dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

LA STAMPA

dai... stappa un
CRODINO
l'analcolico biondo

ANNO 125. N. 209 • VENERDI' 6 SETTEMBRE 1991 — SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/225; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 294.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-620) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O [illegible] 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 3; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 180; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA [illegible] IN PARENTESI. OCCASIONALI 750.000 (940.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE [illegible]; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI [illegible] (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA [illegible] RINGRAZIAMENTI 10.600; ECHI DI CRONACA [illegible] LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA [illegible]. GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Cambia la mappa del potere, la Russia ottiene più deputati al Soviet

E' partita l'Urss del futuro

Gorbaciov pilota il sì alla nuova Unione

TRAVERSATA NEL DESERTO

MOSCA

ABBIAMO assistito in questi giorni a una sacra rappresentazione, forse l'ultima dello Stato sovietico. Caduto nella polvere dopo un golpe di cui molti lo avevano considerato obiettivamente responsabile, Gorbaciov è risorto.

Solo di fronte al Congresso (Eltsin, accanto a lui, appariva al tempo stesso rispettoso e imbronciato), ha parato i colpi dell'opposizione, ha vinto schermaglie procedurali, ha spinto il gregge riottoso dei deputati al di fuori della palude in cui il Paese stava sprofondando.

Il silenzio con cui Eltsin ha seguito dal podio i brillanti a fondo procedurali di Gorbaciov restituisce implicitamente al leader una parte dell'autorità perduta.

All'osservatore straniero lo spettacolo del Congresso domato ricorda che non tutti gli uomini politici hanno le stesse virtù. Vi è chi sa balzare su un carro armato nel momento del pericolo e chi sa piegare un'Assemblea alternando pazienza, ironia, minacce e un uso spregiudicato dei regolamenti.

Certo, Gorbaciov non avrebbe vinto se i deputati del popolo non avessero subito il fascino dell'autorità, se non avessero accettato le vecchie regole del gioco e lasciato al leader una libertà procedurale che nessun Parlamento occidentale avrebbe mai tollerato. Ma non è forse giusto che l'«Ancien Régime» comunista e pansovietico muoia ucciso dalle proprie armi?

Una lettura puramente gorbacioviana degli avvenimenti di ieri rischia tuttavia di deformarne il significato. Tralasciamo il successo personale del leader e chiediamoci piuttosto quale sia il significato delle sue vittorie procedurali.

Il trittico approvato alla fine dei lavori è in realtà una procura che la giunta democratica ha strappato al Congresso morente. Si apre in Unione Sovietica una fase di dittatura [illegible] nel corso della quale un Direttorio dovrà gettare le fondamenta di uno Stato nuovo.

Ma la friabilità del tessuto sociale, il rancore dei nostalgici, la precarietà della situazione economica, le tensioni etniche, i differenti interessi delle Repubbliche e le gelosie nazionalistiche degli apparati repubblicani concorrono a disseminare il terreno di ostacoli.

Se il Congresso del popolo ha accettato di morire brontolando, gli apparati nazionali sono vivi, gelosi della loro autorità, decisi a difendere le loro prerogative contro le ingerenze del centro.

Di fronte a questa situazione i nuovi leader si dichiarano pragmatici e flessibili. Con linguaggio volutamente vago e richiami impropri alla Comunità economica europea si dicono pronti a disegnare un Paese a geometria variabile, un'Urss alla carta in cui ogni Repubblica potrà liberamente decidere il grado della propria partecipazione.

Ma insistono al tempo stesso sull'utilità di un forte coordinamento economico e sulla necessità di un'autorità centrale a cui affidare la politica estera e la politica militare.

Non spiegano come queste diverse esigenze possano essere conciliate, non dicono come uno Stato possa essere al tempo stesso politicamente indipendente, militarmente dipendente e economicamente interdipendente.

E' cominciata in Urss da ieri la traversata del deserto. Nessuno, neppure Gorbaciov e Eltsin, sa che cosa troverà dall'altra parte.

Sergio Romano

Mikhail Gorbaciov

MOSCA. Ci sono voluti quattro giorni di battaglia per firmare l'atto di morte dell'Urss. Il Congresso dei deputati ha ceduto il potere a tre nuove strutture che dovranno guidare il Paese nella transizione a una nuova Unione. «Abbiamo mosso un passo decisivo verso nuove forme di vita», ha commentato Gorbaciov, dopo essere riuscito nella difficile opera di mediazione tra i «boss» repubblicani (la Russia ha ottenuto una rappresentanza più ampia rispetto al previsto). A conferma del ruolo primario assunto dalle repubbliche, al vertice del potere ci sarà un Consiglio di Stato, composto da Gorbaciov e dai Presidenti delle 10 repubbliche che intendono tenere insieme il Paese. Già oggi il nuovo supergoverno, incaricato della politica estera e interna, della difesa e della sicurezza, si metterà al lavoro, affrontando il nodo dell'indipendenza del Baltico. «La questione sarà risolta in pochi giorni», ha detto dopo un incontro con Gorbaciov il ministro canadese Wilson.

Squillante, Singer e Romanello ALLE PAG. 2, 3 E 4

CHIESA

Vincitori e vinti

MOSCA. Il Congresso del popolo è morto. C'è chi piange. E chi ride. Per Boris Gromov, in odore di golpismo, le Repubbliche non manterranno gli impegni che hanno sottoscritto. Jurij Cernicenko, nuovo leader dell'Unione Scrittori dell'Urss, è ottimista: «Non si poteva fare altrimenti».

Evghenij Primakov, gorbacioviano di ferro, pensa che «si sia salvato il salvabile».

Serghei Alekseev, che presiede il Comitato di controllo costituzionale, avverte: «Ci sono pericoli di disgregazione».

Giulietto Chiesa A PAG. 3

In bilico la conferenza di pace

Zagabria assediata si spara in periferia

Battaglie e massacri in Croazia
Nella notte concordata una tregua

ZAGABRIA. A un'ora di macchina da Zagabria, sull'autostrada per Belgrado, un migliaio di miliziani croati armati alla leggera ha cominciato il contrattacco contro l'esercito dei serbi che avanza inesorabile minacciando di spaccare il Paese in due. Ma il tentativo non sembra aver allentato per ora la pressione sulla capitale croata, ormai praticamente assediata, nella cui periferia si sentono crepitare i colpi delle prime sparatorie contro le punte avanzate delle bande cetniche. Nella città sono stati preparati tutti i rifugi mentre gli ospedali sono pronti a funzionare in condizioni di emergenza. Il controllo della polizia nelle vie centrali è molto più frequente, mentre sui grandi crocevia sono disposte barricate di ferro e di sacchi di sabbia.

Si continua a combattere in Slavonia, nella Banìa e nell'entroterra dalmata. Non cessano neppure le atrocità: ieri la televisione croata ha accusato i «terroristi cetnici» di aver commesso un nuovo massacro a Cetekovac, un villaggio della Slavonia, pochi chilometri a Nord dell'autostrada Zagabria-Belgrado. Secondo la tv di Zagabria, i guerriglieri serbi sono penetrati nel villaggio e hanno ucciso «un gran numero di persone, fra cui molti vecchi». Alcune delle vittime sarebbero state sgozzate. L'agenzia di stampa Hina, ha affermato che ci sarebbero stati 24 o 26 morti. Poco dopo si è diffusa la notizia che l'ambasciatore olandese che fa parte della missione Cee in Croazia era riuscito a concordare una tregua in Slavonia.

La guerra non dichiarata rischia infatti di far naufragare il tentativo di pacificazione di cui si è resa protagonista la Comunità europea. Nelle prime ore del pomeriggio è giunto ieri in Slavonia Henri Wijnaendts, ambasciatore nella missione della Cee, che ha voluto accertarsi sul luogo, delle violazioni della tregua. «Sarebbe un peccato - ha detto Wijnaendts - che non si potesse tenere la conferenza di pace sulla Jugoslavia perché una delle parti non rispetta il documento firmato con i 12».

Ingrid Badurina, Fabio Galvano e Guido Rampoldi A PAGINA 5

Il governo annuncia: alt alle scarcerazioni, dopo la condanna in Appello cade la presunzione di innocenza

Un mafioso pentito fa cinque nomi eccellenti

Falcone a Orlando: i processi non si possono fare come li fai tu

Cossiga, un dispetto a Vespa

Esternazione in esclusiva al Tg2
Forlani: ora passiamo all'attacco

Gramellini, Corrias e Minzolini A PAGINA 7

Le Regioni pagano la Sanità

Lo Stato garantirà solo un minimo il resto coperto con tasse locali

di Flavia Amabile A PAGINA 27

«Sull'Urss ho sbagliato io»

Cossutta: nessuna nostalgia
Aveva ragione Berlinguer

Battista e Ceccarelli A PAGINA 6

Giovanni Falcone

ROMA. Sono cinque i politici di primo piano messi sotto accusa dal pentito Rosario Spatola: Calogero Mannino, Aristide Gunnella, Giuseppe Reina, Francesco Canino e Pietro Pizzo.

Il dossier che raccoglie i legami tra mafia e politica sono stati raccolti dal giudice Francesco Taurisano, sostituto procuratore di Trapani che ora denuncia il suo isolamento e un inquietante giallo legato alla scomparsa di alcune preziose carte dai suoi cassetti. «Le famiglie raggiungevano un accordo - spiega il pentito - affinché nell'ambito provinciale convergesse il consenso elettorale sui candidati prescelti». Su alcuni politici di primo piano le accuse sono gravissime: «Calogero Mannino è cosa nostra», avrebbe sentito dire Spatola da alcuni boss mafiosi; l'avvocato Giuseppe Reina, deputato nazionale del psi, che si adoperava «per fare riottenere la patente di guida a diversi uomini d'onore, diffidati di pubblica sicurezza»; «rammento - dice ancora il pentito - che mia moglie ricevette dieci milioni di lire in contanti da Rocco Curatolo, per l'impegno elettorale nei confronti di un candidato del psi, sostenuto dal Curatolo, dal senatore Pizzo e da Nunzio Spezia».

In un'intervista a «La Stampa» il giudice Giovanni Falcone replica alle accuse mosse dall'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando di aver insabbiato l'inchiesta che vedeva coinvolti uomini politici sospettati di avere rapporti con la mafia: «Non ho mai abbandonato un'indagine. Quello che mi mancava erano le prove».

Intanto il governo si prepara a varare nuove norme che renderanno più difficili le scarcerazioni dei mafiosi e aumenteranno i contingenti di polizia.

Giovanni Bianconi, Francesco Grignetti e Francesco La Licata ALLE PAGINE 8 E 9

Mercoledì era toccato al Tg3: polemiche e proteste per la rigidità della direzione generale

Lo shampoo non risparmia neppure Frajese

Anche il Tg1 interrotto dalla pubblicità alle 20,30 in punto

ROMA. Dopo aver colpito il Tg3, la scure implacabile della pubblicità ha troncato ieri sera anche il Tg1, il telegiornale di maggior ascolto. Alle 20 e 30 in punto l'intervista di Vincenzo Mollica all'attore Ben Kingsley sulla Mostra di Venezia era ancora in onda quando è stata improvvisamente «sfumata» per far posto agli spot. Ben Kingsley è scomparso; al suo posto è apparso lo shampoo New Dimension, senza né sigla né saluti per i telespettatori.

«E' finita la bella stagione», ha commentato subito dopo il vice-direttore Ottavio Di Lorenzo. «La direzione generale ha voluto farci un avvertimento severo. Prima dell'estate era stato raggiunto un accordo che prevedeva il rispetto rigoroso dei tempi. Ora hanno deciso di applicarlo: stavamo sforando di qualche minuto e ci hanno interrotti».

Al Tg1 un po' se l'aspettavano. Per rientrare nei tempi massimi un servizio andava tolto. «Ma per motivi tecnici non ce l'abbiamo fatta», ha spiegato Di Lorenzo. «Nulla da eccepire, per carità di Dio! E' giusto far rispettare gli accordi».

I giornalisti sono comunque rimasti sorpresi dall'improvvisa severità della direzione generale. «Ora vogliamo vedere se avranno il coraggio di "sfumare" anche Pippo Baudo», dicevano ieri sera. «Se non possiamo sforare noi non dovrebbe poterlo fare nemmeno lui».

Già l'altro ieri la direzione generale troncò il Tg3 delle ore 19 per fare spazio agli spot. I giornalisti sostengono che in verità l'interruzione è avvenuta due minuti prima della normale chiusura, alle 19 e 30.

Il comitato di redazione ha subito protestato con un documento alla direzione generale. «Non accetteremo mai un taglio del nostro spazio con la pubblicità», ha commentato un membro del cdr. «Sarebbe un precedente gravissimo».

Il direttore del Tg3 Alessandro Curzi non aveva visto la fine del telegiornale per cui non era al corrente dell'interruzione. Informato ieri dai suoi redattori, ha espresso la sua solidarietà ai giornalisti.

«La mia redazione è stata molto sensibile», ha detto. «Credo che ci sia stato un errore nei tempi da parte del funzionario addetto alla pubblicità. Doveva mandarla in onda subito dopo la sigla di chiusura. E' stato un errore umano e ho già avuto assicurazioni verbali che il nostro Tg delle 19 non subirà tagli di alcun genere».

Curzi conclude con una proposta: «Ma alla fine non sarebbe meglio anticipare l'inizio dei telegiornali o allungarli mettendoci dentro la pubblicità?».

Andrea di Robilant

OGGI

di Guido Ceronetti

«Di una cosa soltanto è certo, una cosa soltanto sa, per ammaliata esperienza, e su quella erige tutta la sua teoria: che spesso, in molte crisi, la creatura viva può aiutare, meglio di tutti i medicamenti chimici, un'altra creatura, con la sua semplice presenza e con la sua influenza psichica: "Di tutti i corpi della natura, è l'uomo stesso quello che ha la maggiore efficacia sull'uomo"».

Stefan Zweig
Die Heilung durch den Geist
(ediz. it. 1937:
«L'anima che guarisce»,
saggio su Franz Anton Mesmer)

Mezzo secolo di ricordi pubblici e privati in quattro puntate a Canale 5

Andreotti showman di Berlusconi

Con Enzo Biagi racconterà la vita del «palazzo»

ROMA. Giulio Andreotti diventa showman per la Fininvest, accetta un impegno fisso in quattro serate (non la semplice partecipazione da ospite), nel programma che dalla fine di questo mese celebrerà su Canale 5 i quarant'anni di vita del settimanale «Sorrisi e Canzoni». La notizia è stata confermata dai curatori della trasmissione «SorriSi: quarant'anni di tutti insieme», che andrà in onda per quattro venerdì a partire dal 27 settembre (alle 20,40). Andreotti avrà il ruolo di «testimone del Palazzo» e sarà mattatore in uno spazio dedicato ai suoi personali ricordi: racconterà episodi, farà osservazioni, commenterà fatti, rievocherà circostanze. Lo affiancherà, per la cronaca e l'attualità, Enzo Biagi. Del cast fanno anche parte Morandi (musica), Martellini (sport), Corrado (tv) e Gassman (cinema).

Fulvia Caprara A PAGINA 13

PABLO PICASSO / JEAN COCTEAU
ARTE E CREAZIONE
a cura di Vladimira Zemanova
Un grande dibattito inedito che ti offre
"un profluvio di aforismi"
che vanno dalla vita al cubismo, dalla musica
all'amicizia, da Parigi alla Spagna.

ROBERT MUSIL
DISCORSO SULLA STUPIDITÀ
Mai un libro è stato di così grande attualità.
In appendice un saggio inedito,
di Giuseppe Recchia, sulle astuzie dell'intelligenza
come omaggio alla telestupidità
Nona ristampa

Shakespeare and Company

Un Consiglio di Stato guida il Paese: oggi prima riunione, il Baltico all'ordine del giorno

Supergoverno per l'Urss provvisoria

Muore il Congresso, entro ottobre il nuovo Soviet

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo quattro estenuanti, durissime giornate di battaglia parlamentare, il Congresso dell'Urss ha firmato il proprio atto di morte, cedendo il potere a tre strutture che, completamente nuove, dovranno gestire il Paese nel viaggio verso una nuova Unione. «Abbiamo mosso un passo decisivo verso nuove forme di vita» ha commentato Gorbaciov, dopo essere riuscito nella difficile opera di mediazione tra i «boss» repubblicani. Eppure l'orizzonte futuro dell'ex grande potenza è ancora oscurato da nere nubi.

A conferma del ruolo primario ormai assunto dalle repubbliche, al vertice della nuova piramide del potere è stato creato un Consiglio di Stato, composto da Gorbaciov e dai Presidenti delle 10 repubbliche che intendono in qualche modo tenere insieme il Paese.

Già oggi questo nuovo «super-governo», incaricato della politica estera e interna, della difesa e della sicurezza statale, si metterà al lavoro, affrontando il nodo dell'indipendenza delle tre repubbliche baltiche. «La questione sarà risolta in pochi giorni» ha detto, dopo un incontro con Gorbaciov, il ministro canadese del Commercio, Wilson.

Del vecchio Soviet Supremo dell'Urss, il Parlamento federale, è rimasto solo il nome. I deputati saranno infatti nominati dai Parlamenti repubblicani tutto nella Camera dell'Unione (rispettando il sistema proporzionale), quanto nella nuova Camera delle Repubbliche. Sarà tuttavia quest'ultima a determinare in misura maggiore la mappa della nuova federazione, grazie ai suoi più estesi poteri legislativi.

In questa «Camera alta» ad ogni repubblica spetteranno 20 rappresentanti, più uno per ogni entità a statuto autonomo (ad esempio l'Uzbekistan avrà 21 rappresentanti, l'Azerbaigian 22). Il ruolo del leone è toccato alla Russia di Eltsin che malgrado l'opposizione accanita di alcune importanti delegazioni repubblicane, si è assicurata 62 seggi: una maggioranza relativa, che tiene conto della sua composizione federale (16 repubbliche, una regione ed un circondario autonomi).

E' questo nuovo Parlamento che «non più tardi del 2 ottobre» dovrà riunirsi per gettare le nuove basi costituzionali di un'Unione in cui «ogni Stato potrà decidere indipendentemente le forme della sua partecipazione». Le repubbliche potranno infatti scegliere di far parte dell'Unione su base federale, confederale, o semplicemente come associate.

Per tutte il Congresso ha chiesto un seggio all'Onu, stabilendo però che le repubbliche secessioniste, prime quelle baltiche, dovranno aprire «negoziati con l'Urss, per risolvere l'intero spettro di questioni legato alla secessione». Altra condizione: a chi non aderirà al futuro Trattato dell'Unione si chiede di aderire «immediatamente» al Trattato sulla non-proliferazione delle armi nucleari, alla carta di Helsinki ed agli altri atti internazionali «che garantiscono i diritti e le libertà degli individui».

E comunque sia, malgrado imposizioni e condizioni, a chi darà un definitivo addio all'Urss si chiede di restare a far parte di una sorta di «mercato comune». L'ideazione e la gestione di questo «spazio economico unico» saranno affidate ad un Comitato economico inter-repubblicano, sottoposto al Presidente Gorbaciov, al Consiglio di Stato ed al Soviet Supremo.

Allo stesso modo, nella speranza di mantenere in piedi un unico sistema di sicurezza, il neo ministro della Difesa Evghenij Shaposhnikov avvierà le trattative per una nuova Unione militare, proponendo alle repubbliche «fedeli» un esercito federale con comando unico, ed ai secessionisti accordi per la permanenza o il ritiro delle truppe sovietiche.

La genericità del progetto dà ampio spazio di manovra ai nuovi organi di potere, ma rappresenta anche la loro debolezza. Gorbaciov parla di una struttura a cerchi concentrici, con un nucleo di Stati «sovrani» federati, una cerchia di repubbliche legate ad esso da legami confederali, ed un anello ancora più esterno, composto da repubbliche aderenti all'Accordo economico, o a quello militare. Se sia possibile portare a termine questo progetto, nelle difficilissime condizioni di un Paese prostrato dalla crisi economica e dalle dispute etniche, potrà dirlo solo il tempo.

Come hanno dimostrato le vibrate proteste levate al Congresso da alcune delegazioni, i Parlamenti repubblicani potrebbero iniziare a creare notevoli ostacoli già da subito, non ratificando i documenti con tanta fatica elaborati dai Congresso.

A parte il ruolo preponderante assegnato alla Russia nelle nuove strutture del potere, infatti, il malcontento di alcune tra le più importanti repubbliche si concentrerà sulla questione dei confini. Ignorando le ripetute richieste di numerosi deputati, infatti, il Congresso ha cancellato dai documenti ogni menzione dell'inviolabilità delle frontiere repubblicane. Proprio questo punto ha provocato l'aspra reazione dei deputati bielorussi ed ucraini. E non è escluso che il problema dei confini, come già accaduto in Jugoslavia, si riveli come una bomba a tempo per la futura Unione.

Un atto del dramma aperto dal golpe si è comunque concluso. «L'Unione è morta, viva l'Unione» ha sentenziato il sindaco di Leningrado Anatolij Sobchak. Il sipario è calato definitivamente sul Congresso dei deputati, che in ultimo ha approvato una «Dichiarazione sulle libertà e i diritti umani». Per la prima volta vengono fissati i principi base di una vera democrazia, ma l'atto non mancherà di sollevare nuovi problemi.

In un Paese in cui cresce la disoccupazione, in cui il capo del governo provvisorio, il russo Ivan Silaev, dice che il suo compito è «prima di tutto di assicurare al popolo almeno un minimo quantitativo di cibo, di beni di consumo, e di aiutare la gente a superare l'inverno», la concessa libertà di scegliere la propria residenza provocherà sicuramente nuovi spostamenti migratori di massa, con tutti i conflitti e le tensioni che possono derivarne.

Così, mentre Gorbaciov ed i leader repubblicani aprono l'officina che forgerà una nuova nebulosa di Stati, a Mosca inizia la trafila di quanti vogliono rendersi conto dello stato delle cose.

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl ha parlato ieri al telefono con Gorbaciov e Eltsin, informandosi dei risultati del Congresso e invitando il presidente russo in Germania. Il segretario di Stato americano James Baker arriverà martedì prossimo, per la conferenza umanitaria della Csce. E già domani giungerà a Mosca il ministro degli Esteri italiano, Gianni De Michelis.

Fabio Squillante

«Decisione presa»: 1682 deputati dicono sì alla nuova Urss di Gorbaciov (FOTO AP)

Riabilitati i nazisti lituani

Gli ebrei a Israele: fermate Vilnius

VILNIUS. Clamorosa iniziative del nuovo governo indipendente lituano, che ha già fatto gridare allo scandalo le comunità ebraiche in tutto il mondo: secondo le autorità di Vilnius, i lituani condannati da Stalin come criminali di guerra nazisti sono innocenti.

In un'intervista concessa ieri al «New York Times», il procuratore capo della Repubblica lituana, Arturas Paulauskas, ha confermato di aver avviato il processo di riabilitazione per migliaia di persone - di cui un terzo sono ancora vive - che vennero condannate per collaborazionismo e per genocidio. Scopo di questa decisione - come hanno reso noto le autorità della Repubblica baltica - è di annullare gli effetti della giustizia sovietica, vale a dire quella di un Paese che è sempre stato considerato come un invasore.

Paulauskas ha detto che già un migliaio di certificati di proscioglimento sono stati rilasciati dalla procura e che, con ogni probabilità, ne verranno emessi migliaia di altri. Nel certificato - che viene concesso senza l'apertura di nuove indagini - l'intestatario è riconosciuto «innocente agli occhi del governo lituano», che si impegna a compensare lui oppure i suoi eredi «per gli anni scontati ingiustamente in prigione».

«Queste persone furono condannate non dalla legge, ma da commissioni speciali costituite a Mosca dopo la guerra», ha spiegato il procuratore capo. «Furono costrette con la forza a confessare e vennero accusate da testimoni corrotti. Inoltre, non avevano diritto ad alcuna difesa. Per questi motivi, i verdetti emessi contro di loro non hanno alcuna base legale».

Questa assoluzione di massa - decisa a oltre quarant'anni di distanza - ha provocato reazioni indignate da parte delle organizzazioni ebraiche mondiali e non poche perplessità da parte del governo americano. «E' un insulto alla storia e un'offesa estrema alla giustizia», ha dichiarato il rabbino Marvin Hier, responsabile del centro Simon Wiesenthal di Los Angeles, che si è appellato al presidente lituano Vytautas Landsbergis perché fermi la riabilitazioni.

«Se i lituani pensano che quelle accuse siano nient'altre che una montatura, allora bisognerebbe aprire una serie di nuovi processi», ha dichiarato Hier. «E se si scoprisse che, almeno in alcuni casi, le accuse erano infondate, allora il giudice potrà emettere un verdetto d'assoluzione. Ma si tratta di una decisione che può prendere solo un giudice, non certo un governo».

A Washington, il ministero della Giustizia si è limitato a chiedere alle autorità lituane di collaborare con le proprie inchieste e ha confermato di essere in possesso di una serie di prove inconfutabili di «molti crimini orrendi», commessi dai lituani in collaborazione con i nazisti.

Tra gli assolti, infatti, ci sono non pochi membri del 12° battaglione lituano, che - come si stabilì a Norimberga - aveva il compito di occuparsi delle stragi. Secondo i dati raccolti dal centro Wiesenthal, questo reparto ha massacrato novemila ebrei in Lituania e 15 mila in Bielorussia. **[e. st.]**

DIARIO DI MOSCA

La libertà minaccia i giornali liberi

COM'E' difficile privatizzare la libertà di stampa! Adesso che la Russia di Eltsin ha assunto la proprietà di tutte le case editrici e imprese poligrafiche che appartenevano al Pcus, comincia la caccia grossa. Il passo successivo sarà la privatizzazione. Ma come? Prima di tutto bisogna fare l'inventario dei beni e nessuno sa fare i calcoli dei valori. Intanto i 9 giornali che la giunta golpista aveva autorizzato a uscire (e che furono sospesi da Eltsin) stanno procedendo con il massimo affanno a registrarsi nuovamente, correggono le testate, modificano l'aspetto esteriore. I collettivi di lavoro, cioè le maestranze, assumono la responsabilità di fronte ai lettori e al governo russo.

Sperano di essere loro i futuri proprietari dei pacchetti azionari. Piantano, per così dire, i paletti attorno alle loro future proprietà. E non rinunciano alle loro posizioni politiche. Ma c'è un problema che inquieta gli altri giornali e riviste: quelli sorti negli ultimi anni, quelli non comunisti, quelli cui la Giunta golpista vietò la pubblicazione pochi minuti dopo aver proclamato la presa del potere. Il monopolio comunista aveva continuato a funzionare anche durante la glasnost. Le tipografie erano tutte sue. I nuovi giornali dell'opposizione radicale-democratica si stampavano - curiosa situazione - con i caratteri di stampa del nemico. Era il nemico che forniva l'inchiostro con cui lo si copriva d'insulti e di critiche.

Ma la concorrenza è spietata. Certo meno «generosa» di quella che i comunisti al tramonto avevano riservato ai loro avversari politici. Se le tipografie diverranno proprietà delle maestranze che vi lavorano, i giornali «ospiti» potrebbero essere cacciati in malo modo, o costretti a pagare cifre insostenibili. Nelle redazioni di *Nezavisimaja Gazeta*, di *Kuranty*, di *Moskovskie Novosti*, di *Kommersant*, il fermento è acuto. Che faremo? Possibile che la libertà appena conquistata rischi di far chiudere proprio i giornali che si sono battuti per la sua vittoria? Chiedono garanzie. Che significano, in sostanza, la possibilità di diventare azionisti delle tipografie esistenti. Ma i soldi non li hanno. Dunque chiedono un finanziamento pubblico. Ma, con questo, temono di dover rinunciare a una parte della loro indipendenza. I nuovi burocrati non faranno come i comunisti? Non detteranno le loro condizioni, i loro decaloghi?

Al ministero della Stampa e dei Media della Russia non sanno che pesci pigliare. La privatizzazione - dice il viceministro Fiodorov - deve avvenire il più in fretta possibile, al massimo in 18 mesi. «Altrimenti lo Stato si ritroverà nella situazione di dover sostenere all'infinito anche gli ex giornali comunisti, cosa che non ci garba affatto». E, per quanto riguarda i sospetti di pressioni politiche, respingono sdegnati ogni accusa. «Figuriamoci! Noi pensiamo addirittura che questo ministero debba essere chiuso, smantellato, abolito, non appena la privatizzazione sarà stata completata. Da quel momento in poi varrà solo la concorrenza tra i giornali. Vinca il migliore. Che ci staremmo a fare, noi?».

Ma sembra una previsione ottimistica. In Russia si contavano - tre anni fa - quasi novemila giornali locali, tutti di proprietà del partito, tutti stampati in tipografie del partito. Negli ultimi due anni ne sono sorti - cifra non ufficiale - almeno altrettanti di varia opposizione. Quasi tutti, ironia del destino, stampati nelle stesse tipografie del partito. Sistemare questa materia non sarà facile. E comincia ora la battaglia per la conquista dell'etere. La libertà d'informazione è ancora tutta da definire.

Giulietto Chiesa

L'alba dei diritti nell'Impero d'Oriente

Approvata una Dichiarazione a tutela delle libertà Si potrà viaggiare, vietati censura e lavoro forzato

MOSCA. Dei tre documenti approvati ieri nella sua giornata conclusiva dal Congresso dei deputati del popolo, particolare significato riveste la dichiarazione dei diritti e delle libertà dell'uomo, che vengono riconosciuti e sanciti ufficialmente per la prima volta nella storia dell'Urss. Nel preambolo si afferma che «il valore supremo della nostra società è la libertà dell'uomo, il suo onore e la sua dignità», mentre in nessuno dei 31 articoli che compongono il documento si fa più alcun riferimento al socialismo e ai principi ideologici che per oltre 70 anni hanno permeato la società sovietica.

Particolare rilievo assume l'articolo 21, nel quale si afferma che tutti «hanno diritto al libero movimento all'interno del Paese, alla scelta della residenza e del domicilio» e ciascun «ha diritto a lasciare il Paese e a farvi ritorno» liberamente. E' certamente un grosso passo avanti rispetto alla situazione vigente finora, in base alla quale per risiedere in una città diversa da quella di nascita o bisognava sposare un residente di quella città oppure sottoscrivere un contratto di lavoro per almeno cinque anni nel nuovo luogo di residenza.

Sottolineando come la società sovietica debba ispirarsi ai principi «della democrazia, dell'umanesimo e della giustizia sociale», la dichiarazione sancisce poi che «nessuno può essere privato della cittadinanza - come toccò a molti dissidenti, fra cui Sacharov - o del diritto a cambiare cittadinanza», e che tutti hanno diritto «alla libertà di parola, alla libera espressione del pensiero e delle proprie convinzioni», e inoltre «alla loro diffusione in forma scritta e orale». «I mezzi di informazione di massa sono liberi» e «la censura è vietata». Il documento stabilisce ancora il diritto di tutti a manifestare e a riunirsi in partiti politici, e inoltre il diritto alla proprietà privata; cade così l'ultimo caposaldo marxista. E' proibito d'ora in poi «il lavoro forzato» - a cui sono stati condannati in sottant'anni decine di milioni di oppositori sovietici -, e coloro che vengono privati della libertà dagli organi della magistratura «hanno diritto a un trattamento umano e non lesivo della loro dignità»: sembra così finita l'epoca dei gulag.

Approvata a pochi giorni dall'apertura a Mosca della conferenza della Csce (Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa)sui diritti umani, la dichiarazione si fonda sui principi sanciti nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e negli altri documenti internazionali sulla tutela dei diritti umani.

Presentando il documento al Congresso, il relatore, Vladimir Kudriavtsev, ha sottolineato che un grande contributo alla stesura della dichiarazione è stato dato a suo tempo da Andrei Sacharov. [Ansa]

Pankin

«Su Fidel Castro si cambia linea»

MOSCA. L'Urss ma per rivedere la sua politica nei confronti di Cuba. Lo ha detto ieri il nuovo ministro degli Esteri sovietico, Boris Pankin, nel suo primo incontro con la stampa dedicato all'imminente apertura a Mosca dell'assemblea internazionale sui diritti umani organizzata dalla Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. «Il nostro atteggiamento verso Paesi come Cuba, l'Etiopia o l'Alabania — ha detto il ministro — non sarà più determinato da considerazioni ideologiche. Ci saranno nuove analisi e ci saranno cambiamenti».

In particolare, Pankin ha anticipato che le «novità» arriveranno in campo economico: «d'ora in poi tutto sarà regolato dagli interessi commerciali reciproci». Questo equivale a dire che gli aiuti sovietici a Cuba sono destinati ad un taglio definitivo. Già negli ultimi mesi erano stati ridotti, al pari degli aiuti militari. **[e. s.]**

Mikhail e Boris show

Un faccia a faccia per la Abc intervistati da tutta l'America

WASHINGTON. Intervista senza precedenti al Cremlino: Mikhail Gorbaciov e Boris Eltsin sono apparsi ieri sera in diretta sugli schermi della «Abc» e, insieme, hanno risposto alle domande del pubblico americano.

Il «Mikhail and Boris show» era in calendario per la notte di lunedì, ma i due uomini più potenti della nuova Urss hanno chiesto uno slittamento: hanno preferito aspettare che il Congresso del popolo finisse i suoi lavori.

L'intervista congiunta del «padre della perestrojka» e del «kamikaze della perestrojka» - cominciata alle 23,30 ora di Washington (in diretta alle 5,30 di stamattina su Telemontecarlo e alle 20,30 in replica) - è stata condotta da uno dei più famosi «anchorman» d'America, Peter Jennings. Per partecipare all'intervista congiunta, Gorbaciov e Eltsin hanno dovuto fare una levataccia: i riflettori televisivi si sono accesi alle 6,30 del mattino ora di Mosca.

Le domande sono state rivolte da «americani dalla strada» che affollavano gli studi televisivi della «Abc» in una decina di città: Miami, Houston, Chicago, San Francisco, Filadelfia, Detroit, Atlanta, New York, Los Angeles e Lamont (Illinois).

Dopo il fallito golpe, i leader emergenti del Cremlino sono stati prodighi di interviste, soprattutto a beneficio dei media americani. Gorbaciov, in particolare, ha concesso una lunga intervista alla «Cnn»: probabilmente interessato a neutralizzare - anticipandolo con una apparizione singola - l'effetto del suo show con Eltsin, il Presidente dell'Urss è apparso sugli schermi il 1° settembre, alla vigilia della riunione del Congresso dei deputati del popolo. E ha dato due notizie clamorose: che voleva concedere l'indipendenza ai Baltici e che non aveva alcuna intenzione di dimettersi. **[e. st.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittoria Caissotti di Chiusano
Liberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
SIT srl, via C. Peserli 180, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 633/1926
Certificato n. 1692 del 14/12/1990
La tiratura di Giovedì 5 settembre 1991 è stata di 585.969 copie

Per togliere la parola a chi voleva riaprire il dibattito, il Presidente fa disattivare i microfoni

L'ultimo exploit di Mikhail il domatore

Al Congresso quattro ore di rissa sulla nuova Unione

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Gorbaciov il grande mediatore, ieri, ha cambiato faccia.

Ha messo da parte le armi del compromesso e si è trasformato in combattente agguerrito. Pronto ad ogni colpo per dominare il Congresso e chiudere l'interminabile partita della riforma istituzionale.

Un Gorbaciov d'assalto che non ha esitato a far disattivare i microfoni per togliere la parola a chi voleva ancora riaprire il dibattito sui documenti elaborati nell'ultima notte di trattative.

E che, per tre volte, al limite di ogni regolamento, ha imposto nuove votazioni ai deputati che avevano bocciato alcuni articoli della nuova legge sugli «organi del potere nel periodo di transizione».

E' stata una battaglia di quattro ore da ripercorrere attimo per attimo.

La seduta comincia con un guasto del computer: sullo schermo appaiono dati assurdi sul numero dei presenti.

Gorbaciov: Anche la macchina è stanca! Spero che questo sia l'ultimo giorno di lavori.

Se nessuno ha obiezioni da fare, passiamo alla discussione del documento sui rapporti tra le Repubbliche indipendenti.

Il deputato Aleksandr Zharavliov: In principio sono d'accordo con il preambolo, ma ho un altro progetto dalla risoluzione...

Gorbaciov: Stiamo discutendo il preambolo...Staccate il microfono 3.

Si alza il deputato Serghej Gabrusev: Sono incaricato dalla delegazione bielorussa di annunciare che se non sarà accettata la redazione del punto 1 con il riconoscmento delle sovranità, l'inviolabilità delle frontiere e l'integrità territoriale, la nostra delegazione non voterà né il punto 1, né la risoluzione nell'insieme.

Gorbaciov, furioso, chiede che il capo della delegazione bielorussa salga alla tribuna.

Gorbaciov: Adesso il compagno Usbech ci chiarirà questo mistero...

Usbech: Avevamo chiesto di prestare attenzione alla nostra opinione sulla sovranità e questo è stato fatto in commissione, perciò vi prego di non considerare i precedenti interventi come l'opinione della delegazione bielorussa.

Si vota e l'articolo 1 è approvato. Si passa all'articolo 2.

Un deputato interrompe: Mikhail Serghesvich, qui si parla soltanto dell'integrità territoriale delle Repubbliche che faranno parte dell'Unione, ma non si dice niente delle Repubbliche che se ne andranno...

Gorbaciov: Mi lascia parlare, per favore? Di proposte come la sua ne sono arrivate tante alla commissione e sono state già discusse.

Tutto quello che è nel documento è stato concordato.

Votiamo per favore.

Si vota e il punto 2 passa con 1601 sì. Ma lo scontro si riaccende sul punto 3.

Un deputato ucraino: La delegazione ucraina proponeva di formulare questo punto così: le forze armate sono riunite sotto un comando unico.

Il testo, invece, parla di forze armate uniche...

Il relatore Nikolaij Tutarchuk: E' vero che per riunire bisogna prima dividere, ma spezzare l'esercito non si può e questo lo abbiamo riconosciuto tutti.

Le forze armate non possono essere «riunite», ma devono essere unite e uniche.

Si vota. Gli articoli della prima legge sono tutti approvati.

Gorbaciov: Passiamo al progetto sugli organi del potere statale nel periodo transitorio.

Gorbaciov si consulta con Eltsin al Congresso dei deputati del popolo (FOTO AP)

Un deputato grida: Votiamo la legge nel suo insieme!

Gorbaciov: Con un solo voto la legge non passerebbe mai... Votiamo articolo per articolo. Anzi, il primo articolo dobbiamo votarlo punto per punto e con la maggioranza dei due terzi perché ci sono modifiche costituzionali.

Il primo punto (composizione bicamerale del Soviet supremo) passa con 1651 sì e 34 no. Gorbaciov sorride...

Gorbaciov: Approvato! Passiamo al punto 2.

(1377 a favore e 233. La maggioranza dei due terzi non c'è).

La sala rumoreggia

Gorbaciov: Un momento, un momento. Votiamo di nuovo questo punto con una variante.

Ogni Repubblica avrà 20 deputati nella Camera delle Repubbliche, ma la Repubblica federativa russa ha al suo interno delle Repubbliche autonome: è giusto che anche queste siano rappresentate. Avevamo proposto 52 deputati per la Russia. Diciamo che la Russia avrà 20 deputati più 30 per le sue Repubbliche autonome.

Ci siamo capiti? Ora è chiaro?

Grida dalla sala

Gorbaciov: Chiedo ai compagni di lasciare in pace i microfoni. Avevamo deciso di non ascoltare le proposte dai microfoni!

Votiamo!

Si vota. Ma il punto 2 è di nuovo bocciato

Gorbaciov: Per la maggioranza dei due terzi sono mancati appena quattro voti. Forse proprio di quei compagni che erano ai microfoni. Ogni voto vale oro in questo momento, ricordatevelo.

Se questo punto non sarà approvato, il Congresso si può considerare finito. In questo modo dimostrate di non essere in grado di prendere la decisioni. Ben 110 deputati non hanno partecipato alla votazione...

Rumori in sala.

Gorbaciov: No, non lascio parlare ai microfoni. Spegnete i microfoni! Dobbiamo andare avanti, se no è meglio chiudere i lavori.

Visto che c'è la volontà della maggioranza di approvare la decisione, votiamo una modifica alla Costituzione in modo da autorizzare gli ammendamenti costituzionali con la maggioranza semplice. O prendiamo questa strada, oppure...

Il deputato Yurij Kalmikov: Andiamo avanti con gli altri articoli e poi torniamo all'articolo 1 con una variante di compromesso...

Dalla sala proposte di votare di nuovo.

Gorbaciov: Votare di nuovo? Si votiamo.

Il terzo voto, finalmente, approva l'articolo con 1606 voti (applausi). La seduta si avvia alla fine, ma c'è l'ultimo colpo di scena.

Il deputato Anatolij Sobchak: Propongo di concludere degnamente il Congresso approvando la seguente decisione.

Realizziamo l'ultima volontà di Vladimir Iljich Ulianov-Lenin. Diamogli sepoltura secondo le tradizioni religiose e nazionali del nostro popolo e secondo quanto lui stesso aveva indicato nel suo testamento.

Diamogli sepoltura nel cimitero Volkovskoe di Leningrado. Con tutti i dovuti onori.

Applausi in sala, ma anche qualche protesta.

Gorbaciov: Credo che sia necessaria una discussione pacata e ragionevole su questo, tenendo presente di chi stiamo parlando.

Credo che una discussione simile si potrà fare nel nuovo Soviet supremo. Non respingiamo la proposta del deputato Anatolij Sobchak, ma rinviamo la discussione al Soviet supremo.

Credo anche che i deputati debbano prendere contatto con i lavoratori su un tema come questo. Siamo d'accordo?

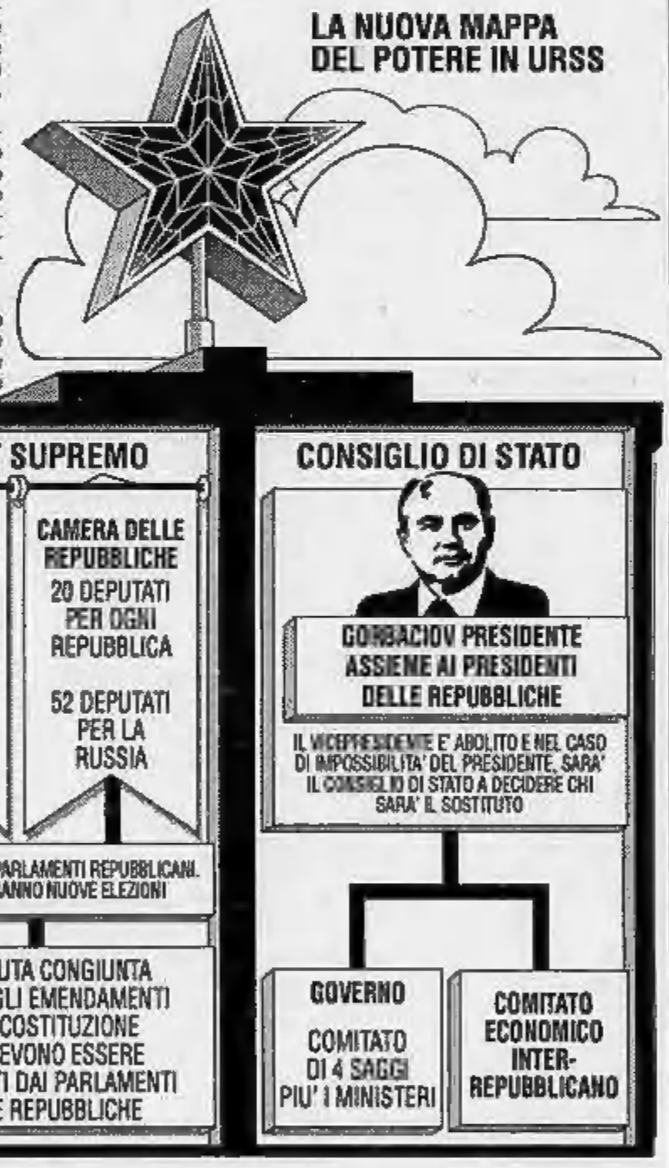
L'aula rumoreggia, ma i microfoni sono spenti.

Gorbaciov: I lavori del Congresso sono finiti.

Nonostante i dibattiti aspri che ci sono stati in un'atmosfera piena di tensione, il Congresso ha approvato le decisioni migliori che si potevano prendere adesso e che ci permetteranno di passare all'azione concreta.

Ora il golpe è davvero superato anche se, davanti a noi, c'è ancora molto lavoro difficile da fare.

Enrico Singer



I vincitori e i perdenti giudicano la futura Urss

MOSCA

IL Congresso dei popolo è morto, ma nessuno grida: viva il Congresso! Si è suicidato e non gli concedono neppure l'estrema unzione. Ma c'è chi piange. E chi ride. Il generale Boris Gromov esce tra i primi dalla sala. In borghese, elegante, impassibile. Ci conoscemmo a Kabul quando, come il capitano di una nave che affonda, lasciò per ultimo l'Afghanistan. E' in odore di golpismo. Si è difeso dicendo che il 18 agosto era in vacanza e fu richiamato dal ministro degl'Interni Pugo. «Non sapevo niente, ho sentito i comunicati del putsch via radio». Era il viceministro degl'Interni. Gli si può credere? Tutti hanno visto la sua firma in calce al famoso appello che «Sovietskaja Rossija» pubblicò il 23 luglio sotto il titolo «La parola al popolo» e che era la brutta copia del programma dei golpisti. Sorride amaro.

«L'ho già detto, quella firma non l'ho messa. Mi lessero un testo, chiesi di vederne la stesura finale, il che non avvenne. Vidi poi la mia firma sul giornale».

Non insisto. Come giudica la conclusione del Congresso, l'ultimo, il definitivo?

Provo una grande inquietudine. La situazione è grave.

Cosa prevede nell'immediato futuro?

Impossibile ogni previsione ottimistica. Le Repubbliche non manterranno la parola. Non potranno farlo i loro presidenti che hanno firmato qui un pezzo di carta, niente di più. Lo sfascio non si ferma a questo punto.

Non si salva proprio nulla?

Molto poco, quasi niente.

E lei cosa farà ora? Dove andrà a lavorare?

Non lo so ancora. Ho parlato con Gorbaciov, gli ho chiesto di poter tornare al ministero della Difesa. Mi ha risposto che accoglierà la mia richiesta.

Gorbaciov è stato fulmineo. Ieri un comunicato della presidenza ha reso noto che Gromov lascia il ministero degl'Interni. E non dice altro. Il generale si allontana, da solo, verso la porta Kutafia. Jurij Cernicenko, nuovo leader dell'Unione Scrittori dell'Urss, capo del partito dei contadini, è invece al settimo cielo. Come al solito sprizza giochi di parole, aneddoti, scherzi.

Oggi telefono a Popov (sindaco di Mosca, ndr) e gli chiedo di darmi quattro uffici dalla Piazza Vecchia (la sede centrale del pcus) per il mio partito. Te l'immagini l'autorità che avrò? Potrò dire al telefono: attenti, compagni, qui parla la Piazza Vecchia! Vuoi vedere che si mettono tutti sull'attenti i miei contadini?

Cernicenko

Ma se parliamo sul serio? Come giudica quello che è successo?

Bene, giudico, bene! Non potevano fare altrimenti. Hanno perduto, dovevano cedere. Adesso però bisogna cominciare a costruire. Le Repubbliche sono indipendenti, ma questo è solo l'inizio. E bisogna spiegare a tutti che adesso non c'è più un centro da combattere. Il centro, ora, siamo noi. Da noi stessi non possiamo fuggire. E vivere si deve comunque. La gente deve ricominciare a vivere.

Evghenij Primakov non perde l'aplomb da sperimentato funzionario di partito. E' uno dei pochi gorbacioviani che non hanno tradito. Nessuno lo può sospettare di collusioni coi golpisti. Durante i giorni duri della prigionia di Gorbaciov mantenne i contatti con la «casa bianca» di Eltsin. E' prudentemente ottimista.

La nuova struttura del potere è una soluzione ottimale nelle attuali condizioni. Può non piacere in tutti i suoi aspetti, ma bisogna essere realisti: consente di salvare il salvabile...

Primakov

Ma tutti si chiedono se potrà funzionare...

Sono certo che le Repubbliche rispetteranno i patti che hanno contratto qui. Se questo avverrà, se riusciremo a bloccare il collasso dell'economia, a negoziare le questioni aperte, allora penso che tra non molto tempo la fiducia reciproca potrà essere ripristinata. Anzi penso che potrebbero addirittura rafforzarsi tendenze opposte alle attuali, positive, unificanti. Ora abbiamo una mancista di Stati sovrani e indipendenti, presto si capirà che tutti sono interessati a sviluppare la cooperazione.

Come vede il ruolo di Gorbaciov in questa nuova situazione?

Il Presidente conserva un suo ruolo. Avrà il comando delle Forze Armate, dovrà esercitare la sua autorità morale in difficili negoziati. Non è più il rappresentante di un centro che tutti consideravano ostile, ma è l'uomo della mediazione. E tutti si rendono conto che la sua figura internazionale è insostituibile.

Serghei Alekseev ha guadagnato sul campo, anche lui, la medaglia antigolpe. Il Comitato di controllo costituzionale, che presiede, è stata l'unica istituzione sovietica a prendere una ferma posizione contro il putsch, denunciando subito il carattere incostituzionale delle decisioni prese dalla Giunta. Non è quindi sospetto di partigianeria conservatrice. Ma è meno drastico di altri nelle sue conclusioni.

Gromov

Ho votato a favore perché era l'unica soluzione possibile, ma non mi sfuggono i pericoli di disgregazione. Non mi sentirei di mettere la mano sul fuoco circa la tenuta di questo accordo. Al momento attuale i presidenti di alcune Repubbliche che hanno acconsentito al compromesso non sono ancora in condizione di garantire il rispetto dei patti. Si svolgeranno diversi referendum repubblicani. Il popolo si pronuncerà. Solo a quel punto potremo misurare l'intensità delle tendenze separatiste e la loro eventuale modificabilità. Ma i leader repubblicani dovranno vedersela con posizioni molto radicalizzate, esasperate. Non bisogna farsi illusioni.

Lei considera esaurita la funzione del Comitato di controllo costituzionale? Nella nuova situazione mi domando a che serve un organo del genere? Non è neppure chiaro se ci sarà una Costituzione della nuova Unione. Mentre è chiaro che ciascuna Repubblica avrà la sua, rinnovata. Insomma la divisione dei poteri sarà indispensabile a livello di ogni singola Repubblica, ma non necessariamente a livello dell'Unione.

Afanasiev

Una Costituzione della nuova Unione sarà indispensabile. Ed è prevista dalle modifiche votate dal Quinto Congresso. Non c'è Stato senza legge fondamentale. Certo sarà diversa da quella attuale, con funzioni meno vincolanti. Ma la divisione dei poteri, elemento dello Stato di diritto, dev'essere definita anche a livello dell'Unione. Semmai bisognerà creare una Corte costituzionale al posto del Comitato di controllo, le cui funzioni sono rimaste per molti aspetti vaghe. Quando si affronterà questo tema io sarò ben lieto di dimettermi per fare posto al nuovo organismo.

Escono a braccetto Jurij Karjakin e Jurij Afanasiev. Vecchi amici. Chiedo anche a loro. Karjakin (ironico):

Abbiamo scritto una pagina nuova nella storia del parlamentarismo. Mi pare che non sia mai accaduto un caso analogo, di 2250 deputati che conservano la carica ma perdono il potere. Io il distintivo da deputato me lo sono già levato.

Jurij Nikolaevic, lei ha definito questo Congresso, due anni fa, «aggressivo e subalterno». A cose fatte ritiene di aver avuto ragione? Afanasiev (serio):

L'aggressività l'ha perduta quasi tutta. Ma la subalternità gli è rimasta. Ha votato come dettavano i più forti.

C'è da attendersi una recrudescenza dei conflitti inter-etnici e inter-repubblicani?

Penso che la fine dell'impero ridurrà i conflitti.

E per Gorbaciov quale futuro prevede?

Ne avrà uno se saprà essere il contrario di ciò ch'è stato: cioè se diventerà il garante dell'indipendenza delle Repubbliche e della democrazia nel Paese.

Giulietto Chiesa

IN **BREVE**

Wallemberg, dal Kgb nessuna novità

MOSCA. Il capo del Kgb, Vladimir Bakatin, ha consegnato ieri alcuni documenti inediti all'ambasciatore svedese sul caso Wallemberg, dai quali non emergono sostanziali novità. Si tratta di testimonianze dell'arresto a Budapest nel '45 da parte dei sovietici, con l'accusa di spionaggio, del diplomatico svedese che salvò migliaia di ebrei ungheresi durante la Seconda guerra. Wallemberg sarebbe morto nel '47. [Agi]

«I golpisti seguirono un piano di Breznev»

LONDRA. Era dall'ottobre scorso che conservatori sovietici si stavano preparando al golpe. Lo scrive il settimanale britannico «Jane's», rivelando che il loro piano di intervento militare seguiva la falsariga di un programma d'emergenza dell'era Breznev il cui nome era «tempesta di neve». La prova generale era stata a gennaio con la repressione in Lituania. [Ansa]

Mutilato l'archivio del pcus a Leningrado

MOSCA. Sono scomparsi, probabilmente distrutti, diversi documenti segreti del pcus a Leningrado relativi al fallito golpe del 19 agosto. Lo ha scoperto la commissione del consiglio municipale che, con la magistratura, sta cercando di far luce sui risvolti locali del putsch. [Ansa]

Il capo delle spie Ddr ha lasciato l'Urss

MOSCA. L'ex capo dei servizi segreti della Germania orientale, Markus Wolf, ha lasciato l'Unione Sovietica, dove si era rifugiato alla caduta del Muro di Berlino per sfuggire all'arresto. Lo ha annunciato un portavoce del ministero degli Esteri sovietico. [Ansa-Reuter]

Disordini in Georgia Chiusi i giornali

MOSCA. Al quarto giorno consecutivo di scontri di piazza fra l'opposizione democratica e la polizia, il Parlamento georgiano ha ordinato la chiusura di quasi tutti i giornali della Repubblica, ufficialmente a causa di «un'acuta mancanza di carta». L'opposizione accusa il presidente Gamsakhurdia di continuare sotto altra veste la prassi totalitaria del comunismo. [Agi]

Diamanti in vendita sull'Arbat a Mosca

ROMA. Anche i gioielli in Urss seguono il ritmo dei cambiamenti in corso nel Paese. Da oggi sull'Arbat, a Mosca, si vendono liberamente brillanti e altri preziosi. Il gioielliere, una volta esclusivo, Samotsvety, ha messo in vetrina da ieri mattina 28 oggetti d'oro con diamanti. Il pezzo più prezioso è un anello con brillante di 3,19 carati, dal prezzo equivalente a 600 milioni di lire. [Ansa]

Gheddafi: baltici liberi anche grazie a me

TRIPOLI. Gheddafi si è attribuito ieri parte del merito dell'indipendenza dei Paesi baltici, affermando che nella situazione di Lituania, Lettonia ed Estonia «era analoga a quella che abbiamo conosciuto quando dovevamo subire il giogo dell'oppressione coloniale turca e italiana» e che la rivoluzione libica ha fatto da battistrada alla loro liberazione. [Agi-Ap]

La Crimea dichiara la sovranità

MOSCA. La Repubblica autonoma di Crimea, che fa parte dell'Ucraina, ha proclamato ieri la propria sovranità in una sessione straordinaria del Parlamento locale. In un appello al Parlamento di Kiev, la Crimea ha espresso il suo appoggio alla recente dichiarazione d'indipendenza dell'Ucraina e ha auspicato un analogo sostegno da parte delle autorità ucraine alla creazione di uno Stato di diritto democratico in Crimea. [Ansa]

I segreti di una mummia «vissuta» 67 anni grazie alle cure ossessive dei migliori scienziati

Sfratto a Lenin, la pratica è avviata

Sobciak lancia l'idea al Congresso Gorbaciov: deciderà il nuovo Soviet

MOSCA. La rimozione della salma di Lenin dal mausoleo della Piazza Rossa è stata formalmente proposta ieri al Congresso dei deputati del popolo sovietico, dal sindaco di Leningrado, Anatoli Sobciak. «Dobbiamo adempiere l'ultima volontà di Lenin - ha detto Sobciak - e conformemente ai costumi nazionali e religiosi dobbiamo decidere la questione relativa al seppellimento della salma di Lenin nel cimitero di Volkovskoie, a Leningrado», come a suo tempo era stato chiesto dallo stesso Lenin.

I deputati hanno a questo punto rumoreggiato parecchio in sala e Gorbaciov, per troncare sul nascere ogni polemica, ha detto: «Tenuto conto della figura di cui si tratta e delle complessità del problema, propongo che la questione sia esaminata dal nuovo Soviet supremo dell'Urss». Sobciak ha sorriso e ha lasciato la tribuna dalla quale aveva fatto la proposta, mentre il presidente sovietico prendeva la parola per dichiarare chiusa la sessione.

Un'altra questione in sospeso è il trasferimento del museo dedicato a Lenin. Mentre il sindaco di Mosca prepara il trasloco di uno dei luoghi sacri del comunismo, un gruppo di 21 deputati del congresso ha inviato al presidente sovietico Mikhail Gorbaciov un appello perché salvi il museo. [Agi-Ansa]

Impassibile, a passo cadenzato, l'Armata Rossa veglia ancora il mausoleo con le spoglie di Lenin FOTO CONTRO

Il corpo di Lenin giace in un sarcofago di vetro nel mausoleo della Piazza Rossa da 67 anni. Il capo della rivoluzione bolscevica e fondatore dell'Urss morì il 21 gennaio del 1924 a Gorkij, in una villa di campagna.

Vi era stato portato nel maggio dell'anno precedente, dopo una serie di crisi apoplettiche che l'avevano menomato in modo irreversibile: paralisi totale della parte destra del corpo e parziale di quella sinistra, impossibilità di esprimersi con la parola.

Le scarse testimonianze di quei mesi bui - Stalin muoveva tutte le sue pedine per guadagnare il potere - raccontano di brevi periodi di ripresa e di lucidità di Lenin, sorretto dall'aiuto e dalla forza di volontà della sua compagna Nadezda Krupskaja. Quando arrivò la fine, la dirigenza dell'Unione Sovietica era ormai pronta a trasformare la figura dello scomparso in un mito quasi religioso per il futuro.

Poche ore dopo la morte una équipe di medici, guidata dall'accademico Abrikosov, eseguì in una stanza dell'abitazione di Gorkij le prime operazioni sul corpo di Vladimir Ulianov. Dal cadavere furono estratti tutti gli organi interni, mentre nei vasi sanguigni fu iniettata formalina associata a cloruro di zinco.

Era una tecnica collaudata con successo da un medico dell'esercito nordista, il dottor Burr, durante la guerra di Secessione negli Stati Uniti: aveva permesso di trasportare molti corpi di soldati nordisti morti in battaglia nei più lontani paesi d'origine degli Stati dell'Unione.

Una cripta lignea per i funerali

L'operazione condotta dall'équipe di Abrikosov doveva permettere il trasferimento della salma di Lenin da Gorkij fino a Mosca, la sua esposizione al pubblico nella sala delle colonne della Casa dei Sindacati, infine il funerale (avvenuto il 27 gennaio) e il collocamento in una cripta di legno, costruita rapidamente sulla Piazza Rossa, proprio ai piedi delle mura del Cremlino.

Tutti i militanti comunisti, anche delle regioni più lontane - e per molti si trattava di un viaggio di molti giorni - dovevano avere la possibilità di vedere Lenin. E non è escluso che i suoi eredi politici volessero in questo modo dare la dimostrazione irrefutabile che egli era morto.

Grazie soprattutto alla temperatura molto bassa dell'inverno moscovita i tessuti del corpo di Lenin non subirono alterazioni fino a marzo. Ma con il disgelo quelle alterazioni cominciarono a comparire e al Cremlino si pensò che tre mesi erano pochi per soddisfare il desiderio di omaggio dei sovietici alla salma del loro «redentore».

In quel momento nacque l'idea di costruire un grande mausoleo, una specie di supremo altare della Rivoluzione bolscevica. Ma il problema era quello di conservare ancora il corpo di Lenin.

Fu Dzerzhinskij, capo della Ceka (la cui statua davanti alla Lubjanka è stata abbattuta a furor di popolo), ad occuparsene. Come presidente della commissione governativa per i funerali di Lenin, convocò alcuni scienziati e fu un professore di Kharkov, Vladimir Vorobjov, un noto esperto nella conservazione di preparati anatomici, con un collega biochimico di nome Zbarskij, vinte incertezze e perplessità, ad assumersi il compito di soddisfare i desideri del Cremlino.

Serghej Debov, che dal 1952 dirige il laboratorio per la conservazione della salma di Lenin, ha raccontato in un'intervista che Vorobjov e Zbarskij, dopo avere arrestato i processi più evidenti di degenerazione dei tessuti, procedettero per tentativi, alternando successi con errori che spesso rischiarono di compromettere definitivamente il loro lavoro. Secondo questa versione fu un'operazione di scienza sperimentale associata ad una raffinata tecnica di laboratorio.

Tecniche segrete sfidano il tempo

Secondo una versione probabilmente fantastica, diffusa anche in Occidente, i due scienziati sovietici avrebbero studiato a fondo e scoperto i segreti dei processi di imbalsamazione dell'antico Egitto. Ma bisogna notare che le mummie dei faraoni sono avvolte da decine di metri di bende, mentre la salma di Lenin, pur essendo chiusa in un sarcofago, è comunque esposta agli agenti atmosferici.

Proprio per questo motivo la sala del sarcofago è anche sede di un complesso e sofisticato impianto di climatizzazione che mantiene il locale a temperatura e umidità costante. Chi vuole visitare il mausoleo sa che è chiuso due giorni della settimana: sono i giorni in cui l'équipe di Debov estrae la salma dal sarcofago e nebulizza sul volto e sulle mani del cadavere dei prodotti balsamici. Ogni diciotto mesi, poi, il mausoleo è chiuso per oltre un mese e tutto il corpo di Lenin viene minuziosamente esaminato e cosparso di sostanze conservanti.

Questo lavoro nel macabro laboratorio del mausoleo si svolge silenziosamente da 67 anni. Per tutto questo tempo il monumento ha visto all'esterno parate militari e celebrazioni trionfalistiche di fronte ai volti sempre inespressivi e enigmatici dei padroni del Cremlino.

Ora quei volti sono scomparsi e forse è il momento anche per la salma di Vladimir Ulianov di avere sepoltura accanto alla tomba della madre a Leningrado. Lo stesso Lenin, d'altronde, aveva espresso questo desiderio.

Gianfranco Romanello

Stato civile di Torino

4 SETTEMBRE 1991

NATI — **Rulli** Luca; **Perosich** Sara; **Masino** Noemi; **Filoccia** Gianpiero; **Bosso** Roberto; **Cordero** Silvia; **Frongia** Luca; **Ieva** Alessandro; **Pace** Stefano; **Panas** Pietro; **Seith** Dylan; **Vettorello** Daniele; **Rolando** Alessia; **Randisi** Sharon; **Monjardin** Jacquelina; **Affatato** Fabiana; **Miraglia** Cecilia; **Parlure** Chiara; **Baltadelli** Jacopo; **Martino** Alessia; **Merlo** Jessica; **Lamanna** Jessica; **Gammino** Michele; **Tigri** Federica; **Montemurro** Federico; **Benedetti** Andrea; **Amato** Elena Carmen; **Dibisceglia** Giada; **Vigna** Stefano; **Cernuschi** Filippo; **Pirro** Martina; **Passalaro** Andrea; **Taverniti** Joseph; **Marzano** Fabio; **Bordino** Valerio; **Grasso** Ivan; **Dresen** Angelo; **Veneziano** Lorenzo Sebastiano; **Griesi** Serena; **Frolio** Mirko; **Solida** Lorenzo; **Donati** Alessia; **Battilana** Kevin; **Liberatore** Michele; **Leonardi** Roberta; **Isabella** Sara Elisa; **Allol** Chiara; **Leonardi** Luana; **Cappelletti** Alessandro; **Signorile** Chiara; **La Mastra** Andrea Ettore; **Piccini** Roberta.

MORTI — **Scaturchio** Stellina ved. Scrivo, a. 70, Fabrizia, pens., corso Cincinnato 156; **Salvo** Maria in Visilli, a. 52, Airipalda, casalinga, via Viterbo 109; **Oreglano** Luigia ved. Masino, a. 87, Torino, pens., via Villa della Regina 21; **Godino** Vincenzina ved. Galvan, a. 85, Tortona, pens., via Cassini 14, **Rattalino** Caterina ved. Falletto, a. 82, Salmour, pens., via Alessandria 38/bis; **Ammazzagatti** Agostino, a. 92, Cinque Frondi, pens., via Bava 17/bis.

Deceduti in ospedale: **Riconda** Delfina ved. Sigliano, a. 79, Azeglio, pens., corso Casale 56; **Bonazza** Aldo, a. 63, Codigoro, pens., Giovanni Bosco; **Marinello** Amelia ved. Maniero, a. 81, Montagnana, pens., via Genova 200 (M.L.); **Calvi** Andrea, a. 61, Crusinallo di Omegna, pens., Molinette; **Coggiola** Marina in Venioni, a. 57, Castelnuovo Nigotto, pens., C.T.O.; **Rossi** Lucia in Mosca, a. 41, Pessana, esercente, Molinette; **Turello** Luigia ved. Audisio, a. 86, Volvera, pens., Martini; **La Camera** Luigi, a. 72, Catanzaro, pens., Mauriziano; **Scropeta** Eufemia ved. Tessaris, a. 87, Orsera, pens., Molinette; **Mancino** Carlo, a. 37, Palermo, commerciante, C.T.O.; **Breggion** Massimo, a. 21, Torino, via Sapri 25 (M.L.); **Vecchino** Caterina in Castellacci, a. 59, Torino, pens., S. Giovanni A.S.; **Ceolin** Adriano, a. 31, Crivasso, cameriere, Giovanni Bosco; **Vigna** Rino, a. 71, Luignè, pens., Molinette; **Scrola** Pierina, a. 77, Carrasca, pens., via Fossata 4 (M.L.); **Varriale** Ugo, a. 61, Napoli, pens., Giovanni Bosco; **Zaccaria** Maria Carmela in Brescia, a. 75, Francavilla Fontana, pens., Maria Vittoria; **Bellino** Andrea, a. 84, Locana, pens., Maria Vittoria; **Rosso** Giovanni, a. 85, Torino, pens., Cottolengo; **Bortoluzzi** Alessandro, a. 88, Vittorio Veneto, pens., Martini.

Nati 52 — Morti 26

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Rino Ferraris

anni 70

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Piera Morano**, la figlia **Maria Teresa** con **Giovanni**, le amatissime **Chiara**, **Giulia** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Torino nella parrocchia di Beata Vergine Assunta, via Nizza 355 sabato 7 alle ore 10. **RINO** sarà tumulato a Bra. Un grazie agli amici e conoscenti di Limone.
— **Cuneo**, 5 settembre 1991.

E' mancato

Elio Merletti

L'annunciano i figli: **Alessandra**, **Augusto**, **Rosi**, fratello, sorelle, cognati, nipoti e cugini. Funerali sabato 7 ore 8,30 a via Santena Torino e ore 10,00 a Montanaro.
— **Torino**, 4 settembre 1991.

Roberto Franco Rita Francesco ricordano il carissimo zio **ELIO**.

Elda Peretti ricorda **ELIO**.

Lalla e Bruno Capineri, **Silvano Papi** ricordano l'amico **ELIO**.

I **Soci**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Revisori**, la **Segreteria** ed il **Presidente** della **Cassa di Previdenza Integrativa Dirigenti Olivetti**, prendono viva parte al lutto per la prematura scomparsa del

dr. Gianfranco Orlandi

Vice Presidente fin dalla costituzione della CPIDO e ne rimpiangono con affetto e gratitudine l'impegno generoso ed il determinante contributo di intelligenza e competenza.
— **Ivrea**, 5 settembre 1991.

Amici e Colleghi della **Olivetti** partecipano al lutto della famiglia per la prematura scomparsa del

dr. Gianfranco Orlandi

Massimo Adinolfi
Francesca Almaro
Romano Argnani
Giorgio Barbero
Angelo Barrai
Aldino Bellazzini
Vittorio Bennani
Loris Bernardi
Giovanni Bessi
Renato Binello
Roberto Bisone
Gian Carlo Bocca
Federico Bona
Giulio Borgo
Silvano Brandi
Mario Cagliero
Giuliana e Sergio Canato
Saverio Candilo
Anna Cappellaro
Enrico Cappellaro
Ettore Carcaleo
Bruno Carecchio
Valerio Caresana
Marco Codato
Gian Mario Compagno
Mario Conforti
Giovanni Crivelli
Giuseppe Cuneo
Romano Deglio
Michele De Fazio
Osvaldo Delfico
Nello Del Gallo
Antonio Della Rocca
Filippo Demonte
Bruno De Nicola
Raffaella e Bruno Dominijanni
Aldo Enrico
Renata Fabbri
Daniela Fenigliulo
Tito Ferrari
Domenico Ferraro
Roberto Flogisto
Angelo Fornasari
Mauro Fornero
Luigi Fuso
Giampiero Garelli
Alfredo ed Ester Garla
Gianni Giacone
Domenico Gianola
Remo Givone
Giovanni Grassi
Remo Ioalo
Claudio Landone
Ermanno Lesca
Giovanni Longato
Renzo Marchesin
Giorgio Mariotti
Luciano Mazzeo
Mario Misul
Ettore Morazzi
Daniele Mosca
Valerio Nicolello
Paolo Olivero
Umberto Ornano
Silvano Orlelli
Aurelia e Giorgio Panettoni
Carlo Peroni
Alberto Pichi
Luigi Pistelli
Pietro Poggi
Elena Ramella
Giovanni Revera
Maria Teresa Revera
Marinella Revera Chion
Paola e Pierre Revel
Gianfranco Righi
Manuela Rizzi
Luigi Roux
Gianni Rosica
Leonardo Rossato
Giuseppe Ruffinengo
Paolo Ruzzini
Cesare Salvadori
Bruno Soggiu
Pierangelo Tartaza
Francesco Terzi
Marisa Trozzano
Rosanna e Giampiero Vaccarone
Vittorio Valeri
rag. **Angelo Vannone**
Francesca Veggian
Gian Carlo Venere
Emanuele Vigliani
Giorgio Violino
Francesco Viscone
Gian Carlo Voglietti
Ezio Zucca Paul.
— **Ivrea**, 5 settembre 1991.

Partecipa al lutto della famiglia **Renato Burza**.

Sono affettuosamente vicini ad Anna, Gabriele, Francesca, Micol e Alessandro per la perdita di

Gianfranco Orlandi

Franca e Giorgio
Annamaria e Lucio
Mariella e Giulio
Lucia e Alberto
Adriana ed Enzo
Paola e Piero
Antonietta e Sergio
Janina e Pietro
Nucci e Franco
Mariateresa ed Elio
Lia ed Emilio.
— **Ivrea**, 5 settembre 1991.

Direzioni Saltas Baltsadlas Olasprensud, Amici e Colleghi partecipano al dolore per la scomparsa del

dr. Gianfranco Orlandi

— **Leini**, 5 settembre 1991.

Ci hai preceduti dove nulla potrà turbare il forte sentimento che ci univa. E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Meacci

anni 61

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Maria Antonietta**, la figlia **Igea**, il genero **Aldo**, la sorella **Maria** e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Sesia e dott. Pigato per l'assistenza prestata. Sabato 7 ore 8,30 dopo la benedizione presso la Cappella (via Sardegna), la salma proseguirà per Staglieno (Genova). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 settembre 1991.

Maria Leonardo Capella commossi partecipano.

Maria Grazia e Renato partecipano al dolore per la scomparsa del **PAPÀ**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

CAVALIERE

Michele Aimo

di anni 86

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maddalena**, i figli **Maria Luisa**, **Michelina** e **Gianfranco**, i generi, la nuora, i nipoti **Ruggero** e **Pietro**, cognata, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Costigliole di Saluzzo (Cn) venerdì 6 corrente alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Vicolo Bonvalò alle ore 15,15.
— **Costigliole di Saluzzo**, 5 settembre 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Ferrando

anni 83

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Saveriore**, i figli **Lorenzo**, **Andrea**, **Piergiorgio**, **Franca** e **Maria Rosa** con le famiglie. I funerali sabato 7 corrente ore 8,15 Parrocchia S. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. La cara salma proseguirà poi per il cimitero di Predosa (AL).
— **Torino**, 5 settembre 1991.

E' mancato

Giovanni Farsella (Giana)

anni 75

Lo annunciano il figlio **Osvaldo** e famiglia. Funerali in Rivoli, sabato 7 c. m., ore 10,30, parrocchia San Bernardo (via Alpignano).
— **Torino**, 4 settembre 1991.

Troppo presto ci ha lasciato

Enrico Forcherio

Con infinito dolore lo piangono il papà **Cino**, la mamma **Carla** e la sua **Maria**, il fratello **Roberto** con **Emanuela** e bimbi, il nonno, gli zii, i cugini. I funerali avranno luogo alle ore 10 del 7 settembre nella chiesa parrocchiale di Trana.
— **Torino**, 5 settembre 1991.

Paol, **Heinz** e famigliari partecipano al dolore di Maria, Cino e Carla.

Carla e Gigi Mussa con **Patrizia**, **Piero** e **Carolina** partecipano affettuosamente al grande dolore di Carla, Cino, Roberto e famigliari.

Gli zii **Dino** e **Piera**, il nonno **Eugenio** ed i cugini **Patrizia** con **Ferruccio**, **Eugenio** e **Francesca** ricordano con infinito rimpianto il carissimo **ENRICO** e si stringono con affetto a Carla, Cino, Roberto e Maria e familiari tutti in questo dolorosissimo momento.
— **Udine**, 5 settembre 1991.

Pino e Sofia Rosaotto sono affettuosamente vicini a Cino, Carla, Maria e famiglia.

Germana Bristo Verda si unisce al dolore dei familiari.

Enrico e Francesca, **Enzo** con **Isabella**, **Pietro** e **Dario Ancona** sono affettuosamente vicini a Cino, Carla, Maria e la famiglia Forcherio per la scomparsa di **ENRICO**.

Impiegati e Maestranze della **I.p.s. Spa** partecipano al dolore dei signori Forcherio per la prematura scomparsa del figlio **ENRICO**.

Le famiglie **Alabena** e **Ferrario** sentitamente partecipano al dolore della famiglia Forcherio.

Improvvisamente è mancato

Domenico Cappelli

che ora riposa nel cimitero di S. Cipriano Po. Ad esequie avvenute lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli **Giorgio** con **Marisa Chiara** e **Francesca**, **Carlo** con **Anna Domenico Sara** e **Alessandro**, **Donatella** con **Massimo Matteo** e **Paolo**. La famiglia ringrazia tutti coloro che vorranno ricordarne la figura di uomo buono ed onesto attraverso offerte ad istituzioni di beneficenza.
— **Torino**, 5 settembre 1991.

Anna Dario Angelo Luisa partecipano commossi al dolore di Donatella e famiglia.

Cara Donatella, ti siamo vicini. **Mariella** e **Nicola**.

Laura e Giovanni, **Annamaria e Guido**, **Giovanna e Franco** sono vicini a Carlo ed alla famiglia nel ricordo del caro **PAPÀ**.

E' serenamente mancata

Maria Verrone ved. Caccialore

anni 84

Lo annunciano il figlio **Salvatore**, la nuora **Maria Luisa**, la nipote **Gabriella**, nipoti e parenti tutti. I funerali in Boves, santuario di Fontanelle, venerdì 6 alle ore 15,45.
— **Boves**, 5 settembre 1991.

A funerali avvenuti, **Anna**, **Francesco**, **Luisa**, **Willy**, le sorelle **Anna**, **Maria Giulia**, **Augusto** e **Virginia** annunciano a quanti lo ebbero caro la morte del

dott. ing. Andrea Calvi

e ringraziano tutti coloro che così sinceramente ed affettuosamente sono stati vicini. Al dott. Michele Di Summa e al dott. Enzo Castonetto un grazie particolare per la lotta disperata sostenuta con capacità umanità e competenza per rimediare ad Andrea un po' di vita. Una messa di suffragio verrà celebrata martedì 10 settembre nella chiesa di S. Maria della Scala (piazza del Comune) alle ore 18,30.
— **Moncalieri**, 4 settembre 1991.

Rosanna, **Bianca** e **Giancarlo** con **Madeline** e **Gianni Martini** sono vicini ad Anna, Luisa e Francesco nel loro dolore.
— **Torino**, 4 settembre 1991.

Marco, **Matilde**, **Laura** piangono **ANDREA** e stringono in un grande abbraccio l'amico Francesco, Anna, Luisa.

Uca Gatta Napolitano con **Giancarmine** e **Antonella** partecipano al dolore di Anne Comazzi Calvi e dei figli Francesco e Luisa per la perdita del caro **ANDREA**.
— **Alessandria**, 5 settembre 1991.

Enzo Cucco, **Gianni Farinetti** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del caro

Ing. Andrea Calvi

— **Torino**, 5 settembre 1991.

Il giorno 1-9-91 per un tragico incidente è mancato

Fabrizio Gioda

di anni 33

Sgomenti lo annunciano la mamma **Angela Foretto**, **Maria**, cugini, zii, parenti tutti. S. Rosario: parrocchia S. Bartolomeo di Vinovo venerdì 6-9 e sabato 7-9 ore 20,30. Funerali: parrocchia S. Bartolomeo di Vinovo lunedì 9-9 ore 15.
— **Vinovo**, 5 settembre 1991.

Cesare Frati partecipa profondamente addolorato alla perdita del caro amico **FABRIZIO**.

Francesco Obbligato con infinita tristezza partecipa al lutto per l'immatura scomparsa di **FABRIZIO**.

Grazie **GIODA** per quello che ci hai insegnato. Ci mancherai. La tua **impiegata**.

Gli **Agenti di Città** di **Torino** costernati partecipano al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del collega **FABRIZIO**.

Roberto e Guido Bono Anna Licia ricordano con grande affetto **FABRIZIO**.

Con profondo dolore partecipano alla prematura scomparsa dell'amico **FABRIZIO**
Roberto Cristina Ronco
Giorgio Luisa Ruffinengo
Licia Bucci
Marco Olivier.

Lo **Studio Salotti** partecipa al dolore dei familiari, colleghi e collaboratori.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Gabriele Cagliari è vicino al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Italo Pietra

— **Roma**, 6 settembre 1991.

Il Presidente dell'Eni, ing. **Gabriele Cagliari**, il vice Presidente, ing. **Alberto Grotti**, i membri della Giunta, prof. **Gaetano Cecchetti**, dott. **Giuseppe Facchetti**, ing. **Antonio Sernia**, partecipano al cordoglio per la scomparsa del

dott. Italo Pietra

ricordando l'alto contributo di idee e di lavoro che lo ha visto come protagonista nello sviluppo del Gruppo Eni.
— **Roma**, 5 settembre 1991.

Il **Gruppo Eni**, i **Presidenti** delle **Società**, i **Dirigenti** e il **Personale** tutto ricordano commossi la figura del

dott. Italo Pietra

e il suo impegno nella vita del Gruppo e delle sue Società, la sua attenzione di intellettuale e di giornalista ai problemi dello sviluppo e della cooperazione internazionale.
— **Roma**, 6 settembre 1991.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Luigi Filannino

dirigente Ilme

anni 47

Lo piangono la moglie **Maria Rosa**, adorati figli **Daniela** e **Fabrizio**, sorelle **Rosalba** e **Marisa** e famiglie, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 7 ore 15 chiesa parr. Ss. Pietro e Paolo di Gassino T.se.
— **Gassino T.se**, 5 settembre 1991.

La **Direzione** e le **Maestranze Ditta Ilme** di Settimo T.se prendono viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del loro Dirigente e collega

sig. Luigi Filannino

— **Settimo T.se**, 5 settembre 1991.

Ferruccio, **Giampiero**, **Adriana Braneri** partecipano.

Le **Ditte Ellena** e **Sedac** partecipano commosse al dolore che ha colpito la famiglia.

Partecipano al lutto: **Maria Teresa** e **Gianni**, **Pia** e **Adolfo**, **Franca** e **Roberto**, **Carmelita** e **Andrea**, **Liliana** ed **Enzo**, **Pinuzi** e **Aldo**, **Anna** e **Paolo**, **Anna** e **Roberto**, **Eralia** e **Franco**.

Nicola Fiermonte partecipa al dolore della famiglia.

Teo e **Liliana** partecipano al dolore di Marisa.

Improvvisamente è mancato

cavalier Carlo Fresia

Medaglia d'argento al Valor Militare

Ne danno il triste annuncio cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Maria e Salva Cosi per la dedizione dimostrata. Le esequie avranno luogo venerdì 6 settembre alle ore 13,30 nella cappella dell'ospedale Martini via Tofane. La salma proseguirà per Moncalvo, sua città natale, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 5 settembre 1991.

Serenamente consapevole, con i conforti della Fede, ci ha lasciato

Luigi Bilewski

anni 63

Ciao papà. I tuoi figli **Paolo**, **Anna**, **Marco**, **Carla** e la tua **Adele**. Funerali sabato 7 settembre ore 8,30, cappella Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 5 settembre 1991.

Ettore Maria Cattaneo unitamente ai genitori partecipa con profondo affetto e con la preghiera al dolore dei fraterni amici Paolo, Anna, Marco e Carla Bilewski e della loro mamma per la perdita del carissimo **PAPÀ**.

Silvia Cecconi

Condomini ed **Inquilini**, vicini in questo doloroso momento, esprimono sentite condoglianze.
— **Torino**, 5 settembre 1991.

Improvvisamente è mancato

Alessandro Zilioli (Gioli)

anni 66

L'annunciano la moglie **Gina**, i figli **Maria** con **Giuliano** ed **Annalisa**, **Paolo** con **Francesca** ed **Alessandra**, la sorella **Barbara** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Sacra Famiglia (Torino). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria.
— **Pietra Ligure**, 4 settembre 1991.

Caro **NONNO**, grazie del bene che ci hai voluto. **Annalisa** ed **Alessandra**.

Sarai sempre nei nostri cuori. Tua sorella **Rina**, **Elisabetta** con **Gianni** ed **Alessandro**, **Santina** con **Franco** e **Massimiliano**.

Bruna, **Rita**, **Mariarosa** e famiglie partecipano al dolore di Gina, Maria e Paolo.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Maria Zilioli per il decesso del padre

Alessandro Zilioli

— **Torino**, 5 settembre 1991.

I **Colleghi** dell'**Agenzia 31** partecipano al dolore.
— **Torino**, 5 settembre 1991.

E' mancato

Giuseppe Rubetti

anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita Cierario**, la figlia **Maddalena** con il marito **Piero Bogliano**, i nipoti **Matteo** e **Paolo**, sorelle, cognati, suoceri, parenti tutti. Funerali sabato 7 settembre, ore 10, parrocchia Sant'Antonio Abate, partendo alle ore 9,45 dall'ospedale Cottolengo. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria.
— **Torino**, 4 settembre 1991.

Con tanto dolore e rimpianto partecipano la scomparsa della

PROFESSORESSA

Marisita Algeri Pignata

gli amici:
Nanna Mazza
Pietro e Luisa Borgerelli
Piero e Assuntina Bagnasco
Nino Silva
Guido e Anni Barbero.
— **Torino**, 5 settembre 1991.

Carina Spassino partecipa affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del caro

Gianni Novara

— **Torino**, 5 settembre 1991.

I **Collaboratori** dell'**Aspira Spa** partecipano al dolore del dr. Carlo Novara e famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Gianni Novara

— **Torino**, 5 settembre 1991.

ANNIVERSARI

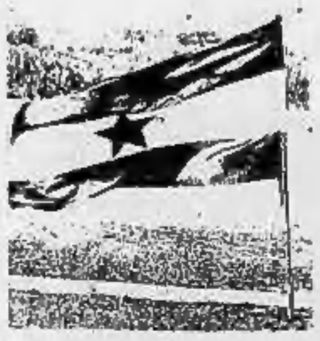
1981 1991
Maurizio Quilico
Da 10 anni e per sempre nel nostro cuore e nelle nostre preghiere. I tuoi cari.

1980 1991
dott. Vincenzo Campanini
Gianna, Cristina, Carolina.

6/9/90 6/9/91
Amedeo Nicola
I tuoi cari sempre ti ricordano.

1983 1991
Franca La Ganga
Rigorosa con te generosa con gli altri.

1990 1991
dr. Gian Pietro Chessa
Sei sempre con tutti noi. S. Messa 6 settembre ore 11 parrocchia S. Agnese.



Mille miliziani male armati tentano di rompere il blocco cetnico sull'autostrada per Belgrado

All'attacco con l'Armata dei croati

I soldati cantano: bruceremo la Serbia
Due cannoncini contro i Mig a volo radente

NOVSKA
DAL NOSTRO INVIATO

Il comandante ha scordato la mappa e un piano preciso non c'è, ma si parte lo stesso, con i fucili ramazzati qua e là, le divise appena stirate e un'idea molto vaga di quel che accadrà. «Ci sarà una grande battaglia e i serbi moriranno a decine, sono bestie non uomini», pronostica Valent Hribar, 27 anni, cantante lirico fino ad una settimana fa. Ma neppure lui sa se vedrà l'alba mentre sale sul pullman della Croatia Turist che lo trasporterà dentro una guerra vera, nel cuore di uno scontro campale, il primo che si combatte in Jugoslavia dal '45. Mille croati poco addestrati e male equipaggiati vanno all'attacco delle postazioni serbe sull'autostrada che collega Zagabria alla Slavonia, e se l'assalto fallirà la Croazia resterà spaccata in due. C'è molta eccitazione quando il comandante arringa i suoi soldati nel cortile della caserma di Novska, e la bella voce da baritono di Hribar intona la vecchia canzone, «Attraverseremo il fiume e bruceremo la Serbia», mentre le truppe sfilano davanti ad una fila di cittadini muti. Solo i bambini salutano con le dita aperte nel segno della vittoria quell'incredibile armata che parte per il fronte a bordo di otto pullman, una cinquantina di camion e camionette civili, un blindato artigianale e una ventina di macchine requisite o prese a nolo. In coda le armi pesanti, casomai i tanks jugoslavi intervenissero a fianco della guerriglia serba: due cannoni leggeri trascinati da camioncini traballanti e una mitragliatrice antiaerea montata sul cassone di un autocarro. E' tutto, e c'è solo da sperare che l'Armata si terrà fuori dallo scontro.

Così si parte, nel caldo del mezzogiorno, sfilando tra siepi di granoturco e sudice vacche, cavalli al pascolo e maialini spaventati. Il comandante ha raccontato che si tratta di liberare un villaggio serbo di trecento anime occupato dai cetnici, l'estrema destra serba armata dal governo di Belgrado. Ma dopo dieci minuti le truppe scoprono che il compito è assai più complicato. Là in fondo a due km di autostrada deserta, alla fine di un curvone ci sono, invisibili, le mitragliatrici di alcune centinaia di serbi.

La colonna si ferma per dare tempo agli ufficiali di concordare un piano. All'ombra dei pullman, mentre si scartano le razioni made in Germany, le unità scambiano grida d'incitamento, «Vittoria per la Croazia» e «Morte ai cetnici». Più spesso qualcuno urla «Za-dom», «Per la patria», e tutti rispondono «Spremni», «Pronti». Ma c'è chi strilla «Ustascia», ed è anche per questo che il sorriso dell'assaltatore-economista Smiljian Zmaic ha una piega amara. Non gli piacciono le grida «Ustascia», gli ricordano il nemico contro il quale hanno combattuto i genitori, entrambi partigiani. Non gli piace l'odio razziale per i serbi, «Tutto questo è inevitabile ma non è buono, non porterà nulla di buono». E non gli piace «questa sporca guerra, questa guerra schifosa». Eppure una settimana fa, quando gli è stato chiesto di tornare in divisa mentre se ne stava in vacanza sull'Adriatico a pescare ombrine e dentici, ha baciato le due figlie e si è presentato al reclutamento. E ora è pronto a rischiare la pelle sapendo che «moriremo a migliaia, un lungo massacro e che sopravvivere non è affatto scontato quando si va in guerra con un arsenale così limitato: qualche granata magnetica anti-tank, alcuni bazooka di plastica dura, da buttare dopo lo sparo, e rari bazooka di metallo. Cos'altro? «Il cuore e la ragione».

Il grosso delle truppe è composto da operai e impiegati, e un ingegnere spiega: «Gli intellettuali sono all'estero o a casa. E' gente che ha fiuto, hanno capito subito che questo esercito raffazzonato non ha molte speranze di farcela. Sa cos'è successo ieri? Abbiamo perso un'ora perché non si trovavano le chiavi delle scuola in cui dovevamo dormire». Adesso non si trova una mappa della zona, e gli ufficiali discutono se il torrente sia da quella parte o dall'altra. Infine si concorda il piano. Le truppe speciali del ministero dell'Interno e la polizia entreranno nel bosco e con un lungo giro attaccheranno le roccaforte serbe, il villaggio di Gornije. Il blindato da trasporto, una specie di cassone disarmato costruito su licenza austriaca, e due unità della guardia nazionale sonderanno la resistenza del nemico sull'autostrada. Così il blindato parte, lentissimo e circospetto, verso l'orizzonte vuoto; nei canali laterali avanzano ancor più lenti gli assaltatori. Dalla parte opposta arriva un camion: la posta da Belgrado. I serbi l'hanno lasciata passare. I croati non si fidano: l'autista deve avanzare verso il blindato, a piedi, con le mani ben alzate.

Per una mezz'ora nell'aria c'è solo il grido di un corvo. Poi d'improvviso il fragore di due Mig sbucati da chissà dove. Volano a 200 metri di quota sopra le teste dei soldati, scompaiono, ricompaiono di nuovo, mentre i poliziotti della retrovia si gettano confusamente alla ricerca di un riparo. L'Armata prende nota dei movimenti sul terreno e forse lancia un'intimidazione.

L'attacco comincia nel tardo pomeriggio, ne dà notizia a mezza tv di Zagabria raccontando di cinque feriti tra i croati. Nessun segno di sconfitta o di vittoria, e nulla che faccia capire se i tanks jugoslavi schierati alle spalle delle bande serbe resteranno neutrali. Sarà l'Armata l'arbitro di questo scontro campale a un'ora di macchina da Zagabria.

Guido Rampoldi

Un cronista fa fuoco su un cecchino serbo (a destra) miliziani croati uccisi in battaglia (FOTO AP) (FOTO EPA)

«Una nuova strage serba»

Zagabria: hanno sgozzato 26 persone

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Sono ritornate a Zagabria alle prime luci dell'alba. Stanche, frastornate dal viaggio estenuante, ma commosse dall'accoglienza della capitale croata. Migliaia di donne, uomini e bambini hanno vegliato tutta la notte in piazza Jelacic per riabbracciarle al loro ritorno dalla missione di pace in Europa. Ad aspettarle c'era anche il presidente croato Franjo Tudjman. Per quattro giorni le mamme del «bastione dell'amore» hanno portato le loro testimonianze di fronte agli uomini politici occidentali. Hanno chiesto aiuto e solidarietà affinché i loro figli, soldati dell'armata jugoslava, possano ritornare a casa.

«Avete testimoniato di fronte all'Europa che il popolo croato vuole la pace, che non vuole nient'altro che vivere in libertà, sulla propria terra, nella sua patria. Ma che è disposto a combattere fino all'ultima goccia di sangue per questa patria. L'Europa vi ha capiti», ha detto il presidente Tudjman, ringraziando le mamme per il loro coraggio.

Ma tutte le speranze di pace di questa commovente veglia sono state cancellate al mattino dalle notizie provenienti dai fronti di battaglia. La guerra continua a divampare in Slavonia, nella Bania e nell'entroterra dalmata. Ieri è stato nuovamente bombardato il centro di Osijek. Nell'esplosione di una granata ha perso la vita un uomo che stava viaggiando in macchina. Nel primo pomeriggio, nella capitale della Slavonia, è giunto Henri Wijnaendts, ambasciatore nella missione Cee, che ha voluto accertarsi sul luogo, delle violazioni della tregua. E' stato lo stesso ministero jugoslavo della Difesa a invitare in Croazia i 50 osservatori Cee presenti in Slovenia. Wijnaendts ha subito tentato un accordo per l'applicazione del cessate-il-fuoco. Il patto, sottoscritto a Osijek da esercito federale e dai croati, è però stato infranto nella notte da nuovi scontri.

Ieri la televisione croata ha accusato i «terroristi cetnici» di aver commesso un nuovo massacro a Cetekovac, un villaggio della Slavonia, a Nord dell'autostrada Zagabria-Belgrado. Secondo la tv di Zagabria, i guerriglieri serbi sono penetrati nel villaggio e hanno ucciso un gran numero di persone, fra cui molti vecchi. Alcune delle vittime sarebbero state sgozzate. L'agenzia di stampa Hina, ha affermato che ci sarebbero stati 24 o 26 morti. Secondo le informazioni della Hina, il massacro sarebbe però avvenuto nei dintorni di Podraska Slatina.

Tre morti anche a Vukovar, la «Stalingrado croata», assediata da tredici giorni dalle forze dell'esercito federale e dai ribelli serbi. Le granate hanno distrutto un ospizio per anziani. Un uomo e una donna hanno perso la vita mentre altri cinque sono rimasti feriti. I nuovi attacchi dei cetnici serbi nei pressi di Karlovac, sembrano confermare la loro intenzione di stringere il cerchio intorno alla capitale croata. Il timore di un attacco imminente a Zagabria sta crescendo di ora in ora.

Nella città si cominciano a sentire le prime sparatorie. Ieri pomeriggio, a Sesveto, una zona periferica della città, vi è stato un nuovo incidente fra i militari dell'esercito federale e le forze dell'ordine croate. I soldati, a bordo di un autoveicolo militare, non hanno rispettato il posto di blocco della polizia. E' scoppiata una sparatoria nella quale sono stati feriti tre militari e un poliziotto.

Gli ultimi scontri all'aeroporto Pleso tra i militari e la polizia croata, e l'incidente di alcuni giorni fa, in cui da una Campagnola militare hanno aperto il fuoco sui passanti di una via centrale, non fanno che accrescere la tensione che si sente un po' ovunque. L'inizio dell'anno scolastico, già rimandato dal 2 al 9 di settembre, sembra nuovamente incerto. Nella città sono stati preparati tutti i rifugi, mentre gli ospedali sono pronti a funzionare in condizioni di emergenza. Il controllo della polizia nelle vie centrali è molto più frequente, mentre ai bordi dei grandi crocevia sono disposte barricate di ferro e di sacchi di sabbia.

Ingrid Bachurina

In bilico la conferenza Cee

Parigi e Roma: facciamola comunque

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli scontri armati in Croazia mettono in forse la conferenza di pace sulla Jugoslavia, convocata per domani all'Aia. Una decisione sull'eventuale rinvio sarà presa oggi dai ministri degli Esteri della Cee, riuniti a Bruxelles per esaminare i nuovi legami che la Comunità intende instaurare con i Paesi dell'Est e con le Repubbliche baltiche. Sono gli stessi ministri che tre giorni fa, forse con eccessivo ottimismo, avevano gettato quel nuovo seme di speranza; ma le incertezze aumentano.

Dopo il tedesco Genscher, che già mercoledì aveva espresso pessimismo sul regolare svolgersi della conferenza in mancanza di una vera tregua, ieri anche l'ex segretario generale della Nato Lord Carrington - prescelto a presiedere la conferenza - ha ventilato l'ipotesi di un rinvio.

«Non riesco a vedere - ha detto Carrington - come qualcuno possa sedere ad un tavolo (serbi, croati o chiunque altro) e possa, mentre i combattimenti continuano, osservare obiettivamente e senza passioni ciò che accade. Una conferenza di pace non può essere usata per bloccare gli scontri, ciò che serve è un cessate-il-fuoco prima che abbia inizio». E' proprio l'improbabilità di un tale quadro a mettere in forse l'avvio della conferenza, cui dovrebbero partecipare non solo i ministri degli Esteri Cee ma anche la presidenza federale jugoslava, il governo e i rappresentanti delle 6 Repubbliche. Dovrebbe esserci la volontà comune di giungere ad un accordo.

Ma è proprio ciò che manca, come Genscher ha denunciato mercoledì. La posizione tedesca, condivisa da altri governi, è che la conferenza non deve sancire eventuali conquiste territoriali da parte della Serbia: «Con ogni colpo di cannone delle formazioni serbe e dell'esercito jugoslavo si avvicina il riconoscimento tedesco di Slovenia e Croazia», ha detto Genscher. E non solo quello tedesco: la Cee ha indicato che non avrà altra scelta se gli scontri continueranno o se, di conseguenza, non ci potrà essere conferenza.

La presidenza olandese della Cee, comunque, per ora non getta la spugna. E' confortata dalla posizione francese: secondo Parigi non può essere un ventaglio di scontri sporadici a bloccare il processo di pace. Ieri il ministro degli Esteri Dumas ha insistito: «La conferenza si fa anche se il cessate-il-fuoco non è interamente rispettato». Anche per De Michelis il rinvio della conferenza «finirebbe solo per accelerare il conflitto, mentre il suo inizio avrebbe l'effetto opposto. Il fatto che il cessate-il-fuoco sia stato rotto numerose volte non facilita l'avvio della conferenza ma resta dell'idea che anche prendendoci qualche rischio politico non dovremmo posporla».

Fabio Galvano

MIAMI

Oltre la metà dei 1200 candidati (24 posti) risponde al questionario: va semplicemente impiccato

Giurato non prevenuto cercasi per Noriega

In tribunale il dittatore panamense rovesciato dall'invasione Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' finalmente cominciato a Miami il processo a Manuel Antonio Noriega ed è iniziato con un problema: come trovare dei giurati che diano garanzie di imparzialità? L'ex uomo forte di Panama, come si sa, ha preceduto Saddam, nell'opinione pubblica americana, come personificazione del Male, e trovare 24 persone (12 giurati effettivi, 12 supplenti) disposte ad ascoltare con animo aperto le ragioni dell'accusa e quelle della difesa appare difficile.

Il giudice Doeveler, il pm Sullivan e l'avvocato difensore Rubino hanno esaminato i primi possibili giurati e il risultato è stato scarso. Per una ragione o per l'altra, non andavano bene. Da esaminare hanno 170 persone. Se alla fine non saranno riusciti a sceglierne 24 dovranno ripetere il procedimento attraverso il quale quelle 170 sono state selezionate, cioè distribuire un questionario con le domande preliminari. Nella prima operazione hanno distribuito 1200 questionari, ma il 60% ha risposto che secondo loro Noriega «va semplicemente impiccato». Il giudice Hoeveler, comunque, si mostra ottimista e dice che «in qualche giorno» ci sarà una giuria soddisfacente.

L'accusa per Noriega è quella di traffico di droga, riciclaggio di denaro sporco e altri reati collegati, per un totale di 10 capi d'imputazione. Se riconosciuto colpevole di tutti, la condanna non sarà inferiore a 140 anni. Per arrivare a questo processo gli Usa hanno fatto una guerra, sacrificato la vita di 27 marine, raso al suolo un quartiere di Città di Panama uccidendo da 300 a 500 persone. E i magistrati hanno lavorato per due anni. Ora che tutto è pronto (a parte il problema dei giurati) c'è il rischio che il processo si trasformi in un boomerang. La strategia della difesa, infatti, è quella di «sostituire l'imputato», nel senso che sotto processo, invece di Noriega, l'avvocato Rubino tenterà di porre il governo americano.

Le armi di cui dispone non sono poche: c'è il fatto che Noriega è stato per oltre vent'anni «l'uomo della Cia a Panama», ci sono gli incontri personali che ha avuto con Bush (uno quando era capo della Cia, l'altro quando vice di Reagan) e ci sono le tante operazioni da lui compiute con approvazione e incoraggiamento di Washington. E non si trattava solo di operazioni di spionaggio, come fornire informazioni su Castro o riferire alla parte americana la strategia negoziale del governo panamense all'epoca delle trattative per la restituzione del Canale.

La difesa di Noriega sostiene anche che la vendita di alcune partite di droga di cui lui è stato il tramite (visto che Panama era diventata il santuario dei trafficanti colombiani) è servita a finanziare la guerriglia antisandinista dei Contras nicaraguensi, tanto cari a Reagan. Se tale accusa venisse dimostrata si scoprirebbe che il governo americano, pur di aiutare i Contras, non solo rinnegò se stesso vendendo armi all'Iran, ma si trasformò anche in trafficante di droga.

Senza contare che l'incontro fra Noriega e Bush all'epoca della vice presidenza potrebbe costituire la smentita a ciò che Bush ha sempre sostenuto, e cioè che della faccenda Contras lui era del tutto all'oscuro.

L'attesa per gli sviluppi di questo processo, quindi, è molto forte. E l'intoppo sul reperimento dei giurati ha provocato una notevole delusione.

Franco Pantarelli

ISRAELE

Conclusa la visita di De Michelis: insediamenti e pace non vanno d'accordo

Baker-Shamir, prime scintille

Alla vigilia della missione Usa in Medio Oriente

GERUSALEMME. Comincia a salire la tensione tra Israele e Washington, con l'approssimarsi, la prossima settimana, della nuova missione in Medio Oriente del segretario di Stato americano Baker, tesa a sbloccare i preparativi della controversa Conferenza internazionale di pace. Il primo ministro israeliano Shamir ha ieri reagito con fermezza alla posizione assunta dal capo della diplomazia americana che ha sollecitato il Congresso a sopraseder sulla concessione a Israele di un prestito governativo di 10 miliardi di dollari, mentre sta per ripartire l'iniziativa diplomatica per rilanciare i colloqui tra arabi e israeliani. Si tratta di un prestito di cui Israele ha urgente bisogno per finanziare gli insediamenti di emigranti ebrei sovietici nei territori occupati. Shamir ha fatto sapere che, nonostante le pressioni americane, gli insediamenti nei territori occupati continueranno.

Intanto, a conclusione della sua visita in Israele, il ministro degli Esteri Gianni De Michelis ha incontrato il presidente Chaim Herzog, il ministro della Difesa, Moshe Arens, e anche con il leader dell'opposizione Shimon Peres. Facendo un bilancio della sua missione, De Michelis ha detto: «Il mondo è cambiato, e questo deve valere per tutti: per l'Olp che sembra fare fatica a rendersi conto che è diverso il contesto in cui ha operato fino a ieri. E per Israele, che deve mutare il suo rapporto con l'Onu, capire, di fronte alla questione palestinese, che il concetto di autodeterminazione è molto più forte oggi nella testa della gente, e collegare il problema degli insediamenti al processo di pace».

Secondo il ministro la missione italiana ha raggiunto «totalmente» il suo obiettivo: «Verificare l'interesse dello Stato ebraico per l'offerta dei Dodici di un inserimento di Israele nel grande spazio economico europeo».

Anche a Israele, quindi, potrebbero essere applicate le regole sulla libertà di movimento delle merci, dei capitali, dei servizi e delle persone. I Dodici hanno però in serbo per i palestinesi un'offerta parallela. De Michelis ha infatti spiegato che se il negoziato portasse a una formula accettata di autogoverno, l'Europa è pronta a sostenerli i palestinesi nel loro «compito non facile». Ma il problema rimane quello di fare partire il processo di pace, di evitare un disastroso fallimento. Ad Israele va chiarito - è il ragionamento di De Michelis - che «risulterebbe molto incomprensibile e negativo» una posizione «sorda» rispetto al diritto dei palestinesi all'autodeterminazione, ora che questo diritto si sta affermando in buona parte del mondo.

[Ansa-Agil]

Il leader di Rifondazione: non siamo nostalgici. E intanto l'eredità del pci alimenta polemiche col pds

Cossutta: Urss addio

«Sul pcus aveva ragione Berlinguer»

ROMA. «Voglio ribadire che il giudizio di Berlinguer è stato confermato giusto dai fatti». Ci sono voluti i volti truci dei golpisti, le icone del comunismo profanate a furor di popolo, le insegne del pcus cadute nel discredito universale; ma adesso, dopo dieci anni, anche Armando Cossutta, l'irriducibile, deve ammettere che Enrico Berlinguer aveva ragione a dire che si era «esaurita la spinta propulsiva della Rivoluzione d'Ottobre».

Per il leader morale di Rifondazione comunista è arrivato il momento più difficile. Nei dieci giorni che hanno sconvolto l'Urss, Cossutta confessa di aver assistito al crollo di quel mondo con sofferenza fisica, vittima di atroci «crampi allo stomaco». Ha lanciato invettive contro Gorbaciov, reo di aver ceduto con «disonore» alla tempesta anticomunista. Ha preso le distanze da Eltsin definendo la sua resistenza «golpe di massa». Ora però Cossutta rende cavallerescamente omaggio allo «strappo» da Mosca voluto da Berlinguer nel 1981 e dice: «E' la fine, l'epilogo, la chiusura di ogni possibilità di riferimento a quella realtà».

Teso, pallido, un po' imbronciato, Armando Cossutta fa pubblica ammenda del suo errore in un'occasione che doveva essere festosa ed augurale. Ad annunciare la data del congresso che darà vita al nuovo partito dei comunisti italiani (12-15 dicembre) ecco infatti, schierato al fianco di Cossutta, lo stato maggiore del movimento che ha dichiarato guerra al pds di Achille Occhetto: Sergio Garavini, Lucio Libertini, Ersilia Salvato, Luciano Pettinari, Giovanni Russo Spena. Vengono a dire che tutto è oramai deciso. Il nome della nuova formazione: «Partito della rifondazione comunista». Il suo simbolo: una bandiera rossa con tanto di «gloriosa» falce e martello e la dizione «Partito comunista». La sua carta d'identità: opposizione dura, anticapitalismo e costruzione del socialismo del Duemila». Ma il trauma di Mosca non ha lasciato indenne un gruppo dirigente che durante l'assedio dei carri armati alla «casa bianca» ha addirittura rischiato di spaccarsi.

Armando Cossutta: «Stalin, Krusciov o Breznev non hanno mai parlato di comunismo in Urss; semmai di socialismo»

Tocca allora a Cossutta, di tutti i «rifondatori» l'uomo che ha vissuto con maggiore intensità emotiva il «dogma di ferro» che per decenni ha tenuto avvinto il pci alla Patria della rivoluzione leninista, spiegare che il loro «comunismo» non è della stessa pasta di quello dei putschisti del Kgb. Certo, dicendo che Berlinguer aveva visto giusto, Cossutta non vuole prostrarsi fino ad un umiliante atto di contrizione: «La preoccupazione di allora non la rinnego perché si rifaceva, e i fatti mi hanno purtroppo dato ragione, al pericolo di uno strappo con le tradizioni, i metodi, le concezioni, la natura del partito comunista». E tuttavia deve essere chiaro che nelle stanze di Rifondazione «non ci sono vedove o orfani del pcus».

Cossutta scandisce le parole con lentezza solenne. Dà ragione a Berlinguer. Però non risparmia frecciate ai giovani e smemorati colonnelli del pds: «Ma in giro per l'Italia non potranno esserci vestali illibate della incontaminazione purissima, perché in questa storia l'incontaminazione è molto rara». Gli altri «rifondatori» sembrerebbero soddisfatti. Hanno ritrovato la loro compattezza, sancita dall'approvazione corale di un documento sull'Urss certamente non turbata dall'unico voto contrario di un solitario compagno proveniente dalla trotzkista Quarta Internazionale. Russo Spena, ex dp, si dice «estremamente soddisfatto». Libertini annuncia minaccioso «battagliero un autunno rovente» di lotte sociali.

«Non siamo orfani, non siamo nostalgici». Per ora assicurano che, nonostante la gragnuola di colpi con cui la storia ha replicato all'utopia di Marx e di Lenin, non uno sforzo sarà risparmiato nell'opera di «rifondazione del pensiero del comunismo». Del resto «neppure Stalin, Krusciov, Breznev e tanto meno Gorbaciov hanno mai parlato di comunismo in Urss, semmai di socialismo», dice Cossutta. Parola di «rifondatore».

Pierluigi Battista

Enrico Berlinguer. A undici anni dalla morte la sua eredità è oggetto di disputa. Oltre gli schieramenti politici (Rifondazione e pds), anche circoli politici di dissidenti si richiamano al leader scomparso

Lite tra gli orfani Di chi è Berlinguer?

ROMA. A chi appartiene dunque l'eredità politica di Enrico Berlinguer? Dopo l'ammissione autocritica di Cossutta, questo nome - «Ber-lin-gueri» - che risuona così spesso nei raduni di Rifondazione, sembra tornare a pieno titolo sotto le bandiere rosse dei «comunisti». Ma Occhetto e il pds, dove pure esiste chi come Paolo Flores ridimensiona la lezione berlingueriana, non possono permetterlo. E così, a sette anni e tre mesi dalla sua morte (11 giugno 1984), questo personaggio-simbolo, quest'ultimo mito torna a dividere.

E' davvero delicata (e lacerante) la questione del lascito berlingueriano. Divampa pochi giorni dopo l'annuncio della svolta occhettiana (novembre 1989). Accompagna, col suo carico di imbarazzati veleni, la lunga gestazione della «Cosa». Divide dirigenti, collaboratori e perfino familiari. E adesso va a sommarsi al già pesante contenzioso tra democratici di sinistra e rifondatori.

Di chi è Berlinguer? Domanda paradossale eppure tutt'altro che oziosa in un pci lacerato che ha deciso di tagliare i ponti con il proprio passato. Sì, Enrico l'avrebbe fatto. Il primo a rivendicare l'eredità è il più stretto collaboratore e amico dell'ex segretario, Tonino Tatò, che è schierato con Occhetto. Immediata e durissima la replica di Gavino Angius, del No: «Non vorrei - accusa - che Berlinguer diventasse merce da bancarella congressuale». «Sorpresa e amarezza». Precisazioni. Siamo nel gennaio del 1990, l'incidente sembra chiuso, ma non è così.

Qualche mese dopo infatti i deputati del pci si ritrovano in cassella la fotocopia di un vecchio articolo di Berlinguer. Chi ce l'abbia messo non è difficile da immaginare. «Cambiare nome - si legge in quell'articolo del 1981 - sarebbe il gesto suicida di un idiota». Ecco da che parte starebbe Berlinguer. E invece no. La controffensiva occhettiana consiste nell'accreditare in proposito una verità opposta e contraria. In almeno due occasioni Berlinguer avrebbe accennato, sia pur fugacemente, alla possibilità di cambiare nome e simbolo. Una volta con l'ex segretario socialista Francesco De Martino. E un'altra nel 1975, in Sicilia, e proprio con Occhetto.

«E' lui l'erede» insiste Tatò. Ma stavolta, per negarlo, scende in campo Alessandro Natta: «Quando diventai segretario del pci ci fu una lunga disputa su chi fosse il più degno erede di Berlinguer. Ma adesso anche Berlinguer è diventato un ingombro». Sottinteso: rispetto alla brusca inversione di rotta dei nuovi dirigenti.

In un clima congressuale sempre più teso anche la famiglia Berlinguer, così riservata, viene messa sotto osservazione. Tace la vedova, Letizia Laurenti, con le tre figlie Bianca, Maria e Lauretta. Ma il fratello Giovanni è con il Sì, mentre il figlio Marco, nella sua sezione, si schiera con il No. Ma è vero che dopo Rimini nessuno dei figli si è iscritto al pds? Lo chiede il giornalista Massimo Caprara ad Armando Cossutta, fresco di scissione. «L'ho sentito dire» risponde. E invita, un po' malizioso: «Cerca conferma».

Al di là di queste curiose implicazioni familiari il tentativo di Rifondazione comunista è chiaro: Berlinguer, come la falce e martello, come il nome «comunista» è nostro. Giù le mani reagisce Occhetto: «Io non sono mai stato dalla parte di Breznev e contro Berlinguer». E l'11 giugno scorso il segretario del pds guida una delegazione al cimitero di Prima Porta. Ma «è incredibile e terribile che il pci sia stato dissolto - dichiara nello stesso ore il rifondatore Libertini - e l'insegnamento di Berlinguer accantonato».

Quello stesso giorno, per iniziativa di Angius e Beppe Chiarante, pidiessini ma all'opposizione, nasce il centro d'iniziativa politica «Enrico Berlinguer». Che va ad aggiungersi al circolo «Enrico Berlinguer», fondato a Roma da un gruppo di dirigenti che non si riconoscono né nel pds né in Rifondazione.

Filippo Ceccarelli

Via Lenin

Carpi, la base vuole che resti

CARPI (Modena). Lenin potrebbe cedere la poltrona di sindaco a Claudio Bergianti, primo cittadino di Carpi. Giorni fa, la giunta monocolore pds decise di cancellare «via Lenin» e ribattezzare «via Nuova Ponente» una strada del quartiere Sud. Adesso sono proprio i compagni di partito a chiedere le dimissioni del sindaco, che aveva spiegato di voler togliere il nome Lenin «perché associato ai caratteri totalitari e oppressivi di un sistema definitivamente liquidato dalla storia».

Alla Festa provinciale dell'Unità, Piero Fassino ha bollato la decisione carpigiana come «una manifestazione di provincialismo politico». Ma la protesta più decisa proviene dalla base, da iscritti e simpatizzanti del pds, spalleggiati da Rifondazione comunista, che si sono rivolti al segretario cittadino con un ultimatum: «O il sindaco fa retromarcia oppure vogliamo le sue dimissioni. Non solo: in pochi giorni siamo in grado di raccogliere le duemila firme che, in base allo statuto, servono per chiedere un referendum sul nome di via Lenin». [r. q.]

Per fugare sospetti e rispondere alle critiche il leader dei referendum scrive a «La Stampa»

Segni: non fonderò una corrente

Le Acli: non vogliamo un movimento di tessere

ROMA
DALLA REDAZIONE

Quell'idea di raccogliere tesserati per il nascituro movimento «Popolari per le riforme», annunciata ieri su *La Stampa*, non piace proprio ai compagni di strada di Mario Segni. Non piace alle Acli perché temono che diventi un movimento di tessere e una minaccia per la dc, un nuovo partito cattolico concorrente. Non piace, per ragioni opposte, a Pietro Scoppola e a Stefano Ceccanti, già presidente della Fuci, perché temono che diventi una nuova corrente della dc. Così come è in «franco dissenso» anche Marco Pannella, il quale chiede a Segni «come gli viene in mente di pensare ad un movimento che si rivolga soprattutto ai cattolici nell'anno di grazia 1991».

Insomma, Mario Segni ora insospettisce i suoi alleati nello scontro per i referendum, i quali prendono distanze, chiedono garanzie per le future battaglie. Così le Acli dicono a Segni che il senso della iniziativa «era quello di costituire non un raggruppamento elettoralistico ma un movimento di stimolo culturale sulle riforme istituzionali nell'area cattolica, rispettando il pluralismo delle posizioni esistenti tra i cattolici promotori del referendum».

Invece, l'ex senatore dc, Pietro Scoppola, chiarisce che «non ho aderito e non intendo aderire ad un movimento interno alla dc» e spiega che il movimento deve agire sui vari partiti per spingerli a fare la riforma elettorale. E, con lui, Stefano Ceccanti, già presidente della Fuci, avvisa che o ci si attiene all'accordo per il quale nel movimento si possono riconoscere «Segni e Ciccardini ma anche altri schierati in modo diverso come Orlando e Gaiotti De Biase, o non schierati come Scoppola» o «la cosa non ha senso» e non se ne fa nulla.

Mario Segni ha cercato di fugare sospetti e timori dando le sue spiegazioni con una lettera inviata a *La Stampa*. «L'ultima cosa alla quale penso è la creazione di una corrente o di un nuovo partito». Segni pensa, invece, a un movimento per grandi obbiettivi civili. Il primo impegno che chiediamo è quello sui nuovi referendum. Il modo di organizzazione è tutto da definire». «L'appello che lanciamo - aggiunge l'on. Segni - è a tutti quanti si ispirano a valori cristiani e condividono la nostra azione riformatrice iniziata con i referendum». L'uso di «cristiani» invece che di «cattolici», come aveva fatto in passato Segni, amplia l'orizzonte della sua iniziativa ma agli altri pare comunque restrittivo. «E gli ebrei potranno partecipare?», chiede ironico Pannella.

In realtà, si capisce che Segni pensa proprio ad un movimento da usare come una sorta di grimaldello per scardinare la resistenza della dc alle riforme. La nascita di un forte movimento di «cristiani» riformatori dovrebbe essere per la dc un deterrente sufficiente. Molti tra i suoi alleati nel comitato promotore per i referendum, invece, sembrano pensare ad un movimento che possa ottenere la fiducia dei cittadini, di ogni colore, scontenti della degenerazione della «partitocrazia». Tra tanti dubbiosi si distingue, in senso opposto, il partito repubblicano il quale guarda a Segni con grande interesse». L'analisi del pri è che attualmente «la dc è priva di sfidanti» esterni e, allora, ben venga un movimento che «dall'interno del campo cattolico ne metta in discussione seriamente le pesanti reponsabilità e la spinga ad una salutare rottura di continuità». Secondo *La voce repubblicana*, l'iniziativa di Segni pare aperta «a chi milita nella dc sia a chi ne sta fuori, e quindi «non si può parlare di una nuova corrente interna alla dc, ma di qualcosa di molto diverso». Commenti per nulla entusiasti da parte dei socialisti. Secondo Baget Bozzo «Mario Segni è una sciagura per la dc. La sua linea a favore della uninominale è molto pericolosa». Per Gennaro Acquaviva «si tratta di una cosa da bagnasciuga in attesa di vedere gli sviluppi della crisi politica».

Sono stati proclamati dalla Licta e dai Cobas

Aerei nel caos il 15 e 16 Scioperi per treni e scuole

ROMA. Scioperi in vista: i controllori di volo si asterranno dal lavoro il 15 e il 16 settembre, i macchinisti delle ferrovie il 27, i Cobas della scuola il primo ottobre.

Aerei: 15 e 16 settembre. I controllori di volo aderenti alla Licta - già precettati per domani 7 settembre - hanno confermato ieri le due giornate di lotta indette per il 15 e 16 settembre. In tutte e due i giorni i controllori si asterranno dal lavoro dalle 7 alle 14 per i voli nazionali ed internazionali ad eccezione di quelli da e per le repubbliche sovietiche e la Jugoslavia. Il 17 settembre sciopererà dalle 8,30 alle 16 anche il personale non turnista.

Treni: 27 settembre. Il coordinamento macchinisti uniti (Comu), ha proclamato uno sciopero nazionale per il 27 settembre, dalle 9 alle 16. «I numerosi e gravissimi incidenti ferroviari verificatisi in agosto - afferma una nota del sindacato per giustificare l'azione di lotta - hanno dimostrato la tragica attualità dei problemi della sicurezza ferroviaria e delle responsabilità civili e penali». Secondo i Cobas tali incidenti «sono il risultato della ristrutturazione».

Scuola: 1° ottobre. I Cobas della scuola hanno proclamato uno sciopero per il primo ottobre per sollecitare il rapido avvio della trattativa per il rinnovo contrattuale. Lo rende noto, in un comunicato dei Comitati nel quale si precisa che, oltre all'apertura della trattativa, i comitati di base chiedono «la revoca dell'accordo sui servizi minimi, raggiunto tra sindacati e governo durante l'estate, perché costituisce un'illegale soppressione del diritto costituzionale di sciopero, l'impegno del governo ad un consistente stanziamento di fondi per la scuola ed infine il contratto nella legge finanziaria».

«E' stato corretto»

Grazia a Curcio Piccoli difende la linea Martelli

ROMA. «Il ministro Martelli, dichiarando di condividere l'atto di grazia annunciato dal Presidente della Repubblica, ha agito con totale correttezza e in conformità alla Costituzione e a tutte le leggi dello Stato». Nel conflitto di competenza sollevato presso la Corte Costituzionale per la vicenda della grazia a Curcio, questa è l'opinione di Flaminio Piccoli, secondo il quale l'art. 89 della Costituzione prescrive che gli atti del Presidente della Repubblica siano controfirmati dai ministri. Per Piccoli, quindi, «la grazia è un atto valido se controfirmato dal ministro di Grazia e Giustizia». Quanto alla validità della richiesta, Piccoli ricorda che la domanda può essere sottoscritta dal condannato o da un suo prossimo congiunto (nel caso di Curcio, la madre). Anche da questo punto di vista dunque, le carte sono, secondo Piccoli, perfettamente in regola. (Ansa)

I «Centri Tobagi» compiono un anno. Fra gli ostacoli il proclama anti-papista di Martelli

Una scuola per recuperare i cattolici al psi

Acquaviva: i vertici della Chiesa hanno ancora fiducia in Craxi

BARGA (Lucca)
DAL NOSTRO INVIATO

Il catto-socialismo è in crisi e ricomincia dal basso: dalle scuole di partito. C'è freddezza, da qualche tempo, tra il psi e la grande galassia cattolica e così, nella quiete del Monte Ciocco in Garfagnana, Gennaro Acquaviva, ambasciatore di Craxi in Vaticano, cerca di valorizzare il primo anno di vita di una delle rare sedi di incontro tra socialisti e cattolici: le scuole di formazione politica intitolate a Walter Tobagi.

A metà tra la vecchia scuola di partito (i dc avevano la Camilluccia, il pci le Frattocchie, il psi nulla) e le scuole di formazione politica delle diocesi, alle «Tobagi» - dove vanno in cattedra preti e docenti universitari - si insegnano materie come dottrina sociale della Chiesa e storia del movimento operaio, ruolo dei partiti e questione cattolica, riforma delle istituzioni e prassi del volontariato.

Il primo bilancio (che Acquaviva definisce «più che soddisfacente») parla di dieci scuole in tutta Italia e di ben ottocento giovani allievi che hanno seguito i corsi. «Alla scuola di Roma, l'esperienza più riuscita - dice soddisfatto Acquaviva -: siamo partiti con 30 partecipanti e abbiamo finito con 135». Eppure, il seminario del Ciocco arriva in un momento difficile nei rapporti tra psi e mondo cattolico. Superato l'anticlericalismo delle origini e il laicismo del secondo dopoguerra, il psi, con la presidenza del Consiglio Craxi, aveva aperto una stagione nuova con tre pietre miliari: la firma della revisione del Concordato, le aperture sull'ora di religione e sulle scuole cattoliche.

Ma l'addio tra Movimento popolare e psi e il proclama anti-papista di Claudio Martelli a Bari («Ha quasi cancellato dieci anni di tessitura col mondo cattolico», commenta uno degli esponenti della Comunità di Sant'Egidio presente a Barga) sono due episodi che confermano un affanno nei rapporti tra socialisti e cattolici. Di più: è forse nata di nuovo una corrente laicista nel psi? «No - dice Acquavive, che è il leader dell'ala cattolica del partito socialista -. Se nel psi ci fosse un'ala anticlericale, paradossalmente sarebbe un vantaggio, sarebbe un motivo di stimolo al confronto...». Ma è un dato di fatto che Acquaviva e le sue scuole appaiono un po' isolati. O no? «No - dice il rettore-ombra -, è il partito nel suo complesso ad essere un po' stanco, ma l'incontro tra le due culture fondamentali, quella cattolica e quella socialista, resta fondamentale».

Nei quattro giorni di seminario che si concluderà sabato, oltre a leader politici (ieri è stata la volta di D'Alema, Amato e D'Onofrio) a Barga verranno a dire la loro mons. Attilio Nicotra, presidente della Caritas, Andrea Riccardi della Comunità di Sant'Egidio, il gesuita Piersandro Vanzan della *Civiltà Cattolica*. Il dialogo col mondo cattolico, dunque, non si interrompe, anche se resta la sensazione di una difficoltà: «Perché - è stato detto nel dibattito - la Cei, dopo una pausa durata vent'anni, ha escluso dalle settimani sociali i centri Tobagi, privilegiando il rapporto con la dc?». Eppure Acquaviva non demorde: «I vertici ecclesiastici mantengono un rapporto di fiducia e collaborazione nei confronti di Craxi e d'altra parte il successo delle scuole dimostra che i giovani chiedono un impegno sociale. La strada è lunga, ma occorre lavorare in periferia».

Fabio Martini

Sempre accesa la polemica fra Capo dello Stato e il direttore. Manca: normale dissenso

Cossiga, ultimo colpo al Tg di Vespa

Esternazione in esclusiva alla Rete 2 sulla criminalità

ROMA. Cossiga e Vespa, fino all'ultimo dispetto. Mercoledì sera, mentre l'inviato del Tg1, uno sconsolato Claudio Angelini, lasciava i luoghi della villeggiatura presidenziale per gli scenari veneziani del premio «Campiello», nella Capitale c'era già chi preparava le valigie per andare a sostituirlo. Non un collega della sua redazione, ma di una testata concorrente: il Tg2. Poco prima Cossiga aveva telefonato a Giuliano Del Bufalo, vicedirettore del telegiornale socialista, per concordare un'esternazione in esclusiva sui temi della criminalità alla vigilia del Consiglio dei ministri di stamane. La Del Bufalo affidava la missione al redattore-capo Raffaele Genah, responsabile del settore oggetto dell'intervista, registrata ieri mattina a Pian del Cansiglio e trasmessa dal telegiornale della sera.

Come è facile intuire, al Tg1 non l'hanno presa benissimo: «Noi non siamo i corazzieri del Presidente», ironizza Giulio Borrelli, triumviro del comitato di redazione. Ma non solo al Tg1: i giornalisti della carta stampata al seguito hanno saputo dell'esternazione accendendo la tv, dopo aver vanamente pedinato Cossiga per tutto il giorno. E stamattina gli presenteranno una garbata protesta. Anche lontano da Pian del Cansiglio, nelle redazioni romane dei tre telegiornali Rai, la guerra fra Vespa e il Quirinale produce tensioni e censure imbarazzate: ieri sera, Tg2 e Tg3 hanno «tagliato» dai servizi sulla democrazia cristiana la stretta di mano fra De Mita e Francesco Pionati. Il cronista che secondo Cossiga è arrivato al Tg1 con una raccomandazione del presidente dc.

Al Tg1, intanto, non accenna a ricomporsi il piccolo dramma personale di Claudio Angelini. Ieri il giornalista ha telefonato al comitato di redazione, in cerca di amici. Non ne ha trovati. «Perché non hai avvertito Pionati che il Presidente lo aveva attaccato?», gli hanno chiesto i colleghi. «L'ho cercato, ma senza successo», è stata la replica di Angelini, giudicata tenue dalla maggioranza dei redattori, che hanno smesso di chiedere la sua testa, lasciando a Vespa il compito di provvedere.

Al quarto giorno dallo scoppio delle ostilità, cominciano finalmente ad esternare anche i politici. Tace, con un silenzio pieno di incognite, il direttore generale della Rai, Pasquarelli, ma in compenso interviene il presidente Enrico Manca. Parole da pompiere, le sue: «Non vedo perché dovrei prendere provvedimenti. Siamo nel campo dell'opinabile. C'è stato un servizio del Tg1 che ha sottolineato le critiche di De Mita a Cossiga. Cossiga lo ha giudicato parziale. Il Tg1 ha reagito, rispondendo colpo su colpo. E allora?». Allora se ne parlerà al prossimo consiglio di amministrazione della Rai, convocato per il 19 settembre. Una difesa appassionata di Vespa non gode dei favori del pronostico, anche se un consigliere democristiano, Marco Follini, la invoca a gran voce. Fra le richieste di Follini e la strategia dell'assenza propugnata da Pasquarelli finirà probabilmente col prevalere un compromesso alla Manca: un documento di appoggio al Tg1 e di ribadito ossequio al Capo dello Stato.

Stimoleti dall'esternazione di Cossiga, i partiti irrompono sulla scena, dando inizio con leggero anticipo alla «campagna d'autunno sul servizio pubblico radiotelevisivo» promessa nei giorni scorsi dal Presidente e alla quale hanno garantito ieri il loro assenso l'Ordine dei giornalisti e il sindacato interno Usigrai: «Premesso che Vespa ha ragione, perché altrimenti diventiamo come gli ex-telegiornali sovietici, siamo disposti a dialogare col Presidente» spiega il segretario Giuseppe Giulietti. «Gli diremo che nel prossimo contratto integrativo, che fra pochi giorni discuteremo con l'azienda, al primo posto ci sono i criteri di assunzione. Basta col sistema medioevale delle promozioni da casella a casella: ti muovi solo se si libera quella occupata da uno che ha la tessera uguale alla tua». E se Manca, socialista, definisce la lottizzazione «il rovescio della medaglia del pluralismo», il suo collega di partito Bruno Pellegrino chiede quell'«autoriforma» della Rai che per il liberale Altissimo non può avere che uno sbocco: «Privatizzazione».

Massimo Gramellini

L'INTERVISTA TAGLIATA

«Basta con Stato e tv occupati dai partiti»

ROMA. «Comincio a dire che è ora di smetterla con lo Stato occupato dai partiti, con la televisione occupata dai partiti»: così Francesco Cossiga ha concluso l'intervista a Claudio Angelini, trasmessa solo in parte dal Tg1. Sostanzialmente, nelle parti non andate in onda, non ci sono novità di rilievo; ma ecco i punti principali:

La riforma della Rai. «E lo sa - chiede Cossiga - come passò la riforma della Rai-tv? Loro avevano una cartella, più o meno come questa; molti nel Consiglio dei ministri si accingevano ad impugnare questa riforma e loro, che avevano uno scetticismo nel senso filosofico del termine di moralità, dissero: "sentite intanto, sapete che l'hanno già approvata altri per noi, cioè i segretari di partito, quindi perché ci vogliamo fare il sangue amaro?

Il «Gruppo di Fiesole». Polemizzando con la stampa, Cossiga se la prende con il Gruppo di Fiesole: «Non è altro che l'organizzazione dei dipendenti di quei grandi difensori della libertà di stampa che si sono fatti trenta, quaranta, sessanta, ottanta miliardi alla faccia della libertà di stampa».

De Mita. Cossiga torna sulla polemica con De Mita: «Forse lui nella licenza liceale ha usato il Bignami. Io non l'ho mai usato e me ne pento perché forse sarebbe stato meglio che avessi usato il Bignami e fossi andato a ballare di più. Invece ho l'impressione che De Mita non sia andato a ballare e abbia usato anche il Bignami». [Agi]

«Il Quirinale? Una vergogna»

La dc incerta sul da farsi Forlani: meno si parla, meglio è

ROMA. Sono le 17 e trenta e Ciriaco De Mita, prima di raggiungere gli altri capi dc al secondo piano di Piazza del Gesù, ripete una scena ormai diventata di routine nel partito. «France'... e da passa'» dice a Pionati, il redattore del Tg1 ultima vittima delle «esternazioni» di Cossiga, e gli tende la mano. E' una scena che in questi mesi si è ripetuta tante volte, il numero interminabile dei bersagli colpiti dal Capo dello Stato. Passa qualche minuto e Arnaldo Forlani, armato di pazienza, recita il richiamo contro «quelli che parlano troppo» di cui, naturalmente, il primo destinatario è l'inquilino del Quirinale. Di più i capi dc non si santono di fare o non possono fare. Un attimo dopo, infatti, nella riunione dell'ufficio di segreteria, gli uomini che compongono il vertice democristiano tornano a guardarsi negli occhi, ad interrogarsi sul Quirinale. Ma, come al solito, nessuno di loro ha una risposta, nessuno azzarda una terapia efficace per difendere il partito dalle sortite del Presidente. Come meravigliarsene. Neanche gli eredi degli astuti dorotei, i rappresentanti di quel ventre molle del partito che in passato è riuscito a metabolizzare tutti i cavalli di razza della dc, hanno trovato la strada per sbarazzarsi di Cossiga. Si son ritrovati per due giorni in gran segreto, «in ritiro spirituale» per dirlo con le parole di Antonio Gava, vicino a Poggio Mirteto, alloggiati a Borgo Paraelios, un centro di agriturismo. Ma questa volta neppure l'odor del latte delle mucche e del fieno dei cavalli ha ispirato i vari Prandini, Lattanzio e Piccoli. In quel raduno si è sentito qualche rimprovero alle dirigenza democristiana che non è riuscita a piegare, con le buone o con le cattive, il Presidente. «Cossiga - è tornato a tuonare Piccoli - è ormai diventato una vergogna per la dc». Ma alla fine proprio quegli appelli alla riscossa, quegli inviti alla congiura caduti nel vuoto, hanno dato ai presenti l'immagine dell'impotenza democristiana. Anzi, parlando i capi dorotei, dall'alto della loro esperienza, hanno capito che Cossiga «non è un matto» (l'espressione è loro) ma un antagonista politico. E' un personaggio nato e cresciuto in seno al partito e che oggi è pronto a fargli la guerra dall'esterno. E' un pericolo ancora maggiore di Leoluca Orlando, perché Cossiga, con l'immagine e la storia che ha, può permettersi di parlare all'intero elettorato democristiano e non solo a quello progressista. «Certo - spiega Gustavo Selva, per anni "esternatore" dal Gr2 dell'umore democristiano - che non si può andare avanti così, ma mica si può chiedere un consulto ad una commissione formata da un medico tedesco, da uno francese e da un altro inglese che dica che il Presidente non può più esercitare le sue funzioni...». Già, non si può fare. E allora l'unica via per la dc è quella che Forlani ha spiegato ieri, prima a Poggio Mirteto al vertice della sua corrente e, quindi, in privato, a tutti i capi dc: «Meno parlate e meglio è - ha spiegato ai suoi il segretario dc -, per evitare di eccitare il personaggio e l'opinione pubblica. Con Cossiga - secondo Forlani - bisogna comportarsi come ci si comporta con un avversario politico, con un partito contrario. «Noi dobbiamo preparare bene - ha detto ancora Forlani - i nostri convegni e la conferenza organizzativa, dobbiamo curare bene la campagna elettorale per non ritrovarci sempre sulla difensiva di fronte alle sortite del Presidente». Riuscirà lo stato maggiore dc a superare anche questa difficile prova? Ieri i capi del partito hanno messo in pratica la «tattica» Forlani. Il giorno prima Cossiga aveva fatto un'allusione tra la forza elettorale della dc in Sicilia e i risultati mediocri che si hanno nella lotta contro la mafia. E ieri l'ufficio di segreteria di Piazza del Gesù, in pompa magna, ha varato il suo piano contro le cosche. In più, se questa tattica non bastasse, la dc pensa anche di creare un muro intorno al Presidente, di rendere meno sensibili i mass media alle esternazioni del Quirinale. Anche questa è pura logica dorotea: quando il nemico non si può abbattere bisogna emarginarlo, far finta di niente. Solo che questa volta i capi dc non hanno di fronte Leoluca Orlando. Questa volta il rischio è grosso, visto che Cossiga, malgrado tutto, rimane pur sempre l'uomo che siede al vertice dello Stato. Un fatto che i capi dc rimuovono in ogni riunione, ma di cui puntualmente debbono rendersi conto alla successiva esternazione. Non per nulla ieri, mentre Nicola Mancino a Piazza del Gesù spiegava che la dc «non vuole attaccare nessuno, né essere attaccata», sul portone di Montecitorio il vice di Gava alla presidenza del gruppo dc, Augello, commentava ironico: «Quelli si illudono. Cossiga ci consuma fino alle elezioni. La prova generale l'ha fatta nelle elezioni siciliane: mentre gli italiani deponevano la scheda nell'urna lui chiamò in causa la dc sul caso Moro».

Augusto Minzolini

Montanelli: e se staccassimo la spina?

Pansa, Curzi, Foa, Fede: «No, quotidiani e tv non possono ignorare gli interventi del Capo dello Stato» Ma Bocca non è d'accordo: «A questo punto io lo farei». Monti: «E perché? I giornali hanno venduto di più»

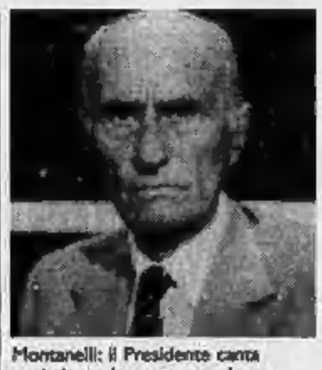
MILANO. Staccare la spina a Cossiga «per carità di patria». Opporre il silenzio dei microfoni alle sue quotidiane esternazioni «rese incurabili dai giornalisti che ci inzuppano il pane». Rinunciare allo «sfizio di tenerci un Presidente che ogni giorno canta le corna a qualcuno». E' la proposta (provocatoria e perciò serissima), lanciata ieri da Indro Montanelli sulle colonne del suo *Giornale*.

Proposta plausibile? Condivisibile? Praticabile? Cosa ne pensano gli «inzuppatori di pane»?

Giorgio Bocca, editorialista di *Repubblica*: «Sono perfettamente d'accordo con Montanelli. Ogni giorno assistiamo a uno spettacolo penoso: il gruppetto di giornalisti che aspetta Cossiga sul praticello, lui che arriva con la sua aria da nevrotico spennacchiato e comincia a parlare di tutto, su tutto, contro tutto. Terribile. Ha fatto bene il Tg1 ha dare solo il riassunto di quanto il Presidente della Repubblica va dicendo. Sia chiaro, Cossiga può parlare ogni giorno di quello che vuole, ma i giornali e i giornalisti non sono obbligati a scriverne. Insomma, per trenta giorni di seguito, Cossiga ha ripetuto le stesse cose su Renato Curcio, perché mai dovevamo rileggerle ogni mattina? Secondo me, i giornalisti dovrebbero smetterla con questo sfruttamento indecoroso. Lui è manifestamente in condizioni umorali incontrollabili. Sempre più spesso incontro persone che mi chiedono: ma quanto tempo resta questo Presidente? Io rispondo: ancora un anno. E loro: oh, poveri noi! La verità è che la gente non ne può più».

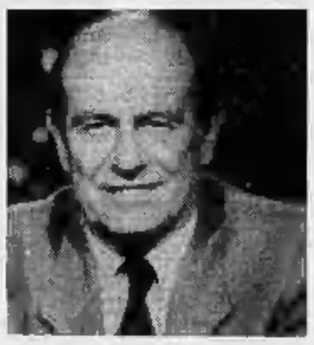
«La parabola di Cossiga - continua Bocca - è questa: per ragioni sue umorali ha interrotto un silenzio durato anni. Quando ha cominciato, diceva cose vere contro i partiti e la gente lo ha preso in simpatia. Ma lui è figlio di questo sistema, è esattamente un prodotto della medesima macchina che ora insolentisce. La dc non ha il coraggio di arrivare alla resa dei conti, perché lui se tutto e potrebbe decidersi a rivelare, ogni giorno, non dico segreti innominabili, ma almeno un retroscena umiliante. I politici facciano quello che sono capaci di fare, io non mi occupo più di loro, ma i giornalisti dovrebbero moderare l'uso delle sortite di questo signore».

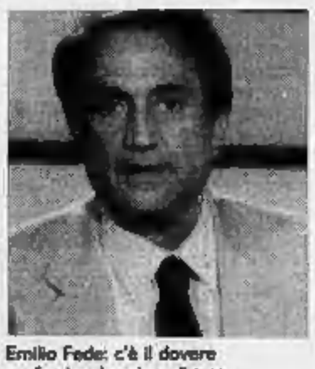
Andrea Monti, direttore di *Panorama*: «Ma siamo matti? Grazie a Cossiga abbiamo venduto un mucchio di copie in più. Quella di Montanelli è una provocazione: sa benissimo che se il Presidente della Repubblica parla, noi scriviamo. Ed è giusto che sia così. Lo ammetto: in quanto direttore di una testata, mi sono un beneficiato da Cossiga. Certo, se fossi il suo addetto stampa la mia opinione sarebbe diversa: gli consiglierei di evitare, di limitarsi almeno. Che giudizio do di Cossiga? Che non è affatto matto e avrebbe un modo molto semplice di dimostrarlo: esternare di meno».



Montanelli: il Presidente canta ogni giorno le corna a qualcuno

Giorgio Bocca: nessuno è obbligato a riferire tutto ciò che dice Cossiga





Emilio Fede: c'è il dovere professionale prima di tutto

Giampaolo Pansa, condirettore dell'*Espresso*: «Ho letto il pezzo di Indro, magistrale come sempre, ma non sono assolutamente d'accordo con lui. Il Capo dello Stato ha il diritto di dire quello che vuole e qualsiasi cittadino ha il diritto di replicargli come gli pare e gli piace. Non bisogna mai staccare nessuna spina. Soltanto i regimi staccano la spina. Del resto sono convinto che Montanelli continuerà imperterrito a pubblicare tutte le esternazioni del nostro Presidente della Repubblica. Se io fossi il consigliere di Cossiga, gli direi di continuare a esternare perché voglio vedere qual è il limite di resistenza di questo sistema partitico. L'unico consiglio che gli darei è quello di essere sorridente e di non farsi travolgere dal sarcasmo».

Alessandro Curzi, direttore del Tg3: «Quella posta da Montanelli mi sembra una questione assurda: io non stacco la spina su nessuno, sarebbe la negazione del giornalismo. Ma Montanelli è stato, come sempre, grande maestro e la sua proposta è volutamente paradossale. Il Presidente mette in luce problemi veri che la gente capisce, esprime una insofferenza che la gente condivide. Perché mai si dovrebbe staccare la spina? Ecco, se proprio dovessi dare un consiglio al Presidente, gli direi di mettere da parte gli insulti, di essere forte con i forti e di non prendersela con i deboli».

Renzo Foa, direttore dell'*Unità*: «E' una proposta suggestiva, ma totalmente impraticabile. Ammettiamo che si decidesse una sorta di silenzio stampa. Quanto reggerebbe? Un giorno, un'ora... E in più si introdurrebbe un precedente pericolosissimo. No, credo che Montanelli abbia voluto dire a Cossiga, da amico, di moderarsi. Sa benissimo che il succo delle sue esternazioni resta largamente condiviso dal Paese. La gente vuole fatti, vuole che si cambino le regole della politica, è stufa della chiacchiera. All'inizio Cossiga ha interpretato questo bisogno di chiarezza, di pulizia. Ora forse sta esagerando in chiacchiere».

Emilio Fede, direttore delle «news» Fininvest: «Per una volta sono in disaccordo con il mio amico Montanelli. I giornali devono continuare a registrare tutto quello che dice il Presidente della Repubblica, per dovere professionale, per rispetto verso la più alta carica dello Stato. Non si può negare che Cossiga abbia gettato un sasso nello stagno della politica. Forse non era un sasso, ma un macigno e l'acqua ha finito per inzaccherare tutti. Però non si può fare finta di niente, voltare i microfoni da un'altra parte, dire che non è successo niente. Cossiga non è pazzo. Non è in preda a chissà quale farmaco. Non ha perso il controllo di sé per via di una travolgente storia d'amore - anche se questo glielo augurerei -. Dice la verità, dice tante verità e la gente lo ascolta. Un consiglio da parte mia? Direi al Presidente di concedersi una pausa e poi di ricominciare».

Pino Corrias

Investimenti & Banking

Zero interessi.
Presso gli Apple Centre fino al 30 settembre

Dal 26 agosto al 30 settembre gli Apple Centre e Safa®, società di servizi finanziari di Apple Computer, vi offrono la possibilità di acquisire tutti i prodotti Apple® con un leasing senza interessi*.
Rivolgetevi subito con fiducia all'Apple Centre a voi più vicino tra quelli qui sotto segnalati.

* (con la sola esclusione dei prodotti di gamma base e salvo approvazione della società finanziaria)

Apple Centre SAFA®

ALDEBARAN srl - Torino - tel. 011/2262940
SINERGIE TORINO srl - Torino - tel. 011/5611115
FORMULA P.I.U. srl - Torino - tel. 011/4346004
Roma - tel. 06/5180537-8-9
SYSTEM INFORMATICA srl - Novara - tel. 0321/391868/9
Vigevano - tel. 0381/312216 - Borgomanero - tel. 0322/846696

Apple e il marchio Apple sono Marchi registrati di Apple Computer Inc.

Trapani, in un verbale del giudice Taurisano pesanti accuse di collusioni con la mafia

Cinque politici nel mirino di un pentito

«Sono amici di Cosa nostra»

TRAPANI
DAL NOSTRO INVIATO

Uomini d'onore col pallino della politica, politici iniziati al giuramento di Cosa nostra. Investigatori corrotti, voti convogliati su candidati scelti dalla «cupola» della mafia. Come funziona la campagna elettorale dei candidati «segnalati». Sospetti e accuse, ora all'attenzione del giudice, su socialisti, ex repubblicani e democristiani. Anche su un ministro della Repubblica. Tutto questo è contenuto in un verbale di interrogatorio del pentito Rosario Spatola, il mafioso di Campobello di Mazara che da più di un anno collabora con Francesco Taurisano, sostituto procuratore della Repubblica di Trapani. E' lui il giudice che, proprio in questi ultimi giorni, ha denunciato il suo sostanziale stato di isolamento e un inquietante giallo, legato alla scomparsa di alcune carte dai cassetti della Procura.

Parlava da tempo, il pentito Spatola. Molto importanti le sue delucidazioni sull'organigramma della mafia trapanese, uno delle più potenti del mondo. Ma il 30 luglio, alle 6 del pomeriggio, il giudice Taurisano rimane di ghiaccio quando Spatola apre il libro di mafia e politica.

La premessa è di ordine generale: «E' necessario illustrare la regola che vige nella mafia, quando si vuole appoggiare un candidato. Si raggiunge un accordo tra le famiglie mafiose più forti e autorevoli, affinché nell'ambito provinciale converga il consenso elettorale». Niente di più dimostrabile, denuncia Spatola, specialmente se si prende in considerazione ciò che avviene «nell'ambito dei piccoli partiti, i quali tradizionalmente riescono a conseguire un risultato elettorale che sul piano numerico è di gran lunga inferiore al numero dei consensi che il candidato di quel partito supportato dalle famiglie mafiose riesce a conseguire nel suo collegio». E per riuscire nell'operazione, la mafia non esita, «quando è necessario, a rivolgersi anche agli elettori tradizionalmente comunisti, riuscendo a indurli a votare per il candidato di un altro partito che essa impone».

I ricordi di Spatola appaiono nitidi. «Rammento - detta a verbale - che dopo le elezioni regionali del 1981, durante le quali si candidò per la prima volta l'attuale onorevole Francesco Canino della dc (ex assessore regionale, ndr), l'onorevole Calogero Mannino, noto come Calìddu per gli amici, venne a Campobello di Mazara a ringraziare Nenè Passanante, ex capo della famiglia mafiosa, per il successo elettorale conseguito da Canino, il quale raccolse quasi il totale dei voti di lista». Il pentito aggiunge che l'onorevole Mannino (attuale ministro per il Mezzogiorno) secondo quanto ebbero a riferirgli i mafiosi Salvatore e Giuseppe Bono, nell'ambiente era considerato uno affidabile, anzi dissero esplicitamente: «Calìddu è cosa nostra». Frase che può voler dire tutto e niente.

Così come vengono ancora vagliate con attenzione le frasi che riguardano altri politici, duramente accusati. L'avvocato Giuseppe Reina, per esempio, deputato nazionale del psi, che si adoperava «per fare riottenere la patente di guida a diversi uomini d'onore, diffidati di pubblica sicurezza». Fra questi Gaspare Lombardo e Nicolò Giardina, «uomini d'onore di Campobello di Mazara». «Di Giardina - continua Spatola - riottenne la patente nel 1987. Il Lombardo frul della riduzione di un anno della sorveglianza speciale. So che tale riduzione avvenne per interessamento di Reina. Non so presso chi il Reina si interessò». «Rammento - dice ancora il pentito - che mia moglie ricevette dieci milioni di lire in contanti da Rocco Curatolo, per l'impegno elettorale nei confronti di un candidato del psi, sostenuto dal Curatolo, dal senatore Pizzo e da Nunzio Spezia... Il fatto avvenne durante le elezioni regionali del 1986. Non ricordo il nome del candidato del psi ma egli fu il primo degli eletti». E, riferendosi al senatore socialista Pietro Pizzo, Spatola lancia un'accusa che, se riscontrata, sarebbe davvero compromettente: «Con riguardo al senatore Pizzo, ho già precisato alla signoria vostra che trattasi di uomo d'onore della famiglia di Marsala, molto legato alle famiglie dominanti dei Curatolo, Craparotta e D'Amico». Un riscontro? Spatola aggiunge: «L'autista del senatore Pizzo veniva a Campobello di Mazara accompagnando Rocco Curatolo che teneva i collegamenti con la famiglia». E poi un particolare curioso. «Sono a conoscenza del fatto che Delia Daidone, una chiaroveggente di Marsala, ha stretti rapporti con Rocco Curatolo e con il senatore Pizzo, diverse volte l'ha s'incontrava con costoro perché entrambi ripongono molta fiducia in questo tipo di arti».

Ma non va sempre bene ai politici. Secondo Spatola, accade qualche volta che le loro fortune siano strettamente legate alla sorte dei padrini e, quindi, ne seguano il tramonto. «Sono a conoscenza - dice al giudice - del fatto che l'onorevole Culicchia della dc (Enzo Culicchia, ex deputato regionale, non eletto alle ultime consultazioni, malgrado fosse capolista, ndr) era, in sostanza, un uomo del Cannata di Partanna, cioè di Stefano Accardo. La morte di costui ha determinato la caduta politica del Culicchia che ha perso il forte sostegno della famiglia di Partanna».

Ne mette, di carne sul fuoco, il pentito. Quanti particolari sull'onorevole Aristide Gunnella, deputato nazionale, ex repubblicano, uscito dal partito dopo uno scontro col segretario La Malfa, in seguito allo scandalo dei voti comprati a Catania. Secondo Spatola, Aristide Gunnella è uomo d'onore della famiglia di Mazara del Vallo». «Presentatomi - dice il pentito a Taurisano - in tale qualità da Rosario Caro. Riferisco che a lui ci si rivolgeva per i più diversi favori, non ultimo quello di ottenere il trasferimento di appartenenti all'Arma e alla polizia di Stato troppo zelanti nel loro impegno nei confronti degli amici». Fu proprio Caro, Spatola indica una possibilità di riscontro, a «chiedere e ottenere il trasferimento del capitano Todaro, comandante della compagnia di Castelvetrano, se mal non ricordo, nel 1980».

L'ufficiale cercò di resistere ma la determinazione di Gunnella fu ferma». Anche il brigadiere De Vita, in servizio alla stazione dei carabinieri di Campobello di Mazara «fu trasferito, tramite l'onorevole Gunnella e Lampedusa». Ma il sottufficiale, spiega il pentito, si rivolse a un altro boss, creando un conflitto di competenze all'interno della «famiglia». «Riproponemmo - racconta Spatola - la cosa a Gunnella il quale si adoperò facendolo trasferire a San Giuseppe Jato. Ciò avvenne alla fine degli Anni Settanta».

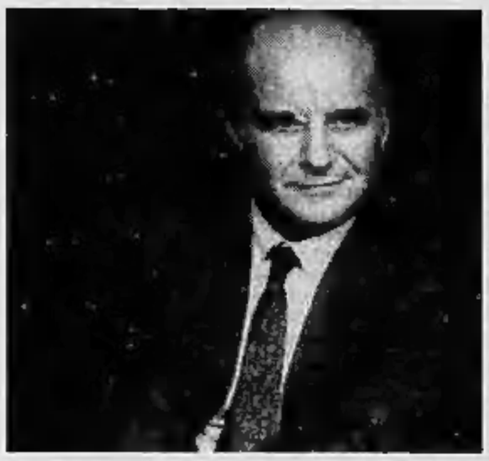
Il capitolo successivo del lungo racconto della gola profonda, è dedicato alla corruzione nell'ambito degli investigatori. Anche questo aspetto delle clamorose rivelazioni è al vaglio del magistrato che, in segreto, continua ad incontrare il collaboratore nel suo rifugio. Spatola confessa che «Grazie alla complicità di qualche militare dell'Arma, come il maresciallo La Barbera, della stazione di Campobello di Mazara, si riusciva a recuperare il mosto sequestrato». Dice che per 5 milioni il sottufficiale consentiva «il recupero furtivo del vino». Un'altro sottufficiale «colluso pienamente con la mafia era il maresciallo Lombardo, che sostituì il La Barbera». Volete la prova? Rivolgetevi alla signora Enza Obbiso, titolare di una gioielleria. Il maresciallo comprava e non pagava e gli amici della donna sfuggivano facilmente agli obblighi della sorveglianza speciale.

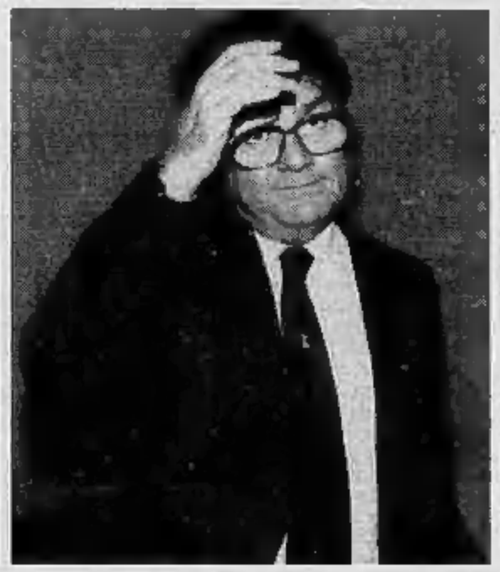
Francesco La Licata

SPATOLA

La cupola lo voleva morto

TRAPANI. A guardarlo, sembra un omatto insignificante. Una vita dedicata a Cosa nostra e, alla fine, il benservito. Volevano ucciderlo, non gli perdonano di essere stato un «fedelissimo» del capomafia Natale L'Ala, boss della «mafia perdente» assassinato al terzo tentativo. 40 anni, quasi tutti trascorsi a Campobello, Rosario Spatola fu affiliato alla mafia durante una cerimonia a Zurigo. Assegnato alla famiglia di L'Ala, il «neofita» divenne presto un esperto del traffico di eroina e «coca» con gli Usa e con la famiglia Gambino. Nel 1989 fu arrestato. Credeva di poter stare tranquillo, ma non era così. I magistrati lo avvertirono che la «famiglia» aveva decretato la sua morte: dovevano farlo fuori in carcere, come risultava evidente da un'intercettazione telefonica. Spatola non si illuse. Sapeva che una sentenza di Cosa nostra non prevede l'appello. E allora, messi al sicuro i parenti, cominciò a collaborare. Era la primavera del '90.





Aristide Gunnella (a sinistra) e Calogero Mannino (a fianco) accusati dal pentito Spatola

Sotto tiro il ministro Mannino, Gunnella, Reina Canino e Pizzo

«Le famiglie prendevano accordi sui candidati da eleggere»

Il ricercato preso in Olanda potrebbe non essere uno dei killer

Sulla Uno è ancora mistero

Gli inquirenti italiani ad Amsterdam per verificare i movimenti del bandito
Si dubita che un supertrafficante di droga commettesse rapine per pochi spiccioli

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il «mistero» della Uno bianca si dipana sull'asse Rimini-Amsterdam. L'arresto in Olanda - in un'operazione che ha portato al recupero di 40 chili di cocaina - di Settimo Donati, uno dei ricercati per l'agguato mortale ai senegalesi, apre diverse possibilità. Rendendo tutto ancor più complesso. E' possibile che lo stesso uomo sia coinvolto in un traffico miliardario di cocaina e, nello stesso tempo, commetta sanguinose rapine da pochi milioni e mortali agguati contro extracomunitari?

Le perplessità tra gli inquirenti aumentano. Ecco che il viaggio olandese dei due dei principali esponenti del pool anti-Uno bianca serve soprattutto a capire se è possibile determinare con apprezzabile sicurezza i movimenti del Donati.

In particolare a capire se si è recato in Olanda dopo il 28 agosto o se vi si trova da più tempo, magari dal settembre del '90, quando è iniziata la sua latitanza. Se così fosse, la ricostruzione, basata sul riconoscimento da parte dei due poliziotti pearesi feriti nella sparatoria dopo la rapina all'ufficio postale, cadrebbe e quanto meno verrebbe sostanzialmente ridimensionata. E la stessa cosa accadrebbe per i susseguenti ordini di custodia cautelare per l'agguato mortale ai senegalesi emessi dalla magistratura riminese. Per questo tra gli inquirenti c'è molta cautela e si attendono notizie più precise da Amsterdam.

«Non ho difficoltà ad ammettere che questo arresto suscita perplessità», ha detto il sostituto procuratore riminese Roberto Sapio, che comunque ha chiesto l'estradizione e l'interrogatorio del Donati attraverso una rogatoria internazionale. Una cautela che la procura di Pesaro, che non ha assunto provvedimenti nei confronti del Donati e di Maurizio Palma, 31 anni, di Cervia (Ravenna), l'altro bandito identificato, conferma.

Il forlivese Settimo Donati, comunque, sarebbe stato arrestato in compagnia di un padovano, grazie al lavoro della Guardia di Finanza di Venezia che da tempo seguiva una pista sull'asse Amsterdam-Padova. Sarebbero ricercate altre due persone.

Intanto da Castiglione di Cervia i genitori di Maurizio Palma hanno lanciato un appello al figlio perché si costituisca. Secondo loro «non può aver compiuto gli eccidi della Uno bianca». E, in questo senso, gli scettici sono sempre di più.

Luigi Luminati

Settimo Donati

Taranto: il ragazzo è fuggito, ma non era armato

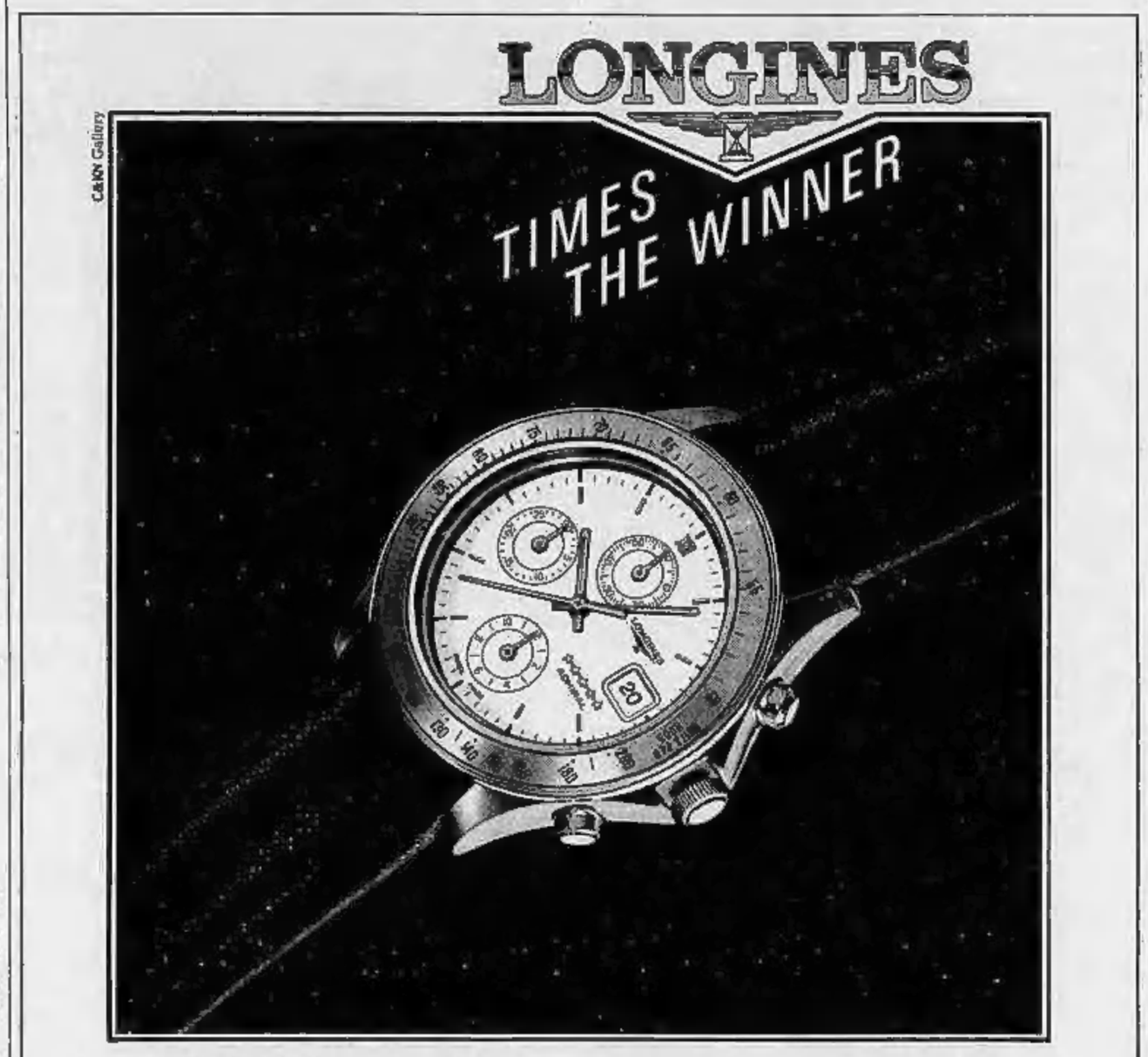
Giovane contrabbandiere ucciso al posto di blocco

TARANTO. All'alt della Guardia di Finanza l'auto ha tirato diritto a tutta velocità. Un lungo inseguimento e poi 15 colpi di pistola esplosi a ripetizione. Tre proiettili hanno centrato in pieno e ucciso un ragazzo di 17 anni, Andrea Manco, piccolo pregiudicato. Era uno dei fuggiaschi. L'altro, Luigi Perchinenna, 30 anni, che era al volante dell'Alfa 75 rubata con cui ha cercato di seminare i finanzieri, è rimasto ferito di striscio. Secondo la versione ufficiale, i due non si sono fermati all'alt, perché facevano parte di una «staffetta» di contrabbandieri impegnati a controllare le operazioni di trasporto delle sigarette da Brindisi a Taranto.

La ricostruzione dei fatti è tuttavia approssimativa. A giudicare da quanto hanno spiegato gli alti ufficiali della Guardia di Finanza, Manco e Perchinenna, entrambi brindisini, facevano parte di un corteo di sei vetture di contrabbandieri. Sono stati intercettati alla periferia dell'abitato, alle 4 di mercoledì mattina, lungo la superstrada. Anziché fermarsi alla richiesta dei militari, i due hanno preferito darsi alla fuga cominciando così un inseguimento che è poi sconfinato nel conflitto a fuoco.

Ma che sia stato realmente un conflitto non si sa per certo. Secondo le fonti ufficiali, i finanzieri avrebbero prima esploso in aria alcuni colpi di pistola, abbassando poi il tiro quando si sono resi conto che anche i fuggiaschi avevano messo mano alle armi e sparato. Ha avuto la peggio il diciassettenne, colpito alla testa e al torace. Polizia e carabinieri, intervenuti sul luogo della sparatoria, hanno appurato che nell'Alfa 75 non c'erano armi. E sull'asfalto sono stati ritrovati soltanto una quindicina di bossoli dello stesso calibro delle pistole d'ordinanza dei finanzieri.

[t. a.]



INTERVISTA

LA REPLICA DEL GIUDICE SOTTO TIRO

Il magistrato all'ex sindaco di Palermo: la politica non deve interferire nella giustizia

Falcone: ecco perché Orlando sbaglia

«Non ho insabbiato inchieste, mancavano le prove»

GIUDICE Falcone, l'accusano di aver nascosto le prove sui legami tra mafia e politica, di non aver indagato su Salvo Lima dopo le dichiarazioni del pentito Mannoia, di essersi fermato sulla soglia del «terzo livello». Si aspettava, lei che era stato indicato come il giudice antimafia per eccellenza, di essere dipinto come un insabbiatore?

Questi sono i casi della vita. Mi ero accorto da tempo che non tutti condividono il mio operato, ma sinceramente non credevo che si arrivasse al punto di accusarmi di seppellire le indagini. Faccio solo rilevare che tutti i fatti e le rivelazioni di cui si parla oggi sono emersi dalle mie indagini, non da inchieste fatte da altri e poi smontate da me. Aggiungo che ho un procedimento in corso, come parte offesa, con l'ex sindaco di Baucina Giaccone, che prima ha accusato il ministro De Michelis e poi ha ritrattato, dicendo che le dichiarazioni gli erano state estorte da me. Mi chiedo: sono uno che estorce affermazioni ai testi, o un insabbiatore? E se avessi voluto fare l'insabbiatore certe cose le avrei messe agli atti?

Giovanni Falcone lavora ancora dietro una porta blindata. Non più nel bunker della Procura di Palermo, ma al quarto piano del ministero della Giustizia. Adesso però ripercorre le inchieste a cui si riferiscono le accuse di Leoluca Orlando.

«Nei cassetti del palazzo di giustizia non c'è più niente, tutti gli atti sono stati pubblicati con il deposito della requisitoria sui "delitti politici" che anch'io ho firmato. Non c'è altro. In un regime democratico tutte le critiche sono lecite e benvenute: possono dirmi che ho sbagliato, ma non che sono un colluso e che ho protetto mafiosi e politici».

Una delle accuse è proprio quella di aver coperto con gli «omissis» le dichiarazioni di Mannoia su Salvo Lima.

I verbali integrali di quegli interrogatori, durati più di due mesi, sono stati trasmessi subito all'Alto commissariato e poco dopo alla commissione parlamentare antimafia. Alla corte d'assise d'appello di Palermo sono state inviate, secondo le disposizioni di legge, solo le parti riguardanti gli imputati di quel processo. Da questo nascono gli omissis. Bisognerebbe ricordare che grazie ad altri omissis apposti alle dichiarazioni di Tommaso Buscetta, Liggio confermò nell'aula del primo maxi-processo la partecipazione della mafia al progetto del golpe Borghese, proprio perché ignorava che Buscetta ne aveva già parlato.

Ma è un fatto che Lima è stato chiamato a rispondere di quelle accuse solo da poco tempo, dopo quasi due anni.

Se vuole il mio parere, io Lima non lo avrei convocato nemmeno ora. A che cosa può servire una dichiarazione come quella di Mannoia sul piano processuale? Uno chiama Lima, come dopo è successo, e lui nega di aver mai conosciuto un boss come Bontade. Poi che si fa? Negli atti giudiziari c'è ben altro su Salvo Lima, e mi stupisco che gli accusatori di oggi non se ne siano accorti. Ci sono dichiarazioni precise che riferiscono dei rapporti tra esponenti mafiosi e l'on. Lima. È poco prima dell'arresto di Ignazio e Nino Salvo, poi condannati per associazione mafiosa, il giornale «L'Ora» pubblicò la foto dell'auto blindata dei cugini-esattori messa a disposizione di Lima. Il problema è che per fare un processo ci vuole altro che sospetti di questo genere.

Che cosa ci vuole, giudice?

Per esempio, ciò che ha portato all'avviso di garanzia per associazione mafiosa, partito dal mio ufficio, per gli imprenditori Costanzo di Catania. Il pentito Calderone aveva detto che nello studio dei Costanzo, alla sua presenza, avvenivano riunioni di mafia; e che quando fu trovata una bomba a casa sua, Calderone si rivolse a Gino Costanzo per sapere come disinnescarla. Se permette, è un po' diverso dalla notizia di un incontro fra due persone.

Le dichiarazioni su Lima, dunque, non potevano portare da nessun'altra parte?

Bisogna distinguere le valutazioni politiche dalle prove giudiziarie. Secondo me sotto il profilo penale non si poteva fare di più. Quello che io ho cercato di fare è di interrompere la solita trafila con cui si era andati avanti per decenni: omicidio eccellente, indagini che non portano a specifiche responsabilità per quel delitto, imputazioni collettive generiche, lunghe istruttorie con la carcerazione preventiva e poi proscioglimenti e assoluzioni per tutti.

Lei insomma sostiene che un'indagine antimafia, per approdare a qualche risultato, dev'essere improntata a rigore, ma anche a cautela: per Orlando è proprio questo che sta riportando l'antimafia al solito tran tran burocratico. Che cosa replica?

La continua, pesantissima interferenza in indagini così delicate ha già prodotto danni gravissimi. Faccio ancora l'esempio dell'inchiesta sui Costanzo, che dopo l'avviso di reato avevano cominciato a collaborare, e che a seguito di attacchi contrapposti e polemiche ingiustificate è finita in una bolla di sapone: il frazionamento delle inchieste, i contrasti tra i giudici, la Cassazione che ha aperto la strada allo spezzettamento delle dichiarazioni dei pentiti. Quanti altri danni deve produrre questa politicizzazione della giustizia, da qualunque parte provenga? Se si lanciano sospetti indiscriminati a raffica non ci saranno più poliziotti e magistrati che avranno voglia di fare indagini. Ed è assolutamente illusorio, significa non conoscere la mafia, pensare che a Palermo, dove ci sono centinaia di delitti impuniti, si possano enucleare gli omicidi più gravi e in virtù di chissà quali doti taumaturgiche arrivare alla loro scoperta.

Lei quindi è sicuro che, anche in presenza di indizi su legami tra mafia e politica, le indagini sono sempre andate fino in fondo?

Io dico che bisogna stare attenti a non confondere la politica con la giustizia penale. In questo modo l'Italia, pretesa culla del diritto, rischia di diventarne la tomba. In una Sicilia dove non ci sono altri esempi che l'illegalità, occorre far vedere che il diritto esiste. Buscetta, puntandomi la mano contro, una volta mi disse: «Io accuso voi magistrati con due dita, come fanno gli arabi per indicare una colpa gravissima. Avete creato dei mostri dando rilievo a personaggi di scarso peso, mentre in realtà i veri capi non li avete toccati».

Il procuratore di Palermo Giammanco ha detto che Orlando ce l'ha con lei perché non gli ha voluto favorire nemmeno un avviso di garanzia da utilizzare politicamente contro Lima. E' vero?

Nessuno mi ha mai chiesto nulla al riguardo. Posso confermare l'assoluta correttezza di Orlando su questo piano.

E' un fatto però che prima rappresentavate, insieme, i simboli dell'antimafia, e adesso siete su posizioni opposte. Che cosa si è rotto fra voi?

Dire che c'è stata una rottura tra me e l'ex sindaco significherebbe affermare che prima c'era un sodalizio, e non è vera nessuna delle due cose. Le nostre vedute divergono da quando Orlando ha fatto, l'anno scorso, la gravissima affermazione che noi tenevamo le prove nascoste nei cassetti.

Giudice Falcone, nell'88 lei minacciò di dimettersi davanti allo smantellamento del «pool» antimafia, oggi dice che certe accuse sull'allentamento della lotta alle cosche sono ingiustificate. Non è in contraddizione?

Lo so, c'è chi sostiene che io sono passato su altri versanti, ma non è così. In me non è cambiato assolutamente niente, io sono sempre uguale a me stesso, voglio fare soltanto il magistrato. Posso avere maggiore esperienza, questo sì, e anche maggiore amarezza. Ma non certo minore impegno.

Giovanni Bianconi

Il giudice Giovanni Falcone (a sinistra) e l'ex sindaco di Palermo Leoluca Orlando: il loro sodalizio antimafia si è ormai spezzato e degenera nella polemica

«Non ho coperto Lima, nei suoi confronti c'era solo l'accusa di amicizia coi boss»

«Proseguo la mia lotta con più esperienza più amarezza ma uguale impegno»

EMERGENZA **CRIMINALITA'**

COSSIGA
«Stato impotente in alcune regioni»

ROMA. In una intervista al Tg2, il Capo dello Stato è tornato sul tema della criminalità organizzata. Cossiga ha ammesso che in alcune zone del Paese lo Stato può fare ben poco: è costretto ad agire quasi come la Croce Rossa, raccogliendo i morti e contando i feriti. «Ritengo però si possa fare di più - ha detto - e su questo mi sento ottimista. Bisogna essere schietti: fenomeni come quello della mafia, soprattutto quello della mafia, della camorra e della 'ndrangheta sono legati tra di loro e fanno corpo unico con una subcultura che alberga da quelle parti. E' quella della vendetta e dell'omertà. Sarebbe un errore ritenere che i mezzi di polizia e gli strumenti giudiziari possano sconfiggere la criminalità organizzata per ciò che essa è. Ma sarebbe anche un errore limitarci a filosofeggiare su questi temi senza utilizzare tutti i mezzi concreti che sono propri dello Stato». «Questa criminalità organizzata ha una caratteristica molto pericolosa che fa corpo con il tessuto sociale: ha un aspetto istituzionale, si trova negli enti locali, nella politica, nelle strutture pubbliche; ed è un blocco all'economia. Basti pensare a quanto accaduto a Palermo con l'omicidio di Grassi. Si tratta di una criminalità che inoltre conquista il territorio e lo controlla». Cossiga ha concluso l'intervista sottolineando, ancora una volta, l'esigenza di una doppia riforma: quella del pm e quella che impone un coordinamento di funzioni e una direzione politica unitaria delle forze di polizia. [Agi]

PALERMO
Tre aziende nel mirino del racket

PALERMO. Sarebbero componenti di una banda di estortori vicino ad una famiglia mafiosa i due presunti killer Vincenzo Undiemi, 35 anni, pluripregiudicato, e Mario Vicari, incensurato, arrestati a Palermo martedì notte. I due avevano con loro una pistola, un paio di guanti da chirurgo ed un block-notes nel quale erano contenute alcune indicazioni su tre noti commercianti palermitani. Per ciascuno di costoro, nel quadernetto degli appunti erano segnati gli indirizzi, gli orari di uscita e di rientro dalle rispettive abitazioni, gli indirizzi degli esercizi commerciali ed i numeri di targa delle automobili. Uno dei tre commercianti è già stato rintracciato dalla polizia: negli ultimi tempi avrebbe subito tentativi di estorsione. [Agi]

MESSINA
Imprenditore ucciso davanti al cantiere

MESSINA. Punito per uno sgarro o, più verosimilmente, ucciso perché scomodo testimone. Su queste ipotesi lavorano i carabinieri di Barcellona Pozzo di Gotto, per spiegare l'uccisione di Antonino Mirabile, 44 anni, imprenditore edile di Rodi Milici. L'uomo è stato ucciso ieri alle 7,15 da quattro uomini armati di fucili e pistola. Lo hanno atteso davanti al cantiere dove lavorava, in salita del Carmine: appena l'imprenditore si è avvicinato con la sua auto al cancello, i killer lo hanno circondato e gli hanno sparato alla testa e al torace una decina di colpi. Illeso è rimasto il figlio di 19 anni, Vincenzo, che gli stava seduto accanto. Sotto choc, ha saputo fornire poche indicazioni ai magistrati. [f. al.]

SIRACUSA
Ronde di commercianti anti-estorsioni

SIRACUSA. Ronde di commercianti per difendersi dagli estortori: ogni notte, a turno, girano le stradine della città «armati» di ricetrasmittenti, alla ricerca dei malviventi che hanno preso di mira le saracinesche dei loro negozi. Accade a Palazzolo Acreide, città natale di Pippo Fava, ucciso dalla mafia, a una quarantina di chilometri da Siracusa. Un'oasi, fino alla primavera scorsa, quando è esplosa la prima bomba davanti alla saracinesca di un supermercato. Da allora, due attentati al mese e la paura di restare indifesi di fronte al racket. Così, ora, la decisione di vigilare, in gruppo, sui negozi del paese. [f. al.]

AGGUATI
La dinamite contro due imprese

SIRACUSA. Due attentati dinamitardi sono stati compiuti la scorsa notte nel Siracusano. Mezz'ora dopo mezzanotte una bomba è stata fatta esplodere contro la saracinesca del negozio di mobili di Francesco Licitra a Palazzolo Acreide. Lo scoppio ha causato danni per oltre trenta milioni. Il secondo attentato è stato compiuto poco prima delle cinque alla periferia Sud di Siracusa. Gli attentatori hanno fatto esplodere una carica di medio potenziale di dinamite davanti alle saracinesche della concessionaria della Mercedes «Cianecar» della quale è proprietario Giovanni Conigliaro: danni ingenti. [Ansa]

Sarà più difficile uscire di cella

Il governo: alt a scarcerazioni e arresti domiciliari

ROMA. Più carcere preventivo, niente arresti domiciliari ai mafiosi e molti agenti di rinforzo. Lo Stato si attrezza per combattere meglio la lunga guerra contro la mafia. Oggi il Consiglio dei ministri prenderà in esame le prime proposte del ministro Scotti. Ma per le nuove assunzioni in Polizia, Carabinieri e Finanza si dovrà aspettare giovedì prossimo, quando il consiglio di gabinetto comincerà ad affrontare la Legge Finanziaria.

Dopo due sentenze di colpevolezza - diceva nei giorni scorsi Andreotti - lo Stato ha il diritto di considerare il condannato non più come un «giglio di campo». Non sarà proprio quella rivoluzione copernicana del diritto che il presidente del Consiglio proponeva, ma qualcosa cambierà: il governo si appresta a rivedere i tempi della carcerazione preventiva, allungando i termini quando il condannato abbia subito la doppia sentenza conforme. Non accadrà più, insomma, che, attendendo l'eventuale verdetto della Cassazione, si spalanchino le porte della galera anche per i rei confessi.

Arresti domiciliari, altro scandalo. Ha un senso concedere ad un mafioso di scontare la pena a casa propria? Anche qui, si volta pagina. Il governo intende vietare gli arresti domiciliari nel caso dei reati più gravi: associazione sovversiva, terrorismo, strage, banda armata, sequestro di persona, narcotraffico e naturalmente associazione a delinquere di stampo mafioso. Verrà presentato un disegno di legge al più presto.

Il ministro dell'Interno, poi, stamane porta all'esame di palazzo Chigi le sue richieste: 10.540 agenti di polizia, 13.380 carabinieri e 5598 finanzieri da assumere al più presto; infrastrutture per le forze dell'ordine; nuove tecnologie. «Ma si dovrà attendere l'approvazione della Finanziaria», mette le mani avanti il sottosegretario alla presidenza Nino Cristofori.

Restano nei cassetti, invece, almeno per il momento, due idee - la Fbi italiana e le superprocure - che erano state lanciate con clamore nei giorni scorsi. Se n'è fatto paladino il ministro della Giustizia, il socialista Claudio Martelli. Le reazioni tra i suoi colleghi di governo, però, sono assai tiepide. Soprattutto quella di una super-polizia non ha fatto piacere al vertice dei carabinieri e ps. E il ministro Scotti è altrettanto freddo. Dovrebbe procedere, invece, ma con cautela, una modifica al nuovo codice di procedura penale che permetterà un maggior coordinamento tra i procuratori.

E' il momento delle proposte, insomma. Ne approfitta il pds, che ieri ha illustrato le sue: cambiare la politica meridionalista, finora basata soltanto sugli appalti pubblici; creare una nuova struttura centrale di «intelligence» investigativa; istituire trenta super-tribunali, uno per regione, specializzati per dirigere le indagini e giudicare i reati di mafia.

L'impegno del governo non soddisfa però appieno i socialdemocratici, che scrivono sul loro quotidiano: «Ci siamo stufati». E neppure i repubblicani, che pongono come condizione per rientrare al governo che i democristiani lascino il ministero dell'Interno.

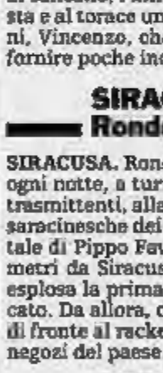
Il segretario del pri, Giorgio La Malfa, in un'intervista concessa ad «Oggi», polemizza aspramente con la dc e con Andreotti: «Il governo - dice - è prevalentemente nelle mani di un partito che in Sicilia ha il 45 per cento dei voti. E' possibile pensare che questo partito combatta efficacemente la mafia? E' possibile che il presidente del Consiglio, che ha in Sicilia una delle forze principali della sua corrente, davvero sia deciso a fare quello che deve fare contro la mafia?».

Francesco Grignetti

Una guerra di querele

De Michelis e Mannino contro la Rete

ROMA. Le dichiarazioni di Leoluca Orlando davanti al Csm hanno scatenato le prime reazioni. Due sono querele. La prima arriva dal ministro degli Esteri Gianni De Michelis che definisce «assurde» le accuse di Leoluca Orlando di collusione con la mafia. Mercoledì Orlando chiese al vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni, che venissero aperte inchieste «sui nomi che sono già negli atti processuali». Quali nomi? gli chiesero alcuni giornalisti. «Niente di nuovo, sono sempre i soliti... da Lima a Canino, da Lombardo a Pizzo, da De Michelis a Mannino, rispose Orlando. Immediata la reazione di De Michelis, che ha rilasciato un comunicato a Tel Aviv, dove si trovava ieri in visita ufficiale: «Il ministro degli Esteri, venuto a conoscenza delle assurde dichiarazioni di Leoluca Orlando, ha dato incarico al proprio avvocato di adire le vie legali a tutela dei suoi diritti e della propria dignità». Non è chiaro a quali episodi si riferisce Orlando. L'anno scorso De Michelis fu accusato da Giuseppe Giaccone, ex sindaco socialista di Baucina, un paesino vicino a Palermo, di avere svolto un ruolo nella gestione di alcuni appalti locali. Ma il caso fu archiviato il 10 luglio del 1990 dal Tribunale dei ministri «per l'assenza di qualsiasi elemento certo».



Il ministro degli Esteri De Michelis definisce dichiarazioni assurde quelle di Orlando su sue collusioni con la mafia

La seconda querela è del ministro per il Mezzogiorno Calogero Mannino, il quale, apprese le «assurde e menzognere dichiarazioni» rilasciate da Orlando, ha incaricato il proprio avvocato di adire le vie legali «a tutela del diritto alla dignità propria».

Infine è intervenuto il presidente del gruppo psi all'assemblea regionale siciliana, Turi Lombardo. Afferma di essere dispiaciuto «che fino a questo momento non si sia capito il vero gioco del professore Orlando. A suo carico presso la procura della Repubblica di Palermo pendono ben sei procedimenti penali scaturiti dalla discutibile gestione amministrativa del Comune di Palermo. Una di queste inchieste parte dalla collusione fra l'amministrazione Orlando e noti mafiosi palermitani. Quale migliore assicurazione contro possibili sviluppi giudiziari se non quella di delegittimare i giudici?». Lombardo pone anche interrogativi sulle fortune economiche che l'ex sindaco fora deputato della «Rete» avrebbe conseguito in questi anni e, conclude, «questo sì, che sarebbe un cassetto da aprire». [r. cri.]

PRAXIS CALCOLO

Venticinque anni di affermazioni nella pianificazione, progettazione e sviluppo dei sistemi informativi costituiscono l'immagine più efficace della nostra organizzazione.
Ricerchiamo per le nostre sedi di **Torino, Milano, Roma**

A) ANALISTI PROGRAMMATORI

con esperienza di almeno 3/4 anni nella funzione specifica, maturata in progettazioni di applicazioni DB/DC in ambiente mainframe IBM. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dell'ambiente CICS/DB2.

B) PROGRAMMATORI

con esperienza di almeno 2/3 anni nella funzione specifica, maturata con l'utilizzo di linguaggi come COBOL/SQL e CSP.
A questi rivolgiamo l'invito a inviare un curriculum significativo, con l'indicazione della posizione e della sede per la quale propongono la propria candidatura a:

PRAXIS CALCOLO S.P.A.
Direzione Personale
Corso Vittorio Emanuele II, 12
10123 TORINO

PHILIPS

PHILIPS

per il potenziamento della propria organizzazione di vendita di prodotti per l'**illuminazione**, cerca:

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

per il PIEMONTE e la VALLE D'AOSTA **Rif. 03**

L'offerta è riservata a professionisti ambosessi, di età non superiore ai 40 anni, che abbiano acquisito una reale introduzione nel settore della **GRANDE DISTRIBUZIONE**, attraverso una significativa esperienza di vendita.

Per ragioni logistiche interne, dall'area di competenza sono escluse la città di Novara e Provincia.

Inviare dettagliato curriculum, citando un recapito telefonico a: Philips Lighting, Servizi del Personale, S.S. 24, Km. 16.2 - 10091 ALPIGNANO (TO).

RS

CGT — CAT

La Compagnia Generale Trattori S.p.A., dealer **Caterpillar** per l'Italia Centro Settentrionale, ricerca per la filiale di **Settimo Torinese (TO) e Fossano (CN)**

MECCANICI MACCHINE MOVIMENTO TERRA

per gli interventi di manutenzione e riparazione.
Il Candidato ha maturato esperienza di assistenza tecnica in uno dei seguenti settori:
Macchine movimento terra, veicoli industriali, auto.
L'Azienda garantisce un livello retributivo interessante ed aggiornamenti tecnici programmati.
Gli interessati sono pregati di rispondere telefonando o scrivendo alla:
Compagnia Generale Trattori S.p.A. - Ufficio selezione del personale - via S. Vittore 37 - 20123 Milano - Tel. 011 801.02.34 - Tel. 02 499.46.00 - 519 Uff. Selezione

---

LARGO CONSUMO

Se lavori in una Multinazionale di successo nel settore dei beni di largo consumo, se hai già maturato una significativa esperienza commerciale e sei motivato ad inserirti in un nuovo contesto ancora più stimolante, se sei abituato ad operare con una mentalità di tipo «imprenditoriale» e sai rappresentare la globalità dell'Azienda nei suoi aspetti sia commerciali che amministrativi che gestionali... vogliamo incontrarti.
L'Azienda opera da molti anni e con successo nel settore dei beni di largo consumo con un fatturato di diverse centinaia di miliardi. Il trade organizzato rappresenta ormai una grossa percentuale sempre crescente del fatturato dell'Azienda. A seguito di una serie di interventi organizzativi si sono ora create le premesse per un potenziamento della struttura commerciale.
La posizione che dobbiamo ricoprire è

KEY ACCOUNT
Torino

al quale sarà affidata la responsabilità di gestire grandi gruppi di acquisto del trade organizzato nella zona di competenza.
I requisiti richiesti per ricoprire la posizione sono: una consolidata esperienza di vendita nel settore specifico preferibilmente in società multinazionali, conoscenze ed attitudini nel settore marketing, capacità organizzative e di programmazione, età intorno ai 30 anni, cultura medio-superiore, disponibilità a viaggiare, una forte motivazione ad un cambiamento significativo, mentalità aperta e flessibile.
L'Azienda prevede condizioni di inquadramento secondo il C.C.N.L. dell'Industria Chimica, livello retributivo di massimo interesse e auto aziendale.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico alla **PA Consulting Group** - Via Turati 40 - 20121 Milano - citando il **Rif. 376** di interesse anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Wellcome

Siamo la WELLCOME ITALIA S.p.A., Industria Farmaceutica consociata del gruppo "The Wellcome Foundation Ltd" leader nel campo internazionale all'avanguardia nelle attività della ricerca antivirale, antitumorale e cardiovascolare. Per il potenziamento del nostro organico ricerchiamo:

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO
per TORINO
con residenza Torino

L'immagine aziendale, la cura posta nell'iter formativo, la concreta possibilità di valorizzare le proprie qualità personali e professionali, sono fattori che rendono stimolante l'offerta per laureati con caratteristiche attitudinali e motivazioni adeguate. Al candidato prescelto, che sarà in possesso di **laurea in discipline biomediche, chimico - farmaceutiche o cultura equipollente**, l'Azienda offre l'inquadramento nel livello C del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'Industria Chimica e Chimico Farmaceutica, autovettura in leasing, rimborso a piè di lista, premi, concrete possibilità di carriera.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, indicando il recapito telefonico alla **PA Consulting Group** Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma citando il **Rif. 3** anche sulla busta.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

SOCIETA' STATUNITENSE di rilevanza multinazionale operante nel settore componenti elettrici ed elettronici, per il potenziamento della propria struttura ricerca:

Rif. A) per l'area di Fabbricazione

A1) Process Engineers - giovani laureati con 2/3 anni di esperienza nella stessa area. E' titolo di preferenza la conoscenza di problematiche relative a metodi ed innovazioni in lavorazioni meccaniche.

A2) Operatori Presse Plastica in possesso di attestato professionale o diploma, con esperienza pluriennale in stampaggio materie plastiche ad iniezione e conoscenza presse dotate di microprocessori, età 25/30 anni.

A3) Manutentore elettrico-elettronico in possesso di qualifica professionale o diploma, conoscenza ed esperienza elettrotecnica ed elettronica di base attività svolta in settori manutentivi, specializzazione PLC, età 25/30 anni.

A4) Operatori galvanici in possesso di diploma perito chimico con esperienza almeno biennale presso reparti galvanici. Contratto Formazione, età 20/25 anni.

Rif. B) per l'area Sistemi Informativi

B1) Operatori C.E.D. con esperienza almeno biennale su sistemi operativi IBM media entità - Età max anni 30.

Rif. C) per l'area Marketing e Vendite

C1) Product Manager - giovani laureati in ingegneria con maturata esperienza di cantiere tecnico-commerciale, volontà di operare per obiettivi, abilità nelle comunicazioni, disponibilità a viaggiare età 25/30 anni.

Rif. D) per l'area Tecnica

D1) Giovani Ingegneri con buona conoscenza del disegno meccanico, predisposizione a trattative tecniche, capacità di analizzare, gestire e risolvere problematiche tecniche legate alle linee di prodotti assegnate; esperienza almeno triennale.

Rif. E) per l'area Personale ed Organizzazione

E1) Giovani con un'età compresa fra i 18 ed i 25 anni, in possesso di attestato da scuola di grafica, con conoscenza dei sistemi di Desk Top Publishing.

E2) Addetto Ecologia, Sicurezza, Igiene del Lavoro, Prevenzione Incendi con buona esperienza maturata nei settori e conoscenza della relativa normativa; è richiesto diploma superiore ad indirizzo tecnico. Età 25/30 anni.

Per le posizioni A1, C1, D1, E2 è richiesta la conoscenza e l'uso del personal computer; inoltre sarà titolo preferenziale la buona conoscenza della lingua inglese. Per le posizioni A2, A3, A4, B1 sono previste lavorazioni a 2/3 turni. A tutti i candidati si offrono inquadramento e retribuzione di sicuro interesse.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a: **Publikompass 52 - 10100 Torino.**

BANCA D'ITALIA

CONCORSO PER L'ASSUNZIONE DI 6 PROCURATORI LEGALI IN ESPERIMENTO

La Banca d'Italia ha indetto un concorso per l'assunzione di 6 procuratori legali in esperimento riservato ad elementi laureati in giurisprudenza con la votazione di almeno 105/110 che siano **iscritti all'Albo degli Avvocati o a quello dei Procuratori Legali ovvero che abbiano titolo all'iscrizione in detti Albi.**

I vincitori del concorso saranno inquadrati nel personale della carriera direttiva del ruolo legale.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigersi utilizzando preferibilmente gli appositi moduli, dovranno pervenire entro il termine del 15 ottobre 1991, all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale, 91 - 00184 Roma.

I requisiti di partecipazione e le altre modalità di compilazione della domanda sono specificati nel bando di concorso, reperibile insieme al relativo modulo di domanda, presso l'Amministrazione Centrale, via Nazionale, 91 - 00184 Roma, nonché presso tutte le Filiali e Delegazioni estere della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito.

Il bando di concorso è stato pure pubblicato sul supplemento ordinario della «Gazzetta Ufficiale» - 4ª serie speciale (concorsi ed esami) n. 70 del 3 settembre 1991.

S.P.A. Italiana Laboratori Bouty divisione prodotti da banco

Linea: ***Aspro - Cerozmed - Confidelis - Denfovax - Deoped - Fibromen - Lacalut - Medipiente - Pearl drops - PG/53 - Poher - Rennie - Rilecrin***

Cerca COLLABORATORE QUALIFICATO

Per la vendita dei prodotti leader in farmacia per le seguenti zone:

Parte di **TORINO** e prov. - **NOVARA** e prov. - **VERCELLI** e prov.

Si offre: Inquadramento Enasarco, provvigioni superiori alla media, forti incentivi al raggiungimento degli obiettivi di vendita.

Si richiede: Automezzo proprio, età 25/30 anni, esperienza di vendita in farmacia o nel settore dei beni di largo consumo.

Valorizzazione singole capacità per elementi seri, dinamici, fortemente motivati al successo.

Gli interessati sono pregati di presentarsi nei giorni: **Lunedì 9 settembre '91 dalle 9 alle 18. Martedì 10 settembre '91 dalle ore 9 alle 15.**
Presso: **l'Hotel Concord - via Lagrange 47 - Torino. Tel. 011 557.67.56. Chiedere del sig. Billè.**

FIMA S.p.A.

Azienda milanese leader nel settore macchine per automazione etichettatura - marcatori a getto d'inchiostro **ricerca** per il Piemonte:

FUNZIONARIO DI VENDITA

si richiede età 25/30 anni - diploma - esperienza o forte motivazione alla vendita - auto propria - **si offre** addestramento tecnico e di vendita - retribuzione composta da stipendio fisso - provvigioni - rimborso spese - inquadramento diretto, zona esclusiva. Gli interessati possono telefonare direttamente alla:
FIMA s.p.a. - Filiale di Torino allo 011/43.44.060 lunedì il p.v.

---

de angeli

Divisione del **Gruppo Boehringer Ingelheim Italia** ricerca

per la zona Piemonte e Val d'Aosta

AREA MANAGER

dell'uno o dell'altro sesso

cui affidare la guida ed il coordinamento di un gruppo di Informatori Scientifici del Farmaco.
Alla mansione offerta competono responsabilità di coordinamento e sviluppo dell'informazione medica e della promozione delle vendite nella zona, in stretta collaborazione con i responsabili del Marketing.
Si richiedono spiccate doti di leadership, dinamismo e predisposizione ai contatti umani, capacità organizzativa, disponibilità a frequenti spostamenti. Il candidato ideale, di età intorno ai 35 anni, residente a Torino, laureato preferibilmente in materie scientifiche, deve aver maturato un'esperienza triennale in analoga posizione, o almeno quinquennale di informatore Scientifico del Farmaco, nella zona.

Inviare curriculum vitae, per espresso, all'indirizzo sottoriportato. Coloro che non riceveranno risposta entro 30 giorni saranno comunque tenuti presenti per future necessità.

Servizio Selezione e Formazione
Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.
Via Serio, 15 - 20139 MILANO

Gruppo Boehringer Ingelheim Italia

Primaria Azienda di Confezioni, per il potenziamento della funzione EDP, ci ha incaricati di selezionare:

ANALISTI PROGRAMMATORI (AS/400)
Rif. AF E 56

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti:
- biennale esperienza maturata in posizioni analoghe;
- conoscenza dei linguaggi di programmazione per AS/400;
- età massima 30 anni;
- diploma di Scuola Media Superiore.

L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse.
Sede di lavoro: PRIMA CINTURA TORINO SUD.
Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito, anche telefonico, citando il **Rif. AF E 56**, a:

ACTA

ACTA CONSULTING s.r.l.
10123 TORINO
VIA A. ALBERTINA, 27

Siamo una società tedesca con oltre 160 dipendenti produttrice di un software per il CAD su P.C. Il successo internazionale del nostro prodotto CADdy ci ha convinto a costituire una nostra filiale in Italia, con sede in Torino, per la quale siamo alla ricerca delle seguenti figure professionali:

n. 1 INGEGNERE/PERITO IN MECCANICA/ELETTROTECNICA
n. 1 ARCHITETTO/INGEGNERE CIVILE/GEOMETRA

da avviare ad una stimolante attività tecnico/commerciale di supporto alla nostra rete di vendita indiretta. Oltre ad una solida preparazione nelle rispettive discipline, i candidati dovranno essere in possesso delle seguenti caratteristiche:
- buona conoscenza del P.C. e delle problematiche ad esso collegate;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- massima disponibilità a viaggiare.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
Ricerchiamo inoltre:

n. 1 SEGRETARIA/O

per la/il quale sarà particolarmente gradita la conoscenza della lingua tedesca.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 6429 - 10100 Torino.**

Importante S.p.A. con sede in Torino cerca

ASSISTENTE DI DIREZIONE

Richiedesi:
- esperienza pluriennale in posizione analoga con capacità autogestionali.
- Età 30/40 anni.
- Possibilmente di madre lingua tedesca o comunque perfetta conoscenza della lingua tedesca e buona conoscenza della lingua inglese.
- Disponibilità a viaggiare.

Offresi:
- Inquadramento al massimo livello impiegatizio
- retribuzione di sicuro interesse.

Siccome la richiesta riveste carattere d'urgenza, pregasi di scrivere, per espresso, dettagliato curriculum a:
Publikompass 7103 - 10100 Torino

DIRIGENTE

Ingegnere meccanico 40enne buona conoscenza francese inglese esperienza conduzione reparti produttivi st. plastica, lamiera, gomma, galvanica, montaggi automatizzati e servizi di produzione, programmazione, magazzini, tempi e metodi, controllo qualità totale, esamina proposte. **Scrivere: Publikompass 158 - 10100 Torino.**

Azienda elettronica situata nella prima cintura Nord di Torino ricerca per la propria struttura commerciale un perito elettronico con la funzione di

PRODUCT MANAGER

Per i seguenti prodotti:
PLC, WORKSTATION, COUNTER ELETTRONICI.

Si richiede:
- Esperienza tecnica nell'uso applicativo in ambiente industriale dei controllori programmabili e relative interfacce (PC, stampanti, sensori, linee di comunicazione, ecc.).
- Predisposizione a svolgere l'attività con un buon livello di autonomia e con entusiasmo.
- Predisposizione ai rapporti interpersonali.
- Conoscenza dell'inglese scritto e parlato.

Si offre:
- Inserimento in una struttura dinamica.
- Inquadramento e retribuzione commisurati alla reale esperienza.

Scrivere:
Publikompass 102 - 10100 Torino.

Nota organizzazione europea ricerca nelle città e province di Torino, Asti, Novara, Vercelli, Alessandria e Basso Canavese una

GIOVANE SIGNORA

anche senza esperienza per svolgere nella città in cui abita un'attività di promozione e P.R. presso Aziende ed Enti. Un'attività, gratificante e finalizzata alla diffusione dello sport, che permette di non trascurare la famiglia. Periodo di preparazione, buona retribuzione e per le più brave una rapida carriera. Necessari auto e telefono. **Per un colloquio nella propria città telefonare lunedì ore ufficio al nr. 02/2840962.**

Società Nazionale leader nel settore parafarmaceutico **ricerca:**

AGENTI

POSIZIONE A: Plurimandatari con provata introduzione in farmacia.

POSIZIONE B: Monomandatari per vendita canali specialistici con almeno 2 anni di esperienza in qualsiasi settore - cultura superiore - disponibilità immediata.

Per le zone di: TORINO + AL + VC + NO + AT + CN
GENOVA + SV + IM

Offresi: Corso di formazione - addestramento in aula e sul campo - trattamento Enasarco - concorso spese - premi - supporto pubblicitario.

Telefonare da sabato 0142 77.751

MULTINAZIONALE EDITORIA
PATROCINIO MINISTERIALE

AFFIDA

INCARICO PUBBLICITARIO PRESTIGIOSO
Requisiti: presenza, auto, cultura superiore, età 22/35

OFFRE

ELEVATI COMPENSI
ANTICIPO
MENSILE CARRIERA

Per selezione
tel. **049/89.32.804**
89.32.477
oppure via fax **049/89.31.144**

Il fondatore delle Comunità incontro contesta gli scienziati che parlano troppo e fanno poco

Don Gelmini: ho paura ma non cedo

«Cavie umane contro l'Aids»

ROMA. «Mi accorto di qualcosa... Ho una paura... di morire. Di soffrire, forse. Ma non mi rifiuto di andare avanti». Don Pierino Gelmini sta vago, ma è chiaro che le mezze parole fanno riferimento alla sperimentazione del vaccino anti-aids, alla sua scelta di farsi cavia. Ne parla alla conferenza-stampa convocata per illustrare il programma dell'annuale convegno della «Comunità incontro», che si terrà a Mulino Silla a partire da 12 settembre. Si parlerà della legge sul volontariato, da poco pubblicata.

Don Gelmini è pallido, provato dall'intervento chirurgico subito di recente che l'ha portato due volte fin di vita. I suoi collaboratori raccomandano di battere solo ed esclusivamente questo tasto, di non speculare su un che ha suscitato tanto clamore e ha proiettato il prete sulle prime pagine dei giornali di mezzo mondo.

Lui, ieri, voleva parlare della legge sul volontariato. Sottolineare che ai volontari ancora una regolamentazione, posizione precisa che pure non impedisce a milioni di persone di dedicarsi «alla cura degli altri». Ha presentato questo incontro a cui parteciperanno anche i rappresentanti dei partiti e delle istituzioni: il ministro dell'Interno Scotti e quello degli Affari Sociali Jervolino.

«La legge dello scorso agosto sul volontariato, in vigore da oggi, non porterà l'aumento delle persone che si dedicano al servizio degli altri, ma è uno strumento necessario per operare con maggiore tranquillità - dice Don Gelmini -, il riconoscimento di una realtà già esistente e forte». Ormai, il volontariato è una punta di diamante, un'esperienza pilota. «Ne è passato di tempo da quando venivamo perquisiti in modo truculento, nel della notte. E ne è passato da quando il Papa in persona mi invitava a riflettere a quel che stavo lasciando, per andare chissà dove».

Tornando alla scelta di farsi cavia, don Gelmini spiega: sofferto per prendere la decisione e l'ho fatto anche ho paura, sofferenza più che della morte». Ma quello che gli sta a cuore, ora, non è la scelta che ha fatto ma la nascita di altri 12 centri che vanno ad aggiungersi ai 120 attuali, che ospitano ragazzi tossicodipendenti, di cui sieropositivi e 200 malati terminali di Aids. Alcune delle sa- e Comiso, a Massa Marittima, a Roma nella borgata Tor Bella Monaca, dove sorgerà un centro per alcolisti, barboni e casa. E poi al Amiata, in Toscana, dove nascerà struttura da una miniera di mercurio donata dall'Eni.

Quello che Gelmini si propone di offrire non è solo un aiuto materiale, un sostegno morale: vuole reparti specifici per i malati terminali di aids, perché possano «trovare stimoli, un dialogo». «Gli scienziati parlano, parlano e creano paure. Hanno fatto dell'Aids un mostro, invece è una malattia come le altre. Finché continueranno a sperimentare solo sugli animali non ne usciranno». Così spiega il gesto, che continua ad essergli rimproverato perché inutile dal prof. Aiuti, perché plateale da Dino Ciotti.

Don Gelmini, per la conferenza stampa, ha scelto casualmente un posto in cui Roma accoglie maggiore speranza la opera. Proprio ieri sono svolti i funerali di Gianni Lecce, presidente delle Associazione dei Sieropositivi e malati Aids «Positifs». Un giovane di 27 anni, militante nel Coordinamento radicale antiproibizionista, omosessuale e morto di Aids che ha lasciato un messaggio di coraggio e solidarietà ai suoi compagni di sventura: «Testimoniare. A viso scoperto. Perché non ci sentiamo colpevoli. Perché rifiutiamo di avere paura. Per una fratenità di fierezza. Perché noi siamo fieri d'avere appreso molto su di noi e sugli altri».

[al. tol.]

PUBBLICITA'

Profilattici sott'accusa

Profilattici sotto accusa. O meglio, sotto accusa la pubblicità veritiera che li accredita come barriera contraccettiva di assoluto affidamento. L'Aied, l'associazione per l'educazione demografica, d'accordo e si rivolge al Giurì di autodisciplina. Nasce un caso. I profilattici - afferma l'associazione - costituiscono «il metodo più sicuro per evitare gravidanze indesiderate», come vuole lo spot pubblicitario. Per il profilattico «la percentuale di fallimento contraccettivo - precisa l'Aied - è superiore al 20%». Pertanto, «l'inesattezza scientifica di questo messaggio è molto grave. Reclamizzare, pertanto, che il profilattico è il metodo contraccettivo più sicuro solo è scientificamente falso ma pericoloso specie per gli adolescenti». Ma l'Aied oltre: «Lo spot afferma che il profilattico evita le malattie derivanti dai rapporti sessuali. un messaggio ingannevole e subliminale suggestivo in quanto associa in maniera e automatica il concetto "malattie" quello di "rapporti sessuali"». [Agi]

Don Pierino Gelmini, cavia per sconfiggere l'Aids

Mentre arriva il Papa. La Curia nega

Una lettera anonima a tutti i preti di Vicenza «Il vescovo è massone»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il Vescovo di Vicenza, mons. Pietro Nonis, è iscritto alla massoneria...». «A proposito di notizie riguardanti il Vescovo, la Curia dichiara che sono destituite di qualsiasi fondamento». Per ora è tutto qui: quella lettera anonima spedita in Vaticano, ai vescovi del Triveneto e ai sacerdoti di Vicenza dal «gruppo universitario per una Chiesa autentica», e la secca risposta di quattro righe della Curia.

Ma dietro l'accusa di massoneria all'alto prelato cianciando il tam-tam sotterraneo per sapere chi e perché ha deciso di sollevare polvere a poche ore (domani) dall'arrivo del Papa. Rintracciato in serata, l'«accusato» ha detto: «Sono angosciato, ho parlato con i miei superiori e ho deciso di non entrare in collisione con chi ha scritto la lettera. Mi secca dirlo, ma penso che provenga da ambienti clericali o vicini al clero. Per dirla con una battuta, sono offeso per il modo di scrivere che mi attribuiscono...».

In realtà le lettere sono due: una «spiegazioni», una fotocopia di un foglio indirizzato al Gran Maestro della Loggia di Roma, dove compare la firma devoto onore al Grande Architetto, Pietro Nonis». Nella prima, datata Padova 29 ottobre, si legge: «Se il tuo Vescovo fosse iscritto alla come potrebbe conciliare il suo ufficio pastorale quando coscientemente è scomunicato dalla Chiesa?». E ancora: «Considera Nonis è iscritto alla Loggia "Palazzo Giustiniani Grande Oriente" Roma 15 settembre '77 con lo pseudonimo "Pieno" (Pie-No), come fermato in altri documenti». Quindi una postilla che cita un quotidiano del 23 '91: «... reagiremo agli attacchi del Papa, fra noi ci sono alti prelati». Firmato: «Giuliano Di Bernardo, Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia». Un riferimento all'incontro con i vescovi toscani in cui papa Wojtyla sparò a sui «toscani massoni».

Adesso compare il fantomatico «gruppo per una Chiesa autentica» con tanto di lettera «autografa» di Nonis, datata febbraio '78, piena di sigle e tutta da verificare: «La mia iscrizione alla V.L.R. (Venerabile Loggia Romana), il 15 settembre '77, condizionata al V.V. intervento immediato certo per la mia nomina a Rettore dell'Università, e alla presidenza Magistero ancora l'episcopato. Purtroppo sinora nulla di fatto, e ciò mi addolora anche se mi sia già stata di un milione di per il prestato servizio. Spero non esser costretto a ritirare l'appartenenza fra i FR. VV.RM. per la inadempienza VV. C. I. M. P. R. Con onore al GR.AR.D.G.A.D.V.». E la firma.

Alessandro Mognon

Morto a Milano, il giornalista-scrittore, aveva 80 anni

Pietra, borghese partigiano

Doveva fucilare Mussolini, ma rinunciò: ora lavorava ad un libro sul 25 aprile
Consigliere di Mattei, diresse «Il Giorno» nel periodo del boom fino al 1972

MILANO. Negli ultimi mesi, già molto malato, pensava di riprendere il progetto di una vita. Un libro sul 25 aprile, che avrebbe visto protagonista della Liberazione, un viaggio alle origini di una Prima Repubblica che vedeva avviata alla fine. Italo Pietra è morto mercoledì, a anni, a Ponte Nizza, nel vecchio mulino che aveva visto da ragazzo comprato pochi anni fa. Una fine da gentiluomo di campagna per un testimone di prima linea della storia repubblicana.

Italo Pietra

tipo che ama bene, diceva. Era il suo stile: semplicità da grande borghese. Quello che l'aveva portato a inaugurare una lunga stagione del giornalismo, la direzione del «Giorno», dal '60 al '72, con discorso brevissimo: «Sarò direttore di transizione...». Già allora Pietra indossa con eleganza disinvoltura i panni del mito, eroe della guerra partigiana. Ufficiale degli alpini in Grecia e Abissinia, informatore dei servizi segreti in Nord Africa, al crollo del regime guida come «Edoardo» le brigate partigiane dell'Oltrepò: il primo comandante a entrare a Milano. Avrebbe dovuto guidare il plotone d'esecuzione di Mussolini, ma rifiuta all'ultimo momento. Il emi- della fine del capitolo iniziale del suo libro mai scritto. Presiede nel '47 la seduta socialista di palazzo Barberini, quella scissione. Conserva per sempre, dall'interno del Palazzo, un distacco critico e pessimista dalla «curiosa classe politica».

Dalla guerra partigiana è nata intanto l'amicizia con Enrico Mattei. Uno strano sodalizio tra il raffinato «socialista aristocratico» Pietra, con ambizioni diplomatiche sostenute da storici, e l'ex piazzista senza cultura, futuro machiavellico presidente dell'Eni, formidabile e prensile cacciatore d'idee. Pietra ne diventa ascoltatissimo consigliere e ambasciatore, soprattutto nella politica terzomondista. Mattei lo ricompensa la direzione de «Il Giorno».

Pietra non è neppure iscritto all'Ordine. Farà il praticantato da direttore, affidandosi al genio del mitico capocronista Angelo Rozzoni e all'amico Paolo Murialdi. «Il Giorno» inventato da Gaetano Baldacci prosegue Pietra sulla strada della più grande rivoluzione giornalistica del dopoguerra, «favorito - dirà Pietra - dal plumbeo conservatorismo del Corriere di Missiroli». La battaglia per il nostra e le partecipazioni statali, il terzomondismo in politica estera, le grandi inchieste sociali, cronaca ripulita dalla bolsa ufficialità, l'attenzione al costume, agli spettacoli e allo sport (Pietra si vantava d'essere gran intenditore di calcio), fanno da palestra a generazione intera di talenti, da Bocca e Pansa, Nozza, a, Valli, Aspesi. Il giornale si rivolge a una borghesia illuminata che forse non esiste più nella rapinosa Italia del boom, ma ha successo. E Pietra prolunga la stagione anche dopo la morte del grande protettore, Mattei, nella gna di Bascapè, il ottobre '62. permette di sbattere in faccia il telefono al potentissimo Tambroni, ritarda il più possibile la resa dei conti i politici, che assediano il giornale Eni con il cavallo di Troia del deficit. Con gli anni l'orgoglioso «incrociatore del centro-sinistra» si arena, diventa pantano dove l'orchestra intona al tempo di slow gli governo. Lascia nel '72. Sarà ancora direttore, de «Il Messaggero», '74 al '75. Poi si dedica a polemici saggi sulla storia («I grandi e i grossi», «Moro, fu vera gloria?», «Mattei la pecora nera», «E adesso Craxi»), con l'animo combattuto tra l'ironia e l'utopia ancora possibile.

Curzio Maltese

La barca si capovolge, fra le vittime due carabinieri

Lucca, 3 annegati nel lago dopo la grigliata di pesce

LUCCA. Contro il gelido lago nulla hanno potuto la forza, l'addestramento, la giovane età. Sono morti in tre, tutti giovanissimi, inghiottiti dalle acque buie; si è salvato il vecchio di ottant'anni.

C'era calma nell'aria quando, ieri notte, la comitiva lasciava il canale Maifanta e affrontava il grande lago lucchese Massaciuccoli. Due barche, forse troppo cariche, una in coda all'altra, tornavano alla riva opposta dopo la serata nella «capanna», attorno alla griglia del pesce appena pescato. Canti, risate e scherzi, poi, improvvisa, l'onda assassina sollevata dalla prima imbarcazione. Per chi segue c'è scampo, il piccolo gozzo regge alla forza del colpo e si capovolge.

In tre non ce la fanno. Si tratta di: Antonio Proietti, anni, tenente dei carabinieri, comandante del nucleo radiomobile Lucca; Gerardo Catena, 24 anni, , brigadiere, comandante della stazione carabinieri di Villa Basilica; Marco Fruzzetti, 29 anni, costruttore di Massa Rosa (Lucca).

Fra i superstiti c'è Umberto Lunardini, 82 proprietario della barca naufragata. Lo chiamano il vecchio del lago, vive di pesca, quella che si fa con le «bilance», reti quadrate appese alle capanne lungo le rive canali. Mentre i tre giovani compagni affogavano, trascinati sul fondo dai pesanti giubbotti, annaspava disperatamente riuscendo ad aggrapparsi al che lo ha riportato a riva.

Sono tremende quelle che seguono la «rimpatriata». L'allegra brigata è composta soprattutto da carabinieri. Quanti in tutto? Non si a sapere. Pare sette sull'una, sette sull'altra barca. I loro nomi sono un mistero.

[d. b.]

UNICA, RICCA, PREZIOSA. E COMPLETA.

Oggi c'è un modo per scoprire da vicino i grandi pittori dell'800, raccontati nelle loro opere più significative e più importanti: Collezione d'Arte.

Per i grandi movimenti della pittura del secolo scorso, guidati da approfondite monografie, da esperti; per capire più a fondo i grandi capolavori attraverso le dettagliate guide alla comprensione.

Per voi collezione ricca come le eleganti cartelle-portfolio in cui conservare le preziose stampe di grande formato: riproduzioni fedeli e accurate dei grandi capolavori della pittura. Collezione d'Arte, un'opera unica per chi la pittura e per chi vuole amarla ancora di più.

IN EDICOLA IL 1° NUMERO: "VAN GOGH"
- LA MONOGRAFIA COMPLETA
- LE ACCURATE STAMPE DI GRANDE FORMATO
- LA GUIDA ALLA COMPRENSIONE
- LA SPLENDIDA CARTELLA-PORTFOLIO

A SOLE 9.900 LIRE

DEAGOSTINI

In collaborazione con Banca Popolare di Novara

"INVESTIRE IN SAPERE"

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Siamo un'importante Società operante nella Distribuzione Moderna. Per uno dei nostri IPERMERCATI di prossima apertura nella periferia

di **TORINO** cerchiamo

CAPI GRUPPO COMMERCIALI

per i settori
TESSILE - BAZAR - SCATOLAME - FRESCHI

Il ruolo prevede la responsabilità [redacted] raggiungimento degli obiettivi stabiliti e del conto economico del gruppo merceologico.

Ai candidati si richiede:

- competenza tecnica e merceologica approfondita [redacted] buona [redacted] di tecniche espositive;
- capacità di gestire, motivare e sviluppare i collaboratori trasmettendo loro la propria professionalità;
- forte orientamento al cliente sia nelle proposte di assortimento che nella qualità del servizio.

Saranno considerati requisiti preferenziali un'età inferiore ai 35 anni, [redacted] possesso di un diploma [redacted] scuola media superiore e la provenienza da aziende della Grande Distribuzione.
Si offre l'inserimento in una realtà aziendale in continuo sviluppo che prevede opportunità di crescita professionale, e condizioni economiche di sicuro interesse.

[redacted] interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum corredato di recapito telefonico a: [redacted] - 10100 TORINO.

Il nostro cliente è uno dei più importanti [redacted] innovativi gruppi europei; presente in Italia con iniziative di recente costituzione ma già di grande successo.
La direzione finanziaria ed amministrativa della società italiana ha già in atto un adeguamento delle strutture anche in vista di sostanziali incrementi d'attività.
Ricerchiamo perciò un

[redacted] DELL'AMMINISTRAZIONE
(Chief [redacted])

che sia in grado di coordinare in modo autonomo l'area contabile, fiscale e civilistica e del consolidamento dei bilanci. Oggi la struttura è molto snella ed utilizza intensamente le consulen[redacted]me, in funzione degli sviluppi previsti, ci rivolgiamo ad un personaggio di forte potenziale, in grado di crescere rapidamente con le dimensioni dell'azienda. E' fondamentale una consolidata esperienza di gestione diretta dei fatti contabili.
Prevediamo il livello iniziale di quadro con una retribuzione già di ottimo livello e comunque evolutiva. La sede di lavoro è Torino.
Si pregano gli interessati di inviare un curriculum con recapito telefonico, citando il riferimento **A 91.16** *a:*

MONITOR RESEARCH

Consulenti di direzione - Via Manzoni, 42 - 20121 Milano - Fax 783916

FRANCE

COMMENT DEVENIR UN MANAGER EUROPÉEN DANS UN GROUPE INTERNATIONAL D'ASSURANCES

La croissance de [redacted] activités nous conduit aujourd'hui [redacted] consolider notre équipe européenne du siège par le recrutement de cadres supérieurs. Tout [redacted] participant à l'ensemble [redacted] nos activités, nous [redacted] proposerons, après [redacted] période de formation, de prendre la responsabilité de l'une de nos Divisions. Vous [redacted] une formation supérieure de haut niveau : Ecole d'Ingénieur [redacted] Ecole de Commerce et une première expérience (4 à 5 ans) dans [redacted] secteurs des assurances ou dans [redacted] secteur des services. Vous parlez couramment le français et vous désirez élargir votre expérience professionnelle européenne en venant vivre au Mans (200 [redacted] l'ouest de Paris).
[redacted] de [redacted] adresser lettre, C.V. et émoluments demandés sous référence STAM à [redacted]. DEBEST 149, rue St Honoré - [redacted] Paris. (FRANCE). Fax 00.33.1.42.60.74.01. Nous traiterons chaque dossier en toute confidentialité.

---

athena research

GRUPPO [redacted] MULTINAZIONALE nel quadro delle strategie di marketing che mirano a fornire alla [redacted] medica [redacted] qualificato livello [redacted] informazione scientifica ricerca, per un mirato potenziamento delle [redacted] strutture organizzative,

GIOVANI LAUREATI

[redacted] CHIMICA, CTF, FARMACIA, [redacted] BIOLOGICHE, [redacted] SCIENZE NATURALI, [redacted] SCIENZE DELLE PREPARAZIONI [redacted]
per [redacted] seguenti città e province:
NOVARA - VERCELLI

- La posizione [redacted] particolare rilevanza [redacted] interesse per giovani militesenti, di età non superiore ai 30 anni, fortemente determinati [redacted] spiccate doti [redacted] iniziativa, che vogliano costruire la propria professionalità in un'attività strutturata sulla comprensione del mercato, [redacted] gestione di rapporti [redacted] i più qualificati esponenti del settore e nell'ambito [redacted] un continuo aggiornamento scientifico.
- Le condizioni offerte [redacted] assolutamente nelle [redacted] di [redacted] con [redacted] incentivazione molto elevata al raggiungimento degli obiettivi concordati, l'inquadramento è al massimo livello impiegatizio.

E' inoltre prevista l'auto [redacted] full leasing o il rimborso chilometrico per vetture [redacted] proprietà.
Le persone prescelte [redacted] un adeguato periodo di formazione [redacted] un corso teorico e pratico (due mesi), e successivamente verranno inserite nelle aree operative in cui è necessaria la residenza.
L'Azienda curerà direttamente [redacted] fasi della selezione ed incontrerà tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.
Indicare eventuali società [redacted] cui [redacted] si desidera [redacted] in contatto ponendo la dicitura RISERVATO sulla busta.
Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [redacted] ST alla:
ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 Milano - Tel. 02/760.14.561.

NUOVA MAGRINI GALILEO

La nostra Società fa parte [redacted] internazionale leader nella gestione [redacted] nella distribuzione dell'energia elettrica.
Il consistente trend di crescita che ci caratterizza da qualche anno, ci spinge a potenziare l'organico del nostro Centro [redacted] Distribuzione per [redacted] quale ricerchiamo

A) [redacted] ADDETTI ALLA [redacted] DEGLI [redacted] E APPROVVIGIONAMENTI

a cui affidare l'attività di gestione degli stock [redacted] prodotti finiti [redacted] il compito di supportare il Responsabile per gli aspetti relativi alle procedure informatiche per la gestione [redacted] magazzino.

B) CORRISPONDENTE INTERNO

per l'attività [redacted] gestione dei rapporti con le filiali commerciali.

C) [redacted]

per attività di movimentazione materiale e/o piccole attività [redacted] assemblaggio.
Per le posizioni A-B ci rivolgiamo [redacted] giovani diplomati [redacted] informatica, elettrotecnica, elettronica o cultura equivalente, costituisce titolo preferenziale la [redacted] lingua francese.
Per [redacted] posizione C ci rivolgiamo [redacted] giovani in grado [redacted] utilizzare il carrello elevatore.
Tutte [redacted] posizioni prevedono un'adeguata attività formativa.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità dimostrate.
Sede di lavoro: Rivoli Corso Allamano
Gli interessati sono pregati [redacted] inviare [redacted] dettagliato curriculum [redacted]
Publikompass 107 - [redacted] Torino.

***AZIENDA LEADER** in forte espansione*
nel settore ottico, per affiancare e potenziare l'attuale struttura di vendita, ricerca:

AGENTE MONOMANDATARIO

***SI RICHIEDE:** esperienza di vendita biennale.*
[redacted] preferenziale: 25-35 anni.
Capacità di lavorare per obiettivi.
Zona di lavoro: Piemonte Nord-Ovest

***SI OFFRE:** ambiente serio dinamico e qualificato.*
Portafoglio clienti consolidato.
Continuo aggiornamento professionale.
Livello provvigionale di sicuro interesse
[redacted] liquidazione mensile

Telefonare a: Centro Style, Sig. Missola o Sig. Ossola 0332-400.100

[redacted] per azioni leader in prodotti/servizi per le aziende come supporto [redacted] azioni di promozione-vendite, ricerca:

AGENTI
per il [redacted]

Preferibilmente monomandatari e provenienti dai settori: grafico, sistemi informativi, spazi [redacted], consulenza finanziaria e assicurativa, leasing, informazioni commerciali, recupero crediti, articoli promozionali.
Enasarco, assicurazione, zona esclusiva, congruo anticipo mensile.
Per informazioni telefonare [redacted] 0439 840.4[redacted] oppure scrivere citando chiaramente anche sulla busta **F11626** alla:

fact Via Bellini, 2 35131 PADOVA Tel. 049 875.31.25

PROPOSTA DI [redacted]

A disponenti [redacted] poche [redacted] settimanali e di [redacted] modesto capitale liquido (L. 13.500.000)

[redacted] LEADER

nel proprio segmento mette [redacted] disposizione la propria organizzazione commerciale per l'apertura di nuovi mercati nel [redacted] dei beni durevoli, offrendo [redacted] e garanzie [redacted] soddisfare anche le candidature più esigenti. Possibilità di ammortamento dell'investimento [redacted] tempi medio-brevi, contratto a termini [redacted] legge [redacted] copertura assicurativa g[redacted] completano la nostra proposta. La [redacted] sarà curata dall'Azienda cliente.
[redacted] interessati, scrivere a
Casella postale n. [redacted] Publikompass - [redacted]

CRIK CROK

RICERCA [redacted]
TENTATA VENDITA
PER LE ZONE DI TORINO E CUNEO

Ai candidati prescelti si offre:
- Ambiente di lavoro fortemente motivato.
- Corso di formazione iniziale e formazione successiva per mezzo dei ns. funzionari.
- Provvigioni appartenenti alla fascia medio alta del mercato con inquadramento Enasarco.
- Premi e incentivi al raggiungimento di targets.
- Reali possibilità di evoluzione professionale e carriera.

Si richiede:
- Predisposizione ai contatti umani con esperienza di vendita preferibile, ma non indispensabile.
- Volontà di successo, desiderio di realizzarsi in tempi medio-brevi.
- Iscrizione alla Camera di Commercio e/o requisiti per l'iscrizione.
- Residenza in zona.

La Direzione seguirà direttamente la selezione. Preghiamo presentarsi in:
Per la zona di Cuneo: via Cuneo n. 11 bis - frazione Roreto - Cherasco (CN) - Tel. 0172/488.733 sig. Brignoglio.
Per la zona di Torino: via Cavalle n. 18 - Venaria (TO) - Tel. 011/[illegible] sig. D'Incalci.

Luisa Spagnoli

RICERCA
per proprio negozio abbigliamento femminile Torino

PRIMA [redacted]

alla quale affidare in qualità di **GERENTE** la responsabilità [redacted] negozio. Questa posizione è particolarmente adatta per una persona dinamica, con spiccato g[redacted] spirito [redacted] iniziativa, [redacted] affermare la propria personalità potendo operare con grande autonomia.
[redacted] richiede precedente esperienza [redacted] **IN NEGOZIO.**
Si offrono condizioni retributive di sicuro interesse, [redacted] inquadramento 1° [redacted] CCNL.
Telefonare al n. **011 510.874** [redacted] alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 17.

ADOC

Azienda operante nel settore trattamento [redacted] acque ricerca un

TECNICO COMMERCIALE (Rif. M93)

In possesso di laurea o diploma tecnico, con spirito di iniziativa e capacità di rapporti sia con aziende che con enti pubblici, [redacted] quale affidare la vendita di impianti e di servizi.
La retribuzione e l'inquadramento saranno rapportati alle effettive esperienze; è prevista nel medio termine la possibilità di partecipazione societaria.
Inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefoni[redacted] citando anche sulla busta il riferimento a:
ADOC GROUP S.r.l. - [redacted]125 Torino
Via [redacted]. Galliari 5/E - Fax (011) 6692100

Importante società [redacted] carattere internazionale operante [redacted] qualificata immagine nel settore strumentazione e componentistica per l'automazione di impianti industriali [redacted]

INGEGNERE ELETTROTECNICO-ELETTRONICO

da adibire, con opportuna istruzione, [redacted] posizione di responsabile di [redacted] prodotti ad [redacted] contenuto tecnologico.
Il candidato ideale è un ingegnere con 3-5 anni [redacted] esperienza nel campo degli impianti elettrici [redacted] degli azionamenti per motori, [redacted] predisposizione ad una attività tecnico-commerciale.
Attitudine al coordinamento di una rete di vendita, [redacted] di leadership, capacità di operare in autonomia e per obiettivi, risultano caratteristiche personali [redacted] fondamentale importanza per una compiuta interpretazione del ruolo proposto.
E' indispensabile [redacted] lingua inglese.
Le condizioni economiche e d'inquadramento appartengono alla fascia medio-alta del mercato.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato [redacted]culum a: **Publikompass 103 - [redacted] Torino.**

CSEA

CITTÀ DI TORINO - PROVINCIA DI TORINO
[redacted] PIEMONTE - Assessorato alla Formazione Professionale
COMUNITÀ EUROPEA - Programma PETRA

Ogni [redacted] quasi [redacted] dei ragazzi iscritti ai primi anni della scuola [redacted] superiore [redacted] gli [redacted] di.
La Regione Piemonte, in collaborazione [redacted] la società CSEA, presso il centro di Formazione «G. CEPPI» [redacted] Orbassano, ha promosso un'iniziativa rivolta a questi giovani.
[redacted] settembre inizierà pertanto un [redacted] per ragazzi che hanno frequentato almeno il primo anno di scuola media superiore.
Questo corso, della [redacted] di 14 mesi, consente il conseguimento [redacted] qualifica rilasciata dalla Regione Piemonte di

[redacted]

Il corso, completamente **gratuito**, è finalizzato all'assunzione presso aziende metalmeccaniche ed affini, che possono anche rivolgersi [redacted] scuola per avere i nominativi [redacted].
Per informazioni ed iscrizioni telefonare a:
[redacted] «G. CEPPI» - Orbassano
Tel. 011 901.18.95

Primaria Società di servizi operante nel settore della consulenza [redacted] campo brevettuale [redacted] sedi [redacted] Torino e nelle principali regioni [redacted] Nord Italia, ricerca

LAUREATI IN INGEGNERIA AERONAUTICA, MECCANICA, CHIMICA, ELETTRONICA, ELETTROTECNICA E NUCLEARE

[redacted] la propria sede [redacted] Torino.
Costituiscono requisiti preferenziali una brillante votazione di laurea, diploma di maturità scientifica o classica, la conoscenza [redacted] lingue (inglese, tedesco e francese in ordine di preferenza), la predisposizione [redacted] contatto umano e [redacted] viva curiosità intellettuale.
Saranno accettati solo candidati [redacted] al 30 anni.
Le posizioni prevedono la collocazione in [redacted]biente vivo e qualificato, corsi di aggiornamento specifici [redacted] l'opportunità di un continuo sviluppo professionale.
Scrivere **Publikompass [redacted]**

Azienda leader [redacted] Sistemi integrati di sicurezza e [redacted], cerca

[redacted] DI [redacted]

per impianti di sicurezza ad alto contenuto tecnologico e di Building Automation, con esperienza almeno quinquennale in mansioni analoghe, disponibile a lavorare in trasferta su tutto il territorio nazionale patentato.
Titoli preferenziali: diploma di P.I. elettronico od equipollenti, età 28/40 anni.
La mansione richiede adeguata preparazione culturale e tecnica, spiccate doti di [illegible] e capacità di conduzione di personale. Si offre interessante inquadramento economico e adeguato sviluppo di carriera.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta [illegible] alla: ORGA Selezione S.r.l. - 10128 TORINO - C.so [illegible] 144

AVON

la famosa casa cosmetica operante in 32 Paesi del mondo, [redacted]

DIRETTRICE [redacted]
per [redacted] Verbano, [redacted] d'Ossola e [redacted] limitrofe.

La persona da selezionare è [redacted] giovane [redacted] in possesso di una cultura a livello medio superiore o universitario che abbia maturato [redacted] anche breve esperienza nel campo delle vendite e voglia affermarsi [redacted] una posizione impegnativa e stimolante.
[redacted] posizione comporta [redacted] responsabilità [redacted] reclutamento, addestramento e guida [redacted] alla vendita.
Le [redacted] offerte sono di sicuro interesse: [redacted]zione con inquadramento al livello [redacted] CCNL chimici, stipendio su 14 mensilità [redacted] provvigioni, rimborso spese, auto aziendale.
Per la candidata prescelta è previsto un periodo di addestramento specifico a [redacted] della Società.
Telefonare al [redacted] - 99.83.86

Il presidente del consiglio sarà «testimone del Palazzo» in uno show per quattro settimane

E' Andreotti la nuova star di Canale 5

Nel cast anche Biagi e Gassman

ROMA. Giulio Andreotti diventa showman per la Fininvest, accetta un impegno fisso in quattro [redacted]te (non la semplice partecipazione da ospite), nel programma che dalla fine di questo mese celebrerà su Canale 5 i quarant'anni di vita del settimanale «Sorrisi [redacted] Canzoni».

Avvolta da un alone di circospezione e mistero, la notizia è stata confermata, con malcelata euforia, solo nella tarda serata di ieri [redacted] curatori della trasmissione, Rosanna Mani e Giovanni Bruni: «E' vero, Andreotti ha detto sì [redacted] "Sorrisi": non è stato troppo facile convincerlo, ma alla fine ci siamo riusciti».

La trattativa è andata avanti per parecchi giorni e solo quando, ieri, [redacted] arrivato il sì definitivo dalla Presidenza del Consiglio, i responsabili di «Sorrisi e Canzoni» e quelli di Canale 5 si [redacted] decisi a svelare il segreto.

Ma che cosa farà esattamen[redacted] il presidente del Consiglio davanti alle telecamere di casa Berlusconi? Il [redacted] ruolo, spiegano [redacted] Canale 5, è quello di «testimone del Palazzo»: in ognuna delle puntate del programma intitolato «SorriSi: quarant'anni di tutti insieme», Andreotti sarà mattatore in uno spazio dedicato ai suoi personali ricordi.

Racconterà episodi, farà osservazioni, commenterà fatti, rievocherà circostanze. Ognuno degli argomenti trattati nella trasmissione potrà diventare spunto per i monologhi del presidente del Consiglio: dalla musica al cinema, dallo sport alla televisione, dalla cronaca alla moda, dal costume al balletto.

«Andreotti rappresenta l'Italia - dicono a Canale 5 - è una persona che [redacted] sempre [redacted] sulla breccia, con serietà, semplicità, ironia. Chi, meglio di lui, poteva ricoprire un ruolo centrale dentro un programma che si propone di far rivivere ai telespettatori quarant'anni [redacted] storia italiana?».

Nell'arco dei quattro venerdì (a partire dal 27 settembre alle 20,40) in cui an[redacted] in onda la trasmissione, si avvicenderanno, sugli schermi [redacted] Canale 5, diversi personaggi considerati rappresentativi nei loro settori d'impegno: Gianni Morandi per la musica, Corrado per la televisione, Nando Martellini per lo sport, Vittorio Gassman per il cinema. «L'intenzione [redacted] quella di ricostruire la storia del [redacted] Paese [redacted] in maniera cronologica, ma affrontando di volta in volta le varie tematiche: co[redacted] sono cambiati, dal 1952 ad oggi, lo spettacolo, il costume, lo sport, i mezzi [redacted] comunicazione ed altri aspetti della vita italiana. Il tutto descritto anche attraverso interventi [redacted] Andreotti che, magari rivedendo [redacted] vecchio sketch di Raimondo Vianello, potrà ricordare avvenimenti e situazioni vissuti in quel periodo».

Per la [redacted] [redacted] l'attualità c'è un'altra sorpresa: allo show berlusconiano parteciperà anche Enzo Biagi, fiore all'occhiello dell'informazione targata Rai, arruolato per l'occasione alla squadra della Fininvest.

E proprio a lui, molto probabilmente, si rivolgerà Giulio Andreotti nel corso dei suoi interventi: interventi a 360 gradi, destinati a spaziare [redacted] un argomento all'altro, senza limitazioni di sorta. «Come tutti [redacted] il presidente del Consiglio è una persona piena di impegni - spiegan[redacted] i curatori - [redacted] convincerlo a ritagliare uno spazio per noi è stata una bella impresa».

Per facilitarla si è deciso che tutti gli spazi gestiti da Andreotti verranno pre-registrati nella sede, nella maniera [redacted] nei momento scelti dal presidente del Consiglio. «Non sappiamo ancora se in video avremo insieme Biagi e Andreotti, ma ci sembrava comunque importantissimo assicurarci la presenza di due testimoni così importanti della realtà italiana».

D'altra parte proprio a «Sor[redacted]si e Canzoni» Giulio Andreotti è di casa: da tempo firma sul settimanale [redacted] spettacolo una rubrica intitolata «Lavori in corso».

Ma [redacted] basta: «Il presidente è intervenuto al galà di "Sorrisi e Canzoni" [redacted] ha potuto toccare con mano la serietà dei nostri metodi di lavoro - aggiungono inorgogliti dalla Fininvest -. Quest'anno poi, nel[redacted] classifica dei Magnifici Sette promossa dal settimanale, è risultato il più votato, insieme con Vasco Rossi».

Fulvia Caprara

I [redacted]

Il video, «vizietto» dei politici

ROMA. Il «vizietto» di apparire in tv ha sempre solleticato gli uomini di potere. Almeno da quando si sono [redacted] conto [redacted] le preferenze elettorali si [redacted] di pari passo con la notorietà. Uno degli ultimi episodi è quello che dagli [redacted]ti Uniti è rimbalzato in tutto il mondo: Henry Kissinger, segretario di Stato durante l'amministrazione [redacted], si presenta tutte sere [redacted] video per spiega[redacted] agli americani se, [redacted] giorno dopo, il cielo sarà sereno oppure nuvoloso. Un Bernacca d'alto bordo, che condisce [redacted] sue previsioni con riminiscenze da diplomatico, politico, storico. A gi[redacted]i debutterà un altro commentatore televisivo di rinomato pedigree, questa volta passando attraverso l'etere britannico: il principe Edoardo, figlio della riservata regina Elisabetta. [redacted] ancora chiaro quale sarà il suo ruolo, ma sicuramente riuscirà a sottrarre, [redacted] questo modo, [redacted] po' di notorietà al fratello, l'erede al trono Carlo. In Italia il «vizietto» ha già una storia. All'epoca della «Rete 4» mondadoriana, i politici [redacted] facevano filmare mentre cantavano canzoncine in casa. Qualcuno si ricorda [redacted] l'allora segretario del psdi Pietro Longo mentre cercava di modulare un'improbabile [redacted] en rose» tra le mura di casa. E [redacted]i c'è l'apoteosi di «Crème Caramel», nato per fare il verso ai politici e trasformatosi nel lo[redacted] più ambito palcoscenico.

Giulio Andreotti, a sinistra, diventa showman per [redacted] Fininvest. Nel cast del programma anche Enzo Biagi

[redacted]

IN [redacted]

Delitto Alinovi: [redacted] revisione del processo

BOLOGNA. [redacted] avvocati Siniscalchi [redacted] Leone presenteranno un'istanza di revisione del pro[redacted] d'appello che, [redacted] 3 dicembre del 1986, condannò a 15 anni di [redacted] più tre di manicomio giudiziario lo studente e pittore Francesco Ciancabilla per l'omicidio dell'insegnante del Dams Francesca Alinovi. Ciancabilla, assolto per insufficienza di prove in primo grado, si rese irreperibile subito dopo la sentenza d'appello. [Ansa]

[redacted] Hollywood «porno-sposi» ital[redacted]

ANCONA. Disavventura americana per i «pornosposi» del cinema a luce rossa italiano: [redacted] giravano una scena di [redacted] film a Hollywood, sono stati arrestati [redacted] l'accusa [redacted] atti osceni [redacted] luogo pubblico. Jessi[redacted] Rizzo e Marco Toto (nella vita marito e moglie) sono stati condotti alla centrale di polizia [redacted] hanno trascorso la notte in guardina. [Ansa]

Turisti derubati da soldati jugoslavi

UDINE. Pirati, [redacted] con le regolari divise dell'esercito jugoslavo, all'arrembaggio dei turisti friulani nell'Adriatico. L'episo[redacted] più sorprendente si è verificato pochi giorni [redacted]. Giuseppe [redacted] 40 anni, imprenditore di Udine, col suo motoscafo si [redacted] spinto al largo della costa dalmata per una scampagnata con amici. Li ha [redacted]i [redacted] motovedetta jugoslava: prima di rilasciarli, i soldati si [redacted] fatti consegnare tutta la valuta straniera. [m. me.]

Morta [redacted] mese nel cortile d'ospedale

ORISTANO. Il corpo in decomposizione di una donna, Maria Leonarda Chessa, di 43 anni, di Santu Lussurgiu, morta probabilmente l'8 ag[redacted] scorso, [redacted] stato trovato ieri nel cortile dell'ospedale di Oristano. La Chessa, che soffriva [redacted] disturbi nervosi, [redacted] mattina dell'8 [redacted]sto si [redacted] recata a Oristano per sottoporsi a una visita di controllo in ospedale. Da allora nessuno l'ha più vista. [Ansa]

C[redacted] altro stop al finanziere Mendella

ROMA. Continua il braccio di ferro tra la Consob e l'ex «telefinanziere» Giorgio Mendella. La commissione ha infatti definiti[redacted] bloccato il tentativo di Mendella di entrare in possesso dei crediti vantati dai clienti nei confronti delle sue società. Anche questa nuova operazione (detta «Iniziativa»), secondo la commissione, è qualificabile come sollecitazione del pubblico risparmio, [redacted] accompagna[redacted] da alcuna comunicazione alla Consob. [Radiocor]

[redacted] un marchio il gallo «Chiquito»

SAVONA. Potrebbe diventare [redacted] marchio pubblicitario Chiquito, il gallo [redacted] Spotorno «autorizzato» da tribunale e sindaco [redacted]. Un'azienda che commercia polli ha chiesto ai proprietari di sfruttarne l'immagine. E c'è chi lo vuole come simbolo di Spotorno. [c. v.]

Scoperto in Usa

E' [redacted] l'elisir di lunga [redacted]

[redacted] YORK. L'ultimo numero della rivista «Nature» ha pubblicato [redacted] studio di un gruppo di ricercatori secondo cui sarebbe un gene a mantenere in vita le cellule del sistema immunitario. Lo stesso gene conserverebbe anche la memoria [redacted] tutte le malattie alle quali una persona è stata esposta nel [redacted] della [redacted] vita, e predisporrebbe le difese quando l'organismo è colpito dalle malattie dell'età senile. «Quando riusciremo a manipolare questo gene - [redacted] Stanley Korsmeyer della Washington University - potremo sconfiggere i tumori e allungare notevolmente la durata della vita». La sua manipolazione [redacted]nderebbe possibile sia programmare l'uccisione delle cellule cancerogene, che regolare (e ritardare) i processi di invecchiamento nelle persone sane. Qualche mese fa era stata sperimentata [redacted] relativo successo l'introduzione di un gene chiamato «fattore di necrosi» nell'organismo di malati terminali di cancro. Il gene attaccava distruggendole le cellule cancerogene. [Agi]

Il ricercatore capo del Cnr francese dice di avere le prove

«Alto e biondo il [redacted] E.T.»

In un libro lo descrive [redacted]: totalitarista e [redacted] grande senso dell'onestà
Viene dal pianeta Ummo, il primo sbarcò sulla Terra il 28 [redacted] del '50

PARIGI. Sono alti, biondi, simili agli umani, scrivono lettere e politicamente [redacted] per i sistemi totalitari. Sprovvisti di senso artistico, apprezzano tuttavia i profumi e ascoltano [redacted] stupore la musica; credono in [redacted] Dio garante [redacted] benessere di tutti [redacted] possiedono un senso dell'onestà molto spiccato; no[redacted] hanno una vera e propria voce e comunicano attraverso suoni metallici che ricordano il rumore di un registratore.

Sono gli Ummiti: normalmente se ne stanno sul pianeta Ummo (conosciuto dagli astronomi con il nome di Wolf 424), che assomiglia [redacted] Terra pur distando dal nostro pianeta cir[redacted] 15 anni luce. Normalmente, perché dal 28 [redacted] del 1950 sei di loro (quattro uomini e due donne, [redacted]che tra gli Ummi vi [redacted] differenze di sesso), sono [redacted] noi. [redacted] scrive, [redacted] un libro che uscirà [redacted] giorni in Francia, un insospettabile scienziato di 54 anni.

Jean Pierre Petit, ricercatore capo [redacted] Cnrs, ingegnere aeronautico, astrofisico, funzionario dell'osservatorio di Marsiglia da quasi quindici anni, ammette [redacted] sapere che il suo libro lo «renderà ridicolo», ma difende quella che definisce «una teoria basata sui fatti». E i fatti, per i quali Petit afferma [redacted] alcuna prova concreta, riguardano essenzialmente il ritrovamento di numerosissimi documenti scritti di origine sconosciuta che [redacted] scienziato francese ritiene siano stati compilati dagli Ummiti.

Secondo il libro di Petit, che si intitola «Il mistero degli Ummiti», [redacted] questo popolo [redacted] extraterrestri pervengono, verso gli Anni Trenta, alcuni messaggi in morse, provenienti dalla Terra.

Quindici anni più tardi Ummo riceve i messaggi [redacted] questo, afferma ancora Petit, accende l'interesse degli scienziati del pianeta.

Successivamente, se viene presa per buona l'ipotesi di uno «sbarco» sulla Terra, gli esploratori extraterrestri cominciano a compilare «relazioni» dettagliate sullo stato [redacted] tecnologia cui il pianeta Ummo sa[redacted]bbe giunto che, opportunamente decrittate dallo [redacted] Petit, gli consentono di scoprire «idee scientifiche assolutamente rivoluzionarie».

Petit, intervistato dal settimanale francese «Vsd» che anticipa i contenuti del libro, non spiega come [redacted] venuto in possesso di tale materiale, né come abbia potuto tradurre [redacted] formule comprensibili ai terrestri queste informazioni. Sostiene però che il 95 per cento delle sue teorie scientifiche ha trovato ispirazione o conferma nelle «comunicazioni ummite», e cita l'esempio della struttura gemellare dell'Universo, della possibilità [redacted] far volare un aereo a [redacted] mila km l'ora senza «bang supersonico», o di far navigare un sottomarino [redacted] 400 km/h.

E poi, conclude, nel 1968 «è stata registrata una conversazione telefonica tra un ummita [redacted] uno spagnolo: è stato poi stabilito che la voce dell'ummita non era di origine umana». [Ansa]

Vienna, [redacted] gorgonzola batte l'imitatore

[redacted] formaggi decisa dall'assaggio

NOVARA. Quando i giudici [redacted] tribunale [redacted] Loeben (Austria) hanno assaggiato [redacted] fetta di gorgonzola, il famoso formaggio prodotto nella Pianura Padana e stagionato [redacted] Novara, ogni dubbio [redacted] svanito: quell'«erborinato» era proprio inimitabile, così [redacted] sostenevano i suoi produttori. Non solo: era da condannare la ditta [redacted]striaca che da qualche anno aveva immesso sui mercati l'Oesterzola, creando confusione fra i consumatori.

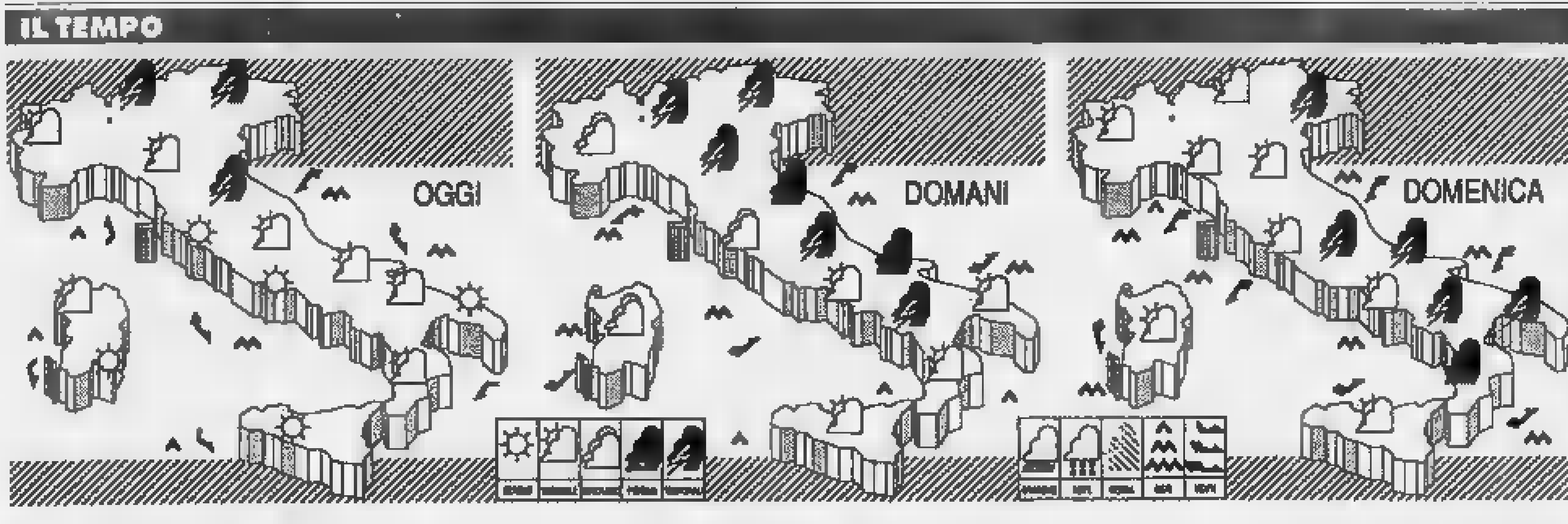
La battaglia [redacted] gorgonzola, combattuta oltre il Brennero, è stata vinta [redacted] sulle [redacted] giustizia, convincendo i giudici [redacted] bontà del formaggio italiano [redacted] un'ampia documentazione scritta, ma soprattutto con il supporto del prodotto. Per [redacted] prima volta in un tribunale sono entrati, nella veste [redacted] imputati [redacted] parte lesa, due specialità casearie. Di fronte, appunto, l'Oesterzola e il Gorgonzola, collocati sul vassoi [redacted] disposizione delle papille dei giudici.

E' andata proprio così, come racconta il direttore del Consorzio di tutela italiano, Carlo Melito, comparso in aula assistito da un legale [redacted] spingendo un carrellino [redacted] la [redacted] brava forma avvolta nella carta stagnola.

Al centro della contesa, secondo i componenti dell'ente italiano, una parolina in eccesso utilizzata dalla ditta austriaca, la «Agrasserta», [redacted] avrebbe creato tutti i guai. Il termine sotto accusa era «zola», una desinenza indebitamente adottata dalla casa produttrice.

Alla fine dell'udienza, valutate le documentazioni e assaggiati i «campioni», i giudici si sono ritirati in camera di consiglio e hanno [redacted] la senten[redacted] la ditta concorrente [redacted] condannata a interrompere immediatamente le vendite [redacted] diffidata [illegible] produrre ancora formaggio erborinato [redacted] la denominazione di «Oesterzola». I responsabili si [redacted] inoltre impegnati [redacted] cancellare i brevetti e il marchio con [redacted] quale [redacted] le forme spedite in tutta l'Austria e in altre parti d'Europa. [g. q.]

IL TEMPO



CITTA' [redacted]

Bolzano	13	23	Firenze	14	30	Bari	16	28
Verona	14	27	Pisa	14	29	Napoli	17	28
Trieste	19	28	Ancona	15	26	Potenza	13	23
Venezia	16	27	Perugia	17	27	S.M. Leuca	18	26
Milano	15	28	Pescara	13	27	R. Calabria	19	28
Torino	14	29	L'Aquila	10	25	Palermo	21	27
Cuneo	16	28	Roma Urbe	15	30	Catania	19	29
Genova	22	27	Roma Fium.	17	28	Alghero	16	29
Bologna	15	30	Campobasso	16	25	Cagliari	18	29

CITTA' [redacted]

Amsterdam	11	25	nuvoloso	Lisbona	17	28	variabile
Atene	18	27	variabile	Londra	15	24	sereno
Bangkok	27	32	nuvoloso	Los Angeles	16	26	sereno
Berlino	10	23	nuvoloso	Madrid	19	23	nuvoloso
Bruxelles	11	27	sereno	Montreal	17	21	variabile
Buenos Aires	15	22	nuvoloso	Mosca	8	22	nuvoloso
Copenaghen	14	22	nuvoloso	New York	18	27	nuvoloso
Dublino	12	22	sereno	Parigi	14	28	sereno
Francoforte	—	—	n.p.	Pechino	18	27	pioggia
Gerusalemme	18	29	nuvoloso	Rio de Janeiro	12	28	sereno
Ginevra	13	27	sereno	Sydney	12	22	sereno
Helsinki	5	11	nuvoloso	Tokyo	28	32	nuvoloso
Honolulu	26	32	sereno	Varsavia	9	27	sereno
Il Cairo	20	31	sereno	Vienna	—	—	n.p.

Un anticipo d'autunno

Con la cellula [redacted] alta pressione che ha abbandonato l'Europa centrale per andare a collocarsi sulle alte latitudini dell'Atlantico, le condizioni del tempo sono a una svolta. Hanno preso il via forti correnti settentrionali che stanno convogliando una ingente quantità d'aria fredda, polare, verso le regioni centro-orientali [redacted] Continente imponendovi un clima preautunnale. I riflessi saranno presto avvertiti anche in Italia soprattutto per quanto riguarda le temperature, ma non si tratterà [redacted] paventata rottura traumatica dell'estate.

Oggi: le prime avvisaglie dell'arrivo dell'aria fredda si manifesteranno sulle Alpi centro-orientali, dove tra il pomeriggio e la serata si avranno piovaschi temporaleschi che potranno raggiungere il Veneto. [redacted] tutte le altre regioni a condizioni iniziali [redacted] cielo [redacted] poco nuvoloso seguiranno annuvolamenti irregolari che nelle ore pomeridiane potranno dar luogo a locali temporali sulle [redacted] appenniniche centro-settentrionali e sui monti della Sardegna. La temperatura non accuserà [redacted] una flessione [redacted] non sul settore Nord-orientale e soprattutto nei valori notturni.

Domani: l'arrivo dell'aria più fredda sarà avvertito su gran parte della penisola [redacted] soprattutto sul versante adriatico dove è stimata una diminuzione di alcuni gradi. Si accentueranno le condizioni di instabilità per cui su gran parte della penisola si avrà della nuvolosità irregolare con locali intensificazioni e con [redacted] piovaschi e temporali, più frequenti sul versante orientale della penisola e sulle zone interne. L'attività temporalesca [redacted] presenterà più intensa su Trentino, Veneto e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Rinforzeranno i venti, sen[redacted] escludere colpi [redacted] vento in prossimità delle zone temporalesche, [redacted] mancheranno grandinate. Brevi temporali occasionali sa[redacted] possibili anche sulle Alpi e prealpi occidentali e sull'entroterra ligure.

Domenica: ancora tempo instabile su quasi tutte le regioni; sarà motivo di nuvolosità variabile al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche, dove non mancherà qualche residuo piovasco pomeridiano. Su [redacted] le altre regioni gli annuvolamenti [redacted] più frequenti sin dal mattino e tenderanno [redacted] intensificarsi nel pomeriggio fi[redacted] a dar luogo a piovaschi e temporali. La temperatura continuerà a diminuire su tutta la penisola i cui valori massimi si attesteranno tra i 22 ed i 27 gradi. In compenso diminuirà anche il tasso di umidità.

Tendenza per i giorni [redacted]ssivi: le condizioni di instabilità andranno scemando ad iniziare dalle regioni settentrionali [redacted] nel contempo la temperatura invertirà la tendenza presumibilmente da martedì. Dunque gli ultimi vacanzieri possono ben sperare.

Marcello Loffredi

DIRETTORE [redacted] STABILIMENTO

Il nostro Cliente [redacted] un solido gruppo industriale che per [redacted] sua controllata ubicata [redacted] provincia di CUNEO (Zona Mondovì) ci ha affidato l'incarico di ricercare una figura professionale [redacted] grado, [redacted] dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, [redacted] assicurare la gestione tecnica, produttiva ed organizzativa dell'Azienda.
Il Candidato ideale [redacted] un ingegnere meccanico di età intorno [redacted] 40-45 anni, in possesso di una valida [redacted] pluriennale esperienza acquisita presso realtà di medie dimensioni, operante possibilmente nel settore delle macchine utensili [redacted] dell'impiantistica [redacted] in campi caratterizzati da lavorazioni meccaniche su commessa.
La posizione prevede l'inserimento in una struttura in forte sviluppo che può offrire al Candidato prescelto una interessante opportunità in termini di contenuti e di carriera.
Assicurando [redacted] **riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su** [redacted] e [redacted] **10053**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted] CONSULENZA
[redacted] TORINO - [redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona [redacted] Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una solida ed apprezzata realtà torinese presente sul mercato nazionale [redacted] estero che, nell'ambito di un piano di consolidamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare il

FUTURO DIRETTORE MARKETING

La presente selezione [redacted] valida e stimolante opportunità professionale per Candidati [redacted] età intorno ai 30-35 anni in possesso di una preparazione culturale di livello universitario [redacted] hanno maturato le loro esperienze presso Società fortemente orientate al Marketing [redacted] preferibilmente (ma non [redacted] elemento vincolante) erogatrici di Servizi, dove hanno potuto acquisire una concreta [redacted] solida [redacted] delle problematiche di **prodotto** e di [redacted] vogliono misurarsi in una funzione che, per persone rispondenti ai requisiti richiesti, può consentire uno sviluppo [redacted] carriera [redacted] estremo interesse.
Il contesto [redacted] cui opera la Società (Italia ed estero) richiede la conoscenza, almeno, della lingua inglese.
I contenuti del[redacted] posizione finale sono garanzia di condizioni economiche e di inquadramento di assoluto rilievo.
Assicurando [redacted] **riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare [redacted] dettagliato curriculum, **siglato su busta e su** [redacted] **SP 10051**, alla:

[redacted] B.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - [redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
[redacted] Bari Bologna Cagliari [redacted] Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Gruppo industriale, con sede in Alessandria, operante nel settore dell'imballaggio di prodotti alimentari, toiletry e house holding, per una società del gruppo di recente costituzione ed in forte sviluppo, ricerca:

DIRETTORE [redacted] MARKETING PER MERCATO [redacted]

Il Candidato ideale è [redacted] laureato in discipline tecnico scientifiche [redacted] economiche o con equivalente cultura che abbia maturato significative esperienze, preferibilmente in società multinazionali, nel settore della commercializzazione su mercati di ampiezza europea.
E' pertanto indispensabile l'ottima conoscenza dell'inglese [redacted] di una seconda lingua straniera. Età intorno ai 40 anni.
La posizione prevede la responsabilità della strategia di marketing di medio periodo, [redacted] bdg annuale, l'organizzazione e la gestione di venditori dipendenti o agenti nelle varie nazioni europee, il contatto diretto con i clienti direzionali.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta [redacted] su lettera con il Rif. SI 10057**, alla:

PRAXI B.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze [redacted] Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

ISTITUTO DI CREDITO di assoluta rilevanza, capillarmente presente sul territorio piemontese, nell'ambito di un attento ed articolato piano [redacted] potenziamento delle strutture, ci ha incaricati [redacted] ricercare:

[redacted] ADDETTI SVILUPPO (Rif. [redacted] 10054)

PER TORINO E PROVINCIA

di età intorno ai 25-30 anni [redacted] di una valida esperienza di [redacted] bancarie fortemente motivati ad inserirsi [redacted] un contesto dinamico e giovane, in [redacted] espansione [redacted] può offrire serie e reali prospettive [redacted] crescita professionale.

SPECIALISTA [redacted] IN TITOLI (Rif. [redacted] 10055)

PER LA FILIALE DI CASALE MONFERRATO

di età intorno ai 25-30 anni, in [redacted] di una esperienza specifica che gli permetta di fornire una continua ed efficace [redacted] consulenza alla Clientela per gli investimenti dei capitali.
Per entrambe le posizioni gli aspetti economici saranno allineati [redacted] maturate, [redacted] concreta possibilità di sviluppo in termini di contenuti e di carriera.
Assicurando la [redacted] **riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta [redacted] su lettera con il Rif. SP ...... di specifico interesse**, [redacted]:

[redacted] S.p.A. - [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

CONSULENTI FINANZIARI

Il nostro Cliente [redacted] un affermato Gruppo Finanziario privato che, per le proprie [redacted]

[redacted] Intermediazione Mobiliare
[redacted] gestione e distribuzione

ci ha incaricati di ricercare delle figure professionali cui affidare, [redacted] ampia delega, **[redacted] promozione e lo sviluppo [redacted] servizi della Società.** Desideriamo incontrare [redacted]didature esperte, dinamiche, dotate di personalità e [redacted] forte spirito imprenditoriale, abituate a ragionare in termini [redacted] obiettivi. Il Candidato ideale per ricoprire la posizione deve aver maturato una pluriennale esperienza presso agenti [redacted] cambio, commissionarie [redacted] borsa c/o [redacted] di raccolta fondi. E' ritenuta molto importante la capacità di gestire, motivare [redacted] formare le risorse umane.
[redacted] offre, **al raggiungimento di [redacted] prefissati o a persone in possesso [redacted] un portafoglio Clienti, la possibilità [redacted] partecipazione [redacted] alle [redacted]**
Il contesto del gruppo consente un trattamento provvigionale ai massimi livelli di mercato e la possibilità di ricoprire ruoli [redacted] responsabilità all'interno della struttura dell'azienda.
[redacted] **la** [redacted] **riservatezza**, preghiamo le persone interessate [redacted] inviare un dettagliato curriculum, **siglato** [redacted] **e su lettera il [redacted] SP 10050**, alla:

PRAXI S.p.A. - [redacted] CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO [redacted] II, n. [redacted] - TEL. (011) 6560
Ancona [redacted] Cagliari Firenze Genova Milano [redacted] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI [redacted] UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RESPONSABILE [redacted] TECNICO

Media azienda, specializzata nella progettazione e costruzione di sistemi ed impianti per automazione di processi industriali, banchi di controllo, sistemi di test [redacted] impianti elettrici, ricerca per proprio ufficio tecnico, persona a cui affidare la responsabilità della conduzione ufficio. Mansioni: sviluppo progetti delle apparecchiature elettriche; esecuzione disegni in AUTOCAD; produzione documentazione tecnica e di normativa; produzione distinte base materiali; coordinamento progetti. Coordinamento di tre, quattro disegnatori.
E' ricercato un diplomato tecnico di provata esperienza specifica con spiccata tendenza ad organizzazione ed autoevoluzione. Conoscenza Office Automation per sistemistica tecnica.
Scrivere dettagliato curriculum a: **PUBLIKOMPASS 6341 10100 TORINO**

Prestigioso gruppo nazionale, LEADER NEL SETTORE DELLE TELECOMUNICAZIONI, nell'ottica del potenziamento delle strutture di **progettazione e [redacted] di sistemi per grandi clienti**, [redacted]

NEOLAUREATI

in:
- Ingegneria Elettronica
- [redacted]
- Fisica
- Scienze dell'Informazione
- Scienze Statistiche
- Economia e Commercio

da formare e professionalizzare per la progettazione e la promozione di Sistemi [redacted] Telecomunicazione.
Sedi di lavoro: MILANO (Rif. SI/S 99143), TORINO (Rif. SI/S 99144), ROMA (Rif. SI/S 99145), NAPOLI (Rif. SI/S 99146).

[redacted] *POSIZIONI*

[redacted]

L'attività prevede la gestione commerciale [redacted] fascia di utenti più qualificata e rilevante in termini [redacted] fatturato e dimensioni, e [redacted] esplica nello sviluppo [redacted] attività consulenziali sui servizi [redacted] sistemi di Telecomunicazione, in stretto contatto con le strutture di progettazione.
La crescita professionale si sviluppa attraverso [redacted] tecnica degli aspetti più rilevanti [redacted] la progressiva acquisizione di responsabilità con l'ausilio di periodi [redacted] affiancamento di durata variabile [redacted] seconda delle complessità delle problematiche affrontate [redacted] dell'importanza del cliente.
La possibilità di lavorare [redacted] un settore in sviluppo quale quello delle Telecomunicazioni, [redacted] instaurare rapporti di consulenza ad alto livello tecnologico e [redacted] confrontarsi [redacted] clienti di rilevanza nazionale, costituiscono i punti qualificanti di questa opportunità.

[redacted]

L'attività comporta la valutazione tecnico-economica, la stesura di studi di fattibilità in fase di prevendita nonché la progettazione ed implementazione di sistemi e servizi [redacted] telecomunicazione per la trasmissione di voce dati ed immagini.
L'organizzazione del lavoro, volta alla graduale professionalizzazione su tutti gli aspetti rilevanti, prevede il contatto [redacted] le aziende clienti, la partecipazione in contemporanea a più gruppi di progettazione e la gestione dei rapporti con i fornitori di TLC ed EDP.
La possibilità di sviluppare le proprie conoscenze in progetti [redacted] ripetitivi [redacted] di grande rilievo tecnologico, il continuo aggiornamento professionale [redacted] la progressiva acquisizione di conoscenze e responsabilità rendono questa opportunità [redacted] sviluppo particolarmente interessante.

[redacted]

Subito dopo l'inserimento sono previsti corsi teorici di durata variabile dai quattro ai sei mesi seguiti da periodi di approfondimento pratico consistenti nell'affiancamento a professionisti esperti. I corsi, che per la quasi totalità [redacted] residenziali, avranno l'obiettivo al tempo stesso [redacted] formare ed omogeneizzare le cono[redacted] tecniche e [redacted] specializzare in funzione del tipo di indirizzo di lavoro intrapreso.
- Pur esistendo dei percorsi preferenziali, il possesso di [redacted] tipo di laurea [redacted] altro non pregiudica l'accesso ad una delle due carriere indicate.
- La selezione sarà curata direttamente dall'azienda nostra cliente: i candidati potenzialmente idonei saranno [redacted] direttamente contattati.
- Gli interessati sono pregati [redacted] inviare per **ESPRESSO** [redacted] dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico specificando [redacted] votazione di laurea, la posizione nei confronti degli obblighi [redacted] leva ed il [redacted] di riferimento (**anche [redacted] busta**) che distingue [redacted] **sede di lavoro gradita.**
- Le risposte alla presente inserzione dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - [redacted] e CONSULENZA
00136 ROMA - VIALE DEGLI AMMIRAGLI, 91 - Tel. (06) 30.21.950
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI [redacted]
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI [redacted] - PRAXI AFFARI & [redacted]

[redacted] ITALIA ED ESTERO

Il nostro Cliente è una affermata Società di SERVIZI torinese che ci ha incaricati di ricercare una figura professionale capace di realizzare le politiche della Direzione Commerciale, assicurando il raggiungimento degli obiettivi previsti attra[redacted] capillare e costante azione [redacted] campo. [redacted] questa ottica il Candidato ideale, di età intorno ai 30-32 anni, [redacted] con una solida preparazione culturale di base, dovrà [redacted] operato [redacted] in trattative [redacted] vendita, [redacted] abituato [redacted] lavorare in autonomia e conoscere a fondo tutte le tematiche del marketing operativo (prezzo-concorrenza-mercato).
Una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità [redacted] viaggiare con [redacted] certa frequenza costituiscono i requisiti necessari.
[redacted] **aspetti economici e normativi, [redacted] predeterminati,** [redacted] **acquisite.**
[redacted] **riservatezza**, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato** [redacted] **e [redacted] lettera con il Rif.** [redacted] **10062**, alla:

PRAXI S.p.A. - [redacted]
[redacted] - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI [redacted] - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI [redacted] UMANE [redacted] PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted]

AVVISO
Concorso di selezione

E' in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie speciale concorsi ed esami - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, l'avviso di concorso pubblico di selezione per l'ammissione al corso per divulgatori agricoli polivalenti di n. 30 posti destinati al Piemonte.
Coloro che avranno superato il concorso e frequentato con esito favorevole il corso, avranno [redacted] all'assunzione nella Regione Piemonte.
Sono richiesti uno dei seguenti titoli di studio:
- laurea in scienze agrarie o in scienze forestali o in medicina veterinaria o in scienze della produzione animale;
- diploma di maturità tecnica di perito agrario o maturità professionale di agrotecnico abbinati ad una esperienza professionale di almeno 2 anni, acquisita nei campi della conduzione aziendale, dell'informazione, divulgazione agricola, formazione professionale, assistenza tecnica e sperimentazione in agricoltura.

Per informazioni rivolgersi a: Assessorato Agricoltura e Foreste - corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino (tel. 011 432.4801 o 432.4305).
L'ASSESSORE ALL'A[redacted] FORESTE
Emilio Lombardi
[redacted]

Il nostro Cliente è una affermata Società operante da lungo tempo nel settore dei beni durevoli di consumo con una presenza consolidata sia in Italia che all'estero. Nell'ambito di un potenziamento dell'ufficio export ci ha incaricati di ricercare la

[redacted] EXPORT

(inglese-tedesco)

che in stretta collaborazione con il diretto superiore dovrà seguire il contatto e la gestione dei Clienti nei principali paesi europei e le attività di organizzazione dell'ufficio.
La Candidata ideale ha una età intorno ai 35/40 anni ed ha una pluriennale esperienza in ruoli analoghi. La buona padronanza dell'inglese e del tedesco (gradita la conoscenza del francese) e l'abitudine ad operare su P.C. completano il profilo. La sede di lavoro è Nichelino.
Assicurando la massima riservatezza, la Dott.ssa Belpinati sarà disponibile venerdì 6 settembre (dalle ore 9.30 alle 12.30) e lunedì 9 settembre (dalle ore 15.00 alle 18.30) per un primo approfondimento telefonico, selezionando il n. 011 65.06.356 e citando [redacted] SP 10042.

PRAXI S.p.A. - [redacted] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[redacted]aria Pubblicitaria Piemonte - Liguria Valle d'Aosta, **RICERCA:**

VENDITORI/VENDITRICI

nei Capoluoghi di Provincia delle suddette regioni, per la vendita di spazi pubblicitari sui propri mezzi: Stadio delle Alpi (Torino), affissioni esterne (Torino), Quattroruote Regionale.
[redacted]CHIEDE: diploma di [redacted] media superiore ed età compresa tra i 23 ed i 30 anni.
Disponibilità immediata.
OFFRE: provvigioni di sicuro interesse [redacted] addestramento tecnico-pratico finalizzato [redacted] massima [redacted] del settore e alla qualificazione [redacted].

Telefonare ore ufficio
[redacted] 011 53.56.31

L'Azienda fa parte di un gru[redacted] Multinazionale e Multiprodotto presente in Italia con Società ed Unità produttive, *ricerca un*

INGEGNERE [redacted]

Il Candidato, dopo un periodo di inserimento in area produzione, opererà [redacted] ambito Sviluppo Nuovi Prodotti, collaborando con centri di ricerca aziendali e di clienti.
Per ricoprire adeguatamente il ruolo si richiede un'età tra i 25 ed i 30 anni, un'esperienza in aziende industriali, attitudine ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, conoscenza della lingua francese.
La sede di lavoro è in provincia di Cuneo, con contatti nell'area di Torino ed all'estero.
L'inquadramento e la retribuzione saranno in linea con la professionalità espressa.
L'Azienda offre interessanti prospettive di crescita professionale in un contesto internazionale volto alla [redacted] delle risorse umane.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico citando chiaramente anche sulla busta il riferimento F 1187 S ed indicando «Riservato» se vengono segnalate Società con le quali non si desidera entrare in contatto a:

fact Corso di Porta Nuova 15 20121 MILANO Tel. 02-65.57.131

Azienda componentistica edilizia pre[redacted] industrializzata **assume:**

Rif. 1 [redacted]
TECNICO - COMMERCIALE
che assista telefonicamente, dalla sede di Torino, i Clienti nazionali e gli Uffici vendita periferici.

Rif. 2 [redacted]
TECNICO - COMMERCIALI
che sviluppino iniziative promozionali e di vendita presso la clientela piemontese, ingegneri, imprese, ecc.
I Candidati saranno diplomati, preferibilmente [redacted] indirizzo tecnico, con esperienza, motivati a raggiungere rilevanti obbiettivi di carriera. Scrivere a: **Casella Postale 1308 - 10100 Torino.**

La **Heinz Infant Food** per l'informazione medico scientifica dei prodotti a marchio Plasmon, Dieterba, Nipiol ricerca

2 [redacted] SCIENTIFICI

(uomini o donne)

per le province [redacted] Torino [redacted] Aosta da inserire [redacted] trattamento **Enasarco**
I [redacted] ideali dovranno possedere i seguenti requisiti:
- residenza [redacted] Torino;
- [redacted] in discipline scientifiche o cultura equivalente;
- età non superiore ai 28 anni;
- preferibile esperi[redacted] nella posizione (1 o 2 anni);
- attitudine [redacted] operare in ambiente dinamico e altamente innovativo;
- naturale predisposizione ai contatti umani e capacità [redacted] gestire rapporti con persone di alto livello professionale.

Si prega di inviare curriculum completo [redacted] recapito telefonico, per un più veloce contatto a: [redacted] **Infant Food - Ufficio Selezione del Personale - [redacted] FB/EDO - C.so Garibaldi 97/99 - 20121 MILANO.**

SOCIETA' DI SOFTWARE *ricerca:*

RAGIONIERA/E
per addestramento clienti titolo preferenziale conoscenza problematica paghe e/o esperienza c/o altre software house

PROGRAMMATORE
titolo preferenziale conoscenza linguaggio «C»

Scrivere: **Publikompass 7162 - 10100 Torino**

FUJI

ricerca un giovane dinamico

[redacted]

per Piemonte e Valle d'Aosta da inserire nel canale hi-fi elettrodomestici. Inquadramento Enasarco. Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass n. 22 C - 20123 MILANO.**

RACCONTI D'ESTATE

L'AMICIZIA. Sergio Bernardini ricorda 30 di lavoro con la cantante da lui scoperta

Mina ai tempi della Bussola. Il patron del celebre locale versiliano, Sergio Bernardini, (nel riquadro, da giovane) la ricorda con affetto: «Quando la conobbi era una cliente scatenata. Alle 6 del mattino si metteva a cantare, alle 7 giocava a carte. Ora si lamenta di sua figlia, ma non ricorda com'era lei»

MINA il silenzio della tigre

VIA [redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Alto, [redacted]i maestoso, con i capelli candidi appena lunghi sul collo e sempre scompigliati come quelli di un ragazzo, [redacted] Bernardini ha trascorso anche questa [redacted] dei suoi sessantasei anni in Versilia, a lavorare. Il [redacted] locale [redacted] si chiama più Bussola né Bussoladomani, ma Raiuno; però il programma che [redacted] preparando [redacted] Gianni Minà per l'inizio del '92 avrà [redacted] a che fare con lo storico locale delle Focette, che accese le cronache mondane e alimentò l'immaginario collettivo d'una società [redacted] provinciale negli euforici Cinquanta e Sessanta. Titolo provvisorio, *Quelli [redacted] Bussola*, ospiti pressoché tutti gl'illustri personaggi passati sul mitico palcoscenico. Aznavour, Liza Minnelli, Ella Fitzgerald, Aretha Franklin. «Tutti, [redacted] Mina», spiega come rassegnato Bernardini al ristorante dell'Hotel Palace, che ancora usa come luogo di rappres[redacted] per non disturbare la quiete rilassata della sua r[redacted]osa famiglia: tre figli con nuore e nipotini, tutti in [redacted] a casa sua. Come sempre.

Nella sua [redacted] affannata, Bernardini passa più volte al giorno in auto, avanti [redacted] indietro, sul corso in riva al mare affollato di clacson. [redacted] in questo peregrinare, sulle tracce di Gianni Minà o per perfezionare un qualche accordo in vista della trasmissione, gli succede spesso di mostrarsi verso le sette di sera in un certo ristorante non lontano dal [redacted] ex locale, dove [redacted] quell'ora la Tigre cinquantunenne, in vacanza al Forte come ogni [redacted] della [redacted] vita, scende a cenare con [redacted] compagno Eugenio Quaini: l'ora, inconsueta per [redacted] stagione anche a una nordica [redacted] Mina, è dettata da un'eterna pre[redacted] che la cantante usa per sottrarsi alla pubblica curiosità.

Bernardini, una di queste sere, [redacted] ha parlato [redacted] progetto televisivo, le ha chiesto, come molte altre volte, di tornare davanti alle telecamere: «Solo per una chiacchierata, via», le ha detto. «Ma non è ni, è no», racconta. [redacted] sa, da tredici anni la Mina artista [redacted] soltanto attraverso i dischi, neanche tutti capolavori, [redacted] escono ogni fine [redacted] puntualmente, [redacted] Natale: ma [redacted] un rischio concreto c'è stato, di ritorno, [redacted] proprio per aiutare l'amore della Bussola, il proprietario del locale che [redacted] cominciato a frequentare come cliente nella sua j[redacted] dorée di figlia di un industriale di Cremona, e che poi diventò anche il luogo del suo debutto artistico. «Era la fine degli Anni Cinquanta. Alle sei, sette del mattino, buttavo a terra un posacenere, ed era il segnale perché la seconda orchestra [redacted]e di [redacted]. Allora lei afferrava il microfono e cominciava ad urlare. [redacted] [redacted] ancora diventata neanche Baby Gate, e io le dicevo: [redacted] urli così, col cavolo che andrai avanti. Quella frase, me l'avrà rinfacciata mille volte».

Con affetto, naturalmente. E l'amicizia con Mina dura ininterrotta da allora. «Adesso mi dice di no, [redacted] quell'anno 1984, mi ha colpito veramente la sua espressione, nella cucina di casa [redacted] Monza: per me [redacted] tornata a cantare, anche se nel '78 av[redacted] dato per sempre l'addio alle [redacted]. [redacted] gigante canuto aggrotta la fronte: «Io ero teso, amareggiato, sentivo scricchiolare il mio impero che avev[redacted] costruito da solo in tanti anni [redacted] lavoro. In quel tempo, prima ancora che nascesse [redacted] figlio dell'attore Corrado Pani e di Mina, ha fatto il grande salto. [redacted] autore, produttore e arrangiatore non solo della celebre madre, [redacted] di musiche per film [redacted] spot pubblicitari. [redacted] [redacted] inventato ora anche cantante: il suo primo disco, *L'occasione*, realizzato tutto da lui stesso, [redacted] i testi di Giorgio Calabrese, lo rivela interprete sensibile e accorto, con ampia gamma espressiva [redacted] [redacted] stile che curiosamente spazia fra Ivano Fossati e la stessa Mina. Si capisce subito che lui vive fuori dagli ambienti industriali della musica italiana. Le sue canzoni [redacted] hanno nulla a che fare con gli abituali prodotti giovanili smerciati in [redacted]; hanno ambizioni internazionali, con molti riferimenti ai classici. E sono fuori dalle mode.

Canzoni «adulte» e fin troppo per adulti, in contrasto con la giovane età dell'autore (28 anni [redacted] [redacted] Ramazzotti, e ne dimostra meno), ma coerenti [redacted] il mondo [redacted] quale [redacted] cresciuto non solo professionalmente. E' il mondo della sala di registrazione di Mina a Lugano, dei jazzisti e dei grandi musicisti che ogni stagione aiutano la cantante a mantenere [redacted] contatto con il pubblico attraverso i dischi. Da [redacted] anni, Massimiliano sta chiuso lì, fra i silenzi di una collina elegante e un poco triste, a lavorare e studiare testardamente, [redacted] autodidatta, per [redacted] dallo scomodissimo ruolo di figlio d'arte, [redacted] per giunta d'una madre così impegnativa, che lo ha voluto al suo fianco in tutti gli ultimi dischi, attirandosi per questo critiche pesanti e non del tutto immotivate.

Con una punta d'ironia, Massimiliano Pani si definisce anche «gerontofilo» a [redacted] della passione per i vecchi coltivata fin dall'infanzia, quando i [redacted] [redacted] materni si occuparono a lungo di lui: il padre di Mina, [redacted] 76 [redacted]i, è ancora un punto di riferim[redacted] dell'etichetta Pdu fondata dalla cantante, ma l'anima dell'azienda [redacted]e ormai [redacted] giovane Max, padre di un bimbo di [redacted] anni tirato su dalla bionda moglie tedesca, senza neanche [redacted] «tata» intorno. Il piccolo Alex [redacted] talmente fuori dalla [redacted]ga familiare che qualche settim[redacted] fa, [redacted] Forte d[redacted] Marmi, ha spiegato [redacted] una signora che lo complimentava per il bel taglio di capelli: «Me l'ha fatto la mia nonna, è una grande parrucchiera».

Pani racconta l'episodio come uno fra i [redacted] che testimoniano il suo sforzo di conservare alla propria famiglia una vita normale. Quella che ancor oggi [redacted] negata [redacted] celebre madre: «Il [redacted] sogno sarebbe di poter entrare in [redacted] grande magazzino. Non si può. Ci abbiamo provato, ma tutti si stringono intorno, bisogna scappare». Costretto dal destino a parlare [redacted] di lei anche quando dovrebbe parlare di sé, [redacted] alcuni principi saldi non molto praticati nello showbusiness: primo dei quali, dice, [redacted] prendersi troppo [redacted] rio». Non molto praticata nello showbusiness è anche la sua gentilezza, e l'educazione d'altri tempi. Ha i bellissimi occhi azzurri del padre, è alto magro muscoloso; nel videoclip di *Come stai*, brano portante dell'album, dove [redacted] calzoncini da pugile, si rivela attore potenziale, [redacted] una ruvida dolcezza alla Richard Gere.

«Ho voluto fare un disco gradevole, elegante, [redacted] pesante, anche per quelli della mia età che non necessariamente si riconoscono nelle storie giovanili oggi di moda», spiega. E non ha paura di scomodi paragoni: «Basta [redacted] porsi in conflitto. Mina è una [redacted] più grandi voci bianche, io [redacted] già che parto perdente. Ho soltanto cercato di [redacted] fare gli errori dei figli d'arte, e cioè mi sono preparato. Ci ho [redacted] 12 anni, [redacted] di decidermi...». [m. v.]

le [redacted] stato vicino, a organizzarle le serate: possibile che [redacted] le abbia mai neanche fatto il filo? «No, anche se una volta un settimanale scandalistico [redacted] cui [redacted] ricordo il [redacted] sbattè la foto [redacted] noi due in copertina: "Ecco l'uomo segreto di Mina" [redacted] il titolo. I miei due primi figli facevano le scuole medie [redacted] Milano, videro le locandine nelle edicole [redacted] telefonarono a [redacted] per chiedere che cosa stava succedendo: mia moglie partì in auto per rassicurarli. Vede, Mina appartiene a quella specie di donne vere che, quando han[redacted] una passione addosso, è inutile corteggiarle. E Mina, io l'ho sempre vista in preda alla passione. E' vero però che [redacted] se l'è goduta [redacted] la sono goduta io; sono sempre [redacted] con lei dietro le quinte, dovunque. E ancora adesso, quando la incontro, lei sa che [redacted] emoziono: ridivento normale solo do[redacted] cinque minuti. Forse l'ho messa [redacted] un altare, anche perché ero il suo impresario, e lei per me era come il petrolio per gli arabi: per i suoi concerti, da Marsala a Pordenone, [redacted] ho mai avuto neanche uno strapuntino vuoto. [redacted] ne ho organizzati quasi mille».

Esisteva [redacted] sodalizio speciale, negli anni [redacted] s[redacted]cce[redacted] di Mina dal vivo. Era un trio composto dalla star, [redacted] personal manager Elio Gigante detto Big [redacted] da Bernardini stesso: «Durante [redacted] tournées, io e Big la mettevamo praticamente [redacted] letto. Dovevamo sempre perlustrare la camera, guardare dentro l'armadio mentre lei stava sulla porta ad aspettare, perché era piuttosto paurosa. Facevano anche le riunioni sul suo letto, tutti [redacted] tre. Certe risate... Come uomo, ammiravo le belle canzoni, le braccine: però. [redacted] donna è impegnata, è [redacted] pegnata. Ed è stata lasciata poche volte».

L'ha mai confortata per qualcosa? «L'unico suo grande dolore era la morte del fratello Alfredino, avvenuta nel maggio del 1965. Una volta, ed erano passati tanti anni, la [redacted]vai nel camerino che piangeva: "Oggi è l'anniversario [redacted] morte di Alfredino", disse soltanto. Un dolore non paragonabile a quello per la morte del marito: quando Crocco ebbe l'incidente negli Stati Uniti, nell'ottobre [redacted] '73, i loro rapporti si erano già raffreddati da tempo: ma lei fece [redacted] sua parte, fu [redacted] Giampino con la suocera ad accogliere la salma».

A Bernardini non sembra affatto [redacted] che Mina ancora [redacted] scelga di passare le vacanze nascondendosi in Versilia, piuttosto che andarsene in qualche spiaggia dorata dei Caraibi dove sarebbe una sconosciuta fra tanti. «Lei ama le [redacted] amicizie di qui, ha [redacted] invita a giocare a scopone. E' un'abitudinaria. E' anche gentile, quando sono morti i miei cari [redacted] sono [redacted] all'ospedale, [redacted] arrivata sempre una sua telefona[redacted]. Ma l'altro giorno c'era Gigante che si lamentava: "Le ho scritto, [redacted] mi ha neanche risposto", diceva. Da Mina non si deve accusare il colpo: alla Bussola, neanche se Faruk allora [redacted] avesse dato dieci milioni sarebbe andata a bere al suo tavolo. Penni che nel '72 non è venuta alla festa per il venticinquesimo della Bussola, dove stava cantando proprio [redacted] quei giorni: e sì che le avevo preparato [redacted] sua Bussola d'oro, [redacted] sul palco c'erano premiati [redacted] lusso come le Fitzgerald, Celentano, Carosone. Invece di dire no, [redacted]eva sempre un sorrisino furbo. Ed [redacted] ancora così: non la cambierà nessuno».

Marinella Venegoni

Che cantante, è suo figlio

Massimiliano Pani debutta a 28 anni

Il figlio di Mina e di Corrado Pani, [redacted] Già autore, produttore e arrangiatore, a 28 anni ha fatto il grande [redacted] ed è diventato anche cantante

LUGANO

C'[redacted] E' voluto tempo, e un [redacted] coraggio; ma alla fine è accaduto l'inevitabile. Massimiliano, figlio dell'attore Corrado Pani e di Mina, ha fatto il grande salto. [redacted] autore, produttore e arrangiatore non solo della celebre madre, [redacted] di musiche per film [redacted] spot pubblicitari. [redacted] [redacted] inventato ora anche cantante: il suo primo disco, *L'occasione*, realizzato tutto da lui stesso, [redacted] i testi di Giorgio Calabrese, lo rivela interprete sensibile e accorto, con ampia gamma espressiva [redacted] [redacted] stile che curiosamente spazia fra Ivano Fossati e la stessa Mina. Si capisce subito che lui vive fuori dagli ambienti industriali della musica italiana. Le sue canzoni [redacted] hanno nulla a che fare con gli abituali prodotti giovanili smerciati in [redacted]; hanno ambizioni internazionali, con molti riferimenti ai classici. E sono fuori dalle mode.

Canzoni «adulte» e fin troppo per adulti, in contrasto con la giovane età dell'autore (28 anni [redacted] [redacted] Ramazzotti, e ne dimostra meno), ma coerenti [redacted] il mondo [redacted] quale [redacted] cresciuto non solo professionalmente. E' il mondo della sala di registrazione di Mina a Lugano, dei jazzisti e dei grandi musicisti che ogni stagione aiutano la cantante a mantenere [redacted] contatto con il pubblico attraverso i dischi. Da [redacted] anni, Massimiliano sta chiuso lì, fra i silenzi di una collina elegante e un poco triste, a lavorare e studiare testardamente, [redacted] autodidatta, per [redacted] dallo scomodissimo ruolo di figlio d'arte, [redacted] per giunta d'una madre così impegnativa, che lo ha voluto al suo fianco in tutti gli ultimi dischi, attirandosi per questo critiche pesanti e non del tutto immotivate.

Con una punta d'ironia, Massimiliano Pani si definisce anche «gerontofilo» a [redacted] della passione per i vecchi coltivata fin dall'infanzia, quando i [redacted] [redacted] materni si occuparono a lungo di lui; il padre di Mina, [redacted] 76 [redacted]i, è ancora un punto di riferim[redacted] dell'etichetta Pdu fondata dalla cantante, ma l'anima dell'azienda [redacted]e ormai [redacted] giovane Max, padre di un bimbo di [redacted] anni tirato su dalla bionda moglie tedesca, senza neanche [redacted] «tata» intorno. Il piccolo Alex [redacted] talmente fuori dalla [redacted]ga familiare che qualche settim[redacted] fa, [redacted] Forte d[redacted] Marmi, ha spiegato [redacted] una signora che lo complimentava per il bel taglio di capelli: «Me l'ha fatto la mia nonna, è una grande parrucchiera».

Pani racconta l'episodio come uno fra i [redacted] che testimoniano il suo sforzo di conservare alla propria famiglia una vita normale. Quella che ancor oggi [redacted] negata [redacted] celebre madre: «Il [redacted] sogno sarebbe di poter entrare in [redacted] grande magazzino. Non si può. Ci abbiamo provato, ma tutti si stringono intorno, bisogna scappare». Costretto dal destino a parlare [redacted] di lei anche quando dovrebbe parlare di sé, [redacted] alcuni principi saldi non molto praticati nello showbusiness: primo dei quali, dice, [redacted] prendersi troppo [redacted] rio». Non molto praticata nello showbusiness è anche la sua gentilezza, e l'educazione d'altri tempi. Ha i bellissimi occhi azzurri del padre, è alto magro muscoloso; nel videoclip di *Come stai*, brano portante dell'album, dove [redacted] calzoncini da pugile, si rivela attore potenziale, [redacted] una ruvida dolcezza alla Richard Gere.

«Ho voluto fare un disco gradevole, elegante, [redacted] pesante, anche per quelli della mia età che non necessariamente si riconoscono nelle storie giovanili oggi di moda», spiega. E non ha paura di scomodi paragoni: «Basta [redacted] porsi in conflitto. Mina è una [redacted] più grandi voci bianche, io [redacted] già che parto perdente. Ho soltanto cercato di [redacted] fare gli errori dei figli d'arte, e cioè mi sono preparato. Ci ho [redacted] 12 anni, [redacted] di decidermi...». [m. v.]

Passa vicino al sole e fu descritto dall'autore di «2001 Odissea nello spazio»

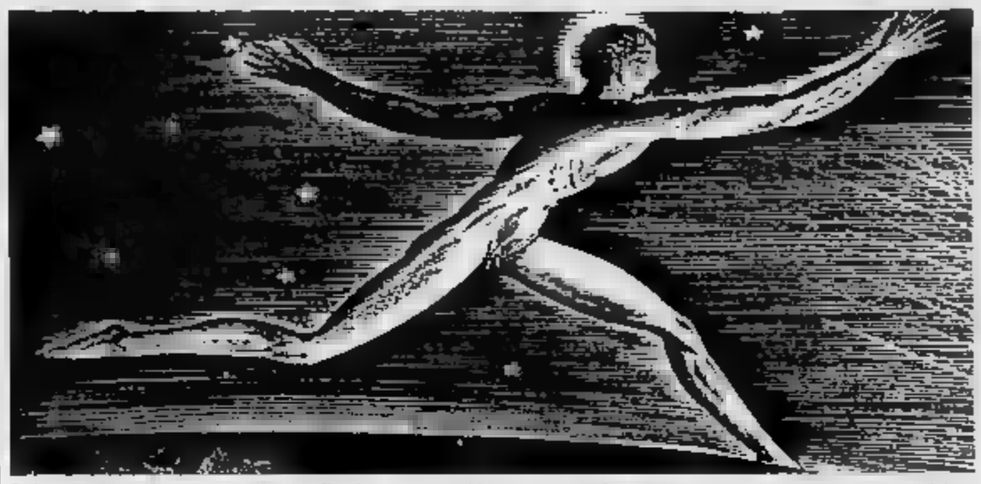
Icarus è una cometa in agonia

Lo dimostra il suo sciame di stelle cadenti

ARTHUR Clarke, [illegible]simo autore di *2001 Odissea nello spazio*, in [illegible] racconto [illegible] fantascienza intitolato [illegible] *Icarus* narra la drammatica avventura [illegible] un astronauta che, trovandosi per un incidente su questo pianetino, [illegible] costretto a combattere una dura lotta per non essere bruciato dal [illegible].

Icarus appare come [illegible] delle migliaia di pianetini, o asteroidi, che circolano in[illegible] Sole su orbite comprese tra quelle di Marte e di Giove. Ma, a differenza di questi, non percorre un'orbita quasi circolare con una piccola variazione della distanza dal Sole nel corso dell'anno. L'orbita di Icarus supera, per un piccolo tratto, quella di Marte, mentre per il [illegible], essendo fortemente ellittica, [illegible] spinge nella parte del sistema solare più interna: ancora più interna [illegible] quella di Mercurio. Infatti questo [illegible] pianeta si [illegible] al Sole fino a 46,4 milioni di chilometri mentre Icarus si avvicina fino a 28,4. A una così breve distanza la temperatura [illegible] superficie esposta al Sole [illegible] spinge fino a [illegible] gradi.

Naturalmente anche Icarus, come tutti i corpi celesti, ruota intorno a un asse e quindi in ogni istante una sua zona è in ombra mentre quella opposta [illegible] colpita dal Sole. In altre parole, anche [illegible] Icarus si sono un giorno e una notte. Così l'unico [illegible] cui l'astronauta del racconto [illegible] Clarke poteva sperare [illegible] sopravvivere, mentre l'asteroide si avvicina [illegible] più rapidamente al Sole, [illegible] quello [illegible] strisciare e saltare sulla superficie scabrosa del pianetino in senso contrario alla rotazione, per sfuggire al sorgere del Sole e restare sempre nella parte notturna. Purtroppo Icarus è anche l'asteroide con il più breve giorno conosciuto, compiendo [illegible] rotazione completa ogni 2 ore e 16 minuti. Fortunatamente [illegible] anche molto piccolo. Il [illegible] diametro è di appena un chilometro. Così lo spazio che l'astronauta doveva coprire per [illegible] nell'ombra [illegible] di poco più di 23 metri al minuto, da percorrere, però, senza fermarsi mai.



Su Icarus, per restare sempre nella zona d'ombra, occorrerebbe percorrere 23 metri ogni minuto. Il disegno è di Rockwell Kent

Lasciamo l'astronauta alla [illegible] avventura (chi vorrà sapere [illegible] me andò a finire può leggerlo nel racconto) e passiamo [illegible] ai più recenti risultati scientifici emersi dallo studio di Icarus.

Pur essendo l'asteroide che più si avvicina [illegible] Sole, Icarus non è l'unico a percorrere un'orbita fortemente ellittica, che lo porta in quella parte del sistema solare dove circolano la Terra, Venere e Mercurio. Oltre a Icarus si conoscono una quarantina di corpi celesti con orbite simili che suggeriscono una grave riflessione. Se penetrano, da varie direzioni, in quella parte del sistema solare nella quale circola anche la Terra, non è possibile che le loro orbite incrocino la [illegible] e che un giorno si potrebbe giungere a una collisione? La risposta è affermativa ma l'evento è molto improbabile. Le orbite di questi asteroidi sono conosciute e, [illegible] che se vi sono stati e vi [illegible] incontri ravvicinati, si è già calcolato che per il prossimo futuro non ce ne verrà addosso nessuno. Naturalmente possono esistere altri asteroidi di questo tipo non ancora scoperti, e per questi non [illegible] possibile alcuna previsione.

Ma c'è anche un proble[illegible] Come mai su migliaia di pianetini che circolano tra Marte e Giove ce [illegible] [illegible] alcuni con orbite fortemente ellittiche che li spingono [illegible] soltanto nella vicinanze del Sole ma anche, verso la direzione opposta, fino oltre l'orbita di Saturno? Secondo le ricerche teoriche dell'ultimo decennio [illegible] possibile che un piccolo numero di asteroidi abbia trasformato le orbite [illegible] quasi circolari in fortemente ellittiche, attraverso perturbazioni o fenomeni di risonanza. Tuttavia, già nel 1961, E. J. Opik [illegible] prospettato un'altra ipotesi: che questi [illegible]rpi non fossero asteroidi ma nuclei di comete estinte [illegible] in via [illegible] estinzione.

Nel 1989 fu affrontato lo studio [illegible] di 27 asteroidi sospetti. Dodici di questi sono stati studiati successivamente da D. K. Yeomans che ora finalmente [illegible] giunge a concludere che almeno [illegible] sono possibili comete, quasi estinte. [illegible] proprio quel «quasi» che gli permette di prospettare questa conclusione.

Il procedimento [illegible] concettualmente semplice. Come è noto le comete [illegible] blocchi di materia contenenti materiale volatile che, in prossimità del Sole, sublima formando chioma e coda. Spesso il materiale viene espulso in modo violento [illegible] avviene nei razzi e, proprio come nei razzi, ne consegue un effetto di propulsione che sposta il corpo dall'orbita che dovrebbe percorrere per effetto delle sole forze gravitazionali. Yeomans ha ricostruito le orbite dei 12 asteroidi sospetti considerando le sole forze gravitazionali e, confrontando i risultati ottenuti con le osservazioni effettuate in un arco di 30-70 anni, ha trovato che almeno due di questi corpi devono a causa di forze non gravitazionali, cioè dell'effetto razzo tipico delle [illegible] E uno dei due [illegible] proprio Icarus. L'ipotesi [illegible] Opik sembra dunque plausibile: nel sistema solare circolano anche comete morte o morenti, che finora [illegible] erano sfuggite confondendosi nel gran numero di piccoli corpi inerti, e Icarus sarebbe uno di questi.

La prove definitiva potrebbe essere ricavata proprio riuscendo a mostrare che non è un corpo inerte. Se è soggetto, come sembra ormai sicuro, [illegible] effetto razzo, [illegible] dovrebbero osservare anche i [illegible] espulsi [illegible] forma di getti, o almeno un debole involu[illegible] gassoso [illegible] potrebbe formarsi da questi intorno al corpo, soprattutto quando [illegible] avvicina [illegible] Sole. Purtroppo un tale involucro [illegible] è [illegible] mai osservato. Secondo Yeomans non sarebbe neanche possibile. La maggior parte delle comete espelle il gas in vicinanza del Sole e soprattutto dopo che gli sono passate alla minima distanza.

La quantità di gas dipende, inoltre, dalla composizione [illegible] dal [illegible] [illegible] nucleo cometario.

Nel [illegible] di Icarus l'unica occasione in cui si potrebbe osservare un alone di tipo cometario si presenterebbe al passaggio alla minima distanza dalla Terra. Secondo i calcoli di Yeomans, alla distanza [illegible] Terra dal Sole la perdita di [illegible] di Icarus sarebbe [illegible] meno [illegible] kg il secondo. Irrisoria per produr[illegible] [illegible] chioma visibile, che si formerebbe invece, cospicua, avvicinandosi [illegible] Sole, quando la distanza ci impedirebbe, però, di vederla.

[illegible] non per questo [illegible] si deve arrendere. Sembra infatti che ci sia un'altra prova, sia pure meno diretta. E' ben noto che alle [illegible] periodiche [illegible] associati sciami [illegible] stelle cadenti. Ebbene, [illegible] stato già mostrato da Olsson-Steel, nel 1988, che un piccolo sciame [illegible] meteore [illegible] associato [illegible] Icarus. Questa, e la nuova prova di Yeomans, [illegible] brano dunque [illegible] che Icarus non [illegible] un pianetino [illegible] il nucleo di una cometa nella fase di estinzione finale.

Dopo queste novità c'è ragione di [illegible] fortemente che l'astronauta [illegible] Clarke, dovendo combattere [illegible] solo contro l'e[illegible] calore solare [illegible] anche contro [illegible] suolo tutt'altro che inerte, sarebbe riuscito a sopravvivere.

Paolo Maffei

Il computer ruba i rotoli

I «pirati» del Mar Morto

WASHINGTON I rotoli del Mar Morto non [illegible] più appannaggio di [illegible] [illegible] conventicola di anziani, impenetrabili studiosi: tre «Indiana Jones» ne hanno spezzato il controverso monopolio e, dei famosi manoscritti ritrovati in Palestina verso la fine degli Anni Quaranta, hanno incominciato una pubblicazione pirata.

Scoperti per caso da un pastore arabo in una grotta di Qumran, i papiri sono di importanza fondamentale per capire il contesto culturale ebraico [illegible] da cui [illegible] emerso [illegible] [illegible]simo. Sono però noti solo in parte. Un ristretto numero di «baroni» ne ha avuto l'accesso esclusivo nel 1953 e ha proceduto alla divulgazione con estenuante lentezza, tra mille polemiche. In questo momento meno del 50 per cento [illegible] testi - attribuiti alla [illegible] iniziatica degli Esseni, periodo compreso tra il 300 a. C. e il 50 d. C. - è di pubblico dominio.

[illegible] monopolio è stato infranto, in modo curioso ma non sorprendente per i nostri tempi, da due docenti dell'università ebraica di Cincinnati, Ben-Zion Wacholder [illegible] Martin Abegg: [illegible] normale computer, soprannominato «rabbi computer», ha analizzato un libro di concordanza [illegible] [illegible] 1988 degli studiosi «ufficiali» ed è riuscito a ricostruire i testi [illegible] 400 rotoli finora tenuti lontani da occhi indiscreti.

I due archeologi di Cincinnati hanno avuto [illegible] complice chiave in Hershel Shanks, direttore della *Biblical Archeology Review*, che con estremo piacere ha iniziato la pubblicazione non autorizzata.

Da sei anni Shanks si servive [illegible] sua rivista per chiedere più trasparenza sui papiri [illegible] Mar Morto. In una [illegible] stampa Ben-Zion Wacholder, 67 anni, quasi cieco, grande specialista [illegible] Talmud, ha confessato di aver agito per disperazione: «Sono ormai un vecchio [illegible] ho capito che avrei aspettato invano, fino al giorno della [illegible]ia morte».

I [illegible] rotoli carpiti [illegible] il computer saranno tutti pubblicati nel giro di due anni. [illegible] contengono rivelazioni clamorose, ma danno un'idea molto più precisa [illegible] quella che si aveva sino ad ora del clima spirituale in cui vivevano gli Esseni. Dai testi emerge ad esempio che, [illegible] contrario di quanto finora pensato, i fedeli di questa setta ascetica ebraica potevano sposarsi. Ma viene confermato, oltre ogni dubbio, che si trattava di una comunità religiosa con una precettistica rigidissima: un papiro contiene persino istruzioni alle donne su dove possono lavarsi, come espletare i bisogni fisiologici e quale deve essere il loro comportamento nei luoghi di culto.

I papiri, in tutto circa 800, sono conservati *nel Rockefeller Museum* di Gerusalemme. Qualche tempo fa la *Biblical Archeology Review* ha pubblicato in prima pagina la foto del [illegible] con questa polemica dicitura: [illegible] la prigione dei Rotolis». Nell'aprile scorso, reagendo alle proteste degli specialisti esclusi, il comitato degli studiosi «ufficiali» ne ha promesso la pubblicazione completa entro il 1996: per accelerare l'impresa [illegible] stati reclutati giovani esperti che si muovono a loro agio davanti al computer.

Lo studioso «ufficiale» che coordina la pubblicazione dei testi - il professor Eugene Ulrich dell'Università di Notre Dame (Indiana) - ha l'altro ieri [illegible] in [illegible]io la scientificità dell'operazione compiuta [illegible] il «rabbi computer» (e anche la sua correttezza morale), ma ha [illegible] alcune colpe: «E' vero, in passato c'è stato qualche studioso che ha negato ai colleghi l'accesso ai testi. Me ne dispiaccio profondamente».

(Ansa)

LETTERE AL GIORNALE

Salvata dagli psicofarmaci; in Val d'Aosta burocrazia come a Roma

[illegible] dalle medicine [illegible] la depressione

Sono veramente indignata per questi articoli senza [illegible] che alcuni lettori scrivono a proposito dell'uso degli psicofarmaci. Ci vogliono anni e anni di studio per poter capire l'importanza del loro uso. Come può una persone [illegible] del [illegible] dare dei giudizi così pesanti, affermando con arroganza e presopopea la propria ignoranza?

Come può [illegible] individuo qualunque permettersi di classificare gli psicofarmaci secondo criteri soggettivi che esulano dalla medicina? Come può un ingegnere [illegible] un operaio pretendere di sostenere l'utilità di una terapia senza conoscere professionalmente l'argomento?

Sarei grata alla pletora [illegible] persone [illegible] competenti di documentarsi [illegible] prima di scrivere queste stupidità. Sono una persona che ha fatto uso di psicofarmaci [illegible] il controllo di [illegible] giovane coscienzioso psichiatra. Ero sull'orlo [illegible] suicidio [illegible] [illegible] sono [illegible] persona normale grazie al[illegible] [illegible] mediche specialistiche a cui mi sono sottoposta [illegible] pazienza per anni.

Caterina Prestini, Saluzzo

L'Italia riconosca Croazia e Slovenia

Cosa aspetta l'Italia a [illegible] i suoi [illegible]ssi per riconoscere la Croazia e la Slovenia? Possibile che [illegible] sun uomo politico sappia cosa fare e come fare in una situazione [illegible] che ci vede coinvolti [illegible] il Paese più vicino? Attendere per accodarci, [illegible] spesso [illegible] successo, ci potrebbe riservare delle brutte sorprese.

Possibile che ambasciatori, operatori commerciali, [illegible] tori che il governo italiano mantiene, non abbiano compreso che [illegible] tregua sarà possibile fino a quando la Serbia non avrà raggiunto i [illegible] scopi, che non sono certo le direttive Cee. Vogliamo creare un'altra Palestina? Purtroppo non basta aver ragione, bisogna [illegible] coraggio [illegible] combattere per affermarla. [illegible] di questo passo rischiamo di far diventare delle verità solo quelle imposte con la forza. Nessuna politica può considerarsi morale se nuoce al nostro prossimo.

Mai come oggi il mondo è in pericolo. E tutto perché si vuol seguire una logica di mercato.Si parla spesso di Repubblica [illegible] di democrazia, *ma non basta per* poter [illegible] una repubblica ed [illegible] Democrazia.

Sergio Zuppini
Falconara (Ancona)

Usl [illegible] anche in Valle d'Aosta

Sono circa trent'anni che passo le vacanze in Val d'Aosta, dove ho una casa, [illegible] ho assistito con dolore allo scempio che è stato fatto - [illegible] il consenso o, più spesso, per iniziativa dei valdostani stessi - di un patrimonio paesistico unico al mondo: strade che permettono di raggiungere quasi ogni luogo [illegible] l'automobile, condomini orribili che sovrastano antiche baite lasciate in rovina, pochi rifugi ma una miriade di bar dove [illegible] possono consumare pessimi prodotti a prezzi altissimi, parcheggi sotto i ghiacciai... Ma mi rimaneva l'illusione che in questa regione autonoma poco popolata, dove il reddito è uno dei più alti d'Italia, i servizi pubblici funzionassero. Una [illegible] esperienza mi ha dimostrato il contrario. Il figlio di un'amica mia ospite [illegible] bisogno di un certificato di sana costituzione e indennità da malattie infettive, da compilarsi [illegible] prima di 3 giorni dalla partenza per [illegible] campeggio, prevista per lunedì 2 settembre alle 8.

Ci [illegible] rivolti al medico condotto che, non informato, ci ha dato la risposta due giorni dopo: dovevamo rivolgerci all'ufficiale sanitario locale, che avremmo potuto trovare solo il lunedì mattina a Châtillon mentre il certificato doveva [illegible] compilato venerdì 30 agosto. Sembrandoci impossibile che, in tutta la Valtournenche, la presenza dell'ufficiale sanitario fosse limitata a poche ore, [illegible] andate al municipio [illegible] Valtournenche, dove un cartello rimanda al numero telefonico, ad Aosta, dell'Ufficio d'igiene. In modo sgarbato la persona che ci risponde - una donna - nega esista in tutta la regione un ufficiale sanitario disponibile [illegible] venerdì (!). Dopo molte insistenze, offre [illegible] possibilità di recarsi a Guignod, nella valle del Gran San Bernardo, previa telefonata.

Accertateci della lontananza di Guignod, ritelefoniamo e, dopo una vigorosa protesta, otteniamo un numero telefonico del [illegible] di Aosta: 42.248. Ci risponde questa volta una gentile signora che ci consiglia - ovviamente - di rivolgerci all'ufficiale sanitario della Valtournenche. Noi le rispondiamo che è irreperibile fino a lunedì, lei verifica. Ritorna, indignata, dicendo che effettivamente l'ufficiale sanitario in questione non si reca in Valtournenche che poche [illegible] alla settimana e che il venerdì è irreperibile.

Sono le 9,30 di venerdì: anche nell'ufficio d'igiene di Aosta non c'è [illegible] medico ma la signora ci fa trovare, per le 11,30, un medico, che dopo un versamento postale di 12 mila lire ci [illegible] il certificato: [illegible] [illegible] ci può fornire l'indispensabile fotocopia del versamento, perché [illegible] dalle tre fotocopiatrici dell'ufficio funziona (sono le 12,30 e i negozi sono chiusi).

Questo travaglio è abituale negli uffici Usl di Roma, forse anche a Napoli e Palermo, [illegible] non lo prevedevo nella ricca e civile [illegible] d'Aosta, gonfia [illegible] sovvenzioni speciali dallo Stato italiano. Sopporto ancora meno che [illegible] più belle montagne d'Europe siano sempre più [illegible] [illegible] squallida periferia urbana.

Lucetta Scaraffia, Roma

Una [illegible] contro la partitocrazia

Fare dell'umorismo e dell'ironia sulla evasione fiscale degli italiani è cinismo. Pagare le tasse è dovere civico verso [illegible] Stato e la collettività nazionale. Se [illegible] lavoratore autonomo, che può eludere questo obbligo, lo fa anche perché, dice lui, il pubblico de[illegible] viene mal speso o rubato, è [illegible] ingiusto che l'80% venga prelevato dal lavoratore dipendente e dal pensionato.

Che le cose vanno male nel nostro Paese lo sanno tutti e non occorre elencarle: colpa della partitocrazia e della mancanza di alternativa al potere centrale e periferico. Nel partito al potere le clientele danno il voto per un favore ricevuto o che speravo di ottenerlo. Eccetto i simpatizzanti più o meno tiepidi, i parlamentari, i consiglieri comunali e provinciali, il gruppo dirigente e amministrativo, i tesserati idealisti od opportunisti apportano [illegible] sicuri che creano il fenomeno partitocratico. Per la dc, cornuto da 45 anni al potere ininterrotto, conservatrice per natura, va aggiunta un'altra categoria di elettori: quelli che la votano per ispirazione religiosa, a prescindere che operi bene o male; anche questi danno vita ad [illegible] forte partitocrazia dc.

Chi vuole cambiare le cose in meglio, chi ha [illegible] [illegible] giustizia e chiarezza, il lavoratore dipendente e pensionato, lo spirito libero che nella vita ripudia i compromessi, [illegible] prossima consultazione elettorale politica nazionale deve negare il voto alla dc per costringerla all'opposizione. E di conseguenza avverrà il cambio al potere [illegible] in Francia, Inghilterra, Germania, eccetera. Il pds fondendosi con il psi non va a Canossa: è una soluzione logica. E l'operazione [illegible] rebbe facilitata se Craxi, dispotico [illegible] e scorbutico com'è, venisse giubilato eleggendolo Presidente della Repubblica. Ma se la nuova compagine governativa si comportasse come [illegible] peggio della dc niente paura: con l'arma del voto rimetteremo in sella la dc; un po' per uno non fa male a [illegible] - e [illegible] partitocrazia sarà sgominata.

Luigi Longhin, Bolzano

Dopo i [illegible] di [illegible] solo parole inutili

Sono perfettamente d'accordo con Lorenzo Mondo sull'articolo di fondo sulla mafia (sabato 31/8/91). [illegible] cittadino non riesco a concepire e a capire le «parole» [illegible] presidente Cossiga né quelle del presidente del Consiglio Andreotti.

Sino a quando (ormai [illegible] decenni) durerà questo bla-bla che segue [illegible] ogni omicidio della mafia-camorra-'ndrangheta? Queste organizzazioni si sono già impadronite (e sostituite) di [illegible] Italia. Si aspetta forse che tutta l'Italia diventi proprietà loro?

Pierluigi [illegible]
S. Mauro Torinese

[illegible]

Il vizio di mangiare gli animali

Spett. Oreste del Buono, mi chiamo Roberto Benzi. Mi sembra che nella risposta data [illegible] padre su *La Stampa* del 27 agosto, ella avalli la tesi di chi sostiene che, tutti noi che ci nutriamo di animali non abbiamo nessuna legittimazione a difenderli. Questo argomento, che costituisce il ricatto più usato dagli sfruttatori di animali per zittire chi cerca di difenderli, è stato ampiamente e molto meglio confutato nelle opere di animalisti famosi. Vorrei però dire che oggi nutrirsi di animali fa ancora parte della nostra civiltà...

Roberto Benzi, Alessandria

GENTILE signor Benzi, le assicuro che, per convinzioni e abitudini radicate, non potrei avallare una tesi degli sfruttatori di animali. Non si tratta, però, di una tesi di parte, [illegible] di una realtà facilmente constatabile: l'uomo non si comporta allo stesso modo con tutti gli animali, ne predilige certi, ne condanna altri, secondo le proprie simpatie e i propri interessi.

Ma lei dice: «Fra dieci e cento anni impareremo a nutrirci senza uccidere (e già oggi si sta diffondendo il vegetarianesimo), ma la società si evolve lentamente, non è facile cambiare idee e abitudini radicate da millenni, e, pur essendo ingiusto in assoluto, questo ancora non ripugna alla coscienza collettiva ed è perciò in parte giustificabile...». Le confesso, gentile signor Benzi, che il suo ragionamento mi pare un poco troppo accomodante.

«Sin da oggi, invece, ripugna a tutti e non trova nessuna giustificazione il fatto che vengano inflitte morte e sofferenze per motivi futili, come avviene, a esempio, per la caccia, per gli animali da pelliccia o quelli su [illegible] si sperimentano i cosmetici, [illegible] peggio, per [illegible] corrida che si nutre del sadi[illegible] più puro», lei scrive. «Naturalmente lo stesso vale per chi ingozza a morte le oche per [illegible] un buon foie-gras e per chi bolle le aragoste vive. La gola [illegible] può giustificare la sofferenza. La differenza tra questi comportamenti però mi pare [illegible], [illegible] non vedo perché negare il diritto di condannare le pratiche incivili a chi non ha ancora bandito la carne dalla sua dieta...».

Gentile signor Benzi, nella mia risposta a suo padre non ho negato ad alcuno il diritto di condannare le pratiche incivili: ho detto solo che [illegible] otterremo mai abbastanza sinché non riterremo incompatibile con il nostro affetto per gli animali il nostro vizio assolutamente non necessario di mangiarli. Tutto qui.

[illegible] del Buono

Com'era l'Unione scrittori

Viaggi a Mosca da «meritare»

L'UNIONE degli Scrittori Sovietici è stata sospesa, perché molti iscritti si son dichiarati favorevoli al golpe «per ragioni di ordine e di moralità». Un centinaio di loro, per impedire la chiusura della sede, l'hanno occupata. Uno dei più attivi è Yuri Bondarev.

Leggo queste notizie, e sento risalire i ricordi. Lo conosco, questo Bondarev. Faceva parte di una piccola comitiva che era venuta a Venezia, una dozzina di anni fa, tre in tutto, e [illegible] il mio primo traduttore Gheorghi Breitburd, che stava allora traducendomi *La vita eterna*: aveva dei dubbi ed era venuto per chiarirli.

Il più grande [illegible] Cingiz Ajtmatov, un kirghiso, narratore «di sentimenti». Erano venuti in treno, perché Ajtmatov aveva paura dell'aereo: sotto Stalin era stato incarcerato e torturato, e gli [illegible] rimasta una forma di claustrofobia. Bondarev era un comunista ortodosso, e Breitburd uno stalinista non-pentito: correva l'aneddoto che in una cena a Parigi Pasternak lo avesse schiaffeggiato chiamandolo «spia». I tre erano scesi a Santa Lucia con un sacco pieno di bottiglie di vodka vuote, e Ajtmatov aveva sulla punta del naso un enorme foruncolo rosso: il punto d'uscita della vodka che aveva ingoiato. Alloggiarono vicino a piazza San Marco, io [illegible] chilometri, proponevo di andarli a prendere in [illegible] e portarli a casa mia per un giorno: rifiutavano con una ostinazione che era paura, e alla fine mi spiegarono perché. Quando un sovietico arrivava in Italia e scendeva in albergo, mezz'ora dopo capitava la polizia: da dove veniva, cosa faceva, quando partiva, con che mezzo, chi vedeva, eccetera.

Noi italiani ci siamo sempre lamentati per come ci trattavano in Urss (non si può uscire dalle città, e ci sono città dove non si può entrare), ma il trattamento a cui sottostavano in Italia i sovietici [illegible] molto più rigido: [illegible] non siamo mai stati veramente da loro, e loro da noi: scrittori dell'Europa occidentale e scrittori comunisti sono sempre stati separati. C'era allora in Italia il problema del terrorismo, e i tre (specialmente Ajtmatov, il più loquace) andavano ripetendo che il grande problema sarebbe stato come giudicare il terrorismo dopo averlo sconfitto, perché avremmo scoperto che c'erano tante gradazioni di terroristi, e che le ultime di queste finivano in mezzo a noi: una parte di noi [illegible] come loro. Ho sempre pensato che questa fosse la loro esperienza, non nostra: loro avevano avuto il nichilismo, in cui c'era [illegible] sperduta radice del futuro comunismo, ma la confusione tra terroristi e democratici non si sarebbe potuta ripetere da noi.

Breitburd l'avevo già visto un paio d'anni prima a Mosca. Sgradevole, di poche idee e tutte sbagliate, potente, [illegible] lui che sceglieva i libri italiani da tradurre in russo. Amico di Parise.

Aveva [illegible] disturbo alla circolazione, per cui ogni tanto ri[illegible] fuori di [illegible] una scatoletta e ingoiava uno o due confettini di (ma sì) nitroglicerina, per dilatare le arterie (per finire la traduzione della *Vita eterna* si ritirerà in una dacia fuori Mosca, ma morirà d'infarto a metà del lavoro; la traduzione sarà terminata da Julia Dobrovolskaja, che scapperà in Italia nei primi Anni Ottanta). A Mosca mi accompagnava dappertutto con un'auto e quando [illegible] c'era lui mi affidava [illegible] altro interprete, [illegible] professore universitario; [illegible] mai [illegible] lasciato solo.

Stavo all'hotel Ucraina. Mosca, città con tredici milioni di abitanti, non aveva elenco telefonico. Ogni tanto suonava il telefono nella stanza d'albergo, e una voce chiedeva in francese se c'era un [illegible]e: rispondevo che no, non sapevo di chi parlasse. Si spegneva nella tristezza.

Poiché l'interprete mi portava dove voleva lui, una mattina decido di fare un giro da solo, ed [illegible] dalla stanza [illegible] due [illegible] d'anticipo: l'interprete era già lì, e mi salutava [illegible] un piccolo inchino. La conclusione fu che di Mosca [illegible] ho [illegible] niente di ciò che loro [illegible] volevano. Lasciandomi, Breitburd promise che avrebbe mandato un invito per un viaggio di un mese attraverso la Siberia: era così che i russi pagavano i diritti d'autore, e se ne vantavano: «Noi impediamo ai vostri editori di detubarvi». Molto tempo dopo, non ci pensavo già più, mi telefona da Mosca il professore universitario, e mi dice che l'invito è partito. Passa una settimana, e telefona l'ambasciata di Roma per dire che l'invito è arrivato e che [illegible] l'avrebbe girato. Passa qualche giorno, e i russi [illegible] giù quel Jumbo coreano, 270 morti. La Russia si comportava come una fortezza assediata, tutti i soldati sulle mura col dito sul grilletto, sparavano per primi al minimo rumore. Lo dico, [illegible] un giornale. L'invito [illegible] è più arrivato.

Sale Gorbaciov, s'impianta la perestrojka, e una delegazione [illegible] di scrittori sovietici viene in Italia a far propaganda per la pace. Passando per il Veneto, mi telefonano per chiedermi se li accompagno. Ci vado. C'è tra loro il presidente degli Scrittori Sovietici, Michalkov, padre del regista di *Oci Ciornje*. Bell'uomo, alto, elegante, dal viso nobile, dalle [illegible] raffinate, di poche parole, e d'improvvise assurde collere. Ha una malattia e un disturbo che [illegible] conosco: quando prende la parola, prima che esca un suono dalla sua bocca articola le mandibole a vuoto cinque-sei volte, con un soffio inudibile, come un mantice.

Siamo a tavola, qualcuno mi chiede perché non torno in Urss. Rispondo che aspettavo un invito, non è arrivato. Vedo le mascelle di Michalkov masticare l'aria, sempre più in fretta, e alla fine scaglia via le posate e sbotta: «Ma quello [illegible] un ateo spia!».

Sapeva tutto: era stato lui a bloccare l'invito. Chissà quante altre imprese del genere ha commesso. Da sessant'anni i viaggi in Urss, gli incontri [illegible] scrittori sovietici, dovevano sempre essere «meritati» dagli scrittori occidentali con la complicità o almeno la reticenza: il risultato è che la letteratura sovietica è un grosso mistero per noi, e quel centi[illegible] di scrittori che adesso stan presidiando la sede dell'Unione, perché resti quel che è, presidiano in realtà la loro tomba.

Ferdinando [illegible]

Oggi a Firenze, domani a Arezzo: in mostra i tesori di due regioni al centro della cronaca

Due tra i più raffinati esempi dell'arte croata esposti ad Arezzo: un calice d'argento [illegible] doratura [illegible] Cinquecento e la splendida «fanciulla di Salona» (III secolo d. C. circa) scultura funeraria in marmo bianco. Ad Arezzo sono esposti anche trecento oggetti in oro, bronzo e terracotta, provenienti dal Museo Archeologico [illegible] Zagabria fra cui il più antico [illegible] d'oro scoperto in quella regione. In basso, un gruppo di guerrieri prussi sbalzato in rame, esposto a Firenze alla mostra sul Baltì. Proviene dalla [illegible] di Grietzno (Polonia), e risale al XII secolo d. C. La rassegna va dal V secolo a. C. al XIV d. C.

Lituani, Lettoni, Prussi, Iatvinghi fra le palafitte e la via dell'ambra. Cinque millenni di armi e gioielli dalle terre intorno a Zagabria

Il Baltico e la Croazia nella preistoria d'Europa

FIRENZE I benemeriti organizzatori [illegible] mostra [illegible] tis, che s'inaugura oggi a Palazzo Vecchio per durare fino al 17 novembre, [illegible] immaginavano certo gli incalzanti sviluppi della situazione politica internazionale, che hanno portato in questi giorni i Paesi baltici all'indipendenza. Né gli altrettanto benemeriti organizzatori della mostra «Tesori nazionali della Croazia», che s'inaugura domani ad Arezzo nel sottoscala di San Francesco per durare fino al 20 ottobre, immaginavano la crisi che [illegible] sarebbe abbattuta sulla Jugoslavia.

Concomitanze straordinarie, dunque, convergono nell'illumi[illegible] il passato di popoli e di Paesi oggi alla ribalta della storia. Illuminare [illegible] molti aspetti spiegare: perché le radici degli eventi odierni sono fondate sulle origini, sui caratteri e sulle condizioni di vita [illegible] ciascun popolo e di ciascun Paese. [illegible] concomitanze divengono tanto più eccezionali quando si pensa [illegible] caso singolarissimo per cui le due mostre si tengono contemporaneamente a [illegible] breve distanza l'una dall'altra.

Un solo ceppo linguistico

L'iniziativa sui Balti è stata presa dal Centro Mostre di Firenze, coordinata da Sergio Salvi, curata scientificamente [illegible] un'équipe di studiosi polacchi tra cui ricorderemo Danuta Jaskanis e Marian Kaczynsky del Museo archeologico di Stato di Varsavia (catalogo Cantini). Perchè la Polonia, si potrebbe chiedere? Il fatto sta che gli archeologi polacchi hanno effettuato nel nostro secolo scavi di fondamentale importanza nel territorio baltico e ne [illegible] no le testimonianze nei loro musei.

La mostra copre un [illegible] cronologico di due millenni, [illegible] V secolo a. C. [illegible] [illegible] d. C. E' il tempo in [illegible] le tribù dei Lituani e dei Lettoni, ma anche dei Prussi (donde Prussiani, ma per l'età antica è meglio chiamarli così) e degli Iatvinghi compaiono con autnome testimonianze lungo le sponde sud-occidentali del Baltico. Sono legate dalla co[illegible] appartenenza al [illegible] linguistico indeuropeo, diversamente [illegible] Estoni che appartengono al ceppo ugro-finnico.

Una prima fase storica, tra il V e il I secolo a. C., è caratteriz[illegible] da villaggi su alture e su palafitte nei laghi, mentre le necropoli si distinguono per i *kurgan* o tumuli, che già conosce[illegible] dal mondo [illegible] Celti. Il richiamo non è casuale: le testimonianze baltiche di quest'epo[illegible] (ornamenti in bronzo e in ferro, attrezzi in pietra, co[illegible] osso e legno che mostrano la vita sedentaria e la coltivazione della terra) richiamano da presso quelle del popolo che s'era esteso su tutta l'Europa centrale.

Gli organizzatori delle mostre lo dicono in modo esplicito: essi intendono recare un ulteriore contributo alla conoscenza della «prima Europa», la formula che ha portato tanta fortuna alla [illegible] sui Celti di Palazzo Grassi a Venezia; un contributo significativo, alla vigilia dell'Europa unita. Ma in quale modo si pone il rapporto [illegible] Balti con i Celti? A quanto sembra, non si tratta né di dipendenza né di imitazione, bensì piuttosto di importazione, nel quadro del commercio tanto [illegible] quanto intenso che caratterizza tutto il [illegible] della civiltà baltica.

Una seconda [illegible] storica si estende dal I al V secolo d. C., quando [illegible] noi sorge e si afferma l'impero romano. Ora gl'insediamenti si fanno piccoli, abbandonano i laghi e si arroccano più in alto sulle montagne: è un modo per difendersi meglio, negli sconvolgimenti politici del tempo. Compaiono oggetti [illegible] namentali eseguiti in ambra, la grande risorsa delle genti baltiche, la loro caratteristica più autonoma rispetto alle popolazioni circonvicine. Con queste resina fossile dai riflessi dorati si modellavano agevolmente oggetti ornamentali, che prendevano la via dell'Europa centrale e meridionale fino a sboccare sull'Adriatico.

Le scoperte di Aquileia, con altre lungo le coste italiane fino alla Puglia, hanno rivelato la straordinaria importanza della «via dell'ambra», grande [illegible] commerciale che tagliava da Nord a Sud il continente [illegible] peo, servendo anche il movimento delle altre merci e dei popoli [illegible] esse. Ma v'è un'ulteriore rivelazione che viene dal terminale italiano di quella [illegible] l'ambra [illegible] importate anche grezza, raffinate officine la lavoravano ad Aquileia e negli altri punti di [illegible] Essa diventi[illegible] così, uno strumento per l'arte ornamentale dell'Europa intera.

Sempre alla fase storica che va dal I al V secolo d. C. appartengono le caratteristiche sepolture riservate ai cavalli, sia insieme con i loro padroni (evidentemente capi guerrieri) sia vicino a [illegible] E' una costumanza a noi già nota dai popoli delle steppe, in particolare gli Sciti, che venivano in Occidente [illegible] l'area asiatica. Il ritrovamento della [illegible] nell'area baltica suggerisce non tanto invasioni scitiche quanto un'analo[illegible] società feudale, in cui i guer[illegible] e cavallo avevano una posizione dominante.

La [illegible] fase [illegible] considerate dalla mostra va dalla fine del V secolo [illegible] C. [illegible] XIV e corrisponde al nostro Medioevo. Nu[illegible]si e pregiati sono soprattutto gli oggetti in bronzo: fibule, [illegible] bracciali, anelli, ornamenti di vesti delle quali rimangono frammenti. Numerose appaiono le incrostazioni nel metallo di smalto [illegible] e di pie[illegible] pregiate. Continuano le armi e le bardature [illegible] cavalli, dalle quali (come dalle fibule) emerge un [illegible] contatto illuminante: quello con i Vichinghi, che si vanno affermando nella vicina penisola scandinava.

Ancora una volta, come nel [illegible] dei Celti, il giudizio non si orienta per la dipendenza e l'imitazione, bensì per l'importazione e lo scambio, nell'ambito di un commercio sempre più attivo. E certo [illegible] cultura baltica può caratterizzarsi come quella di un'area di transito e di connessione [illegible] l'Europa, l'Asia e il mondo scandinavo, purché si tenga in conto la sua fondamentale autonomia nel gusto [illegible] un'ornamentalità sovrabbon[illegible]nte e sbarocca, nella conservazione e nell'attardamento di caratteri arcaici che testimoniano una tradizione cosciente e ininterrotta.

Gli ori e la cultura

L'iniziativa sui tesori nazionali della Croazia, coordinata da Daniel Virtuoso, è stata presa [illegible] Centro Affari e Promozioni di Arezzo, che da molti anni ormai periodicamente propone mostre archeologiche e non archeologiche, sempre orientate a ricostruire una storia di millenni che ha [illegible] punto di riferimento l'oreficeria. Punto di riferimento non esclusivo, però; e infatti anche questa volta la storia dei gioielli s'inquadra in quella della cultura, dalla preistoria ai giorni nostri. Il denominatore comune è costituito dai due maggiori musei di Zagabria, ricchi di [illegible] tanto [illegible] sciuto quanto rivelatrici.

Dal [illegible] Archeologico, anzitutto, provengono circa [illegible]ento oggetti in oro, bronzo e terracotta che rappresentano vicende, credenze, forme di vita nella preistoria, dal quinto millennio a. C. fino all'età greco-romana. E subito spicca, [illegible] le testimonianze, [illegible] più antico idolo d'oro scoperto in questa parte d'Europa: è fortemente stilizzato, quasi un anello e un'impugnatura che rappresentano rispettivamente il corpo e la testa. E' frutto di un ritrovamento fortuito, a Progar, e si data intorno al 3600 a. C.

Poco meno di un millennio dopo, tra il [illegible] e il [illegible] a. C., si sviluppa la cultura di Vucedol, caratteristica per la [illegible] decorata con figurazioni riempite di pasta bianca e rossa. Le decorazioni possono [illegible] geometriche, ovvero a figure solari e astrali; ma talvolta i vasi stessi assumono l'aspetto di figure animate, ad esempio quella di una colomba.

L'età del bronzo, [illegible] nel secondo millennio a. C., e quel[illegible] del ferro, centrata nel primo millennio, si caratterizzano soprattutto per i corredi tombali e i tesaretti: anelli, bracciali, ma anche spade, coltelli da guerra, schinieri. Una civiltà guerriera, quella degli Iapodi, spicca in quest'epoca per l'originalità delle testimonianze; è insieme perché documenta [illegible] delle più antiche [illegible] le migrazioni e le invasioni di popoli che caratterizzano questa terra.

Le colonie di Issa e Faro attestano, dal V secolo a. C., l'avvento della civiltà greca, con sculture in marmo e in bronzo: particolarmente notevole, da Issa, è una splendida testa bronzea di Artemide, attribuita a scuola prassitelica. Le stele funerarie e le iscrizioni allargano ora la prospettiva delle conoscenze sulla vita sociale, politica e religiosa. Valga in particolare, al riguardo, una stele monumentale [illegible] III secolo a. C. rinvenuta a Lumbarda, subcolonia di Issa.

In età romana la Croazia vede la fioritura di grandi centri, in parte eredi di quelli greci come Issa, in parte nuovi come Pola e Salona. Tra le testimonianze più significative si annoverano le collane in oro, i complessi [illegible] mon[illegible] pure in oro, i bronzetti con immagini di divinità. Fra le numerosissime stele funerarie spiccano quelle scolpite con le immagini dei defunti, spesso esiti di correnti artistiche dalle significative connotazioni provinciali. Tra tutte le testimonianze, la più eccezionale è forse [illegible] [illegible] femminile [illegible] marmo, di rara eleganza ed espressività, detta [illegible] «fanciulla di Salona», che si data [illegible] III secolo d. C.

L'epoca medievale è presente [illegible] circa duecento manufatti, che fedelmente testimoniano la vita dei popoli succedutisi in terra croata dal V al XIV secolo della nostra era. In particolare i reperti del V e del VI secolo [illegible] la [illegible] [illegible] Longobardi, dei Gepidi, degli Ostrogoti e [illegible] altre popolazioni, attraverso un cospicuo [illegible] mero di gioielli e di armi. Anche in questo caso v'è un oggetto che può dirsi particolarmente prezioso ed emblematico: il raffinatissimo pettorale in oro, almandini e granati da Mostar (Erzegovina), rinvenuto in un sarcofago, [illegible] produzione ostrogota.

Il collegamento [illegible] l'età [illegible] derna è assicurato dalle testimonianze del Museo di Arti Decorative, che si estendono dal XV al XIX secolo della nostra [illegible] Viene attestata la ricca fioritura della produzione ornamentale, prima nelle botteghe artigianali e poi nell'industria: calici, stipetti, cofanetti, vetri, ventagli. E' il genio vivace di una popolazione che ha saputo continuare e riaffermare le proprie tradizioni millenarie, malgrado il succedersi [illegible] quei sommovimenti politici che ancora ai nostri giorni ne agitano l'esistenza.

[illegible] Moscati

Ditelo con un bicchiere!

Maggi regala i "Bicchieri delle feste", colorati, divertenti ■ facili da collezionare. Ogni confezione da 30 dadi te ne offre subito uno. Ma puoi avere l'intero servizio da dodici anche raccogliendo i tagliandi di Crempuré, delle Creme, delle Zuppe, delle Pastine. E dei Risotti. Ecco una buona occasione per scoprire tutti i gusti dei

risotti Maggi. Dalla ricetta più tradizionale a quella più nuova ■ creativa, con un risotto Maggi sei sempre sicura di portare in tavola un piatto ricco di gusto e fantasia. Una grande cucina, quella di Maggi, oggi ancora più invitante dopo l'incontro con Buitoni. Due grandi marchi che si uniscono e fanno festa, anche sulla tua tavola.

Maggi

I BICCHIERI DELLE FE... ...EZIONI DA 30 DADI (AUT. MIN. N° 4/84 - SCADE IL 31.12.1991) E CON CREMPURÉ E PRIMI PIATTI (AUT. MIN. N° 4/84 - SCADE IL 31.12.1991)

PER VINCERE 10 MILIONI CON IL GUASTALETTERE
L'appuntamento è con canale 5 tutte le ... alle 20,20
240 MILIONI
SINO AL 28 SETTEMBRE

Maggi
TI AUGURA DI VINCERE CON IL TUO NOME

M	O	E	P	R	X	S	W	A	Z	B	X	E
F	U	G	IL GUASTALETTERE								X	J
C	X										L	N
O	P									X	Q	I
S	V	X	Y	A	R	B	F	X	G	H	X	K

GUIDA AL GIOCO

SE SEI RIUSCITO A COMPORLO SCRIVI IL TUO PRIMO NOME DI BATTESIMO

.....

.....

E CHIAMA IL CENTRALONE DELLA FORTUNA DALLE ORE 20,00 ALLE ORE 24,00 DI QUESTA SERA E TRA LE ORE 9,00 E LE 19,30 DI DOMANI.

(Quando giochi il sabato, non chiamare la Domenica, ... il Lunedì)

QUESTO E' IL NUMERO DEL ... CENTRALONE ... FORTUNA

1678 - 20120

RICORDATEVI CHE LA FORTUNA ... AIUTATA

QUANDO TROVATE OCCUPATO NON RICHIAMATE SUBITO PER EVITARE IL SOVRACCARICO DELLE LINEE

REGOLAMENTO: Sulla scheda trovi alcune lettere già cancellate; **cancella anche quelle ... appariranno questa ... in ... ... con le lettere rimaste riesci ■ comporre il ... primo nome ■ battesimo** - o quello di ... tuo familiare - (farà fede un documento) **telefona gratuitamente** da tutta Italia al **Centralone della Fortuna,** chiamando il "Numero Verde" per lasciare ■ tue generalità. Parteciperai all'estrazione del gioco di oggi per vincere **10 milioni.** Conserva questa striscia da esibire - se vinci - insieme ad un documento di identità. Buona Fortuna con Il Guastalettere.

Metallari, festival sabato

L'annuale appuntamento di «Monsters of Rock», il festival dell'heavy metal, si terrà sabato 14 settembre a Modena: il cast di quest'edizione comprende gli australiani Ac/Dc (foto), intramontabili veterani del rock durissimo, i californiani Metallica, principali ispiratori della corrente trash, i Queensryche di Seattle, gli emergenti Black Crowes, e, in rappresentanza del metallo italiano, i torinesi Negazione.

Per il sabato successivo, 21 settembre, si annuncia invece a Genova un maxi-raduno degli appassionati di musica house: è infatti annunciato, al Palasport del capoluogo ligure, il primo «Eurorave», dance-party che vedrà all'opera deejay provenienti da tutte Italia, dalla Francia, dalla Germania, dall'Olanda e dall'Inghilterra. Anche i partecipanti al rave arriveranno a Genova da mezza Europa: i biglietti sono in vendita a Parigi, Amsterdam, Londra, Francoforte, Mannheim e Bastia.

Allen: me ne vado in lacrime

Woody Allen lascia la «Orion pictures» e lavorerà per i giapponesi. L'autore di «Provaci ancora Sam», «Prendi i soldi e scappa», «Manhattan», «Io e Annie», «Alice» girerà infatti la sua prossima fatica - ancora rigorosamente segreta - per la bandiera della «Tristar», una delle due studi della «Columbia pictures» acquistati lo scorso anno dal colosso nipponico Sony. La decisione è dovuta alla tragica situazione finanziaria della newyorchese a cui Woody Allen è rimasto legato per un decennio: nonostante il successo di «Balla coi lupi» e «Il silenzio degli innocenti» (gli ultimi film che ha prodotto), gli studi della «Orion» sarebbero vicini alla bancarotta e non avrebbero i fondi per finanziare il prossimo progetto di Allen. Per il regista la scelta è stata sofferta: «Ogni regista impegnato spera che la Orion torni alla sua vecchia forma: tra tutti gli studi cinematografici è il migliore».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 6 Settembre 1991 21

XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Ieri in concorso al Festival l'opera di Fabio Carpi e «Il volto segreto» del turco Kavur

L'amore si fa in quattro in un film difficile ma bello

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Al Palazzo del cinema ieri molti applausi non entusiasti. Alla proiezione pomeridiana fischi, beccate, sghignazzate. Alla proiezione mattutina, attenzione rispettosa e applausi. «L'amore necessario» di Fabio Carpi, con Ben Kingsley e Marie-Christine Barrault, seconda italiana presentata alla Mostra, non è un film facile: ma è bello. In apparenza, una storia di amori incrociati, appena un gioco elegantemente perverso di seduzioni. Un marito e una moglie maturi sono legati dall'intesa di concedersi reciprocamente degli amori contingenti e subordinati che non inficino il loro amore necessario, centrale, inalienabile; intanto due ragazzi sposati, belli e innamorati «in una maniera rivoltante» ideano una trama per separarli e per portarseli a letto; vengono presi nella loro stessa trappola, e per la moglie l'incontro è un divertimento erotico, per il marito assume la forza di un'ultima passione; il loro legame complice si disfa; cambia anche la giovane coppia, che si sottrae a loro come a una fuga e che finirà per somigliare a loro.

Pedine e mosse del gioco sono queste, ma il film è assai più ricco di significati e di racconto. E' esemplarmente contemporaneo il luogo dell'azione: uno di quegli alberghi-case di cura dove ci si dedica al dimagrimento, all'attività fisica e alla disintossicazione, dove i molto vecchi aspettano la morte e i meno vecchi tentano di esorcizzarla. E poi: l'impresa di dare vita un'opera d'arte egocentrica, intelligente, crudele e ; l'architettura dei rapporti, nell'incuranza sprezzante dei sentimenti altrui; la seduzione come esercizio di potere e di dominazione sugli altri (era già il tema del precedente film di Carpi, «Barbablu Barbablu»); la corruzione, la «normalizzazione» dei giovani che è indispensabile alla sopravvivenza dei più vecchi, invidiosi e intolleranti della loro diversità e passionalità, del loro senso dell'assoluto; il gusto di mettere in scena (come un regista) la vita altrui e di contemplarne lo spettacolo (come uno spettatore); lo spavento di quella perdita di sé che è la vecchiaia, il dolore dell'amore che declina «dolce come la sera».

La sapienza registica di Fabio Carpi è grande, ogni sua immagine limpida e perfetta è densa di dettaglio impeccabile dalla scenografia e dei costumi è eloquente, gli attori benissimo scelti eccellenti: una qualità cinematografica non tecnologico-quattrinaia, ma accuratissima e colta. Chissà se il disagio d'una parte di spettatori dipende da una perfezione cui si è poco abituati, che mette in soggezione; se a irritare è un dialogo la cui sentenziosità serve a definire i personaggi; oppure se la sensibilità, tanto reattiva ai temi politico-sociali, al realistico, al melodramma, al comico, al sessuale o agli estremismi dalla stravaganza, si ottunde di fronte alla necessità di .

Purtroppo, anche venendo a sapere che «Gizli Yüz» (Il volto segreto) dell'ammirato regista turco Omer Kavur ve visto alla luce del pensiero sufista, dei suoi simboli, della ricerca di liberazione interiore attraverso successive tappe spirituali su un fondo di misticismo islamica, è difficile tenerne conto. Si rischia di fermarsi all'aneddoto: un giovane, fotografo nei locali pubblici notturni di Istanbul, viene incaricato da una seducente donna misteriosa di sottoporle tutte le sue fotografie, tra le quali lei cerca un volto che, dopo due anni, riesce a trovare; poi la donna scompare con l'uomo così identificato; il fotografo la insegue come in sogno in un viaggio segnato da incontri, apparizioni e soste attraverso una Turchia invernale algida e piovosa; un viaggio decisivo, e perenne come ogni percorso all'interno di sé. Si rischia di fermarsi alla maestria, all'intensità e perfezione formale del film, al fascino dell'attrice bellissima, Zuhal Olcay, e una certa fatica tediata nel perdersi e sfilacciarsi finale della storia.

Lietta Tornabuoni

Nella foto grande Silvia Mocci con Ben Kingsley in una scena di «L'amore necessario» di Carpi. Qui sopra ancora la Mocci in un altro momento del film. Sotto il regista Nagisa

L'azione si svolge in un albergo casa di dove si dimagrisce

Accoglienze discordi, qualità colta e accuratissima

Vecchia Kyoto ti detesto

Documentario di Oshima per gli scozzesi

, Quasi sessantenne, Nagisa Oshima, il regista giapponese de «La cerimonia», «L'impero dei sensi», «Furyo» e «Max mon amour», appare in kimono di grigio-grafite con cravatta turchese, ma anche in candidi calzoncini corti e T-shirt, nel «Kyoto, My Mother's Place» (Kyoto, città di mia madre): un documentario di cinquanta minuti realizzato per la serie della televisione scozzese Channel Four unico suo film negli ultimi cinque anni.

Partendo da una vecchia fotografia della madre studentessa negli Anni Venti, e dalla festa popolare dei ciliegi nella primavera di quest'anno, il regista («quella degli Oshima era una famiglia di samurai e il mio nome, Nagisa, significa "spiaggia"») l'occasione per contare brevemente la seria e intensamente cosa dietro alle immagini di Kyoto, ex capitale del Giappone: la Storia e la cultura anche materiale, un contrasto secondo lui meno radicale di quanto si creda fra passato e presente giapponesi, quel rapporto con il Paese, con la famiglia, con la madre, così essenziale per la nascita e per la comprensione dell'opera di Oshima.

Nella «odiata Kyoto» («la detestavo, volevo distruggerla, era per me il simbolo del vecchio Giappone»), il regista interroga le signore attentenni che furono amiche della madre morta, dividendo con lei il destino non libero né felice, segnato dall'eterna triplice obbedienza: al padre, al marito, al figlio primogenito. Analizza l'architettura delle vecchie case, l'imperativo collettivo della pulizia assoluta, le vicende storiche, il sopravvivere d'antiche tradizioni cerimoniali e spettacolari anche nella mutazione economico-culturale subita dal Giappone dopo la seconda guerra mondiale: e rivela se stesso forse più che nei film. [l. t.]

IL PROGRAMMA **DI OGGI**

SALA VOLPI. Ore 10 seminario: Prima dei codici due. «La porta di Hays».

SALA GRANDE. Ore 11,30 cinema italiano. «Crack» di Giulio Base.

SALA GRANDE. Ore 15 settimana della critica. «Waiting» (Aspettare) di Jackie McKimmie.

VOLPI. Ore 17 incontro la scuola documentaristica di Erevan (Armenia).

GRANDE. Ore 17,15 in concorso «Nuit et jour» (Notte e giorno) di Chantal Akerman (Francia).

Ore fuori concorso «A proposito di Henry» di Mike Nichols (Usa).

21 in «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway (Inghilterra-Olanda). A seguire «Notte e giorno» di Chantal Akerman.

SALA GRANDE. Ore 22,30 in concorso «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway (Inghilterra-Olanda).

«Gli equilibristi», dedicato a Genet, con odio

Il regista Papatakis: era grandissimo, crudele anche nell'amore

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Niko Papatakis giura che il suo «Gli equilibristi» non è su Jean Genet: «Potrebbe essere un film su Pasolini oppure su Cocteau, su un grande intellettuale che esercita il suo fascino padronale nei confronti di un amante più giovane e più sprovveduto». Per questo nel film Michel Piccoli non l'ha voluto chiamare Genet e Lilah Dadi non l'ha chiamato Abdallah Bentaga. Ma Niko Papatakis è un levantino, mezzo greco e mezzo etiope, regista per necessità ma produttore per mestiere. Sa mentire e di imbrogliare le carte mentre fruga l'interlocutore con i suoi occhi rapinosi, gli che a suo tempo hanno incantato Anouk Aimée, sua prima moglie, e Olga Karlatos, altra sua moglie. E allora contraddicendosi gira la questione: «Il fatto è che questa è vicenda autobiografica di cui sono stato testimone: è un pezzo della mia vita che racconto, è quello che ho visto e di quel che ho capito del rapporto tra e dei suoi amanti, il ragazzo Abdallah».

Genet e Papatakis amici per quarant'anni. Soprattutto hanno vissuto vicino il momento d'oro di Saint-Germain-des-Prés, dell'esistenzialismo, delle boites, di Sartre, di Juliette Gréco, di Prévert, Queneau, Boris Vian, Cocteau. Jean Genet, ladro, disertore e omosessuale metteva in scena «Le serve» ricavandolo da un fatto di cronaca quando Papatakis gestiva un caffè-teatro di grande successo, «La rose rouge», aperto sabato e domenica al ballo per i neri dell'Algeria e del Marocco. Al matrimonio con la Aimée, Genet regalò il manoscritto di «Le serve» che fu anche il primo film Papatakis diresse il titolo di «Gli abissi» pur senza la sceneggiatura di Genet. E quando Genet volle fare «Canto d'amore», suo unico sull'omosessualità, Papatakis glielo finanziò interamente coi soldi che aveva fatto da produttore di spettacoli e gli permise di girarlo dentro «Le case rouge», esponendosi al rischio della prigione per aver collaborato a un evento pornografico.

E' in questo preciso periodo che Genet si lega ad Abdallah. Lui è il poeta maledetto che la sinistra esita a consacrare come un mito, l'altro è ragazzino che vorrebbe diventare un equilibrista portato Il loro pubblico e scandaloso. Genet vuol farne una opera d'arte perfetta e viva e Abdallah diventa la stella dei salotti parigini. Lui gli dedica «Les nègres», «Les paravents», «Le funambules», l'altro gli regala l'esercizio paziente e quotidiano imposto al suo corpo dalla ginnastica. Il sodalizio pare indistruttibile finché un giorno, camminando sul filo, il ragazzo cade malamente e la fine della carriera si spezza anche il legame con Genet. Lui finisce a montare cavalli in circhi di secondaria importanza, Genet si innamora di un ladro d'auto che vuole diventare corridore automobilistico. Poi arriva la tragedia: Abdallah si ammazza con un tubetto di Nembuthal e Genet gli organizza un funerale scenografico.

«L'immagine di questo funerale m'è rimasta dentro per anni», confessa Papatakis. «E' da lì che sono partito per costruire il mio film. C'era una gran folla, un ministro di culto musulmano, Genet che gettava la terra nella fossa, gli amici a imitare il suo gesto e lontano, isolate, due donne, una delle quali era la madre del ragazzo morto. M'è parso assai crudele vedere che anche in quel momento, per il personale glorificazione, Genet fosse riuscito a la madre del figlio. Tanto crudele che per molto tempo ho nutrito un rancore inespresso nei suoi confronti pur continuando a essergli amico».

Il film è per Abdallah?

E' un canto funebre per uno sconfitto, uno dei molti che non ce l'hanno fatta a vincere la battaglia dell'esistenza.

E' anche un'accusa d'accusa

Non credo. Il fascino della intelligenza resta intatto.

E l'artista?

Anche. Un artista è le sue opere.

E il mito politico?

Non mi interessa. Genet ha fatto politica quando ha potuto più fare arte. Di tempo per la sinistra in Francia significa poco.

Com'era Genet?

Una testa troppo grande un corpo troppo

come lo definirebbe?

ha già fatto Sartre: San Genet martire e commediante. Solo che per me era più commediante martire.

L'ha imbarazzata raccontare sullo schermo un amore omosessuale?

Nient'affatto. Io non cattolico come Genet: non conosco il senso di colpa né quello del peccato carnale. Ho solo eliminato dal racconto ogni erotica perché non ho mai fatto l'amore con un uomo e non so come si fa.

Simonetta Robiony

XLVIII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Ogni anno, a Venezia, si parla della legge sul cinema: ma la strada è ancora lunga

Scola, fosse la volta buona!

E' arrivato Valenti, il boss

VENEZIA. Tutti gli anni alla Mostra di Venezia si parla della nuova legge per il cinema. Di tutti - osserva Ettore Scola - vorrebbero che fosse l'ultima volta perché ciò significherebbe che la nuova legge è stata varata. Ma finora sono stati approvati solo dei 35 articoli previsti. La strada da percorrere è ancora lunga e potranno sorgere degli intoppi, malgrado la sensibilità del ministro Tognoli, perché con certi criteri, già ipotizzati, si può arrivare a nuove forme, pericolosa, di censura».

«Adesso - precisa Gianni Borgna, responsabile pds del settore spettacolo - in parlamento è discusso il finanziamento dei film. Le sovvenzioni devono avvenire attraverso l'approvazione del progetto o in base alla copia campione? Quest'ultima soluzione, sostenuta dalla dc, favorirebbe la censura per le opere non gradite e paralizzerebbe la produzione d'autore, non protetta». Il dibattito parlato sta dunque dilagando attorno alla Mostra veneziana. La giornata di ieri è cominciata con l'incontro-bilancio», promosso dall'ex comunista del pds, che è stato aperto con una «denuncia» del consigliere della Biennale Umberto Curi e chiuso con un rimpianto personale di Walter Veltroni: «Com'era bello il cinema raccontato da Lello Bersani! Oggi purtroppo Lello non è a Venezia perché Berlusconi l'ha appiedato». Ma prima di ricordare il leader dei telecronisti cinematografici, Veltroni aveva ribadito l'impegno del suo partito a ferma opposizione alla linea democristiana per il finanziamento dei film e l'auspicio che il pds ricorrerà in sede costituzionale la legge che attribuisce ad una commissione il giudizio estetico per i film che devono essere teletrasmessi dopo interruzioni pubblicitarie. La denuncia di Umberto Curi, invece, riguarda la Mostra del cinema che oggi, a suo giudizio, non è più una istituzione della Biennale, ma un ente autonomo. «Non per niente - dice - la Mostra vive con una erogazione straordinaria del ministero dello Spettacolo, si ristruttura, com'è accaduto col Palagalileo, con accordi Comune-privati, e tutti i servizi sono appaltati a privati. Si arriva alla scorporazione della Mostra del cinema dalla Biennale».

Nel pomeriggio al palazzo del Cinema è parlato albanese ed è stato proiettato un film («La ballata del Kurbino» di Kujtin Cashku - 1989) sul tema della vita ed ispirato ad una leggenda popolare. «E' l'unico genere - dice il regista - che la dittatura autorizzava agli autori vicini al regime. La produzione albanese era comunque mediocre, ma garantita dal fatto che le altre cinematografie non potevano circolare in Albania. Se ci fosse stata la televisione italiana molti giovani avrebbero potuto conoscere i film di Bergman e di Tarkovskij. La produzione negli ultimi tempi è crollata.

Da Deauville è arrivato al Lido il «tutelatore» delle majors americane, Jack Valenti, portandosi dietro la polemica sui troppi festival cinematografici che si svolgono in Europa e la diatriba Cannes-Venezia. Ma Jack Valenti ha vissuto la prima giornata veneziana in forma privata distribuendo baci agli amici che l'hanno raggiunto per festeggiare il settantesimo compleanno e il quarto di secolo alla guida della Motion Picture Export Association.

Mentre a Venezia si festeggia il boss del grande cinema, al Lido si assiste ad un singolare confronto di cinema a basso costo tra un giovane regista del Kazakistan (Amir Karakulov in concorso alla Settimana della critica con «L'intrusa» costato 7000 dollari) e il maestro giapponese Nagisa Oshima che ha realizzato per la Bbc inglese un documentario su Kyoto, la località della vita, con un budget di 100 mila sterline. Il documentario di Nagisa Oshima, che sarà trasmesso in anteprima domenica prossima dalla tv inglese, contemporaneamente al festival della cinematografia giapponese di Londra, fa parte di una serie per la quale quindicina di grandi registi raccontano i loro luoghi più cari. Finora le queste opere televisive ne sono state realizzate due, la seconda firmata da John Boorman e programmata a Londra l'altro giorno, ma la proiezione è stata rinviata perché non era giunta in tempo la copia in 35 millimetri.

Il costo certamente a basso costo il prossimo film di Nagisa Oshima della «stagione» del cinema muto hollywoodiano che comincerà a girare all'inizio del prossimo anno con attori giapponesi e italo-americani: il racconto terminerà con il funerale di Rodolfo Valentino.

Amir Karakulov, «L'intrusa», confessa di essere fra quei giovani che si vede nel suo film, che a Mosca si bendano gli occhi per non vedere. «Io il film l'ho fatto - spiega - con settemila dollari, il budget concesso dalla casa di Mosca. E certe soluzioni le ho dovute risolvere alla buona. Per il commento musicale, per esempio, ho usato quei dischi che in Urss si vendono senza la scritta "Vietata la riproduzione": sono dischi di musica occidentale e circolano di contrabbando. Soltanto dopo ho scoperto che la musica jazz da me scelta era di Miles Davis. Non avrei avuto i soldi per pagare Miles Davis!». Amir Karakulov lascerà oggi il Lido per rientrare subito ad Alma Ata, nel Kazakistan, dove giovedì festeggerà la sua bambina il 26° compleanno.

Ernesto Baldo

Ettore Scola a Venezia: «Dobbiamo evitare ogni possibile forma di censura»

SETTEMBRE MUSICA

Welser-Möst

E Mozart s'accende di passione

Il pubblico di Settembre Musica venuto all'Auditorium per conoscere l'Orchestra Sinfonica di Norrköping, ha avuto la bella sorpresa di trovarsi di fronte, oltre a un eccellente organismo sinfonico, un grande direttore d'orchestra, l'austriaco Welser-Möst; dev'essere giovanissimo, nel 1985, anno del suo esordio, ha diretto al Festival di Salisburgo e all'Opera di Vienna, oggi è legato stabilmente alla Filarmonica di Londra: qualcuno lo ha dunque scoperto da un pezzo, ma il non ha diminuito l'impressione di energia e di freschezza che si è impadronita della sala appena alzato il per la Sinfonia «Linz» di Mozart.

Il Welser-Möst deve nato dal capo suoi maestri già adulto e armato come Minerva: un dominio dell'orchestra così non s'impara a scuola e nuppure il senso del tempo, mutevole nei particolari quanto infallibile nello squadro generale. Ma più della tecnica fanno piacere le accensioni, i nervi scoperti, il dinamica della fantasia sonora; alla Eugénie della novella di Mörike, Mozart pareva consumarsi nel proprio ardore, e questa «Linz» bruciava della fiamma; il pubblico, che tema di esecuzioni capisce tutto senza bisogno di guida, se n'è accorto subito e ha salutato l'esecuzione con un entusiasmo non comune dopo una Sinfonia di Mozart.

Gli archi dell'orchestra di Norrköping hanno la luminosità più congeniale spirito di Mozart; nella «Sesta» di Bruckner, preparata anche lei battuta per battuta, erano appena insidiati dal peso degli ottoni, saldi e torniti come un battaglione di opliti. La chiarezza di certe sovrapposizioni a metà del primo movimento era da applauso a scena aperta; e finalmente un'orchestra che viaggia attraverso tutti i colori, dal sussurro alla burrasca, con crescendi e diminuendi che aggiungono sempre un pezzetto in più a quello che ci si aspetterebbe. Anche qui, più della tecnica, colpiva la prestezza con cui il direttore il passato solarità di Mozart alla melanconia climatica di Bruckner. Welser-Möst un tocco per l'orchestra come hanno i pianisti: temi che, a lasciarli fluttuare, ricordano la colonna sonora di «Lawrence d'Arabia» spiegavano nobili come vessilli al vento, i con il giovane sinfonista pareva cullare con dolcissima, struggente il corpaccione voluminoso del grande Anton.

Giorgio Pestelli

L'assicuratore e i contadini

«Il caso Martello», protagonista Andreasi

VENEZIA. Cesare Verra, il trentenne protagonista di «Il caso Martello», - il film che ha inaugurato le «Mattinate italiane» - abita a Torino in piazza Duccio Galimberti: ma per apprendere che questo è il nome di un eroe partigiano ha dovuto mettersi al volante della Saab e imboccare la strada delle Alte Langhe che in poche decine di chilometri ti porta dritto nel cuore della storia della Resistenza.

Assicuratore ambizioso, pragmatico, inserito nell'oggi, Verra ha avuto l'incarico - e dall'esito dipende la sua carriera - di archiviare una pratica di indennizzo del 1950 che dopo quarant'anni è salita con gli interessi e a milioni. Per chiuderla c'è un problema. L'Antonio Martello, partigiano e contadino, che dovrebbe incassare la somma, è scomparso dal 1951. Nessuno al paese sa dov'è finito e sembra che tutti stiano nascondendo qualcosa, a partire dal fratello Sebastiano che è rimasto a lavorare la terra.

Là a San Benedetto, ormai abitato quasi esclusivamente da anziani, burocrati e poliziotti sono visti male: «Lei è della tasse?» domandano a Cesare, «No, dell'assicurazione», «Fa lo stesso». E la gente si attiene al codice di una legge non scritta: la terra è la cosa più importante e chi la lascia è una vergogna. Come ha fatto Antonio Martello abbandonando la vanga per il fucile nella speranza di cambiamenti che non sono mai arrivati.

Per venire a capo della sua indagine, Cesare dovrà spogliarsi degli abiti cittadini e indossare un giaccone di fustagno, perdere le sue piccole certezze e aprirsi ad altri ritmi di vita, ad altri valori. Nello stesso modo il regista Guido Chiesa, trentenne e torinese, partendo da una riflessione sulla Resistenza suggerita dalla lettura dei molto amati romanzi di Fenoglio, costruisce il film come un giallo-inchiesta.

Ci è sembrata equilibrata nella struttura e accurata nei particolari l'opera prima di Chiesa. Buona l'interpretazione di Alberto Gimignani, intensa e malinconica la partecipazione di Felice Andreasi nel doppio ruolo dei fratelli Martello.

Fedele al suo impegno di mostrare un cinema trasgressivo nella forma o nel contenuto, «La settimana della critica» ha presentato un film d'esordio che viene dal Kazakistan, dove, sotto la guida di due registi russi ben noti ai frequentatori di Festival, Sergej Bodrov e Sergej Solovjev, si è formata una «nouvelle vague». Ambientato ad Alma Ata, la città più asiatica dell'ex impero sovietico, «L'intrusa» è

Amir Karakulov racconta un triangolo amoroso. Due fratelli vivono in un rapporto di complicità forte e antica. Un giorno il più grande porta a casa una giovane donna di cui si è innamorato. L'altro dapprima si sente escluso e in un secondo tempo si scopre anch'egli invaghito della ragazza. La situazione è tesa e infelice, i sentimenti in gioco violenti e l'epilogo tragico.

Alessandra Levantesi

LEONI 2000

Incontro con il regista Guido Chiesa, 32 anni

Un torinese a New York che parla di partigiani

Guido Chiesa, di Torino, 32 anni, con famiglia borghese alle spalle, laurea in lettere e filosofia, una tesi sul cinema di Rondolino, si è formato a New York. «Mi piaceva la musica rock e ne scrivevo su piccole riviste. Erano anni, quelli Ottanta, in cui in Italia non c'era spazio per un cinema di autori emergenti. Allora decisi che sarebbe stato meglio andare in America: per il rock, per il cinema e anche per me stesso». In Usa fa il corrispondente di riviste musicali, ma anche l'assistente di registi come Jim Jarmush e Amos Poe. Per poter lavorare e ricorrere a un piccolo espediente: inventa un falso numero di codice fiscale e se lo attribuisce nei contratti. «A sposarmi un'americana, non ho mai pensato. Magari ho sbagliato». Minuto e nervoso, una qualche presunzione di nelle teorizzazioni, ma anche un sereno distacco verso la gara festivaliera, racconta d'aver deciso di tornare in Italia quando fallì il progetto del primo film. «In America potevo girare solo cosine come "Black Harvest", un cortometraggio portato a Berlino sotto la bandiera Usa, tanto valeva ritornare a Torino. Non leghista, ma piemontese». Del suo primo film, «Il Martello», cosa soprattutto lo fa contento: nessuno finora l'ha di strumentalizzato con questa l'attuale polemica sulla guerra partigiana. «Sarebbe stato ingiusto perché l'ho scritta nell'87, prima di qualunque revisione ideologica e rivelazione giornalistica». [si. ro.]

PRIME CINEMA

L'attore è il misurato protagonista di «Indiziato di reato» di Irving Winkler con Annette Bening

De Niro, regista vittima dell'intolleranza

La «caccia alle streghe» anticomunista del dopoguerra americano

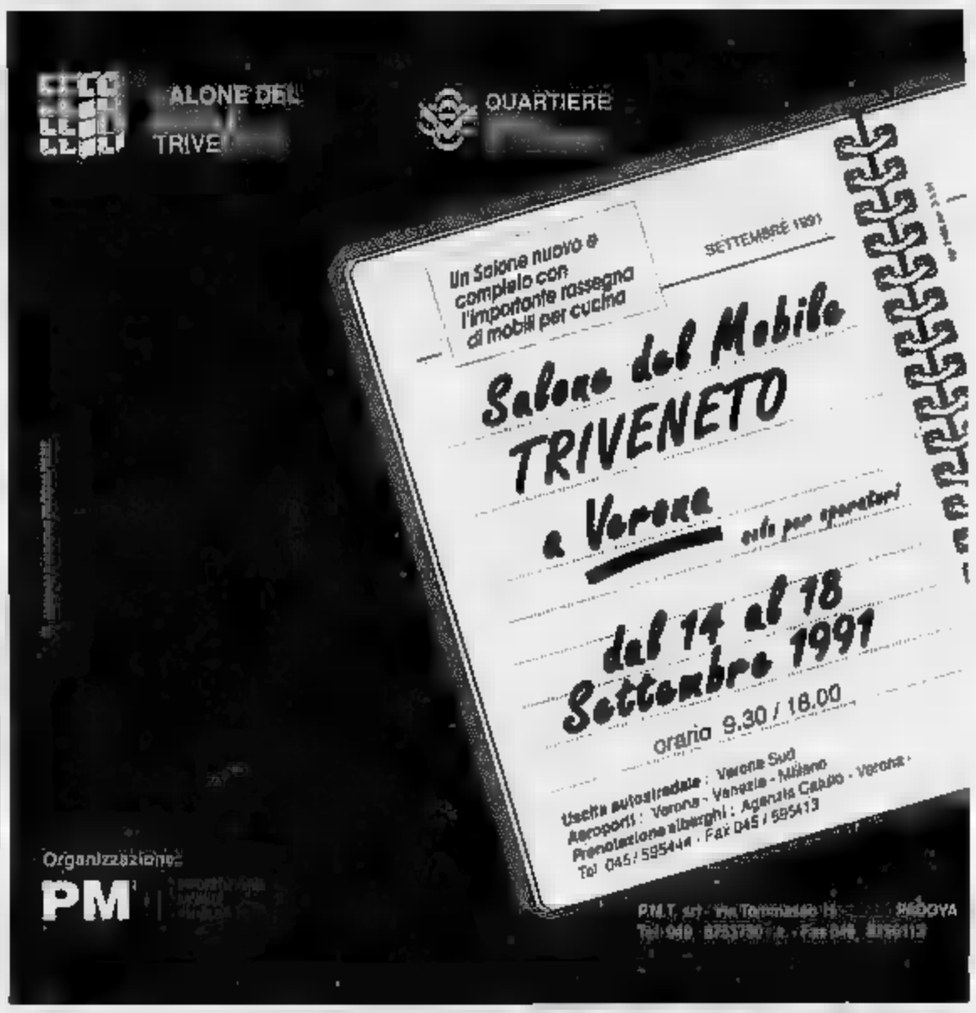
E' STATO Gorbaciov, poche fa, a rievocare la vecchia espressione, ammonendo i suoi: «Non scateniamo la caccia alle streghe». La «caccia alle streghe» del Comitato per le attività antiamericane operante negli anni 1947-1954 della guerra fredda Usa-Urss, la persecuzione guidata dal senatore McCarthy contro diecimila, artisti, funzionari statali, insegnanti, magistrati o militari, accusati d'essere o d'essere stati comunisti, ricattati perché denunciassero altri come comunisti, messi su una «lista nera» che impediva loro di lavorare, sono rimasti nella storia del cinema e del movimento «liberal» internazionale come una vischiosa, luttuosa macchia nera. Non soltanto come una deviazione della democrazia americana o come un fenomeno storico d'isteria collettiva catalizzata da un abile demagogo: come una tentazione perenne, costante ovunque, a colpevolizzare, processare, emarginare, affamare chi la pensa diversamente dalla maggioranza.

Adesso che fenomeni simili si manifestano in tutta l'Europa orientale e pure nell'Urss, dove il partito comunista è stato messo fuori legge e gli ex dirigenti comunisti finiscono in galera (magari per reati autentici e che non sono soltanto d'opinione), questo film più probo che bello raddoppia la propria utilità: il suo discorso che deplora l'intolleranza e la cultura del sospetto illustrandone i guasti umani e politici risulta ancora più attuale.

E' la storia, a Hollywood, 1951, del celebre brillante regista Robert De Niro, accusato come d'un crimine di comunista: è, semplicemente aderito ad alcuni comitati di solidarietà per l'alleato popolo sovietico durante la seconda guerra mondiale e ne è stato pure espulso perché piantagrane. Il sospetto e gli interessi politici non prevedono distinzioni. De Niro rifiuta di denunciare comunisti alcuni suoi amici, è rovinato: perde il lavoro, perde la perde i soldi, perde ogni status sociale, perde gli amici, perde persino un posto di riparatore di macchine fotografiche trovato in un negozietto a New York, si ritrova disoccupato e squattrinato suoi colleghi o conoscenti ugualmente accusati si uccidono, vengono arrestati, scappano in Europa. Ma anche in tribunale De Niro (qui in una interpretazione eccezionalmente controllata, misurata) seguita a rifiutare di fare la spia, e nel finale ottimistico il suo esempio morale segnerà l'inizio della fine della «caccia alle streghe». [l. t.]

De Niro, qui col regista Winkler, preferisce la miseria al

DI REATO
(Guilty by Suspicion)
di Irvin Winkler
con Robert De Niro
Annette Bening
Wanamaker
Martin
Produzione americana 1990
Drammatico
Cinema di Torino
, Nuovo Orchidea
Milano; Ariston di Roma



TIVU' [redacted] TIVU'

La vita è meravigliosa nel cuore della notte

JAMES Stewart ride, e piange, e canta, nella notte di Natale che è tornata a risplendere di luci, di stelle e di bontà: tutti quelli che lui [redacted] sempre aiutato, ora aiutano lui e lo salvano dalla prigione, complice l'angelo di seconda classe. E' la scena finale di «La vita è meravigliosa», il film che Raitre ha trasmesso l'altra sera per rendere omaggio a Frank Capra: [redacted] per arrivarci, a questa scena finale, [redacted] povero spettatore doveva stare davanti alla tv esattamente fino alle due e mezzo, il cuore della notte, ancora più tardi che per l'Antigone di Branciaroli in differita [redacted] Meeting di Rimini. Prima de «La vita è meravigliosa» era andato in onda regolarmente un telefilm dei «Professionals», stimabile serie che gode di affezionata clientela e buo[redacted] audience (quasi un milione e mezzo [redacted] telespettatori), ma che per un giorno poteva anche saltare, senza danni per [redacted] e per la gioia [redacted] chi ama dormire, la notte. Un'altra volta la Rai si [redacted] messa a po[redacted] coscienza senza rendere né un vero servizio al pubblico, né un vero omaggio all'autore scomparso.

E' accaduto come per «Parlami d'amore Mariù», il programma bello, completo e ric[redacted] che racconta De Sica (ieri [redacted] la seconda puntata): ma nascondiamolo alle 23, devono aver detto a Raiuno e, [redacted] serve, facciamolo cominciare ancora più tardi. Pazienza se non lo vede nessuno, l'importante è che [redacted] nostre forze siano concentrate su «Giochi senza frontiere».

In attesa delle [redacted] trasmissioni d'autunno, che si annunciano fisse e immutabili,stessi personaggi e stesse formule, [redacted] Andreotti inevitabile ospite di ogni prima puntata, continua a essere difficile trovare in tv programmi un po' golosi. La cosa migliore sono i Tg, con le esternazioni, le accuse, le repliche, [redacted] bianco Frajese. Ma qualcosa, impegnandosi molto, si scova. Alle 18,05 su Raidue, a esempio, c'è un programmino carino carino: si intitola «E l'ultimo chiude la porta», è un insieme [redacted] fumetti, scene comiche della «Premiata ditta», trasformismi fatti [redacted] carta da Ennio Marchetto. [redacted] autori sono Bellecca, Bertelli e Bonvicini (Bonvi), la loro [redacted] agile e fresca. In questi giorni [redacted] Festival, [redacted] divertente seguire [redacted] Blob di Venezia, [redacted] spezzoni di film mescolati ai telegiornali, con le immagini di Frajese (ancora), Vespa e Pionati che si intersecano con i ragazzi perduti di Gus Van Sant.

E intanto su Raitre continua il «Non è mai troppo tardi» di Gianni Ippoliti, la scuola in tv nata nel ricordo della vecchia, nobile trasmissione condotta dal maestro Alberto Manzi. Se qualcuno [redacted] ha abbastan[redacted] delle invenzioni linguistiche, [redacted] autentiche, [redacted] protagonisti (Chi è un funambolo? Uno che deve morire), troverà presto in libreria un vocabolario, il «Novissimo Ippoliti», provvisto di appendice dei sinonimi e contrari. Il programma è fatto con pochi soldi, senza sponsor, senza pubblicità, ed è seguito dal suo bravo milioncino di persone [redacted] sera, [redacted] la diretta concorrenza dei Tg di Raiuno e di Raidue. Onore all'idea.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

E Callaghan spara ancora

Charles Bronson killer professionale su Raitre alle 20,30.

PROFESSIONE ASSASSINO
1973, Raitre, ore 20,30, dur. 95'

Bishop è [redacted] assassino professionista [redacted] soldo della mafia. Dopo avere ucciso un vecchio padrino facendolo morire [redacted] crepacuore, inizia all'arte del killer il figlio dell'assassinato e con lui parte alla volta di Napoli per una missione speciale. Protagonista è Charles Bronson, [redacted] regia [redacted] di Michael Winner.

UNA 44 [redacted] PER [redacted]
1973, Italia 1, ore 20,30, dur. 124'

Missione disperata per Clint Eastwood nei panni di Callaghan. Il poliziotto più violento di San Francisco, soprannominato Dirty Harry, questa volta se la deve vedere con un'organizzazione di agenti corrotti. Metterà le cose a posto distribuendo piombo a volontà con la [redacted] 44 Magnum. La sceneggiatura è firmata da John Milius e Michael Cimino. La regia è [redacted] Ted Post.

TUTTI POSSONO ARRICCHIRE...
1976, Retequattro, alle 23,30, dur. 110'

Enrico Montesano, fresco sposo, azzecca un tredici miliardario al totocalcio. Si stabilisce, nuovo ricco, a Montecarlo [redacted] un buon affare si rivela [redacted] bidone e i soldi scompaiono molto rapidamente.

[redacted]
1936, Raidue, alle 1,05, dur. 89'

Della serie dedicata al comico austriaco Hans Moser, [redacted] da Claudio G. Fava, il film racconta di una commessa di un magazzino di moda che per [redacted] al veglione dell'ultimo dell'anno indossa [redacted] migliori modelli in vendita. La scoprirà il suo padrone, verrà licenziata, ma alla fine le [redacted] si aggiusteranno.

[redacted] IL MARINAIO
1947, Raiuno, alle 10, dur. 115'.

Baghdad [redacted] Hollywood con Douglas Fairbanks junior che questa volta [redacted] panni dell'avventuriero levantino va alla caccia del leggendario tesoro di Deryabar.

CRONACA DI [redacted] AMORE
1950, Raitre, ore 24, dur. 122'

Film d'esordio di Michelangelo Antonioni con Massimo Girotti e la rivelazione Lucia Bosè. In una Milano [redacted] primo dopoguerra due amanti decidono di fare fuori il marito della donna. Ma proprio quando non ci [redacted] più ostacoli, lui se ne va preso dal rimorso.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 23 su Tmc
Brani di celebri concerti dal vivo di Simple Minds, Simply Red, Tina Turner, Joan Baez, saranno proposti in «A suon di San Souci», la maratona musicale notturna.

STASERA MI [redacted]
Alle 20,30 su Raidue
Penultimo appuntamento con il varietà presentato [redacted] Pippo Franco, che conduce il programma con i «flash» [redacted] Heather Parisi. Oggi si sfideranno gli ultimi semifinalisti, la giuria è presieduta da Gianni Minà.

OSPITI [redacted]
Alle 23 su Canale 5
«Il Maurizio Costanzo show» ospiterà fra gli altri la cantante Lara Saint Paul; Alberto Tagliati, direttore [redacted] settimanale «Grand Hotel».

LA CORRIDA
Alle 20,40 su Canale 5
Continua il viaggio a ritroso nella popolare trasmissione condotta e ideata da Corrado.

[redacted] ITALIA
Alle 22,15 [redacted] Raiuno
Prima edizione [redacted] «Miss Italia nel mondo» in diretta dal salo[redacted] Moresco del Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore.

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
7,20 **Claudio Villa: Il romanzo di una voce.** Di Laura Falavolti e Leonardo Settimelli
8,25 [redacted] **sulla spiaggia** ('61). Film commedia. Regia di Romolo Guerrieri. Con Ennio Girolami, Valeria Fabrizi
10 — **Sinbad il marinaio** ('47). Avventura. Regia di Richard [redacted]. Con Douglas Fairbanks jr., Maureen O'Hara
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO
[redacted] **Occhio al biglietto** [redacted]
12,30 **La signora in giallo**, telefilm. *Delitto in convento*, con Angela Lansbury
13,55 **TG1 - Tre minuti di...**
14 — **Settimo velo** (1945). [redacted] drammatico. Regia di Compton Bennett. Con James Ma[redacted] Ann Todd, Herbert Lom
15,35 **Big!** [redacted] Varietà [redacted] ragazzi
17,10 **La** [redacted] **d'Italia.** *L'Italia contemporanea.* Conduce in studio Francesco Maigeri. Regia di Adriana Borgonovo. 7ª. *Il nuovo secolo*

SERA
[redacted] un [redacted] **mondo.** Telefilm. *Giulietta e Romeo*
[redacted] Da Salsomaggiore Terme. Anteprima di [redacted] '91. Conduce Cesare Pierleoni
19 — XLVIII Mostra Internazionale **Venezia Cinema '91**
19,40 **Al**[redacted] **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Il pollo si mangia con le mani** (1981). Film commedia. Regia [redacted] Michael Schultz. Con George Segal, Denzel Washington
22,15 In diretta dal Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore T[redacted]me Fabrizio Frizzi presenta **Serata speciale per l'**[redacted] **Italia nel mond**[redacted]. Patrocinio Assessorato al Turismo Emilia Romagna e Terme dell'Emilia Romagna
0,30 Padova. **Ippica:** [redacted] **di** [redacted]
[redacted] **col fuoco** (1985). Film d'avventura. [redacted]gia di Burt Reynolds. Con Burt Reynolds, Candice Bergen, George Segal

RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,40; 19,45; 23,15
7,30 **Piccole e grandi storie**
8,40 **Una pianta al giorno**
8,55 Matinée al cinema. **Lettere a uno sconosciuto** (1985), film drammatico, con Charlie Lunghi, regia di Peter Duffel. *Un prigioniero di guerra riceve* [redacted] *d'amore da* [redacted] *sconosciuta che lo supplica di evadere*
11,40 [redacted], telefilm
12,10 **La clinica** [redacted] **Foresta Nera**, serie tv. *La nuova bambinaia*
13,20 **TG 2 - Trentatrè**
13,35-15 **Superscoop**
13,35 **Segreti per voi**
13,45 **Quando si ama**
14,15 **Santa Barbara**, serie tv
15 — **Gazebo.** Conducono Fabrizio Mangoni e Sandra Milo. Regia di Igor Skofic
16 — [redacted] **incontro** (1945), film commedia, con Celia Johnson, Trevor Howard, Stanley Holloway, regia di D. Lean
17,30 Rieti: **Atletica leggera:** [redacted]
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Hill Street giorno e notte**, telefilm. *Veni, video, poker. Belker, protetto dai colleghi, deve smascherare* [redacted] *giro di ricettatori negli affari dei videogiochi*
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[redacted] Dal Bandiera Gialla [redacted] Rimini Pippo Franco presenta **Sta**[redacted] **mi** [redacted] Campionato Nazionale degli imitatori con i flash di Heather Parisi. Un programma di Alfredo Cerruti, Arnaldo Santoro, Ugo Porcelli, Pierfrancesco Pingitore. *Ospiti: Gianni Minà, I Monkeda*
[redacted] Citra: [redacted]**raneo e dintorni.** Conduce Mimmo Liguoro. Un programma di Giorgio Verdelli
0,55 **Appuntamento al cinema**
1,05 Cinema di notte. Di Claudio [redacted] Fava e Cesare Genolini. [redacted] (1936). Film commedia, con Frieid Czepa, Hans Moser, Hans Holt, regia [redacted] Hubert Marischka

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,10; 23,10
11 — [redacted] Ministero [redacted] Pubblica Istruzione - Rai Dipartimento Scuola Educazione presentano **La scuola si aggiorna**
— **Educazione ambientale** Ottava puntata
— **Educazione ai linguaggi** Quindicesima puntata
12 — Da Reggio Calabria: **P**[redacted]**maestro. Torneo Sant'Ambrogio**
12,25 **La** [redacted] **montagna** (1943). Film drammatico, con Mariella Lotti, Amedeo Nazzari, regia di R. Castellani
14,30 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE La scuola si aggiorna** [redacted] **nell'Europa unita** (5ª puntata) **Educazione ai linguaggi**
[redacted] Venezia: **Tennis: Torneo** [redacted]
17 — **Il cavaliere** [redacted] **maledetto** (1959), film d'avventura, con Massimo Serato, Pierre Cressoy, regia di Mario Costa
19,20 **Schegge**
19,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 **Blob a Venezia**
20,05 **Non è mai troppo tardi** di Gianni Ippoliti
20,30 [redacted] (1973). Film giallo, con Charles Bronson, Jean-Michael Vincent, Jill Ireland, regia di Michael Winner
22,15 **I Professionals**, telefilm. *La follia di Mickey Hamilton*, con Martin Shaw, Lewis Collins. *Uno psicopatico ha deciso di uccidere tutti i medici che può per vendicare la moglie morta suicida e la figlia di sette anni rimasta gravemente lesa dall'uso sbagliato del forcipe al momento della nascita. Devono intervenire Doyle* [redacted] *Bodye*
24 — Non sono una Signora. **Cro**[redacted] **amore** (1950). Film drammatico, con Lucia Bosè, Massimo Girotti, Gino Rossi, regia di Michelangelo Antonioni
1,40 [redacted] **a Venezia**

CANALE 5

7 — **Canale 5 news**
8,30 **Arnold**, telefilm
8,55 **Première estate**
9 — **Bonanza**, telefilm
10 — Film tv: **La valle lunga**, film tv [redacted] Henry Fonda, Maureen O'Hara, regia [redacted] Robert Totten. *Difficoltà nella famiglia dei Tillin a causa dell'aggravarsi della situazione economica*
11,47 **Il cercaparole**, gioco-quiz
11,55 **Première estate**
12 — [redacted] **estate**, conduce Fiorella Pierobon
12,30 **Estate 5**, condotto da Iva Zanicchi
12,55 **Canale 5 news**
13,45 **I Robinson**, telefilm. *Addio al* [redacted]
14,15 [redacted] **5**, show
14,25 **Première** [redacted]
14,30 **Top** [redacted]. *Il triumvi*[redacted]
15,25 **Première** [redacted]
15,30 **Genitori in** [redacted] **jeans**, telefilm. *Una vita normale*
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
17,55 [redacted] **sì**, telefilm. *Sogni d'oro*
[redacted] **La verità**, show condotto da Marco Balestri, regia di Roberto Meneghin
18,28 **Cos'è cos'è**, gioco condotto da Jocelyn, [redacted]ia di Laura Basile
19,55 **Canale 5 news**
[redacted] **Il guastalettere**, gioco-quiz
[redacted] **Il tg** [redacted] show, conducono i Trettrè
20,40 **L'album della Corrida**, show, conduce Corrado (seconda puntata, replica)
23 — **Maurizio Costanzo Show**, talk-show condotto [redacted] Maurizio Costanzo [redacted] la partecipazione di Franco Bracardi
24 — **Canale 5 news**
1 — **Première estate**
1,05 **Il Tg** [redacted] **vacanze**, show (replica)
1,20 **Attenti a quei due**, telefilm. *Milord in pericolo*
2,20 **Première** [redacted]
2,25 Film tv: **La valle lunga**
4,15 [redacted] **impossibile**, telefilm. *Attentato*
5 — [redacted] **Hitchcock**, telefilm
5,30 **Gli intoccabili**, telefilm
6,15 **Lou Grant**, telefilm. *La strada del ghetto*

ITALIA 1

7 — **Ciao ciao mattina**, cartoni. *Denny, Alice* [redacted] *paese delle meraviglie, Tutti in campo* [redacted] *Lolly*
8,30 **Studio aperto**, news
9,05 **Super Vicky**, telefilm. *L'avento storico*
9,30 **Chips**, telefilm. *Un periodo di riposo*
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Non c'è niente da sapere*
11,30 **Studio aperto**, news
11,45 **Drive in Story**, show
13 — [redacted] **Formula Uno**, prova Gran Premio [redacted] Monza. Durante il collegamento: interviste, pronostici e commenti a cura di Andrea De Adamich
14,30 Cinema d'estate: **Polpette**, film con [redacted] Murray, Harvey Atkin, regia di Ivan Reitman. *Polpette* [redacted] *il soprannome di un gruppo di animatori* [redacted] *un campo estivo americano.*
16,30 **Supercar**, telefilm. *Testimone oculare*
17,30 **A-Team**, telefilm. *Come soleva dire il prezzo buonanima*
18,30 **Studio aperto**, news
19 — **I ragazzi della 3ª C**, telefilm. *La settimana bianca. I ragazzi della 3ª C partono per un'eccitante* [redacted] *sulle piste di sci. Ma le disavventure saranno più numerose delle piacevoli emozioni*
20 — **Mai dire banzai**, show, conduce la Gialappa's Band
20,30 **Una** [redacted] **Magnum per l'ispettore Callaghan**, film con Clint Eastwood, [redacted] Holbrook, regia di Ted Post. Usa, 1973, poliziesco
23,10 **Philadelphia security**, film vietato [redacted] minori [redacted] 14 anni, [redacted] Tom Skerrit, Patti Lupone, regia [redacted] Lewis Teague. Usa, 1982, poliziesco. *Violenza e* [redacted] *un quartiere di Filadelfia dove* [redacted] *salumiere organizza una squadra di vigilantes contro* [redacted] *delinquenti* [redacted] alla fine del primo tempo [redacted] **aperto**
1,30 Cinema d'estate: **Polpette**, film (replica)
3,30 **A-Team**, telefilm (replica)
4,30 **Supercar**, telefilm (replica)
5,30 **Magnum P.I.**, telefilm
6,30 **Super Vicky**, telefilm

[redacted]

8 — **Riviera**, telenovela (replica)
8,50 [redacted] **valle dei pini**, telenovela (replica)
[redacted] **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea [redacted] Boca
10,05 **Per Elisa**, telenovela con [redacted] Arteaga
10,55 **Valeria**, telenovela
12 — **Ciao Ciao**, cartoni animati: Belle e Sebastien, Lupin III, Il mistero [redacted] pietra [redacted]. Chiamare il numero 02/27.30.30.30
13,45 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti. Comprende:
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,20 **Buon pomeriggio**
14,30 **Piccola Cenerentola**, telenovela
14,50 **Buon pomeriggio**
15 — **Señora**, telenovela
15,20 **Bu**[redacted] **pomeriggio**
15,30 **Riviera**, telenovela
15,50 **Buon pomeriggio**
16 — **Stellina**, telenovela
16,50 **Buon pomeriggio**
17 — **La valle dei pini**
17,50 **Buon pomeriggio**
17,55 **Tg4**, notiziario
18 — **General Hospital**
[redacted] **Buon pomeriggio**
18,30 **Febbre d'amore... 3** [redacted] **dopo**, teleromanzo [redacted] Eric Braeden
18,55 **Buon pomeriggio**
19 — **Cartonissimi**, cartoni. *Il mistero* [redacted] *pietra* [redacted] *«Nuova recluta del Nautilus»*
19,40 **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
[redacted] **Cristal**, teleromanzo. *Alfredo marito deluso di Vittoria continua la relazione con Angelica. Cristina, teme di aspettare un figlio da Lorenzo*
22,30 **California**, telefilm. Ultimo episodio. [redacted] *e Harold decidono di fuggire in Messico per sposarsi. Karen prova attrazione per lo zio di Harold. Intanto Gary sorprende Jill completamente ubriaco*
23,30 Ultimo spettacolo: ciclo «Come eravamo...»: **Tutti possono arricchire tranne i poveri**, [redacted] Bouchet, Enrico Montesano, [redacted]gia di Mauro Severino
1,20 **I Jefferson**, telefilm
2 — **Charlie's Angels**, [redacted]

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23
7,40 Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io settembre; **10,30** Da Venezia, cinema!; **11** Note di piacere; **11,15** Tu lui i [redacted] gli altri; **12,50** Tre poco Stereorai; **13,20** Vacanze e dintorni; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto; **15,36** Lei [redacted] ci capisce, [redacted] quanto pago? **16** Il Paginone Estate; **17,01** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **17,56** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Denaro chi sai? **19,15** MondoMotori; **19,25** Ascolta, si fa sera; **19,30** GR 1 mercati; **19,35** M'illumino d'immenso; **20** Bric a' Brac; **20,20** Note di piacere; **21,01** Stagione dei Concerti da Camera [redacted] Giovani interpreti; **22,20** Mario Zafred; [redacted] di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** [redacted] italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30;** [redacted]**; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30;** [redacted]
8,03 Io faccio l'attrice; **8,46** La famiglia Birillo; **9,**[redacted] Taglio [redacted] Terza; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10** GR 2 Estate; **10,30** Pronto Estate; **12,50** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** L'isola di Arturo; **15,30** GR [redacted] Economia; **15,48** Le stanze del sole; **16,35** Andrea; [redacted] blu dipinto di blu; **17,32** Andrea; **18,35** Le stanze del sole; **19,50** Voci nella sera; **22,41** Voci nella [redacted] **23,28** [redacted] italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 9,45; 11,45; 13,45; 15,56; 18,45;** [redacted] **23,15**
7,30 Prima pagina; **8,**[redacted] Concerto del mattino; **10** Personaggi [redacted] romanzo; **10,30** Concerto [redacted] mattino (II); **11,48** Opera in canto; [redacted] Leggere Il Decamerone; [redacted] Diapason; **16** Orione; **17,30** Scatola sonora; **19,10** Terza pagina; **19** Scatola sonora; **19,45** Scatola sonora; **21** Les adieux; **21,45** In viaggio verso Mozart; **22,15** Blue note; [redacted]mezzo; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno [redacted] e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,45
11,30 **Tv donna estate**
13,40 **Gabriela**, telenovela
15,05 **La** [redacted] **di Chaillot**, film [redacted] Katharine Hepburn
17,20 **L'uomo che gridava al lupo**, film di Walter Grauman, [redacted] Edward G. Robinson
19 — **Matlock**, telefilm
20,30 **In onda**, attualità
21 — **Buttiglione** [redacted] **capo del servizio segreto**, film di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho
23 — **A suon di Sans Souci**, musicale

ODEON TV

13 — [redacted]
13,20 **I** [redacted]**co**
14,30 **New Transformers**
14,30 [redacted] **ragazze**, film
16 — **La** [redacted] **dei pionieri**, film
17,30 **Champagne** [redacted] **paradi**[redacted]
18,30 **Ghostbusters**
20 — **I cavalieri** [redacted]**co**
20,30 **Sansone contro i pirati**, film
22 — **Emozioni nel blu**
23 — **I gabbiani volano basso**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 20; 22,45
[redacted] — [redacted], telenovela
17,30 **Wil Cwac Cwac**
17,35 **Clorofilla dal cielo blu**
18 — [redacted] **come animazione**
18,45 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,35 [redacted] **noi**, finale del concorso Dilettanti ticinesi
23 — **Sacco a pelo** [redacted] **tre piazze**, film [redacted] Rob Reiner con John Cusack, Daphne Zuniga
[redacted] **Teletext** - [redacted]

TELE +1

15,30 **I dimenticati**, film
17,25 **+ 1** [redacted]
17,30 **Il ritratto** [redacted] **Dijemila**
19,30 **In chiaro**
20,30 **Poliziotto** [redacted] **quattro zampe**, film
22,30 **Fuori orario**, [redacted]
0,30 [redacted] **seducente**, film
2,30 **Affari di cuore**, film
4,30 **L'asso nella manica**

TELE +3

Ore 1; 3; 5, 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **La spia dal naso freddo**, film con L. Harvey, D. Lavi, D. Elliot, regia D. Petrie.

TELE +2

13 — **Tennis - Campionati open degli Stati** [redacted]
16,40 **+2 News**
16,45 **Tennis - Campionati open degli Stati Uniti**
23,30 **Automobilismo - Campionato mondiale di Formu**[redacted] **1.** [redacted] Monza prove ufficiali Gran Premio d'Italia

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Dancing** [redacted]
12,30 **Abc del mare**
13 — **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio** [redacted] - **Ciao Ragazzi**
19 — **Serpico**, telefilm
20,30 **Il punto di oss**[redacted]**zione**, sceneggiato
21,30 **Il governante**, [redacted] movie con Tom Tryon, Robert Clary. Regia di Jess Oppenheimer
22,30 **Auto oggi - motori non stop**, settimanale
23 — **Speciale Cinquestelle**

[redacted] 7

13,10 **Telefilm**
[redacted] **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, news
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Cannon**, telefilm
[redacted] **Abissi profondi**, film [redacted] Wayne Crawford, June Chadwick
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
[redacted] **La** [redacted] **degli acquanauti**, film con [redacted] Whitman, Rosemary Forsyth

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19,15; 19,45; 20,15; 22,30
[redacted] — **Teleclub**, programma [redacted] mattino
15,05 **L'indomabile**, teleromanzo
16 — **Ai grandi magazzini**
17,15 **Gloria e inferno**
18,15 **Rocky e i suoi amici**
19,30 **Diario: gli appuntamenti di domani**, informazione
19,15 **Oltre la notizia: Uomini** [redacted] **giorni**, informazione
20,30 **L'indomabile**
21,15 **Ai grandi magazzini**
22 — **Gloria e inferno**

Splendid ti regala la RADIOSVEGLIA!
Aut. Min.
Per riceverla gratis a casa tua, spedisci i tagliandi di controllo equivalenti a Kg 2,5 di Caffè Splendid (qualsiasi miscela) in una busta chiusa, con il tuo nome, cognome, indirizzo e n. di telefono a "GRANDI REGALI SPLENDID" c/o Full Service C.P. 10746 - 00144 Roma EUR, entro il 31 gennaio 1992.

Destituito dall'autore Ricci che per Canale 5 cerca facce nuove

Pisu via dalla striscia

L'attore si consola: passa a Tmc

Raffaele Pisu, conduttore di «Striscia la notizia» che è stato «destituito»

MILANO. Lo hanno messo in cassa integrazione: evidentemente, l'autunno caldo non risparmia [redacted]pure i mezzi busti televisivi. Raffaele Pisu, 64 anni, da due conduttore [redacted] «Striscia la notizia» [redacted] a [redacted] Greggio [redacted] Canale 5, sarebbe stato [redacted]tamente destituito».

[redacted] si tratta certo [redacted] fulmine a ciel sereno» dice con [redacted] tranquillo Antonio Ricci, autore dei programmi di maggior [redacted] della Fininvest, tra cui, appunto, «Striscia la notizia». «Già a metà della stagione scorsa volevo sostituire la coppia, ma non ho potuto farlo per ragioni contrattuali. Comunque a giugno ho detto a chiare lettere che quest'anno avrei adottato una formula diversa, cioè quella della rotazione, per cui ogni mese verranno cambiati entrambi i conduttori. [redacted] solo, ma anche gli attori di passaggio a Milano per le tournées teatrali potranno condurre il nostro tg».

Eppure si fanno due nomi precisi come sostituti: Lello Arena e Giorgio Faletti.

Notizia estremamente approssimativa, se pensa che nessuno dei due è [redacted] stato contattato. Si [redacted] parlato di Lello Arena soltanto perché deve venire a Milano con la compagnia di De Filippo.

«Striscia la notizia» ha toccato un'audience di otto milioni: una trasmissione così popolare non è legata in parte al suo conduttore?

Lo è certamente: e cambiare i conduttori è rischioso. Anche perché [redacted] ripetitività, in programmi di questo tipo, fa l'ascolto. Ma a me piace rischiare perché trovo che ogni tanto bisogna scrollarsi di dosso la mucillagine e non si può stare eternamente seduti sugli allori. Inoltre, questo mi permette di trovare accoppiamenti validi per il futuro.

Per forza una coppia?

Se non sarà una coppia, sarà un trio: certo non possiamo tornare al conduttore singolo, penserebbero che siamo in crisi.

Come ha reagito Pisu?

Per quel che ho letto [redacted] alcuni giornali, [redacted] molto bene. Ma bisogna anche vedere come gli è stata annunciata la cosa da chi lo ha avvicinato per intervistarlo. Quando glielo avevo detto io, mi [redacted] sembrato che non l'avesse presa poi così male. Anche perché gli avevo offerto di rientrare come conduttore in gennaio e andare avanti per altri tre mesi. Ma non si deve neanche dimenticare che Pisu non era più nessuno e io, in un certo senso, l'ho rilanciato. Non posso pretendere gratitudine, ma almeno reazioni civili se decido di dare una formula nuova alla trasmissione che è stata la sua fortuna.

Com'è che [redacted] Fininvest [redacted] l'autore a scegliere i protagonisti delle sue trasmissioni e non un dirigente, come succede in Rai?

Accade anche di peggio: che prima vengano scelti i protagonisti e poi l'autore che gli scriva la trasmissione intorno. Ma io, vede, [redacted] sempre voluto fare i miei programmi, cioè scegliere le persone adatte a lavorare [redacted]

Il fatto che sia venuto a mancare Greggio ha influito su questi cambiamenti?

Diciamo di sì, anche se io sapevo già dall'anno scorso che Ezio non avrebbe più partecipato né a «Striscia la notizia» né a «Paperissima». Gli è capitata la chance di girare un film in America, ci va e fa bene.

Dunque, [redacted] sostituzione annunciata?

Certo che lo era. Le pare che io, [redacted] voglio fare i botti, li faccio scoppiare all'interno [redacted] sistema? Me li faccio fuori, per conto mio, e mi diverto di più.

Nemmeno Pisu vuole entrare in polemica. E' sereno e pacato, appena [redacted] velo [redacted] malinconia nella voce: «E' vero, la cosa era nell'aria da giugno, anzi Ricci mi aveva chiesto di consigliarlo in proposito. E io gli avevo risposto che quando si rompe un giocattolo, dopo è molto difficile aggiustarlo. [redacted] avevo detto: visto che Greggio se ne va, lasciamo Pisu, rinforzandolo magari con altri. Allora, mi venne fatta l'offerta di rientrare in gennaio. Ma io non potevo stare a girarmi i pollici sino a gennaio: ho una famiglia da mantenere, non vivo di rendita. Così, ho mandato un bel telegramma a Berlusconi, dicendo che rifiutavo. Perché io, in due anni di Fininvest, non sono mai riuscito neanche a vederlo Berlusconi. Eppure mi chiedo perché non intervenga, almeno in casi di questo tipo, quando si mandano via i pilastri di una trasmissione di successo. Un po' come togliere le punte di una squadra che abbia appena vinto lo scudetto».

E ora lei che cosa farà?

Una trasmissione quotidiana [redacted] un quarto d'ora su Telemontecarlo. Dedicata [redacted] anziane: come me.

Rammarico?

Molto, perché avevo ritrovato il successo dopo 18 anni grazie a Ricci era stato un po' come [redacted] galvanizzante bagno di giovinezza. E poi perché ho dovuto constatare che questo è un Paese in cui chi è serio professionista, ha successo e non rompe le scatole, non viene tenuto in considerazione. Insomma, qui per farsi rispettare bisogna battere i pugni sul tavolo e rompere molto le scatole. Per fortuna, non l'ho imparato in tempo e oggi sono troppo vecchio per farlo».

Donata Gianeri

Lo show in onda da lunedì [redacted] Canale 5

Enrica sfida Frizzi questa [redacted] è la [redacted]

Boncompagni: «Sarà [redacted] programma che inchioderà lo spettatore distratto»

Gianni Boncompagni

ROMA. Al servizio della Fininvest l'astuta professionalità di Gianni Boncompagni sembra [redacted] partorito un programma che si annuncia nuovo ma non troppo: ingredienti già sperimentati più un pizzico di trasgressione; sicurezza del già visto ma anche voglia di speri[redacted]. [redacted] è la Rai», primo varietà di rilievo in onda in diretta su Canale 5 (da lunedì 9 al [redacted] giugno '92, tutti i giorni tranne la domenica, dalle 12,40 alle 14,30), coniuga la voglia di provocare dell'ex-regista di Domenica in [redacted] l'efficientismo Fininvest. Le ragazzine dai costumi scosciati con la studiata disinvoltura [redacted] Enrica Bonaccorti; le scenografie accurate con i classici giochini da detersivo; l'informazione con le chiacchiere. «E' un programma pensato per un pubblico dell'ora [redacted] pranzo - spiega Boncompagni - formato in maggioranza da donne, poco concentrato, occupato da mille faccende. Per questo g[redacted] di uditorio ci voleva una trasmissione fatta di moduli brevi: dalle indagini sappiamo che l'ascoltatore tipico di quest'ora, anche se indaffarato, si blocca se sente qualcosa che lo interessa».

Nello [redacted] tentativo saranno impegnati, nel prossimo inverno, più o meno alla stessa ora, molti altri lavoratori del video: [redacted] è la Rai» dovrà infatti vedersela con «Piacere Raiuno»; con Frizzi alla guida [redacted] «I fatti vostri»; con Funari [redacted] Italia 1, e soprattutto con i telegiornali, prima il Tg2, poi il Tg1. Per quest'ultimo problema [redacted] già pronta una soluzione: «Cercheremo di bruciare i due appuntamenti proponendo, pochi minuti prima delle messe in onda [redacted] Tg Rai, brevi notiziari».

Come ai tempi [redacted] Domenica in, ma [redacted] un metodo ancor più perfezionato e soprattutto contemporaneo alla trasmissione, Boncompagni potrà sorvegliare, attraverso un'analisi computerizzata dell'ascolto minuto per minuto, l'andamento del [redacted] e degli altri programmi in onda. Ma i riferimenti all'esperienza già vissuta in casa Rai [redacted] molti altri: la squadra del[redacted] ragazzine (tra cui alcune ex-Pon Pon) da cui potrebbe [redacted]gere [redacted] nuova Simone Tagli targata Fininvest; [redacted] sovrastato [redacted] un imponente meccanismo [redacted] telecamere dall'alto; [redacted] Bonaccorti «intralciata» da due celestiali bambine [redacted] a quattro anni, proprio come all'epoca di «Pronto chi gioca» (allora, a razzolare tra i divani, c'erano un bambino e [redacted] bambina); l'ospite da intervistare (si comincia con Andreotti); la scenografia che esprime quella voglia [redacted] aria aperta e spazi liberi, particolarmente forte nei lunghi mesi invernali. Stavolta, invece [redacted] con ringhiera di Domenica in, ci saranno quattro spicchi con le quattro stagi[redacted] una grande piscina per l'estate; alberi carichi di foglie secche per l'autunno; [redacted] e monti per l'inverno; mandorli in fiore [redacted] la primavera. Sempre in tema meteorologico sarà una novità cui Boncompagni tiene moltissimo: grazie ad un collegamento in diretta con il servizio «Meteosat» i telespettatori che si mettono in contatto con il programma potranno essere info[redacted] sulle previsioni del tempo in qualunque angolo d'Italia.[redacted] chiesto a Boncompagni e alla Bonaccorti - dichiarano senza reti[redacted] i responsabili Fininvest - di portare [redacted] noi tutto quello di buono che [redacted] imparato e [redacted] in pratica altrove. Insomma, «Non è la Rai», ma ci somiglia moltissimo.

Presenza fissa delle 252 puntate (ognuna costa 100 milioni), sarà una Bonaccorti più vitale che mai, quasi risorta dopo l'esperienza non particolarmente scintillante di «Cari genitori»: [redacted] vissuto bene con il mio programma piccolo, seppure centrato [redacted] un argomento importante come quello dei rapporti tra genitori e figli. Avevo intenzione di sospendere per un anno [redacted] la mia attività in video, ma poi mi è arrivata questa proposta, che ho accettato subito perché mi è sembrata [redacted] sfida interessante. E' il decimo a[redacted] che faccio un programma a cadenza quotidiana: [redacted] pronta a tutto».

E tanto per cominciare, nello spot di present[redacted] di «Non è la Rai», Enrica Bonaccorti ha [redacted] di farsi fucilare perché colpevole di rivolgersi al pubblico in modo troppo tradizionale. E questo è solo l'inizio, fa [redacted]pere Boncompagni: «Nel programma per Italia 1, quello con Eva Robin's, azzarderemo ancora di più...»

Fulvia Caprara

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 · Galleria Borella 3, t. 85661; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002. 41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grande 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431033; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 38219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273071-273073; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mariotti 6, t. 236842/3-235776-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 56, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 649600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Mazzini 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930856; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44029-44027; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72538; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 15.500 la riga. **Rubrica 6 operai/impiegati L. 6900**, tecnici L. 11.800, dirigenti L. 18.000. **Rubriche 9 e 11** (domanda) L. 6900. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgente, avvisi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AD assistita più massaggio fisioterapeuta o chinesiologo o laurea medico o naturopata disponibile orario completo, offresi compartecipazione societaria in centro specializzato. Spedire curriculum e C.I. n. 90010880 FP Saluzzo.

ARTIGIANI E COMMERCIANTI
10.000.000
[redacted] singola - senza formalità telefonando oggi - risposta domani Finarco srl 447.7063
CERCASI BROKERS

ATTENZIONE privato monofirata consegna in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.298.

CONTANTI subito con la tua busta paga da 1 a 20 milioni firma singola no anticipo spese anche a protestati con cessione in corso. Procofin srl 011 533.864.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su mutuo e immobili. Nessuna spesa di anticipo. Torino, via Avogadro 16, telefoni 516.126 - 536.387.

3 Aziende e negozi

A.ATTIVITA' commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537 137.
ACTIVA 642.778 per vendere la tua attività, azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
ARTICOLI abbigliamento sport Pietra Ligure centralissimo ristrutturato [redacted] sinera 0182 555 155
AUTOSALONE cediamo zona collocatissima mq 150 esposizione mq 700 capannone 4 vetrine. Casamercato 654 4253.
BAR altera Borgo S. Paolo buon incasso urge vendere motivi famiglia agevolazioni. Tel. 385.5286.
BAR caffetteria centrale forte passaggio minimo anticipo vendesi. Tel. 385.4810.
BAR cibi [redacted] L. 600 mila orario corto cedesi per accoglimento società L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR paninoteca mq 110 angolare uffici fabbriche mercato incasso L. 1 milione 200 mila cedesi Castello 547.188
BAR zona corso Montecucco piccolo incasso L. 600 mila orario corto cedesi dilazionando. Castello 530.470.
CEDESI ristorante in Cuneo centro con alloggio ottimo giro d'affari, 60 coperti. Tel 0171 698 027 - 698 162
CENTRALISSIMA pluriennale attività tabelle XII XIII XIV buon giro d'affari incrementabile ottima clientela. Tel. 436.1385.
GELATERIA pasticceria laboratorio Finale, sul mare, affari incrementabili [redacted] Business 0182 555.166
[redacted] cedo avviata posizione gelateria bar supericco motivi salute. Tel. 0183 21.814 - 23.318.
LOANO ricevitoria bar paninoteca con ampio dehors sul mare. Consolidata clientela. Riviera Business 0182 555.156.
[redacted] bar ristorante pizzeria cremeria su corso. Locale su 3 piani mq 1100 con elegante dehors [redacted] L. 750 milioni Tel. 482.979 - 483 453.
[illegible]NOMATA profumeria posizione centralissima ottimo giro d'affari attività avviatissima. Tel. 436.1555. Trattative riservate
UFFICI centralissimi cedesi agenzia immobiliare avviamento decennale. Scrivere Publikompass 2236 - 10100 Torino.

VUOI VENDERE LA TUA
[redacted] Cassamercato [redacted] tel. 654.4253 [redacted] chi acquista pagando in contanti.

[illegible]RO negozio liberi piazza Vittorio [illegible] cedesi ottima posizione mq 88 L. 160 milioni Fatta & Bertinetto 741.2974

NONE
affittasi capannoni [redacted] e palazzina uffici mq [redacted] via Beaulard 77/79. Tel. 696.1534.

PIAZZA Solferino affittasi ufficio alta rappresentanza piano 1° mq 400 2 posti auto. Tel 587 116
VENDESI capannone industriale 1° cintura Torino comodo tangenziale mq 650 h. mt 6 con carroponte da 5 tn, uffici su 1600 mq di [redacted] recintato. Trattative solo con privati Tel. 011 949.1760 sera.

VENDO L[redacted]
commerciali di mq 420 oltre uffici di mq 160 e 2 box corso Viareggio. Gabetti Imprese, tel. 57.57.

VILLAROGORA circonvallazione capannone industriale esposizione recente libero subito 1350 mq Grimaldi/Rivoli 953.2832.
[illegible] mq via San Paolo 49, libero, interrato accesso su via, vendo. Tel. 441.177. No agenzie.

4 Terreni

VENDO ad [redacted] 36.700 mq terreno e[redacted] mediante PEC a km 17 da Torino. Scrivere: Publikompass 8439 - 10100 Torino

5 Locali e negozi

offerte

A. R. [redacted] corso Giulio Cesare in zona commerciale negozio con vetrina retro e posti auto. Tel 835 544
AFFITTASI capannone industriale nuovo strada Pianezza S. Gillio lotto da mq 800 libero subito. Tel. 633.593.

AFFITTO [redacted]
a Candiolo [illegible] costruzione di mq 1000 con uffici. Gabetti Imprese, tel. [redacted]

BASSO fabbricato su via [redacted] 130 ufficio camere terreno servizio affitto Parella no lavorazioni. Tel. 587.118

CAPANNONE
Venaria zona industriale affitto mq 800 alto ml 7 piazzale carrello cortile. Gabetti Imprese, tel. 57.57.

GRUGLIASCO confini Torino basso fabbricato indipendente su 2 piani per complessivi mq 400 parzialmente occupato L. 370 milioni. Fatta & Bertinetto 318.6566

6 [redacted] lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

AUTISTA 40enne patente D-E pratico bilico, referenziato [redacted] Italia-estero. Tel. 647.1208.
[redacted] altamente qualificato lavora per [redacted]. Tel [redacted].
CUOCO, lunga esperienza [redacted] anche locale in gestione, deposito trasferte. Tel. 011 831.737
CUOCO piemontese referenziato offresi sabato e domenica in albergo possibilmente montagna. Tel. 011 585 546 [redacted].
CUOCO 38 anni cerca lavoro presso ristorante, mensa o self service. Tel. 568.2380.
[redacted] milleserie patente B frequenza corsi serali arti e mestieri, cerca lavoro. Telefonare 273 1273.
DOMESTICA 38 ore referenziata [redacted] Tel [redacted] 248.3007 ore pasti.
[redacted] fissa molto seria referenziata esperta conduzione casa cucina [redacted] offresi Tel 011 650.3822 - 0121 55.819.
ELETTRICISTA 28enne esperienza decennale offresi seria ditta [redacted] cablaggio e [redacted] seravè Tel 344.978 ore pasti
PENSIONATO, responsabile lavori officina in attrezzature metalliche, progettista, offresi. Tel. 242.0980.
PENSIONATO 50enne automunito offresi part-time per uffici professionali o commerciali massima serietà. Tel. 262.3125.
[redacted] 56enne torinese presenza giovanile ex guardia giurata con patente C - D. Offresi come autista fattorino o custode Tel. 846.8174
[redacted] 30enne [redacted] presso seria ditta o altro genere. Telefonare 287.391.
RAGAZZA 24enne cerca impiego come montaggista positivista serigrafica buona esperienza. Tel. 415.3540 ore serali.
SESSANTENNE pensionato cerca qualsiasi lavoro. Scrivere: Publikompass 7110 - 10100 Torino.
TORNITORE diplomato, conoscenza disegno meccanico esperienza 2 anni offresi. Tel. 747.832.
VENTIQUATTRENNE elettricista diplomato esperienza triennale cerca impiego presso seria azienda. Tel. 011 214.351.
30ENNE patente B, cerca lavoro come fattorino o magazziniere c/o seria ditta eventualmente altro lavoro. Tel. 242.5832.
30ENNE patente C ex portavalori esperto autista e banconista gastronomia cerca urgentemente qualunque lavoro. Tel. 997.3864 - 997 6831.
44ENNE volenteroso patente C/E offresi autista magazziniere passaggio diretto Tel 329.9730.
52ENNE, responsabile d'officina, pluriennale esperienza, estrusione alesaturista, giovanile, disponibile subito. Tel. 011 [illegible].1014 ore pasti.

commessi, baristi

COMMESSA lunga esperienza presenza referenziatissima anche come responsabile offresi. Tel 329 8701 ore pasti
23ENNE bella presenza cerca lavoro come commesso. Telefonare ore pasti 011 949.1774.

impiegati

A. ADDETTA uso Orcad e Word cerca impiego anche altre mansioni ufficio. Telefonare 820.275.
A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economica/finanziaria, budget, bilanci, offresi part-time. Tel. 011 931.928.
AGENTE di commercio decennale esperienza, esaminerebbe serie proposte. Tel. [redacted]
ANALISTA contabile [redacted] anni, [redacted] amministrativa, biennale, [redacted] impiego libera subito Tel. 253.281
[redacted] progettista interni ed allestimenti esperienza pluriennale esamina proposte concrete. Tel 011 234.280
ASSISTENTE direzione esperienza pluriennale, laureata in lingue inglese e francese parlati e scritti correttamente, pratica office-automation e maggiori pacchetti applicativi pc, esperienza PR e ufficio stampa, cerca nuovo impiego causa trasferimento propria direzione società di servizi nazionale. Scrivere: Publikompass 5826 - 10100 Torino
ATTIVO dirigente anni 40 impegnato risultato offresi per impieghi redditizi. Tel 995 1907 dalle ore 16.
CAPOCONTABILE esperienza pluriennale fino bilanci adempimenti fiscali Ced completa autonomia esamina proposte adeguate miglioramento Tel. 386.432
CONTABILE, ultraventennale esperienza contabilità, generale, prima nota PC cassa banche clienti fornitori passaggio diretto offresi Tel. 356.307.
CONTABILITA' e Iva arretrati da sistemare, ragioniera esperientissima esegue anche via sede Tel 335.8024
CORRISPONDENTE lingue tedesco inglese esperienza triennale ufficio export conoscenza computer, 23enne precisa volenterosa offresi passaggio diretto a seria ditta. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.
DIPLOMATA, contabilità, bollettazione, videoscrittura, inglese cerca impiego anche contratto formazione. Tel. 984.0201.
DIPLOMATO elettrotecnico con [redacted] come magazziniere in possesso della patente C cerca lavoro Tel 878 911
DIPLOMATO 35enne presenza, decennale esperienza bancaria/finanziaria e informatica area sviluppo, marketing, vendite, PR, conoscenza inglese cerca impiego adeguato Tel 830 538
DIRETTORE responsabile 36enne con provata esperienza decennale nel settore calzature esaminerebbe proposte lavoro anche in settori diversi Tel 885 896
ESPERIENZA pluriennale contabilità, bilanci, pratiche fiscali, dichiarazioni, rapporti con banche clienti fornitori, esaminerebbe opportunità impiego quale responsabile amministrativa. Scrivere: Publikompass 8426 - 10100 Torino
ESPERIENZA ventennale tutti lavori ufficio contabilità, passaggio diretto, offresi. Tel 521.2591
GEOMETRA offresi per cantieri edili civili e industriali e strade, con esperienza 25 anni presso seria ditta. Tel. 011 781.279.
GIOVANE impiegata milleseicento esperienza settore trasporti, uso computer offresi per impiego generico. Tel. 827.3875.
IMPIEGATA amministrativa 23enne, esperienza biennale offresi per lavoro impiegatizio preferibilmente part-time, disponibilità immediata. Tel 356.283
IMPIEGATA 21enne esperienza in componentistica elettronica buona dattilografia conoscenza francese pratica terminale e P.R., valuta proposte Tel 586 490
IMPIEGATA 22enne pluriennale esperienza pratica PC offresi, possibile passaggio diretto Tel 872 1794.
IMPIEGATA 24enne cerca serio impiego passaggio diretto. Telefonare ore pasti 780.3140
INGEGNERE elettronico 26enne laureato al Politecnico di Torino, conoscenza araba e inglese esamina proposte di lavoro. Tel. 011 669.0140.
LAUREATA giurisprudenza esperienza settore recupero crediti, assicurativo, esamina serie [redacted]. Tel. 011 441.522
MAGAZZINIERA olandese, ottimo tedesco e francese, buona conoscenza inglese e tedesco, esperienza interprete traduzioni ed lavori ufficio, uso computer, accetterebbe lavoro in ambiente serio, internazionale, passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 8350 - 10100 Torino.
NEOLAUREATO in informatica milleseicento cerca lavoro primo impiego. Telefonare 365 422
PENSIONATA referenziata pratica lavori ufficio cerca lavoro ore pomeridiane. No perditempo Tel 378.370
PERITO aeronautico ottima conoscenza PC (Calcolo/Wordprocessing/Grafica) sana esperienza maturata nel ramo 'Gestione di Qualità' offresi passaggio diretto a seria ditta settori automobilistico/aeronautico disponibile trasferte. Scrivere: Publikompass 8332 - 10100 Torino
PERITO elettronico, pluriennale esperienza nella realizzazione di Master mediante Cad, offresi possibilità passaggio diretto. Tel 931.0033 ore pasti.
PERITO elettronico 22enne cerca impiego. No perditempo. Telefonare ore pasti 677.580.
PERITO informatico mille esente cerca lavoro Telefonare 011 269.697.
RAGAZZA 21enne cerca lavoro come segretaria eventualmente baby [redacted] commessa Tel. 011 839.6368 dalle 13 in poi.
RAGAZZA 22enne cerca lavoro come impiegata o commessa. Telefonare 304.167.
RAGAZZA 22enne patentata [redacted] esperienza lavorativa cerca lavoro tempo pieno disposta contratto di formazione presso ufficio o altro. Tel. 309.3498
RAGAZZA 29enne cerca lavoro come impiegata o commessa. Telefonare 336.5748.
RAGIONIERA decennale esperienza Iva bilanci contabilità offresi presso società. Tel 685 207
RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità ordinaria Iva banche clienti fornitori uso computer offresi per lavoro anche part time Tel 711 285
RAGIONIERA esperienza triennale cerca lavoro presso azienda come contabile. Tel 232.776.
RAGIONIERA esperta contabilità Iva bilanci su elaboratore cerca nuovo impiego. Tel 882.1580
RAGIONIERA pratica contabilità e paghe/contributi offresi. Telefonare 708.380.
RAGIONIERA responsabile amministrazione offresi seria ditta 30 ore settimanali. Tel 880 1673
RAGIONIERA 19enne seria volenterosa nozioni contabilità su computer cerca impiego presso seria ditta. Tel 685 633
RAGIONIERA 20enne cerca serio impiego Telefonare ore pasti 011 819 1974
RAGIONIERA 20enne esperta contabilità uso computer discreta conoscenza lingue, cerca lavoro presso ditta o studio passaggio diretto Tel. 894 7309. Dopo le 18,30
RAGIONIERA 20enne specializzata in gestione aziendale e tecniche EDP cerca impiego Tel 218 2018
RAGIONIERA 26enne pluriennale esperienza contabilità generale su computer IBM 536 passaggio diretto Tel. 395 468.
RAGIONIERE 22enne esperienza contabilità e gestione magazzino su computer, videoscrittura, Lotus, pratiche ufficio, cerca nuovo impiego Tel 906.5730.
RAGIONIERE 42enne decennale esperienza Iva, bilanci, adempimenti fiscali, EDP, libero subito, offresi Tel 712 125
RESPONSABILE commerciale export lavorato inglese francese arabo pluriennale approfondita esperienza settore marketing vendite acquisti coordinamento logistico servizi disponibile viaggi e trasferimenti valuta proposte adeguate. Scrivere: Publikompass 7108 - 10100 Torino
RESPONSABILE controllo qualità con ventennale esperienza nel settore esamina serie proposte. Scrivere: Publikompass 8437 - 10100 Torino
RESPONSABILE ufficio commerciale pratica uso computer esperienza decennale esamina proposte. Scrivere: Publikompass 8436 - 10100 Torino
SEGRETARIA esperienza dodicennale ufficio commerciale pratica lavori ufficio, spedizioni, bolle, fatturazione Italia ed export, conoscenza elaboratore, massima volontà ed impegno offresi a [redacted] ditta passaggio diretto Tel. 011 213 735.
SIGNORA pratica ufficio commerciale conoscenza lingua tedesca offresi. Scrivere: Publikompass 8834 - 10100 Torino.
SEGRETARIA 22enne con esperienza nel settore, cerca lavoro presso seria ditta, conoscenza computer contabilità ordinaria primanota fatturazione Tel 359.378.
SIGNORA 22enne serietà esperienza ufficio e IBM offresi fissa anche CFL, full/part-time (mattino), zona Tc. e dintorni, no studi e agenzie. Tel. 0.720 443.
STILISTA, costumista, modellista offresi primo impiego, disponibilità immediata. Tel 317 1743.
TRENTACINQUENNE vasta esperienza commerciale trattativa e definizione clientela alto livello ogni settore merceologico esamina proposte no Enasarco Tel. 928 5201 ore serali
VENTIDUENNE liceo classico offresi solo pomeriggio segretaria studio medico o commessa libreria. Tel 880 1673
19ENNE cerca impiego come segretaria, lavoro serio. Telefonare mattino 945 3279
20ENNE maturità tecnica presso l'I.T.I. Internazionale Torino, dinamico, volenteroso, occuperebbesi presso seria ditta con mansioni inerenti al titolo di studio, primo impiego, disposto valutare altre proposte, disponibile e trasferte, auto. Tel. 011 965 8472.
21ENNE contabile Iva e paghe esperienza settori taxes e leasing offresi anche con contratto di formazione Tel 780 9367
21ENNE ragioniera [illegible] contabile minima esperienza pratica computer cerca lavoro presso seria ditta. Tel 755.893.
21ENNE ragioniera conoscenza contabilità su computer, cerca impiego presso seria ditta o ufficio Tel 814 952
22ENNE ragioniera con diploma traduttrice inglese-francese, primo impiego offresi, libera subito. Tel 364 312 mattino.
23ENNE corrispondente in lingue estere esperienza pluriennale cerca lavoro presso seria ditta passaggio diretto. Tel 257.845
23ENNE perito aziendale con esperienza triennale cerca lavoro presso aziende passaggio diretto. Tel. 280 833.
24ENNE diplomata cerca impiego anche part time Tel 317 5749
25ENNE milleseicento, perito in telecomunicazioni ed informatica, esperienza commerciale e gestione all'estero offresi. Tel. 641 537 oppure 898 7291.
25ENNE diplomata pratica contabilità semplificata/ordinaria fatturazione clienti/fornitori - IVA, conoscenze EDP - DOS - WORD, paghe e contributi cerca impiego. Tel 984.7108.
26ENNE frequenza serale 4 anno ragioneria cerca impiego presso ufficio o società [redacted] Tel 710.408 ore 10 - 16.
27ENNE es[redacted] pluriennale pratica lavori ufficio gestione magazzino ufficio vendite/clienti offresi a ditta passaggio diretto zona TO/Est. Tel. 801 2574 - 815.3618.
28ENNE perito elettronico esperienza triennale nel settore assistenza cerca lavoro, disponibile immediata. Tel 521.5378 ore 9/13 - 15/18.
31ENNE cerca lavoro part-time come segretaria o commessa con esperienza. Tel 011 730 690 - 011 452.3716.
32ENNE pratica bolle fatturazione e contabilità generale anche su elaboratore offresi Tel 683 932.
33ENNE pratica prima nota, bolle fatturazione casse banche, conoscenza computer, offresi passaggio diretto. Tel. 328.0389 ore pasti
33ENNE esperienza 15ennale lavori vari ufficio ottima dattilografia e gestione segreteria, offresi a seria ditta, anche part time, passaggio diretto Tel 220.1589
35ENNE autonoma esperta Iva prima nota computer offresi a solida azienda. Telefonare 899 115 - 757.863 ore pasti.
36ENNE impiegata pratica contabilità computer e mansioni amministrative, passaggio diretto. Tel 434 2081 sera.
36ENNE pluriennale esperienza ufficio commerciale vendita Italia, pratica lavori ufficio gestione magazzino offresi part-time passaggio diretto zona Settimo To/Est. Tel 801 2573 - 800 7153.
36ENNE esperta pratiche amministrative, fatturazione, gestione autonoma ufficio, clienti, fornitori, contabilità. Tel 437 3307 dopo ore 18
37ENNE esperienza decennale in associazioni di categoria esamina proposte [redacted]. Tel. 011 456.1554 oppure 212.230.
37ENNE ragioniera segretaria commerciale pluriennale esperienza leasing e finanziamenti, autonoma, capacità organizzative, uso computer, disponibilità immediata offresi. Tel. 347.1285.
39ENNE impiegata, pluriennale esperienza lavori ufficio settore amministrativo/commerciale, uso computer offresi, libera subito Tel 365.194
40ENNE pratica lavori ufficio offresi seria ditta anche part-time. Telefonare 011 349 7978.
45ENNE esperienza gestione magazzini, officina meccanica, mezzi, acquisto materiali, offresi. Tel 0172 847.87 ore 19

tecnici

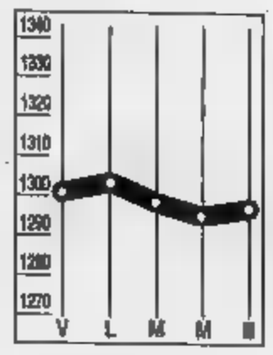
DISEGNATORE progettista esperienza pluriennale in attrezzature-macchinario offresi. Scrivere: Publikompass 5636 - 10100 Torino.
TECNICO 32enne qualificato, o[redacted]rienza costruzione e montaggio [redacted] di automazione, offresi. Tel [redacted]

7 [redacted] lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

ACCONCIATURE cerca apprendista 16-18 anni con un po' di pratica. Tel [redacted] - 232.295.
AUTO MAGAZZINIERE apprendista cerca ditta commercio ingrosso. Specificando scuole frequentate scrivere: Publikompass 8337 - 10100 Torino
APERTURA nuovo ristorante italiano cercasi cuoco e pizzaiolo disposti a trasferirsi ad Atene lavoro fisso o stagionale. Tel. 226.798 - 297.198.
ASSUMO giovane saldatore elettrico veramente capace. Telefonare 804 7255. Rivalta.
AZIENDA operante sul mercato internazionale assume operai IV-V livello per macchine controllo numerico lavorazione non di serie. Telefonare 890.2789 - 997 9180
AZIENDA sita in Volpiano cerca referenziato operatore presse con esperienza linee di produzione automatiche max 35 anni. Telefonare 995 2101
AZIENDA toscana cerca carpentieri in ferro provetti conoscenza disegno, ottima retribuzione, lavoro continuativo. Telefonare allo 0585 857 259, ore ufficio
BIRRERIA cerca un cuoco e 5 ragazze/i per servizio ai tavoli Tel 447 0721.
CABLATORI meccanici aggiustatori manutentori elettricisti e tubisti per bordo macchina. Ricerchiamo per potenziamento del nostro organico. Disponibilità per trasferte Italia/Estero. Assunzione a tempo determinato. Tel 903.1305.
CERCASI banconista per gastronomia salumeria, richiesta esperienza pluriennale bella presenza e massima serietà. Telefonare 446.743 dalle 10 alle 13
COLLAUDATORE esperto attrezzature meccaniche di precisione cercasi. Zona lavoro Borgaro. Tel. 959.7291
CUOCO/A esperto cercasi urgentemente, zona di lavoro Moncalieri. Telefonare 605 1739
CUSTODE per centro residenziale cercasi. Requisiti richiesti: presenza, capacità gestione su apparecchiature elettroniche, porto d'armi, attitudine alla vigilanza, massima serietà ed educazione. Inviare curriculum con fotografia non restituibile, e referenze, a: Publikompass 8440 - 10100 Torino
ELETTRAUTO provetto ricerca per potenziamento proprio servizio assistenza concessionario VW Audi Simoni. Tel. per appuntamento 011 319 4094.
EUROMODE School Scuola di Taglio Nazionale cerca signore/ine automunite con capacità organizzative per organizzazione sistema corsi. Tel 011 632.187
GALLENCA elettrodomestici Tv cerca garzoncino per consegne. Presentarsi via S. Donato 44 Torino
INDUSTRIA meccanica zona Rivoli cerca aggiustatore stampista V livello. Telefonare al 957 4773 ore ufficio
JOANNES Bruciatori ricerca per proprio stabilimento di Grugliasco elettricista esperto per manutenzione macchine ed impianti. Tel. ore ufficio 011 784.341.
LEGATORIA in Torino cerca abile macchinista cucitrice Refe (Smyth, Aster). Scrivere: Publikompass 5820 - 10100 Torino.

(continua a pagina 26)

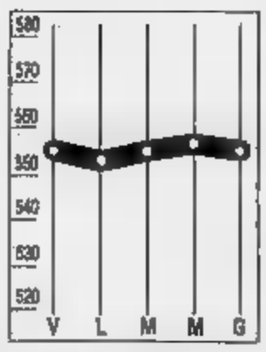


DOLLARO
1297,00

Dollaro praticamente stabile alla chiusura dei mercati valutari italiani: la divisa Usa è stata infatti fissata a 1297,00 lire contro le 1296,675 del fixing di ieri. Lira in rialzo rispetto all'Ecu (153),9 lire).

MARCO
745,620

Il marco arretra rispetto alla lira. Al fixing di Milano scende a 745,62 lire dalle 748,16 di mercoledì. Gli investitori stanno accumulando posizioni a breve in valute Usa in attesa dei dati oggi in pubblicazione.



COMIT
-0,27%

Ennesima seduta incolore a Piazza Affari: manca l'attività e i controvalori trattati sono ancora a livelli minimi. Le quotazioni hanno registrato una lieve flessione, con l'indice Comit a -0,27% e quota 555,29.

+0,08%

Mercato ristretto di Milano in lieve vantaggio sul giorno prima, nonostante il calo dei grossi valori bancari. L'indice Ibi si è attestato a quota 423,38; il vantaggio sul giorno precedente è dello 0,08%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 6 Settembre 25

Al ministero del Lavoro arrivano le grandi crisi. E' una lista nera che si allunga di giorno in giorno

Prepensioni, la corsa parte dalla chimica

Si tratta per Montedison Enichem
I posti «eccedenti» sono diecimila

Per l'occupazione è ormai emergenza. Ieri sono stati i piani che prevedono l'esubero di 2150 lavoratori alla Montedison di 650 alla Federconsorzi. Lunedì entrerà nella fase calda le trattative sui tagli all'Enichem, che ha già presentato al ministero del Lavoro la domanda per ben 7018 prepen-. E, così via, di giorno in giorno in questo difficile autunno, parecchie decine di migliaia di uberi di personale impegneranno sindacati, aziende e organi ministeriali competenti nella ricerca e nella utilizzazione di ogni possibile ammortizzatore sociale per fronteggiare i contraccolpi delle ristrutturazioni in corso soprattutto nell'industria metalmeccanica, siderurgica e chi-.

Le richieste delle aziende superano già i 35.000 prepensionamenti rispetto ai 20.000 consentiti dalla legge approvata alla fine di luglio, l'elenco è destinato ad allungarsi rapidamente come, del resto, quelli relativi alla cassa integrazione e alla mobilità.

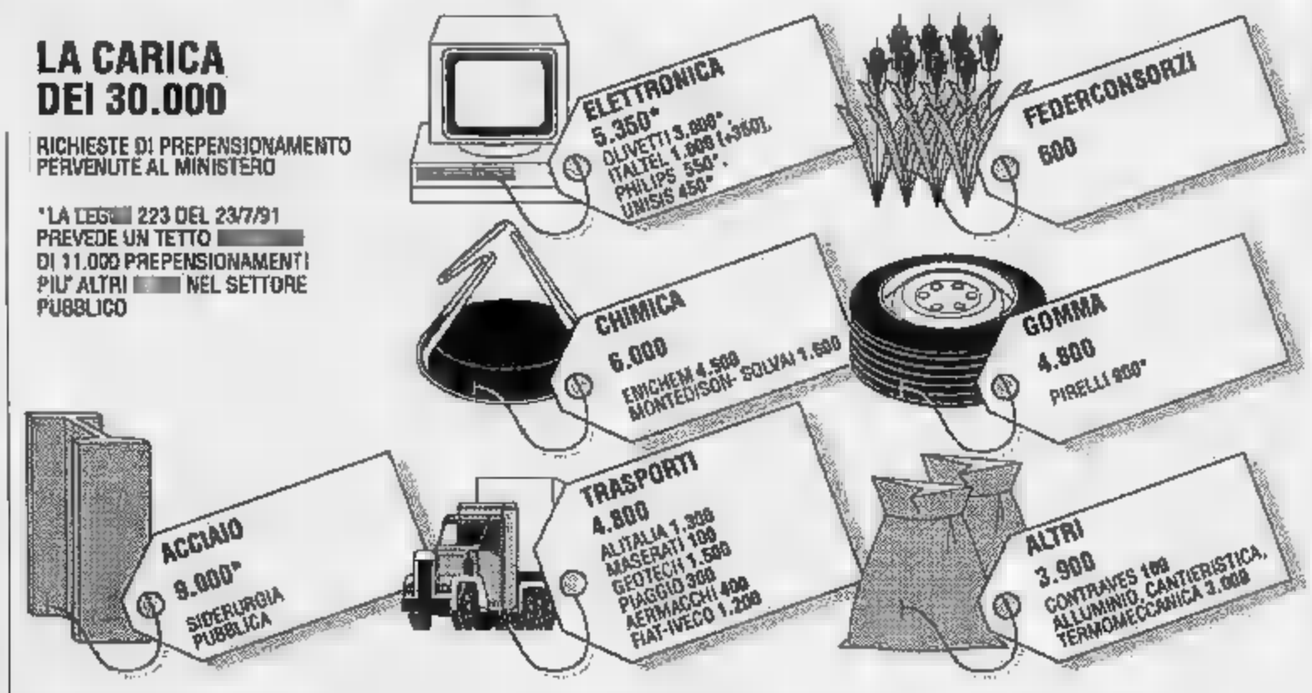
Cgil, Cisl e Uil sono allarmate e prevedono una urgente mobilitazione delle segreterie confederali e dei dirigenti delle categorie più coinvolte per approfondire il fenomeno e chiedere al governo interventi adeguati. «Una situazione così seria - sostiene il segretario confederale della Cgil, Cofferati - va affrontata con urgenza a partire dalla definizione della finanziaria '92. Va ricostruita una politica industriale che abbia precise coordinate anche a tutela della manodopera».

Per la Montedison si è solo agli inizi del confronto sul progetto di ristrutturazione. L'azienda ha riproposto ieri il piano strategico che prevede un taglio occupazionale complessivo di 2150 dipendenti (1350 in Italia e 800 all'estero), dei quali il 60% impiegati e i restanti operai, ed un piano di investimenti di 7000 miliardi nel prossimo quinquennio, di cui 4500 per miglioramenti tecnici e 2500 per la ricerca e lo sviluppo. L'obiettivo è di arrivare alla fine del periodo ad un fatturato di 10.000 miliardi di lire rispetto agli attuali 6000. Si è decisa la costituzione di quattro tavoli di verifica nei settori operativi: farmaceutica, energia, chimica materiali e chimica fine. Alla fine si tornerà al tavolo centrale.

Il progetto per la Federconsorzi, definito dai commissari straordinari del ministero del Lavoro, prevede una eccedenza di lavoratori e il dimezzamento del numero dei dirigenti da 50 a 25. Un primo scaglione di 400 dipendenti dovrebbe essere collocato in cassa integrazione a partire da lunedì con una rotazione trimestrale o quadrimestrale da definire. Nell'intento di alleggerire la cassa integrazione, si prospettano 70 pensionamenti per anzianità, 183 prepensionamenti entro il 31 dicembre 1992 e la mobilità di 162 unità nella pubblica amministrazione. I sindacati hanno definito «troppo generiche» le proposte dei commissari ed hanno chiesto un programma dettagliato di riorganizzazione del lavoro che giustifichi l'effettiva eccedenza dei posti di lavoro.

Peraltro, di fronte alle richieste e valanga di prepensionamenti, il ministero del Lavoro tenta di mettere un freno. «I pensionamenti anticipati - precisa il sottosegretario Grippo - sono stati concepiti e devono essere concessi come uno strumento straordinario capace di ridare competitività alle nostre aziende sui mercati internazionali». Grippo sottolinea che nella legge è stata indicata una griglia molto stretta di requisiti proprio per evitare che i prepensionamenti potessero essere usati come uno strumento di assistenzialismo; e, tra i requisiti essenziali, c'è appunto quello di un piano di rilancio aziendale e ammodernamento tecnologico con conseguenti sostanziali investimenti. Il sottosegretario esclude, comunque, che le richieste di prepensionamenti possano diventare, come temono i sindacati, una scorciatoia per misure assistenzialistiche.

Gian Carlo Fossi



I metalmeccanici sfidano Marini

Lotito: ci mobiliteremo contro il piano-pensioni

ROMA. I metalmeccanici sul piede di guerra contro la riforma delle pensioni di Marini. E' una eventualità che potrebbe verificarsi nei prossimi giorni con l'obiettivo dichiarato di coinvolgere anche tutte le altre categorie dell'industria. Lo ha affermato ieri il leader dei metalmeccanici Uilm, Franco Lotito: «E' scandaloso - ha detto - che in questa repubblica di Arlecchino il progetto di riforma sia una volta a sfavore della gente dell'industria, cioè dalla gente che regge l'economia nazionale».

L'aspetto più che fa infuriare Lotito riguarda la disparità di trattamento dei lavoratori privati rispetto ai più favoriti dipendenti pubblici: «I dipendenti pubblici - spiega - oggi hanno per la pensione il 95 per cento dell'ultima retribuzione fortuna però solo la paga base e contingenza. Con la riforma la base di calcolo diventerebbe la retribuzione completa (cioè con tutte le indennità) lasciando però inalterata la percentuale del 95 per cento, sia pure corretta dal fatto che il calcolo si farebbe sugli ultimi dieci anni di retribuzione. I dipendenti pubblici quindi avrebbero un vantaggio. Un altro vantaggio lo trarrebbero dal fatto che partendo oggi da condizioni di miglior favore andrebbero in pensione a 55 anni solo nel 2015 mentre per i privati il traguardo dei 55 anni scatta nel 2006».

E i lavoratori privati?

Oggi per i privati gioca già l'intera retribuzione però con la riforma il calcolo verrebbe fatto sugli ultimi dieci anni. Rimarrebbe inalterata la percentuale dell'80 per cento. E' già stato sottolineato che il calcolo sugli ultimi dieci anni mediamente la perdita per i privati oscillerebbe intorno al 20 per cento della pensione. E' una ingiustizia inaccettabile.

Che cosa pensate di fare?

Martedì prossimo c'è la prima riunione delle tre segreterie dei metalmeccanici dopo la pausa estiva. Per quanto mi riguarda proporrò alla Fiom ed alla Fim che i metalmeccanici si rimbocchino le maniche». In concreto penso che i tre sindacati debbano indire una vasta consultazione nelle fabbriche per far pronunciare la gente in modo che il Parlamento, quando sarà chiamato ad esprimersi sul progetto, sappia come la pensano i lavoratori.

Lei schiererebbe contro il progetto i metalmeccanici da soli?

Conto di chiedere con Fim e Fiom l'intervento delle altre categorie dell'industria e delle Confederazioni Cgil-Cisl-Uil.

E se ciò non accadesse?

Dichiaro che Uilm andremmo avanti da soli cominciando con le assemblee nelle grandi aziende utilizzando le ore sindacali che abbiamo.

Il progetto Marini però non ha anche aspetti positivi?

Qualcosa di buono c'è. E' stato accolto il principio che le donne vadano in pensione a 60 anni mentre restano fermi i 65 anni per gli uomini. E' stata allargata l'area dei lavori gravosi che consentono agli uomini di andare in pensione a 55 anni. Una misura sbagliata e punitiva resta invece l'obbligatorietà dei 65 anni mentre era meglio istituire il criterio della volontarietà da 60 a 65 anni.

Sergio Devecchi

Olivetti

Il sindacato in allarme

La Olivetti sta preparando un piano-bis di ristrutturazione che prevede un nuovo taglio di 2500 posti di lavoro, oltre ai 3 mila prepensionamenti già in programma ai 500 trasferimenti nel settore pubblico? Fiom, Fim e Uilm hanno inviato un preoccupato telegramma al ministro del Lavoro, Franco Marini, per sollecitare un incontro urgente di verifica. Nel resto già in calendario a luglio.

Secondo gli elementi raccolti dal sindacato, la crisi del settore informatico colpirebbe particolarmente lo stabilimento di Crema, dove si producono macchine per e computer di fascia bassa (che rischierebbe la chiusura) e l'impianto di Pozzuoli quale verrebbe, comunque, trasformato in un Centro ricerca tecnologica avanzata, riducendo così gli effetti negativi della ristrutturazione.

Nulla trapela, invece, da parte del top management della società eporediese. L'azienda sta pianificando il '92, ci si limita a dire; ed è chiaro che deve conto del peggioramento registrato dei mercato mondiale dell'informatica, i cui dati sono molto più preoccupanti di quelli già pessimisti indicati suo tempo in sede previsione. Appena il piano sarà definito, i vertici della Olivetti lo sottoporranno anche al sindacato; al momento, comunque, «qualsiasi anticipazione sarebbe prematura».

Per la società di Ivrea si prospetta, dunque, un autunno caldo. Mentre resta ancora da effettuare il passaggio di 500 dipendenti Olivetti al settore della pubblica amministrazione, è possibile ondata di prepensionamenti è destinata, secondo il parere dei sindacati, a riaprire la vertenza con l'ingegnere.

I SOLDI IN MOSSA

La giapponese Nippon rivede al rialzo il rating, al Matif «bruciati» in poche ore 7.098 contratti

Il debito-Italia una superstar all'estero

Tokyo ci assegna la «tripla A», in Francia vanno a ruba i Btp

MILANO. Il debito Italia piace all'estero. Il Giappone si fida più degli Stati Uniti: la Nippon Investors Service inc. (Nis) ha assegnato infatti al debito nostro Paese il massimo grado di affidabilità, l'eccellente «triplo A» che è stato negato all'Italia dalla Moody's nel luglio . Il voto della Nis si riferisce a 4 miliardi di dollari, 180 miliardi di yen e 3 miliardi di ecu di eurodebito. La Nis ha preso questa decisione dopo la consueta revisione annuale del rating dei vari Paesi. L'affidabilità italiana è risultata massima. Malgrado le incognite esistenti sul versante del deficit di bilancio, gli analisti della Nis confidano infatti nella massima abilità del nostro Paese a far fronte alle proprie obbligazioni internazionali.

Ma questo è l'unico segnale. L'altro viene Parigi dove il contratto «Italia lungo termine», basato su Buoni del Tesoro poliennali (Btp) ha avuto un avvio folgorante al mercato futures. Un'ora prima della fine della seduta erano stati negoziati circa 6300 contratti (7098 alla chiusura). Un fenomeno senza precedenti, ha commentato il presidente della Matif Sa, Gerard Pfauwadel, osservando che tale risultato supera gran lunga le cifre registrate dallo stesso «notionnel» (primo contratto negoziato su questo mercato e basato su obbligazioni del Tesoro francese) e dal contratto in Ecu.

E' il primo contratto Matif che superato il tetto delle 5000 unità nel primo giorno di contrattazione, con scadenza al prossimo dicembre, è stato precisato. L'«Italia lungo (detto anche «Btp») è basato su un giacimento fittizio di Btp a 6-9 anni a rendimento facciale del 10%, in tranches di 100 milioni di lire. Sono previste quattro scadenze trimestrali all'anno (dicembre, marzo, giugno e settembre). Il «Btp» viene contrattato sul «pit» in cui si negoziano anche il «Notionnel» e il contratto in Ecu: una alta determinata similitudine delle caratteristiche e dalle evidenti sinergie per gli operatori, che possono seguire così contemporaneamente tre strumenti «in sintonia».

Nel corso incontro con la stampa internazionale Pfauwadel si detto del successo del nuovo strumento anche perché il Matif ha due settimane di anticipo sull'analoga iniziativa prese Liffe (London Financial Futures Exchange) che lancerà il proprio «Btf» il 19 settembre prossimo, mentre si attende l'avvio di un mercato italiano nel 1992. Ma nella capitale francese sono convinti che una buona fetta degli scambi del mercato rimarrà in Francia. «Come accade per il mercato dei bunds tedeschi, trattato per tre quarti a Londra in quanto gli operatori germanici non amano trattare con i francesi, molti italiani rimarranno a Parigi perché per tradizione preferiscono trattare con i latini piuttosto che gli anglosassoni» ha affermato un responsabile del trading di una grande società parigina.

Il ministro del Tesoro Carli e il governatore della Banca d'Italia Ciampi. Dal Giappone arriva un diploma di fiducia per le autorità

Sul mercato francese operano ora soltanto due banche italiane (Imi e San Paolo di Torino). Ma, nell'ambito dei negoziati in corso con le autorità italiane, i francesi hanno ipotizzato la possibilità far intervenire sul «Btp» altri istituti italiani, anche se non dispongono di un seggio al Matif. (r. s. s.)

Offerti altri titoli tre, sei e dodici mesi

Carli scommette sui Bot Asta da 13 mila miliardi

Il Tesoro ha autorizzato un'emissione di 13.250 miliardi di Bot per il 15 settembre a fronte di 12.250 miliardi di titoli in scadenza: 12.134 nelle mani degli operatori e 116 nel portafoglio della d'Italia. I Bot sono posti all'asta col sistema di collocamento dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo di base.

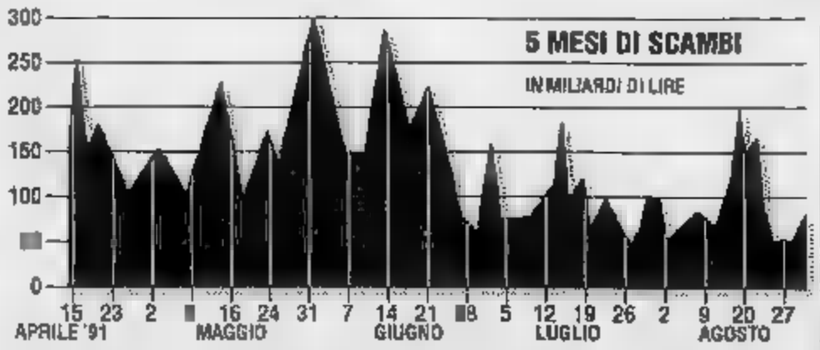
In dettaglio, l'offerta prevede 5 mila miliardi di Bot trimestrali con durata 91 giorni e scadenza 16 dicembre, 5250 miliardi di titoli semestrali, durata 182 giorni e scadenza 16 marzo 1992, 3 mila miliardi di Bot annuali, durata giorni e scadenza 15 settembre '92.

La circolazione dei Bot a fine agosto pari a miliardi di 49.500 trimestrali, 112.171 semestrali e 174.017 annuali. Dall'inizio dell'anno alle aste di inizio settembre, le emissioni di titoli di Stato ammontano a 86.881 miliardi, mentre nello stesso periodo 1990 si erano fermate a 66.207 miliardi, costituendo così il 57,3% del totale a fine anno (115.404 miliardi). Alla luce di questi dati - osserva una analisi Sige, la pubblicazione mensile dello Merchant Bank del gruppo Imi - pur considerando la disponibilità attuale sul conto corrente di tesoreria stimata in circa 15 mila miliardi, le previsioni sono per un deficit pubblico '91 «ben superiore all'obiettivo prefissato governo».

Intanto, la Banca d'Italia ha attuato ieri l'operazione «pronti contro termine» per l'annunciato finanziamento a breve del sistema bancario: l'istituto ha acquistato temporaneamente titoli di Stato, con impegno rivendita il 16 settembre, per 1500 miliardi di lire. L'operazione si è svolta tasso medio del 10,25% contro il 10,15% scaturito dall'analoga operazione conclusa lunedì.

L'offerta al pubblico della compagnia triestina dovrebbe partire già il 17 settembre

Nel grafico pubblicato qui a fianco: cinque mesi di scambi Borsa di Milano



Parere favorevole anche alla trasformazione del Banco di Napoli in Spa

Disco verde per le Generali

Consob dà il via all'aumento di capitale

MILANO. La Consob è indaffaratissima. Ieri la Commissione ha autorizzato il deposito del prospetto informativo sull'aumento di capitale delle Assicurazioni Generali, ha mandato l'ennesimo avvertimento al gruppo Mendella, ha dato parere favorevole al progetto di ristrutturazione in Spa del Banco Napoli, ha sospeso il collocamento presso il pubblico di quote della Mc Erinson da parte una società americana, la Overseas Distributors, in quanto non autorizzato, ed ha anche sospeso l'offerta di scambio tra titoli Scotti e obbligazioni emesso dalla Sasea per lo stesso motivo.

A dire il vero questi due ultimi provvedimenti di sospensione sono stati resi noti ora per via della pubblicazione ufficiale, risalgono all'8 luglio e al 30 luglio Di ieri, invece, il parere favorevole sull'operazione Napoli e sul prospetto Generali.

Per la compagnia triestina, se non interverranno intralci burocratici, l'offerta al pubblico dovrebbe partire il 17 settembre. Da quella data, tutte le banche aderenti al Consorzio guidato da Mediobanca, che hanno già assunto i titoli oggetto dell'aumento, li metteranno a disposizione del mercato. Come andrà il collocamento è assai difficile da prevedere. Da una parte, infatti, l'azionista Generali costituisce a sé, ed ha dimostrato grandissima fedeltà. D'altro canto, tuttavia, l'articolazione stessa dell'aumento con la possibilità di sottoscrivere warrant che potranno essere convertiti in ogni momento, entro dieci anni, potrebbe spingere molti ad optare per questa alternativa che, tra le altre cose, ha il vantaggio sulla cartella delle tasse.

Ogni azionista ha dunque modo di fare bene i conti e valutare la soluzione per lui ottimale. Nonostante le critiche sollevate all'annuncio, l'operazione Generali è stata studiata proprio tenendo conto del difficile momento di Borsa, e si presenta assai vantaggiosa. Tre sono infatti le possibilità per l'azionista: acquistare i warrant a lire l'uno (senza aggravio di commissioni), in ragione di un warrant ogni titoli posseduti, acquistare il warrant e in azioni Generali pagando altre lire (ieri il titolo ha chiuso a 30.370 lire), oppure vendere il diritto d'opzione. Consob ha già stabilito l'ammissione dei warrant a quotazione, a data da stabilirsi.

Alla luce del momento che piazza Affari sta attraversando, può concludere che mai prudenza fu tanto profetica. Attraverso il Consorzio, la compagnia ha già incamerato i 1760 miliardi che costituiscono l'entità dell'emissione, quindi il futuro del collocamento si gioca tra gli azionisti e le 41 banche e 29 finanziarie che il Consorzio.

Con due diverse comunicazioni, inviate rispettivamente a Bankitalia e Tesoro, la Consob ha espresso sempre ieri parere favorevole al concambio del capitale fondazione e delle quote di risparmio del di Napoli in azioni della Spa. La Consob ha fatto presente l'opportunità che «l'ammissione al listino delle azioni di risparmio che sostituiranno le quote intervenga contestualmente alla revoca quota suddetta» al fine di assicurare la continuità del diritto di liquidare l'investimento da parte portatori di quote. Sul rapporto di concambio tra capitale, quote e nuove azioni, stabilito alla pari, la Consob ha comunicato al Tesoro di avere osservazioni da formulare». [v. a.]

Fermi gli scambi, la liquidazione rinviata a lunedì

La Borsa congelata

Dopo il caso-Dominion, scattano le nuove regole sui riporti
Oggi dal San Paolo di Torino il chiarimento per Bankitalia

Slitta a lunedì, forse addirittura a martedì, la liquidazione di Borsa del d'agosto. Motivo: «problemi tecnici», come ha spiegato Attilio Ventura, presidente degli agenti di cambio milanesi.

Ma il rinvio rinvio, ormai, non fa più notizia in una Piazza Affari preoccupata di capire fino a che punto sono vere le voci sulle difficoltà un paio commissionarie, guai in qualche modo dovuti al giallo Dominion-Duménil e alle insolvenze d'agosto.

Molti, ieri, gli inviti alla calma. Lo stesso Ventura, decisissimo a smorzare ogni allarmismo («Non parliamo di cose non accadute», ha dichiarato), ha sì escluso nuove insolvenze immediate, ma nulla ha potuto dire per il futuro. Nuovo rischio settembre, dunque? Risposta di Ventura: «Bisognerà vedere cosa succede, settembre è un mese con dei problemi riflessi anche dalla liquidazione attuale».

Insomma, l'affaire Dominion tiene banco in E imperversa fuori dalla Borsa. Ieri ne è parlato alla riunione del Consiglio nazionale degli agenti cambio. Dominion-Duménil ha discussione l'attuale funzionamento dei contratti riporto», ha ribadito il presidente Giuseppe Gaffino. Il quale ha anche reso nota la principale decisione operativa del Consiglio: «D'ora in avanti gli agenti di cambio potranno dare a riporto titoli solo agli iscritti alla compensazione oppure a soggetti di cui abbiano le dovute garanzie».

A tutelare gli agenti di cambio, chiedono tutele i procuratori (anche loro riuniti in assemblea ma per parlare soprattutto di occupazione dopo il varo delle temute Sim), si organizzano i clienti dell'agente insolvente Giovanni Adorno («Se Duménil rende i titoli o paga, bene, altrimenti dovremo rifarci Adorno», ha anticipato l'avvocato Germano Zadra, capofila clienti). E intanto Misafin, la commissionaria collegata alla Dominion, ha precisato che sull'operazione di vendita dello di Valdieri «tutto è regolare» e quindi anche il bilancio a posto, «come a suo tempo certificato da Deloitte e Touche». Da cronaca, da Misafin non è però alcuna smentita sulla notizia che la società londinese Baibo's (del gruppo Dominion) risulterebbe liquidata due mesi prima dell'operazione d'acquisto (da Misafin) dalle Terme di Valdieri avvenuta a fine dicembre

Grande attesa, invece, su quella che sarà la risposta vertici dell'Istituto San Paolo di Torino alle due lettere della d'Italia nelle quali, facendo riferimento alle indagini sul crack della Banca di Girgenti (ex Dominion), viene chiesto su che basi siano stati accordati al gruppo di Roberto Caprioglio affidamenti per 21 miliardi di lire.

Una risposta, si dice, potrebbe arrivare già oggi. Se, come sembra, in giornata si riunirà il consiglio d'amministrazione del San Paolo per esaminare il progetto d'acquisto del Credop, pare molto probabile che lo stesso consiglio si occupi anche dell'affare Dominion accogliendo così l'invito di Banca d'Italia a chiarire pubblicamente le cose.

Già così il mistero del finanziamento (quasi miliardi) concesso a Dominion verso la fine di maggio (cioè dopo il commissariamento della Banca di Girgenti e quindi dopo la dichiarata chiusura di ogni rapporto tra Paolo Caprioglio), un finanziamento deciso, in base ai suoi poteri, solo dall'ex direttore generale Zefferino Franco, quanto risulta, il fido esiste ed è stato sì deciso da Franco ma non fino maggio 1991, bensì a fine maggio 1990. Così come qualcosa di più si è saputo del famoso finanziamento da 45 milioni di franchi svizzeri organizzato (nell'88) da Dominion a favore dell'Acqua Marcia, la prima operazione in grande stile di Caprioglio che, risulta adesso, sarebbe stata studiata e organizzata insieme al San Paolo Finance e al suo direttore.

Armando Zeni

Troppi «scherzi»

Anche S&P declassa la Salomon

YORK. Precipita ancora il prestigio della Salomon. Dopo la Moody's, anche la Standard and Poor's ha deciso di declassare il debito della banca d'affari Usa al centro di una serie di indagini per presunti (e in parte confessati) illeciti nelle aste dei tesoro americane. L'agenzia rating, in particolare, ha ridotto da «A+» ad «A» la valutazione del debito a lungo termine di primo grado, da «A» ad «A-» quella per i debiti subordinati e da «A-» a «BBB-» quella per le azioni privilegiate. Il rating dei commercial («A1») e la revisione al ribasso delle valutazioni debito a lungo e azioni privilegiate restano, inoltre, «sotto osservazione».

Non solo. Il governo britannico ha tolto alla Salomon Brothers la qualifica di lead manager nel previsto collocamento di titoli British Telecom sul mercato Usa. Lo ha annunciato il ministero del Tesoro, precisando che la decisione è presa «alla luce dei recenti eventi York» e alle indagini sul comportamento della Salomon nelle aste dei buoni del Tesoro. Il sostituto non è stato ancora nominato.

Ieri la Salomon ha confessato che a febbraio aveva acquistato titoli Stato dal valore di quasi 1 miliardo di dollari al solo scopo di giocare un tiro mancino. La responsabilità della «zingarata d'oro» ricade sulle della divisione titoli di Stato, Paul Mozer. Secondo Salomon, Mozer voleva fare uno scherzo a un broker che stava per andare in pensione.

Il 7 febbraio si svolgeva l'ultima asta di buoni a cui avrebbe partecipato il broker. Mozer gli fa pervenire un ordine di acquisto per un miliardo tramite la Pacific Management, con l'intenzione di cancellare l'ordine all'ultimo minuto. Un impiegato decise tuttavia di ignorare la linea che Mozer aveva tracciato sull'ordinazione per farla mettere da parte.

La Pacific Management si trovò dunque per le mani titoli del Tesoro trentennali per un valore di 870 milioni di dollari, e la Salomon dovette precipitarsi a riacquistarli. Secondo Salomon, l'incidente non violava comunque le regole federali che limitano gli acquisti singole imprese al 35% di ogni asta. Mozer, accusato anche altri pasticci, in seguito stato licenziato. [r. e. s.]

FLASH

Fata (Federconsorzi) interessa all'Ina

L'Ina si candida a rilevare il Fata, la compagnia di assicurazioni controllata dalla Federconsorzi, i cui titoli sono stati sospesi dalla quotazione in Borsa l'11 luglio. Lo ha annunciato il direttore della compagnia assicurativa, Mario Fornari.

scoperto da Eu

La Euroil, compagnia interamente controllata dalla Edison (Ferruzzi-Montedison), ha scoperto un giacimento di gas naturale, partecipando cesso alla perforazione di un pozzo nell'area meridionale del Mare del Nord inglese. La concessione di ricerca egnata nel 1989 a un consorzio di compagnie, tra cui Total, Texaco ed Euroil (quota del 14%).

grafica Sgs-Thomson e Ibm

Sgs-Thomson si allea Ibm nel settore della grafica ad alta definizione computer. La società controllata dalla Iri-Finmeccanica e dalla Thomson Csf ha annunciato l'accordo con il gigante americano per la produzione e la vendita dei Chipset Xga (Extended graphic array).

Bonatti pipeline

La Bonatti, impresa di costruzioni generali di Parma (fatturato previsto nel 1991, 270 miliardi), è aggiudicata un contratto da miliardi dell'Agip Name Libyan Branch, per realizzazione «chiavi in mano» di un pipeline in Libia: lungh chilometri e pollici di diametro.

Cofilp, balza l'utile nel semestre + 108%

Ricavi lordi totali per 39,1 miliardi di lire (+ 112% rispetto al primo '90); utile netto aggregato di 12,1 miliardi (+ 108%) dopo accantonamenti a rischi e imposte per oltre 17 miliardi: questi i dati più significativi registrati nel primo semestre 1991 dalla Cofilp, Compagnia finanziaria ligure-piemontese merchant bank la Popolare Novara.

Lucchini nell'acciaio polacco

La lettera d'intenti tra il gruppo Lucchini (settore metallurgico) e il ministero polacco dell'Industria e del Commercio sull'investimento di 200 milioni di dollari (circa 259,5 miliardi di lire), nell'acciaieria Huta Warszawa è stata firmata ieri nella capitale polacca.

Luglio ancora pesante per il mercato europeo, tira soltanto la Germania

[redacted], timidi segnali di ripresa

La Fiat cresce nella Cee

TORINO. In luglio e agosto è andato bene il [redacted] italiano dell'auto, mentre [redacted] andato [redacted] no bene in altri Paesi europei, con l'eccezione della Germania che, dopo l'unificazione, sta vivendo un [redacted] e proprio boom. I dati dei due mesi estivi - comunicati ieri dall'Anfia e dall'Unrae - hanno fatto registrare incrementi, rispettivamente, del 5,64% e del 7,15% rispetto ad [redacted] anno fa, consentendo un buon ricupero sull'andamento dei primi otto mesi che rimane così solo leggermente [redacted] dell'1,12% a quello dello stesso periodo 1990. Le vendite da gennaio ad agosto sono ammontate a 1.636.338 unità [redacted] tro 1.654.864 negli stessi mesi dell'anno scorso.

In luglio (213.356 vendite) e in agosto (95.848), le marche del Gruppo Fiat hanno registrato un andamento simile a quello dei m[redacted] precedenti, con perdite più sensibili in agosto (12,13%), [redacted] mese peraltro del tutto anomalo perché fortemente influenzato dalla [redacted]usura, per le vacanze estive, di quasi tutte le attività industriali [redacted] commerciali. Le perdite interne [redacted] però compensate da un aumento delle vendite all'estero. Le auto italiane immatricolate in luglio sono state 96.966 (45,45% del mercato) [redacted] 36.704 (38,3%) in agosto, quelle degli otto mesi [redacted] a 765.219, il 46,76% delle vendite totali. Nello stesso periodo le [redacted] estere sono state 871.119 (53,24%).

Con questi risultati il mercato italiano si riconferma, per ampiezza, il secondo in Europa e il quarto nel mondo dopo Usa, Giappone e Germania. Inoltre si ha [redacted] sensazione che le perdite della prima parte dell'anno si attenuino con il passare dei mesi: [redacted] una flessione del 3,1% alla fine del primo trimestre, si è scesi [redacted] 2,7% nel [redacted] e all'1,12% negli otto mesi. Tuttavia non è possibile sostenere - affermano all'Anfia - che il mercato italiano abbia effettivamente invertito la marcia, né sembrano ipotizzabili ulteriori miglioramenti nei prossimi mesi autunnali. I segni positivi di luglio e agosto - fanno ancora [redacted] gli esperti - potrebbero infatti essere stati influenzati dalla maggiore disponibilità di prodotto di alcuni grossi importatori che avrebbero così evaso ordini acquisiti in precedenza. In ogni caso per l'Anfia è prevedibile, a [redacted] anno, un mercato intorno a 2.300.000 auto.

In Europa in luglio (i dati di agosto, ad eccezione della Gran Bretagna, non si [redacted] ancora) [redacted] mercato ha fatto registrare un incremento del 25,8%, grazie alle immatricolazioni tedesche salite da 263.500 nel luglio '90 a 518.000, con un balzo del 96,6%. Da notare però che in Germania sono terminate, con luglio, le esenzioni fiscali sulle tasse di possesso di vetture catalizzate, per cui [redacted] possibile che si [redacted] verificata [redacted] forte anticipazione della domanda.

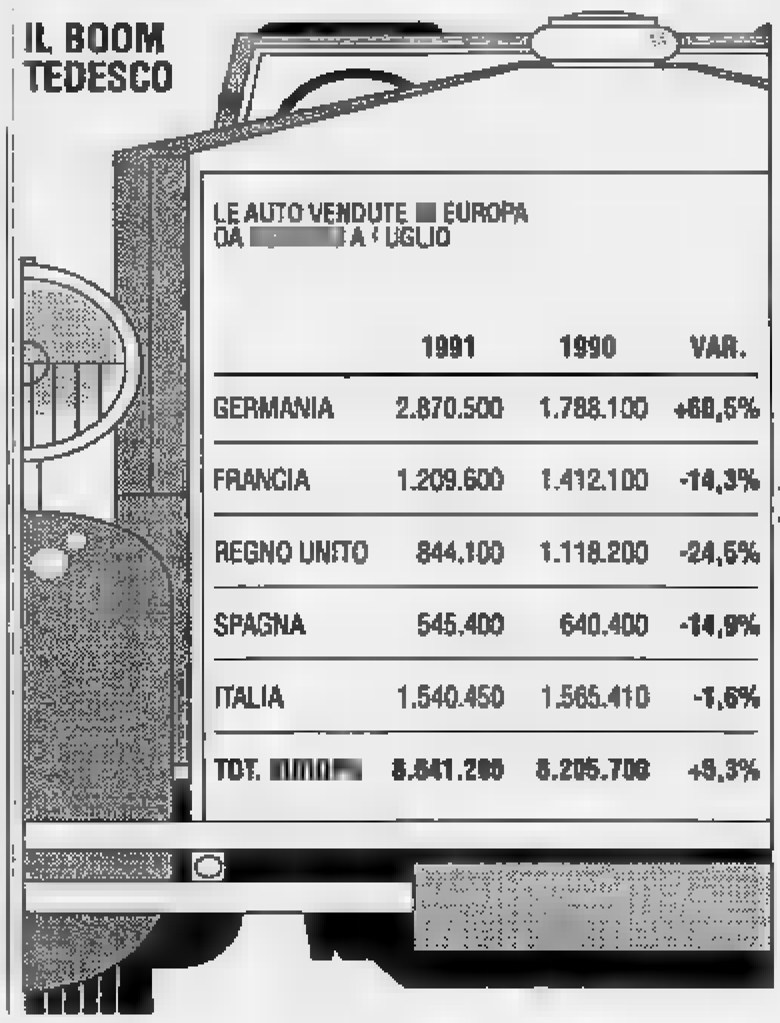
Negli altri Paesi, invece, [redacted] proseguito l'andamento negativo, con perdite più contenute in Francia (-1,8%), ancora sensibili in Spagna (-7,3%) [redacted] sempre molto forti in Gran Bretagna con vendite scese [redacted] 21,6% in luglio e del 15% in agosto. Nei sette mesi sono state consegnate [redacted] in Europa 8.641.200 [redacted] contro 8.205.700 nello stesso periodo '90, con un [redacted] del 5,3% che è la risultante di un guadagno del 60,5% sul mer[redacted] tedesco e di flessioni [redacted] 14,3% su quello francese, del 24,5% su quello britannico e del 14,9% su quello spagnolo.

In questo [redacted] le marche del Gruppo [redacted] hanno incrementato in luglio le vendite nei principali Paesi continentali [redacted] una quota in Europa, Italia esclusa, salita al 6,7% contro il 6,5% del luglio 1990 e il 6,1% di giugno. Di assoluto rilievo il risultato conseguito in Germania dove le auto vendute [redacted] 30.176 (13.213 nello stesso mese di un [redacted] fa), con un incremento del 128,5% ben superiore, quindi, [redacted] quello del mercato, raggiungendo una quota del 5,8% contro il [redacted] dell'anno precedente. Buoni risultati sono stati ottenuti anche in Spagna con una presenza del 9,1%, in Olanda (6,5%), in Francia (7,2%), in Portogallo (21,5%) e in Grecia (18,5%).

Fra le principali Case estere è in testa in Italia, negli otto mesi, la Ford [redacted] l'11,4% del mercato, seguita da Renault con l'8,59%, da Volkswagen (8,19%), da Peugeot (4,78%) e da Opel (4,11%). Fra le 10 vetture più vendute nel periodo gennaio-agosto ben cinque sono del Gruppo Fiat. [redacted] Uno, con 242.823 consegne, continua ad essere leader con grande distacco dalla seconda, la Ford Fiesta che ha venduto 127.894 unità. A ruota si trova [redacted] Panda (116.567), la Tipo (92.851) [redacted] quarta, seguita da Renault Clio (82.437) [redacted] da Y 10 (72.676). Al nono posto [redacted] piazzata la Fiat Tempra [redacted] vendite.

Renzo Villare

IL BOOM TEDESCO



LE AUTO VENDUTE [redacted] EUROPA DA [redacted] A LUGLIO

	1991	1990	VAR.
GERMANIA	2.870.500	1.788.100	+60,5%
FRANCIA	1.209.600	1.412.100	-14,3%
REGNO UNITO	844.100	1.118.200	-24,5%
SPAGNA	545.400	640.400	-14,9%
ITALIA	1.540.450	1.565.410	-1,6%
TOT. [redacted]	8.641.200	8.205.700	+5,3%

La Nikko ammette [redacted] rapporti mafiosi

[redacted] allarga [redacted] Giappone il fronte degli scandali

«Punizioni esemplari» per Nomura Le Big four rischiano la sospensione

NEW YORK. Le quattro grandi case di intermediazione finanziaria di Tokyo rischiano grosso [redacted] non solo [redacted] patria: mentre [redacted] indagini [redacted] compensi illeciti e contatti [redacted] la mafia continuano in Giappone - [redacted] la Nomura in particolare potrebbe essere oggetto di punizioni esemplari - anche il New York Stock Exchange (Nyse) potrebbe sospendere le filiali Usa delle società coinvolte nello scandalo.

Lo ha dichiarato all'agenzia Kyodo Edward Kwalwasser, vicepresidente della Borsa di New York, precisando che, per quanto riguarda i presunti rapporti tra i broker nipponici e la mafia, le decisioni del Nyse dipenderanno dalle misure delle autorità nipponiche.

Circa i compensi versati ai clienti per le perdite subite in Borsa, il Nyse interverrà invece solo [redacted] verrà provato che [redacted] stati effettuati rimborsi direttamente dalle filiali Usa, [redacted] quelli [redacted] a Tokyo [redacted] case madri non verrano presi in considerazione.

Da parte sua, la Nikko ha ammesso di aver effettivamente acquistato, nel 1989-90, [redacted]attro milioni di azioni della Honshu Papers per conto del capomafia Ishii, pur conoscendolo [redacted] tale. Lo ha confessato in parlamento l'ex-presidente Nikko, Takuya Iwasaki, riconoscendo anche che le manovre speculative sulle azioni dell'impresa cartaria ne avevano fatto quintuplicare il valore [redacted] la fine [redacted] e l'agosto 1990, dopodiché il prezzo era crollato (secondo il quotidiano «Yomiuri», la Nikko avrebbe partecipato ad un'operazione analoga sulle azioni Tokyu, per 26 milioni, insieme alla Nomura, [redacted] cui vicepresidente, però, nega [redacted] coinvolgimento).

L'ex presidente Nikko ha, infine, ammesso la concessione di un credito di 14 milioni di dollari ad un club di golf legato [redacted] suddetto capomafia, negando tuttavia di essere [redacted] di tale legame [redacted] momento del prestito. Contemporaneamente, è stato annunciato l'arresto di un ex dirigente della Saitama Bank (ora Kyowa Saitama Bank, dopo la fusione con la Kiowa Bank, avvenuta in aprile), [redacted] la presunta contraffazione dei documenti richiesti per la concessione di un prestito [redacted] 4 milioni di dollari [redacted] grossa concessionaria automobilistica di Tokyo.

Bufera [redacted]

Sei dirigenti incriminati

NEW YORK. Il dipartimento di giustizia americano ha annunciato l'incriminazione di sei alti funzionari della Bank of Credit and Commerce International (Bcci) per riciclaggio [redacted] denaro proveniente dal narcotraffico. Tra gli accusati figura anche Gerardo Moncada, [redacted] dei leader del «cartello di Medellin». Tra il [redacted] 1989 i sei avrebbero partecipato al riciclaggi[redacted] di circa 14 milioni di dollari provenienti [redacted] traffico di droga, collaborando anche alla preparazione [redacted] una «cospirazione» internazionale in nome della quale avrebbero compiuto più di 145 azioni illegali. I proventi del narcotraffico sarebbero stati depositati in div[redacted] agenzie della banca sparse in tutto il mondo, soprattutto in Francia, Gran Bretagna, Lussemburgo, Panama. Per il momento sono stati rivelati solamente i nomi di tre dei funzionari coinvolti in quello che secondo Robert Mueller, l'assistente del procuratore generale Usa, prometta di [redacted] il «capitolo principale» dello scandalo.

Il governo mette [redacted] punto la manovra: per l'assistenza solo un plafond minimo a carico dello Stato

Sanità, il salasso può [redacted] dalle [redacted]

E per la prima casa senza tasse quasi un coro di sì [redacted] Formica

ROMA. Attenzione alle Regioni. Per far fronte agli eccessi nella spesa sanitaria il governo ha deciso che dovranno finanziarsi con proprie tasse. E attenzione anche ai prodotti farmaceutici: potrebbe essere in vista un calo del prezzo di quelli più costosi.

La lotta contro il deficit di 49 mila miliardi nei conti [redacted] passa anche per la Sanità. E' stato questo il capitolo esaminato [redacted] ministri economici che stanno mettendo a punto le misure per la Finanziaria '92. In [redacted] vertice con il ministro della Sanità, Francesco de Lorenzo, del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino e del Tesoro Guido Carli [redacted] deciso che [redacted] prossimo anno dovrà andare in vigore il Piano sanitario nazio[redacted] Due le principali novità. Innanzitutto, la determinazione dei livelli minimi [redacted] prestazioni garantiti a tutti i cittadini. Su questa base avverrà in futuro il pagamento. [redacted] Regioni che intendono superare i livelli minimi potranno farlo, ma do[redacted] fare ricorso all'autonomia impositiva. Verranno poi messi a punto gli standard organizzativi vincolanti per tutte le Regioni, definiti di comune accordo. «E' una procedura completamente diversa rispetto al passato. Permetterà di superare i problemi che avevamo incontrato nella ripartizione [redacted] Fondo sanitario nazionale [redacted] nel rispetto delle previsioni del[redacted] spesa reale», ha spiegato il ministro Pomicino.

Ma potrebbero [redacted] in arrivo anche altre [redacted] sanitarie regionali. L'idea era stata lanciata dal ministro delle Finanze, Rino Formica, due mesi fa. Si tratterebbe di annullare, a partire dal '93, gli oneri sanitari presenti in busta paga, per sostituirli [redacted] un'imposta che verrà decisa autonomamente da ogni Regione. Obiettivo: recuperare 37 mila miliardi.

Il governo intende anticipare almeno in parte la legge di riforma delle Usl che il Senato riprenderà a votare [redacted] martedì 24 settembre. In questo modo, tenterebbe di incidere sulle sp[redacted] delle Unità sanitarie locali. Quest'anno gli enti potrebbero superare di 10.800 miliardi il tetto assegnato. I ministri hanno posto il loro alt a spese superiori a 3400 miliardi.

Il governo intende agire poi anche sui prodotti farmaceutici. Nell'ultimo anno c'è stata [redacted]a forte spinta delle aziende per i prodotti venduti a prezzi più elevati. Per evitare questi fenomeni di distorsione del mercato, [redacted] pensando di chiedere l'intervento [redacted] Cip per far calare i prezzi.

In discussione, c'è anche la proposta di fiscalizzazione degli oneri sanitari. Si tratta [redacted] misura che fa parte della trattativa in corso tra sindacato e Confindustria sul costo [redacted] lavoro. Se passasse, il peso [redacted] queste spese verrebbe gradualmente trasferito sullo Stato. Al progetto [redacted] è opposto [redacted] il psi. «Una delle idee più sciagurate diffuse in questi giorni», l'ha definita il vicesegretario di via [redacted] Corso, Giuliano Amato.

Su tutta la materia sanitaria, comunque, c'è ancora molto da lavorare. Bisognerà fissare l'esatta entità dei tagli e definire meglio contorni e gettito delle misure decise ieri. Il ministro De Lorenzo incontrerà di nuovo i ministri finanziari mercoledì. Ma all'orizzonte si profila anche un vertice politico che oltre alla Finanziaria si occuperà dell'attuazione [redacted] Piano sanitario e dei provvedimenti in discussione alle Camere.

Sul fronte della [redacted] invece, sembrano avere avuto un impatto in gran parte positivo le misure decise due giorni fa dal governo. Nel giro [redacted] qualche mese i ministri economici intendono rivoluzionare comple[redacted] il meccanismo [redacted] calcolo delle tasse, di sgravi [redacted] deduzioni. Per la prima casa, l'ipotesi minima dalla quale si parte [redacted] quella [redacted] una «forte agevolazione». Chi è proprietario della [redacted] in cui [redacted] e denuncia ai fini Irpef e Ilor la rendita figurativa dell'immobile, verrà [redacted] dal pagare le imposte. In vigore rimarrebbero solo [redacted] tasse [redacted] trasferimenti, anche se verrebbero ridotte, [redacted] la tassa [redacted] successione. Se sull'esenzione Irpef non ci sono dubbi, sul fronte Ilor si stanno valutando anche possibilità di sconti.

Favorevoli i sindacati che intendono partire dalle proposte di Formica per riprendere il [redacted]goziato sulla politica dei redditi. I segretari [redacted] Cgil, [redacted] Uil si incontreranno oggi per fare [redacted] punto [redacted] situazione.

Flavia Amabile

AMMINISTRAZIONE [redacted]

Via Maria Vittoria n. [redacted] - Torino 10123

Avviso di gare d'appalto

La Provincia di Torino indice le sottoelencate gare d'appalto mediante cinque distinte e separate [redacted]azioni private aventi ad oggetto la fornitura di 2.000 lepri da ripopolamento per i sottoindicati lotti:

Lotto 1 - n. 400 lepri L. 74.000.000.
Lotto 2 - n. 400 lepri L. 74.000.000.
Lotto 3 - n. 400 lepri L. 74.000.000.
Lotto 4 - n. 400 lepri L. 74.000.000.
Lotto 5 - n. [redacted] lepri L. 74.000.000.

Le predette licitazioni private avranno luogo [redacted] offerte segrete e con l'aggiudicazione al miglior offerente ai sensi dell'art. 15 lett. a) della Legge 30/3/81 n. 113 e successive modificazioni e con esclusione di offerte in aumento.
Le lepri dovranno essere allevate in Italia allo s[redacted] naturale.
I maschi e le femmine devono risultare nel rapporto 1:1.
La consegna della selvaggina dovrà essere effettuata franco località indicata dalla Provincia nel periodo dal 10/12/1991 al 15/1/1992.
Saranno ammesse alle gare anche le imprese riunite ai sensi dell'art. [redacted] della Legge 113 citata.
Le domande di partecipazione [redacted] gare, scritte in ling[redacted] italiana dovranno pervenire entro [redacted] oltre il termine perentorio del giorno 24 settembre 1991 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino (telef. 011/5756)2380), ad esclusivo rischio del mittente.
Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Le domande di partecipazione alle singole gare, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, **tassativamente pena l'esclusione dall'invito:**
1) Originale o copia autentica del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;
2) Dichiarazione con la quale la ditta attesti di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113;
[redacted] Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con rispettivo importo, date e destinatario;
4) Originale o copia autentica del certificato del Casellario Giudiziale, relativo a tutti i legali rappresentanti dell'impresa concorrente, di data non anteriore a tre mesi.
Le caratteristiche del materiale oggetto della fornitura e le modalità di consegna sono indicate nel capitolato d'oneri visibile presso [redacted] Servizio Contratti.
Torino, li [redacted] 1991

IL [redacted] LLA GIUNTA PROV.LE
Luigi Sergio Ricca

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

E' indetto avviso pubblico per la ricerca del Direttore Generale ai sensi della legge 20-3-1975, n. 70.
Trattasi di incarico attribuito dal Consiglio di Amministrazione attraverso contratto a termine.
E' richiesto il diploma di laurea e preferibilmente in scienze forestali, scienze agrarie, [redacted] naturali, scienze geologiche, scienze biologiche con indirizzo ecologico.
Costituisce titolo preferenziale esperienza maturata in posizione direttiva o dirigenziale in amministrazioni pubbliche.
Le domande dovranno essere indirizzate al Presidente dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, via della Rocca 47, 10123 Torino, dovranno contenere dettagliato curriculum documentato e dovranno pervenire esclusivamente [redacted] raccomandata.
La scadenza di presentazione delle domande è fissata il 15-10-1991.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Parco Nazionale Gran Paradiso (tel. 011 871.187).

CITTA' DI RIVOLI

Il Sindaco rende noto che è indetto il seguente concorso pubblico per [redacted] ed esami:
1 posto di Direttore di Farmacia Comun[redacted]
1ª qualifica dirigenziale, titolo di studio Laurea in Farmacia oltre 5 anni di adeguata professionalità, stipendio base L. 25.211.000 annuo, L. 990.851 mensili per I.I.S. e indennità variante da 0,1 a 1 dello stipendio base da determinarsi, oltre 13ª mensilità e assegno [redacted] dovuto.
Scadenza presentazione domande [redacted] 12 del giorno 27 settembre 1991.
Per maggiori informazioni Ufficio [redacted] Comune di Rivoli.
Rivoli, lì 28 agosto 1991.
IL SINDACO
Salta dr. A

CITTA' DI TORINO

UFFICIO APPALTI-CONTRATTI

Pubblicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55.

Si rende noto che in data 1° agosto 1991 è stata esperita l'asta pubblica per lavori di manutenzione straordinaria ai civici canali di fognatura per l'anno 1991 per i seguenti importi a base di gara:
Lotto 1 Lire 1.050.000.000.
Lotto 2 Lire 960.000.000.
Lotto 3 Lire 1.050.000.000.
Lotto 4 Lire 780.000.000.
Lotto 5 Lire 960.000.000.
Sistema di aggiudicazione: [redacted] 73 lettera c) e 76 del R.D. 23.5.24 n. 827.
Imprese partecipanti: n. 42
Imprese aggiudicatarie:
Lotto 1 ass. temp. **Borio Giacomo [redacted]/CO.GE.A.T.** [redacted] il ribasso del 10,61%;
Lotto 2 ass. temp. [redacted] **s.p.a./Cosfeber** con il ribasso [redacted] 13,21%;
Lotto 3 ass. temp. **F.lli Ariotto s.p.a./Fedet** con il [redacted] del 10,60%;
Lotto 4 ass. temp. **La Russa & C. s.a.s./La Russa S.N.C.** con il ribasso del 10,70%;
[redacted] ass. temp. **Cosail s.p.a./Nicola** [redacted] il ribasso del 10,60%.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione ed è stata inviata per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Torino, [redacted] agosto [redacted].
IL SEGRETARIO GENERALE
[redacted]. Lorenzo Circosta
L'ASS. AGLI AFFARI LEGALI
prof. Francesco Pizzetti

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 947/88 promossa da: Fiore Pier Luigi e Fisanotti Germano **contro: GAZZINO Vincenzo** il Giudice dell'esecuzione dott. De Santis ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/9/1991 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
Lotto 1° - In Caluso (TO) - Via Roma n. 50:
- Negozio con retro al piano terreno collegato con scala interna alla cantina al piano interrato.
Lotto 2° - In Caluso (TO) - Via Roma n. 50:
- Alloggio al piano primo, composto di ingresso disimpegno, camera, cucina, gabinetto con bagno e ripostiglio.
Lotto 3° - In Caluso (TO) - Via Roma n. 50:
- Alloggio al piano primo composto di ingresso disimpegno, tinello con cucinino, due camere e servizi.
Lotto 4° - In Caluso - Via Roma n. 50:
- Alloggio al piano [redacted]ndo composto di ingresso, disimpegno, tinello con cucinino, due camere e servizi.
Lotto 5° - In Caluso - Via Roma n. 50:
- Alloggio al piano secondo composto di ingresso disimpegno, camera, cucina, gabinetto con bagno e ripostiglio.
Prezzo base L. 173.000.000 per il LOTTO 1°; L. 46.000.000 per il LOTTO 2° - L. 90.000.000 per il LOTTO 3° - L. 90.000.000 per il LOTTO 4° - L. 46.000.000 per il LOTTO 5°.
Aumenti minimi L. 2.000.000 per i LOTTI 1° - 3° - 4° e L. 1.000.000 per i LOTTI 2° e 5°.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo [redacted] da versarsi entro le **ore 13 del giorno 23/9/1991**, [redacted] **te assegno** circolare non **trasferibile** emesso nella provincia di Torino intestato al **«Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del [redacted]**
Versamento [redacted] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rossana Poli

REGIONE PIEMONTE
U.S.S.L - 30
CHIERI - TO

Estratto avviso di gara

Si comunica che questa Amministrazione [redacted] indetto ai [redacted] L. 113/81 e successive modificazioni [redacted] della L.R. 2/81 gara [redacted] appalto concorso per l'aggiudicazione della seguente fornitura: sistema informativo locale per l'USSL n. 30, limitatamente alla realizzazione [redacted] progetti: [redacted]ma amministrativo centrale, centro unificato [redacted] prenotazione e gestione [redacted] un importo presunto [redacted] L. [redacted]000 [redacted] secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 15 b) L. 113/81.
[redacted] interessati possono chiedere di [redacted] alla [redacted] il 19/09/91, la [redacted] partecipazione [redacted] indirizzate all'USSL 30 Servizio Tecnico-Economale - Via San Domenico 21 - 10023 Chieri (TO).
Le domande dovranno [redacted] corredate [redacted] documenti e dichiarazioni in[redacted] nell'avviso [redacted] gara pubblicato sulla Gazz. Uff. della Repubblica parte II foglio delle inserzioni del 11/09/91 ulteriori informazioni potranno essere [redacted] al Servizio Tecnico - Economale tel. 011/942.91. La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO - ECONOMALE
dott. Livio Sabena
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Ing. Giorgio Rabino

[redacted] ABITI DA SPOSA
cerca
LABORATORI
a cui affidare la
propria produzione
Tel. 0321 [redacted]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 19/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: [redacted] **Lodovico e SORESSA Maria**.
Il Giudice dell'esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19.09.1991 [redacted] 12.15 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Rivarolo Canavese (TO) - via Le Mans n. 1, ampio locale in piano terreno, verso strada, locale al piano interrato e alloggio al piano primo, composto di 3 camere, cucina servizi, con ampio [redacted]zo.
Prezzo base L. [redacted]
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 [redacted] 18.09.1991, mediante assegno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia di Torino [redacted] al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita [redacted] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rossana Poli

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
[redacted]
GLI [redacted] PER LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN
VIA [redacted] 17
TEL. 5811.014

Importante Gruppo Industriale, presente su tutto il territorio nazionale, operante nel mercato [redacted] servizi ad elevata tecnologia, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture, **ricerca** per l'area amministrativa:

LAUREATI IN DISCIPLINE ECONOMICHE

Si richiede:
- Età 24-28 anni
- Laurea conseguita con elevata votazione
- Disponibilità ad operare in strutture complesse

Si offre:
- L'inserimento in un Gruppo in continua espansione che tende [redacted] valorizzare [redacted] risorse umane.
- Retribuzione iniziale sulle più elevate fasce [redacted] mercato.
- Sviluppo retributivo e di carriera con sistematici interventi formativi.
- Corso di formazione iniziale sul sistema aziendale e sull'area specifica di riferimento.

Saranno esaminate anche candidature con breve esperienza, maturata nell'Area Amministrazione, Finanza e Controllo.
Sede di lavoro: TORINO.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo [redacted]

ITA - SELEZIONE [redacted]
Via Montecuccoli [redacted] - 10121 Torino

MEDICAL SYSTEMS S.p.A.

T E C N O L O G I A *con Amore*

La **MEDICAL SYSTEMS** S.p.A. azienda impegnata da anni nel settore della ricerca, produzione e commercializzazione di nuove biotecnologie per la diagnostica di laboratorio ricerca

LAUREATI/E in biologia
PERITI [redacted] esperienza di laboratorio

da inserire nel seguente ruolo: vendite per **biotecnologie ed [redacted] diagnostico** per [redacted] regione PIEMONTE

Requisiti richiesti: facilità al dialogo interpersonale; conoscenza [redacted] lingua inglese; disponibilità a frequenti spostamenti, anche all'estero; possibilità [redacted] promuovere prodotti tecnologicamente all'avanguardia.

[redacted]: inquadramento sindacale; una retribuzione basata su premi [redacted] incentivi [redacted] più alto livello del mercato; una carriera basata sul merito; inserimento in [redacted] ambiente dinamico ed in continua evoluzione; auto aziendale.

Inviare dettagliato curriculum vitae **per [redacted] espresso a: [redacted] SYSTEMS S.p.A.**
Servizio selezione [redacted] personale - [redacted] Rio Torbido 40 - 16165 [redacted]

Azienda chimico-farmaceutica multinazionale, [redacted] per i suoi programmi di ricerca fortemente innovativi, nell'ambito del potenziamento [redacted] propria struttura di Marketing, intende ampliare l'informazione medico-scientifica delle proprie linee di prodotti. Offre quindi a brillanti ed intraprendenti candidati/e, l'opportunità professionale di ricoprire la posizione di

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

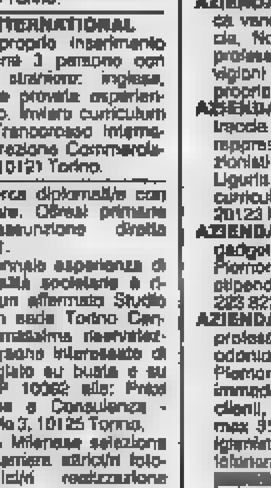
Per le seguenti zone: TORINO - CUNEO/SAVONA - NOVARA - IMPERIA

La posizione è aperta per giovani **neolaureati in discipline scientifiche** con un'età compresa tra i 25 ed i 29 anni, dotati di intraprendenza e tensione verso il raggiungimento dei risultati.
L'Azienda [redacted] un adeguato programma [redacted] formazione ed aggiornamento professionale, inquadramento [redacted] C.C.N.L. chimici, incentivi economici commisurati agli [redacted] risultati raggiunti.
L'Azienda curerà direttamente tutte le fasi della selezione. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum per espresso, citando anche sulla busta la zona di interesse, e il riferimento F 11718 a:

fact Corso di Porta Nuova 18 20121 MILANO Tel. 02-65.32.131

[redacted] IN UN [redacted] DI DONNE DI [redacted]

Operiamo [redacted] 1973 con un successo che ha già fatto storia, nel campo della Cultura, della Natura, dello Sport in [redacted] con CONI, FIGC, FISI e WWF. Tra i nostri interlocutori vantiamo società, enti pubblici, associazioni.
Cerchiamo una donna per cui l'ambizione, l'impegno e l'entusiasmo siano il presupposto del proprio [redacted]. Deve solo disporre di auto e telefono - gli insegnamenti pratici e teorici per svolgere l'attività verranno impartiti nel corso di un adeguato periodo di formazione. La remunerazione è ai più alti livelli di mercato.
Richiediamo **disponibilità immediata.** La nostra ricerca è per il territorio nazionale [redacted] particolare per le seguenti zone:
TORINO - AOSTA - IVREA - VERCELLI - BIELLA - CUNEO - ALESSANDRIA - NOVARA e relative province
Ci contatti al più presto, c'è un solo posto da assegnare. Telefoni **venerdì 6.9.1991** alla nostra incaricata di zona al nr. **011 [redacted]** oppure lunedì **9.9.1991** [redacted] Sede di Milano al nr. **02 [redacted]** ore ufficio.



ZANUSSI ITALIA
RICERCA PROTAGONISTI

Solo i migliori professionisti, grazie alle loro capacità, doti di leadership e mentalità aperta e vincente, sentono il bisogno di raccogliere sfide stimolanti ed all'insegna della qualità. Ed è [redacted] questo che Zanussi Italia, per la sua Direzione Commerciale Rex, ricerca **Protagonisti** per contribuire allo sviluppo di un'azienda storicamente leader nel settore elettrodomestico e nelle politiche di marketing. Ricerchiamo:

Funzionari [redacted] vendita
[redacted] Piemonte

Candidati ideali sono giovani diplomati, brillanti, aggressivi, con voglia di emergere. Devono aver già maturato una significativa esperienza di vendita, preferibilmente nel settore elettrodomestici o, comunque, nel campo dei beni semidurevoli. L'inquadramento offerto, la retribuzione, gli incentivi sui risultati, l'utilizzo dell'auto aziendale, lo sviluppo previsto soddisferanno le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: Torino.
Invitiamo i protagonisti ad inviare il loro dettagliato curriculum professionale a:

Zanussi Italia spa
Personale - Corso Lino Zanussi, 30 - 33080 Porcia (PN)

ZANUSSI

ORGA *Selezione* S.r.l.

Industria leader nel [redacted] dell'**abbigliamento formale maschile, titolare [redacted] «griff[redacted]» di sicuro prestigio**, non solo a livello nazionale, consolidata per immagine, qualità e mercato acquisito, attualmente [redacted] forte fase [redacted] espansione [redacted] diversificazione con [redacted] fatturato complessivo intorno ai duecento miliardi, nell'ambito del potenziamento [redacted] proprie struttura commerciale, ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE [redacted]
(LINEA SU MISURA)

La posizione ha la responsabilità di pianificare, programmare e gestire [redacted] attività rivolte alla realizzazione [redacted] **specifica linea**, mantenendo a tal fine i contatti con [redacted] altre direzioni aziendali interessate, con la rete commerciale [redacted] con i clienti attuali e potenziali, presso i quali dovrà intervenire direttamente.
[redacted] Candidato ideale [redacted] specifica esperienza [redacted] mercato [redacted] misura», che conosca [redacted] fondo [redacted] problematiche di marketing e di gestione non solo commerciale.
L'Azienda è [redacted] grado [redacted] soddisfare [redacted] migliori candidature, anche [redacted] termini prospettici.
La sede di lavoro è [redacted] **LOMBARDIA**, presso [redacted] capoluogo di provincia [redacted] Sud-Est.
Se entro 30 giorni [redacted] data risposta la ricerca si intenderà chiusa. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che porranno [redacted] loro candidatura. E' garantita la massima riservatezza.
Inviare **dettagliato** curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente [redacted] alla:
ORGA [redacted] S.r.l. - 20124 MILANO - [redacted]

PIAGGIO [redacted] C.

[redacted] PLASTIC S.p.a. — Società del **Gruppo Piaggio** operante nel settore della componentistica in plastica — *ricerca:*

[redacted] DI PRODUZIONE (Rif. Met. 01)

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, sovraintende alla gestione dei materiali, [redacted] programmazione ed alla produzione e gestisce [redacted] risorse [redacted] reparti [redacted] particolare attenzione di problemi qualitativi e di manutenzione.
Si richiede:
- età max 40 anni
- [redacted] di studio a livello di Scuola Media Superiore
- esperienza almeno quinquennale in analoga posizione.

RESPONSABILE [redacted] VERNICIATURA (R[redacted])

La posizione, [redacted] dipendenze del responsabile [redacted] produzione garantisce il rispetto dei programmi produttivi [redacted] ai volumi ed allo standard qualitativo.
[redacted]
- età [redacted] anni
- titolo di studio a livello di Scuola Media Superiore
- provata esperienza tecnica e gestionale in reparti di verniciatura robotizzata a ciclo continuo su componenti in plastica.

[redacted] DI LABORATORIO (Rif. Met. 03)

La posizione, alle dipendenze del responsabile Qualità e Laboratorio, assicura la completa gestione delle attività di laboratorio, riferite alle tecnologie di verniciatura e stampaggio delle materie plastiche.
[redacted] richiede:
- età max [redacted] anni
- titolo di [redacted] Chimico
- provata esperienza almeno triennale in laboratori industriali.
Sede di lavoro: **Pisa.**

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae (con indicazione Rif.) a:
PIAGGIO [redacted] C. S.p.a. - Direzione Organizzazione e Personale - Lungarno Galilei, 13 [redacted] PISA.

ORGA *Selezione*

Primaria Società nei settori
TV - VIDEO - HI-FI - [redacted] - ACCESSORI
ricerca

[redacted]

per zone: [redacted] - AL - AT - CN - VC - NO
[redacted] residenza in [redacted]

Si offre: [redacted] mensile - provvigioni e premi.
[redacted] richiede: [redacted] buona introduzione nei negozi [redacted] **trodomestici - [redacted] - TV - casalinghi - materiale [redacted] trico.**
L'Azienda curerà direttamente la selezione [redacted] zioni con i candidati.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico [redacted] citando chiaramente anche sulla busta **1832** alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 10138 TORINO - Corso Peschiera 164

ORGA *Selezione* S.r.l.

Gruppo [redacted] Francese, operante a livello Europeo, leader nel settore delle **AGROFORNITURE**, con prodotti ad alto valore aggiunto frutto di [redacted] attività di ricerca scientifica all'avanguardia, destinati all'**agri[redacted]** ed alla [redacted], per il potenziamento della propria [redacted] italiana, ricerca

[redacted]

da inserire nelle [redacted] **Piemonte, [redacted], Emilia [redacted].**
I candidati hanno una specifica conoscenza del settore agricolo in particolare **Aziende Agricole, Allevamenti, Cooperative.**
L'inquadramento contrattuale a livello di C.C.N.L. sarà accompagnato da un piano di incentivazione.
Autovettura in dotazione.
L'Azienda curerà direttamente la selezione [redacted] comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto [redacted] società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo [redacted] dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta 1806 alla:
ORGA Selezione S.r.l. - 20129 MILANO
Via Vittor Pisani 22

ORGA *Selezione* S.r.l.

KORFF
Cosmetici speciali per Farmacie

In fase di una dinamica espansione [redacted] moderne impostazioni organizzative ricerca:

[redacted]

per TORINO - NOVARA/VERCELLI - ASTI/ALESSANDRIA - CUNEO/IMPERIA

I candidati ideali, di età tra [redacted] i 40 anni, di cultura medio-superiore, dovranno possedere esperienza di vendita maturata nel settore dei beni di largo consumo ed essere, preferibilmente, [redacted] introdotti nel canale specifico delle Farmacie.
L'Azienda offre l'opportunità di operare in un ambiente dinamico e di prestigio, un accurato piano di formazione sia in Sede che sul campo, anticipi provvigionali ed un trattamento economico ai livelli massimi di mercato.
I colloqui di selezione si terranno nelle regioni di residenza dei candi[redacted].
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum con foto, indicando il recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento [redacted] 368 a:
KORFF - Campagne per le Farmacie in Italia S.p.A.
Viale Industria 14 - 36100 VICENZA.

ORGA *Selezione*

ORGA [redacted] S.r.l.

[redacted]

[redacted]

Tel. 011 385.84.66 [redacted] automatica su 3 [redacted]
Fax 011 [redacted]

ECONOMICI

(segue da pagina 24)

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MAGAZZINIERI ambosessi con provata esperienza di lavoro escluso dettaglio cerca ditta commercio ingrosso. Si richiede specifica attitudine alla preparazione di ordini con alto numero di referenze o loro varianti. Scrivere: Publikompass 8338 - 10100 Torino.

MANUTENTORE capace di operare in forma autonoma interventi meccanici, idraulici, elettrici su apparecchi meccanici ed impianti, interpretando i disegni costruttivi e gli schemi elettrici. Azienda settore alimentare, operante da 70 anni prima cintura Sud. Scrivere: Publikompass 6939 - 10100 Torino.

RISTORANTE pizzeria birreria, cerca camerieri, lavapiatti, banconista esperti. Ottimo stipendio. Tel. dopo le 21 al 484.136.

commessi, baristi

GALLENCA elettrodomestici Tv cerca commesso/a già pratico/a settore. Presentarsi via S. Donato 44 Torino

impiegati

A. CENTRO elaborazioni cerca ragioniera esperta contabilità semplificata generale IVA su computer. Scrivere: Publikompass 8326 - 10100 Torino.

ADHOC, istituto [redacted] le ricerche di mercato, [redacted] selezionando in piccoli e grandi [redacted] Piemonte, Cuneo e provincia, intervistatori dai 20 ai 60 anni, con diploma di scuola media superiore, interessati a svolgere interviste e sondaggi di opinione. Si chiede di telefonare al [redacted] presto in orario di ufficio - 02 760.14361 - o di scrivere direttamente in Adhoc - Viale Majno 35 - 20122 Milano.

AFFERMATA società, operante nel settore servizi, assume con contratto di legge impiegati/i part-time con orario 17/21 da adibire al servizio di marketing telefonico. Si richiede: diploma di scuola media superiore, età minima di 22 anni, massima 28. Per appuntamento telefonare ore di ufficio 331.692 - 334.866.

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori/trici con esperienza in campo immobiliare. Per colloquio tel. 011 353.938.

ALBERGO Lago Maggiore assume camerieri di sala commis di sala per lavoro stagionale o annuale. Tel. 0322 78.525.

A pensionato/e con buon grado d'istruzione e rilevanti esperienze professionali istituto culturale ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass 8340 - 10100 Torino.

ASSISTENTE di cantiere geometra o perito edile con esperienza pluriennale, importante impresa assume. Scrivere inviando curriculum vitae a: Publikompass 5 E, via Cavour 39 - 38100 Trento.

AZIENDA di comunicazione leader di settore nel terziario avanzato ricerca redattore/trice per pubblicazione tecnico/commerciale. Indispensabile cultura universitaria, precedente esperienza, pratica supporti informatici, conoscenza lingua inglese, doti organizzative e di iniziativa. Inviare curriculum a: Publikompass 61 - [redacted] Torino.

AZIENDA di selezione e formazione settore turismo ricerca giovani diplomati da inserire in agenzie di viaggi previa formazione specifica. Tel. 566.414.

AZIENDA meccanica produttrice articoli per ferramenta cerca dipendente cui affidare gestione e sviluppo clienti direzionali. Scrivere: Publikompass 2237 - 10100 Torino

BOUTIQUE uomo donna zona centralissima cerca direttore/direttrice altamente qualificato abile venditore bella presenza dinamico ottime referenze. Tel. 854.885.

CASAMERCATO S.p.A. seleziona 2 venditori/trici e 2 acquisitori/trici per potenziamento personale proprie strutture operative in Torino. Si richiede età massima 30 anni cultura medio superiore mitta esonte auto propria spiccate attitudini commerciali gradita esperienza nel settore. Offresi fisso ed inquadramento di legge incentivi provvigioni training iniziale per inserimento operativo appuntamenti prefissati possibilità di carriera. Per colloqui e appuntamenti riservati telefonare al 65.441 ufficio segreteria.

CERCASI impiegato pratico registrazioni iva. Scrivere Ragg. Regazzi - Branconi, via S. Secondo 17 - Torino.

CERCASI neodiplomato/a per lavoro nel settore grafico pubblicitario. Scrivere: Publikompass 8351 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA assume diplomata con esperienza bilanci, dichiarazioni redditi, contabilità meccanizzata. Scrivere: Publikompass 7105 - 10100 Torino.

COMMERCIALISTA cerca ragioniere/a anche neodiplomato interessato alla pratica professionale. Scrivere: Publikompass 8335 - 10100 Torino.

CONSULENTE paghe cerca veramente capace autonomo/a anche part time. Telefonare 561.2954.

DITTA commerciale cerca impiegato/a pratico/a contabilità generale uso computer scarico magazzino. Scrivere: Publikompass 2234 - 10100 Torino.

FRANCOROSSO INTERNATIONAL
Torino ricerca per proprio inserimento ufficio programmazione 3 persone con conoscenza lingue straniere: inglese, francese, spagnolo, e provata esperienza nel settore turistico. Inviare curriculum vitae dettagliato a: Francorosso International spa, presso Direzione Commerciale/RR, via Roma 366 - 10121 Torino.

GRIMALDI S.P.A. ricerca diplomati/e con esperienza immobiliare. Offresi primarie condizioni con assunzione diretta C.C.N.N. Tel. 385.1071.

IMPIEGATA con pluriennale esperienza di adempimenti e formalità societarie è richiesta da parte di un affermato Studio di commercialisti con sede Torino Centro. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare curriculum siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10062 alla: Prisol S.p.A. Organizzazione e Consulenza - corso Vittorio Emanuele 3, 10125 Torino.

IMPORTANTE agenzia Milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/ni fotomodelle/i indossatrici/ni realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 7/9 ore 9/12 lunedì 9/9 martedì 10/9 ore 10/19, presso Centro uffici Executive Service, via Magenta 44/a Torino.

IMPORTANTE istituto culturale ricerca laureato/a o laureando/a, preferibilmente in materie umanistiche per segreteria di redazione e per organizzazione attività culturale e scientifica. Inviare curriculum studi e professionale a casella postale n° 573, via Alfieri - 10100 Torino.

IMPRESA di costruzioni ricerca ragioniere/e. Si richiede autonomia e capacità nella gestione della contabilità ordinaria dalla registrazione dei movimenti alla stesura delle bozze di bilancio. Disponibilità immediata. Scrivere: Publikompass 2235 - 10100 Torino.

LAVORARE CON I BIMBI?
Pronto Baby cerca signora/ina max 27enni, per serie attività di assistenza e animazione. Addestramento teorico/pratico in asili e materne. Tel. 484.036.

LA 2F Europa la più grande società europea nel proprio settore per la ristrutturazione filiale Piemonte seleziona personale dinamico ed ambizioso anche 1ª esperienza sino al completamento dell'organico con 60 consulenti commerciali. [redacted] 22/40 base mensile L. 1 milione 500 mila più scatti premio e provvigioni [redacted] massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Telefonare per colloquio in zona allo 011 830.214

MEDICI anche neolaureati istituto diagnostico di prestigio cerca part-time per assistenza pazienti in terapia. Si richiede massima professionalità ed impegno. Tel. per appuntamento 889.0495.

NOTAIO ricerca impiegata/o tempo pieno. Contributi. Pregasi dettagliare a: Publikompass 6445 - 10100 Torino.

NOTAI ricercano impiegata con almeno 5 anni di esperienza in studio notarile. Tel. 530.933 ore ufficio.

OFFRIAMO tramite addestramento su computer assunzione impiegatizia (presa d'atto regionale) garanzia di inserimento regolare da contratto. Tel. 539.147.

RAGIONIERA con approfondita esperienza contabile maturata presso Studi professionali è richiesta da parte di un affermato Studio di commercialisti con sede Torino Centro. Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare curriculum siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10061 alla: Prisol S.p.A. Organizzazione e Consulenza - corso Vittorio Emanuele 3, 10125 Torino.

RAGIONIERE/A con buona esperienza amministrativo/contabile (contabilità generale, banche, clienti, fornitori..) abituato ad operare in ambiente EDP e con supporti di consulenti per bilanci e problemi fiscali, cerca società di servizi Torino centro. Scrivere a Consulta via Collegno 7 - 10143 Torino (Sdp 1447).

RAGIONIERE esperto contabilità computer cerca società Calassa. Scrivere: Publikompass 8336 - 10100 Torino.

RICERCASI ragioniere/e militesenti massimo 24enni da inserire nel settore immobiliare. Per colloquio tel. 011 356.805

SOCIETA' commerciale cerca funzionari/e per ampliamento organico anche 1° impiego automuniti. Tel. 434.5480.

SOCIETA' di servizi ricerca funzionari/e retribuzione e incentivi di sicuro interesse [redacted] 5136531.

[redacted] immobiliare in espansione ricerca funzionari/e da inserire nel proprio organico. Tel. 534.630.

SOCIETA' leader nel settore organizza stage d'informatica inserimento garantito per i prescelti. T[redacted]

STUDIO dentistico cerca assistente di poltrona. Tel. dalle 10,45 alle 19,30 dal lunedì al venerdì al 690.0138.

STUDIO dottori commercialisti cerca ragioniere/a veramente esperta contabilità ordinaria computerizzata assunzione immediata. Tel. 503.966.

STUDIO professionale ricerca ragioniere 25-30 anni con pluriennale esperienza tenuta contabilità generale. Scrivere: Publikompass 6345 - 10100 Torino.

tecnici

ADDETTO/A
duplicazione manuali tecnici con esperienza maturata presso centro copie o legatoria, cercasi. Scrivere a: Sistemi s.p.a. via Antonelli, 10 - 10093 Collegno.

AZIENDA metalmeccanica ricerca tecnici softwaristi per progettazione e/o messa in servizio. Si richiedono esperienza e disponibilità [redacted] trasferte Italia/Estero. Telefonare al 903.1305.

INGEGNERE
perito meccanico/elettronico, possibilmente esperto in manutenzione e progettazione per affidare gestione autonoma macchine, impianti produttivi e servizi aziendali. Offre: adeguato compenso e incentivi. Ubicazione 30 km Sud Torino. Scrivere a Publikompass 2239 - 10100 Torino.

PROGETTISTA elettronico [redacted] analogico digitale microprocessore esperienza [redacted] 5 anni minimo, cercasi. Tel. 411.3419.

8 Rappresentanti

AGENZIA di commercio settore informatico cerca agenti, ottime prospettive, richiesta conoscenza del settore ed auto propria. Tel. ore ufficio 011 220.2704/5.

AGENZIA di commercio settore informatico cerca agenti, ottime prospettive, richiesta conoscenza del settore ed auto propria. Tel. ore ufficio 011 220.2704/5.

AGENZIA immobiliare in espansione ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico offresi fisso mensile provvigioni incentivi. Tel. 748.803 - 749.2817.

ASSUNZIONE personale, agenzia generale Moncalieri primaria compagnia mondiale di assicurazioni, seleziona n. 1 capo organizzazione: esperienza nel campo minima biennale, garantiti minimo L. 2.000.000 mensili, ed inoltre seleziona ambosessi produttori ramo vendita, minimo garantito mensile 500.000, eventuale posizione portafoglio gratuita. Tel. 011 640.5316.

AZIENDA introdotta settore farmacie ricerca venditrici/ori per Torino città e provincia, Novara e Vercelli. Offre formazione professionale concorso spese alte provvigioni premi. Ri[redacted] età 20/30 auto propria, ambizione. Tel. 011 748.914.

AZIENDA [redacted] italiana [redacted] crochet tricode elastica g[redacted] rappresentanti qualificati introdotti confezionisti / grossisti Piemonte Lombardia Liguria. Scrivere precisando referenze e curriculum a: Publikompass 16 C - 20123 Milano.

AZIENDA leader nel settore giocattoli e gadget ricerca venditrici/ori per Torino, Piemonte, Lombardia, Liguria. Offriamo stipendio più provvigioni. Tel. 011 223.8235.

AZIENDA leader settore dentale ricerca professionisti della vendita per visite ad odontoiatri e odontotecnici zone libere Piemonte. Offresi garanzia di guadagno immediato e molto elevato, portafoglio clienti, professionalità. Richiedesi: età max 35 anni, diploma di odontotecnico - igienista, esperienza vendita settore. Telefonare per appuntamento allo 049 [redacted]

[redacted] agenti introdotti genere alimentare. Tel. 411.4197 - [redacted].2900.

GENERI alimentari, società esclusivista importanti marchi, seleziona [redacted] libere venditori automuniti. Tel. 011 852.919.

IMPORTANTE Azienda produttrice di astucci e articoli di confezione per gioiellerie-argenterie-orologerie, al fine di completare la propria rete commerciale composta attualmente da ventisette venditori presenti nel nostro organico da oltre dieci anni, ricerca agenti possibilmente introdotti nei negozi del settore. Zone: Piemonte-Friuli Venezia Giulia-Marche-Pavia-Piacenza. Il costante aggiornamento tecnico-creativo dei nostri campionari e la loro sempre maggiore completezza ci consentono di essere all'avanguardia. Telefonare a: Calu Astucci srl 30088 Rozzano (Mi) via A. Grandi 15 tel. 02 825 9942/3/4/5 - fax 825.5945.

(continua a pagina 30)

[redacted] Servizi Selezione giovani
DIPLOMATI/E
anche prima esperienza, intraprendenti, **disponibilità immediata**, per avviarli alla gestione e coordinamento di personale in zona di residenza. **Garantiamo crescita professionale, [redacted] mensili**
Per appuntamento [redacted].

Società articoli tecnici [redacted] Torino **cerca**
VENDITORE
Perito o geometra giovane militesente con esperienza [redacted] esterna [redacted] Torino e provincia.
O[redacted]: stipendio, provvigioni, rimborso spese.
Publikompass 104 - 10100 Torino.

[redacted] DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - v.le Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 o via Marenco 32
TORINO

[illegible] MERCATO

Banca San Paolo Brescia 3200; Banco Marino 3500; Cemica 15500-16000; C. R. Pisa 24700-24800; Cofige ord 1690-1700; Cr. Romagnolo 16950-17000; Every Fin 26000; Fincomid 1851-1870; Nordit. 390; S. Gem S. Prosp 127300; Pop. Sondrio 57600; Bavaria 900; Ciffin 1000-1010; Cofige Priv 1480-1500; Fin Sicilia 1540; Fin Galileo 2800; Metalmap. 1650; Friuli 1-5-91 12950-13000; Nordit. pr 315; Socco ris 725-735. **WARRANT.** Alitalia 37; Italgas 610-620; Mittel 580-585; S Spirito A 607-610; Eridania 1850-1870; Italmob. 60000; Repubblica 165,50; S. Spirito B 215-230; Sip 39-40,50; [illegible] Milano 93 910.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 92,50 (+0,77%); Bruxelles (Bel 20) 1140,05 (-0,35%); Francoforte (Dax) 1547,17 (-0,05%); Hong Kong (Hang Seng) 3990,16 (-0,41%); Londra (Ft-Se 100) 2663,30 (-0,05%); Parigi (Cac 40) 1858,67 (+0,42%); Sydney (Generale) 1571,70 (+0,24%); Tokyo (Nikkei) 22499,65 (+0,44%); Zurigo (Cr.Suisse) 534,90 (+0,04%); New York (Dow Jones) 3008,50 (+0,59%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,375	11,500
[illegible]	[illegible]	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati	05-09-1991	04-09-1991
Londra	347,30	347,40
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L/g)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

[illegible]

(*) Per grammo, fix mattina.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	5,6[illegible]	6 mesi	5,87

RISTRETTO A MILANO

[illegible]

ALTRI RISTRETTI

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano		Bankitalia		Media UIC		Variazione %	
Dollaro Usa	1297,050	1296,700	1295,95	1296,560	1297,0000	1296,6750	-0,74	-0,24
Ecu	[illegible]	1531,800	—	—	1531,8000	1532,8300	-0,07	[illegible]
Marco tedesco	745,820	746,100	745,00	745,09	[illegible]	[illegible]	-0,12	-0,12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 05-09-91

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-09-91

Azioni	Ultimo prezzo	Var. Lire	Compenso	Minimo 1991	Massimo 1991	Quantità trattate	Ultimo prezzo
Acquedotto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

ECONOMICI

(segue da pagina 28)

[redacted] Rappresentanti

IMPORTANTE compagnia assicurazioni ricerca [redacted] propria rete commerciale tre venditori automuniti. Si richiede [redacted] e professionalità, non importante esperienze settore. Si offre minimo garantito, corsi tecniche di vendita e formazione specifica con supporto costante della [redacted]. [redacted].318.1707 ore ufficio.

[redacted] società [redacted] servizi ricerca capi area [redacted] [redacted] e di vendita, [redacted] per province Piemonte e Valle [redacted]. Ottime provvigioni e fisso mensile trattabile. [redacted] appuntamento telefonare ore ufficio allo [redacted] [redacted].592 - 334.886.

IMPORTANTE società operante nell'ambito dei servizi di sicurezza [redacted] per la propria [redacted] commerciale [redacted] venditori. Si richiede età non inferiore ai 28 anni, [redacted] di vendita, [redacted] intraprendenza ed un rapporto continuativo. Si offre minimo garantito, corso di vendita, supporto costante dell'[redacted]. Tel. 814.5232 - 814.5237.

[redacted] e Alpignano ricerca collaboratori per sub-agenzie. Fisso mensile provvigioni, portafoglio clienti. Tel. 958.7763.

MAER Spa manufatti prefabbricati [redacted] [redacted] agente/funzionario di v[redacted] Asti e provincia. Telefonare ore ufficio allo 0172 54.172. Ragionier Sunda.

PER zone libere scuola europea cerca funzionari per [redacted] clienti età minima 22 anni, [redacted] L. [redacted] mese. Telefonare [redacted] 0461 [redacted] e chiedere del Signor [redacted].

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere delle province di Torino Cuneo Vercelli Alessandria capaci di acquisire clienti nuovi oltre a [redacted] quelli già esistenti. I p[redacted] (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi ecc. Offresi L. 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.

SOCIETA' commerciale leader in [redacted] locali pubblici [redacted] cultura media superiore. Tel. 531 616.

SOCIETA' MULTINAZIONALE

leader internazionale settore componenti autoveicoli cerca agenti nel quadro di un potenziamento della propria struttura commerciale in Piemonte. Si richiede residenza nelle zone di lavoro, esperienza di vendita e introduzione nel settore ricambi auto presso ricambisti. Inviare dettagliato curriculum indicando recapito telefonico. Scrivere: Publikompass 18 C - 20123 Milano.

11 Baby sitter

domande

[redacted] signora [redacted] [redacted] be-by sitter referenziata. Telefonare ore serali al n. 011 329[redacted].

[redacted] Scambi alla pari

ALPE D'HUEZ Alpi Francesi, cercasi giovane ragazza alla pari per un bambino di 3 anni e pulizie da [redacted] 91 a giugno 92. Scrivere a: Mme Heidi. Res. Vue et Soleil. F-38750 Alpe d'Huez.

15 Autovetture

[redacted]STA urgente auto d'occasione [redacted] Alfa, Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf, Fiesta [redacted] Regina 157/B. Tel. 437.5282.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUTOMERCATO Autorter settimana dell'usato più bello. Peugeot 309 Open Cup '89 Ford Escort Ghia '89 cat Golf 1.3 Memphis '88/85 Renault 4 '87 Opel Kadett 4 porte '88 Uno 60 S '88 Uno D '86 Pony 1.5 GLS 4 porte ecc. Via Tunisi 50. Tel. 319.8122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.543.

BEPI KOELLIKER Concessionaria Rover vende: Citroen [redacted] 3.0 '90, Renault Espace quadra [redacted] con garanzia via Monginevro 282, tel. 770.9694.

PRIVATO vende Golf Syncro [redacted]. Telefonare ufficio 548.927.

16 Acquisto alloggi

[redacted] [redacted] in contanti appartamento libero qualsiasi zona [redacted] purché [redacted] [redacted]rosa, [redacted].

ACQUISTASI alloggio in contanti camera tinello cucinino o cucina anche prima cintura. Tel. 447.5637 ore negozio.

HOLDING giapponese acquista scopo investimento appartamenti liberi ed occupati diverse metrature in Torino. Trattative riservate massima serietà. Tel. 557.5015.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2/3 [redacted] da ristrutturare en[redacted] be[redacted]. Tel. 535.502.

RICERCHIAMO

collina [redacted]ppartamento giardino mq 200 [redacted]ili definizione immediata in[redacted] Gabetti 57.67!

[redacted]

In Crocetta salone 2/3 camere cucina biservizi box definizione immediata in contanti. Gabetti 57.67.

[redacted]

In Vanchiglia [redacted] camere cucina bagno [redacted] definizione immediata in [redacted] Gabetti 57.67.

SOCIETA' [redacted] [redacted] in [redacted] na di Torino anche tramite [redacted] amministratori. Tel. 530.821.

19 Vendita alloggi

A. IL PORTICO [redacted] Gassino casetta bifamiliare ristrutturata con box auto e cortile mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato mutuo. Tel. [redacted].544.

A. IL PORTICO libero corso Grosseto piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL [redacted] [redacted] salone 3 camere cucina bagno sottotetto mansardato mutuo. Tel. 835.544.

[redacted] 518.966 corso Grosseto [redacted] ascensore convenientissimi alloggi occupati con sfratto esecutivo camera cucina [redacted] gno da L. [redacted].

A. UTIP 518.966 corso Tassoni pressi termoascensore occupato camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni.

A. UTIP 518.966 libero S. Salvario ristrutturato ca[redacted] cucina ingresso bagno cantina L. 11[redacted] milioni.

A. UTIP 5[redacted]966 [redacted] Coppino [redacted] stabile ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi.

A. UTIP 518.966 [redacted] via Giordano Bruno termo[redacted] [redacted] tinello cucinino bagno 3 arie 2 [redacted].

A. UTIP 518.966 [redacted] zona Lucento ottimo stabile portineria piantino 3 [redacted] tinello cucinino biservizi.

A. UTIP 518.966 libero [redacted] Regio Parco camera cucina ingresso bagno [redacted] riscaldamento autonomo L. [redacted] milioni.

A. UTIP 518.966 Piossasco collina zona residenziale [redacted] [redacted] villa bifamiliare [redacted] superficie [redacted] giardino box.

C'è un'auto tutta nuova da [redacted] prire: Citroën AX.

Fuori, [redacted] nuovo spoiler [redacted] grande portellone, la linea della nuova generazione Citroën AX è ancora più attraente.

Dentro, il comfort dei sedili è irresistibile; [redacted] l'ergonomia, l'estetica, i tessuti. Dal nuovo cruscotto alle rifiniture degli interni, tutto a bordo della nuova Citroën [redacted] trasmette una sensazione di benessere e di facile dominio della guida.

Citroën AX ti seduce anche con i suoi finanziamenti. Dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën avrai proposte davvero invitanti: anticipi

2.000.000
di anticipo, il resto
lo finanziano i Concessionari
Citroën con rate a partire da
227.000

solo 2 milioni* e il [redacted] lo paghi comodamente in rate leggere al convenientissimo tasso fisso annuo del 6%.

Un esempio? Puoi [redacted] subito una nuova Citroën AX 10 TEN [redacted] due milioni e 48 rate da 227.000 lire al mese.

Se preferisci altri finanziamenti, anche [redacted] interessi, le Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën ti aspettano per rispondere alle tue esigenze e proporti soluzioni sempre personalizzate.

8 versioni da 954, 1124, 1360 cm³ - anche GTI e 4x4 - 3 e 5 porte - benzina e diesel - vernice metallizzata di serie. **A partire da L. 10.802.700 chiavi in** [redacted]

CITROËN AX NUOVA GENERAZIONE

Contatto Plus

[redacted] **& FINANZIARE** 561.1116 [redacted] Centro Europa 2 camere soggiorno cucina bagno box auto mutuo [redacted].

A[redacted] **& FINANZIARE** 561.1116 [redacted] Grugliasco 2 camere [redacted] bagno [redacted] più dilazioni possibilità permute.

ABITARE & FINANZIARE 561.1116 libero Parella 2 camere tinello cucinotta bagno soffitta mutuo permute.

[redacted] & [redacted] 561.1116 libero via Bidnar (Pozzo Strada) camera tinello bagno ottimo mutuo prima casa.

ADIACENTE corso [redacted] Uniti 1° piano alloggio [redacted] libero [redacted]. Tel. ufficio 0121 [redacted].

ADIACENTE via Vigliani [redacted] ristrutturato ingresso 2 camere tinello [redacted] bagno. Nordedil vende 561.2760.

A Frossasco [redacted] km Torino centro residen[redacted] S. Luca ultima villetta a schiera con terreno. [redacted] 72.494 - 7[redacted].

AL centro [redacted] [redacted] signorili 2/3 camere cucina [redacted] [redacted] solo L. 20 milioni per prenotare. Prezzo senza revisioni sino alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo La Barca via Regio Parco 74. Visite in [redacted] anche festivi. SIS 519.977 - 532.080

[redacted] [redacted] [redacted] ingresso soggiorno cucina camera bagno più sottotetto collegato. [redacted].0421.

A L. 2 milioni mq impresa finisce ultimi appartamenti corso Vercelli mq 114[redacted] 10% anticipo dilazioni [redacted] [redacted] interessi mutuo permute. Tel. [redacted].

[redacted] c. Brescia [redacted] [redacted] 1° piano libero, stabile recente costruzione. Tel. ufficio 0121 [redacted].

ATTICO Borgo [redacted] 2 [redacted] ingresso 2 [redacted] cucinino bagno [redacted] 1ª casa. Nordedil vende 561.2760.

ATTICO S. Salvario libero bellissimo mq [redacted] ristrutturato stabile recente signorile portineria L. 285 milioni. Tel. 669.2962.

AURORA [redacted] Parma ristrutturato camera cucina bagno [redacted] [redacted] dilazioni. [redacted]mercatosei 242.2722.

BORGO S. Paolo impresa vende [redacted] appartamenti mq 132/145 mutuo permute dilazioni. Tel. 553.[redacted].

[redacted]

nuovo [redacted] di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni e mansarda. Gabetti vende. Tel. 57.67.

EASEUROPEA libero corso Palermo ampio 2 camere cucina bagno L. 40 milioni e mutuo. Tel. 596.633 - 596.[redacted].

[redacted] libero Lingotto ristrutturato [redacted] cucina angolo cottura bagno L. 15 milioni e mutuo. Tel. [redacted].

CENTRALISSIMI

impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 51 a 180 mq. Tel. [redacted].

COAZZE alloggi centrali liberi riscaldamento indipendente metano [redacted] camere doppi servizi volendo box [redacted] 1ª casa. Tel. pomeriggio 937.8227.

[redacted] libero [redacted] [redacted] cucina [redacted] cantina box auto. [redacted] l'immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

COLLEGNO

Borgata Leumann appartamento libero: soggiorno 2 camere c[redacted] bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO palazzina alloggi [redacted] [redacted] cucina mansarda box [redacted] giardino L. 150 milioni Tel. 953.2832.

CORSO DANTE

In casa d'epoca [redacted] ristrutturato soggiorno 2 [redacted] cucina 2 [redacted] Gabetti [redacted].

CORSO Novara pressi [redacted] [redacted] tinello [redacted] bagno termoascensore. [redacted] 242.2560.

CORSO Siracusa [redacted] ingresso [redacted] camera cucina bagno piano alto ascensore posto auto. Nordedil 561.2760

CORSO TRAIANO

[redacted] via Duino [redacted] [redacted] appartamenti di 1/2 camere [redacted] cucinino bagno [redacted] Ga[redacted] 57.67.

CORSO TURATI

libero signorile doppi ingressi salone triplo 3 camere camera servizio cucina tripli servizi box auto doppio Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Vercelli ingresso camera [redacted] cucinino [redacted] ristrutturato [redacted] piano ascensore. Nordedil vende 561.2760.

[redacted]A precollina prestigio[redacted] [redacted] trilocali [redacted] mq 450 oltre seminterrato a mq [redacted] giardino. [redacted] 482.919 - 483.453.

FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 [redacted] [redacted] Giulio Cesare termoascensore 3 camere cucina bagno L. 230 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Moncalieri in casetta indipendente ingresso 3 [redacted] cucina bagno box [redacted] L. 191 milioni.

GABETTI VENDE

corso [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] ro ottobre ben tenuto 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 57.[redacted]

GABETTI VENDE

corso Regina libero [redacted] [redacted] [redacted] bagno piano alto spazioso [redacted] Tel. 57.67.

[redacted] VENDE

via [redacted] [redacted] piano rialzato camera [redacted] cucinino bagno terrazzo di mq 57. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]

via Genova libero 2 camere tinello [redacted] bagno 5° piano no ascen[redacted] [redacted]

GABETTI VENDE

via Vegila libero a 6 mesi 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno ristrutturato. Tel. 57.47.

GIAVENO centro villa 600 mq. Elegante abitazione di 300 mq con sottostanti 2 alloggi minori; parco. A.I.P. 935.1320.

GRUGLIASCO vendesi alloggio signorile occupato mq 90 con box. Tel. 436.0512.

LA CASSA appartamento di 2 vani e servizi 3° piano con ascensore. Immobiliare Pianezza 966.3115 - 967.9242.

[redacted] **DE-GA** spa [redacted] [redacted] la costruzione di palazzine con alloggi signorili in una cornice di verde appena sotto il castello di Rivoli. Telefonare ore ufficio al 839.7981.

LIBERO pressi corso Grosseto in palazzina salone 4 camere cucina biservizi bin[redacted] sottotetto. Emmedue 516.487.

LIBERO S. Rita corso Sebastopoli recente saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Campisi 0123 320.065.

LIBERO via Bibiana in casa [redacted] [redacted] tinello cucinino [redacted] 2 arie L. 110 milioni. Emmedue 532.855.

LIBERO via Gorto mansardato bilocale angolo cottura bagno ristrutturato L. 30 milioni e mutuo. Emmedue 534.802.

MADONNA [redacted] libero ampia casa indipendente completamente da ristrutturare progetto approvato. GR 320.524.

MONCALIERI centrale libero subito spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizi balconi. [redacted].5328.

MUTUI AGEVOLATI

IMPRESA VENDE

direttamente in palazzine in co[redacted] e Settimo appa[redacted] alloggi di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi. Consegna aprile 92 permute dilazioni fino al 75%. Per informazioni rivolgersi direttamente in cantiere via Moglia angolo via Alpi Graie.

TEL. 815.3160.

[redacted] centro storico di [redacted] l'impresa di costruzione De-Ga spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio al 839.7981.

NICHELINO

via Juvarra appartamento occupato di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

NONE

villette a schiera libere [redacted] costruzione con giardino privato. Gabetti vende tel. 57.67.

NUOVO tribunale, libero, ufficio signorile, 7 vani, mq. 170, portineria, vendesi. Tel. 447.3625 ore 15 - 20.

PALAZZO Cristallo vendesi libero alloggio signorile di 120 mq con box. Tel. 780.6542.

PIAZZA [redacted]

libero recente soggiorno 3 [redacted] [redacted] cucinino doppi [redacted] Gabetti vende agenzia 1. T[redacted].67.

PIAZZA Guala ottimo ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno piano alto libero. [redacted] [redacted].

POZZO STRADA (via Borgone) libero ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 786 300.

PRECOLLINA viale [redacted] prest[redacted] [redacted] bifamiliare recente [redacted] [redacted] [redacted] più [redacted] mq di [redacted] con vista [redacted] I.S. 539.669.

[redacted]O libero subito via P. Cossa camera tinello cucinino 5° piano L. 95 milioni [redacted] [redacted]g[redacted]. Tel. 626.964 sera.

RIVOLI [redacted] [redacted] via Macario impresa vende a[redacted]tamenti signorili [redacted] mq 85 a 125 prezzo fisso mutuo [redacted] dilazioni[redacted]. Tel. 541.652.

[redacted]

[redacted] villa bifamiliare soggiorno 2 camere [redacted] bagno con giardino. [redacted] Tel. 57.67.

[redacted] **MAURO** esclusivamente [redacted] privato a privato, villa collinare disposta su 3 piani [redacted] complessivi mq 300, con autorimessa mq 50 e giardino, vendesi a L. 800.000.000. Tel. 822.6999.

S. DONATO via Caserta ingresso camera tinello cucinino bagno ben rifinito. Casamercatosei 242.6722.

SETTIMO TORINESE Edilsei vende appartamenti direttamente di 90/100 mq con mansarda o box. Tel. 504.408 - 596.065.

S. PAOLO libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR Immobiliare [redacted] - 320.524.

[redacted] PAOLO

via Trinità 19 bis vendiamo appartamenti liberi e affittati di 1/2 camere cucina bagno personale in loco 16-19. Gabetti 57.67.

[redacted] [redacted] libero [redacted] [redacted] Po 1° piano 2 camere cucina disimpegno bagno mi[redacted] 19 milioni.

[redacted]

via Somalia 108/int.23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 606.1534.

TROFARELLO

Valle Sauglio casa padronale bifamiliare libera con parco di [redacted] 2500. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA Cherubini ottimo alloggio mq 100 stabile signorile con portineria. Casamercatosei 242.2560.

VIA Mazzini bellissimo alloggio libero mq 185 [redacted] d'epoca signorile L. 550 milioni vero affare. T[redacted]69.2962.

VILLE: SANGANO zona centro vendiamo ultime 2 ville singole di mq 140 su due livelli più interrato mq 140, nuova costruzione. Imm. Le Tegole 011 850.1062 r.a.

VINOVO centro villa bifamiliare libera 6 vani servizi tavernetta box 3 auto giardino. Grimaldi 840.6328.

VOLPIANO affarissimo salone 3 camere cucina biservizi box libero recente L. 70 milioni più mutuo. Tel. 437.4377.

95.000.000 vendo libero camera tinello bagno cantina piano rialzato largo Sempione (To). Tel. 019 816,468 no agenzia.

[redacted] Domande [redacted]

[redacted]BISCHINA [redacted] medicina appartamento in Torino contratto diretto con genitori serietà. Tel. [redacted].

CERCO appartamento [redacted] [redacted] in zona centrale 5[redacted] mq massime referenze. Tel. 601.613 - [redacted]7 216.413.

[redacted]**ETTORE** gioielleria, cerca appartamento centrale composto da [redacted] bi o trilocali, cucina doppi [redacted] [redacted]: Publikompass 8441 - 10100 Torino.

IMPIEGATA cerca massime referenze vuoto 2 camere tinello contratto seconda casa non residenti. Tel. 254.566.

21 Offerte affitto

AFFITTASI alloggio [redacted] [redacted] to uso pied-à-terre solo referenziato. Tel. 503.635.

[redacted] alloggi vuoti [redacted] stessa casa varie metrature contratti foresteria/non residenti. Tel. 561.7088.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 300 mila mensili o monolocale L. 400 mila. Tel. 982.4950.

AFFITTASI signorile Crocetta uso transitorio o foresteria 2 camere cucina bagno. [redacted] Affitare 537.421.

AFFITTASI uffici attrezzati centralissimi, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Tel. 544.470 - 544.527.

AFFITTASI uso ufficio via Juvarra sala 4 camere servizi 1° piano signorile. Edilotti 437.3224.

AFFITTASI zona Crocetta alti funzionari trasferiti temporaneamente Torino alloggio vuoto 2° piano 300 mq Tel. 598.546.

AFFITTASI zona Statuto ufficio 7 vani 2 bagni con possibilità realizzo 2 uffici indipendenti. Tel. 521.2272.

AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti stessa casa richieste referenze. Tel. 546.670.

MONCALIERI corso Roma monocamera arredata L. 320 mila mensili più spese. Sabatelli Immobili 695.359.

PRIVATO affitta Avigliana residence golf con parco uso transitorio a dirigente appartamento ingresso salone camera cucina abitabile box giardino pergola riscaldamento autonomo. Tel. 752.667.

UFFICI

da 100 a 280 mq con posti auto affittansi in prestigioso palazzo piazza Carlina. Tel. 836.8297.

24 Mobili e arredi

LA 3R arreda ai prezzi più bassi. Rimborsiamo la differenza. 3R via Duchessa Jolanda n. 9 tel. 011 434.3746.

[redacted] Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 58.000.000 Monferrato pressi Cocconato casa rustica panoramica mq 140 su 2 piani più cantina porticato e giardino attiguo. 'La Borsa' 358.482.

A Ceriale vendiamo alloggi 1/2/3 vani più servizi in zona residenziali. Per informazioni ST.IM.E.C. 0182 931.228.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel. 658.303 - 658.235.

ALASSIO Immobiliare Buono 0182 540.154 alloggi signorili in piccola palazzina ristrutturata termoautonomo. IVA 4% esclusiva di vendita.

A Pragelato recente costruzione bilocale, arredato, box, prezzo interessante. Tel. 0121 72.494 - 76.958.

[redacted]BIANA collina villa padronale con casa custode o rustico terreno circostante mq 8000 circa. Tel. 0121 724.94.

BORDIGHERA

centro grande attico nuova costruzione a 100 mt mare, ampia vista Costa Azzurra, finiture lusso termoautonomo. Mike 0184 266.837.

CERIALE 900 mt mare impresa Cosso vende nuovissimi tradizionali appartamenti 2/3/4 locali vista mare, zona tranquilla. Tel. 019 625,601 - 0182 990.979.

COAZZE alloggi centrali liberi riscaldamento indipendente metano 3/4 camere doppi servizi volendo box mutuo 1ª casa. Tel. pomeriggio 937.8227.

COSTA AZZURRA I.D.L. Cap Martin Beaulieu fronte mare direttamente dal costruttore vendiamo appartamenti. Tel. 0171 926.093 - 0033 932.09.926 - 920.68.870.

COSTAZZURRA Vista e posizione incantevoli, piccolo ed elegante condominio, piscina, appartamenti 2 e 3 locali, F.F. 1.150.000 F.F. 1.600.000, in esclusiva da Projet Immobilier, lo Studio Immobiliare degli italiani sulla Costazzurra. Telefonare mattino 0033/93/210.709.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o prima cintura. Tel. 382.843.

IMMOBILIARE LA TOUR Morgex La Ruine monolocale arredato giardino posto auto. L. 120 milioni. Tel. 0165 43.741.

LAIGUEGLIA Immobiliare Buono 0182 540.154 affarone monolocale con camera e servizi più balcone L. 135 milioni.

MONDOVI' PIAZZA (Cn) centro storico, alloggio, ultimo piano, ristrutturato, panoramico su Langhe. Rinaldo Muratore 0174 43.061.

NIZZA FABRON

residenziale, vicino Boulevard Napoléon III, parco, piscina, ultimo piano, magnifico trilocale, terrazze vista magnifica sul mare, garage. F.F. 1.550.000. Spese notarili ridotte. Abitabile ottobre 1991. Louplac tel. 0033/93 806.010 Nizza.

PROMENADE DES ANGLAIS. Splendido trilocale 100 mq., terrazza 20 mq., vista magnifica sulla Baie des Anges, soggiorno 35 mq., cucina arrezzata, piano elevato, perfetto stato. Occasione: F.F. 1.850.000. Louplac tel. 0033/93 806.010 Nizza.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa vende prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.

160.000.000 3 km da Casalborgone [redacted] sette colline libera 2 lati 7 vani doppi servizi 2000 mq terreno subito abitabile vendesi. Tel. 658.303 - 658.225.

38.000.000 casetta collinare 4 vani da rifinire piccolo giardino 40 km Torino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, [redacted]

ALASSIO Laigueglia Andora Immobiliare Buono 0182 540.154 affitta appartamenti centrali anche quindicinalmente.

OSPEDALETTI alloggio sul mare 4 letti telefono affitto dal 15 settembre/ottobre. Tel. 0184 62.102.

SARDEGNA vicino porto S. Teresa affitto mesi estivi prestigiosa villa confinante mare ingresso vasto soggiorno pranzo cucina 3 camere 3 bagni terrazzo garage giardino con terreno mq 10.300. Tel. 0182 21.456.

SIRMIONE terme eleganti appartamenti arredati, corredati e assistiti telefono televisione, affittansi per periodi termali. Rossi. Tel. 030 916,194.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Albergo Bruno 0182 643.241 vicinissimo mare settembre L. 46 mila cucina genuina tranquillità.

ALBISOLA (SV) pensioncina familiare pulita buona cucina settembre/ottobre, pensione completa L. 270 mila settimana. Tel. 019 483.347.

A Milano Marittima Hotel Savini XVIII traversa a mare **** sulla spiaggia privata. Piscina, idromassaggio, bocce, pallavolo, parcheggio. Feste, animazioni, piano bar, vicino golf, centro ippico, 40 tennis. Fine agosto L. 94 mila, settembre L. 73 mila. Tel. 0544 994.719 - fax 0544 991.634.

DIANO MARINA Albergo Silvana 0183 403.014 a 50 mt mare camere con servizi tv color balconi vista mare monti ascensore parking [redacted] privata [redacted] scelta menù pensione completa settembre L. 55 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 passeggiata mare servizi tutto menù aperto ottobre L. 56 mila pieno.

RIMINI Marina centro Hotel Adelphi tel. 0541 390.924 vicino mare moderno rinomata cucina specialissimo settembre L. 31 mila sconto famiglie.

SANREMO vicinanze affittiamo bilocali in bella sul mare [redacted] privata ristorante market. Tel. 01[redacted].

[redacted] Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 151, tel. 334.802.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gems via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 660.6273 via Muratori 15, Torino.

LE [redacted] DI [redacted] DELLE [redacted]

Queste le sedi per le gare delle jugoslave in Coppa: 17 sett: Stella Rossa Belgrado (nella foto Binic)-Portdown ([redacted]pioni) a Szeged, Hajduk Spalato-Tottenham (Coppe) a Linz, Hask Gradjanski (ex D. Zagabria)-Trabzonspor (Uefa) a Klagenfurt; 3 ott: Partizan Belgrado-Sp. Gijon (Uefa) a Istanbul.

[redacted] A RIETI [redacted] LA OTTEY

RIETI. Ben otto campioni [redacted] mondo saranno in gara oggi (diretta tv su Raidue alle 17,30) [redacted] meeting di atletica a Rieti. [redacted]i tratta di Johnson, Pettigrew, Matete, Foster, Burrell, Cason, Marsh e Merlene Ottey (nella foto). Tra gli spettatori Sergei Bubka, recordman dell'asta, infortunato.

[redacted] OGGI IN T[redacted]

[redacted] Torneo [redacted] Sant'Ambrogio **Raitre**

12,30 **Tennis.** Da Flushing Meadows (New York) replica quarti finale maschili Connors (Usa)-Haarhuis (Ola) e Courier (Usa)-Sampras (id.) **Tele+2**

12,50 **Auto.** Da Monza, prima seduta di prove uf[redacted] di qualificazione per il Gran Premio d'Italia, 12ª prova di campionato mondiale di F1 [redacted] 1

13,15 [redacted] News, tg [redacted]

15,45 [redacted] Venezia, diretta t[redacted] «Venice Challenger» valido per il circuito Atp [redacted]

16,55 Tele+2 News, tg sportivo **Tele+2**

[redacted] **Tennis.** Da Flushing Meadows (New York), Open Usa, [redacted] semifinali sing. femm. Graf (Germania)-Navratilova (Usa) e Capriati(Usa)-Seles (Jug.) [redacted]F2

[redacted] **Atle**[redacted] Diretta meeting [redacted] di Rieti [redacted]

18,30 Sportsera, tg sportivo [redacted]

18,45 Derby, tg sportivo [redacted]

19,00 Quotidiano sport [redacted]

20,15 Lo sport, tg sportivo **Raidue**

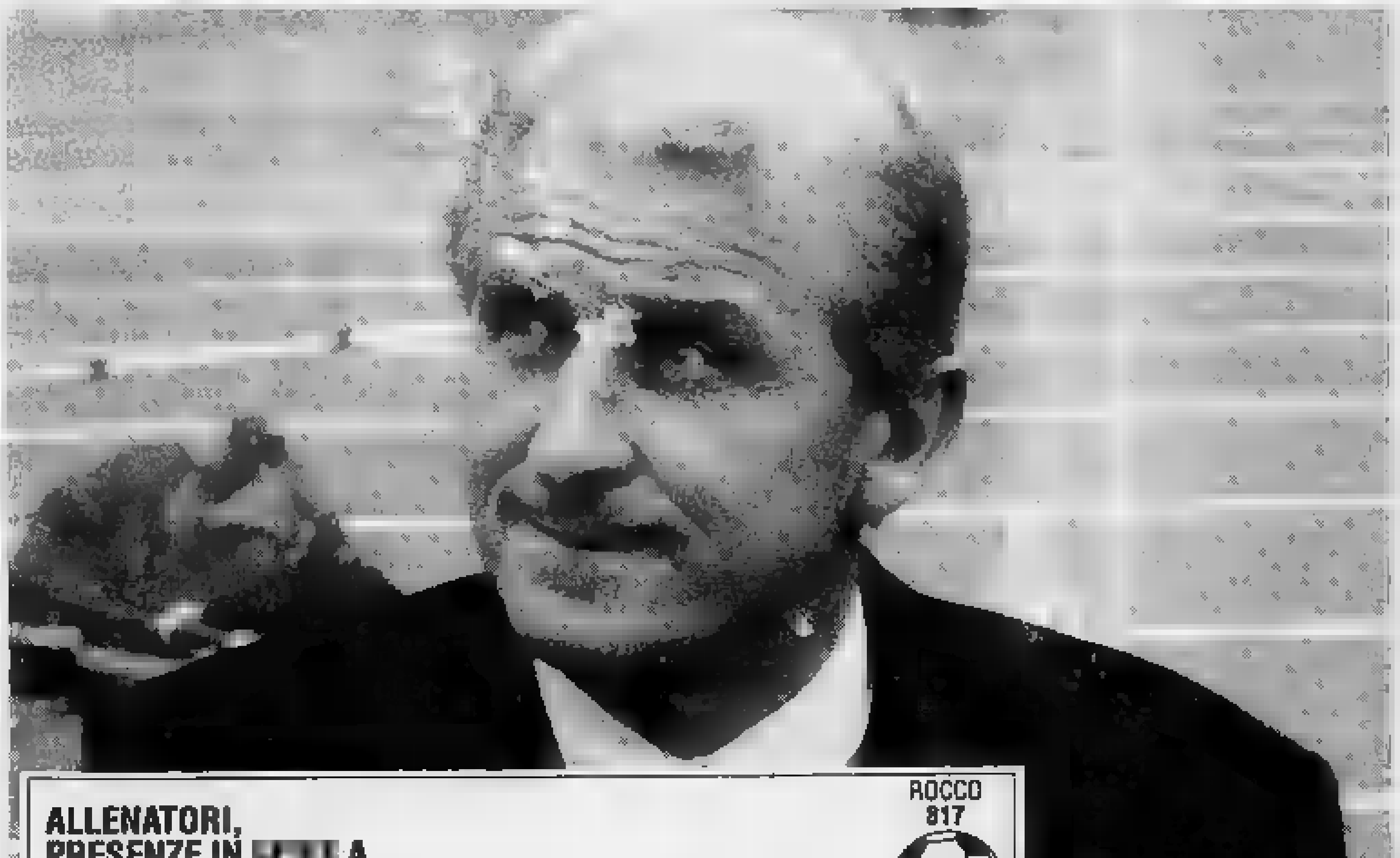
[redacted]0,30 **Ippica.** Da Padova, diff. Premio Ariston Cavi, corsa Tris di trotto [redacted]

1,00 **Auto.** Diff. prove Gran Premio d'Italia Mondiale [redacted] **Tele+2**

Cinquecento partite sulla panchina di serie A: tocca questo traguardo domenica contro il Foggia

Trapattoni

Scoprii di essere qualcuno la notte del trionfo di Bilbao



TORINO. Gli anni sono [redacted] compiuti il 17 marzo, il fisico è di un trentenne. Già trentuno le stagioni di grande football (Gipo Viani lo lanciò nel Milan il 24 gennaio 1960) ma guardatelo in campo mentre guida gli allenamenti: sembra [redacted] giocatore in attività. Le annate da tecnico ben 17: ricevette l'incarico di responsabile unico del Milan il 14 aprile '74 per lo 0-0 col Napoli a San Siro. [redacted] domenica, Foggia-Juve sarà la cinquecentesima tappa, contando solo il campionato, della sua carriera di allenatore. Aggiungendo gli incontri affrontati nelle varie Coppe [redacted] arriverebbe oltre le seicento panchine. [redacted] l'ampia attività Giovanni Trapattoni non sente pesi sulle spalle, salvo quello della terribile notte dell'Heysel.

Quasi tutti i tecnici [redacted] che da giocatori vivevano con meno stress perchè in panchina [redacted] è responsabili [redacted] un risultato affidato ad altri, alla squadra.

Sono pessimisti. Perché quando si crea il giusto feeling nello spogliatoio [redacted] lavorando insieme, al momento della partita fra [redacted] panchina e il campo non ci [redacted] distacchi. La domenica è il completamento di una setti[redacted]na di preparazione che va dal fatto atletico [redacted] quello tattico. Durante un match ti puoi arrabbiare se vedi le ingenuità e gli errori banali, [redacted] subito devi chiederti se anche tu non hai colpe. Insomma, squadra [redacted] allenatore devono viaggiare in sintonia.

Domenica la 500ª volta in campionato. Un traguardo, un'emozione, oppure un fardello che comincia [redacted] farsi sentire?

[redacted] non me lo dicevano i giornalisti, non [redacted] sarei neppure accorto. E' stata una piacevole sorpresa, [redacted] parliamo di traguardi. Non mi emozionerò, domenica, questo è certo. [redacted] sento giovane, mentre [redacted] tempo che [redacted] trascorso rende più padroni di se stessi. Almeno, per me è così. Guardo sempre al do[redacted] ciò che deve venire. Il passato è cancellato dall'entusiasmo, dalla passione per il calcio [redacted] per il mestiere. Sono così meticoloso e malato di perfezionismo da non poter guardare indietro.

Dieci anni riempiti dalla Juve e da cinque scudetti. Questa, appena cominciata, è per lei l'undicesima avventura bianconera. Qualcosa sarà pur rimasto [redacted] indelebile, fra tanti successi.

Ci sono tre o quattro settimane che non cancello. Stagione '76-'77, Coppa Uefa [redacted] scudetto [redacted] 51 punti davanti al Toro del mio amico Radice. Ho cominciato a rendermi conto davvero di [redacted] sere in panchina il giorno del ritorno di finale a Bilbao. Avevamo vinto uno a [redacted] l'andata, e pur perdendo due a uno sul campo dell'Athletic conqui[redacted] la Coppa. Novanta minuti al massimo della tensione. Mi sentivo in campo, ero catturato dalla stupenda prestazione agonistica della squadra. Certo, era la prima vittoria con la Ju[redacted] ed ero appena arrivato in bianconero. Tutto [redacted] presto, una favola. La società mi diede [redacted]bito il modo di esprimermi, di fare. E' l'unica vera emozione che ricordo.

L'aiuto che ricevette dalla Juve fu [redacted] poter guidare [redacted] grande squadra...

Giusto. Tanto grande che iniziammo una terza [redacted] dopo quelle di Combi [redacted] Boniperti. Avevo giocatori che sarebbero diventati l'ossatura della Nazionale al Mondiale d'Argenti[redacted]. Finora una Juve così non [redacted] è più vista. Tutta italiana, particolare importantissimo. E' bello allenare gli stranieri. Kohler, Reuter e Giulio Cesare (lo chiama così, ndr.) [redacted] ragazzi stupendi che sentono l'impor[redacted] giocare nel calcio più completo ed esigente del mondo, e si applicano [redacted] fondo. [redacted] vincere con undici italiani ha un sapore particolare. Adesso lo posso dire. Quella primavera del '77 è per me irripetibile.

Una squadra, tante vittorie. Chi erano, di quel gruppo, gli uomini che non può scordare?

Scirea e Cabrini. Umili nella loro grandezza. Sembrano frasi fatte, invece entrambi in cam[redacted] e fuori erano l'esaltazione dei valori del calciatore [redacted] dell'uomo. Sono certo che la pensano così anche i compagni di allora. Cabrini non è cambiato neppure come dirigente. [redacted] grato [redacted] interpretare la professione restando sempre se stessi. La gente normalmente si esalta per gol [redacted] prodezze. Ma l'anima [redacted] squ[redacted] altro, più profondo. Il carattere è decisivo sui risultati.

Anche i giocatori stranieri, però, le hanno dato un grosso contributo per i suoi successi in queste [redacted] presenze in panchina. Platini e Matthaeus...

Michel era un super da giocatore, [redacted] adesso da commissario tecnico. C'era molto dialogo, si parlava della squadra, dei problemi di gioco. Ma [redacted] già un campione. Per me, un tecnico può sentirsi appagato soltanto [redacted] è lui che aiuta il calciatore a diventare protagonista. Matthaeus è un professionista an[redacted] più concreto, qualità tecniche a parte. Anche con lui ho avuto contatti continui e aperti, magari con un pizzico di rapporto [redacted] più. Non credo di sbagliarmi [redacted] penso che sarebbe venuto con me ovunque, [redacted] il calcio fosse soltanto sentimento.

Adesso ad accompagnarlo oltre [redacted] cinquecento panchine saranno Kohler, Julio Cesar e Reuter.

Mi aiuteranno a proseguire un bel viaggio, integrando il blocco italiano che comprende giocatori eccezionali. I tre sentono molto l'importanza di giocare nella Juventus, questa [redacted] la chiave. Kohler lo conoscevamo, [redacted] superando le attese.

Tanta Juventus nella [redacted] storia, ma il Milan, dopo averla lanciata come giocatore, le ha aperto [redacted] la strada di allenatore.

E [redacted] scordata l'Inter. In nerazzurro ho vissuto stagioni piene, [redacted]ti, che hanno completato notevolmente il mio bagaglio [redacted] esperienza. Il vero marchio rossonero è [redacted] Trapattoni giocatore. Come allenatore c'è stata una parentesi curiosa, prima del match col Napoli che segnò l'inizio ufficiale della mia carriera in panchina. Rocco era squalificato nell'ultima giornata di campionato a Verona, la drammatica domenica 20 maggio '73. Paron Nereo in tribuna, io in mischia. L'ambiente era sicuro dello scudetto mentre il Milan era stanco, tre giorni dopo la vitto[redacted] finale di Coppa Coppe col Leeds a Salonicco. Perdemmo 5 a 3, clamorosamente. Mentre [redacted] Juve vinceva partite e campio[redacted] contro la Roma. Quando [redacted] Combi incontro Cuccureddu, che segnò il gol decisivo del due [redacted] uno all'Olimpico, faccio un balzo indietro nel tempo. [redacted] allora, maggio '73, la mia stra[redacted] era legata alla Juventus.

Bruno Perucca

«Quella Juventus tutta italiana del 1977 per [redacted] è irripetibile»

Giovanni Trapattoni ha 52 anni [redacted] ha [redacted] spalle 31 stagioni [redacted] grande football; da diciassette anni siede [redacted] panchina del [redacted] campionato di calcio

Foggia-Juve [redacted] giocherà a Bari

Interviene il prefetto nella lite tra sindaco e club

FOGGIA. Stamane la Lega Calcio ufficializza che Foggia-Juventus si giocherà domenica allo stadio San Nicola di Bari, mettendo così fine ad [redacted] ridicolo tiramolla che ha visto per protagonisti da [redacted] parte il sindaco foggiano Verile e dall'altra il club [redacted] altre autorità locali. In sintesi, i fatti.

Nella tarda [redacted] mercoledì, al termine di un'infuocata riunione, la Commissione [redacted] vigilanza di Fogg[redacted] aveva negato l'agibilità dello stadio Zaccheria a causa dei lavori ancora in corso sulle tribune.

Ieri mattina il colpo di scena: il sindaco Mimmo Verile, contestando il parere della Commissione, decideva che la partita si sarebbe giocata regolar[redacted] in città: «Il collaudatore statico, il direttore dei lavori, i funzionari dell'ufficio tecnico e le imprese costruttrici dicono che è tutto okay: per il Comune si può giocare».

Comprensibile l'imbarazzo [redacted] presidente foggiano Pasquale Casillo che avrebbe preferito giocare [redacted] Bari, per tranquillità ma anche - dicono i maligni - per assicurarsi un maggiore incasso. E la Lega Calcio, immediatamente interpellata, appoggiava la [redacted] tesi. Al Co[redacted] di Bari poi giungevano due missive di tenore opposto: una [redacted] Foggia Calcio per ottenere la disponibilità del San Nicola e un'altra del sindaco Verile per avvertire il collega barese Enrico Dalfino che l'incontro si sarebbe regolarmente giocato [redacted] Foggia. Bari era disposta a concedere lo stadio ma si veniva [redacted] trovare in una situazione estremamente imbarazzante e l'assessore allo sport Mimmo Magistro precisava: «Nulla in contrario [redacted] ospitare la partita Foggia-Juve, purchè ci giunga una richiesta univoca. [redacted] lo stadio [redacted] Foggia non sarà disponibile, la giunta barese non avrà alcuna difficoltà a concedere [redacted] stadio, ferma restando la necessità di una polizza fideiussoria per garantirci contro i danni». Una garanzia di 200 milioni, che [redacted] preoccupa [redacted]que la società rossonera, sicura di poter [redacted] un grosso incasso, ben superiore a quello possibile [redacted] i 24 mila posti dello Zaccheria, tanto più che la formula adottata quest'anno per gli abbonamenti (11.500 [redacted] vendute) prevede l'ingresso soltanto per 16 gare: la 17ª costituirebbe una «gio[redacted] pro Foggia», e se la partita extra fosse proprio quella con la Juve, a Bari, il vantaggio sarebbe doppio. [redacted] Casillo respinge ogni insinuazione: «Ci preme solo la sicurezza [redacted] tifosi».

A chiudere ogni polemica ha pensato il prefetto di Foggia: con un'ordinanza emessa in se[redacted] vietato [redacted] disputa [redacted] Foggia-Juve allo Zaccheria per motivi [redacted] «ordine e sicurezza pubblica». L'ordinanza, per le solite formalità burocratiche, giungerà solo stamane alla Le[redacted] che, subito dopo, potrà ufficializzare finalmente la sede della partita: Bari. [r. s.]

L'inagibilità del buonsenso

Nel campionato aumenta quasi tutto: la violenza, il costo dei biglietti, non la professionalità [redacted] chi deve gestire lo spettacolo sportivo. Mancano quarantotto ore appena [redacted] Foggia-Juventus e soltanto ieri sera, ufficiosamente, si [redacted] saputo che l'incontro si disputerà a Bari. C'è [redacted] problema logistico per la squadra che va in trasferta, ma c'è soprattutto [redacted] rispetto dello sportivo che [redacted] salvaguardato. La Juventus ha un seguito in tutta Italia [redacted] i suoi tifosi, come quelli del Foggia naturalmente, [redacted] tirando la moneta in aria: vado, non vado, dove vado? Non sarebbe il caso che la Lega fissasse un termine di dichiarazione di agibilità all'inizio della settimana, cancellando sul nascere i comici litigi tipo Foggia?

LA POLEMICA

NUOVE NORME E SQUALIFICHE

Tre estremi difensori espulsi in Coppa Italia: sono le prime vittime del regolamento

Il portiere, strega del campionato

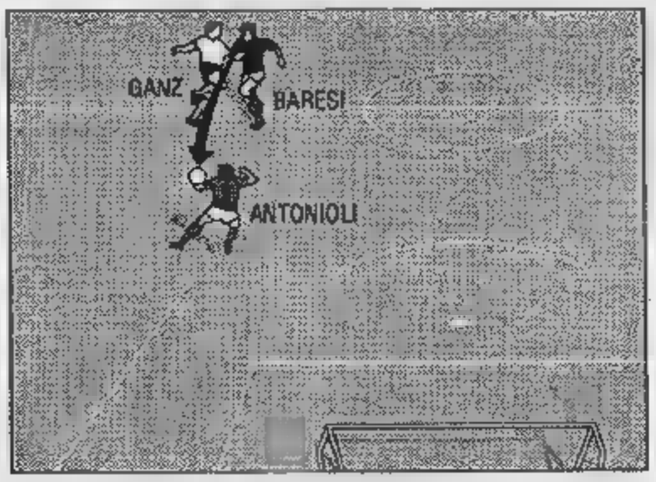
Il caos dei cartellini rossi

E' cominciato il flagello dei portieri. Questi basilari elementi d'una squadra di calcio se la stanno passando bruttissima. Le norme sull'educazione calcistica ideate e varate affinché s'abbassino gli ostacoli coloro che pagati per segnare i gol coloro che pagati non prenderli, hanno scaricato sull'altare del gioco-spettacolo le prime vittime. La Coppa Italia registra: il portiere dell'Avellino Ferrari un avversario lanciato a rete e viene espulso dall'arbitro Angelis; il portiere della Sampdoria Pagliuca imita il collega Ferrari e incorre (arbitro Cinciripini) nella medesima sorte; il portiere del Milan Antonioli atterra nessuno, ma tocca il pallone con la mano fuori dai confini dell'area: espulso anche lui (arbitro Sguizzato).

Il regolamento, piaccia o non piaccia, sia idiota (come afferma l'allenatore del Barcellona Cruyff) o intelligente, è questo. E una volta andati in campo, bisogna rispettarlo. Però c'è un però. Le espulsioni di Ferrari e Pagliuca che impediscono a un attaccante il normale svolgimento del proprio lavoro, pesanti e dolorose ma a tutti comprensibili. L'espulsione di Antonioli è dolorosa e faticosissima da digerire. Vediamo perché. Tra l'atterramento di un avversario lanciato a rete e il tocco di mano fuori area c'è la stessa differenza che passa tra il furto di un camion e quello di una nocciolina, eppure il castigo - nel nostro caso l'espulsione - è lo stesso. La distanza che separa la gravità dei peccati il peso della sentenza scombussola non soltanto il reo ma soprattutto il pubblico. Peggio per loro: si sforzino di capire che le nuove regole non mirano tanto ad essere giuste quanto a diminuire le possibilità di aumentando quelle dell'offesa. Ma qui, sostengono alcuni, si offende il buon senso. Pazienza. Li volete i gol, volete divertirvi con il tiro a segno? E allora prendetevi le . E bene. Ma come la mettiamo con l'intenzionalità del fallo? Antonioli ha «voluto» toccare il pallone o è il pallone che gli è andato addosso? Antonioli non ha («Non potevo evitare il contatto»); Sguizzato neppure: e fa non Qui sta il difetto del regolamento di Sguizzato. In una situazione in cui il lecito, la maggioranza risulta infatti dubbiosa, si a ridurre squadra in dieci togliendogli addirittura il portiere? Si fa applicare la norma. l'interpretazione l'elasticità del giudice? Uffa, decidetevi: preferite un arbitro in grado di interpretare e di essere elastico nel breve spazio un secondo o un'espulsione che faciliti (in teoria) l'ingresso del pallone in porta? Gli arbitri, più svelti dei giocatori, delle società e dei tifosi, hanno già deciso. Espellono.

Espulsioni e squalifiche. Esaminiamo le seconde. Buso subisce una squalifica di due giornate per aver colpito un avversario nel corso della partita Arsenal-Sampdoria del 4 agosto scorso. Cerezo, Virchowood, Mancini e Lombardo, espulsi nello stesso ad Amsterdam gare di precampionato saranno ugualmente squalificati. Ma quando? do arriverà il rapporto dell'Olanda. E il rapporto arriva alla vigilia Sampdoria-Juventus che si gioca il prossimo 15 dicembre? L'idiozia di tale procedura è da brividi: il campionato italiano condizionato ai tempi postali di federazione . Tra le tante belle idee che circolano nel calcio, una sarebbe e sarebbe davvero, quella affibbiare salatissime multe a chi si fa cacciare. Le squalifiche hanno il torto di danneggiare le società e il pubblico pagante, le multe danneggiano il portafoglio professionisti i quali, affezionati come sono al proprio conto in banca, ci penserebbero sei volte prima di prendere a pedate un avversario.

Gianni Romeri



Qui a fianco: Antonioli, il portiere milanista che mercoledì sera in Coppa ha pagato con l'espulsione l'intervento con le mani eseguito fuori area; a sinistra, il disegno illustra l'infrazione commessa dal giovane numero uno

Capello ironico con l'arbitro

«Anche lui impari le regole»
«Antonioli, fallo involontario»

MILANO. E' stato il tarzo portiere a finire dietro la lavagna, ma il primo a pagare per le nuove regole. Dopo Ferrari (Avellino) e Pagliuca (Sampdoria), espulsi per atterrato avversario lanciato a rete, ecco il cartellino rosso per Francesco Antonioli, vice di Rossi e titolare della Nazionale Under 21.

Il ragazzo non riesce ancora a spiegarsi l'espulsione decisa dall'arbitro Sguizzato per quella quasi-parata sul colpo di testa all'indietro di Baresi. Anche Capello è ancora perplesso pur avendo rivisto in televisione le immagini «incriminate».

«Una decisione che non ho capito perché nel presunto mani, anzi braccio, di Antonioli c'era la massima involontarietà. Capisco che deve essere l'arbitro a giudicare, ma in questo caso era evidente che il portiere non ha lasciato la propria area per respingere con le mani o bloccare il pallone, se l'è trovato improvvisamente addosso. se fosse stato un avversario a tirargli contro, l'arbitro avrebbe deciso alla stessa maniera? sembra che sia classico episodio da malinteso: le vanno fatte per caso, l'espulsione può essere Pensate se una squadra dovesse perdere il portiere in un derby o in una partita decisiva per lo scudetto, causa un episodio come quello di Brescia... Una cosa è certa: qui si tratta di spiegare bene la regola non soltanto ai giocatori ma soprattutto agli arbitri».

Antonioli è sintetico nella sua spiegazione e sembra anche sincero: «Sono uscito pensando prendere pallone con il petto e rinviare di piede, ma quando mi sono trovato Baresi a pochi metri questi mi ha allungato la sfera con un forte tocco. Ma la sono sentita rimbalzare su un braccio e in quel momento l'arbitro ha fischiato. Allora, soltanto allora istintivamente ho preso il pallone con le mani ma, ripeto, l'arbitro aveva già fischiato. Quando mi ha mostrato il cartellino rosso non credevo ai miei occhi... Conosco bene le regole, valutate a fondo ma credo che questa novità sia diversa. L'arbitro deve espellere se un giocatore tocca intenzionalmente con le mani il pallone: non era il mio caso».

Nella garbata polemica rossonera, è intervenuto anche Van Basten con un giudizio sereno ma critico: «Se gli arbitri non applicano questa regola con equità c'è il rischio di falsare il campionato Capisco lo spirito novità, si tratta equiparare il portiere, quando fuori agli altri giocatori, ma nel caso di Antonioli l'interpretazione dell'arbitro non è obiettiva. E' evidente che con questi cambiamenti andiamo incontro ad un campionato ancora più difficile per cui mi auguro, ripeto, un giudizio uniformes.

Le perplessità di Berlusconi rispecchiavano più sorpresa che una voglia di criticare: anche perché, al pari di tanti altri appassionati, è rimasto ancorato al vecchio spirito del gioco, certi cambiamenti «all'americana» non lo convincono. Non è il fra gli addetti ai lavori, ma le Fifa e Casarin sono convinti che le novità renderanno più bello il calcio, accentuando inoltre lo spirito del fair-play.

Giorgio Cimbrioli

Samp: c'è un complotto

In arrivo sanzioni per le amichevoli

GENOVA. Nessuna reazione ufficiale a livello di società, non nello stile Mantovani scendere in polemica. Ma la squadra non riesce a non replicare a quelle due giornate di squalifica inflitte a Buso, una punizione che potrebbe anche anticipare sanzioni analoghe nei confronti di Vierchowod, Cerezo, Mannini e Lombardo, espulsi anch'essi nelle amichevoli estive all'estero. E arrivano quindi parole di fuoco, come quelle di Pietro Vierchowod che non ha dubbi: «Lo fanno apposta, ormai non c'è altra spiegazione».

Un'accusa grave alla quale lo zar dà anche una spiegazione: «Il Milan ha protestato per squalifica di Maldini Matarrese allora ha ritenuto opportuno di conseguenza e, guarda caso, colpito proprio la Sampdoria».

Vierchowod con lui Cerezo non dovrebbero, però, rischi. La tesi della Sampdoria è che l'eventuale giornata di squalifica l'avrebbero già nella seconda partita del di Amsterdam. In bilico, invece, Lombardo e Mannini, anch'essi espulsi nel della burrascosa manifestazione olandese, ma nella seconda partite.

Mentre Lombardo non parla, il tarzino è caustico: «Vorrà dire che prossimo anno eviteremo di andare a giocare all'estero in amichevole. Chi lo fa fare? Pigliamo botte, provocazioni e anche squalifiche. Giocheremo tra di noi e come arbitro sceglieremo un amico di Boskov».

Nervi a fior pelle, dunque. Boskov, vecchio saggio, cerca di buttare acqua sul fuoco: «La verità è che questo per il calcio è un periodo di grande confusione. Prendiamo le nuove norme: rischia di più chi afferra un avversario per la maglia rispetto a chi gli spacca una gamba. Quanto a Buso, mi pare che stia pagando una campagna di stampa contro la Sampdoria. Dopo la nostra tournée ci furono giornali che fecero del facile moralismo. Presero quell'espulsione come un pretesto per accusarci di aver perso la testa, dimenticandosi che Mannini era stato espulso per fallo di mano e Lombardo per una doppia monizione».

[g. a.]

Vierchowod attacca Matarrese

Il prezioso jolly granata spera che Mondonico metta in campo i più in forma e non solo i più celebri

Venturin, la riscossa del gregario

Per Bruno (espulso ad Ancona) 5 milioni di multa

Per Vazquez oggi visita di controllo

TORINO. Una ia. Prima il rigore su Tovalieri, poi l'espulsione. Pasquale Bruno questa volta si pro' ma innocante, almeno per quel che riguarda il fallo di reazione ai danni di Bertarelli. Si difende con tanta foga che ti sorge persino il dubbio che abbia ragione. i fatti lo condannano. Spiega: «Non sono un santo, ho subito altre espulsioni, ma questa volta sono vittima di un'ingiustizia. in sulle palle, mi sono divincolato da Bertarelli e l'arbitro mi ha cacciato. Anche Mondonico a fine partita mi ha ragione. Non credo, quindi, di meritare una multa ogni dentro lo spogliatoio ho tanti avvocati pronti a difendermi».

Ma Bruno resterà deluso. La società, applicando il rigido regolamento interno, lo obbligherà a mettere mano al portafogli, come è accaduto a Vazquez dopo l'espulsione di Massa. La tariffa per Bruno di cinque milioni.

Ad Ancona è salito alla ribalta non soltanto l'incorreggibile Bruno, ma anche Venturin, uno di quei giocatori di cui si parla di rado, che non sono personaggi da vetrina, anche se a volte si rivelano più preziosi di tanti conclamati campioni. Un suo gol nel finale di partita ha evitato al Torino una figuraccia e lui, con la solita modestia, ne prende atto: «Una rete pesante, la più importante che ho segnato quest'anno».

Venturin è ritornato al Torino dopo un'esperienza tutto sommato positiva Napoli, con l'etichetta jolly. Una definizione che nel calcio spesso equivale alla patente campione, ma che per ora gli ha portato fortuna: adatto a diversi ruoli e questo è un vantaggio in una situazione come questa, con tanti giocatori fuori combattimento. Quando torneranno gli infortunati sarà tutto più difficile, ma dipenderà da me riuscire a farmi largo da stesso.

La considerazione di Venturin fa sorgere il dubbio, non del infondato, che spesso giochi chi ha un nome, non chi merita davvero. Ammette: «Dipende dalla società. C'è chi privilegia comunque certi giocatori, anche se fuori forma, chi invece non guarda al nome alla condizione fisica. Spero che il Toro questa strada. Napoli il sacrificato dovevo essere io, anche perché Bigon aveva scelte, diciamo così, obbligate. Poi alla fine uno stato quello che ha giocato più di tutti».

Al futuro del Toro guarda fiducia: «Allo scudetto non credo, sicuro che siamo sulla strada giusta per fare bene. Forse domenica vedremo finalmente questo Toro a cinque stelle, ma per trovare il giusto equilibrio non soltanto i giocatori con buona tecnica. Ci vogliono anche i faticatori che si sobbarchino la parte più ingrata e faticosa del lavoro».

Però la speranza di un Torino formula cinque potrebbe andare di nuovo delusa. Martin Vazquez, infatti, ritornato da Oviedo, dove ha gioc con la nazionale l'Uruguay, in condizioni fisiche non buone. Oggi il dottor Bianciardi lo visiterà e Mondonico saprà se lo spagnolo sarà disponibile. Il medico granata dovrà verificare anche le condizioni di Policano, pure lui in forte dubbio. Sempre fronte infortunati, da segnalare che Cravero ieri era a Merano per un controllo da uno specialista.

Fabio Vergnano

A sinistra, Bruno espulso mercoledì ad Ancona; qui a fianco Venturin un giovane polivalente molto utile al Toro

CORSA

Tris trotto a Padova con diciotto partenti. Mt. 2040: 1. Faamud (Favaron), 2. Gallipoliss (Dario), 3. (F. Leoni), 4. Doc Fc (Treggia), 5. Elisir Pap (Bottazzin), 6. Domatore (Simionato), 7. Graz (Delle Fratte), Lesto (Treggia). A mt. 2060. 9. Vacation (Scantamburlo), 10. Iulius Vb (Falorni), 11. Frastuono (Cardin), 12. Gepinico (Esposito), 13. Italma Bru (Pinton), 14. Lemy Lupo (Corelli), 15. Erbusco (C. Rossi), 16. Gherson Lb (F. Gubellini), 17. Non Partente. A mt. 2080. 18. Isemburg Effe (Monti), 19. Baltic Orion (Rivara).

Il pronostico orientato su Baltic Orion (19), un che adatto a questi schemi e che si trova sempre suo agio sulla pista di Padova, preferibile all'altro penalizzato Isemburg Effe (18), che ha impressionato a Cesena, al qualitativo Gherson Lb (16). Poi segnaliamo Lesto (8), regolare e molto veloce fra i nastri, il ben situato Erbusco (15) nonché Faemud (1) che parte in pole position e che resta su una discreta vittoria a Ferrara.

Si è ritirato il numero 17, Lennart Swe.

Dopo aver colpito Serra con pugno Napoli

Ferri ammette lo sbaglio ma la società lo multa

MILANO. Accusa a Ferri, reo di aver colpito Serra con un pugno procurandogli una feri il labbro. Ieri Ferri ha con sincerità di aver aggredito Serra nel sottopassaggio, ma ha negato di averlo insultato e di avergli rinfacciato le origini meridionali. «Non gli ho detto nulla - spiega - né gli ho sbandierato il mio conto in banca. Ho solo sbagliato ad alzare le mani, ma sono stato provocato. Ho di dargli sousa, ma lui non ha fiuto ascoltarmi, perché stravolto».

Ferri spiegato che Serra, dopo a e segno la sua rete, ha cominciato ad insultarlo: ri rivolto parole tremende che hanno sentito anche i miei compagni». Parole che ha ripetuto camminando verso gli spogliatoi con minacce e insulti ai quali Ferri ha reagito ntendogli le mani addosso. «Il mio gesto ingiustificato - conclude Ferri - ma l'incidente non doveva essere divulg ha fatto il presidente della Casertana».

In si schierato Orrico: «Conoscendo Ferri penso che sia provocato. Sarebbe meglio che queste cose non venissero divulgate per il bene del calcio, che ha bisogno di tanti Ferri e non di pettegoli provocatori. Dò a Ferri mia solidarietà perché alle provocazioni ha avuto reazione virile».

diverso avviso società che tramite l'amministratore delegato Boschi ha fatto sapere che «pur tutte le attenuanti, c'è un'immagine da difendere e Ferri verrà multato secondo il regolamento interno».

Da Caserta, intanto, è appreso che Serra, per il tramite del legale della società, ha chiesto alla Federazione il permesso di querelare il difensore interista Ferri.

[u. s.]

SPORTFLASH

DISCIPLINARE
Stojkovic oggi chiede uno sconto

MILANO. La maxi-squalifica di sei giornate inflitta allo jugoslavo del Dragan Stojkovic sarà inata oggi per un'eventuale riduzione dalla Disciplinare, insieme ai ricorsi del Napoli per i tre turni ad Alemao e dell'Atalanta per Bigliardi (anche lui tre).

Sergio vicino

ROMA. La Lazio è vicina alla firma del contratto il difensore Sergio, di dura polemica nelle settimane con la società romana. Calleri e Regalia hanno incontrato il giocatore e la lite si è ricomposta. Sergio, che sembrava interessasse all'Inter, potrebbe già essere disponibile domenica il Torino.

Rovereto il Memorial

Si disputa oggi e domani a Rovereto il 6° Memorial Gianni Menichelli di basket, intitolato al giornalista «La Stampa» scomparso tragicamente in un incidente il 1° maggio '86. Al torneo quadrangolare partecipano i campioni d'Italia della Phonola Caserta, Scavolini Pesaro, Clear Cantù e Ranger Varese.

POSTICIPI DI
Torino-Fabriano di Coppa Italia il 18

BOLOGNA. variazioni al programma del primo turno di Coppa Italia di basket. All'andata (martedì 10) è stata ufficializzata l'inversione di campo per Napoli-Trapani a causa dell'indisponibilità del campo napoletano. Al (martedì 17) Robe di Kappa Torino-Fabriano è stata posticipata alle 20,30 di mercoledì 18, per l'indisponibilità del Palasport nella data originaria.

CICLISMO
Rominger vince la

CEPAGATTI. La squadra Toshiba dello svizzero Toni Rominger ha vinto la 25ª edizione della Cronostaffetta-G.P. d'Europa realizzando il miglior tempo complessivo nella prova in linea vinta da Baldato (Del Tongo) Fabrizio Bontempi (Colnago) aggiudicandosi la frazione cronometro. Al secondo posto la Colnago davanti alla Del Tongo di Ballerini e Chioccioli.

Il Sud in

INDIANAPOLIS. Il Sud Africa sarà tra le nazioni in gara da domani ai Mondiali ginnastica ad Indianapolis. L'esecutivo della federazione internazionale soltanto ieri ha espresso parere favorevole alla partecipazione due ginnasti e delle tre ragazze già da tempo in allenamento ad Indianapolis. Per l'Italia saranno in gara Chechi, Bucci, Preti, Rossato, Sala e Trapella e, in campo femminile, Volpi, Rubinetti, Ferrazzi, Falsarano, Copelli e Vairo.

TENNIS
La Graf in ottobre a Torino

TORINO. Il 30 ottobre Palasport «special» organizzato in favore dell'Uildm (distrofia muscolare) con Steffi Graf contro K. Maleeva, Sandra Cecchini contro K. Zrubakova.

Se lo svedese entrerà in finale sarà di nuovo il n. 1 al mondo

Edberg è liberato facilmente dello spagnolo Sanchez ma l'incontro non ha chiarito le reali condizioni fisiche del campione svedese

Open Usa, mentre lo svedese Edberg supera Sanchez

Lendl soffre e batte Stich Courier elimina Sampras

NEW YORK. Nei quarti di finale degli Open Usa, opposto al tedesco Stich, Ivan Lendl è riuscito a vincere dopo una maratona di due giorni. Il match, [illegible] di mercoledì per pioggia, è stato ripreso giovedì nel tardo pomeriggio. Alla ripresa del gioco il tedesco è parso molto solido alla battuta e ha concretizzato il break di vantaggio ottenuto la sera precedente. Si pensava che Lendl dovesse cedere alla distanza ma è stato proprio il cecoslovacco a giocare i punti importanti. Ottenuto il successo parziale nel quarto set grazie ad una ritrovata efficacia del servizio, Lendl ha praticamente dominato nel set decisivo, (6-1) grazie ad un vistoso calo dell'avversario. Ora Lendl si ritroverà di fronte Stefan Edberg. Il cecoslovacco si presenta all'appuntamento in grandi condizioni di forma e soprattutto con la sicurezza di essere ritornato il giocatore in grado di giocare benissimo i momenti delicati della partita. La facilità con cui Stefan Edberg si è liberato dello spagnolo Javier Sanchez non può essere considerata sufficiente a chiarire le condizioni del campione svedese che ha la possibilità, raggiungendo almeno la finale, di ritornare al primo posto della classifica dell'Atp Tour. Troppo debole si è rivelato lo spagnolo.

Molto più equilibrata è stata invece l'altra partita dei quarti di finale. In particolare c'era attesa per il match tra Sampras, campione uscente, e Jim Courier, il recente vincitore al Roland Garros.

Courier che aveva dimostrato notevole solidità nei turni precedenti, avrebbe dovuto verificare le condizioni di Sampras, non sempre convincente nel torneo, anche se la rinascita estiva, con le vittorie a Los Angeles e Indianapolis e la finale di Cincinnati e la facilità con cui si era liberato di David Wheaton, giocatore particolarmente pericoloso sulla superficie, testimoniavano della ritrovata efficacia del suo gioco.

La verifica destava particolare curiosità alla luce dei confronti diretti estivi, entrambi favorevoli a Sampras. Il verdetto del campo, invece, favorevole a Courier, ha soprattutto sancito la superiorità del tennis di attacco e tutto campo nei confronti del tennis di rete, quando il giocatore classico può disporre dell'arma sulla quale costruire il controllo del gioco: il servizio.

Il giocatore dei [illegible] ace nel corso dello [illegible] anno, che [illegible] fatto impazzire di gioia migliaia di spettatori presenti, [illegible] saputo trovare la continuità al servizio nei confronti di un avversario che non ha sbagliato quasi nulla. Con il solo palleggio, lo statunitense di origine greca non ha potuto opporsi all'onnipotenza della Florida, che, a dispetto di una meccanica dei colpi molto personale, anche se efficace, e minor fantasia, ha messo sul piatto della bilancia qualità fisiche e agonistiche straordinarie.

Costretto ad attaccare nel palleggio, Sampras ha denunciato una [illegible] insofferenza nell'aspettare la palla adatta per scendere a rete e, soprattutto, ha usato una velocità troppo alta nei colpi di approccio, condizionando anche la [illegible] presa della rete e la sicurezza dei colpi di volo.

Courier ha saputo approfittare degli spazi concessigli dall'avversario infilando passanti di notevole qualità, ma anche venendo sulla rete a prendersi i punti necessari. Alla fine il maggior [illegible] punti ottenuti con il servizio da Courier ha condannato Sampras, dominato in tre sole partite anche se due si sono concluse al tie-break.

«Sono stato in [illegible] a continuare nel baseball, dove in molti guadagnano milioni di dollari, [illegible] nel tennis guadagnano molto solo i primi del mondo», [illegible] detto recentemente Courier. Chissà cosa ne pensa ora, che ha raggiunto la semifinale con notevoli prospettive di giocare la seconda finale di un [illegible] Grande Slam della sua carriera.

Roberto Lombardi

Formula 1: il brasiliano parla del prossimo G.P. d'Italia

Senna, ora Monza lo ama

«Io e la Ferrari corriamo da alleati se vince porta via punti a Mansell»

Ayrton Senna sorridente ieri al suo arrivo ai box «Per la prima volta qui a Monza i tifosi mi applaudono»

DAL [illegible] INVIATO

Ayrton Senna, stranamente, si [illegible] tranquillo. Come [illegible] fosse in una botte [illegible] ferro: elargisce sorrisi, parla a ruota libera, arriva a raccontare sogni inconfessabili. «Mai mi [illegible] in una situazione così favorevole a questo punto del campionato. Ventidue lunghezze di vantaggio in classifica sul più immediato inseguitore, Mansell. Una vettura che va forte ed è in progresso. E [illegible] ambiente piacevole. Una volta qui a Monza, solo per il fatto di essere un possibile rivale della Ferrari mi fischiavano, tornavo a [illegible] un sibilo nelle orecchie. Adesso i tifosi mi applaudono, forse mi amano».

Sì, ma c'è Williams. «Certo, questo lo so. E' sempre la squadra da battere - risponde - ma debbo riconoscere che la Honda ha fatto [illegible] gran lavoro sul nostro [illegible] E la Ferrari, dove la mettiamo? «Ah, la Ferrari - replica il campione [illegible] do, sforzandosi a usare tutte le [illegible] doti diplomatiche -. Sarei felice se vincessero. Per due motivi: perché è me basta che non arrivi primo Mansell e perché i tifosi sarebbero contenti. Sì, la Ferrari potrebbe aiutarmi».

A proposito di Maranello. Re[illegible] l'ex [illegible] Cesare Fiorio ha detto che lo scorso anno c'era già [illegible] contratto firmato [illegible] Senna [illegible] Ferrari. «Sì è vero - ammette Ayrton - ci [illegible] parlati. Ma quattro [illegible] cinque giorni dopo [illegible] trovato un accordo [illegible] massima, il tempo che mi ero preso per avvertire la McLaren, venni richiamato per sa[illegible] che non se ne faceva nulla». E adesso? «E' la stessa storia. [illegible] sono il numero 1 e posso aspettare. Deciderò quando avrò [illegible] mondiale in tasca. E' un momento delicato, preferisco non avviare [illegible]. Vedremo».

Più chiaro di così. Oggi intanto Senna alle 14,30 [illegible] Gianni Bugno. Lui darà al campione del mondo di ciclismo un volante della McLaren e riceverà in cambio una maglia iridata (replica) [illegible] superbici simile a quella [illegible] dal lombardo [illegible] Stoccarda. Una cerimonia - come dire? - propiziatoria. La Ferrari nel frattempo cercherà di qualificarsi bene. L'ing. Lombardi non è apparso ottimista: «Sarà già difficile andare [illegible] conda fila alla partenza». Sono giorni duri, anche perché nel box a fianco ci dovrebbe essere proprio Fiorio, invitato dalla Williams. Ma ci saranno anche i big Ferrari, Piero Fusaro e Piero Ferrari che ieri, [illegible] Romiti, hanno fatto visitare il nuovo circuito del Mugello al presidente [illegible].

Stamane dovrebbe risolversi anche il «giallo Schumacher», iscritto a quanto pare [illegible] due scuderie, la Jordan e [illegible] Benetton. Il tedesco - e questo è il lato clamoroso dalla vicenda - rischia di non correre. Il brasiliano Moreno, cacciato dalla Benetton [illegible] fatto ricorso al tribu[illegible] del lavoro di Monza e il pretore gli avrebbe dato ragione: la seconda Benetton potrà andare in pista solo se guidata da Moreno. E poiché Jordan [illegible] vuole più sentir parlare del pilota tedesco traditore, forse sarà un al[illegible] a correre. [illegible] parla [illegible] Hill, figlio di Graham, [illegible] del gio[illegible] italiano Alessandro Zanardi, attuale leader [illegible] Formula 3000 in coabitazione con Naspetti. La storia potrebbe avere risvolti [illegible] sorpresa.

Cristiano Chiavegato

Giallo-Schumacher il pilota tedesco domenica rischia di non correre

Fininvest, prima diretta

Da oggi le prove cronometrate Sono in azione 24 telecamere

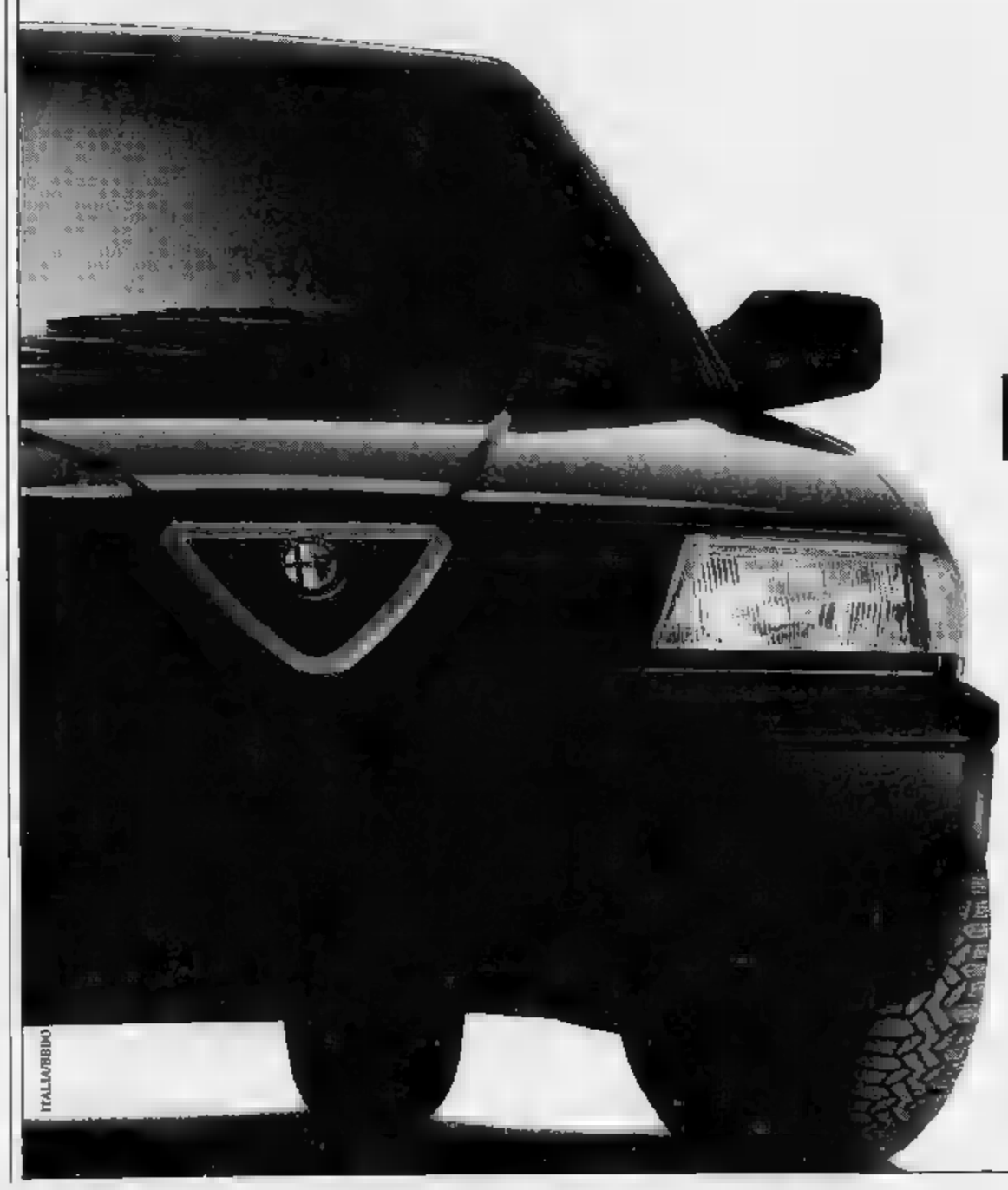
MONZA. Se il cavalier Silvio Berlusconi, dopo [illegible]nte battaglie, è ancora in grado di prova[illegible] emozioni davanti al video, [illegible] potrebbero tremargli le gambe. Giornata storica, infatti, per [illegible] Gruppo Fininvest che, tramite [illegible] [illegible] emanazione R.T.I. e attraverso la rete di Italia 1, manderà in onda per la prima volta nella storia della televisione [illegible] una «diretta» sportiva.

Tutti davanti agli schermi dunque, dalle 12,50 per [illegible] ri[illegible] del primo turno [illegible] qualificazione del Gran Premio d'Italia, l'avvenimento capitato come il cacio sui maccheroni, dopo l'approvazione a sorpresa del decreto Vizzini. Cioè della legge che [illegible] appunto l'u[illegible] [illegible] trasmissione in tempo reale anche alle società private in grado di produrre telegiornali, oltre che [illegible] Rai.

[illegible] fare bella figura Berlusconi ha mobilitato le proprie forze: 200 persone fra dipendenti, consulenti e collaboratori, 24 telecamere fisse, più quelle mobili sulle vetture, [illegible] regista, Popi Bonnici, ha modificato [illegible] postazioni [illegible] approntate dalla Rai per dare immagini diverse. Ovviamente [illegible] gli obiettivi si [illegible] spostati anche i cartelloni pubblicitari. Gli spot veri e ufficiali però saranno solo [illegible] cinque secondi ciascuno. I programmi prevedono [illegible] trasmissione delle qualificazioni anche domani [illegible] della gara domenica dalle 14,30, più due emissioni la sera di domani (22,30) e del giorno successivo (23,30) per i retroscena. E' chiaro che anche la Rai manderà in [illegible] tutte le sue rubriche.

Non è tutto oro ciò che luccica, tuttavia. Se la «tela» è a posto, qualcuno si [illegible] dimenticato della radio.

[illegible] Rai infatti provvedeva anche ai collegamenti internazionali e agli impianti per le radiocronache. Questo alla Fininvest [illegible] interessa. Ma i 33 enti che hanno pagato all'Associazione [illegible] [illegible] questo servizio protestano energicamente. La Rai, salomonicamente, si è fatta una cabina per conto suo. [a. ch.]



ALFA 33.
FINANZIAMO UN DESIDERIO.

ALFA 33.
10 MILIONI DI [illegible]
[illegible] INTERESSI IN 18 MESI.

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, vi attende una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A [illegible] DA L. 16.560.000 [illegible] VI IN [illegible]

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI [illegible] ALFA ROMEO, [illegible] CUMULABILE [illegible] ALTRE IN [illegible]

*Salvo approvazione di [illegible]

VIDEA

IL PIU' GRANDE INGROSSO - DETTAGLIO

IRRIPETIBILE SETTEMBRE!

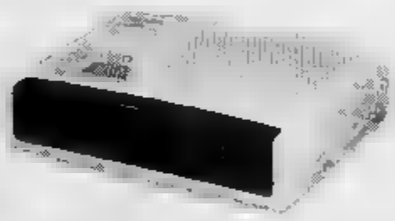
CON VALIDITA' DAL 30/08/91 AL 15/09/91

DAI PREZZI GIA' SCONTATI DI INGROSSO SU

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI

IMPIANTI HI-FI - TELECAMERE

PER ALMENO **L. 500.000** DI ACQUISTO



PHILIPS

RADIOSVEGLIA DIGITALE
RADIO AM/FM - PILA TAMPONE PER MANTENIMENTO ORARI
UN ORARIO DI ALLARME

COMPRESO NEL PREZZO

VALORE COMMERCIALE L. 75.000

PER ALMENO **L. 1.000.000** DI ACQUISTO

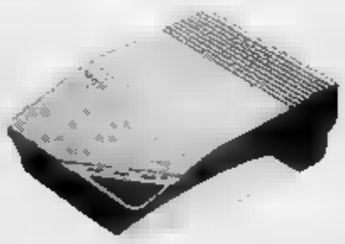
SONY

RADIOREGISTRATORE
CON SEZIONE RADIO A DUE GAMME D'ONDA AM/FM
IL DESIGN, LE MISURE ED IL PESO NE FANNO UN OGGETTO GRADEVOLE E VERSATILE
E' DOTATO DI UN MICROFONO INCORPORATO, SPEGNIMENTO AUTOMATICO A FINE NASTRO E CONTROLLO STATO DELLE BATTERIE.

COMPRESO NEL PREZZO

VALORE COMMERCIALE L. 115.000

PER ALMENO **L. 1.500.000** DI ACQUISTO



Italtel telematica

SEGRETERIA TELEFONICA ITEL
E' UNA SEGRETERIA TELEFONICA A MICROCASSETTA. SVOLGE FUNZIONI DI MEMO/DITTAFONO, DI MONITORAGGIO DELLE TELEFONATE, DI RIPOSIZIONAMENTO AUTOMATICO DELLA SEGRETERIA IN CASO DI MANCATA ALIMENTAZIONE.

COMPRESO NEL PREZZO

VALORE COMMERCIALE L. 180.000

PER ALMENO **L. 2.000.000** DI ACQUISTO

IRRADIO

CINESCOPIO 7" A SCHERMO PIATTO AD ALTA DEFINIZIONE. ANTENNA TELESCOPICA ROTANTE PER UHF/VHF. ADATTATORE ANTENNA TELESCOPICA. ALIMENTAZIONE: BATTERIE NORMALI, BATTERIE RICARICABILI, 220V CON ALIMENTATORE (IN DOTAZIONE) IN AUTO (CON CAVO IN DOTAZIONE)

COMPRESO NEL PREZZO

VALORE COMMERCIALE L. 250.000

PER ALMENO **L. 2.500.000** DI ACQUISTO

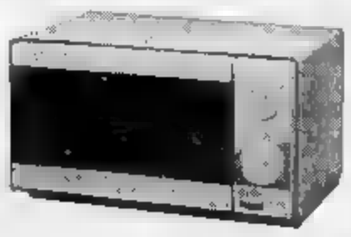
PHILIPS

LETTORE COMPACT DISC PORTATILE
DISPLAY MULTIFUNZIONE RICERCA VELOCE DEL BRANO AVANTI/DIETRO
COLLEGAMENTI:
PRESA PER ALIMENTATORE ESTERNO - PRESA D'USCITA PER IL COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO HI-FI
ALIMENTAZIONE A PILE

COMPRESO NEL PREZZO

VALORE COMMERCIALE L. 350.000

PER ALMENO **L. 3.500.000** DI ACQUISTO



DeLonghi

FORNO MICROONDE
CON 750 WATT DI POTENZA RESA.
POSSIBILITA' DI SCEGLIERE TRA 9 POTENZE DI COTTURA.
TIMER 30 MINUTI. PERFETTA DISTRIBUZIONE DELLE MICROONDE GRAZIE ALLO STIRRER SYSTEM.

COMPRESO NEL PREZZO

VALORE COMMERCIALE L. 430.000

IL CENTRO VIDEA SI RISERVA DI APPORTARE MODIFICHE O SOSTITUZIONE DI ARTICOLI "COMPRESI NEL PREZZO" CON ALTRI DI PARI IMPORTO A SCORTE DI MAGAZZINO ULTIMATE.

SEDE: VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO - ANG. V. GORIZIA
TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011-3294424
PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

camurati
il profumiere
«La scelta in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
[redacted] E. De [redacted]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 6 Settembre 1991 [redacted]
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
camurati
C.so [redacted] 32
[redacted]
INGROSSO [redacted] UFFICI
Via Montecuccoli [redacted]
Tel. [redacted] - [redacted]

A Torino riaperte le iscrizioni: ancora 264 posti

Non si trovano giovani per le scuole infermieri

Infermieri sempre più rari

La Regione ha riaperto per le Usl della città [redacted] Torino i termini d'iscrizione al primo anno [redacted] scuole per infermieri professionali che [redacted] scadu[redacted] alla fine di agosto. Gli allievi potranno presentare le domande presso l'ufficio concor[redacted] dell'Usl 6 sino al 26 del me[redacted] L'Usl [redacted] Borgosesia ha ottenuto l'autorizzazione di fissare in lunedì 16 il nuovo termine ultimo. Tutte le altre Usl dovranno accontentarsi di quello che sono riuscite ad ottenere con l'annuale campagna di sensibilizzazione sugli organi di informazione decisa dall'Assessorato alla Sanità.

Nelle 42 scuole per infermieri professionali esistenti in Piemonte, i [redacted]ti previsti dal piano regionale erano 2280, ma le iscrizioni, a fine agosto, ne hanno lasciati vuoti [redacted] Così nelle 9 scuole di Torino [redacted] 119 iscrizioni sulle [redacted] previste. In altre Usl la differenza è ancora più accentuata. A Lanzo 10 domande appena su [redacted] posti; a Venaria 35 su 60; a Chivasso 44 posti [redacted] perti su [redacted] a Borgosesia 16 su 60. Altrove, come [redacted] Cuneo, il fenomeno è invertito: per 60 posti disponibili sono state p[redacted] 142 domande [redacted] iscrizione.

[redacted] provvedimento di riapertura delle iscrizioni, del tutto eccezionale, è giustificato dalla scarsità di candidati torinesi ed [redacted] un estremo tentativo di completare i posti ancora disponibili. Le risposte all'appello che la Regione ha rivolto ai giovani con inserzioni sui principali giornali, anche [redacted] maggiori rispetto agli anni passati (nel corso scolastico 1985/86 erano 1068) sono giudicate insufficienti. [redacted] considerato che a Torino si sono iscritti 33 stranieri (51 in tutta la Regione), provenienti dall'Africa, dall'Iran, dal Perù [redacted] dalle Filippine. Senza questi cittadini extracomunitari che hanno accolto l'opportunità offerta da una recente legge del ministro della Sanità, De Lorenzo, il «vuoto» sarebbe stato [redacted] più grande.

Il disinteresse verso la professione di infermiere e la scelta di molti giovani di incamminarsi sulla strada della disoccupazione deve far riflettere. «Per chi supera il corso il posto di lavoro è sicuro, e socialmen[redacted] utile - dicono in Regione -. Un infermiere, come primo stipendio guadagna [redacted] 2 milioni ai [redacted] milioni e mezzo il mese». Gli stessi allievi, il primo anno di corso percepiscono un assegno [redacted] studio di 150 mila lire mensili, [redacted] al secondo anno e 330 al terzo. Inoltre vengono offerti benefici quali la mensa, le divise gratuite [redacted] un'indennità [redacted] di 170 mila lire per l'acquisto dei libri.

In Lombardia (la regione più generosa) l'assegno [redacted] studio [redacted] di circa 800 mila lire il mese; dalle 450 alle 500 mila di Liguria, Valle d'Aosta, Veneto, Emilia, Toscana. Il Piemonte, in questa graduatoria (mancano i dati di Friuli e Trentino) è ultimo. «L'indennità [redacted] troppo scarsa - ammette l'assessore Maccari -; da [redacted] però che, mentre nel settentrione [redacted] previsto un assegno, nel meridione non c'è. Sino all'anno '87 [redacted] studente del primo anno riceveva in Piemonte 65 mila lire al mese. Faremo [redacted] possibi[redacted] per ottenere un sostanzioso [redacted]. Ma [redacted] questo punto non tutti sono d'accordo e c'è chi, in Regione, anticipa obiezioni [redacted] preannuncia battaglie consiliari.

[redacted] Provera

«Il sindaco non deciderà prima di dicembre»

Zanone resta o va? Interviene il pli

Ieri mattina, in una riunione tra partiti, il segretario provinciale dc, Gian Paolo Zanetta, ha rivolto al [redacted] collega liberale, [redacted] Poveraro, la domanda che da giorni aleggia a Palazzo Civico: «Vogliamo sapere [redacted] il sindaco resta o si candiderà per le elezioni politiche. Speriamo che resti, naturalmente. [redacted] ci serve la risposta».

E la riposta indiretta [redacted] arrivata nel tardo pomeriggio, in una [redacted] firmata da Poveraro e [redacted] capogruppo V[redacted] Chiusano. [redacted] documento [redacted] dedicato [redacted] piano regolatore, e al quarto capoverso [redacted] leggo: «Confermiamo che l'impegno all'adozione del preliminare costituisce uno degli elementi determinanti dell'accordo di programma sottoscritto nel luglio '90, per la cui attuazione i liberali si stanno attivamente adoperando nell'esclusivo interesse della città [redacted] certo per meschini calcoli elettorali». Dunque il pli separa nettamente i due problemi: una cosa è il piano regolatore, [redacted]'altra la posizione del sindaco.

«Anche perché - aggiunge Peveraro - non c'è nulla di deciso». Il [redacted] scelte verrà tra dicembre e gennaio. Prima di allora, il partito chiede agli alleati di proseguire nel lavoro.

All'interno della dc, intanto, il dibattito prosegue. Si parla di [redacted] e di urbanistica, [redacted] la questione del sindaco [redacted] sempre presente. Ieri sera si [redacted] riunita la direzione, questa mattina il [redacted] consigliare. [redacted] pomeriggio, Zanetta incontrerà nuovamente gli altri segretari. [redacted] è escluso che le richieste al sindaco, fin qui formulate ufficiosamente, diventino ufficiali; «E allora risponderemo - precisa Peveraro -. Ma le dichiarazioni [redacted] domani [redacted] saranno diverse da quelle di oggi».

Intanto, [redacted] le verifiche sul piano regolatore. Ieri una sorta di mini-giunta (Zanone, Pizzetti, Marzano, Galasso e Mercurio) ha incontrato [redacted] urbanisti del Comune e il progettista Cagnardi. Quest'ultimo ha preso atto delle obiezioni sul piano [redacted] riservandosi [redacted] in pochi giorni. Martedì la prossima [redacted]

Un tempo s'impegnavano le gioie prima della partenza

L'ingresso [redacted] banco pegni del San Paolo, in via Botero. Il ragionier Costanzo [redacted]go: «Accettiamo pegni sino a quindici milioni»

Ogni anno 180 mila persone Volume d'affari 30 miliardi

Se le ferie costano troppo un salto al Monte di Pietà

[redacted] Guaschino, [redacted] perito «Per ogni oggetto diamo il 40-50% del valore Se sbagliamo paghiamo di tasca [redacted]

Cambiano i tempi [redacted] l'andare al Monte di Pietà [redacted] sempre imbarazzante, disdicevole. Così, al banco pegni del S. Paolo, in [redacted] Botero 9, s'entra (e si esce) con passo frettoloso, a capo chino, nel panico d'imbattersi in un conoscente, parente, collega.

Una volta, invece, dentro il fresco salone, [redacted] gente [redacted] impegnare [redacted] gioie di famiglia [redacted] si nasconde più [redacted] movenze goffe: [redacted] al sicuro [redacted] eventuali sconvenienti incontri, tutti si mettono in coda tranquilli davanti agli sportelli [redacted] contrassegnati dalle targhette «Tappeti e pellicce», «Argenteria», «Preziosi», [redacted] ha timidezza nel mostrare agli altri l'oggetto che è venuto [redacted] depositare in cambio di contante.

Un pubblico eterogeneo: due giovani coppie, [redacted] paio di uomini in giacca e cravatta, uno in jeans e maglietta con [redacted] collo tre pesanti catene dorate, [redacted] madre con due bimbi che strepitano rotolandosi sul pavimento, alcune signore con sottobraccio scolorite borsette da cui tireranno fuori gli ori da consegnare al perito. L'operazione [redacted] sempre uguale: il perito pesa l'oggetto, lo valuta, informa il cliente: «Le posso dare questa cifra...», allunga una ricevuta, «Vada [redacted] cassa» poi chiude in un sacchetto [redacted] gioiello impegnato. Il proprietario ha 6 mesi di tempo per riscattarlo o rinnovare [redacted] pegno.

La parola [redacted] perito [redacted] legge: legge esercitata con grande bonomia e da tutti accettata. Seppure, da qualcuno, con mugugni: «Non è troppo bassa la sua valutazione? Io quest'anello l'ho pagato ben...». Al che il perito snocciola il rituale chiarimento: «La nostra valutazione è sul va[redacted] commerciale, non sul prez[redacted] di negozio».

Così, [redacted] la madre delle due piccole pesti avvinghiate sul pavimento incassare 700 mila lire per un anello e un braccialetto e una delle signore delle consunte borsette ritirare mezzo milione per un bracciale. Poco più [redacted] là, davanti allo sportello «tappeti e pellicce» [redacted] c'è fila: [redacted] sola donna impegna una stola per 100 mila lire.

«Accettiamo pegni sino a [redacted] milioni - dice il ragioniere Co[redacted] Marengo, responsabile del banco - ma è raro si arrivi a cifre simili. In genere, il valore dell'oggetto impegnato oscilla sulle 500 mila lire. Attualmente, custodiamo 60 mila "pezzi", il volume d'affari s'aggira sui 30 miliardi. Ogni anno da [redacted] passano 180 mila pers[redacted].

L'identikit del cliente medio? «Dall'operaio, all'impiegato, al pensionato. Spesso si [redacted] di gente che abbisogna di piccole liquidità immediata [redacted] non ha tempo di attendere un prestito bancario [redacted] desidera andare in una finanziaria privata».

Ori, argenteria, pellicce e tappeti sono giudicati da sette periti. Silvio Guaschino, «primo perito», spiega che per ogni oggetto [redacted] corrisposto il 40-50 per [redacted] valore commerciale: «Per l'oro, ad esempio, oggi anticipiamo sulle 6-7 mila lire il grammo. Se sbagliamo ci rimettiamo [redacted] tasca nostra. La quasi totalità [redacted]ei pegni riguarda i gioielli: chi porta le pellicce lo fa per usare le [redacted] casseforti come deposito estivo».

Lunedì agli sportelli c'era [redacted] gran coda. «Succede sempre [redacted] primo gi[redacted] lavorativo del [redacted] Inoltre, siamo subito dopo le ferie. Un tempo, venivano qui a luglio, prima di partire, cercavano soldi per [redacted]. La tradizione s'è capovolta, [redacted] il denaro è rimediato al ritorno. [redacted] clienti, che hanno appena incassato, confermano: «Il [redacted] serve per far fronte alla grandinata di spese di settembre. Risparmieremo da ottobre in poi per riscattare i gioielli a Natale».

[redacted] succede [redacted] il pegno non è ritirato? «Va all'asta - risponde Marengo -. Il ricavato [redacted] vendita può essere riscosso dal cliente, detratte tasse e interessi, in qualsiasi momento. [redacted] entro cinque anni nessuno si fa vivo, viene incamerato [redacted] Monte [redacted] finirà in beneficenza».

Claudio Giacchino

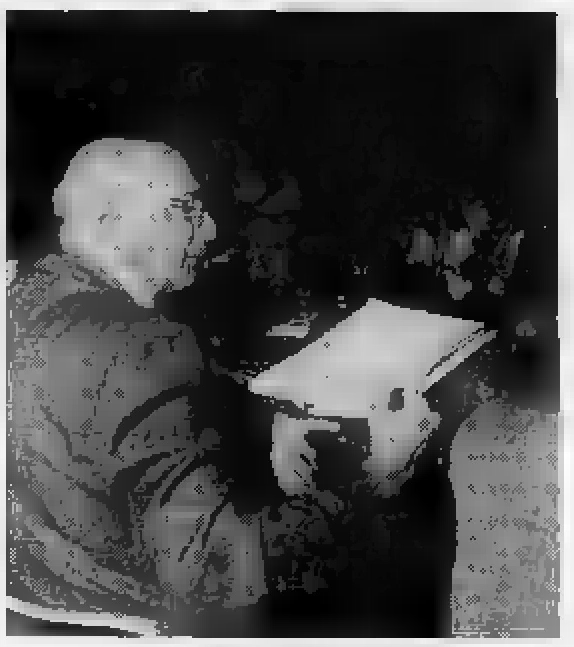
NUOVA 33 PRESTIGE

£. 16.558.000 CHIAVI IN MANO
completa di:
selleria in pelle - interno in radica
volante e pomello cambio in legno
antifurto elettronico con telecomando a distanza
vetri elettrici ant. - cristalli atermici
In esclusiva [redacted] in numero limitato presso le Concessionarie Alfa Romeo di Torino
icar
C.SO GIULIO CESARE, 229 (P.za Derna) - TEL. 242 23 64
SOGEA
CORSO SIRACUSA, 40 TEL. 329 93 33
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
Assitalia

Dibattito sul «mondo che verrà» all'inaugurazione della festa dell'Unità: la prima organizzata dal pds

La quercia seppellisce il comunismo

Assente Dubcek, impegnato in Parlamento a Praga



Giorgio Napolitano ministro degli esteri nel governo-ombra del pds. Ieri alla serata inaugurale della Festa dell'Unità: «Il [redacted] di Gorbaciov di cambiare il pcus dall'interno [redacted] è dimostrato irrealizzabile. Gli [redacted] del golpe erano a [redacted] partito-Stato»

Hanno sperato fino all'ultimo giorno che Dubcek arrivasse. Gli organizzatori della festa provinciale del pds sarebbero stati felici [redacted] avere all'inaugurazione l'uomo che nel '68 seminò il germoglio della libertà e dell'indipendenza dei Paesi dell'Est [redacted] la Primavera di Praga. Avevano previsto il [redacted] intervento per discutere sul [redacted] mondo che verrà: democrazia e socialismo [redacted] situazione internazionale». La coincidenza del congresso dei deputati sovietici che ieri ha abolito lo Stato centralista [redacted] ha approvato la rifondazione dell'Urss [redacted] unione [redacted] Stati sovrani offriva altre occasioni per sottolineare i meriti dell'azione svolta da Dubcek. Ma impegni politici hanno richiamato in patria il presidente del Parlamento cecoslovacco.

Così, ieri sera, al parco Ruffini, il confronto si [redacted] svolto con gli esponenti del pds Giorgio Napolitano, il ministro-ombra degli esteri, e Gian Giacomo Migone. Moderatore Ezio Mauro, condi[redacted] de La Stampa. L'Urss e Gorbaciov, [redacted] Russia e Eltsin al centro del dibattito. [redacted] anche il partito della quercia: per [redacted] prima volta alla tradizionale festa con simbolo [redacted] nome nuovi.

Ezio Mauro ha introdotto il dibattito [redacted] questione di fondo: «La sinistra italiana deve trarre [redacted] lezione dai fatti dell'Urss che il comunismo non è riformabile. E' stato il cuore del partito, quello che aveva occupato tutti gli apparati dello Stato in nome del proletariato a [redacted] il golpe».

Giorgio Napolitano: «Gorbaciov ha cercato la riforma. Dapprima pensava di portare avanti quel[redacted] economica, poi quella politica. Visto l'aggravarsi della situazione [redacted] aveva [redacted] l'ordine dei tempi degli obiettivi tentando la riforma del partito, con un pluralismo interno, [redacted] il golpe ha dimostrato che era irrealizzabile quel disegno. [redacted] abbiamo creduto per tanto tempo che in Urss ci fosse convivenza [redacted] pop[redacted] e nazionalità, tra eguali su basi consensuali, ma la contraddizione di quel comunismo era la centralizzazione [redacted] potere nelle mani dell'unico partito e del gruppo dirigente».

Gian [redacted] Migone: «Quel comunismo è [redacted] la dittatura [redacted] un partito. Troppo rigido per piegarsi». Considerazioni applaudite dal pubblico del pds. Migone ha sottolineato, poi, [redacted] valore [redacted] processo avviato da Gorbaciov, [redacted] anche [redacted] la gente a Mosca ha avuto capacità di mobilitazione». Napolita[redacted] ha aggiunto che «la mobilitazione è stata d'avanguardia. Quelli del golpe speravano nella neutralità [redacted] gente e [redacted] Eltsin [redacted] intervenisse a difendere Gorbaciov. Ruoli fondamentali l'hanno avuto il Parlamento russo e il [redacted] presidente Eltsin, eletto [redacted] popolo, e anche questo può essere [redacted] merito della prima riforma di Gorbaciov. E poi c'è [redacted] mondo occidentale che si [redacted] schierato contro il golpe».

Gli iscritti al pds sono 15 mila. Novemila in meno rispetto al pci del '90. Ieri alla festa dell'Unità c'era molta gente: tanti i giovani, a partire dal padiglione [redacted] «querce», curato [redacted] militanti che si sono avvicinati al pds [redacted]lamente quest'anno. E [redacted] stati proprio loro a piantare una quercia tra il [redacted] del Ruffini. Dal passato la foto di un solo [redacted]der: Enrico Berlinguer. (l. bor.)

Lunedì il «test di ingresso» per sfoltire il numero delle matricole

Troppi gli aspiranti ingegneri

O nuove aule o lezione dalle 8 alle 20

Ultimo giorno, stamane, per le preiscrizioni al Politecnico. Le aspiranti matricole di Ingegneria e Architettura devono improrogabilmente prenotarsi entro oggi, pena l'esclusione dal test di ingresso. Non ha valore selettivo, ma soltanto indicativo, tuttavia chi non presenta in tempo la domanda resterà escluso.

In totale sono 2762 i giovani che si sono prenotati per Ingegneria (2453 a Torino, 139 a Mondovì e [illegible] Vercelli) e 963 per Architettura (880 per Torino, 83 per Mondovì e nessuno per Vercelli). Più o [illegible] come un anno fa. I ragazzi hanno dovuto indicare, per Ingegneria, anche l'eventuale specializzazione che vorranno intraprendere dopo il biennio. In testa Ingegneria Elettronica (565 domande in totale), Meccanica (574), Gestionale (398), Informatica (152), Ambientale (136), Civile (184) e Chimica (103).

Sono in maggioranza piemontesi e di quelle regioni in cui non esiste il Politecnico. Non è particolarmente rilevante la richiesta dai lombardi (Milano ha il numero chiuso).

Discorso a parte per le richieste degli stranieri: per loro [illegible] tempo c'è un [illegible] posti determinato. [illegible] domande sono [illegible] contro 70 posti a Ingegneria e 19 contro [illegible] posti ad Architettura. Oggi [illegible] ragazzi sostengono oggi la prova attitudinale [illegible] lingua italiana e cultura generale prima di poter accedere [illegible] test con le altre aspiranti matricole.

Per il Politecnico questa [illegible] prima esperienza di preiscrizioni [illegible] chiusura anticipata rispetto alle altre facoltà: [illegible] invenzione intermedia tra le porte aperte [illegible] il numero programmato, per evitare che si riversino qui gli esclusi dal «Poli» milanese, ma anche incoraggiare a riflettere ed a misurare le forze di chi [illegible] parte con requisiti e volontà sufficienti.

La [illegible] servita? «Sono molto soddisfatto - spiega il rettore Rodolfo Zich -. Le preiscrizioni finora segnalano richieste stabili sui livelli dello [illegible] no, [illegible] lieve flessione per Architettura che probabilmente verrà colmata oggi, prima della chiusura degli sportelli. E' già [illegible] dopo [illegible] incrementi del passato. Mi sembra che il freno azionato per far riflettere i giovani, [illegible] funzionato. I test saranno un ulteriore elemento sul quale poggiare la decisione definitiva. Chi non passa [illegible] prova avrà la possibilità [illegible] frequentare [illegible] corso di qualificazione, ulteriore metro [illegible] misura».

Tuttavia nessuno resterà escluso, qualunque sia il risultato [illegible] test. Ma sarebbe assurdo voler insistere anche dopo [illegible] fallimento totale delle prove.

Le prove [illegible] fissate per il [illegible] settembre in corso Duca degli Abruzzi, alle [illegible] per Ingegneria [illegible] alle 15 per Architettura. Saranno test di logica, matematica, fisica elementare, comprensione di un testo. Chi lo supera potrà trasformare subito la sua preiscrizione in iscrizione. Gli altri rifaranno il test di controllo dopo un corso di qualificazione, poi potranno decidere. Al fondo di questo elaborato cammino di autoselezione c'è una speranza: limitare [illegible] numero di chi al termine del primo anno di corso si rende conto di aver perso tempo ed abbandona (il 20 per cento).

Il rettore Zich: «Il nostro [illegible] dramma è lo spazio. Non manderemo via nessuno, ma se ci sarà concesso di costruire alcuni padiglioni prefabbricati nella vicina area delle Ferrovie dello Stato. Ho buone speranze. Il Comune si è interessato di noi con la dovuta attenzione, attendo l'autorizzazione [illegible] parte [illegible] Ferrovie. Spero di averle entro una decina [illegible] giorni. In ogni [illegible] so, per il primo semestre, sarò costretto [illegible] chiedere alle facoltà [illegible] organizzare le lezioni [illegible] 8 alle 20, tutti i giorni, con il prevedibile disagio, ma che verrà affrontato con spirito diverso se c'è la speranza di una soluzione prossima».

Maria Valsbrega

LE PREISCRIZIONI AL [illegible]

FACOLTA' DI INGEGNERIA	TOTALE	[illegible]	MONDOVI'	VERCELLI
INGEGNERIA AERONAUTICA	288	274	14	0
[illegible]	103	94	9	[illegible]
[illegible]	184	133	16	[illegible]
[illegible]	34	[illegible]	2	0
INGEGNERIA ELETTRONICA	565	458	29	78
INGEGNERIA MECCANICA	574	470	27	77
INGEGNERIA NUCLEARE	53	53	[illegible]	0
[illegible] DELLE [illegible]	97	[illegible]	5	0
[illegible] EDILE	99	92	7	[illegible]
INGEGNERIA ELETTRICA	99	92	7	0
INGEGNERIA GESTIONALE	398	[illegible]	0	0
INGEGNERIA INFORMATICA	152	139	13	[illegible]
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	136	126	10	0
TOTALE [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	169
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	963	880	83	[illegible]
TOTALI [illegible]	3745	[illegible]	222	[illegible]

Un concorso per allievi attori

Il regista Luca Ronconi insegnerà a 25 allievi-attori

Una scuola nel teatro Il sogno di Ronconi si avvera allo Stabile

L'idea Luca Ronconi l'aveva manifestata due anni fa, fin [illegible] giorno del suo arrivo alla direzione del Teatro Stabile: [illegible] scuole, [illegible] laboratorio per attori. Il suo sogno l'aveva annoverato tra gli obiettivi da realizzare a Torino: «Quegli eventi eccezionali, quelle occasioni irripetibili che [illegible] chiudono tutto ciò che [illegible] di più». [illegible] parlato [illegible] i dirigenti dell'ente e a due [illegible] distanza, il presidente Giorgio Mondino oggi annuncia [illegible] soddisfazione che la scuola sta per nascere.

«Domenica pubblichiamo il bando di concorso. E' una tappa importante - afferma Mondino -. Dopo [illegible] grandi produzioni della [illegible] stagione, quest'anno concentriamo lo sforzo su un cartellone di qualità [illegible] sull'organizzazione della nuova attività. Un'iniziativa di richiamo nazionale, cui potranno partecipare giovani di ogni città, con un occhio di riguardo per i residenti in Piemonte. La sede [illegible] presso il centro studi di piazza San Carlo, le lezioni si terranno sul palcoscenico del teatro di Savigliano, a conferma della nostra dimensione regionale. Gli allievi saranno 25».

Di scuole di teatro, in Italia, [illegible] parte l'accademia di Roma (che ha frequentato lo stesso regista Ronconi), ce ne sono già alcune: il Piccolo e [illegible] scuola civica [illegible] Milano, lo Stabile di Genova. Ci sono anche le iniziative [illegible] «private» della Bottega di Firenze (Gassman), del Laboratorio di Roma (Proietti).

«La nostra sarà una scuola diversa, molto pratica - spiega Mondino -, meno cartacea, avrà [illegible] la parte didattica, ma sarà soprattutto un laboratorio dove fondamentale è il ruolo di Ronconi. Il regista potrà utilizzare i giovani allievi nelle prove di "Misura per misura" di Shakespeare che prepariamo per fine '92».

Agli allievi Ronconi svelerà i segreti del [illegible] rapporto con il teatro. «Per gli attori - osserva - uno spettacolo è un'iniziativa verso [illegible] conoscenza. L'attore è una parte del testo».

Alla vigilia della sua trasformazione in [illegible] regionale (entro l'anno si deve applicare [illegible] legge Tognoli, e lo Stabile di Torino ha già previsto il nuovo statuto), il Tst, in collaborazione con gli assessori al Lavoro e alla formazione professionale della Regione, Giuseppe Cerchio, e del Comune, Gianfranco Guazzone, dà il via al bando di [illegible] per l'ammissione alla scuola. Si chiederà anche alla Comunità europea di contribuire alla spesa, il preventivo supera il miliardo.

«E' un'occasione anche di lavoro [illegible] per questi studenti» dice Mondino.

Ecco i requisiti essenziali per le domande (saranno pubblicati ufficialmente sui giornali [illegible] domenica) che devono essere presentate allo Stabile entro settembre: cittadini italiani e stranieri tra i 18 e i 25 anni (entro il 31 dicembre '91), licenza media inferiore.

L'esame di ammissione, che sarà pubblico, consiste in prove di recitazione di un dialogo in prosa, di una poesia, di un monologo, e in una lettura improvvisata di un brano teatrale.

Dalla selezione usciranno i [illegible] allievi. Frequenteranno il corso biennale ([illegible] mesi l'anno, gratuiti), per complessive duemila ore di lezioni. La frequenza [illegible] obbligatoria. Le materie: storia del teatro [illegible] dello spettacolo, educazione della voce, lingua italiana e fonetica, psicologia, recitazione, interpretazione, educazione del corpo.

Tra i collaboratori di Ronconi figureranno docenti universitari, ma soprattutto attori. E, qui, avrà [illegible] difficile compito di scegliere nel cast dei «professori della pratica» che il regista predilige: da Anna Maria Guarnieri a Orsini, [illegible] Galatea Ranzi. (l. bor.)

Nell'autunno del '90, ieri la condanna

Pagava prostitute poi le violentava

Un allevatore [illegible] bestiame [illegible] Casalle [illegible] stato condannato a due [illegible] e 10 [illegible] [illegible] per violenza carnale a due prostitute. Luciano Falchero, [illegible] anni, ha continuato a negare ogni responsabilità, ma le due vittime [illegible] hanno avuto dubbi. «E' stato lui - hanno ripetuto al giudice -. Ci ha violentate e rapinate». E Falchero, difeso dagli avvocati Dal Fiume e Storaro, è tornato alle Vallette.

La prima aggressione avvenne il 10 ottobre '90: un uomo grande e grosso, con baffoni, caricò sulla sua auto la donna, Salvatrice, di 34 anni, in corso Toscana. La Golf si allontanò verso la periferia, il cliente pagò [illegible] mila lire, poi il suo atteggiamento mutò di colpo. Prese a schiaffi e pugni la donna; [illegible] strappò la borsetta, la violentò e poi la scaricò sul ciglio della strada.

Neppure un [illegible] dopo la scena si ripetè in [illegible] stradina di Pino. Adriana, 31 anni, handicappata, salì sulla Golf del cliente. L'auto si appartò in una via della collina e la donna venne più volte violentata e poi rapinata. Ma questa volta la donna riuscì a leggere [illegible] numero di targa dell'auto.

Falchero, assistito dall'avvocato De Sensi, fu arrestato. Non [illegible] nuovo ad imprese [illegible] genere. Nel novembre dell'89 [illegible] violentato un'altra prostituta [illegible] era stato condannato ad un anno e mezzo [illegible] reclusione. Dal [illegible] era però uscito subito dopo il processo per direttissima e la sospensione condizionale.

Un anno dopo si [illegible] ripetuto [illegible] Torino e a Pino. A tradirlo, oltre la targa dell'auto, [illegible] stato anche [illegible] suo comportamento, sempre uguale, con le prostitute: prima consegnavo il denaro poi si prendeva la borsetta e violentava la vittima. E la sua mole: grande e grosso, con i baffoni.

Il pm Bascheri [illegible] chiesto 4 anni e [illegible] mesi di [illegible]. Il gip Pier Giorgio Gosso gli ha inflitto, con il rito abbreviato, due anni e 10 mesi, e dieci milioni come risarcimento danni ad una delle prostitute. L'altra era stata già risarcita.

Singolare lite a Piossasco, il sindaco chiede 3 milioni di danni

Il Comune fa causa ai vigili

Di domenica chiusero gli uffici in cui dovevano tenere esposta una delibera
Si difendono: «Non ci pagano gli straordinari, dovevamo forse lavorare gratis?»

Forse per la prima volta in Italia un Comune farà causa ai suoi vigili. Accade a Piossasco, dove [illegible] leggerezza della polizia urbana costerà 3 milioni e mezzo alle casse comunali e gravi ritardi nell'esecuzione di alcuni lavori pubblici. E l'amministrazione vuole rifarsi proprio sui «civici», che però [illegible] intendono pagare.

Questi i fatti: dal 18 giugno [illegible] per 30 giorni consecutivi, avrebbe dovuto essere esposa [illegible] all'albo pretorio [illegible] municipio la delibera su una variante al piano regolatore. Nei giorni festivi la delibera avrebbe dovuto essere disponibile presso il comando dei vigili. Domenica 7 luglio un consigliere d'opposizione, il dc Silvio Ghibaudo, decide di dare un'occhiata al documento, ma trova gli uffici chiusi.

Va quindi alla stazione carabinieri e [illegible] con un militare come testimone. Dopo pochi giorni presenta [illegible] esposto [illegible] sindaco, il socialista Lillo Pirillo, che non può far altro che annullare la variante: la pratica, che riguarda [illegible] l'ampliamento della casa [illegible] riposo «Villa Serena», deve quindi ripartire da capo, con la pubblicazione sulla Stampa della delibera. «I tre milioni e mezzo - spiega il sindaco - [illegible] riferiscono proprio alla spesa per la ripubblicazione dell'annuncio. [illegible] saranno i vigili [illegible] rimborsarli».

Il segretario comunale è stato incaricato di condurre le indagini per verificare [illegible] le responsabilità sono da attribuire al comandante, [illegible] tenente Milan, che potrebbe non aver compreso le norme di legge per certi atti pubblici, oppure a qualch[illegible] che ha deciso di non recarsi al lavoro. [illegible] i «civici» fanno fronte compatto. Fuori sede comandante e vice, i rimasti assicurano che le responsabilità sono dell'amministrazione: «Ci aveva comunicato [illegible] avere soldi per pagare gli straordinari, ed i giorni festivi non rientrano nell'orario. Cosa dovremmo fare, lavorare gratis?».

Nicola Guiducci

Il [illegible] socialista di Piossasco **Lillo Pirillo** «Ripubblicare sul giornale l'annuncio [illegible] [illegible] delibera costerà [illegible] milioni e mezzo, e [illegible] proprio i vigili a rimborsare questa spesa»

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 6 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio, annuvolamenti cumuliformi sulle zone alpine. Temperatura [illegible]. Venti: deboli o moderati da Est. Visibilità: buona.

[illegible]
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	31,4
MINIMA	16,7
MEDIA	23

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA [illegible]	8 settembre 1949
MINIMA 3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA [illegible]	16,4

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	29,2	MINIMA	14
PRESSIONE			[illegible]
UMIDITA'			31%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	0,8
Normale in questo mese	[illegible]
Totale di questo anno	[illegible]

IL SOLE sorge alle ore 6 e 56 minuti; tramonta alle ore 19 e 59 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 18 minuti, cala alle ore 18 e 43 minuti

MERCURIO: vicinissimo, nel cielo del mattino, alla stella Regolo e a Giove.
VENERE: passa dalla costellazione dell'Ofiuco in quella del Leone.
MARTE: in spostamento di 1/2 grado al giorno da Ovest verso Est.
GIOVE: a 947 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione.
[illegible] proiettato nella parte occidentale della costellazione del Capricorno.
IL [illegible] alle ore 11 [illegible] viene a trovarsi 5 gradi a Sud della Luna

(Ultimo quarto 7 settembre ore 20
[illegible] Luna nuova 8 settembre ore 13
) Primo quarto 15 settembre ore 24
(Luna piena 24 settembre ore 1

Specchio dei tempi

Rinascita e morte di un giardino pubblico - Una medicina che si [illegible] segna anche con il 113 - «Anziani non autosufficienti, il ricovero deve durare tutto il tempo necessario» - «Dick, bastardino innocente»

Un lettore ci scrive:

«Più [illegible] un anno [illegible] scrissi a questa rubrica, lamentando lo stato [illegible] degrado dei giardini compresi [illegible] [illegible] vie P. Denza e Alimonda, dove tutto [illegible] ormai ridotto a gabinetto per cani. Con mia piacevole sorpresa, un paio [illegible] mesi dopo, assistevo all'inizio dei lavori di ristrutturazione e pavimentazione dell'area, [illegible] quasi trecento milioni (speriamo sia rimasto tale) e durata prevista duecento giorni (divenuti quasi il doppio, ma questo è normale in Italia).

«Tutto è pavimentato per bene, ci sono nuovi giochi per bimbi, panchine nuove [illegible] terra fresca nelle aiuole dei tigli. Ma, ogni volta che piove, la [illegible] dalle aiuole, che [illegible] eccessiva, straripa [illegible] infanga la strada e intasa i tombini della fognature [illegible] nessuno pensa a rimuoverla. Alcune strutture in ferro sono già piene di scritte allegoriche e non. I ragazzi si siedono sullo schienale delle panche e le persone anziane portano così con sé giornali [illegible] poi sotto il sedere che poi abbandonano regolarmente. Non mi pare che l'Azienda raccolta rifiuti si affanni a ripulire. Sono convinto che anche lo sporcaccione ci penserebbe un po' su prima di gettare la carta o altro su un pavimento pulito. E' così, [illegible] quasi tornati alla situazione di [illegible] [illegible] fa. Che magra soddisfazione».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'articolo "Staffetta [illegible] Pisa per salvare una vita" apparso [illegible] "La Stampa" del 23 agosto e riguardante un caso di tetano a Rivoli. Ritengo infatti opportune alcune precisazioni sul tempo di validità e sulla reperibilità del farmaco Tetaven della Immuno S.p.A.

[illegible] Tetaven [illegible] un'immunoglobulina umana specifica ad alto titolo di anticorpi antitetanici utilizzabile per infusione endovenosa che, essendo soggetta al Controllo di Stato da parte dell'Istituto Superiore di Sanità, ha mediamente [illegible] validità di circa 18 mesi; ciò implica la necessità [illegible] un'ottimale distribuzione [illegible] prodotto da parte della Immuno S.p.A. [illegible] di un co[illegible] controllo delle scorte da parte [illegible] Centri di pronto soccorso [illegible] di [illegible] intensiva che lo hanno in dotazione [illegible] che [illegible] rebbe augurabile fossero almeno [illegible] per provincia.

«Quanto alla reperibilità, il Tetaven è come gli altri prodotti normalmente presente e disponibile nei magazzini dell'Azienda; oltre [illegible] ciò la Immuno S.p.A. mette comunque a disposizione degli utenti, [illegible] collabo[illegible] con [illegible] 113, un servizio di consegna urgente [illegible] [illegible] 24».

Pierangelo Stanghellini

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla lettera "Ecco [illegible] offre l'Usl, in concreto, per gli anziani non autosufficienti", questo Comitato segnala che, in base alle leggi vigenti, i ricoveri in ospedale [illegible] in altre strutture sanitarie non possono essere limitati a qualche mese, ma devono durare [illegible] tutto [illegible] tempo necessario alla cura dei malati, anziani cronici non autosufficienti compresi. Ad esempio, Rosanna Benzi è stata ricoverata presso l'Ospedale S. Martino di Genova per 29 anni. Questo Comitato [illegible] [illegible] gratuita disposizione degli interessati per fornire informazioni [illegible] consulenza (telefono 831.279, ore 9-12)».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Ciriè:

«In merito alla questione sollevata su questa rubrica, della presenza di cani sui sentieri di montagna, vorrei aggiungere una osservazione.

«Sono concorde con chi ritiene dannoso lasciare che i cani scorrazzino incustoditi al di fuori dei sentieri, [illegible] [illegible] riesco proprio a [illegible] la logica dell'assoluto divieto di ingresso ai quattrozampe nell'esteso territorio del Parco [illegible] Gran Paradiso, "anche se tenuti al guinzaglio".

«L'Ente Parco, da me interpellato, non mi ha fornito una spiegazione a [illegible] [illegible] limitato ad indicarmi gli estremi della legge di divieto, che risale [illegible] [illegible] riesco sinceramente a capire quale turbativa potrebbe apportare il mio Dick, [illegible] bastardino assai pacioso e mansueto, se mi seguisse al guinzaglio su sentieri ben segnati.

«Del [illegible] in quegli ambienti i suoi antenati hanno vissuto per secoli senza creare il benché minimo sovvertimento.

[illegible] allora perché [illegible] concedere al mio cane, forzatamente "da asfalto", di reinserirsi almeno [illegible] qualche [illegible] in quello che un tempo fu il suo habitat naturale?. Così tra l'altro si eviterebbe di precludere la [illegible] anche ai padroni affezionati e coscienziosi che in vacanza i cani [illegible] li portano appresso».

Barbara Gaz

Dopo 4 anni cede un tratto di 7 km fra Salbertrand e il traforo del Frejus

Si sbriciola l'autostrada

Per colpa di pioggia, gelo, caldo
Occorre rifare la massicciata

A 4 anni dalla costruzione il tratto dell'autostrada del Frejus fra Salbertrand ed Oulx, in Alta Val Susa, dovrà rifatto. Un primo lotto lavori riguarda i 7 chilometri che vanno dalle gallerie Serre La Voute allo svincolo Oulx, e la spesa prevista è di 10 miliardi. Poi si dovranno affrontare le gallerie, le quali, costruite su di una fra- secolare, stanno scendendo a valle 3 centimetri l'anno.

17 chilometri di autostrada si stanno sbriciolando. L'impegno finanziario e tecnico è della Sitaf (Società del Frejus), che ha avuto gestione dall'Anas l'autostrada dai «piedi d'argilla». Dice il direttore tecnico della Sitaf, ingegner Gianfranco Campo: «Abbiamo già ricostruito chilometri di carreggiata in salita fra Salbertrand ed il Pont Ventoux e proseguiremo per altri . Dovremo rifare anche la parte opposta, quella in discesa. Però il traffico non subirà interruzioni».

Perché durato solo 4 anni questo tratto? «C'è una concomitanze di circostanze - risponde Campo -: l'anno scorso a febbraio ci fu uno sbalzo di temperature con pioggia e gelo. Le infiltrazioni di acque diventarono blocchi ghiaccio profondi mezzo metro sotto l'asfalto. Poi la temperatura si elevò di colpo e il ghiaccio si sciolse, formando bolle d'acqua cavarne sotterranee. La massicciata si gonfiò in più punti si sbriciolò sotto il peso dei camion e delle auto».

Quindi non è stata costruita nel modo dovuto, se dopo 4 anni la si deve rifare. «Una perizia fatta da esperti in costruzioni stradali del Politecnico Torino, delle università Firenze Pisa ha che materiale usato quello previsto capitolato d'appalto, ma che le caratteristiche non adatte per un utilizzo autostradale così gravoso. sbalzi rapidi di temperatura hanno fatto il resto».

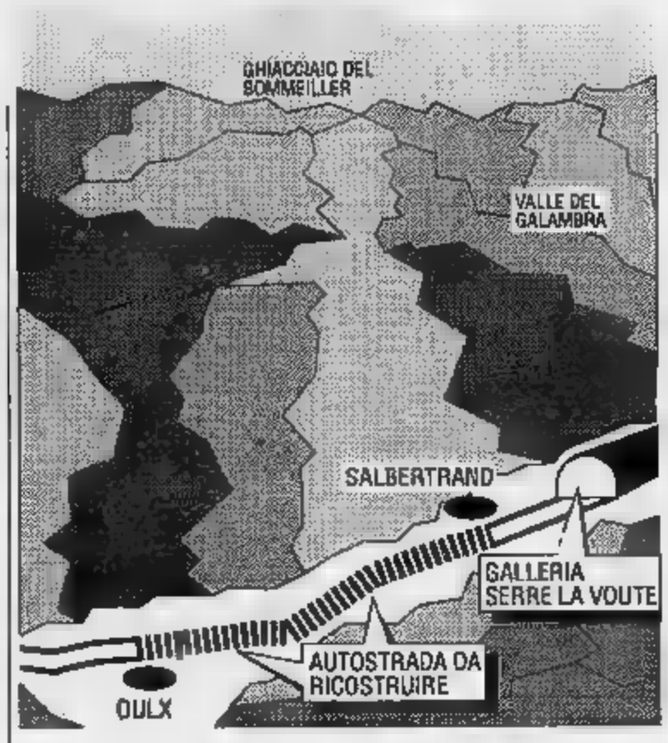
Ora gli ingegneri della Sitaf utilizzeranno nuove tecniche per isolare il manto stradale ed il «cassonetto» dalla massicciata al fine di evitare le infiltrazioni di acqua e e la formazione di ghiaccio. Questo tratto che viene rifatto era oltre 10 miliardi il chilometro. «Realizzeremo una pavimentazione speciale e più robusta, adatta alle esigenze dei veicoli pesanti, che sono in forte aumento», spiegano i tecnici Sitaf. Nei traforo del Frejus sono transitati 540.084 Tir e 455 autovetture; quest'anno si prevede 6-7%.

Chi pagherà i danni? «L'Anas - risponde Campo - ci rimborserà i costi dei lavori che facciamo».

E l'Anas cosa risponde su questa vicenda? «Non possiamo parlare - hanno risposto al Compartimento di Torino -: per i problemi di visibilità occorre rivolgersi a Rome, al ministero dei Lavori pubblici».

Come abbiamo detto anche per le gallerie di Salbertrand (pure queste hanno 4 anni di vita) ci problemi. Non solo scendono a valle di 3 centimetri l'anno, ma subiscono infiltrazioni di acqua. Spiega un tecnico che le tubazioni che dovrebbero smaltire le acque si otturate per il calcare. Occorrerà scavare pozzetti, costruire nuove canalizzazioni un cunicolo di esplorazione. E ulteriori rinforzi.

Giuliano Dolfini



Le gallerie scivolano a valle di 3 centimetri all'anno

IL CONTE VERDE

ADESSO SANNO CHE SUI MONTI NEVICA

Chi ha costruito il tratto dell'autostrada del Fréjus sopra Salbertrand sapeva che montagna piove, nevica, che d'i l'acqua gela e il sole scalda. Adesso lo sa. Ma il ritardo 10 miliardi per rifare la che si sgretola dopo appena 4 anni. Le gallerie di Serre la Voute, collegate a questo tratto, scivolano a valle 3 centimetri l'anno: sono scavate in terreno di frana, ma le opere di sostegno. Adesso, altri miliardi, si deve rimediare all'imprevidenza. Quante cose imparano i costruttori, peccato che di questo passo l'autostrada diventi cantiere fine.

ISTITUTO PADANO

ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

— Corsi di sostegno pomeridiani
— Corsi di informatica
— Corsi intensivi di lingue
— Borse di studio licenziati di scuola media
— Passaggio da altri ordini di studio

Informazioni iscrizioni presso segreteria

TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - 6699697

Centre Culturel Français de Turin
via Pomba 23 - 545.338 / 557.5341
CORSI INTENSIVI
Iscrizioni immediate

KOOKAÏ
IN GALLERIA S. FEDERICO 64
VENDE TUTTO AL COSTO
Per trasferimento nel nuovo negozio di
VIA ROMA 68

La città è stata fondata dai romani, ma prima sarebbero giunti sulle rive del Po i figli dei faraoni

Anche noi siamo figli dell'Egitto?

Lo testimonia una statuetta di Iside

Sotto le rovine romane di Industria (Monteu da Po), un tempio in onore di Iside

Torino città fondata dai romani? Certo, tuttavia prima loro, sulle rive del Po, c'erano arrivati gli egizi o quanto meno i discendenti dei Faraoni. Lo testimonia la scoperta fatta nel 1576, durante la costruzione della Cittadella, di un frammento di statua con un'iscrizione dedicata a Iside che fa supporre l'esistenza di un tempio a lei dedicato.

Una sorpresa, ma non per gli egittologi del congresso: hanno le prove che il culto alla dea, molti secoli prima di Cristo, stato esportato dalla terra delle Piramidi a tutte le regioni d'Europa, compresa l'Inghilterra. E è tutto. Con il torello, simbolo della città, potrebbe esserci un lontano collegamento Api, altra divinità dell'Olimpo egizio con la testa a forma di toro.

Realtà e ipotesi: due concetti che si possono confondere facilmente e che hanno affascinato gli storici torinesi della seconda metà del '500. Come il barone savoiardo Filiberto Pigone, che, per compiacere ai Duchi di Savoia, ha accarezzato l'idea che la città fosse stata fondata dagli egizi.

Tema ideale per sostenere la genesi nobile della Capitale del Ducato. Oggi le conclusioni degli studi non lasciano spazio alla fantasia. Si limitano a dimostrare che la religione dei faraoni, sia pure con la mediazione della civiltà ellenistica, è arrivata fino a noi, lasciando la sua impronta prima ancora che l'Europa conoscesse gli egizi attraverso gli storici greci e romani.

La più evidente è la città Industria, l'odierno Monteu da Po (vicino a Chivasso), dove, sotto l'insediamento romano, sono venute alla luce strutture di un tempio eretto in onore Iside e in funzione almeno fino alla metà del I secolo dopo Cristo.

Un complesso splendido - a detta degli egittologi - non unico in Italia: di analoghi ne sono stati trovati a Pozzuoli, Ostia e Roma.

Il professor Alessandro Bongioanni dell'Università di Torino (autore di una relazione con il titolo «Quale tipo di Oriente si celebrava nell'Iseo Industria?») dice: «Iside la dea della salvezza personale a cui la gente si rivolgeva senza la mediazione dei sacerdoti. Il suo culto era molto diffuso in epoca precristiana ed Industria ci sono le prove nel materiale trovato durante gli scavi: oggetti egizi egittizzanti, compresi alcuni bronzetti votivi a forma di torello che possono ricordare l'immagine-simbolo di Torino».

I risvolti egizi della storia Torino contenuti in un volume che il professor Bongioanni ha pubblicato in questi giorni: «L'Egitto fuori dall'Egitto», edito dalla Club di Bologna. E' una delle iniziative editoriali che in questi giorni vengono presentate nella sezione libri del congresso. L'Istituto poligrafico dello Stato per la serie «Cataloghi e musei d'italia» ha pubblicato una ricerca all'interno del Museo Egizio, della dottoressa Maria Cristina Gradotti di Firenze, sui «Vasi dall'epoca protodinastica al Nuovo Regno», l'editrice Pas Informazione ha prodotto un volume, dallo storico Piero Racanicchi. Raccoglie le immagini fotografiche che documentano l'attività degli egittologi italiani dell'Ottocento: il materiale è stato dall'Archivio storico della soprintendenza egizia di Torino.

Museo Egizio un altro spunto editoriale della «Multidi le ricerche e le analisi sui pigmenti e sulle tecnologie dei materiali, condotte dall'équipe guidata dalla dottoressa Elvira D'Amicone di Torino.

Ieri i lavori del congresso sono stati sospesi alle 13. Gli egittologi hanno approfittato della pausa per visitare monumenti e musei. In cena all'aperto al Giardini Reali con oltre mille invitati.

Emanuele Montà

Nefertari, bella tra le belle

La misteriosa regina affascina il pubblico

Dal convegno di egittologia qualche notizia in più sul regina Nefertari

L'uomo dai severi ma raffinati lineamenti che tutti vedono sui manifesti che annunciano questo straordinario congresso di egittologi è il Faraone Ramesse . Faraone importante: morì vecchissimo, ebbe uno stuolo di figli, alcune mogli. Una delle mogli amò più delle altre: Nefertari. L'amò così tanto da dedicarle uno dei templi rupestri di Abu Simbel.

Chi questa regina, donna bellissima e tanto amata? Non si sa molto e quel poco che si sa lo si deve ad Ernesto Schiaparelli, l'archeologo biellese che arricchì di reperti straordinari il Museo egizio della città. Le scarse informazioni provengano dalla lettura degli affreschi della tomba di Nefertari, violata molto prima che la scoprisse Schiaparelli. Se non altro sappiamo com'erano i due sposi: le statue di entrambi sono custodite all'Egizio.

Qualche informazione in più di quel che si sapeva l'ha fornita il professor Robert Bianchi di New York che Nefertari è innamorato almeno quanto Ramesse. Da che quella di ieri era la seconda conferenza sullo stesso tema: un bis obbligatorio per soddisfare quanti martedì erano stati esclusi per posti dalla sala del S. Paolo. Ieri al Carignano il pubblico era tanto affollare platea e tutti gli ordini di palchi: metà almeno dei presenti rimasti in sala anche dopo la conferenza cruditissima e godibile del professor Bertrand Jaeger di Berna che ha preceduto quella Bianchi.

Nefertari dunque. Una donna bella e importante. Lo si ricava, dicevamo, dalle pitture tombali e dalle sculture che la ritraggono. Spiega Bianchi: è solito le donne erano ritratte il volto pallido a sottolineare la loro riservatezza. Uscivano poco di Nefertari invece ha la pelle rosa cupo, lo stesso colore dei maschi: significa che torità pari ai notabili del regno. La bellezza è anche sottolineata da viene modellata la tunica che la riveste: s'intravede un corpo snello, ben fatto. Per lo studioso le pitture così raffinate, insolite, «tra le più belle rinvenute in Egitto» segnano anche svolta nella storia dell'arte «perché è la prima volta che compare il modellato delle piegbe e il chiaroscuro dei toni: cinque secoli prima delle sculture del Partenone».

Da dove veniva la regina? Il pomello di una scatola trovato da Schiaparelli all'interno della tomba indica l'origine tebana di una famiglia illustre, così da far supporre che Nefertari sia sorella dell'altrettanto famosa Nefertiti. A non la donna, il cui nome significa «La più bella di loro», era il tredicesimo figlio Ramesse II, da almadre. deturpò, mutilandole, le statue, foce di tutto per cancellare la memoria della regina amata teneramente dal marito che la chiamava con dolci nomi. Può anche darsi che sia stato questo figlio, erede al trono del faraone a profanare la tomba di Nefertari, scoperta, come abbiamo scritto, da Schiaparelli nel una delle sue prime spedizioni nella Valle della Regina dove ebbe l'autorizzazione di esplorare in esclusiva un vasto territorio disseminato testimonianze eccezionali.

La Nefertari, bella tra le belle, non ha però conosciuto declino se ancora oggi c'è qualcuno che di forzarne il mistero.

Pier Paolo Benedetto

echi di
Programmatori
Basic-Cobol
Office Automation
Cad (Computer-Graphic)
Sezioni diurne e serali - Possibilità di corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale «Presa d'Atto Ministeriale» istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 468.894.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

MOLTI DIMAGRISCONO SENZA DIETE
CON PAOLO
SONO perché sostituibili alla tisana
perché a base di erbe
SONO EFFICACI
perché possono farti dimagrire fino a 4 kg in un mese
SONO ECONOMICHE
perché potrai riceverle a casa tua a sole L.
PANE E PIZZA
CON
CONSULTATE GRATUITAMENTE L'ERBORISTA GIAN TELEFONANDO AI NUMERI 011/3184823-3184820
NEGOZIO A TORINO PIAZZA BENGASI 4

L'INGLESE SUL SERIO
Speak English. Metodo Shenker.
Metodo Unico.
Sono aperte le iscrizioni. Informazioni in Segreteria.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 87
TEL. 544.459-515.230
CON POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO
Un Istitu on un Metodo Esclusivo

Nell'area urbana torinese, non di proprietà pubblica

Sono «private» 242 vie

Ci vorranno 70 miliardi per sistemarle
Il Comune chiede che gli vengano cedute

Nell'area urbana di Torino sono aperte 247 vie private non a fondo cieco: collegano cioè due strade comunali, senza essere di proprietà pubblica. Questo è il dato ufficiale. In realtà il numero si è ridotto a 242: in questi giorni i proprietari hanno formalizzato davanti al notaio la cessione al Comune di cinque vie: Caselette, San Gillio, Givoletto, Cafasse, un tratto di via Orbetello.

Lo hanno potuto fare in base a una delibera vecchia di quattro anni, che fin ad oggi aveva avuto una sola applicazione in strada Settimo. Se lo hanno voluto fare per una semplice ragione: senza l'atto di cessione il Comune non procede ai cosiddetti «lavori di urbanizzazione primaria», cioè fognature, illuminazione e manutenzione dell'asfalto.

C'è da restare stupiti a leggere i nomi delle strade: chi direbbe che lunghi tratti di via San Marino, via Gaidano, via Sostegno, via Tunisi non sono di proprietà pubblica? Eppure è così.

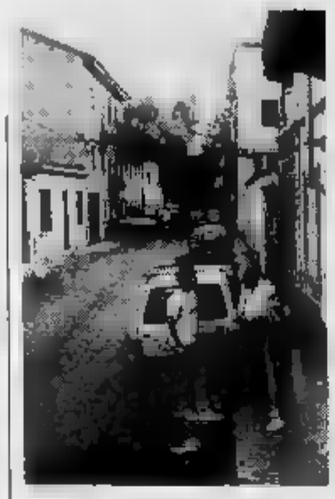
L'ingegnere capo Franco Pennella spiega il perché: «Molte sono nate con la crescita della città. Tre, quattro proprietari lottizzavano alcuni terreni e l'impresa provvedeva al collegamento delle case. A volte si trattava di nuove aperture, altre del prolungamento di strade esistenti».

Negli anni, alle poche case si aggiunsero villette e condomini, a volte negozi. Crebbe il numero dei proprietari, le vie si allungarono, aumentarono i problemi. E non da poco. La fognaria, innanzi tutto: «Per risparmiare, molti l'avevano costruita con tubi meno capaci» spiega Pennella. L'illuminazione «spesso è carente, e contrasta con quella delle strade parallele, ma sotto nostra giurisdizione». La bitumazione costa un mucchio di soldi, e dura pochi anni».

Sommersi dai guai, decine di inquilini si sono rivolti al Comune: «Perché non fate nulla, siamo cittadini di serie B?» è la domanda. Alle quale corrispondeva un'unica risposta: «Quella strada è di nostra proprietà. Quindi non possiamo intervenire, tranne casi di pericolo».

Per ovviare al disguido, l'allora assessore ai Lavori Pubblici, Giovanni Porcellana, decise un'offerta «prendere o lasciare» ai proprietari: «Mettetevi d'accordo, andate dal notaio e firmate l'atto di cessione gratuita. Così potremo intervenire».

Adesso, il suo successore Sergio Deorsola, ha deciso di imprimere un'accelerazione: «Le procedure sono lente, anche se molto più rapide e meno costose di un esproprio per pubblica utilità. Chiediamo la collaborazione della gente, perché ci rendiamo conto dei loro problemi ma dobbiamo avere gli strumenti per intervenire».



Tutta via Cafasse è ora del Comune

Non sarà affare da poco. Un calcolo del 1987 stima in 70 miliardi i costi di urbanizzazione primaria che il Comune dovrebbe sostenere per sistemare quelle 247 strade: «Ma oggi possiamo aggiornare quella cifra in una settantina di miliardi» ammette Deorsola. Soldi che il Comune, in difficoltà finanziarie e già impegnato in analoghi lavori su centinaia di strade «sue», non potrebbe trovare in tempi brevi. Ma i funzionari sono ottimisti: «Per arrivare all'acquisizione di tutte le vie occorreranno molti anni. Nel frattempo troveremo i fondi».

Giampiero Paviolo

Minacciata la crisi in Comune

Rifondazione a Collegno «Non siamo la ruota di scorta della giunta»

Rifondazione comunista punta i piedi a Collegno: «Non vogliamo più essere la ruota di scorta di questa maggioranza», dice il capogruppo Ottorino Cirella. E di rimando l'ex sindaco Luciano Manzi minaccia la crisi di giunta se non verrà riconosciuta la pari dignità. Esclusa dalla nomina per il Cidiu, il consorzio di igiene urbana, ora si è vista privare dal sindaco Franco Miglietti (pds) della delega per lo sport. Per i comunisti si è oltrepassato il segno ed immediata è stata la richiesta di verifica della maggioranza costituita insieme a pds, psi e pri, uno dei pochi governi di sinistra che dura incontrastato dal dopoguerra. Per gli ex compagni la strada del pds si tratta di una «stupidaggine, poiché finora non è stata ritirata nessuna delega, perciò non siamo certo dichiarazioni», afferma deciso il segretario Umberto D'Ottavio. E aggiunge: «La verifica non ci preoccupa anche perché noi, nonostante rappresentiamo il 50 per cento di questa maggioranza, abbiamo il 60 per cento delle cariche». Manzi non sta: «Non vogliamo fare un problema di poltrone, però ci devono rispettare. Inoltre non siamo soddisfatti di questo governo, il programma non va avanti». Getta acqua sul fuoco invece Franco Tigani, capogruppo psi: «La pari dignità deve essere garantita, e lo abbiamo sempre sostenuto per tutti i partiti della coalizione. La verifica è stata chiesta dopo un atto del sindaco di cui non eravamo informati, ma di qui a dire che la giunta sta male ce ne passa. Il lavoro svolto è buono, e si può migliorare».

Tigani, capogruppo e segretario provinciale del psi si trova ora a gestire il rapporto con Rifondazione, che sta diventando una spina nel fianco per Collegno, ma anche per la vicina Grugliasco. Con il loro peso, rispettivamente quattro consiglieri a Collegno e sei a Grugliasco su 24, è determinante per le due giunte, anche se - paradossalmente - i colori sono opposti. Al governo di sinistra corrisponde infatti a Grugliasco una maggioranza con pds e dc che sta vivendo un momento di grande vivacità, con la creazione da parte del pds del forum per costruire l'alternativa. Iniziativa che ha già avuto l'adesione di Ivano Serre, segretario del movimento giovanile socialista, ma che è guardata con attenzione pure dai comunisti che da una futura giunta di sinistra potrebbero ottenere nuovi spazi. Proprio nelle due città rosse Rifondazione ha costituito la sua roccaforte, ha nell'ex sindaco Luciano Manzi - che alcuni vorrebbero candidato al Senato - l'uomo di punta e ora ha deciso di far sentire il suo peso: chiede per una giunta di sinistra, ma non possiamo tollerare altri affronti». E in attesa di chiarimenti tiene sotto tiro la maggioranza.

Luca Ponzi

In pericolo il rifornimento di carne?

Chiude il mattatoio Macellai in allarme

Il progressivo stop all'attività di macellazione al mattatoio di via Traves ha provocato dura reazione degli operatori. In una lettera inviata al sindaco giungono a paventare il pericolo di lasciare Torino senza il quotidiano rifornimento di carne fresca.

La parziale chiusura del macello è stata decisa dall'assessore al Commercio Fumari, perché la struttura non è in regola con la normativa italiana e comunitaria. Secondo i tecnici ci sono gravi manchevolezze. Sufficienti però a impedire il rilascio dell'autorizzazione sanitaria da parte dei veterinari usl: autorizzazione che, lo si è scoperto un anno fa, il macello non ha mai avuto.

Il presidente dell'associazione provinciale di categoria, Sergio Demo, parla «situazione di massima emergenza». Si legge nella lettera: «E' incredibile che le carenze riscontrate non abbiano introdotto il problema elementare e drastico: dove si macellerà mentre la struttura è in corso di rifacimento?»

Una prima risposta è già arrivata dagli uffici: «Nei mattatoi della provincia». Demo contesta questa soluzione: «Ogni impianto è a Torino è sicuro, perché rapportato alla realtà di zona. Non possono invitarci a girovagare con i mille capi di bestiame che macelliamo ogni settimana. E' assurdo e inoltre ci darebbe risultati».

A questo punto la minaccia: «Se non ci consentono di lavorare, ebbene chiuderemo l'attività. Non possiamo distribuire ciò che non produciamo». Demo interviene anche sulla proposta di privatizzazione del servizio, più volte rilanciata da Palazzo civico: «Siamo d'accordo, siamo anche pronti ad attuarla con grande senso di praticità. Ma, signor sindaco, lei può immaginare i tempi. E, intanto, cosa dovremmo fare? Non vorremmo che si affacciassero anche da noi organizzazioni clandestine, per proporci di lavorare per loro. In questa situazione non ci sarebbe da stupirsi, sarebbe un ennesimo speccato dell'Italia di oggi».

Un mercato in rialzo con una produzione di 150 mila quintali

Protagonista il peperone

Prende il via oggi la ventesima edizione della sagra di Carmagnola
Per la tutela della qualità dell'ortaggio si vuole arrivare al marchio doc

Sono in rialzo le azioni del peperone alla borsa all'ingrosso di Carmagnola, dove oggi prende il via la ventesima edizione della sagra. Organizzata da Pro Loco e Comune, la rassegna si svolge presso il vecchio campo sportivo, un concerto della filarmonica stasera alle 21,30, una tappa di «Piemonte in piazza» (domani ore 21, ingresso 10 mila lire) e domenica maschera. Si concluderà il 15 settembre.

All'interno rassegna (feriali ore 18,30-24 con ingresso gratuito, sabato 16-24, domenica 10-24, lire 3000) sarà possibile acquistare peperoni direttamente produttori. Nella zona, i ristoranti sono in gara per offrire prelibatezze a base di questo ortaggio.

Il giro d'affari, a Carmagnola e dintorni (l'area di coltivazione abbraccia una decina di comuni), è ampio: la produzione è di circa 160 quintali. L'80 per cento viene assorbita dall'industria conserviera. I prezzi all'ingrosso si aggirano sulle 600-1000 lire il chilo; salgono a 1000-1500 nella vendita al dettaglio.

«Ora si vuole arrivare alla denominazione di origine controllata - spiega il sindaco Felice Giraudo - per tutelare la qualità del prodotto di queste zone. Abbiamo coinvolto i comuni vicini e indetto un concorso per la realizzazione del marchio».

Aggiunge l'assessore all'Agricoltura, Bruno Crivello: «La qualità è un punto fondamentale che si deve sostenere con la ricerca e i miglioramenti genetici. Ma si deve arrivare a finalizzare la produzione al momento conserviero, di concerto con l'industria; finora il contadino decideva autonomamente se piantare peperoni o altre colture, senza programmazione. Occorre maggiore professionalità per riuscire a condizionare il mercato, a commercializzare il peperone, che è una coltura da reddito e non marginale, su piazze più lontane. Con il marchio doc si otterrebbe un margine di guadagno più garantito, meno soggetto alle bizze del tempo e all'altalena dei prezzi».

Gli studi a sostegno della migliore qualità dell'ortaggio proseguono su più fronti. Da cinque anni l'entomologo Gianfranco Curletti studia, ad esempio, nuovi metodi di lotta alla piralide, una farfalla notturna che ha passato ha gravissimi danni. In corso un'azione costante di monitoraggio - dice lo studioso, con dal locale Museo di Storia naturale - in frazione Corno c'è il campo base, mentre punti di controllo dislocati in ogni borgo di Carmagnola».

Ad attirare le farfalle sono trappole a base di feromoni, ormoni sessuali, che, rilevando i «voli» delle piralidi (la prima generazione in giugno, la seconda adesso) segnalano all'agricoltore quando intervenire.

Altro flagello è la virosi detta del tabacco (dalla prima coltura su cui è stata scoperta) che l'anno scorso aveva compiuto stragi. «Si tratta di un virus che infetta il seme, per cui l'unica soluzione è la prevenzione - interviene Gianluigi Surra, tecnico Catac, organismo di assistenza tecnico-agricola collegato alla Coldiretti - si organizzano quindi periodici incontri con gli agricoltori per diffondere le informazioni. La virosi, infatti, si previene con vere e proprie strategie colturali: disinfettare i semi, piantare vicino ai pomodori che possono la malattia, seminare in file fitte, eliminare le erbe infestanti, altro agente di diffusione».

Indicazioni anche minime, insomma, a tutela della qualità del peperone di Carmagnola, dei produttori e soprattutto dei consumatori.

Jada Ferrero

Lo scorso aprile La Stampa aveva raccontato la straordinaria storia di un falegname in pensione

Viveva sui treni, ora ha una stanza

Ha trovato ospitalità a None presso una famiglia con due bimbi

Giuseppe Viroglio, il pensionato che, privo d'abitazione, aveva scelto di vivere sui treni, ha trovato casa. A None, in via Supeia Gallino di frazione Palmero: lì ha dato ospitalità Benedetto Mastrojeni, 49 anni, dipendente Fiat.

«Ora sono quasi un signore - dice Viroglio, tradendo un filo di commozione, ho una stanza tutta per me, vivo tutto il giorno in mezzo al verde, faccio lavoretti di falegnameria per i Mastrojeni e giocattoli per i loro due bimbi, Mattia e Diego. Il primo ha 4 anni, il secondo 10».

Benedetto Mastrojeni e la moglie Maria hanno deciso di prendere con sé il pensionato dopo che «La Stampa», nell'aprile scorso, ne aveva raccontato la vicenda. «Mi stupisco tanto interesse per una iniziativa benefica», afferma Benedetto Mastrojeni. «Tramite la San Vincenzo mi sono messo in contatto con lui, un uomo che aveva bisogno d'aiuto». Viroglio ha 62 anni: ha lavorato per 22 come falegname, a Pinerolo, maturando una pensione di circa 600 mila lire mensili. Poiché l'Inps tardava a pagargliela Viroglio è venuto a trovarsi in grandi ristrettezze economiche: così, non potendo permettersi l'affitto di una camera s'è ridotto ad un'esistenza semi-barbone e ha cominciato a fare dei giri in partenza da Porta Nuova la sua casa.

«Ogni giro - raccontò al cronista - alle 3,20 salgo sul convoglio in partenza per Savona. Andata e ritorno costa, con l'abbonamento mensile, 101 mila lire, meno di qualsiasi pigione. Passo le giornate in carrozza, percorrendo quotidianamente da 70 a 900 chilometri, su e giù questa linea. Se ho nulla da fare prendo l'accelerato: quando ho fretta, scelgo un espresso. Porto con me tutti i ricordi della mia vita, sono dentro questi due mini. Ogni tanto lascio il treno, scendo dove capita, qua e là, cerco di fare qualche lavoretto. Sennò, chi me li dà i soldi per l'abbonamento?».

Giuseppe Viroglio, 62 anni, il pensionato che viveva sui treni, adesso ha trovato una nuova famiglia a None

Ora Viroglio ha lo sguardo sereno, in quella di None, immerse nel verde ha trovato una famiglia. «Ho visto che per acquistare la villetta hanno fatto molti sacrifici - aggiunge Viroglio - ma adesso che ho ricevuto la pensione voglio ricambiare e chiederò di versare il mio contributo». [a. gia.]

ANCI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI
Sezione Regionale Piemonte

GIORNATA DI STUDIO SULLE AREE METROPOLITANE»
Torino, 14 settembre 1991
Via Lugaro, 15

Renato Montabone, Presidente ANCI

H. 9 Apertura dei Lavori
Relazione generale:
Maria Magnani Noya, Presidente ANCI Piemonte
9.30 Comunicazioni di:
Enrico Nerviani, Assessore regionale agli Enti Locali
«Regione e area metropolitana torinese: il punto»
Luigi Ricca, Presidente di
«Quale Provincia?»
Paolo Scaparone, Diritto Amministrativo all'Università di Torino
«Patrimonio, personale, autonomia finanziaria costituende area metropolitane»
Mario Federico Roggero, Consiglio Nazionale delle Scienze e della Tecnologia
«Dai piani regolatori intercomunali all'area metropolitana»
H.11
H.13 Colazione di lavoro
H.14,30 Valerio Zanone, Sindaco di Torino
«La grande Torino»
Interventi di: Arturo Bianco, Presidente ANCI Sicilia
Riccardo Triglia, Presidente nazionale ANCI
Dibattito
H.17 Conclusioni di: Diego Novelli, Vice Presidente ANCI
Adesione presso ANCI Piemonte: tel. 537.463 oppure 878.83.331

ENFAP PIEMONTE
ENTE NAZIONALE FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE
Corso di formazione finalizzato all'occupazione per
TECNICI DEI CICLI PRODUTTIVI E DEL RIUTILIZZO DEI MATERIALI
L'ENFAP-Uil promuove per l'anno formativo 1991/92 un corso di specializzazione nel comparto ambientale finanziato e riconosciuto dalla Regione Piemonte, rivolto a n. 15 giovani non occupati, di età inferiore ai 25 anni, in possesso di Diploma di maturità tecnico-scientifica.
I candidati prescelti frequenteranno un corso full-time di otto mesi circa, con inizio ad ottobre; la frequenza è obbligatoria ed impegna i corsisti per cinque giorni settimanali.
Il percorso formativo comprende lezioni teorico-pratiche in aula, con l'utilizzo di sistemi audiovisivi e di procedure informatiche, applicazioni in laboratorio di chimica industriale ed una fase di «stage» nelle aziende di settore.
La sede del corso di formazione è Torino.
Il corso è gratuito, e si concluderà con una verifica finale svolta da un'apposita Commissione esaminatrice, costituita ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 6/80, che esprimerà un giudizio di idoneità per il conseguimento dell'attestato di specializzazione rilasciato dalla Regione Piemonte, valido per l'inquadramento aziendale.
La partecipazione al corso costituisce titolo per il rinvio del servizio di leva.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate in carta libera, complete di dati anagrafici, curriculum scolastico, indirizzo e recapito telefonico, con l'impegno di fornire tutti i relativi certificati dopo l'esito positivo della fase di selezione.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire alla segreteria dell'ENFAP PIEMONTE - A. Manzoni, 7 - 10152 Torino, entro e non oltre il 23 settembre 1991.
IL PRESIDENTE
Franco Schinnici

Ogni giorno su
stampaSERA
il nuovo romanzo a puntate

il
MARCHIO
di Angelo Caroli
Una città, una squadra di calcio, un campione che cade in disgrazia, un misterioso delitto.....

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30
Domenica: 6-12

QUANTE LINGUE PARLI?
INGLESE SPAGNOLO TEDESCO
FRANCESE ITALIANO ALTRE
PICCOLI GRUPPI
TELEFONA OGGI
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7 - Tel. 53.38.26
LA SCUOLA PIU' DEL

Venaria, svolta nelle indagini per identificare l'uomo assassinato

Una pista porta alla cava

Un prestasoldi torinese sembra svanito nel nulla. Le [illegible] caratteristiche fisiche sono simili a quelle del cadavere scoperto martedì. Viveva solo ed era stato minacciato

C'è [illegible] traccia che, forse, consentirà d'identificare il cadavere trovato martedì sera in [illegible] cava tra Venaria e Druento.

La [illegible] seguendo i carabinieri del nucleo operativo di Venaria che da due giorni controllano tutte le segnalazioni di persone scomparse, alla ricerca [illegible] particolari che possano [illegible] re messi in relazione con quell'uomo, freddato con due colpi di pistola alla schiena.

[illegible] proprio tra tutte quelle denunce la pista seguita [illegible] questa fase dell'inchiesta: per ora, nessuno si sbilancia.

Potrebbe trattarsi [illegible] un prestasoldi di Torino scomparso improvvisamente: lo aspettavano lunedì scorso in un ufficio del centro dove svolge l'attività di recupero crediti per conto di una finanziaria, ma [illegible] si è più visto. L'uomo, che vive solo, sarebbe stato minacciato in passato: anche le sue caratteristiche fisiche corrisponderebbero a quelle del cadavere scoperto [illegible] è solo un indizio in un'indagine che continua a presentarsi difficile.

Altri particolari importanti per l'identificazione potrebbero arrivare dall'autopsia, ordinata dal sostituto procuratore De Crescenzo, prevista per domani mattina.

Allora, infatti, si potranno rilevare le impronte digitali; un elemento importante soprattutto se [illegible] trattasse di un pregiudicato. Le modalità dell'omicidio farebbero pensare ad [illegible] spietata esecuzione.

Il killer ha fatto sparire tutto ciò che avrebbe potuto [illegible] d'aiuto nelle indagini: i vestiti, l'orologio, anelli o catenine, [illegible] il cadavere abbandonato in un punto lontano da occhi indiscreti.

Anche i bossoli dell'arma che ha sparato [illegible] stati portati via: i carabinieri li hanno cercati [illegible] lungo, setacciando centinaia di metri quadrati di terreno. Tutto, però, è stato inutile.

Se non fosse stato per un operaio che aveva deciso di sistemare la strada scaricando un palo di palate [illegible] ghiaia, quel corpo forse sarebbe rimasto sotto un cumulo di detriti durante i lavori di bonifica della zona.

Ma martedì sera, Matteo D'Angelo è [illegible] al fondo [illegible] scarpata [illegible] la sua pala meccanica.

Mentre spostava pietre e detriti ha visto il corpo [illegible] uomo affiorare dal terriccio ed ha immediatamente dato l'allarme.

Lodovico [illegible]

[illegible] cava i carabinieri hanno trovato [illegible] ciuffo di capelli

Presente [illegible] gen. Rocca

Oggi giurano i carabinieri alla Cernaia

Questa mattina, [illegible] 10, la [illegible] sterno Cernaia ospiterà l'annuale celebrazione della «Giornata» in onore delle Medaglie d'oro al Valor Militare dell'Italia». Il programma prevede anche il giuramento degli allievi carabinieri ausiliari iscritti [illegible] 163° corso, intitolato alla memoria delle Medaglie d'oro Augusto Renzini. Ospite d'onore, in rappresentanza del Gruppo dei decorati [illegible] valore, sarà il generale Umberto Rocca, figura [illegible] spicco negli anni della lotta [illegible] terrorismo. Partecipò all'operazione che si [illegible] con l'arresto [illegible] Renato Curcio.

Mercatino dei libri

Regole severe per combattere la speculazione

[illegible] Mercatino dei libri scolastici usati si svolgerà dal 13 al 26 settembre in viale Medaglie d'oro [illegible] Valentino, nel tratto che va dalla facoltà di Architettura a Torino Esposizioni. Un'area di circa [illegible] metri quadrati di [illegible] metà coperti. L'organizzazione, affidata dall'assessorato alle Gioventù del Comune alla Lega studenti medi e giovani dc, prevede un regolamento severo per impedire ogni speculazione. Il Mercatino torna anche come occasione d'incontro fra i giovani: sono previsti concerti, rassegne di film, tornei di ping pong.

Era stato licenziato

Impiegato si getta nel Chisone

Un impiegato di banca, licenziato da pochi giorni, [illegible] stato trovato cadavere, ieri pomeriggio, nelle acque del torrente Chisone vicino [illegible] Fenestrelle. Si tratta di Luigino Duana, 41 anni, via Villarbasse 41, Torino. A rinvenire [illegible] corpo, in [illegible] del torrente, [illegible] stati i carabinieri. Dall'altro giorno, l'uomo era scomparso [illegible] casa, dopo aver ricevuto la lettera di licenziamento dalla banca: lavorava all'agenzia 36 della Cassa di Risparmio. Accertamenti all'interno dell'istituto, avrebbero fatto scoprire gravi irregolarità nel suo lavoro.

Germania-Rivoli

Una maratona per aiutare chi soffre

La scommessa sembrava impossibile: percorrere a piedi, in giro per l'Europa, 400 mila chilometri in cambio [illegible] due miliardi da devolvere in beneficenza. Invece Walter Hermann, 65 anni, olandese [illegible] [illegible] ebreo, l'ha vinta e ha concluso la sua [illegible] proprio a Rivoli. Il suo giro per l'Europa l'aveva incominciato nel 1976 e il [illegible] settembre ripartirà per Francoforte dove un gruppo di industriali gli consegnerà [illegible] cospicua so[illegible] di denaro che sarà impiegata per costruire due case per anziani in Italia. Hermann, di origine olandese [illegible] famiglia benestante, non è nuovo a simili scommesse e già in precedenza ha vinto [illegible] milioni impiegati per costruire due centri per handicappati in Francia vicino a Tolosa. La sua «avventura» [illegible] iniziata quindici anni fa, quando è partito dalla Germania con un carrettino contenente tutti i suoi averi, una tenda canadese, vestiti, pentole [illegible] l'immancabile vino, compagno d'avventura, insieme ai [illegible] pacchetti [illegible] sigarette che fuma quotidianamente.

A Rivoli è ospite della famiglia Bianco: «Sono [illegible] imprigionato nei Lager prima a Buchenwald poi ad Auschwitz; sotto i miei occhi ho visto i nazisti uccidere mia madre» racconta il camminatore. In Italia era già arrivato nel 1980 quando [illegible] partecipato alla Stratorino, poi ha conosciuto i Bianco. Ne è nata un'amicizia, ma in [illegible] i contatti si sono interrotti. Dopo Rivoli, solo più [illegible] salto ad Isola d'Asti per la vendemmia, un contatto con il vino che ama tanto, poi tornerà a Francoforte, il 23 novembre giorno del suo compleanno, dove smetterà di camminare per fare il guardiano del campo sportivo. [l. pon.]

BIANCA & [illegible]

[illegible] Il sacrificio [illegible] Pietro Micca

Ricorre domani [illegible] 285° anniversario della liberazione di Torino dall'assedio francese; la ricorrenza sarà celebrata domenica con una serie [illegible] manifestazioni. Ci sarà anche la sfilata [illegible] gruppo storico attraverso il centro dopo l'esibizione (ore 17,30) nel giardino antistante la Cittadella.

[illegible] Non [illegible] amministratore

Alessandro Cremonte Pastorello, 55 anni, che sarà processato il 14 ottobre dal pretore Gallino per «rivelazione [illegible] documenti segreti», non è amministratore unico del gruppo a cui fanno capo la Mondialpol e i Cittadini dell'Ordine. Nella Mondialpol, del tutto estranea [illegible] vicenda [illegible] spionaggio commerciale, Pastorello [illegible] ricopre alcuna carica, è solo [illegible] azionista.

[illegible] Rubano su un'auto, arrestati

Tre giovani sono [illegible] arrestati per furto su un'auto. I tre [illegible] Salvatore Patti, 28 anni, Marco Mariella, 21 anni, Massimo Arduino [illegible] Barbara Bonato, [illegible] 20 anni, sorpresi in via XXV Aprile, [illegible] Nichelino: rotto [illegible] vetro di una Croma, avevano rubato l'autoradio.

[illegible] Ripreso [illegible] [illegible] [illegible]

Ha tentato di fuggire due volte in sei mesi dagli arresti domiciliari, [illegible] gli è sempre andata male e i carabinieri l'hanno bloccato [illegible] pochi [illegible] da [illegible]. Gabriele Salmi, 37 anni, via Pasubio 78/a, Rivoli, è stato bloccato la prima volta a novembre con [illegible] [illegible] d'eroina. Ottenuti gli arresti domiciliari, [illegible] marzo scappò [illegible] fu [illegible]. L'altra [illegible] ha di nuovo lasciato il [illegible] appartamento, ma i carabinieri di Rivoli l'hanno ripreso.

[illegible] Grugliasco, [illegible] ipermercato

Sarà il Comune di Grugliasco a dover dare il parere positivo sulla richiesta di ampliamento, [illegible] 8 a 40 mila metri quadrati, avanzata dalla società Euromercato che [illegible] costruendo il megacentro commerciale [illegible] confine tra Grugliasco e Torino. Il problema - che ha già suscitato polemiche - sarà affrontato in una prossima riunione di giunta per arrivare entro l'anno ad una decisione. Il [illegible] Ipermercato, [illegible] dei più grandi d'Italia, avrà notevole influenza sul commercio locale [illegible] Torino e [illegible] parte della cintura.

[illegible] Guidava [illegible] Vespa ubriaco

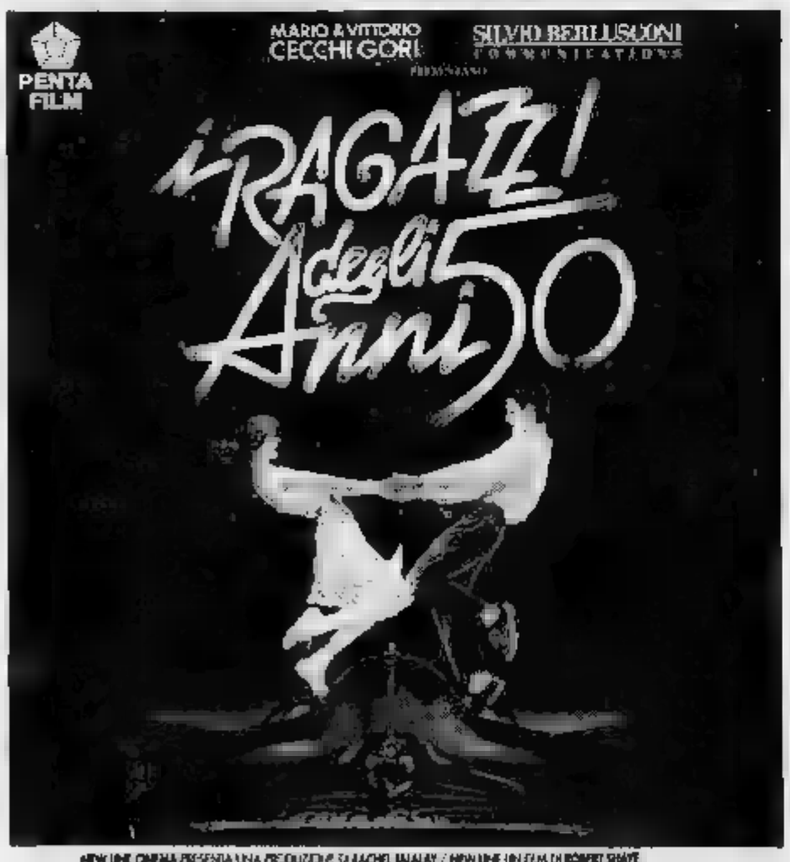
Natale Sandri, operaio, [illegible] anni, di Andezeno, corso Vittorio 23, [illegible] stato denunciato dai carabinieri per guida [illegible] patente ed assicurazione, per di più in [illegible] [illegible] ebbrezza. Barcollante, [illegible] bordo della sua Vespa 125, dopo aver pranzato ed alzato il gomito [illegible] [illegible] ristorante, si [illegible] scontrato [illegible] una Renault 5 guidata da Claudio Santi, [illegible] anni, [illegible] Barzano S. Pietro. Entrambi illesi.

[illegible] Chieri, inquinata [illegible] del Gourg

L'acqua della fonte del Gourg [illegible] Chieri, da sempre apprezzata per le sue qualità calcificanti ed anti-infiammatorie, è inquinata [illegible] diserbanti ed [illegible] stata dichiarata [illegible] potabile, dopo le analisi chimiche e batteriologiche compiute dalla [illegible] 30. Il Gevs, il locale Gruppo Ecologico Volontari Sorgenti, comunica che le fonti di acqua pura dal Chierese rimangono quelle di San Genesio a Rivodoro [illegible] del ruscello Nuovo di Madonna della Fontana.

OGGI FIAMMA e Piccolo AMBROSIO

Il [illegible] esilarante «American Graffiti». Una colonna [illegible] da sballo!!!



OGGI AL grand'eliseo

IN CONTEMPORANEA CON IL 48° FESTIVAL CINEMATOGRAFICO [illegible] VENEZIA

al lilliput

in esclusiva

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

[illegible] Via Carducci [illegible] [illegible] (02) [illegible]
10126 [illegible] Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
[illegible] [illegible] S. Francesco d'Assisi 18 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante I Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.595
[illegible] Corso M. Coppino 8 Tel. (0173) 35.717/34.[illegible]
12100 CUNEO Via Grandis 11 Tel. (0171) 50.652

LE [illegible] LINEE [illegible] LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI [illegible]

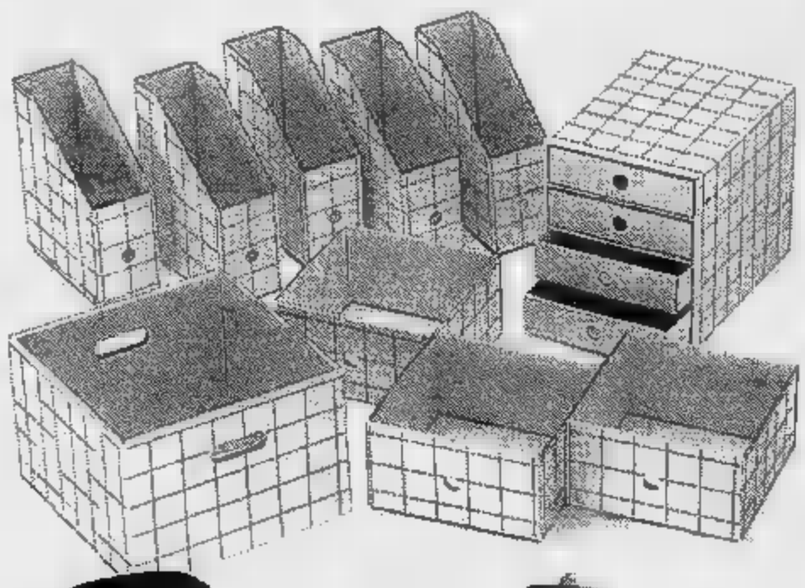
NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

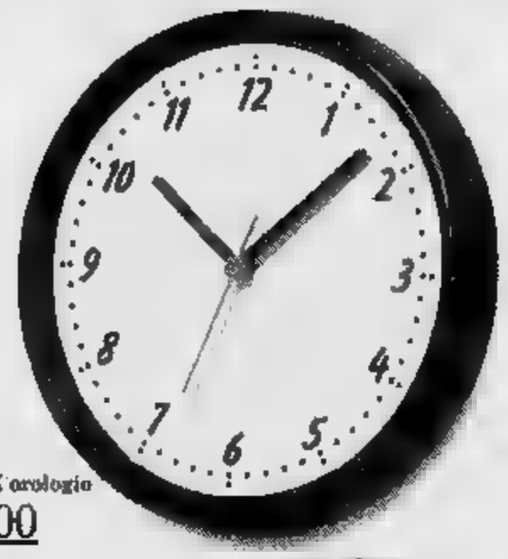
[illegible] CINEMA, AL CINEMA!

Facciamo scuola.



SNACK
set ■ ordinatori ufficio
29.000/10 pz

FABIAN mensola
e sostegni
9.500



FLIMRIK orologio
9.000

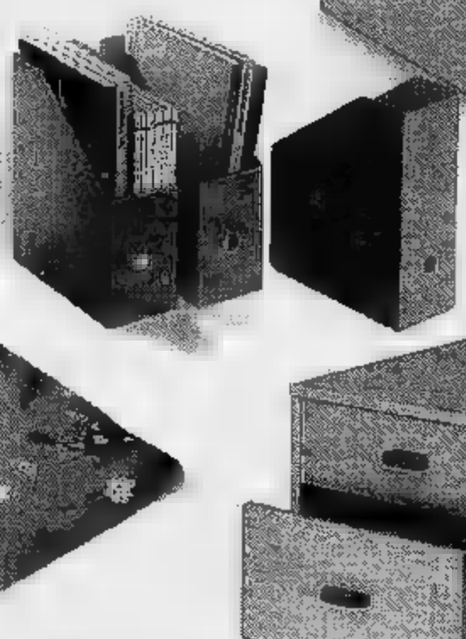
OVE sedia da scrivania,
nero
49.000

TERTIAL lampada
da lavoro
13.000

"Fino al 21 settembre"

DARIO tavolo
computer
85.000

ERIK scrivania
cm. 118x68, h cm. 72
79.000

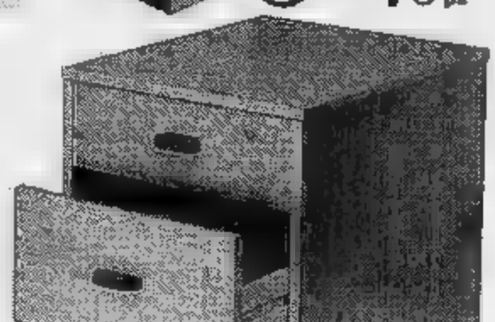


■■ cestino
3.000

LOVE tessuto
larg. cm. ■
8.000/m

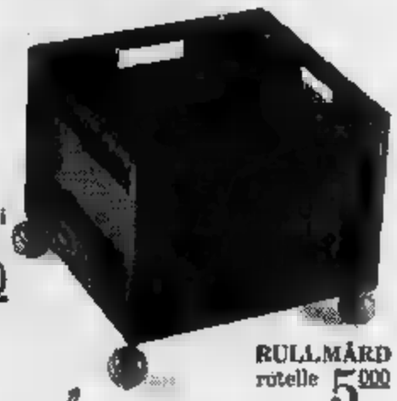
LEKLIND tessuto
larg. cm. 135
5.000/m

POPP portariviste
5.000/3 pz



ZEPPI biancheria
letto, singolo
38.000

BERT cassettiera
con rotelle
cm. 41x50, h cm. 60
55.000



MÅRD
cassettina giocattoli
colori vari, ■ cm. 28
13.000

RULLMÅRD
rotelle 5.000

E' ora. E' arrivato il momento in cui bisogna fare i conti con la scuola. Perché, si sa, lo studio costa molto. Ma anche la scrivania, le lampade, ■ tutti gli accessori. Per questo all'IKEA, fino al 21 settembre, ci sono offerte speciali così convenienti, che imparare ■ risparmiare diventa un gioco. Basta scegliere, portare ■ casa e montare, per scoprire che andare ■ scuola non costa più tanti sacrifici.

All'IKEA, del resto, abbiamo sempre studiato ogni soluzione possibile per farvi spendere di meno, ■ siamo molto preparati.

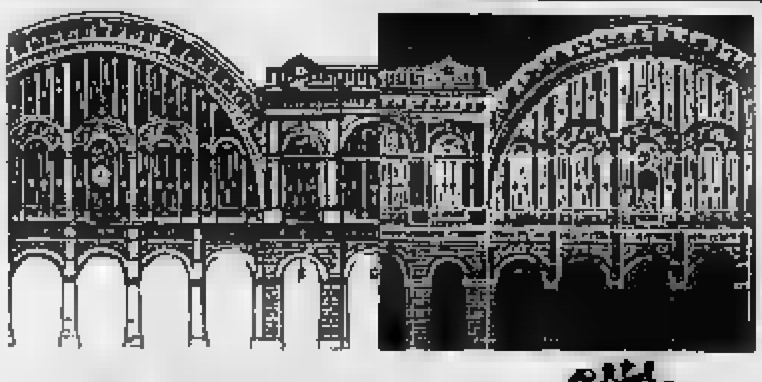
Così aspettiamo tutti quelli che hanno intenzione di fare economia.

Gli daremo ■■ bella lezione.

IKEA®

LUNEDI, 14-20. DA MARTEDI A VENERDI, 10-20. SABATO, 9-20. GRUGLIASCO VIA CREA (TO).

Che rompiscatole questi svedesi.



DOVE [redacted] — a cura di Rocco Moliterni

Viviana [redacted]

Il cartellone della [redacted] dell'Unità vede questa sera, alle 21, sul palco cabaret del Parco Ruffini, [redacted] giovane imitatrice torinese Viviana Porro. Già conosciuta in discoteche e locali off, la Porro [redacted] affermata nell'ultima edizione [redacted] concorso il Buttafuori. I personaggi del mondo dello spettacolo, da Villaggio alla Marchini, [redacted] Vasco Rossi [redacted] Patty Pravo, sono da lei riproposti in una veloce [redacted]quenza che spesso diverte il pubblico.

[redacted]

Nella Sala 1 del Massimo, in [redacted] Montebello 8, il cartellone della rassegna «Lo schermo dei faraoni, [redacted] Hollywood ai film archeologici» (organizzata in occasione del convegno di Egittologia in corso al Politecnico) propone oggi [redacted] 16,30 e alle 21,15 una «compilation» di cortometraggi. Si vedranno «Egitto alla ricerca dell'eternità» di N. Brock, prodotto [redacted] National Geographic Society nell'82, «I templi di [redacted] Simbel» [redacted] M. Kloft, dell'88, «Autopsia di una mummia», di M. Mariá, «Champollion - Memorie d'Egitto» [redacted]. Meyer [redacted] D. Schmitt. Informazioni all'871.048.

[redacted] Demme macho

«Aquila [redacted] Eric Carson, alle 21,30, [redacted] «Senza esclusione di colpi» [redacted] Arnold alle 23,10, entrambi con Jean-Claude Van Demme sono i due [redacted] in programma questa [redacted] all'Arena Metropolis [redacted] Valentino. [redacted] primo il muscoloso interprete [redacted] i panni [redacted] agente della [redacted] in missione a Malta, nel secondo partecipa a Hong Kong ad una sfida di Kung Fu. Informazioni al 650.32.03.

Ragazzi fuori

Marco Risi è uno dei registi di punta del [redacted] cinema italiano. E predilige nei suoi lavori le contraddizioni e gli [redacted]gmi dell'Italia di questi anni (proprio in questi giorni [redacted] Venezia viene presentato il suo film sulla tragedia di Ustica). Due volte [redacted] ha raccontato la Palermo degradata dei ragazzi del Malaspina, il carcere minorile della città. «Ragazzi fuori» [redacted] il [redacted] do film della mini-serie, aperta da «Mery per sempre». Ne sono interpreti anche in questo caso adolescenti «presi dalla strada». Viene proposto questa sera alle 22 e alle 24, al [redacted]rive In di [redacted] Sansovino angolo via Venaria. Informazioni [redacted]6.53.13.

Il cantante apre la stagione d'autunno al Palasport

Stasera concerto grosso con la voce di Vecchioni

[redacted] stagione musicale autunno-inverno si apre [redacted] al Palasport con **Roberto Vecchioni** (ore 21,15, ingresso 25 mila lire). Organizzano Metropolis e Radio Veronica One [redacted] la [redacted] dell'Unità.

Primo concerto grosso al Parco Ruffini, dunque, e primo cantautore italiano. Prepariamoci, arriveranno anche gli altri, la tendenza al prodotto nazionale [redacted] perde colpi. Piuttosto, attendiamo la conferma [redacted] aumentato vigore: se Vecchioni, e poi Dalla il 10, i Litfiba [redacted] 12, Finardi il 17, De Andrè il 21, richiameranno la folla delle grandi occasioni, vorrà [redacted] che il pubblico è innamorato cotto. Mai come quest'anno [redacted] sono viste [redacted] «repliche»: i musicisti citati, infatti, [redacted] Torino si sono già esibiti in primavera. Un tempo, pochi tentavano bis tanto ravvicinati.

Si aggiunge che, fuori del cartellone della Festa dell'Unità, [redacted] piazza torinese si prepara ad accogliere anche Baccini (il 15 al Palasport, con prezzo «calmierato» a settemila lire), i Nomadi (il [redacted] a Moncalieri) e il [redacted] ottobre il [redacted] ritorno [redacted] Marco Masini. Insomma, le uniche novità [redacted] breve scadenza sono Raf - sarà il 13 al Palasport, in città non si sentiva da un pezzo - e Biagio Antonacci, il 1° ottobre allo «Studio [redacted]».

Non [redacted] mancanza di fantasia: [redacted] realtà non si vede l'alternativa. Considerati i costi ormai proibitivi degli stranieri, che

Roberto Vecchioni è un[redacted] ritorno per il pubblico torinese

altro offre il panorama della musica leggera?

Bentornati, quindi. Bentornato, per cominciare, a Roberto Vecchioni, al tanto amato professore con la chitarra. Amato al punto da perdonargli tutto, anche [redacted] disco debolino come l'ultimo suo. E poi è questione [redacted] gusti: [redacted] a qualcuno «Per amore mio» [redacted] sembrato decisa[redacted] minore, ad altri è piaciuto assai. Di sicuro c'è soltanto il [redacted] senza tempo di Vecchioni, istigatore [redacted] malinconie sottili e sollecitatore di sfrenate esultanze, [redacted] intimistico fino al crepuscolarismo, ora ironico e orecchiabile ai limiti della marcetta. «Per amore mio» forse [redacted] il [redacted] lavoro migliore: ma ci trovi brandelli di poesia, idee degnissime (l'intuizione [redacted] «soldato eterno» è geniale), guizzi musicali sempreverdi.

Gli eroi della [redacted] d'autore - Vecchioni, [redacted] lui Dalla, De Andrè, tutti gli altri - possiamo pure criticarli, talora non [redacted] impeccabili. [redacted] ne vorremmo tanti così, ne vorremmo sempre. E, [redacted]guenza, [redacted] replica. A gentile richiesta.

Gabriele [redacted]

Al «Settembre Musica»

Con un giovane pianista fra le melodiose note della «Lorelei» di Liszt

Settembre Musica. Paolo Restani, [redacted] dei giovani più interessanti del pianismo italiano, sarà il protagonista questo pomeriggio alle [redacted] 16 nell'Aula Magna [redacted] Caserma Cernaia, del terzo incontro con Liszt. Ligure [redacted] La Spezia, allievo [redacted] compianto Vincenzo Vitale [redacted] di Gerhard Oppitz, debuttante [redacted] 16 anni con l'Orchestra di Santa Cecilia, Paolo Restani, che oggi di anni ne ha 24, ed è già un giramondo del concertismo: tournée europee, solista con la Australian Chamber Orchestra e con la Europea Touring Orchestra; ha interpretato i 27 Studi [redacted] Chopin, [redacted] Studi Trascendentali di Liszt e l'integrale delle Variazioni per pianoforte di Brahms. Un bell'impegno, quello di questo pomeriggio, che lo vede affrontare «Die Loreley» e, appunto, gli «Studi Trascendentali».

[redacted] doppio binario programmatico di «Settembre Musica» (pomeriggio e sera), propone al Carignano, ore 21, il recital di lieder del soprano Felicity Lott, che sarà accompagnata dal pianista australiano Geoffrey Parsons, considerato oggi [redacted] tra i più importanti accompagnatori che siano in attività in ogni Paese. Per gli appassionati della liederistica, campo nobile della musica, quasi una sorta di contrapposizione (in qualche modo assurda) alla lirica, Felicity Lott propone il dolcissimo canto delle pagine di Schubert: An die Musik, Frülingslaube, der Musensohn, Lied der Mignon, Ave Maria e Gretchen am Spinnrade.

Franz Schubert [redacted] un disegno

Quindi di Strauss l'artista inglese canterà «Zueingung op. 10; Der Stern op. 69 n. 1; Waldseligkeit op. 49; Einerlei op. 69; Wiegnelied [redacted] Schlechtes Wetter op. 49. [redacted] Bizet, Chanson d'avril, Adieux de l'hostess arabe e Guitare. L'ingresso al concerto del pomeriggio è gratuito (l'afflusso sarà però limitato ai 600 posti a sedere). Per il concerto serale sono disponibili circa 200 biglietti numerati a 15 mila lire e 160 biglietti d'ingresso con posto a sedere a 9 mila lire.

Armando Caruso

NOTTE [redacted] — [redacted] cura di Gabriele Ferraris

Una sera con il jazz

Il trio del pianista Aldo Rindone è di scena [redacted] (ore 22) sul Palco jazz della Festa dell'Unità al Parco Ruffini.

Jazz, stasera, anche a bordo del battello che risale il [redacted] Murazzi a Moncalieri: dalle 21 si naviga con la musica della Lalippa Jazz Band.

Alla «Cicala» di Piano-La Cassa (via Rossini, ore 22) c'è il trio [redacted] Michele Generale.

A Signols, in Val di Susa, [redacted] «Paggio di Coppe» (via San Sisto 76, ore 22) propone il trio jazz formato da Salvatore Pascelle (batteria), George Lecco (chitarra) [redacted] Patrick Perpouin (piano).

Ma l'evento di maggior richiamo è, stasera, in provincia [redacted] Cuneo: a Monforte d'Alba, per la precisione, dove il batterista Tullio De Piscopo, ormai celebrato eroe della canzonetta, [redacted] alle radici: [redacted] esibirà all'Auditorium Horszowski (ore 21,15) in un concerto jazz, accompagnato da Riccardo Zegna al pianoforte, Luciano Milanese al contrabbasso e Claudio Chiara alla batteria. Restando nel Cuneese, segnaliamo domani [redacted] Neive il sassofonista Gianni Basso [redacted] la [redacted] Big Band.

Rock alla birra

Bierfest, [redacted] festa della birra che si tiene a Susa (regione Priorale) propone stasera con inizio alle 21 un doppio concerto rock con le band valsusine Edge of Town e Misterix.

In discoteca

Ecco un quadro delle proposte dei locali cittadini per [redacted]. A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 22) dischi scelti per lo special «Gli uomini del blues». [redacted] «Taboo» (Pecetto, strada della Vetta 20, ore 22) il party «Cuore [redacted] batticuore». L'«Ippopotamo» (Parco Michelotti, ore 22) organizza una «Festa egiziana», in occasione del convegno di egittologia. Al «Getaway» (colle della Maddalena, [redacted] 22) c'è l'«Afrodisiaco Party», con distribuzione [redacted] cocktail afrodisiaci (o presunti [redacted]li). Al «Café chantant» (Parco Michelotti, [redacted] 21,30) recital [redacted] Sandro Cuccuini.

Un rave europeo

Sabato 21 settembre al Palasport di Genova ci sarà il primo «Rave europeo», con deejay (e pubblico) in [redacted] tutta Italia, dalla Francia, dall'Inghilterra, [redacted]ia e dall'Olanda. I biglietti costano [redacted] mila lire e a Torino si possono acquistare all'«Aeious» di via Spanzotti 3/a oppure rivolgendosi alla Karma Production (telefono 678.068).

MANGIAR [redacted] — a cura di Edoardo Ballone

A Chivasso

Tre indirizzi in una rassegna per ghiottoni

E' tempo di sagre, di sfilate in costume e di rievocazioni folk dove la buona tavola ha la sua degna parte. Anche Chivasso, grazie all'Apt locale [redacted] al Comune, ha messo su [redacted] rassegna gastronomica [redacted] titolo «Civass bon gust» (che vuol dire «Chiva[redacted] buon gusto», e per fortuna scritto in corretto piemontese). [redacted] i tre incontri in altrettanti ristoranti della zona [redacted] presentati ufficialmente, [redacted] solo [redacted] ingresso [redacted] invito. La prima possibilità di affrontare, per tutti, le specialità della tavola chivassese ci sarà venerdì 13, alle 20, nel ri[redacted] Centauro di via Torino (agnolotti, gnocchetti [redacted] petrina di sanato al forno [redacted] i piatti protagonisti).

[redacted] 17 toccherà alla Locanda del Sole in [redacted] del Collegio a fare [redacted] anfitrione per bocche buongustaie. Nel menù carne cruda, risotto al Barbaresco e medaglioni [redacted] vitello. La ghiotta rassegna si chiuderà il 20 con Casa Migliorini, piccolo [redacted] simpatico locale alla frazione Mosche. Lo chef preveda, fra l'altro, mousse di trota dell'Orco, aspic di lingua di vitello, taj[redacted] e bocconcini di coniglio. Non [redacted] che augurarvi un buon appetito.

Nuova iniziativa
Stasera presentazione
Cena dal 13 settembre
Cucine piemontese
Prezzo [redacted] con vini
Prenotazioni: 011/910.13.41

Oggi alla Mostra del Cinema [redacted] film del regista Base

Giulio, torinese a Venezia

«Crack» è [redacted] truce storia di stupri, droga e omicidi ambientata [redacted] Roma
La pellicola dell'allievo di Scaglione e Gassman anche in circuito nazionale

Un torinese, Giulio Base, è l'interprete principale [redacted] regista [redacted] «Crack», il film presentato que[redacted] mattina alla [redacted] del Cinema di Venezia e da oggi in prima vi[redacted] all'Eliseo Grande di Torino. Ventiseienne, diplomatosi ragioniere all'Offidani e tuttora iscritto [redacted] Lettere a Palazzo Nuovo, ha cominciato la sua «avventura» nel mondo dello spettacolo nel [redacted] allievo del Centro di Formazione [redacted] Massimo Scaglione. Nell'83 l'iscrizione alla Bottega Teatrale di Firenze guidata da Vittorio Gassman [redacted] nel 1985, il diploma valorizzato subito da una grossa [redacted]

«Gassman - ricorda Giulio - mi chiamò nel suo ufficio [redacted] disse di ritenermi impegnato nella sua compagnia per la stagione seguente. Un momento indimenticabile».

Trasferitosi a Roma, è protagonista nel 1986 de «Il sindaco del rione Sanità» con Turi Ferro [redacted] la regia [redacted] Antonio Calenda. «Lo spettacolo - afferma - ven[redacted] proposto con [redacted] anche a Torino, all'Alfieri, e segnò l'esordio in grande stile ne[redacted] mia città, dove tuttora vivono i miei genitori, parenti e amici».

Una scena di «Crack» il film del regista torinese Giulio Base. La pellicola è proiettata al Festival di Venezia

Direttore artistico per cinque anni del Festival del Teatro Giovani di Finale Ligure e interprete in [redacted] del serial «Sapore di gloria», il regista torinese ha scritto l'anno scorso «Crack» con Franco Bertini. «Il debutto in teatro - racconta - è stato eccellente [redacted] il sogno di fare di «Crack» un film [redacted] avverato grazie [redacted] Claudio Bonivento, produttore [redacted] "Mery per sempre" e "Ragazzi fuori"».

Ambientato in una palestra della periferia di Roma, «Crack» [redacted] storia di stupri, droga e omicidi: «Tutti fatti - sottolinea - che leggiamo tristemente ogni giorno sui giornali».

Daniele Cavalla

GLI [redacted]

Incontri

[redacted] settembre, alle 18, nella chiesa [redacted] S. Francesco d'Assisi, via S. Francesco d'Assisi 11, riprendono dopo l'interruzione estiva gli incontri del Gruppo Collaboratori di [redacted] Teresa di Calcutta. Si terranno [redacted] il secondo e quarto martedì [redacted] mese, alle 18. Per informazioni rivolgersi a don Giacomo Quaglia allo 011/54.76.03.

Un concorso

Continuano al Centro Arti Visive Archimede, in via Giacomo [redacted] 13, le iscrizioni [redacted] il «Diapofestival», concorso per sequenze di diapositive a tema [redacted] organizzato dalla Circoscrizione 2 in collaborazione [redacted] l'associazione culturale Bisanzio. E' rivolto a fotografi [redacted] professionisti e prevede la presentazione di un massimo [redacted] otto diapositive accompagnate [redacted] commento. Il 12 ottobre verranno proiettati i lavori migliori.

[redacted]

Domani alle 17,30 all'Art Studio di Loredana Raviglio, via Bava 24, inaugurazione della mostra di pittura degli allievi dell'Art Studio. Rimarrà aperta sino al [redacted] settembre, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle ore [redacted].

[redacted]

Domani alle 15,30 nell'aula magna dell'Università in via Verdi 8, premiazione del concorso letterario nazionale «Premio Città di Torino» [redacted]to dal Centro Kulisciof. I lavori finalisti verranno letti da Manuela [redacted] Rosy Curello.

Lingue

Il Centro «Studienkreis», via Barotti 46, in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù, propone corsi per lingue europee [redacted] arabo per stranieri. Agli universitari che cominciano a studiare la lingua tedesca sarà offerto un corso gratuito. Tel. 011/65.53.53.

Borsa di studio

La Fondazione Rosselli, via San Quintino 18/c, ha indetto un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio [redacted] 16 milioni che abbia per oggetto [redacted] ri[redacted] su un tema riguardante l'Etica e le Politiche Pubbliche. [redacted] necessario non aver ancora compiuto il [redacted] e aver conseguito il diploma [redacted] laurea. [redacted] domande d[redacted] pervenire alla fondazione entro il 15 ottobre. Informazioni allo 011/54.11.13.

[redacted]

Sono aperte [redacted] iscrizioni al Centro Studi di Didattica Musicale «Roberto Goitre», con sede alla scuola elementare «Leone Sinigaglia» [redacted] corso Sebastopoli 258, per i corsi: musica come gioco (bambini dai [redacted] anni); musica d'insieme (dai 6 agli 8 anni); coro di voci bianche (dai [redacted] ai [redacted] anni); corsi strumentali individuali (età minima 8 anni). Per informazioni, rivolgersi allo 011/36.74.07.

[redacted]

L'Avo (Associazione Volontari Ospedalieri) sta preparando il corso che comincerà [redacted] 16 ottobre per l'attività che l'associazione quotidianamente offre alle strutture ospedaliere in stretta collaborazione con il personale medico e paramedico. [redacted] sarà inoltre un corso specifico per chi vuole prestare il servizio all'Istituto di riposo per la vecchiaia. Per iscrizioni telefonare allo 011/31.98.918 (lunedì, [redacted]ledì [redacted] venerdì dalle 10 alle 12; martedì e giovedì dalle 17 alle 19).

[redacted]

Domani e l'8 settembre a Corio Canavese si svolge il «Palio di Corio» organizzato dalla Pro Loco. Alle 20,30 sfilata allegorica con fiaccolata per i borghi e presentazione del Palio in piazza Dalla Chiesa. L'8 alle 13,30 cominceranno i giochi [redacted] alle 17,30 la [redacted] del Palio. Tel. 011/92.82.018.

Su [redacted]

Alle 21 al Centro Studi Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo (piazza Confraternita) proiezione del film «Cesare Pavese: cronaca [redacted] un quarantennale (1950-1990)» di Franco Vaccaneo.

I [redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
Elisambulanze
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.78 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63951; Maria Vittoria, 58.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.868
Croce verde [redacted]
Croce bianca [redacted]
Anlci [redacted]
Anir [redacted]
[redacted] 619.18.20
[redacted] 63.01.56
[redacted] 33.13.01
Assist. infermi [redacted]
Aidai [redacted]
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese [redacted]
Spi 242.19.04.
Casad, inferm. 78.69.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Siado, domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 35.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat. 53.39.82

Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [redacted]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia, 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Casad assistenza domiciliare. Tel. 769.611 - [redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
[redacted] a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione [redacted] 5765.5104 - 5765.5105
[redacted] 436.77.00

ANIMALI

[redacted] municipale, v. [redacted]magnano 11, 262.12.18
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega [redacted] v. [redacted]magnano 9, [redacted]
Usl, [redacted] veterinario, c. Lanza 75, 65.77.00-66.67.91; s. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 5; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Nepione 31; p.zza Dama 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: 15-30 settembre seminari Grahame Modern Jazz, insegnante Irene Klingler. Telefonare 514.856 Bella Hutter: iscrizioni 514.856.

GINGER - DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi di Danza classica per bambini ed adulti, Danza moderna e jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica dolce e di mantenimento, Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 16 ai 36 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, R. Debenedetti, Ginger, v. Piana 5 (p. Vittorio), tel. 011 837.692.

SUTKI: Stage audizione per danzatori con Anna Sagna e Philip Kilner da lunedì 16 a sabato 28 settembre. Informazioni: 530.614.

[illegible] TORINO (p.zza [illegible] 9, tel. 795.903): Scuola di danza diretta da Loredana F[illegible]. Segreteria [illegible] 15,30-19,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA, [illegible] E JAZZ: Iscr. dal 2/9 [illegible] 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Selezioni per inserimento Corpo di [illegible] Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. [illegible].

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE DIRETTA [illegible] GIOVINE. Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione della voce. Tre anni di corso. Iscr. per inserimento nei vari livelli di [illegible] per la compagnia di prosa Torino Spettacoli. Ini. Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17, tel. 669.0656.

TEATRO NUOVO - SEMINARI DI DANZA (c. d'Azeglio 17, tel. 669.0656): Accademia regionale di danza. Iscr. ai corsi annuali ed ai seminari di settembre.

RITROVI

CHALET: ore 21 I Ragazzi del Sole.

CLUB 84: con Rocky e i suoi [illegible] 15,30 danze e ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza».

CLUB 84: Questa sera ore 21 con Rocky e i suoi amici ed il M. Corona un «Fantastico Venerdì».

DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della Luna con Danilo. Ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 298/b, tel. 806.0817): Il vero liscio al ballo da noi! Apertura: sabato 7 ore 21 con Gli Allegri Amici.

FRENZY DANCING (Nrea, tel. 0125 / 239.064): ore 21 ballo liscio orch. Cristina e I Ritessi.

LE ROI: ... ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15,30. Ben tornati a tutti con disco musica liscio. Ore 21 Il Venerdì è sempre una Gran Festa, con spumante e pasta a tutti con il ritorno dell'Orch. Gruppo 5.

DA ROBY (tel. 337.965 - 335.2903 - 0337.221.672): sabato 7 ore 21 cena con orchestra. Grandissimo ritorno della voce negra americana «Tony Moon».

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Collegno Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero, ore 21 Paolo del liscio.

DU PARC ESTIVO
ORE [illegible] GRANDE SUCCESSO
ORCH. [illegible]
Domenica ore 15,15 e 21

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo, tel. 0121 74.115): all'aperto con orchestra.

S. GIORGIO - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TRIUSSA-L'OSTERIA PIU' MATTA DI TORINO: pren. Tel. 514.495 - 436.1468.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUG[illegible]IO 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30. [illegible]o 10-12;30-15,30-19,30.

TEATRO STABILE TORINO
CONFERMA ABBONAMENTI AL POSTO FISSO AL TEATRO CARIGNANO E AL TEATRO ALFIERI PER LA [illegible] 1991/92
ULTIMO GIORNO
Presso la biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, tel. 011 55.76.248/544.562, orario [illegible]. Domenica riposo.

TEATRO [illegible] TORINO
[illegible] 1991/92
PROSEGUE LA VENDITA DEGLI AB[illegible] PER I GIOVANI E GLI INSEGNANTI
[illegible]LI A SCELTA NEL CARTELLONE DEL TEATRO STABILE, PIU' UNA PRODUZIONE DEL T.S.T.
Presso la biglietteria del Teatro Stabile di Torino, via Roma 49, tel. 011 55.76.248/544.562, orario 9/18. Domenica riposo.

TEATRO STABILE TORINO
STAGIONE 1991/92
APERTURA
[illegible]

Lunedì 9 settembre 1991, avrà inizio la vendita degli abbonamenti a Posto Fisso del Teatro Stabile di Torino, validi per la prima settimana di programmazione degli spettacoli.

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Carignano verrà effettuata presso la Biglietteria del Teatro Carignano, in piazza Carignano 6 (orario 9/18, domenica riposo).

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Alfieri verrà effettuata presso la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, domenica riposo) e presso la Biglietteria del Teatro Alfieri, piazza Solferino 7 (orario 9/12-15/18, aperta tutti i giorni).

La vendita degli abbonamenti avrà luogo:
9 e 10 settembre '91 per la 1ª RECITA
11 e 12 settembre '91 per la 2ª RECITA
13 e 14 settembre '91 per la 3ª RECITA
16 e 17 settembre '91 per la 4ª RECITA
18 e 19 sett. '91 per la RECITA DIURNA

Nei giorni venerdì 20 e sabato 21 settembre 1991 saranno messi in vendita gli abbonamenti invenduti nella settimana a posto fisso.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: 011/557.6248/544.562.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

OGGI OLIMPIA 2

Viva la libertà di essere amiche, di cercare nel sesso, negli uomini e nell'amore i motivi per dire: GRAZIE ALLA VITA.

CHARLOTTE GAINSBOURG ANOUK

di [illegible]

MICHEL BLANC JEAN CARMET
ANNIE GIRARDOT CATHERINE JACOB
JEAN-LOUIS [illegible]
THIERRY [illegible] GERARD [illegible]

«Un sogno-incubo dall'anima liberty... ambiguo e seducente...» Corriere della Sera

da OGGI eliseo blu

OGGI AL GRANDE IDEAL

OGGI AL CRISTALLO

Abel Ferrara l'erede di Martin Scorsese.
La guerra dei nuovi gangsters per il dominio del sesso [illegible] cocaina.

KING OF NEW YORK

un film [illegible] ABEL FERRARA

OGGI ECCEZIONALE PRIMA ALL' OLIMPIA 1

MEL BROOKS

OGGI in esclusiva AL FARO

L'avventura.
La storia d'amore.
La leggenda.

AL MASSAUA
STALLONE ROCKY V

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

OGGI AL VITTORIA

Questa volta MICHAEL J. FOX è un poliziotto in prova in un divertentissimo film [illegible] avventura e azione

MICHAEL J. FOX JAMES WOODS

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 39

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 658.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

[redacted] (Puttana)
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergus, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' Erotico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 658.521. Aria cond.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Hardware
di R. Stanley con D. Mc Dermott, S. Travis (Usa '91) — Uomini sterilizzati fin dalla nascita, cibi radioattivi: è il mondo di Mark 13 il robot che può distruggere qualsiasi nemico. V. M.14 1h 30' [redacted]

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Risvegli
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' Drammatico

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

[redacted]mbrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007 - Or.: 16/
18.10/20,20/22,30
Ingr. [redacted].000/rid. 7000

I ragazzi degli anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli Anni 50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' Commedia

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190 - Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Come far carriera...
di Jan Egleson con Michael Caine, Elizabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' Commedia nera

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Tartarughe [redacted] II
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Aria cond.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Perché Bodhi-Dharma è partito...
di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90) — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' Drammatico

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 16,40
18,40/20,40/22,40
Ingr. 9000/rid. 6000

[redacted]
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 545.245. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Solo in America
di Barry A. Brown, con Ranjit Chowdry, Spike Lee (Usa '91) — Un giovane indiano ingenuo e ottimista arriva a New York in cerca di fortuna. Tra speranze e delusioni imparerà a vincere la sua goffaggine. N.V. 1h 36' Commedia

Cristallo
via Gollo 5
Tel. 650.7100 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

King of [redacted]
di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90) — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 43' Thriller

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Tartarughe Ninja II
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono di[redacted] dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Eliseo Grande
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Aria cond.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Crack
di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91) — Nel corrotto mondo di città 6 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. Ma è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' Drammatico

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,30/
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 9000/rid. 6000

Tango nudo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' Erotico

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Pentagram
di Robert Resnikoff con Lou Diamond Philipps, Tracy Griffith (Usa '91) — Il giovane poliziotto Logan cattura e fa condannare a morte un terribile omicida, che tuttavia continua misteriosamente ad uccidere. V. M.14 1h 34' Thriller

Empire
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 871.642 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' Comm. dramm.

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si [redacted] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Etoile
(Ex Torino)
via B. Buozzi
Tel. 530.353

PROSSIMA APERTURA

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 20.15
Film 20,30/22,30
Ingr. 9000

Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' Avventura

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,50/
16.45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' [redacted]

G[redacted]
v. C. Colombo 31 bis
Tel. 500.780.

CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
corso Beccaria 4
Tel. 521.4318 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Hudson [redacted] il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' Commedia

King Kong
via Po 21
Tel. 839.7502 - Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

La vita sospesa - Hors la vie
di M. Bagdadi, con H. Girardot (Ita-Fra.'90) — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con un guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 40' [redacted]

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
[redacted]. 537.100. Or.: 15,50
17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[redacted] in città
di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91) — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' Psicologico

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[redacted] inviti

[redacted] 1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 612.4173. Or.: 15
16,45/18.40/20,35/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

New Jack City
di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91) — Nel ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. M. 14 1h45' [redacted]

[redacted] 2
via Pomba 7. Aria cond.
Tel. 612.4173. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Apache pioggia di fuoco
di D. Green con N. Cage, T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue al Fort Mitchell un corso di addestramento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache: qui ritrova la donna che amava. N. V. 1h 21' [redacted]

Nuovo Odeon
via Venezia 8
Tel. 749.2362.
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Pazzi a Beverly [redacted]
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [redacted]

Olimpia 1
via Arsenale 21
Tel. 532.448 Or.: 15,10
17/18,50/20.40/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

[redacted]
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a [redacted] e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2
via Arsenale 21
Tel. 532.448 Or.: 18,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Merci la vie
di B. Blier con C. Gainsbourg, A. Grinberg (Fr. '91) — 2 ragazze con la voglia di vivere e amare viaggiano per lo spazio e il tempo testimoni e protagoniste di storie grottesche, scabrose o tragiche. V. M. 14 1h 58' Comm. dramm.

Reposi
via XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 9000

Un agente segreto al liceo
di W. Deer con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' Commedia

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap.: 16,15
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Indiziato di reato
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è [redacted]to di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 49' [redacted]

Studio Ritz
via Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 9000/Alace 5000

Mai senza mia figlia!
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran dalla famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 55' Drammatico

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.799.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Insieme per forza
di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' Comm.

Zeta
via Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,45/22,30
Ingr. 9000/rid. 6000

Il portaborse
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 117
Tel. [redacted]

CHIUSURA ESTIVA

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 587.668

CHIUSURA ESTIVA

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

VEDI [redacted] D'ESTATE

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

[redacted] aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per cinema, prosa, balletti, concertistica.

Massaia Borgbiere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881)

RIPOSO

Salone d'Essai
c. Belgio 53
Tel. 874.171

Attenti al ladro
di Michael Lindsay-Hogg con Andie Mc Dowell, John Malkovich (Gran Bretagna, 1991). Or.: 20,1[redacted].

TEATRI

Teatro Regio
piazza Castello 215
Tel. 88.151
Tram 13/15
[redacted]

Oggi mostra **L'Arcano incanto** sino al 29/9 orario [redacted] giovedì e sabato 10-23, lunedì [redacted]iglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011/88.151.

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 287.671-248.22.78
Tram 4
Bus 50/51

Il Gruppo della Rocca
Inaugurazione stagione '91/92: 8 novembre. Per abbonamenti ed informazioni tel. 248.22.78.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 812.61.14
Bus 3/15/54/56/61/66
75/78

Sono aperte le [redacted] agli esami di ammissione per: **Una scuola di teatro** a tempo pieno (durata triennale - [redacted] ore sett.). **Un corso per allievi attori** (durata triennale - 5 ore sett.). Dal 16/9 saranno in vendita gli abb. per la nuova stagione teatrale. Inf. c/o segret. di Alfa Teatro 9/13-14/18.

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 535.445
Tram 13
Bus 14/14a/56/59/59a/67

Il fiore all'occhiello
Biglietteria per rinnovo abbonamenti 8 spettacoli con posto fisso fino al 15/9 e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato 9-13, 15-19.

Araldo
via Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram 15/16 Bus 33/42/56

Teatro dell'Angolo
Mer[redacted]edì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone II Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15 Bus 61

Teatro [redacted] Torino
Conferma abbonamenti al posto fisso al Teatro Carignano e al Teatro Alfieri per la Stagione 1991/92 dal 2 al 6 settembre 1991. Presso la biglietteria del T.S.T. via Roma 49, [redacted] 011-537.6246 - 544.562, orario 9/18, domenica riposo.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. [redacted]4
Tram 18-9-16 Bus 67

Stagione teatrale [redacted]
Iniziata vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10/13-15/19 domenica riposo. Per inf. tel. 669.8034 - 650.5195

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Stagione teatrale 91-92
Otto spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.

Nuovo
C.so M. D'Azeglio 17
Tel. 658.552
Bus 42/47/67

Il gesto e l'anima - Stage internaz.
Biglietteria per abbonamento a posto fisso dal 12/9 tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Stage internazionale con Osvaldo Bojro (Scuola nazionale Cuba). Inf. 669.0668 dal 26/8 dalle 15 alle 19.

[redacted]
[redacted]

[redacted]
Ore 21,30 Sandro Cuocuini al pianoforte.

[redacted]
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10, Torino
Tel. 561.36.94/95

Inaugurazione 21 settembre. Vendita abbonamenti [redacted] gione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro ore 10-12,30; 15-18,30. **Sezione danza** diretta da Enrica Patrito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.a.; 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.

Teatro di [redacted]
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 36/38/62/62s

Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30.

SERE D'ESTATE

Drive In
Via Sansovino
ang. v. Venaria - t. 22.65.313
Proiezione cinematografica
Ore 22/24

Ragaz[redacted]i fuori
di Marco Risi (Italia 1990) con Francesco Benigno e Alessandro Di Sanzo. Replica.

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03

Aquila nera
Ore 21,30 film di Eric Karson [redacted] 1991) con [redacted] Van Damme e Sho Kosugi.

Arena Metropol.
TO-ESPOSIZIONI
Cortile viale Boiardo
angolo C. M. d'Azeglio
Tel. 650.32.03

[redacted] esclusione di colpi
Ore 23,10 film di Newt Arnold (Usa 1988) con Jean Claude Van Damme e Donald Gibb.

SETTEMBRE MUSICA

C. Cernaia
Aula Magna
via Cernaia 23
Ore 18

Paolo Restani, pianoforte. Liszt 3: Die Lorelej, Etudes d'execution trascendante. Ingresso gratuito.

T. Carignano
p. Carignano
[redacted]
Ore 20

Felicity Lott, soprano; Geoffrey Parsons, pianoforte. Lieder di Schubert, R. Strauss, Bizet, Hahn, Satie, Messager. Numerati e ingressi dalle 20 al Conservatorio.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.335

Sono aperte le iscrizioni al CCF. Or. continuato 9-20.

[redacted] Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000

Lo schermo dei faraoni
Ore 16,30 e 21,15 **Documentari archeologici** a cura di Alberto Siliotti; ore 19 **The ten commandments** di Cecil B. De Mille, Usa 1923 (copia video, muto [redacted]. inglesi).

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000

Vecchia America
di Peter Bogdanovich, con Ryan O' Neal, Burt Reynolds, versione italiana. Ore 17,45; 20; 22,20

Massimo Tre
v. [redacted]
Tel. 871.046
Tram 15
Ingresso lire 6000

[redacted] di cuore
di Dusan Makavejev, con Eva Ras, versione italiana. Ore [redacted] 18,40; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.283. **Attrazione della mia vicina**. Con Meadows, George Payne. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **La ragazza e lo stallone nero**. Con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

[redacted]CLUB via Calandra 15. **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.2385. **Vizi bizzarri di mia moglie**. Con Jean Pierre Mallet, Marie Saint Clair. Colori. Viet. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 8, tel. 655.334. **Eccitazioni erotiche**. Colori Viet. 18. Ap. 10.30. Ult. 22,20.

[redacted] largo Giulio Cesare 105, tel. 287.874. **Il succhiatore della rosa**. Con Serena, J. Joseph. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Scuola dei piaceri proibiti**. Con Valery e Jessica. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Games**. Con Christine De Bi, Frank Mazzara. Colori. Viet. 18. Prima visione. Ap. [redacted]. Ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 487.785. **Adolescenti in calore**. Col. [redacted]. Ap. [redacted] Ult. 22,30. Ingr[redacted].

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. [redacted] **mare con bellavista**. Con Suisanne Cullen, Jenny Lied Man. Colori. Viet. 18. Ap. 15. Ult: 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
MARGHERITA: [redacted] e Beverly [redacted]

CHIERI
MARILYN: riposo
[redacted] Piccola peste

CHIVASSO
CINECITTA': Tartarughe Ninja parte II
MODERNO: I delitti del gatto nero
POLITEAMA: Robin Hood

[redacted]
[redacted] maestà [redacted] Vegas

COLLEGNO
PRINCIPE: Tartarughe Ninja parte II
REGINA: Replay di un omicidio
STAZIONE: Un agente segreto [redacted] liceo
[redacted] LUCE: [redacted] Hood la leggenda

COLLEGNO
PRINCIPE: Tartarughe Ninja parte II
REGINA: Replay di un omicidio
STAZIONE: Un agente segreto [redacted] liceo
STUDIO LUCE: Robin Hood la leggenda

CUORGNE'
MARGHERITA: Maniac Cop
PERONA: Ritorno alla laguna blu

GRUGLIASCO
[redacted] Insieme per forza

IVREA
ABCCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: Apache pioggia di fuoco
POLITEAMA: Robin Hood

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un agente segreto al liceo

[redacted]O
VITTORIA: Eva e Rambo e una donna chiamata...

ORBASSANO
MODERNO: [redacted] maestà [redacted] da Las Vegas

[redacted]NEROLO
HOLLYWOOD: Che vita da cani
ITALIA: Un bacio prima di morire
RITZ: Tartarughe Ninja II

RIVOLI
GIOIELLO: Tartarughe Ninja II

SUSA
CENISIO: Carabina Quigley

VALPERGA
AMBRA: Colpi proibiti

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **L'amante del torero**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
23,30 **Rapporti scientifici**, docum.
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **TG 4**
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **Da punto di osservazione**
21,30 **Il governatore**, tv movie
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
[redacted] **Speciale con noi**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio musicale**
19 — **Videonotizie**
19,30 **Flamberda**, telefilm
20,30 **L'isola sulla montagna**, film
22 — **Hot Rod**, telefilm
22,30 [redacted]
24 — **La legge dell'arciere**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Abissi profondi**, film

22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 **La città degli acquanauti**, film

Primantenna Supersix
17,30 **Star Blazer**, cartoon
18 — **Uomo Ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgs special**
20,30 **La canzone del Mississipi**, film
22 — **Forza mare**, attualità

Erreuno Tv
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Documentario**
21,20 **Commedia dialettale**
23 — **Tg sera**
23,10 **Venerdì sport**
23,40 **Lugano blues to [redacted] Festival 1991**
2 — **Telestart notte**

[redacted] Rete
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Quel giorno Dio non c'era**, film
24 — **La colonna di Traiano**, film

[redacted]
18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted]

22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Sansone e Dalila**, film
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Il castello di Dragonwick**, film
1,30 **La strage di Frankestein**, film

Rete Canavese
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il destino di un uomo**, film
23 — **Tg**
23,15 **La auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Morirai a mezzanotte**, film
22,30 **Vita della Chiesa: «Anno Domini»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete [redacted] Piemonte
14 — **Cartoni junior**
[redacted] **Terre da finimondo**, telenovela
[redacted] **Informa 7**, notiziario

22,30 **I conquistatori della Sirte**, film
0,30 **Fantasilandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, [redacted]

Telestudio
8,30 **Charlotte**, cartoni animati
9 — **The cat**, telefilm
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
19 — **The cat**, telefilm
1,30 **The cat**, telefilm
2,30 **Film non stop**

Videouno
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diario di Sera**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19,05 **I tre marmittoni**, cartoni animati
20,30 **La sorprendente eredità del tonto di mamma**, film
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Diario di Sera**, telefilm
24 — **L'oro del Transvaal**, [redacted]

Tieffe 9
13,40 **Scacciapensieri**, cartoni animati
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Noi dal cuore gravato**
24 — **Tg 9 notiziario**
1 — **Screensport**

[redacted]
17 — **Pussi la balena bianca**, film
19 — **Sotto il cielo di Torino**

21 — **Calcio e dintorni**
22 — **Noi meridionali**

Sesta Rete
18 — **Tony e il professore**, telefilm
19,30 **The collaborators**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
23,30 **Le quattro piume**, film

Teletime
18 — **Speciale Time**
19 — **Time notizie**
19,30 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
20 — **Speciale Time**
21 — **Il meglio di Romagna mia**
23 — **Speciale Time**
23,10 **La spacconata**, film

[redacted]
19,15 **TG 4**
19,45 **Samba d'amore**, telenovela
20,25 **TG 4 cronaca flash**
[redacted] **Masquerade**, miniserie
21,30 **Calcio quattro**
23,25 **TG** [redacted]
24 — **Dolce notte**
0,20 **TG 4 economia**
0,30 **Dolce notte**
1 — **Excelsior**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener., sab. e dom.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Or.: 9-14 compresa domenica. Lun. chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8129114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19, sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

[redacted] Naz. della Montagna «Duca [redacted] Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 66.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi. Orario: partenze lunedì-venerdì 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sabato e festivi 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. mar. ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: fer. 10-19; fest. 10-19,45, Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

Promotrice delle Belle Arti (v.le B. Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; ven. e sab. 11-22,30.

PUBBLICITÀ GESTIONE LIRE

La scuola che tutti vogliono ai prezzi che tutti sognano.

Upim scuola. Una grande lezione di convenienza: prezzi e marche da primi della classe.

Se volete, provate a fare un confronto, ma se vi interessa risparmiare tempo, e soprattutto denaro, correte subito alla Upim.

Le innumerevoli proposte e la varietà di colori dell'**incredibile assortimento di zaini Invicta** vi lasceranno senza parole.

Zaino Invicta Fluo
~~L. 79.000~~ L. 63.200

Bustina Invicta
~~L. 7.900~~ L. 6.320

Diario Invicta
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Zaino Seven Aspen
~~L. 69.000~~ L. 62.900

Diario Walt Disney
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Diario Barbie
~~L. 9.500~~
L. 7.500

A 10.000 lire ogni 50.000 lire di spesa.

Quaderno Quablock, fogli bianchi
~~L. 1.400~~ L. 950

Quaderno Quablock, fogli colorati
~~L. 1.600~~ L. 1.250

Registro Quablock, fogli bianchi
~~L. 2.700~~ L. 1.650

Registro Quablock, fogli colorati
~~L. 3.000~~ L. 1.950

Bic Cristal: 10 pezzi
~~L. 3.300~~ L. 2.750

Replay Papermate: 3 pezzi
~~L. 4.200~~ L. 2.950

Uniposca
~~L. 4.600~~ L. 3.350

Evidenziatore Faber Castell
~~L. 2.000~~ L. 1.350

Pastelli Giotto: 12 pezzi
~~L. 6.300~~ L. 4.750

Turbo Color Giotto: 24 pezzi
~~L. 4.000~~ L. 3.350

Upim. Serietà compresa.

upim

Gruppo Rinascente

Elaborato Comunicazione Legge N. 90 - 19-3-1990

Naufragato il progetto «provincia Canavese», nuova iniziativa

E' meglio andare con Aosta

«Sarebbe un'occasione per rilanciare le aziende», dicono al Comitato per lo sviluppo che sollecita un incontro con gli amministratori valdostani. Industriali perplessi

Il Canavese accorpato alla Regione autonoma Valle d'Aosta per non finire nel «limbo» dell'area metropolitana di Torino. La proposta arriva dal «Comitato per lo sviluppo del Canavese» che si è già mosso in questa direzione cercando contatti presso i comuni anti ed organizzazioni che operano in zona.

«Visto che l'ipotesi della provincia di Ivrea sembra naufragata bisogna individuare strade alternative se si vuole che questa zona diventi un'area daindustrializzata» spiega il responsabile del Comitato per lo sviluppo, Stefano Strobbia. La crisi della Olivetti nell'Eporediese, e dello stampaggio a caldo in Alto Canavese costituiscono, secondo Strobbia, segnali di una progressiva deindustrializzazione che occorre bloccare. «Una cooperazione industriale con la valle è il punto di partenza. I finanziamenti agevolati che Aosta può ottenere, uniti alla nostra tecnologia, permetteranno di costruire le basi per un nuovo sviluppo industriale. Ed i benefici li potremmo godere sia noi che loro» aggiunge Strobbia.

Canavese e Vallée quindi uniti per una sopravvivenza reciproca oltre che per comunanza di interessi e per certi versi anche di cultura.

Per approfondire questi obiettivi il Comitato ha richiesto un incontro con la giunta regionale della Valle d'Aosta. «Abbiamo anche interessato gli industriali ed i sindacati: vogliamo una loro opinione. Ora si tratta di coinvolgere la Regione Piemonte e Provincia di Torino; da loro, infatti, potremo avere importanti indicazioni per arrivare ad una positiva soluzione della questione» conclude Strobbia. Resta, però, da definire quale Canavese dovrà diventare parte della Regione autonoma. Se quello storico, fino ai confini con il Ciriacese, oppure se bisognerà riscoprire i vecchi confini della provincia di Aosta che, fino al 1948, si estendeva fino ad Ozegna. Il problema vero rimane tuttavia un altro: chi offrirà alla regione Valle d'Aosta e Canavese nuove commesse di lavoro?

[l. pol.]

Stefano Strobbia, filo-valdostano

Esposto in Procura

Avigliana scarichi in tilt

Il difettoso funzionamento di una centralina per il pompaggio degli scarichi fognari attorno al lago grande di Avigliana, ha fatto scattare una denuncia alla Procura.

La centrale di Laghi nei pressi del Lago Grande va sovente in tilt e scarica i liquami nel bacino morenico. La gente del posto afferma che il fenomeno si ripete per lunghi periodi e che i saltuari e tardivi interventi da parte del Comune non hanno posto rimedio.

Se l'inconveniente dovesse verificarsi in estate, oltre all'inquinamento del lago potrebbe provocare seri danni di rischio igienico-sanitario. «E' indispensabile una maggior collaborazione tra cittadini e amministrazione - spiega il sindaco Amodeo -. Visto che l'impianto è dotato di un lampeggiatore per l'emergenza occorre segnalare tempestivamente i problemi all'ufficio tecnico».

Proteste e denunce sono giunte all'ente pubblico anche per l'anello fognario che si estende dalla Braida alla zona del parco. In caso s'intasano i chiusini di ispezione e la fogna sotto la forte pressione si riversa nel lago con pericolo di nuovi inquinamenti. Secondo il vicesindaco Giovanni Genta, dc, l'impianto fognario ha problemi tecnici e va modificato.

Gli acquazzoni trasportano sabbia e provocano il blocco degli scarichi. Attualmente è allo studio la costruzione di una vasca di compensazione e deposito. L'impegno dell'assessore all'Urbanistica Carlo Doleatti, psi, è di risolvere i disguidi entro il prossimo con l'utilizzo dell'anello fognario per gli abitanti dei dintorni del lago e costruire una centrale di pompaggio per gli altri insediamenti dalla Braida.

Pinerolo, l'operaio in carcere oggi davanti al gip

La ragazza violentata ripete le sue accuse

Il procuratore della Repubblica di Pinerolo Rosario Cutelli, ieri mattina, ha interrogato le due sorelle che accusano Calogero Mancuso, 40 anni, l'operaio di Piscina, di averle sequestrate la notte di martedì e di violentato a lungo maggiore nella campagna vicino ad Osasco nel Pinerolese.

Le sedicenne ha raccontato l'allucinante notte in balia del violentatore, iniziata poco distante dal pub Britannia di Torre Pellice dove aveva trascorso la serata in compagnia di alcuni amici.

Toccherà adesso al giudice per le indagini preliminari Vincenzo Papillo esaminare la posizione di Calogero Mancuso che questa mattina sarà a sua volta interrogato. L'operaio di Piscina avrebbe negato ogni accusa: «Non conosco quelle ragazze, l'altra sera ero rientrato subito a casa dopo essere stato con alcuni amici al bar, chiedetelo a mia moglie».

Il suo alibi non avrebbe vinto gli inquirenti alla luce anche di una serie di reati a sfondo sessuale commessi in passato. Ma le ragazze ha ribadito le accuse, fornendo un preciso identikit del

A Stupinigi

Finisce nei guai dopo il controllo con l'etilometro

Continua l'azione di prevenzione della polizia contro chi si mette alla guida in stato d'ebbrezze. L'etilometro, le sofisticate attrezzature in dotazione alla polizia stradale, è entrato in funzione anche sulle strade del Pinerolese. La notte scorsa, gli agenti della polstrada di Pinerolo, intervenuti a Stupinigi per rilevare un incidente stradale, hanno constatato che un marocchino, Abjlini, 41 anni, stava viaggiando in stato di ebbrezza: gli hanno ritirato la patente. L'automobilista è stato denunciato a piede libero al pretore.

Richiesta dei verdi

«Ruffolo deve bloccare la strada al Nivolet»

Con un'interrogazione al ministro per l'Ambiente, alcuni deputati del gruppo verde, hanno chiesto che venga ritirato il progetto di completamento del collegamento stradale tra il colle del Nivolet e Pont Valsavarenche. Secondo i parlamentari d'opera all'interno del Parco del Gran Paradiso sarebbe deleteria un punto di naturalistico, in quanto incrementerebbe il traffico veicolare in una delle zone più interessanti dell'intero . Il collegamento stradale, concludono i verdi, «incrementerebbe quasi esclusivamente un turismo di transito».

PROVINCIA FLASH

Si nel torrente

Il corpo un impiegato di banca torinese, Luigino Duina, 41 anni, è stato recuperato ieri pomeriggio in un'ansa del torrente Chisone. L'uomo, in preda ad una crisi sconforto seguita suo licenziamento dalla banca in cui lavorava, scomparso da casa dall'altro giorno.

TORRAZZA
Vertice

Incontro, stasera ore 21 in Municipio, indetto dall'assessore all'Ecologia Scianna, gli amministratori dei Comuni vicini, per una prima valutazione del progetto di ampliamento della discarica rifiuti tossici nocivi di regione Roletto. Contro l'opera si sono già schierati gli abitanti della zona.

RONDISSONE
Ha aperto Brignone

Nuova filiale in piazza Roma della Banca Brignone; direttore è il ragionier Roberto Mosetto. L'inaugurazione è avvenuta ieri mattina alla presenza del presidente e vicepresidente dell'istituto di credito, Alberto e Marco Brignone.

Teppisti contro il

Minacciose scritte sui muri cartelli segnaletici anneriti sono la risposta di alcuni teppisti alla decisione del Comune di sistemare piccoli dossi in alcune vie nei pressi delle scuole per limitare la velocità auto e moto, evitando così numerosi incidenti.

di Parco

Il Parco nazionale del Gran Paradiso direttore dopo che Francesco Framarin è andato in pensione. Dovrà laureato forestali, o agrarie, geologiche scienze naturali o biologiche. Per informazioni rivolgersi alla direzione del Parco, a Torino telefonando allo 011/871187.

BRUNO
Interventi

Il Comune ha approvato la della zona industriale (lavorano 2 mila persone) a Bruino Sud. Saranno messe a posto le strade dissestate, tra cui quella principale, via Cristoforo Colombo; sarà anche realizzata nuova fognatura. L'intervento previsto è di circa 240 milioni.

Riaffiorano le bombe degli alpini

Momenti di panico ieri pomeriggio in corso Sacchirone, dietro il comando dei vigili del fuoco, quando un cittadino si è accorto della presenza di quattro ogive belliche un'area dove erano in corso dei lavori. Svitati gli ordigni, gli artificieri hanno scoperto che erano già disinnescati. Le ogive provenivano da un vecchio monumento ai caduti dell'associazione alpini, da tempo smantellato nei vicini giardinetti. Adesso di cercherà nuova sistemazione.

OGGI FIAMMA e Piccolo AMBROSIO

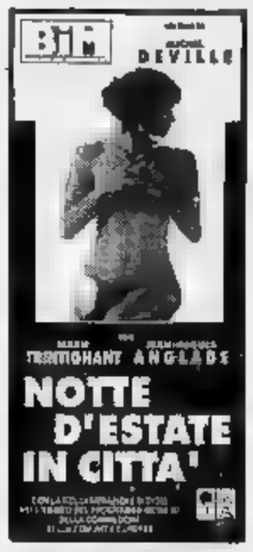
Il esilarante «American Graffiti». Una colonna sonora da sballo!!!

OGGI AL grand'eliseo

IN CONTEMPORANEA CON IL 48° FESTIVAL CINEMATOGRAFICO DI VENEZIA

al lilliput

in esclusiva



Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961

10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. 540.184/552

18100
Bordante 1
Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

ALBA
Corso M. Coppino 9
Tel. (0173) 39.717/34

12100 CUNEO
Via 11
Tel. (0171) 50.832

Siete sui? Andate al cinema.
Siete in compagnia? Andate al cinema.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Per la pubblicità su LA STAMPA [redacted] SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 65.661
[redacted] TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 6 Settembre 1991 N. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

[redacted] la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
[redacted] ALESSANDRIA Via Parma 16 Tel. (0131) 442.543/442.544
[redacted] Via Corte d'Appello 4 Tel. (0142) 21.54

I LETTORI PER SANTA MARIA DI CASTELLO

M[redacted] sta per [redacted] riaperta ai fedeli S. Maria di Castello (la riapertura è prevista per domenica), prosegue la gara di solidarietà per salvare la più a[redacted] chiesa di Alessandria, chiusa da oltre un [redacted] perché pericolante. Il parroco don Ezio Bruno ha fatto eseguire i lavori necessari per consentire [redacted] rendere di nuovo agibile il tempio. La spesa è stata di trenta milioni, [redacted] è ancora stata coperta.

Continua quindi la [redacted]rizione lanciata da «La Stampa», in collaborazione con la Cassa di risparmio di Tortona e per conto del Comitato promotore restauri, per raccogliere quella somma. Le offerte hanno superato i [redacted] milioni. [redacted] 20. Viene quindi rinnovato l'appello ai lettori perché aiutino a portare a compimento questo sforzo: la chiesa di S. Maria [redacted] Castello è [redacted] simbolo per la città.

Le offerte si ricevono alla redazione di [redacted] Cavour 5, tutti i giorni dalle 9,30 alle 19, oppure alla filiale alessandrina della [redacted]sa di risparmio di Tortona, in via Dante angolo corso Lamarmora. A chi partecipa verrà dato in omaggio l'adesivo riprodotto qui a fianco.

LA STAMPA ho salvato

S. Maria di Castello

CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

A PAGINA 39

In canonica a Bosio

Anziano [redacted] in fuga due rapinatori

Il sacerdote di 76 anni, spalleggiato dalla perpetua di 83, ha [redacted] a spintoni [redacted] i giovani banditi armati di pistola.

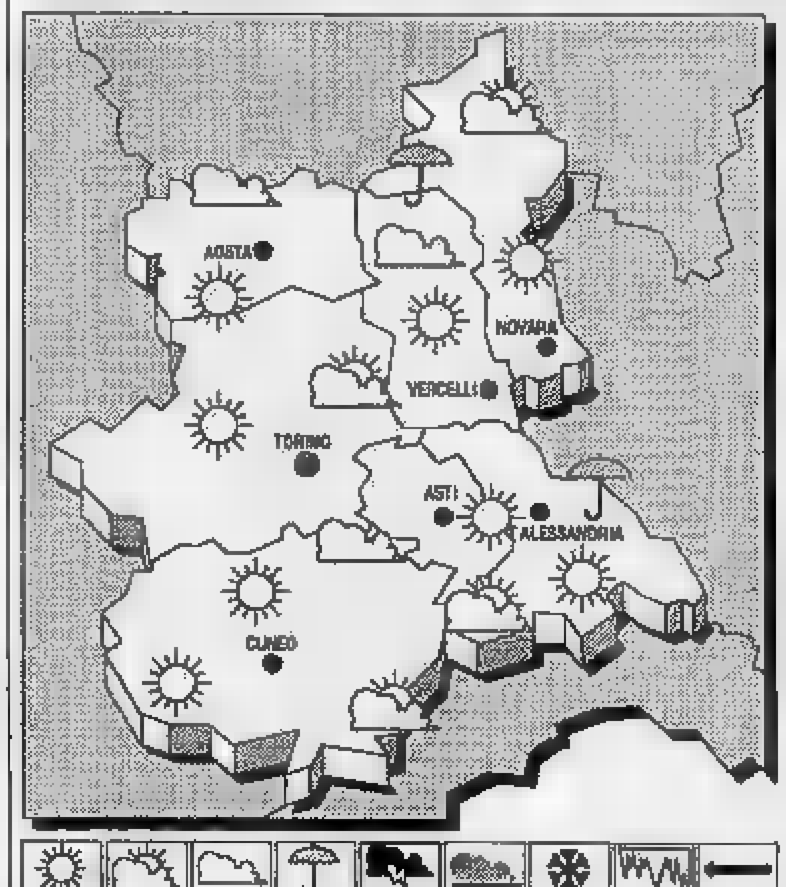
A PAGINA 38

Settore agricolo

[redacted] aziende

La Regione ha annullato la delibera della giunta comunale di Alessandria che ne aveva dichiarato la pericolosità.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITU[redacted] Sulle zone meri[redacted] italiane permane un [redacted] di aria umida e moderatamente in[redacted]. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale si sta avvicinando all'arco alpino.

TEMPO [redacted] PER OGGI. Iniziali condizioni di [redacted] poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle zone più meridionali. Foschie notturne [redacted] pianure e nelle valli.

TENDENZA DEL [redacted] nuvoloso [redacted] coperto con precipitazioni temporalesche localmente [redacted] forte intensità. Temperature in diminuzione.

LE [redacted] DI [redacted] ALESSANDRIA
[redacted] 27; min: 15; media: 20

[redacted]
Max: 38; min: 14; media: 21

[redacted] IN PIEMONTE

Torino [redacted]	Novara 25
Asti 25	Aosta [redacted]
Cuneo [redacted]	Vercelli 27

Il [redacted] sorge alle 6,56 e [redacted] alle 19,59. La [redacted] alle 4,18 e cala alle 18,43.

La scuola di Cascinagrossa è contestata da Litta Parodi

In lite per la [redacted]

L'edificio, invaso dalle erbacce, deve essere ristrutturato. Il Comune ha deciso un sopralluogo, [redacted] solo dopo le proteste di genitori [redacted] Quartiere

[redacted]
DAL NOSTRO [redacted]

Uno studio svolto lo [redacted] anno dal Distretto scolastico alessandrino ha [redacted] in evidenza una lunga serie di interventi necessari per rimediare alla precaria situazione degli edifici scolastici della città e dei sobborghi. Sono stati però pochissimi gli interventi, [redacted] compe[redacted] del Comune e della Provincia, per le scuole medie [redacted] periori a indirizzo scientifico.

Tra gli edifici dimenticati, [redacted] scuola materna del sobborgo di Cascinagrossa, già [redacted] una «battaglia» con il vicino sobborgo di Litta Parodi. «Stamane [redacted] sarà un sopralluogo dei funzionari dell'ufficio Tecnico comunale - dice il vicesindaco, Ezio Guerci -. Quindi, verrà deciso [redacted] e quando intervenire. Possibilmente [redacted] tempi brevi, considerato che l'anno scolastico è alle porte». [redacted] Il sopralluogo è stato deciso solo dopo la protesta in Comune, i[redacted] mattina, del Comitato esterno per la scuola del Quartiere di Cascinagrossa: l'ispezione [redacted] confermata anche dall'assessore alla Pubblica istruzione, Giancarlo Bertolino, dopo l'incontro con [redacted] Comitato.

Lo [redacted] anno, [redacted] lezioni già cominciate, [redacted] stato deciso [redacted] chiudere [redacted] Cascinagrossa [redacted] scuola materna, accorpandola a quella di Litta Parodi. Fu guerra, vinta poi dalle mamme di Cascinagrossa. Era però evi[redacted] ch[redacted] riducendosi sempre più il numero [redacted] futuri alunni, qualche decisione dovesse venire adottata e si è così arrivati e [redacted] accordo: a Cascinagrossa resterà la «materna», anche per i bimbi di Litta Parodi, dove invece avrà sede la scuola ele[redacted] che potrà [redacted] frequentata anche dagli alunni del vicino sobborgo.

«Non sappiamo quanto que[redacted] decisione potrà [redacted] accettata - dice una nonna di Cascinagrossa -. Anche [redacted] non [redacted] spiegarne le cause, resta il fatto che tra i due sobborghi c'è gros[redacted] rivalità. In estate [redacted] torneo di calcio per bambini è finito a botte». E' probabile, quindi, che i genitori di Cascinagrossa fini[redacted] per mandare i [redacted] figli in altre elementari della zona, mentre quelli di Litta Parodi sceglieranno forse altre scuole.

Polemiche campanilistiche a parte, resta [redacted] situazione precaria dell'edificio di Cascinagros[redacted] dove, stando agli accordi, dovrà funzionare [redacted] «materna» per i due sobborghi. «Un edificio - dicono al Comitato esterno per la [redacted]ola - che è ricco soltanto [redacted] Tanto che, [redacted] conferma il vicesindaco Guerci, il presidente del Consiglio di Quartiere, Sergio Lazzarin, in una lettera al Comune aveva subordinato l'accettazione dell'accordo per [redacted] elementari e la materna all'esecuzione [redacted] lavori di sistemazione dell'edificio. Sono passati i mesi estivi [redacted] fatto nulla: ieri la protesta, e solo allora è stato fissato [redacted] sopralluogo. «Ritengo che non siano poi grossi interventi - dice l'assessore Bertoli[redacted] -. Occorre sistemare il pavimento, l'impianto di illuminazione e rifare la tinteggiatura».

[redacted] perché [redacted] provveduto prima? «Ci [redacted] cantieri aperti in tutta [redacted] città. Gli addetti ai Lavori pubblici - spiega Bertolino - [redacted] sono più di tanti. Non si può fare tutto subito. Chiederò al sindaco di dare priorità agli interventi per [redacted] scuola».

Franco Marchiaro

Da Casale ad Acqui Terme, durerà 3 giorni

Parte la Cavalcata

La manifestazione è per ricordare Aleramo. Stamani partenza dal capoluogo monferrino e arrivo a Piovera

CASALE. Prende il via stamani la «Cavalcata aleramica»: il raduno è alle 8 davanti al Poligono Bernotti, in via Visconti. Trenta cavalieri, in più squadre provenienti [redacted] varie parti d'Italia, partiranno per un viaggio suggestivo che, in tre tappe, si snoderà [redacted] un centinaio di chilometri attraverso colli e antiche strade: domenica l'arrivo [redacted] Acqui.

La cavalcata proseguirà ver[redacted] Occimiano, costeggiando il canale Mellana, poi risalirà verso la collina [redacted] Conzano fino alla cascina Betlemme, dove [redacted] prevista [redacted] sosta per [redacted] controllo [redacted] cavalli da parte dei veterinari e dei tesserini dei [redacted]valieri da parte della giuria. Si ripartirà [redacted]so Lu Monferrato, proseguendo nella zona pianeggiante fino al Giardinetto. Rotta quindi [redacted] San Salvatore, fino a raggiungere la Serra Colla, [redacted] Valenza e Valmadonna. Verso le 13 è previsto l'arrivo a Piovera, particolarmente suggestivo sarà il guado [redacted] Tanaro. [redacted] impiegato [redacted] giorni - spiega uno degli organizzatori, Gianni Zaccone - per trovare il guado. [redacted] questo modo si risparmiano 10 chilometri di percorso sull'asfalto».

Alle [redacted] a Piovera sono in programma una sfilata e uno spettacolo [redacted] saltimbanchi e, [redacted] 21, una rappresentazione teatrale nel cortile del castello. [redacted] «Cavalcata» riprenderà domani alle 10 dall'Abbazia [redacted] Sezzadio. [s. m.]

I casalesi aiutano l'invalido derubato della pensione

Scippato, è risarcito

Letta la notizia della rapina, s'è aperta una gara di solidarietà

CASALE. La storia di Luigi Massini, il pensionato di [redacted] anni scippato da tre sconosciuti che gli hanno rubato la pensione appena incassata all'ufficio postale, ha mosso la sensibilità della gente. La [redacted] sottratta, che doveva servirgli per i prossimi due mesi, è già stata in parte risarcita dalle offerte di cittadini che hanno conosciuto la sventurata vita del pensionato attra[redacted] i giornali.

Luigi Massini ha vissuto a Grignasco, in provincia di Novara, per buona parte [redacted] propria vita, arrangiandosi alla meglio per sbarcare il lunario. Lavoretti modesti in alcuni ristoranti come aiuto cuoco, mai un'occupazione stabile.

Ma la preoccupazione per il lavoro non è stata l'unica per Massini. Ha subito, in pochi anni, diversi interventi chirurgici, tra cui una laringectomia che lo ha privato dell'uso della [redacted] (riesce ad esprimersi [redacted] malapena utilizzando un apparecchio). Poi si è aggiunto il disagio dovuto alla mancanza di una casa: [redacted] sfrattato con la figlia, 20 anni, dal misero alloggio [redacted] cui [redacted] da un decennio.

La ragazza, che fa parte delle volontarie dell'Oftal, l'associazione che accompagna i malati [redacted] Lourdes, ha chiesto aiuto. [redacted] Casale padre e figlia hanno dapprima trovato sistemazione nella [redacted] di accoglienza di Santa Te[redacted]; poi, quando [redacted] stata adibita agli extracomunitari, [redacted] stati trasferiti, temporaneamente, nella [redacted] parrocchiale di Rolasco, con l'impegno a trovare una sistemazione definitiva, poiché i locali servono per catechismo e oratorio.

«Mi sono rivolto agli uffici sociali del Comune - [redacted] Massini -. Spero che possano trovarci una sistemazione».

Qualche tempo fa l'ultima [redacted]: lo scippo della pensione. «Ero appena uscito dalla Posta Centrale [redacted] avevo ritirato un milione e centomila lire, [redacted] somma che [redacted] ogni due mesi. E' l'unico sostentamento per me e mia figlia, che è disoccupata» [redacted] spiegato.

Tre giovani, [redacted] ha raccontato Massini, lo hanno aggredito («Uno mi ha anche strappato una ciocca [redacted] capelli» ha detto il pensionato) e gli hanno preso il denaro che aveva [redacted] tran[redacted] pochi spiccioli.

[redacted] ho neppure i [redacted] per pagare il conto nella bottega [redacted] commestibili che mi rifornisce dei generi di prima necessità» ha lamentato lo sventurato Massini. La gente ha deciso di aiutarlo e ha offerto del denaro. In tutto sono già state raccolte 685 mila lire. Ma la sottoscrizione [redacted] ancora aperta.

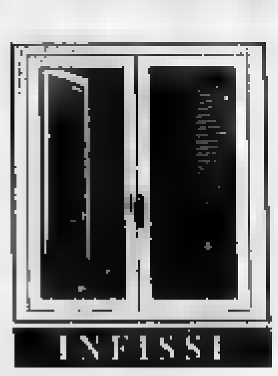
Intanto Massini ha sollecitato il Comune a trovargli [redacted] più presto [redacted] casa.

Silvana Mossano

I CONS[redacted] DI UN ESPE[redacted]TO CONSULTANDO:
M.G.D. di DAVIO Geom. MASSIMO & C. s.n.c.
15100 [redacted] - Via B. [redacted] 43 - Tel. 0131 65.408 - 443.341
Moderne tecnologie per la vostra casa

"La casa è un organismo e gli Infissi sono organi vitali."

Se da un finestra [redacted] spifferi, la casa si raffredda e le tasche si svuotano per le spese di riscaldamento. Scelga gli infissi Alfa Lum ad alta tenuta in alluminio inalterabile.



Chiami subito, senza impegno, il tecnico Alfa Lum più vicino. La Sua casa è in buone mani.
Alfa Lum
Alfa Lum: comfort e risparmio

Annullata la delibera della giunta di Alessandria sulle aziende «insalubri»

La Regione «assolve» 400 fattorie

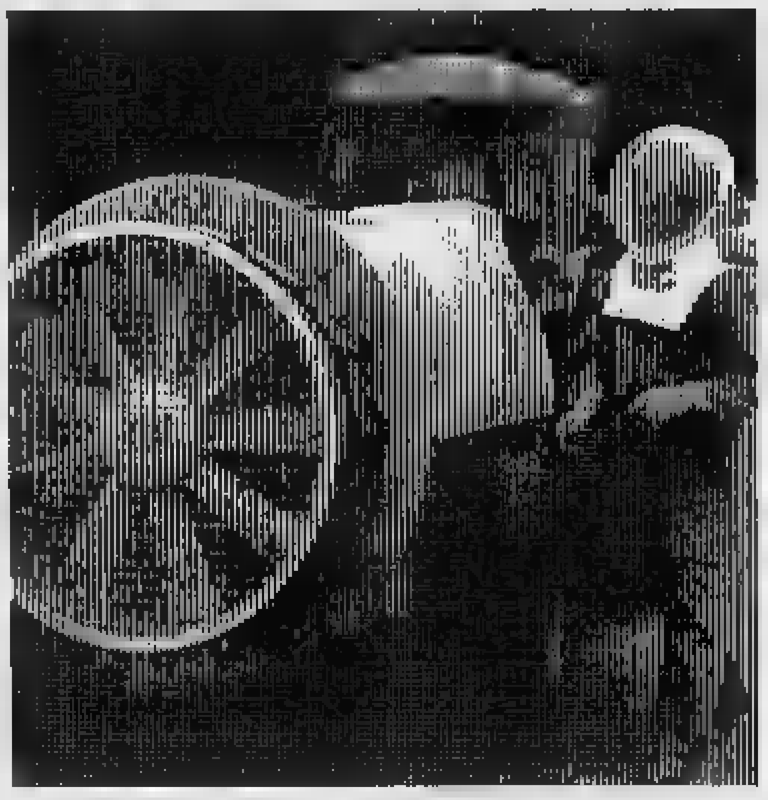
Gli agricoltori [redacted] accusati di avere in deposito sostanze chimiche pericolose. L'assessorato all'Ecologia aveva tracciato la mappa delle attività a rischio, [redacted] svolgere l'istruttoria

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Accogliendo i [redacted] presentati dagli interessati, il presidente della Regione, Gianpaolo Brizio, ha annullato la deliberazione con la quale [redacted] giunta comunale, su segnalazione dell'assessorato all'Ecologia, aveva dichiarato «ditte insalubri» quattrocento aziende agricole alessandrine.

«Un provvedimento assurdo, faremo ricorsi ampi [redacted] dettagliati», aveva preannunciato il direttore della Coldiretti Eugenio Torchio, subito dopo la decisione di giunta. Su identica posizione si erano dichiarate Unione agricoltori [redacted] Confcoltivatori.

[redacted] altro [redacted] di guerra tra Comune e agricoltori, dopo la violenta battaglia per il ventilato insediamento [redacted] San Michele di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi. E questa volta hanno vinto gli agricoltori.



Oltre [redacted] anni fa l'assessorato all'Ecologia, che già stava predisponendo la [redacted]ppa delle attività produttive a rischio, inviò un questionario [redacted] tutte le aziende agricole. Almeno 400 (oltre la metà delle 700-750 esistenti nel territorio alessandrino) risposero e, negli scorsi mesi, hanno ricevuto la notifica della delibera della giunta del 12 marzo '91 che classifica le loro aziende come ditte insalubri «di prima classe» come chi, secondo il decreto ministeriale, «produce, impiega e tiene in deposito sostanze chimiche provvisoriamente etichettate come pericolose».

«Un assurdo - dissero i responsabili delle organizzazioni agricole -. Un provvedimento senza eguali in Italia. I concimi chimici e i fitofarmaci tenuti nelle aziende agricole sono autorizzati dal ministero della Sanità».

Di qui i ricorsi in Regione e ora [redacted] decreto firmato dal presidente Brizio che, sentito l'assessore regionale alla Sanità, annulla la deliberazione di gi[redacted] perché adottata senza svolgere, caso per [redacted] la [redacted] istruttoria prima di definire insalubre una azienda. [f. m.]

[redacted]

[redacted] IL BAR PUO' [redacted]

ALESSANDRIA. Il piano bar «Barbarossa» di via San [redacted] V riapre qu[redacted] sera, dopo tre mesi di chiusura. «Riapro - dice [redacted] titolare, Maria Letizia Magri - nella convinzione, dopo l'ostracismo del Comune [redacted] [redacted] diavolerie di vicini energumeni, [redacted] essere dalla parte della ragione. Il perito ingegner Pollarolo, nominato dal giudice, ed il perito [redacted] parte, ingegner Fontana, concordano nelle conclusioni: il volume [redacted] suono [redacted] supera il limite di decibel consentiti dalla legge».

Il «Barbarossa» («Un piano bar classico, [redacted] musica [redacted] [redacted] senza [redacted] strane e [redacted] eccentriche», dice la titolare) venne aperto nel 1986 e fu subito guerra da parte degli abitanti della zona, specialmente dell'edificio dove [redacted] locale ha sede al piano terreno.

Stanchi [redacted] lottare i primi titolari, che avevano intanto [redacted] una buona impronta al locale, cedettero il piano bar [redacted] Magri. E l'opposizione riprese, forse [redacted] più aggressiva. Con disturbi e dispetti all'ordine del giorno: i [redacted] del locale arrivarono un pomeriggio a bloccare la porta di ingresso [redacted] piano bar fondendo e saldando [redacted] [redacted] speciale sezione dell'Usl alessandrina eseguì un primo controllo, i risultati furono negativi per [redacted] locale, tanto che si arrivò ad un'ordinanza di chiusura firmata dal sindaco, poi però sospesa dal Tribunale regionale amministrativo.

«Malgrado la decisione [redacted] Tar - dice la proprietaria del piano bar - dovetti tenere chiuso per alcuni giorni; allora mi rivolsi al giudice e si arrivò alla nomina del perito, al quale fu affiancato il mio esperto di par[redacted] Tutti gli strumenti sono [redacted]ti tarati e controllati, i risultati, ripeto, sono [redacted] favorevoli. Comunque nei prossimi giorni, per maggiore prudenza, verranno compiuti dai periti altri controlli. Senza ricorrere [redacted] vie [redacted] [redacted] riuscita [redacted] far valere le mie ragioni».

Il locale sarà aperto ogni settimana, dal giovedì alla domenica, dalle 21. Per [redacted] il mese [redacted] settembre suoneranno due tastieristi, Aldo Ambrosi e un giovane e promettente sardo, Fabrizio Trullo.

«Ripeto: è solo musica soft - [redacted] la titolare -, comunque i periti compiranno in settembre [redacted] alcuni controlli, per [redacted] la massima sicurezza sul volume dei suoni». [f. m.]

[redacted]

Dopo le denunce subito in libertà

Segnalo all'attenzione dei lettori due fatti emblematici. Ritengo non occorrano molte spiegazioni: è chiaro che così operando [redacted] si può pensare a ridurre [redacted] criminalità.

Il protagonista della vicenda più attuale è tale Giacchetto Giorgio, di 32 anni, residente [redacted] Cantù (Co).

Ecco i fatti: il 24/7/91 su denuncia di [redacted] albergatore dell'Astigiano, Giacchetto viene fermato [redacted] denunciato alla procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Asti per «insolvenza fraudolenta [redacted] furto aggravato»; [redacted] stesso viene rilasciato, subito dopo, su decisione del procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale di Asti.

[redacted] [redacted] sera Giacchetto si impossessa, in Nizza Monferrato, di un'autovettura. Notato [redacted] proprietario, che tenta di farlo desistere dall'azione criminosa, reagisce malmenandolo. Una pattuglia di carabinieri [redacted] stazione di Nizza Monferrato interveniva arrestando Giorgio Giacchetto. Per tali fatti lo stesso [redacted]iva denunciato per rapina impropria. Interrogato dal [redacted]strato, veniva posto in libertà con obblighi.

Tre giorni dopo, [redacted] a Nizza Monferrato, Giacchetto si impossessava della borsetta della signora Robotti Michela contenente documenti personali e denaro.

Il rapinatore [redacted] allontanava a bordo di un'autovettura rubata nella mattinata dello stesso giorno ad Acqui Terme. Tratto in arresto dai carabinieri della stazione di Nizza Monferrato il giorno seguente, veniva giudicato [redacted] pretore di [redacted] [redacted] condannato alla pena [redacted] mesi nove di reclusione [redacted] i benefici di legge [redacted] ovviamente l'immediata scarcerazione. Fin qui i fatti.

[redacted] non [redacted] nessuno. Semplicemente constato. Ricordando che [redacted]si analoghi avvengono con grande frequenza [redacted] tutt'Italia.

Qualche mese fa un pregiudicato rubò, per tre volte in una notte, [redacted] Casale Monferrato. Sfortunatamente per lui, tutte tre [redacted] volte, a furti ultimati, venne fermato e, volta a volta, tradotto presso il locale commissariato. Fortunata[redacted] per lui [redacted] sempre rilasciato con immediatezza [redacted] piena [redacted].

Chissà che non ci [redacted] qual[redacted] connessione fra questo modo di procedere della no[redacted] società e l'aumento dell'indice dei delitti.

On. Raffaele Costa, Mondovì

Servono più controll[redacted] ai giardini pubblici

I giardini pubblici sono, [redacted]zialmente, l'unico [redacted] e imponente polmone verde della città di Alessandria.

Sono importantissimi per i bambini, che [redacted] possano giocare [redacted] scatenarsi [redacted] incorrere in pericoli di sorta, e per gli anziani, la maggior parte dei quali non potendo andare in vacanza, vi [redacted] molte [redacted] mattino [redacted] pomeriggio «facendo salotto».

Ovviamente, i giardini pubblici [redacted] riservati ai pedoni, ma in realtà non è sempre così e allora i bambini non sono più tanto liberi di scorrazzare e gli anziani, sovente non dotati di buone gambe, a l[redacted] volta non possono passeggiare [redacted] timori.

Infatti spesso accade che nei viali transitino [redacted] ciclomotori. Costituiscono un vero pericolo e sottraggono ossigeno coi loro scarichi.

Sarebbe quindi opportuna una maggiore vigilanza da parte dei vigili urbani (mi [redacted] con[redacted] il gioco di parole), che dovrebbero multare pesantemente queste trasgressioni [redacted] impedire che si ripetano.

Non intendo sollevare polemiche, [redacted] solo rivolgere un caldo invito in [redacted] senso ai tutori dell'ordine.

Vincenzo Brizio, Alessandria

L'Anffas ringrazia i giovani per [redacted] festa

La Sezione Anffas di Novi Ligure [redacted] vuole esprimere [redacted] piena soddisfazione e i più sentiti ringraziamenti al gruppo giovani di Sardigliano, per la splendida festa organizzata pochi giorni fa, a fine agosto. Oltre al perfetto allestimento della manifestazione, i giovani hanno evidenziato una grande sensibilità nei confronti di chi è meno fortunato di loro.

Ancora una volta [redacted] stato dimostrato che, grazie ad un gruppo di persone animato [redacted] un puro spirito di sacrificio, è possibile far[redacted] a tutti il problema dei ragazzi portatori di handicap e cercare di alleviar[redacted] in parte le [redacted] sofferenze. Con l'aiuto dei giovani, siamo certi che il futuro dell'Anffas sarà migliore.

Renzo Tornatore, Novi Ligure
Presidente della sezione Anffas

[redacted]

[redacted]

SI [redacted] Franco Di Leo, 31 anni, operaio, [redacted] Maria [redacted] Scancarello, di 23, operaia; Francesco Tavilla, 33 anni, artigiano, con Mariella Francia, di 31, insegnante.

ACQUI TERME

NATI. Luca Zaccone, Debora Pepe, Gloria Grassi, Mara Colombardo.
[redacted] Caterina Bazzo, [redacted] anni.

[redacted]

[redacted] Davide Bazzi, Yuri Manzoni.
MORTI. Luigi Gamma, 77 anni, pensionato; Lorenzo Bisio, di 92; Vittorio Ferraris, [redacted] 84.

OVADA

NATI. Federica Vignolo, Mauro Raciti.
MORTI. Alfonso Baretto, 69 anni; Giacinta Alberti, di 84.

TORTONA

NATI. Jessica Marino.

[redacted]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Le offerte di lavoro alla Sezione di via Cavour

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura comunica che martedì, alle 9, avverrà l'avviamento al lavoro per due muratori, un aiuto cuoco, un pulitore argenteria, un elettricista e un trattorista. Prenotazioni entro lunedì, alle 12,30, nella sede di via Cavour.

[redacted]

SI C[redacted] OGGI [redacted]

[redacted] Ultimo giorno [redacted] la Rassegna dei fabbricanti orafi (Rafo), che chiude oggi alle 18, e passa il testimone al Macef, la grande esposizione [redacted] cristallerie, ceramiche, porcellane, argenteria, oreficeria, gioielleria, orologeria, pietre preziose, [redacted]icoli da regalo, casalinghi [redacted] piccoli elettrodomestici, che, sempre oggi, s'inaugura nel quartiere fiera di Milano.

Rispetto alle dimensioni internazionali della mostra lombarda, la [redacted] ha obiettivi più ristretti, ma occupa un posto ugualmente importante nel panorama fieristico italiano, [redacted] perché [redacted] rivolta esclusivamente al commercio all'ingrosso, sia per la [redacted] originale formula espositiva, in vetrinette anonime, che consentono al visitato[redacted] una scelta avulsa [redacted] ogni condizionamento.

«Qui più che la firma e il marchio famoso [redacted] [redacted] qualità e l'originalità dei gioielli - spiega Ginetto Prandi, coordinatore della manifestazione -: i visitatori dimostrano molto apprezzamento per questa caratteri[redacted], che è stata mantenuta sin dall'istituzione della mostra».

Mutata invece la data della rassegna, che è stata oggetto [redacted] un vivace dibattito: chi indicava il mese di maggio come il più adatto per la seconda edizione annuale (la prima [redacted] tiene a gennaio), chi preferiva settembre. Alla fine, per conciliare le diverse esigenze [redacted] è decisa l'istituzione della [redacted] edizione. L'esperimento, avviato quest'anno, ha suscitato molto interesse soprattutto perché la Rafo ha toccato i cento esposi[redacted]: «Era un traguardo ambizioso, quasi una chimera - am[redacted] Giorgio Ganora, un altro dei componenti la commissione mostre -, l'averlo ottenuto inorgoglisce la categoria e suscita nuovo rispetto [redacted] clientela. Ho potuto notare di persona quanto fosse diversa la considerazione che il visitatore tributava alle [redacted] in esposizione».

Alla forza [redacted] [redacted] i fabbricanti hanno unito quella della modellazione: «Stiamo cercando di inserirci in [redacted] [redacted] fascia [redacted] mercato - dice Prandi - e il tentativo non si limita alla semplice sostituzione di pietre di maggior valore con altre inferiori, ma spazia su oggetti nuovi, raffinati [redacted] al tempo [redacted] economici».

Qualche esempio: iniziali in [redacted] finemente intrecciate; anelli con topazi citrini e quarzi colorati, presenti in molte vetrine; oreficeria a tre colori, con oro rosso, bia[redacted] e giallo. Nell'ultimo giorno di apertura della Rafo, dovrebbe proseguire il buon andamento dei giorni scorsi, con un elevato afflusso di clienti grossisti. [r. c.]

A giorni corso Bagni tornerà [redacted] doppio [redacted] di circolazione

Viabilità, Acqui ci ripensa

Un mese fa era stato introdotto il senso unico: l'esperimento però è fallito. Il sindaco ha già firmato l'ordinanza di ripristino, si attendono i cartelli

ACQUI TERME. Sta per tornare a doppio senso di marcia [redacted] Bagni, dall'incrocio di via Moriondo e via Alfieri al ponte Carlo Alberto. Il sindaco Ernesto Cassinelli ha già firmato l'ordinanza che pone fine all'esperimento di senso unico, con possibilità di parcheggio sulla corsia rimasta libera, iniziatosi circa [redacted] [redacted] fa. I risultati negativi dell'esperienza, che riguarda una zona della città dove si registra la maggior mole di traffico veicolare e pedonale, hanno convinto la giunta a ritornare sulle proprie decisioni.

Per il ritorno ai due sensi [redacted] [redacted] è questione di pochi giorni, il tempo necessario all'ufficio economato del Comune di ricevere i cartelli per la sosta delle auto sui due viali che formano il corso.

Secondo la nuova ordinanza, su ciascuno dei due marciapiedi verranno realizzate tre aree [redacted] sosta, [redacted] la possibilità [redacted] parcheggiare [redacted] ciascuna cinque auto. Verrà istituita una zona disco di trenta minuti, limitatamente dalle [redacted] alle 14 [redacted] dalle 14 alle 20, l'orario di apertura dei locali pubblici, degli uffici [redacted] delle attività commerciali della zona. L'ordinanza del sindaco fa riferimento anche alla «rimozione f[redacted] [redacted] le auto posteggiate fuori dagli spazi delineati per il posteggio o parcheggiate dalle 12 alle 14 e dalle 20 alle 8».

L'attuale [redacted] unico [redacted] stato istituito come esperimento dopo le proteste dei commercianti [redacted] corso Bagni, che non [redacted] accettato l'esclusione totale [redacted]e auto [redacted] marciapiedi alberati. Ma dopo il primo impatto con la realtà, si è rivelato un fallimento tanto da [redacted] definito dalla gente un «senso del non senso», [redacted] complicazione invece [redacted] una soluzione del problema della viabilità.

In particolare i disagi si registr[redacted] per quanto riguarda l'intasamento provocato all'entrata della città: nei giorni di mercato si formano lunghe code per le auto provenienti da Genova, dal Ponzonese, da Sassello [redacted] [redacted] Savona.

La zona Bagni costituisce infatti [redacted] delle principali direttrici di entrata e uscita dalla città. Mette in comunicazione, attraverso il ponte Carlo Alberto e corso Bagni, il centro di Acqui con le auto provenienti dalle statali 334 [redacted] Sassello [redacted] 456 del Turchino, ma anche [redacted] l'attività termale, ricettiva [redacted] turistica della zona Bagni. Con il [redacted] unico le [redacted] dirette in città, appena superato il ponte Carlo Alberto, invece di viaggiare sull'asse principale di corso Bagni, attualmente devono svoltare a sinistra verso la circonvallazione o [redacted] de[redacted] in via Romita.

Sempre a proposito di viabilità, c'è [redacted] sottolineare la protesta dell'ex [redacted] Sergio Barretti, perché «un numero sempre maggiore [redacted] veicoli percorre, indisturbato, a tutte le [redacted] del giorno e della notte, [redacted] vie dell'isola pedonale [redacted] centro storico provocando seri problemi ai pedoni».

Carlo Ricci

VA' PENSIERO

Viguzzolo, quando la Soms era «Fraterna»

In epoca di «umanitarismo socialista» quale nome migliore per una Soms di «La Fraterna»? (ARCHIVIO BERRI)

«La Fraterna» è sicuramente un bel nome per un ente adibito per statuto a favorire [redacted] solidarietà tra le persone. Così si chiamava, all'inizio [redacted] secolo, la società [redacted] mutuo soccorso di Viguzzolo, corredata anche [redacted] un[redacted] caffè ristorante.

La foto qui proposta [redacted] una delle [redacted] che da domani sera (con inaugurazione alle 21,30) [redacted] esposta alla mostra «Immagini della memoria - Viguzzolo 1902-1908» curata da Ugo Pasini e allestita [redacted] Pieve, nell'ambito [redacted] manifestazioni per il «Settembre».

L'esposizione - che resterà aperta fino a domenica 29, tutti i giorni dalle 16 alle 18 e nei festivi anche dalle [redacted] alle 23, sal[redacted] sabato e domenica prossimi quando sarà visibile no-stop dalle 10 alle 23 - propone il meglio dell'archivio Berri. E' una raccolta di [redacted]tti» firmati, [redacted] primi del '900, [redacted] Luigi e Carlo Berri, esponenti [redacted] una nota famiglia locale trasferitasi in paese [redacted] da Castelnuovo Scrivia nella prima metà dell'800. [c. re.]

[redacted]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[redacted]elefono amico: (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui [redacted] Cr. Rossa [redacted] 533.33
Arquata Scrivia: Cr. [redacted] 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 69.292
Cassine: Croce [redacted] 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.56
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.285
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[redacted]Croce Verde 80.420
[redacted] Croce [redacted] Rossa 65.176
Tortona: Croce [redacted] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.56
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222.671 42.480/249.814 (il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.788 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Danovi*, corso Roma (diurna); *Santo Stefano*, via Milano (diurna e notturna)
Acqui: Cignoli, via Garibaldi
Casale: Cavestrazza, via Duomo
Novi Ligure: Gière, via Girardengo
Ovada: Moderna, via Cairoli
Tortona: Zerbi, via Emilia
[redacted] Comunale, viale Manzoni

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.265/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[redacted]

[redacted] Libertà, [redacted] 53.031; [redacted] ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.847; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinaso, 953.168

Assalto in canonica a Bosio, ma sacerdote e perpetua si ribellano

Parroco fa fuggire i rapinatori

Il prete ha 76 anni, la donna 83: hanno pensato che tutto fosse solo uno scherzo. L'uomo è stato colpito al capo con il calcio di una pistola. Uno dei banditi sarebbe giovanissimo

BOSIO. Credendo di [illegible] il bersaglio di uno scherzo, il parroco reagisce alle minacce di due giovani rapinatori. Riceve un colpo in testa, sferrato [illegible] il calcio di una pistola, ma mette in fuga i banditi.

E' successo l'altra sera a Bosio, piccolo centro agricolo a pochi chilometri da Gavi: verso le 20,30, don Pierino Calcagno, [illegible] anni, che alloggia [illegible] alla chiesa, ingaggia una colluttazione con i due banditi. Con alcune energiche manate, [illegible] spinge fuori dalla porta.

L'inaspettato comportamento del sacerdote e della sua perpetua, Giacinta Bisio, [illegible] anni, che coraggiosamente si avvicina al telefono per avvertire i carabinieri, costringe i due malviventi a fuggire, a bordo di una motocicletta.

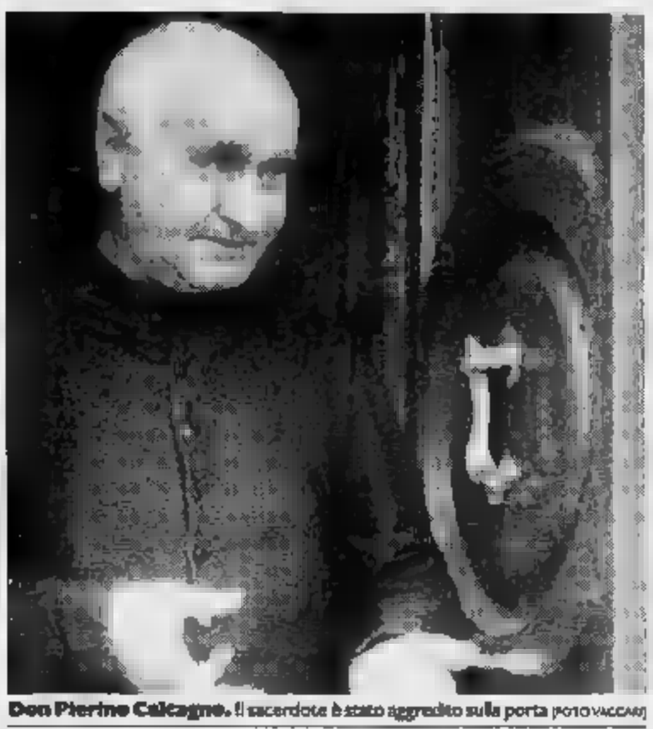
«Avevo appena finito di [illegible] - [illegible] don Pierino - ed ero seduto in cucina. Pochi minuti [illegible] avevo ricevuto la telefonata di un caro amico, Ottavio Bagnasco, tesoriere dell'asilo infantile San Giovanni Bosco di Bosio. Mi comunicava che doveva portarmi alcuni documenti importanti. Giacinta stava lavando i piatti, [illegible] riassettava la cucina. Quando ho sentito bussare alla porta, ho pensato che fosse l'amico Bagnasco».

La pesante porta [illegible] legno dell'ingresso ha un battente in ferro, funziona il campanello, ma [illegible] c'è uno spioncino: «Anche [illegible] avessi potuto guardare chi c'era, probabilmente non lo avrei fatto - aggiunge il parroco -. Ero sicuro che fosse Ottavio con i documenti da firmare. Quindi, mi sono alzato dalla sedia per andare [illegible] aprire. Ho tolto il catenaccio e mi sono trovato davanti due individui col [illegible] mascherato. Sono rimasto un po' sorpreso, senza capire subito che si trattava di un tentativo di rapina».

I due banditi sono entrati, spingendo il sacerdote, a fatica: don Pierino infatti ha una corporatura robusta [illegible] è alto un metro e ottanta. Varcata la soglia d'ingresso, [illegible] loro ha intimato: «E' una rapina, fuori i soldi».

«Anche allora - racconta il parroco - non mi sono [illegible] conto della gravità della situazione. Il perché è presto detto. Ho alcuni giovani parrocchiani, molto simpatici, che in occasione del Carnevale mi avevano fatto lo scherzo di farsi passare per banditi. Quindi, notata la giovane età dei due ragazzi, ho subito pensato che fosse [illegible] altro scherzo».

Secondo la descrizione fornita da don Pierino ai carabinieri di Gavi, i due rapinatori sarebbero giovanissimi: il più piccolo (circa un metro e 65), col viso coperto [illegible] [illegible] passamontagna, dimostrava non più di 17 anni. Era il più deciso a [illegible] un'arma, forse una pistola-giocattolo, minacciava il sacerdote.



Don Pierino Calcagno. Il sacerdote è stato aggredito sulla porta (FOTO VACCARI)

L'altro bandito, alto circa [illegible] metro e 80, col volto coperto da una calzamaglia, secondo il sacerdote aveva [illegible] massimo [illegible] anni: non ha mai parlato durante [illegible] il tentativo di rapina, durato [illegible] quattro [illegible] cinque minuti.

Le [illegible] dei due malviventi non hanno spaventato don Pierino: «Lavatevi dai piedi - ha detto -. Non è questo il [illegible] momento di scherzare. Ho fretta, [illegible] aspettando una persona».

Intanto, sentendo la discussione all'ingresso, è giunta anche la perpetua: «Andatevene [illegible] chiamo i carabinieri», ha urlato contro i banditi, avvicinandosi al telefono.

«Quando il più giovane ha puntato l'arma contro Giacinta, gli ho afferrato il braccio [illegible] l'ho spinto insieme al suo complice fuori della porta. Prima di allontanarsi, è riuscito a colpirmi [illegible] [illegible] calcio della pistola, procurandomi [illegible] leggera ferita. Ho perso sangue. Mentre mi medicavo, la perpetua si è affacciata alla finestra. E' riuscita [illegible] vedere i due che si allontanavano su una motocicletta».

Sono stati avvisati i carabinieri di Gavi, che hanno subito disposto alcuni posti di blocco. Gli abitanti [illegible] Bosio [illegible] hanno notato nulla di sospetto. Dalle indagini sono già emersi alcuni interessanti indizi, che i carabinieri però non rivelano.

Non [illegible] escluso, comunque, che la rapina sia stata tentata da due giovani della zona che credevano di aver a che fare con persone molto più arrendevoli: «Con due banditi più esperti - conclude don Pierino -, forse avrei immediatamente capito che non [illegible] uno scherzo. E chissà, ora non [illegible] qui a parlare della tentata rapina».

Massimo Petzu

IN BREVE

[illegible]

In Consiglio comunale il progetto [illegible] superstrada

Sarà portato all'approvazione [illegible] Consiglio comunale la prossima settimana il progetto elaborato dall'Anas per la costruzione della bretella che collegherà le statali di Alessandria [illegible] Asti [illegible] strada Valenza. Il progetto è stato presentato al Comune nei giorni scorsi. La nuova strada, i cui lavori si sono già iniziati, consentirà a buona parte del traffico pesante [illegible] evitare [illegible] centro abitato.

[illegible]

[illegible] 2 milioni e mezzo lasciati [illegible] [illegible] furgone

Amara sorpresa per Mauro Ferrari, 32 anni, di Terruggia, via Cacciolo: quando [illegible] salito sul furgone che [illegible] parcheggiato in via Treviglio a Casale [illegible] ha più trovato il portafoglio, contenente due milioni e mezzo [illegible] contanti.

[illegible]

Arcieri monferrini in vetta al campionato italiano

E' una casalese la campionessa italiana di tiro con l'arco. Si chiama Patrizia Massa. Al secondo posto un'altra casalese, Mirella Aletto. Nella specialità con arco compound è salito sul podio per la medaglia d'argento [illegible] casalese Edo Ferraro.

ALESSANDRIA

Fa tappa [illegible] provincia la trasmissione tv «Cos'è cos'è»

La prossima settimana la trasmissione televisiva «Cos'è cos'è», che va in onda in diretta alle 19 su Canale 5, farà tappa in provincia di Alessandria. Martedì [illegible] telecamere saranno a Novi, in piazza Collegiata, giovedì a Casale, in piazza Mazzini. Altri appuntamenti [illegible] Gavi [illegible] Acqui: «Cos'è cos'è» è condotta da Jocelyn. Durante i collegamenti con le città, si può partecipare ad alcuni giochi.

[illegible]

Da stasera via [illegible] festeggiamenti del «Settembre»

A Castagnole Monferrato s'inizia stasera [illegible] festa dedicata alla Madonna di settembre, ricordata anche quest'anno con [illegible] messa celebrata nella tenuta La Mercatile, domenica alle 9. Per domani, alle 15,30, [illegible] in programma l'incontro [illegible] calcio tra rappresentative under 16 di Castagnole e Montemagno; sempre nel pomeriggio «lui [illegible] lei» si cimenteranno in giochi di abilità, per le vie del paese. La giornata di festa [illegible] chiuderà con [illegible] ballo liscio.

CASALE

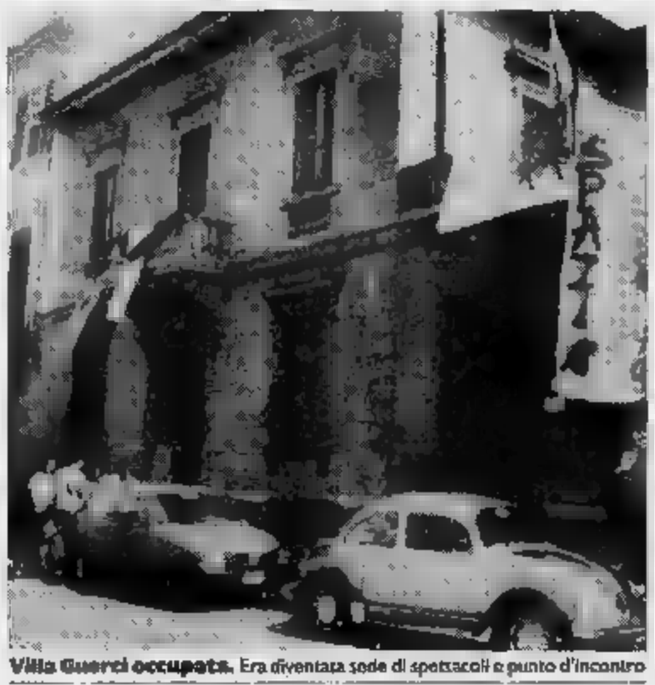
Camionista derubato durante un viaggio in Calabria

Il camionista casalese Filippo Artale, 51 anni, abitante in via Oliviero Capello 39, [illegible] denunciato [illegible] polizia [illegible] aver subito [illegible] furto [illegible] diversi accessori che [illegible] trovavano sul suo autocarro. Gli sono stati rubati mentre si trovava in Calabria per un viaggio di lavoro.

Sono stati rinviati [illegible] giudizio per aver occupato Villa Guerci

Processo a 11 anarchici

Nel 1990 il gruppo «Sciarpanera» [illegible] scelto come sede l'edificio in abbandono di proprietà del Comune. I giudici hanno proceduto d'ufficio



Villa Guerci occupata. Era diventata sede di spettacoli e punto d'incontro

ALESSANDRIA. Si farà - l'u[illegible] è [illegible] fissata in pretura per mercoledì 9 ottobre - il processo per l'occupazione di Villa Guerci. L'edificio, da 20 anni di proprietà [illegible] Comune, [illegible] lasciato in condizioni [illegible] totale abbandono, era [illegible] occupato il 12 maggio dell'anno scorso dagli anarchici del gruppo «Sciarpanera» in cerca [illegible] una sede, che fino allo sgombero [illegible] parte dei vigili urbani, il 25 luglio, vi avevano organizzato spettacoli, aprendolo alla cittadinanza. All'epoca il Comune [illegible] assicurato che non avrebbe querelato nessuno. E così è stato, ma, per tutta una serie di circostanze, è scattata la procedura d'ufficio, con il rinvio a giudizio di 11 persone.

Sono Salvatore [illegible] Giuseppa Corvaio, Maria Vittoria Pigollo e Vicente Taquias Vargas, tutti abitanti [illegible] Valmadonna, [illegible] Strada Costa S. Giorgio 6, Antoniet[illegible] Catale, abitante [illegible] Castelspina, Rosetta Bertini, di Pietra[illegible] via della Rocca 7, Franco Armosino, di Genova, dove risiede [illegible] via Tremsasco, Nicodemo Serpe, residente a Frascaro, Massimo Ginepro [illegible] Rossana Viazzi, abitanti in via Savonarola 25 e Daniele Di Pisa, via Norberto Rosa 15. L'imputazione è per [illegible] in concorso tra loro, invaso arbitrariamente Villa Guerci, al fine di occuparla». Ciò che ha fatto [illegible] la procedibilità d'ufficio, a [illegible] dell'articolo [illegible] codice penale, è l'avere commesso il fatto [illegible] più di dieci persone.

Ed [illegible] questa, appunto, [illegible] delle questioni più controverse dell'intera vicenda, forse [illegible] dei punti-cardine attorno ai quali si svilupperanno le argomentazioni dell'avvocato Andrea Ferrari di Alessandria, incaricato della difesa.

Del procedimento, infatti, era stata in un primo momento chiesta [illegible] pm, Carlo Carlesi, l'archiviazione, proprio per l'impossibilità di identificare con sicurezza [illegible] persone che materialmente avevano effettuato l'occupazione.

Una richiesta rigettata dal gip, Enrico Ravera, basandosi sul rapporto dei carabinieri do[illegible] si identificavano gli imputati nelle persone «viste all'interno dell'edificio» e in base all'articolo 639 bis del codice penale che stabilisce la proced[illegible] d'ufficio per l'occupazione di edifici pubblici.

[illegible]

ALESSANDRIA URTA TIR, UN MORTO

[illegible] Una pensionata calabrese [illegible] morta, la figlia e un'altra persona [illegible] rimaste gravemente ferite in un incidente stradale avvenuto ieri mattina verso le 7 sull'autostrada Torino-Piacenza vicino a Solero. La vittima è Maria Teresa Catambrone, 73 anni, abitante a Catanzaro; i feriti Raffaellina Romeo di 39, abitante a Borgaro Torinese, e Sergio Rotundo, 28 anni, di Catanzaro. Entrambi sono ricoverati con prognosi riservata al Centro Rianimazione dell'ospedale per lesioni craniche e fratture.

Nell'incidente hanno riportato [illegible] contusioni anche Francesco Tigano, 40 anni, Torino, genero della vittima (prognosi di dieci giorni) ed Eugenio Blasco, [illegible] anni, Catanzaro, giudicato guaribile in otto giorni e dimesso.

Maria Teresa Catambrone viaggiava con la figlia e uno dei generi su un'ambulanza della Croce Verde guidata [illegible] Rotundo, con a fianco Blasco come secondo autista. Il veicolo ha tamponato l'autoarticolato condotto da Fiorenzo Mencacci di [illegible] Giuliano Terme (Pisa), il quale [illegible] rimasto illeso.

L'incidente sarebbe [illegible] attribuirsi [illegible] un colpo di [illegible] del conducente: sull'asfalto gli agenti della polizia stradale di San Michele, al comando dell'i[illegible] Angelini, non hanno riscontrato alcun segno di frenata e la visibilità era ottima.

La pensionata, colpita da una paresi alla parte destra del corpo, era diretta all'ospedale «Martini» di Torino, nel quale il medico curante aveva consigliato il ricovero perché [illegible] assai bene attrezzato per casi del genere e la donna avrebbe potuto, [illegible] adeguate cure, riacquistare l'uso della parola [illegible] [illegible] braccio compromessi dalla paresi.

Inoltre tutti i suoi sei figli abitano [illegible] [illegible] famiglie a Torino, Collegno e Borgaro Torinese [illegible] avrebbero potuto assisterla costantemente.

Così Raffaellina Romeo e il cognato si erano recati a Catan[illegible] a prelevare la congiunta, compiendo successivamente con [illegible] il viaggio di ritorno sull'ambulanza partita alle 17 di ieri l'altro dalla città calabrese. Mancavano meno di [illegible] chilometri all'arrivo, quando [illegible] avvenuto l'incidente.

Emma Camagna

Volvo Italia S.p.A.

è lieta di annunciare
l'apertura della nuova Concessionaria

CAPELLO SNC

Via dell'Artigianato 9 - Zona D3 - Tel. (0131) 346401

ALESSANDRIA

che riunisce in un unico modernissimo centro
il complesso dei servizi vendita, assistenza tecnica [illegible] ricambi.

Presso la sede della Concessionaria sono esposti
tutti i modelli della gamma Volvo
[illegible] disposizione dei visitatori per prove e dimostrazioni.

VOLVO

Qualità e Sicurezza

A sorpresa i proprietari dei terreni autorizzano l'esecuzione dei sondaggi

Via libera alla discarica casalese

L'impianto di smaltimento dovrebbe sorgere a San Germano e servirà 24 Comuni monferrini
Prosegue, comunque, l'opposizione del Comitato di agricoltori: «Quel luogo [redacted] è idoneo»

CASALE. Via libera agli studi sul terreno dove dovrebbe sorgere la nuova discarica per lo smaltimento [redacted] rifiuti [redacted] tiquattro Comuni che fanno capo al Consorzio rifiuti dell'area casalese. Il Comitato di agricoltori e allevatori di Occimiano e San Germano, che si era costituito per opporsi alla realizzazione del nuovo impianto, ha inaspettatamente [redacted] far svolgere regolarmente i carotaggi. I tecnici della ditta milanese «Lombardia risorse» li cominceranno [redacted]

Dice Roberto Quirino, presidente del Consorzio rifiuti: «I tecnici eseguiranno tre prelievi a diverse profondità per valutare la presenza di un adeguato [redacted] di argilla e di tutte le garanzie richieste per la costruzione della discarica. Poi prepareranno [redacted] relazione geologi[redacted] e, contemporaneamente, elaboreranno uno studio sulla quantità [redacted] sulla qualità dei rifiuti raccolti dal Consorzio. Il lavoro s'inizierà subito dopo il raccolto dei prodotti agricoli nell'area interessata e durerà probabilmente un mese».

Carotaggio e relazione geologica costeranno ottanta milioni. Un altro centinaio di milioni sarà speso, [redacted], per lo studio della qualità dei rifiuti: sarà quasi interamente finanziato dalla Regione.

Spiega Quirino: «Quest'ultimo studio servirà per valutare se [redacted] possibile costruire [redacted] impianto per lo smaltimento e il riciclaggio di alcuni tipi [redacted] rifiuti raccolti nei Comuni monferrini del Consorzio».

Dal canto loro, dicono al Comitato anti discarica: [redacted]r accettare la presenza dei tecnici abbiamo chiesto che ci vengano risarciti eventuali danni e [redacted] sia presente anche [redacted] esperto nominato da noi».

Il Comitato, però, continua la battaglia su altri campi. Ha infatti presentato un ricorso [redacted] Tar [redacted] decisione dell'assemblea del Consorzio di approvare lo studio di «Lombardia risorse» che indicava proprio [redacted] S. Germano i terreni più adatti per la costruzione della discarica. Ribattono al Comitato: «Riteniamo che la zona di San Germano non sia assolutamente adatta per il nuovo impianto».

Dice Quirino: «Prima di cominciare i carotaggi, il [redacted]rzio incontrerà anche il Consiglio di quartiere di [redacted]ano, a cui sarà probabilmente affidato un ruolo di controllo».

Al termine del lavoro [redacted] tecnici milanesi, s'inizierà [redacted] progettazione. Sarà eseguita dai tecnici del Consorzio rifiuti e costerà circa 30 milioni. Dovrebbe essere terminata entro la [redacted] dell'anno [redacted] inviata alla Regione per l'approvazione.

Spiega Quirino: «Fin dall'inizio dello studio che ha individuato il sito abbiamo accolto tutti i suggerimenti che, di volta in volta, i tecnici [redacted] Regione ci indicavano. Per questo pensiamo che la definitiva approvazione del progetto non debba richiedere lunghi tempi burocratici».

Intanto [redacted] ottobre sarà inaugurata l'ultima mini-discarica provvisoria [redacted] S. Maria [redacted] Tempio, che potrà restare in funzione fino alla primavera. Sono inoltre aperte trattative [redacted] il Consorzio [redacted] Vercelli per ottenere l'uso della discarica [redacted] Alice Castello, fino all'apertura dell'impianto monferrino.

Tiz[redacted]

OGGI SI DECIDE SU CAMERANO

ASTI. Una manifestazione contro la discarica di Camerano Casasco precederà stamane il Consiglio provinciale, chiamato [redacted] esprimere un parere sul progetto del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

Sindaci e abitanti di Cinaglio, Monale, Soglio, Cortazzone e Cortandone raggiunge[redacted] il palazzo della Provincia, dove alle 10 [redacted] riuniranno la giunta e i consiglieri. Saranno distribuiti volantini ed esibiti cartelli e striscioni [redacted] l'ipotesi di allestire un impianto per rifiuti in Valle delle Noci.

Poi, l'assemblea dei politici avvierà la discussione. Nei giorni scorsi, i consiglieri Gianmarco Rebaudengo, Pri[redacted] Forno (dc) e Enzo Gino (Verdi) hanno deciso [redacted] firmare due distinti ordini del gior[redacted] per invitare il Consiglio a dare un parere negativo sul progetto del Consorzio. E' l'ennesima dimostrazione [redacted] come la «patata bollente» [redacted] Camerano tagli trasversalmente gli schieramenti politici, raccogliendo oppositori anche nella maggioranza.

Il pronunciamento del Consiglio provinciale «peserà» il [redacted] settembre sul giudizio della Conferenza regionale. Nei giorni scorsi era giunto un analogo [redacted] dell'Usl astigiana, che ha giudicato il piano carente di dati e documentazione.

Da qualche giorno, intanto, il Comitato per [redacted] difesa dei Gorghi (che raggruppa amministratori [redacted] ambientalisti dei cinque Comuni vicini a Camerano) possono contare su un elemento in più [redacted] usare [redacted] mobilitazione contro la discarica.

Anche i geologi incaricati dalla Provincia di studiare il sottosuolo di Valle delle Noci hanno accertato che tale bacino «costituisce l'area di ricarica della falda sfruttata a Monale», dove esiste l'acquedotto comunale. «Che ci sia l'acqua, lì sotto, lo diciamo da tempo: adesso le conclusioni degli esperti della Provincia confer[redacted] le nostre ragioni», dice Severino Agagliati, amministratore monalese. Il Comitato per la difesa dei Gorghi segnala in un comunicato che «il geologo Zuppi ha svolto delle prove di pompaggio, per conto della Provincia, nel Comune di Monale, ricavando dalla falda, per 50 ore, 2 milioni 550 mila litri di acqua. Sono 15 litri al secondo: un d[redacted] si commenta da sé».

Laura [redacted]

IN BREVE

CASALE

[redacted] Consiglio [redacted] il progetto [redacted] superstrada

Sarà portato all'approvazione del Consiglio comunale la prossima settimana il progetto elaborato dall'Anas per la costruzione della bretella che collegherà le statali di Alessandria e Asti con strada Valenza. Il progetto è stato p[redacted] Comune nei giorni scorsi. La nuova strada, i cui lavori si sono già iniziati, consentirà [redacted] buona parte [redacted] traffico pesante [redacted] evitare il [redacted] abitato.

[redacted]

Rubano [redacted] milioni [redacted] mezzo lasciati su [redacted] furgone

Amara sorpresa per Mauro Ferrari, 32 anni, di Terruggia, via Cacciolo: quando è [redacted] sul furgone che aveva parcheggiato in via Trevigi a Casale non ha più [redacted] il portafoglio, contenente due milioni e mezzo in contanti, che [redacted]va lasciato nella tasca di un paio di calzoni. Ferrari [redacted] denunciato il furto in commissariato.

[redacted]

Fa tappa in provincia [redacted] «Cos'è cos'è»

La prossima settimana la trasmissione televisiva «Cos'è cos'è», che va in onda in diretta [redacted] 19 su Canale 5, farà tappa in provincia [redacted] Alessandria. Martedì le telecamere saranno a Novi, in piazza Collegiata, giovedì [redacted] Casale, in piazza Mazzini. Altri appuntamenti a Gavi e Acqui: «Cos'è cos'è» è condotta da Jocelyn. Durante i collegamenti con le città, si può partecipare ad alcuni giochi.

[redacted]

[redacted] via [redacted] festeggiamenti [redacted] «Settembre»

A Castagnole [redacted] s'inizia stasera la festa dedicata alla Madonna di settembre, ricordata anche quest'anno con la messa celebrata nella [redacted] Mercatile, domenica alle 9. Per domani, alle 15,30, è in programma l'incontro di calcio [redacted] rappresentative under 16 di Castagnole e Montemagno; [redacted] nel pomeriggio [redacted]ui [redacted] lei» si cimenteranno in giochi di abilità, per le vie del paese. La giornata di festa si chiuderà con [redacted] ballo liscio.

CASALE

Camionista [redacted] durante un viaggio in Calabria

Il camionista casalese Filippo Artale, [redacted] anni, abitante in via Oliviero Capello 39, [redacted] denunciato alla polizia di aver subito il furto di diversi accessori che si [redacted]vano sul suo autocarro. Gli sono stati rubati mentre si trovava in Calabria per un viaggio di lavoro.

[redacted]

Soggiorno [redacted] per [redacted] gruppo [redacted] adolescenti

Don Alberto Prunas Tola, animatore [redacted] Cascina Archi di Murisengo, dall'11 [redacted] 15 settembre accompagnerà un gruppo di ragazzi tra i 15 e 17 anni a Taizè. Chi è interessato all'esperienza può telefonare alla segreteria di Cascina Archi (0141-993.687).

CASALE

[redacted] parcheggio sotterraneo sarà affidato ai privati

Saranno probabilmente affidate [redacted] una ditta privata la costruzione e la gestione [redacted] parcheggio sotterraneo in piazza Battisti, a Casale. I lavori potrebbero così iniziarsi al più presto, senza dover attendere i finanziamenti statali. La spesa prevista è di 3 miliardi.

Calliano, idraulico latitante è [redacted] rintracciato dopo nove mesi di ricerche

Riciclava auto rubate, arrestato

In casa del monferrino era stata trovata l'attrezzatura completa per rendere «regolari» le vetture che poi venivano spedite in Africa. Il fermo in un paesino del Belgio. E' ancora irreperibile la figlia

Giorgio Negri

CALLIANO. Dopo nove mesi di ricerche all'estero [redacted] stato rintracciato e arrestato l'idraulico callianese Giorgio Negri, 49 anni, latitante dall'inverno [redacted] Deve rispondere [redacted] ricettazione di auto.

Negri si presume sia una delle figure di primo piano di un «traffico» di vetture rubate e smistate dall'Astigiano al Nord Africa, sventato [redacted] dicembre [redacted] squadra mobile della questura di Asti.

L'idraulico callianese, proprietario [redacted] una villetta in via Vittorio Emanuele 80, [redacted] località San Desiderio, era sparito sul finire dell'ottobre scorso, quando aveva capito che le cose al [redacted] mettendo male. Insieme con lui si era resa irreperibile la figlia Cinzia, 21 anni, anch'essa sospettata [redacted] ricettazione e tutt'ora introvabile.

La mobile astigiana, in collaborazione con la Criminalpol, ha condotto in questi mesi laboriose ricerche oltre frontiera, a partire dalla Svizzera, dove pare che i due avessero trovato rifugio.

Nei giorni scorsi Giorgio Negri, colpito da ordinanza di custodia cautelare, è stato rintracciato in un paesino del Belgio, Saint-Gille e arrestato. Arriverà oggi a Linate [redacted] scorta e di qui sarà trasferito al [redacted]re delle Vallette a Torino.

A dicembre la vicenda del traffico [redacted] autovetture (in particolare «Audi 80» e «Peugeot 405», [redacted] più ricercate sul mercato) [redacted] destato notevole scalpore nell'Astigiano.

Nell'abitazione di Negri, gli agenti [redacted] trovato un'officina attrezzatissima per «elaborare» le vetture, sequestrando abbondante materiale: pratiche inerenti la cessione [redacted] auto, falsi libretti di circolazione, timbri, punzoni in acciaio [redacted] contraffare lettere e numeri, targhe francesi fasulle [redacted] strumenti per la loro preparazione, chiavi «vergini» da adattare ai vari tipi di serrature, arnesi da scasso [redacted] spray per la lucidatura delle lamiere.

Erano state inoltre sequestrate [redacted] pistole [redacted] e tamburo di [redacted] tedesca ed una lanciarazzi e altrettante autovetture.

Punto di arrivo del riciclaggio che aveva ramificazione anche in Liguria, era la Tunisia. Secondo testimonianze, prima di scomparire, Giorgio e Cinzia Negri, pare fossero stati visti a Trapani, da dove qualcuna delle auto sarebbe stata trasportata [redacted] in Africa.

Durante l'operazione (coordinata dal procuratore presso la pretura di Asti, Aldo Ferrua) era emerso anche il [redacted] di un meccanico genovese di 27 anni (sottoposto ad indagine), trovato in possesso di materiale per modificare le chiavi e i «nottolini» delle portiere. Negri, vedovo da alcuni anni, abitava [redacted] Calliano in una villetta poco fuori il centro abitato; con lui viveva la figlia che però si [redacted] sentava da casa per lunghi periodi. [f. c.]

TERRUGGIA, E' [redacted] IL [redacted] DELLE [redacted]

[redacted] rose antiche Ada Cairo Mascheroni è sempre [redacted] innamorata. [redacted] suo bellissimo giardino all'inglese, [redacted] il ricco e originale vivaio, a Terruggia in strada Colombaro, [redacted] voluto chiamarlo «Il Roseto». E di rose antiche, quelle che formano grandi cespugli [redacted] tante piccole spine, si [redacted] circondata.

Proprio al «Roseto» ha invitato per domani un personaggio di spicco nel campo della botanica, Enzo Margheriti, vivaista conosciuto a livello internazionale, per parlare di «Rose antiche e moderne: loro impiego e manu[redacted] nel giardino di oggi». Un confronto tra [redacted] rose di ieri (che cominciano [redacted] ricomparire anche nei giardini [redacted] oggi) [redacted] quelle che si comprano abitualmente dai fiorai.

La vivaista di Terruggia non ha dubbi. Per spiegare il valore di questo fiore cita [redacted] frase di Vita Sackville - West: «Le [redacted] antiche so[redacted] tornate di moda e c'è poco da meravigliarsi. So che non hanno [redacted] l'eleganza né lo splendore delle [redacted] ibride [redacted] Tea, e so anche [redacted] la maggior parte di loro hanno anche il gra[redacted] inconveniente [redacted] fiorire solo [redacted] volta durante l'anno, [redacted] che incomparabile prodigalità emanano quando esse [redacted] in fiore! [redacted] vi [redacted] in [redacted] nulla di meschino [redacted] taccagno».

La giornata di informazione botanica e [redacted] tecnica di giardinaggio, tenuta da [redacted] Margheriti, si apre alle 10 con la presentazione del relatore [redacted] il suo intervento che si articola in tutta la mattinata, con la sola interruzione per un caffè.

Nel pomeriggio si passa invece alla fase pratica della giornata, con [redacted] visita particolareggiata al giardino del «Roseto» per una conoscenza diretta delle numerose varietà di rose antiche presenti.

Per partecipare occorre [redacted] gnalare in anticipo l'adesione.

Quello di sabato è il primo incontro [redacted] carattere culturale che Ada Cairo Mascheroni ospita al suo «Roseto», allestito qualche anno fa [redacted] Terruggia.

Si tratta di un giardino molto particolare, che [redacted] specie di piante singolari, che hanno come denominatore [redacted] naturalezza e la spontaneità.

[redacted] vivaista casalese, formatasi alla scuola inglese di giardinaggio, è particolarmente attenta alla scelta delle piante di cui si circonda, all'armonia dei colori [redacted] dei profumi nel passaggio [redacted] stagioni. Quello che inizialmente era un hobby mosso dalla passione per la botanica, è diventato una vera attività di vivaista, molto apprezzata per la sua originalità.

[redacted] quest'ultimo [redacted] poi, è anche diventata una ragione di vita: è dal «Roseto» che Ada Cairo Mascheroni ha tratto la forza per recuperare la vitalità venuta meno in seguito ad un incidente. Al fascino delle sue rose antiche non ha saputo resistere. [s. m.]

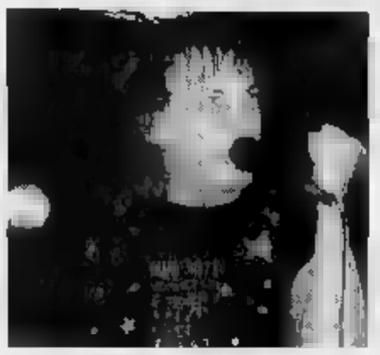
PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
[redacted]
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
[redacted]
E IL SUO GRUPPO
Una indimenticabile notte con la musica, l'alle[redacted]ria degli
ANNI 60

DANCING [redacted] CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
[redacted] del [redacted]
[redacted] G[redacted]
[redacted] HISTORIA
DOMENICA 8 [redacted]
Nella seconda sala: VENERDI': MUSICA ANNI '70 - '80
SABATO E DOMENICA: [redacted]

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
15100 [redacted]
Via Parma 18
Tel. [redacted]
15033 [redacted]
V. Corte d'Appello [redacted]
Tel. 0142 21.54-21.01
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 35.717-34.093
[redacted]
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis [redacted]
Tel. [redacted]
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222

cesi
Il ns. cliente, un'Azienda metalmeccanica con [redacted] Castelletto Monferrato, [redacted] quadro [redacted] potenziamento del proprio ufficio progettazione, ci ha incaricato di selezionare un diplomato/a
PERITO ELETTRONICO
O ELETTROTECNICO
Il candidato ideale ha un'esperienza concreta nei [redacted] di automazione, nella programmazione di P.L.C. e nell'utilizzo di mezzi informatici.
Di età inferiore ai [redacted] anni è in grado [redacted] operare autonomamente, rispondendo direttamente al Direttore tecnico.
E' disponibile ad occasionali e brevi trasferte in Italia ed all'estero per seguire la fase di installazione e collaudo delle macchine prodotte. Per questo motivo sarà considerato [redacted] preferenziale la conoscenza [redacted] lingua inglese, almeno a livello basilare.
La posizione [redacted] una persona dinamica che [redacted] una buona capacità [redacted] relazioni interpersonali.
L'ambiente di lavoro, stimolante e tecnologicamente avanzato, [redacted] l'Azienda, [redacted] nazionale [redacted] costante espansione, possono creare interessanti opportunità al candidato selezionato.
Inviare dettagliato curriculum a: CE.S.I. SRL Via [redacted] Francesco [redacted] 36 - 15100 ALESSANDRIA - Rif. 15/91.
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



A MONFORTE C'E' DE PISCOPO

Con un repertorio jazz, Tullio De Piscopo è di scena stasera all'auditorium «Horszowsky» di Monforte, nel Cuneese. Il percussionista eseguirà brani [illegible] tradizione jazzistica e sue composizioni elaborate [illegible] gli esordi. L'ingresso costa 18 mila lire, s'inizia alle 21.

STRESA, I NOMADI IN CONCERTO

I Nomadi sono in [illegible] queste sere a Stresa, sul Lago Maggiore. L'appuntamento è inserito nel calendario delle manifestazioni musicali [illegible] «Azzurro rock '91». L'esibizione del gruppo [illegible] svolgerà al campo sportivo. Il costo del biglietto d'ingresso è fissato a 22 mila lire.

BEPPE GRILLO A DOGLIANI

[illegible] Cuneese arriva Beppe Grillo, domenica, per la «Fiera del vino», allo sferisterio dalle 21,30. Biglietti a 25 mila lire. Prevendite ad Alba [illegible] Umberto), Bra (Disco volante), Ceva (La tarasca dischi), Cuneo (Rossi dischi), Fossano (Toto dischi), Saluzzo (Pick up), Savigliano (Tricksy Pub).

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 6 Settembre 1991 ALLA PAGINA 41

Domani dalle 14 il «Padana Festival»

Santhià, in piazza il blues e il rock

MUSICA libera, o meglio, come spiega il sottotitolo di «Padana Festival», a trecentosessanta gradi. La panoramica, che quest'anno [illegible] solo blues come nelle passate edizioni, si svolge domani dal primo pomeriggio fino a notte fonda in piazza Aldo Moro.

Ritornano così nei territori di risaia della grande pianura le rock bands locali per il supporto pomeridiano, lasciando spazio all'altra «parte padana» (da Torino al Veneto) per le performances serali a tutto campo, che si [illegible] guiranno sen- [illegible]

Inizieranno alle 14 i «Lestofunky», formazione [illegible] musicisti di Santhià [illegible] dintorni. Provengono da altri gruppi che da anni calcano le scene delle videobirrerie [illegible] degli «hard rock cafè» piemontesi. Per l'occasione eseguono rifacimenti di brani funky [illegible] rhythm and blues. Seguono i «Borgo Band», trio di giovani borgodalesi che meticolosamente si rifanno allo stile dei Led Zeppelin, dei Deep Purple, fino alle sonorità di Clapton.

Conclude la fase pomeridiana di «Padana Festival» la «Comitiva Brambilla», lo stesso gruppo che l'anno scorso si esibì alla rassegna sotto l'etichetta degli «Under Fire». Questa volta la «Comitiva» si ripropone con [illegible] nuovo compagno di viaggio: un busker (musicista che solitamente dà spettacolo per strade [illegible] piazze in [illegible] alla gente) che [illegible] creando con il gruppo un gradevole impasto folk-rock con alcuni spunti estemporanei di cabaret.

Giacomo Mosca, dell'associazione Riso Amaro, che [illegible] organizzato la rassegna, spiega: «Quest'anno vogliamo aprire il campo d'azione [illegible] un'attenzione particolare agli incroci musicali, alle "fusions" come specchio degli incontri [illegible] culture, etnie e persone diverse».

E all'insegna [illegible] questi scambi in prima serata arriva un duo acustico di origine veneta: «Cocco & Bisson», chitarra più [illegible] per presentare altri standard del repertorio blues.

Finale di programma in [illegible] lezza con Dario Lombardo [illegible] la [illegible] «Blues Gang», [illegible] [illegible] pura ispirazione chicagoana. Un [illegible] ormai noto quello di Lombardo, che con il suo gruppo [illegible] partecipato ultimamente al «Pistoia blues festival» e ad altri contest internazionali in Francia, riscuotendo puntualmente [illegible] ampi consensi di pubblico e critica.

Giovanni [illegible]

DALLA?Non [illegible] solo [illegible] cantante. E' un consiglio, per tutti». Parola [illegible] vecchio fan, nonché addetto alle prevendite dei biglietti in una libreria di Novara. [illegible] capoluogo il cantautore si esibisce domani [illegible] 21,15 allo stadio di via Alcarotti. L'entusiasmo [illegible] con il passare [illegible] [illegible] L'appuntamento conclude le manifestazioni dell'Estate Novarese. Ma nel giro [illegible] due giorni, Dalla in Pia- [illegible] raddoppia. Lunedì sera infatti è ad Alessandria, allo stadio comunale per la Festa dell'Avanti.

Domani è a Novara e lunedì «Cambio» ad Alessandria

La stagione ha dispensato tante soddisfazioni per il celebre interprete che ha proposto [illegible] generosità, in ogni tappa, un repertorio di [illegible] chi successi e i brani del suo ultimo album «Cambio».

Per il [illegible] re l'annata d'oro è stata segnata da concerti all'estero, l'«esaurito» è stato [illegible] regola nelle principali piazze d'Italia, le vendite del disco [illegible] andate [illegible] stelle.

Sui palchi di Novara [illegible] Alessandria [illegible] sarà dunque [illegible] Dalla in gran forma, col classico [illegible] «panama» bianco [illegible] testa, abbigliato in agile completo giacca-pantaloni larghi, buoni anche per ballare, quand'è il momento. Durante l'esibizione Dalla [illegible] duce il gioco ma sembra a tratti frastornato da applausi e ovazioni. Lui non ha mai amato la «celebrazione» e gli incensamenti esagerati. Meglio ascoltarlo con emozione quando canta i vecchi successi [illegible] [illegible] vità. Qualche titolo: «Anna e Marco», «4 marzo '43», «L'anno che verrà», «Se io fossi [illegible] angelo», «Caruso» fino al [illegible] «Attenti [illegible] lupo», diventato colonna [illegible] tormentone della primavera e di molte serate estive.

Alcuni brani dell'ultimo lp non scatenano entusiasmi [illegible] mediati durante i concerti. Dalla passa oltre. Sa che molti suoi fans non sono proprio giovanissimi. Nel loro cuore restano altri spartiti e altri testi. Lui però non ci sta: «Siamo cambiati - ha detto durante l'esibizione di Albenga, dieci giorni fa - ed è giusto così. Anche il mondo cambia. Guai se [illegible] fermo».

Le due ore abbondanti di recital [illegible] le riempie [illegible] soltanto [illegible] le canzoni. Abbozza danza [illegible] ondeggiamenti con [illegible] corista, [illegible] il cappello, dà spazio [illegible] coristi. Cerca nel pubblico un partner ideale per regalare un'anima alla [illegible] [illegible] musica. E' [illegible] cantautore «vecchio stampo», non [illegible] il protagonismo. Accetta e spesso sollecita i confronti. Per questo [illegible] realizzato, negli anni passati, felici alleanze artistiche con altri big della musica italiana. Basta ricordare le tournée con De Gregori e poi con Morandi, la collaborazione con Ron.

Sia a Novara [illegible] ad Alessandria l'ingresso è fissato a 33 mila lire. Le prevendite per domani sera terminano nel tardo pomeriggio [illegible] [illegible] I biglietti per [illegible] tappa [illegible] Alessandria si possono trovare [illegible] capoluogo da [illegible] West, Audiovox, Central Foto, Federazione Psi, Music Shop, Otello Dischi, Discorso, Blue Box, Anfossi Moda; ad Asti [illegible] Orizzonte Musica; ad Acqui Terme [illegible] Top Smile e Birreria [illegible] Pirata; [illegible] Casale da Muzak Dischi; a Novi da Mariposa Dischi; a Valenza da Giordano Dischi, [illegible] Ovada da Hobby Musica; [illegible] Nizza Monferrato da Igm Elettronica; a Canelli [illegible] [illegible] Sport; a Voghera da Music Box; a Tortona da [illegible] Music e Magico Glenn.

Maria Paola Arbela

STASERA AD ACQUI IL CONCERTO DEI LITFIBA

Il gruppo di Piero Pelù suona all'ex caserma Battisti

Litfiba, ovvero il rock italiano delle origini. Il gruppo di Piero Pelù suonerà [illegible] Acqui Terme, dalle 21,30 nel cortile dell'ex caserma Battisti. La band sta ottenendo ampi consensi [illegible] pubblico. E come capita quasi sempre, [illegible] successo non manca [illegible] [illegible] perplessità tra i fans dalla prima ora che accusano i loro eroi di essere diventati troppo commerciali. Polemiche [illegible] parte, i Litfiba dal vivo meritano attenzione. I biglietti costano 25 mila lire. Prevendite [illegible] Acqui (Top Smile a pellicceria Due Fontane), ad Alessandria (Radio West), [illegible] [illegible] (Magico Glenn e [illegible] Musici), Ovada (Monade Musica), Novi Ligure (Mariposa Dischi), Valenza (Giordano Dischi), Casale Monferrato (Dischilandi), Canelli (Radio Vega), Nizza (Igm Elettronica), Asti (Orizzonte Musica), Alba (Discolandia) e Savona (Sperati Dischi). [u. re.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	Whore (Pe[illegible]) Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	Hardware Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Ri[illegible] Or.: [illegible] 18,30; 20,30; [illegible].
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	I ragazzi degli anni 50 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	Tartarughe ninja II - Il segreto di [illegible] Col. Non viet. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	Perché [illegible] [illegible]ma è partito... [illegible]. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a	Edward mani di forbice Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. [illegible] v. Garibaldi [illegible]	Solo [illegible] Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gaeta 5	King of New York Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	Tartarughe ninja II - Il segreto di [illegible] [illegible]. Non viet. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	Crack Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	Tango [illegible] Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
Eliseo Rosso p. Sabotino	[illegible] Col. Viet. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire g. Vittorio Veneto 5	Mediterraneo Col. Non viet. Ap. 16. Film [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	Robin Hood la leggenda Col. Non viet. Ap. 20,15; film 20,30; 22,30.
Fiamma s. Trapani 57	I [illegible] degli anni 50 Or.: 14,50; 18,45; 16,40; 20,35; 22,[illegible].
[illegible] c. Beccaria 4	[illegible] il mago del furto Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] Kong Cinestudio v. Po 21	La vita sospesa Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	Notte d'estate in città Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	Serata ad inviti
[illegible] v. Pomba 7	New Jack City Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	[illegible]achi pioggia di fuoco Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	Che vita da cani Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	Merci la vie Viet. 14. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi s. XX Settembre 15	Un [illegible] segreto al [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	[illegible] di testa Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Acqui 2	Mai senza mia figlia Col. Non viet. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 338	Insieme [illegible] forza Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro [illegible]gio p. Castello [illegible]	Mostra: L'arcano incanto [illegible] Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, [illegible] chiusa.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	Il fiore all'occhiello Abb. tutti i [illegible] dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 8	Teatro Stabile Torino Abb. 1991-92 dal 2 al 8-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	Stagione teatrale 1991/92 Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Teatro Ad[illegible] c. Giulio Cesare [illegible]	Il Gruppo della [illegible] Inaugurazione stagione '91/92: 6 novembre.
[illegible] Torino p. Massaua 9	[illegible] di danza classica... Inf. e iscrizioni dei lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro [illegible] v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. [illegible]. ore 10-12,30; 15-19,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 L'amante del tenero, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23 — Laverne & Shirley, telefilm
23,30 Rapporti scientifici, [illegible].
24 — Lo scerifo del Sud, telefilm
1 — Night movies, telefilm

Telecupole

18,30 TG 4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Ilia punto di [illegible]rvazione
21,30 Il governatore, tv movie
22,30 TG 4
22,45 Motori non stop, r[illegible]
23,15 Speciale [illegible] noi

Videogruppi

19 — Videonotizie
19,30 Flamberds, telefilm
20,30 L'Isola [illegible] montagna, film
22 — Hot [illegible] telefilm
22,30 Videonotizie
24 — La legge dell'arciere, film

Telecity

[illegible] Abissi profondi, film
22 [illegible] Barnaby Jones, [illegible]
23,20 La città degli acquanauti, film

Primantenna Superstar

17,30 Star Blazer, cartoon
18 — Uomo Ragno, cartoon
[illegible] Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Le canzoni del Mississipi, film
22 — Forza mare, attualità

[illegible] Tv

19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 Documentario
21,20 Commedia dialettale
23 — Tg sera
23,10 Venerdì sport
23,40 Lugano [illegible] in for [illegible] 1991
2 — Telefax notte

[illegible] [illegible]

17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Fatnom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere
20 — Dalla fantascienza alla realtà
20,30 Quel giorno Dio non c'era, film
24 — La colonna di Traiano, film

Telebiella

[illegible] [illegible]
[illegible] Tg Biella
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tg [illegible]
23 — [illegible]glio [illegible]
24 — Tg Biella

G.R.P.

19 — [illegible] monitor, notiziario
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — L'albero della mela, telefilm
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Sansone e Dalila, film
[illegible],30 G.R.P. monitor, notiziario
24 — Il castello di Dragonwick, film
1,30 La strage di Frankestein, film

[illegible] [illegible]

19 — Cartoni
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Il destino di un uomo, film
23 — Tg
23,15 Le auto [illegible] [illegible]
0,15 [illegible]

Telesubalpina

18,30 La famiglia Holvak, telefilm
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Morirai a mezzanotte, film
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «Anno Domini»
22 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

20,30 Terra da finimondo, [illegible]
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 I conquistatori della Sirte, film
0,30 Fantasilandia, telefilm
1 — Informa 7, not[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]

ITINERARI D'ARTE

Oleggio, il borgo sulla collina che diventò rifugio dei Visconti

La salita del Fozzolo, l'arco e le mura del castello vi danno il benvenuto. Un itinerario artistico ad Oleggio è soprattutto un ritorno al Medioevo, fra storia, architettura e leggenda.

Quella del castello sulla collina è la parte più antica della città. Per molti aspetti è anche la più suggestiva, conosciuta come il Motto dei Cani e, prima ancora, Motto dei Frati. Un pomeriggio è sufficiente per compiere la passeggiata nella zona dentro e attorno ai bastioni, e quanto rimane di essi dato l'abbandono e le tante «ferite» del tempo.

Corre l'anno 1302. Matteo Visconti è cacciato da Milano. Una sommossa popolare lo vede in pericolo. Il rifugio è subito lì, a cento chilometri, oltre il Ticino. Le campagne diventano territorio di caccia per Barnabò Visconti. Secondo le fonti, a lui si devono le fortificazioni della città. E' poi Galeazzo Visconti, nel 1361, a distruggerle in buona parte. Si trova nell'impossibilità di difenderle dagli attacchi nemici. Oggi di quel complesso rimane la torre sulla piazza principale e tante testimonianze in edifici pubblici e privati.

Un'ipotesi di percorso parte dal sagrato della parrocchiale progettata dall'Antonelli. Antistante erano ben sei le chiese che si affacciavano sullo slargo, disposte sullo stile dei Sacri Monti valsesiani. Da questo punto si prosegue verso destra. S'incontra la porta di Costa e il Motto. L'arco medievale sorge accanto ad un palazzo del Cinquecento simile, nelle decorazioni, alle residenze fiorentine. Si continua all'ombra della collina per risalire a Pezzolo. Dopo la porta si torna sul Motto dei Cani.

Poco distante c'è la chiesetta di Santa Maria, in cima alla strada, appena dietro piazza Martiri. L'edificio del Seicento ora è in rovina. Accanto sorgeva il primo ospedale del borgo. Nell'edificio di culto è conservata una pregevole pala d'altare del Nuvolone.

Il turista appassionato di storia e arte minore non potrà rinunciare alla visita del museo d'arte religiosa ed etnografico. Ad esso sale in quest'ultimo, ospitato nell'antico convento dei frati, sono ricostruiti ambienti contadini, l'aula scolastica e tanti anni fa, alcuni laboratori dei filatoi, che sorgevano nella vallata del Ticino. Proprio al Museo etnografico s'inaugura oggi alle 21 sui pattini d'oro. Domenica, in riva al Ticino, si svolgerà una dimostrazione dell'antica pratica. E il prossimo fine settimana si terranno qui i campionati internazionali della «specialità»: in modo come un altro per non lasciar morire la singolare tradizione. [m. p. a.]

Per informazioni sul Museo e l'itinerario oleggese: tel. 0321-89.28.39. Il Museo è aperto ogni sabato dalle 15 alle 17,30 e per visite e appuntamento

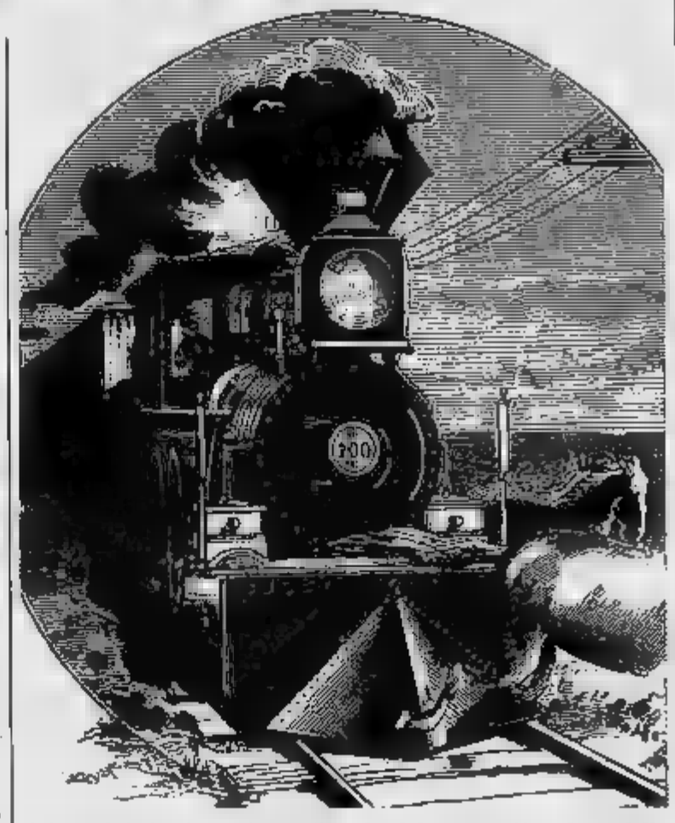
BOTTEGHE, ARTIGIANATO, ANTIQUARIATO: CHERASCO

Ritorna a Cherasco la due giorni del modellismo. Oltre mille miniature di treni, aerei, automobili, navi, soldati, saranno esposte domani e domenica nei quattro padiglioni adibiti alla mostra mercato che coinvolge 55 amatori e gruppi amatoriali di tutta Italia.

Nata lo scorso anno, la rassegna ha richiamato quasi 10 mila visitatori, interessati non solo ad ammirare i magnifici pezzi esposti, ma anche al mercato-scambio di modello d'occasione, una miniera per gli appassionati, che si svolge durante la seconda giornata, dalle 8 alle 17, sotto i portici del centro storico.

L'arte del modellismo, della pazienza, della ricerca della perfezione in ogni più piccolo dettaglio trova qui un'occasione per mostrarsi in tutta la sua complessità. Nei quattro spazi espositivi - uno in più della precedente edizione - si susseguono piccoli e grandi capolavori. Le realizzazioni in miniatura vanno da scale molto piccole a dimensioni notevoli, come il locomotore a vapore vivo che trainerà carrelli su cui potranno salire i visitatori nel cortile dei padri Somaschi.

«Ci sono pezzi che possono essere considerati a pieno diritto opere d'arte - spiega Fabrizio Di Pierno, ideatore della manifestazione organizzata dalla Pro loco -. Ad esempio un bellissimo locomotore trifase E 551, in ottone, lungo trenta centimetri, offerto da un modellista di La Loggia. L'originale, che percorreva il tragitto tra Liguria e Piemonte, è conservato al museo ferroviario di Pietrarsa ed è stato restaurato dagli addetti del deposito locomotive di Cuneo».



Le curiosità proseguono e sono il plastico di oltre 40 metri del Gruppo Tirreno di Carrara, i modellini di treni che si muovono a vapore sferragliando lungo un ovale di quattro metri, ci sono i dodici pezzi presentati da Adalberto Schiassi di Bologna, un indiscusso maestro nella realizzazione di modelli in scala H0, la più nota, quella dei trenini che fanno impazzire anche un'epoca di televisione imperante, grandi e adulti, senza distinzione d'età.

Gli appassionati di modellismo potranno ammirare anche i «cimeli» di un grande corridore: Riccardo Patrese, pure appassionato di modellismo. Foto, caschi, testimonianze della sua lunga carriera sportiva, messi a disposizione dal Club «Riccardo Patrese» di Padova, e la vettura da corsa Lancia Delta prototipo del team Astra di Cuneo, vincitrice della gara delle aquile, a Perugia, che anticipa il modello della Delta ufficiale del prossimo anno.

E le sorprese non sono finite: accoglieranno il visitatore fin dal suo arrivo nel centro storico della città. Sulla piazza antistante il municipio, si sarà il «Pendolino». La cabina di guida del treno più veloce delle linee italiane è offerta dall'ufficio relazioni esterne Fiat Ferroviaria.

A poca distanza dal simbolo della tecnologia più avanzata, due pezzi d'epoca. Il treno storico della Cinzano, costruito in Inghilterra nel 1906, che per la prima volta uscì dagli stabilimenti dove venne edibito al traino dei carri, e un carro chiuso del 1869 che serviva per portare i pacchi dalla fabbrica alla stazione di Santa Vittoria.

Il vecchio e il nuovo si incrociano continuamente nella chiesa di San Gregorio, a Palazzo Burotti di Scagnello, nel museo civico Adriani che resteranno aperti al pubblico domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 22, domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Vanna [illegible]

APPUNTAMENTI

MONTEROTONDO

La «Festa del Muller Thurgau»

Nella piccola frazione di Gavi, nell'Alessandrino, si apre stasera la terza edizione della «Festa del Muller Thurgau». Si comincia alle 19 con la cena a base di piatti locali; a seguire danze con l'orchestra «La dolce storia».

GRINZANE CAVOUR

Canti popolari e gastronomia

Musica, canti popolari e degustazione di specialità gastronomiche stasera a Gallo Grinzane (Cuneo) in occasione della «Fiera Gallese», giunta alla 42ª edizione. Gli spettacoli, dal titolo «Per una notte il gallo canta con noi», si protrarranno fino all'alba in via Garibaldi.

MELE

Mele in mostra

Mele gialle e dietetiche sono esposte nella «Sagra della mela», in corso nel paese in provincia di Novara. Ogni sera sono aperti gli stand gastronomici, allietati dalle danze del complesso «Noi per voi».

BORGOMANERO

Bottiglie pregiate e piatti tipici

Nel paese novarese, in corso Sempione, s'inaugura l'ottava edizione della «Mostra dei vini». Ogni giorno fino al 15 settembre, ci sarà la possibilità di stappare e gustare pregiate bottiglie con piatti tipici della zona. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

VERCELLI

Agnolotti e rane

Due feste gastronomiche in città. Al Borgo Cervetto prende il via la «Sagra dell'agnolotto»: si inizia alle 19 con il tipico piatto piemontese e, alle 21,30, esibizione di trampolieri, fantasisti e musicisti dilettanti. Al rione Cappuccini s'inizia invece la «Sagra della rana»: la cena alle 19,30. Alle 21,30 spettacolo i «Block Notes Music Team».

COMETA MUSIC HALL
DISCOTHEQUE MUSIC hall
Statale 211 - SALE (AL)
tel. 0131/84.108

DISCOTECA
LA NOTTE DIVENTA PARTY
ogni
Sabato e Domenica
nuove emozioni con i D.J.
- MARCO FERRETTI -
- MARTIN FREEZ -
- PILL THE [illegible]

TUTTI I MARTEDI'
Anni 60
dal vivo
MARTEDI' [illegible] SETTEMBRE
A [illegible]
RITORNANO GLI
«HOMO SAPIENS»

BALLO LISCIO
VENERDI' 6 SETTEMBRE sera
[illegible]
DOMENICA 8 SETTEMBRE sera
BRUNO [illegible]
VENERDI' [illegible] SETTEMBRE
FRANCO [illegible]

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

Master è... tutto questo lo spettacolo
Master ... una musica un'emozione, un ricordo
Master [illegible]
S.S. Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL) - Tel. (0131) 758.246

VENERDI' [illegible] SETTEMBRE - [illegible] 1
MAURIZIO BIANCHI
Master 2 DISCOTECA con HOT LINE MUSIC

[illegible] SETTEMBRE - [illegible] 1
RUSPA
Master 2 DISCOTECA con HOT LINE MUSIC

VENERDI' 13 SETTEMBRE - [illegible] 1
CAMILLO SANTAMARIA
Master 2 DISCOTECA con HOT LINE MUSIC

MARTEDI' 10 [illegible]
CONTINUANO I DIVERTENTI PAZZI
MARTEDI' ANNI 60
DEL MASTER
MUSICA PER DIVERTIRSI
EMOZIONANTE, DIVERTENTE, ALLEGRA SERATA ALL'INSEGNA DELLA MUSICA
BY ELVIO PIERI
INGRESSO UNICO L. 5000

aria condizionata - HOT LINE MUSIC - BY D.J. CUCKY L.J. SHOW BY MAPO

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Savigliano, domani e domenica è in programma la prima rassegna dedicata ai giovani

Arriva il Festival della creatività

Sul palco allestito in piazza del Popolo spettacoli di teatro, comicità, danza e mimo con ingresso libero
Rock, jazz e blues con i gruppi Aforisma, Harmony e Stormlords. Due mostre a cornice dell'iniziativa

SAVIGLIANO. Si chiama «Festival della creatività giovanile» la manifestazione che animerà la città domani e domenica. E' la prima iniziativa a livello cittadino per dare spazio alle idee dei ragazzi di Savigliano.

Partendo dal presupposto che le città esistono molto forti di creatività, spesso inespresse, l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e l'appoggio della Fiat Ferroviaria, ha allestito in piazza del Popolo un palcoscenico sul quale per due giorni sfileranno gruppi di giovani, che si esibiranno in diverse forme di spettacolo.

Nel corso della manifestazione saranno allestite due mostre delle associazioni Ashas (Associazione solidarietà handicappati Savigliano) e Casa di Prima Accoglienza.

Domani sera alle 21 saranno di scena «I sociologi urbani», ovvero Manuela Bonino e Roberta Sandon, che proporranno un genere comico-brillante; Giorgio Salomone e Emanuele Forgia si cimenteranno nelle imitazioni e nel cabaret. E' ancora musica blues e Anni Sessanta con gli «Harmony» (Massimo Tesio, Luciano Bianco, Enrico Gallo, Gianni Bianco e Marco Aigotti) e il rock degli «Aforisma» (Livio Correndo, Alessandro Massato, Marco Campana, Mauro Borello, Mo[illegible] Bellandi). Infine il «Laboratorio teatrale dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici» proporrà un nuovo spettacolo.

Domenica il festival proseguirà con un nutrito programma di appuntamenti in cartellone.

I protagonisti saranno Guido Fea, Stefano Busiello e Lucia Cussino (recitazione, mimo e danza); «More welcome [illegible] weary bands», ovvero Antonio Ficetti, Massimo Madala, Gabriele Grosso e Giovanni Gullino (rock, jazz e blues); il gruppo artistico «Il nodo» (teatro e recitazione); «Stormlords», Mario Bosio, Luca Inaudi, Paolo Marengo, Davide Peretti e Fabio Lanfranco (rock sinfonico). Presentano le [illegible] Gabriella Arese e Massimiliano Gosio; l'ingresso è libero. **[p. b.]**

ASTI E CARAGLIO: DILETTANTI IN SCENA AD ASTI E CARAGLIO

ASTI. Giunge al termine la rassegna «E... state a teatro», dedicata alle compagnie amatoriali di Asti. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, ha portato dodici gruppi in una ventina di paesi dell'Astigiano, ottenendo un grande successo e mantenendo alta [illegible] oltre mille spettatori ogni sera.

Domani saranno di scena i «Tira tardi», guidati da Bruno Messaglia, a Isola Villa. Presenteranno la commedia «Gioia, la culpa a è tuta dla siensa», liberamente tratta dal vaudeville «Le pillole d'Ercole» di Hennequin, tradotto in piemontese dallo stesso Massaglia. La regia è curata da Gian Piero Biello.

A Castell'Alfero reciteranno gli attori dell'«Erca» di Nizza, compagnia da tempo attiva nell'Astigiano. Interpreteranno la farsa musicale «La camula gelusia» di Carlo Gallo, con la regia di Dedo Roggero Fossati.

A Robella, sulla pista «Belvedere», ci sarà invece la compagnia astigiana «Merionette & burattinai», guidata da Domenico Bussi, che porterà in scena la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21, l'ingresso è libero. **[c. f. c.]**

CARAGLIO. Storia e fascino della ribalta, del teatro piemontese, quello delle Torino Belle Epoque, fino ai nostri giorni. Chi racconterà stasera alle 21 al teatro «Ferrini» quello spaccato della vita delle scene è Giorgio Molino, un «animale da palcoscenico» che vanta quarant'anni di gloriosa attività.

Questa commedia [illegible]le, che ha scritto e che porta in scena con Fulvia Roggero, Sonia Fignatti e Lorena Ambrogio, è stata pensata per inaugurare il teatro Macario, nell'ottica della prosecuzione di quel genere di spettacolo leggero ma non banale, in cui il grande attore era maestro.

«Metti una sera in [illegible] fa rivivere, tra sketch e musica, ambienti e gusti [illegible] parsi: sono le battute dell'avanspettacolo che oggi [illegible] allora strappano la risata; sono le gag alla Petrolini, alla [illegible] Rege, antesignani di molti comici attuali, che da loro hanno imparato.

Giorgio Molino combatte con il sorriso e la battuta la [illegible] battaglia. Non c'è solo la nostalgia per i [illegible] tempi che furono», c'è la voglia di conservare un patrimonio culturale che ha fatto divertire quattro generazioni. Il biglietto d'ingresso [illegible] 10 mila lire. **(v. p.)**

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Schermi faraonici

Nella Sala 1 del Massimo, in via Montebello 8, il cartellone de «Lo schermo [illegible] faraoni, da Hollywood ai film archeologici» [illegible] oggi alle 16,30 e alle 21,15 [illegible] «compilation» [illegible] oggi. I titoli: «Egitto alla ricerca dell'eternità», «I templi di Abu Simbel», «Autopsia di una mummia», «Champollion - Memorie d'Egitto».

ALESSANDRIA
Cinema all'aperto

Nell'arena estiva dell'Ambra, da stasera fino a domenica, alle 22, viene riproposto «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono.

BIZZA
In [illegible] Renzo Arato

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, recital «Passione in forma di poesia. Incontri di Davide Lajolo [illegible] i poeti [illegible] '900». Protagonista l'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

MONCALVO
Musica organistica

Concerto di musica organistica [illegible] alle 21,15. Suona il giovane Bartolomeo Gallizio, alla chiesa di Sant'Antonio.

ROCCAVIONE
«Moto quiz party»

Nel giardino della discoteca Belsito, nel [illegible] stasera alle 21, «Moto quiz party». Presente Sabrina Ferraro.

SALUZZO
Concerto d'arpa

Nella [illegible] Verdi, [illegible] alle 20,30, concerto d'arpa di Fran[illegible] Fagotto.

LIMONE
Il «Surprise party»

La discoteca «La lanterna» ripropone stasera alle 22 il «Surprise party». Animano i dj Claudio e Tiziana alla consolle. Ingresso libero.

SANTO STEFANO BELBO
Film su Pavese

«Cesare Pavese, [illegible] di un quarantennale», è il titolo del lungometraggio di Franco Vac[illegible] proiettato [illegible] alle 21, in piazza Confraternita.

CUNEO
Commedia dialettale

Stasera alle 21 al teatro Tenda, la compagnia amatoriale di [illegible]ta [illegible] presenta la [illegible] media dialettale «Me barba che l'è arivà da l'America».

CONTENGLIA
Arie d'opera

Stasera, nella chiesa delle Pieve (Cuneo), concerto di arie d'opera del Settecento dedicato a Clemente Granata, compianto giornalista de «La Stampa». Il soprano Patrizia Capello, il baritono Sergio Bensi e Lydia Bevilacqua al pianoforte eseguono brani di Mozart, Pergolesi, Cimarosa, Galuppi. Prime note alle 21.

MANTA
Ancora «Canzone d'autore»

Nel cuneese, si svolge stasera alle [illegible] alla discoteca Top Sound la seconda semifinale del concorso «Canzone d'[illegible]. L'ingresso costa 7 mila lire.

VERNANTA
La «Fa Sol Band»

Si esibisce stasera in piazza Ranzoni [illegible] Blue Band». Il gruppo novarese, guidato dal leader Gigio Fasoli, presenta il suo nuovo lp «Tempo Totale».

VINTIMIGLIA
Un bluesman e tre dj.

Si balla ancora all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa se-

ra la musica a tendenza è proposta da Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. Nell'angolo riservato alla [illegible] dal vivo, si esibisce il bluesman statunitense Wayne Cooper.

GRUGLIASCO
Rock «live»

Il gruppo rock «B.a.t.s.» è protagonista [illegible] al videobar «La Piscina», nel parco Vittime di Bologna del centro nel novarese. Orario: 21,30.

PELLA
«Dilettanti allo sbaraglio»

Il locale festivai nel [illegible] contempla alle 21,30 lo spettacolo «Dilettanti allo sbaraglio».

ROASIO
Se[illegible] «dance»

Alla disco[illegible]losa Shocking», nel vercellese, è di scena stasera «H», il deejay di «I like it».

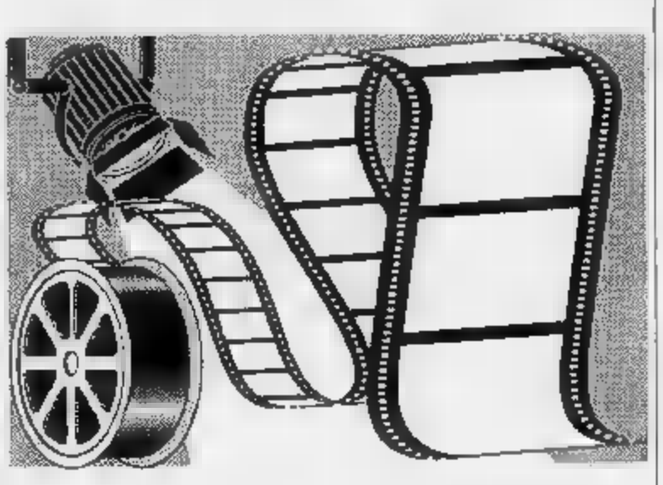
VERCELLI
«Estasy»... la sorpresa

Stasera riapre l'«Estasy» di via Marsala. Ospite d'onore e madrina ..... a sorpresa.

COSSE
Festival alla fine

Termina oggi il Festival internazionale del film naturalisti[illegible] Alle 15: «Visione», «Lo scoiattolo dalle sette vita» e «L'aquila giapponese»; alle 21, «Viaggio al fiume dimenticato» e «Il mondo segreto dei pipistrelli».

STASERA AL CINEMA



Il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowall (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo nascondono il segreto dietro macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi evidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Tel. 0131/42.644
Orario: 18
Lire 9000/Pist. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Tel. 42.079
Orario: 22,15
Lire 5000

I ragazzi degli anni '50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

Corso
Tel. 58.050
Orario: 20
Lire 9000/7000

Film vietato ai minori di [illegible]

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 18
Lire 7000/5000

Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, [illegible] Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima [illegible] al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Galleria
[illegible] 252.112
[illegible]: 20

Tartarughe Ninja II: il segreto di Ooze
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Tel. 42.707
Orario: 20
Lire 9000/7000

Ariston
Tel. 0144/52.965
Galleria 6000
Platea 5000

[illegible]
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati. 1h 35' **Thriller**

Cine Poli
Tel. 0142/2081
Orario: 20
Lire 5000

Robin Hood - La leggenda
di John Irvin con Patrick Bergin, Uma Thurman, Jürgen Prochnow (Usa '91) — Nell'Inghilterra del '200 povera e malgovernata l'arciere Robin Hood si batte generosamente contro ricchi ed usurpatori. N.V. 1h 42' **Avventura**

Moderno
Tel. 2816
[illegible]: 15,30
Lire 6000/5000

Piccola peste
di D. Dugan con M. Oliver, J. Astor, [illegible], J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incoraggiabile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Vittoria
Tel. [illegible]
Orario: [illegible]
Lire [illegible]

Apaches, pioggia di fuoco

[illegible]
Tel. 0143/75.436
Lire 7000/5000

Film vietato ai [illegible] 18 [illegible]

Iris
Tel. [illegible]
Orario: 15
Posto unico lire [illegible]

Replay di un omicidio - F/X 2
di R. Franklin con Bryan [illegible], Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un [illegible] che [illegible] nel cinema [illegible] rando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare [illegible] maniaco criminale. N.V. 1h 50' [illegible]

Moderno
Tel. 78.290
posto unico 7000

Weekend con il [illegible]
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, Il. Silverman, T. Ki[illegible] (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il [illegible] Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Ragazzi fuori
di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucamia (Italia '90) — Dopo [illegible] la vita, tra violenza e [illegible] criminale, di sette ragazzi divenuti [illegible] troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Tel. 0143/81411
Orario: 20,15
Posto unico lire 6000

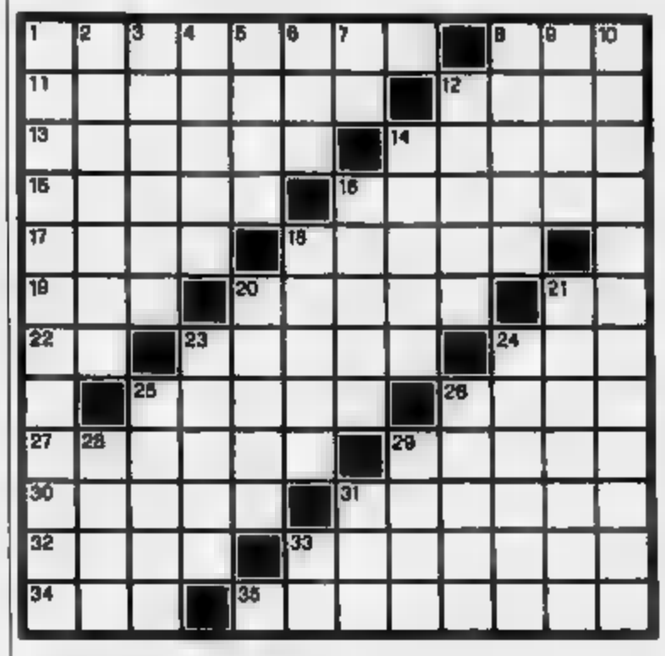
Parco [illegible]
Tel. [illegible]
Orario: 21,15
Posto unico lire 5000

Ragazzi fuori
di Marco Risi con S. Termini, F. Benigno, G. Lucamia (Italia '90) — Dopo il cercare la vita, tra violenza e sottocultura criminale, di sette ragazzi divenuti uomini troppo presto a Palermo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

[illegible]ociale
Tel. 661.326
Orario: 15
Posto unico lire 7000

Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Tritare, sminuzzare. 8. Figlio di Noè. 11. Che ha lo stesso incarico, o uno similare. 12. Immensa distesa d'acqua. 13. Provincia abruzzese. 14. Un vino da pasto. 15. Si consultano in viaggio. 16. Corridoi d'ospedali. 17. Passe [illegible]. 18. Isola del Mediterraneo. 19. C'era prima dell'IVA. 20. L'isola fatale ad Arianna. 21. Democrazia Proletaria. 22. Simbolo del cobalto. 23. Crescono due volte. 24. Un disperato appello. 26. Attrezzo del contadino. 28. Affliggono l'umanità. 27. Principio, esordio. 29. Materiale per imbottiture. 30. Le curano i collezionisti. 31. Proprio l'ugola. 32. [illegible] bene alla salute. 33. Truppe da sbarco Usa. 34. Ha sede a New York [illegible]la). 35. Cittadini liguri.

VERTICALI. 1. Lo sport dei moderni centauri. 2. Il nome di Vespucci. 3. Complesso polifonico. 4. Allegro, giulivo, contento. 5. Dati anagrafici. 6. Parte della stringa. 7. In fondo... al baratro. 8. Un olio scadentissimo. 9. Uomini straordinari. 10. Di trasmigrazione dell'anima. 12. Arbusto sacro a Venere. 14. Parti della braccia. 16. Categoria sociale indiana. 18. Un frutto tropicale. 20. Canzoni monotone e tristi. 21. Nome spagnolo di donna. 23. Un'impresa comunale. 24. Si [illegible] per lavarsi. 25. Pregi del carattere. 26. [illegible]e, patriota veneziano. [illegible] Gas illuminante. 28. Appellativo episcolare. 31. Titolo onorifico (abbrev.). 33. Brevissima obiezione.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

I	M	P	E	R	I	Z	I	A	■	P	E	
N	I	A	G	A	R	A	■	G	O	A	L	
D	E	C	I	M	I	■	C	E	R	V	I	
I	L	A	R	E	■	T	A	N	D	E	M	
S	E	T	A	■	O	O	R	T	E	S	I	
■	■	■	S	A	S	S	I	■	E	N	■	
■	■	■	O	L	T	O	■	M	■	A	■	
R	O	M	A	N	Z	I	■	F	I	A	T	
B	R	A	N	D	A	■	C	A	L	D	O	
A	N	I	C	E	■	M	I	S	T	E	R	
T	E	S	I	■	D	I	S	O	O	L	I	
I	O	■	A	U	T	O	L	I	N	E	E	

Y10 Mia

Le versioni Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savermatic.
Lubrificazione specialistica Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS + Supermultigrado

UN ABITO CREATO SU MISURA.

Dentro, la morbidezza luminosità dell'Alcantara® in tre nuovi raffinati colori. Fuori, l'esclusiva luminosità dei colori metallescenti®: il Verde Derby, il Blu Madras e il Viola. Ovunque lo stile Y10. Y10 Mia. Nessun'altra è così tua.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA.

RIPARAZIONI ELETTRONICHE
AUTORADIO - TV - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
AOSTA
C.so Saint Martin de [illegible] n. 81/A
Tel. (0165) [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

RIPARAZIONI ELETTRONICHE
AUTORADIO - TV - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
AOSTA
C.so Saint Martin de Corléans n. 81/A
[illegible], (0165) 45.964

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 39

Ieri ■ Verrès

Arrestato un ladro d'auto

[illegible] uomini hanno rubato una «Passat». Sono stati inseguiti dalla Polstrada. Uno dei due è stato bloccato mentre fuggiva.

A PAGINA 38

Indagine in Valle

Uno studio sulla radioattività

Ventiquattro famiglie valdostane saranno oggetto di un'indagine sulla radioattività e sugli effetti del gas radon nelle abitazioni.

PARCHEGGIO DI VIA CARREL

Sigilli anche al garage

■ giudice ha ordinato il sequestro anche [illegible] parte [illegible] del parcheggio. I proprietari della auto in [illegible] hanno comunque potuto portare fuori le vetture.

Claudio Laugeri A PAGINA 39

A PAGINA 40

Soluzione originale

Una funicolare sotterranea per Chamois

Probabilmente entro il 1995 sarà in funzione una funicolare [illegible] rotaia sottarranea tra Antey e Chamois.

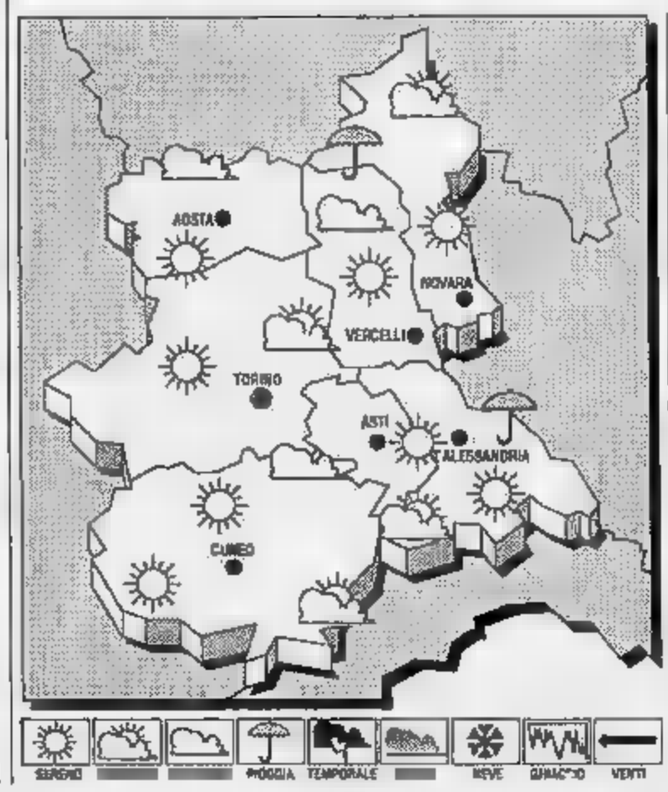
A PAGINA 40

Giro della Valle

Un sovietico insegue il leader

Nella tappa di ieri [illegible] Giro della Valle, vinta da Belli, il capoclassifica Lanfranchi è [illegible] avvicinato [illegible] russo Bobrike.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Sulle zone [illegible] meridionali italiane permane un flusso di aria umida e moderatamente instabile. Una perturbazione proveniente [illegible] dall'Europa settentrionale [illegible] sta avvicinando [illegible] alpino.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle [illegible] più meridionali. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli.

TENDENZA DEL [illegible] nuvoloso ■ coperto con precipitazioni temporalesche localmente ■ forte intensità. Temperature in diminuzione.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 26; min: 15; media: 16

UN [illegible]
Max: 27; min: 18; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 26 — [illegible]
Alessandria 27 — Asti 25
Cuneo [illegible] — Vercelli 27

Il Sole sorge [illegible] 6,56 e tramonta alle 19,59. La **Luna** si leva [illegible] 4,18 e [illegible] alle 18,43.

Sulla proposta dell'uv presa di posizione dei segretari di quattro partiti di maggioranza

«Indipendentisti avventurieri»

«Non esistono attualmente insofferenze con lo Stato italiano tali che possano giustificare certe idee»
Gremmo contro la maggioranza: «Sì [illegible] regione europea delle Alpi, ma l'idioma locale è il patois»

AOSTA. La proposta di fare della ■ Valle d'Aosta [illegible] «Stato indipendente» ha provocato una frattura nella maggioranza che governa la regione. Roberto Gremmo, consigliere regionale dell'union autonomista pensionati, movimento che di questa coalizione fa parte, contrariamente a quanto hanno fatto gli altri partiti del cartello ■ maggioranza, ha sposato le tesi uv.

Gremmo nella conferenza stampa di ieri si è premurato ■ affermare che «quello intorno al futuro assetto della Valle è un dibattito ideologico che non tocca i rapporti di maggioranza». Gremmo, [illegible] lascerà la poltrona di segretario del Consiglio. Il consigliere regionale ha però detto che «l'uv ha lanciato un appello per lottare insieme contro il centralismo [illegible] di stampo meridionale. Su questo terreno [illegible] sto dalla parte dell'uv».

Per il consigliere dell'uap «è però ora di finirla di contrabbandare il francese come la lingua del valdostano. L'idioma del valdostano è il patois. E' [illegible] sbagliato continuare a pensare che la Valle finisca al Piccolo San Bernardo. Ci vuole invece una "grande regione federata delle Alpi" in [illegible] nuova Europa delle regioni». Gremmo ha concluso dicendo che «come da autostoppista sono salito sulla vettura della maggioranza perché ne condividevo ■ programma, sono pronto a salire sull'auto targata uv per lottare per una autonomia seria».

Mezz'ora prima, nello stesso palazzo, ma un piano sopra, ■ segretari dei partiti che partecipano al governo regionale hanno invece criticato duramente l'iniziative dell'uv. [illegible] documento sottoscritto [illegible] adp, pri, psi, pds, esprime «preoccupazione e forte dissenso» e condanna «l'avventurismo e l'improvvisazi[illegible] dimostrate in questi giorni dall'uv».

Per Alder Tonino (pds) «nell'iniziativa dei rappresentanti della sinistra laica, progressista e autonomista, che dell'evoluzi[illegible] in [illegible] federativo dello Stato italiano hanno fa[illegible] oggetto dei loro congressi, non c'è volontà [illegible] o differenziazione da questa maggioranza e dalla dc». Tonino ha detto che «sono da condannare il metodo e i contenuti dell'iniziativa. Partire dallo "Stato sovrano" per rivendicare l'autodeterminazione è pericoloso e sbagliato». Bruno Milanesio (psi) ha stroncato il progetto uv. «E' un'invenzione che sul piano politico non [illegible] a nulla».

L'esponente socialista [illegible] poi sostenuto che «quanto proposto dall'uv[illegible] ha in Valle fondamenti storici, né sociali, né politici, né economici. I valdostani si sono battuti nel Risorgimento sotto le bandiere di [illegible] Savoia - ha detto Milanesio - per l'unità d'Italia, hanno combattuto nelle Resistenza per sconfiggere il fascismo accentratore e autoritario per [illegible] re a uno Stato democratico. Il [illegible] statuto è figlio di queste lotte e di questo Stato e oggi non si può rinnegare tutto».

Per il repubblicano Pier Carlo Rusci «l'indipendenza [illegible] è il problema cui guardare. Dobbiamo lavorare per costruire uno [illegible] [illegible] che legiferi poco e [illegible] materie specifiche e che dia invece massima [illegible] unzione di responsabilità, e quindi di potere, alle Regioni. L'iniziativa dell'uv ha giustificazione solo [illegible] servirà a riaprire il dibattito sull'autonomia e sul federalismo».

E Giovanni Bois, segretario degli adp ha chiuso con fermezza la questione. «Certe rivendicazioni non devono essere esasperate. Non esistono attualmente insofferenze con lo Stato tali che possano giustificare certe prese di posizione. La Valle deve continuare a essere autonoma, ■ [illegible] [illegible] che deve però essere valorizzata».

Alessandro Camera

VALLE D'AOSTA INDIPENDENTE

FAVOREVOLI	SEGGI IN REGIONE
UNION VALDOTAINE	12
[illegible] TE - PENSIONATI	1
CONTRARI	
DEMOCRAZIA CRISTIANA	7
[illegible] DEMOCRATICO DELLA [illegible]	6
PARTITO SOCIALISTA	3
AUTONOMISTI D[illegible]	2
PARTITO REPUBBLICANO	1

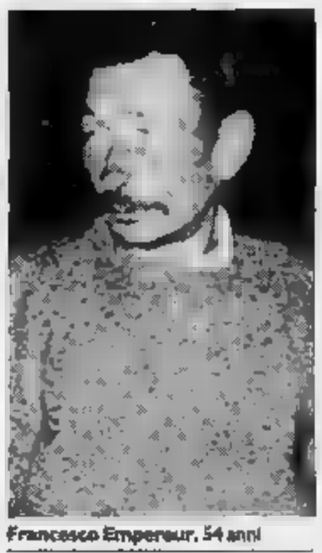
Accusato di furto e porto d'armi

Dopo 2 giorni si costituisce

VILLENEUVE. [illegible] Empereur (dett■ François), ■ anni, ■ Aymavilles, ex guardaparco, ■ è costituito ieri sera alle 21 ai carabinieri ■ Villeneuve. L'uomo era ricercato da due giorni. Deve rispondere ■ furto, porto abusivo di arma da fuoco ed evasione. Dopo averne raccolto la deposizione, i militari lo hanno condotto in [illegible] a Brissogne. Oggi potrebbe avere un'udienza davanti al giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci oppure [illegible] già processato con [illegible] direttissimo.

I fatti. Empereur era stato sorpreso dai guardaparco all'una e mezzo del mattino ■ mercoledì mentre stava scendendo a Valle, p[illegible] distante da Nomenon. Nello zaino [illegible] alcuni pezzi di stambecco. Le guardie lo hanno portato ■ una caserma e poi alla sua baita. La pistola era ■ un buco nel pavimento, ■ [illegible] ■ uno stambecco in un altro [illegible] scondiglio.

L'uomo ha chiesto alle guardie di poter andare a recuperare alcuni bovini che si erano allontanati dal gruppo, nei prati intorno alla [illegible]ta. Approfittando di un attimo di distrazione delle guardie è fuggito. Inutili le [illegible] ve ricerche con l'aiuto anche di due elicotteri. Ieri, [illegible] consiglio del [illegible] avvocato, ha deciso di costituirsi.



Francesco Empereur, 54 anni

A PAGINA 38

Courmayeur, i gestori della discoteca «Le clochard» stanno raccogliendo tutti i documenti

«Chiederemo la riapertura del locale»

La chiusura è causata dalla [illegible] di autorizzazioni

COURMAYEUR. «Stiamo raccogliendo i documenti ■ le autorizzazioni per presentare al giudice [illegible] di dissequestro». Parla l'avvocato Claudio Soro, [illegible] dei gestori della discoteca «Le clochard» di Courmayeur, chiusa lunedì dalla polizia giudiziaria e dai carabinieri. Le motivazione: [illegible] le autorizzazioni e l'abitabilità, le licenze risalgono al '74. Sul certificato sanitario di allora («che [illegible] valgono [illegible] autorizzazioni» spiegano in procura) non sono indicati ■ giorno del sopralluogo dell'ufficiale sanitario e le modalità dell'ispezione.

«Abbiamo richiesto in questura ■ copia del certificato di abitabilità - spiega l'avvocato Soro -. In Comune non l'abbi[illegible] trovata e negli incartamenti dei gestori non c'era. E' probabile che l'abbiano perduta». Il legale [illegible] di riuscire a raccogliere entro lunedì o martedì della prossima settimana ■ materiale necessario per l'istanza di dissequestro.

«Pagheremo per le irregolarità e sanaremo la situazione procurandoci i certificati e ■ autorizzazioni» aggiunge l'avvocato.

In paese 50 abitanti della frazione Dolonne (dove c'è la discoteca) hanno firmato una petizione per segnalare «la sgradevole situazione nella quale ormai si trova da 17 anni il villaggi[illegible] La causa [illegible] disagio sarebbe «Le clochard». Il documento è stato inviato ai carabinieri ■ al sindaco di Courmayeur e ripercorre le tappe delle lamentele.

Nel '75, pochi mesi dopo l'apertura del locale, gli abitanti di Dolonne avevano presentato alle autorità una petizione con 41 firme «sottolineando le loro lamentele con la speranza di una tutela dei loro diritti». Il documento [illegible] ha sortito alcun risultato.

Tre anni dopo 65 firmatari si sono rivolti alle autorità regionali e comunali «per fare ancor[illegible] presente il perdurare e l'aggravarsi della situazione». Nell'84 gli abitanti di Dolonne hanno deciso di rivolgersi all'avvocato Marisella Chevallard: i gestori della discoteca sono stati processati e condannati.

Ora il rumore è diventato di [illegible] assordante, le file di auto «stringono d'assedio il villaggio di Dolonne, impedendo agli abitanti di poter uscire ■ [illegible] a casa propria». I firmatari dell'ultima petizione citano anche un altro dato: i cento interventi delle forze dell'ordine per cercare di portare la situazione al■ normalità. Nemmeno questo ■ servito. «Non potendo più reggere questa situazione» i 50 abitanti che hanno sottoscritto la petizione hanno deciso di rivolgersi ancora una volta alla Giustizia.

[r. s.]

BLÌ BLÒ ... sono [illegible] le prime NOVITÀ'

FOTO STUDIO MILANO

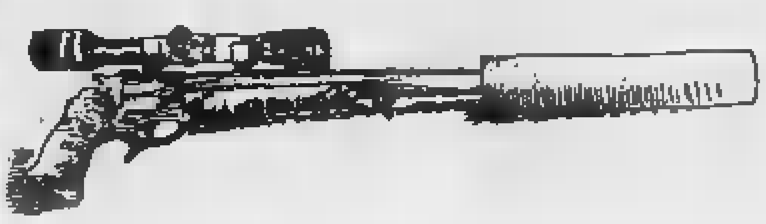
BLÌ BLÒ *abbigliamento*
donna - uomo - scarpe

[illegible]A - Piazza Vittorio Veneto, [illegible] Galleria nuovo centro giardini
Tel. 015/29.916 *DONNA* tel. 015/29.067 *UOMO* 015/30.607 *SCARPE*
APERTI ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO - ORARIO CONTINUATO 9,30 - 19,30 TUTTI I [illegible]

L'ex guardacaccia ricercato da due giorni si è consegnato ai carabinieri

Il bracconiere si è costituito

Era stato sorpreso [redacted] stambecco fatto [redacted] pezzi, [redacted] altro [redacted] nascosto nella baita in montagna. I carabinieri gli hanno sequestrato [redacted] pistola «Thompson 222» con silenziatore



Francesco Empereur (a destra) con l'avvocato Claudio Soro, mentre entra nella stazione dei carabinieri di Villeneuve. Sopra, la pistola Thompson calibro 222 sequestrata all'ex guardaparco (arresto)

VILLENEUVE. Si è costituito ieri [redacted] ai carabinieri di Villeneuve Francesco Empereur (detto François), 54 anni, [redacted] guardaparco, di Aymavilles, ricercato da due giorni. E' [redacted] alcune pesanti accuse: innanzi tutto di evasione per essere scappato dopo l'arresto, di aver ucciso e rubato due stambecchi [redacted] del porto abusivo di una pistola «Thompson» calibro 222. L'uomo è rimasto oltre un'ora e mezza in [redacted] poi è stato portato in carcere [redacted] Brissogne.

Non è ancora stato deciso se sarà processato oggi per direttissima oppure se l'arresto sarà sottoposto [redacted] udienza [redacted] convalida davanti al giudice dell'udienza preliminare, Guido Bufardeci. Poco prima delle 21 ha i[redacted] il suo avvocato, Claudio Soro, vicino [redacted] campo sportivo, sulla strada che dal paese porta alla Valsavarenche, [redacted] insieme sono andati in caserma.

Francesco Empéreur [redacted] stato sorpreso dai guardaparco l'altra mattina all'una [redacted] mezza mentre stava scendendo a valle, poco distante da lo[redacted] Nomenon, dove l'uomo possiede una baita. Nello zaino aveva alcuni pezzi di stambecco.

Le guardie lo hanno portato nella casermetta vicino [redacted] sua baita e gli hanno chiesto di spiegare la provenienza di quei resti. L'uomo ha così ricostruito l'accaduto: «Volevano legarmi, [redacted] io ho detto che [redacted] stanco e volevo andare a dormire nella mia baita - racconta Empereur -. Così in quattro mi hanno accompagnato alla [redacted] rimasti con me fino all'alba».

I guardaparco hanno cercato ovunque: la pistola «Thompson», munita di cannocchiale e [redacted] canna modificata per l'innesto del silenziatore, era in un buco nel pavimento, la carne [redacted] uno stambecco in un altro nascondiglio [redacted] pochi passi.

Appena si è fatta luce, Empereur è uscito dalla baita seguito dalle 4 guardie. Ha incominciato a fingere di controllare i bovini, poi [redacted] maturato l'idea per fuggire. «Ho detto che andavo [redacted] prendere tre mucche rimaste isolate [redacted] una cresta - dice ancora -. Le guardie mi hanno creduto [redacted] mi hannolasciato fare. [redacted] volta lontano [redacted] sono più riusciti a raggiungermi, ho ancora le gambe buone, riesco [redacted] correre velocemente».

Guardaparco, forestali, carabinieri hanno setacciato i boschi [redacted] l'aiuto di due elicotteri senza successo. I posti di blocco di polizia e vigili urbani lungo la statale e le strade [redacted] di accesso alle vallate laterali hanno ottenuto lo [redacted] risultato. Durante la perquisizione nell'alloggio dell'ex guardaparco a Aymavilles, i carabinieri hanno trovato una carabina calibro 22, poi risultata denunciata.

Ieri François Empereur si è [redacted] in contatto [redacted] il suo avvocato che gli ha consigliato di costituirsi. L'uomo [redacted] già [redacted] condannato nell'83 per bracconaggio [redacted] furto di due stambecchi: la pena [redacted] di 8 [redacted] con la condizionale [redacted] 500 mila di multa, oltre [redacted] risarcimento danni di 15 milioni [redacted] 100 mila all'Ente Parco. [c. lau.]

[redacted]

Sono stato premiato con merce scaduta

Giovedì 22 agosto ho partecipato [redacted]a caccia al tesoro svoltasi a Châtillon e in premio ho ricevuto tra l'altro una scatola di biscotti e una di brioches offerti dai commercianti del paese, scaduti da diversi mesi. Questa lettera la rivolgo ai negozianti di Châtillon: se davvero vogliono partecipare alle premiazione domino prodotti non scaduti che div[redacted] non avrebbero venduto.

[redacted] firmata, Châtillon

Il [redacted] c[redacted] ricchezza

Poche note in merito a quanto scritto [redacted] a me indirizzato dalla segreteria regionale dell'Enpa. Saranno le mie ultime osservazioni sull'argomento per rispetto ai lettori e per [redacted] approfittare della disponibilità della rubrica. Non vi sono stati risultati molto brillanti da parte dei responsabili dell'Enpa, per rispondere alle mie lettere, [redacted] in termini di contenuto né per la logica delle considerazioni. Intanto mi viene [redacted] ragione per quello che [redacted] una futura richiesta di fondi pubblici «un giorno o l'altro». Inoltre i responsabili dell'Enpa [redacted] mi hanno dato nessuna risposta sul problema [redacted] conigli selvatici sterminati dalle banne. E [redacted] i responsabili dell'Enpa sembrano ignorare quanta par[redacted] di qu[redacted] tragga occupazione e conseguenti benefici economici dalla pratica venatoria. Mi riferisco a fabbriche, negozi, riserve, allevamenti eccetera. Qualcuno si dovrebbe anche chiedere quanto denaro entra nelle casse dello Stato e delle Regioni attraverso le esazioni [redacted] diritti su concessioni governative, permessi, licenze, carnets ed altro. Il «mondo venatorio» crea ricchezza. Parlando in termini molto franchi invece l'Enpa crea solo spese, alcune delle quali non giustificate e [redacted] carico di tutti. Dubito inoltre che i responsabili dell'Enpa [redacted] sappiano il significato della parola «abbiante». Concludo [redacted]gurandomi che questa amata [redacted] d'Aosta possa rimanere opulenta anche dopo il 1992, prima [redacted] tutto per gli uomini che in [redacted] vivono, poi per gli animali e infine... anche per l'Enpa.

Donato Lojudice, Aosta

[redacted] poco [redacted] magnetiche

Ho letto con attenzione la missiva di un vostro lettore apparsa sull'edizione [redacted]dì [redacted] settembre, contenente lagnan[redacted] circa la [redacted] a reperire le monete da inserire negli appositi parchimetri dislocati nelle vie cittadine. Ho constatato con sommo piacere che il lettore in questione, pur esprimendo giuste perplessità su tali inconvenienti, riconosce però [redacted] della scelta operata [redacted] pubblica amministrazione aostana di introdurre anche nella [redacted] città i parchimetri che permettono, [redacted] sempre ricorda il lettore, [redacted] riuscire a rendere disponibili dei posti macchina». E questo al di là dei piccoli inconvenienti lamentati. Penso che sia molto positivo che l'opinione pubblica si stia rendendo conto della giustezza dalle nostre scelte.

Per quanto attiene alle difficoltà lamentate, desidero infor[redacted] l'amico lettore e l'opinione pubblica che sono in corso di preparazione le tessere magnetiche che saranno disponibili presso le rivendite di tabacchi e giornali, nonché presso gli addetti alla sorveglianza dei parcheggi. Qualche giorno [redacted] pazienza, caro amico lettore, non toglie nulla alla validità che [redacted] stesso, con molto buon senso, ha saputo apprezzare. Ben vengano dunque i suggerimenti dei cittadini che [redacted] di tenere sempre nella giusta considerazione.

Silvestro [redacted]
assessore ai Lavori pubblici
[redacted] Comune di Aosta

Chi elimina [redacted] batterie?

Percorrendo rue [redacted] Rochère, per arrivare in via delle Betulle, appena dopo il sottopasso della superstrada per il [redacted] Bianco, si nota una catasta [redacted] vecchie batterie d'auto a fianco dell'apposito contenitore blu per pile scadute a uso domestico. [redacted] chiaro che le batterie non dovrebbero [redacted] lì, perché appunto il contenitore serve per raccogliere le pile delle radio e [redacted] altri elettrodomestici. [redacted] resta il fatto che le batterie accumulate in quel punto oltre che a creare un'immagine negativa forse sono [redacted] a lungo andare pericolose. Allora si potrebbe fare in modo, intanto, di rimuoverle e poi cercare di spiegare alla gente in [redacted] ancora più chiaro che lì non devono es[redacted] messe. [redacted] ultimo argomento propongo di creare degli appositi contenitore anche per le batterie delle auto.

[redacted] firmata, Aosta

[redacted]

COURMAYEUR. I [redacted]tanti delle associazioni di donatori di sangue di tuta Europa si incontrano in vetta al Mont Dolent, sul massiccio del Bianco. Verrà festeggiata in questo maniera la Giornata europea del dono [redacted] sangue. La manifestazione è stata organizzata con la collaborazione dell'Avis regionale della Valle d'Aosta, presieduta da Ivo Del Degan. Durerà due giorni: oggi e domani. Per chi parteciperà [redacted] Giornata del donatore dal versante italiano [redacted] montagna sono previsti due diversi programmi, adatti sia per coloro che non vorranno compiere l'ascensione sia per gli alpinisti.

Chi non parteciperà alla scalata si ritroverà oggi in Val Ferret, con la possibilità di trascorrere la [redacted] in tenda [redacted] campeggio Tronchey e, grazie ad un accordo, mangiare nei ristoranti «Tronchey», «Da Giulietta» o «La Vachey».

Per domani mattina [redacted] previste escursioni libere nella zona oppure una passeggiata guidata fino [redacted] ghiacciaio Pré-de-Bard, a quota 2100 metri, in fondo alla Val Ferret. Il ristoro, allestito [redacted] cura dell'Avis, sarà consumato [redacted] pressi del rifugio Elena.

Il pranzo è previsto alle 13,30 nel campeggio Tronchey, a cura dell'amministrazione [redacted] di Courmayeur e con la gestione del Comitato del Carnevale della località. Il rientro [redacted] Courmayeur [redacted] previsto per le 18. Un'ora più tardi ci sarà al cena in alcuni ristoranti convenzionati della cittadina. Alle 21 il gruppo verrà trasportato con i pullman [redacted] Chamonix, dove [redacted] previsto il «rendez-vous» internazionale di chiusura della manifestazione; la conclusione della Giornata europea del dono del sangue si svolgerà [redacted] salone «Michel-Croz» della cittadina dell'Alta Savoia con una serata danzante.

La parte più significativa della manifestazione si svolgerà comunque ai [redacted] metri del Mont Dolent. Qui si incontreranno i donatori [redacted] sangue di tutta Europa, che compiranno l'ascensione da vie diverse. Oggi alle 15 gli alpinisti italiani [redacted] ritroveranno al campeggio Tronchey e partiranno per il bivacco «Fiorio», a 2735 metri.

Nelle prime di domani mattina gli alpinisti partiranno per [redacted] vetta d[redacted] montagna dove si incontrano i confini [redacted] Italia, Francia e Svizzera. [redacted] alpinisti-donatori si ritroveranno sulla cima [redacted] deporranno [redacted] targa ricordo. Quindi tutte le [redacted] scenderanno dal versante italiano. Alle [redacted] gli alpinisti saranno portati [redacted] Chamonix per il raduno delle delegazioni e la serata nel salone «Michel-Croz». [g. m.]

Le rilevazioni interessano le case di 24 famiglie valdostane

Controlli [redacted]tiradiazioni

Apparecchi speciali misureranno la presenza di radon, gas sprigionato dalle rocce. L'indagine dell'Usl è condotta [redacted] campione in tutta Italia

CHATILLON. Venti famiglie del Comune [redacted] Châtillon, tre di Challand-Saint-Anselme [redacted] una di Saint-Oyan sono state sorteggiate [redacted] Comitato nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e dall'Istituto superiore di Sanità per un'indagine sulla radioattività naturale e sugli effetti del gas radon nelle abitazioni.

La ricerca è stata fatta in quasi tutte le Regioni italiane e il criterio di estrazione dei nuclei familiari [redacted] rapportato [redacted] numero complessivo dei residenti. L'inchiesta è [redacted] affidata all'Usl. [redacted] consiglio comunale comunicherà ai responsabili dell'Unità operativa di chimica e [redacted] ambientale i nominativi delle famiglie campione. «La maggior parte è nell'ambito [redacted] consiglieri - preannuncia Guglielmo Piccolo, sindaco di Châtillon -. La scelta intende agevolare i tecnici incaricati».

L'indagine ha come obiettivo la verifica degli effetti prodotti dal radon in ambienti chiusi. Questo gas, presente nell'ambiente, si sviluppa [redacted] del suolo e in genere si disperde nell'aria senza lasciare tracce. In alcuni casi può accumularsi in spazi circoscritti e raggiungere [redacted] valori [redacted] concentrazione preoccupante per i cittadini.

L'Ufficio di Igiene pubblica e ambientale sistemerà in ogni abitazione prescelta due sacchetti, incollati alle pareti, uno nella stanza più [redacted] nell'arco delle 24 ore e il secondo in cantina. In questi «dosimetri» [redacted] inserita una scatoletta di plastica che contiene il «rivelatore», cioè una pellicola fotografica particolare. Con speciali trattamenti di sviluppo, gli addetti del laboratorio risalgono [redacted] trazione di radon.

La prima [redacted] dell'esame inizierà il 23 settembre e terminerà il [redacted] Nel [redacted] successivo, dal [redacted] marzo al [redacted] settembre, i dosimetri [redacted] affiancati da un terzo contenitore, in cui è stato introdotto un piccolo cristallo di fluoruro [redacted] litio, sensibile [redacted] radiazioni gamma. Sulla base dei [redacted] raccolti, al Comitato promotore sarà possibile identificare le [redacted] in cui i livelli [redacted] esposizione sono più elevati, organizzare altre indagini e suggerire [redacted] gimenti per la costruzione delle nuove [redacted]

Il sindaco di Châtillon apprezza l'iniziativa: «Il problema di contenere l'inquinamento ambientale impegna in prima persona tutti gli amministratori comunali. [redacted] contento di aderire a un programma attuato per [redacted] tutela della salute pubblica. L'esito potrà tranquillizzarci o incentivare la ricerca [redacted] soluzioni adeguate».

«Una conoscenza più approfondita - dice Giuseppe Aymonod, sindaco di Challand-Saint-Anselme - della situazione del territorio è indispensabile per migliorare la qualità della vita». Ivo Collé, [redacted] cittadino di Saint-Oyan, giudica «interessante un progetto di rilevazione della tossicità. In Valle d'Aosta, secondo [redacted] dei responsabili dell'Ufficio Igiene, [redacted] radiazioni di radon e gamma hanno una concentrazione esigua».

[redacted]

[redacted]

AOSTA

Nati. Alessandro Pasquale; [redacted] Gallo.

Morti. Giuseppe Valenti, 87 anni, pensionato, Aosta; Evaristo Petale, 80 anni, pensionato, Aosta; Maria Melizzi, 89 anni, pensionata, Aosta; [redacted] Petey, 81 anni, Valpelline.

[redacted] Leonardo [redacted] con Rosalia Pesce.

[redacted]LLA VALLE

[redacted]

I marescialli Stella lasciano il servizio attivo

Il comandante della Scuola militare alpina di Aosta, generale Aldo Varda, ha salutato i marescialli maggiori Aldo e Gianfranco Stella, che hanno lasciato il [redacted] attivo. [redacted] sede del comando [redacted] Scuola i due sottufficiali [redacted] reso omaggio alla bandiera; poi alla caserma «Battisti» sono stati festeggiati dai colleghi.

[redacted]

Ancora in calo i transiti nel traforo

Calo di passaggi nel traforo del Gran San Bernardo ad agosto rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nel tunnel italo-svizzero [redacted] transitati in totale 79072 veicoli, 1376 in meno rispetto all'agosto '90, pari ad [redacted] diminuzione dell'1,72 per cento. Sono stati contati [redacted] auto, 10 autocarri e [redacted] camion in meno. Dall'inizio dell'anno [redacted] diminuzione di passaggi è stata del 3,51 per [redacted]to. Il dato è stato riferito ad [redacted] diminuzione di 15055 transiti.

[redacted]

Quasi cento milioni per la Biennale del libro

La giunta regionale ha stanziato 95 milioni [redacted] mezzo a favore dell'assessorato della Pubblica Istruzione. La somma sarà impiegata per la realizzazione della seconda Biennale del libro illustrato per l'infanzia dal titolo «Trentanove illustratori sovietici». La manifestazione si svolgerà dal 15 ottobre al 17 [redacted]mbre nel Centro Saint-Benin.

[redacted]

Nuova [redacted] per il Passo dei Salati

La società Gressoney servizi riceverà un contributo di 5 miliardi e [redacted] milioni dalla Regione. La cifra verrà impiegata per [redacted] realizzazione della telecabina Gabiet-Passo dei Salati.

LA FOTO DEI RICORDI

Courmayeur senza palazzi

Uno scorcio della località ai piedi del Monte Bianco all'inizio del secolo. La torre Malluquin, sulla sinistra, sovrasta ancora le case, [redacted] oggi è in parte «soffocata» dagli [redacted] costruiti negli scorsi decenni.

(COLLEZIONE ASSOCIAZIONE [illegible])

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

[redacted]

AOSTA
Croce [redacted] (0165) [redacted] / 551566
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 3042[illegible]
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0166) 61680
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79466
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
[redacted]
[redacted] lanza: (0125) 300243

[redacted]

Domenica 8 settembre
Aosta: Agip, corso Ivrea; **Monteshell**, via St-Martin; **Fina**, via Carrel; **Tamoil**, corso Ivrea; **Ip**, via P.S. Bernardo; **Esso**, viale F. Chabod; **Mobil**, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (SS. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Esso
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

[redacted]

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Comunale 3, in v. Conte Crotti. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Antey St. André
[redacted] 8-9: Châtillon
[redacted] 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Hone
Distretto 14: Issime

[redacted]

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[redacted] Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, [redacted] Saile
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
[redacted] Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[redacted]
POLIAMBULATORI
Donnas: (0125) [redacted] / 82949
St-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

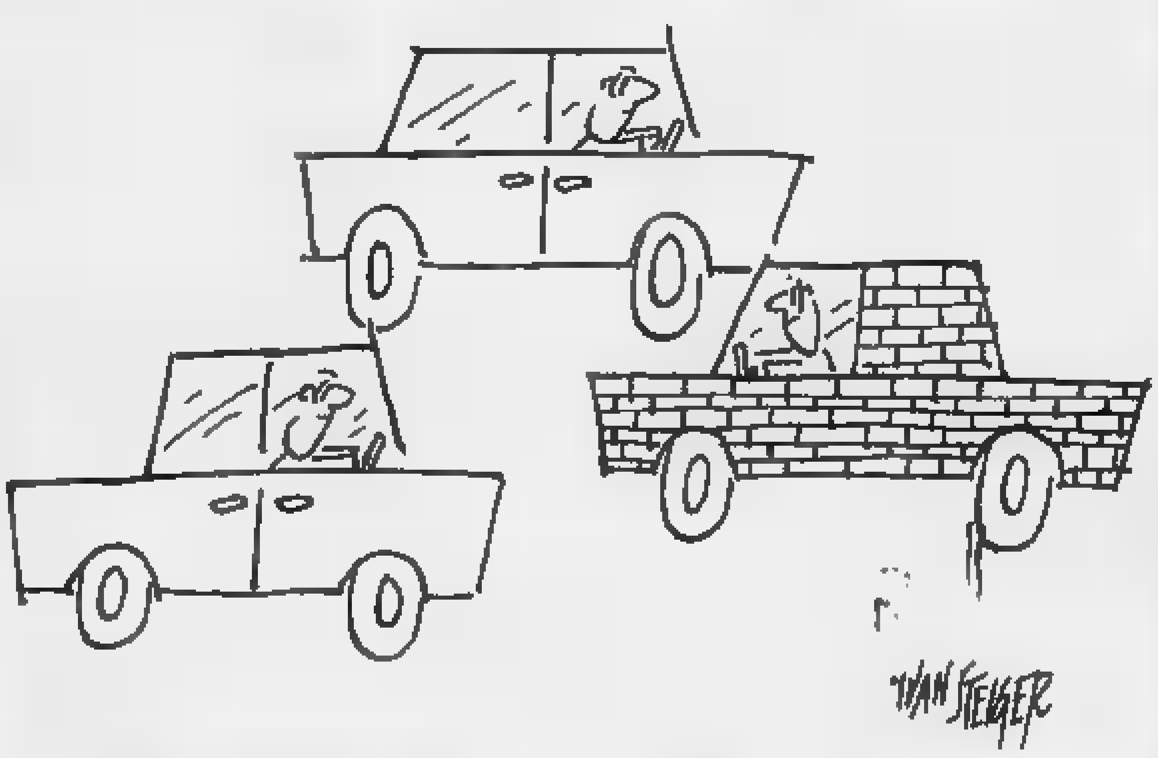
[redacted]

[redacted] (0165) [redacted] / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/948149
Courmayeur: (0165) [redacted]
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78228
Gran San Bernardo: (0165) [redacted]
Gressoney St-Jean: (0125) [redacted]
[redacted] (0165) 809412
La [redacted] (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) [redacted]
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929[redacted]
Villeneuve: (0165) [redacted]

I vigili urbani hanno sequestrato anche [redacted] sotterranei in via Carrel

Sigilli al parcheggio coperto

Il giudice: «Non abbiamo potuto evitare di chiuderlo tutto, è un problema tecnico». Dalla sovrintendenza nessuna spiegazione. Motivo della chiusura: [redacted] una autorizzazione



AOSTA. Su ordine del giudice, i vigili urbani hanno [redacted] i sigilli anche alla parte sotterra[redacted] del parcheggio in via Carrel. «Abbiamo consentito ai proprietari delle [redacted] lasciate nel sotterraneo di portarle [redacted] - spiega il procuratore Mario Vaudano -. Non era tecnicamente possib[redacted] sequestrare soltanto la parte superiore, come avevamo pensato. La rampa di accesso al sotterraneo sarebbe comunque stata esclusa al passaggio».

[redacted] questi giorni i gestori del parcheggio chiederanno alla procura di poter utilizzare comunque la parte sotterranea. «La legge lo prevede - dice an[redacted] Vaudano -. Si [redacted] [redacted]tanto di trovare gli aggiustamenti tecnici».

Ma come è stato possibile costruire un parcheggio che non [redacted]a l'autorizzazione della sovrintendenza ai Beni Culturali? «Non è proprio così - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Maurizio Martin -. Abbiamo avuto una richiesta di costruire una campata di pensilina per consentire alla sovrintendenza [redacted] valutare l'impatto visivo con le mura romane. Da un punto di vista tecnico, non era possibile realizzare soltanto una campata, abbiamo dovuto costruire un'altro pezzo. Tutto qui».

Una volta montata la pensilina, [redacted] ha dato un parere sulla costruzione. «Non ci siamo espressi né in modo favorevole [redacted] contrario» dice il sovrintendente ai Beni Culturali, l'architetto Domenico Prola. Ieri alle 16,30 è stato chiamato per [redacted] «colloquio urgente» dal procuratore. «Non posso dire nulla di più di quanto è pubblico, il resto lo dirò [redacted] giudice» aggiunge il sovrintendente.

I suoi accenni alla «situazio[redacted] delicata in cui mi trovo» fan[redacted] [redacted] che il il magistra[redacted] avrà altro materiale da inserire nel già voluminoso fascicolo di via Carrel.

La chiave di tutto potrebbe [redacted] quella richiesta [redacted] costruire [redacted] parte della pensilina per valutarne l'impatto architettonico alla quale non [redacted] seguito il parere della sovrintendenza.

«E' evidente che il silenzio [redacted] stato interpretato [redacted] [redacted] assenso» dice l'assessore Martin. Prola ribatte: «Non abbiamo rilasciato nessun assenso [redacted] nessun p[redacted] contrario». Che cosa significa? Secondo la legge, il parere della sovrintendenza è vincolante: assessori [redacted] tecnici [redacted] in imbarazzo quando si tratta [redacted] spiegare [redacted]rché i lavori [redacted] andati avanti anche in assenza di questo parere.

Il sequestro opera[redacted] dalla magistratura [redacted] [redacted] che i giudici non hanno ritenuto un [redacted] all'esecuzione complessiva dell'opera la richiesta della sovrintendenza di costruire parte della pensilina condizionata [redacted] [redacted] parere successivo. Tanto più che il parere non [redacted] mai stato [redacted]to.

«Nemmeno nell'ultima riunione avuta con la sovrintendenza si è parlato di abbattere [redacted] [redacted]silina» dice ancora Martin. L'architetto Prola tace, ma sembra nascondere qualcosa. Forse una serie di telefonate, di chiacchierato informali con assessori e responsabili dei lavori [redacted] manifestare perplessità sull'esecuzione. Nessuna lettera ufficiale.

«Quel parcheggio è un'opera importante - aggiunge il [redacted] vrintendente -. Può [redacted] respiro alla città togliendo le auto dal centro». «E' indegna che un'opera costata 11 miliardi sia rimasta inutilizzata per due anni e [redacted] il nullaosta della motorizzazione» dice il sindaco, Leonardo [redacted] Torre. E accusa: «Qui [redacted] sono respon[redacted]ità».

Claudio Laugeri

In due prendono una «Passat», ma dopo un lungo inseguimento uno viene bloccato dalla polizia

Ladro d'auto bloccato dopo la fuga

Il complice è riuscito a scappare a piedi. L'allarme del furto, compiuto ieri ad Aosta, è stato dato subito [redacted] gli agenti della Stradale hanno individuato la vettura sull'autostrada per Torino. Per arrestare l'uomo sparati alcuni colpi di pistola in aria

AOSTA. Due giovani rubano un'auto e scappano inseguiti dalla polizia. Uno dei ladri vie[redacted] poi bloccato [redacted] Verrès, dove i due avevano abbandonato l'auto per tentare [redacted] far perdere le loro tracce a piedi. Per fermarlo, gli agenti hanno dovuto sparare alcuni colpi di pistola in aria, a scopo intimidatorio.

Gli agenti della squadra [redacted]bile non hanno [redacted] noto il nome della persona che è [redacted] fermata, un uomo di circa trent'anni. «Sono ancora in corso [redacted] e indagini per identificare l'altra persona che è riuscita [redacted] fuggire» spiegano in questura.

Il furto dell'auto [redacted] avvenuto nel pomeriggio di ieri. Verso le 14 i due si sono avvicinati a una «Volkswagen Passat» di colore verde, parcheggiata in via Parigi. Il proprietario si era assentato per un attimo e non [redacted] chiuso [redacted] chiave [redacted] portiere. I ladri sono entrati, hanno acceso il [redacted] dell'auto e [redacted] partiti [redacted] velocità, dirigendosi in direzione di Torino.

Il proprietario dell'auto si [redacted] accorto del furto pochi minuti dopo ed ha avvisato la polizia. Gli agenti della «volante» si sono messi immediatamente alla ricerca della «Passat» verde. [redacted] breve tempo, una pattuglia ha individuato i due giovani e ha segnalato loro di fermarsi. Per tutta risposta, l'auto ha accelerato, nel tentativo di sfuggire alla cattura.

L'inseguimento è proseguito sull'autostrada per Torino. Via radio, intanto, veniva allertata la polizia stradale [redacted] Pont-Saint-Martin. Una pattuglia della Polstrada ha poi individuato l'auto rubata e ha [redacted] di raggiungerla. L'ha inseguita per circa sei chilometri, [redacted]l casello di Nus fino all'altezza [redacted] Saint-Vincent. La «Passat», di grossa cilindrata, era troppo veloce [redacted] l'«Alfetta» della polizia, [redacted] ha perso [redacted]

I due, ormai braccati, hanno tentato il tutto [redacted] tutto. Giunti all'altezza di Verrès, sono usciti dall'autostrada. Non si [redacted] fermati al casello. Hanno pas[redacted] la barriera accelerando al massimo e rompendo la sbarra del casello. Poi hanno svoltato a sinistra, proseguendo verso Torino. [redacted] pattuglie della «Volante» intanto stavano convergendo ne[redacted]a, stringendo il cerchio intorno ai due fuggitivi.

I due all'interno [redacted] «Passat» avevano intanto ideato [redacted] altro piano di fuga, visto che ormai [redacted] impossibile proseguire [redacted] l'auto. Dopo alcuni chilometri, hanno abbandonato la vettura. Si [redacted] divisi, scappando a piedi p[redacted] le strade del paese, in direzioni diverse. Una «volante» è riuscita [redacted] indentificare uno dei due fuggitivi e ha cercato [redacted] raggiungerlo. Nonostante l'intimazione di fermarsi l'uomo continuava scappare. Qualche colpo sparato in aria da parte degli agenti lo ha convinto che era meglio arrendersi. L'altro giovane è invece riuscito a dileguarsi.

Dopo il fermo di polizia, l'uo[redacted] portato nella questura [redacted] Aosta [redacted] sottoposto ad un primo interrogatorio. Gli agenti, intanto, proseguono [redacted] ricerche per individuare il [redacted] complice.

[m. b.]

[redacted]

AOSTA. Si [redacted] svolti ieri pomeriggio i funerali di Concetta Tripodi, 34 anni, residente ad Aosta in via Avondo 11. La donna era stata trovata morta [redacted] sorella e dall'assistente sociale nel proprio l[redacted]

Sul corpo della donna è stata eseguita un'autopsia per stabilire se la [redacted] della morte [redacted] stata un'overdose. [redacted] esiti della perizia medico-legale non [redacted] noti. I medici devono ancora avere i risultati dell'analisi del sangue, attesi in giornata.

La donna era in cura al centro tossicodipendenze dell'Usl. Stava cercando di smettere con la droga. Già qualche anno fa era stata in cura in una comunità [redacted] dove era uscita disintossicata. Aveva ripreso gli studi [redacted] frequentando i corsi serali per ottenere la licenza media. Attualmente lavorava come dipendente alla Cogne. Ha una figlia, Sabrina, [redacted] 14 anni che vive già da un anno con [redacted] sorella Rosaria e [redacted] marito, Filippo Pascuzzi. Saranno loro adesso ad occuparsi [redacted] nipote.

La famiglia Pascuzzi era tor[redacted] pochi giorni dalla vacanze. «Non ero preoccupata - spiega Rosaria Tripodi -. Pensavo che mia sorella fosse in cura». La scoperta del corpo è av[redacted] pochi giorni fa. La sorella, insieme con l'assistente sociale, [redacted] andati a trovarla nell'alloggio di via Avondo. La porta [redacted] socchiusa. Sono entrate. L'hanno trovata sdraiata sul letto, [redacted] corpo avvolto nelle lenzuola.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra mobile della questura di Aosta, che hanno trovato [redacted]a siringa per terra, nel bagno. Gli inquirenti stanno proseguendo le indagini per arrivare all'identificazione de[redacted] spacciatore.

[m. b.]

[redacted]

AOSTA. In termine tecnico si chiamano «procacciatrici», [redacted] semplicemente: [redacted] ragazze assunte [redacted] case editrici per vendere enciclopedie nei mercati e nelle strade cittadine. A volte usando qualche astuzia ai limiti della legge. A farne le spese è stata una ragazza di Châtillon, Paola Chevrère. Martedì era al mercato di Aosta per fare acquisti: [redacted] immaginava certo che avrebbe portato a casa un contratto [redacted] l'acquisto di un'enciclopedia dal costo complessivo di [redacted] milioni.

«Una ragazza mi ha avvicinato dicendo che voleva farmi un'intervista - racconta la Chevrère -. Mi ha chiesto come mi chiamavo e mi ha proposto alcuni libri. Non dovevo comprare niente, mi ha detto, i libri mi sarebbero arrivati in visione senza impegno e senza alcuna spesa da parte mia». [redacted] richiesta all'apparenza innocua. La Chevrère ha acconsentito. «Metta una firma qui - [redacted] avrebbe detto la "procacciatrice" -. Così potremo inviarle i libri [redacted] casa».

Ritornata [redacted] Châtillon, la ragazza ha letto con attenzione quello che aveva firmato. Era un contratto in piena regola per l'acquisto di un enciclopedia, da pagare in [redacted] rate mensili da 49 m[redacted] lire l'una all'agenzia di Torino del Centro promozione editoriale, ca[redacted] editrice con sede centrale a Varese.

Inutili i tentativi della ragazza di rescindere il contratto. Al Centro promozione editoriale sono stati inflessibili. La Chevrère ha spedito una lettera alla casa, inviata per [redacted] anche all'ufficio di consulenza legale del Comitato per la [redacted] dei consumatori, in cui chiede l'annullamento del contratto in base a [redacted] direttiva Cee. [redacted] normativa stabilisce un «diritto di ripensamento» di 7 giorni, entro i quali il contratto può essere sciolto.

«Quel contratto è regolare - dice il responsabile dell'agenzia [redacted] Torino -, ci sono tre firme della Chevrère. L'ultima [redacted] vicina a un timbro che spiega chiaramente che il contratto "non si può annullare". La normativa [redacted] è stata [redacted] recepita dalla legislazione italiana, è facoltativa. Non posso annullare [redacted] vendita, sarebbe come chiedere alle nostre "procacciatrici" [redacted] lavorare più».

[m. bu.]

Disegni, stampe [redacted] antiche fotografie sono esposte a Pré-Saint-Didier

Una mostra per i 125 anni del Cai

Illustrati grandi e piccoli eventi dell'alpinismo

[redacted] Immagini iconografiche, riproduzioni di alcune tra [redacted] più belle vette della Valle d'Aosta, disegni di antiche attrezzature usate da alpinisti a fine Ottocento, documenti [redacted] manoscritti che testimoniano di imprese alpinistiche [redacted] della voglia di scoprire la montagna: la mostra «125 [redacted] pour la montagne: 1866-1991» si presenta [redacted] mosaico iconografico e storico», come dice Giovanni Sirni, presidente della sezione di Aosta del Club alpino italiano (organizzatore della manifestazione).

Il materiale rimarrà esposto fino [redacted] domenica [redacted] Pré-St-Didier nella sala comunale, dopo essere stato presentato per la prima volta in luglio nei locali del Comité des traditions valdôtaines ad Aosta. Motivo dell'iniziativa è in primo luogo la celebrazione di un anniversario importante nel rapporto tra gli uomini valdostani e la montagna: i 125 anni di vita della sezione regionale del Cai.

Un po' [redacted] storia. Il 14 agosto 1866 sulla «Feuille d'Aoste» viene pubblicato un avviso che annuncia la costituzione di [redacted] sede aostana del Club alpino di Torino. E' la nascita della [redacted] zione di Aosta del Cai, presieduta dall'abbé Georges Carrel.

Numerose le foto dell'epoca: [redacted] immagini delle prime gite sociali alle testimonianze di arrampicate sul massaccio del Monte Bianco e sul Cervino, fino ai primi incidenti in montagna, come quello del 1893, [redacted] cui riuscì [redacted] sopravvivere [redacted] celebre alpinista Edoardo Wimper.

Una parte della [redacted] stata dedicata ai rifugi: fotografie illustrate e notizie [redacted]riche si alternano a disegni di interni [redacted] di sezioni. Le immagini diventano poi un po' più recenti e in sbiadite fotografie in bianco e nero iniziano ad apparire anche le donne, che cominciano a partecipare [redacted] gite sociali [redacted] Cai una ventina d'anni dopo la sua fondazione. Tra di [redacted] la biciclo[redacted] Monti, salita al Lago di Pietrarossa (nel ghiacciaio del Ruitor) con la guida Joseph Barmaz, fotografato con una [redacted] spalla.

[redacted] le testimonianze della vita in montagna, delle grandi imprese alpinistiche e dell'attività della sezione aostana del Cai arrivano fino ai giorni nostri: distese innevate dove si pratica lo sci di fondo escursionistico e il telemark, i nuovi progetti di rifugi e i bivacchi più moderni. E [redacted] i «documenti curiosi», come il menù [redacted] una [redacted] sociale [redacted] 2 settembre 1885 all'«Hôtel du Mont Blanc» e le immagini delle prime pubblicità che recla[redacted]va[redacted] il «Nuovo sistema scarpe di montagna» a 20 lire al paio, lavorate [redacted] e senza impunture interne per evitare il rischio di vesciche.

[sa. b.]

[redacted]

Le frazioni al potere nell'antica St-Vincent

GLI abitanti del Comune di Saint-Vincent (circa cinquemila) risiedono per la maggior parte nel borgo e nelle immediate vicinanze. I villaggi della montagna hanno [redacted] sciuto un esodo tremendo: alcuni [redacted] abbandonati [redacted] tutto [redacted] Joux, a poca distanza dal colle omonimo; altri, che contavano una trentina [redacted] famiglie, come Salirod, sono ridotti [redacted] un pugno di persone. Il vecchio detto «la montagne peuple la pleine» non può esse[redacted] messo in dubbio.

Una via del borgo di St-Vincent

Allo stesso modo [redacted] di [redacted] realismo quasi profetico le parole di Giovanni Vout, ottantenne, uno dei pochissimi rimasti alla frazione di Lenty: «La strada non solo non ha tenuto la gente nel villaggio, anzi [redacted] ha favorito la partenza. Tutti sono scesi a valle [redacted] quelli che un giorno torneranno a ricostruire saranno degli "itrangi", persone estranee. La montagna si è arresa».

[redacted] 1687, le bourg de Saint-Vincent était littéralement fermé [redacted] des portes [redacted] solidité, munies de fortes serru[redacted] résulte des comptes de Trèves Jean Jacques, syndic de la montagne». Per molti [redacted] l'amministrazione del territorio comunale venne esercitata da due sindaci, [redacted] della pianura [redacted] della montagna. Allo [redacted] modo [redacted] ripartiti i consiglieri, e non mancavano delle dispute per la supremazia.

«Déjà en 1771 il y avait di[redacted] s'il fallait élire pour conseiller un habitant de la plaine [redacted] un de la montagne, s'il s'agissait de remplacer un c[redacted]iller défunt». Non c'erano a quei tempi elezioni ed erano i consiglieri già nominati che proponevano [redacted] nuovo nominativo. Fino alla fine del secolo scorso i quartieri alti imposero la maggioranza o rimasero perlomeno alla pari con quelli del borgo e vicinanze.

La capitale dei montanari era Moron. Secondo la tradizione la sua chiesa dedicata a Saint-Maurice era la chiesa parrocchiale prima di quella del borgo de[redacted]cata a Saint-Vincent. A quell'epoca il parroco vi si recava ogni domenica per la messa e per il catechismo ai ragazzi. Il nome Moron si riferisce soltanto alla piccola sommità dove si trovano la chiesa [redacted] il cimitero, una contrazione [redacted] patois «mon crionn, dal latino «mons rotundus». L'abitato [redacted] proprio era ed [redacted] formato da sette nuclei: Eugonet, Gésard, Lo Treuil, Tole, Charbonnier, Litiod e Gorris.

Anche la gente di Amay era nota per il suo spirito di indipendenza e di fermezza di fronte [redacted] ogni tipo di imposizione. Ne sono un esempio alcuni avvenimenti del secolo scorso. Fino al 1876 la festa patronale del villaggio si celebrava sempre il 7 di settembre (San Grato, patrono di tutta la diocesi). A quella data Monseigneur Duc vietò ogni festa locale in concomitanza «des jours de fête [redacted] précepte». Ad Amay non piacque l'idea di veder spostata [redacted] grande processione e neppure i festeggiamenti [redacted] patrono. In seg[redacted] di protesta [redacted] refusèrent de tout patron jusqu'en [redacted] et le curé pour ne pas s'exposer à être seul à la chapelle» dovette rinunciare.

Per circa vent'anni non si parlò più di [redacted] «dans l'octa[redacted] de Saint-Grat et cela pour ne pas les irriter et laisser au temps le soin [redacted] calmer les esprits. Les habitants d'Amay se sont surtout distingués par leur entêtement». Rimasero soltanto «les danses, les tapages, les coups de pétard» al posto del [redacted] patrono. E ci volle [redacted] ventennio per trovare un accordo con i montanari di Amay.

Pierino Daudry

L'INFORMATORE

[redacted]

Con il [redacted] di agosto «L'INFORMATORE», notiziario radiofonico sull'attività dell'Amministrazione Regionale Valdostana, [redacted] giunto al [redacted] ottavo [redacted] di attività, registrando un buon successo sia per gli [redacted] indici di ascolto ottenuti, come ci conferma un [redacted] telefonico di controllo effettuato nei [redacted] di luglio, che per l'interesse suscitato soprattutto in una fascia [redacted] pubblico finora poco attenta allo svolgersi della nostra vita politica [redacted] amministrativa.

«L'INFORMATORE» viene attualmente diffuso da 6 Emittenti Private che insieme coprono il 100% del territorio regionale, con una audience giornaliera stimata dall'AUDIRADIO 1990 in 28/30 mila ascoltatori.

I dati AUDIRADIO indicano [redacted] il maggior numero di ascoltatori è compreso nella fascia dai 18 [redacted] 24 anni (35%) [redacted] nella fascia dai [redacted] ai 44 anni (25%).

Del notiziario, che ha cadenza bisettimanale, sono [redacted] realizzate finora 67 edizioni, con 64 interviste [redacted] numerosi esponenti politici, amministratori e tecnici per spiegare il funzionamento e le caratteristiche di uffici e istituzioni Regionali.

Nelle varie edizioni sono state regolarmente riportate le principali deliberazioni della Giunta [redacted] Consiglio, gli argomenti in discussione nelle Commissioni e sono stati segnalati gli appuntamenti culturali e di spettacolo, [redacted] mostre e i convegni organizzati dalla Regione.

Scopo de «L'INFORMATORE» è infatti una quanto più completa diffusione delle attività dell'Amministrazione Regionale e le indicazioni ricavate dal test telefonico oltre alle impressioni [redacted] esperienze maturate in questi mesi hanno portato ad una modifica dell'orario [redacted] messa in onda.

Per raggiungere quegli ascoltatori che per varie ragioni di orari [redacted] di lavoro non possono, anche [redacted] lo gradirebbero, ascoltare il notiziario, [redacted] partire [redacted] me[redacted] di settembre 1991 l'edizione del mercoledì sarà trasmessa alle ore 15,00 e quella [redacted] sabato [redacted] 9,00.

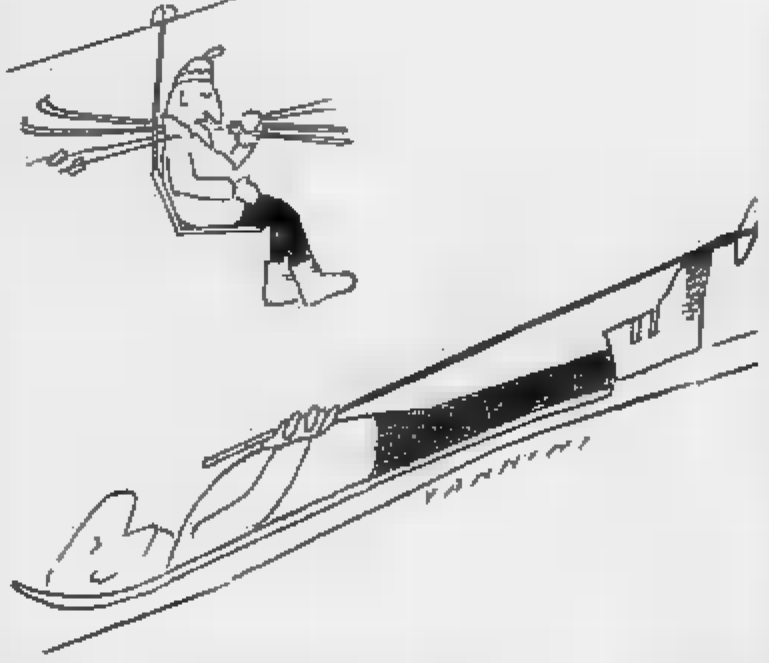
Una funicolare su rotaia sostituirà il vecchio impianto di risalita del paese

Trenino in galleria per Chamois

Le vetture saranno simili [redacted] quelle ferroviarie, [redacted] adattate alla forte pendenza del tunnel «L'opera potrebbe [redacted] inaugurata già nel 1995». Il costo previsto è tra i 25 e i 30 miliardi

CHAMOIS. Un[redacted] funicolare su rotaia dentro la montagna. E' l'idea del nuovo assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti per risolvere i problemi di collegamento [redacted] fondovalle di Chamois. Augusto Fosson, da poco più di un [redacted] a capo [redacted] neonato dicastero, spiega: «Le migliaia [redacted] auto che quotidianamente percorrono l'asse stradale centrale e portano auto e Tir ai Trafori inquinano e rendono pericolosa la circolazione. Crediamo [redacted] sia opportuno cominciare a privilegiare il trasporto su rotaia rispetto a quello [redacted] gomma, [redacted] particolare attenzione alle linee ferroviarie ad alta velocità».

Intanto la Regione comincia a muoversi «in piccolo». Dice l'as[redacted] «Visto che dobbiamo risolvere il problema della funivia che collega Chamois con [redacted] della Valle con un impianto realizzato molti [redacted] fa a Buisson, abbiamo pensato alle rotaie. Faremo una funicolare interamen[redacted] dentro la montagna, bucando [redacted] alla sinistra orografica del [redacted] Marmore».



Un progetto suggestivo e [redacted]veniristico, ma realizzabile? «Certo - dice l'assessore - anche se [redacted] prezzo di sforzi notevoli e di tanti soldi. Impianti di questo tipo sono già funzionanti in Italia e nel mondo da quasi un secolo e hanno sempre offerto prestazioni eccellenti, sia sotto [redacted] profilo della sicurezza degli utenti, sia per le capacità di trasporto quasi senza limiti. D'altra parte la funivia è autorizzata all'esercizio fino al [redacted] bisognava provvedere per tempo. L'attuale sistema [redacted] il trasporto delle persone e non delle merci [redacted] materiale. Era indispensabile trovare una soluzione. Oggi per le merci viene utilizzata una strada interpoderale da La Magdeleine. Ciò comporta disagi per questo Comune e non permette a Chamois [redacted] "liberarsi" dalle auto».

E [redacted] funicolare è sembrato il sistema più idoneo. «Sì - dice l'assessore Fosson - perchè affrancherà chi ha paura del vuoto, non avrà problemi nella marcia d'inverno o quando [redacted] forte vento, perchè potrà trasportare i materiali più disparati, le merci, il bestiame, e i rifiuti solidi urbani che stanno rappresentando il problema più spinoso». Come sarà questa funicolare nella roccia? «L'impianto funzionerà con vetture tipo quelle ferroviarie - dice [redacted] - che viaggeranno su rotaie, un gruppo a salire e uno a scendere. La pendenza sarà notevole, ma di assoluta sicurezza per i viaggiatori. I progetti di massima che i tecnici ci presenteranno avranno una [redacted] particolare per l'impatto ambientale». Il costo dell'opera? «Una prima valutazione - conclude l'assessore - permette di ipotizzare una spesa tra i 25 e 30 miliardi. Se i tempi per la scelta [redacted] progetto, che faremo in collaborazione con gli enti locali, e l'aggiudicazione degli appalti ver[redacted] rispettati, i lavori potranno cominciare nella tarda primavera [redacted] prossimo anno. La funicolare potrà essere inaugurata nel 1995». [a. c.]

LA [redacted]

LA [redacted] L'inizio dell'anno scolastico coincide [redacted] chiusura [redacted] scuola materna [redacted] La Magdeleine. Il numero dei bambini residenti è insufficiente a formare [redacted] classe. Simone Vittaz, di [redacted] anni; Barbara Mauris e Corinne Ar[redacted] (5 anni), sono rimasti gli unici allievi. La maestra, Cristina Sarvadon, che ha insegnato per due anni in questo Comune, andrà alla scuola [redacted] Chambave.

«Superando il concorso - dice - ho potuto scegliere [redacted] località. Sono dispiaciuta. Ma se l'obiettivo della scuola è anche quello di favorire la socializzazione, [redacted] un [redacted] così esiguo diventa improponibile. Durante la mia permanenza [redacted] Magdeleine, per consentire [redacted] bambini incontri con i loro coe[redacted]ei, ho programmato appuntamenti settimanali con gli alunni [redacted] Antey-Saint-André e pomeriggi in piscina a Saint-Vincent». Barbara Mauris frequenterà la scuola di Chatillon, mentre Corinne Artaz seguirà la sorella Silvye ad Antey.

Con la cessazione dell'attività delle maestre d'asilo, il Comune di La Magdeleine rimane privo di scuole. Le elementari infatti hanno terminato i corsi tre anni fa per lo stesso motivo e i due alunni si sono trasferiti a Antey usufruendo del servizio trasporto istituito [redacted] Comune.

Questa situazione non [redacted] isolata. Nella mappa regionale di molti paesi delle vallate laterali, la popolazione scolastica è limitata al punto che in alcune località un'insegnante svolge la sua attività [redacted] due o [redacted] bambini, sovente di classi diverse. L'abbandono dei centri di montagna, il record italiano della denatalità, la ricerca di occupazioni stabili hanno originato lo spopolamento delle aule.

A La Magdeleine, questi elementi oggettivi sono appesantiti da un'altra particolarità: molti giovani [redacted] hanno ancora deciso di crearsi una famiglia. Lo conferma il sindaco, Lino Vittaz: [redacted] futuro è nelle loro mani, anzi, nelle loro intenzioni, che fino a oggi non consentono di sperare in nuove nascite. Per la scuola le prospettive [redacted] sono rosee».

Un Comune [redacted] 108 abitanti si ritrova ad avere, durante il periodo invernale, non più di [redacted] cinquantina [redacted] persone. Ancora il sindaco: «Molti sono residenti soltanto sulla carta. Una famiglia francese non abita nel C[redacted] Altri nuclei famigliari arrivano soltanto in [redacted] e in inverno stanno a Châtillon. Ci sono anche alcuni piemontesi iscritti all'anagrafe, ma non vengono quasi mai».

La mancanza della scuola è uno dei problemi che impedisce la stabilità dei residenti. Le proposte di La Magdeleine, inoltre, non riflettono appieno le aspettative degli abitanti. L'occupazione non offre prospettive concrete. Il [redacted] giovani e divertimento è precario. «[redacted] incremento [redacted] terziario - conclude [redacted] sindaco - potrebbe favorire l'insediamento di nuove famiglie».

Sandra Lucchini

DALLA VALLE

AOSTA

Studio sulle prospettive di lavoro

Un'indagine sulle prospettive occupazionali dei diplomati valdostani. E' il tema della conferenza stampa organizzata per mercoledì dall'Agenzia del lavoro della Valle d'Aosta. L'incontro si terrà nella sala delle manifestazioni [redacted] palazzo regionale.

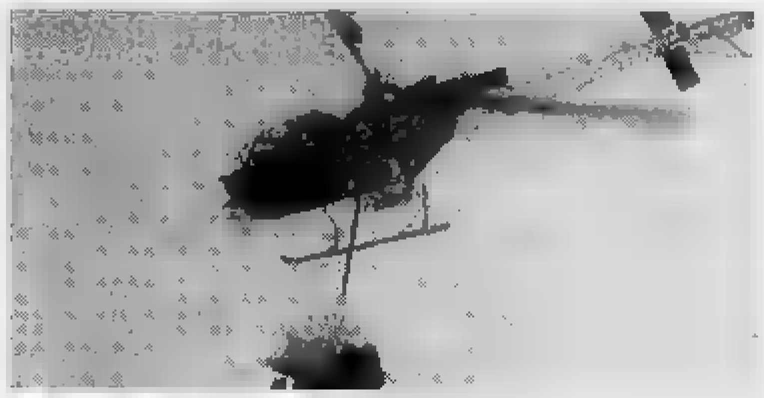
SAINT-VINCENT

L'uso [redacted] neurochirurgia

Una tavola rotonda sull'uso del laser e delle tecnologie d'avanguardia in neurochirurgia. Sarà uno dei temi del congresso [redacted]ll'Associazione internazionale laser di neurochirurghi, che si terrà dall'8 al 10 settembre nei saloni del Grand hôtel Billia.

MORGEX

[redacted] di [redacted] in fiumi e laghi [redacted] l'elicottero



Domani è in programma il ripopolamento ittico di una sessantina di laghi e testate di torrenti valdostani. L'operazione verrà svolta con l'ausilio di elicotteri, che trasporteranno sacchi di plastica contenenti acque e trotelle fario e iridee [redacted] taglia [redacted] i sei [redacted] centimetri. I velivoli decolleranno intorno alle 9 dallo stabilimento ittico di Morgex-La Salle (lungo la strada statale) [redacted] dell'Eli Alpi di Issogne.

[redacted]

Corso per [redacted] di igiene ambientale

Entro il 10 ottobre dovranno essere presentate le domande degli aspiranti a partecipare al corso triennale per tecnici di igiene ambientale. [redacted] richieste vanno indirizzate all'assessorato regionale [redacted] Sanità e Assistenza Sociale.

[redacted]

La Lega Nord querelata da Gremmo

Roberto Gremmo, consigliere regionale in Valle d'Aosta, consigliere comunale [redacted] Torino e segretario dell'Union autonomiste pensionati, ha querelato la Lega Nord del senatore Umberto Bossi per diffamazione a mezzo affissione di manifesti. L'azione legale [redacted] Gremmo riguarda i manifesti che nei giorni scorsi sono stati affissi in alcuni paesi della Valle d'Aosta con [redacted] simbolo [redacted] Lega [redacted] dal titolo «Firme false per il Comune [redacted] Torino: cosa [redacted] il tribunale di Torino? Dorme o insabbia per commissione [redacted] qualche partito?». [redacted] ha chiesto il sequestro dei manifesti.

SPORT

L'azzurro rimonta sulla dura salita di Peroulaz e arriva primo [redacted] Charvensod

Belli [redacted]

Il capoclassifica Lanfranchi mantiene la maglia di leader, ma è incalzato dal sovietico Bobrike
Oggi la tappa che raggiungerà il tetto del Giro, il Colle del Gran San Bernardo, [redacted] 2469 metri di quota

Il siberiano Bobrike [redacted] a 32 secondi da Lanfranchi (FOTO [redacted])

CHARVENSOD. Il Giro della Valle continua a parlare bergamasco. Al termine della terza tappa, bellissima [redacted] avvincente specialmente nel tratto conclusivo, il [redacted] giornata [redacted] andato infatti a Vladimir Belli, [redacted] azzurro di Sedrina, che sulla rampa finale ha preceduto di 8" il suo conterraneo, Maurizio Manzoni. Paolo Lanfranchi, anche lui bergamasco di Casnigo, ha chiuso un po' in affanno al 7° posto con un ritardo di 1'35" dal vincitore, ma ha mantenuto il simbolo del primato dall'incalzare del siberiano Bobrike, altro grande protagonista della frazione.

Dopo la partenza [redacted] Fontainemore e lo sconfinamento sulle strade del biellese, la tappa è entrata nella fase [redacted] decisiva [redacted] pressi di Verrès (km 70 [redacted] corsa) allorché hanno preso il largo i veneti Nichele e Milan, il bergamasco Pellegrini, l'elvetico Dufour [redacted] belga Debaes, [redacted]e raggiunti da altri 10 corridori: i lombardi Ferrario, Borghi, Manzoni e Fuser, il piemontese Ghezzi, il veneto Scremin, i sovietici Bobri[redacted] e Berzin, lo svizzero Huwyler e l'olandese Boven.

Con questo plotoncino ancora saldamente al comando, [redacted] corsa ha affrontato la dura salita di Peroulaz, [redacted]ero giudice della tappa. Sulle prime rampe il gruppetto di testa [redacted] si è sgretolato, lasciando in prima linea soltanto Manzoni, Dufour e Bobrike, mentre dalle retrovie sono puntualmente emersi gli scalatori più accreditati, capeggiati [redacted] Belli, Noè, dal campione italiano Menegotto, dall'elvetico Lanz e da Lanfranchi. Nel tratto più duro Noè e Belli hanno lasciato gli altri, [redacted]nando [redacted] loro inseguimento a [redacted] km dal culmine. Poi anche Noè ha perso contatto e sulla sommità Belli, Manzoni, Dufour e Bobrike sono transitati [redacted] 1'10" di vantaggio su Noè, Pellegrini, Simoni [redacted] Lanfranchi in strenua difesa.

La situazione non è più mutata fino al traguardo dove Belli, giunto [redacted] mondiali di Stoccarda, ha preceduto nell'ordine Manzoni, Bobrike [redacted] Dufour. Dopo 1'30" Simoni ha regolato a sua volta Pellegrini, Lanfranchi [redacted] Noè, più staccati sono arrivati Menegotto [redacted] Lanz. Anche i tre portacolori del Nus Fénis (Bonato, Donadio e Manella) hanno concluso regolarmente la tappa. Alla resa dei conti, Lanfran[redacted] ha conservato [redacted] primato in graduatoria con 32" su Bobrike, 38" sul ritrovato Belli, 1'08" su Manzoni e 1'29" su Dufour.

Una situazione di classifica ancora molto fluida, certamente destinata a subire altri mutamenti nella tappa odierna, una frazione davvero internazionale che scatterà alle 8,15 [redacted] Gignod per inerpicarsi subito fino al Colle del Gran San Bernardo (tetto [redacted] giro [redacted] metri di altitudine). Qui i corridori entreranno in territorio elvetico, scanderanno su Martigny ed entreranno quindi in Francia scalando il Pas de Morgins. L'arrivo, dopo 154 km, è a Les Gets, nell'Alta Savoia.

[redacted]

SONO I SOVIETICI LA [redacted] DEL GIRO '91

CHARVENSOD. In pianura vanno come «Tgv», non facendo dimenticare che sono i migliori inseguitori dilettanti del mondo; in discesa sono stati visti scendere da Peroulaz su Gres[redacted] a 87 km/h; in salita sanno difendersi come pochi loro connazionali. Sono i cinque uomini (tre affermati corridori [redacted] due promettenti diciottenni) della squadra sovietica che [redacted] certo venuti a fare cicloturismo, come qualcuno in passato, o a rinverdire i fasti [redacted] successi di tappa con successivi crolli di Demidenko (due vittorie) e Ganeev, ma a recitare il ruolo [redacted] protagonisti.

Ivankin [redacted] Kustnezov fanno esperienza, Berzin (2 titoli mondiali [redacted] inseguimento) e Nelubin (1 titolo mondiale, 1 olimpico di inseguimento, 5 maglie iridate juniores su pista [redacted] due anni) portano sulle strade del mondo la bandiera della loro terra, Leningrado, e il loro ricco palmarès.

Chi invece continua ad impressionare [redacted] punta al [redacted] domenica in Avenue Conseil de Commis [redacted] il siberiano di Novosibirsk Vladislav Bobrike, già vincitore quest'anno (sempre davanti a Berzin) del Giro Cee in Calabria e del Mammuth Tour in California e vincitore di [redacted] tappa nella Corsa [redacted] Sole a tappe, sempre in terra calabra, vinta da Berzin. E' biondo e si pettina come un disc-jockey, ama presentarsi [redacted] con biciletta americana Masi, maglietta Trussardi, calzoncini Specialized, calzini Adidas, scarpe Reebok [redacted] non poteva mancare in questo look, per fare concorrenza ad un altro patito di orologi [redacted] Chiappucci, al braccio un nuovissimo Swatch di color arlecchino.

Ha compiuto 20 anni all'Epifania, ma [redacted] già quello che vuole: «Dicono che noi russi corriamo solo [redacted] le gambe e [redacted] testa, [redacted] vero perché [redacted] importante ricorrere all'intelligenza in [redacted] emergenze». Gli italiani? «Un popolo molto esuberante, simpatico, ma forse troppo chiassoso anche quando [redacted] c'è ragione». I valdostani? «Brava gente, simpatici [redacted] fortunati per poter vivere in questi paradisi».

Bobrike [redacted] tanto originale da ritenere come suo idolo [redacted] dello di ciclista Greg LeMond. Bobrike è un personaggio e anche sulle strade del Tour (sabato il Joux Plane) saprà farsi applaudire in [redacted] e dopo. Ad insegnargli i segreti per vincere in Valle è venuto Bartoli che portò sul podio Vannucci, definito per [redacted] voglia sul viso l'uomo dalla faccia sporca» ed ora biker affermato, nel 1983.

Cesarino Cerise

IMPRESA VENDE

Direttamente in [redacted] Neyran-Brissogne (AO) posizione panoramica e soleggiata.

[redacted] con [redacted] verde cantina e garages

[redacted] prezzi, [redacted] mutui. Tel. [redacted] 8 alle ore 10 e ore dei pasti.

USAG S.r.l.

ricerca

Responsabile

AREA PRODUZIONE GREZZI

Alle dipendenze del CAPO FABBRICAZIONE, avrà il compito di provvedere all'avanzamento della produzione nel rispetto dei programmi e delle specifiche qualitative previste. Avrà la conduzione di circa 30 persone e sarà coadiuvato da un assistente. Per un rapido inserimento nell'ambiente è necessario che il candidato abbia le seguenti caratteristiche:

- Esperienza [redacted] livello di responsabilità, almeno quinquennale, nell'ambito dello Stampaggio [redacted] caldo di precisione con magli [redacted] presse.
- Titolo di studio: diploma [redacted] cultura equivalente.
- Età intorno ai [redacted] anni.

Inviare dettagliato curriculum, [redacted] recapito telefonico a:
USAG S.r.l. - Serv. Personale - via Roma 5 - 21036 GEMONIO (VA)

WÜRTH® Prodotti e sistemi di fissaggio

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI

[redacted]

per [redacted] D'AOSTA e provincia

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto [redacted]
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla SET , a Würth - 39018 TERLANO/BZ

ECONOMICI

DIANO MARINA sul mare Hotel Eden Park 0183 403 767 camere con balcone e servizi tranquillo spiaggia privata piscina parcheggio buffet colazione scelta menù pensione tutto compreso 1/9 - 30/9 L. 60/70 mila.

Per la pubblicità su
LA STAMPA. stampaSERA

PK publikompass

[redacted] TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.628

13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. [redacted] 30.789

13100 [redacted]
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 53.754-62.592

avis Oggi. Non domani.
AOSTA
Via Croce di Città 99 - [redacted]

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza [redacted] tecnologia

A MONFORTE C'E' DE PISCOPO

Con un repertorio jazz, Tullio [redacted] Piscopo è [redacted] scena stasera all'auditorium «Horszowsky» di [redacted], nel Cuneese. Il percussionista eseguirà brani della tradizione jazzistica e sue composizioni elaborate fin dagli esordi. L'ingresso costa 18 mila lire, s'inizia alle 21.

STRESA, [redacted] IN [redacted]

I Nomadi [redacted] in concerto questa sera a Stresa, sul Lago Maggi[redacted]. L'appuntamento è inserito [redacted] calendario delle manifestazioni musicali di «Azzurro rock '91». L'esibizione [redacted] gruppo si svolgerà al campo sportivo. Il [redacted] del biglietto d'ingresso [redacted] fissato a 22 mila lire.

[redacted] A DOGLIANI

Nel Cuneese [redacted] Beppe Grillo, domenica, per la «Fiera del vino», allo sferisterio dalle 21,30. Biglietti a 25 mila lire. Prevendite ad Alba (Caffè Umberto), Bra (Disco volante), Cava (La tarasca dischi), Cuneo (Rossi dischi), Fossano (Toto dischi), Saluzzo (Pick up), Savigliano (Tricksy Pub).

LA STAMPA
VARIETA' ESTATE
Venerdì 6 Settembre 1991 *n. 41*

Un doppio Dalla

Domani è a Novara e lunedì «Cambio» ad Alessandria

DALLA? Non [redacted] solo [redacted] cantante. E' un consiglio, per tutti». Parola [redacted] vecchio fan, nonché addetto [redacted]e prevendite [redacted] biglietti in [redacted] libreria di Novara. Nel capoluogo il cantautore si esibisce domani dalle 21,15 allo stadio di via Alcarotti. L'entusiasmo cresce [redacted] passare delle ore. L'appuntamento conclude le manifestazioni dell'Estate Novarese. Ma nel giro di [redacted]e giorni, Dalla in Pie[redacted] raddoppia. Lunedì sera infatti è ad Alessandria, allo stadio comunale per la Festa dell'Avanti.

La stagione ha dispensato tante soddisfazioni per il celebre interprete che ha proposto con generosità, in ogni tappa, [redacted] repertorio [redacted] vecchi successi [redacted] i brani del [redacted] ultimo album «Cambio».

Per il cantante l'annata d'oro è stata segnata da concerti all'estero, l'«esaurito» è stato una regola nelle principali piazze d'Italia, le vendite del disco sono andate alle stelle.

Sui palchi di Novara e Alessandria [redacted] sarà dunque un Dalla in [redacted] forma, [redacted] classico «panama» bianco in testa, abbigliato in agile completo giacca-pantaloni larghi, buoni anche per ballare, quand'è il momento. Durante l'esibizione Dalla conduce il gioco ma sembra a tratti frastornato da applausi e ovazioni. Lui non ha mai amato la «celebrazione» e gli incensamenti esagerati. Meglio ascoltarlo [redacted] emozione quando canta i vecchi successi e le novità. Qualche titolo: «Anna e Marco», «4 marzo '43», «L'anno che verrà», «Se io fossi un angelo», «Caruso» fino al recente «Attenti al lupo», diventato colonna [redacted] tormentone della primavera e di molte serate estive.

Alcuni brani dell'ultimo lp non scatenano entusiasmi immediati durante i concerti. Dalla passa oltre. Sa che molti [redacted] [redacted] non sono proprio giovanissimi. Nel loro cuore restano altri spartiti e altri testi. Lui però non ci [redacted]: «Siamo cambiati - ha detto durante l'esibizione [redacted] Albenga, dieci giorni fa - ed [redacted] giusto così. Anche il mondo cambia. Guai se [redacted] fermo».

Le due ore abbondanti di recital Dalla le riempie non soltanto con le canzoni. Abbozza danze e ondeggiamenti con la corista, agita il cappello, [redacted] spazio ai cori. [redacted] pubblico un partner ideale per regalare un'anima [redacted] la notte di musica. E' un cantautore «vecchio stampo», non ama [redacted] protagonismo. Accetta e spesso sollecita i confronti. Per questo ha realizzato, negli [redacted]ni passati, [redacted] alleanze artistiche con altri big della musica italiana. Basta ricordare le tournée con De Gregori e poi con Morandi, la collaborazione con Ron.

Sia [redacted] Novara sia ad Alessandria l'ingresso è fissato a 33 mila lire. Le prevendite per domani sera terminano nel tardo pomeriggio di oggi. I biglietti per [redacted] tappa [redacted] Alessandria si possono trovare nel capoluogo [redacted] Radio West, Audiovox, Central Foto, Federazione Psi, Music Shop, Otello Dischi, Discorso, Blue Box, Anfossi Moda; ad Asti da Orizzonte Musica; ad Acqui Terme da Top [redacted]e e Birreria Il Pirata; a Casale [redacted] Muzak Dischi; a Novi [redacted] Mariposa Dischi; a Valenza da Giordano Dischi, a Ovada [redacted] Hobby Musica; a Nizza Monferrato da Igm Elettronica; a Canelli [redacted] Miar Sport; a Voghera da Music Box; a Torto[redacted] da Mecca Music e Magico Glenn.

Maria Paola Arbeia

STASERA AD [redacted] IL [redacted] DEI LITFIBA

Il gruppo di Piero Pelù suona all'ex caserma Battisti

Litfiba, [redacted] rock italiano delle origini. Il gruppo di Piero Pelù suonerà [redacted] ad Acqui Terme, dalle 21,30 nel cortile dell'ex [redacted] Battisti. [redacted] band [redacted] ottenendo ampi consensi [redacted] pubblico. E [redacted] capita quasi sempre, il successo non manca di [redacted] perplessità tra i fans della prima ora che accusano i loro [redacted] essere diventati troppo commerciali. Polemiche a parte, i Litfiba dal vivo meritano attenzione. I biglietti costano 25 mila lire. Prevendite ad Acqui (Top Smile e pellicceria Due Fontane), ad Alessandria (Radio West), a Tortona (Magico Glenn e Mecca Music), Ovada (Monade Musica), Novi Ligure (Mariposa Dischi), Valenza (Giordano Dischi), Casale Monferrato (Dischiland), Canelli (Radio Vega), Nizza (Igm Elettronica), Asti (Orizzonte Musica), Alba (Discolandia) e Savona (Sperati Dischi). **[c. ro.]**

Domani dalle 14 il «Padana Festival»

Santhià, in piazza il blues e il rock

MUSICA libera, o meglio, come spiega il sottotitolo di «Padana Festival», a trecentosessanta gradi. La panoramica, che quest'anno non è di solo blues [redacted] nelle passate edizioni, si svolge domani dal primo pomeriggio fino a notte fonda in piazza Aldo Moro.

Ritornano così nei territori di risaia della grande pianura le rock bands locali per il supporto pomeridiano, lasciando spazio all'altra «parte padana» ([redacted] Torino al Veneto) per [redacted] perfor[redacted] serali a tutto campo, che si susseguiranno sen[redacted].

Inizieranno alle 14 i «Lestofunky», formazione di [redacted] di Santhià e dintorni. Provengono [redacted] altri gruppi che da anni calcano le scene [redacted] videobirrerie e degli «hard rock cafè» piemontesi. Per l'occasione eseguono rifacimenti di brani funky e rhythm [redacted] blues. Seguono i «Borgo Band», trio di giovani borgodalesi che meticolosamente si rifanno allo stile dei Led Zeppelin, dei Deep Purple, fino alle sonorità [redacted] Clapton.

Conclude la fase pomeridiana di «Padana Festival» la «Comitiva Brambilla», lo stesso gruppo che l'anno scorso si esibì alla rassegna [redacted] l'etichetta degli «Under Fire». Questa volta la «Comitiva» [redacted] ripropone [redacted] compagno di viaggio: un busker (musicista che solitamente [redacted] spettacolo per strade e piazze in mezzo alla gente) che sta creando con il gruppo [redacted] gradevole impasto folk-rock [redacted] alcuni spunti estemporanei [redacted] cabaret.

Giacomo Mosca, dell'associazione Riso Amaro, che ha organizzato la rassegna, spiega: «Quest'anno vogliamo aprire il campo d'azione con un'atten[redacted] particolare agli incroci musicali, alle "fusions" come specchio degli incontri tra culture, etnie e persone diverse».

[redacted] all'insegna di questi scambi in prima serata arriva un duo acustico di origine veneta: «Cocco & Bisson», chitarra più armonica per presentare altri standard del repertorio blues.

Finale [redacted] programma [redacted] bellezza [redacted] Dario Lombardo e la sua «Blues Gang», [redacted] pura ispirazione chicagoana. Un [redacted] ormai [redacted] quello di Lombardo, che con il suo gruppo [redacted] partecipato [redacted] «Pistoia blues festival» e ad altri [redacted] internazionali [redacted] Francia, riscuotendo puntualmente ampi consensi di pubblico e critica.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 p. [redacted] Cesare 67	**[redacted]** Col. Aria condiz. [redacted] 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. [redacted] Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa [redacted] Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gorizia 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**[redacted]n Hood la leggenda** Col. Non viet. Ap. [redacted],15; film 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi [redacted] [redacted]nni 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del [redacted]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita s[redacted]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]iput v. XX Settembre 15 bis	**[redacted] d'estate in [redacted]** [redacted].: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. [redacted]	**Serata ad [redacted]**
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** [redacted]. Viet. 14. [redacted].: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**[redacted] vita [redacted] cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**[redacted] agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di [redacted]** Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10[redacted]; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: [redacted],45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** [redacted]: tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro [redacted]abi[redacted] Torino** Abb. 1991-92 dal 2[redacted]-1991. [redacted] T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Inaugurazione stagione '91/92: 5 novembre.
[redacted] di Torino p. Massaua 9	**Scuola [redacted] classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-18,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. [redacted] 10-12,30; 15-18,30.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della [redacted] d'Aosta
18,45 La fenêtre

Radiodue
12,10 La voix de la Vallée
14,15 Dalla parte del cittad[redacted]
14,30 Quattro passi nel m[redacted] delle leggende valdostane

Tv Suisse Romande
8,55 Les [redacted] d'utopie du 700
9,05 Top-models
9,25 On ne vit qu'une fois
10,20 Les espions
12,45 Tj-midi
13,45 Dallas
14,30 Oublier Venise, film
16,10 Arabesque
17,10 Bebar
18,35 Top Models
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
21,35 Le dixième homme, film
[redacted] Huit ones permissions, film

Radio Monte [redacted]
7 — Buongiorno in rosa
8; 16 Mercatino delle occasioni
8,50; 10; 12; 14; 16 Notizie [redacted]
9 — Liscio in [redacted]

[redacted]
8 — Radio St.-Vincent Buongiorno
8,05 G à G e le stelle, oroscopo

10 — Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11 — Supercompilation
12,15 Rsv Supercompilation
14 — Rsv Supermix
15 — Quel motivo che mi piace tanto
15,30 Supercompilation
16 — Rsv Supermix
[redacted] Italia giovane

Telealpi
16 — [redacted] dell'anno 2000, film
17,30 Lucy, telefilm
[redacted] — Agente Pepper, telefilm
19 — Alpitime, notiziario regionale
19,30 Fantasilandia, telefilm
[redacted] [redacted] e [redacted] York, [redacted]
22,30 [redacted] Giuda, [redacted]

Radio Valle [redacted]
10 — [redacted]
10,15 Alla ricerca del faraone
11,30 Anni 80
13 — Disco Club
[redacted] — Juke box dischi a richiesta
19 — Gran galà del Radio
21 — Voci nella notte
23 — Notturno

Radio Delta
[redacted] Compro, vendo e baratto
10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta

18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
[redacted] — Aspettando la notte con Radio [redacted]

Top [redacted]
9,30 Fm sport a cura di M. Ros[redacted]
14,30 Collegamento nazionale
18 — Pomeriggio tlr
19 — L'occasione
23 — Night life a cura di Lorenzo Piaba

Radio club
10 — Annunci gratuiti
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12 — [redacted]
14,15 Notiziario
14,30 Classica club

Radio [redacted] Sound
8 — Tempo [redacted]
9 — [redacted] Piccino
10,30 Il taccuino di M. [redacted]
11 — Anna Pettinelli
12 — Notiziario
15 — Faber Cucchetti
18,30 Luigi Arleoma

Radio Deejay
7 — Deejay
9 — Maurizio Desiban
12 — Megamix
12,30 [redacted]

ITINERARI D'ARTE

Oleggio, il borgo sulla collina che diventò rifugio dei Visconti

La salita del Pozzolo, l'arco e le mura del castello visconteo danno il benvenuto. Un itinerario artistico ad Oleggio è soprattutto un ritorno al Medioevo, fra storia, architetture e leggenda.

Quella del castello sulla collina è la parte più antica della città. Per molti aspetti è anche la più suggestiva, conosciuta come il Motto dei Cani e, prima ancora, Motto dei Prati. Un pomeriggio è sufficiente per compiere la passeggiata nella zona dentro e attorno ai bastioni, o quanto rimane di essi dato l'abbandono e le tante «ferite» del tempo.

Corre l'anno 1302. I Visconti è cacciato da Milano. La sommossa popolare lo vede in pericolo. Il rifugio è subito lì, a nemmeno cento chilometri, oltre il Ticino. E le campagne diventano territorio di caccia per Barnabò Visconti. Secondo le fonti, a lui si devono le fortificazioni della città. E' poi Galeazzo Visconti, nel 1361, a distruggerle in buona parte. Si è nell'impossibilità di difenderle dagli attacchi nemici. Oggi di quel vasto complesso restano la torre sulla piazza principale e tante testimonianze in edifici pubblici e privati.

Un'ipotesi di percorso parte dal sagrato della parrocchiale progettata dall'Antonelli. Anticamente erano ben sei le chiese che si affacciavano sullo slargo, disposte sullo stile dei Sacri Monti valsesiani. Da questo punto si prosegue verso destra. S'incontra la porta di Costa dei Mazzeri. L'arco medievale sorge accanto ad un palazzo del Cinquecento simile, nelle decorazioni, alle residenze fiorentine. Si continua all'ombra della collina per risalire dal Pozzolo. Dopo la porta omonima, si torna sul Motto dei Cani.

Poco distante la chiesetta di Maria, in cima alla strada, appena dietro piazza Martiri. L'edificio del Seicento ora è in . Accanto sorgeva il primo ospedale del borgo. Nell'edificio di culto è conservata una pregevole pala d'altare del Nuvolone.

Il turista appassionato di storia e arte minore non potrà rinunciare alla visita dei musei d'arte religiosa ed etnografico. Nelle sale di quest'ultimo, ospitato nell'antico dei frati, sono ricostruiti ambienti contadini, l'aula scolastica di tanti anni fa, alcuni laboratori dei filatoi, che sorgevano nella vallata del Ticino. Proprio al Museo etnografico s'inaugura domani una mostra sui cercatori d'oro. Domenica, in riva al Ticino, si svolgerà una dimostrazione dell'antica pratica. Il prossimo fine settimana si terranno qui i campionati internazionali della «specialità»: un modo come un altro per non lasciar morire la singolare tradizione. [m. p. s.]

Per informazioni sul Museo e l'itinerario oleggese: tel. 0321-99.28.39.
Il Museo è aperto ogni sabato dalle 15 alle 17,30 e per visite su appuntamento

BOTTEGHE, MERCATINI, ANTIQUARIATI CHERASCO

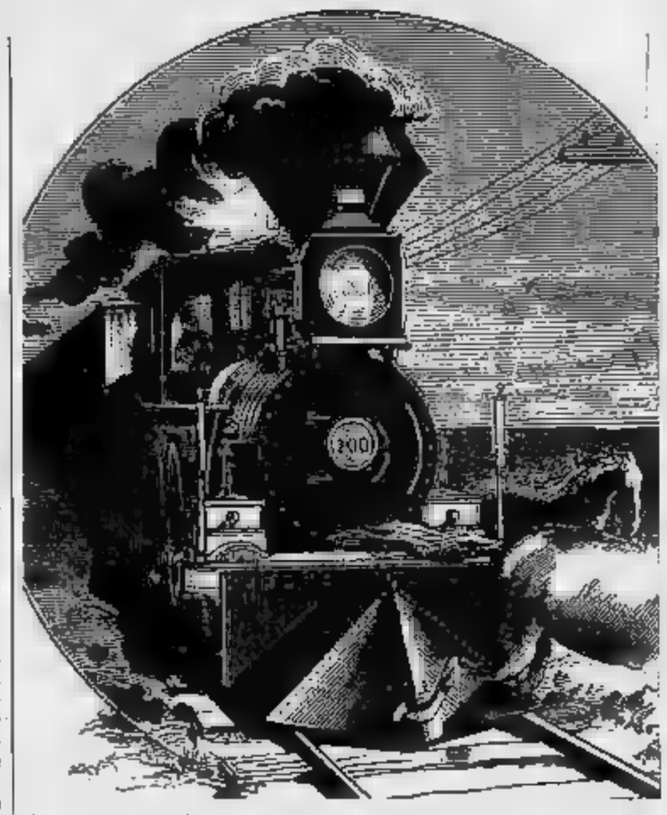
Ritorna a Cherasco la due giorni di modellismo. Oltre 4500 miniature di treni, aerei, automobili, navi, soldati, saranno esposte domani e domenica nei quattro padiglioni adibiti alla cuneese, che raccoglie 65 amatori e gruppi amatoriali di tutta Italia.

Nata lo scorso anno, la rassegna ha richiamato quasi mila visitatori, interessati non solo ad ammirare i magnifici pezzi esposti, ma anche al mercato-scambio del modello d'occasione, una vera miniera per gli appassionati, che si svolge durante la seconda giornata, dalle 8 alle 17, i portici centro storico.

L'arte del modellismo, della pazienza, della ricerca della perfezione in ogni più piccolo dettaglio trova qui un'occasione per mostrarsi in la sua complessità. Nei quattro spazi espositivi - uno in più della precedente edizione - si susseguono piccoli e grandi capolavori. Le realizzazioni in miniatura da scale molto piccole a dimensioni notevoli, come il locomotore a vivo che trainerà carrelli su cui potranno salire i visitatori nel cortile dei padri Somaschi.

«Ci pezzi che possono essere considerati a pieno diritto opere d'arte - spiega Fabrizio Di Pierno, ideatore della manifestazione organizzata dalla Pro loco -. Ad esempio un bellissimo locomotore trifase E 551, in ottone, lungo trenta centimetri, offerto da un modellista di La Loggia. L'originale, che percorreva il tragitto tra Liguria e Piemonte, è conservato al museo ferroviario di Pietrarsa ed è stato restaurato dagli addetti del deposito locomotive di Cuneo».

Le curiosità proseguono: il plastico di oltre 40 metri del Gruppo Tirreno di Carrara, i modellini di treni che a vapore sferragliando lungo un ovale di sessanta metri, ci sono i dodici pezzi presentati da Adalberto Schiassi di Bologna, un indiscusso maestro nella realizzazione di in scala H0, la più nota, quella dei trenini che fanno impazzire, anche in un'epoca di televisione imperante, bambini e adulti, senza distinzione d'età.



Gli appassionati di automobilismo potranno ammirare anche i «cimeli» di un grande corridore: Riccardo Patrese, pure appassionato di modellismo. Foto, caschi, testimonianze sua lunga carriera sportiva, messi a disposizione dal Club «Riccardo Patrese» di Padova, e la vettura da Lancia Delta prototipo del team Astra di Cuneo, vincitrice della corsa su terra «Nido delle aquile», a Perugia, che anticipa il modello della Delta ufficiale del prossimo anno.

Ma le sorprese non sono finite: accoglieranno il visitatore fin dal arrivo nel centro storico della città, piazza antistante il municipio, ci sarà il «Pendolino». La cabina di guida del treno più veloce delle linee italiane è stata offerta dall'ufficio relazioni esterne Fiat Ferroviaria.

A poca distanza dal simbolo della tecnologia più avanzata, due pezzi d'epoca. Il storico della Cinzano, costruito in Germania nel 1906, che per la prima volta esce dagli stabilimenti dove trainò dei carri, e un carro chiuso del 1869 che serviva per portare i pacchi dalla fabbrica alla stazione di Santa Vittoria.

Il vecchio e il nuovo si incrociano continuamente nella chiesa di San Gregorio, a Palazzo Burotti di Scagnello, nel museo civico che saranno aperti al pubblico domani dalle 9 alle 12,30 e dalle alle 22, domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18.

Vanna Pescatori

APPUNTAMENTI

MONTEROTONDO
La «Festa del Muller Thurgau»

Nella piccola frazione di Gavi, nell'Alessandrino, si apre stasera la terza edizione della «Festa del Muller Thurgau». Si comincia alle 20 con la cena a base di piatti locali; a seguire danze con l'orchestra «La dolce storia».

GRINZANE CAVOUR
Canti popolari e gastronomia

Musica, canti popolari e degustazione di specialità gastronomiche stasera a Gallo Grinzane (Cuneo) in occasione della «Fiera Gallese», giunta alla ª edizione. Gli spettacoli, dal titolo una il gallo noi», si protrarranno fino all'alba in via Garibaldi.

SOZZAGO
Mele in mostra

Mele rosse, gialle e dietetiche esposte nella «Sagra della mela», in corso nel paese in provincia di Novara. Ogni sera sono aperti gli stand gastronomici, allietati dalle danze con il complesso «Noi per voi».

BORGOMANERO
Bottiglie pregiate e piatti tipici

Il paese stasera, in corso Sempione, s'inaugura stasera l'ottava edizione della «Mostra del vino». Ogni sera, fino al 15 settembre, ci sarà la possibilità di stappare e gustare pregiate bottiglie e piatti tipici della zona. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

VERCELLI
Agnolotti e rane

Due feste gastronomiche in città. Al rione Cervetto prende il via la «Sagra dell'agnolotto»: alle 20 con il tipico piatto piemontese e, alle 21,30, esibizione di cantanti, fantasisti e musicisti dilettanti. Al rione Cappuccini s'inizia invece la «Sagra della rana»: la cena è alle 19,30. Alle 21,30 suonano i Notes Music Team».

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SEGRETERIA GENERALE
AGENZIA DEL LAVORO

REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE
SECRETARIAT GENERAL
AGENCE POUR L'EMPLOI

CORSO DI FORMAZIONE-INTERVENTO PER 5 OPERATORI DELL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA

OBIETTIVO DEL CORSO
Preparare gli operatori che gestiranno interventi di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo soggetti appartenenti alle fasce «marginali»

DURATA DEL CORSO
900 ore distribuite 2 anni
settembre '91, maggio '92
che consentiranno l'acquisizione dei contenuti professionali attraverso la graduale gestione del Progetto Marginalità
La frequenza corso è gratuita
Eventuali assenze non potranno superare il 20% delle ore di corso

REQUISITI RICHIESTI
- ☐ Essere residenti in Valle d'Aosta
- ☐ Avere un'età superiore ai anni
- ☐ Possedere almeno il Diploma di Scuola Media Superiore
- ☐ Superare le prove di selezione previste alla presenza di una Commissione nominata dalla Giunta Regionale
- ☐ Sarà considerato titolo preferenziale il possesso del Diploma di Educatore Professionale

SEDE DEL CORSO
Aosta-Agenzia del lavoro
E' richiesta comunque la disponibilità ad effettuare trasferte anche con mezzo proprio.

Ai partecipanti verrà corrisposto un assegno di studio
L'Amministrazione Regionale provvederà all'assicurazione dei partecipanti contro gli infortuni
Al termine del corso verrà effettuata una prova d'esame e verrà rilasciato un attestato di idoneità alla professione

PER ISCRIZIONI rivolgersi
e non il 17 del 1991
presso gli uffici DEL LAVORO
Via Paravera, - AOSTA
Tel. 0165/364501 - 364445 - 364265

Agenzia del lavoro della Valle d'Aosta

L'AGENZIA DEL LAVORO E IL PROGETTO MARGINALITA'

Tra i soggetti individuati dall'**Agenzia del Lavoro** nel **Piano Triennale di politica attiva del lavoro (L.R. n° del 1989)** si collocano sia i di sia gli svantaggiati sociali (detenuti ed ex-detenuti, tossicodipendenti, immigrati extra-comunitari, ecc...) destinatari azioni mirate volte favorirne l'integrazione lavorativa.

Il lavoro, infatti, con sua capacità assegnare ruoli sociali riconosciuti, si rivela efficace strumento di riabilitazione rispetto all'emarginazione di tali soggetti, ed assume anche per loro, come per i normodotati, il significato di realizzazione personale e sociale.

Riconoscere questa realtà significa non mettere fuori gioco «gli anelli deboli della catena», arrivare alla loro massima valorizzazione possibile, uscendo da un'ottica meramente assistenziale.

L'Agenzia del Lavoro, ha fatto propria quest'impostazione socio-culturale traducendola in strategie operative capaci di rispondere flessibilità ai bisogni di questi soggetti. Si è quindi dotata di un particolare «modello d'intervento» formativo-orientativo:

IL PROGETTO MARGINALITA'

Attraverso tale PROGETTO **l'Agenzia Lavoro, in collaborazione con l'Assessorato Regionale Sociale,** intende rispondere alle esigenze del territorio unificare le attività per l'inserimento lavorativo delle fasce deboli, creando sinergie tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti valorizzandone le specifiche competenze.

Obiettivo principale del PROGETTO è valorizzazione della persona all'interno del sistema formativo e produttivo.

Il PROGETTO è quindi uno strumento per una gestione riabilitativa e promozionale dell'ingresso nel mondo lavoro di quei cittadini che, per problemi legati caratteri fisici, psichici o comportamentali, incontrano maggiori difficoltà.

L'attuazione del PROGETTO, a carattere sperimentale, avverrà per fasi e in modo graduale, procedendo su territoriali circoscritte per particolari settori d'intervento. Inizialmente si sono individuate quattro ***Comunità*** ***(Marmore, Evançon, Monte Rosa Walser)*** settore d'intervento specifico definito: l'handicap.

Il carattere sperimentale del PROGETTO consentirà la verifica e la valutazione del modello d'intervento proposto, prima della successiva estensione ad altri territori e settori.

E' all'interno del PROGETTO MARGINALITA', come sua prima fase attuativa, che si colloca **CORSO DI per OPERATORI DELL'INTEGRAZIONE LAVORATIVA.**

DEL LAVORO

Savigliano, domani e domenica è in programma la prima rassegna dedicata ai giovani

Arriva il Festival della creatività

Sul palco allestito in piazza del Popolo spettacoli di teatro, comicità, danza e mimo con ingresso libero
Rock, jazz e blues con i gruppi Aforisma, Harmony e Stormlords. Due mostre a cornice dell'iniziativa

SAVIGLIANO. Si chiama «Festival della creatività giovanile» la manifestazione che animerà la città domani e domenica. E' la prima iniziativa a livello cittadino per dare spazio alle idee dei ragazzi di Savigliano.

Partendo dal presupposto che in città [illegible] molte forme di creatività, spesso «sommerse», l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e l'appoggio della Fiat Ferroviaria, ha allestito in piazza del Popolo [illegible] palcoscenico sul quale per due giorni sfileranno gruppi di giovani, che si esibiranno in diverse forme di spettacolo.

Nel [illegible] della manifestazione saranno allestite due [illegible] delle associazioni Ashas (Associazione solidarietà handicappati Savigliano) e Casa di Prima Accoglienza.

Domani sera alle 21 saranno di [illegible] «I sociologi urbani», ovvero Manuela Bonino e Roberta Sandon, che proporranno un genere comico-brillante; Giorgio Salomone ed Emanuele Forgia si cimenteranno nelle imitazioni e nei cabaret. E ancora musica blues e Anni Sessanta con gli «Harmony» (Massimo Tesio, Luciano Bianco, Enrico Gallo, Gianni Bianco e Marco Aigotti) e il rock degli «Aforisma» (Livio Correndo, Alessandro Masento, Marco Campana, Mauro Sorello, Moreno Bellandi). Infine il «Laboratorio teatrale dell'Istituto professionale per i servizi [illegible] merciali e turistici» proporrà un suo spettacolo.

Domenica il festival proseguirà con un nutrito programma di appuntamenti in cartellone.

I protagonisti saranno Guido Foa, Stefano Busiello e Lucia Cussino (recitazione, mimo e danza); «More welcome notes to weary bands», ovvero Antonio Ficetti, Massimo Madala, Gabriele Grosso e Giovanni Gullino (rock, jazz e blues); il gruppo artistico «Il nodo» (teatro e recitazione); «Stormlords», Mario Sosio, Luca Inaudi, Paolo Marengo, Davide Peretti e Fabio Lanfranco (rock sinfonico). Presentano le serate Gabriella Arese e Massimiliano Gosio; l'ingresso è libero. [p. b.]

COMMEDIE DIALETTALI IN SCENA AD ASTI E CARAGLIO

ASTI. Giunge al termine la rassegna «E... state a teatro», dedicata alle compagnie amatoriali di Asti. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, ha portato dodici gruppi in una ventina di paesi dell'Astigiano, ottenendo un grande successo e mantenendo una media di oltre 300 spettatori ogni sera.

Domani saranno di scena i «Tira tardi», guidati da Bruno Massaglia, a Isole Villa. Presenteranno la commedia «Gioia, la culpa e l'è tuta dla sienza», liberamente tratta dal vaudeville «Le pillole d'Ercole» di Hennequin, tradotto in piemontese dallo stesso Massaglia. La regia è curata da Gian Piero Biello.

A Castell'Alfero reciteranno gli attori dell'«Erca» di Nizza, compagnia tra le più attive nell'Astigiano. Interpreteranno la farsa musicale «La camula dla gelusia» di Carlo Gallo, con la regia di Dedo Roggero Fossati.

A Robella, sulla pista «Belvedere», ci sarà la compagnia astigiana «Marionette burattinii», guidata da Domenico Bussi, che porterà in scena la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21, l'ingresso è libero. [c. f. c.]

CARAGLIO. Storia e fascino della ribalta, del piemontese, quello della Torino della Belle Epoque, di ieri ai giorni nostri, racconterà stasera alle 21 al teatro «Ferrinis» questo spaccato della vita della città è Giorgio Molino, un «animale da palcoscenico» che vanta quarant'anni di gloriosa attività.

Questa commedia musicale, che ha scritto e che porta in scena con Fulvia Roggero, Sonia Pignatti e Lorena Ambrogio, è stata pensata per inaugurare il teatro Macario, nell'ottica della prosecuzione di quel genere di spettacolo leggero e banale, in cui il grande attore era maestro.

«Metti una sera in [illegible] fa rivivere, tra sketch e musica, ambienti e gusti ormai scomparsi: sono le battute dell'avanspettacolo che oggi come allora strappano la risata; [illegible] le [illegible] alla Petrolini, alla De Rege, [illegible] tesignani di molti comici attuali, [illegible] da loro hanno imparato.

Giorgio Molino combatte [illegible] Il sorriso è la battuta la [illegible] battaglia. Non c'è solo la nostalgia per «i bei tempi che furono», c'è la voglia di conservare un patrimonio culturale che ha fatto divertire quattro generazioni. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [v. p.]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Schermi faraonici

Nella [illegible] Massimo, in via Montebello 8, il cartellone de «Lo schermo dei faraoni, da Hollywood ai film archeologici» propone oggi alle 16,30 e alle 21,15 una «compilation» di cor[illegible]ggi. I titoli: «Egitto alla ricerca dell'eternità», i templi di Abu Simbel», «Autopsia di una mummia», «Champollion - Memorie d'Egitto».

ALESSANDRIA
Cinema all'aperto

Nell'arena estiva dell'Ambra, da stasera fino a domenica, alle 22, viene riproposto «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono.

NIZZA
In [illegible] Renzo Arato

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, recital «Passione in forma di poesia». Incontri di Davide Lajolo con i poeti del '900». Protagonista l'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

MONCALVO
Musica organistica

Concerto di musica organistica [illegible] alle 21,15. Suona il giovane Bartolomeo Gallizio, alla chiesa di Sant'Antonio.

SANTO STEFANO BELBO
Film su Pavese

«Cesare Pavese, cronaca di [illegible] quarantennale», è il titolo del lungometraggio di Franco Vaccaneo proiettato stasera alla 21, in piazza Confraternita.

CUNEO
Commedia dialettale

Stasera alle 21 al teatro Tenda, la compagnia amatoriale di [illegible] Rossi presenta la commedia dialettale [illegible] barba che l'è arivà da l'America».

CONTROGUERRA
Arie d'opera

Stasera, nella chiesa delle Pieve (Cuneo), concerto di arie d'opera del Settecento dedicato a Clemente Granata, compianto giornalista de «La Stampa». Il soprano Patrizia Capello, il baritono Sergio Bensi e Lydia Bevilacqua al pianoforte [illegible] no brani di Mozart, Pergolesi, Cimarosa, Galuppi. Prime note alle 21.

MANTA
Ancora «Canzone d'autore»

Nel cuneese, si svolge stasera alle 21 alla discoteca Top Sound la seconda semifinale del concorso «Canzone d'autore». L'ingresso [illegible] 7 mila lire.

VERCELLI
Rock «live»

Il gruppo rock «B.a.t.s.» è protagonista stasera al videobar «La Piscine», nel parco Vittime di Bologna [illegible] centro nel nova[illegible] Orario: 21,30.

PIELLA
[illegible] «baraglio»

Il locale festival nel novarese contempla alle 21,30 lo spettacolo «Dilettanti allo sbaraglio».

ROMAGNANO
Serata «dance»

Alla discoteca «R[illegible] Shocking», nel vercellese, è di scena stasera «H», il deejay di «I l[illegible] it».

[illegible]
«Estasy»... a sorpresa

Stasera riapre l'«Estasy» di via Marsala. Ospite d'onore la madrina ..... a sorpresa.

[illegible]
Festival alla fine

Termina oggi il Festival internazionale del film naturalistico. Alle 15: «Visione», «Lo scoiattolo dalle sette vite» e «L'aquila giapponese»; alle 21, «Viaggio al fiume dimenticato» e «Il mondo segreto dei pipistrelli».

VENARIA
La «Fa Sol Band»

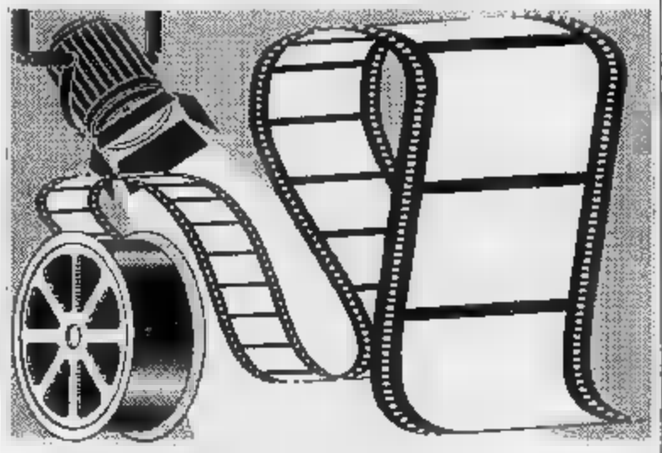
Si esibisce [illegible] in piazza Ranzoni la «Fa Sol Blue Band». Il gruppo novarese, guidato dal leader Gigio Fasoli, presenta il [illegible] lp «Tempo Totale».

VINTEBBIO
Un bluesman e tre dj.

Si balla ancora all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa se-

ra la musica di tendenza è proposta da Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. Nell'angolo riservato alla musica dal vivo, si esibisce il bluesman statunitense Wayne Cooper.

STASERA AL CINEMA



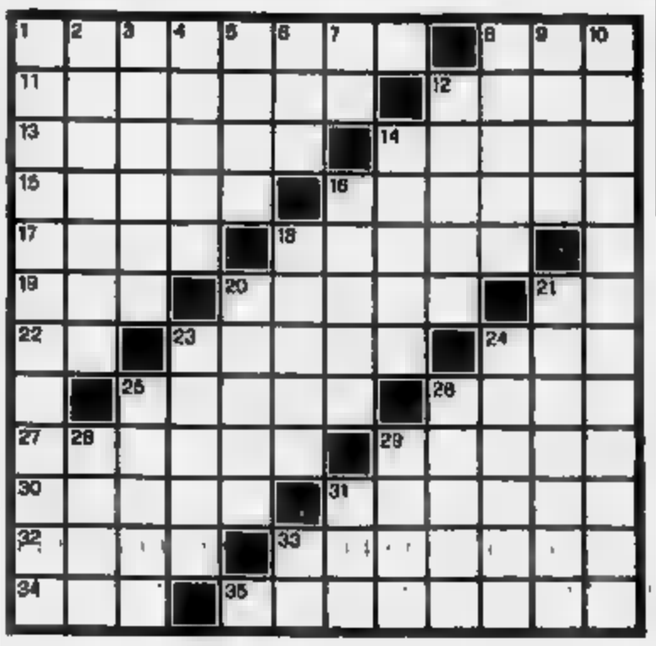
[illegible]
Tel. (0165) 35.666
Orario: 20; 22
Lire 9000

Mystic pizza
di Donald Petrie con Julia Roberts, Annabeth Gish, Lily Taylor (Usa) — A Mystic, durante l'estate, tre ragazze che lavorano in una pizzeria assaporano la gioia della grande vita-story, ognuna con [illegible]. N. V. 1h 48' **Commedia**

Monte [illegible]
Tel. (0185) 841.206
Orario: 17/20,30/22,30
Lire 10.000

Il portaborse
di D. [illegible] con Nanni Moretti, S. Orlando (it. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

FUMETTI INCROCIATI



[illegible]. 1. Tritare, sminuzzare. 2. Figlio di Noè. 11. Che ha [illegible] incarico, [illegible] uno similare. 12. Immense [illegible] d'acqua. 13. Provincia abruzzese. 14. Un vino da pasto. 15. Si consultano in viaggio. 16. Corridoi d'ospedali. 17. Paese sudamericano. 18. [illegible] Mediterraneo. 19. C'era prima dell'IVA. 20. L'isola fatale ad Arianna. 21. Democrazia Proletaria. 22. Simbolo del cobalto. 23. Crescono due volte. 24. Un disperato appello. 25. Attrezzo del contadino. 26. Affliggono l'umanità. 27. Principio, esordio. 28. Materiale per imbottiture. 30. Le curano i collezionisti. 31. Proprio [illegible] l'ugola. 32. [illegible] bene alla salute. 33. Truppe da sbarco Usa. 34. [illegible] sede a New York (sigla). 35. Cittadini liguri.

VERTICALI. 1. [illegible] sport dei moderni centauri. 2. Il nome di Vespucci. 3. Complesso polifonico. 4. Allegro, giulivo, contento. 5. Dati anagrafici. 6. Parte della stringa. 7. In fondo... al [illegible]. 8. [illegible] dentissimo. 9. Uomini straordinari. 10. La trasmigrazione dell'anima. 12. Arbusto sacro a Venere. 14. Parti della braccia. 16. Categoria sociale indiana. 18. Un frutto tropicale. [illegible] Canzoni monotone e tristi. 21. [illegible] spagnolo di donna. [illegible] Un'imposta comunale. [illegible] Si usa per lavarsi. 27. Pregi del carattere. 28. Daniele, patriota veneziano. 29. Gas illuminante. 29. Appellativo epistolare. 31. Titolo onorifico (abbrev.). 33. Brevissima obiezione.

La soluzione del cruciverbà sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI [illegible]

I	M	P	E	R	I	Z	I	A	■	P	E			
N	I	A	G	A	R	A	■	■	O	A	L			
D	E	C	I	M	E	■	C	E	R	V	I			
I	L	A	R	E	■	T	A	N	D	E	M			
S	E	T	A	■	C	O	R	T	E	S	I			
■	■	■	S	A	S	S	I	■	E	M				
U	T	■	M	O	L	T	O	■	■	■				
R	O	M	A	N	Z	I	■	F	I	A	T			
B	R	A	N	D	A	■	C	A	L	D	O			
A	N	I	C	E	■	N	I	S	T	E	R			
T	E	S	I	■	D	I	S	C	O	L	I			
I	O	■	A	U	T	O	L	I	N	E	E			

Negli stands di piazza Campo del Palio si potrà scegliere fra 70 specialità

Festival delle sagre, ecco il menù

Domani sera e domenica a mezzogiorno le 39 Pro loco che aderiscono all'iniziativa proporranno i piatti tipici di diversi paesi. Dieci complessi creeranno un sottofondo di musiche tradizionali

ASTI. Domenica ritorna il festival delle sagre, giunto alla edizione. Alla grande kermesse gastronomica coordinata dalla Camera di commercio prenderanno parte Pro loco, che in altrettanti stands, allestiti in piazza Campo del Palio pongono in vendita 70 specialità della cucina rustica astigiana a partire dalle 12 e fino ad esaurimento.

Per il terzo anno consecutivo, sabato sera, a partire dalle 19, si avrà un'anteprima del festival la partecipazione di 27 Pro loco. Il menu è identico a quello del giorno dopo.

Ecco il programma gastronomi domenica, con il nome del paese di appartenza della Pro loco, la specialità e il prezzo di ognuna delle portate.

Agliano: tagliatelle con di lepre al civet - prezzo lire 3500. Chiciola (frittella di pasta di pane e polenta) 2000.

Azzano: ai funghi 3500; dolce dell'Abbazia 3000.

Boglietto Costigliole: tagliarini fatti in e conditi con sugo di carne 3500; salame dolce della Val Tinella 2500.

Calliano: fritto misto 9000; frittelle di mele 2000.

Calosso: frittelle salate della nonna 2000; torta di castagne 2000.

Camerano Casasco: tradizionale finanziera di 2500.

Casabianca: involtini di vitello con polenta cucinati alla vecchia maniera di Casabianca (fettine di vitello in fusione nel brandy con buoni sapori campagna) 5000; salame dolce di Casabianca 2500.

Casorzo: agnolotti di coniglio torta di mandorle 2000.

Celle Enomondo: antica zuppa di ceci alla maniera di Celle (con ceci e tradizionali tagli di maiale) 4500; pesche ripiene 2500.

Cessole: frittelle alla campagnola (salate) 3000.

Chiusano: torta di pere 3500; frittelle di mele 2000.

Cinaglio: canestrelli (cialde tradizionali) 3500.

Corsione: torta di mele 3500.

Cortazzone: tagliatelle all'uovo con tartufo pagnottelle dolci 2000.

Cossombrato: polenta arrostita con gorgonzola biscotti dolci 2000.

Costigliole: ravioli tipici 4500.

Cunico: gnocchi alla cunichese 3500; torta di nocciole 3000.

Grana Monferrato: stufato d'asino con polenta arrostita 5500; tradizionale bônet (dolce di latte, cioccolato, uova, amaretto) 1500.

Badoglio: «Soma d'aj» con vino ed 2000; pane arrostito alla fiamma con pomodoro 2000.

Moncalvo: bollito misto 8000; panna cotta 2500.

Mongardino: finanziera giorni di festa 6000; antico môn (mattone dolce) 2500.

L'albero della cuccagna, ingrediente-base di tutte le sagre

Montaldo Scarampi: torta mônfrinota (tipico dolce alle mele grattugiate) 2000; al miele 2000.

Montechiaro: polenta con funghi 0; baci ed amaretti Montechiaro 2000.

Montiglio: coniglio del vignaiolo con funghi e polenta 6000; torta di nocciole 2000.

di Costigliole: gran bagna con peperoni e verdure stagione 5000; torte nocciole 1500.

Nizza Monferrato: «Belecaôda» (farinata di ceci) 3000; bugie

Palucco: spiedini di carne alla griglia 4000; biscottini del Palucco 2000.

Portacomaro: minestrone di S.Lazzaro con trippa e ceci 3500; cacciatorino di cinghiale 2000.

Quarto d'Asti: tagliatelle condite sugo di cinghiale 3500; caritin di San Zeno-

Revigliasco: spiedini carne con bagnetto 0; brut d'nus (torcetti alle noci) 3500.

Revignano: zabaglione al moscato 2000; bônet della nonna

Rocchetta Tanaro: rustica ai formaggi 2500; verdure ripiene degli orti del Tanaro 3000.

San Marzanotto: polenta arrostita sulla brace con salsiccia e peperonata 4500.

S. Caterina di Rocca d'Arazzo: agnolotti al sugo di carne

Settime: frittata di ortiche 2500; brut e (dolcetti mandorle) 2500.

Tonco: trippa in umido 4000; dolce Tônchin 1500.

Viarigi: agnolotti alla moda di Viarigi conditi con sugo di arrosto

Villafranca: merluzzo al ver- polenta 5500; «Scaletta» antica focaccia dolce cotta al forno 2000

Villa San Secondo: carpionata di cotolette e frittatine alle erbe con contorno di fagioli «bômberdin» 5000; frittelle mele 1500.

In piazza campo del Palio l'appuntamento non è solo gastronomico: i commensali allietati con musiche tradizionali (10 i complessi, in parte reclutati dalla Provincia), mini luna park, oltre al tradizionale ballo e palchetto. [v. ma.]

CHI L

ASTI. Centinaia contadini sfileranno domenica mattina lungo le vie del capoluogo con trattori, carri agricoli, carriole e ogni sorta di vecchi attrezzi per lavorare la campagna. E' degli appuntamenti-clou del Festival delle Sagre, prevede la partecipazione di 39 Pro loco delle provincia di Asti, ognuna delle quali ha scelto preciso tema.

I comitati delle Pro loco oltre un sono impegnati nella ricerca dei cimeli per l'allestimento carri, allo scopo ricostruire autentiche scene vita paesana: matrimonio contadino di tempo (Cinaglio), alla festa della leva (Villafranca), alla scuola dei nonni (Nizza) e così via.

mancheranno temi riguardanti i lavori agricoli, come la battitura dei ceci (Celle), la raccolta del peperone (Motta), la semina del grano (Cerreto), la macinazione del granoturco (Villa San Secondo), la lavorazione scope (Cossombrato).

Ad aprire il (partenza alle 10 da piazza Campo del Palio) sarà Mongardino, l'antica tradizione popolare del «canté j'euv» (il canto delle uova), seguito da Azzano che ripresenta il dell'Abbazia di San Bartolomeo, e via via le altre Pro loco. Chiuderà la sfilata una delle più piccole Pro loco, quella di Cerreto, con numerosi personaggi e scene vita contadina, mentre Calliano ha annunciato la presenza di ben 11 carri, tutti sul tema «Calliano in festa: pranzo sull'aia al banco di beneficenza».

Il percorso corteo è di chilometri: Cavour, piazza San Secondo (dove è allestito il palco delle autorità), corso Alfieri, piazza Primo Maggio, Calosso, piazzale Vittoria, corso alla Vittoria, via Rosselli, corso Galileo Ferraris, piazza Campo Palio.

Da altoparlanti disseminati in vari punti delle città, verrà annunciato di volta in volta, passaggio Pro loco, tema dei carri. Un'ora prima dell'inizio della sfilata (che durerà due ore e mezzo) dai quattro principali ingressi della città entreranno le bande musicali ad nunciare l'apertura del festival.

Per le 12,30 è prevista l'aperdegli stands per la distribuzione delle specialità. Si calcola che piazza Campo Palio si riverseranno non meno 100 mila persone. Arduo sarà il compito di tre giurie, incaricate assegnare un punteggio per la sfilata, i piatti e gli stands per l'assegnazione del trofeo del Festival. [v. ma.]

IN PIAZZA ALFIERI AD ASTI c'è

ELETTROCENTER

HI-FI - ELETTRODOMESTICI
VIDEOREGISTRATORI
TELECAMERE - TV COLOR

... e tante cordialità

PICCOLO e GRANDE TRASPORTO

DA..... CANELLI DIESEL VEICOLI INDUSTRIALI

OFFICINA AUTORIZZATA IVECO

COMPRA-VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI

REG. DOTA, 49/A - 14043 CANELLI (AT) - TEL. 83.16.13 - TLX 83.15.98

CANTARELLA S.n.c.

SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI

RITIRO BANCALI USATI

SERVIZIO CONTAINERS

STRADA CANELLI, 29 - 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)
TEL. (0141) 701190 - FAX 702375

AD ASTI IL SANPAOLO È DI CASA.

CON I SUOI 16 PUNTI OPERATIVI IN CITTÀ E PROVINCIA.

Filiale di - 14100 via Cesare Battisti, 3 - tel. (0141) - telex 210022 ISPAOL I
Agenzia città 1 - Viale Vittoria, 15 - tel. (0141) 436401

e a: Calosso d'Asti - 14062 Reg. Margherita, 24/26 - tel. (0141) 853127; Canelli - 14053 via Massimo d'Azeglio, - tel. (0141) 832551 - telex 211488 ISPAOL I; Castagnole Monferrato - 14030 piazza Statuto, 1/b - tel. (0141) 292127; Costigliole d'Asti - piazza Umberto I, 21 - tel. (0141) 966062-966777; Incisa Scapaccino - 14045 via della Repubblica, 3 - tel. (0141) 74030; Mombercelli - 14047 piazza Alfieri, - tel. (0141) 955120; Moncalvo - 14036 piazza Carlo Alberto, 5 - tel. (0141) 91428-91481; Montafia - 14014 piazza Camillo Riccio, - tel. (0141) 47072; Montegrosso d'Asti - via Settembre, 67 - tel. (0141) 953654; Monfer- - via Pio Corsi, 77 - tel. (0141) 726872 - telex 212420 ISPAOL I; Damiano d'Asti - 14015 via Roma, 20 - tel. (0141) 971381; - 14017 via Amedeo d'Aosta, 10 - tel. (0141) 939134-939434; Villafranca d'Asti - 14018 Roma, - tel. (0141) 933068-933633; d'Asti - 14019 Roma, 87 - tel. (0141) 94225-94007 - telex 212421 ISPAOL I.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO TORINO

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

da 60 anni
Visetti
l'ortopedia
C.so Alfieri 187 Asti

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

A PAGINA 41 LA FOTO-QUIZ DI «SCOPRI IL TUO BORGO»

Prosegue con «Scopri il tuo borgo» la «caccia al tesoro» pallofila organizzata da «La Stampa». Anche oggi viene pubblicato un tagliando per partecipare al ■■■■ che coinvolgerà i lettori fino alla prossima settimana. L'iniziativa prevede la pubblicazione di 21 tagliandi, uno per ciascun rione e Comune del Palio, con una foto-quiz. Sono stati fotografati altrettanti scorci caratteristici da luoghi facilmente accessibili. Ai lettori il compito di individuare a quale rione o Comune appartengono. Sarà sufficiente un buon colpo d'occhio e un pizzico di conoscenza dei borghi di ■■■ e dei paesi che partecipano alla gara, per indovinare il particolare riprodotto. E' anche un modo per scoprire la propria città.

Ci ■■■■ due estrazioni. Fra i tagliandi giunti ■■■ le 10 di mercoledì 11 settembre, anche se non riportano la soluzione esatta, ne verranno sorteggiati 25. Ai fortunati andranno due biglietti di tribuna per assistere alla corsa. Dopo il Palio ■ terrà invece l'estrazione finale tra i tagliandi ■■■ le risposte esatte. ■ «palio» un'auto ■ numerosi altri premi.

PAGINA 39

Oggi manifestazione

Cinque passi per spiegare la discarica

Stamane ad ■■■ una protesta contro l'ipotesi ■ discarica ■ Camerano Casasco ■■■ sindaci e abitanti di cinque paesi.

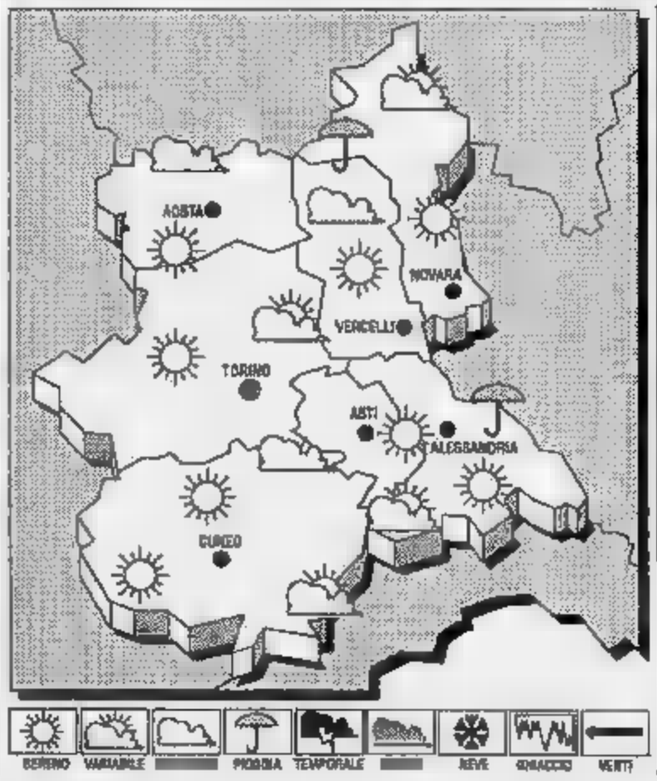
PAGINA 39

Arrestato in Belgio

Cadlinese l'idraulico ricettava auto

Dopo lunghe ricerche ■ ■■■ arrestato in Belgio l'idraulico cadlianese Giorgio ■egri, accusato di ricettazione di automobili.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. ■■■ ■■■ meridionali italiane permane ■■ flusso ■ aria umida e moderatamente in■■■ ■■■ perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale ■ sta avvicinando all'arco alpino.

TEMPO ■■■■■ ■■■ OGGI. ■■■ condizioni ■ cielo poco nuvoloso, salvo residui addensamenti ■■■ zone più meridionali. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli.

TENDENZA DEL TEMPO. ■■■ nuvoloso o coperto ■■■ precipitazioni temporalesche localmente di forte intensità. Temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 25; min: 16; media: ■

■ ■■■ FA
■■■ 26; min: 17; media: 18

■■■■■■■■■■ IN PI■■■■
Torino ■■■ Novara ■■■
Alessandria 27 Aosta 24
Cuneo 28 Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,59. La ■■■■ ■ leva alle 4,18 e cala ■■■ 18,43.

Il via alla festa del vino primo appuntamento del Settembre astigiano

Da oggi è Douja d'Or

Alle 17 in Provincia premiazione delle aziende vincitrici del concorso enologico
Il ministro Giovanni Goria inaugurerà la mostra-mercato all'Exposalone

■■■ Giornata inaugurale della festa del vino «Douja d'Or» giunta alla sua venticinquesima edizione.

Oggi ■■■ 17, nel salone della Provincia, saranno premiate le aziende vincitrici del concorso enologico nazionale per vini doc e docg. Prima della consegna dei premi il presidente della Camera ■ Commercio, Vittorio Vallarino Gancia, parlerà dell'attuale situazione vitivinicola e delle prospettive ■■■ settore.

Alle 19 inaugurazione della mostra-mercato dei vini nel vicino Exposalone di piazza Alfieri. Dovrebbe essere ■ ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria a tagliare il nastro. Goria ha però fatto sapere che potrebbe giungere in ritardo alla manifestazione, in quanto stamane dovrà presenziare alla riunione del Consiglio dei ministri.

L'intervento di Goria è atteso dai produttori vinicoli in quanto il ■■■■■ potrebbe fornire anticipazioni sul problema dello zuccheraggio ■■■ vini.

Alla mostra-mercato quest'anno sono a disposizione del pubblico oltre 20 mila bottiglie di vini provenienti da tutte le regioni italiane (segnalati dai maestri assaggiatori dell'Onav): ■■■ prodotti premiati ■■■ la Douja e che ■■■■■ messi in vendite dalle 10 alle 23 il sabato e la domenica, ■■■ 16 alle 23 negli altri giorni. ■■■ inoltre in ■■■■■ un self-service con possibilità di degustazione.

La giornata di lunedì sarà invece dedicata ■ mondo della ristorazione. Verranno assegnati alla presenza di giornalisti del settore, ■■ i quali Edoardo Raspelli de La Stampa, i premi messi ■■ palio dall'EVVA per la migliore «Carta dei Vini 1991». Tra i ristoranti premiati ve ne sono anche due astigiani: «La Bruja» ■ Montemagno e «San Marco» ■ Canelli.

Vittorio Marchisio

DOUJA D'OR

■■■ PARTECIPANTI	312
VINI PRESENTATI	987
VINI PREMIATI	375
TIPI DI DOC E DOCG PREMIATI	126

L'Oscar della Douja (premio speciale destinato ai vini ■■■ soglia della perfezione) è stato assegnato a 8 vini.

■■■■■■ MOSCATO '91

■ mondo del moscato e dell'Asti spumante commenta i termini dell'accordo siglato martedì a Torino sulla vendemmia 1991. C'è stata ■■■ frenata alla produzione ■ ■■va a doc che sarà pagata 11.900 lire ■ miriagram■■ ■ le previsioni ■■■ tecnici si avvereranno nei 52 comuni della fascia doc del moscato d'Asti la prossima vendemmia (dal 16 settembre), renderà circa ■■■■■ ettolitri di vino a denominazione di origine controllata, quasi centomila ■ meno rispetto allo ■■■■ anno.

Il taglio è dovuto all'abbassamento del limite della resa massima per ■■■■ da 100 a 85 quintali di uva per la doc.

E' stata una scelta di «realpolitik» enologica che ha trovato d'accordo le parti, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi, il quale chiede alle aziende dello spumante ■ aumentare le prenotazioni di vino.

SERVIZIO DI **Sergio Miravalle** ■ PAGINA 39

Grande commozione per la morte dei coniugi sull'autostrada

Nizza è in lutto

Le salme dovrebbero arrivare da Bologna domani per i funerali
Tornavano dalle ferie: ■ ricordi del parroco, il dolore dei due figli

NIZZA. In città ha destato profonda impressione ■ notizia della morte di Francesco Chiorra e della moglie Caterina Conti. I due nicesi lunedì stavano rientrando ■■■ ■■■■ trascorse a Rimini, quando hanno perso la vita in un incidente sull'autostrada ■■■ Sole a Crespellano, vicino a Bologna.

La loro auto, una Renault 5 si è ridotta ad un ammasso di rottami e sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco per estrarre i due corpi. Tutt'intorno si sono sparsi gli effetti personali ■■ i bagagli dei due coniugi: qualche ricordo delle vacanze e piccoli regali acquistati a Rimini per i due figli, Clelia, 25 anni e Nico, 22, in servizio militare in Marina (in questi giorni ■ imbarcato).

I coniugi che abitavano in un palazzo di corso Acqui 65, a Nizza erano molto conosciuti. Franco Chiorra faceva l'elettricista ed era noto per l'accuratezza e la precisione del ■■■ lavoro. Per molti anni era stato alle dipendenze della ditta Ghignone di via Carlo Alberto e da qualche tempo si era ■■■■ in proprio. ■ occupava della manutenzione dell'impianto elettrico dell'ospedale, il parroco ■ San Giovanni, don Gianni Robino, ■■■ costanti rapporti ■■■ la famiglia Chiorra. Parla ■ tutta la gente che, sconvolta per la ■■■■ dei coniugi, in queste ore lo ha cercato per avere notizie ■ conoscere ■ data del funerale. «Franco era venuto a fare l'impianto elettico della parrocchia - ■■■■■ - ■■■ un uomo stimato da tutti».

Francesco Chiorra e Caterina Conti, i coniugi morti nell'incidente sull'Autosole

I corpi dei due nicesi probabilmente saranno trasportati a Nizza domani per le esequie, ma nella tarda ■■■■ ■ ieri non c'erano ancora certezze, perchè la figlia Clelia, ■ Bologna per il riconoscimento delle salme, non aveva ■■■■ potuto espletare ■■■ tutte le formalità per il trasporto funebre.

[e. ce.]

A fuoco prati e sterpaglie nelle campagne attorno alla città

Incendi dolosi nell'Astigiano

Colpite Valgera, Valmanera, Viatosto, Valmaggiore. Si cerca il piromane

Uno degli incendi appiccati in questi giorni nelle campagne alla periferia di Asti

ASTI. Si aggira un piromane tra le colline alle porte ■■■ città. A caso appicca fuoco alle sterpaglie adiacenti la strada ■■ località Valgera, Valmanera, Viatosto, Valmaggiore ■ via Al Duca.

Il centralino dei vigili ■■■ fuoco di Asti ■ subissato ■ chiamate. Gli interventi si susseguono. L'opera ■■■ piromane è iniziata lunedì. Da allora nella zona non c'è più stata pace.

Allo ■■■■ tempo si è aperta la caccie al piromane. ■■i abitanti si sono organizzati. ■ ragazzini percorrono la vallata in bicicletta ■ in motorino, attenti ad ogni macchina sospetta.

I proprietari hanno chiuso l'accesso ■ terreni con sbarre di ferro. Mercoledì pomeriggio in località Valgera è andato a fuoco anche un capanno degli attrezzi.

I carabinieri ■ Asti hanno avviato indagini.

■■■■■ A PAGINA 39

Bocconi alla stricnina disseminati nei campi hanno provocato la ■■■■ di cinque segugi

S. Damiano, avvelenati cani da caccia

Il presidente dell'Enal: «Chi uccide non è del posto»

SAN ■■■■■■. Bocconi alla stricnina per i cani da caccia. C'è preoccupazione e paura nel Sandamianese: cinque gli animali morti sinora accertati, ■■■ voci parlano ■ altre vittime, ■ dice 10.

A rendere noto il fatto è stato il presidente della sezione dell'Enalcaccia del paese, Antonio Monticone, appassionato ■■■■■ cciatore ed anch'egli proprietario di cani. «La gente d■■■ sapere di queste morti - ha detto - perchè possa premunirsi. E' diventato pericoloso portar fuori queste povere bestie. I miei, ormai, li esco raramente ■ ■■ vedo che ■■■■■■ ■ addentare qualcosa, non perdo tempo a bloccarlo».

In questi giorni e sino al 14 settembre, in vista dell'apertura della stagione venatoria prevista per il 16, i cacciatori stanno addestrando i cani: la legge prevede che possano addentrarsi nei terreni incolti e nelle zone boschive. Dopo ■■■■ rimasti «fermi» per mesi, i segugi vengono preparati dai loro stessi proprietari secondo una consuetudine ormai consolidata. ■■■ primo caso ■ avvelenamento con esche risale ■ 20 giorni fa, nella ■■■a di Cisterna; ■ farne le spese era stato un ■■■ segugio di valore: si era pensato ad un caso isolato e, invece, il killer, o i killer ■■■■ tornati a colpire con maggiore ferocia. Quattro segugi sono morti in altrettante ■■■■ del territorio: uno ■ bricco Agguggia, stecchito sul colpo, un secondo in località Vascogliena, ■■■ altro ■ Valdoisa ■ il quarto nelle campagne poco fuori San Da■■■■■■

«E' morto un piccolo di ■ mesi - ■■■■■■■■ Monticone - che giocava sempre con i miei. Un altro ■ crollato nel cortile mezz'ora dopo che il suo padrone lo aveva riportato a ■■■■.

Tra chi ha avuto i cani uccisi ■■■ il veleno ci ■■■ Antonio Binello, abitante in via Castelli ■ Giovanni Migliasso di località Martinetta: più due altri ■■■■ciatori; erano ■■■ i loro ■■■■■■li, nelle campagne, per il consueto addestramento. «Queste bestiole non fanno proprio alcun danno - spiega il presidente dell'Enal sandamianese - Corrono per un po' di minuti nei campi seguiti dai cacciatori. Non possono certo distruggere le colture, oppure disturbare le persone. Bisogna essere crudeli per volerne la morte».

Monticone ha precisato di non aver presentato per ora denuncia (non so - ha detto - se ■ hanno fatto i cacciatori») ■ sospetta che gli avvelenatori vengano da fuori zona: «Qui ci conosciamo un po' tutti - afferma - e non vedo ■■■■ possa esserci qualcuno che vuole danneggiarci. Penso quindi che chi semina le esche non sia di queste parti».

[f. c.]

I commenti all'accordo siglato tra parte agricola e industriali spumantieri

Moscato, freno alla produzione

La vendemmia (s'inizierà il 18 settembre) darà circa centomila ettolitri in meno di vino [redacted] doc rispetto all'anno scorso a causa dell'abbassamento delle rese per ettaro. Il mercato dell'Asti

ASTI. Se le previsioni dei tecnici [redacted] avvereranno nei [redacted] comuni della fascia doc del moscato d'Asti la [redacted] vendemmia, che si inizierà dal [redacted] settembre, renderà circa 542 ettolitri di vino a denominazione di origine controllata, quasi centomila in meno rispetto allo scorso anno.

Il taglio è dovuto all'abbassamento del limite della resa massima per ettaro da 100 a 8[redacted] quintali di uva per la doc.

Lo ha deciso la commissione paritetica, composta da rappresentanti della parte agricola e delle industrie dello spumante, che gestisce l'accordo interpro[redacted].

E' stata una scelta di «real politik» enologica che ha trovato d'accordo le parti, con la mediazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi.

Quest'ultimo partendo dal dato [redacted] 450 ettolitri di prodotto prenotato dalle industrie ha minacciato [redacted] applicare penali sul prezzo del [redacted] che sarà acquistato dopo il 12 settembre, da[redacted] dell'ultima riunione prima della vendemmia. E' un tentativo [redacted] Regione di spingere le aziende dello spumante, specie quelle minori, [redacted] meno strumenti di analisi [redacted] mercato, a superare i timori e ad aumentare le prenotazioni.

Facendo un po' di calcoli si scopre infatti che dai 642 mila ettolitri a doc, vanno tolti almeno [redacted] mila ettolitri destinati al [redacted] «tappo raso», cioè non spumante: le prenotazioni se [redacted] ferme [redacted] 450 mila ettolitri lascerebbero scoperti circa 50 mila ettolitri di moscato '91. E a questo proposito non bisogna dimenticare che lo stoccaggio l'anno scorso ha già interessato 32 mila ettolitri.

A tutto questo va aggiunto il problema del moscato Piemonte, cioè dalla quota fuori doc [redacted] vino, che sarà ottenuta dalla produzione tra gli [redacted] e i 120 quintali a ettaro, massima consentita.

«L'accordo [redacted] ovviamente il frutto di una mediazione - [redacted] Giancarlo Vogliono, che ha partecipato [redacted] trattiva come presidente del Consorzio di tutele dell'Asti-. Da [redacted] parte [redacted] componente agricola che inten[redacted] d[redacted] il valore del prodotto uva e dall'altro le industre alle prese [redacted] difficoltà [redacted] mercato».

L'Asti spumante, pur dando segni di ripresa nel primo seme[redacted] quest'anno resta un gigante (oltre 40 milioni di bottiglie esportate in [redacted] negli ultimi anni) con numerosi problemi. Il mercato tedesco in [redacted]ta è però basato [redacted] andamenti altalenanti molto condizionati [redacted] prezzo, [redacted] vendite negli [redacted] sono stagnanti, va bene l'Inghilterra, [redacted] spere nel Giappone, ma per intanto anche in Italia, si [redacted] ancora sotto i livelli degli anni scorsi.

«La parte agricola - [redacted] Luigi Scaglione, presidente della cantina sociale di Canelli e dirigente dell'Associazione produttori di uve moscato - spesso è stordita dai dati forniti da varie fonti che si contraddicono: la situazione non è [redacted] nera [redacted] qualcuno aveva interesse a dipingerla».

Sergio Miravalle

LE PREVISIONI

PRODUZIONE [redacted] PREVISTA PER IL **1991** [redacted] **ETTOLITRI**

PRENOTAZIONI DALLE AZIENDE **450.000 ETTOLITRI**

MERCATO MOSCATO **TAPPO** [redacted] **38.000 ETTOLITRI**

PRODOTTO ANCORA DA COLLOCARE **54.000 ETTOLITRI**

[redacted]

[redacted] ALLA «ASTIBARBERA»

[redacted] cantina sociale «Astibarbera» di San Marzanotto convocherà [redacted] prossimi giorni i 180 soci per stabilire le modalità della consegna delle uve [redacted] vista dell'imminente campag[redacted] vendemmiale e fornire le più ampie delucidazioni sui risultati degli accertamenti contabili effettuati dal consulente tecnico (Marisa Caracciolo) nominato dal tribunale.

«Convocheremo l'assemblea - ha detto ieri il neo presidente della cantina, Claudio Brignolo - appena ci perverrà la relazione tecnica del consulente. E' questione di qualche giorno».

A San Marzanotto e nei paesi vicini (Isola e Mongardino dove abitano la stragrande maggioranza [redacted]i soci dell'enopolio sorto nel 1960) [redacted] destato stupore la voce che circola [redacted] insistenza: il consulente avrebbe ri[redacted] situazione di indicibile confusione amministrativa e di carenza contabile.

A questo proposito Brignolo ha risposto: «Solo attraverso la relazione [redacted] un quadro preciso della situazione. Per il momento non possiamo anticipare nulla».

[redacted] presidente della seconda sezione del tribunale, Renzo Massobrio, accogliendo il ricor[redacted] per l'accertamento tecnico richiesto [redacted] dalla cantina sociale (dopo le dimissioni del presidente, l'ex [redacted]tore Giuseppe Miroglio), ha disposto una verifica dello stato e condizioni di tutta la documentazione contabile, la consisten[redacted] dei beni strumentali, la qualità e quantità delle giacenze di prodotto, lo stato e [redacted] situazione [redacted] rapporti tra la cantinma e gli istituti di credito. [redacted] lavoro non indifferente per il consulente che richiede un certo tempo. Il ricorso [redacted] dovuto al fatto che l'ex presidente Miroglio non avrebbe effettuato il passaggio delle consegne e la [redacted] relativo verbale con il nuovo presidente Brignolo.

Nonostante la delicata situazione amministrativa in cui versa l'enopolio, la maggior parte dei soci ha già garantito che conferiranno le uve della prossima vendemmia. Lo scorso anno i conferimenti [redacted] stati pari a [redacted] mila quintali di uve. [redacted] barbera doc fu valutata circa 7 mila lire al mg. I soci però devono ancora [redacted] la metà delle spettanze. La cantina ha distribuito una [redacted] pari a 3 mila lire al mg, una seconda rata sarà corrisposta a giorni.

(v. ma.)

[redacted]

[redacted] d'invalidità [redacted] legge

[redacted] 73 anni e sono vedova da tre. Vivo [redacted] sola con la pensio[redacted] di vecchiaia di [redacted] mila lire mensili a cui va aggiunta quella [redacted] invalidità al 100 per cento permanente, riconosciutami 7 anni fa, che ha raggiunto [redacted] somma di 300 mila lire sempre mensili; a tutto ciò vanno aggiunte le [redacted] mila lire mensili che riguardano la «reversibilità» di mio marito. Raggiungo così la cifra di 954 mila lire ogni mese e, sia pur con qualche difficoltà, riesco a sopravvivere (pago 100 mila lire [redacted] affitto e alla sera mi accontento di mangiare qualche biscotto nel latte). Tempo fa ho ricevuto [redacted]l'Inps una raccomandata in cui mi si avvisa che per una legge, all'esame [redacted] Parlamento, mi verrà revocata la pensione di invalidità a partire dal primo gennaio '91; pertanto se la legge verrà approvata, dovrò restituire all'Inps le [redacted] percepite da gennaio. Mi domando se è giusto che l'invalidità g[redacted] riconosciuta come impossibilità di vivere una vita normale possa es[redacted] cambiata con un semplice giro di parole (a vantaggio di chi fa le leggi) in [redacted] pensione sociale alla quale io non avrò più diritto visto che il mio reddito annuale oggi [redacted] di un milione quello stabilito dalla legge.

Francesca M.

C'è chi [redacted] i raduni di alpini

Per ordine ricevuto ho fatto la guerra d'Africa, quella dei Balcani e infine 3 anni di prigionia in Germania e quando [redacted] capita di vedere armi, parate militari mi ripugna. E mi riferisco al [redacted]duno degli alpini in congedo che ho avuto modo di vedere a Canelli domenica 1° settembre. Mi domando a questi: qual è il motivo e la finalità delle loro parate, non hanno capito che ormai sono passati cinquant'anni e che andare in giro quasi tutte le domeniche esaltando vessilli [redacted] bandiere di guerra dà fastidio al[redacted] gente? La gente particolarmente dopo gli avvenimenti degli ultimi tempi non ne vuole più sapere di guerra, di armi e di parate nostalgiche, la gente vuol dimenticare quel periodo [redacted] guerra nefasto, anche perché quella guerra l'abbiamo persa...

Al passaggio del corteo di domenica ero seduto al tavolo [redacted] un bar e con me c'erano altri due [redacted]ci; uno di questi (che la pensa come me) disse: «Gli alpini sono da paragonare a quei gruppi di comunisti che, nono[redacted] il comunismo sia ormai morto e sepolto, continuano a proclamarsi comunisti»...

A. C., Canelli

Delitti in aumento e scarcerazioni facili

Segnalo due fatti emblematici. Ritengo [redacted] occorrano molte spiegazioni: è chiaro che così operando non si può pensare a ridurre la criminalità. Il protagonista della vicenda più attuale [redacted] tale Giorgio Giacchetto, 32 anni, residente a Cantù (Como).

Ecco i fatti. [redacted] 24/07/1991 su denuncia di un alberg[redacted] dell'Astigiano il Giacchetto viene fermato e denunciato alla procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Asti per «insolvenza fraudolenta e furto aggravato»; lo stesso viene rilasciato, subito dopo, su decisione del procuratore della Repubblica presso la pretura circondariale di Asti.

La stessa [redacted] il Giacchetto si impossessa, in Nizza Monferrato, di un'autovettura. Notato dal proprietario, che [redacted]e di farlo desistere dall'azione criminosa, reagiva malmenandolo. Una pattuglia di carabinieri di Nizza interveniva arrestando il Giacchetto. Per tali fatti veniva [redacted] e denunciato per rapina impropria. Interrogato [redacted] magistrato era posto in libertà con obblighi.

Tre giorni dopo, sempre in Nizza, il Giacchetto si impos[redacted] bursetta della signora Michela Robotti contenente documenti personali e denaro. Il rapinatore si allontanava a bordo di un'autovettura rubata nella [redacted]tinata dello stesso giorno in Acqui. Arrestato dai carabinieri il giorno seguente veniva giudicato dal pretore di Nizza e condannato alla pena di mesi [redacted] reclusione con i benefici di legge compresa ovviamente l'immediata scarcerazione.

Fin qui i fatti. [redacted] non accuso nessuno. Constato. Ricordando che casi analoghi avvengono [redacted] grande frequenza in tutt'Italia. Qualche mese [redacted] un pregiudicato rubò, per tre volte in [redacted] notte, a Casale. Sfortunatamente per lui tutte e tre [redacted] volte, a furti ultimati, [redacted] fermato e, volta a volta, tradotto presso il locale commissariato. Fortunatamente per lui [redacted] sempre rilasciato con immediatezza in piena notte. [redacted] che non ci sia qualche connessione fra questo modo di procedere della nostra società e l'aumento dell'indice dei delitti.

Raffaele Costa, deputato pli

IN BREVE

[redacted]

[redacted] concorso per operatore di vigilanza

Sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande [redacted] partecipazione al concorso per un posto di operatore di vigilanza e ispezione all'Usl di Asti. La nuova scadenza è fissata [redacted] 4 ottobre. Gli interessati dovranno essere in possesso del diploma di geometra, o di perito chimico, agrario e agrotecnico. I settori in cui opererà il futuro operatore di vigilan[redacted] saranno la difesa ambientale e della tutela igienica degli alimenti.

[redacted]

[redacted], in vigore da lunedì 16 l'orario invernale

[redacted] lunedì 16 settembre [redacted] Asti entrerà in vigore sulle linee urbane l'orario invernale, [redacted] le stesse modalità in atto nella scorsa stagione invernale.

[redacted]

[redacted] Brondi sconfitto [redacted] Gividi (1-3)

La Brondi Volley è stata sconfitta per 3-1 nell'amichevole gio[redacted] palazzetto, [redacted] il Gividi Brugherio (serie A2). Questi i parziali: 15-7, 13-15; 15-11; 16-12. Gli astigiani erano privi del cecoslovacco Vojik e i lombardi dell'argentino Kunde.

[redacted]

[redacted]

COMUNE

Iniziativa per lavoratori in cassa integrazione

[redacted] Comune [redacted] deliberato l'avvio di progetti per lavori socialmente utili [redacted] cui [redacted] adibiti lavoratori [redacted] cassa integrazione speciale. Nei prossimi mesi saranno resi disponibili 35 posti di lavoro a tempo determinato; le domande per l'adesione dovranno pervenire in Comune entro il 14 settembre. L'iniziativa sarà illustrata in un'assemblea per i lavoratori in cassa integrazione, che si svolgerà alle 21 di mercoledì 11 settembre alla Cgil, piazza Marconi [redacted].

[redacted]

Stasera il [redacted] di Massimo D'Alema

Prosegue [redacted] parco [redacted] ferriere Ercole (ingresso corso Palestro), la festa dell'Unità, organizzata dalla sezione provinciale del pds. Alle 21,30 allo «spazio musica» si svolgerà il concerto della Super «Cerot» band, guidata dal campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello. Alle [redacted] si terrà [redacted] comizio di Massimo D'Alema. Fra i temi che saranno affrontati: [redacted] situazione dopo [redacted] fallito golpe in Unione Sovietica, il ruolo della sinistra europea, le prospettive della politica italiana in vista delle elezioni [redacted] prossimo anno.

[redacted]

Adesioni per la «Festa del settantennio»

[redacted] 22 settembre si svolgerà al ristorante Hasta Hotel la festa del «settantennio», organizzata dal Sodalizio 1921. Per l'occasione ci saranno anche musica e danze. L'iniziativa [redacted] aperta a tutti; per adesioni rivolgersi [redacted] Sterino Calosso, telefonando [redacted] 31.951.

[redacted]

I «fedelissimi» granata hanno una loro [redacted]

Sarà inaugurata oggi la sede sociale del Torino Club [redacted] Asti. I locali del sodalizio, presieduto [redacted] Giuseppe Gerbi, sono [redacted] Alfieri 310. Domenica 8 settembre per la partita Torino-Lazio, il sodalizio astigiano organizza due pullman [redacted] partenza da largo Martiri della Liberazione, uno alle 14 e l'altro alle 14,30. Per i soci [redacted] Torino Club è previsto lo sconto [redacted] 10 %. Per prenotazioni telefonare in sede al 51.018, oppure ai numeri: 60.217 (Gerbi), 32.319 (Zanetti).

Castagnole Monferrato, novità alla cooperativa enologica

Il computer entra in cantina

Inaugurati ieri i nuovi locali di vendita con distributori automatici [redacted] vino Investimenti in tecnologie per oltre [redacted] miliardo. I soci sono oggi 230

Il brindisi con il vescovo Poletto all'inaugurazione dei nuovi locali della Cantina

CASTAGNOLE M[redacted]TO. Alle 12 di ieri il vescovo di Asti, Severino Poletto, ha tagliato il nastro per l'inaugurazione dei nuovi locali di vendita della Cantina sociale. I clienti [redacted] così ricevuti in un ampio salone, arredato [redacted] un banco per le degustazioni e vetrinette di esposizione in cui fanno bella mostra i vini più pregiati dell'enopolio [redacted]gnolese. In [redacted] clima di festa, allietato dalle [redacted] della locale [redacted] da musicale e dalle melodie proposte dal soprano Cinzia Rizzone, si sono avvicendati al microfono l'assessore regionale Emilio Lombardi, [redacted] deputato Gianni Rabino, l'assessore provinciale Giuseppe Fassino, il presidente della Cassa di Risparmio Giovanni Borello, per esprimere il compiacimento agli amministratori delle cantina, «che hanno saputo guardare avanti, investendo in tecnologia all'avanguardia e in quali[redacted] dei prodotti». Un plauso è stato espresso nei confronti del giovane enologo della cantina, Alessandro Rivetti, e del direttore Romolo Accornero. L'investimento complessivo è stato di circa mezzo miliardo.

La cooperativa (230 soci), ha ora a disposizione quattro vinificatori automatici, completamente computerizzati, 120 vasche per la fermentazione, adatte a contenere 36 mila ettolitri, quattro distributori automatici a disposizione [redacted] pubblico.

(bru. m.)

VA' PENSIERO

Asti, uno stand alla Mostra del vino nel 1924

Uno degli stand, quello dello zabaglione «Coc», alla prima Mostra dei vini piemontesi del 1924 (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

L'arte di esporre le bottiglie fa parte della cultura del vino. Oggi se ne può avere un saggio alla «Douja d'or» (che s'inaugura oggi). Nel 1924 lo si poteva avere alla prima Mostra campionaria [redacted]i vini piemontesi, che si svolgeva in piazza Alfieri, a ridosso dell'Alla, o foro Boario, abbattuto per lasciare spazio alla [redacted] littoria e, attualmente al palazzo della Provincia. L'immagine offerta oggi da «Va' pensiero» riprende uno degli stand della Mostra, ed è conservata all'Archivio storico [redacted] Comune di Asti.

L'espositore ha messo in bella evidenza il marchio del suo prodotto più importante, lo zabaglione al marsala «Coc», di cui si specifica la qualità di «ricostituente». Non mancano però altri prodotti, [redacted] il vermouth Martini, e la possibilità di degustare un curioso «frappè» di Moscato di Canelli, al prezzo (forse) promozionale [redacted] una lira. L'occhio vuole la sua parte, e al bancone si affaccia una graziosa hostess.

[redacted]

[redacted] UTILI

Informazioni bus: 34.827
Telefono amic[redacted] (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3991
Centro informa[redacted] **comune di Asti:** [redacted]

T[redacted]
Asti: stazione ferr. 32.722; p. [redacted] 52.805; **Canelli:** 833.630; **Nizza:** 721.442

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.568
Nizza: 7821
Canelli: 832.535
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 605.180
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 0141 63.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE
CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.048
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 217.863
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.178
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO
Asti: diurna: *Baronciani*, piazza S. Secondo 12; notturna: *Centrale*, corso Alfieri 289
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21.
Nizza: *Maril*, v. C. Alberto 44

CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Asti: 50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.151
Costigliole: 966.095
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6152
Montegrosso: 953.[redacted]
Bubbio: 0144/8103
Villanova: 94.033

POLIZIA
Pronto [redacted] 113; **Questura:** 216.621 - 210.076
Polizia stradale
Asti: 212.358; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131/361.268

FERROVIE
Asti: centralino 50.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 918.093; **Montegrosso:** 953.182; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONE GUASTI
ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3981
Nizza: 721.385
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Centarana): 011/53.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.450
ENEL
Asti: 54.185 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.666
Canelli: 833.409. **SIP Segnalazione guasti:** 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE
Mobil: c. Don Minzoni 69; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 26; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA
Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.63; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., str. Valmanera 85, tel. 50.287

Stamane una protesta ad Asti contro l'ipotesi dell'impianto a Camerano Casasco

Cinque paesi respingono la discarica

La manifestazione di sindaci e abitanti di Cinaglio, Monale, Soglio, Cortazzone e Cortandone precederà il Consiglio provinciale straordinario che deve dare un parere sul progetto

ASTI. Una manifestazione contro la discarica di Camerano Casasco precederà il Consiglio provinciale chiamato a esprimere parere sul progetto del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano.

Sindaci e abitanti raggiungeranno il palazzo della Provincia, dove alle 10 si riuniranno la giunta e i consiglieri. Saranno distribuiti volantini ed esibiti cartelli e striscioni contro l'ipotesi di allestire impianto per rifiuti in Valle delle Noci.

Poi l'assemblea dei politici avvierà la discussione. Nei giorni scorsi, i consiglieri Gian- Rebaudengo, Primo For- (dc) e Enzo Gino (Verdi) hanno deciso di firmare due distinti ordini del giorno per invitare il Consiglio a dare un p negativo sul progetto Consorzio. E' l'ennesima dimostrazione di come la «patata bollente» di Camerano tagli trasversalmente gli schieramenti politici, raccogliendo oppositori anche i rappresentanti della maggioranza.

Il pronunciamento del Consiglio provinciale «peserà» il 19 settembre sul giudizio della Conferenza regionale. Nei giorni scorsi era giunto un go atto dell'Usl astigiana, che ha giudicato il piano carente di dati e documentazione.

Da qualche giorno, intanto, il Comitato per la difesa dei Gorghi (che raggruppa amministratori e ambientalisti dei cinque Comuni vicini a Camerano) possono su elemento in più da usare nella mobilitazione contro la discarica.

Anche i geologi incaricati dalla Provincia di studiare il sottosuolo Valle delle Noci hanno che tale bacino «costituisce l'area di ricarica della falda sfruttata Monale», dove esiste l'acquedotto comunale. «Che ci sia l'acqua, sotto, lo diciamo da tempo; adesso conclusioni degli esperti della Provincia confermano le nostre ragioni» Severino Agagliati, amministratore Il Comitato per la difesa dei Gorghi segnala un comunicato che «il geologo Zuppi ha svolto delle prove di pompaggio, per conto della Provincia, nel Ccomune Monale emungendo dalla falda, per 50 ore, 2 milioni 560 mila litri di acqua. Sono 15 litri al secondo: un dato che si commenta da sé».

Agagliati sostiene pure che «i nostri studi indicano che falda che scorre sotto Valle delle Noci la stessa di Cantarana, che alimenta i pozzi dell'acquedotto Asti. Non - prosegue - l'assessore all'Ecologia del Comune, Pier Franco Ferraris, ha già preso contatti per approfondire la questione. Così hanno fatto anche i dirigenti dell'Acquedotto del Monferrato».

Intanto i sindaci di Cinaglio, Monale, Soglio, Cortazzone Cortandone si sono riuniti ieri pomeriggio per decidere se aderire alla proposta della Provincia di costituire un collegio di periti rappresentanza dell'ente presieduto da Tovo, del Consorzio smaltimento rifiuti e del Comitato per la difesa dei Gorghi) chiamati a stabilire l'idoneità o meno dell'area di Valle delle Noci.

In una conferenza stampa indetta ieri mattina in Provincia gli amministratori Cinaglio, Monale e Soglio hanno anticipato quella che potrebbe essere la decisione comunicata stamane a Tovo, «i geologi incaricati dalla Provincia e i nostri consulenti affermano le stesse cose sull'assetto idrogeologico Valle delle Noci - sostiene Egle Cariola, sindaco di Cinaglio - che bisogno c'è di fare altri studi di costituire altre commissioni quando esistono già gli elementi per poter decidere?».

Il Comitato per difesa dei Gorghi denuncia poi «il tentativo di qualche politico di non fa- esprimere il Consiglio provinciale sul progetto di Camerano o di tentare di posticipare lo svolgimento della Conferenza regionale». Bruno Cavoto, assessore di Cinaglio, è più esplicito: «Per esempio presidente Guglielmo Tovo è queste posizioni - dice - ci risulta pure che la Provincia abbia rivolto una richiesta verbale alla Regione per fare slittare la Conferenza».

Come il Comitato, anche il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Giuseppe Berzano, contrario all'ipotesi di rinviare la Conferenza regionale. «Che si esamini il nostro progetto, poi lo si bocci lo approvi» dice l'esponente dc.

Berzano le voci secondo cui il servizio geologico Regione si bbe espresso negativamente sul progetto di Camerano. «Ci hanno chiesto altri dati, glieli stia- fornendo», precisa. Sull'esito della Conferenza del 19 rifiuta di fare previsioni. Dice semplicemente: sono ottimista, né pessimista: aspetto, ed è tutto».

Laura Nosenzo

PALIO 1991: -9

Festa in piazza Alfieri i rettori sono divisi

Il 3T in festa nel 1990. Chi celebrerà quest'anno la conquista del drappo?

NON ha raccolto i consensi che il sindaco Giorgio Galvagno si aspettava, la proposta di organizzare la festa del vincitore, piazza Alfieri, la sera della corsa. Durante il Consiglio del Palio di mercoledì sera, i rettori hanno chiesto quarantott'ore di tempo per riunirsi e decidere dare già quest'anno il benestare all'inedita serata, organizzata a spese del Comune. Ol ed tavolata la festa dovrebbe prevedere spettacoli di sbandieratori e concerto bandistico. Entusiasmo invece per la promessa di Galvagno: i comitati non pagheranno il plateatico per le cene propiziatorie all'aperto. I rettori temendo di i nella tassa, avevano inviato una lettera al sindaco chiedendo un incontro la giunta.

Capitano. gruppo del Capitano del Palio visiterà i borghi durante le propiziatorie di venerdì 13 e sabato 14. Il gruppo composto da 12 elementi, partirà dal cippo del Pilone e attraverserà a cavallo la città. Questi i borghi che riceveranno la visita del Capitano Andrea Sodano e dei suoi cavalieri nelle due serate: S. Pietro, D. Bosco, Torretta, Paolo, S. Martino, 3T, Silvestro, S. Maria Nuova, S. Lazzaro, S. Caterina.

Curiosità. Una eccellente iniziativa Comune: sei grandi cartelli luminosi sono stati sistemati agli imbocchi della città per il Palio del 15 settembre. Riprodu- su sfondo bianco, i cavalli nel momento fatidico della caduta del canapo. Sono ben visibili e d'effetto e offrono turi- l'immagine più emblematica della manifestazione. Molto meglio quelli dell'anno scor- senza foto poco invitanti.

Conferenza stampa. Stamane, alle 11,30, a palazzo dei Leoni, Balbo, ad Asti, tradizionale conferenza stampa presentazione del Palio, presenti autorità e rettori. Verrà anche annunciata l'apertura della nuova sala stampa Sip, in piazza Alfieri, per il giorno del Palio. Pare certo che il 15 settembre saranno ospiti i ministri Goria, Boniver, Romita, Sodano e Martelli, oltre ad una folta delegazione di funzionari del ministero delle Finanze in avanscoperta per la lotteria del '92.

Franco Cavagnino

DALL'ASTIGIANO

Resta grave il ragazzo investito da fuoristrada

Sono ancora gravi le condizioni di Andrea Corio, 14, residente ad Asti in via Desdari 39, rimasto ferito un incidente stradale do- sera. E' ricoverato ancora in prognosi riservata nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Asti. L'incidente è avvenuto sulla statale Asti-Chivasso. Andrea rientrava a in da Pisa. Scendeva dalla strada per Cunico. Giunto sulla statale si scontrato Land Rover diretta a Chivasso e condotta da Francesco Rinaldi, 38 anni, di Torino.

SAN

Incendiata la posteggiata

Un'auto ha preso fuoco ieri notte a Dusino Michele. La Peugeot 305 di Salvatore Manni era parcheggiata sotto casa, in corso Industria 8. Intorno alle 2 l'auto si è incendiata è andata completamente distrutta. Danneggiati i vetri del portone del condominio, il citofono, i balconi primo piano e la vetrina della vicina farmacia. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti.

ASTI

Incidente, ferito il custode del cimitero

Mercoledì sera il custode cimitero Asti, Franco Pogliani, 43 anni, mentre rientrava a casa, ha perso il controllo del suo ciclomotore sul viale che porta al ed è finito contro un'auto in sosta. E' stato trasportato all'ospedale di Asti. Le condizioni non gravi: riportato un leggero trauma cranico e alcune escoriazioni. Guarirà in dieci giorni.

Perde il controllo dell'auto travolge un passante

Incidente ieri mattina a Nizza in piazza Garibaldi. Walter Bocchino, 45 anni, di Nizza, viale Umberto Primo 26, è di un malo- ha perso il controllo della sua Fiat Panda. L'auto è salita sul marciapiede e ha investito Antonio Basile, 69 anni, abitante a Nizza in via Fratelli Rosselli 30, poi ha finito la corsa contro un albero. Basile è stato ricoverato all'ospedale di Nizza 15 giorni prognosi. Illeso Walter Bocchino.

LANZO

Più mila spettatori per il concerto di Masini

Oltre mila persone hanno assistito mercoledì concerto di Masini Castagnole Lanze, conclusione dei festeggiamenti patronali. Gli ammiratori del hanno popolato piazza San Bartolomeo già nel pomeriggio; si sono avuti anche momenti tensione ai cancelli d'ingresso e per ottenere un autografo Masini.

Da lunedì nella zona alle porte della città si sviluppano decine di incendi

Caccia al piromane di Valgera

Si susseguono gli interventi dei vigili del fuoco. Il fuoco viene appiccato alle sterpaglie dei fossi I controlli degli abitanti: ragazzini in bicicletta «pattugliano» la zona. Le indagini dei carabinieri

Si aggira un piromane tra le colline alle porte della città. Compie raid di giorno e di not- indistintamente. In macchina percorre le strette stradine che collegano Valgera, Valmanera, Viatosto, Valmaggiore. Ogni tanto a caso abbassa finestrino e lancia un fiammifero acceso tra le sterpaglie adiacenti la carreggiata, molto secche in questo periodo.

Il fuoco prende subito, senza difficoltà. Il raid del piromane dura in media un quarto d'ora, in quella frazione di tempo il centralino dei vigili del fuoco di Asti è subissato di chiamate.

Le autobotti raggiungono la zona a sirene spiegate: i vigili da un posto all'altro. Non fanno in tempo a spegnere un incendio che devono spostarsi poco più in là. Vanno avanti così senza sosta per due tre ore, finché non regione anche dell'ultimo focolaio.

Il piromane ha iniziato lunedì. Nella notte una serie di incendi ha interessato la zona boschiva tra Asti Castell'Alfero. I vigili del fuoco hanno ricevuto nel giro di dieci minuti, tra le 21,55 e le 22,05, sei chia- che segnalavano principi di incendio in località Valmaggiore, Valgera e a Cullianetto, frazione di Castell'Alfero. Le autobotti si immediatamente recate sul posto. I vigili fuoco hanno lavorato ininterrottamente per cinque : intorno alle tre hanno domato anche l'ultimo focolaio. Nei giorni seguenti altri piccoli incendi. Mercoledì pomeriggio un altro raid. La prima chiamata ai vigili fuoco arrivata alle 15,40. Gli allarmi si sono susseguiti fino alle 16,30. Oltre sterpaglie e boschi è andato a fuoco un capanno per il ricovero di attrezzi della società Scorpio Servis di Milano in località cascina Carremagna

Ieri mattina un altro allarme alle 10,30. Gli abitanti delle zo- sono stufi. I ragazzini no organizzati per i controlli: percorrono la zona, giorno e notte, in bicicletta in motorino. Tengono d'occhio le macchine sospette, annotano i numeri di targa. I carabinieri Asti hanno avviato le indagini.

Intanto un altro incendio si registra a Castelnuovo Belbo. Oltre 10 mila metri quadrati di sottobosco di acacie sono andati distrutti, nel pomeriggio di mercoledì, in regione S. Biagio a Castelnuovo Belbo. Anche in questo caso i carabinieri non escludono l'origine dolosa.

Antonella Torra

Vigili del fuoco impegnati a spegnere uno degli incendi a Valgera. Le fiamme hanno distrutto un capanno degli attrezzi

CALLIANO: ARRESTATO IN BRASILE L'IDRAULICO CHE RICETTAVA AUTO

Giorgio Negri, arrestato

. Dopo mesi ricerche all'estero è stato rintracciato e arrestato l'idraulico callianese Giorgio Negri, 49 anni, latitante dall'inverno scorso. Deve rispondere di ricettazione di auto. Negri si presume sia una delle figure di primo pi di un di vetture rubate smistate dall'Astigiano al Nord Africa, sventato dicembre dalla Squadra mobile della questura di Asti.

L'idraulico callianese, proprietario di villetta in via Vittorio Emanuele 80, in località Desiderio, sparito sul finire dell'ottobre scorso, quando aveva capito che le cose mettendo male. Insieme con lui si era resa irreperibile la figlia Cinzia, 21 anch'essa sospettata di ricettazione e tutt'ora introvabile. La Mobile astigiana, collaborazione la Criminalpol, ha condotto in questi mesi laboriose ricerche oltre frontiera, a partire dalla Svizzera, dove pa- che i due avessero trovato rifugio. Nei giorni scorsi Giorgio Negri, colpito ordinanza custodia cautelare, è stato rintracciato in un paesino del Belgio, Saint-Gille arrestato. Arriverà oggi a Linate sotto scorta e di qui sarà trasferito carcere Vallette a Torino.

A dicembre la vicenda del traffico autovetture (in particolare «Audi 80» e «Peugeot 405», le più ricercate sul mercato) aveva destato notevole scalpore nell'Astigiano. Nell'abitazione Negri, gli agenti avevano trovato un'«officina» attrezzatissima per «elaborare» le vetture, sequestrando abbondante materiale: pratiche inerenti la cessione di auto, falsi libretti di circolazione, timbri, punzoni acciaio per contraffare lettere numeri, targhe francesi fasulle e strumenti per la loro preparazione, chiavi «vergini» da adattare ai vari tipi di serrature, armesi da scasso spray per la lucidatura delle lamiere.

Erano state inoltre sequestrate due pistole e altrettante autovetture. Punto di arrivo del riciclaggio che aveva ramificazione anche in Liguria, era la Tunisia. Secondo testimonianze, prima scomparire, Giorgio Cinzia Negri, pare fossero stati visti Trapani da dove, qualcuna delle auto, sarebbe stata trasportata in Africa. Negri, vedovo da alcuni anni, abitava a Calliano: lui viveva la figlia che però si assentava da casa per lunghi periodi.

(f. c.)

In ASTI
Causa motivi famigliari
VENDESI
negozio abbigliamento intimo
URGENTE
0141/932.266 ore serali

PALLADIUM
MUSIC HALL
ACQUI TERME (AL)
VENERDI' 6
I SUCCESSI DEGLI
ANNI 60
CON
MICHELE
E IL SUO GRUPPO
Una indimenticabile notte con la musica, l'allegria degli
ANNI 60

DOUJA D'OR

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ASTI

ha selezionato e premiato

al CONCORSO NAZIONALE VINI DOC E DOCG 1991

questi vini ■ queste aziende piemontesi

ACCORNERO GIULIO ■ FIGLI - Vignale Monferrato (AL) - *Grignolino del Monf. Casalese Bricco del Bosco 1990* ● ANFOSSO PIERCARLO - Coazzolo (AT) - *Moscato d'Asti* ■ ANTICA CONTEA DI CASTELVERO - Castel Boglione (AT) - *Barbera del Monferrato 1990 - Dolcetto d'Asti 1990 - Moscato d'Asti* ● ANTICO CONVENTO AZ.AGR. DI GASPARI IVANA - Castelnuovo Calcea (AT) - *Barbera d'Asti 1988* ■ ARALDICA VINI PIEMONTESI - Castel Boglione (AT) - *Barbera d'Asti Superiore 1988 - Barbera del Monferrato 1990 - Cortese dell'Alto Monferrato 1990 - Dolcetto d'Asti 1990 - Moscato d'Asti* ■ ARESCA F.LLI DI ARESCA LUIGI & C. - Mombercelli (AT) - *Cortese dell'Alto Monferrato 1990 - Dolcetto d'Ovada 1990 - Grignolino d'Asti 1990* ■ ARIONE VINI S.A.S. DI ARIONE BRUNO & C. - Canelli (AT) - *Gavi 1990 - Moscato d'Asti "Sori S. Giorgio"* ● BARBERO PIETRO AZIENDA VITIVINICOLA - Moasca (AT) - *Barbera d'Asti Superiore 1989 - Barbera del Monferrato 1990* ■ BAVA AZIENDA VITIVINICOLA E DI INVECCHIAMENTO - Cocconato (AT) - *Barbera d'Asti 1990 - Freisa d'Asti Amabile 1990 - Grignolino d'Asti 1990 - Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1990* ● BERSANO ANTICO PODERE CONTI DELLA CREMOSINA S.P.A. - Nizza Monferrato (AT) - *Barbera d'Asti Cascina Cremosina 1990 - Dolcetto d'Asti 1990 - Gavi 1990 - Grignolino d'Asti 1990* ■ BIANCHI GIUSEPPE AZ.AGR. ■ BIANCHI EVA - Sizzano (NO) - *Sizzano 1987* ● BIANCO EDOARDO E FIGLIO "TENUTA LA MERIDIANA" - Montegrosso (AT) - *Barbera d'Asti 1990* ■ BILETTA DARIO - Grazzano Badoglio (AT) - *Grignolino d'Asti Momparleto 1990* ● BONFANTE E CHIARLE AZIENDA VINICOLA - Bazzana di Mombaruzzo (AT) - *Barbera del Monferrato 1990* ■ BREMA CARLO - Incisa Scapaccino (AT) - *Barbera d'Asti Vigna Donato 1989 - Gavi 1990* ■ CA' BIANCA AZIENDE AGRICOLE - Alice Bel Colle (AL) - *Cortese dell'Alto Monferrato 1990 - Dolcetto d'Acqui Polsino 1989 - Gavi La Centuriona 1990* ● CALVO PIETRO E GABRIELE-CASCINE ISABELLA - Murisengo (AL) - *Barbera del Monferrato 1990* ● CANAVERO ROMANO - Castagnole Lanze (AT) - *Asti Spumante* ■ CANTAMESSA GIORGIO - Casorzo (AT) - *Malvasia di Casorzo d'Asti Spumante 1990* ■ CANTINA DOLCETTO ■ MOSCATO - Cossano Belbo (CN) - *Dolcetto d'Alba 1990* ■ CANTINA SANROCCO - Vigliano d'Asti (AT) - *Barbera d'Asti 1990 - Barbera del Monferrato 1990 - Grignolino d'Asti 1990* ● CANTINA SANT'EVASIO DI LACQUA PIERFRANCO - Nizza Monferrato (AT) - *Gavi 1990* ● CANTINA SOCIALE DEL FREISA - Castelnuovo Don Bosco (AT) - *Freisa d'Asti Secco 1990 - Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1990* ● CANTINA SOCIALE DEL NEBBIOLO DI VEZZA D'ALBA - Vezza d'Alba (CN) - *Nebbiolo d'Alba 1989* ■ CANTINA SOCIALE DI CASORZO E ZONE LIMITROFE - Casorzo (AT) - *Barbera del Monferrato 1990 - Grignolino d'Asti 1990 - Malvasia di Casorzo d'Asti 1990* ■ CANTINA SOCIALE ■ MOMBARUZZO - Mombaruzzo (AT) - *Asti Spumante - Cortese dell'Alto Monferrato 1990 - Moscato d'Asti* ■ CANTINA SOCIALE DI PORTACOMARO - Portacomaro (AT) - *Grignolino d'Asti 1990 - Ruché di Castagnole Monferrato 1990* ■ CANTINA SOCIALE ■ VIGNALE MONF.TO E PAESI LIMITR. - Vignale Monferrato (AL) - *Grignolino del Monferrato Casalese 1990* ■ CANTINA SOCIALE MARANZANA - Maranzana (AT) - *Barbera d'Asti 1990 - Dolcetto d'Asti 1990* ■ CANTINA TERRE DEL BAROLO - Castiglione Falletto (CN) - *Barolo DOCG 1982 - Barolo DOCG 1987 - Barolo DOCG Vigneto Rocche 1982* ■ CANTINA TRE CASTELLI - Montaldo Bormida (AL) - *Barbera del Monferrato 1989 - Dolcetto d'Ovada 1988 - Dolcetto d'Ovada 1990* ● CANTINE ASCHERI GIACOMO - Bra (CN) - *Nebbiolo d'Alba Bricco S. Giacomo 1989* ■ CANTINE VOLPI - Tortona (AL) - *Colli Tortonesi Cortese 1990* ● CAPRA BRUNO - Costigliole (AT) - *Barbera d'Asti 1990 - Grignolino d'Asti 1990* ● CASCINA GALLETTO DI PERRONE MARIO - S. Stefano Belbo (CN) - *Moscato d'Asti* ● CASETTA F.LLI DI CASETTA ERNESTO & C. - Vezza d'Alba (CN) - *Barbaresco DOCG Vigna Magallo 1985 - Roero Arneis Vigna Mumplin 1990* ● CASSINIS CARLO - Ponzano Monferrato (AL) - *Barbera del Monferrato 1988 - Grignolino del Monferrato Casalese 1990* ● CASTELLO ■ LIGNANO - Frassinello Monferrato (AL) - *Grignolino del Monferrato Casalese 1990* ■ CASTELLO DI TASSAROLO AZ.AGR. DEI MARCHESI SPINOLA - Tassarolo (AL) - *Gavi 1989* ● CAUDRINA AZ.AGR. DI DOGLIOTTI REDENTO & FIGLI - Castiglione Tinella (CN) - *Moscato d'Asti La Galeisa* ● CAVALLERO GIACOMO - Vesime (AT) - *Moscato d'Asti* ■ CONSORZIO GENTE & VINI - Calamandrana (AT) - *Asti Spumante* ● CONTRATTO GIUSEPPE - Canelli (AT) - *Asti Spumante - Barbera d'Asti Cascina Pian del Re 1986 - Dolcetto d'Alba 1990* ● COOPERATIVA TRA VITICOLTORI SETTE COLLI - Moncalvo (AT) - *Barbera del Monferrato 1990 - Barbera del Monferrato Vivace 1990 - Grignolino d'Asti 1990 - Grignolino d'Asti Vigneto Montecroce 1990* ■ CORDARA LORENZO - Castel Boglione (AT) - *Dolcetto d'Asti 1990 - Grignolino d'Asti 1990* ● COSSETTI CLEMENTE ■ FIGLI - Castelnuovo Belbo (AT) - *Barbera d'Asti 1990 - Barbera del Monferrato 1990 - Dolcetto d'Asti 1990 - Grignolino d'Asti 1990* ● DEL TUFO ANTONIO - Dogliani (CN) - *Dolcetto di Dogliani Vigna Spina 1989* ● DEVALLE MARIO - Dogliani (CN) - *Dolcetto di Dogliani Bric Sur Pian 1990* ■ DEZZANI F.LLI DI R. DEZZANI - Cocconato (AT) - *Grignolino d'Asti 1990* ■ ENOTRIA S.R.L. - Baldichieri (AT) - *Barbera d'Asti 1990* ● FASOGLIO CARLO DI FASOGLIO CARLO & C. - Aramengo (AT) - *Barbera d'Asti 1990* ● FATTORIA VALLE DELL'EDEN-CONTE GUELFI CAMAJANI V. - Roccagrimalda (AL) - *Dolcetto d'Ovada 1990 - Dolcetto d'Ovada Vigneto Valle Nord 1989* ■ FERRARO SERGIO - Montemagno (AT) - *Barbera d'Asti Vigneto Chiovende 1990 - Barbera d'Asti Vigneto Montalbera 1989 - Barbera d'Asti Vigneto Montalbera 1990* ● FERRERO GIORGIO - Pino d'Asti (AT) - *Barbera del Monferrato 1990* ● FERRERO GIUSEPPE E FIGLIO - Costigliole d'Asti (AT) - *Barbera d'Asti 1990* ● FINSYSTEMS S.R.L. TENUTA LA TESSITORA - Nizza Monferrato (AT) - *Barbera d'Asti 1988* ● FRANCO FIORINA - Alba (CN) - *Barbera d'Alba 1988 - Barolo DOCG 1982 - Barolo DOCG 1984* ● GALLINA PIERINO - S. Stefano Belbo (CN) - *Moscato d'Asti* ■ GIORDANO FERDINANDO - Diano d'Alba (CN) - *Barbera d'Alba 1989 - Dolcetto di Diano d'Alba Sori Costafiore 1990* ● GOGGIANO & C. - Refrancore (AT) - *Barbera d'Asti 1990 - Dolcetto d'Alba 1990 - Grignolino d'Asti 1990* ■ GOZZELINO SERGIO - Costigliole (AT) - *Barbera d'Asti 1990* ● GRAGLIA RENALDO - Castelnuovo Don Bosco (AT) - *Freisa d'Asti Secco 1990* ● GRASSO ERNESTO & FIGLIO - Treiso (CN) - *Dolcetto d'Alba 1990* ● GRIMALDI & C. AZIENDA VITIVINICOLA - Diano d'Alba (CN) - *Dolcetto d'Alba 1990* ■ GUASTI CLEMENTE E FIGLI - Ni■ Monferrato (AT) - *Gavi 1990 - Grignolino d'Asti 1990 - Moscato d'Asti* ● INTERSCAMBI S.R.L. - DUCHESSA LIA - Asti - *Barbera del Monferrato 1990 - Grignolino d'Asti 1989 - Grignolino d'Asti 1990* ● IVALDI DOMENICO - Calamandrana (AT) - *Barbera d'Asti 1990* ● LA GUARDIA AZ.AGR. DI FRANCO PRIARONE - Morsasco (AL) - *Dolcetto d'Ovada Il Gamondino 1990 - Dolcetto d'Ovada Vigneto Bricco Riccardo 1990* ● LA MILANESA DEI F.LLI PERRONCITO - Mongardino (AT) - *Barbera d'Asti Superiore 1989 - Barbera d'Asti Superiore Campasso 1989 - Freisa d'Asti 1990* ● LA SLINA DI CICHERO GIORGIO & C. - Castelletto d'Orba (AL) - *Dolcetto d'Ovada Vigneto Pianterasso 1990* ■ MOCCAGATTA AZ.AGR. DI MINUTO FRANCO E SERGIO - Barbaresco (CN) - *Dolcetto d'Alba Buschet 1990* ● MONTEFIORITO AZ.AGR. - Asti - *Barbera d'Asti 1990* ■ MORELLO FRANCESCO - Cinzano Torinese (TO) - *Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1990* ● NADA GIUSEPPE - Treiso (CN) - *Dolcetto d'Alba 1990* ● OCCHETTI VITTORIO, ALFONSO & PIERLUIGI - Castagnole Lanze (AT) - *Barbera d'Asti Selezione Salera 1988* ■ PAVESE LIVIO - Treville Monferrato (AL) - *Barbera d'Asti Superiore 1988 - Barbera del Monferrato Vivace 1990 - Barbera del Monferrato Vivace Podere S. Antonio 1990 - Brachetto d'Acqui 1990 - Cortese dell'Alto Monferrato 1990 - Dolcetto d'Acqui 1990 - Gavi 1990 - Grignolino del Monf. Casalese Podere S. Antonio 1990 - Grignolino del Monferrato Casalese 1990 - Moscato d'Asti* ● PESCAJA AZ.AGR. DI GARDINO MARIA - Cisterna (AT) - *Roero Arneis 1990* ● PESCE LUIGI - Monbaruzzo (AT) - *Barbera d'Asti 1990* ■ PODERI DI LUIGI EINAUDI AZ.AGR. - Dogliani (CN) - *Dolcetto di Dogliani 1989 - Dolcetto di Dogliani Vigna del Tecc 1989* ■ PO■■■ GALLINO ■■ GALLINO LEONARDO - Cisterna (AT) - *Barbera d'Asti 1989 Barricato - Barbera d'Asti Vigna del Puset 1990* ■ PONCINI DOMENICO - Castagnole Monferrato (AT) - *Ruché di Castagnole Monferrato 1990* ● PUNSET AZ.AGR. DI MARCARINO R. - Neive (CN) - *Barbera d'Alba 1990 - Dolcetto d'Alba 1990* ■ RAPETTI PIERGIORGIO - Rocca Grimalda (AL) - *Dolcetto d'Ovada Superiore 1989* ● RAVIZZA GIUSEPPE & DOMENICO - Rosignano Monferrato (AL) - *Barbera del Monferrato Vivace Vigna Ciliegia 1990 - Grignolino del Monf. Casalese Bricco Madonna 1990 - Grignolino del Monf. Cas. Bricco dell'Uccelletta 1990* ■ ROSSO GIOVANNI - Agliano (AT) - *Barbera d'Asti 1989* ■ SAVIGLIANO F.LLI DARIO ■ GIUSEPPE - Diano d'Alba (CN) - *Barbera d'Alba 1989 - Dolcetto di Diano d'Alba Autin Grand 1990 - Dolcetto di Diano d'Alba Sori del Sol 1990* ● SBARATO GIUSEPPE - Gabiano (AL) - *Gabiano 1990* ● SCRIMAGLIO FRANCO & MARIO - Nizza Monferrato (AT) - *Cortese dell'Alto Monferrato Vivace 1990* ● SOAVE GEA - Incisa Scapaccino (AT) - *Barbera d'Asti Vivace 1990* ● SPERTINO LUIGI - Mombercelli (AT) - *Grignolino d'Asti 1990* ■ TENUTA LA FAGIANELLA DEI F.LLI POVERO - Cisterna (AT) - *Barbera d'Asti Vigna Garavagna 1989* ■ TENUTE LUIGI IV - Canelli (AT) - *Grignolino d'Asti 1990 - Moscato d'Asti* ● TERRE DA VINO - Moriondo Torinese (TO) - *Erbaluce di Caluso 1990 - Gavi Masseria dei Carmelitani 1990* ■ TINTERO ELVIO - Mango (CN) - *Moscato d'Asti Sori Corteis* ■ VAUDANO ENRICO & FIGLI - Cisterna (AT) - *Barbera d'Asti 1989 - Barbera d'Asti 1990 - Grignolino d'Asti 1990* ● VERRINA LAZZARO - Prasco (AL) - *Dolcetto d'Ovada 1990* ● VIARENGO G.L. & FIGLIO - Castello d'Annone (AT) - *Grignolino d'Asti 1990* ■ VILLA SPARINA AZ.AGR. DI MOCCAGATTA MARIO - Gavi (AL) - *Gavi La Villa 1990*

ha proclamato
"OSCAR DELLA DOUJA D'OR 1991"

CALVO PIETRO E GABRIELE CASCINE ISABELLA - Murisengo (AL) - *Barbera del Monferrato 1990* ■ RAVIZZA GIUSEPPE & DOMENICO - Rosignano Monferrato (AL) - *Grignolino del Monferrato Casalese Bricco Madonna 1990* ■ SAVIGLIANO F.LLI DARIO & GIUSEPPE - Diano d'Alba (CN) - *Dolcetto di Diano d'Alba Autin Grand 1990*

Asti - EXPOSALONE 6-15 settembre 1991

25ª MOSTRA MERCATO DEI VINI PREMIATI DOUJA D'OR

Piazza Alfieri - Segreteria tel. 0141/55.332 - 53.011 - 353.905

Domenica ■ settembre dalle 10 alle 23

ASTI - FESTIVAL DELLE SAGRE

Sfilata delle tradizioni contadine per ■ strade del centro cittadino ■ ■■ colossale pranzo di campagna cucinato da 43 Pro-loco in Piazza del Palio

con il patrocinio della Regione PIEMONTE

[redacted]

A MONFORTE C'E' [redacted] PISCOPO

Con un repertorio jazz, Tullio De Piscopo è di scena stasera all'auditorium «Horszowsky» di Monforte, nel Cuneese. Il percussionista eseguirà brani della tradizione jazzistica [redacted] sue composizioni elaborate fin dagli esordi. L'ingresso costa [redacted] mila lire, s'inizia alle 21.

[redacted]

STRESA, [redacted] CONCERTO

I Nomadi sono in [redacted] questa [redacted]ra a Stresa, sul Lago Maggiore. L'appuntamento [redacted] inserito nel calendario delle manifestazioni musicali [redacted] «Azzurro rock '91». L'esibizione del gruppo si svolgerà al campo sportivo. Il costo del biglietto d'ingresso è fissato a 22 mila lire.

[redacted]

[redacted]

Nel Cuneese arriva Beppe Grillo, domenica, [redacted] la «Fiera del vino», allo sferisterio dalle 21,30. Biglietti a [redacted] mila lire. Prevendite ad Alba (Caffè Umberto), Bra (Disco volante), Ceva (La taresca dischi), Cuneo (Rossi dischi), [redacted] (Toto dischi), Saluzzo (Pick up), Savigliano (Tricksy Pub).

Domani è a Novara e lunedì «Cambio» ad Alessandria

DALLA? Non è solo un cantante. E' un consiglio, per tutti». Parola [redacted] vecchio fan, nonché addetto alle prev[redacted] dite [redacted] biglietti [redacted] una libreria di Novara. Nel capoluogo il cantautore si esibisce domani dalle 21,15 allo stadio di via Alcarotti. L'entusiasmo cresce [redacted] il passare delle [redacted]. L'appuntamento conclude le manifestazioni dell'Estate Novarese. Ma nel giro [redacted] due giorni, Dalla [redacted] Pie[redacted] raddoppia. Lunedì sera infatti è ad Alessandria, allo stadio comunale per la Festa dell'Avanti.

La stagione ha dispensato tante soddisfazioni per il celebre interprete che ha proposto [redacted] generosità, in ogni tappa, un repertorio di vec[redacted] successi e i brani del suo ultimo album «Cambio».

Per [redacted] cantante l'annata d'oro è [redacted] segnata [redacted] all'estero, l'«esaurito» è stato una regola nelle principali piazze d'Italia, le vendite del disco [redacted] andate alle stelle.

Sui palchi [redacted] Novara e Alessandria ci sarà dunque un Dalla in gran forma, col classico «panama» bianco in testa, abbigliato in agile completo giacca-pantaloni larghi, buoni anche per ballare, quand'è il momento. Durante l'esibizione Dalla conduce il gioco [redacted] sembra a tratti frastornato da applausi e ovazioni. Lui non ha mai amato la «celebrazione» [redacted] gli incensamenti esagerati. Meglio ascoltarlo [redacted] emozione quando canta i vecchi successi e le novità. Qualche titolo: «Anna e Marco», «4 marzo '43», «L'anno che verrà»,«Se io fossi un angelo», «Caruso» fino al recente «Attenti [redacted] lupo», diventato colonna sonora-tormentone della primavera [redacted] molte serate estive.

Alcuni brani dell'ultimo lp non scatenano entusiasmi immediati durante i concerti. Dalla passa oltre. Sa che molti suoi [redacted] non sono proprio giovanissimi. [redacted] loro cuore restano altri spartiti e altri testi. Lui però non ci [redacted]: «Si[redacted] cambiati - ha detto durante l'esibizione di Albenga, dieci giorni fa - ed [redacted] giusto così. Anche il mondo cambia. Guai se restasse fermo».

Le due ore abbondanti di recital Dalla le riempie non soltanto con le [redacted] Abbozza danze e ondeggiamenti [redacted] la corista, agita il cappello, [redacted] spazio ai cori. Cerca nel pubblico un partner ideale per regalare un'anima alla [redacted] notte di musica. E' un cantau[redacted] «vecchio stampo», non ama il protagonismo. Accetta e spes[redacted] sollecita i confronti. Per que[redacted] ha realizzato, negli anni passati, felici alleanze artistiche con altri big [redacted] musica italiana. Basta ricordare la tournée con De Gregori [redacted] con Morandi, la collaborazione con Ron.

Sia a Novara sia [redacted] Alessandria l'ingresso è fissato a [redacted] mila lire. Le prevendite per domani sera terminano nel tardo pomeriggio [redacted] oggi. I biglietti per [redacted] tappa di Alessandria si possono trovare nel capoluogo da Radio West, Audiovox, Central Foto, Federazione Psi, Music Shop, Otello Dischi, Discorso, Blue Box, Anfossi Moda; ad Asti da Orizzonte Musica; ad Acqui Terme [redacted] Top Smile e Birreria Il Pirata; a Casale da Muzak Dischi; a Novi da Mariposa Dischi; a Valenza da Giordano Dischi, a Ovada da Hobby Musica; [redacted] Nizza Monferrato da Igm Elettronica; a Canelli [redacted] Miar Sport; a Voghera [redacted] Music Box; a Tortona da Mecca Music e Magico Glenn.

Maria Paola Arbola

[redacted]

STASERA AD ACQUI IL CONCERTO DEI LITFIBA

Il gruppo di Piero Pelù suona all'ex caserma Battisti

Litfiba, ovvero il rock italiano delle origini. Il gruppo di Piero Pelù suonerà stasera ad Acqui Terme, dalle 21,30 nel cortile dell'ex caserma Battisti. La band [redacted] ottenendo ampi consensi di pubblico. E come capita quasi sempre, il successo [redacted] manca [redacted] perplessità [redacted] i fans della [redacted] che accusano i loro eroi di essere diventati troppo commerciali. Polemiche a parte, i Litfiba dal vivo meritano attenzione. I biglietti costano 25 [redacted] lire. Prevendite [redacted] Acqui (Top [redacted] pellicceria Due Fontane), ad Alessandria (Radio West), a Tortona (Magico Glenn [redacted] Mecca Music), Ovada (Monade Musica), Novi Ligure (Mariposa Dischi), Valenza (Giordano Dischi), Casale Monferrato (Dischiland), Canelli (Radio Vega), Nizza (Igm Elettronica), Asti (Orizzonte Musica), Alba (Discolandia) e Savona (Sperati Dischi). [c. re.]

Domani dalle 14 il «Padana Festival»

Santhià, in piazza il blues e il rock

MUSICA libera, [redacted] meglio, [redacted] spiega il sottotitolo di «Padana Festival», a trecentosessanta gradi. La panoramica, che quest'anno non [redacted] di solo blues come nelle passate edizioni, [redacted] svolge domani dal primo pomeriggio fino [redacted] notte fonda in piazza Aldo Moro.

Ritornano così nei territori di risaia della grande pianura le rock bands locali per il supporto pomeridiano, lasciando spazio all'altra «parte padana» ([redacted] Torino [redacted] Veneto) per le performances serali [redacted] tutto campo, che si [redacted]guiranno [redacted]ze sosta.

Inizieranno alle 14 i «Lestofunky», formazione di musicisti di Santhià e dintorni. Provengono [redacted] altri gruppi che da anni calcano le scene delle videobirrerie e degli «hard rock café» piemontesi. Per l'occasione eseguono rifacimenti [redacted] brani funky e rhythm [redacted] blues. Seguo[redacted] i «Borgo Band», trio di giovani borgodalesi che meticolosamente si rifanno allo stile [redacted] Led Zeppelin, dei Deep Purple, fino alle sonorità di Clapton.

Conclude la fase pomeridiana di «Padana Festival» la «Comitiva Brambilla», lo [redacted] gruppo che l'anno scorso si esibì alla rassegna sotto l'etichetta degli «Under Fire». Questa volta [redacted] «Comitiva» si ripropone con un nuovo compagno di viaggio: un busker (musicista che solitamente [redacted] spettacolo per strade [redacted] piazze in [redacted] alla gente) che [redacted] creando con il gruppo un gradevole impasto folk-rock [redacted] alcuni spunti estemporanei di cabaret.

Giacomo Mosca, dell'associazione Riso Amaro, che ha organizzato [redacted] spiega: «Quest'anno vogliamo aprire il campo d'azione con [redacted]nzione particolare agli incroci musicali, alle "fusions" [redacted] specchio degli incontri tra culture, [redacted] persone diverse».

E all'insegna di questi scambi in prima serata arriva un duo acustico di origine veneta: «Cocco & Bisson», chitarra più armonica per presentare altri standard del repertorio blues.

Finale di programma in bellezza con Dario Lombardo e la sua «Blues Gang», [redacted] pura ispirazione chicagoana. Un [redacted] ormai noto quello di Lombardo, che con il [redacted] gruppo ha partecipato ultimamente al «Pistoia blues festival» e ad altri contest internazionali in Francia, riscuotendo puntualmente ampi consensi [redacted] pubblico e critica.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Pu[redacted])** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[redacted]vegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe [redacted] II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** [redacted] Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. [redacted] 2 v. [redacted]di 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. [redacted].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Robin Hood la leggenda** [redacted] Non viet. Ap. 20,15; film 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson [redacted] il mago del [redacted]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po [redacted]	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre [redacted]	**[redacted]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux [redacted] Federico	**[redacted]**
[redacted] v. Pomba 7	**New [redacted]** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; [redacted] 20,35; 22,30.
Nazionale [redacted] v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]pia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia [redacted] [redacted]	**Meroi la [redacted]** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre [redacted]	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**[redacted]** Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**[redacted] per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. [redacted].: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** [redacted] tutti i giorni dal [redacted] al [redacted] 9-13; 15-18.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** [redacted] [redacted] 92 dal 2 [redacted] 9-9-1991. [redacted] T.S.T. via Roma [redacted]
Colosseo v. M. Cristina 73	**[redacted] teatrale [redacted]/92** [redacted], vendita abb. per la stagione 1991/92.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Inaugurazione stagione '91/92: 8 n[redacted].
Teatro di Torino p. [redacted] 9	**[redacted]la di [redacted] classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-18,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

[redacted] **L'amante del torero**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole

19,30 **TG 4**
20 — **Trentatré**, rubrica
[redacted] **Il punto di osservazione**
21,30 **Il governatore**, tv movie
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
[redacted] **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — [redacted]
19,30 **[redacted]**, telefilm
20,30 **L'isola sulla montagna**, film
22 — **Hot Rod**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **La legge dell'arciere**, film

Telecity

20,30 **Abissi profondi**, film
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
[redacted] **La [redacted] degli scomparsi**, film

Primantenna Supersix

17,30 **Star Blazer**, cartoon
18 — **Uomo Ragno**, cartoon
[redacted] **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **La canzone del Mississippi**, film
22 — **Forza mare**, attualità

Erreuno Tv

19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Documentario**
21,20 **Commedia dialettale**
23 — **Tg sera**
23,10 **Venerdì sport**
[redacted] **Lugano blues to for Festival 1991**
2 — **Teletext notte**

[redacted] Rete

17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla [redacted] all'attualità**
20,30 **Quel giorno Dio non c'era**, film
24 — **La colonna di Traiano**, film

Telebiella

18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
[redacted] **Tg [redacted]**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg [redacted]**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & [redacted]**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, [redacted]
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Sansone e Dalila**, film
23,30 **G.R.P. [redacted]tor**, notiziario
24 — **Il castello di Dragonwick**, film
[redacted] **La strage di Frankenstein**, film

Rete Canavese

18 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il destino di un [redacted]**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

[redacted] **La famiglia Holvak**, telefilm
19,25 [redacted]
[redacted] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni ani[redacted]**
[redacted] **[redacted] a mezzanotte**, film
22,30 **[redacted] «Anno [redacted]»**
23 — **Il regionale**, [redacted]
23,30 **Documentario**

[redacted] 7 [redacted]

[redacted] **Terre da [redacted]**, telenovela
22,05 **[redacted] 7**, notiziario
22,30 **I conquistatori [redacted] Sirte**, film
0,30 [redacted], [redacted]
1 — **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali [redacted] e [redacted] nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] [redacted].**

[redacted]

Oleggio, il borgo sulla collina che diventò rifugio dei Visconti

La salita del Pozzolo, l'arco e le mura del castello [redacted]sconteo danno il benvenuto. Un [redacted] artistico ad Oleggio è soprattutto un ritorno al Medioevo, fra storia, architettura e leggenda.

Quella del castello sulla collina [redacted] la parte più [redacted] della città. Per molti aspetti è anche [redacted] più suggestiva, conosciuta come [redacted] Motto dei Cani o, prima ancora, Motto dei Frati. Un pomeriggio è sufficiente per com[redacted] la passeggiata nella zona dentro e attorno ai bastioni, o quanto rimane [redacted] essi dato l'abbandono [redacted] le tante «ferite» del tempo.

Corre l'anno 1302. Matteo Visconti è cacciato da Milano. Una [redacted] popolare lo vede in pericolo. Il rifugio è subito lì, a nemmeno cento chilometri, oltre il Ticino. Le stesse campagne diventano territorio di caccia per Barnabò Visconti. Secondo le fonti, [redacted] lui si devo[redacted] le fortificazioni della città. E' poi Galeazzo Visconti, nel 1361, a distruggerle in buona parte. Si trova nell'impossibilità di difenderle dagli attacchi nemici. Oggi di quel vasto complesso restano la torre sulla piazza principale e tante testimonianze in edifici pubblici e privati.

Un'ipotesi [redacted] percorso parte dal sagrato della parrocchiale progettata dall'Antonelli. Anticamente erano ben sei le chiese che si affacciavano sullo slargo, disposte sullo stile dei Sacri Monti valsesiani. Da questo punto si prosegue verso destra. S'incontra la porta [redacted] Costa [redacted] Mazzari. L'arco [redacted]dievale sorge accanto ad [redacted] palazzo del Cinquecento simile, nelle decorazioni, alle residenze fiorentine. [redacted] continua all'ombra [redacted] collina per risalire dal Pozzolo. Dopo la porta omonima, [redacted] torna sul Motto dei Cani.

Poco distante c'è la chiesetta di Santa Maria, in cima alla strada, appena dietro piazza Martiri. L'edificio del Seicento ora è in restauro. Accanto sorgeva il primo ospedale del bor[redacted]. Nell'edificio di culto è conservata una pregevole pala d'altare del Nuvolone.

Il turista appassionato di storia e arte minore non potrà rinunciare alla visita dei musei d'arte religiosa ed etnografico. Nelle sale di quest'ultimo, ospitato nell'antico convento [redacted] frati, sono ricostruiti ambienti contadini, l'aula scolastica di tanti [redacted] fa, alcuni laboratori dei filatoi, che sorgevano nella vallata [redacted] Ticino. Proprio al [redacted] etnografico s'inaugura domani una mostra sui cercatori d'oro. Domenica, in riva al Ticino, si svolgerà [redacted] dimostrazione dell'antica pratica. E il prossimo fine set[redacted] terranno qui i campionati internazionali della «specialità»: un modo come un altro per non lasciar morire la singolare tradizione. [m. p. a.]

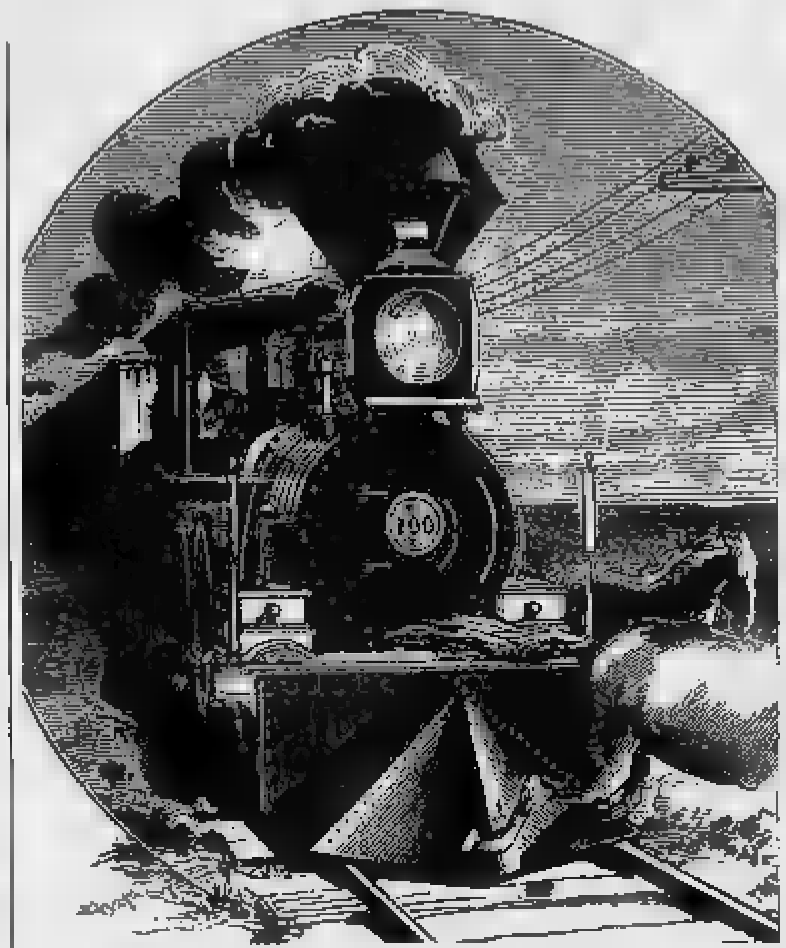
Per informazioni sul Museo e l'itinerario oleggese: tel. 0321-99.28.39. Il Museo è aperto ogni sabato dalle 15 alle 17,30 e per visite su appuntamento

[redacted]

BOTTEGHE, MERCATINI, [redacted] CHERASCO

Ritorna a Cherasco la due giorni del modellismo. Oltre 4500 miniature di treni, aerei, automobili, navi, soldati, saranno esposte domani e domenica nei quattro padiglioni adibiti alla [redacted] cuneese, che raccoglie [redacted] amatori e gruppi amatoriali [redacted] Italia.

Nata lo scorso anno, la rassegna ha richiamato quasi 10 mila visitatori, interessati non solo [redacted] ammirare i magnifici pezzi esposti, [redacted] anche al mercato-scambio del modello d'occasione, [redacted] vera miniera per gli appassionati, che [redacted] svolge durante [redacted] seconda giornata, dalle [redacted] alle 17, [redacted] i portici del centro storico.



L'arte del modellismo, della pazienza, della ricerca della perfezione in ogni più piccolo dettaglio trova qui un'occasio[redacted] per mostrarsi in [redacted] la [redacted] complessità. Nei quattro spazi espositivi - uno in più [redacted] precedente edizione - si susseguono piccoli e grandi capolavori. Le realizzazioni in miniatura vanno da scale molto piccole [redacted] dimensioni notevoli, come il locomotore a vapore vivo che trainerà carrelli [redacted] cui potranno salire i visitatori nel cortile dei padri Somaschi.

«Ci [redacted] pe[redacted] che possono [redacted]sere considerati [redacted] pieno diritto opere d'arte - spiega Fabrizio [redacted] Pierno, ideatore della manifestazione organizzata dalla Pro loco -. Ad esempio un bellissimo locomotore trifase E 551, in ottone, lungo trenta centimetri, offerto da un modellista di La Loggia. L'originale, che percorreva il tragitto tra Liguria e Piemonte, [redacted] conservato al mus[redacted] ferroviario di Pietrarsa ed è stato restaurato dagli addetti del deposito locomotive di Cuneo».

Le curiosità proseguono: ci sono il plastico di oltre 40 metri del Gruppo Tirreno di Carrara, i modellini di treni che si muovono [redacted] vapore sferragliando lungo un ovale [redacted] metri, ci sono i dodici pezzi presentati da Adalberto Schiessi di Bologna, un indiscusso maestro nella realizzazione di modelli in scala H0, la più nota, quella dei trenini che fanno impazzire, anche in un'epoca di televisione imperante, bambini e adulti, senza distinzione d'età.

Gli appassionati di automobilismo potranno a[redacted]nche i «cimeli» di un grande corridore: Riccardo Patrese, pure appassionato di modellismo. Foto, caschi, testimonianze della [redacted] lunga carriera sportiva, messi a disposizione dal Club «Riccardo Patrese» di Padova, e [redacted] vettura da corsa Lancia Delta prototipo del team Astra di Cuneo, vincitrice della corsa su terra «Nido [redacted] aquile», a Perugia, che anticipa il modello della Delta ufficiale del prossimo anno.

Ma le sorprese non sono finite: accoglieranno il visitatore fin dal [redacted] arrivo nel centro storico della città. Sulla piazza antistante il [redacted]pio, ci [redacted] «Pendolino». La cabina di guida del tre[redacted] più veloce delle linee italiane [redacted] s[redacted]ta offerta dall'ufficio relazioni esterne Fiat Ferroviaria.

A poca distanza dal simbolo della tecnologia più avanzata, due pezzi d'epoca. Il treno storico della Cinzano, costruito in Germania nel 1906, che [redacted] la prima volta esce dagli stabilimenti dove [redacted] adibito [redacted] traino dei carri, e un carro chiuso del 1859 che serviva per portare i pacchi dalla fabbrica alla stazione di Santa Vittoria.

[redacted] vecchio [redacted] il nuovo si incroci[redacted] continuamente nella chiesa di San Gregorio, a Palazzo Burotti di Scagnello, nel [redacted]seo civico Adriani che resteranno aperti al pubblico domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 22, domenica dalle 9 alle 12,30 e dal[redacted] 15,30 alle [redacted].

Vanna Pescatori

APPUNTAMENTI

MONTEROTONDO

La «Festa del Muller Thurgau»

Nella piccola frazione di Gavi, nell'Alessandrino, si apre stasera [redacted] terza edizione della «Festa del Muller Thurgau». Si comincia alle 20 con la cena a base di piatti locali; a seguire dan[redacted] l'orchestra «Le dolce storie».

GRINZANE CAVOUR

Canti popolari e gastronomia

Musica, canti popolari e degustazione di specialità gastronomiche stasera a Gallo Grinzane (Cuneo) in occasione [redacted] «Fiera Gallese», giunta alla 42ª edizione. Gli spettacoli, dal titolo «Per una notte il gallo canta [redacted] noi», si protrarranno fino all'alba in via Garibaldi.

SOZZAGO

Mele in mostra

Mele rosse, gialle [redacted] dietetiche [redacted] esposte nella «Sagra della mela», in corso nel paese in provincia di Novara. Ogni sera sono aperti gli stand g[redacted]ci, allietati dalle danze con [redacted] complesso «Noi per [redacted]

BORGOMANERO

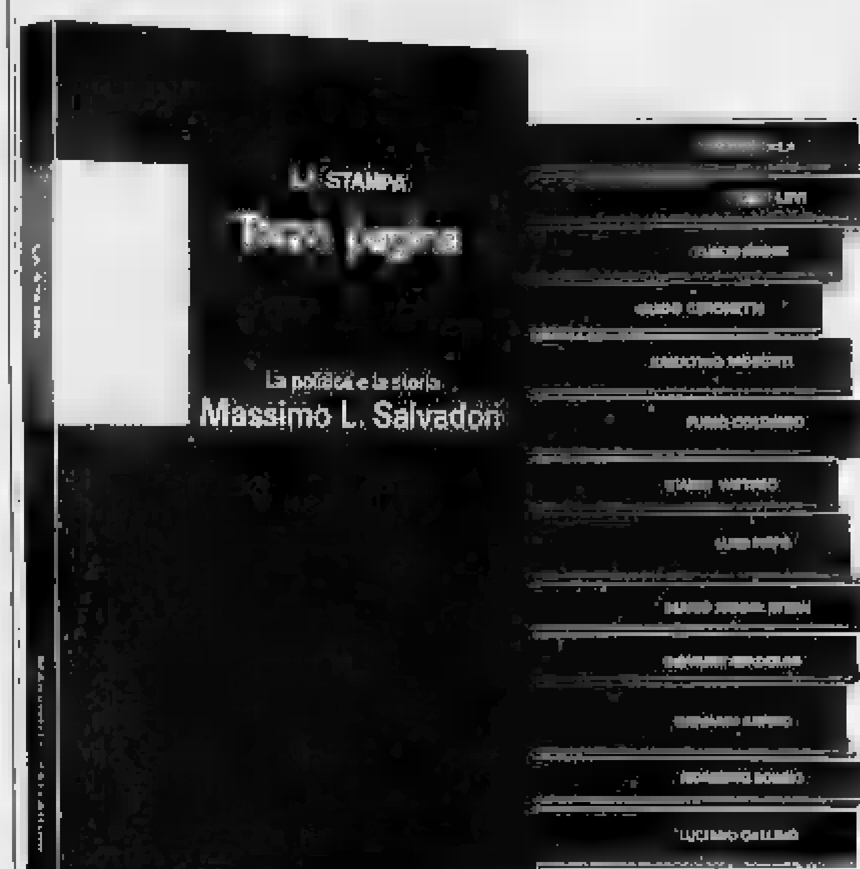
Bottiglie pregiate e piatti tipici

Nel paese novarese, in corso Sempione, s'inaugura stasera l'ottava edizione della «Mostra [redacted] vino». Ogni sera, fino al 16 settembre, ci sarà la possibilità di [redacted]ppare e gustare pregiate bottiglie con piatti tipici de[redacted] zona. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

VERCELLI

Agnolotti e ra[redacted]

Due feste gastronomiche in città. [redacted] rione Cervetto prende il via la «Sagra dell'agnolotto»: si cena alle 20 con il tipico piatto piemontese e, alle 21,30, esibizione di cantanti, fantasisti e musicisti dilettanti. Al rione Cappuccini s'inizia invece la «Sagra della rana»: la cena è alle 19,30. Alle 21,30 suonano i «Block Notes Music Teams».



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza Pagina", l'evento d'eccezione per chi ama la cultura. 14 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma, senza l'urgenza del quotidiano. "Terza Pagina". Una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole [redacted] colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — [redacted] Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
NOVITÀ
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia.

LIBRI DE LA [redacted]

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [redacted]
Storia e [redacted]. I 6 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. [redacted], L. Gallino e M. Salvadori a L. 60.000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 45.000
Collezione completa con cofanetto in tela blu L. 160.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI

PROFUMO DI INVIDIA

la Febbre degli anni 60!

TUTTI I [redacted]
con
MARZIO GROUP
SABATO
[redacted]

INVIDIA discoteca
S. S. Asti - Alba, 11
ISOLA D'ASTI (AT)

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

[redacted] Oggi. [redacted] domani.

ASTI - Viale [redacted] Vittoria, [redacted]
c/o Ospedale - Tel. 57.657

SCOPRI IL TUO BORGO

I PREMI

[redacted] Lancia [redacted] Fire [redacted] concessionarie Autocentro e M. Testa; 1 orologio della Gioielleria De Milano; 1 buono acquisto libri della Libreria Sorelli Tre Re; 1 buono acquisto libri della Libreria Cabiria; 1 cena per due persone [redacted] Ristorante Salera; 1 cena per due persone del Ristorante La Greppia; 1 cena per due persone del Ristorante Il Moro; 1 cena per due persone del Ristorante Falcone; 1 cena per due persone del Ristorante Hasta Hotel; 1 cena per due persone del [redacted] Da [redacted]; 1 cena per [redacted] persone del [redacted] Il Cenacolo; 1 cena per due persone del Ristorante Gener Neuv; 1 cena per due persone del Ristorante Ciabot d'la Barbera; 1 cena per due persone [redacted] Ristorante Convivio; 2 [redacted] per due persone del [redacted] da [redacted]; 1 cena per due persone del Ristorante Dante; 1 cena per due persone del Ristorante Al Campagnin; [redacted] d'ingresso [redacted] Politeama.

[redacted] BIGLIETTI [redacted] TRIBUNA [redacted] DAL [redacted] ASTI

autocentro
Corso Alfieri 141 - Tel. (0141) 53.880
M. Testa
Via S. Evasio [redacted] - Tel. (0141) 436.435

REGOLAMENTO

1) [redacted] tagliando per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino all'11 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2) I tagliandi, de[redacted] compilati, [redacted] inviati a: [redacted] - CONCORSO "SCOPRI IL [redacted] - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO, [redacted] imbucati [redacted] apposita urna collocata ad Asti presso la Redazione La Stampa, via De Gasperi 2; la [redacted] Lancia Autocentro, [redacted] 141; [redacted] Concessionaria Lancia [redacted], via S. Evasio 15/A; Asti Foto, piazza 1° Maggio 25 e Centro Informazioni del [redacted] Asti - Municipio - P.za S. [redacted]

3) Fra tutti [redacted] pervenuti entro le [redacted] 10 dell'11 settembre saranno estratti a sorte 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta validi per il Palio di Asti del 15 settembre. Fra tutti i tagliandi pervenuti entro le ore 14 del 20 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino la risposta esatta, nei giorni [redacted] estratti a sorte una Y10 e moltissimi altri premi.

4) Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

- ☐ S. Secondo
- ☐ S. Martino-S. [redacted]
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Monf.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

[redacted] n. 17

[redacted] quale rione, borgo [redacted] comune [redacted] trova [redacted] particolare fotografato? Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta.

Cognome ____________________
Nome ____________________
Indirizzo ____________________
____
Tel. ____________ CAP ____________
Località ____________________

Savigliano, domani [redacted] domenica è in programma la prima rassegna dedicata ai giovani

Arriva il Festival della creatività

Sul palco allestito in piazza del Popolo spettacoli di teatro, comicità, danza [redacted] mimo con ingresso libero
Rock, jazz e blues con i gruppi Aforisma, Harmony e Stormlords. Due mostre a cornice dell'iniziativa

SAVIGLIANO. Si chiama «Festival della creatività giovanile» la manifestazione che animerà la città domani e domenica. E' la prima iniziativa a livel[redacted] cittadino per dare spazio alle idee dei ragazzi di Savigliano.

Partendo dal presupposto che in città esistono molte for[redacted] di creatività, spesso [redacted] merse», l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Teatro Stabile [redacted] Torino e l'appoggio della Fiat Ferroviaria, ha allestito in piazza del Popolo [redacted] palcoscenico sul quale per due giorni sfileranno gruppi di giovani, che [redacted] esibiranno in di[redacted] forme [redacted] spettacolo.

Nel corso della manifestazio[redacted] allestite due mostre delle associazioni Asbas (Associazione solidarietà handicappati Savigliano) [redacted] Casa di Prime Accoglienza.

Domani sera alle 21 saranno di scena «I sociologi urbani», ovvero Manuela Bonino e Roberta Sandon, che proporranno un genere comico-brillante; Giorgio Salomone ed Emanuele Forgia si cimenteranno nelle imitazioni e nel cabaret. E ancora musica blues [redacted] Anni Ses[redacted] con gli «Harmony» (Massimo Tesio, Luciano Bianco, Enrico Gallo, Gianni Bianco e Marco Aigotti) [redacted] rock degli «Aforisma» (Livio Correndo, Alessandro Masento, Marco Campana, Mauro Borello, Moreno Bellandi). Infine il «Laboratorio teatrale dell'Istituto professionale per i servizi commerciali [redacted] turistici» proporrà [redacted] spettacolo.

Domenica [redacted] festival proseguirà [redacted] un nutrito programma di appuntamenti in cartellone.

I protagonisti saranno Guido Foa, Stefano Busiello [redacted] Lucia Cussino (recitazione, mimo e danza); «More welcome notes to weary hands», ovvero Antonio Ficetti, Massimo Madala, Gabriele Grosso e Giovanni Gullino (rock, jazz e blues); il gruppo artistico «Il nodo» (teatro e recitazione); «Stormlords», Mario Bosio, Luca Insaudi, Paolo Marengo, Davide Peretti e Fabio Lanfranco (rock sinfonico). Presentano le serate Gabriella Arese e Massimiliano Gosio; l'ingresso è libero. [p. b.]

[redacted] ASTI E [redacted]

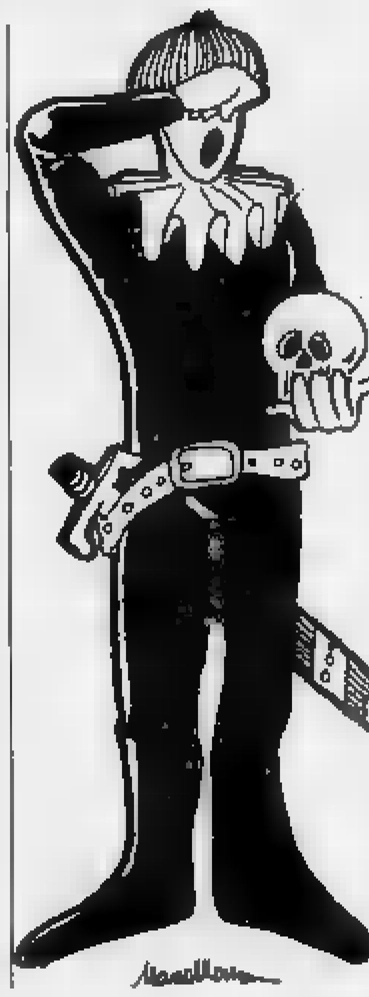
ASTI. Giunge al termine la rassegna «E... state a teatro», dedicata alle compagnie amatoriali di Asti. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, ha portato do[redacted] gruppi in una ventina di paesi dell'Astigiano, ottenendo un grande successo e mante[redacted] una media di oltre [redacted] spettatori ogni sera.

Domani saranno [redacted] scena i «Tira tardi», guidati da Bruno Massaglia, a Isola Villa. Presenteranno la [redacted]mmedia «Gioia, la culpa a l'è tuta dla siensa», liberamente tratta dal vaudeville «Le pillole d'Ercole» di Hennequin, tradotto in piemontese dallo stesso Massaglia. La regia è curata da Gian Piero Biello.

A Castell'Alfaro reciteranno gli attori dell'«Erca» [redacted] Nizza, compagnia da tempo attiva nell'Astigiano. Interpreteranno la farsa musicale «La camula [redacted] gelusia» di Carlo Gallo, con la regia di Dedo Roggero Fossati.

A Robella, sulla pista «Belvedere», ci [redacted] invece la compagnia astigiana «Marionette & burattini», guidata [redacted] Domenico Bussi, che porterà in scena la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino.

Tutti gli spettacoli s'inizie[redacted] alle 21, l'ingresso è libero. [c. f. c.]



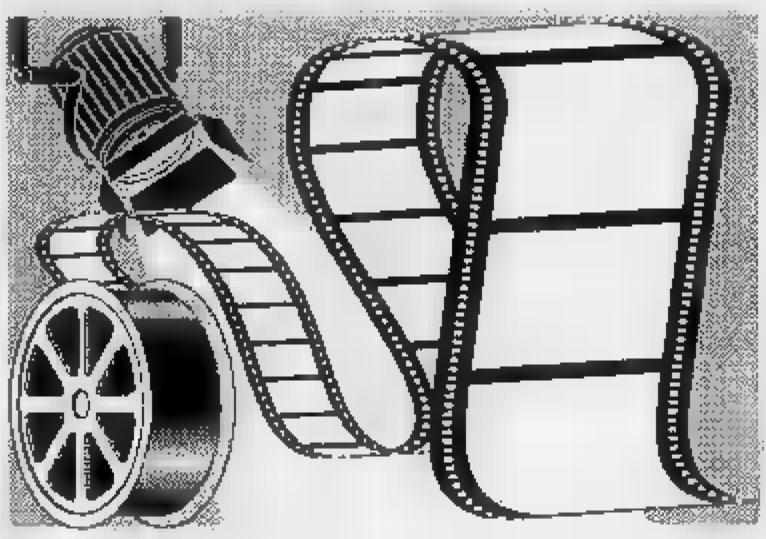
CARAGLIO. Storia e fascino della ribalta, del teatro piemontese, quello della Torino della Belle Epoque, fino ai nostri giorni. Chi racconterà [redacted] alle 21 al teatro «Ferrini» que[redacted] spaccato della vita delle scene è Giorgio Molino, un «animale da palcoscenico» che vanta quarant'anni di gloriosa attività.

Questa commedia musicale, che ha scritto [redacted] che porta in scena con Fulvia Roggero, Sonia Pignatti e Lorena Ambrogio, è stata pensata per inaugu[redacted] il teatro Macario, nell'ottica della prosecuzione di quel genere di spettacolo leggero ma non banale, in cui il grande attore era [redacted].

«Metti [redacted] sera in [redacted] fa rivivere, tra sketch e musica, ambienti e gusti ormai scomparsi: sono le battute dell'avanspettacolo che oggi [redacted] allora strappano la risata; sono le gag alla Petrolini, [redacted] De Rege, antesignani di molti comici attuali, che da loro hanno imparato.

Giorgio Molino combatte con il sorriso [redacted] la battuta la sua battaglia. Non c'è solo [redacted] nostalgia per «i bei tempi che furono», c'è la voglia di conservare un patrimonio culturale che ha fatto divertire quattro generazioni. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila li[redacted]. [v. p.]

STASERA AL CI[redacted]MA



[redacted] **Lux** Tel. 34.147. Fer. ap. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15; L. 8000	**Il mago [redacted]**
Politeama ap. ore 20, ult. 22,30 sabato 17/18,45/20,10/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,10 Lire 8000 posto [redacted]	**I delitti del gatto nero** di J. Harrison con D. Harry, R. [redacted] Chong ([redacted] '91) — Un gatto nero, delle mummie orrende ed una creatura mo[redacted]e sono i protagonisti di tre terrificanti episodi raccontati da un bambino. V. M.14 1h 30' Horror
Ritz [redacted]. 50.088. Fer. [redacted]. 20 ult. 22,30; sabato ap. 17 dom./fest. ap. 15 Lire 8000 posto unico	**Insieme per forza** di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91) — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente [redacted] assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assas[redacted]. N. V. 1h 49' Comm.
[redacted] **Sociale** T. 701.496. Or. 20,30/22,30 [redacted]. 14,30/16,30 18,3[redacted]	**Teneramente [redacted]** di Robert Harmon, [redacted] John Travolta, E. Resh (Usa '88) — Un uomo [redacted] rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla [redacted] di [redacted] qualità e tenerezza. N.V. 1h 37' Commedia

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Schermi faraonici

Nella Sala 1 del Massimo, in [redacted] Montebello 8, il cartellone de «Lo schermo [redacted] faraoni, da Hollywood ai film archeologici» propone oggi alle 16,30 e alle 21,15 una «compilation» di cortometraggi. I titoli: «Egitto alla ricerca dell'eternità», [redacted] templi di Abu Simbel», «Autopsia di [redacted] mummia», «Champollion - Memorie d'Egitto».

[redacted]
Cinema all'aperto

Nell'arena estiva dell'Ambra, [redacted] stasera fino a domenica, alle 22, viene riproposto «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores [redacted] Diego Abatantuono.

[redacted]
In scena Renzo Arato

Stasera alle 21 all'Auditorium delle Trinità, recital «Passione in forma di poesia. Incontri di Davide Lajolo [redacted] i poeti del '900». Protagonista l'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

MONCALVO
Musica organistica

Concerto di [redacted]ica organistica stasera alle 21,15. Suona il gio[redacted] Bartolomeo Gallizio, alla chiesa di Sant'Antonio.

ROCCAVIONE
«Moto quiz party»

Nel giardino della discoteca Belsito, nel cuneese, stasera alle 21, «Moto quiz party». Presenta Sabrina Ferraro.

SALUZZO
Concerto d'arpa

Nella sala Verdi, stasera alle 20,30, concerto d'arpa di Fran[redacted] Fagotto.

[redacted]
Il «Surprise party»

La discoteca «La lanterna» ripropone stasera alle 22 il «Surprise party». Animano i dj Claudio e Tiziana alla consolle. Ingresso [redacted].

SANTO STEFANO [redacted]
Film su Pavese

«Cesare Pavese, cronaca di [redacted] quarantennale», [redacted] il titolo [redacted] lungometraggio di Franco Vaccaneo proiettato stasera alle 21, in piazza Confraternita.

[redacted]
Commedia dialettale

Stasera alle 21 [redacted] Tenda, la compagnia amatoriale di Roata Rossi presenta la commedia dialettale «Me barba che l'è arivà da l'America».

[redacted]
Arie d'opera

Stasera, nella chiesa della Pieve (Cuneo), [redacted] arie d'opera [redacted] Settecento dedicato a Clemente Granata, compianto giornalista de «La Stampa». Il soprano Patrizia Capello, il baritono Sergio Bensi [redacted] Lydia Bevilacqua [redacted] pianoforte [redacted] brani [redacted] Mozart, Pergolesi, Cimarosa, Galuppi. Prima [redacted] alle 21.

[redacted]
Ancora «Canzone d'autore»

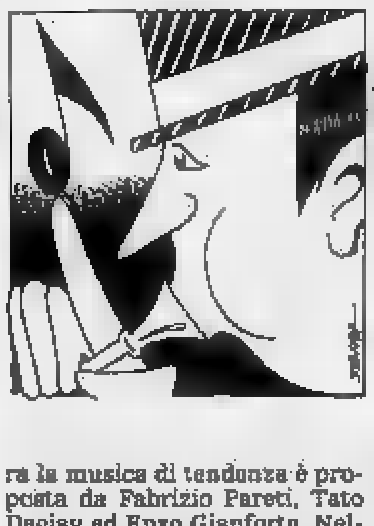
Nel [redacted], [redacted] svolge stasera alle 21 alla discoteca Top Sound la seconda semifinale del concorso «Canzone d'autore». L'ingresso costa 7 [redacted] lire.

VERBANIA
La «Fa Sol Band»

Si esibisce stasera in piazza Ranzoni la [redacted] Blue Band». Il gruppo novarese, guidato dal leader Gigio Fasoli, presenta il [redacted] nuovo lp «Tempo Totale».

[redacted]
Un bluesman [redacted] tre dj.

Si [redacted] all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa sera la musica di tendenza è proposta da Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. Nell'angolo riservato alla musica dal vivo, [redacted] esibisce [redacted] bluesman [redacted] Wayne Cooper.



[redacted]
Rock «live»

Il gruppo rock «B.a.t.s.» è protagonista stasera al videobar «La Piscina», nel parco Vittime di Bologna del centro nel novarese. Orario: 21,30.

[redacted]
«Dilettanti allo sbaraglio»

Il locale festival nel [redacted] contempla alle 21,30 lo spettacolo «Dilettanti allo sbaraglio».

[redacted]
Serata «dance»

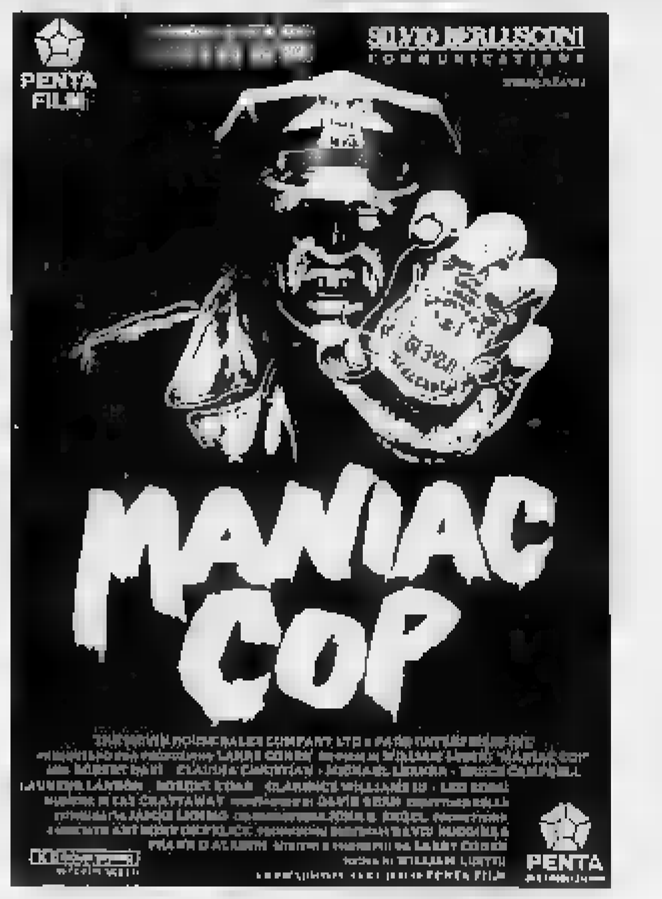
Alla discoteca «Rose Shocking», nel vercellese, [redacted] scena stasera «H», il deejay [redacted] «I like it».

VERCELLI
«Estasy»... a sorpresa

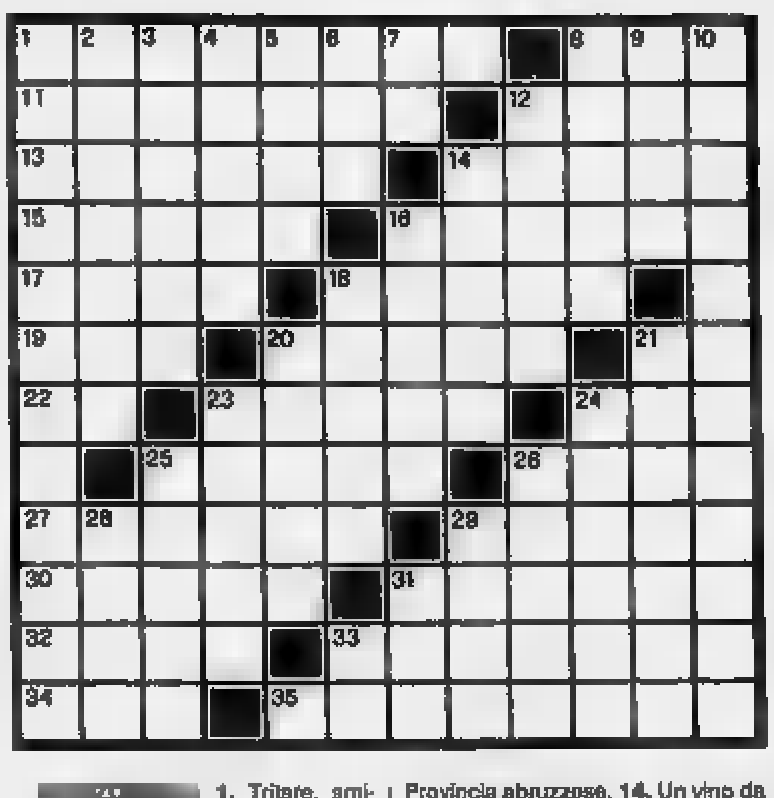
Stasera riapre l'«Estasy» [redacted] via Marsala. Ospite d'onore e madrina ..... a sorpresa.

COGNE
Festival alla fine

Termina oggi il Festival internazionale del film naturalisti[redacted]. Alle 15: «Visione», «Lo scoiattolo [redacted] vite» e «L'aquila giapponese»; alle 21, «Viaggio al fiume dimenticato» e «Il mondo segreto dei pipistrelli».



[redacted] INCROCIATE



[redacted] 1. Tritare, smi[redacted]. 8. Figlio [redacted] Noè. 11. Che ha lo stesso incarico, [redacted] uno similare. 12. Immensa distesa d'acqua. 13. Provincia abruzzese. 14. Un vino da pasto. 15. Si consultano in viaggio. 16. Corridoi d'ospedali. 17. Paese sudamericano. 18. Isola [redacted] Medi[redacted]. 19. C'era prima dell'IVA. 20. L'isola fatale ad Arianna. 21. Democrazia Proletaria. [redacted] Simbolo [redacted] cobalto. 23. Crescono [redacted] volte. 24. Un disperato appello. [redacted] Attrezzo del contadino. 26. Affliggono l'umanità. [redacted] Principio, esordio. 27. Mat[redacted] per imbottiture. 30. Le curano i collezionisti. 31. Proprio dell'ugola. 32. Fa bene [redacted] salute. 33. Truppa da sbarco Usa. [redacted] a New York (sigla). 35. Cittadini liguri.

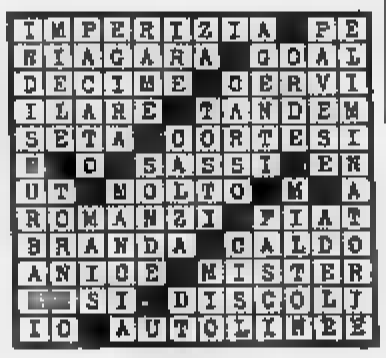
[redacted] 1. Lo sport dei [redacted] demi centauri. [redacted] il nome [redacted] Vespucci. 3. Complesso polifonico. 4. Allegro, giulivo, contento. 5. Dati anagrafici. 6. Parte [redacted] stringa. 7. In fondo... [redacted]. 8. Un olio [redacted]. 9. Uomini straordinari. 10. La trasmigrazione dell'anima. 12. Arbusto sacro a Venere. 14. Par[redacted] della braccia. 16. Categoria [redacted]le indiana. 18. Un frutto tropicale. 20. Canzoni monotone e tristi. 21. Nome spagnolo di donna. 23. Un'imposta comunale. 24. Si [redacted] per lavarsi. 25. Pregi del carattere. 26. Daniele, patriota veneziano. 28. Gas illuminante. 29. Appellativo epistolare. 31. Titolo onorifico (abbrev.). [redacted] Brevissima obiezione.

La [redacted] pubblicata domani

LUPO [redacted]

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI



LA PISCINA DI SALUZZO CERCA "AMICI DEL NUOTO"

Fresco autunno, fresco il ricordo delle spiagge e azzurro. allora un bel tuffo in piscina modo giusto per vincere la malinconia.

inverno bianco, scuola lavoro, ma anche divertimento sport con i corsi nuoto libero presso l'impianto di corso Moro a Saluzzo.

Ed eccola la primavera, risorgere ricca di colori voglia di vivere e fare del nuoto è il modo migliore per prepararsi all'estate.

L'estate in città, caldo afoso e voglia ferie. Un'oasi verde Saluzzo è l'unico modo per dimenticare asfalto lavoro. La Piscina Comunale di Saluzzo è un rifugio sicuro per i "martiri" dell'estate.

Piscina tutto l'anno, quattro stagioni di sport divertimento.

oggi un motivo più per scoprire la bellissima Piscina Comunale.

Parte infatti da Saluzzo l'iniziativa della Federazione Italiana Nuoto intesa raccogliere in tutta Italia "amici del nuoto".

Diventando "amico del nuoto" riceve la FINCARD, speciale ta di credito che diritto a sconti e agevolazioni. È questa l'ultima vità della Fin rivolta giovani e adulti per entrare a far parte di grande famiglia.

Paolo Barelli presidente Fin

La Piscina Comunale Saluzzo regala la tutti coloro che si iscrivono ai corsi nuoto, oppure la si può acquistare al prezzo lire 25.000.

Con la FINCARD si possono usufruire di sconti prodotti Agv, Mds, Arena, Atala, Diana, Garelli, Ginny Index, Le Coq Sportif, Philips, Polaroid, sulle ranzie Comitas, tessera Cts sugli abbonamenti riviste Nuoto La tecnica del nuoto.

Inoltre le rilasciate dalla Piscina Comunale Saluzzo permettono di ricevere interessanti proposte sulle operazioni presso la CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO per la stagione invernale danno diritto a sconti sugli impianti sciistici della

Questo proprio momento buono per scoprire la Piscina Comunale Saluzzo per perdere l'appuntamento la

Gli "amici del nuoto" ti aspettano!

AMICO DEL NUOTO

FIN

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

SE VUOI DIVENTARE "AMICO DEL NUOTO" FREQUENTA I NOSTRI CORSI

CORSI POMERIDIANI PER RAGAZZI

Possono iscriversi tutti i ragazzi/e in età compresa tra i 5 e i 14 anni.

I corsi hanno inizio ad OTTOBRE e terminano a GIUGNO, articolati in trimestri:

- NOVEMBRE
DICEMBRE

GENNAIO - FEBBRAIO
MARZO

APRILE - MAGGIO
GIUGNO

La frequenza è bisettimanale:

MARTEDÌ - GIOVEDÌ
oppure
MERCOLEDÌ - VENERDÌ

tre orari lezione:

1° turno	15-16
2° turno	16-17
3° turno	17-18

Persone e zainetto lo della "CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO" per adulti e ragazzi iscritti nei tempi stabiliti

CORSI SERALI ADULTI

I corsi serali per adulti hanno una durata 16 lezioni e vengono programmati in base alle richieste ed alle disponibilità.

Sono previsti due livelli:

1) avviamento
2) perfezionamento

La frequenza è bisettimanale:

MARTEDÌ - GIOVEDÌ
oppure
MERCOLEDÌ - VENERDÌ

due orari di lezione:

1° turno	20-21
2° turno	21-22

NUOTO LIBERO

ORARIO INVERNALE

LUNEDÌ	CHIUSO
MARTEDÌ AL VENERDÌ	19-22
SABATO	15-18
DOMENICA	9,30-12 15-18

PISCINA COMUNALE DI SALUZZO
Corso Aldo Moro, 11 -

Cosa è la FINCARD.

FINCARD è la carta promozionale sconto "AMICI DEL NUOTO", promossa dalla Green Group Advertising Services s.r.l. collaborazione con la italiana per gli atleti e i tesserati F.I.N. ed in genere per tutti coloro che partecipano discipline sportive: nuoto, pallanuoto, sincronizzato, e salvamento, frequentando i corsi promossi dalle Associazioni Sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto.

La FINCARD, ha il formato standard di una carta e viene emessa a nome titolare che sottoscrive richiesta presso l'impianto sportivo frequentato, tramite l'Associazione Sportiva.

Con la FINCARD, che ha dodici mesi validità, viene inviato un blocchetto di buoni sconto con identica scadenza che permette l'acquisto prodotti e dei servizi delle Aziende partecipanti all'iniziativa.

I buoni, momento dell'acquisto, dovranno consegnati negozi convenzionati, cui elenco è riportato blocchetto.

Le richieste adesione alla FINCARD vengono accolte esclusivamente dalle Associazioni Sportive affiliate alla Italiana Nuoto comportano pagamento quota annua L. 25.000. Alla scadenza validità FINCARD, il titolare richiederne il l'Associazione Sportiva sottoscrivendo nuovo modulo di adesione.

Gli sconti agevolazioni previste sono garantite che partecipano FINCARD per i prodotti oggetto promozione.

La FINCARD, con il relativo blocchetto buoni sconto, viene inviata titolari dalla Green Group Advertising Services s.r.l. Corso Vittorio Emanuele - 10121 - tel. 011/53.38.84 - 45 giorni dalla richiesta presso l'impianto sportivo frequentato.

nominale FINCARD

FINCARD

FIN
FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Quali sono i vantaggi.

La FINCARD titolare i seguenti vantaggi:

1) **POLIZZA ASSICURATIVA** "coprinuoto", la più pleta garanzie per incidenti derivanti dall'attività sportiva venuti negli impianti sportivi durante gli spostamenti per raggiungere detti impianti.

La polizza prevede rimborsi per:

a) Spese mediche
b) Lezioni di nuoto, ripetizioni private per studenti
c) Danni estetici, invalidità permanente, morte.

2) **GRATUITO** alle manifestazioni sportive organizzate dalla Federazione liana discipline di nuoto, pallanuoto, sincronizzato, e salvamento.

3) **SCONTI REALI DAL 20% PER L'ACQUISTO** dei prodotti e servizi particolarmente interessanti per il pubblico di giovanissimi, ragazzi e adulti "AMICI DEL NUOTO", ivi seguenti categorie:
Abbigliamento - Articoli Sportivi - Apparecchi fotografici - Biciclette - Caschi per moto - Ciclocamere - Ciclomotori - Compact portatili - Corsi lingue all' - Pellicole sviluppo istantaneo - Polizza assicurativa "SPAZIO A" - registratori - Riproduttori - Viaggi - e altri prodotti "di prestigio" che parteciperanno in seguito FINCARD per fornire maggiori vantaggi ai suoi titolari.

4) **SUGLI IMPIANTI SCIISTICI DELLA ZONA**

Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria della piscina dal 16 al 30 settembre

RITAGLIA QUESTO COUPON E CONSEGNALO ALLA SEGRETERIA DELLA PISCINA DI SALUZZO RICEVERAI IN OMAGGIO IL DISTINTIVO DI «AMICO DEL NUOTO»

COGNOME .....
NOME .....
VIA ..... N. .....
CAP ..... CITTÀ .....
NASCITA ..... TEL. .....
SAI NUOTARE?
☐ NO ☐ SOLO GALLEGGIARE
☐ 1 o 2 STILI ☐ TUTTI STILI

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

Sponsor ufficiale
Scuola Nuoto Saluzzo

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO

bosetti
MACCHINE E [redacted]
UFFICIO
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172/60604, fax [redacted]

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Venerdì [redacted] Settembre 1991 [redacted] 37

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic OA

A PAGINA 38

In via Gorizia a [redacted]

Auto [redacted] ferito [redacted] un pensionato

L'incidente nel tardo pomeriggio di ieri al passaggio a livello incustodito della linea per Cavallermaggiore.

A PAGINA 38

Investito da un'auto

[redacted] in moto, [redacted] operaio di [redacted]

Il ragazzo (19 anni) in curva ha perso il controllo del mezzo ed è stato travolto. E' ricoverato all'ospedale a Mondovì.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [redacted]

Domani sera [redacted] Novara, lunedì ad Alessandria: [redacted] il concerto più atteso dell'estate, quello di Lucio Dalla. A Savigliano è di scena la creatività giovanile.

SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42, [redacted]

A PAGINA 39

A Ceva e Savigliano

«Ospedali [redacted] da ottobre»

[redacted] sempre più difficile far quadrare i bilanci nelle dieci Usl cuneesi. Il passivo nella «Granda» ammonta a 124 miliardi.

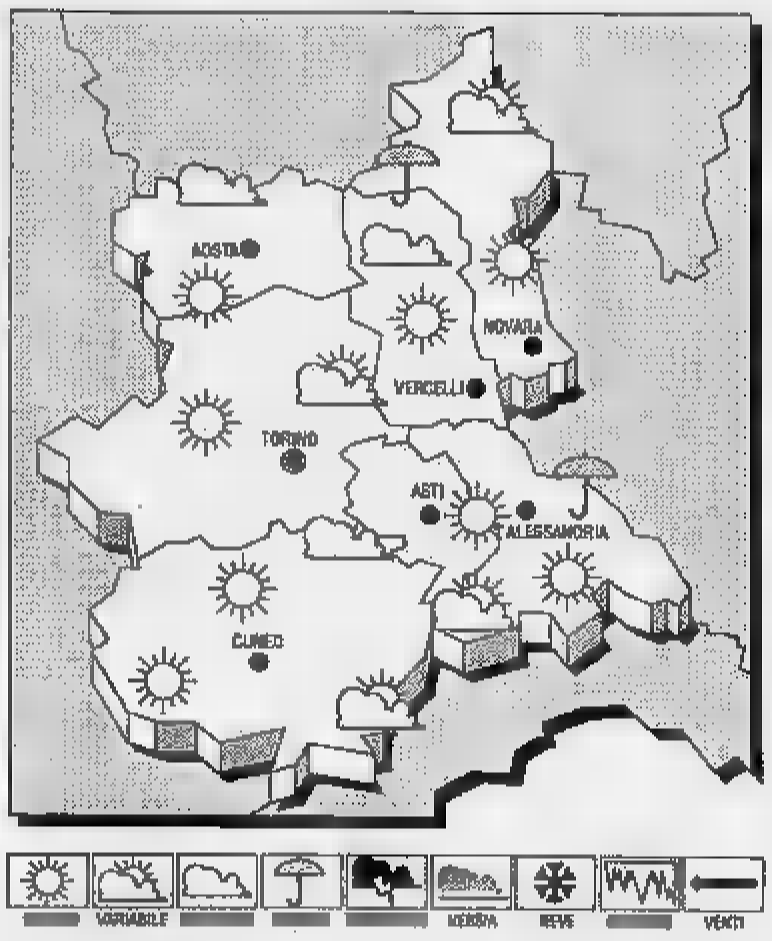
A PAGINA 39

Obiezione fiscale

Sequestrato [redacted] salvadanaio [redacted]

L'ufficiale giudiziario ha [redacted] perato trecentomila lire da una coppia che abita nella cascina La Grangia.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] Sulle [redacted] meridionali italiane permane un [redacted] aria umida e moderatamente in[redacted]. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale [redacted] avvicinando all'arco alpino.

[redacted] OGGI. Iniziali condizioni di [redacted] poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle zone più meridionali. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli.

TENDENZA DEL [redacted] nuvoloso o coperto [redacted] precipitazioni temporalesche localmente [redacted] forte intensità. Temperature in diminuzione.

LE TE[redacted] DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[redacted]ax: 26; min: 13; media: [redacted]

[redacted] FA
Max: 27; min: 13,5; media: [redacted]

TEMPERATURE [redacted]
Torino 26 — [redacted]
Alessandria [redacted] — Aosta 24
Asti 25 — Vercelli [redacted]

Il Sole sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,59. La [redacted] leva alle 4,16 e cala alle 18,43.

Il nuovo impianto di Oteria [redacted] Vicoforte è pronto [redacted] non viene utilizzato

Si decide sulla discarica

Incontro stasera [redacted] Briaglia con rappresentanti di Mondovì, Regione e Provincia
Escluso il pubblico: «La riunione si sarebbe trasformata in una manifestazione»

[redacted] Stasera alle 21 nella sala consiliare si parlerà del futuro della discarica [redacted] Oteria. Dopo le polemiche e i manifesti [redacted] il sindaco di Vicoforte, il primo cittadino di Briaglia, Silvio Borsarelli, ha indetto una riunione per ottenere garanzie sull'utilizzo dell'impianto di smaltimento. «Credo che l'uni[redacted] soluzione per Briaglia [redacted] quella di portare la spazzatura a Vicoforte, [redacted] visto che [redacted] collina di Oteria è al confine tra il territorio vicese [redacted] quello del Comune che rappresento ho bisogno di offrire garanzie [redacted] miei elettori».

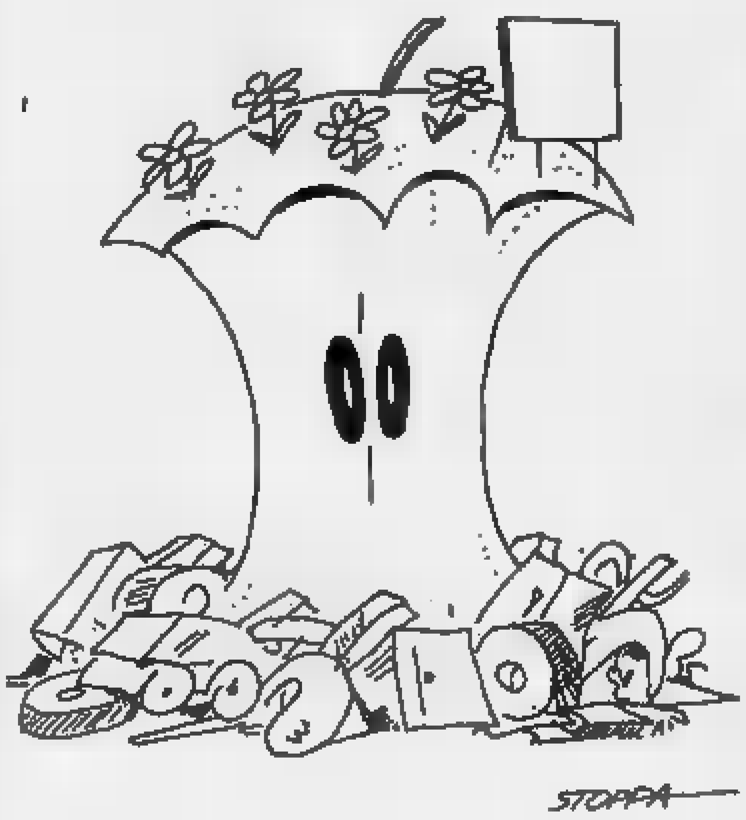
Alla riunione parteciperanno l'assessore regionale Marcello Garino, l'assessore provinciale Carpani, il presidente della Comunità montana Valli Monregalesi Albertino Soldano, [redacted] presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Beppe Balleuri, un rappresentante della Lega ambiente, un componente del comitato per la salvaguardia [redacted] Oteria, i sindaci di Mondovì e Vicoforte e l'intero Consiglio comunale di Briaglia.

Entro la fine della settimana la discarica di Oteria verrà ulti[redacted] [redacted] offrirà [redacted] soluzione ai Comuni del Monregalese. «Oteria può davvero risolvere i problemi di tutti - spiega il sindaco Borsarelli - ma abbiamo bisogno che sia la Regione, sia la Provincia ci garantiscano sulle modalità e sui tempi di attuazione della discarica».

All'incontro di questa sera non potrà partecipare il pubblico: «E' stata una scelta obbligata, [redacted] riunione aperta si [redacted] rebbe trasformata in una manifestazione [redacted] protesta e [redacted] avremmo potuto prendere decisioni».

Per cercare [redacted] ridurre il quantitativo di rifiuti [redacted] smaltire nelle discariche, il Comune di Mondovì ha avviato un [redacted] fa il progetto di raccolta differenziata, il primo di questo genere attuato nella «Granda». Ieri mattina alle 10 è partito [redacted] piazzale Giardini il primo camion carico di [redacted] destinato al riciclaggio. Cento quintali di giornali [redacted] scatole [redacted] cartone sono arrivate alla cartiera Pirinoli di Roccavione.

L'intero ricavato dell'iniziativa andrà [redacted] sezione monregalese della Croce Rossa. (r. s.)



A Moretta gli abitanti hanno aiutato i carabinieri

Catturato il ladro

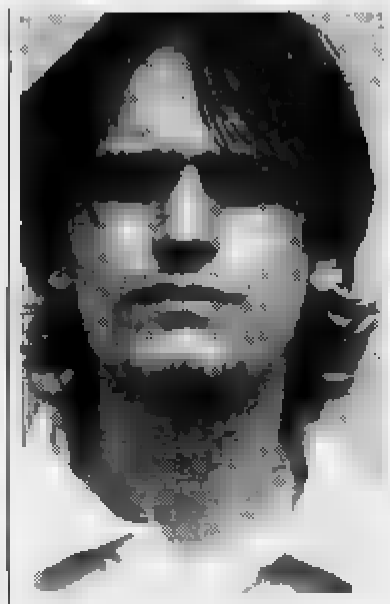
Saluzzese (23 anni) aveva rubato denaro in casa del parroco
E' stato arrestato dopo [redacted] inseguimento per le vie del paese

MORETTA. Dopo aver rubato denaro in casa del parroco [redacted] fuggito, ma è stato bloccato dagli abitanti del paese [redacted] arrestato dai carabinieri. L'autore del furto è Massimo Margarita, [redacted] anni, disoccupato tossicodipendente [redacted] precedenti penali nel Saluzzese [redacted] Saviglianese, residente a Saluzzo in via Lettes 3. Processato per direttissima ieri mattina, è stato [redacted]dannato a sei mesi di arresti domiciliari e centomila lire di multa. Un suo presunto complice, Gianluca Vittone, 24 anni, di Busca, anche lui in [redacted] primo tempo arrestato, [redacted] stato rimesso in libertà.

L'altra sera il giovane aveva raggiunto Moretta insieme [redacted] l'amico. «Vado a chiedere dei soldi al parroco» avrebbe detto al Vittone prima [redacted] dirigersi [redacted] la [redacted] parrocchiale.

Ma in quel momento don Angelo Abello, 56 anni, vicario della parrocchia [redacted] San Giovanni, [redacted] c'era: Massimo Margarita si è introdotto nell'abitazione rubando cinquecentosettantottomila lire in contanti.

Il giovane, inseguito da alcune persone, è entrato nell'oratorio [redacted] di scappare lungo [redacted] bialera che costeggia la recinzione e che, in via Riobello, è attraversata da un ponte. Subito è scattato l'allarme: so[redacted] i carabinieri e numerose persone hanno cercato di bloccare le possibili vie [redacted] fuga al ladro.



Massimo Margarita

Ormai «braccato», Massimo Margarita ha scavalcato il muro della casa [redacted] Pier Giorgio Bollino, vice-presidente [redacted] Pro loco. Nel cortile [redacted] giocando [redacted] figlioletta [redacted] anni; [redacted] giovane ha scavalcato un altro muro raggiungendo il cortile di Alfiero Mosconi, [redacted]. [redacted] cosa vuoi?» avrebbe detto il Margarita rivolto all'uomo: «Che fai tu nella mia casa, piuttosto?», è stata la sdegnata risposta del Mosconi, che, seppur limitato nei movimenti a causa di una gamba ingessata, ha tentato di bloccare il ladro servendosi anche delle stampelle.

Massimo Margarita ha cercato allora [redacted] fuggire nella strada, ma ad attenderlo ha trovato i carabinieri e numerose persone. A quel punto [redacted] ha più opposto [redacted] ed ha [redacted] collaborato [redacted] i militi al recupero della refurtiva: la mazzetta di denaro contante è stata ritrovata lungo il [redacted] d'acqua [redacted] restituita a don Angelo.

Piero Bertoglio

I genitori di 104 studenti protestano e chiedono sovvenzioni pubbliche

Alba: «Scuolabus troppo caro»

Costa un milione e mezzo l'abbonamento al pullman per raggiungere l'Itis [redacted] Fossano

ALBA. Malcontento tra [redacted] famiglie dei 104 studenti dell'Albese che frequentano l'Itis (Istituto tecnico industriale statale) di Fossano per l'aumento della spesa per [redacted] trasporto. [redacted] essendoci ad Alba una scuola [redacted] periore con questo indirizzo, molti studenti della zona frequentano a Fossano. Mentre l'anno scorso [redacted] famiglia ha speso mediamente [redacted] mila lire, quest'anno è stata annunciata una spesa di [redacted] milione e [redacted]

In [redacted] riunione [redacted] genitori svoltasi alla sala «Fenoglio» della Biblioteca civica il Comi[redacted] in rappresentanza delle famiglie ha reso noto che, dai preventivi [redacted] interpellando varie società di autolinee (alcune non si sono dichiarate disponibili [redacted] prendersi l'impegno), per l'anno scolastico '91-92 si renda necessaria la spesa di un milione [redacted] per ragazzo nettamente superiore alle 950 mila dell'anno passato.

Una «stangata» che non tutte le famiglie dicono [redacted] poter sopportare considerando che si aggiunge alle altre spese che comportano la scuola e la frequenza [redacted] un'altra città.

Il calcolo è stato fatto tenendo conto [redacted] tariffe richieste per due pullman che devono portare [redacted] Fossano al mattino e riportare ad Alba nel pomeriggio i 104 ragazzi con raccolta [redacted]ngo il percorso, nelle due direzioni della destra [redacted] sinistra Tanaro.

Di questo aumento [redacted] già parlato nei g[redacted] scorsi in [redacted] lettera che il Distretto scolasti[redacted] ha inviato alla Provincia per chiedere un intervento per aiu[redacted] a risolvere il problema.

Guido Minasso del Comitato genitori [redacted]ce: «Gli aumenti richiesti per [redacted] trasporto sono consistenti. Alcune ditte da noi interpellate non si sono [redacted]che dichiarate disponibili [redacted] fare [redacted] servizio. Gli enti pubblici a cui ci siamo rivolti hanno risposto di non poter concedere contributi. Rivolgiamo un appello [redacted] banche, aziende della zona [redacted] venirci incontro. In que[redacted] scuola si preparano i futuri tecnici [redacted] cui le ditte hanno bisogno. Si tratta di appoggiare la formazione di personale che potrà [redacted] utile».

Potito Conte, padre [redacted] un ragazzo che frequenta la seconda classe dell'Itis [redacted] Fossano, dice: [redacted] politici si ricordano di noi solo quando è ora di chiedere [redacted] voto. Non ci vengono incontro, [redacted] parte loro vorremmo almeno una mediazione».

Franco Corino, altro genitore, aggiunge: «Secondo me non bisogna aver fretta di conclude[redacted] C'è ancora tempo prima dell'inizio delle scuole a [redacted] delle soluzioni. Vi sarebbe anche la ferrovia che costa meno, ma i ragazzi dovrebbero partir più presto e arrivare più tardi».

[redacted] presidente del distretto scolastico, Renato Vai, interviene: «Il Distretto ha sempre appoggiato le iniziative delle famiglie con i figli pendolari poiché ci rendiamo conto delle difficoltà [redacted] disagi che devono sopportare».

Prosegue Vai: «Sono anni che [redacted] Distretto sollecita l'apertura di [redacted] istituto tecnico industriale [redacted] città. E' una grave lacuna. Speriamo si riesca a capire che Alba ha bisogno di [redacted] tecnici di un certo livello e non [redacted] lo di quelle professionali. Le industrie spesso devono rivolgersi altrove per procurarsi tecnici specializzati. Il costo dei trasfe[redacted] mette ancora una volta il dito sulla piaga dei trasporti pubblici inadeguati». Conclude V[redacted]: «Ci sono pullman che viaggiano semivuoti. Perché [redacted] Provincia non istituisce una linea scolastica Alba-Fossano?».

Giuseppina Fiori

bassetti

in un contesto di sviluppo della propria organizzazione [redacted] vendita cerca:

AGENTE ESCLUSIVO

per il [redacted]le dettaglio [redacted] seguente [redacted] geografica:

CUNEO
SAVONA
[redacted]

Il presente annuncio è rivolto a professionisti qualificati, uomini o donne, che risultino in possesso [redacted] seguenti requisiti essenziali:

- esperienza di vendita, almeno biennale, maturata nel [redacted] tessile o nel [redacted] dei beni di largo consumo;
- residenza in zona;
- [redacted] non superiore ai [redacted] anni;
- presenza, dinamismo e buon livello culturale.

Non [redacted] prese in considerazione domande che non rispondono alle caratteristiche richieste.

Inviare dettagliato curriculum indicando [redacted] recapito telefonico e la [redacted] di interesse a:

BASSETTI S.p.A. - Direzione [redacted] - [redacted] Legnano [redacted] - 20027 Rescaldina [redacted]

Un ferito (66 anni) nell'incidente al passaggio a livello di via Gorizia

Bra, treno contro un'auto

Sulla linea ferroviaria per Cavallermaggiore chiusa da mesi sono in corso lavori. Ieri pomeriggio una motrice è passata con le sbarre alzate e ha investito l'utilitaria. Traffico bloccato per ore

BRA. Treno contro un'auto ieri pomeriggio nel [illegible] città: il bilancio dello spaventoso incidente è di [illegible] ferito, fortunatamente non grave. La persona coinvolta è Giuseppe Merlo, 66 anni, pensionato, nato a Cherasco e residente [illegible] Bra in via Gorizia 94.

Ha riportato [illegible] ferite ad un braccio ed escoriazioni alle gambe. E' stato ricoverato all'ospedale di Bra: le [illegible] condizioni [illegible] dovrebbero destare preoccupazioni.

Il fatto è avvenuto verso le 18,30 - un'ora nella quale si concentra la maggior quantità di traffico della giornata - al passaggio livello incustodito di via Gorizia, con le sbarre alzate.

Un'automotrice diesel gialla adibita al collegamento dei vagoni ferroviari stava percorrendo la «Bra-Cavallermaggiore», una delle [illegible] linee della «Granda» inserita fra i [illegible] secchi».

Secondo una prima [illegible] ricostruzione fatta dalla polizia ferroviaria - subito intervenuta sul posto insieme con i vigili del fuoco di Bra [illegible] la Croce Rossa - il mezzo aveva da poco terminato alcuni lavori [illegible] sistemazione sulle traversine [illegible] binari. Gli operai a bordo del [illegible] voglio stavano tornando in stazione. Improvvisamente, all'altezza [illegible] passaggio a livello incustodito, il pesante carrello è stato violentemente urtato da una «Renault 4» condotta dal Merlo.

I soccorsi. Vigili del fuoco e volontari lavorano per liberare via Gorizia dai mezzi coinvolti nell'incidente (FOTOGIUSTO)

Il bilancio dello scontro, che avrebbe potuto [illegible] drammatico, ha avuto conseguenze non gravi. La scena che si è presentata al passante che ha prestato i primi soccorsi all'uomo, avvisando l'ambulanza, [illegible] stata spettacolare. Giuseppe Merlo è stato immediatamente trasportato al nosocomio braidese, messo in osservazione e sottoposto a radiografia.

Ma i vigili del fuoco di Bra, insieme con i mezzi dell'Aci, hanno dovuto [illegible] a lungo per dividere i due mezzi: [illegible] locomotrice gialla, che - sempre secondo le prime azzardate ipotesi - pare non stesse procedendo [illegible] velocità sostenuta - [illegible] rimasta incastrata [illegible] la «Renault 4». Per liberare la [illegible] d'accesso al passaggio a livello - a lungo paralizzata con immaginabili problemi alla circolazione in centro [illegible] - gli uomini sono stati anche ostacolati dai numerosi e pericolosi frammenti [illegible] vetro caduti per terra in conseguenza dello scontro.

La locomotrice diesel, in normale servizio di manutenzione sulla linea - chiusa per lavori da alcuni mesi - ha una potenza [illegible] circa 300 cavalli.

Sulla vicenda la polizia ferroviaria mantiene il più stretto riserbo. Il mezzo è [illegible] posto sotto sequestro cautelativo, [illegible] magistratura ha aperto un'inchiesta.

La «Bra-Cavallermaggiore» è da tempo al [illegible] dell'attenzione, [illegible] il pullman sostitutivo, bersagliato dalle polemiche.

La linea, oltre a collegare Bra a Cavallermaggiore, trasporta ogni giorno ad Alba un gran numero [illegible] di pendolari. A far discutere sono i frequenti ritardi, che costringono gli utenti ad autentiche rincorse dell'ultimo momento.

Nell'agosto [illegible] una comitiva di turisti liguri, a [illegible] del non rispettato [illegible] del bus, [illegible] stata [illegible] a tornare nella stazione braidese e raggiungere la propria [illegible] servendosi di [illegible] linea alternativa che transitava [illegible] un'altra località. [r. s.]

GRANDE CUNEO

NIELLA [illegible]

Un [illegible] sportello della Cassa [illegible] risparmio

Ieri è stato inaugurato il nuovo sportello della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Cuneo. La sede [illegible] nel palazzo [illegible] municipio. Orario degli uffici al lunedì dalle 14,30 alle 16 [illegible] ai giovedì dalle [illegible] alle 12,30. Responsabile del servizio è Sergio Montanaro, direttore della filiale di Bossolasco.

[illegible]

Aperte le iscrizioni ai corsi dell'istituto musicale

Sono aperte alla biblioteca civica le iscrizioni per la frequenza [illegible] corsi organizzati [illegible] «civico istituto musicale». Sono previste lezioni di composizione, organo, pianoforte, chitarra classica, canto, violino, violoncello, oboe, tromba, flauto, clarinetto [illegible] fisarmonica. Le domande devono essere presentate entro [illegible] 24 settembre.

[illegible]

Festeggiamenti patronali alla frazione Combe

Iniziano domani in frazione Combe i festeggiamenti de «La Madonnina». Alle [illegible] è prevista la grigliata [illegible] carne alla brace e distribuzione di polenta e spezzatino; alle [illegible] in piazza. Domenica alle 11 sarà celebrata [illegible] Messa, alle 16 corsa nel sacco e rottura delle pignatte per i bambini.

[illegible]

Consiglio direttivo del parco Argentera

Giovedì prossimo, alle 21, si riunirà nella sede di corso Dante Livio Bianco 6 il consiglio direttivo dell'ente di gestione del parco naturale dell'Argentera. All'ordine del giorno nomina del presidente [illegible] dei consiglieri delegati, discussione dello statuto.

CONCORSO

Un operatore tecnico all'Istituto zooprofilattico

L'Istituto zooprofilattico [illegible] Piemonte ha bandito un [illegible] per l'assunzione [illegible] [illegible] operatore tecnico. E' richiesto [illegible] diploma di scuola superiore. Le domande entro [illegible] 20 settembre.

Scontro ieri sera sulla circonvallazione per la fondovalle

Grave operaio di Carrù

In una curva il ragazzo (19 anni) ha perso il controllo della moto ed è finito sotto l'auto condotta da [illegible] artigiano di Dogliani. Ricoverato [illegible] Mondovì

CARRU'. Un ragazzo di 19 anni è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Mondovì. E' rimasto coinvolto in un incidente stradale [illegible] ieri sera verso le 20 sulla circonvallazione che conduce alla fondovalle Tanaro. Il giovane [illegible] chiama Roberto Zavatteri, operaio, abitante [illegible] via Orià, nella frazione San Giovanni.

Il ragazzo è caduto dalla sua [illegible] l'auto condotta da Luciano Delle Donne, artigiano, residente [illegible] 31 [illegible] Dogliani. Le condizioni di quest'ultimo, trasportato anche precauzionalmente in ospedale, [illegible] dovrebbero essere gravi. L'uomo era in visibile stato di «choc» per lo spavento avuto.

I fatti. Il Delle Donne aveva appena finito il lavoro [illegible] Carrù, dove è titolare di [illegible] laboratorio artigianale che si occupa dell'imbiancatura di porte [illegible] finestre, [illegible] rientrando a [illegible]. Come ogni sera ha imboccato la discesa che [illegible] centro storico carruccese conduce sulla fondovalle Tanaro. Dal [illegible] di marcia opposto [illegible] sopraggiunta la [illegible] guidata dallo Zavatteri, anche lui di ritorno [illegible] lavoro.

[illegible] penultima curva prima di entrare nell'abitato [illegible] Carrù, probabilmente a causa dell'alta velocità ha perso il controllo del mezzo e, allargando la traiettoria, ha invaso la corsia opposta.

L'operaio [illegible] è trovato così improvvisamente di fronte l'auto; s'è spaventato ed [illegible] caduto [illegible] moto. Mentre il veicolo ha terminato [illegible] sua [illegible] il cilindro dalla strada, Roberto Zavatteri [illegible] scivolato sull'asfalto [illegible] è andato a finire sotto il veicolo dell'artigiano [illegible] Dogliani. Questi, [illegible] un frenata disperata, ha cercato all'ultimo momento di evitare [illegible] ragazzo, ma con [illegible] ruote anteriori gli ha schiacciato il [illegible].

I primi a dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno subito avvisato i carabinieri di Carrù, i volontari della Croce Rossa e l'Elisoccorso [illegible] Savigliano.

I militi, giunti sul posto [illegible] tempo [illegible] record, hanno prestato i primi soccorsi al giovane; poco dopo è sopraggiunta l'ambulanza. Roberto Zavatteri è stato caricato sul [illegible] ed è [illegible] trasportato all'ospedale di Mondovì. I carabinieri intanto [illegible] hanno avvertito l'elicottero dell'avvenuto prelevamento del ragazzo.

I medici del Pronto soccorso del nosocomio monregalese hanno subito constatato che le condizioni dell'operaio [illegible] gravissime. Nell'urto ha riportato [illegible] fratture esposte agli arti [illegible] alla cassa toracica. Dopo i primi esami radiologici, [illegible] stato ricoverato con prognosi riservata.

Appena appresa [illegible] la notizia dell'incidente i famigliari dell'operaio si sono precipitati a Mondovì. Il padre, Bartolomeo Zavatteri, muratore, è molto conosciuto nella frazione [illegible] Giovanni dove svolge regolarmente [illegible] [illegible] attività apprezzato da tutti.

Nella piccola frazione risiedono anche molti parenti del giovane.

Luca Ferrua

[illegible] AL [illegible]

L'inno nazionale per onorare i caduti

Domenica 1° settembre 1991, in qualità di simpatizzante degli [illegible] combattenti, mi sono recato a Sancto Lucio de Coumboscuro per assistere alla Messa solenne delle ore 11, celebrata in provenzale, perché al termine era prevista, fuori, una cerimonia in onore dei Caduti, alla lapide posta a sinistra sul muro della chiesa.

L'accordo con [illegible] sparuto gruppo di combattenti presenti [illegible] di suonare, all'inizio della cerimonia, l'inno [illegible]zionale italiano e, al termine, l'inno nazionale francese, perché in luogo vi erano presenti diverse delegazioni provenienti dalla Provenza francese.

Prima che il celebrante, monsignore di Monaco Montecarlo, si disponesse davanti alla lapide dei Caduti per l'o[illegible]io con registratore casalingo inserii l'inno di Mameli. Mentre le note poco possenti dal modesto attrezzo [illegible] diffondevano nell'immensità dei monti, una signora tra il pubblico che ritengo laureata a Magistero disse di fare silenzio che avrebbe suonato un gruppo folcloristico provenza[illegible] Dissi di attendere dopo l'in[illegible] nazionale che ritengo non dovrebbe offendere nessun italiano e dopo la seconda strofa spensi.

[illegible] monsignore, dopo [illegible] suo[illegible] provenzale, pronunciò una breve e toccante orazione in lingua d'Oc in onore dei Caduti e poi, al seguito del gruppo folcloristico si diresse verso l'ingresso della chiesa.

A questo punto, come concordato, inserii l'inno nazionale francese [illegible] quasi mi commosse il comportamento di un giovane provenzale transalpino, [illegible] in mano [illegible] gagliardetto con i colori di Provenza, il quale, dopo [illegible] assunto la posizione di attenti, flatteva il vessillo in segno di devozione verso [illegible] fonte dalla quale giungevano le note de «La marsigliese». Lo osservai [illegible] lui osservò me ed al termine mi porse la mano che [illegible] con calore [illegible] disse: «Merci bien, à l'année prochaine».

Non avrei scritto quanto sopra se il [illegible] settembre non mi [illegible] giunte voci maligne [illegible] dire che l'inno nazionale non era [illegible] gradito. [illegible] così fosse, posso dire che chi tra gli italiani non gradisce l'inno di Mameli non può [illegible] migliore di coloro che adoravano il vitello d'oro.

Magno Mario Burbano
Monterosso Grana

Moto con fari [illegible] misura di sicurezza

Rispondendo a una lettera recentemente pubblicata, voglio far sapere che i motociclisti, oltre al traffico caotico, devo[illegible] fare i conti con gli automobilisti i quali impazienti ed innervositi dalle l[illegible] attese, [illegible] hanno di meglio da [illegible] che prendersela con noi. Voglio informare che il faro acceso [illegible] motociclista lo tiene proprio esclusivamente per [illegible] notare dal conducente de[illegible] quattro ruote, perché lui, [illegible] sendo più grosso, crede di avere tutti i diritti; come ad esempio, effettuare un sorpasso ad [illegible] svolta [illegible] mettere la freccia, tanto non è necessario secondo lui, dietro c'è solo una moto.

Voglio precisare che la maggior parte di noi rispetta il codice della strada, se agli automobilisti dà fastidio affrontare il traffico, non mi resta che dirvi: compratevi [illegible] moto o andate a piedi o piuttosto utilizzate il detto «vivi e lascia vivere».

Teresa Falco, Caraglio

[illegible] [illegible] senza segnaletica

La segnaletica del viadotto Solari, nonostante una lettera di [illegible] lettore, pubblicata nei giorni scorsi, [illegible] la stessa, [illegible] anzi, continua [illegible] non esistere. Certo un cartello che indichi l'entrata [illegible] Cuneo ci starebbe bene sul ponte. Con una minima spesa da parte dell'Amministrazione comunale si potrebbe soddisfare questa richiesta degli abitanti per [illegible] «bella figura» della città.

[illegible] Parola
Cuneo

Difficile posteggio [illegible] piazza [illegible]

Ho assistito allo [illegible] Consiglio comunale e ho apprezzato un intervento [illegible] riguardo del parcheggio di piazza d'Armi. Il problema è d'attualità perché in questi giorni [illegible] fiera della Provincia grande [illegible] attirando migliaia di visitatori ogni pomeriggio e sera, creando però probl[illegible]i di posteggio.

L'area floristica dovrebbe essere sistemata in modi da consentire il normale scorrimento del traffico [illegible] corso Francia [illegible] nelle strade adiacenti allo spazio espositivo.

Lettera firmata, Cuneo

[illegible] CIVILI

CUNEO

3 [illegible] 1991

[illegible]. Giovanni Dell'Aquila, impiegato (Borgo San Dalmazzo) [illegible] Susanna Alba (impiegata) Cuneo; Pio Iadanza, [illegible] (Cuneo) [illegible] [illegible] Tizzani, casalinga (Pietralcina); Nando Fusacchia, Guardia di Finanza (residente a Bra) con Mirella Mariti[illegible] Francolini, studentessa (residente a Cuneo); Franco Giordano, operaio (residente [illegible] Busca) [illegible] Daniela Caterina Pa[illegible], operaia (residente a Cuneo); [illegible] Giuseppe Michele Pesce, operaio (residente [illegible] Cuneo) [illegible] Eleonora La Rosa, pettinatrice (Centallo); Giuseppe Antonio Rinaudo, agente di custodia (Cuneo) con Maria Messina, operaia (residente [illegible] Torino); Gian Carlo Guerini, impiegato (Cuneo) [illegible] Livia Domenica Giacomina Marchisio, casalinga (Cuneo); Mario Giovanni Conti, patrocinatore legale (residente [illegible] Cuneo) con Cristina [illegible] Caterina Vigna, insegnante (residente a Cuneo); Marco Petracca, imprenditore (Cuneo) [illegible] Roberta Maria Santuzza, impiegata (Cuneo); [illegible] Mario Fornari, colorificio (Genova) con Barbara Cervetti, [illegible] (Cuneo); Marco Bechis, impiegato (Cuneo) con [illegible] Giraudo, impiegata (Cuneo); Francesco Vittorio Mondino, animatore spettacoli (Cuneo) [illegible] Lorena Anna Maria Giordano, [illegible] mercante (residente a Cuneo); Silvano Biagino, commerciante (residente a Cuneo) con Claudia Fenoglio, commessa (residente a Cuneo); Sergio Giuseppe Oberti, [illegible] mercante (residente a Cuneo) con Patrizia Maria Gabriella Martini, [illegible] impiegata (residente [illegible] Cuneo); Valerio Parola-Garro, operaio (residente a Cuneo) con [illegible] Pellegrino, impiegata (residente a Cuneo).

SAVIGLIANO

[illegible] settembre [illegible]

[illegible] Pepé Sciarria Alessandro (Savigliano); Grimaldi [illegible] (Santo Stefano Belbo); Bares Gabriel (Revello); Costanzo Matteo (Fossano); Oliva Mattia (Centallo); Salice Valeria (Racconigi); Giordano Arianna (Fossano); Tina Valerio (Racconigi); Filippo Mauro (Moretta); Bonivardo Francesca (Saluzzo); Trabucco Elisa (Fossano); Centorame Marco (Passatia); Perotti Elisa (Moretta); Ugorio Valentina (Racconigi); Canale Paolo (Genola); Giamattasio Marco (Marene); Salice Laura (Racconigi); Musso Gian Luca (Monteu Roero); Peirano [illegible] (Castagnole Monferrato); Olocco Davide (Cavallermaggiore); Bosio Virginia (Fossano); Testa [illegible] (Fossano); [illegible] to Elisa (Revello).

[illegible] Saponaro Silvio, [illegible] anni (Saluzzo), pensionato; Busano Matteo, 81 anni (Villafalletto), pensionato; Preve Maddalena, [illegible] anni (Savigliano), pensionata.

[illegible] Gili Sergio, [illegible] anni (residente a Savigliano), agricoltore [illegible] Barale Laura, [illegible] anni (residente a Savigliano), commessa; Panero Luciano, 25 anni (residente a Cherasco), operaio con Chiaramello Bruna, 23 anni (residente a Savigliano), [illegible].

LA FOTO DEI RICORDI

Il campanile di Melle prima della sopraelevazi[illegible]

Il panorama di Melle in Val Varaita all'inizio del secolo: nel 1905 il campanile romanico della chiesa parrocchiale venne rialzato di otto metri. Il «Caffè ristorante [illegible] centro» era l'unico esercizio pubblico [illegible] del paese, dove [illegible] organizzati tornei di briscola, tressette e scopa. (COLLEZIONE FOTO MARIO REVELLO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del [illegible] 115
[illegible] (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
[illegible] 316.333
[illegible]
Ceva: 722.222
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.61
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, [illegible]
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.66, 722.222
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: Ambulanza (gruppo volontari) 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 848.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 958.128

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 260.832, 260.013
Busca: 945.709
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.676
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851.61
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
[illegible] 44.44
[illegible] 223.33
[illegible]

Cuneo: 696.222
Fiorito di Cher.: 495.800
Ceva: 711.92
Saluzzo: 421.16
Da autostrade Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI URBANI

Pronto intervento e segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72716.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 456.51
Savigliano: 229.22

FARMACIE DI TURNO

[illegible] *Comunale 1*, piazza Europa 7. **Alba:** *Costa*, via Vitt. Emanuele 18. **Bra:** *Fissa*, via Giovanni [illegible] 5. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 98. **Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11. **Saluzzo:** *S. Martino*, [illegible] Piemonte 8. **Savigliano:** *Dominici*, via Cavalieri 2.

[illegible]

Telefono amico: 893.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) [illegible] (0171) 69[illegible] via Sen. Tosatti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza neonatale: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) [illegible] v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) [illegible] via Bernardo 27, Cuneo
[illegible] (0171) [illegible] via Dronero 11, Cuneo
Centro [illegible] 1: 68.232 Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.895, v. Crispolto, Mad. dell'Olmo
Centro [illegible] (0171) 280.126, via Monsignor Riberi 2
Soccorso [illegible] **Cuneo:** 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi [illegible] (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Nielli Tanaro: (0174) 326.358
V.D.S. Croc[illegible] di Morozzo: (0171) 772.555
Croce Rossa di Monasteri [illegible] (0174) 92.088

E' sempre più difficile far quadrare i bilanci nelle dieci Usl provinciali

«A ottobre ospedali chiusi»

Dal 30 settembre Ceva e Savigliano non saranno in grado di assicurare il servizio sanitario
Il passivo della «Granda» ammonta [redacted] 127 miliardi. Una delegazione dal nuovo prefetto

CUNEO. Le Usl della «Granda» per sopravvivere hanno urgente bisogno di 127 miliardi: è questo il preoccupante dato emerso dalla riunione svoltasi [redacted] Fossano fra i dieci responsabili economici-finanziari degli altrettanti enti sanitari.

L'incontro era stato convo[redacted] per fare il punto sulla situazione dei rispettivi bilanci: «Ogni struttura [redacted] - spiega Eriberto Costamagna, amministratore straordinario dell'Usl 62 [redacted] Fossano - sta risentendo, seppur in misura [redacted]versa, il disagio per il progressivo esaurimento, prima della fine dell'anno di gestione, delle risorse finanziarie per [redacted] funzionamento della sanità».

I dati parlano chiaro: il più pesante passivo [redacted] quello dell'Usl di Cuneo, con 34,5 miliardi di deficit previsti al 31 dicembre '91 sulla base dell'attuale situazione [redacted] bilancio. Seguono Savigliano con 22,5 miliardi e Alba [redacted] 19.

Ma è un'altra voce dell'analisi sulla situazione [redacted] sanità provinciale che rappresenta più chiaramente il problema: i responsabili delle strutture pubbliche hanno definito un calendario delle presunte date per la chiusura dei presidi ospedalieri e sanitari.

Le prime Usl, in ordine di tempo, che rischiano il collasso sono quelle di Savigliano e Ceva i cui amministratori han[redacted] preannunciato un «chiuso per [redacted] fondi» per il [redacted] settembre; il 15 ottobre potrebbe toccare alla sanità saluzzese [redacted] non poter più assicu[redacted] il servizio di assistenza ospedaliera.

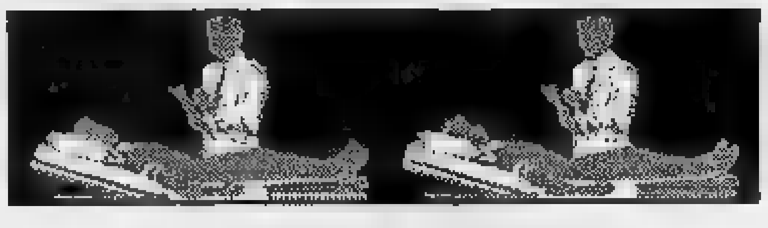
Il 31 ottobre [redacted] black-out dei servizi sanitari [redacted] cinque Usl: Borgo San Dalmazzo, Dronero, Mondovì, Bra [redacted] Cuneo. Le strutture di Fossano [redacted] Alba potrebbero fermarsi il 15 novembre.

Ma quale iniziativa si sta organizzando per scongiurare il blocco della sanità provinciale?

Sulla base delle previsioni di bilancio, i dieci amministratori straordinari si riuniranno all'inizio de[redacted] prossima settimana per inviare [redacted] delegazione dal nuovo prefetto, che sarà invitato [redacted] farsi portavoce davanti [redacted] ministero delle Finanze e della Sanità.

E' in programma anche un incontro con l'assessore regionale alla Sanità, Maccari, il quale ha già ricevuto [redacted] dossier della situazione piemontese: il passivo regionale è di 810 miliardi.

Gianpaolo Marro



IL DEFICIT DELLA SANITA'

	MILIARDI
ALBA	19
BORGO SAN DALMAZZO	6
BRA	8
CEVA	5
CUNEO	34,5
DRONERO	5
[redacted]	8
MONDOVI'	8
SALUZZO	8
SAVIGLIANO	22,5
TOTALE	124

[redacted] UN [redacted]

[redacted] Lui segretario comunale, lei insegnante di Diritto: ieri un ufficiale giudiziario si [redacted] presentato nella loro abitazione in località La Grangia di Morozzo e ha sequestrato il salvadanaio di famiglia. Il funzionario ha così recuperato un credito di trecentomila lire per conto del ministero delle Finanze. Infatti [redacted] Piero Rossaro, 34 anni, segretario comunale di Clavesana, sia Tiziana Vogliano, 33 anni, di Castagnole Lanze, laureata in Legge e insegnante in [redacted] scuola superiore di Cuneo, sono «obbiettori alle spe[redacted] militari». Quattro anni [redacted] si rifiutarono di versare allo Stato rispettivamente 70 [redacted] mila lire, pari all'1,5 per cento dei loro redditi «ovvero la quota che lo Stato utilizza per la costruzione di armamenti». Aderendo alla campagna nazionale [redacted] «obiezione fiscale» invece che allo Stato consegnarono questo denaro a un fondo nazionale che ogni anno sovvenziona iniziative per lo sviluppo economico in Paesi che si trovano in difficoltà.

Ma per lo Stato i coniugi Rossaro e Voglino sono comunque «evasori» e in quanto tali da perseguire. Di qui gli inviti al pagamento delle 90 mila lire, quindi l'avviso di penali e interessi e infine il provvedimento di sequestro.

Nel pomeriggio di ieri l'ufficiale giudiziario si è presentato alla [redacted] La Grangia di Morozzo dove ha chiesto di poter vedere oggetti del valore minimo di 300 mila lire. I coniugi hanno offerto il salvadanaio di [redacted] dove c'erano oltre trecento biglietti da mille lire. L'ufficiale giudiziario [redacted] rilasciato [redacted] ricevuta e [redacted] è andato.

Piero Rossaro ha spiegato: «Essere obbiettori non significa [redacted] evadere il Fisco. Anzi. Dichiariamo palesemente la cifra [redacted] versata e alla fine paghiamo tre volte tanto. [redacted] si tratta di un gesto di protesta. Come [redacted] violenti [redacted] possiamo, in coscienza, contribuire ad acquistare armi e finanziare guerre. La speranza [redacted] che venga [redacted] più presto approvata la legge, firmata da rappresentanti di diversi partiti e ferma da anni in Parlamento, che consentirà ad ogni cittadino di scegliere [redacted] il proprio denaro per finanziare l'esercito o [redacted] a un altro settore della spesa pubblica».

[g. m.]

Fossano, condannato per minacce ha patteggiato la pena

Il bidello è in libertà

«Sono pentito di aver terrorizzato il mio vicino di casa e i suoi famigliari»
La ricostruzione del piano predisposto dai carabinieri per catturare l'uomo

FOSSANO. E' tornato in libertà, dopo aver patteggiato la pena, Enrico Bedino, 33 anni, abitante in frazione Piovani 24, autore l'altro giorno del tentativo di estorsione ai danni [redacted] una famiglia fossanese.

L'uomo, dopo aver trascorso la notte in questura, è stato in[redacted] dal procuratore della Repubblica Bracco ed ha confessato tutti i particolari [redacted] vicenda.

«Ho inviato la lettera minatoria per espresso, imbucandola da Maddalene. Non so che cosa mi sia capitato: sono pentito per [redacted] terrorizzato il mio vicino di casa Lorenzo Ballario ed i suoi cari».

Enrico Bedino, difeso dagli avvocati Vittorio Somacal e Gabriella [redacted] Girolamo dello studio Bruno Dalmasso, ha patteggiato col pubblico ministero, davanti al giudice per le indagini preliminari del tribunale Vittorio Lanza, un anno e due mesi con i benefici di legge.

Enrico Bedino, 33 anni

La vicenda fino a ieri [redacted] nosciuta da poche persone: l'autore dell'atto, la vittima e i suoi congiunti, i carabinieri che hanno fatto il «blitz» lungo la ferrovia. L'operazione dei militi [redacted] programmata con la massima precisione: invitare l'allevatore ad assecondare le richieste dell'uomo, consigliargli [redacted] salire sul treno come intimato dalla lettera di minaccia, fermare il convoglio subito dopo [redacted] segnale lanciato dallo sconosciuto, accerchiare la zona [redacted] bloccare l'autore dell'estorsione.

Tutto è andato secondo il piano predisposto dai carabinieri di Fossano, che hanno operato insieme con la polizia ferroviaria. Enrico Bedino (bidello [redacted] liceo classico [redacted] Cuneo), dopo aver visto che il treno si stava fermando, [redacted] tentato la fuga, impeditagli però dai militi, che [redacted] dal convoglio. [r. s.]

DALLA GRANDA

PONTECHIANALE

Stroncato da infarto dopo la gita in bicicletta

Ezio Mortarino, [redacted] anni, abitante [redacted] Novara è morto ieri pomeriggio per infarto sulla strada per il colle dell'Agnello. L'uomo era giunto in bici affaticato fino alla dogana e a pochi metri dall'edificio si è accasciato. Inutile l'intervento dell'elisoccorso. La salma è stata composta nel cimitero del paese.

CUNEO

Viveva sul treno, ora fa il baby-sitter

Giuseppe Viroglio, 6[redacted] anni, fino a poco tempo fa viveva sui convogli ferroviari della linea Torino-Savona [redacted] era diventato un volto noto anche nelle stazioni della «Granda». Ora ha cambiato vita: abita [redacted] None, nel Pinerolese, e lavora come baby-sitter.

[redacted] ALPI

Si schianta [redacted] l'auto contro un trattore

L'altra sera Mauro Schellino, 28 anni, commercialista, abitante a Carrù viaggiava a bordo della sua auto quando, in prossimità del [redacted] abitato, [redacted] andato [redacted] schiantarsi [redacted] trattore, guidato da Giuseppe Avagnina, [redacted] anni, agricoltore di Magliano Alpi, che procedeva [redacted] velocità ridotta nello stesso [redacted] di marcia. Nell'urto l'auto [redacted] andata completamente distrutta il guidatore se l'è cavata con una prognosi [redacted] dieci giorni, tre settimane [redacted] state diagnosticate all'agricoltore.

[redacted]

Giovane finisce fuori strada con la [redacted]

Ugo Cauda di 27 anni, abitante [redacted] Montà in via Cavour 16, ha sbandato [redacted] è finito fuori strada con la [redacted] moto Honda [redacted] mentre viaggiava sulla provinciale in direzione della frazione San Vito. [redacted] riportato ferite guaribili in 25 giorni.

[redacted]

Scontro fra auto, un ferito

Giuseppe Sottimano, 61 anni, abitante a Niella [redacted] in via Principi di Piemonte [redacted] ha riportato fratture costali in uno scontro tra due auto. Guarirà in quindici giorni. Illeso l'altro conducente.

[redacted]

Una bomba nei boschi della Bisalta

E' stata fatta brillare dagli artificieri dell'esercito la bomba rinvenuta nei boschi [redacted] frazione [redacted] Giacomo. [redacted] giorni scorsi un contadino, mentre cercava funghi, ha urtato l'ordigno metallico ed ha subito avvisato i carabinieri.

TREISO

Pensionata muore d'infarto lungo la strada

Lucia Ramasco di 78 anni, abitante a Treiso, in strada Rizzi 8, [redacted] stata stroncata da [redacted] infarto, [redacted] passeggiava. La donna uscita di casa ieri mattina, è stata colta da malore, dopo aver percorso un chilometro circa. E' [redacted] trovata priva di vita sul ciglio della strada [redacted] alcuni passanti.

SAVIGLIANO

Medici e specialisti [redacted] convegno sulla [redacted]

Domani nella sala congressi dell'ospedale «S.S. Annunziata» [redacted] in programma un convegno di medicina oculistica [redacted] dall'Usl 61. Alle 9, saranno proiettate le registrazioni di alcuni interventi chirurgici [redacted] cataratta eseguiti [redacted] primario Guido Caramello e [redacted] altri specialisti. E' il primo convegno sull'argomento che viene organizzato [redacted] Piemonte.

ALBA

Incontro sul futuro dell'Autoporto

Si è svolto all'assessorato regionale [redacted] Trasporti un incontro sulla vertenza in corso con la società torinese di autolinee Satti che si rifiuta di utilizzare la nuova autostazione [redacted] pullman volendo continuare ad usufruire della propria. Il sindaco di Alba ha presentato la proposta del Comune per l'acquisto del complesso della Satti di [redacted] Matteotti. Come contropartita la Satti dovrebbe spostare i suoi pullman [redacted] autoporto [redacted] piazza Medford.

Importante S.p.A. Leader in [redacted] settore calcestruzzi
RICERCA
n. [redacted] GEOMETRI
per la conduzione dei propri impianti [redacted] Revello e Boves.
Si richiede: diploma ad indirizzo tecnico preferibilmente Geometra. Età compresa [redacted] 22 e [redacted] anni. Dinamismo. Disponibilità. Attitudine [redacted] rapporti umani. Predisposizione commerciale.
[redacted] **offre:** inquadramento a norma di legge al V livello di categoria dopo sei mesi.
Visto il carattere di urgenza della presente ricerca, gli interessati sono pregati di telefonare al [redacted] telefonico seguente:
0175/248715
dalle [redacted] 17,00 alle 19,00
dal Lunedì al Venerdì
Profili & [redacted] del personale
12037 SALUZZO (CN) Via Volta, 17 A - Tel. 0175 248715 - Fax in linea

Azienda industriale meccanica dintorni Cuneo ricerca:
RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE
con [redacted] esperienza [redacted] almeno 5 anni.
Si richiede conoscenza adempimenti assicurativi, previdenziali, fiscali, contrattuali; pratica emissione [redacted] paghe [redacted] centro contabile e [redacted] dati in contabilità [redacted]rale.
Si prega inviare dettagliato [redacted]lum, specificando aspettative [redacted]nomiche-normative.
Scrivere casella:
Publikompass 106 - 10100 Torino.

DISCOTECA [redacted]ING MOV[redacted]IES BRA
Questa [redacted] Vi aspetta alla riapertura!

WÜRTH — Prodotti e sistemi di fissaggio
Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:
AGENTI
[redacted]
per [redacted] e provincia
Si richiede:
– un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
– auto propria
– residenza in [redacted]
– obblighi militari assolti
L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.
Inviare curriculum dettagliato indicando un [redacted] telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla SET . a Würth - 39018 TERLANO/BZ

Azienda Internazionale leader in Italia nella distribuzione di prodotti tecnici di consumo nonché della fornitura di servizi nel settore artigianale [redacted] della piccola [redacted] media industria *ricerca*, nel piano di potenziamento del servizio vendita, un
AGENTE MONOMANDATARIO
per la provincia [redacted]
Il Candidato [redacted] ha un'età superiore ai 26 anni, sposato, proviene dal settore edile dove ha operato [redacted] venditore o [redacted] tecnico. [redacted] in grado [redacted] iscriversi alla C.C.I.A.A.
L'Azienda offre un contributo spese mensile, garanzia di introito provvigionale annuo di [redacted] milioni, incentivi e premi vendita, inquadramento Enasarco.
L'inserimento prevede [redacted] teorico/pratico della durata di 1 mese presso il proprio TRAINING CENTER e in zona, con [redacted] docenti [redacted] funzionari aziendali.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico [redacted] citando anche [redacted] busta **F 1165 S** a:
fact
Via Bellini, 2
35131 PADOVA
Tel. 049/875.31.28

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
12100 CUNEO - Via S. Croce 11
Tel. 0171 695901
REPARTO [redacted]
Lo I.A.C.P. di Cuneo intende esperire con il metodo dell'art. 1 lettera d) della Legge n. 14/73 le seguenti licitazioni [redacted]ivate [redacted] della Legge 457/78 5° biennio:
- Intervento in BRA - [redacted] Gaboto 24/26 - lavori di manutenzione di n. 18 alloggi - importo L. 127.353.000.
- Intervento in BRA - Viale Industria 31 - lavori di manutenzione di n. 16 alloggi - importo L. 127.353.000.
Le richieste d'invito, [redacted] in carta legale, dovranno pervenire allo I.A.C.P. entro 10 giorni dalla data [redacted] pubblicazione del presente avviso.
Tali richieste non [redacted] vincolanti per la Stazione Appaltante.
Cuneo, 26/6/91
IL PRESIDENTE
Miglio dott. [redacted]

ISTITUTO FINANZIARIO EUROPEO
ALBA (0173) 33.128
[redacted] (0131) [redacted]
[redacted] - FINSERVICE (0172) 713.096
FINANZIA ILLIMITATAMENTE
DIPENDENTI - AGRICOLTORI
ARTIGIANI - COMMERCIANTI
PRESTITI E MUTUI
SU TUTTI GLI IMMOBILI
A TASSI AGEVOLATI
PREVENTIVI - PERIZIE GRATUITE

CONCESSIONARIA
ESCLUSIVA PER PROVINCIA DI CUNEO
MONCHIERO MOTO
[redacted] - Corso Italia, 8 - Telef. [redacted] 362.666
PROVA MOTO B.M.W.
Sabato 7 e domenica 8 dalle [redacted] 9/12,30 alle ore 14,30/18 sono a disposizione, per prove su strada, tutti i modelli **BMW MOTO** presso [redacted] nostra sede di Alba - C.so Italia, 8.
SIETE TUTTI INVITATI! *RICORDATEVI DI [redacted] IL CASCO!*

Domenica a Vicoforte la festa dedicata alla Madonna, patrona del Monregalese

L'antica fiera all'ombra del santuario

La tradizione delle bancarelle e del mercato del bestiame. Domani, a Mondovì, è previsto un «prologo» alle celebrazioni con uno spettacolo pirotecnico e un concerto della fanfara della Marina militare

Il mercato del bestiame si tiene tradizionalmente sulle dolci alture attorno

VICOFORTE. A cavallo tra sacro e profano, s'inizia domenica la «Festa d'la Madonna». L'8 settembre è dedicato alla natività di Maria Vergine, patrona di tutto il Monregalese. Pellegrini arrivano dall'intera diocesi per la processione che, guidata dal vescovo padre Enrico Masseroni, prende il via alle 7 dal Piazza ed arriva alla basilica.

Secondo la tradizione il momento religioso affonda le sue radici nella storia di Mondovì. che una terribile pestilenza fosse centinaia di decessi in tutta la zona. Maghi guaritori tentarono di porre alla strage, ma nessun rimedio sortì l'effetto sperato. Come avviene spesso la fede è l'unica medicina per la disperazione.

La gente della zona decise di fare un voto alla Madonna: la pestilenza cesserà, ogni anno la popolazione monregalese si recherà a piedi fino alla basilica. Ancor oggi la processione è un appuntamento che i monregalesi non vogliono perdere.

La ricorrenza religiosa ha dato origine con il passare del tempo ad un momento commerciale e folcloristico che ogni volta porta intorno al santuario quasi trecentomila persone.

La «Fera d'la Madonna» è molto più di un grande affare per gli ambulanti o di un'occasione di incontro e confronto per gli agricoltori. «Andare al Santuario» è un rito: l'8 e il 9 settembre, un'appendice che sconfina al 10, turisti e curiosi accorrono a frotte dal resto del Piemonte, Liguria, dalla Lombardia e dalla vicina Francia. Sulle bancarelle si trova di tutto. Non ci sono indicazioni e le merci non sono divise in settori, ma di anno in anno gli appuntamenti con i mercianti fissi. La parola d'ordine è: «Tutti in piazza dell'affare». Il fiuto delle massaie cittadine si misura con l'astuzia dei commercianti, temprati da anni di lavoro nelle fiere paesane: «Venite, donne, non siamo qui per vendere, ma siamo qui per regalare». Alla fine tutti se ne vanno soddisfatti: le casalinghe, certe di aver fatto gli acquisti migliori, i mercanti gratificati dall'appuntamento che non li tradisce mai.

Una componente importante, un tempo fondamentale, della Fiera è il del bestiame. In passato erano bovini, equini, ovini e galline a farla da padroni. I contadini della zona scendevano a valle per offrire i loro prodotti all'occhio esperto dei commercinati provenienti da Liguria Lombardia. Andare alla Fiera per un giovane di diciotto-vent'anni era un'iniziazione. Le prime notti trascorse lontano da casa, la prima «sbornia», il primo incontro con il mondo esterno, allora una realtà lontana quella rurale. Raccontano gli anziani vissei che molte cose della Fiera sono cambiate, restano immutati l'odore della porchetta che per tre giorni incessantemente si spande dai girarrosto e il rumore delle bottiglie stappate, a centinaia, giorni.

Ogni anno l'amministrazione comunale tenta di razionalizzare il settore del grande to, che un tempo sorgeva spontaneo, senza regole: «Non si tratta di una riorganizzazione, di un tentativo di rendere migliori le condizioni di lavoro mercianti - spiega il sindaco Vicoforte, Sebastiano Messa -: un'operazione difficile che va fatta calma e esagerare vogliamo snaturare la tradizione. La nostra resterà sempre Fiera e non diventerà mai una mostra-mercato un'esposizione fredda e seriosa».

La «Fera d'la Madonna» è un affare anche per i residenti di Vico del Santuario. Chi ha un prato, o un ampio cortile nelle vicinanze della strada lo trasforma in parcheggio. Le tariffe vengono fissate dall'amministrazione comunale e i prezzi aumentano a seconda dei veicoli della vicinanza del parcheggio alla Fiera (zona A i più vicini e zona B i più lontani). tariffe per il '91: motociclette, tremila lire nella zona A, duemilacinquecento nella B; autovetture cinquemila (A), quattromila (B); camion e pullman ventimila; camion a rimorchio trentamila (entrambe zone).

I visitatori della Fiera, che ogni o quasi trecentomila, oltre a l'affare devono fare attenzione al portafogli, ogni anno i ladri e ladruncoli all'opera in alla folla, nelle ultime edizioni l'intervento coordinato dei vigili urbani e dei carabinieri ha ridotto numero denunce. Oltre agli esperti del borseggio saranno anche i «quasi prestigiatori» del gioco delle tre camapanelle. In molti tentano la fortuna, ma è raro vedere un vincitore.

Da vent'anni nei giorni della fiera la Comunità montana valli Monregalesi e l'Apa di Cuneo organizzano nei locali dell'ex seminario minore la mostra provinciale cunicola, parallelamente all'esposizione lunedì nell'aula è in programma un meeting italo-francese sui progressi dell'allevamento del coniglio.

Domani le celebrazioni mariane di Vicoforte avranno una tradizionale vigilia a Mondovì. Alle 22,15 è in programma lo spettacolo pirotecnico che da illumina il cielo sopra la collina di Piazza. Prima del «fuochi» nel rione Altipiano si terrà un concerto della fanfara della marina militare. [r. s.]

3 e 5 PORTE

205 Look

PEUGEOT 205 Look Un'auto disinvolta, giovane e unica. 954 o 1124 cm³ di cilindrata. Quattro colori bianco, rosso, grigio futura, grigio grafite. Sedili in jeans grigio con inserti rossi. Copricuscini speciali, striping laterale e appoggiatesta anteriori. In opzione, tetto apribile Britax. Peugeot look ho tutto, ma proprio tutto per piacervi. Anche il prezzo.

Da L. 10.975.000 Chiavi in mano

BARAVALLE srl
MONDOVI' - Via Cuneo, - Tel.
PEUGEOT.

O.M.C. S.n.c.
di PAGOTTO
RIBALTABILI - CASSONI FISSI - CENTINATI
ALLESTIMENTI SPECIALI
Montaggio e vendita
SPONDE MONTACARICHI SPONDE per DISABILI
CONCESSIONARIO GRU HEILA
Pronta consegna per gru da 0,8 T.m. 24 T.m.
VENDITA PONTI SVILUPPABILI ITALMEC
da 10 m. a 42 m.
MONDOVI'
Via Bianca - TEL. 0174 / 44.868

PALLAVIDINO F.LLI
IMPIANTI TERMICI
GESTIONE COMPUTERIZZATA IMPIANTI
RILEVAMENTO ISTANTANEO ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO
INTERVENTO IMMEDIATO
SERVIZIO ANTIGELO
AZIONAMENTO A DISTANZA DELLE APPARECCHIATURE
12084 MONDOVI' (CN) - Corso Italia, 10
Tel. (0174)

AUTOSALONE
BB
Via Marconi, 24/B - Tel. (0174) 597190
VILLANOVA MONDOVÌ (CN)

E' una realizzazione
PK. CUNEO
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 50.832

PERMANENTE NATURALE E MORBIDA!
SI'!
OPTICURL
L'unica al mondo ad azione acida variabile
rivolgiti con fiducia al parrucchiere esclusivista Matrix
Per informazioni COSMESI - Tel. (0174) 322.692

Nuova Polo G 40. Concorrenza sleale. Venite vedere perché da:
Concessionaria per Mondovì
MARCO BOTTO
Via V. Veneto - Tel.
Concessionario per Alba
AUTOTANARO s.r.l.
ALBA
Corso 4 - Loc. Rondò - Tel. 363.346
Volkswagen C'è da fidarsi.

A MONFORTE C'E' DE PISCOPO

Con un repertorio jazz, Tullio De Piscopo è di scena stasera all'auditorium «Horszowsky» di Monforte, nel Cuneese. Il percussionista eseguirà brani della tradizione jazzistica e sue composizioni elaborate fin dagli esordi. L'ingresso costa 18 mila lire, s'inizia alle 21.

STRESA, NOMADI IN CONCERTO

I Nomadi sono in concerto questa sera a Stresa, sul Lago Maggiore. L'appuntamento è inserito nel calendario delle manifestazioni musicali di «Azzurro rock '91». L'esibizione del gruppo si svolgerà al campo sportivo. Il costo del biglietto d'ingresso è fissato a 22 mila lire.

BEPPE GRILLO A DOGLIANI

Nel Cuneese arriva Beppe Grillo, domenica, per la «Fiera del vino», allo sferisterio dalle 21,30. Biglietti a 25 mila lire. Prevendite ad Alba (Caffè Umberto), Bra (Disco volante), Ceva (La tarasca dischi), Cuneo (Rossi dischi), Fossano (Toto dischi), Saluzzo (Pick up), Savigliano (Tricksy Pub).

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 6 Settembre 1991 ... 41

Un doppio Dalla

DALLA? Non è solo un cantante. E' un consiglio, per tutti». Parola di vecchio fan, nonché addetto alle prevendite dei biglietti in una libreria di Novara. Nel capoluogo il cantautore si esibisce domani dalle 21,15 allo stadio di via Alcarotti. L'entusiasmo cresce [redacted] il passare delle ore. L'appuntamento conclude le manifestazioni dell'Estate Novarese. Ma nei giro [redacted] due giorni, Dalla in [redacted]emonte raddoppia. Lunedì sera infatti è ad Alessandria, allo stadio comunale per la Fe[redacted] dell'Avanti.

> **Domani è a Novara e lunedì «Cambio» ad Alessandria**

La stagione ha dispensato tante soddisfazioni per il celebre interprete che ha proposto [redacted] generosità, in ogni tappa, un repertorio di vecchi successi e i brani del suo ultimo album «Cambio».

Per il cantante l'annata d'oro è stata segnata da concerti all'estero, l'«esaurito» [redacted] regola nelle principali piazze d'Italia, le vendite del disco [redacted] andato alle [redacted].

Sui palchi di Novara e Alessandria ci sarà dunque un Dalla in gran forma, col classico «panama» bianco in testa, abbigliato in agile completo giacca-pantaloni larghi, buoni anche per ballare, quand'è il momento. Durante l'esibizione [redacted] conduce il gioco ma sembra a tratti frastornato [redacted] applausi e ovazioni. Lui non ha mai amato la «celebrazione» e gli incensamenti esagerati. Meglio ascoltarlo con emozione quando [redacted]ta i vecchi successi e le novità. Qualche titolo: «Anna e Marco», «4 marzo '43», «L'anno che verrà», «Se io fossi un angelo», «Caruso» fino al recente «Attenti [redacted] lupo», diventato colonna sonora [redacted] della primavera e di molte serate estive.

Alcuni brani dell'ultimo [redacted] non scatenano entusiasmi immediati durante i concerti. Dalla passa oltre. Sa che molti suoi fans non sono proprio giovanissimi. Nel loro cuore restano altri spartiti e altri testi. Lui però non ci [redacted]: «Siamo cambiati - ha detto durante l'esibizione di Albenga, dieci giorni [redacted] - [redacted] è giusto così. Anche il mondo cambia. Guai se restasse fermo».

Le due ore abbondanti di recital Dalla le riempie non soltanto [redacted]ni. Abbozza danze e ondeggiamenti con la corista, agita il cappello, dà spazio ai sori. Cerca nel pubblico un partner ideale per regalare un'anima alla notte di musica. E' un cantautore «vecchio stampo», [redacted] il protagonismo. Accetta e spesso sollecita i confronti. Per questo ha realizzato, negli anni passati, felici alleanze artistiche con altri big della musica italiana. Basta ricordare le tournée con De Gregori e poi [redacted] Morandi, la collaborazione [redacted] Ron.

Sia a Novara sia [redacted] Alessandria l'ingresso è fissato a [redacted] mila lire. Le prevendite per domani sera terminano nel tardo pomeriggio [redacted] oggi. I biglietti per la tappa [redacted] Alessandria [redacted] possono [redacted] nel capoluogo da Radio West, Audiovox, Central Foto, Federazione Psi, Music Shop, Otello Dischi, Discorso, [redacted] Box, Anfossi Moda; ad Asti da Orizzonte Musica; ad Acqui Terme da Top Smile e Birreria Il Pirata; a Casale da Muzak Dischi; a Novi da Mariposa Dischi; a Valenza da Giordano Dischi, a Ovada da Hobby Musica; a Nizza Monferrato da Igm Elettronica; a Canelli [redacted] Miar Sport; a Voghera da [redacted] Box; a Tortona da Mecca Music o Magico Glenn.

Maria Paola Arbeia

STASERA AD ACQUI IL CONCERTO DEI LITFIBA

Il gruppo di Piero Pelù suona all'ex [redacted] Battisti

Litfiba, ovvero il rock italiano delle origini. Il gruppo di Piero Pelù suonerà stasera [redacted] Acqui Terme, dalle 21,30 nel cortile dell'ex caserma Battisti. La band [redacted] ottenendo ampi consensi di pubblico. E come capita quasi sempre, il successo non manca [redacted] di [redacted] perplessità tra i fans della prima ora che accusano i loro eroi di essere diventati troppo commerciali. Polemiche a parte, i Litfiba dal vivo meritano attenzione. I biglietti costano 25 mila lire. Prevendite [redacted] Acqui (Top Smile e pellicceria Due Fontane), [redacted] Alessandria (Radio West), a Tortona (Magico Glenn e [redacted] Music), Ovada (Monade Musica), Novi Ligure (Mariposa Dischi), Valenza (Giordano Dischi), Casale Monferrato (Dischiland), Canelli (Radio Vega), Nizza (Igm Elettronica), Asti (Orizzonte Musica), Alba (Discolandia) e Savona (Sperati Dischi). **(c. re.)**

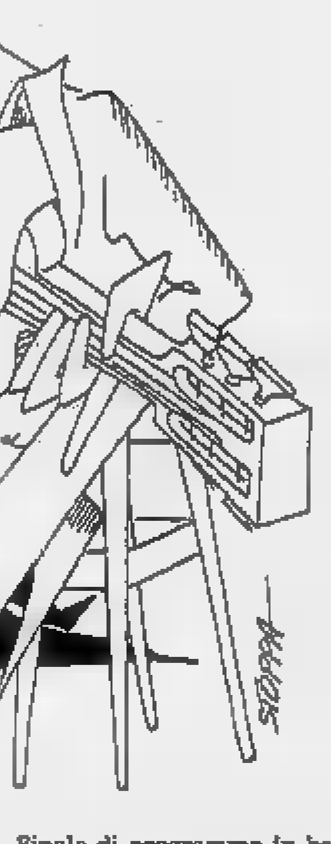
Domani dalle 14 il «Padana Festival»

Santhià, in piazza il blues e il rock

MUSICA libera, o meglio, come spiega il sottotitolo di «Padana Festival», a [redacted] gradi. La panoramica, che quest'anno non è di solo blues [redacted] nelle passate edizioni, si svolge domani dal primo pomeriggio fino a notte fonda in piazza Aldo Moro.

Ritornano così nei territori [redacted] risaie della grande pianura le rock bands locali per il suppor[redacted] pomeridiano, lasciando spazio all'altra «parte padana» (da Torino al Veneto) per le performances serali a tutto campo, che si [redacted]guiranno senza sosta.

Inizieranno alle 14 i «Lestofunky», formazione di musicisti di Santhià e dintorni. Provengono da [redacted] gruppi che da anni calcano le scene delle videobirrerie e degli «hard rock cafés» piemontesi. Per l'occasione eseguono rifacimenti [redacted] brani funky e rhythm and blues. Seguono i «Borgo Band», trio [redacted] giovani borgodalesi che meticolosamente si rifanno allo stile dei Led Zeppelin, dei Deep Purple, fino alle [redacted]rità [redacted] Clapton.



Conclude la fase pomeridiana di «Padana Festival» la «Comitiva Brambilla», lo stesso gruppo che l'anno [redacted] si esibì alla rassegna sotto l'etichetta degli «Under Fire». [redacted] volta la «Comitiva» si ripropone con un [redacted] compagno [redacted] viaggio: un busker (musicista che solita[redacted] spettacolo per strade e piazze in mezzo alla gente) che sta creando con il gruppo un gradevole impasto folk-rock con alcuni spunti estemporanei di cabaret.

Giacomo Mosca, dell'associazione Riso Amaro, che ha orga[redacted] la rassegna, spieg[redacted] «Quest'anno vogliamo aprire il campo d'azione con un'atten[redacted] particolare agli incroci musicali, alle "fusions" come specchio degli incontri [redacted] culture, etnie e persone diverse».

E all'insegna di questi scambi in prima serata arriva un duo acustico di origine veneta: «Cocco & Bisson», chitarra più armonica per presentare altri standard del repertorio blues.

Finale di programma in bellezza con Dario Lombardo e la sua «Blues Gang», armata di pura ispirazione chicagoana. Il nome ormai noto quello di Lombardo, che con il suo gruppo ha partecipato ultimamente al «Pistoia blues festival» e ad altri [redacted] internazionali in Francia, riscuotendo puntualmente ampi consensi di pubblico e critica.

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

[redacted] 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore [redacted]** Col. Aria condiz. Viet. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché [redacted] è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Edward m[redacted] forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gobetti 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: [redacted]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** [redacted]. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** [redacted]. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Robin Hood la leggenda** Col. Non viet. Ap. 20,15; film 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni [redacted]** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson [redacted] il mago del fu[redacted]** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po [redacted]	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX S[redacted] 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Serata [redacted] inviti**
[redacted] v. Pomba 7	**New [redacted] City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale II v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia II v. Arsenale 21	**Merci [redacted] vie** Viet. 14. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina	**[redacted] di reato** Col. Non viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 356	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**[redacted] L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, [redacted] 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**[redacted] Torino** [redacted]. 1991-92 dal 2 [redacted] 6-9-1991 [redacted]. T.S.T. via Roma [redacted].
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
[redacted] c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della [redacted]** Inaugurazione stagione '91/92: 6 [redacted].
[redacted] di Torino p. Massaua 9	**[redacted] di da[redacted] classica...** Inf. e [redacted] dal lunedì al venerdì 15.30-19,30.
[redacted] v. S. Teresa [redacted]	Inaugurazione [redacted] settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

[redacted]
20,30 L'amante del torero, film
22,30 Tv flash, quotidiano loc.
23 — Laverne & Shirley, [redacted]
23,30 Rapporti scientifici, doc.
24 — Lo sceriffo del Sud, telefilm
1 — Night movies, telefilm

Telecupole
19,30 TG 4
20 — Trentatrè, rubrica
20,30 Ilo punto di osservazione
21,30 Il governatore, tv movie
22,30 TG 4
22,45 Motori non stop, rubrica
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Flambards, telefilm
20,30 L'isola sulla montagna, film
22 — Hot Rod, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — La legge dell'[redacted], film

Telecity
20,30 [redacted] profondi, film
22,20 Barnaby Jones, telefilm
23,20 La città degli acquanauti, film

[redacted]
Supersix
17,30 Star Blazer, c[redacted]
18 — Uomo Ragno, cartoon
18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 La canzone del Mississipi, film
22 — Forza mare, attualità

[redacted] Tv
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,25 [redacted]
21,20 [redacted]
23 — Tg sera
23,10 Venerdì sport
23,40 Lugano blues to for [redacted]
2 — [redacted] notte

[redacted] Rete
17 — Don Chisciotte, cartoni animati
17,30 Capitan Falhom, cartoni animati
18,30 Tra l'amore e il potere
20 — Dalla fantascienza [redacted]
20,30 Quel giorno Dio non c'era, film
24 — La colonna di Traiano, [redacted]

Telebiella
18,30 Telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Cartoni animati
[redacted] Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio [redacted]
24 — Tg Biella

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor, notiziario
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — L'albero delle mele, telefilm
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Sansone e Dalila, film
[redacted] G.R.P. monitor, notiziario
24 — Il castello di Dragonwick, film
1,30 La strage di [redacted], film

Rete [redacted]
19 — [redacted]
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Il destino di un uomo, film
23 — Tg
23,15 La sarto della settimana
0,15 [redacted]

Telesubalpina
[redacted] La famiglia Holvak, telefilm
18,25 Domani [redacted]
19,30 D[redacted]le, notiziario
20 — Cartoni animati
[redacted] e [redacted], film
22,30 Vita della Chiesa: [redacted] Domini»
[redacted] — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

[redacted] 7 [redacted]
20,30 Terra da finimondo, telenovela
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 I conquistatori della Sirte, [redacted]
0,30 Fantasilandia, telefilm
1 — Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Oleggio, il borgo sulla collina che diventò rifugio dei Visconti

La salita del Pozzolo, l'arco e le mura del castello visconteo danno il benvenuto. Un itinerario artistico ad Oleggio è soprattutto un ritorno al Medioevo, fra storia, architettura e leggenda.

Quella del castello sulla collina è la parte più antica della città. Per molti aspetti è anche la più suggestiva, conosciuta come il Motto dei Cani e, prima Motto dei Frati. Un pomeriggio è sufficiente per compiere le passeggiate nella zona dentro e attorno ai bastioni, a quanto rimane di essi dato l'abbandono e le tante «ferite» del tempo.

Corre l'anno 1302. Visconti è cacciato da Milano. Una popolare lo vede in pericolo. Il rifugio è subito lì, a nemmeno cento chilometri, oltre il Ticino. Le stesse campagne diventano di caccia per Barnabò Visconti. Secondo le fonti, a lui si devono le fortificazioni della città. E' poi Galeazzo Visconti, nel 1361, a distruggerle in buona parte. Si trova nell'impossibilità di difenderlo dagli attacchi nemici. Oggi di quel vasto complesso restano la torre sulla piazza principale e tante testimonianze in pubblici e privati.

Un'ipotesi di percorso parte dal sagrato delle chiese progettata dall'Antonelli. Anticamente ben le chiese che si affacciavano sullo slargo, disposto sullo stile dei Sacri Monti valsesiani. Da questo punto si prosegue destra. S'incontra la porta Mazzeri. L'arco medievale sorge accanto ad un pal Cinquecento simile, nelle decorazioni, alle residenze fiorentine. Si continua all'ombra della collina per risalire dal Pozzolo. Dopo la porta omonima, si torna sul Motto dei Cani.

Poco distante c'è la chiesetta di Santa Maria, in cima alla strada, appena dietro piazza Martiri. L'edificio del Seicento è in restauro. Accanto sorgeva il primo ospedale del borgo. Nell'edificio di culto è conservata una pregevole pala d'altare Nuvolone.

Il turista appassionato storia e arte minore non potrà rinunciare alla visita dei musei d'arte religiosa ed etnografico. Nelle sale quest'ultimo, ospitato nell'antico convento dei frati, sono ricostruiti bienti contadini, l'aula scolastica di tanti anni fa, alcuni laboratori dei filatoi, che sorgevano nella vallata Ticino.

Proprio al Museo etnografico s'inaugura domani una mostra sui cercatori d'oro. Domenica, in riva al Ticino, si svolgerà una dimostrazione dell'antica pratica. E il prossimo fine settimana si terranno qui i campionati internazionali della «specialità»: un modo come un altro per lasciar morire la singolare tradizione. [m. p. a.]

Per informazioni sul Museo e l'itinerario oleggese: tel. 0321-99.26.39. Il Museo è aperto ogni sabato dalle 15 alle 17,30 e per visita su appuntamento

MERCATINI, CHERASCO

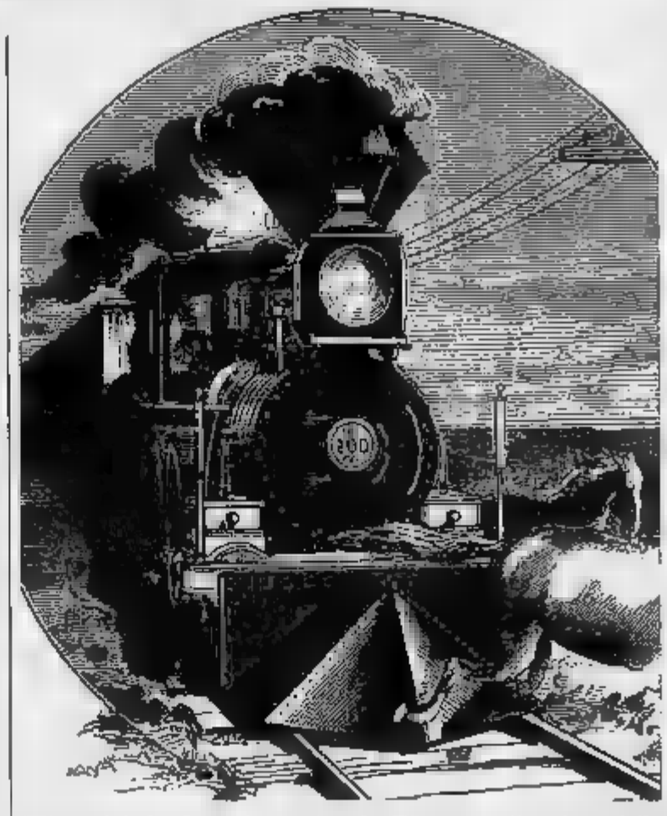
Ritorna a Cherasco la due giorni del modellismo. Oltre 4500 miniature di treni, aerei, automobili, navi, soldati, saranno esposte domani e domenica nei quattro padiglioni adibiti alla mostra cuneese, che raccoglie 55 amatori e gruppi amatoriali di tutta Italia.

Nata lo scorso anno, la rassegna ha richiamato quasi 10 mila visitatori, interessati non solo ad ammirare i magnifici pezzi esposti, ma anche al mercato-scambio modello d'occasione, una vera miniera per gli appassionati, che si svolge durante la seconda giornata, dalle 8 alle 17, sotto i portici centro storico.

L'arte del modellismo, pazienza, della ricerca della perfezione in ogni più piccolo dettaglio trova qui un'occasione per mostrarsi in tutta sua complessità. Nei quattro spazi espositivi - uno in più della precedente edizione - si susseguono piccoli e grandi capolavori. Le realizzazioni in miniatura scala molto piccola a dimensioni notevoli, locomotore a vapore vivo che trainerà carrelli su cui potranno i visitatori nel cortile dei padri Somaschi.

«Ci sono pezzi che possono essere considerati a pieno diritto opere d'arte - spiega Fabrizio Di Pierno, ideatore della manifestazione organizzata dalla Pro loco -. Ad esempio un bellissimo locomotore trifase E 551, in ottone, lungo trenta centimetri, offerto un modellista di Loggia. L'originale, che percorreva il tragitto tra Liguria e Piemonte, è conservato al museo ferroviario di Pietrarsa ed è stato restaurato dagli addetti del deposito locomotive di Cuneo».

Le curiosità proseguono: ci sono il plastico di oltre 40 metri del Gruppo Torrero di Carrara, i modellini di treni che si muovono a sferragliando lungo un ovale di metri, ci sono i dodici pezzi presentati da Adalberto Schiassi di Bologna, un indiscusso maestro nella realizzazione di modelli in scala H0, la più nota, quella



trenini che fanno impazzire, anche in un'epoca di televisione imperante, bambini e adulti, distinzione d'età.

Gli appassionati automobilismo potranno ammirare anche i «cimeli» un grande corridore: Riccardo Patrese, pure appassionato di modellismo. Foto, caschi, testimonianze della sua lunga carriera sportiva, messi a disposizione dal Club «Riccardo Patrese» di Padova, e la vettura da corsa Lancia Delta prototipo team Astra di Cuneo, vincitrice della corsa su terra «Nido delle aquile», Perugia, che anticipa il modello della Delta ufficiale del prossimo .

Ma le sorprese non finite: accoglieranno il visitatore fin arrivo nel storico della città. Sulla piazza il municipio, sarà il «Pendolino». La cabina di guida più veloce delle linee italiane stata offerta dall'ufficio relazioni esterne Fiat Ferroviaria.

A poca distanza dal simbolo della tecnologia più avanzata, due pezzi d'epoca. Il treno storico della Cinzano, costruito Germania nel 1906, che per la prima volta esce dagli stabilimenti dove era adibito traino dei carri, e carro chiuso del 1889 che serviva per portare i pacchi dalla fabbrica alla stazione Santa Vittoria.

Il vecchio e il nuovo si incrociano continuamente nella chiesa di San Gregorio, Palazzo Burotti di Scagnello, nel museo civico Adriani che resteranno aperti al pubblico domani dalle alle 12,30 dalle 15 alle 22, domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

APPUNTAMENTI

MONTEROTONDO

La «Festa del Muller Thurgau»

Nella piccola frazione di Gavi, nell'Alessandrino, si apre stasera la terza edizione della «Festa del Muller Thurgau». Si comincia alle con a base di piatti locali; a seguire danze con l'orchestra «La dolce storia».

CRINZANE CAVOUR

Canti popolari e gastronomia

Musica, canti popolari degustazione di specialità gastronomiche a Gallo Grinzane (Cuneo) in occasione della «Fiera Gallese», giunta 42ª edizione. Gli spettacoli, dal titolo «Per una notte gallo con noi», si protrarranno fino all'alba in via Garibaldi.

Mele in mostra

Mele gialle e dietetiche sono esposte nella «Sagra della mela», in corso nel paese in provincia Novara. Ogni sono aperti gli stand gastronomici, allietati dalle danze complesso «Noi per voi».

ROSCIANNO

Bottiglie pregiate e piatti tipici

Nel paese in Sempione, s'inaugura stasera l'ottava edizione della «Mostra vino». Ogni sera, fino al 15 settembre, ci sarà la possibilità di stappare e gustare pregiate bottiglie con piatti tipici della zona. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Agnolotti e rane

Due feste gastronomiche in città. Al rione Cervetto pressi via la «Sagra dell'agnolotto»: si cena alle 20 con il tipico piatto piemontese e, alle 21,30, esibizione di cantanti, fantasisti e musicisti dilettanti. Al rione Cappuccini s'inizia invece la «Sagra rane»: la cena è alle 19,30. Alle 21,30 suonano i «Block Music Team».

PRO LOCO DI BAROLO — PRODUTTORI DEL BAROLO IN BAROLO — ESERCENTI DI BAROLO — COMUNE DI BAROLO

BAROLO

FESTA DEL VINO BAROLO NELLA SUA CAPITALE

6 - 9 SETTEMBRE 1991

INVITO A BAROLO

E' pur necessario in questo autunno ricco di promesse per la prossima annata viticola ricco più ancora degli altri di turisti italiani stranieri che percorrono in macchina no- celebri strade del vino, rendere a tutti noto l'annuale appuntamento con la «FESTA DEL VINO BAROLO NELLA SUA CAPITALE».

E questo non per eccesso di protagonismo, ma per giusto ricordo della Storia di questo piccolo Paese e della sua gente e dell'importanza del celebre vino che qui ebbe i natali.

E' noto che le mirabili origini e la denominazione di BAROLO al vino ottenuto dall'uva Nebbiolo la si deve ai MARCHESI FALLETTI CARLO TANCREDI e GIULIA COLBERT di MONT-LEVRIER che da Barolo lo fecero conoscere e diffu- nei circoli più esclusivi della alta società loro contemporanea.

Ma non si può parlare delle origini del BAROLO senza ricordarne vero Padre che è nei tempi il Vignaiuolo. Ha dissodato a forza di braccia la terra dura e compatta delle nostre colline, ha a dimora e curato con impegno e capacità la vite NEBBIOLO.

Va pure ricordato l'immane lavoro che qui è stato fatto dai Vinificatori che ci hanno preceduto nel tempo. Erano riusciti, impegnando le loro vite a costruire del BAROLO una immagine fatta di particolari profumi, aromi e sapori, una catalogazione severa e ristretta delle qualità dei territori della zona del BAROLO: un lavoro artigianale per un prodotto modo unico.

Con partecipazione ed entusiasmo, simpatia ed amicizia la piccola Comunità di Barolo attende gli Amici estimatori Italiani Stranieri alla «FESTA DEL VINO BAROLO NELLA SUA CAPITALE».

Tutti insieme, inebriati da quell'«essenza miracolosa» come Edmondo De Amicis appellava il BAROLO, immaginando il mondo come dovrebbe essere, tutto tolleranza, pace, bontà. Certamente non è questa la realtà. Ma il Concerto di musica classica, i Madonnari che disegnano il BAROLO, gli Sbandieratori, la macchina per «battere» grano, degustazione in piazza dei piatti di Langa, i Giocolieri, gli Acrobati, il Mangiafuoco, i Clowns, i Trampolieri, il liscio ci daranno ispirazione e calore per ipotizzare l'inizio proprio qui dalla Capitale del vino BAROLO DI UN AVVENIRE, di una epoca nuova per tutti gli uomini buoni!

Da Venerdì 6 settembre Lunedì 9 settembre vi attendono:

- IL CASTELLO, antica dimora dei Marchesi Falletti Barolo, ora di proprietà comunale e sede dell'Enoteca regionale del BAROLO. Ospita mostre permanenti di carattere enologico ed nografico.
- LE CANTINE dei numerosi Produttori.
- LA GENTE del Paese di Barolo per mantenere viva l'amicizia e l'allegrezza.

s.b.

IL BAROLO DI BAROLO A BAROLO

PROGRAMMA

Venerdì settembre ore Serata di discoteca con D.J. «PIPPOS» offerta dalla classe 1973 in p.zza Colbert.
Nel castello comunale «Il vino Barolo incontra la musica classica». Concerto di violino e pianoforte.

Sabato 7 settembre
ore 15 Inizio della 5ª edizione de «I madonnari disegnano il vino».
ore 21 Sfilata di moda «Barolo moda». Sfila il gruppo Vestebene, Linea Morini e Caractère.

Domenica 8 settembre
ore 9 Apertura della 7ª edizione del mer- dell'usato «La soffitta in bancarella» e continuaz. della 5ª edizione de «I madonnari disegnano il vino»
Sfilata di mezzi storici.
15 Rievocazione storica in sbandieratori tamburini del Borg del Fum di Alba.
ore 18 Trebbiatura del grano con macchina d'epoca.
Degustazione dell'enogastronomia tipica per contrade del paese.
ore 21 Teatro di strada.
Happy Circus: giocolieri, acrobati, mangiafuoco, clowns, trampolieri animazioni continue fino alle 24.

Lunedì settembre
ore 15 Pomeriggio per i bambini
ore 21 Serata liscio con il complesso «Remo Fantino e la orchestra».

Savigliano, domani e domenica è in programma la prima rassegna dedicata ai giovani

Arriva il Festival della creatività

Sul palco allestito in piazza del Popolo spettacoli di teatro, comicità, danza e mimo con ingresso libero Rock, jazz e blues con i gruppi Aforisma, Harmony e Stormlords. Due mostre a cornice dell'iniziativa

SAVIGLIANO. Si chiama «Festival della creatività giovanile» la manifestazione che animerà la città domani e domenica. E' la prima iniziativa a livello cittadino per dare spazio alle idee dei ragazzi di Savigliano.

Partendo [redacted] presupposto che in città esistono molte forme di creatività, spesso «sommerse», l'assessorato alla Cultura, in collaborazione [redacted] il Teatro Stabile di Torino e l'appoggio della Fiat Ferroviaria, ha allestito in piazza del Popolo un palcoscenico sul quale per due giorni sfileranno gruppi di giovani, che si esibiranno in diverse forme di spettacolo.

Nel corso della manifestazione [redacted] allestite due mostre delle associazioni Ashas (Asso[redacted] solidarietà handicappati Savigliano) e Casa di Prima Accoglienza.

Domani [redacted] alle 21 [redacted] scena «I sociologi urbani», ovvero Manuele Bonino [redacted] Roberta Sandon, che proporranno un genere comico-brillante; Giorgio Salomone ed Emanuele Forgia si cimenteranno nelle imitazioni e nel cabaret. E ancora musica blues [redacted] Anni Sessanta con gli «Harmony» (Massimo Tesio, Luciano Bianco, Enrico Gallo, Gianni Bianco [redacted] Marco Aigotti) e il rock degli «Aforisma» (Livio Correndo, Alessandro Masento, Marco Campana, Mauro Borello, [redacted]reno Bellandi). Infine il «Laboratorio teatrale dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici» proporrà un suo spettacolo.

Domenica [redacted] festival proseguirà [redacted] nutrito program[redacted] di appuntamenti in cartellone.

I protagonisti saranno Guido Foa, Stefano Busiello [redacted] Lucia Cussino (recitazione, mimo [redacted] danza); «More welcome notes to weary bands», ovvero Antonio Ficotti, Massimo Madela, Gabriele Grosso e Giovanni Gullino (rock, jazz [redacted] blues); il gruppo artistico «Il nodo» (teatro e recitazione); «Stormlords», Mario Bosio, Luca Inaudi, Paolo Marengo, Davide Peretti e Fabio Lanfranco (rock sinfonico). Presentano [redacted] serate Gabriella Arese e Massimiliano Gosio; l'ingresso è libero. [p. b.]

COMMEDIE DIALETTALI [redacted] SCENA AD ASTI E CARAGLIO

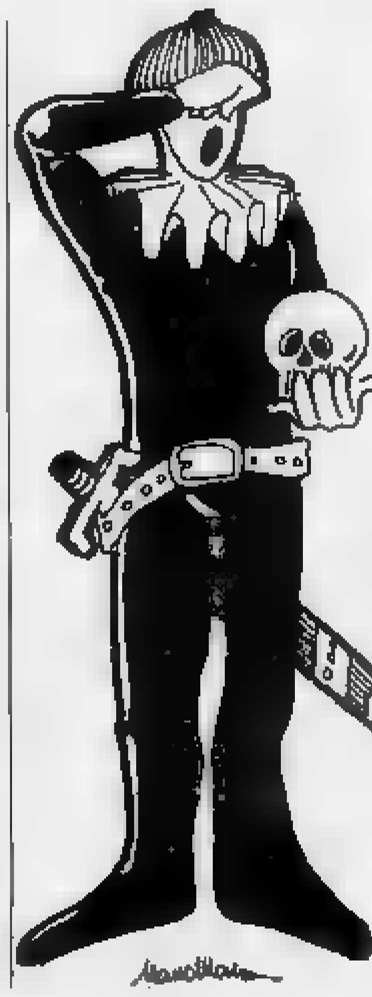
ASTI. Giunge al termine [redacted] rassegna «E... state a teatro», dedicata alle compagnie amatoriali di Asti. L'iniziativa, organizzata [redacted] dall'assessorato alla Cultura della Provincia, ha portato dodici gruppi in una ventina [redacted] paesi dell'Astigiano, ottenendo un grande successo [redacted] mantenendo una media di oltre 300 spettatori ogni sera.

Domani saranno [redacted] scena i «Tira tardi», guidati [redacted] Bruno Massaglia, [redacted] Isola Villa. Presenteranno [redacted] commedia «Gioia, la culpa a l'è tuta dla siensa», liberamente tratta dal vaudeville «Le pillole d'Ercole» di Hennequin, tradotto in piemontese dallo stesso Massaglia. La regia [redacted] curata [redacted] Gian Piero Biello.

[redacted] Castell'Alfero [redacted] gli attori dell'«Erca» di Nizza, compagnia da tempo attiva nell'Astigiano. Interpreteranno la farsa musicale «La camula [redacted] gelusia» di Carlo Gallo, con la regia di Dado Roggero Fossati.

A Robella, sulla pista «Belvedere», ci sarà invece la compagnia astigiana «Marionette & burattini», guidata da Domenico Bussi, che porterà in scena la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21, l'ingresso è libero. [c. f. c.]



CARAGLIO. Storie e fascino della ribalta, del teatro piemontese, quello della Torino della Belle Epoque, fino ai nostri giorni. Chi racconterà [redacted] alle 21 al teatro «Ferrini» questo spaccato della vita delle scene è Giorgio Molino, un «animale da palcoscenico» che vanta quarant'anni di gloriosa attività.

Questa commedia musicale, che ha scritto e che porta in scena con Fulvia Roggero, Sonia Pignatti e Lorena Ambrogio, [redacted] stata pensata per inaugurare il teatro Macario, nell'ottica della prosecuzione di quel genere di spettacolo leggero ma non banale, in cui il grande attore era maestro.

«Metti una sera in scena» fa rivivere, tra sketch [redacted] musica, ambienti e gusti ormai scomparsi: sono le battute dell'avanspettacolo che oggi come allora strappano la risata: sono le gag alla Petrolini, alla De Rege, antesignani di molti comici attuali, che da loro hanno imparato.

Giorgio Molino combatte con [redacted] sorriso e la battuta la [redacted] battaglia. Non c'è solo la nostalgia per «i bei tempi che furono», c'è la voglia di conservare un patrimonio culturale che ha fatto divertire quattro generazioni. [redacted] biglietto d'ingresso [redacted] 10 mila lire. [v. p.]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Schermi faraonici

Nella Sala 1 del Massimo, [redacted] via Montebello 8, il cartellone de «Lo schermo dei faraoni, da Hollywood ai film archeologici» propone oggi alle 16,30 e alle 21,15 una «compilation» di cortometraggi. I titoli: «Egitto alla ricerca dell'eternità», «I templi di Abu Simbel», «Autopsia di una mummia», «Champollien - Memorie d'Egitto».

ALESSANDRIA

Cinema all'aperto

Nell'arena estiva dell'Ambra, da stasera fino a domenica, alle 22, viene riproposto «Mediterraneo» [redacted] Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono.

NIZZA

In scena Renzo Arato

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, recital «Passione in forma di poesia. Incontri [redacted] Davide Lajolo con i poeti del '900». Protagonista l'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

MONCALVO

Musica organistica

Concerto di musica organistica stasera alle 21,15. Suona il giovane Bartolomeo Gallizio, [redacted] chiesa di Sant'Antonio.

ROCCAVIONE

«Moto quiz party»

Nel giardino della discoteca Belsito, nel cuneese, stasera al[redacted] 21, «Moto quiz party». Presenta Sabrina Ferraro.

SALUZZO

Concerto d'arpa

Nella sala Verdi, [redacted] alle 20,30, concerto d'arpa di Francesca Fagotto.

LIMONE

Il «Surprise party»

La discoteca «La lanterna» ripropone stasera alle 22 il «Surprise party». Animano i dj Clau[redacted] e Tiziana alla consolle. Ingresso libero.

SANTO STEFANO BELBO

Film su Pavese

«Cesare Pavese, cronaca [redacted] quarantennale», [redacted] il titolo del lungometraggio di Franco Vaccaneo proiettato stasera alle 21, in piazza Confraternita.

CUNEO

Commedia dialettale

Stasera alle 21 al teatro Tenda, la [redacted]la amatoriale di Roata Rossi presenta la commedia dialettale [redacted] barba che l'è arivà da l'America».

CORTEMILIA

Arie d'opera

Stasera, nella chiesa della Pieve (Cuneo), concerto di arie d'opera del Settecento dedicato [redacted] Clementa Granata, compianto giornalista de «La Stampa». [redacted] soprano Patrizia Capello, il baritono Sergio Bensi e Lydia Bevilacqua al pianoforte eseguono brani di Mozart, Pergolesi, Cimarosa, Galuppi. Prime note alle 21.

MANTA

Ancora «Canzone d'autore»

Nel cuneese, si svolge stasera alle 21 alla discoteca Top Sound la seconda semifinale del concorso «Canzone d'autore». L'ingresso costa 7 mila lire.

VERBANIA

La «Fa Sol Band»

Si esibisce [redacted] in piazza Ranzoni la «Fa Sol Blue Band». Il gruppo novarese, guidato dal leader Gigio Fasoli, presenta il suo nuovo lp «Tempo Totale».

VINTEBBIO

Un bluesman e tre dj.

[redacted] balla [redacted] all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla [redacted]tale per la Valsesia). Questa [redacted]

ra la musica di tendenza è proposta [redacted] Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforto. Nell'angolo riservato alla musica dal vivo, si esibisce il bluesman statunitense Wayne Cooper.

GHISLARENGO

Rock «live»

Il gruppo rock «B.a.t.s.» è protagonista stasera al videobar «La Piscine», nel parco Vittime di Bologna [redacted] centro nel novarese. Orario: 21,30.

PELLA

«Dilettanti allo sbaraglio»

Il locale festival nel [redacted] contempla alle 21,30 lo spettacolo «Dilettanti allo sbaraglio».

ROASIO

Serata «dance»

Alla discoteca «Rosa Shocking», nel vercellese, è [redacted] stasera «H», il deejay di «I like it».

VERCELLI

«Estasy»... a sorpresa

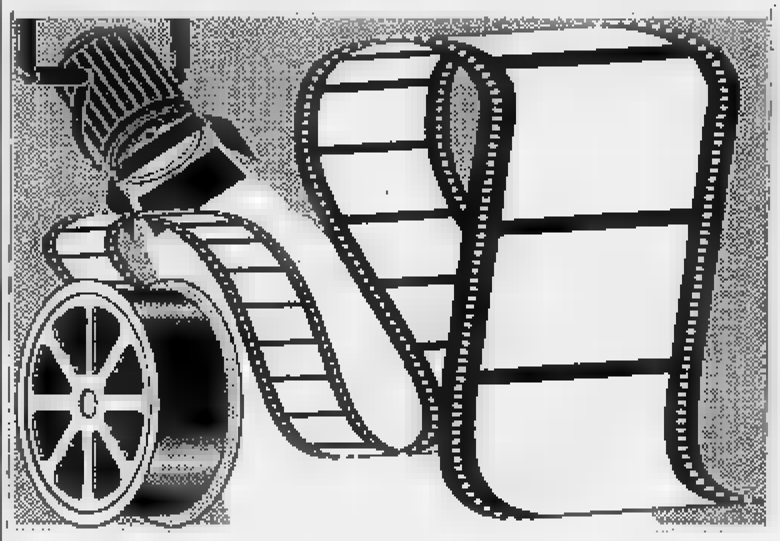
Stasera riapre l'«Estasy» di [redacted] Marsala. Ospite d'onore e madrina ..... a sorpresa.

COGNE

[redacted] alla fine

Tearmine oggi il Festival inter[redacted] del fil[redacted] naturalistico. Alle 16: «Visione», «Lo scoiattolo dalle sette vite» e «L'aquila giapponese»; alle 21, «Viaggio al fiume dimenticato» [redacted] «Il mondo segreto dei pipistrelli».

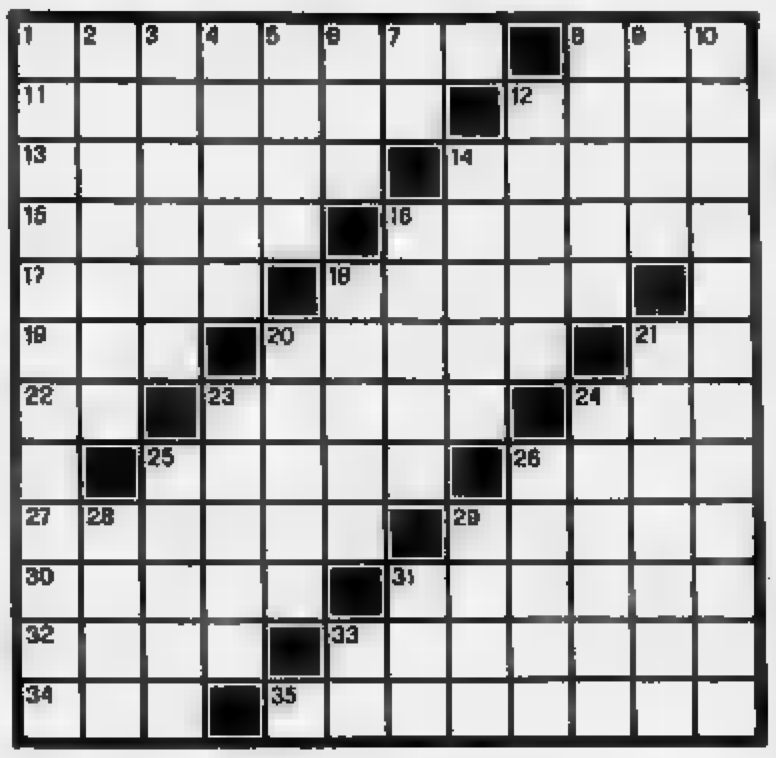
[redacted] AL [redacted]



[redacted] **Corso** Tel. 592.936 Orario: 20/22 Lire 9000	**Insieme per forza**	*di J. Badham con M. J. Fox, J. Woods (Usa '91)* — Per imparare il ruolo del poliziotto un giovane attore invadente viene assegnato a un detective esperto e scontroso che sta indagando su un assassinio. N. V. 1h 49' **Comm.**
Fiamma Tel 693.554 Orario: 20/22 [redacted] 9000	**Che vita da cani**	
Italia [redacted] Orario: 16/17.30/19.30/22 Lire 9000	**Luce** [redacted]	
[redacted] Tel. 892.950 Orario: 20/22 Lire 9000	**Tartarughe Ninja 2**	*di Micheal Pressman con M. Stat, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che [redacted] ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901 Orario: 21	**Te[redacted]ville**	*di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.**
[redacted] **All'aperto** Orario: 21.30 Lire 5000	**La storia infinita 2**	*di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90)* — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**
[redacted]**oderno** Tel. 260.983 Lire 6000	**Il portaborse**	*di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico mi[redacted]stro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
[redacted] **Impero** Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Ritorno [redacted] laguna blu**	*di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pallian (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**
Vittoria Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/8000	[redacted] **Cop**	*di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lerner (Usa '91)* — Un poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi alcuni colleghi, seminando il terrore nella sua città. V. M.14 1h 20' [redacted]
[redacted] **Lux** Tel. 944.231 Orario: 19,30/22 [redacted]00	**Cyrano [redacted] Bergerac**	*di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**
[redacted] **Politeama** Tel. 62.407 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Ultrà**	*di Ricky Tognazzi con [redacted]audio Amendola, G. Tognazzi, R. Memphis (Italia '90)* — Un gruppo di tifosi romanisti volgari e violenti sfoga la propria rabbiosa insoddisfazione durante una trasferta a Torino. N.V. 1h 30' **Drammatico**
[redacted] Tel. 43.756 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Un agente segreto al liceo**	*di W. Dear con S. Hunt, R. Rees (Usa '91)* — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**
Italia Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Luce** [redacted]	

Al cinema si va a qualsiasi [redacted] [redacted] trascurare impegni

PAROLE INCROCIATE

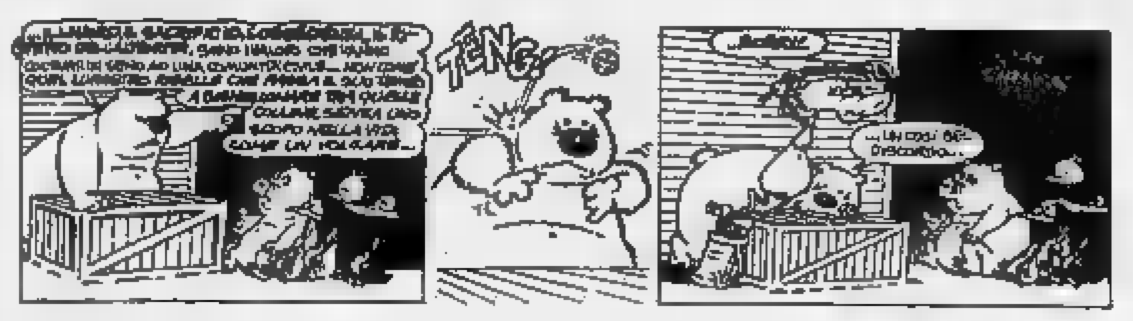


[redacted]ONTALI. 1. Tribare, aminuzzare. 8. Figlio di Noè. 11. Che ha [redacted] stesso incarico, [redacted] uno similare. 12. Immensa distesa d'acqua. 13. Provincia abruzzese. 14. Un vino da pasto. 15. Si consultano in viaggio. 16. Corridoi d'ospedali. 17. Paese sudamericano. 18. Isola del [redacted]terraneo. [redacted] C'era prima dell'IVA. 20. L'isola fatale ad Arianna. 21. Democrazia Proletaria. 22. Simbolo del cobalto. [redacted] Crescono due volte. 24. Un disperato appello. 25. Attrezzo del contadino. 26. Affliggono l'umanità. 27. Principio, esordio. 29. Materiale per imbottiture. 30. Le curano i collezionisti. 31. Proprio dell'ugola. 32. Fa bene alla salute. 33. Truppe da sbarco Usa. [redacted] Ha sede a New York (sigla). 35. Cittadini liguri.

VERTICALI. 1. Lo sport dei moderni centauri. 2. Il nome di Vespucci. 3. Complesso polifonico. 4. Allegro, giulivo, contento. 5. Dati [redacted]grafici. [redacted] Parte della stringa. 7. In fondo... al baratro. [redacted] Un olio scadentissimo. 9. Uomini straordinari. 10. La trasmigrazione dell'anima. 12. Arbusto sacro a Venere. 14. Parti della braccia. 16. Categoria sociale [redacted]. 18. Un frutto tropi[redacted]. 20. Canzoni monotone e tristi. 21. [redacted] spagnolo di donna. 23. Un'imposta comunale. 24. Si usa per lavarsi. 25. Pregi del carattere. 26. Daniele, patriota veneziano. [redacted] Gas illuminante. 29. Appellativo epistolare. 31. Titolo onorifico (abbrev.). 33. Brevissima obiezione.

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK



LA SOLUZIONE DI IE[redacted]

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LE CUPOLE

Le ferie sono finite ma la festa alle CUPOLE continua

QUESTASERA TUTTI VOI

e gli [redacted]

il CUBO

DISCOTECA

[redacted]

QUESTA [redacted]

Anni [redacted] dal vivo

sul palco

Mirna Fox

alla consolle Gerry

Sempre imitati mai eguagliati

PROFUMO DI INVIDIA

la festa degli anni 60!

TUTTI I VENERDI' con MARZIO [redacted]

SABATO DISCOMANIA

DOMENICA [redacted]

INVIDIA discoteca S. S. Asti - Alba, 11 ISOLA D'ASTI (AT)

Dopo 4 anni cede un tratto di 7 km fra Salbertrand e il traforo del Frejus

Si sbriciola l'autostrada

Per colpa di pioggia, gelo, caldo
Occorre rifare la massicciata

A 4 anni dalla costruzione il tratto dell'autostrada del Frejus fra Salbertrand e Oulx, in Alta Val Susa, dovrà essere rifatto. Un primo lotto di lavori riguarda i 7 chilometri che vanno dalle gallerie Serre La Voute allo svincolo di Oulx, e la spesa prevista è di 10 miliardi. Poi si dovranno affrontare le gallerie, le quali, costruite su di una frana secolare, stanno scendendo a valle 3 centimetri l'anno.

I 7 chilometri di autostrada si stanno sbriciolando. L'impegno finanziario è della Sitaf (Società del Frejus), che ha avuto in gestione dall'Anas l'autostrada dai «piedi d'argilla». Dice il direttore tecnico della Sitaf, ingegner Gianfranco Campo: «Abbiamo già ricostruito 4 chilometri di carreggiata in salita fra Salbertrand ed il Pont Ventoux e proseguiremo per altri 3. Dovremo rifare anche la parte opposta, quella in discesa. Però il traffico non subirà interruzioni».

Perché è durato solo 4 anni questo tratto? «C'è stata la concomitanza di circostanze - risponde Campo -: l'anno a febbraio ci fu uno sbalzo di temperature con pioggia e gelo. Le infiltrazioni di acqua diventarono blocchi di ghiaccio profondi mezzo metro sotto l'asfalto. Poi la temperatura si elevò di colpo e il ghiaccio si sciolse, formando bolle d'acqua e caverne sotterranee. La massicciata si gonfiò in più punti e si sbriciolò sotto il peso dei camion e delle auto».

Quindi non è stata costruita nel modo dovuto, se dopo 4 anni la si deve rifare. Una perizia fatta da esperti in costruzioni stradali del Politecnico di Torino, dalla università di Firenze e Pisa ha accertato che il materiale usato è quello previsto dal capitolato d'appalto, ma che le sue caratteristiche erano adatte per un utilizzo autostradale così gravoso. Gli sbalzi rapidi di temperatura hanno fatto il resto».

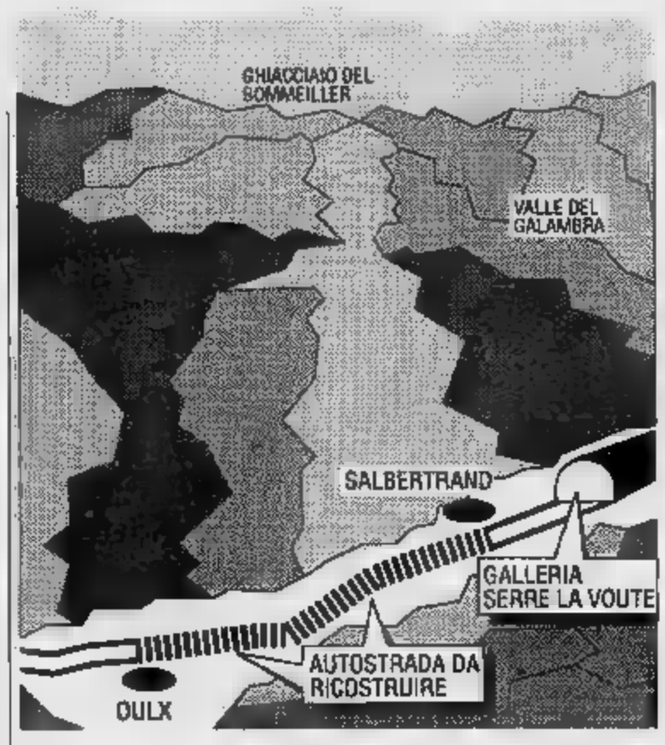
Ora gli ingegneri della Sitaf utilizzeranno nuove tecniche per isolare il fondo stradale ed il «cassonetto» dalla massicciata al fine di evitare le infiltrazioni di acqua e la formazione di ghiaccio. Questo tratto che viene rifatto era costato oltre 10 miliardi il chilometro. «Realizzeremo una pavimentazione speciale più robusta, adatta alle esigenze dei veicoli pesanti, che sono in forte aumento», spiegano i tecnici Sitaf. Nel '90 dal traforo del Frejus sono transitati 540.084 Tir e 455.086 autovetture; quest'anno si prevede un aumento del 6-7%.

Chi pagherà i danni? «L'Anas - risponde Campo - ci rimborserà i costi dei lavori che facciamo».

E l'Anas cosa risponde su questa vicenda? «Non possiamo parlare - hanno risposto al Compartimento di Torino -: per i problemi di viabilità occorre rivolgersi a Roma, al ministero dei Lavori pubblici».

Come abbiamo detto anche per le gallerie di Salbertrand (pure queste hanno 4 anni di vita) ci sono problemi. Non solo scendono a valle di 3 centimetri l'anno, ma subiscono infiltrazioni di acqua. Spiega un tecnico che le tubazioni che dovrebbero smaltire le acque si sono otturate per il calcare. Occorrerà scavare pozzetti, costruire nuove canalizzazioni o un cunicolo di esplorazione. E ulteriori rinforzi.

Giuliano Dolfini



Le gallerie scivolano a valle di 3 centimetri all'anno

IL CONTI VERDE

ADESSO SANNO CHE SUI MONTI NEVICA

Chi ha costruito il tratto dell'autostrada del Fréjus sopra Salbertrand non sapeva che in montagna piove, nevica, che d'inverno l'acqua gela e il sole scalda. Adesso lo sa. Ma il conto dei 10 miliardi per rifare la massicciata che si sgretola dopo appena 4 anni. Le gallerie di Serre la Voute, collegate a questo tratto, scivolano a valle 3 centimetri l'anno: sono scavate in terreno di frana, ma senza le necessarie opere di sostegno. Adesso, con altri miliardi, si deve rimediare all'imprevidenza. Quante cose imparano i costruttori, peccato che di questo passo l'autostrada diventi un cantiere senza fine.

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
— Corsi di sostegno pomeridiani
— Corsi di [illegible]
— Corsi intensivi di lingue
— Borse di studio al [illegible] di scuola media
— Passaggio [illegible] ordini di studio
Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria
TORINO, VIA NIZZA [illegible] - TEL. 657013 - 6699697

Centre Culturel Français di Turin
Pomba [illegible] - 545.338 / 557.5341
CORSI INTENSIVI
Iscrizioni immediate

KOOKAÏ
IN GALLERIA S. FEDERICO 64
VENDE TUTTO AL COSTO
Per trasferimento nel nuovo negozio di
VIA ROMA 68

IL CONGRESSO DI TORINO

La città è stata fondata dai romani, ma prima sarebbero giunti sulle rive del Po i figli dei faraoni

Anche noi siamo figli dell'Egitto?

Lo testimonia [illegible] statuetta di Iside

Sotto le rovine romane di Industria (Monteu da Po), un tempio in onore di Iside

Torino città fondata dai romani? Certo, tuttavia prima di loro, sulle rive del Po, c'erano arrivati gli egizi o quanto meno i discendenti dei Faraoni. Lo testimonia la scoperta fatta nel 1576, durante la costruzione della Cittadella, di un frammento di statua con un'iscrizione dedicata a Iside che fa supporre l'esistenza di un tempio a lei dedicato.

Una sorpresa, ma non per gli egittologi del congresso: hanno le prove che il culto alla dea, molti secoli prima di Cristo, era stato esportato dalla terra delle Piramidi a tutte le regioni d'Europa, compresa l'Inghilterra. E non è tutto. Con il toretto, simbolo della città, potrebbe esserci un lontano collegamento con Api, altra divinità dell'Olimpo egizio con la testa a forma di toro.

Realtà e ipotesi: due concetti che si possono confondere facilmente e che hanno affascinato gli storici torinesi della seconda metà del '600. Come il barone savoiardo Filiberto Pigone, che, per compiacere ai Duchi di Savoia, ha accarezzato l'idea che la città fosse stata fondata dagli egizi.

Tema ideale per sostenere la genesi nobile della Capitale del Ducato. Oggi le conclusioni degli studi lasciano spazio a fantasia. Si limitano a dimostrare che la religione dei faraoni, sia pure con la mediazione della civiltà ellenistica, è arrivata fino a noi, lasciando la sua impronta prima ancora che l'Europa conoscesse gli egizi attraverso gli storici greci e romani.

La più evidente è la città di Industria, l'odierna Monteu da Po (vicino a Chivasso), dove, sotto l'insediamento romano, sono venute alla luce le strutture di un tempio eretto in onore di Iside a cui funzione almeno fino alla metà del I secolo dopo Cristo.

Un complesso splendido - a detta degli egittologi - ma non unico in Italia: di analoghi ne sono stati trovati a Pozzuoli, Ostia e Roma.

Il professor Alessandro Bongioanni dell'Università di Torino (autore di una relazione dal titolo «Quale tipo di Oriente si celebrava nell'Isea di Industria?») dice: «Iside era la dea della salvezza personale e cui la gente si rivolgeva con la mediazione dei sacerdoti. Il suo culto era molto diffuso in epoca precristiana e ad Industria ci sono le prove nel materiale trovato durante gli scavi: oggetti egizi e egittizzanti, compresi alcuni bronzetti votivi a forma di torello che possono ricordare l'immagine-simbolo di Torino».

I risvolti egizi della storia di Torino sono [illegible] in un volume che il professor Bongioanni ha pubblicato in questi giorni: «L'Egitto fuori dall'Egitto», edito dal Club di Bologna. E' una delle tante iniziative editoriali che in questi giorni vengono presentate nelle librerie in congresso. L'Istituto poligrafico dello Stato per la serie «Cataloghi e musei d'Italia» ha pubblicato una ricerca all'interno del Museo Egizio, della dottoressa Maria Cristina Gradotti di Firenze, sui «Vasi dall'epoca protodinastica al Nuovo Regno», mentre l'editrice Pas Informazione ha prodotto un volume, curato dallo storico Piero Racanicchi. Raccoglie le immagini fotografiche che documentano l'attività degli egittologi italiani dell'Ottocento: il materiale è stato tratto dall'Archivio storico della soprintendenza egizia di Torino.

Dal Museo Egizio un altro spunto editoriale della «Multidea»: le ricerche e le analisi sui pigmenti e sulle tecnologie dei materiali, condotte dall'équipe guidata dalla dottoressa Elvira D'Amicone di Torino.

Ieri i lavori del congresso sono stati sospesi alle 13. Gli egittologi hanno approfittato della pausa per visitare monumenti e [illegible]. [illegible] all'aperto ai Giardini Reali con oltre mille invitati.

[illegible] Montà

Nefertari, bella tra le belle

La misteriosa regina affascina il pubblico

Dal convegno di egittologia qualche notizia in più sul mistero della regina Nefertari

L'uomo dai severi ma raffinati lineamenti che tutti vedono nei manifesti che annunciano questo straordinario congresso di egittologi è il Faraone Ramesse II, Faraone importante: morì vecchissimo, ebbe uno stuolo di figli, alcune mogli. Una delle mogli amò più delle altre: Nefertari. L'amò così tanto da dedicarle uno dei templi rupestri di Abu Simbel.

Chi era questa regina, donna bellissima e tanto amata? Non si sa molto e quel poco che si sa lo si deve ad Ernesto Schiaparelli, l'archeologo biellese che arricchì di reperti straordinari il Museo egizio della nostra città. Le scarse informazioni provengono dalla lettura degli affreschi delle tombe di Nefertari, violata molto prima che la scoprisse Schiaparelli. Se non altro sappiamo com'erano i due sposi: le statue di entrambi sono custodite all'Egizio.

Qualche informazione in più di quel che si sapeva l'ha fornita il professor Robert Bianchi di New York che di Nefertari è innamorato almeno quanto Ramesse. Da notare che quella di ieri era la seconda conferenza sullo stesso tema: un bis obbligatorio per soddisfare quanti martedì sera sono stati esclusi per mancanza di posti dalla sala del S. Paolo. Ieri al Carignano il pubblico era tanto numeroso da affollare platea e tutti gli ordini di palchi: metà almeno dei presenti sono rimasti in sala anche dopo la conferenza eruditissima e godibile del professor Bertrand Jaeger di Berna che ha preceduto quella di Bianchi.

Nefertari dunque. Una donna bella e importante. Lo si ricava, dicevamo, dalle pitture tombali e dalle sculture che la ritraggono. Spiega Bianchi: «Di solito le donne erano ritratte con il volto pallido a sottolineare la loro riservatezza. Uscivano poco di casa. Nefertari invece ha la pelle rosa cupo, lo stesso colore dei maschi: significa che aveva autorità pari ai notabili del regno». La bellezza è anche sottolineata da come viene modellata la tunica che la riveste: s'intravede un corpo snello, ben fatto. Per lo studioso le pitture così raffinate, insolite, «tra le più belle rinvenute in Egitto» segnano anche una svolta nella storia dell'arte «perché è la prima volta che compare il modellato delle pieghe e il chiaroscuro dei toni: cinque secoli prima delle sculture del Partenone».

Ma dove veniva la regina? Il pomello di una scatola trovato da Schiaparelli all'interno della tomba di Nefertari, scoperta, come abbiamo scritto, da Schiaparelli nel corso di una delle prime spedizioni nella Valle della Regina dove ebbe l'autorizzazione a esplorare in esclusiva un territorio disseminato di [illegible] eccezionali.

La memoria di Nefertari, bella tra le belle, non ha però conosciuto declino se ancora c'è qualcuno che cerca di forzarne il [illegible].

Pier Paolo Benedetto

echi di cronaca
Programmatori
Basic-Cobol
Office Automation
Cad (Computer-Graphic)
Sistemi diurni e serali - Possibilità di corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vernone - Via Vernone 7 - Torino - Tel. 488.994.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

MOLTI DIMAGRISCONO [illegible] DIETE
[illegible] PASTIGLIE DELL'ERBORISTA GIAN PAOLO

SONO [illegible]
perché sostitutivi alla tisana
NON FANNO MALE
perché a base di erbe
[illegible] EFFICACI
perché possono farti dimagrire fino a 4 kg in un mese
SONO [illegible]
perché potrai riceverle a casa tua a sole L. 60.000
NOVITA'
[illegible] MANGIARE PASTA PANE E PIZZA
[illegible] INGRASSARE
CON IL [illegible]
CONSULTATE GRATUITAMENTE L'ERBORISTA GIAN [illegible]
TELEFONANDO AI NUMERI
011/3184823-3184820
NEGOZIO A TORINO IN PIAZZA BENGASI 4

L'INGLESE SUL SERIO
Speak English. Metodo Shenker.
Metodo Unico.
Sono aperte le iscrizioni. Informazioni in Segreteria.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67
TEL. 544.458-515.230
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO
Esclusivo con un Metodo Esclusivo

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible] SERA
PK
publikompass
[illegible] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 6 Settembre 1991 [illegible] 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via B. Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
[illegible] G. Marconi [illegible]
Tel. (019) 36.219/811.182

LA RIVIERA IN FIAMME, ORA VOLANO LE ACCUSE

Un'altra giornata drammatica in Liguria contro gli incendi che hanno colpito sia la provincia di Imperia, a Vessalico, che quella di Savona (Albenga e Calice). Il fronte delle fiamme nella Riviera di Levante ieri è stato fermato nella vallata di N6, dove il bosco [illegible] ripreso a bruciare dalle 8 alle 13. Sono stati distrutti 25 ettari. E' intervenuto anche un G222. Tre Canadair hanno operato alle spalle [illegible] Levanto in località San Antonio Bardella, dove il fuoco ha lambito [illegible] gruppo [illegible] case. Incendi anche a Davagna e Carrodano.

Durante [illegible] riunione nella sede dell'Azienda [illegible] soggiorno [illegible] Camogli i Volontari di Recco, Camogli, S. Margherita, Rapallo, Zoagli e i rappresentanti del coordinamento ambientalisti per il Monte di Portofino che raccoglie Wwf, Italia Nostra, Verdi, Lega ambiente, Cai, Amici del Monte, Lipu e Fai hanno esaminato [illegible] situazione soprattutto dopo il [illegible] che nei giorni a cavallo [illegible] Ferragosto ha distrutto 120 ettari del promontorio. Gravi accuse a Forestale e Vigili del fuoco e immediata replica dei responsabili dei due Corpi.

A PAGINA 39

A PAGINA 39

Ecco il progetto
Nuovo [illegible] del pesce a Sestri Levante

Sorgerà nell'area portuale davanti al pontile Santa Margherita. Demolito il «capannone verde» per ordine del Comune.

A PAGINA 39

Ieri la protesta
I [illegible] di Chiavari con la [illegible]

Ripulita piazza Mazzini, nel centro storico della città. Contestato il servizio di nettezza urbana. Accuse al Comune.

LE LIGURI AL CONCORSO

«Miss Italia? Un sogno»

Parlano le ragazze che hanno partecipato a Salsomaggiore alla selezione per la passerella finale. Nella foto Marina Brun, Miss Muretto, delusa per l'eliminazione.

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 43

Il Trofeo Orio
[illegible] ha il [illegible] a Rapallo

L'ex pivot racconta il suo debutto sul parquet del Tigullio. Un premio al figlio di Meneghin. Un bilancio positivo.

A PAGINA 43

Campionati italiani
[illegible] da oggi a Rapallo

Si disputano gli italiani per «over 35». Grande favorito l'Eur Roma guidato dall'ex [illegible] Corrado Barazzutti.

I lavori per la nuova promenade di Genova sono contestati

Corso Italia non piace

Le piastrelle appena collocate si stanno già sfaldando. Disegni pacchiani e vasche che assomigliano a loculi. Semplici pali al posto dei lampioni

GENOVA
[illegible] [illegible] CORRISPONDENTE

Il centro storico [illegible] è [illegible] solo quartiere «assediato» [illegible] lavori pubblici e dalle scelte dell'amministrazione comunale. Anche corso Italia, milleottocento metri di passeggiata [illegible] [illegible] forse lo scorcio più suggestivo, di respiro e di maggior fascino della città, è destinato a vivere settimane, per non dire [illegible] mesi, di gravi incomodi e di condizioni precarie.

Com'è noto, buona parte del traffico, nel secondo tratto, è bloccato, mentre, piano piano, i marciapiedi, i tratti destinati a parcheggio, gli spartitraffico, i lampioni, le aiuole, il fondo stradale vengono buttati all'aria. Nelle intenzioni del Comune, corso Italia dovrebbe essere [illegible] dei «fiori all'occhiello» della città in clima colombiano.

Ma i lavori proseguono a rilento e già si aprono le contestazioni, trasformate in interrogazioni alla giunta da parte dell'opposizione. Le piastrelle - larghe e [illegible] colore ocra chiaro, rispetto alle vecchie, eleganti mattonelle amaranto - già collocate si [illegible] no sfaldando ai margini dei marciapiedi, con gravi rischi dei passanti più anziani o impediti. In secondo luogo, si stanno moltiplicando - anzi, in [illegible] casi [illegible] stanno duplicando - i segnali stradali. Infine, le «vasche» laterali dei marciapiedi, dove vengono accolte le aiuole, hanno ormai le dimensioni d'un loculo cimiteriale, sproporzionato alle strutture viarie. Il disegno in piastrelle sui marciapiedi [illegible] pacchiano, sia che riproduca un oleografico «Colombo», sia che si articoli [illegible] segni astratti.

In Comune, anche [illegible] non c'è conferma, si vocifera che, per ragioni politiche, il progetto di ristrutturazione non sia stato neppure affidato a un professionista di chiara fama, bensì [illegible] un insegnante dell'ordine medio. Inoltre i vecchi lampioni «liberty» in ferro battuto, [illegible] la volta a ricciolo, [illegible] stati sostituiti da generici pali della luce da autostrada, [illegible] nello spartitraffico [illegible] scomparse le palme, le agavi e [illegible] piante mediterranee.

Insomma, mentre [illegible] traffico è interrotto, [illegible] quasi, a mare, si ha [illegible] ingolfamento nelle vie traverse, cosicché il quartiere più elegante, quello residenziale per eccellenza della città, ovvero Albaro, subisce e [illegible] volta un fastidioso degrado.

Ci sono poi singolari contraddizioni: forse con eccesso di precipitosità il consiglio di quartiere [illegible] detto [illegible] no all'ampliamento della facoltà di Ingegneria, oltre [illegible] accogliere [illegible] favore il trasferimento a palazzo [illegible] della sede della Società di Storia Patria. Ma, al loro posto, è arrivato un campo zingari che sta provocando la rivolta.

Paolo Lingua

TROPPI FURTI, ALBARO CHIUDE

Un tabaccaio di via Gambaro, nel cuore di Albaro, Luigi Sapetti, di 26 anni, ha deciso di ridurre l'orario d'apertura per limitare i furti degli zingarelli. Ha chiamato più volte la «volante», nei giorni scorsi, che pattuglia la strada che ospita un campo [illegible] 30 nomadi. Chiude mezz'ora prima e nell'intervallo di mezzogiorno spranga la porta. «Bambini e ragazzini si introducono nel negozio mentre vengono serviti alcuni clienti e portano via di tutto. E' impossibile bloccarli». Sapetti ha firmato, insieme ad altri 500 commercianti [illegible] zona, una petizione per allontanare [illegible] campo nomadi da Albaro. «Non siamo razzisti - affermano i negozianti -, protestiamo soltanto contro i furti e contro il turbamento dell'ordine pubblico». Da parte del Comune, con vivo imbarazzo, è stato replicato che il campo di via Gambaro è provvisorio e che i nomadi saranno trasferiti solo quando si troveranno nuovi [illegible] zi attrezzati in altre zone della città. Ma anche Staglieno e Nervi hanno già più volte contestato la presenza dei nomadi.

[p. l.]

Parla Paride Batini, Console della Culmv

«Il porto guarirà»

«Abbiamo dimostrato la nostra volontà di trattare»
«Si chiedono sacrifici solo alla nostra Compagnia»

GENOVA. Ci [illegible] quattro mesi per consentire alla speciale Commissione istituita nei giorni scorsi, nel [illegible] delle trattative per la ristrutturazione delle tariffe e [illegible] lavoro in porto, per trovare la soluzione che rilanci i traffici dello scalo e che definisca [illegible] pace sociale.

Qualche voce, dopo il «mezzo accordo» dei giorni scorsi, s'è già levata ad esprimere dubbi e pessimismo: la segreteria provinciale della dc, qualche imprenditore e specificamente gli operatori del travagliato settore della frutta. Il giudizio positivo viene invece dal Ministero della Marina mercantile, dove s'è osservato che è stato compiuto, realisticamente, [illegible] passo avanti.

Rinaldo Magnani è soddisfatto, ma, d'indole, prudente e poco portato ai trionfalismi. [illegible] la Culmv? Paride Batini, leader e console indiscusso, dopo otto dopo mesi di [illegible] [illegible] con la stampa, ho voluto spiegare, affiancato dai suoi dirigenti e dai responsabili del sindacato di categoria [illegible] Cgil, [illegible] politica della Compagnia.

Il leader [illegible] portuali Paride Batini

«Noi [illegible] [illegible] il conflitto a tutti i costi - ha detto Batini - e abbiamo dimostrato la nostra volontà [illegible] trattare. Non è [illegible] che Magnani, ex dirigente portuale, sia tanto «mostro» amico, come qualcuno [illegible] a: anzi, è molto duro nei nostri confronti. Vorrei solo far notare che da dieci anni [illegible] questa parte si chiedono solo sacrifici alla Compagnia, imponendo la riduzione del personale, l'aumento della produttività [illegible] la diminuzione delle tariffe. Vorrei che tutti sapessero che non è più possibile accettare oltre questa linea e che il costo del lavoro della Compagnia incide sul 3-4 per cento [illegible] formazione delle tariffe».

Batini ha ribadito di avere «fede» nel porto [illegible] Genova, nelle sue [illegible] e nei suoi uomini. Anche gli imprenditori genovesi, secondo il console, hanno «alta professionalità»: la Culmv è già una impresa [illegible] cotale può manifestare la sua capacità in molti settori. Restano comunque sospesi per [illegible] gli accordi sulle rinfuse, sulle merci varie, sui prodotti congelati e sulla fatidica frutta.

«Le polemiche vengono sempre fuori quando passa la stagione dei traffici più intensi», ha [illegible] fatto notare i portuali. Insomma, la Culmv s'è presentata come un ente che vuole la pace, conta [illegible] entrare, per [illegible] propria professionalità, nel nuovo porto [illegible] Voltri che Batini ha giudicato «bellissimo e modernissimo», lavorando per la società di gestione che dovrà averlo [illegible] appalto.

Da parte dei dirigenti sindacali, sono stati espressi giudizi distensivi. Oltre ad apprezzare «la capacità di mediazione costruttiva [illegible] presidente Magnani che ha congelato i decreti consentendo il dialogo», i sindacalisti della Cgil hanno sottolineato che anche l'assemblea dei lavoratori del porto ha ripreso il dialogo, non sempre facile, con [illegible] sindacato stesso.

S'è capito insomma che nell'ultima fase politica, i «morbidi» hanno ammorbidito i «duri», sembra anche con l'intervento dei vertici genovesi del pds che hanno fatto capire [illegible] non volere rotture politiche [illegible] strumentali con il psi, [illegible] il quale sono alleati in [illegible] e in provincia.

Il dato positivo è la tregua in porto, nella prospettiva di recuperare traffici e [illegible] ai livelli del passato. Secondo Batini, lo [illegible] potrebbe recuperare su tutta la linea e non solo per i container, traffici ricchi, che [illegible] [illegible] dispersi per gli altri altri porti concorrenti del Mediterraneo.

[p. l.]

VENTIQUATTR'ORE

POSTE

I telegrammi consegnati dai fattorini «privati»

A partire dalle prossime settimane i telegrammi inviati dai genovesi alle Poste oppure attraverso la Sip saranno recapitati ai destinatari dai fattorini d'una società privata, la «Send Italia» che nel capoluogo opera tramite la società «Agenzia Recapiti Espressi». La Sed ha accorciato il tempo di recapito degli espressi da 4 giorni a un giorno e tre ore, di media: conta di recapitare un telegramma [illegible] 4 ore dalla consegna da parte delle Poste o della Sip.

GIARDINI

I giardini pubblici [illegible] chiusi [illegible] 19,30

L'assessore ai giardini, Carlo Repetti, ha accolto le proteste e le lamentele [illegible] molte mamme e ha disposto che nel [illegible] [illegible] settembre i giardini pubblici della città chiudano alle 19,30, invece che alle 18,30. L'orario accorciato era [illegible] in vigore per un disguido, non essendosi tenuto conto che per tutto il mese c'è l'ora legale.

FUNERALI

Il cardinale [illegible] esequie di [illegible] Andrianopoli

Il cardinale Giovanni Canestri ha celebrato ieri mattina nella chiesa di Santa Marta di cui era Rettore da oltre vent'anni i funerali [illegible] mons. Luigi Andrianopoli, [illegible] direttore del quotidiano cattolico «Il nuovo cittadino», scomparso due giorni fa all'età [illegible] 85 anni.

AUTOBUS

Tre teppisti aggrediscono e picchiano un'autista

Un autista dell'Amt, Beniamino Puglisi, di 43 anni, [illegible] stato percosso da tre teppisti, che poi sono fuggiti, ieri sera poco prima delle [illegible] venti in via Torti. Puglisi, al volante del suo mezzo, aveva rimproverato i tre giovinastri troppo rumorosi.

Succede in località Cardini: «Sono troppi, qualcuno deve finire in padella»

Chiquito a Casarza sarà ucciso

Altro caso di galli troppo canterini in Liguria: due famiglie litigano a Casarza

CASARZA. Uomini contro galli. Non si è ancora spento l'eco del «caso Chiquito», il gallo di Spotorno che è stato recentemente oggetto di un esposto [illegible] magistratura, presentato da un turista milanese insofferente agli striduli chicchirichì lanciati dal pennuto [illegible] sorgere [illegible] sole, che nasce un'altra vicenda analoga.

E' quella che vede contrapposte due famiglie abitanti in località Cardini, nel Comune [illegible] Casarza Ligure, alle spalle di Sestri Levante. Oggetto della vertenza: [illegible] gruppo [illegible] galli vispi [illegible] soprattutto canterini, di proprietà [illegible] [illegible] delle due famiglie. I pennuti salutano ogni sorgere dell'alba [illegible] una valanga di chicchirichì, che col passare del tempo si sono trasformati in un autentico tor[illegible] per i vicini.

Come nel [illegible] [illegible] Chiquito, anche a Casarza Ligure è [illegible] chiamata [illegible] causa l'autorità pubblica, che [illegible] deciso per il pollice verso contro i poveri animali. La loro sorte? Finire in padella. Ma con un certo [illegible] gine di tempo. «Non possono certo pretendere che mangiamo pollo giorno e sera», dice la proprietaria [illegible] pennuti. Da parte avversa, invece, non si tollerano ritardi: la soluzione finale deve essere immediata.

Per acquistare nuovi [illegible] si e per dare diretta dimostrazione delle loro ragioni, i [illegible] componenti della famiglia anti-chicchirichì hanno addirittura invitato il sindaco di Casarza Ligure e i giornalisti a prendere un caffè nella loro abitazione, alle cinque del mattino. «Per tastare con mano, anzi con timpano - dicono - il concerto dei galli».

La vicenda insomma, almeno finché un solo gallo rimarrà nel pollaio, continua. Anzi, nel frattempo, sembra anche peggiorare. I galli della frazione di Cardini, infatti, ogni nuovo giorno appaiono ancor più scatenati [illegible] quello precedente. Sembrano farsi in quattro per cantare con più [illegible] possibile, quasi a dispetto della sorte: è la saga dei chicchirichì. Tutto il [illegible] di quanto sta accadendo a Spotorno, dove invece Chiquito sembra aver deciso di fare lo sciopero [illegible] canto. Il pennuto non vuol proprio sapere di cantare e in particolare si ammutolisce ogni volta che gli vengono avvicinati registratori [illegible] fonometri, misuratori d'inquinamento acustico necessari ai vigili urbani per redarre [illegible] perizia sul caso.

Ma l'uomo dispone dell'intelligenza: ecco così scattare ai danni di Chiquito [illegible] trappola. I fonometri verranno installati nella casa [illegible] turista [illegible] Milano insofferente ai chicchirichì: «Il gallo dovrà pur cantare - dicono gli esperti - una di queste mattine».

[f. p.]

Christopher Walken. Il protagonista de «La zona morta» e di «A distanza ravvicinata» è il mattatore del drammatico «Il re di New York», l'ultimo atteso lavoro del regista Abel Ferrara. Il film è in prima visione al Verdi di Genova.

Kevin Costner. Il trentacinquenne attore californiano è il produttore, regista ed interprete principale del pluripremiato «Balla coi lupi», campione d'incassi della scorsa stagione cinematografica. Il film narra la storia del tenente yankee John Dunbar che diventa amico degli indiani. Proiezioni all'Ariston 2 di Genova.

[redacted]
[redacted]

[redacted] Pol. Margherita [redacted]

[redacted] Pol. G[redacted] — Tel. 693.589 — CHIUSURA ESTIVA

T. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Carignano — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] in Sant'Agostino — Tel. 247.0793 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15/ultimo 22,30 — Lire 10.000
Tartarughe Ninja II — *di Michael Pressman con M. Stoll, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.:16/19/22 — Lire 10.000
[redacted] lla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West [redacted] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h [redacted]

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Lire 10.000
[redacted] bacio prima [redacted] — *di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91)* — Un giovane di successo bello e gentile nasconde in realtà un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. N.V. 1h 45' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Lire 10.000
Perché Bodhy Dharma è partito... — *di Y.-K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,45 — Lire 10.000
Il [redacted] alla [redacted] — *di A. Di Robilant con S. Orzesko, P. Bauchau (Italia '91)* — Cresciuto in una famiglia borghese tra ipocrisie e incomprensione un ragazzino introverso impara in collegio a [redacted] e a non farsi illusioni. N. [redacted] 1h 40' [redacted]

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15,30/17,20/20,50 22,30 — Lire 10.000
Che vita [redacted] cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Instabile — Tel. 592.625 — Or.: 17,15/18/20.50/22.30 — Lire 9000
Matilda — *di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo con S. Orlando, C. Benedetti (Italia '90)* — Matilde è una donna attraente che desidera sposarsi, ma non è facile trovare marito a Napoli dopo tre fidanzati morti. N.V. 1h 29' **Commedia**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16/17,30/19,15 20,55/22,30 — Lire 10.000
New [redacted] City — *di e con M. Van Peebles con W. Snipes, J. Nelson. (USA '91)* — Nei ghetti neri di New York un boss intelligente e senza scrupoli si fa strada con la diffusione del crak. Lo braccano però quattro poliziotti. V. [redacted] 14 1h45' **Dramm.**

Manin — Tel. 891.002 — Orario: 15,55/17,40/19,15 21/22,45 — Lire 9000
Il portaborse — *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. [redacted] V. 1h34' **Comm. dramm.**

Nettuno — Orario: 21,30 — [redacted] — Non pervenuto

Odeon — Tel [redacted] 368.298 — Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000
Tango nudo — *di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90)* — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso [redacted] rino fino a condurli alla morte. V. M. [redacted] 1h 40' **Erotico**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10,000
Crack — *di e con Giulio Base con G. Tognazzi, F. Bertini (Italia '91)* — Nei corrotto mondo di città 8 ragazzi cercano rifugio e motivi per vivere in una palestra di boxe. [redacted] è difficile resistere a droga e degrado. V.M. 14 1h 30' [redacted]

Orfeo — Tel. 584,849 — Orario: 16,30/18,40 20,35/22,30 — Lire 10.000 (mar. 70000)
[redacted] Hawk — *di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91)* — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' [redacted]

Palazzo — Tel 565.512 — Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — Lire 10.000
L'amore necessario — *di F. Carpi con B. Kingsley, M. C. Barrault (Italia '91)* — Una coppia tenacemente insieme da anni e unita dall'accordo di accettare i reciproci tradimenti si trova in crisi davanti a paure e amori nuovi. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Rosato — Ore 21,30 — Lire 7.000
Rocky V — *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenand[redacted] giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' [redacted]

Univers[redacted] — Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/17,40/19,20 21/22,40 - L. 10.000
[redacted] un omicidio — *di R. Franklin con Bryan Brown, B[redacted]n Dennehy, Joanna Gleeson (Usa '91)* — Un uomo che lavora nel cinema [redacted] rando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

Univers[redacted] — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. [redacted] — Orario: 16/17,40/19,20 21/22,40 - L. 10.000
I ragazzi degli Anni 50 — *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

[redacted] — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 - L. 10.000
Come far carriera molto... — *di Jan Egleson con Michael Caine, Elisabeth McGovern (Usa G.B. '90)* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Verdi — Tel. 562.137 — Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Lire 10.000
Il re di New York — *di Abel Ferrara con Christopher Walken, David Caruso (Usa '90)* — Un boss della malavita di New York usa ogni mezzo pur di vedere riconosciuta dagli altri gangster la sua supremazia nel traffico di droga. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Alcione — Tel. 813.338 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Nasty Girls - Giochi bestiali**

[redacted] — Tel. 580.380 — **[redacted] per stalloni [redacted]**

[redacted] — Tel. 291.559 — **Supermaschio calde prede**

Cristallo — **Vergine [redacted]**

Dioniso — [redacted] 10/22,30 spett. continuato — **La signora erotica di Las Vegas**

Eldorado — **L'aereo più [redacted] del mondo**

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Lang — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Orario: 21,15 — Lire [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — [redacted]rio: inizio 16; ult. 22,20 — Lire 7000
[redacted] — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

[redacted] Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 20,20/ult. 22,20 — Lire 7000
Risvegli — *di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90)* — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [redacted]

[redacted] — Tel. 309.888 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000
Cuccata per il weekend — *di N. Tass, D. Parker con B. [redacted], C. Kerven (Usa '91)* — Per far colpo su di una ragazza non c'è nulla di meglio di una macchina nuova, se però il motore non è quello giusto si rischia un insuccesso. N.V. 1h 40' **Commedia**

Cantero — Tel. 309.908 — Or.: in. 18/ult. 22.20 — Lire 7000
Ritorno alla laguna [redacted] — *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' [redacted]

Mignon — Tel. 309.004 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
[redacted] cani! — *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [redacted] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] Ariston — Orario: inizio ore 21,15 — Lire 7000
A letto con il nemico — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

[redacted]
NUMERI UTILI

[redacted]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 180

[redacted]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 84

FARMACIE LEVANTE

SORI: *Sori*, via [redacted] 18
RECCO: *Savio*, p.zza N. da Recco
[redacted] *Machi*, via [redacted] Repubblica 4
SANTA [redacted] *Machi*, via Palestro 44
RAPALLO: *Angloamericana*, via Matteotti 2
ZOAGLI: *Valera*, via XXVII Dicembre 8
[redacted] *Bellagamba*, via Martiri [redacted] razione 1
[redacted] *Rossi*, via Cavour 31
[redacted] *Pile*, via Nazionale 432
MONEGLIA: *Marcone*, via Longhi 66

[redacted]

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.09.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
[redacted]
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.128
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50

Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI

Genova: [redacted]
Camogli: 77.02.41
Recco: [redacted].243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS

Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
[redacted] - [redacted] **Margherita:** 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - 50.243
Sori: 774.041

ELETTRICITA'

Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.65.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 46.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54,508

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: [redacted]
Camogli: 77.11.43
Port[redacted]
Santa Margherita: 28.65.08 - 2[redacted]
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.[redacted]
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 200.396

[redacted]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.69.00
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.56

[redacted]
Lavagna: 39.2181
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.38[redacted]
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

[redacted], [redacted] Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [redacted] Vinci.

Giovedì. [redacted] Palermo, piazza [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, [redacted], Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. Via [redacted] Campo, [redacted] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, [redacted] Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
[redacted] 30.48.41
Lavagna: [redacted]
[redacted] 41.332
Moneglia: 49.201

[redacted]

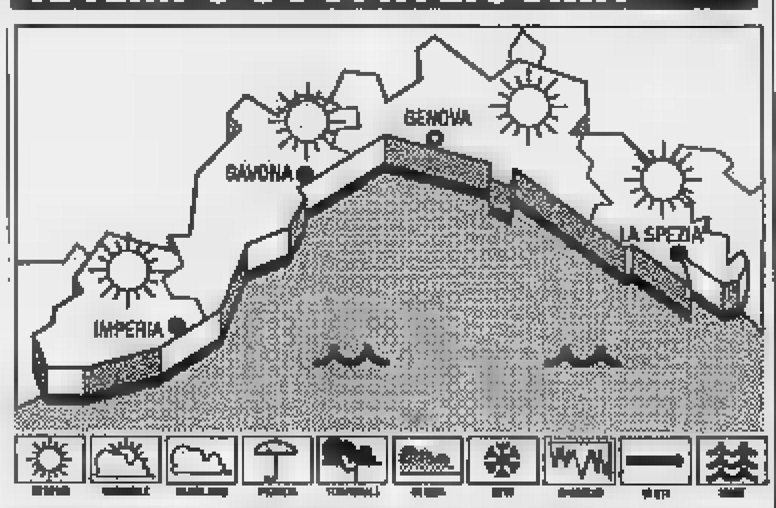
Genova: 26.74.51

Santa Margherita: 28.70.29

CORPO F[redacted]

[redacted] 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, temperatura senza variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso

RILEVAZIONI DI IERI: temperatura del mare 2[redacted] C, umidità relativa [redacted] vento Sud Est [redacted] km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb.

[redacted] DI IERI		
	[redacted]	min.
Genova	[redacted]	22
Savona	[redacted]	22
Imperia	28	21

UN ANNO FA A [redacted]
Max 28; min. 21.

Il Sole sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,58. La Luna si leva alle 4,21 e cala alle 18,39 (fase calante).

Dati [redacted] dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[redacted]
GLI [redacted]

PORTOFINO
Il nuovo libro di Straniero

Domani alle 19 nella sala del teatrino in vico Dritto a Portofino verrà presentato l'ultimo saggio [redacted] Michele Straniero: «Indagine su San Gennaro» ed. Bompiani.

CROCE VERDE
Assemblea annuale [redacted]

Il consiglio direttivo della Croce verde di Chiavari ha convo[redacted] per domani i soci nella [redacted] de di via Nino Bixio per l'assemblea generale annuale. L'appuntamento [redacted] alle 17. All'ordine del giorno le elezioni [redacted] rinnovo per il triennio.

ARTE
Cinquant'anni [redacted] Walter Molino

Domani nella sala dell'antico castello sul lungomare di Rapallo si terrà l'inaugurazione [redacted] mostra dal titolo: «Walter Molino. Cinquant'anni di attività». L'autore delle tavole [redacted] Corriere della Sera esporrà le sue opere fino a domenica 29 settembre.

PEDALE E FORCHETTA
Ecco il «Premio Chiavari»

Domani pomeriggio nella sala Ghio Schiffini della Società economica a Chiavari cerimonia finale del premio «Chiavari» organizzato dal club «Pedale e forchetta». Le opere in gara so[redacted] «Il ventre [redacted] filosofi» di Onffray, «Convivio» di Montanari, «L'ultimo ad andarsene» di Cancogni, «Ricette liguri per tutte le occasioni» di Dolcino.

ARTE
L'«Immagine riflessa»

Domani alle 17,30 nell'ex chie[redacted] di [redacted] Francesco a Chiavari verrà inaugurata la mostra: «L'immagine riflessa». Sequenze e citazioni nella pittura [redacted] Florenzo Corona e Roberto Mauri.

[redacted]
[redacted] CIVILE

GENOVA 5 SETTEMBRE

NATI. Arpe Luca, Boncore Roberta, Canu Francesco, Castagna Umberto, Giulini Silvia, Gualco Alessio, Magro Michela, Massolo Filippo, [redacted] Alessandro, Trasino Marco, Valcada Andrea, Castel Daniel, Cannizzaro Ilenia, Favero Juliana, Penco Dario, Gallotto Chiara.

MORTI. Andrianopoli Luigi 85, Bonifacio Maria 78, Calcagnino Giu[redacted] 76, Damiano Michele 80, Ferrea Cesarina 78, Goggi Luigina 54, [redacted] Ada 87, [redacted] 84, Nicora Severino 84, Paparo Mariano 7, Stella Francesco 84, Tomati Paolo 73, Traverso Carlo 54, Ghiglione Vittorio 81, Parmecco Antonio 69, Ferraris Angela 81, Genovese Caterina 38, Campora [redacted] 42, Raso Francesco [redacted] D'Amato Carmine 66, Pastorino Luigia 92, Parodi Elio 65, Pinasco Luciano 63, Montermini Turbina 85, Rossini Gino 65, Gerli Lida 73, Chiriotti [redacted] 92, De Domenico Francesca 76, Garbarino Mario 75, Garzini Costanzo 65, [redacted] chino Giuseppina 88, Greco Francesca 84, Molinari Roberto 39.

[redacted]
LETTERE AL [redacted]

A Lavagna confusion[redacted] per i segnali stradali

Girando p[redacted] Lavagna o per le altre città della costa i cartelli indicatori e i segnali stradali so[redacted] numerosi [redacted] espliciti. La situazione si capovolge se si punta la macchina verso l'entroterra: Carasco e S. Salvatore paiono [redacted] questo proposito distanti molti anni luce [redacted] pochi chilometri dalle principali località turistiche. La stessa Basilica dei Fieschi di Cogorno, gioiello di architettura medievale [redacted] sconosciuta alla stragrande maggioranza dei turisti che capitano da que[redacted] parti.

Segue la firma, Cogorno

Con [redacted] fine delle ferie [redacted]

Con il ritorno al lavoro [redacted] molti residenti di Recco, sono tor[redacted]ti anche i cantieri sull'Aurelia e in autostrada. In particolare, [redacted] sono stati riaperti diversi sull'Aurelia che collega il Golfo Paradiso e quello del Tigullio. Quanto tempo dureranno? Cioè, per quanti mesi ancora chi risiede nel Levante sarà costretto a subire i disagi che comportano questi interventi? C'è da segnalare, inoltre, che al mattino presto in [redacted] al casello autostradale di Recco è cominciata [redacted] nuovo la coda. Nonostante tutto, la società autostrade tiene aperto, in entrata, solo [redacted] casello.

Un pendolare, Recco

Isola pedonale a Sestri pareri contrastanti

Ho seguito abbastanza attentamente [redacted] polemica estiva [redacted] Sestri Levante [redacted] i favorevoli ed i contrari all'isola pedonale della passeggiata a [redacted] Pen[redacted] che entrambi i partiti abbiano dalla loro parte un po' di ragione e [redacted] po' di torto ma [redacted] ha meravigliato che nessuno tra loro abbia speso qualche parola anche sulle condizioni in cui è ridotta la passeggiata. Prima di renderla «un'isola fiorita» si sarebbe dovuto pensare [redacted] i fiori possono spuntare in mezzo [redacted] quelle aiuole sporche e quei marciapiedi dissestati.

E che dire dell'illuminazio[redacted] anche se nessuno qui vuole arrivare agli eccessi di altre località rivierasche che spendono un capitale per far risplendere a giorno le loro passeggiata mi sembra che la nostra sia un po' troppo buia. Il tratto più orientale è rischiarato solo dalla luce dei locali sull'altro lato della strada, una volta che questi [redacted] spenti si cade nelle tenebre.

Lettera firmata
Sestri Levante

Scrivere a La Stampa, via Varese 2 Genova oppure piazza Marconi 3/8 Savona.

Intervento di volontari, Italia Nostra, Wwf, Cai e Amici del Monte

Incendi, volano le accuse

Accuse di scarsa collaborazione tra Forestale e Vigili del fuoco. «Cattiva organizzazione» Secca replica: «Ieri abbiamo effettuato 30 interventi, tutti con successo». La mappa dei roghi

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Mentre gli incendi nei boschi dell'entroterra del Levante sono tutti sotto controllo dopo l'intervento di Canadair, elicotteri, aerei G222 e degli uomini della Forestale, Vigili del fuoco e volontari, a Portofino è [illegible] spazio alla polemica.

L'altra sera c'è stato un incontro nella sede dell'Azienda autonoma di soggiorno di Camogli tra i Volontari di Recco, Camogli, Santa Margherita, Rapallo, Zoagli e i rappresentanti dei coordi[illegible] ambientalisti per il monte di Portofino che raccoglie Wwf, Italia Nostra, Verdi, Lega ambiente, Cai, Amici del monte di Portofino, Lipu e Fai. Si è di[illegible] sull'incendio di Ferragosto che ha distrutto oltre 120 ettari di macchia mediterranea e pini marittimi tra Cala Dell'Oro, Pietre Strette, Semaforo Nuovo e San Fruttuoso. Sul banco degli imputati le istituzioni «assenti», le disfunzioni tecniche sull'opera di spegnimento degli incendi, la mancanza di coordinamento tra le varie forze intervenute.

Gravi accuse, alcune piene di particolari, [illegible] il disaccordo tra vigili del fuoco e uomini del corpo forestale sugli interventi [illegible] e sulla necessità di presidiare o meno una [illegible] colpita dalle fiamme durante [illegible] notturne. Tutte le testimonianze sono [illegible] raccolte in un documento che in questi giorni sarà controfirmato [illegible] associazioni e dai centri Vab del Levante. Il contenuto sarà illustrato venerdì prossimo durante [illegible] conferenza stampa [illegible] si terrà probabilmente nella sala dell'Ordine dei giornalisti in via D'Annunzio a Genova.

Dice Antonio Leverone, responsabile Wwf di Camogli: «Sono state denunciate alcune situazioni ed episodi che preoccupano chi [illegible] sempre lavora per l'ecosistema ambientale del monte di Portofino. In generale, gli incendi di Ferragosto richiamano alla memoria al rogo del 1985 o degli anni precedenti quando si distruggeva il bosco per cercari di costruire strade e case sul terreno bruciato. Anche stavolta l'incendio [illegible] origine dolosa. Due uomini sono stati visti appiccare le fiamme da cala dell'Oro. Si è trattao di un atto intimidatorio alla vigilia [illegible] del nuovo piano regolatore del monte che passerà entro breve termine al vaglio della Regione».

Le denunce sono poi cadute nel particolare. Episodi di cronaca dei giorni scorsi. Quando alcuni volontari hanno denunciato le disfunzioni tecniche delle forze d'intervento. Ha spiegato un volontario l'altra sera: «Ci sono state numerose divergenze tra uomini dei vigili del fuoco e del corpo forestale. Anche durante l'ultimo incendio, quando si è diffuso il panico lungo per l'intervento del Canadair e degli elicotteri in una zona attaccata dalle fiamme piuttosto che un'altra. Inoltre, è mancato una costante comunicazione tra le varie forze. I vigili del fuoco hanno operato attraverso le loro squadre quasi indipendenti [illegible] Forestale che ha comunicato attraverso radio ricetrasmittenti soltanto con il centro operativo [illegible] Genova o [illegible] altri colleghi».

Un Canadair effettua [illegible] lancio sulle alture del Levante devastate dagli incendi

Gravi accuse alle quali gli uomini [illegible] ogni giorno sono pronti a intervenire sugli incendi, rispondono con fermezza. Replicano al distaccamento dei Vigili del fuoco di Rapallo: «Siamo sugli incendi ogni giorno e sappiamo come e dove operare per spegnere le fiamme. E' il nostro mestiere. Ieri [illegible] squadra ha lavorato per 14 ore di seguito nella valle di Né. Abbiamo salvato decine [illegible] case dal fuoco. Siamo coordinati tra le nostre squa[illegible] radio ricetrasmittenti e il centro operativo smista gli uomini a seconda [illegible] chiamate d'urgenza. Con gli uomini della Forestale c'è collaborazione. Agiamo in piena sintonia con il centro operativo di Genova».

Secca replica anche [illegible] Forestale di Genova, dove il dirigente di turno spiega: «Talvolta ci possono essere incomprensioni o difficoltà, [illegible] mai [illegible] scapito del risultato finale. Ieri abbiamo avuto 30 incendi sui quali siamo intervenuti in tutta la Liguria. Su 29 abbiamo avuto successo. Uno solo [illegible] è stato domato, ma soltanto a causa del forte vento e della zona impervia su cui era[illegible] costretti a operare. [illegible] certo per divergenze con i Vigili [illegible] fuoco o per mancanza di professionalità».

[illegible] fronte [illegible] fiamme ieri è stato fermato nella vallata di Né, dove il bosco ha ripreso a bruciare dalle 8 alle 13. Sono stati distrutti [illegible] ettari. E' intervenuto anche un G222. Tre Canadair hanno operato alle spalle di Levanto in località San Antonio Bardella, dove il fuoco [illegible] lambi[illegible] un gruppo di [illegible].

Fabrizio Graffione

DALLA RIVIERA

[illegible]

In moto contro un'Ape, ragazzo è grave

Grave incidente stradale ieri pomeriggio a Rapallo. Pietro Bevestrello, 24 anni, residente ina via Toti 57/2 a Rapallo, mentre [illegible] a bordo della [illegible] moto alla periferia della cittadina, in località San Pietro di Novella, si è scontrato [illegible] un motocarro Ape. E' accaduto poco dopo le 17. Nell'urto, il giovane ha riportato fratture multiple e [illegible] grave trauma cranico. E' stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale San Martino [illegible] Genova.

[illegible]

Due clochard bloccati dalla polizia

Nel corso di [illegible] pattuglione notturno della polizia, l'altra sera sono stati fermati due barboni che vagabondavano per la città a Chiavari. Si tratta di uno slavo, Alexander Mihalovic, [illegible] anni, e Rudolf Hlob, 42 anni, senza fissa dimora. Entrambi vivono di espedienti e dormivano nell'area della colmata a mare o venivano ospitati nella casa della Caritas. Sono stati accompagnati in questura a Genova, dove si è avviata la pratica di espulsione dall'Italia perchè non in regola con [illegible] legge sull'immigrazione.

[illegible]

Chiusura dell'Aurelia, martedì un'assemblea

Ieri il sindaco di Sestri Levante ha emesso un [illegible]unicato sul risultato dell'incontro [illegible] l'altra mattina con i dirigenti Anas a Genova sul progetto di ristrutturazione delle gallerie di S. Anna. I lavori [illegible] lunedì 16 settembre e dureranno 5 mesi. Il tunnel verrà chiuso [illegible] traffico dalle [illegible] alle [illegible] e [illegible] senso [illegible] alternato durante le ore diurne. Sarà aperto durante i fi[illegible] settimana e le festività. Otto miliardi [illegible] investiti per l'allargamento delle gallerie, due per la diga foranea e due per l'ampliamento di via Tino Paggi e il marciapiede a sbalzo di Riva Trigoso. Per martedì prossimo alle [illegible] la giunta ha organizzato un incontro con le categorie cittadine alla cineteca comunale di corso Colombo.

[illegible]

Rifondazione comunista: «Svenduto l'acquedotto»

Polemiche a Carasco per l'affidamento [illegible] gestione dell'acquedotto comunale alla «Società dell'acqua potabile Srl» di Sestri Levante. Il Movimento [illegible] rifondazione [illegible] Tigullio-Golfo Paradiso, in un comunicato, accusa l'amministrazione di Carasco di aver svenduto ai privati l'acquedotto, «per un [illegible] [illegible] concessione [illegible] 400 mila lire [illegible] [illegible] che non obbliga la società a nessun investimento di rilievo per il potenziamento della rete idrica». Rifondazione comunista [illegible] anche la clausola del contratto di concessione che «autorizza la Società acqua potabile Srl di Sestri Le[illegible] a vendere fuori dal Comune l'acqua di Carasco, senza nulla dovere all'amministrazione locale».

Conclusa la prigionia dell'avvocato genovese in Eritrea

Stasera il legale a casa

Il noto professionista è rimasto nelle mani dei ribelli dal 22 agosto. Il ritorno in Italia previsto nel tardo pomeriggio di oggi. Tradito dal suo hobby

GENOVA. L'avvocato Vincenzo Paolillo, 52 [illegible] legale genovese esperto in diritto societario e in diritto del lavoro, dovrebbe, in linea [illegible] massima, rientrare a Genova entro la serata [illegible] oggi. L'avvocato dovrebbe giungere a Genova in aereo, passando per Roma.

S'è conclusa così [illegible] brutta avventura che ha visto l'avvo[illegible] Paolillo, che [illegible] trovava nel Mar Rosso con altri cinque turisti italiani, un americano e un equipaggio inglese di sei marinai, bloccato e [illegible] fatto «prigioniero» sulla sua barca [illegible] porto [illegible] Massaua in Eritrea, [illegible] di violazione delle acque territoriali delle autorità del movimento [illegible] liberazione dell'Eritrea.

Paolillo, appassionato subacqueo, che intendeva realizzare un safari fotografico sui fondali del Mar Rosso, era stato bloccato da motovedetta delle forze eritree (che hanno proclamato dopo una lunga guerriglia la loro indipendenza e sovranità, in coincidenza [illegible] il crollo del re[illegible] di Menghista in Etiopia), al largo [illegible] isole Dahlac, di fronte [illegible] Massaua. Alle isole, per motivi militari, è vietato attraccare, ma i turisti, in assoluta buona fede, lo ignoravano. Gli eritrei, sembra per provocare un «caso», hanno ribadito alle autorità inglesi, americane e italiane che ormai è a loro che occorre chiedere il permesso per attraversare le acque territoriali.

A nulla [illegible] valse [illegible] professioni [illegible] buona fede dei turisti e le precisazioni dei Paesi occidentali. La barca da pesca [illegible] Paolillo e dai suoi compagni - il panfilo «Lady Jane» - [illegible] stato attraccato [illegible] [illegible] molo di Massaua dal [illegible] al [illegible] agosto, con l'ordine agli occupanti di non scendere [illegible] terra. Dopo la «liberazione», [illegible] quanto pare, i turisti hanno dovuto pagare un'ammenda e finalmente hanno potuto lasciare il porto eritreo.

Restituita [illegible] barca presa in affitto, i tredici protagonisti della brutta avventura hanno poi potuto riprendere la strada [illegible] casa, dopo una vacanza fin troppo «movimentata». [p. l.]

L'avvocato Vincenzo Paolillo

Sostituirà a Sestri il «capannone verde» colpito da ordinanza di demolizione

Un nuovo mercato del pesce

La struttura sorgerà nell'area portuale di fronte al pontile Margherita. Le spese sostenute dai sei pescatori professionisti. «Abbiamo bisogno di spazio, ma il Comune non ha individuato l'area»

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Un nuovo mercato del pesce. Sorgerà a Sestri Levante, nell'a[illegible] portuale, [illegible] fronte al pontile Margherita. La struttura sostituirà quella [illegible] vecchio mercato del pesce, conosciuta come il «capannone verde», che è [illegible] recentemente al centro di [illegible] intervento del sindaco Carlo Brina, che ne ha ordinato la demolizione. Spiega Franco Po, presidente della Cooperativa armatori pesca di Sestri Levante e [illegible] dei soci del [illegible] mercato ittico: «La struttura del capannone verde [illegible] stata costruita nel 1982: la licenza rilasciata dal Comune definiva la struttura come precaria. In questa veste, ha funzionato per ben nove anni. Poi, ed è [illegible] recente, c'è stato un esposto alla Procura della Repubblica di Chiavari, presentato da alcuni condomini di un vicino stabile».

L'istanza ha avuto seguito: il sindaco di Sestri Levante ha pre[illegible] provvedimenti, firmando un'ingiunzione che ha comandato la demolizione della struttura. Poteva però Sestri Levante, città [illegible] [illegible] una delle flotte [illegible] pesca meglio attrezzate del Tigullio, rimanere senza mercato del pesce?

Ecco dunque la nuova iniziativa, sorta unicamente [illegible] l'impegno di privati. «Il Comune ci è venuto incontro solo ed esclusivamente in termini di procedura urbanistica, autorizzando la realizzazione della struttura - spiega Po - visto che la [illegible]a necessaria per la sua costruzione ed allestimento, 120 milioni, viene interamente dalle tasche di [illegible] pescatori professionisti. Abbiamo affidato il progetto all'architetto Araleto Lampugnano, che lo eseguirà con l'architetto Tonini, del Comune di Sestri Levante. I lavori partiranno nei primi giorni di ottobre e dureranno c[illegible] un me[illegible] L'area sulla quale sorgerà il nuovo mercato è [illegible] proprietà [illegible] famiglia Zolezzi, a cui pagheremo un affitto».

Il nuovo [illegible] [illegible] osserverà come sempre l'orario d'apertura dalle 16 alle 19, che coincide [illegible] quello di rientro dalla battuta giornaliera di pesca delle barche dei soci. Risponderà a tutte [illegible] norme igienico-sanitarie richieste per legge [illegible] [illegible] dalle [illegible] anche alcuni accorgimenti per [illegible] esteticamente apprezzabile: per esempio, il [illegible] in ardesia [illegible] una serie di panchine che daranno modo ai clienti di attendere il loro turno più comodamente e magari [illegible]o la struttura anche in una sorta di punto d'incontro.

La nascita del nuovo mercato del pesce ha visto però anche qualche polemica. Perché, è [illegible] detto a Sestri Levante, la nuo[illegible] struttura nasce per iniziativa [illegible] [illegible] sei pescatori e non invece [illegible] tutti i soci della Cooperativa, che ha [illegible] suo attivo una quindicina d'imbarcazioni? Risponde il presidente Franco Po: «La Cooperativa è sempre disponibile a costruire un mercato ittico più grande, capace di dare lavoro a tutti i soci. Basterebbe solo tro[illegible] l'area in cui realizzarlo. Tempo addietro la cooperativa ne aveva individuata una, vicino [illegible] Casa Ghio, nei pressi [illegible] vecchio mercato del pesce. C'era anche il progetto pronto, redatto dall'architetto Villani: il [illegible] dell'opera sarebbe stato di un miliardo e della spesa avrebbe potuto farsi carico il Comune o la stessa cooperativa. L'amministrazione di Sestri Levante, però, ci aveva negato la [illegible] au[illegible] [illegible] progetto [illegible] ancora valido. Se l'amministrazione ci dà via libera, mettendoci a disposizione un'area, noi saremmo ancora disposti ad abbandonare [illegible] del mercato del pesce di fronte al pontile Margherita e realizzarne uno più grande».

Il problema del nuovo mercato ittico, però, non è l'unico ad interessare l'ambiente sestrese legato al mondo della pesca. Da risolvere è anche la questione del mercato [illegible]ingrosso, che ogni mattina all'alba si tiene do[illegible] sorgeva il «capannone verde», zona [illegible] cui deve sloggiare. Per il Comune quella zona è destinata a verde pubblico.

Fabio Pozzo

Sono i lavoratori addetti al «forno 70»

Stoppani, 40 operai in [illegible] integrazione

[illegible]A. Nuovi guai per la Stoppani di Cogoleto: al rientro [illegible]le ferie la direzione ha collo[illegible] in cassa integrazione quaranta operai.

[illegible] tratta dei lavoratori addetti alla attività del cosiddetto «forno 70», [illegible] della struttura attraverso la quale passa la prima fase della lavorazione del cromo. Il forno è stato spento il [illegible] agosto per la consueta manutenzione estiva, [illegible] poi non l'ha più riacceso. Poi è arrivata la notificazione ai quaranta operai.

E' scattata una protesta da parte dei sindacati e [illegible] consiglio di fabbrica. La direzione ha spiegato che non ci sono timori per i livelli occupazionali, perchè è stato deciso di effettuare una serie di interventi sul forno, considerato che si tratta d'una struttura produttiva da sempre sotto accusa, perchè dai suoi residui di lavorazione si verificavano le esalazioni di gas [illegible] [illegible] tossiche. Secondo l'azienda, nel volgere d'una quarantina [illegible] giorni, la situazione potrebbe tornare alla normalità.

La Stoppani comunque è tornata alla ribalta della cronaca perchè in queste settimane si riparla degli impegni della società, assunti [illegible] la Regione e con i Comuni di Cogoleto e di Arenzano, per disinquinare le zone dove sono stati ammassati per [illegible] i residui della produzione e gli scarti chimici. Tra l'altro se la Stoppani non rispetterà le scadenze dell'accordo, dovrà pagare pesantissime penali, nell'ordine [illegible] molti miliardi. Nei giorni scorsi, era stata sollevata anche un polemica dagli ambientalisti e dai Verdi perchè s'era affermato che certi scarti della fabbrica [illegible] Cogoleto erano stati ammassati e scaricati nelnuovo porto di Voltri. Erano [illegible]ti poi smentiti pericoli di tossicità. [p. l.]

Accuse al Comune per il servizio di nettezza urbana: chiesto anche un deciso intervento per i contenitori dei rifiuti

Piazza Mazzini è sporca, i commercianti la puliscono

Singolare protesta ieri mattina a Chiavari dei titolari dei negozi del centro storico

[illegible] [illegible] iniziative di un gruppo di commercianti del centro storico, ieri mattina, a Chiavari. Per protestare contro la mancanza di pulizia in piazza Mazzini, bello spiazzo nel cuore del centro storico dove è situato il palazzo del Tribunale e della cui cura dovrebbe preoccuparsi il Comune, si sono armati di ramazza ed hanno, nemmeno tanto simbolicamente, spazzato l'[illegible]

Un gesto polemico, di cui il sindaco Renzo Repetto dovrà tener conto: non solo in piazza Mazzini, [illegible] anche in altre [illegible] di Chiavari commercianti ed abitanti si lamentano della mancanza di pulizia. A metter [illegible] alle scopa, ieri mattina, sono stati in un discreto numero: hanno aderito all'atto [illegible] protesta una buona parte dai titolari degli esercizi che si affacciano su piazza Mazzini.

Per esempio i titolari [illegible] bar Nuovo e Centrale, dell'unica edicola; e poi della salumeria Tacchini di via Rivarola, della pizzeria «Angolo della pizza» e di alcuni banchi di frutta e verdura del mercato giornaliero.

Dice Roberto Bognier, [illegible] bar Centrale: «Telefono ai responsabili della Nettezza Urbana circa una volta alla settimana. Non vogliono che puliscano davanti al bar, perché [illegible] faccio già io, [illegible] qualcuno deve pensare al [illegible] Chiavari ha uno dei centri storici più belli della Liguria: è un delitto mantenerlo trascurato. Ho provato anche a rivolgermi direttamente ai netturbini: mi rispondono che lavorano a ranghi ridotti, che sette di loro sono andati in pensione e che non sono stati più sostituiti, che tutto da soli non possono fare. Così si limitano unicamente a svuotare i contenitori della spazzatura, depositati agli angoli della piazza. Senza però mai lavarli: tanto che d'estate si trasformano in scatoloni maleodoranti, a cui si fa fatica avvicinarsi».

Non è tutto. Per i commercianti di piazza Mazzini, il discorso non si ferma solo alla pulizia del selciato. E' il modo in cui viene mantenuta [illegible] complesso la piazza, a destare malumore. I commercianti criticano per esempio la situazione di degrado delle facciate dei palazzi, alcune [illegible] quali chiedono una urgente ristrutturazione. «Sarebbero da eliminare anche quei groviglì di fili elettrici che fanno brutta mostra sotto tetti e terrazzi degli stabili», sostengono gli esercenti. A cui non vanno giù nemmeno le [illegible] tenelle che delimitano il parcheggio riservato al Tribunale. «Si parla tanto [illegible] eliminare le barriere architettoniche - dicono ancora gli esercenti di piazza Mazzini - e poi si lasciano quelle catenelle, dove più di un pas[illegible] si è inciampato».

[f. p.]

Gli avvocati dell'imprenditore Briozzo: «Tutti gli impegni saranno onorati»

Sul crack la parola alle banche

A Loano e Finale nessun istituto di credito ha intrapreso azioni legali anche se le cifre ammonterebbero a centinaia di milioni. L'automobilismo all'origine del dissesto?

FINALE LIGURE. Nelle banche di Finale Ligure e Loano nessuno parla. «C'è il segreto bancario, non abbiamo nulla da dire», è la risposta più «gettonata» tra i funzionari degli istituti di credito di Loano e Finale Ligure quando si chiede quale sia la situazione [redacted] Giuseppe Briozzo, 36 anni, l'imprenditore finalese in difficoltà economiche per crisi [redacted] liquidità. «E' una crisi passeggera e non particolarmente grave. La famiglia [redacted] sta muovendo per risolverla e onorare gli impegni», afferma uno degli avvocati che si stanno occupando della vicenda che, vista la delicatezza, vuole [redacted] l'anonimato.

Dalle banche, sino [redacted] questo momento, [redacted] si è iniziata nes[redacted] azione giudiziaria. Alcuni istituti di credito sarebbero in sofferenza per centinaia [redacted] milioni ma l'intervento deg[redacted] avvocati [redacted] soprattutto, la solidità finanziaria della famiglia Briozzo avrebbero convinto i dirigenti a concedere un po' di tempo per permettere di recuperare liquidi e coprire gli scoperti.

Tra i creditori ci s[redacted] anche alcuni dipendenti della «C.B.M.» [redacted] mesi [redacted] stipendio. L'officina meccanica, che [redacted] le sue Bmw primeggia [redacted] Campionato del Mondo di Gran turismo categoria «Silhouette», sembra essere la causa principale del dissesto. Per essere competitivo con i grossi team Giuseppe

Giuseppe Briozzo

Briozzo l'avrebbe dotata [redacted] apparecchiature modernissime e sofisticate. Tra le strumentazioni un banco di prova per motori [redacted] grado di preparare anche propul[redacted] di Formula uno. Attrez[redacted] dai prezzi proibitivi per un piccolo team.

Proprio in questi giorni la «C.B.M.», che ha sede, officina e una piccola pista di prova [redacted] Feglino, dovrebbe ricevere un pagamento dalla Bmw [redacted] cui ha un contratto per l'elaborazione delle auto che partecipano [redacted] Campionato mondiale. Una boccata di ossigeno per le finanze dell'azienda [redacted] bisognerà vede[redacted] basterà a risollevarne le sorti. Di certo c'è il fatto che, sino [redacted] poche settimane fa, i dirigenti della [redacted] italiana della casa automobilistica [redacted] spesso a Feglino [redacted] Loano per seguire l'attività della «C.B.M.». Lo stesso Briozzo girava per [redacted] Riviera con una potente [redacted] targata Verona, [redacted] sede della filiale italiana.

Con certezza, infatti, [redacted] si sa di quanto sia lo scoperto [redacted] Giuseppe Briozzo. Si parla di cifre a nove zeri, qualcuno [redacted] addi[redacted] una ventina di miliardi. «E' una situazione che parte da lontano. [redacted] non si [redacted] mangiato i soldi [redacted] gioco o in altro modo. Per poter essere competitivo ed [redacted] alla pari nel mondo delle [redacted] ha investito miliardi nell'officina e nella scuderia. [redacted] convinto, però, che riuscirà a far fronte agli impegni anche se in questo momento sembra sparito. La sua famiglia, oltre ad essere solida, è un esempio di correttezza imprenditoriale, il pa[redacted] ancora un uomo che da molto valore alla parola data», afferma una persona molto vicina all'imprenditore finalese. Nei mesi scorsi, inoltre, Briozzo avrebbe rilevato anche un'attività commerciale a Loano impegnandosi per centinaia di milioni. [s. p.]

UN'UNICA [redacted], LE AUTO

FINALE LIGURE. Di una cosa i finalesi sono certi: Giuseppe Briozzo non è fuggito con la «cassa». Le voci si rincorrono [redacted] si amplificano sfociando spesso in malignità ma la maggior parte dei suoi concittadini [redacted] pronta a [redacted] che la situazione verrà chiarita.

«E' sicuramente [redacted] momento contingente, [redacted] attimo [redacted] mancanze di liquidità che può capitare a tutti. Pino [redacted] la[redacted] sodo, se [redacted] in cattive acque è perché ha investito tutto nelle [redacted] aziende», afferma uno dei suoi amici.

Tutti [redacted] disponibili a chiacchierare, [redacted] parlare ma [redacted] la garanzia dell'anonimato. «E' [redacted] vicenda troppo delicata, si rischia di rovinare un'amicizia. Io non ci credo molto che sia in cattive acque. Anche ultimamente l'ho visto sereno», racconta un altro finalese che lo conosce bene. E il fatto di [redacted] re irreperibile? «Può essere fuori per lavoro», risponde secco.

Ma c'è anche chi da u[redacted] versione diversa: «Pino è un timido capace di affrontare e risolvere problemi enormi per gli altri [redacted] fare andare avanti la sua azienda. Ha una mentalità vin[redacted] Quando non vede la soluzione, però, preferisce evitare [redacted] affrontarli. In questo caso, [redacted] quanto mi [redacted] stato detto, i problemi li stanno risolvendo altri», [redacted] altro [redacted] scente.

Ma che vita conduce Giuseppe Briozzo [redacted] Finale? Le testimonianze, in questo caso, [redacted] dano. [redacted] suo tenore di vita è sempre stato molto normale. Poche le esibizioni di ricchezza a parte [redacted] auto, sua grande passione.

Ultimamente, oltre ad [redacted] Bmw, si faceva vedere in giro con un Mercedes Roadster. Il fatto di apparte[redacted] ad una delle famiglie più facoltose della zona non gli ha impedito [redacted] minciare a lavorare giovanissimo, quando ancora studiava, proprio nelle aziende del padre. L'unica grande passione quella dei motori. Sin da giovane ha seguito [redacted] automobilistiche giungendo terzo, come pilota, ad una edizione del «Rally dei Monti Savonesi».

La passione p[redacted] le macchine lo ha spinto ad [redacted] ai motori in maniera professionale dando vita alla «C.B.M.» di Feglino, un team e un'officina molto quotata negli ambienti delle corse al punto di meritare [redacted] lungo articolo su «Auto Capital» nel 1989.

[redacted] FLASH

ALBENGA

Rissa alla «Rassegna del Pigato», intervengono i vigili

I Vigili urbani di Albenga sono dovuti intervenire mercoledì sera per sedare [redacted] scoppiata all'interno della «Rassegna del Pigato» in corso di svolgimento a Salea d'Albenga. Due gruppi [redacted] ragazzi, probabilmente [redacted] causa delle abbondanti libagioni, [redacted] venuti alle mani. L'intervento [redacted] Vigili ha sedato gli animi. I giovani identificati rischiano una denuncia per rissa.

[redacted]

Uno spagnolo denunciato per furto [redacted]

Miguel Mestre Boget, 43 anni, spagnolo abitante a Valencia, [redacted] stato denunciato [redacted] piede libero dai carabinieri per furto. Durante un controllo è stato sorpreso su una R 12 rubata a Daniela Fenoggio di Savona. [redacted] bagagliaio [redacted] rinvenute attrezzature fotografiche, probabilmente rubate, per una ventina di milioni.

[redacted]REZZI

[redacted] minoranza [redacted] seduta del Consiglio

Consiglio comunale rovente quello di mercoledì sera a Borgio Verezzi. Convocato dalla minoranza per discutere della crisi turistica è terminato con la minoranza che ha abbandonato l'aula e gli operatori turistici che hanno contestato l'amministrazione comunale. Andrea Quaglia, capogruppo del pds, prima [redacted] lasciare l'aula ha proposto di allargare la maggioranza anche all'opposizione formata da dc e pds.

FINALE LIGURE

Ricorso [redacted] psi [redacted] il progetto [redacted]

Un ricorso al Comitato regionale di controllo è stato presentato dal gruppo psi di Finale Ligure contro il progetto per la costruzione di un autosilo in piazza XXV Aprile. Secondo il psi la trafila burocratica che ha portato all'approvazione del progetto, presentato da una società che [redacted] capo all'Ascom finalese, non sarebbe regolare.

[redacted] LIGURE

Abbandona l'auto nella pineta [redacted] Carbuta [redacted] scompare

Un'auto ritrovata nella pineta di Carbuta, [redacted] frazione di Calice Ligure. Una Fiat 127, abbandonata [redacted] breve distanza da una pineta, nella quale, proprio ieri, [redacted] divampato un incendio. [redacted] mistero. A trovare il [redacted] sono stati alcuni agenti della Forestale, che stavano rientrando in sede dopo aver partecipato alle operazioni di spegnimento del rogo. Nell'abitacolo non c'era traccia [redacted] di documenti nè tantomeno di messaggi che potessero far risalire subito al proprietario. Soltanto dopo gli accertamenti dei carabinieri, si è appurato che l'utilitaria appartiene a Giorgio Arduino, introvabile da alcuni giorni. Alla questura di Imperia era stata presentata [redacted] denuncia di scomparsa.

Il gallo di Spotorno

Uno sponsor corteggia Chiquito

[redacted] adesso il gallo di Spotorno potrebbe diventare un marchio pubblicitario. Un'azienda che commercializ[redacted] polli ha chiesto ai proprietari del pennuto il permesso [redacted] sfruttarne l'immagine per reclamiz[redacted] sul mercato i l[redacted] prodotti. Chiquito, che è stato autorizzato [redacted] sindaco a cantare tutte le volte che gli pare [redacted] piace, è ormai diventato una celebrità: cronisti e fotoreporter di mezza Italia hanno preso in simpatia la vicenda giudiziaria del pennuto che con i suoi chicchirichì assordanti è finito sotto processo. Il settimanale «Gente» gli dedicherà la copertina nel prossimo numero in edicola, mentre gli operatori di alcune tv locali si sono mobilitati per registrare il canto di Chiquito. Non c'è da stupirsi, dunque, se un'azienda ha fiutato l'affare e ha chiesto [redacted] poter utilizzare l'immagine del gallo. Intanto il gallo potrebbe anche diventare il simbolo di Spotorno. E' l'idea di alcuni cittadini, che [redacted] già incontrati con il sindaco. [c. v.]

Il sostituto procuratore di Savona ha raccolto le testimonianze di quattro collaboratori del coordinatore dell'Usl di Albenga

«Rimborsi d'oro», interrogati funzionari e impiegati

De Lucis, agli arresti domiciliari, è accusato di aver incassato circa 20 milioni presentando fatture e scontrini di servizio per missioni mai fatte. Lunedì sarà ascoltato dal giudice. Un ex amministratore: «Potrebbe anche trattarsi di [redacted] vendetta legata allo scandalo delle invalidità facili»

[redacted] L'inchiesta sulla vicenda dei «rimborsi d'oro» che ha portato agli arresti, con l'ac[redacted] di truffa, [redacted] coordinatore amministrativo della quarta Usl Giovanni De Lucis è proseguita anche ieri. Nel palazzo di giustizia di Savona gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Domenico Pellegrino hanno raccolto le testimonianze di altri qu[redacted] funzionari e impiegati dell'Usl albenganese. Persone che hanno collaborato [redacted] De Lucis nella gestione del personale, nella redazione del bilancio [redacted] in tutte le attività legate al ruolo di numero uno della sanità del Ponente.

Sino a questo momento nessuno, tra gli amministratori che hanno governato l'Usl tra il 1989 e [redacted] 1991, prima dell'avvento [redacted] «manager», è stato convocato per essere ascoltato. Con ogni probabilità gli ex amministratori saranno sentiti nei prossimi giorni. Solo il presidente [redacted] suo delegato, infatti, poteva autorizzare il dirigente, firmando i fogli [redacted] servizio, ad incassare i rimborsi per le missioni. Giovanni De Lucis, [redacted] anni, all'Usl [redacted] Albenga dal 1986 dopo aver ricoperto incarichi [redacted] responsabilità come funziona[redacted] dell'assessorato regionale alla sanità, si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Varazze, in località Casanova. Secondo il calendario dell'inchiesta verrà interrogato a Savona lunedì mattina dal giudice Pellegrino. Il dirigente non può incontrare [redacted] ne tele[redacted] Solo i famigliari e i suoi legali hanno la possibilità di vederlo.

La contestazione fatta al dirigente è pesante: truffa ai danni dell'Usl. Secondo i documenti in [redacted] al giudice, sequestrati dagli uomini della polizia giudiziaria [redacted] perquisizioni (negli uffici dell'Usl, nelle abitazioni di De Lucis [redacted] nell'ufficio del figlio), il coordinatore amministrativo si sarebbe fatto pagare dall'Usl, presentando fatture e scontrini, missioni [redacted] servizio che non aveva fatto. In totale il

Giovanni De [redacted]

dirigente avrebbe incassato, in due anni, [redacted] di [redacted] milioni. E proprio l'esiguità della cifra ha fatto [redacted] in molti, all'interno dell'Usl, il sospetto [redacted] un «siluro» verso De Lucis, giudicato un funzionario pignolo e scrupoloso. «Mi domando se un dirigente che [redacted] fatto gestisce [redacted] rigore [redacted] miliardi del bilancio può cadere per pochi milioni, in pratica la benzina che ha speso per fare la spola da Varazze ad Albenga. Senza voler fare dietrologia a tutti i costi non vorrei che [redacted] trattasse di una vendetta [redacted] all'interno dell'Usl, legata magari allo scandalo degli invalidi», commentava ieri mattina un ex amministratore.

Durante la primavera 89, quando scoppiò lo scandalo, Giovanni De Lucis aveva collaborato [redacted] gli investigatori mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta per le indagini senza cercare di proteggere nessuno. Le «invali[redacted] facili», oltre ai risvolti penali, sconvolsero anche gli equilibri che, [redacted] hanno regolato la sanità albenganese. Ora potrebbe essersi [redacted]ta la vendetta.

Ma c'è un ulteriore riscontro a preoccupare gli amministratori della quarta Usl: con l'arresto [redacted] De Lucis, in pratica, l'Unità sanitaria locale si trova senza [redacted] pedina importante per pilotare la sanità del Ponente tra le leggi e le leggine che regolano il settore. E l'accorpamento [redacted] il San[redacted] Corona, sempre osteggiato da Albenga, diventa [redacted] più vicino.

Stefano Pezzini

[redacted] LUNGA [redacted] DI [redacted]

[redacted] Assenteismo, invalidità facili e, adesso, «rimborsi d'oro»: la sanità del Ponente savonese [redacted] sempre [redacted] nell'occhio del ciclone. Pur chiudendo, a differenza di altre Usl, il bilancio in pari la quarta Unità sanitaria locale [redacted] più volte [redacted] indagini e denunce [redacted] ad arrivare, nel 1989 e pochi giorni fa, agli arresti. Il primo scandalo è dei primi Anni 80, pochi mesi dopo l'attuazione della riforma sanitaria. Con un blitz gli uomini della squadra di Polizia giudiziaria dei carabinieri denunciano alcuni primari per assenteismo. I loro cartellini erano regolarmente timbrati ma i medici non risultavano nel loro posto di lavoro. Lo scandalo più grave nel [redacted] seguito ad un [redacted]posto dettagliato scatta[redacted] le manette per Paolino Sannazzari, primario ospedaliero, Ambrogio Schneck, Rinaldo Ghini, medici membri della commissione incaricata di rilasciare le invalidità, Ottavio Roveraro, segretario della commissione, e Marcello Naso, dipendente dell'Usl. Sono accusati di aver incassato tangenti in cambio [redacted] punti di invalidità. Assieme a loro vengono denunciate altre [redacted] persone che, a vario titolo, erano coinvolte nella vicenda. A distanza [redacted] due anni sono [redacted] in [redacted]sa del rinvio a giudizio. Ora l'arresto [redacted] De Lucis.

Pietra Ligure: petizione di commercianti del centro ed automobilisti

Parcometri, [redacted] la [redacted]

«Aboliamoli, l'emergenza-traffico è finita»

[redacted] **LIGURE.** Parcometri contestati a Pietra Ligure. Gli abitanti e i commercianti cittadini, soprattutto quelli [redacted] tro storico, ritengono sia sbagliato continuare a far pagare migliaia di lire all'ora per poter posteggiare nei parcheggi [redacted] lungomare che, da qualche giorno, sono desolatamente vuoti.

[redacted] di commercianti ha già preparato una lettera per chiedere l'abolizione dei parcometri. Il documento [redacted] ora girando tra abitanti e commercianti arricchendosi, ad ogni passaggio, di una firma. La petizione verrà presentata, probabilmente già la prossima settimana, all'amministrazione comunale.

«Se, come è stato detto, l'installazione [redacted] parcometri è stata decisa per un motivo [redacted]rio e non, [redacted] temiamo, per rimpinguare le casse comunali, la regolamentazione [redacted] pagamento dovrebbe adesso venire abolita. I turisti, ormai, [redacted] andati via e i parcheggi del lungomare [redacted] nuovamente disponibili per i residenti», spiegano i commercianti.

Difficilmente, però, i parcometri potranno [redacted] aboliti. Già prima dell'estate, infatti, sono stati venduti «abbonamenti» annuali che danno il diritto, ai residenti, di parcheggiare [redacted] prezzi più vantaggiosi che non pagando ogni ora le mille lire.

L'iniziativa [redacted] avuto [redacted]so e sono decine le persone [redacted] possesso degli abbonamenti.

Una difficoltà che non [redacted]raggia gli animatori della protesta. «E' [redacted] spiegato che l'installazione dei parcometri costituiva [redacted] esperimento. [redacted] quello che riguarda l'estate [redacted] è trattato di [redacted] prova riuscita, anche [redacted] con difficoltà [redacted]'è stata una maggiore rotazione di auto [redacted] conseguente possibilità [redacted] fare acquisti [redacted] commissioni in centro. Adesso però [redacted] traffico cittadino è [redacted] molto ridotto. I disagi per chi abita e lavora nel centro è rimasto uguale. O cerchiamo parcheggi lontano dal centro e siamo costretti a pagare per posteggiare. Il risultato è che i posti del lungomare sono vuoti», sostengono [redacted] i firmatari della petizione, decisi più che mai a vincere la loro battaglia.

E concludono: «Nel tentativo di cercare un posto macchina [redacted] a pagamento gli automobilisti, oltre [redacted] perdere tempo, girano attorno al centro creando così problemi di viabilità. [redacted] vogliono mantenere i parcometri bisogna prima realizzare dei parcheggi che possano essere utilizzati [redacted] chi abita e lavora in zona. Altrimenti i parcometri diventano solamente un'ulteriore tassa che si aggiunge alle tante altre gabelle che dobbiamo pagare». [s. p.]

UN ARCHITETTO SI [redacted] I DIECI [redacted]

ALASSIO. Una relazione di dieci paginette dattiloscritte [redacted] mettendo a soqquadro [redacted] situazione politico-amministrativa alassina, proprio quando mancano poche ore all'inizio [redacted] Consiglio comunale di questa sera (alle 21).

[redacted] tratta del parere dell'architetto Demetrio Costantino, [redacted] del Piano Regolatore Generale nel 1970, circa la richiesta [redacted] dieci alberghi che, [redacted] base alla cosiddetta «conferen[redacted] dei servizi», intendono ampliare e ristrutturare il proprio esercizio.

Il parere [redacted] stato richiesto, con apposita delibera, dallo stesso Comune in data 30 luglio. La giunta ora si trova fra le [redacted] una documento «esplosivo» schierato con grande determinazione [redacted] i progetti degli alberghi Spiaggia, Savoia [redacted] Rosa (questi tre gi[redacted] definitiva[redacted] passati al vaglio della «conferenza»), Diana, Suisse, Balnearia, San Nicola, Gardan, Ivano e Atlantic. Questi ultimi sette saranno discussi nel Consiglio comunale odierno.

In un primo momento la relazione Costantino [redacted] tenuta segreta, [redacted] alla fine, allegata ai documenti del Consiglio, è divenuta oggetto di intenso dibattito con riunioni di maggioranza [redacted] minoranza convocate espressamente per approfondire l'argomento.

Costantino dice in sostanza: «Se passano questi progetti, non solo si va contro leggi inderogabili circa la densità abitativa, l'altezza e a distanza, [redacted] si commetterebbe [redacted] "abnormità" che contrasta contro qualsiasi "primordiale decenza"».

Sempre secondo l'architetto milanese tali ampliamenti avrebbero [redacted] impatto negativo e in alcuni casi sarebbero una vera a propria «follia», [redacted] «informi ammassi di cemento», comportando «lo stravolgimen[redacted] architettonico degli edifici».

Tale duro giudizio, che suggerisce anche gli elementi per [redacted] impugnativa legale circa [redacted] validità delle eventuali autorizzazioni, ha [redacted] disorientamento. Il sindaco Mimmo Giraldi, che si trova a gestire la non fa[redacted] situazione, afferma: «Quello di Costantino è [redacted] parere urbanistico; i consiglieri, liberi nel loro comportamento, dovranno esprimere un voto in base ad un parere anche "turistico"».

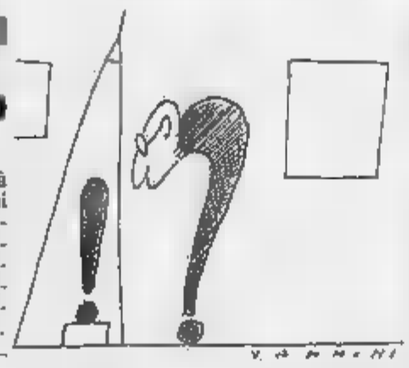
[redacted]

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro [redacted] chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - domenica ore 21,30
con [redacted]
sabato ore 21,30 [redacted] l'orchestra
Si consiglia di prenotare

CORTEO STORICO A DIANO CASTELLO

Domani a Diano Castello ospiterà il corteo «Castrum Diani», con gruppi in costume e coreografie del 1300. Alle 16 allo sferisterio Quaglia ricostruzione del gioco del pallone con il bracciale, progenitore del pallone elastico. Partecipano il Sestiere «Cunventu» e gli sbandieratori di Ventimiglia.



PREMIO SUZZARA A CARLOS CARLÉ

Lo scultore sudamericano Carlos Carlé, noto animatore delle attività artistiche albissolesi, ha vinto la 31ª edizione del «Premio Suzzara». Il premio è stato conferito all'opera «La sfera». La consegna del riconoscimento è in programma il 15 settembre a Suzzara in Emilia.

LE SCENETTE DI PINTER

Nuove repliche per le piacevoli scenette di Pinter. Nella sala del teatrino di vico Dritto a Portofino dalle 22 andrà in scena «Offerta speciale». Adattamento e traduzione di Franca Brusati, regia di Gilberto Mora, con Giancarlo Muratori, Gianenrico Merli e Pinara Pavanini.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 6 Settembre 1991 NUMERO 41

«Senza fine» a Montecarlo

Ornella Vanoni regina dello Sporting Il doppio concerto, stasera e domani, unisce presente e passato grazie a brani indimenticabili, da «La musica è finita» e «Una ragione di più» Ma non mancano sketch e ironia

ARRIVA a Montecarlo dopo un lungo tour estivo affollato di gente abbronzata, sorridente, elegante che per lei ha scelto i tavoli migliori e non ha badato a spese brindando ai suoi successi con champagne d'annata. E' un lungo videoclip di un'altra estate trascorsa lavorando quello che Ornella Vanoni rivivrà, da protagonista, stasera e domani sul palcoscenico dello Sporting del Principato.

Anche alla Salle des Etoiles, dove impera lo slogan «Il piacere della notte», salteranno i tappi delle «magnum».

Botti che a Ornella ricorderanno anche bottiglie di conserva che scoppiavano nelle cantina della villa sul Garda dove sfollò durante la guerra, alle festose serate alla Bussola di Sergio Bernardini nella lontana estate del '63, ai momenti di gioia più recenti.

Anche il suo recital, intimo e seducente, è in fondo una testimonianza live della sua lunga carriera, raccontata con una voce che continua ad emanare fascino e una carica emotiva da far dimenticare qualche compact e musicassette. L'appuntamento di Montecarlo è un concerto in cui la Vanoni inserisce intenzionalmente grumelli di memoria collettiva, come quando sussurra le frasi d'amore di «Senza fine», di canzoni immortali come «La musica è finita», «Una ragione di più», «Domani è un altro giorno», e tante altre.

Ricordi palpabili di «quegli anni», che diventano all'improvviso inafferabili quando la leonessa del palcoscenico, con una delle sue zampate, dà vita a qualche fuori-programma. Al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita, per esempio, un vuoto di memoria aveva trasformato il brano «Insieme a te», inciso con Mario Lavezzi, in irresistibile sketch. Stasera, con la complicità dei suoi musicisti, Ornella ne inventerà certamente di nuovi.

L'elemento che colpisce in questo tour estivo è proprio questo confondere e mischiare il vecchio e il nuovo, distacco e rillessioni approfondita, sensualità e ironia.

Sarà curioso vedere anche allo Sporting Ornella presenterà al pubblico fasciata in un lungo abito di Versace, un drappeggio di paillettes in lega leggera che la fanno somigliare alla principessa di «Guerre stellari». Una mise che durante la tournée ha offerto alla cantante molti spunti ironici. Per la cronaca: «Attenzione, quando è un abito, è una lamina che si scalda lentamente, con le luci. Potrei stramazzare a terra prima della fine del concerto».

Colpisce poi la qualità delle interpretazioni dal vivo, sorrette da una band che, pur mostrando qualche segno di stanchezza dopo tante serate, è complice in tutto e per tutto della cantante.

Ecco perché il pubblico continua ad affollare i concerti, ascolta in silenzio le canzoni, vola sulle ali dei ricordi, piange, si diverte, applaude a lungo l'artista.

Guai, però, a chiederle con insistenza questo o quel brano non compreso in «scaletta». Ornella tira fuori le unghie. Vi risponderà che non è un juke box e non montatevi la testa, stasera la padrona sono io. E sul bis? Aiutata dal suo grande dispiegamento di musicisti, saprà prevenire tutte le richieste, in un medley finale che toccherà tutti i generi del suo repertorio.

Dopo questo doppio concerto allo Sporting di Montecarlo, anche Ornella Vanoni si concederà una breve vacanza.

Rinviato al prossimo anno il debutto teatrale con «Ritratto di attrice» di Somerset, fortissimamente voluto dal suo ex marito, l'impresario Lucio Ardenzi, in autunno l'artista farà un nuovo tuffo nella canzone. Sarà un duplice impegno legato al nuovo disco con un bellissimo brano spagnolo e il tour teatrale dell'inverno.

Il prossimo spettacolo sarà un mix di canzoni e monologhi scritti a quattro mani con Dacia Maraini.

I prezzi dei biglietti per il concerto allo Sporting di Montecarlo sono 1100 franchi per la serata di gala odierna e 650 franchi domani sera.

Mauro Boccaccio

Festival internazionale a Imperia

In gara i maestri dello scacco al re

CINQUE grandi maestri internazionali, prenotazioni da ogni parte del mondo, esaurita ogni capacità ricettiva cittadina: queste le caratteristiche del trentatreesimo Festival internazionale di scacchi di Imperia, manifestazione di maggiore anzianità in Italia, seconda in tutta Europa.

Il Festival avrà inizio sabato e si concluderà domenica 15 settembre: si giocherà nella palestra dell'Istituto tecnico Ruffini, ogni giorno, con inizio alle 15. Giovanni Barbagallo, presidente del Circolo scacchistico, è soddisfatto: «Sarà l'edizione dei record. Per la prima volta saranno presenti ben cinque grandi maestri internazionali: l'inglese Kosten, l'islandese Petursson, l'ungherese Forintos, lo jugoslavo Cvitan e l'israeliano Psakhis, già campione dell'Unione Sovietica».

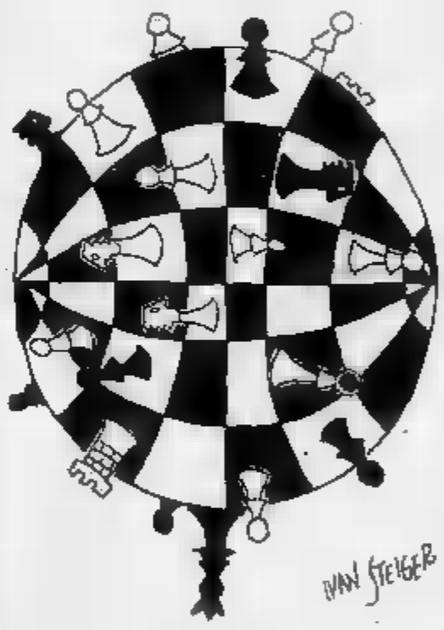
La rosa dei partecipanti è completata da numerosi maestri internazionali e nazionali fra i quali, per la prima volta, 14 giocatori cecoslovacchi, diversi ungheresi, svizzeri, tedeschi, oltre a Gisela Gresser, già campionessa femminile degli Stati Uniti.

Un altro record è rappresentato dal montepremi: 19 milioni, con 4 milioni per il vincitore del torneo magistrale.

L'avvio delle partite allenterà la tensione tra i due organizzatori: il presidente Barbagallo, Antonino Faraci, Silvio Conte, Sergio Barbagallo, Giovanni Bajada, Gualtiero Biondi, Maurizio Bonomi, Giangiacomo Amoretti, Lorenzo Ramoino, Franco Sibilla, Marco Ciccarelli.

Il Festival riserverà emozioni anche ai giocatori imperiesi ammessi al torneo magistrale. Sono Palma, Giubbolini, Mela, Biondi, Amoretti, Lupi, Faraci. «Per noi riuscire anche soltanto a fare patta con uno dei grandi maestri internazionali - è il commento degli scacchisti locali - equivarrebbe ad un successo».

Nella ormai lunga storia, il Festival ha visto salire sul simbolico podio vincitore due giocatori italiani (tra cui Paoli nel 1959, e Porreca nel 1960), sedici jugoslavi, tre ungheresi, tre tedeschi, uno svizzero, uno cileno, uno peruviano e un sovietico. Hanno partecipato alle 32 edizioni precedenti circa 7000 giocatori, disputando complessivamente oltre trentamila partite: le vittorie più toccanti sono state quelle (1961 e '62) dello jugoslavo Baretic, cieco di guerra, che si serviva soltanto della memoria.

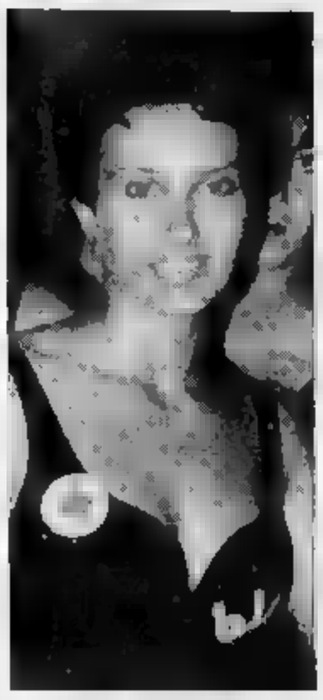


Bruno Viano

Soltanto una delle cinque concorrenti liguri è rimasta in gara per la finale di domani sera a Salsomaggiore Terme

«Miss Italia», tornano deluse le bellezze della Riviera

Le mancate reginette stanche e frastornate: «Tanta noia e sfilate sino a notte fonda»



Le «miss» escluse dopo le ultime selezioni di Castrocaro e Porretta. Da sinistra a destra: Chiara Bonsignorio, di Imperia, eletta «Miss Liguria», Marina Brun, di Andora, che partecipava con il titolo di «Miss Muretto di Alassio», e Barbara Borsotto, di Sanremo, «Miss la gambissima»

L'concorso di «Miss Italia» è alla stretta finale. Una sola delle cinque candidate liguri è riuscita a superare le semifinali di Castrocaro e Porretta Terme e apparirà domani sera nella «maratona televisiva» che porterà all'elezione della «più bella d'Italia».

La fortunata (ed irreperibile) si chiama Teresa D'Alessandro, 16 anni, di Arenzano, consacrata «Miss Eleganza» durante una serata alla discoteca «Meta di Notte» di Andora. Impossibile riuscire a rintracciarla negli alberghi di Salsomaggiore Terme. «E' impegnata nelle prove» risponde un portiere d'albergo annoiato dall'ennesima telefonata per una delle partecipanti al concorso di bellezza.

Dunque una sola «Miss» ligure è riuscita ad entrare nella rosa delle finaliste. Le altre quattro ragazze sono tornate a casa stanche e frastornate dalle continue sfilate. La loro delle giornate di selezione è annoiata, quasi indifferente. «Non è stato divertente - dice la sanremese Barbara Borsotto, 21 anni, "Miss in gambissime" -. Ci hanno fatto provare coreografie di ballo, classico e moderno. Poi sfilate in costume da bagno sino alle due del mattino. Non sono comunque delusa da quest'esperienza: magari farò un pensierino per il prossimo anno».

Di parere opposto Chiara Bonsignorio, 19 anni, di Imperia: «No. Non parteciperò più. Troppo e impegnativo. Inoltre, dietro e manifestazioni come "Miss Italia" si muovono meccanismi di selezione inconcepibili».

Nella delle ragazze si coglie comunque una punta per l'esclusione. Le «Miss» liguri sono polemiche nei confronti delle ragazze di Roma e del Lazio che sono state invece tutte ammesse alla finale: «Non erano certo più belle di noi. Per loro evidentemente ci devono essere raccomandazioni speciali. Meglio lasciar perdere».

Ma le selezioni per «Miss Italia» hanno avuto anche contestazioni ufficiose. «Miss Muretto di Alassio», Marina Brun, anni, di Andora, è tornata a casa. Nei pronostici era la «punta di diamante» della rappresentanza ligure. La «primadonna» con in tasca già il biglietto per Salsomaggiore. Niente da fare. Per una variazione del regolamento ha dovuto partecipare alle selezioni con le altre concorrenti ed è stata esclusa. Eliminata anche «Miss Cinema», Sonja Grossi, la simpatica milanese che è sempre trascorre le vacanze a Pietra Ligure.

Ma i retroscena delle semifinali sono infiniti. Si racconta di genitori, soprattutto padri, affranti per l'eliminazione delle figlie; fidanzati gelosi, di crisi isteriche delle ragazze e di incalliti playboy adescati da «talent-scout». Intanto il «carrozzone Miss Italia» è arrivato a Salsomaggiore. Tutto è quasi pronto per la grande kermesse di domani sera. Ci sarà anche Alain Delon.

Teresa D'Alessandro, capelli biondi e occhi verdi è l'unica rappresentante della Liguria. Ama la musica, il nuoto e le serate con gli amici. E' una delle bellezze acqua e sapone diventate il «leit-motiv» delle ultime edizioni di «Miss Italia». Le altre «Miss», quelle per cui l'avventura si è fermata a Porretta Terme, non sfileranno davanti alla platea nazionale. «Meglio così - hanno comentato in molti -. Le bellezze della Riviera e del Levante resteranno una prerogativa assolute della nostra Regione».

Giulio Gavino

Sanremo, realizzata una raccolta di brani proposti alle rassegne della canzone d'autore

In un disco la storia del Club Tenco

Tutte le registrazioni sono dal vivo per mantenere intatta l'atmosfera della manifestazione, dal '78 in poi
Su vinile e compact disc anche pezzi di Roberto Vecchioni, Pino Daniele, Ornella Vanoni e Roberto Benigni

Ogni annosi svolge una serata musicale dedicata al cantautore Luigi Tenco

SANREMO. Un vecchio sogno si sta realizzando. E' un album nuovo di zecca e anche una sorta di storia della Rassegna della canzone d'autore di Sanremo. Ci sono molte delle tappe memorabili - impensabile che li fossero tutte, parecchie registrazioni non esistono più - viste sul palcoscenico del teatro Ariston in tanti anni della manifestazione organizzata dal Club Tenco.

Sono registrazioni rigorosamente «live», dal vivo. Questo per mantenere intatta l'atmosfera, unica davvero, dell'happening inventato nel 1974 da Amilcare Rambaldi.

Il sogno si concretizzerà il ottobre. In concomitanza con il «Tenco '91» verrà presentato l'album (ovviamente con l'ormai necessaria versione in compact disc) il titolo «Lives dal Tenco» che rappresenta la prima tappa di questa collana discografica di memoria storica della rassegna. Una scaletta allettante, realizzata con un collage di registrazioni ripescate negli archivi di cinque edizioni diverse della manifestazione.

I big sono parecchi: Gino Paoli che canta «Lontano lontano» il Luigi Tenco, che è un po' la colonna sonora della rassegna (l'interpretazione è tratta il Tenco '90); Ornella Vanoni con «Tatuaggio» (1985); Roberto Benigni, assolutamente inedito, con «Mi piace la moglie di Paolo Conte» (1981) e l'immediata risposta dell'avvocato astigiano con la sua «Dal loggione» dedicata alla zia di Benigni in quella stessa edizione; Roberto Vecchioni con «Canzone per Francesco» dedicata a Guccini (1981); lo stesso cantautore bolognese che ricambia l'omaggio dell'amico una suggestiva versione della «Luci a San Siro» (1990); un recentissimo Francesco Baccini «Le donne Modena» (1990); Fiorella Mannoia con «I miei amici al bar» (1988); Pino Daniele «Na tazzulella 'e cafè», la registrazione più vecchia del disco perché risale il 1978; Ivano Fossati e gli Ars Antique con la «Confessione di Alonso Chisciano» (1990); David Riondino e Paolo Rossi in coppia con «Canzone del silenzio degli animali» (1989); Gianna Nannini (1990); Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, i due veterani della Rassegna, questa volta insieme «Gli amici» (1989).

C'è poi presentazione, in apertura e in chiusura, di Antonio Silva, il preside-conduttore della rassegna. Anche lui contribuisce a ricreare l'atmosfera «doc» dell'appuntamento.

Non stato facile insieme, su disco, tanti artisti di grido. L'impresa non interessato una grossa discografica come la Fonit Cetra, che pure ha le stesse radici della RaiTv. Dopo aver tenuto in caldo per paio d'anni le registrazioni avute in prestito il Club Tenco, la Fonit ha liquidato l'iniziativa in modo lapidario, che cosa «economicamente non inte-. progetto è invece riuscito ad una piccola casa discografica modenese, l'«Ala bianca» Tony Verone, ex funzionario della Emi Italiana che si è messo in proprio. E' un vecchio socio del Club Tenco, che ha già acquisito benemerenze indiscusse da parte chi ama la d'autore rilevando, in blocco, lo storico catalogo dei «Dischi Solo» che rischiava di disperdersi. Verone si dato da fare, ha il complesso mosaico delle necessarie autorizzazioni tanti cantanti, editrici e discografiche, ha dipanato la matassa dei diritti d'autore e le altre pastoie burocratiche. E ha tirato fuori il disco. Soddisfatto: «Un vecchio sogno che si lizza e che vuol soprattutto testimonianza dell'esperienza di tanti anni di rassegna. Un patrimonio che non deve andare perduto. Almeno quello che resta. Spero che questo disco sia solo l'inizio di una lunga collana». Detto e fatto. Amilcare Rambaldi ha già consegnato a Tony Verona le proposte per il secondo LP, quello del prossimo anno.

Bruno Monticone

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

COGORNO
Sagra settembrina

Stasera, nella cornice località Monticelli di Cogorno, verrà inaugurata la Sagra settembrina. previsti stand gastronomici a partire dalle 19 e alle 21 campestre la musica dal vivo proposta da «Gli azzurri».

SAVONA
Cinema d'autore

Appuntamento il cinema d'autore Filmstudio di piazza Diaz 2. Stasera (primo spettacolo alle 20,30) viene proiettato il film americano «Conflitto di classe» Michael Apted Hackman.

S. MARGHERITA
Musica classica

Domani sera sul palco del teatro Centrale di largo Giusti si terrà lo spettacolo conclusivo stagione dei concerti sammargheritesi. S'inizia alle 21.

RECCO
Spettacolo d'acqua

Oggi proseguono i festeggiamenti per la sagra del fuoco. Alle 21, sul sagrato del santuario di N.S. del Suffragio, spettacolo d'acqua «Fontane in concerto». Aperti anche gli stand gastronomici.

PIETRA LIGURE
Tre giorni di festa

Festa della Madonnina del Ponte Vecchio e di Nostra Signora del Soccorso sul viale del lungo Maremola. Oltre alle celebrazioni religiose in funzione stand gastronomici sino all'8 settembre.

[illegible]
di Bach e Haendal

Nella frazione di Terrazza, appuntamento con la musica classica. Stasera nella piazza della chiesa Gianfranco Bortolato all'oboe e Cristina Orvieto alla spinetta propongono un concerto barocco su musiche di Haendel, Bach, Telemann e Vivaldi.

CERIALE
Torna il jazz

Riprendono le esibizioni jazz dal vivo all'«Eze jazz club», il ritrovo in via Pontetto a Ceriale. Ogni venerdì sera salgono sul palco del locale gruppi italiani e stranieri. Primo brano alle 21,30. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

LOANO
[illegible]nocentesche

Alle 21,15, nel nuovo teatro estivo di via Foscolo, proseguono gli appuntamenti inseriti nella rassegna titolo «Settembre musicale loanese». Questa sera è in programma lo spettacolo «Nel salotto di nonna Speranza», divertissement teatral-musicale con melodie di fine Ottocento. Soprano è Gabriella Ruvazzi, voce recitante Franco Carli, pianista Roberto Cognazzo.

CHIUSAVECCHIA
Canti popolari

Proseguono gli appuntamenti della rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra». Oggi, a partire dalle 21,15, il Coro della Valle di Ceriana si esibisce nel centro storico del paese. In programma, canti tipici della tradizione popolare.

APRICALE
Commedia in pi

«I panni in piazza», un riadattamento commedia cinquecentesca «La Farinella», realizzato dalla compagnia genovese Gruppo del Capriccio. La rappresentazione terrà alle 21,30 nella suggestiva piazza che domina il borgo antico. Il regista è Enrico Bonavera, attore al Piccolo Teatro di Milano e attualmente impegnato lo Stabile di Genova.

ALBISOLA MARINA
Pagine di Vivaldi

Domani sera, atteso concerto di musica da camera all'Oratorio di Santa Maria Maggiore. Il quintetto d'archi e chitarra «Cil brani di Vivaldi, Boccherini e Margola. Prime note alle 21.

SANREMO
Serate danzanti

Festeggiamenti patronali nelle frazioni della zona di Sanremo. A Poggio, Madonna della Guardia, serata danzante con degustazione enogastronomica. A Beuzi di Taggia, festeggiamenti per la della Villetta». Ballo liscio e moderno l'orchestra genovese «Sigma».

NIZZA
Concerto barocco

La musica barocca è protagonista questa sera al Museo delle belle arti di Nizza. Alle 21, si svolge l'atteso concerto del trio «Barocco Tokio». La prevendita dei biglietti comincia mezz'ora prima dell'inizio spettacolo.

CANNES
Dixieland alla Croisette

Il grande jazz è di scena a Cannes. sera alle 22 l'appuntamento per gli appassionati del genere Dixieland è al «Duke Club» al casinò della «Croisette» con l'esibizione «live» del «Traditional Jazz band New Orleans.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7
8 — **Leonela**, telenovela
Mali femmine, sceneggiato
12,30 **L'albero della mela**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
dove sei, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Amira de Calcrida**, sceneggiato
21,55
22 — **Motor Shop**
22,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Catch**

Rete Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
15 — **Tana dei lupi**, novela
19 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Telesanremo
11 — **Market**
12 — **Buon appetito**
13 — **L'albero della mela**, telefilm
13,30 **Nozze d'odio**,
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
18,50 **Buon appetito**
19 — **Punto sera**, informazione
19,30 **L'albero della mela**, telefilm
20 — **Buon appetito**
20,30 **Scombiando**, rubrica musicale
22,30 **Punto sera**
23 — **Tv Movie**
0,30 **Tv Movie**
2 — **Market Non Stop**

Telecupole
Rosa de Lejos, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
13 — **ABC del mare**, documentario
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio in**
17 — **de Lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 Notiziario**, regionali
20,30 **punto di osservazione**, sceneggiato
21,30 **Il governatore**, film tv
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Motori non stop**
23,15 **Speciale con noi**

Primantenna
8,30 **Prima... mattina**
10 — **Downchild Blues Band**, musicale
10,30 **Sol de Salsa**, novela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermarket**
16 — **Cartoni animati**
18 — **Pomeriggio con simpatia**
18,30 **Ancora**,
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgs**
19,30
20 — **piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Film**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]
8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
Cartoni animati
13 — **After Mash**, telefilm
13,25 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 , telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **La Armata Rossa alla**
ne d'Europa, film
0,30 **Sardegna speciale**
1 — **Special**

Tcs
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **Today**, notiziario
Cannon, telefilm
20,30 **Abissi profondi**, film
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 **La città degli acquanauti**, film

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
15 — **Ore**, a cura della Montecarlo
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg Notizie**, inform. quotidiano
20 — **Flash Regione**, rubrica di attualità
20,30 **Ilia punto di osservazione**, sceneggiato
22,50 **L'opinione**, a Umbario
23 — **dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Rizzi

Telestar
Cartoni animati
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **Angelo in salto**, film con John Carroll, Adele Mara
11,50 **I gemelli Edison**, situation comedy
12,20 **La provinciale**
13,45 **Terre sconfinate**
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,35 **Il Sud del Tropici**,
16,10 , sceneggiato
19,45 **Terre sconfinate**
L'amante del torero, Katy Jurado, Robert Stack,
22,15 **Tg sera**
22,50 **Laverne & Shirley**, telefilm
24 — **Notturno Telestar**
0,05 **Special Fantascienza**

Telestar
11 — **Tv Shop**
12,15 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **L'albero della mela**,
14 — **Bambe d'amore**, novela
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Tv shop**
19 — **Bambe d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
21 — **Film**

Telearcobaleno
12 — **Telefilm**
13,15 **Tg** prima zione
13,30
15,30 **Film**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Telefilm**
19,20 , notiziario seconda edizione
19,35 **Tel**
20,30 **Film**
22,45
23,15 **Tg**, notiziario edizione

Pallanuoto: Claudio Mistrangelo presenta la prossima stagione

La Rari per la Coppa

«E' il nostro principale traguardo. In campionato dovremo stare attenti perché contro di noi giocheranno tutte con il massimo impegno». Vertice per il secondo straniero

SAVONA. «Dobbiamo entrare in [redacted] dimenticando il passato. L'euforia della conquista dello scudetto deve cedere il passo ai nuovi importanti obiettivi che dobbiamo raggiungere la prossima stagione».

Claudio Mistrangelo, «filosofo» [redacted] pallanuoto, conosce alla perfezione i rischi del mestiere [redacted] sa benissimo i pericoli che si possono correre all'indo[redacted] di un grande traguardo. Il mondo dello sport (ed il calcio in questo insegna) pullula di compagini che non hanno saputo ripetere i trionfi della stagione precedente. «Ed [redacted] per evitare tutto questo che ho detto ai ragazzi [redacted] pensare solo al domani. Cullarsi sui ricordi è pericoloso [redacted] può generare [redacted]zioni sbagliate. La verità è che l'anno prossimo saremo per tutti la squadra da battere. Formazioni che non possono aspirare [redacted] traguardi importanti giocheranno con noi la partita dell'anno: bloccare i campioni d'Italia sarà uno dei loro principali obiettivi».

Magari giocando sulla stanchezza visto che i biancorossi dovranno lottare anche sul fronte internazionale con la Coppa Campioni. Il primo concentramento (con Barcellona, Olympique Marsiglia e Hapoel Tel Aviv) si giocherà nella piscina di corso Colombo dall'8 al 10 novembre, vale [redacted] dire 4 giorni dopo l'inaugurazione del campionato che prenderà il via [redacted]bato 2. I biancorossi affronteranno il secondo incontro di campionato martedì 12 novembre. Afferma a questo proposito il dirigente Rubino: «Auguriamoci di giocare la seconda [redacted] campionato in corso Colombo. Sarebbe davvero [redacted] affrontare [redacted] lunga trasferta subito dopo il concentramento di Coppa Campioni. Dopo [redacted] impegno internazionale di tale portata è meglio [redacted] disposizione un turno casalingo».

Prosegue Mistrangelo, visibilmente rilassato dopo [redacted] grande tensione accumulata nei mesi scorsi: «Inutile negarlo. La Coppa Campioni rimane [redacted] principale traguardo del prossimo anno che, per esigenze legate agli impegni olimpici, presenta impegni ravvicinati senza possibilità di prendere fiato. Dobbiamo presentarci al meglio per l'esordio che [redacted]biamo la fortuna di affrontare in casa: [redacted] splendido pubblico biancorosso darà ai ragazzi la carica necessaria per superare un girone che sicuramente non [redacted] da prendere con [redacted] molle».

Ma se il buongiorno si vede [redacted] mattino è lecito attendersi un'altra stagione al massimo per i biancorossi: le prime [redacted]dute di allenamento (programmate in serata alle 19) hanno confermato la splendida forma dei ragazzi del presidente Gervasio che, nell'esiguo tempo [redacted] vacanza, hanno smaltito senza difficoltà le diossine accumula[redacted] durante la stagione. Tra gli assenti giustificati: Averaimo, Bovo e Ferretti ai quali sono stati giustamente concessi alcuni giorni di vacanza in più dopo le fatiche degli europei.

Del resto dopo [redacted] visto in azione i tre biancorossi nell'avventura continentale (purtroppo [redacted] coronata da una medaglia che sarebbe [redacted] meritata) non c'è proprio da preoccuparsi sulle loro condizioni che appaiono semplicemente perfette. E' però inutile negare che il ritorno in vasca dei campioni d'Italia è contraddistinto [redacted] un pizzico di malinconia causato dall'assenza di Manuel Estiarte, le cui gesta resteranno sempre nei ricordi degli sportivi [redacted]vonesi. Se [redacted] vero che bisogna dimenticare il passato, è altrettanto fondato che l'asso spagnolo ha lasciato [redacted] traccia incancellabile.

Interviene Mistrangelo: «Come si fa a dimenticare Manuel? E' un genio [redacted] pallanuoto con il quale abbiamo avuto la fortuna [redacted] lavorare insieme. Già, perché [redacted] fortuna si tratta: [redacted] a disposizione [redacted] campione simile è quanto di più bello può desiderare un allena[redacted] Adesso spero solo di vede[redacted] coronati i suoi sacrifici con una bella medaglia d'oro ai Giochi di Barcellona. Manuel [redacted]terebbe davvero di salire sul gradino più alto del podio».

Chi sostituirà l'asso [redacted]lo? A giorni tutto sarà definito anche se le piste seguite dalla società biancorossa sono dirette sempre [redacted] Apanasjenko [redacted] Vitovic. Per il campione russo (anche lui in grande evidenza agli europei di Atene, ed [redacted] particolare proprio contro gli [redacted]zurri nella finale per il terzo posto) manca una risposta sulla disponibilità per tutto il campionato, dato che [redacted] giocatore della Dinamo Mosca dovrebbe partecipare ai raduni-preolimpici della Nazionale. La questione dello straniero chiamato a non far rimpiangere le gesta di Manuel sarà esaminata lunedì prossimo nel consiglio direttivo.

Afferma il dirigente Giorgio Rubino: «Siamo ormai vicini alla soluzione. Nei prossimi giorni contiamo di sciogliere la riserva sul [redacted] In queste ultime [redacted] ore abbiamo proseguito i contatti [redacted] i giocatori che potrebbero indossare la calottina della Rari nel prossimo campionato. L'ambiente [redacted] sereno [redacted] consapevole di avere davanti altri importanti traguardi da raggiungere. Speriamo di coronare altri sogni [redacted] dare ancora tante soddisfazioni ai nostri splendidi tifosi».

Sabato 21 settembre la squadra sarà ricevuta in Comune. Ci sarà anche Manuel Estiarte che abbandonerà per qualche giorno la sua preparazione spagnola [redacted] tornerà in una città che [redacted] dimenticherà mai le sue prodezze. Un'occasione per ritornare con la mente alle notti [redacted]giche dello scudetto.

[redacted] Rari tutto procede [redacted] migliore dei modi, altrettanto non [redacted] può dire per altre società. Dopo l'abbandono dell'ungherese Giorgio Horkai [redacted] Gioliaro Pescara, [redacted] altro tecnico ha rotto i ponti [redacted] la sua società: si [redacted] di [redacted] Rienzio, trainer della Leonessa Brescia.

Prosegue l'avventura della Nazionale juniores al campio[redacted]ti mondiali in corso di svolgi[redacted] a Long Beach. Estromessi (solo per una peggiore differenza reti sulla Cecoslovacchia) dalla zona medaglia gli azzurrini sono impegnati nel girone che assegna i piazzamenti [redacted] 9° al 12°. Nella prima partita l'Italia ha superato [redacted] alcuna difficoltà il modesto Porto Rico con il punteggio di 16-6 (parziali di 6-2; 2-1; 4-1; 4-2 e migliori realizzatori, tre reti, Silipo [redacted] Calcaterra) e [redacted] avvia adesso ad affrontare la [redacted]. Un impegno alla portata degli azzurrini.

Guglielmo Olivero

L'allenatore della Rari Nantes, Claudio Mistrangelo, visto da Franco Bruna

Basket: trofeo Orio e Rapallo nelle parole dell'ex pivot

Marzorati ricorda

Risale [redacted] 21 anni fa la [redacted] prima apparizione sul parquet del Tigullio. Premiato come miglior giocatore il figlio di Meneghin

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Ranger Varese, Fernet Branca Pavia, Kleenex Pistoia, Clear Cantù, nell'ordine. Questo il responso della [redacted] edizione del Memorial Orio, il torneo di basket organizzato dal presidente dell'Alcione Rapallo, Franco Orio, in ricordo del figlio Marco, scomparso prematuramente mentre, in auto, si trovava a Cantù, p[redacted] assistere [redacted] una partita della «sua» squadra, in quella [redacted] prometteva di [redacted]re una splendida carriera, [redacted] la maglia verde-gialla e quel numero 13 che [redacted] sempre amato.

Ogni [redacted] il presidente Orio organizza un quadrangolare di alto livello, che [redacted] sempre stato nobilitato dalla presenza della compagine canturina, e continui «cambi» fra le altre società. Solo chi vince una edizione del trofeo, biennale non consecutivo, è automaticamente ospite dell'Orio.

Per l'edizione numero 7 sono già quindi tre le sicure presenze: Cantù per il legame affettivo detto prima, Pistoia come vincitrice dello scorso anno e Varese, trionfatrice quest'anno.

Grande basket sul parquet della Casa della Gioventù, [redacted] grande emozioni al momento della premiazione. Franco Orio ha subito voluto invitare al suo fianco l'ambasciatore italiano del basket nel mondo, nonché simbolo Unicef: Pierluigi Marzorati. In un mondo sportivo spesso avvelenato da episodi di doping, inganni, violenze, polemiche, Marzorati deve es[redacted] ricordato come [redacted] dei simboli «puri» dello sport italiano e mondiale.

E' stato questo il primo [redacted] senza Marzorati giocatore, ma le parole dette [redacted] fine torneo, [redacted] la stima di tutti, lo hanno fatto tornare [redacted] la memoria a tanto tempo addietro.

«[redacted] lo dico per convenienza, e chi mi [redacted] lo [redacted] bene, [redacted] ricordo di 21 anni fa, quando per [redacted] prima volta ho calcato il parquet di Rapallo, è ancora ben impresso nella mia memoria. Poi vi sono ritornato spesso come giocatore, ho vissuto con Orio tutta la vicenda legata [redacted] suo figlio, e l'ho anche aiutato, nei limiti del possibile, perché questo Memorial fosse realizzato [redacted] un buon suc[redacted] Non [redacted] a Rapallo [redacted] giocatore, ma come dirigente (Marzorati è infatti il vicepresidente della Clear, [redacted] già in odore di vertice massimo n.d.r.) e come amante [redacted] questa città: vorrà dire che farò il turista, ma presto mi avrete nuovamente fra voi».

E poi, dimostrando che [redacted] città di Rapallo e [redacted] Trofeo Orio [redacted] una «tappa» come tante altre nel barnum degli appuntamenti estivi, aggiunge: «Concludo con un beneaugurante Forza Alcione, perché ho saputo che siete stati promossi in D. Buon proseguimento anche al torneo, per un futuro ricco di successi».

[redacted] il presidente Orio per un simile gesto d'affetto, tutti in p[redacted] ad [redacted] plaudire «Pierlo», compreso Andrea Meneghin, 17 anni, giocatore della Rang[redacted] Varese e figlio di un'altro simbolo del basket mondiale.

L'ombra di Dino Meneghin ha aleggiato [redacted] lungo sulla Casa della Gioventù, qualcuno sperava anche in una sua capatina a Rapallo per seguire i progressi del figlio, [redacted] gli impegni cestistici lo hanno tenuto lontano dalla palestra [redacted] Via Lamarmora.

Franco Orio, conclusa la premiazione, [redacted] fatto il classico bilancio di fine [redacted] prima [redacted] così [redacted] risposta di pubblico, seconda sera con gran pienone. «Gli appassionati [redacted] basket sanno che ogni es[redacted] vi è l'appuntamento cestistico [redacted] Rapallo, e quindi [redacted] informano prima e sono [redacted]pre presenti. Certo [redacted] serata finale è stata [redacted] grande festa di sport, [redacted] non poteva [redacted] diversamente dato [redacted] valore [redacted] quattro squadre presenti. Poi vi è [redacted] anche l'idea molto azzeccata di far precedere gli incontri dei grandi con partite di minibasket, il tutto con l'ottica [redacted] promuovere nella nostra zona questo sport già fra i più piccoli».

Quadrangolare anche fra i babies, con successo finale dell'Alcione Rapallo davanti al Don Bosco Sampierdarena, Riviera Savona [redacted] Cffs Cogoleto. Poi, i più piccini, a «rubare» autografi ai campioni america[redacted] e italiani, [redacted] la parte del leone riservata, naturalmente, agli Usa. Con un'appendice brasiliana: il mitico «Oscar» Schmidt, tanti anni a Caserta e solo dallo scorso anno a Pavia, che ha deliziato il pubblico con tutta una serie di tiri, da due e da tre, quasi sempre a bersaglio. Il titolo di miglior realizzatore non gli [redacted] certo sfuggito (87 punti in due partite, di cui 53 la prima sera), come non [redacted] sfuggito [redacted] Reggie Theus (Ranger Varese) quello [redacted] miglior giocatore [redacted] torneo.

Note positive dagli altri cinque [redacted]: la coppia di Pavia, Oscar-Rob Lock, in finale è [redacted] surclassata da quella di Varese, nonostante l'Usa abbia fatto [redacted] grande partita, per la scarsa vena del brasiliano. Altrimenti il 121-108 poteva rimanere, ma a squadre invertite. Ron Rowan e Dan [redacted], coppia di Pistoia, hanno dato il massimo: Rowan ha anche vinto il premio riservato al miglior [redacted] dalla lunetta (17 su 17), Gay è un pivot che in A2 dovrebbe spopolare.

Rimane il duo americano di Cantù: [redacted] parzialmente deluso, ma con molte attenuanti. Pace Mannion si [redacted] infortunato ad [redacted] polso e non ha potuto dare [redacted] squadra il solito contributo in fatto di punti; Adrian Caldwell, pivot tutto muscoli, deve ancora inserirsi negli schemi di Fabrizio Frates, [redacted] quindi il problema è quell[redacted] dell'amalgame. E gli italiani? Po[redacted]o, perlomeno per quanto visto a Rapallo. Il pre[redacted] miglior giocatore italiano dato ad Andrea Meneghin [redacted] stato più che legittimo.

Giancarlo Scartezzoni

La squadra da battere è l'Eur Roma guidata da Corrado Barazzutti

[redacted] tennis a Rapallo

Partono ' campionati italiani over 35

[redacted]
SPORT FLASH

VELA

[redacted] acque di Genova gli [redacted]

Lunedì prima regata nelle ac[redacted] del golfo di Genova [redacted] campionato italiano [redacted] classe 470 organizzato dallo Yach Club Italiano. [redacted] lizza [redacted] centinaio di vele con tutti i migliori equipaggi a partire dai campioni in carica, i fratelli leccesi Sandro e Paolo Montefusco. Le gare sino a sabato prossimo. I colori liguri saranno difesi dai genovesi Di Salle e Scordella.

[redacted]

Al mondiali giovanili vittoria dell'Italia

Primo [redacted]o per l'Italia baby (nati nel 1971) nella seconda fase dei Mondiali di pallanuoto in corso [redacted]lgimento [redacted] Long Beach. Nelle classifi[redacted] dal 9° al 12° posto, gli azzurrini del tecnico federale Cacace hanno superato per 16-6 (parziali 6-2 2-1 4-1 4-2) Porto Rico, e puntano a conquistare la nona piazza. Fra gli azzurrini vi [redacted] anche quattro del Levante, che contro Porto Rico sono stati protagonisti. Tre dal Recco (bene Vio [redacted] porta; due reti Temellini e una Reinero), [redacted]gliasco (Ghibellini, autore di una rete). Gli altri gol di Calcaterra (3), Silipo (3), Marsili (2), Coloine (2), Brazzatti (1) e Pignatero (1).

[redacted] Non crediate venendo ad assistere alla sesta edizione [redacted] campionato italiano veterani (over 35) a squadre [redacted] sorridere di fronte a tennisti-pensionati: la sola presenza [redacted] Corrado Barazzutti, capitano del Tennis Club Eur [redacted] sulla terra rossa del Golf Club [redacted]pallo garantisce una tre giorni (da oggi sino [redacted] domenica pomeriggio) di tennis doc.

Anzi, guardando a quanto combinano in giro per il mondo i vari Camporese, Caratti, Pescosolido e Furlan, sarà meglio [redacted] questi «vecchietti» che [redacted] ancora fornire qualche emozione all'appassionato.

[redacted] Golf&Tennis Club Rapallo [redacted] questa manifestazione, una delle poche a carattere nazionale che la Fit ha riservato nel 1991 alla Liguria, vuole affermare il suo «new deal». La società, per [redacted] del presidente Silvio Sanguinazzi, ha chiarito nella conferenza di presentazione le sue ambizioni: «Vogliamo riportare il grande tennis nel Tigullio e [redacted] abbiamo lesinato gli sforzi per ospitare degnamente il [redacted]pionato over 35. Ci interessano gare con contenuti altamente tecnici».

E Sanguinazzi avrà quanto chiesto. Al girone finale che assegna il titolo italiano partecipano le 4 squadre emerse dal tabellone nazionale [redacted] 32 al via.

[redacted] C. T. Eur difende lo scudetto [redacted] (ma ha trionfato anche [redacted] e nella edizione inaugurale, quella del [redacted] c[redacted] Corrado Barazzutti, ed Alberto Sbrescia (B4). La presenza [redacted] Barazzutti si è rivelata decisiva negli scorsi campionati: «il soldatino» che ha trascinato l'Italia alla vittoria in Coppa Davis nel '76 (ed anche al[redacted] altre [redacted] finali perse per un soffio) ha un braccio da «A», magari [redacted] mobilità non è più quella dei tempi belli (ma corre sempre più di un Canè, tanto per non far nomi) mentre la grinta [redacted] immutata.

I romani partono con lui da +1 (ogni gara [redacted] imperniata su due singolari [redacted] un doppio). E l'Eur ha dovuto rinunciare [redacted] un altro dei «4 moschettieri», Tonino Zugarelli, ormai impegnato a tempo pieno come manager di Pescosolido. Sono uscite nei quarti il Canottieri Roma (eliminato da Bologna), che ha vinto nell'87 e '88, ed anche l'unica ligure rimasta in gara, il T. C. Genova (eliminato da Firenze).

Il nemico numero [redacted] per l'Eur sarà il C.T. Bologna che può schierare Marco Consolini e Ottorino Allegrò (due C1) più Mario Piuk, arrivato anche ad essere il numero 12 in Italia (ha [redacted] anni).

Agguerriti anche il Couver Tennis Padova, forte di Paolo Lazzari (C2) e G.L. Signarini (C3), e il C. T. Firenze con Raffaele Cirillo (C1), Fabrizio Fanucci (C1), Giuseppe Mani (C4) [redacted] Dino Zamarti (N.c.) La formula [redacted] stata studiata per non togliere suspense alle partite [redacted] ogni giornata. Oggi, domani e domenica si inizia alle ore 9. La premiazione domenica pomeriggio.

Danilo Sanguineti

VII UNITA' SANITARIA [redacted] LIGURE «[redacted] Savonese»

AVVISO

La VII U.S.L. ligure [redacted] Savonese informa [redacted] l'attività di assistenza notturna privata ai ricoverati in Ospedale [redacted] far data dall' 1.1.1992 potrà [redacted] espletata esclusivamente previa autorizzazione dell'Amministrazione che consenta l'accesso e la permanenza notturna dentro la struttura ospedaliera.

Coloro che vi abbiano interesse possono rivolgere istanza di autorizzazione entro le ore 12 di sabato 28 settembre [redacted] all'Amministratore Straordinario della VII U.S.L. via Paleocapa [redacted] - Savona.

Le istanze verranno valutate tenendo presenti i seguenti requisiti che dovranno essere documentati in allegato alle istanze:

- Per le Cooperative o le Società di Servizi:
  a) [redacted] operante nell'ambito della Provincia di Savona ed essere iscritta alla Camera [redacted] Commercio di Savona per idonea attività,
  b) avere svolto [redacted] continuativa nel settore dei Servizi socio-sanitari per un periodo [redacted] tempo superiore [redacted] cinque anni,
  c) dimostrare [redacted] i mezzi idonei ad eseguire il servizio indicando il fatturato degli ultimi [redacted] anni.

Le Cooperative dovranno altresì presentare l'iscrizione al Registro Prefettizio e dimostrare che i soci sono in numero superiore a [redacted]

- Per i singoli:
  a) non avere riportato condanne penali (presentare il certificato del casellario giudiziario),
  b) [redacted] capacità specifiche [redacted] assitenza al malato (presentare eventuali diplomi o patenti [redacted] infermiere),
  c) essere in regola ai fini fiscali (presentare dichiarazione che illustri [redacted] intende l'istante assolvere agli obblighi fiscali).

L'Amministrazione valuterà le istanze pervenute entro 20 giorni dalla data sopra indicata assumendo di conseguenza le opportune decisioni [redacted] atto formale.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
[redacted] Luciano Locci

PRESTITI IN [redacted] FINO 14 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza basta [redacted] telefonata
Tel. 011/5746.223

[redacted] Assitalia
l'Agenzia Generale di Savona [redacted]
ISPETTORE DI PRODUZIONE
(con esperienza vendita settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni
Inviare curriculum a: Savona C.P. 164 o telefonare per appuntamento allo 019 821.226 (Signorina Pa[redacted]) [redacted] ufficio (escluso sabato). [redacted] riservatezza.

allo
ZYGO [redacted]
la città dei divertimenti diventa la città dei ragazzi
[redacted] 7 all'8 settembre i ragazzi [redacted] a 13 [redacted] gratis
ed in [redacted] tanti simpatici regali: pin's, T shirts, autoadesivi...
Parco nautico, piscina ad onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo Parc - Uscita [redacted] Isidore
LA STAMPA: SCONTO 10f
Tagliando da consegnare alla Zygo-cassa vale fino ad un massimo di 4 persone (40f)

1° SALONE INTERNAZIONALE DELL'IMMOBILIARE

3-4-5-6 OTTOBRE 1991
SOPHIA ANTIPOLIS - HOTEL MEDIATHEL

(Per [redacted] telefonare al 93 33 [redacted] 84)

studio fercas

La Tribuna
dell'immobiliare in Costa Azzurra

MONOLOCALI VENDITA

ANTIBES Rostagna monolocale con giardino in zona residenziale, in palazzina gran classe zona tranquilla e piacevole. Prezzo 480.000F. Cabinet Varallo Tel 93346383

CAGNES-SUR-MER bordo mare monolocale nuovo ben attrezzato, immobile nuovo, spese ridotte. 320[redacted] · RIF 07374 -Cirep tel. 93365662

CAGNES-SUR-MER centro, ultimo piano, vista panoramica. monolocale duetne indipendente attrezzata, balcone, cantina, parking Prezzo 360.000F Ag n°1 tel. 93225246

CAGNES [redacted] Vicino centro nuovo immobile 5° piano vista mare vasto locale angolo notte cucina indipend. [redacted] bagno, [redacted] 475.000F St Paul [redacted]

[redacted] **RUE D'ANTIBES** piano centro grazioso monolocale, 5° piano, ascensore, terrazza, riscald. individuale, ottimo stato, RIF. 01/545 Prezzo 477.000F Agenzia [redacted] tel 93385039

CANNES LE SUQUET, in casa paesana ultimo piano grande monolocale, cucina indipend. [redacted] rinnovato, [redacted] modiche, RIF 04/973 Prezzo [redacted] tel 93396876

CANNES LA BOCCA monolocale vista mare in residenza di lusso, cucina attrezzata, balcone 10m2, parking chiuso, cantina. RIF 11/2061. prezzo 54.000F SBR La Bocca Tel 93902959

CANNES-MANDELIEU monolocale, calmo, in bella palazzina 3 piani, piscina, giardino, bella terrazza, [redacted] giardino Prezzo 290.000F RIF [redacted] · Tel. 934910110

CANNES-MANDELIEU centro, monolocale in residenza lusso, piscina, calma, vista parco, terrazza, veranda, esp.sud-est, cantina Prezzo 300.000F RIF 16.1126 Tel. 93490110

JUAN-LES-PINS centro, bel monolocale ottimo stato, spiaggia a 150m, cantina, parking- Prezzo [redacted]0F JD Garoupe/Res. Pyramide Cap d'Antibes Tel. 93674727

JUAN-LES-PINS a 100 m spiaggia monolocale 34m2, terrazza sud vista mare 10m2, cucina attrezzata, parking s/s cameretta Prezzo [redacted].000F Ag.de la Mer, tel. 93612624

[redacted] immobile lusso bel monolocale [redacted] cucina indip. a 100m spiaggia, possibilità [redacted]-Prezzo [redacted] Ag.de la Mer Tel. 93612624

JUAN-LES-PINS fronte mare [redacted] bello, bel monolocale vista mare panoramica, [redacted], cucina indipendente, ottime prestazioni. Prezzo 1.165.000F Tel. 93612624

NIZZA da 1 a 4 vani ottimi affari vicino al mare ed al centro. Ag. Vendome - tel. 93884719

NIZZA centro, monolocale 35m2, piano terreno, cucina indipendente, bagno. Prezzo 300.000F Unica, Av J.Medecin, Nizza tel 93852277.

NIZZA monolocale di circa 35m2, moderno a 5 minuti dal mare, tutti i confort, stabile di prestigio. Prezzo 400.000F Vendome Tel.93884719

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN Monol[redacted]. Ideale per le vacanze a 100m dalla spiaggia Prezzo 270.000F Immo Transac tel 93574646

ST LAURENT DU VAR piacevole monolocale 32m2 cucina attrezzata, dressing room, rivestito tessuto teso, sala bagno, parking, Prezzo 375.000F · Imm. Grand Large ·Tel 93201252

BILOCALI VENDITA

CA[redacted] bilocale esposizione sud, vista mare. Prezzo 1.500.000 F Agenzia Palm Beach 8, Av Reine Astrid 06400 Cannes. Tel 93431511 fax 93940430

CANNES quartiere residenziale, lussuoso immobile. piscina. bilocale 70m2 vista mare con grande terrazza e gar[redacted]. Prezzo 2.200.000 F. Ag. Europa. 2 la Croisette 06400 Cannes Tel 92989899

CANNES CROISETTE vicino al porto bilocale rinnovato 45m2 con balcone Prezzo 1.100.000F mobili compresi. Ag. Europa 2, La Croisette 06400 Cannes Tel. 92989898

CANNES vicino negozi in piccola palazzina bilocale nuovo esposto su terrazza 18m2, vista . cantina, garage,spese ridotte RIF 04/995 · Prezzo 850.000F · Tel. 93396876

CANNES [redacted], [redacted] 50m2 buono stato, calmo vista parco, terrazza esposta sud, cucina nuova RIF 11/2247 Prezzo 650.000F · SBR tel 93943653

CANNES-LE-CANNET centro immobile recente, custode, bilocale, larga terrazza est. vicino negozi, scuole, bus, ottimo stato, cantina REF 04/965 Prezzo 580.000 F tel. 93396876

CANNES-LE-CANNET bilocale tutto in facciata 40m2+10m2 terrazza, 4° piano, immobile recente, vicino negozi, cantina, parking RIF 01/537 Prezzo [redacted] · Aimo tel. 93385039

CANNES-LA-NAPOULE vicino golf, 1 [redacted] spiaggia, bilocale bellissimo, porto privato 63m2 + 17m2 terrazza, cantina, parking sotterraneo, favolosa piscina · Prezzo 1.200.000F · tel. 93492601

CAGNES SUR MER immobile recente vicino l'ippodromo , bilocale. cucina attrezzata, terrazza 15m2, piscina, spese ridotte, parking. RIF 07372 · Prezzo [redacted] tel 93732424

CAGNES SUR MER vicino spiaggia, residenziale, piscina, bilocale con giardino, spese ridotte. RIF 07373 Prezzo 480.000F · tel 93313652

CAP MARTIN vicino Monaco, immobile di gran lusso in corso di ultimazione. parco, vista eccezio[redacted] bilocali da 65m2, [redacted]m2 Prezzo 3.150.000F. [redacted] Immobilier tel. 93356709 Mentone.

GRASSE entroterra, graziosa villa, soggiorno con camminetto 2 camere, cucina, sala bagno, garage, giardino chiuso 2000m2 · RIF 11/2259 · Prezzo 1.250.000F-SBR tel 93363652

GRASSE bilocale da rinnovare, ottima posizione, vera occasione RIF 11/2249 · Prezzo 143[redacted] · SBR Grasse · Telefono 93363652

JUAN-LES-PINS eccezionale, residenziale, vista mare e parco, calma assoluta. bilocale lusso nuovo. [redacted] + 12m2 terrazza, cucina attrezzata, parking, cantina Prezzo 1.070.000F [redacted] · Positimmobilier · tel. 93611389

JUAN-LES-PINS centro, bilocale nuovo, terrazza piano sud, cantina, garage, mare a 50m, spese ridotte Prezzo 880.000F JP Garoupe Cap d'Antibes Fnaim pyramide · tel 93674727

JUAN-LES-PINS piano rialzato, magnifica vista mare, vicino spiagge e negozi, bilocale 75m2 abitabili · Prezzo 1.050.000 F · Garoupe CK · Tel 93674727 Fnaim reseau pyramide

JUAN-LES-PINS bilocale piano rialzato [redacted] stato, terrazza piano sud, vista mare , spiaggia a 100m RIF JD · Prezzo 780.000F Tel 93674727 Fnaim reseau pyramide

[redacted]**N-LES-PINS** centro, residenza di lusso, bilocale 90m2 + [redacted] vista mare, tutte le comodità sul posto Prezzo 2.150.000F -[redacted] de la Mer · Tel. 93612624

JUAN-LES-PINS vista panoramica, fronte spiagge, bilocale + terrazza, ingresso, cucina incorporata, 1 camera, bagno, WC, piano rialzato Prezzo 1.250.000F Tel. 93612624

JUAN-LES-PINS pineta, a 200m spiagge, bilocale 50m2, vista sgombra piano sud, pineta, cucina attrezzata; Prezzo 540.000F Ag. de la Mer Tel 93612624

MENTONE centro città, zona calma, bu[redacted] nuovi, incomparabili. Prezzo 770.000F tel. 93574646 [redacted] Transac

MENTONE fronte mare, bilocale, impeccabile, grande terrazza. Prezzo 1.400.000F tel 93574646 Immo Transac

MONACO grande bilocale vicino spiaggia, vecchia costruzione interamente rinnovata, vista mare.Prezzo 3.700.000F [redacted]. 93501615 Ag. Optima

NIZZA centro, zona mare, spazioso bilocale 55m2, con terrazza Prezzo 1.550.000. RIF 3751 Ag. Bartoli Tel 93160990

NIZZA "Vieux Nice" il villaggio nel cuore della città: 2 vani piacevoli e di qualità, cucina attrezzata, posizione ideale. Prezzo 475.000F. Tis Nizza il Vostro partner immobiliare aperto anche il sabato, Nizza Gare Routiere interlocutore : Philippe tel. 93626207 (parla italiano)

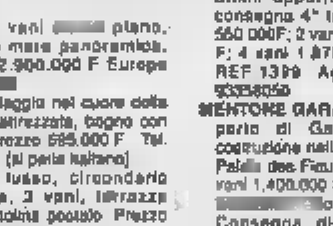
NIZZA PROMENADE des Anglais, grande bilocale terrazze [redacted] mare, Prezzo 1.100.000F Tel 93863858

NIZZA OVEST, in palazzina, magnifico elegante bilocale, terrazza, [redacted], ottimo stato, piscina, spese [redacted], RIF 00376 Prezzo 550.000 Sud Contact Tel. 93180448

NIZZA CENTRO, vicino av. J. Medecin, [redacted] bilocale [redacted] piano, [redacted] balcone, ascensore, RIF [redacted]375. Prezzo 525.000F Sud Contact Tel. 93561600

SAINT-LAURENT-DU-VAR porto, magnifico bilocale 77m2, vista mare, elegante, soggiorno 36m2, cucina attrezzata, parking, piscina. RIF 02363 Prezzo [redacted] Tel 93201252

THEOULE-SUR-MER immobile [redacted], ultimo piano. bilocale molto bello, mai abitato, vista mare splendida, [redacted], piscina, spese notarili ridotte. St. Paul · tel. 93735545



VENCE [redacted] mare [redacted] vecchia, 2 vani caratteristico, loft con terrazza all'ultimo piano. Prezzo a partire da 478.000 F. Tel. 93952421 Fax 93745594 Winter

TRILOCALI VENDITA

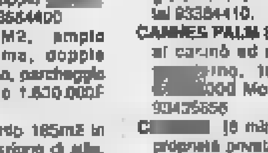
ANTIBES [redacted] residenza con piscina, tennis, parco alberato, trilocale 76m2 + 10m2 terrazza esposta piano sud, recente costruzione, cantina, garage Prezzo 1.600.000F Ag Pierre tel 93075540

ANTIBES in residenza di lusso, piscina vista splendida Grande trilocale, terrazza 30m2, vicinanza negozi e supermercati Prezzo 1.500.000F Ag. de la Mer Tel. 93612624

ANTIBES in palazzina elegante, vista mare panoramica, trilocale 77m2 + terrazza 16m2 esposta sud, cantina attrezzata, garage chiuso, causa partenza 955.000F tel 93300000 oppure 93378462 (la sera)

ANTIBES in residenza con parco, piscina, tennis, v[redacted] mare panoramica di Nizza Cap d'Antibes, magnifico trilocale + 30m2 terrazza, [redacted], cantina. Prezzo 1.370.000F Posi Immob. Tel. 93611389

ANTIBES [redacted] in palazzina di [redacted] vani 80m2, terrazza 20m2, soggiorno 26m2, caminetto, calma, bella veduta, verde, esposizione sud-est ovest, garage. Prezzo 930.000F Cabinet Varallo Tel [redacted]6383



CANNES [redacted]se Californie, 3 vani circa 136m2, vista mare, panoramico, [redacted] box, spiaggia privata Prezzo 3.300.000 F Tel. [redacted] Fax 93745594 Winter

CANNES Palm Beach, 3 vani, [redacted] vista mare, vicino port Canto, parcheggio, cantina. Prezzo 2.650.000 F Consortium Immobilier Tel 93940888

CANNES in residenza con piscina, 3 vani 81m2 vista mare , lo[redacted] d'angolo 40m2, parcheggio sotterraneo Prezzo 2.200.000 Consortium Immobilier Tel 93940888

CANNES fronte mare su spiaggia di sabbia fine, trilocale lusso, grande terrazza esposta sud Prezzo 1.380.000F Cancellieri tel 93430003 [redacted]

CANNES VIEUX CANNET vista mare, caratteristico triplex divisibile, 140m2 + terrazza solarium 18m2, 4 vani, 3 bagni, lavanderia, dressing, RIF 01051 Prezzo 2.100.000F Sanseu Tel. (011) 8601276 Torino

CANNES-MANDELIEU grande trilocale 85m2 doppio soggiorno, [redacted]le, grande terrazza esposta sud, piscina, doppio garage sotterraneo Prezzo 1.370.000F · Tel 93490110

CANNES-MANDELIEU [redacted] trilocale in residenza elegante con piscina e parc. Calma, vicinanza negozi, esposizione sud, cantina, parking sotterraneo RIF 16/1107 Prezzo 900.000F [redacted]

CANNES vecchio porto, spiagge a [redacted] trilocale in vecchio stabile caratteristico 70m2 ingresso 30m2 (caminetto) zona ricercata· RIF 01/547 Prezzo 895.000F Ag Aimo [redacted]. 93385039

CANNES-MOUGINS bel trilocale, soggiorno 31m2 su larga terrazza, 2 camere, sala bagno, toilette, piscina, 2 garages, spese ridotte, RIF 04/952. Prezzo 1.480.000F· Cannoise tel 93396876

GOLFE JUAN su collina vista mare panoramica, trilocale super-lusso 90m2 abitabili + 40m2 terrazza, cantina, garage.Prezzo 2.700.000F Ag Pierre tel. 93675540

GOLFE JUAN in palazzina di classe 3 vani, cucina attrezzata, terrazza 17m2, esposizione Sud, calma, verde, garage, parcheggio, spese ridotte. Prezzo 870.000 F [redacted]. 93346383

GOLFE JUAN fronte mare 3 vani duplex 78m2, vista mare sul porto, [redacted] 37m2, spese ridotte. Prezzo 2.450.000 F Consortium Immobilier Tel [redacted]

GOLFE JUAN in palazzina di classe 3 vani, cucina attrezzata, terrazza 17m2, esposizione Sud, calma, verde, garage, parcheggio, spese ridotte. Prezzo 870.000 F Cabinet Varallo [redacted]

GOLFE JUAN fronte mare 3 vani duplex 78m2, vista mare sul porto, terrazza 37m2, spese ridotte Prezzo 2.450.000 F Consortium [redacted] Tel 93940888

JUAN-LES-PINS in centro, trilocale ottimo stato,a 100m dalle spiagge, caratteristico, cucina attrezzata. Prezzo 550.000F Ag. de la Mer Tel. 93612624

JUAN-LES-PINS al limite di Golfe Juan, elegante trilocale 68m2, recente costruzione, terrazza, cucina attr[redacted]le, zona calma, cantina, parking RIF WJ · Prezzo 1.100.000F · tel 93619254

JUAN-LES-PINS fronte mare, ottimo stato. Trilocale piano rialzato, terrazza sud vista mare panoramica. RIF JD Prezzo 1.900.000F tel. 93674727 Fnaim reseau Pyramide

JUAN-LES-PINS trilocale ultimo piano, calma, vista [redacted], terrazza, cucina attrezzata, cantina, parking, spese ridotte RIF WJ · Prezzo 1.750.000F · res. Pyramide · [redacted] 93619254

NIZZA centro, 100m dal mare, trilocale 80m2, terrazza. 4° piano, Prezzo 1.550.000F Unica 6, Bis Av Jean Medecin, Nizza tel 93852277

NIZZA centro, ultimo piano, bel trilocale, 78m2 + 40m2 terrazz, zona [redacted]. Prezzo 1.250.000F Unica [redacted]. 93852277 fax [redacted]3251

NIZZA superbo trilocale, grande terrazza sud, vista mare, piscina, garage, spese ridotte. RIF 00377 Prezzo 890.000 -Sud Contact Tel. 93180448

[redacted] lussuoso trilocale, cucina, doppi servizi, terrazza, cantina, garage, piscina. RIF [redacted] Prezzo 1.000.000 Ag. Girasl tel. 93975397

NIZZA bordo mare, 3 vani [redacted] piano, terrazza 40m2 vista mare panoramica, parcheggio Prezzo 2.900.000 F Europe Immobilier Tel. 93673[redacted]

NIZZA "vieux Nice" il villaggio nel cuore della città. Tre vani, cucina attrezzata, bagno con finestra,ottimo stato. Prezzo 595.000 F Tel. 93626207 Agenzia Tis. (si parla italiano)

NIZZA colline, gran lusso, circondario paradisiaco, piscina, 3 vani, terrazza profonda, [redacted] da cartolina postale Prezzo 1.560.000 F · Tel. 93626207 · Agenzia Tis. (si parla italiano)

NIZZA Rue Franck Pilatte, ultimo piano, 3 vani, terrazza 40m2 vista mare eccezionale, parcheggio Prezzo [redacted] F Europe Immobilier Tel. 93873200

MENTONE trilocale 110m2 gran lusso, bordo mare, cantina, garage, piscina. Prezzo 3.200.000F ImmoTransac .Tel 93574646

ST. LAURENT DU VAR vicino al porto, [redacted]lo, [redacted], con terrazza vista mare panoramica. RIF 07371 · Prezzo 890.000F Tel. 93732424

ST LAURENT DU VAR porto, [redacted] trilocale elegante, 90m2ultimo piano, triplo esposizione, doppi servizi, cantina, garage RIF 02363 Tel 93201252 Ag. Grand Large.

[redacted]**HE SUR MER** splendido 3 vani, [redacted]a, vista parco e rada. garage. RIF 3751 Prezzo 1.990.000 F Europe Immobilier Tel 93873200

QUATTRO VANI ED OLTRE VENDITA

CAGNES-SUR-MER superbo quattro vani, cucina [redacted], terrazza vista mare panoramica, giardino, piscina, garage, cantina Prezzo 1.100.000F Ag n°1 tel 93225246

CAGNES-SUR-MER centro, zona residenziale, stabile recente. 4 vani 120m2,vista su parco, terrazza, garage. Prezzo 1.300.000 · tel. 93735545 Agenzia St. Pau

CANNES attico vista mare panoramica, 4 vani splendido, con solarium. Prezzo 3.150.000F Monteverde tel 93430009

CANNES elegante 4 vani, 100m2, terrazza vista mare, vicino [redacted] spiaggia, aria cond[redacted], piano rialzato, doppio [redacted] RIF 09/182 _Ag Marceau tel. 93684400

CANNES-MANDELIEU 120M2, ampio soggiorno, 3 camere, calma, doppia esposizione, vista porto, cantina, parcheggio sotterraneo. RIF 16/878 Prezzo 1.630.000F Ag. Collines Tel. 93490110

C[redacted] magnifico appartamento 185m2 in dimora [redacted] terrazza decorazione di stile, vista ed eleganza, possibilità aggiungere altri 75m2 (cosso 260m2 + terrazza). Prezzo medio 30.000F al m2 Tel 93433313 Domaine de Méditerranée.

CANNES centro, 4 vani 130m2 + veranda per gli ospiti. In palazzo storico, patio 200m2 Prezzo 2.950.000 Consortium Immobilier Tel 93940888

CANNES CENTRO a 50m dalla Croisette quattro vani borghese [redacted] rinnovare, soleggiato. 100m2 + balcone. Prezzo 1.450.000F Ag. Europa 2. La Croisette [redacted]

CANNES [redacted] attico, vista [redacted] sulla baia, residenza gran lusso con piscina 3/4 vani 140m2 + terrazza con jacuzzi Prezzo 4.800.000 Ag. Europa 2, La Croisette 06400 Cannes [redacted]. 92989898.

JUAN-LES-PINS 4/5 vani, doppi servizi, terrazza, parking + garage, [redacted] dalle spiagge RIF WJ Prezzo 1.750.000 F Juan Immobilier pyramide, tel. 93619254

JUAN-LES-PINS nel cuore della pineta, grande appartamento 4 vani, ultimo piano, doppia esposizione, garage, parking esterno RIF JD Prezzo 1.900.000F Ag. Garoupe tel 93674727

[redacted] collina, gran lusso, 5 vani 110m2, immerso nel verde, piscina, terrazza 50m2, vista mare e città. Prezzo 2.300.000 · Tel. 93626207 · Agenzia Tis. (si parla italiano)

NIZZA centro immobile di classe, superbo [redacted] vani 200m2 + monolocale indipendente al piano rialzato. RIF.3751 Prezzo 3.300.000 F Europa Immobilier Tel. 93973200

NIZZA Mont [redacted] splendido 3/4 [redacted], terrazze, vista mare panoramica, garage RIF 3751 Prezzo 2.950.000 [redacted] Europa Immobilier Tel. 93873200

NIZZA Promenade des Anglais, 145m2 signorile, vista mare RIF 3751 · Prezzo 3.700.000 · Tel 93160990 Bartoli

CAUSA PARTENZA privato vende tra Nizza e Cagnes sur Mer fantastico appartamento duplex, posizione eccezionale, 240m2, 6/7 vani, vista mare, finiture extra, sauna privata, sala giochi, cantina 80m2, 2 garages, piscina, tennis, vicino liceo e scuola materna. Prezzo 13.500F al m2 · tel 93260300 Mr. Martine

LA MAISON DU VIAGER
(La casa del vitalizio)

Investimenti immobiliari in Costa Azzurra da Nizza a Cannes. Acquisto della nuda-proprietà da persone con più di 70 anni. Da tantissimi anni esistente in Francia. Ottimi affari. Gli acconti ed i saldi vengono versati sempre direttamente al notaio che stipulerà il rogito. Visite gratuite in loco con esperto italiano anche nei giorni festivi. **Per informazioni : [redacted] tel. 00-33- 93391909 ore ufficio. Italia: (0163) 22540 ore ufficio.**

APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE VENDITA

CANNES CALIFORNIE vista mare, vicino negozi. vendita su pianta 10 appartamenti duplex prestigiosi, da [redacted] a 200m2 documentazione a richiesta Monteverde tel 93430009 fax 93435656

MENTONE Residenza "Parc de la Madone" ottimi appartamenti in sottoscrizione, consegna 4° trimestre 1992 Monolocale 550.000F; 2 vani 850.000F; 3 vani 1.200.000 F; 4 vani 1.870.000F Garage 100.000 F, REF 1399 Agence Européenne Tel. 93356050

MENTONE GARAVAN a 40m dal mare sul porto di Garavan, appartamenti in costruzione nella residenza di gran lusso "Le Palais des Fleurs". Monolocale 720.000 F; 2 vani 1.400.000 F; 3 vani 1.900.000 F; 4 vani [redacted]; garage 120.000 F, Consegna dicembre [redacted]. RIF 1361. Agence Européenne Tel. 93356050

MONACO PRINCIPATO sulla rupe di Monaco, [redacted] grezzo, vista panoramica [redacted] porto. Circa [redacted] Prezzo 11.000.000 [redacted] Ag. Grande Bretagne Tel 93307376

VILLE, PROPRIETA' VENDITA

ANTIBES zona residenziale La Constance, stupenda villa 150m2, piscina 36m2, giardino 3300m2, vista mare e montagna. garage, cantina + monolocale indipendente. Prezzo 4.900.000F Tel. 93336584

ANTIBES centro storico, grande casa in pietra su tre piani. Numerose possibilità di trasformazione Prezzo 1.950.000F, Winter tel. 93952424 fax 93745594

ANTIBES graziosa villa, soggiorno, cucina attrezzata, terreno alberato, [redacted], cantina, ottime prestazioni, piscina, [redacted] WJ Prezzo 2.205.000F reseau pyramide

ANTIBES graziosa villa, cucina attrezzata, terreno alberato, garage, cantina, piscina; RIF WJ [redacted]seau Pyramide Prezzo 2.205.000F Tel [redacted]

BEAULIEU vicino al porto turistico [redacted] secolo, 5 vani, [redacted] giardino, 1000m2, molto stile. Prezzo 5 [redacted].000F Ag Du Littoral, Saint Jean Cap Ferrat, tel. 93012323

CAGNES [redacted] **MER,** in [redacted], superba villa 240m2, sottotetto 140m2, 5/6 vani, soggiorno 50m2, magnifico caminetto, cucina attrezzata, doppi servizi, gran garage, terreno 600m2 RIF 02363 Prezzo 3.800.000F Ag. Grand Large

CANNES Supercannes, vista mare, bellissima villa 250m2, 5 vani, 3 sale da bagno, giardino 2100m2, piscina Ag.Cap Transac tel 93384410.

CANNES PALM BEACH villa padronale, vicino al casinò ed alle spiagge, 4 vani, gran [redacted]ino, terrazzo, garage. Prezzo [redacted]000 Monteverde tel [redacted] fax 93435656

C[redacted] (6 minuti) vista mare e montagna, proprietà privata, lussuosa villa [redacted] 380m2, 5 camere con bagni, colonne, marmi, piscina, spa, pool house, videocitofono, alloggio domestici, parco 2000m2. Prezzo di costo e spese ridotte 8.800.000F tel 93433313 Fax 93432883

CANNES (14 km) Grasse [redacted] Hilaire Villa anni 30 isolata in campagna, ottima posizione, vista aperta, 4 vani da allestire. Magnifica vista panoramica colline St François. 1 km dal centro. Sorgente e pozzo in giardino circa 2000m2 Prezzo 1.600.000F Tel. 93433313

CANNES attico e superattico120m2, vicino al centro, vista mare panoramica, terrazza 150m2, ingresso 40m2, cantina, garage, parking, RIF 09/211 Ag Marceau Tel. 93684400

CANNES-CROISETTE graziosa villa stile 900 rinnovata, 200m2. 3 camere, 2 bagni, soggiorno a "L", bar e cucina americana, ufficio, g[redacted] d'inverno, Decorazione raffinata, condizionamento, allarme, TV [redacted], jacuzzi, [redacted] sud, [redacted] mare ed Esterel, piscina, al prezzo di un appartamento! tel 93433313

CANNES, (vicinanze) graziosa villa recente 5/6 vani su 1500m2 terreno, piscina e cucina estiva attrezzata, calma, sud, gran garage. RIF 04/834 Prezzo 2.500.000F Tel. 93396876

CANNES, (centro) proprietà residenziale, bella villa 5 vani, su 1130m giardino alberato, grande terrazza, cantina piastrellata, calma, vicino negozi. RIF 04/930 Prezzo 3.900.000F Tel. 93396876 Ag. Orpi Cannoise

CANNES, 50m Croisette, grazioso albergo con giardino, muri e attività. 800m2, [redacted], Scrivere Villa Croisette Bridge- 9, Bis traversa Alexandre III - Cannes · oppure tel 93432883

CANNES villa gran lusso 300m2 abitabili, vista mare panoramica. Prezzo 16.000.000 F Ag. La Fontaine Tel 93389001 Fax 93390031

CANNES villa 6/7 vani [redacted] residenziale calma, bella [redacted] mare, garage, possibilità piscina, ottima esposizione, RIF [redacted] Prezzo 5.250.000F Tel 93619254 Reseau pyramide

[redacted] zona [redacted] vista panoramica su Cap d'Antibes e Theoule. Superba proprietà 320m2 + appartamento domestici, garage. Tel 93492601 Paris Esterel

CANNES entroterra, villa 3 vani, soggiorno 54m2, [redacted]zata, 1 bagno, terrazza coperta, g[redacted]e, terreno2500m2 in piano recintato RIF 24/505 Prezzo 1.600.000F Tel 93661040 Ag. Gallard

CANNES entroterra, villa stile contemporaneo, soggiorno, cucina attrezzata. 3 camere, ufficio, bagno, doccia, giardino 1500m2 alberato. calmo. RIF 16/1080 Prezzo 1.890.000F Tel 93661048 Gallard

CANNES attico superbo, vista mare panoramica. Prezzo 9.300.000 F Ag. La Fontaine Tel 93389001 Fax 93390031

CANNES a 150m dalla spiaggia graziosa villa con piccola piscina interna riscaldata. Bel giardino [redacted]. Prezzo 3.700.000 F Ag. Europa 2, [redacted] 06400 Cannes Tel [redacted]

CANNES-MOUGINS a 10 minuti dal mare, villa di 600m2 + casa custode, in ottimo stato, 2300m2 terreno. Prezzo 3.250.000F Tel [redacted] · [redacted] 93384427 Azur Immobilier [redacted]

CANNES MOUGINS bellissima villa provenzale 6 camere, vicino al golf, nel verde. Terreno 2800m2, piscina e jacuzzi Prezzo 3.900.000 Ag. Europa 2. La Croisette 06400 Cannes Tel 92989898

CANNES LE CANNET graziosa villa 5 [redacted], terreno alberato 2000m2 con annaffiamento automatico, piscina, ottimo affare Prezzo 3.200.000F Ag Europa 2. La Croisette 06400 Cannes. Tel.92989898

CANNES MANDELIEU favolosa villa vista mare in parco privato e giardino. Tel. 93160990 Bartoli

CANNES MOUGINS villa provenzale 240m2, terreno 2700m2, living 56m2 con caminetto, 4 vani 4 sale da [redacted], piscina. Prezzo 4.500.000 Consortium Immobilier Tel 93940888

CANNES MOUGINS villaggio. Casa vista mare [redacted] in perfetto stato 80m2 su due piani, 2 camere, bagno, cucina attrezzata, cantina. RIF 2558 Tel 93755267 Remy

CANNES LA NAPOULE attico e superattico piano sud a fianco del golf 120m2 + 240m2 terrazze, camino, garage, piscina, spese ridotte, Prezzo 3.650.000F Tel 93492601 Ag. Paris Esterel

CAP D'ANTIBES vista mare, villa 150m2 abitabili interamente rinnovata, giardino 900m2, piscina riscaldata, RIF CK Tel. 93674727 Reseau pyramide

CAP [redacted] fronte mare, [redacted] 7 vani, [redacted] 1000m2, 5 camere, 3 sale da bagno, soggiorno [redacted], terrazza 60m2, vista fantastica sulla baia della Garoupe. Prezzo 9.500.000F Ag. [redacted] Tel 93675540

CAP D'ANTIBES zona calma, [redacted] 200m2 abitabili su giardino 1000m2, 5 camere 5 bagni, piscina, pool house RIF CK Ag. Garoupe [redacted].93674727

CAP D'ANTIBES vista mare, bella villa in pietra [redacted] soggiorno 50m2 appartamento domestici, piscina, pool house, giardino, 1000m2 RIF CK Garoupe Tel 93674727

CAP FERRAT centro. Casa caratteristica su terreno di 1500m2, lavori da prevedere, dossier di ristrutturazione disponibile. Prezzo 8.500.000F Nice Gestion tel 93887308

GRASSE sud, villa con divisorio 110m2, soggiorno 35m2, 3 camere, doppi servizi, giardinetto, 2 parchi, piscina, quartiere calmo. RIF 11/2306 Prezzo 1.050.000F

GOLFE JUAN dimora 380m2 bordo mare su terreno di 1300m2, 4 vani, monolocale indipendente, piscina, solarium 170m2. Prezzo 5.800.000 F Consortium Immobilier. Tel. 93940888

GRASSE ovest, villa su 500m2, soggiorno 50m2, cucina attrezzata. 4 vani. doppi servizi, doccia, terrazza [redacted], calma, esposizione sud. RIF 24/588 Prezzo 1.250.000 Tel 93661048 Gallard

GRASSE ovest, villetta perfetto stato soggiorno, cucina attrezzata, 3 camere doppi servizi, camino, mansarda, garage, giardino 330m2, piscina in coproprietà RIF 24/848 Prezzo 1430000F Tel 93661048 Ag. [redacted]

GRASSE vicinanze centro, villa rinnovata 70m2 su 600m2, soggiorno 20m2, 2 camere, cucina attrezzata, terrazza, vista mare. RIF 11/2315 Prezzo 752.000F tel 93363652 SBR Orpi

GRASSE [redacted], [redacted] borghese in pietra, salone, 3 camere, grande giardino, [redacted] da allestire, possibilità d'ingrandire da [redacted] a 700m2 giardino tranquillo, 800m2 RIF 16/1002 Prezzo 1.650.000F Ag. [redacted]

GRASSE- [redacted] centro paese, villa in pietra, soggiorno, cucina, cantina, 4 camere, ufficio, doppi servizi, garage, terreno 900m2 RIF 24/814 Prezzo 2.100.000F Tel 93661046 Ag Gallard

[redacted] (collina) superba proprietà, villa recente, prestazioni di lusso, soggiorno 80m2, 4 vani, 2 bagni, casa domestici, piscina riscaldata, vista panoramica mare e lago. Prezzo 2.800.000F Tel 93661250 Ag. Luciano Rostain

GRASSE (vicinanze) superba proprietà [redacted], prato, 50 ulivi, annaffiatura automatica,recente costruzione,240m2 abitabili,doppia piscina riscaldata, 8 ombelo, vista mare, molto "charme"Prezzo 2.200.000F Tel. 93061250 Ag. Luciano [redacted]

JUAN LES PINS vicino [redacted], sontuosa villa 300m2, scina, salone [redacted],giardino, prestazioni di lusso,abitabile subito. Prezzo 5.000.000F. Winter 93952424 fax 93745594.

JUAN LES [redacted] vicino spiaggia e negozi, grande villa, terreno 1300m2, [redacted] 4 vani, bagni, giardino Prezzo 4.250.000F · Ag. de la Mer Tel 93612624

JUAN-LES-PINS [redacted] d'appartamenti [redacted] mare Immobile gran lusso, prezzi convenienti, vendita su pianta, possibilità attico e superattico o altri arrangiamenti a richiesta. Tel 93433313 · fax 93432883

[redacted]**-LES-PINS** su 600m2 di giardino, bella villa di 300m2 abitabili, prevedere piccola ristrutturazione RIF CK. [redacted] 2.050.000F Ag. Garoupe

JUAN-LES-PINS eccezionale, nel cuore della pineta graziosa villa 4 vani [redacted]te sud, piccolo giardino, garage. Prezzo [redacted].000F · tel. 93674727 · RIF ID Ag. Garoupe

JUAN-LES-PINS a 500m dal mare. Villa [redacted] magnifico giardino 750m2, molto calma. vista sgombra, soggi[redacted] 50m2 con caminetto Prezzo 4.000.000F [redacted] 93612624

JUAN-LES-PINS villa 7 vani, cucina attrezzata, terreno 750m2, possibilità piscina. RIF WJ Prezzo 2.850.000F Réseau Pyramide

LA COLLE [redacted] **LOU**[redacted] d'angolo, 4/5 vani + soggiorno, pietre, caminetto, cantina, garage, giardino in piano, piscina, [redacted], sud, spese ridotte. RIF 07375 Prezzo 1.270.000F Tel 93732424 Ag. Ollop 2

LA COLLE SUR LOUP [redacted] provenzale [redacted] 1500m2 di terreno alberato. 135m2 abitabili, piscina, terrazza con barbecue, vista sgombra, verde, calma Prezzo 1.800.000F Ag. Pierre Tel 93675540

LE ROURET villa individuale 4 vani, 95m2 abitabili, 3 vani, servizi, cucina attrezzata, garage, 1700m2 di terreno,calma, vista. esposizione sud RIF 11/2317 Prezzo 1.800.000F. Tel 93772020 Ag. Orpi

MARTIGUES, in zona residenziale, bella proprietà su 3000m2 di terreno, vicino al porto, vista mare. Causa decesso RIF 02363 Prezzo 1.300.000F Tel 93201252 Ag. Grand Large

MENTONE bella villa 18 vani, 12 [redacted] bagno, bel giardino,vista mare. Prezzo eccezionale 6.000[redacted]0F [redacted]. 93574646 Immo Transac

MOUGINS villaggio, villa su due piani 60m2 su due piani, 2 camere , bagno, cucina attrezzata, cantina, [redacted] mare. RIF 02568 Prezzo 950.000F tel. 93755267 Ag Remy

NIZZA vicinanze, [redacted] provenzale 4 vani, 115m2, calma, giardinetto in [redacted] piscina, tennis Prezzo 1.100.000F. Unica 6bis Av. J.Medecin, Nizza tel 93852277

NIZZA CIMIEZ eccezionale ufficio di prestigio, vista mare splendida. Prezzo 4.200.000 Tel. 93880679 APG Nizza

NIZZA e Costa Azzurra vendo appartamenti e ville da tutti i prezzi. Telefonare al 93160990 Bartoli. RIF 3751

ROQUEFORT-LES-PINS proprietà eccezionale. villa principale 8 vani, villa domestici, garage, piscina, terreno 11,000m2 RIF 11/2179 Prezzo 11.000.000F Tel 93772020 Orpi

SAINT TROPEZ penisola. superba proprietà di 3 ettari, 2 costruzioni + dependance, posizione eccezionale, Agenzia Optima [redacted] 93501615

ST [redacted] **DU VAR,** villa [redacted] 4 vani, giardino, garage, calma. Prezzo 1.190.000F Tel 93146859 (si parla italiano)

ST PAUL DE VENCE proprietari stranieri vendono bella villa caratteristica 4/5 vani e bagni, strutture e finiture piacevoli. Belle travi e grande caminetto. [redacted] parco. Circondario calmo e boscoso Prezzo 4.5000.000F Tel 93433313

ST PAUL DE VENCE ai piedi del villaggio villa provenzale, soggiorno con travi, 5 camere con bagni, cucina attrezzata, garage, terreno. Prezzo 3.450.000F Tel 93336584

VALBONNE villa californiana 300m2 + dependance, piscina, parco 4000m2 Prezzo 7.000.000F Tel 93358708 Azur Immobilier Mentone

VALBONNE golf d'Opio, graziosa villa provenzale 150m2, patio, [redacted] 300m2 terreno alberato. Prezzo 2.100.000F Capetta Tel 93333070

VALBONNE villa provenzale 200m2, terreno 3400m2, 4 vani, [redacted], caminetto, cantina, garage, piscina Prezzo 5.800.000 F Consortium Immobilier Tel 93940888

VALBONNE villa (mas) provenzale di 350m2 al bordo del golf, terreno 1,3 ettari, grande salone, 4 vani, piscina. Prezzo 8.000.000 F Consortium Immobilier Tel. 93940888

VALLAURIS collina casa 4 [redacted] giardinetto in residenza con piscina, vista mare, belle terrazze, giardino, spese modeste. RIF 16/1120 Prezzo 1.050.000F Ag. Collines

VECCHIA CASA del 17° [redacted] in pietra su 7800m2 di terreno a olivi, calma, buon affare, RIF 04/1884 Prezzo [redacted].000F Tel 93398876 Ag. Orpi

VILLEFRANCHE superbo appartamento in villa, sole, calma, parcheggio, giardino [redacted] Prezzo 2.626.000 Tel 93980679 [redacted]

VILLEFRANCHE multiproprietà, residenziale, tranquillo, terrazza vista parco e rada, garage. Prezzo 1.990.000 Europa Immobilier Tel 93873200

ATTIVITA' VENDITA

[redacted]**O TRANSAC** specialista della vendita di alberghi (15 a 60 camere) Tel. 93574646

[redacted] entroterra a 25 km dal litorale magnifico Hotel [redacted] circa 1400m2 coperti, 37 camere di cui 21 camere nell' hotel ed 8 bungalow da due camere ognuno con sala da bagno e [redacted] (sparsi nel verde del [redacted]) saloni, terrazze, tre sale ristorante (150 coperti), varie sale [redacted] sottosuolo adattabili a sala ginnastica o sauna. Completo di cucina, lavanderia, [redacted] frigorifera. Situato in un parco [redacted] di 13.000m2 con piscina, tennis, ping-pong, petanca. Prezzo incredibile (mura e licenza) 7.000.000 F Tel 93330884 fax 93744717

NIZZA CENTRO Discoteca su due piani (ex cinema completamente ricostruito) cedesi 17.000.000F attività e licenza + mura [redacted], (con parziale lavori appena ultimati per 16.000.000 F) Tel 93330884 fax 93744717

HOTEL ristorante 1300m2, 3 piani, 18 camere. Licenze dancing + alcoolici, giardino. A fianco impianti risalita. [redacted] Auron. Prezzo 6.000.000 (mura e licenza) · [redacted]

HOTEL Juan-les-Pins, 35 camere + 3 camere personale e possibilità costruire 15 camere. Centro città su 2000m2. mare a 300m, parcheggio, terrazzo, salone, ristorante 100 posti. Prezzo 16.000.000 F (mura e licenza). Giri affari annuo 3.300.000. Tel [redacted].

PANETTERIA PASTICCERIA con [redacted] in eccellente posizione Fatturato annuo 2.800.000F. vendesi separatamente o in blocco, [redacted] a [redacted] professionisti. Prezzo 2.700.000F trattabili Tel 93075781 [redacted] sera)

TERRENI VENDITA

CANNES -SuperCannes [redacted] edificabile 2100m2, vista mare, isole e Cap d'Antibes. Possibilità costruire 270m2. Tel 93433313

CANNES-MOUGINS vista [redacted] e villaggio, 3000m2 ed[redacted] Tel. 93755267 Ag. Remy Fnaim

CANNES-MANDELIEU terreno 1000m2, vista mare panoramica, in pendio Est, edificabili 120m2 RIF 16/931 Prezzo 770.000F Ag. Collines [redacted] 93490110

CANNES sulle [redacted], quartiere super [redacted], nel verde, in zona tranquilla, [redacted] piano. [redacted] per costruzione [redacted]. Prezzo 2.250.000 F Ag. Europa 2 la Croisette 06400 Cannes Tel 92989880.

VACANZE LOCAZIONE GIORNALIERA E SETTIMANALE

ANTIBES-JUAN LES PINS per le vostre vacanze, grande scelta d'appartamenti, fronte mare o in residence con piscina, o villa. Agence de la Mer Tel 93675842

CANNES, residenza alberghiera 3 stelle in centro città monolocali e appartamenti nuovi, mobiliati, attrezzati per 1/4 persone. Prezzi speciali per settimana, validi fino al 31 agosto 91. - monolocale 2 persone = 2450F · bilocale 4 persone = 3150F · Per prenotazioni: [redacted] 1, Rue Le Poussin (angolo Bd. Carnot) Tel 93993434 · [redacted] 93388400 · 06400 Cannes

[redacted] **LOCATION, una fra le più note agenzie di locazione appartamenti vacanze, gestisce oltre 10.000 posti letto in Francia nelle zone turistiche più importanti. In Costa Azzurra, propone circa 500 appartamenti, dislocati nelle sei residence selezionate**

Come d'abitudine in Francia, tutti i [redacted] turistici, dispongono di cucina ben attrezzata, posate, tegami, frigo, lavabiancheria, lavapiatti, ecc. In certi casi le locazioni sono accettate anche per un solo giorno. Per ricevere il catalogo illustrato ed i listini prezzi di tutti i residences, scrivere a

FRANCE LOCATION
Avenue de Tecil - 06160 Juan les Pins
Tel.: 93617471 (fax 93615380)
(si parla italiano)

CANNES, "Villa Lanza" a 80m dalla spiaggia. tutti gli appartamenti rinnovati, telefono diretto. Prezzi a settimana (luglio/agosto) monolocale (25m2) 2 persone 2275F · monolocale (28m2) 3 persone 2779F · bilocale (45m2) 4 persone 3801F · [redacted] (50m2) 6 persone 5425F. Tel 93617471 France Location

CANNES-LA-BOCCA "Les S[redacted]ines" residenza di lusso con tv color, piscina, jacuzzi, UVA. Monolocali ed appartamenti a partire da 220F al giorno per persona (in appartamento 2 [redacted] da 4 persone), lenzuola ed asciugamani compresi . Tel 93617471 France Location

[redacted] "Port d'Alcocho" monolocale per 4 persone, luglio ed Agosto . una settimana 2170F . Prezzo per una notte. 380F a persona (minimo 2 persone) a 50F per persona supplementare I prezzi comprendono lenzuola ed asciugamani.Tel 93617471 [redacted]

JUAN LES PINS "Juan Soleil" a 300m dalle spiagge, appartamenti con cucina attrezzata, frigo, lavapiatti, posate, ecc. Prezzi a settimana (settembre) monolocale 3 persone (22m2)1890F · bilocale (30m2) 4/5 persone 1785F · Tel 93617471 France Location

JUAN LES PINS "Le Mas de Tanit"550m dalle spiagge, dal Casinò, dalla pineta.Prezzi per settimana. (settembre /ottobre) monolocale 2 persone 1120F · monolocale 3 persone 1302F · monolocale 4 persone 1442F · bilocale 4 persone 1554F · bilocale 5 persone 1806F · bilocale 6 persone 2275F Per soggiorni lunga durata sconti fino al 25% · Tel 93617471 France Location

NIZZA, "Les Jardins de Bereon" [redacted] bella residenza situata in centro di Nizza, con prestazioni di qualità. Prezzi per notte biancheria e tasse comprese (luglio/agosto) 200F a persona in monolocale occupato da tre persone. Prezzi a settimana (ottobre) monolocale (21m2) 2/3 persone 1897F · [redacted] (27m2) 4/5 persone 2597F bilocale (32m2) 6 persone 2800F · Tel 93617471 [redacted] Location

PREFISSO DALL'ITALIA
(00-33)

PER INFORMAZIONI SU QUESTA RUBRICA
TEL [redacted] 33 66 84

A CURA DI
STUDIO FERCAS
TEL. 93 69 04 01
(si parla italiano)

[redacted]

a SANREMO
MARCANDORO
è TAPPETI!
...l'Oriente in Casa!

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

MILLE più MILLE
A PREZZI
DA ACQUISTARE!
MARCANDORO
ROMA 44 - Tel. 503167
SANREMO

Venerdì 6 Settembre 1991 pag. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN... CON SIMPATIA NELLE CASE DEI SANREMESI

Il giornale sulla porta di casa le 7,30 mattino. «La Stampa» arriva nelle case dei sanremesi «Stampa In», il servizio di distribuzione gratuita a domicilio. Il consenso aumenta ogni giorno, il numero di abbonati che a Sanremo trovano quotidianamente il giornale sullo zerbino. Il piacere informarsi appena svegli, affrontare la giornata di lavoro aggiornati sui grandi fatti nazionali internazionali, lo specchio realtà locale, grazie alle pagine di Imperia-Sanremo. Intanto è importante sapere che è ancora possibile far registrare la propria adesione «Stampa». Basta una semplice telefonata al numero 61.333. Gli impiegati dell'ufficio di via Padre Semeria sono a disposizione dei lettori ogni giorno dalle 8,30 alle 13,30. E' possibile contattarli anche nel pomeriggio lasciando un messaggio sulla segreteria telefonica.

Mensilmente ogni abbonato riceve a casa un bollettino con il conteggio dei giornali ricevuti. E' inoltre possibile, in caso di partenze per le o assenze improvvise, sospendere temporaneamente il servizio.

A PAGINA 39

Tre sanremesi
Arrestati con 200 chili di droga

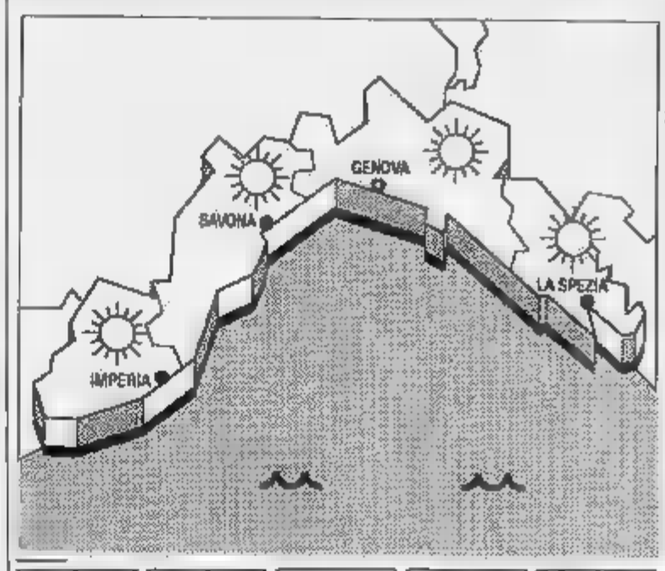
Si tratta di giovani floricoltori, fra cui un minorenne, bloccati in Francia con oltre tre quintali di hashish. Le indagini.

A PAGINA 40

A Ventimiglia
Tir pirata fermato un francese

L'uomo, 50 anni, è accusato di omissione di soccorso. Il ferito, un manovale caduto dal motorino, è in gravi condizioni.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento moderato, mare leggermente mosso. per **domenica**: aumento degli annuvolamenti con possibilità di isolati temporali sui rilievi nelle ore pomeridiane temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 25° C, umidità relativa 10 km/h, leggermente , cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1021 mb (tendenza segnalata ria).

IERI	max	min
Genova		
Savona	29	22
Imperia	28	21

UN ANNO FA A Max: 28; 21. Temperatura del mare .

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,58. La **Luna** si leva alle 4,21 e cala alle 18,39 (fase calante).

I dati stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sono 1918 in provincia gli studenti che debutteranno alle medie superiori

Record di iscritti ai licei

Corsi sperimentali e la possibilità di approfondire inglese francese le ragioni del successo
In testa alla graduatoria le scuole tecniche. Pochissimi ragazzi si fermano alla terza media

IMPERIA

Quasi duemila ragazzi si preparano ad affrontare il loro primo anno nelle scuole superiori della provincia. Gli studenti sono in tutto 1918, suddivisi in 88 classi, e torneranno dietro ai banchi fra pochi giorni. Le maggiori preferenze vanno agli istituti tecnici.

A Imperia, il record spetta all'Istituto commerciale e per geometri «Ruffini» di via Terre Bianche, che accoglie 183 «matricole». Il numero sale a 217 se si considera anche la sezione di Pieve Teco, che comprende due prime. Nonostante la riconferma primato, nella sezione riservata ai ragionieri le iscrizioni sono in leggera diminuzione (118 ragazzi in cinque classi). Per i geometri, l'affluenza è costante, 65 nuove leve.

Sono in aumento le iscrizioni al Liceo. sezione scientifica del «Vieusseux» accoglierà quest'anno studenti, che seguiranno tre diversi indirizzi.

Spiega la professoressa di Lettere Giuliana Paladini: «Il "boom" è probabilmente da ascriversi alla modernità dei corsi. Alle due classi d'impostazione tradizionale, ne sono affiancate altre due a carattere sperimentale. La prima riserva particolare attenzione alla sperimentazione scientifica, mentre la seconda, istituita a partire da quest'anno, prevede lo studio di Inglese e Francese per tutto il quinquennio. Una proposta interessante, in vista dell'apertura delle frontiere».

Tra i ragazzi hanno fatto questa scelta, c'è anche Stefano Beri, che ha frequentato la terza A alle medie di piazzetta De Negri. Dice: «Ho fatto questa scelta seguendo il consiglio degli insegnanti, assieme ad altri tre compagni. La maggioranza, comunque, è iscritta Classico».

Anche in questo caso si è verificata un'impennata, legata alla creazione di due classi sperimentali, in cui lo studio della lingua straniera non sarà più limitata al Ginnasio, ma estesa a tutto il quinquennio. Sono affiancate a una classe tradizionale, per un totale 68 studenti. La scuola organizza pure corsi recupero nel periodo invernale estivo, agevolando gli alunni in difficoltà e le loro famiglie, che spesso costrette ad affrontare ingenti spese per lezioni private. Tra i nuovi arrivi, anche Claudia Balestreri: «Ho iscrivermi alla sperimentale per approfondire la dell'Inglese».

Notevole interesse anche verso l'Istituto professionale per il commercio, che raccolto iscritti. La percentuale supera quella dello scorso , anche se le classi sono rimaste cinque, sfiorando il limite massimo, costituito da 25 ragazzi. In un'ipotetica «hit parade», l'Ipc è seguito dalle Magistrali «Carlo Amoretti», che raccolgono 95 studenti, suddivisi in 4 classi (le cifre rispecchia quella registrata nel '90). All'Istituto professionale per l'industria l'artigianato, che ha sede in via Gibelli, le classi sono 6 e gli iscritti 83. Situazione immutata anche all'Istituto d'Arte, con 72 adesioni; i ragazzi sono ripartiti in due sezioni dedicate alla decorazione pittorica e due riservate alla grafica pubblicitaria.

Qualche novità all'Itis di via Santa Lucia dove, al tradizionale corso elettronica, si aggiunge una specializzazione in Chimica, prevista dal Progetto Deuterio promosso dalla Provincia. Questa nuova possibilità ha incrementato percentuale di studentesse, che finora erano rimaste minoranza. Dice la preside Maria Berta: «Sarà possibile seguire il indirizzo a partire dal terzo anno. Dei 59 iscritti, una decina sono ragazze». Fanalino di coda, tra le superiori del capoluogo, il Nautico, 35 iscritti (2 classi).

Sono infine estremamente rari i casi ragazzi che interrompono gli studi dopo aver conseguito la licenza di scuola media inferiore, come testimonia Giovanna Grandi, insegnante di Inglese alla «Boine» di Porto Maurizio: «Nella mia sezione, tutti hanno deciso di proseguire, e, in generale, sono pochissimi quelli che hanno scelgono di fermarsi. Può piuttosto capitare che alcuni alunni seguano un solo biennio degli Istituti superiori e poi decidano seguire altri corsi, come quello per infermieri professionali».

Enrico Ferrari

ISCRITTI PRIME CLASSI SUPERIORI (PROVINCIA)	1918
PRIME CLASSI (PROVINCIA)	88
IMPERIA	
ISTITUTO TECNICO COMMERC. E GEOMETRI «RUFFINI» (SEZ. STACCATA PIEVE TECO)	217 ISCRITTI 10
ISTITUTO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	122 ISCRITTI 5 CLASSI
LICEO «VIEUSSEUX»: SEZ.	94 ISCRITTI 4 CLASSI
SEZ. CLASSICA	66 ISCRITTI 2 CLASSI
ISTITUTO MAGISTRALE	95 ISCRITTI 4 CLASSI
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	83 ISCRITTI 6 CLASSI
ISTITUTO D'ARTE	72 ISCRITTI 4 CLASSI
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PER ELETTRONICI	59 ISCRITTI 2 CLASSI
ISTITUTO NAUTICO	35 ISCRITTI

CONCERTO ALLO SPORTING

Emozioni e ricordi con Ornella

Stasera e domani appuntamento la Vanoni sul palcoscenico più prestigioso di Montecarlo a conclusione del tour estivo. Un recital intimo e seducente che racconterà le tappe di una lunga carriera. Attesi molti italiani. 41

Un primo bilancio e si scopre che gli atti d'onestà sono stati molti

Turisti distratti in Riviera

Portafogli, biciclette e persino gommoni nuovi sono ora negli uffici oggetti smarriti

DIANO «Non capita tutti i giorni che qualcuno consegni un portafogli contenente un milione e mezzo in contanti», con il comandante dei vigili urbani di Diano, Daniela Bozzano. E' accaduto ieri, quando un turista lombardo di 56 anni, Giovanni Sala, è presentato al comando affidandole l'oggetto smarrito, che pochi minuti più tardi è tornato nelle mani della legittima proprietaria, Monica Settembri, 26 anni, di Imperia. La giovane era già rassegnata alla perdita della forte somma, che costituiva lo stipendio di un mese come guida turistica. La notizia del ritrovamento è giunta quindi come una sorpresa gradita. Ma non è il solo caso: sono molti gli episodi di onestà che hanno caratterizzato quest'estate che sta rapidamente volgendo verso la fine. E le sorprese non si limitano soltanto a questo: nella Riviera degli oggetti smarriti da turisti troppo distratti (e non sempre riconsegnati ai proprietari) figurano persino gommoni nuovi di zecca, canotti e volte, addirittura piccoli cabinati ritrovati dalle Guardie Costiere, misteriosamente senza equipaggio e in balia delle onde del tiepido Mar Ligure. a caso, ogni anno, la Capitaneria di porto di Imperia allestisce aste che dietro la burocratica dicitura «vendite all'incanto» nascondono grossi affari.

Ma tornando a «terra», solitamente vengono riconsegnati borsellini privi di contenuto. Dice il comandante dei vigili urbani di Diano, Daniela Bozzano: «Oltre alle solite valigie, borse e portafogli state ritrovate una "mountain bika" e una bici da uomo nel centralissimo corso Roma». Per parlare, poi dei mazzi chiavi: brutte sorprese, davanti alla porta di casa, al rientro delle ferie.

[e. f.]

Vicino a un incendio
Abbandona l'auto e scompare

Un'auto ritrovata nella pineta di Carbuta, frazione di Calice Ligure, una denuncia scomparsa presentata ieri alla questura di Imperia e un incendio boschivo: questo lo scenario che fa da contorno alla misteriosa scomparsa dell'imperiese Giorgio Arduino, 35 anni, residente il località Poggi. L'uomo manca da casa da ieri mattina. Ad aumentare il mistero il ritrovamento dalla sua Fiat 127 nella pineta. L'auto è stata abbandonata a breve distanza dal bosco dove proprio ieri è divampato un incendio.

A trovarla sono stati alcuni agenti della Forestale. Nell'abitacolo documento del proprietario. Solo dopo serie di accertamenti i carabinieri risaliti Arduino. Dell'uomo, però, nessuna traccia. si esclude essere finito in una delle tante vasche irrigue della

[m. v.]

A Ventimiglia
L'auto uccide un uomo muore sulla Statale 20

VENTIMIGLIA. Incidente mortale ieri, verso 19,45, sulla statale 20 alla periferia di Ventimiglia, prossimità del mobilificio «Fusco».

Ha perso vita un uomo di 60 anni Pio Bruno Morisotto, abitava in località Porra 103.

Con la propria auto, una Fiat 127, per ancora in via d'accertamento ha capottato; morto sul colpo.

L'uomo stava rientrando in dal lavoro. L'incidente è, infatti, accaduto a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Sono intervenuti Vigili del fuoco, carabinieri e due ambulanze della Croce Verde. Per estrarre l'uomo dalle lamiere i pompieri sono dovuti ricorrere alla ossidrica.

Quello ieri sera l'ennesimo incidente che accade sulla statale 20 da molti considerata troppo pericolosa.

[i.m.]

Nel mirino degli 007 del fisco anche molti ristoranti: ecco le cifre

Controlli nei bar, 236 multe

Operazione della Guardia di finanza in tutta la provincia. Sono stati passati al setaccio oltre 800 esercizi pubblici. Numerosi clienti sorpresi [redacted] scontrino. Impegnate decine di agenti

IMPERIA. Un agosto particolarmente «caldo» per gli agenti della Guardia di finanza, impegnati in una lunga serie di controlli che hanno interessato oltre 800 esercizi pubblici in tutta [redacted] provincia. La percentuale di evasione raggiunge il 10 per cento, in linea comunque con la media nazionale. Le Fiamme gialle hanno passato al setaccio le principali [redacted] commerciali, verificando che i negozianti rilasciassero regolarmente gli scontrini. In totale, [redacted] stati elevati 236 verbali.

Più di cento titolari di locali non hanno consegnato ai clienti il documento fiscale e sono stati multati. Altri sei hanno emesso biglietti che presentavano varie anomalie. Le verifiche intendavano accertare anche eventuali omissioni: in 121 [redacted] i tagliandi [redacted] risultati incompleti.

Nel mirino degli 007 del fisco sono finiti pure baristi e ristoratori. Il [redacted] delle «dimenticanze», questa volta, è di gran lunga inferiore: solo 32 esercenti su 613 non hanno compilato la ricevuta fiscale. In due occasioni il corrispettivo indi[redacted] sul foglio era inferiore alla cifra realmente spesa. Più [redacted] venti ricevute, inoltre, sono [redacted] considerate incomplete.

Per questo nuovo maxiblitz la Finanza ha impiegato decine di agenti. Anche i clienti sono stati sottoposti a minuziosi controlli: sette persone sono risultate sprovviste di scontrino, mentre un numero analogo si è rifiutato di esibire il documento. La loro posizione è ora al vaglio degli inquirenti: [redacted] rischiano, tuttavia alcuna denuncia.

L'intervento delle Fiamme gialle [redacted] le direttive del ministro delle Finanze Rino Formica, che intende così contribuire [redacted] risanamento [redacted] deficit pubblico. Un provvedimento contestato aspramente dalle organizzazioni di categoria, che si ritengono «vittime [redacted] campagna persecutoria».

Maurizio Vezzaro

[redacted]

[redacted] Si intensificano [redacted] che i controlli [redacted] strade. La Guardia di Finanza sorveglia quotidianamente le principali [redacted] di comunicazione, accertando che la [redacted] trasportata sia accompagnata da [redacted] regolare documento. E in tutta [redacted] Riviera proseguono le verifiche per constatare [redacted] i trasportatori sono muniti [redacted] bolla d'accompagnamento. Dei 590 accertamenti effettuati lo scorso mese, soltanto 31 hanno portato alla scoperta [redacted] irregolarità. In ogni caso, si tratta di inadempienze [redacted] poco conto, che non prevedono ulteriori verifiche.

Tra i «sorvegliati speciali» delle Fiamme gialle, ci [redacted] le [redacted] che trasportano olii minerali e combustibile. I finanzieri controllano gli orari [redacted] percorrenza, assicurandosi che vengano rispettate le tabelle di marcia. Inoltre, riservano particolare attenzione alla [redacted] tura del carico, che deve corrispondere a [redacted] riportata sul bollettario. Viene preso in [redacted] anche il peso.

La Guardia di Finanza si è dedicata anche alle ispezioni dei lussuosi yacht che, durante la bella stagione, incrociano nelle [redacted] del comprensorio imperiese. Anche in questo caso, l'operazione, denominata «Albatros», era inquadrata in un proge[redacted] ad ampio respiro contro l'evasione fiscale.

Solo [redacted] poche occasioni, comunque, si sono resi necessari ulteriori accertamenti, che verranno compiuti in [redacted] secondo tempo dalle varie commissioni tributarie. Gli interventi [redacted] stati affidati a pattuglie dislocate lungo i porticcioli e alle vedette della squadriglia navale.

La Finanza di mare ha perlustrato ogni giorno il tratto di litorale che va da Ventimiglia all'isola Gallinara, fermando decine di natanti e moto d'acqua (una nuova moda che, oltre all'interesse dei turisti facoltosi, ha suscitato anche la curiosità delle Fiamme gialle, che l'hanno considerata una possibile fonte di evasione fiscale). I finanzieri hanno multato oltre trenta proprietari [redacted] imbarcazioni, colpevoli di navigare troppo [redacted].

Un'attenzione particolare è [redacted] rivolta al traffico [redacted] sigarette di contrabbando. Gli agenti hanno vigilato i litorali, [redacted] caccia di extracomunitari, in genere provenienti da Genova, che portavano con [redacted] «bionde» prive del bollino di Monopolio.

[m. v.]

[redacted]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

E' morto l'anziano caduto dalla moto

[redacted] morto la notte scorsa all'ospedale di Pietra Ligure Francesco Ri[redacted] 84 anni, il pensionato che, l'altro giorno, era caduto dalla moto mentre si trovava in via Poggi. L'uomo aveva battuto violentemente [redacted] capo sull'asfalto. Per la gravità delle ferite i medici del pronto soccorso di Imperia [redacted] avevano consigliato il trasferimento al Santa Corona. Le [redacted] condizioni, però, sono andate progressiva[redacted] peggiorando.

FURTO

I ladri nella sede della Federazione caccia

Ladri in azione nella sede della Federazione italiana caccia, in via Des Geneys, a Oneglia. I malviventi, che per entrare hanno scassinato la serratura del portone, si sono portati via quasi 400 mila lire in marche da bollo [redacted] tre banconote da 50 mila. A scoprire il furto è [redacted] il segretario, che ieri è andato in ufficio per sbrigare alcune pratiche. L'incaricato ha sporto denuncia [redacted] polizia.

SCUOLA

[redacted] raddoppiato [redacted] retta per [redacted]

Il pds polemizza [redacted] consistente aumento delle rette (anche del 100 per cento) per gli asili nido di Imperia, deciso [redacted] recente dall'amministrazione comunale. Con un'interrogazione inviata al sindaco, [redacted] consigliere Carla Nattero osserva che «all'aumento delle tari[redacted] non corrisponde [redacted] miglioramento del servizio» e chiede «di aprire gli asili anche il sabato, avviando nel contempo le iniziative per realizzare [redacted] nuova struttura in grado [redacted] accogliere i trenta bambini [redacted] in lista d'attesa».

[redacted]

Continua l'emergenza acqua a Pieve [redacted] Teco

A Pieve di Teco continua l'emergenza acqua. Il liquido che esce dai rubinetti [redacted] è potabile [redacted] alcune settimane, a causa della presenza in eccesso di coliformi. Il Comune sta correndo ai ripari con la pulizia [redacted] vaschie [redacted] accumulo e uno studio sulla soluzione più idonea per garantire la potabilità: impianto di clorazione (ora inesistente) o un altro moderno sistema. Risolti, invece, i problemi [redacted] Colle di Nava dove nei giorni scorsi [redacted] Comune aveva deciso di sospendere l'erogazione durante la notte.

FIOCCO AZZURRO

Nato il secondogenito del capitano dei carabinieri

Fiocco celeste alla caserma dei carabinieri Someschini. Ieri mattina, all'ospedale [redacted] nato Emanuele, secondogenito del capitano Marco Cuccuini, 2[redacted] anni, comandante della Compagnia di Imperia. Il bimbo pesa 3 chili e 600 grammi. Il parto è avvenuto senza problemi [redacted] la madre, [redacted] Mollica, sta bene.

Roghi anche a Dolceacqua e Sanremo dove è [redacted] minacciata una casa di riposo

Incendi, intervengono gli aerei

Continuano a bruciare i boschi della Valle Arroscia. Ieri è stato chiesto l'intervento di due «G222» Alle operazioni di spegnimento ha preso parte anche [redacted] «C130» decollato da Pisa. La caccia ai piromani

PIEVE [redacted] L'entroterra di Imperia ancora stretto nella morsa [redacted] fuoco. Anche ieri, [redacted] a tarda sera, hanno conti[redacted] a bruciare i boschi di Vessalico, in Valle Arroscia. Un rogo che divampa ormai da più [redacted] ventiquattr'ore e che sta impegnando duramente le squa[redacted] soccorritori. Accanto agli agenti della Guardia forestale lavorano i vigili [redacted] fuoco e volontari della Protezione civile.

Ieri mattina, sono entrati in azione anche gli aerei dell'Aeronautica, che hanno gettato sugli alberi centinaia di ettolitri di liquido ritardante.

Si tratta [redacted] una sostanza speciale, che rallenta il processo [redacted] combustione e permette [redacted] facilitare il compito delle squadre [redacted] soccorso.

Sono intervenuti due «G222» e un «C130», partiti dalla base di Pisa, che hanno sorvolato la zona [redacted] più riprese. Il ricorso ai mezzi aerei si [redacted] reso necess[redacted] per la violenza del fuoco, che ha già causato notevoli danni al patrimonio boschivo della Valle Arroscia.

Il bilancio [redacted] impressionante: [redacted] già andati in fumo oltre cento ettari di macchia. Si [redacted] naturalmente di limitare il più possibile i danni, evitando altre distruzioni.

Il vento e il clima secco di questi giorni rendono però più difficile il lavoro dei soccorritori. Le operazioni sono dirette dall'ispettore Roberto Pavan, che segue le varie fasi, coordinando da terra gli interventi dei velivoli.

Altri focolai, che si sono sviluppati nell'entroterra di San[redacted] e Dolceacqua, hanno impedito di dirottare nuovi rinforzi a Vessalico. Altri uomini sono [redacted] impiegati per debellare le fiamme nelle vicinanze di Poggio di Sanremo, a poche centinaia di metri da Casa Serena, un istituto per anziani. [redacted] è trattato di un rogo di piccole dimensioni, domato in breve tempo.

[redacted] preoccupazione neppure per l'incendio che si è propagato alle spalle [redacted] Dolceacqua. E' stato circoscritto con relativa facilità. Gli interventi, anche se di piccola portata, hanno contribuito [redacted] a disperdere le forze a disposizio[redacted].

Non si è potuto dirottare tutti i mezzi in Valle Arroscia perché il pericolo di incendi era sempre in agguato. Il rischio? Quel[redacted] lasciare scoperte altre zone nevralgiche. Intanto, il problema degli incendi è al [redacted] di enti e associazioni pubbliche.

Di recente, è intervenuto il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, che ha emesso un'ordi[redacted] nella quale si [redacted] accendere fuochi, far brillare mine, utilizzare apparecchi elettrici [redacted] a fiamma per tagliare metalli, utilizzare motori che producano faville o braci» in boschi, giardini e parchi del territorio comune.

Nel documento, inoltre, si legge che «gli enti interessati alla gestione delle strade e i proprietari [redacted] sentieri interpoderali devono mantenere pulite le aree boschive, dove aumen[redacted] i rischi di incendio».

[m. v.]

Superlavoro per pompieri e Forestale

Timori [redacted] proteste in Valle Arroscia per il settore sanitario

Respinti i pazienti

All'ospedale di Pieve di Teco ieri non è stato possibile eseguire esami per un ordine di servizio del primario. Eliminate anche le convenzioni esterne

PIEVE DI TECO. La Valle Arroscia si mobilita per difendere l'ospedale, dopo aver captato dall'Usl notizie poco rassicuranti, legate soprattutto al futuro del laboratorio di analisi [redacted] potrebbe chiudere. La prima mossa è stata la convocazione urgente del Consiglio comunale [redacted] Pieve di Teco per questa sera [redacted] 20,30, con [redacted] solo argomento in discussione: situazione [redacted] prospettive della struttura sanitaria [redacted] via Veneto.

Una decisione presa dalla giunta in [redacted] fretta, anche [redacted] fronte delle proteste degli utenti che, ieri mattina, si [redacted] recati inutilmente al presidio, per sottoporsi [redacted] prelievi [redacted] urine necessari allo svolgimento di vari esami.

[redacted] personale dell'Unità sanitaria ha rimandato tutti a [redacted] perché un ordine di servizio firmato dal primario del reparto di analisi, dott. Pietro Faleschini, eliminava le prestazioni esterne di Pieve, Pontedassio e Borgomaro, riducendo quelle di altri centri del comprensorio.

Il provvedimento (poi sospeso) è stato adottato dopo che il commissario straordinario Pasquale Armenise ha deciso di rimpiazzare temporaneamente un tecnico del laboratorio di Imperia con la biologa in servizio a Pieve, dottoressa Diotto (la [redacted] è [redacted] duramente contestata anche dal sindacato Cisas-Fials).

«Questioni che hanno subito riacceso le preoccupazioni [redacted] tutti sul destino dell'ospedale. Non [redacted] che contrasti [redacted] iniziative discutibili nascondessero l'intenzione di cancellare un servizio di vitale importanza per la vallata, già privata di altre strutture basilari», osserva il sindaco Luciano Brunengo.

Aggiunge: «Respingiamo ogni tentativo di attuazione d'interventi parziali sul presidio. Il Consiglio comunale chiederà all'Usl di fare piena chiarezza sui progetti per il futuro, in modo sgomberare il [redacted] dagli equivoci; ognuno deve assumersi le proprie responsabilità. A fine mese avremo un confronto con il dottor Armenise».

[redacted] amministratore straordinario dell'Usl, che [redacted] motivato il trasferimento temporaneo [redacted] biologa (ora in ferie) con ragioni di opportunità, ha sottolineato [redacted] voler «esaminare attentamente [redacted] caso dell'ospedale pievese, per non creare nuovi disagi alla popolazione della vallata».

L'obiettivo è comunque quello di trasformare la struttura in centro [redacted] assistenza [redacted]ni. Un progetto che non trova tutti d'accordo.

Intanto, il tecnico di laboratorio contesta i dati sulla mole di lavoro del servizio [redacted] dalla segreteria [redacted] Cisas, secondo cui verrebbero effettuati non più di 6-7 esami giornalieri.

Dice: «Soltanto per i pazienti interni, nel primo [redacted] quest'anno sono stati effettuati [redacted] prelievi e 2527 esami. Per gli esterni, operiamo normalmente almeno 15 prelievi al giorno, che corrispondono a più di 14 mila esami dall'inizio del '91».

[g. mi.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

La stazione
[redacted]

Ci vorrebbe poco per migliorare i [redacted]izi alla stazione di Porto Maurizio: perché, invece della linea 14 dei bus che non serve a niente, non si fa passare la linea 3 che giunge da Caramagna e [redacted] alla stazione di Oneglia, oppure qualche altra linea che [redacted] turismo? Perché non si mettono a disposizione del pubblico i servizi igienici, non si potenzia l'illuminazione nei giardini e sulla piazza? Ed ancora, perché non si migliora la segnaletica? Si eviterebbe che i turisti che arrivano abbiano subito un'idea vergognosa della città.

Maria Condio, Imperia

[redacted] di Prelà l'aria [redacted] irrespirabile

Durante le vacanze [redacted] passato per Molini di Prelà, nell'entroterra [redacted] Dolcedo e Porto Maurizio: l'aria era ammorbata da un odore denso e rivoltante, da fare invidia ad una periferia industriale. I miasmi provenivano [redacted] da [redacted] raffineria d'olio poco sopra l'abitato. Si tratta di un edificio dall'aspetto squallido, circondato da rottami. Una bruttura anche dal punto di vista estetico. Ma ben peggio sono il degrado del torrente che lo lambisce e, come dicevo, l'inquinamento dell'aria.

Poiché si [redacted] di una raffineria e non di un frantoio, e siccome in ag[redacted] i frantoi sono chiusi, c'è da chiedersi che [redacted] si produca in questo periodo.

Secondo quanto si dice solo una piccola parte delle sanse lavorate è di produzione locale; le altre arrivano da chissà dove, su autobotti con targhe delle più [redacted] province meridionali. Perché vengono proprio là, affrontando [redacted] viaggio lungo [redacted] migliaio [redacted] chilometri? [redacted] tornaconto ci sarà, ma per coloro che respirano quell'aria ogni giorno, a prescindere dalla direzione [redacted] vento, [redacted] rappresenta una buona ragione per giustificare il disagio. Del fatto ho anche interessato la sede genovese di Italia Nostra. Ma fi[redacted] non è cambiato nulla.

Andrea Ferroli, Torino

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, angolo Vittorio Veneto
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcer*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42
Sanremo: *Calvi*, via Matteotti 173
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22

[redacted]

Imperia: centralino [redacted] (anche [redacted] a Riva Ligure) telefono 0183-[redacted]
Bordighera: [redacted]
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327575
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 506050
San Lorenzo: 92022
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291026

GUARDIA MEDICA
Imperia [redacted] (24 [redacted] 24): 0183-290777 [redacted] di Badalucco 40100; [redacted] Bordighera 291035; Distretto Ventimiglia 356735 (da Vallecrosia al confine ed entroterra). G. Odontoiatrica [redacted] 61096 (9-12,30; 15-18).

VIGILI DEL FUOCO
Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

STATO CIVILE

[redacted] 5 SETTEMBRE
MORTI. A Imperia: Giuseppe Giusto (82 anni).

[redacted]

Il Comune [redacted] Molini di Triora ha assunto due collaboratori professionali dell'area amministrativa con un contratto a tempo determinato. Gli impiegati svolgeranno il loro compi[redacted] «part-time»: sono previste 18 ore di lavoro la settimana, per un periodo di sessanta giorni. I nuovi [redacted] Nadia Alberti, che prenderà servizio nei prossimi giorni e Walter Pastorelli, che inizierà a lavorare a novembre. I [redacted] hanno superato il concorso, articolato in due prove che si [redacted] il [redacted] agosto. Inoltre, dal 27 settembre, i Comuni con più di cinquemila abitanti potranno esercitare direttamente il [redacted] del territorio, con una delega per le autorizzazioni [redacted] costruzioni di vario tipo [redacted] dei piani paesaggistici. Al di sotto di questa cifra, [redacted] competenza spetta alla Provincia.

In questo modo, la Regione [redacted] libera [redacted] un gran [redacted] pratiche, che avrebbero richiesto mesi per essere approvate. Il Comune, dopo aver realizzato il piano regolatore, dovrà dotarsi di un ufficio tecnico per poter [redacted] le autorizzazioni.

GALLERIE [redacted] MOSTRE

[redacted]

Club danza per bambini

A Imperia, [redacted] aperte le iscrizioni al club danza Riviera dei Fiori: anche i bambini potranno avvicinarsi al ballo, con una serie di corsi riservati a loro. Nella sede imperiese, in via Santa Lucia, le lezioni si terranno ogni mercoledì [redacted] 19 settembre (per i più piccini, l'appuntamento [redacted] alle 17, per gli adulti alle 21). Nella succursale di Diano, in [redacted] Garibaldi 60, i corsi prenderanno [redacted] via lunedì 17. Per [redacted] ulteriori informazioni, ci [redacted] può rivolgere alla [redacted] della Società operaia di Mutuo soccorso (telefono 23.643) o alla Lavanderia Angela di via Trento.

[redacted]

Come salvare la fortezza

Sabato 14, nella Chiesa fortezza di San Pietro in Lingueglietta (frazione di Cipressa), sarà in visione il progetto di recupero della struttura, elaborato da Luca Dolmetta, Chiara Bertoli e Aldo Panetta. L'iniziativa, che proseguirà fino [redacted] domenica 15, dalle [redacted] alle 20, [redacted] patrocinata dall'Istituto internazionale di studi liguri, con la collaborazione del C[redacted] di Cipressa.

[redacted]

Un libro sul Sanremasco

Un nuovo libro per gli amanti [redacted] dialetto sanremasco. E' disponibile [redacted] alcuni giorni in edicole e librerie l'ultima produzione dello scrittore Dino Ardoino dal titolo: «I Dieixe cumandamenti au giurnu d'ancoi». Il volume, con a fronte la traduzione in italiano, è in vendita al prezzo di 5 mila lire la copia.

[redacted]

Documentari naturalistici

Continua la rassegna di documentari naturalistici sul mondo acquatico [redacted] Oceanografico di Monaco. Oggi [redacted] in programma il film: «Le meraviglie del lago Titicaca». Le proiezioni hanno luogo nella sala «Alberto I» con orario continuato dalle 9 alle 19. Il biglietto è compreso nel prezzo d'ingres[redacted] al museo, uno dei più belli del mondo.

Tre sanremesi sorpresi a Perpignan con tre miliardi di hashish sull'auto

Floricoltori arrestati per droga

Il carico proveniva dal Marocco ed era diretto a rifornire il mercato di Imperia
I giovani, incensurati, saranno processati in Francia e rischiano una condanna a 10 anni

SANREMO. La droga [illegible] nascosta nel bagagliaio [illegible] una Mercedes. Tre floricoltori di Sanremo sono stati arrestati a Perpignan, sul confine tra Spagna e Francia. Lì ha sorpresi la «gendarmerie», mentre si preparavano a ripartire con un ca[illegible] del valore di tre miliardi: 313 chili [illegible] resina di cannabis acquistata in Marocco. Sembra che l'hashish fosse destinato [illegible] mercato clandestino della provincia d'Imperia.

Doveva essere [illegible] lunga vacanza fino al Golfo del Leone. Ma ora, i tre giovani incensurati sono accusati di traffico internazionale di stupefacenti [illegible] rischiano [illegible] condanna [illegible] dieci anni di reclusione. Resteranno in carcere a Perpignan fino al giorno del processo. [illegible] tratta di Antonio Alcino, 23 anni, Mario Gulia, 25 anni, e Claudio P., 17 anni. Tutti residenti a Sanremo, in via Borgo Opaco. Difesi dall'avvocato Andrea Rovere, avrebbero dichiarato [illegible] «cascare dalle nuvole», di non sapere chi [illegible] stato a imbottire [illegible] droga il bagagliaio della loro auto. [illegible] giudice di Perpignan ha intanto negato libertà provvisoria ed estradizione. [illegible] fra pochi giorni i tre floricoltori andranno incontro [illegible] un processo per narcotraffico, secondo le severe leggi d'oltreconfine.

Antonio Alcino, 23 anni, e Mario Gulia, [illegible] 25, sono finiti in carcere

L'operazione della polizia francese è scattata in pieno centro, nella strada principale della città sul confine franco-spagnolo. Secondo quanto hanno riferito le autorità [illegible] dipartimento dei Pirenei Orientali, i tre giovani italiani avevano appena terminato il trasbordo dell'hashish [illegible] un furgone sulla loro vettura. Si preparavano alla partenza, diretti in Costa Azzurra. Poi, a Sanremo. Ma l'«alt» della «gendarmerie» è arrivato a sorpresa: l'intimazione [illegible] fermarsi, la perquisizi[illegible].

I pani di resina compressa non [illegible] neanche occultati. [illegible] aveva infilati nel bagagliaio della Mercedes si era limitato a coprirli con un telone, quasi fosse sicuro di [illegible] incapp[illegible] nei controlli della dogana. Per un lungo periodo, forse anche sei mesi, l'hashish avrebbe alimentato «la piazza» della Riviera, fruttando ai trafficanti più di tre miliardi di lire. Droga di ottima qualità. Cannabis arrivata direttamente dalle regioni nordafricane, dalle [illegible] assolate del Marocco.

[illegible] chiamano «via dell'hashish». E' la grande curva che [illegible] [illegible] un [illegible] traffico occulto Africa, Spagna, Francia e Italia. Ma al primo posto [illegible] no i narcotrafficanti olandesi. E lo confermano [illegible] frontiera [illegible] Perpignan, dove l'altro giorn[illegible] è spuntato un carico di cocaina dall'auto [illegible] una famiglia che rientrava in Olanda. Seguono, nell'azzardo dei passaggi clandestini, i grossi spacciatori napoletani. Mercoledì, alla dogana di Perthus, il fiuto di un cane antidroga ha permesso l'arresto di Raffaele Abbate, di Napoli, in viaggio con 147 chili di [illegible] di cannabis, nascosti in un doppiofondo del [illegible] motore.

Nell'occhio del ciclone, anche l'aeroporto di Nizza. Ancora mercoledì, al deposito bagagli, [illegible] spuntata una ventiquattr'ore «farcita» di cocaina: due chili e 140 grammi. Sono finiti in carcere due commercianti di Milano, Mario Cucuzza e Giuseppe Mollica. [illegible] ancora, nei punti caldi del traffico internazionale, c'è la dogana di Tolone. E' qui che martedì sono scattate le manette per quattro turisti [illegible] Como, approdati col [illegible] «Popsea» e un carico ben nasco[illegible] [illegible] 400 chili di hashish.

Il mare è [illegible] sentiero più sicu[illegible] per i mercanti della droga. Risale alla primavera di due anni fa l'approdo clandestino del veliero «White Angel» a San Bartolomeo [illegible] Mare, con [illegible] rico di 87 chili di cocaina imbarcato ad Antibes. Anche in quel caso, lo stupefacente era al traino, su un canotto legato alla barca con una lunga corda. Un sistema frequente. In [illegible] d'allarme, basta tagliare il cavo.

Il «business» intanto cresce: vacanze in Spagna, con [illegible] droga nel bagagliaio. [illegible] 5 agosto, una [illegible] con 532 chili di cocaina è stata intercettata al [illegible] lico di Perthus. Era diretta in Italia. Il 10 agosto, 6 chili di hashish in ro[illegible] per Sanremo. La media di un arresto ogni cinque giorni però [illegible] basta. E' un traffico occulto che non conosce sosta, quello sulla [illegible] della droga.

Michele Policino

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi più inquietante, ma forse si tratta di ladri che credevano di trovare preziosi

Sanremo, [illegible] sella contro l'antica chiesa abbandonata?

Aperta di notte [illegible] breccia nel [illegible] dell'edificio chiuso da anni per restauri

La polizia esegue dei rilievi sul muro dopo la scoperta del buco

SANREMO. La breccia aperta nel muro della chiesa non lascia dubbi. Qualcuno ha [illegible] to di penetrare nella notte dal lato più nascosto delle Carmelitane, dietro l'altare. Mancava solo l'ultimo colpo [illegible] piccone, per sfondare la parete e sbucare nella navata centrale del tempio pericolante, chiuso da [illegible] anni. Il piano però è fallito. E all'alba di ieri non restava che il cumulo dei calcinacci scoperto dalla polizia e [illegible] largo buco lasciato a metà.

La chiesa sorge in [illegible] Cavallotti, a pochi metri da rondò Garibaldi. Una costruzione antica, quasi diroccata, divenuta [illegible] qualche anno proprietà del Comune. Il suo por[illegible] in legno massiccio resta chiuso da tre anni. «Per restauri», spiegano i vigili che hanno sprangato l'accesso dal giorno in cui si sono aperte larghe crepe nei muri ed è scatta[illegible] l'ordinanza di non-agibilità. Ma qualcuno aveva in [illegible] di tornare di nascosto e violare il silenzio della chiesa abbandonata.

Ladri sacrileghi o vandali decisi a imbrattare anche l'interno della cappella delle Carmelitane? Le pareti esterne so[illegible] già ridotte a un unico affresco. Ma la pista dei teppisti non sembra convincere le forze dell'ordine. Ora, si pensa a una banda specializzata in furti sacrileghi tra antichi confessionali [illegible] acquasantiere. «Probabilmente, qualcuno sperava [illegible] trovare ancora un calice o altri oggetti preziosi usati per [illegible] culto», dicono i [illegible] ligiosi accorsi alla notizia del buco. Invece, nell'antica chiesa [illegible] [illegible] Cavallotti, non è custodito altro che un [illegible] altare di marmo e qualche paramento. Oggetti che potrebbero interessare solo maniaci [illegible] liturgia [illegible] eventuali proseliti di sette sataniche.

Gli inquirenti [illegible] scartano quest'ultima ipotesi. Ma nessuno la scarta [illegible] priori, neanche chi ora cerca [illegible] traccia per risalire all'autore del buco. Di «messe nere» [illegible] pratiche magiche si parla già da qualche [illegible] in tutta la provincia. Rituali [illegible] il lugubre e il pittore[illegible] sono stati segnalati più [illegible] una volta all'«Ordo [illegible] occultus», un movimento nato tra Imperia e Sanremo [illegible] l'intenzione [illegible] scovare i luoghi delle invocazioni e [illegible] riti più strani che fioriscono al crepuscolo. Ma [illegible] [illegible] ha avuto finora risultati apprezzabili solo in qualche casolare abbandonato dell'entroterra.

Trafugare oggetti sacri [illegible] comunque un crimine diffuso. I ladri di ostensori, candelabri, quadri [illegible] crocifissi, tentano sempre più spesso di profanare le navate più illustri. Sette anni fa, il primo caso, arrivato a inaugurare la lunga serie dei furti sacrileghi: un «topo [illegible] chiesa» che s'era arrampicato fino al rosone della cattedrale [illegible] San Siro. Morì sul colpo, dopo aver fatto un volo di trenta metri.

(m. p.)

LA BORSA DEI FIORI: [illegible] RIPARTE A PIENO RITMO

Buona affluenza di merce e vendita discreta sono il risultato di una giornata, quella di ieri, che ha visto la piazza del mercato dei fiori di Valle Armea ancora impegnata nelle vendite per [illegible] rifornimento dei negozi dopo le vacanze. L'altra notte è stata [illegible] caratterizzata dalle partenze di camion verso i mercati del Nord Europa.

Contrattazioni quindi a pieno [illegible] per un fatturato totale che ha sfiorato quota 500 milioni. «Si tratta di una ripresa graduale dopo il calo estivo - dicono gli operatori florovivaistici -. Nei prossimi giorni si dovrebbe inoltre assistere a [illegible] [illegible] stamento dei prezzi e delle quantità che ogni giorno affluiscono sul mercato». Intanto il settore delle rose con un giro d'affari totale [illegible] si aggira sui 270 milioni continua ad essere l'ago della bilancia dell'economia floricola del Ponente. Molto bene anche le varietà pregiate come le «Vivaldi» (1300/900 lire lo stelo), le «Dallas» e [illegible] «Susan» (1000/800).

La «Borsa Fiori» di oggi vede anche [illegible] leggero aumento per la produzione stagionale come le «Settembrine» e le «Zinnie». [illegible] nel bollettino dell'«Ucflor» [illegible] già stato allestito [illegible] spazio per i crisantemi, i fiori che domineranno il mercato nelle prossime settimane. Attualmente [illegible] stati contrattati i «Crisantemi giapponesi», circa 13 mila. La valutazione oscilla tra le 800 e le 700 lire per un totale di 10 milioni di lire. [g. ga.]

[quotazioni del 4-9-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO [illegible]	[illegible] MIN
Rosa	Royal Red	extra	5.000	800	[illegible]
Rosa	Red Success	extra	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Dallas p.a.	[illegible]	5.000	1.700	1.300
Rosa	Dallas	prima	10.000	900	700
Rosa	Cocktail	extra	10.000	800	[illegible]
Rosa	Susan	extra	[illegible]	1.000	[illegible]
[illegible]	O[illegible]	extra	[illegible]	600	500
Rosa	Corte p.a.	seconda	[illegible]	400	200
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.300	[illegible]
Rosa	Kobe	extra	5.000	800	[illegible]
Rosa	Pollanie	extra	20.000	400	400
Rosa	Corte Varie	seconda	140.000	[illegible]	[illegible]
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	[illegible]	200
Garofani	Multiflor	prima	100.000	150	100
Amaryllis	Belladonna	prima	6.000	[illegible]	[illegible]
Aster Annuale	-	extra	20.000	[illegible]	[illegible]
Gladiolo	Non locali	prima	3.000	600	500
Gladiolo	Locale	prima	3.000	500	4[illegible]
Gerbera	—	extra	70.000	400	300
G. di Lusso	—	extra	20.000	700	500
Celosia	—	prima	10.000	[illegible].000	700
Statice	Sinuata	extra	25.000	150	100
[illegible]	Multidoni	prima	70.000	400	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	6.000	3.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.500	1.000
Strelitzia	Reginae	extra	2.000	3.000	2.800
Strelitzia	Reginae	prima	2.000	2.500	2.400
Lisianthus	—	prima	10.000	300	250
Zinnia	Ibrida	prima	mz. 5.000	350	300 (al mz.)
Settembrina	—	extra	mz. 2.000	1.200	800 (al mz.)
Settembrina	—	prima	mz. 2.000	700	500 (al mz.)
Gypsofilia	—	prima	kg. 1.200	15.000	13.000 (al kg.)
Paperetta	—	extra	kg. 300	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	10.000	10.000 (al kg.)

— Totale num[illegible] [illegible] contrattati ieri: 1.250
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 497.850.000

DALLA [illegible]

INCIDENTE

Esce di strada [illegible] finisce contro un muro

Incidente stradale l'altra notte sull'Aurelia all'altezza del faro [illegible] Capo Verde. La «Peugeot 205» bianca condotta da Valerio Granchelli, 25 anni, residente in via Moduponte 42, è uscita di strada andando [illegible] sbattere contro un muro [illegible] protezione. L'impatto è stato violento, [illegible] per fortuna il giovane non ha riportato ferite gravi. La Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale dove i medici gli hanno riscontrato la sospetta frattura [illegible] setto nasale. I rilevamenti [illegible] stati condotti dai carabinieri.

DROGA

Aveva eroina, condannato a tre anni e [illegible]

Tre anni e mezzo [illegible] carcere e 24 milioni di multa: questa la pena inflitta dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco a Gianfranco Cosentino, [illegible] anni, [illegible] Sanremo, arrestato [illegible] giorni [illegible] dalla polizia per detenzione di sostanze stupefacenti. Cosentino era [illegible] trovato in possesso di 15 grammi dei eroina pura.

[illegible]

Pugni [illegible] calci [illegible] giardini della stazione

Rissa tra extracomunitari nei giardini della stazione. E' [illegible] l'altra notte poco dopo mezzanotte. Le forze dell'ordine sono intervenute per calmare gli animi degli ambulanti e hanno provveduto a svolgere accertamenti sulla loro posizione.

OSPEDALE

Investito [illegible] attraversava, è grave

E' stato ricoverato d'urgenza la scorsa notte all'ospedale [illegible] Pietra Ligure, Gino Ferrari, 50 anni, residente in via Marsaglia, il pedone investito l'altro gi[illegible] da un'automobile in via Martiri. L'uomo è stato operato dall'équipe del professor Boccardo, primario di Neurochirurgia. La prognosi è riserva[illegible].

[illegible]

Riapre il cantiere, traffico in [illegible]

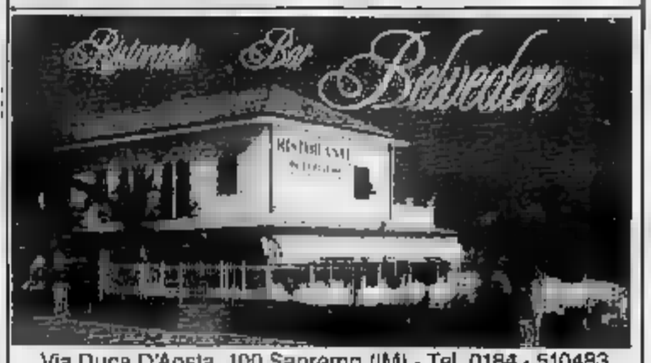
Rallentamenti del traffico in [illegible] Inglesi lato Foce. Ieri pomeriggio l'apertura di un cantiere di lavori in corso ha reso necessaria l'installazione di un semaforo per la regolamentazione del [illegible] unico alternato.

DOVE ANDIAMO STASERA

RISTORANTE PIZZERIA
LE TROTE
[illegible] FACILITATA
specialità liguri e alla brace
forno a legna - ampio parcheggio
aperto feriali dalle 15,30
Festivi tutto [illegible] giorno
DOLCEACQUA
Via Provinciale 39 - Tel. 0184/206116

ALBERGO - RISTORANTE
MARINELLA
terrazza sul mare
specialità grigliate
di carne [illegible] pesce sala banchetti
menu turistici - menu alla carta
aperto tutto l'anno - centro città
Via Ruffini, 21 - Sanremo - Tel. 0184/505900

L'UVA FRAGOLA
[illegible]
OSTERIA
cibi freschi, ottimi vini in
piacevole compagnia sotto un fresco
pergolato
SPECIALITA' ALLA GRIGLIA - PASTE CASALINGHE
GRANDE PARCHEGGIO
Via Borgo Tinasso [illegible] - Sanremo tel. 573112

Ristorante Bar Belvedere

Via Duca D'Aosta, 100 Sanremo (IM) - Tel. 0184 - 510483
Madonna della Guardia Loc. Poggio - Chiuso il lunedì

TRE ALBERI
VIA LUNGOMARE, 140 Arma di Taggia - Tel. 0184/434.32
BAR & BEACH

DANCING
APERTO TUTTE [illegible] [illegible] DALLE ORE 21,30 alle 4
LISCIO - MODERNO
TRADIZIONALE PER TUTTE LE ETA' CON ORCHESTRA
OSPEDALETTI
Lungomare Cristoforo Colombo, 4
Tel. 0184/689.621

GENERAL [illegible]
IL BOWLING DI DIANO
12 PISTE CON PUNTEGGIO ELETTRONICO
BILIARDI [illegible] CARAMBOLE PISCINA CON TOBOGA
3 CAMPI DA CALCIO - PISTA GOKART
BAR GELATERIA PIZZERIA RISTORANTE
A DIANO CASTELLO
V.S. PIETRO 71 - TEL. 0183/49.41.31
AMPIO PARCHEGGIO

L'incendio al deposito di Ventimiglia ripropone un grave problema

Soccorsi difficili in città

Molti attacchi per gli idranti sono sotto il livello della strada. I Vigili del fuoco costretti a fare la spola con le autobotti. Continuano le indagini dei carabinieri. Un piano del Comune

VENTIMIGLIA. Continuano le indagini dei carabinieri di Ventimiglia per individuare i responsabili dell'incendio divampato nella notte tra mercoledì e giovedì nel deposito di gomme di corso Limone Piemonte. I titolari, Giordano Nazario, 42 anni, e Piergiorgio Leone, di 49 continuano a ribadire «non avere avuto né minacce né richieste di tangenti».

I danni ammontano a 30 milioni, coperti da assicurazione. E' certo che il sinistro doloso, anche se sono state trovate tracce di liquido infiammabile o micce. Racket e vendetta? Interrogativi per ora senza risposta. La città ha paura. Timore che si ripetano gli episodi degli Anni 70, quando gli attentati ai esercizi commerciali e imprenditori, erano quasi all'ordine del giorno. Poteva un disastro, se vi fosse stato l'intervento tempestivo dei vigili fuoco, presenti a Ventimiglia dall'87. Intorno attività commerciali, come la concessionaria Lancia, l'officina della Fiat, il centro commerciale, che potevano essere raggiunte dalle fiamme. La zona, inoltre, è anche densamente abitata. L'essere immediatamente presenti in città con il distaccamento ed aver valutato la gravità della situazione, chiedendo l'ausilio di squadre e mezzi a Sanremo ed Imperia, è stato determinante.

E' durato quasi cinque ore il lavoro dei Vigili del fuoco per spegnere il rogo al deposito di gomme di Ventimiglia (m. gatti)

L'attentato di corso Limone Piemonte ha messo in evidenza il problema che interessa tutta la città: gli attacchi degli idranti per le emergenze incendi. L'altra notte le autobotti hanno dovuto fare una spola continua con la caserma. Recentemente sono apparse, in corso Genova e a Marina San Giuseppe, le colonnine che segnalano gli attacchi per gli idranti. E nel della città? «Esistono - spiegano al distaccamento - sono per lo più il livello della strada. Ci vuole troppo tempo per agganciarsi. Così agiamo con i nostri . Le strade di Ventimiglia, martoriate da posa in opera di tubi, per acquedotto, fognatura e altri interventi, dovranno rifatte. Perchè non si provvede, nel contesto, a dissotterrare gli attacchi? Mauro Sismondini, ai Lavori pubblici, risponde: «Cercheremo di approntare un piano in concerto con il Comando dei vigili per dissotterrare almeno le prese più importanti». In quattro anni di attività i vigili del fuoco di Ventimiglia hanno effettuato moltissimi interventi. E' andata in continuo crescendo la loro attività che solo campo incendi, ma anche negli incidenti stradali, soccorso a persone, danni provocati dall'acqua o frane. Basti pensare che nel '90, sono stati gli interventi eseguiti. Sino oggi sono già 460, e mancano mesi alla fine dell'anno. I pompieri, pratica per il loro insediamento è stata attentamente seguita sotto l'amministrazione di Alberto Cassini, dopo decenni che questo essenziale servizio era stato invocato, hanno una sede scomoda. Nell'ex Liceo scientifico, in via Martiri, si lamenta che l'entrata sotto il mercato coperto è quasi dei venditori ambulanti. L'uscita degli automezzi è in via Roma ed è molto precaria. I locali sono inadeguati e c'è anche la difficoltà per uscire i mezzi di soccorso. La strada è troppo spesso intasata di vetture parcheggiate selvaggiamente. «E' - al distaccamento - che i vigili urbani vengono subito quando ci troviamo in difficoltà, ma anche che si perdono minuti preziosi. Quasi sempre uno di noi deve fare da sentinella».

Si pone così il problema di una nuova sede. Dice il comandante provinciale, ing. Natale Inzaghi: «Si spera che la pratica, già a buon punto, giunga presto al traguardo». Il finanziamento del ministero è già disponibile.

Mario

COSTA AZZURRA

Da Monaco a St. Tropez con il metrò del mare

NIZZA. E' pronto a partire il primo «metrò mare». Un servizio di aliscafo tra le località Costa Azzurra che dovrebbe raggiungere, forse già dalle prossima primavera, anche Sanremo e la Riviera.

La notizia, anticipata nelle scorse settimane, viene dagli uffici «Gallus», una società di trasporti marittimi la cui maggioranza azionaria è detenuta dal gruppo armatoriale italiano «Lauro».

Tre aliscafi di fabbricazione sovietica in servizio da domani sulla linea Montecarlo-Nizza-Cannes-Saint Tropez. Intanto, dalla metà di agosto, l'«Alilauro» aveva già reso funzionali le linee tra Nizza e Calvi, in Corsica. Un collegamento via mare che ha subito riscosso i favori del pubblico registrando un numero incredibile di prenotazioni. Le sue carte vincenti state rapidità e convenienza. La traversata per raggiungere l'isola delle va- dura infatti poco più di due ore e il costo del biglietto di andata e ritorno costa franchi, circa 100 mila lire.

Adesso la «Gallus» ha deciso di monopolizzare e in un certo modo di rivoluzionare il trasporto in Costa Azzurra. «L'obiettivo è raggiunto - ha dichiarato la responsabile della società marittima italo-francese Rita Di Lorenzo -. Sono state infatti gettate le basi per il trasporto veloce via mare. L'aliscafo, capace di velocità di 35 nodi, circa 65 km/h, può garantire rapido servizio navetta tra le principali località balneari della costa». A questo bisogna aggiungere l'indotto economico-commerciale che passa attraverso il litorale: collegamento con l'aeroporto di Nizza, trasporto di comitive ed escursioni per turisti.

Per questo primo periodo sono stati allestiti orari provvisori. Numerose le partenze della linea Nizza-Monaco: alle 8, alle 10,30, a mezzogiorno e alle 18,30. Coperte anche le tratte Cannes-Saint Tropez e quella diretta Monaco-Nizza-Cannes-Saint Tropez con partenze alle 9,30 e alle 10,45. A giudicare sforzo organizzativo

economico sembra proprio che all'«Alilauro» il motto per il '92, anno dell'apertura delle frontiere, : «Avanti a tutto turi-.

Importante, sotto questo aspetto, diventerà il futuro scalo degli aliscafi a Sanremo. «Per la città dei fiori avremmo dovuto cominciare già da quest'estate - confermano dagli uffici della "Lauro" di Caracciolo, a Napoli -. Purtroppo ci sono stati problemi per lo sdoganamento delle imbarcazioni che costruite in Russia. Cosa importante è che confer- di voler creare una base a Sanremo sia per il collegamento con la Costa Azzurra e Nizza, sia per quello con la Corsica».

Aliscafo, mezzo di trasporto veloce e relativamente economico che finora ha avuto successo in Italia solo per i collegamenti e isole mediter- e del Meridione. L'idea della «Gallus» di creare un'alternativa alla ferrovia al trasporto sul litorale sembra destinata ad avere successo. Le

imbarcazioni infatti più veloci e comode dei convogli ferroviari. La gestione degli aliscafi inoltre è affidata a un equipaggio limitato (sette elementi) ma altamente professionale: il comandante, gli operatori di macchina e le hostess che si occupano dei centoquaranta passeggeri. A bordo funziona anche il servizio di ristoro e la filodiffusione.

L'obiettivo finale sembra essere quello di far in modo di trasformare la Corsica in una «terza sponda» del turismo insieme a Riviera e Costa Azzurra. Un triangolo ricco di spiagge, manifestazioni, divertimenti e relax. Un'idea nuova che permetterà forse rendere più competitiva l'offerta parte delle località balneari dell'alto Mar Tirreno.

Intanto, si parla già di una possibile collaborazione tra Monaco, Nizza, Cannes e Saint Tropez per realizzare un'unica catena di spiagge e attrazioni. Questo discorso potrebbero inserirsi, a buon diritto, Sanremo e la Riviera.

I carabinieri di Ventimiglia hanno fermato un autista francese: non ha soccorso il ferito

Camion pirata, grave un manovale

Incidente lungo la statale 20: in prognosi riservata un uomo di 46 anni caduto dal motorino. Sono in corso accertamenti per chiarire le responsabilità del conducente del Tir. Notte di ricerche per ritrovare l'automezzo. Il racconto di un testimone

VENTIMIGLIA. Un autista francese, Gui Pierre Cuaglia, anni, è in stato fermo con l'accusa di omissione soccorso. La sua posizione è al vaglio della magistratura. L'uomo, nativo di Tenda e residente a Nizza in via Grand Pelais era alla guida un Tir che è stato sequestrato.

Il ferito, prognosi riservata al S. Martino di Genova, è Antonio Frisina, 46 anni, manovale, abitante a Bevera in via Piemonte . E' rimasto vittima di grave incidente stradale verso le 23 di giovedì. E' caduto proprio motorino nella curva della frazione Porra, sulla Statale 20. Era diretto a Ventimiglia. Non è chiaro se sia stato urtato camion che lo seguiva e lo ha superato e se sia finito sull'asfalto accidentalmente. Il camionista non si è fermato a soccorrerlo. Le condizioni di Frisina sono apparse subito gravi e dopo le prime cure è pronto del Saint Charles di Bordighera è stato trasferito a Genova. subito un trauma cranico con frattura; frattura della clavicola destra e di alcune costole. E' in presunto pirata della strada è però stato identificato tempestivamente dai carabinieri della compagnia di Ventimiglia. Gui Pierre Cuaglia è un dipendente della ditta Riberi di Tenda. Era alla guida di un mezzo della società francese. E' fermato dai militari e il Tir è stato sequestrato. Secondo le dichiarazioni Cuaglia, il suo Tir avrebbe investito Frisina. L'autista avrebbe detto di aver visto un zigzagare con il motorino e cadere. Lo ha superato ma non toccato. Il fatto però che non si sia fermato a prestare aiuto al ferito già depone sfavorevolmente nei suoi confronti. Sul motorino appaiono segni evidenti che possano far pensare che l'uomo sia investito dal grosso mezzo. Potrebbe averlo solo sfiorato.

è giunti all'identificazione di Cuaglia anche grazie a un te- che ha soccorso il ferito. Non è riuscito a leggere il della targa, ma ne fornito una dettagliata descrizione del mezzo. Subito scattato l'allarme. Ieri, in prima mattinata, i carabinieri hanno bloccato Cuaglia sulla strada del ritorno verso Tenda. La Statale 20, una strada con traffico internazionale, lascia molto a desiderare sia per la sua agibilità, sia per come è molti punti sia per le curve, quella dove è accaduto l'incidente, stretta. E' definita «l'arteria della morte». Teatro di ripetuti sinistri, recentemente un camion carico di bottiglie è finito nel greto del fiume, di smottamenti e frane, diventate anche dei veri killer. A dicembre del '90, due ragazzi di Nizza hanno perso la vi una di queste. Dovrebbero quanto prima iniziare i lavori per un risanamento di tutta la carreggiata. Sessantasei miliardi sono stati destinati a questo scopo, grazie anche all'interessamento del senatore Lorenzo Acquarone, di Ventimiglia. Nel punto della frana sarà costruita una galleria paramassi.

[i. m.]

Controlli carabinieri in Riviera e, nel riquadro, Antonio Frisina

NOTIZIE FLASH

COMUNE

Interpellanza sui problemi Latte

Il consigliere dc Danilo Parodi, di Ventimiglia, ha segnalato al sindaco due problemi che interessano la frazione Latte. Il primo si riferisce a un tratto di spiaggia, alla foce del rio Latte, dato in concessione esclusiva Capitaneria a un privato. Secondo Parodi, «il provvedimento impoverisce ulteriormente il patrimonio degli arenili pubblici danni turismo». Parodi sottolinea poi la necessità di proteggere il ripopolamento ittico.

COMUNISTA

Critiche alla gestione: «Disavanzo di miliardo»

Luigi Lorenzi, consigliere comunale di Rifondazione comunista, ha presentato un'interpellanza al sindaco di Ventimiglia sul disa- di oltre un miliardo dell'acquedotto. documento ai evidenzia che «la cattiva gestione rischia di far perdere contributi dello Stato uguale entità». Lorenzi chiede anche quali provvedimenti siano stati presi per le utenze morose e se il Comune sia in grado di quantificare l'acqua servita ai privati e la necessità «di far funzionare meglio l'Ufficio tributi e depurazione».

[illegible]

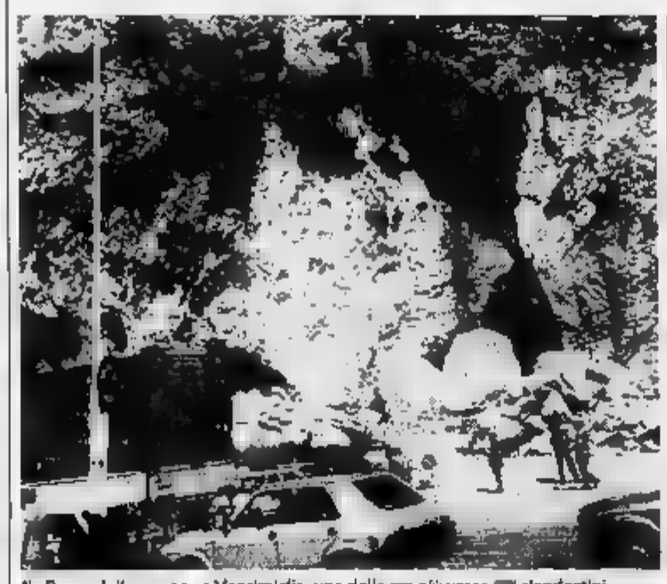
Un nuovo di volontari a Bordighera

diversi giorni ha aperto i battenti il nuovo Centro dei volontari antincendio di Bordighera allestito nei locali comunali di via Lamboglia 3. La Protezione civile, che include anche Vallecrosia e l'entroterra, ha a disposizione una base operativa veramente funzionale. Nei locali sono stati infatti allestiti il Centro operativo misto, quello volontari, dell'associazione radioamatori e una sala riunioni. L'amministrazione comunale invita inoltre chi fosse interessato ad aderire alla squadra antincendio a rivolgersi Servizio agricoltura a Villa San Patrizio, tel. 251318.

Sorpresi dalla Guardia di finanza, non volevano tornare indietro: una lunga trattativa, poi il rimpatrio

Venti clandestini romeni bloccati a Realdo

Erano stipati in due furgoni: tra di loro anche una bimba di dieci mesi



Il «Passo della morte» a Ventimiglia, una delle più usate clandestini

REALDO. Li hanno sorpresi i finanzieri a bordo due furgoncini Peugeot, dove stipati all'inverosimile. In questo modo, una ventina di cittadini romeni, affamati e laceri, avevano oltrepassato clandestinamente frontiera, eludendo la sorveglianza delle guardie confine. stati intercettati prima che il sogno italiano si potesse Tra loro, anche una bimba di dieci mesi, di Masica. La legge, in questi casi, non fa distinzioni: anche se rifugiati politici (la fuga dal loro Paese era avvenuta ai tempi del dittatore Ceausescu), sono stati rispediti in Francia, dove già vivono parenti e amici.

I profughi appartengono ad alcune famiglie di nomadi. Fanno parte due distinti nuclei familiari: i Calderas e i Mihai. In patria erano stati perseguitati dalla Securitate, la polizia di regime.

L'operazione rimpatrio, diretta dal maggiore Giuseppe Francavilla, che comanda Gruppo di Imperia, è stata difficile e laboriosa. Si sono vissuti momenti drammatici: i profughi, fermati dalla Guardia di Finanza in località Sanson vicino a Realdo, non avevano nessuna intenzione indietro. Si sono opposti con fermezza alla decisione delle Fiamme gialle di rimandarli in Francia.

Invano. La condizione di esule politico viene riconosciuta solo in casi eccezionali. Anche gli albanesi, di recente, hanno dovuto fare i conti con i provvedimenti severi adottati dalle autorità italiane per limitare il flusso degli stranieri.

La trattativa con i più anziani, che potevano una autorità sul resto dei nomadi, è andata avanti ore. Le comitiva, scortata dagli uomini della Guardia Finanza, è diretta suo malgrado confine. A Ventimiglia, uomini, donne e ragazzi ivi erano pure sei minorenni, hanno potuto rifocillarsi: apparivano stremati e sfiduciati. I più irriducibili sono stati convinti a tornare in Francia da un capo tribù, che godeva del rispetto del gruppo. Una santone, che collaborato con la Guardia di Finanza, esortando gli uomini della sua stirpe ad obbedire agli ordini.

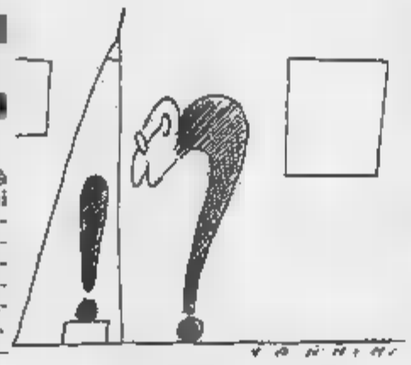
L'episodio riporta d'attualità problema dei clandestini in Italia. Cinesi, africani e turchi cercano ogni giorno di oltrepassare la frontiera alla una vita migliore. Si affidano ai passeur, che, in cambio cifre esorbitanti, li aiutano nella difficile impresa.

Lo , Guardia Finanza ha agominato una banda di passeur turchi che, i proventi, finanziava il gruppo terroristico curdo .

[m. v.]

CORTEO STORICO A DIANO CASTELLO

Domani a Diano Castello ospiterà il «Castrum Diani», i gruppi in costume e coreografie del 1300. Alle 16 allo sferisterio Quaglia ricostruzione del gioco del pallone con il bracciale, progenitore del pallone elastico. Partecipano il Sestiere «Cunventua» e gli sbandieratori di Ventimiglia.



PREMIO SUZZARA A CARLOS CARLE'

Lo scultore sudamericano Carlos Carlé, animatore delle attività artistiche albissolesi, ha vinto la 31ª edizione del «Premio Suzzara». Il premio è stato conferito all'opera «La sfera». La consegna del riconoscimento è in programma il 15 settembre a Suzzara in Emilia.

LE SCENETTE DI PINTER

Nuove repliche per le piacevoli scenette di Pinter. Nella sala del teatrino di vico Dritto a Portofino dalle 22 andrà in scena «Offerta speciale». Adattamento e traduzione di Franca Brusati, regia di Gilberto Mora, con Giancarlo Muratori, Gianenrico Merli e Pinuccia Pavanini.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 6 Settembre 1991 XV

«Senza fine» a Montecarlo

Ornella Vanoni regina dello Sporting. Il doppio concerto, stasera e domani, unisce presente e passato grazie a brani indimenticabili, da «La musica è finita» a «Una ragione di più». Ma non mancano sketch e ironia

ARRIVA a Montecarlo dopo un lungo tour estivo affollato di gente abbronzata, sorridente, elegante che per lei ha scelto i tavoli migliori e non ha badato a spese brindando ai suoi successi con champagne d'annata. E' un lungo videoclip di un'altra estate trascorsa lavorando quello che Ornella Vanoni rivivrà, protagonista, stasera e domani sul palcoscenico dello Sporting del Principato.

Anche alla Salle des Etoiles, dove impera lo slogan «Il piacere della notte», salteranno i tappi delle «magnum».

Botti che Ornella ricorderà tante cose. Dalle bottiglie di che scoppiavano nelle cantine della villa sul Garda dove sfollò durante la guerra, alle festose serate alla Bussola di Sergio Bernardini nelle lontane estate dal '63, ai momenti di gioia più recenti.

Anche il recital, intimo e seducente, è in fondo una testimonianza live della sua lunga carriera, raccontata con una che continua ad emanare fascino e una carica emotiva da far dimenticare qualsiasi compact e musicassetta. L'appuntamento di Montecarlo è un concerto in cui la Vanoni inserisce intenzionalmente granelli di memoria collettiva, come quando le frasi d'amore di «Senza fine», di canzoni immortali come «La musica è finita», «Una ragione di più», «Domani è un altro giorno», e tante altre.

Ricordi palpabili di «quegli anni», che diventano all'improvviso inafferabili quando la leonessa del palcoscenico, con una delle sue zompate, dà vita a qualche fuori-programma. Al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita, per esempio, un vuoto di memoria trasformato il brano «Insieme a te», inciso da Mario Lavezzi, in un irresistibile sketch. Stasera, la complicità dei suoi musicisti, Ornella reinventerà certamente di nuovi.

L'elemento che colpisce in questo tour estivo è proprio quello confondere e mischiare il vecchio e il nuovo, distacco e riflessioni approfondite, sensualità e risate.

Sarà curioso vedere anche allo Sporting Ornella si presenterà al pubblico fasciata in un lungo abito di Versace, drappeggio di paillettes in lega leggera che la fanno somigliare alla principessa «Guerre stellari». Una mise che durante la tournée ha offerto alla cantante molti spunti ironici. Per la serie: «Attenzione, questo non è un abito, è la lamiera che si scalda lentamente, con le luci. Potrei stramazzare prima della fine del concerto».

Colpisce poi la qualità delle sue interpretazioni dal vivo, sorrette dalla band che, pur mostrando qualche segno di stanchezza dopo tante serate, è complice in tutto e per tutto della cantante.

Ecco perché il pubblico continua ad affollare i concerti, ascolta in silenzio le canzoni, vola sulle ali dei ricordi, piange, si diverte, applaude a lungo l'artista.

Guai, però, a chiederle con insistenza questo o quel brano compreso in «scaletta». Ornella tira fuori le unghie. Vi risponderà che non è un juke box e una radio privata. Come dire: anche qui allo Sporting non montatevi la testa, la padrona io. E poi bis? Aiutata dal grande dispiegamento di musicisti, saprà prevenire tutte le richieste, in un medley finale che toccherà tutti i generi del suo repertorio.

Dopo questo doppio concerto allo Sporting di Montecarlo, anche Ornella Vanoni si concederà una breve vacanza.

Rinviato al prossimo il debutto teatrale con «Ritratto di di Somerset, fortissimamente voluto dal suo ex marito, l'impresario Lucio Ardenzi, in autunno l'artista farà un nuovo tuffo nella canzone: un duplice impegno legato al nuovo disco con un bellissimo brano spagnolo e al tour teatrale dell'inverno.

Il prossimo spettacolo sarà un mix di canzoni e monologhi scritti a quattro mani con Dario Maraini.

I prezzi dei biglietti per il concerto allo Sporting di Montecarlo sono: 1100 franchi per la di gala odierna e 650 franchi domani sera.

Mauro Boccaccio

Festival internazionale a Imperia

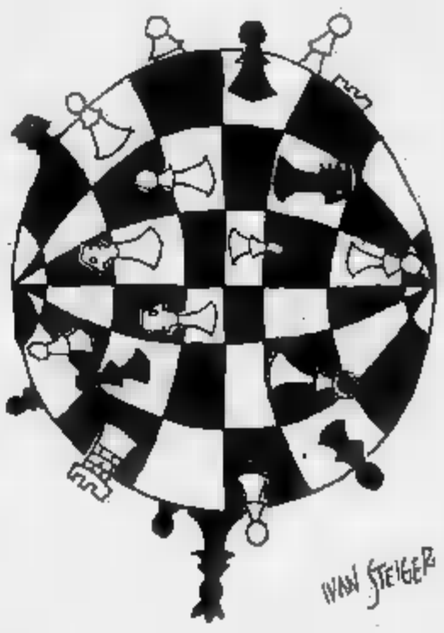
In gara i maestri dello scacco al re

CINQUE grandi maestri internazionali, prenotazioni da ogni parte del mondo, ogni capacità ricettiva cittadina: queste le caratteristiche del trentatreesimo Festival internazionale di scacchi di Imperia, la manifestazione con maggiore anzianità in Italia, seconda in tutta Europa.

Il Festival avrà inizio sabato e si concluderà domenica 15 settembre: si giocherà nella palestra dell'Istituto tecnico Ruffini, ogni giorno, con inizio alle 15. Giovanni Barbagallo, presidente del Circolo scacchistico, è soddisfatto: «Sarà l'edizione dei record. Per la prima volta presenti ben cinque grandi maestri internazionali: l'inglese Kosten, l'islandese Petursson, l'ungherese Forintos, il jugoslavo Cvitan e l'israeliano Psakhis, già campione dell'Unione Sovietica».

Il Festival riserverà emozioni anche ai giocatori imperiesi ammessi al magistrale. Sono Di Palma, Giubbolini, Mela, Biondi, Amoretti, Lupi, Faraci. «Per noi riuscire anche soltanto a fare patta con uno dei grandi maestri internazionali - è il commento degli scacchisti locali - equivarrebbe ad un

Nella sua ormai lunga storia, il Festival ha visto sul simbolico podio del vincitore otto giocatori italiani (tra cui Pauli nel 1959, e Porreca nel 1960), sedici jugoslavi, tre ungheresi, tre tedeschi, uno svizzero, un cileno, un peruviano e un sovietico. partecipato alle 32 edizioni precedenti circa 7000 giocatori, disputando complessivamente oltre trentamila partite: le vittorie più toccanti sono state quelle (1951 e '62) dello jugoslavo Baretic, cieco di guerra, che si serve soltanto della memoria.



altro record rappresentato dal monte premi: milioni, con 4 milioni per il vincitore del torneo magistrale.

L'avvio delle partite allenterà la tensione degli organizzatori: il presidente Barbagallo, Antonino Faraci, Silvio Conte, Sergio Barbagallo, Giovanni Bajada, Gualtiero Biondi, Maurizio Bonomi, Giangiacomo Amoretti, Lorenzo Ramolino, Franco Sibilla, Marco Ciccarelli.

Bruno Viano

Soltanto una delle cinque concorrenti liguri è rimasta in gara per la finale di domani sera a Salsomaggiore Terme

«Miss Italia», tornano deluse le bellezze della Riviera

Le mancate reginette stanche e frastornate: «Tanta noia e sfilate sino a notte fonda»

Le «miss» escluse dopo le ultime selezioni di Castrocaro e Porretta: a sinistra e destra: Chiara Bonsignorio, di Imperia, eletta «Miss Liguria», Marina Brun, di Andora, che partecipava con il titolo di «Miss Muretto di Alassio», e Barbara Borsotto, di Sanremo, «Miss in gambissime»

IL concorso di «Miss Italia» alla stretta finale. Una sola delle cinque candidate liguri è riuscita a superare le semifinali di Castrocaro e Porretta Terme e apparirà domani sera nella «maratona televisiva» che porterà all'elezione della «più bella d'Italia».

La fortunata (ed irreperibile) si chiama Teresa D'Alessandro, 16 di Arenzano, eletta «Miss Eleganza» durante una alla discoteca «Meta di Notte» di Andora. Impossibile riuscire a rintracciarla negli alberghi di Salsomaggiore Terme. «E' impegnata nelle prove» risponde un portiere d'albergo annoiato dall'ennesima telefonata per una delle partecipanti al concorso di bellezze.

Dunque una sola «Miss» ligure è riuscita ad entrare nella rosa delle finaliste. Le altre quattro ragazze tornate a casa stanche e frastornate dalle continue sfilate. Il loro cronaca delle giornate di selezione è annoiata, quasi indifferente. «Non è stato divertente - dice la sanremese Barbara Borsotto, 21 anni, "Miss in gambissime" -. Ci hanno fatto provare coreografie di ballo, classico e moderno. Poi sfilate in costume da bagno sino alle due del mattino. Sono comunque delusa da quest'esperienza: magari ci farò un pensierino per il prossimo anno».

Di parere opposto Chiara Bonsignorio, 19 anni, di Imperia: «No. Non parteciperò più. Troppo stancante e impegnativa. Inoltre, dietro a manifestazioni "Miss Italia" si muovono meccanismi di selezione inconcepibili».

Nella voce delle ragazze si coglie comunque una punta di amarezza per l'esclusione. Le «Miss» liguri sono polemiche nei confronti delle ragazze di Roma e del Lazio che sono state invece tutte ammesse alla finale: «Non erano certo più belle di noi. Per loro evidentemente ci devono delle raccomandazioni speciali. Meglio lasciar perdere».

Alle selezioni per «Miss Italia» hanno avuto anche contestazioni ufficiose. «Miss Muretto di Alassio», Marina Brun, 20 anni, di Andora, è tornata a casa. Nei pronostici era la «punta di diamante» della rappresentativa ligure. La «primadonna» con in tasca già il biglietto per Salsomaggiore. Niente da fare. Per una variazione del regolamento ha dovuto partecipare alle selezioni come le altre concorrenti ed è stata esclusa. Eliminata anche «Miss Cinema», Sonja Grossi, la simpatica milanese che da sempre trascorre le vacanze a Pietra Ligure.

Ci sono i retroscena delle semifinali sono infiniti. Si racconta di genitori, soprattutto padri, affranti per l'eliminazione delle figlie; di fidanzati gelosi, di crisi isteriche delle ragazze e di incalliti playboy travestiti da «talent-scout». Intanto il «carrozzone Miss Italia» è arrivato a Salsomaggiore. Tutto è quasi pronto per la grande kermesse di domani sera. Ci sarà anche Alain Delon.

Teresa D'Alessandro, capelli biondi e occhi verdi è l'unica rappresentante della Liguria. Ama la musica, il nuoto e le serate con gli amici. E' una delle bellezze e sapone diventate il «leit-motiv» delle ultime edizioni di Miss Italia». Le altre «Miss», quelle per cui l'avventura si è fermata a Porretta Terme, non sfileranno davanti alla platea nazionale. «Meglio così - hanno comentato in molti -. Le bellezze della Riviera e del Levante resteranno una prerogativa assoluta della Regione».

Giulio Cavino

Sanremo, realizzata una raccolta di brani proposti alle rassegne della canzone d'autore

In un disco la storia del Club Tenco

Tutte le registrazioni dal vivo per mantenere intatta l'atmosfera della manifestazione, dal '78 in poi
Su vinile e compact disc anche pezzi di Roberto Vecchioni, Pino Daniele, Ornella Vanoni e Roberto Benigni

Ogni anno si svolge una serata musicale dedicata al cantautore Luigi Tenco

SANREMO. Un vecchio sogno si sta realizzando. E' album secco ma anche una sorta di storia della Rassegna della canzone d'autore di Sanremo. sono molte delle tappe memorabili - impensabile che ci fossero tutte, parecchie registrazioni non esistono più - viste sul palcoscenico del teatro Ariston in tanti anni della manifestazione organizzata dal Club Tenco.

Sono registrazioni rigorosamente «live», dal vivo. Questo per intatta l'atmosfera, unica davvero, dell'happening inventato nel 1974 da Amilcare Rambaldi.

sogno si concretizzerà ad ottobre. concomitanza con il «Tenco '91» verrà presentato l'album (ovviamente con l'ormai necessaria versione in compact disc) dal titolo «Lives dai Tenco» che rappresenta la prima tappa di questa collana discografica di a cadenza della rassegna. Una scaletta allettante, realizzata con un collage di registrazioni ripescate negli archivi di cinque edizioni diverse della manifestazione.

I big sono parecchi: Gino Paoli canta «Lontano lontano» di Luigi Tenco, è un po' la colonna sonora della rassegna (l'interpretazione è dal Tenco '90); Ornella Vanoni «Tatuaggio» (1985); Roberto Benigni, assolutamente inedito, piace la moglie di Paolo Conte» (1981) l'immediata risposta dell'avvocato astigiano con la sua «Dal loggione» dedicata alla zia Benigni in quella stessa edizione; Roberto Vecchioni con «Canzone per Francesco» dedicata a Guccini (1981); lo stesso cantautore bolognese che ricambia l'omaggio dell'amico con una suggestiva versione della sua «Luci a Sissi» (1990); un recentissimo Francesco Baccini con «Le donne di Modena» (1990); Fiorella Mannoia «I miei amici al bar» (1988); Pino Daniele tazzulella 'e cafè», la registrazione più vecchia del perché risale al 1978; Ivano Fossati gli Ars Antiqua «Confessione di Alonso Chisciano» (1990); David Riondino e Paolo Rossi in coppia «Canzone del silenzio degli animali» (1989); Gianna Nannini «Desa» (1990); Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, i duo veterani della Rassegna, questa volta insieme con «Gli amici» (1989).

C'è poi la presentazione, in apertura e in chiusura, di Antonio Silva, il preside-conduttore della rassegna. Anche lui contribuisce a l'atmosfera «doc» dell'appuntamento.

è stato facile mettere insieme, su disco, tanti artisti di grido. L'impresa non aveva interessato una grossa casa discografica come la Fonit Cetra, che pure ha le stesse radici RaiTv. Dopo aver tenuto in caldo per un paio d'anni registrazioni avute in prestito dal Club Tenco, la Fonit ha liquidato l'iniziativa in modo lapidario, dicendo che cosa «economicamente non interessa». Il progetto è invece riuscito ad piccola casa discografica modenese, l'«Ala bianca» di Tony Verona, ex funzionario della Emi Italiana che si è messo in proprio. E' un vecchio socio del Club Tenco, che ha già acquisito benemerenze indiscusse da parte di chi ama le d'autore rilevando, in blocco, lo storico catalogo dei «Dischi del Sole» che rischiava di disperdersi. Verona si dato da fare, ha tessuto il complesso mosaico delle necessarie autorizzazioni da tanti cantanti, editrici e case discografiche, ha dipanato la dei diritti d'autore e le altre pastoie burocratiche. E ha tirato fuori il disco. Soddisfatto Rambaldi: «Un vecchio sogno realizza e che vuol essere soprattutto la testimonianza dell'esperienza di tanti anni rassegna. Un patrimonio che non deve andare perduto. Almeno quello che Spero che questo disco sia solo l'inizio di lunga collana». Detto fatto. Amilcare Rambaldi ha già consegnato a Tony Verona le sue proposte per il secondo LP, quello del prossimo

Bruno Monticone

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

COGORNO
Sagra settembrina

Stasera, nella cornice di località Monticelli di Cogorno, verrà inaugurata la Sagra settembrina. Sono previsti stand gastronomici a partire dalle 19 e alle 21 ballo campestre con la vivo proposta «Gli azzurri».

CERIALE
Cinema d'autore

Appuntamento il cinema d'autore Filmstudio di piazza Diaz 2. Stasera (primo spettacolo alle 20,30) viene proiettato il film americano «Conflitto di classe» di Michael Apted con Gene Hackman.

S. MARGHERITA
Musica classica

Domani sera sul palco del teatro Centrale di largo Giusti si terrà lo spettacolo conclusivo della stagione dei concerti sammargheritesi. S'inizia alle 21.

[illegible]
Spettacolo d'acqua

Oggi proseguono i festeggiamenti per la sagra del fuoco. Alle 21, sul sagrato del santuario di N.S. del Suffragio, spettacolo d'acqua «Fontane in concerto». Aperti anche gli stand gastronomici.

LIGURIA
Tre giorni festa

Festa della Madonnina del Ponte Vecchio e Nostra Signora del Soccorso sul viale del lungo Maremola. Oltre alle celebrazioni religiose sono in funzione stand gastronomici sino all'8 settembre.

[illegible]
Brani di Bach e Haendel

Nella frazione Terrazza, appuntamento con la musica classica. Stasera alle 22 nella piazza chiesa Gianfranco Bortolato all'oboe Cristina Orvieto alla spinetta propongono concerto barocco su musiche di Haendel, Bach, Telemann Vivaldi.

[illegible]
Torna il jazz

Riprendono esibizioni jazz dal vivo all'«Ego jazz club», il ritrovo in via al Pontetto a Ceriale. Ogni venerdì sabato sera sul palco del locale gruppi italiani e stranieri. Primo brano atteso alle 21,30. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

[illegible]
Melodie ottocentesche

Alle 21,15, nel nuovo teatro estivo di via Foscolo, proseguono gli appuntamenti inseriti nella rassegna dal titolo «Settembre musicale loanese». Questa sera è in lo spettacolo «Nel salotto nonna Speranza», divertissement teatral-musicale con melodie di fine Ottocento. Soprano Gabriella Ravazzi, recitante Franco Carli, pianista Roberto Cognazzo.

CRISTOFORO
Canti popolari

Proseguono successo gli appuntamenti rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra». Oggi, a partire dalle 21,15, il Coro della Valle di Ceriana si esibisce nel centro storico paese. In programma, canti tipici della tradizione popolare.

APRICALE
Commedia in piazza

«I panni in piazza», un riadattamento della commedia cinquecentesca «Le Ferinella», realizzato dalla genovese Gruppo del Capriccio. La rappresentazione si terrà alle 21,30 nella suggestiva piazza che domina il borgo antico. Il regista è Enrico Bonavera, attore al Piccolo Teatro di Milano e attualmente impegnato con lo Stabile di Genova.

ALBISOLA MARINA
Pagine di Vivaldi

Domani sera, atteso concerto di musica camera all'Oratorio di Santa Maria Maggiore. Il quintetto d'archi chitarra «Ciliea» esegue brani di Vivaldi, Boccherini Margola. Prime note alle 21.

SANREMO
Serate danzanti

Festeggiamenti patronali nelle frazioni della zona Sanremo. A Poggio, Madonna Guardia, serata danzante degustazione enogastronomica. A di Taggia, festeggiamenti per la «Madonna della Villetta». Ballo liscio moderno l'orchestra genovese Sigma».

IMPERIA
Concerto barocco

La musica barocca è protagonista questa sera al Museo delle belle arti di Nizza. Alle 21, svolge l'atteso concerto del trio «Barocco di Tokio». prevendita dei biglietti comincia mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

[illegible]
Dixieland Croisette

Il grande jazz di scena a Cannes. Questa sera alle 22 l'appuntamento per gli appassionati del genere Dixieland è al «Duke Club» al casinò della «Croisette» con l'esibizione «live» «Traditional jazz band sextet» di New Orleans.

ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
Matù femme, sceneggiato
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Special fantascienza**
17,15 **Fiore all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo del potere**, sceneggiato
20 — **Tg Liguria**
20,45 **Amiza de Colorida**, sceneggiato
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Motor Shop**
22,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Catch**

Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Ufficio**
15 — **Tana dei lupi**, novela
19 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Telesanremo

11 — **Market**
12 — **Buon appetito**
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **d'odio**,
14,30 **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
18,50 **Buon appetito**
19 — **Punto sera**, informazione
19,30 **L'albero delle mele**,
20 — **appetito**
20,30 **Scorribande**, rubrica musicale
22,30 **Punto sera**
23 —
0,30
2 — **Market Non Stop**

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**,
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
13 — **ABC del mare**, documentario
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Rosa de Lejos**,
Serpico, telefilm
Notiziario, giornali
20,30 **Ila punto**, maggiato
21,30 **Il governatore**, film tv
22,30 **Tg4 Notiziario**
22,45 **Motori con**
23,15 **Speciale cs**

8,30 **Prima... mattina**
10 — **Downchild Blues Band**, musicale
10,30 **Sol de Baisy**, novela
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusix**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Tgs**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Film**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Le Armate Rosse alla liberazione d'Europa**, film
0,30 **Sardegna speciale**
1 — **Speciali**

[illegible]
8,30 **Cannon**, telefilm
Abissi profondi, film
22,20 **Samsby Jones**, telefilm
23,20 **La città degli acquamuli**, film

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
13 — **Shopping Center**
15 — **Ore**, a cura della Galleria Montecarlo
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg Notizie**, inform. quotidiane
20 — **Flash Regione**, rubrica di attualità
20,30 **Ila punto di osservazione**, sceneggiato
21,55
L'opinione, a cura di
23 — **La vetrina dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

Telestar

7,20
8,15 **Fantasilandia**, telefilm
10,10 **Angelo in esilio**, film con John Carroll, Adele Mara
11,50 **I gemelli Edison**, situation comedy
12,20 **La provinciale**
13,45 **Ti**
14,25 **Il grande teatro del West**, telefilm
15,35 **A Sud dei Tropici**, telefilm
16,10 **Anastasia nell'ombra**,
17,25

19,45 **Terra sconfinata**
20,30 **lavoro**, film con Judaro, Stack. Regia
22,15 **Tg**
22,50 **Laverne & Shirley**, telefilm
— **Notturno Telestar**
Speciali

Telesestar

11 — **Tv Shop**
12,15 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **L'albero delle mele**, telefilm
14 — **Samba d'amore**, novela
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Tv shop**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
21 — **Film**

Telearcobaleno

12 — **Telefilm**
13,15 **Ponente**, notiziario prima edizione
13,30 **Telefilm**
15,30
17,30
18,30
Ponente,
19,35
20,30
22,45 **Telefilm**
23,15 **Tg Ponente**, notiziario edizione

GENOVA

Centrale
Or.: 20,15/22,30
Lire

Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Raab (Usa '90) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' Commedia

[illegible]
OGGI RIPOSO

Capitol
Tel. 0184/43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro e saggezza. N.V. 2h 58' A

Cerri
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Le
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

Giardino (estivo)
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Corallo (estivo)
Orario: 21
Lire 5000

Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia
Or. 20,45/22,40
Lire 5000/4000

L'ultima Africa
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' Avventura

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 4500/4000/3000

Darkman
di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90) — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36'

Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' Commedia

Pergola
CHIUSO PER FINE STAGIONE

Smeraldo
(estivo)
Orario: 21
Lire 5000

Giochi di tuono
di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se dedicare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' Avventura

Garibaldi
NON PERVENUTO

Ariston
Tel. 0184/506.080
L. 9000/5000 Or. 16/22,30
Mercoledì cinema L. 6000

Che da
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Centrale
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 9000/5000
Anteprima cinema

Hudson Hawk
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowall (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 36' Commedia

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30
Rass. «Cinema giovane»
Lire 6000

Tartarughe 2
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Yilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: 18/ultimo 22,30
Mercoledì Cinema L. 6000
Lire 6000

Film viet. min. anni 18

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/ultimo 22,30
Lire 6000/rid. 5000
Filmfestival Sanremo

Tango nudo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa '90) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante polacca e di un perverso ballerino fino a condurli alla morte. V. M. 14 1h 40' Erotico

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 15; ult. 23
Lire 6000/5000
Mercoledì Cinema L. 6000

Il signore delle mosche
di M. Deville con M. Trintignant, J.-H. Anglade (Fr. '91) — L'atmosfera complice della notte cattura un uomo ed una donna ed accende in loro un legame mai provato prima, più intenso ed autentico. V. M. 14 1h 24' Psicologico

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263
Orario: 19,30/22,30
Ult. spett. Lire 6000

Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' Comm.

Capitol
Tel. 641.080
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

La
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30 ult. spett.
festivi dalle 16
Lire 6000/6000

Pazzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Hanner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

Ondina
Tel. 892.200
Or.: 20,45; 22,45 ult. spett.
Lire 5000/5000

Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' Drammatico

Arena Ondina
Orario: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/5000

Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicare l'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' Drammatico

Leonese
Tel. 868.961
Ore 19,30; 22,30
Lire 7000/5000

Ritorno al futuro 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' Fantastico

Giard. Principe
Orario: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/4000

Atto di forza
di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Tiotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' Fantastico

Perla
Tel. 868.941
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

Weekend con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi l'weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 82' Commedia

Ariston
Orario: 21
Lire 6000/4000

Ghost
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un utile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' Commedia

Astro
Orario: 21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Torna per la 20ª volta la corsa che si snoda alle spalle di Sanremo, Arma e Imperia

Il fascino del Valli Imperiesi

Ben 136 gli equipaggi iscritti al rally. Partenza domani sera alle 21,01 in piazza del Duomo ■ Porto Maurizio
Otto ps, tra cui l'inedita Madonna del Carmine-Monte Ceppo. Molti liguri tra i favoriti. I servizi di sicurezza

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Molti equipaggi locali lo considerano un piccolo Rally di San- l'ideale per preparare al meglio la prova iridata, che andrà in scena tre Una sorta di palestra per gli amanti del brivido ad alta velocità, delle sgommate lungo i tornanti ■ mezza provincia. Quest'anno più che mai, il Rally Imperiesi segue la linea classica della prestigiosa competizione sanremese.

L'edizione che si apre domani sera, ventesima della serie, propone infatti tracciato dove spiccano tre prove speciali entrate nella tradizione del Sanremo (quella di Colle d'Oggia, Coldirodi e Baiardo), una inedita (da località Madonna del Carmine ai piedi del Monte Ceppo), e soprat- l'estensione della cartina della corsa fino ad abbracciare quasi tutto l'arco provinciale. Insomma, il Valli Imperiesi cresce una dimensione nuova, più grande, dopo vent'anni di appassionanti battaglie a colpi di acceleratore nel cerchio ristretto dell'entroterra del capoluogo.

La gara, valida per la Coppa Italia di da zona-coefficiente 3, propone un'altra novità: partenza e arrivo sono fissati in piazza Duomo, a Porto Maurizio, dove l'Imperia Corse ha installato il suo quartiere generale. «Una scelta dettata da ragioni logistiche, ma anche da motivi scenografici, per la bella cornice che offre piazza Duomo», spiegano organizzatori.

Tutte confermate, al momento, le iscrizioni: 136 equipaggi, con una larghissima rappresentanza del movimento rallistico ligure. Il numero uno è stato affidato alla coppia locale più affiatata, quella composta dagli imperiesi Paolo Duberti e Lucia Dominoni; a scattante Peugeot «targata» Mateco Corse. Hanno già vinto il rally nell'88, mentre lo scorso anno sono stati costretti al ritiro a un incidente.

Tuttavia, i favori del pronostico vanno obbligatoriamente alla coppia vincitrice dell'ultima edizione, formata da Mario D'Ambra e Pierluigi Salvatore, che si ripresenta a Imperia l'Opel Kadett 16 valvole contraddistinta dai colori del Leader Team e dal numero 4. Della stessa scuderia fanno parte pure gli equipaggi Gazzola-Odardo (Lancia Delta integrale) e Damiano-Renna (Opel Gsi), che partono rispettivamente con i numeri 1 e 3. Da tenere d'occhio anche Fasce-Stalstile (Peugeot 205) e Battanin-Cerri (Delta integrale), della Meteco Corse, cui gli organizzatori hanno assegnato il 5 e il 6.

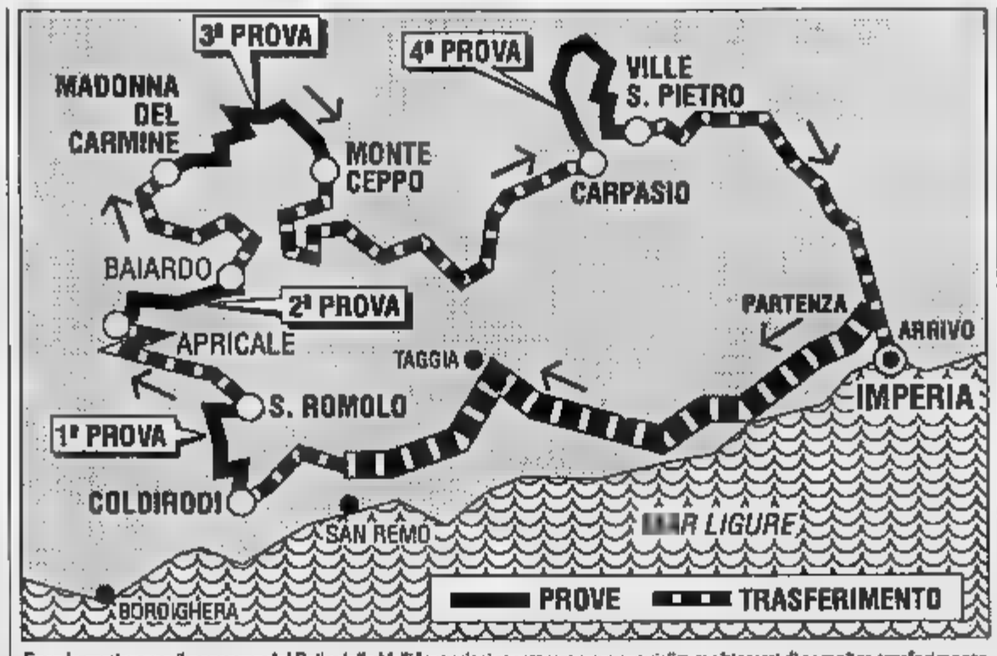
Il grande assente è Della Torre, leader della classifica di Coppa, che all'appuntamento in Riviera ha preferito quello concomitante dell'Astigiano, il Rally del Grappolo, inserito nella prima zona. Una scelta dettata dalla sicurezza avere già in tasca la vittoria nel campionato di seconda zona.

Tra le scuderie della provincia, spicca la Ponente Corse, che schiera ben 20 vetture, con possibilità di buoni piazzamenti nelle graduatorie di gruppo e classe. La City Corse di Sanremo ha iscritto 6 macchine, mentre l'Imperia Corse si è limitata a e la Scuderia dei Fiori a 3. Con il numero 9, parte il sanremese «Artemio», vecchia conoscenza dell'automobilismo locale. E' al volante di una Delta dell'Astra Team. Fra gli altri, possibili outsider sono De Frabitis, Villati e Giordano.

Le verifiche tecnico-sportive si apriranno domani alle 8, in piazza Duomo, e proseguiranno sino alle 14,30. Poi, tutte le auto entreranno nel parco chiuso, per restarvi sino a pochi minuti prima della partenza. Il rally scatterà alle 21,01, quando la Peugeot 205 di Duberti punterà verso il casello autostradale di Porto Maurizio, iniziare il trasferimento verso Coldirodi, per la prima otto prove speciali.

Per tutta la notte, il rombo dei motori riecheggerà nelle vallate, mentre i fari fenderanno il buio, scandendo gli animi delle migliaia di appassionati che puntualmente si sulle strade della gara. L'Imperia Corse ha predisposto un imponente servizio di sicurezza, per limitare il massimo il rischio di incidenti. le raccomandazioni non bastano mai. I tifosi non devono mettere a repentaglio la loro vita e quella dei concorrenti. Insomma, il rally va seguito con le dovute precauzioni», sottolinea Francesco Zenoardo, dell'Imperia Corse, che ieri ha ispezionato tutto il tracciato.

Gianni Micaletto



Ecco la cartina con il percorso del Rally delle Valli Imperiesi: quattro prove speciali e molti tratti di semplice trasferimento

GRAFICI, STRADE E DIVIETI

IMPERIA. Il 20° Rally delle Valli Imperiesi snoda su un tracciato complessivo di 354 chilometri, con otto prove speciali (in realtà da ripetere in secondo giro) per un totale quasi km e 14 controlli orari, oltre due riordini, previsti entrambi a Baiardo.

Il via alla prima frazione cronometrata, quella che porterà vetture da Coldirodi a San Romolo (in tutto, km e 600 metri), sarà dato alle 22,06. La seconda, da Apricale a Baiardo (10 km), scatterà alle 22,42. La partenza della terza, da località Madonna del Carmine a Monte Ceppo (la più lunga, con i suoi 14 km e 850 metri), è prevista alle 0,29, dopo il primo riordino. La quarta, da Carpasio a Ville San Pietro, attraverso il Colle d'Oggia (14 km e 360 metri), avrà inizio all'una e 49 minuti.

Quindi, ritorno a Imperia e nuovo trasferimento a Coldirodi, per il via al secondo giro, programmato per le 3,54. La speciale di Apricale sarà ripetuta alle 4,30, quella di Monte Ceppo alle 6,17 e la conclusiva Colle d'Oggia alle 7,37. L'arrivo della prima vettura in piazza Duomo è fissato per le 8,37 di domenica.

Gli appassionati devono tenere presente che alcune strade saranno chiuse per tutte la notte. Il tratto fra il ristorante L'Abrigu Coldirodi e il bivio di Perinaldo sarà inagibile dalle 20 di domani alle 7 di domenica; «provinciale» da Apricale a Baiardo resterà «off-limits» dalle 20,40 alle il tratto compreso fra Palazzo dei Maggiore e Monte Ceppo dalle 22,30 alle 9,50; quello tra Carpasio e il bivio di Ville San Pietro dalle 23,45 alle 11; la rotabile che unisce Perinaldo ad Apricale dalle 22 alle 7. **[g. mi.]**

Un giovane filippino guida la classifica provvisoria del torneo internazionale di golf giovanile

Edgardo, 14 anni, il Topolino in tasca

Quattro italiani al quinto posto, tre i liguri sul green degli Ulivi a Sanremo

SANREMO
SERVIZIO

Un ragazzo filippino, il quattordicenne Edgardo Cantada, che si è presentato per la terza volta, quest'anno, al campo golf degli Ulivi, ha messo una seria ipoteca sul successo dal «10° Trofeo Topolino», compiendo le prime 18 buche in 71 colpi, due sopra il par (che è il numero di colpi ideale per completare il percorso).

A c'è l'austriaco Alexander Schmid, a 74 il francese Bertrand Boue e la spagnola Veronica Navarro, prima delle bambine, sorella della Carmen Navarro che vinse nell'84. Al quinto posto quattro italiani, Paolo De Salvatore di Tarquinia, Luca Fracassi di Gardagolf, dodicenne, Niccolò De Lucis di Bergamo, Alessandro Napoletani Franciacorta e lo svedese Peter Davidson.

Questa le posizioni dalle quali può uscire il vincitore. Oggi, dalle in avanti, partiranno i giocatori che figurano nei primi 38 posti in classifica, in ordine decrescente, poi tutti gli altri dal trentanovesimo in poi.

La prima giornata della più importante manifestazione giovanile del mondo si è svolta un clima ideale, forse soltanto un po' caldo. Alla partenza della spagnola Navarro, una delle favorite, è verificato un piccolo dramma. Il medico della ragazza ha impedito a Veronica di prendere il via, avendole riscontrato un rialzo pressione. Le è stato concesso un'ora di ritardo: a questo punto, la Navarro è scesa gara contro il parere del sanitario. Tutto è andato comunque bene, perché la ragazza ha giocato come se è risulta tra i primi in classifica.

Erano tre i giocatori liguri in campo. Il migliore ieri sera è risultato il sanremese Mattia Cardini, 14 anni. Il ragazzo, un milanese che frequenta Sanremo d'estate e gareggia per il circolo degli Ulivi, frequenterà nel prossimo autunno la prima Liceo scientifico e ha cominciato a giocare a 10 anni. E' la quarta volta che Cardini gareggia nel «Trofeo Topolino» e l'anno scorso vinse il primo premio nel netto (cioè nella classifica che tiene dell'handicap ed è stato due volte semifinalista nel nazionale Pulcini '89/90. «Ho trovato il campo un po' secco, ma i green molto buoni», ai termine della sua fatica, concluse in 75 colpi.

Un colpo in più ha realizzato invece il genovese Antonio Jurilli del Golf Club Arenzano. Figlio di un golfista il ragazzo sapeva già tener in mano una mazza all'età di quattro anni. L'anno era presente a Sanremo, a causa di un colpo di febbre causato dal gran gli andata molto bene. «Oggi - ha detto all'arrivo - andato benissimo sul campo, ma male con il put, come accade solito». Jurilli è stato coinvolto in un'interminabile discussione per una pallina discussa dal norvegese Astvit, arrivato in lacrime davanti al tavolo dei giudici.

L'altro concorrente di Arenzano, Rocco Ponzano, ha concluso in 84 colpi, che lo escludono dai sogni di vittoria.

Giovanni Capponi

Bocce: doppio successo in provincia, domenica ultima gara a coppie

In B Imperia e Ventimiglia

Grazie alle prove di Ferrino e Boggione

SPORT FLASH

CALCIO

L'attaccante Martini è della Sanremese

La Sanremese ha ingaggiato nelle ultime ore, in prestito, con diritto di riscatto, il giovane attaccante Martini, diciassette anni, dell'Ospedaletti: agli arancione di Borriga andranno in cambio l'attaccante Maiano (in prestito) ed il terzino Sergio Iazzi (definitivo). La Sanremese ha anche ceduto il terzino Alberti a Poggese 87.

CICLISMO

Domenica a Bussana gara di mountain-bike

Si disputerà domenica il 1° «Trofeo Polisportiva Bussanese», gara di mountain bike a cronometro individuale per tesserati. La gara, che si svolgerà su un percorso di 5 km, vale per il campionato provinciale Uisp. Il alle 16,30 da piazza Chiappe.

TENNIS

Il campionato italiano per «quaranta»

Le migliori tenniste italiane Over 40 da oggi si daranno battaglia sui campi del Ct Imperia, ai Giardini San Lazzaro, per la finale del campionato italiano di categoria. Sono in lizza per il titolo tricolore le squadre del Tc Nomentana, Tc Milano, Riva del Garda e Roma.

Dopo alcuni anni di anonimato, due gloriose società bocciastiche della provincia di Imperia si riaffacciano ribalta della serie B. Sono la Bocciofila Comunale Imperiese e la Bocciofila Ventimigliese, vincitrici delle finali a 8 svoltesi giorni scorsi. Entrambe si sono conquistate il diritto di partecipazione nel 1992 al campionato cadetto.

Una notizia che fa molto piacere e che valorizza il buon lavoro societario, nonché l'impegno e l'abilità giocatori che stati protagonisti della duplice promozione, ma che sposta di molto il grave problema della crisi dello sport delle bocce, a partire dalla categoria superiore per arrivare sino ai giovanissimi, sempre più rari e sempre più demotivati.

Il doppio delle squadre imperiesi è stato incerto sino all'ultimo ed è stato conseguito su un lotto di squadre in rappresentanza delle società Taggese, Coldirodese, Borgo Sanremo, Loanese, Pastorino Patrell di Carcare e Latimbro Savona; tutte e 5 le partecipanti si erano qualificate ai finali dei campionati provinciali di società di serie C.

Ventimigliese ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie per arrivare alla sospirata vittoria, rischiando anche l'eliminazione. Vinto, 8-2, il primo turno con Coldirodi, era stata battuta per 6-4 dalla Pastorino ed era poi riuscita ad avere ragione della Loanese, però solo dopo spareggio.

In questo decisivo incontro, finito sul 5-5 dopo le previste 5 prove (vittoria ventimigliese a coppie e nel tiro tecnico, dei savonesi a terne e nel punto e tiro obbligato; pareggio nell'individuale), è toccato a Franco Ferrino staccare il biglietto per la finalissima, imponendosi tiro tecnico di spareggio un ottimo 43-21.

Lo stesso Ferrino è poi ripetuto anche finale, contro le Pastorino, vincendo nuovo il decisivo tiro tecnico dopo che i precedenti 4 incontri erano terminati con due vittorie per parte. Insieme con lui hanno gareggiato Biagini, De Santis, Fantino, Enrico Ferrino, Giraudo, Luciano e Sergio Lorenzi, Palmero e Siccardi.

Dal canto suo l'Imperiese, qualificatasi nel suo girone correndo anche qualche rischio, nell'incontro-promozione è riuscita ad imporsi per 6-4 nei confronti del Borgo Sanremo.

Anche questo match l'ultima parola tiro tecnico è stata decisiva: l'ha vinta Sandrino Boggione, che ha totalizzato diciotto punti contro i tredici del più giovane avversario, Barberis, mettendo in evidenza grande tensione determinata dall'estrema importanza della posta in palio. Insieme con Boggione hanno gareggiato Giovanni Belgrano, Caldana, Dellino, Moraglio, Peno e Roattino. Domenica ultima gara stagionale C, a coppie, organizzata dalla Ventimigliese con settore ad Arma di Taggia.

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Savonese»

AVVISO

La VII U.S.L. ligure Savonese informa che l'attività di assistenza notturna privata ricoverati in Ospedale a far data dall' 1.1.1992 potrà essere espletata esclusivamente previa autorizzazione dell'Amministrazione che consenta l'accesso e la permanenza notturna dentro la struttura ospedaliera.
Coloro che vi abbiano interesse possono rivolgere istanza di autorizzazione entro le ore sabato 28 settembre 1991 all'Amministratore Straordinario della VII U.S.L. via Paleocapa 22 - Savona.
Le istanze verranno valutate tenendo presenti i seguenti requisiti che dovranno essere documentati in allegato alle istanze:
- Per le Cooperative o le Società di Servizi:
  a) essere operante nell'ambito Provincia di Savona iscritta alla Camera Commercio di Savona per idonea attività,
  b) avere svolto attività continuativa nel settore dei Servizi socio-sanitari per un periodo di tempo superiore a cinque anni,
  c) dimostrare di avere i mezzi idonei ad eseguire il servizio indicando il fatturato degli ultimi tre anni.

Le Cooperative dovranno altresì presentare l'iscrizione al Registro Prefettizio e dimostrare che i soci sono in numero superiore a 25.
- Per i singoli:
  a) non avere riportato condanne penali (presentare il certificato del casellario giudiziario),
  b) capacità specifiche di assistenza al malato (presentare eventuali diplomi patenti di infermiere),
  c) in regola fini (presentare dichiarazione che illustri intende l'istante assolvere agli obblighi fiscali).

L'Amministrazione valuterà le istanze pervenute entro 20 giorni dalla data sopra indicata assumendo di guenza opportune decisioni con atto formale.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Luciano Locci

PRESTITI IN GIORNATA FINO 10 MILIONI
Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati
Firma singola massima riservatezza basta una telefonata
Tel. 011/5746.223

Assitalia
l'Agenzia Generale di Savona assume
ISPETTORE DI PRODUZIONE
(con esperienza vendita settori vita e danni) per Savona e provincia.
Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni.
Inviare curriculum a: Savona C.P. 164 o telefonare per appuntamento allo 019 821.028 (Signorina Patella) ore ufficio (escluso sabato). Massima riservatezza.

allo
ZYGO PARC
la città dei divertimenti
diventa la città dei ragazzi

dal 7 all'8 settembre i ragazzi fino 13 anni entrano gratis

in più tanti simpatici regali: pin's, T shirts, autoadesivi...

Parco nautico, piscina onde, otto volante, taboga, ruota gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f
Zygo Parc - Uscita autostrada ST Isidoro

LA STAMPA: SCONTO 10!
Tagliando consegnare alla Zygo- vale fino un massimo 4 persone (40f)

Dopo 4 anni cede un tratto di 7 km fra Salbertrand e il traforo del Frejus

Si sbriciola l'autostrada

Per colpa di pioggia, gelo, caldo
Occorre rifare la massicciata

A 4 anni dalla costruzione il tratto dell'autostrada del Frejus fra Salbertrand ed Oulx, in Alta Val Susa, dovrà rifatto. Un primo lotto di lavori riguarda i 7 chilometri che vanno dalle gallerie Serre La Voute allo svincolo di Oulx, e la spesa prevista di 10 miliardi. Poi si dovranno affrontare le gallerie, le quali, costruite su una frana secolare, stanno scendendo a valle centimetri l'anno.

17 chilometri autostrada si stanno sbriciolando. L'impegno finanziario tecnico è della Sitaf (Società del Frejus), che ha avuto in gestione dall'Anas l'autostrada «piedi d'argilla». Dice il direttore tecnico della Sitaf, ingegner Gianfranco Campo: «Abbiamo già ricostruito 4 chilometri di carreggiata in salita fra Salbertrand ed il Pont Ventoux e proseguiremo per altri 3. Dovremo rifare anche la parte opposta, quella in discesa. Però il traffico non subirà interruzioni».

Perché durato solo 4 anni questo tratto? «C'è stata una concomitanza di circostanze - risponde Campo -: l'anno scorso a febbraio ci fu uno sbalzo temperature con pioggia e gelo. Le infiltrazioni di acqua diventarono blocchi di ghiaccio profondi mezzo metro sotto l'asfalto. Poi la temperatura elevò di colpo e il ghiaccio si sciolse, formando bolle d'acqua e caverne sotterranee. La massicciata si gonfiò in più punti e si sbriciolò sotto il peso dei camion e delle auto».

Quindi è stata costruita nel modo dovuto, se dopo 4 anni la si deve rifare. «Una perizia fatta esperti in costruzioni stradali del Politecnico di Torino, delle università di Firenze Pisa ha accertato che riale ora quello previsto dal capitolato d'appalto, ma che le caratteristiche erano adatte per un utilizzo autostradale così gravoso. Gli sbalzi rapidi di temperatura hanno fatto restos.

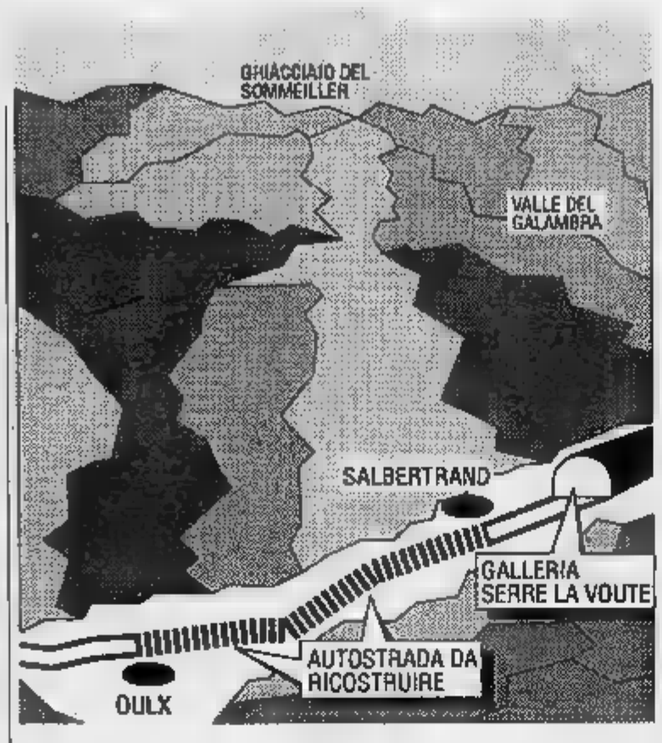
Ora gli ingegneri della Sitaf utilizzeranno nuove tecniche per isolare il manto stradale ed il «cassonetto» dalla massicciata al fine di evitare le infiltrazioni di acqua e la formazione di ghiaccio. Questo tratto che viene rifatto ora costato oltre 10 miliardi il chilometro. «Realizzeremo una pavimentazione speciale più robusta, adatta alle esigenze dei veicoli pesanti, che sono in forte aumento», spiegano i tecnici Sitaf. Nel '90 dal traforo del Frejus sono transitati Tir e 455.086 autovetture; quest'anno prevede aumento del 6-7%.

Chi pagherà i danni? «L'Anas - risponde Campo - ci rimborserà i costi dei lavori che facciamo».

E l'Anas cosa risponde su queste vicende? «Non possiamo parlare - hanno risposto al Compartimento Torino -: per i problemi viabilità occorre rivolgersi Roma, al ministero dei Lavori pubblici».

Come abbiamo detto anche per le gallerie di Salbertrand (pure queste hanno 4 anni di vita) ci sono problemi. Non solo scendono valle 3 centimetri l'anno, ma subiscono infiltrazioni di acqua. Spiega un tecnico che le tubazioni che dovrebbero smaltire le acque si per calcare. Occorrerà scavare pozzetti, costruire canalizzazioni o ulteriori rinforzi.

Giuliano Dolfini



Le gallerie scivolano valle di 3 centimetri all'anno

IL CONTE VERDE

ADESSO SANNO CHE SUI MONTI NEVICA

Chi ha costruito il dell'autostrada del Fréjus sopra Salbertrand sapeva che in montagna piove, nevica, che d'inverno l'acqua gela il sole scalda. Adesso lo sa. Ma il ritardo costa 10 miliardi per rifare la massicciata che si sgretola dopo appena 4 anni. Le gallerie di Serre la Voure, collegate a questo tratto, scivolano valle 3 centimetri l'anno: sono state scavate in terreno di frana, ma senza le necessarie opere di sostegno. Adesso, altri miliardi, si deve rimediare all'imprevidenza. Quante cose imparano i costruttori, peccato che di questo passo l'autostrada diventi un cantiere senza fine.

La città è stata fondata dai romani, prima sarebbero giunti sulle rive del Po i figli dei faraoni

Anche noi siamo figli dell'Egitto?

Lo testimonia statuetta di Iside

Sotto le rovine romane di Industria (Monteu da Po), un tempio in onore di Iside

Torino città fondata dai romani? Certo, tuttavia prima loro, sulle rive del Po, c'erano arrivati gli egizi o quanto meno i discendenti dei Faraoni. Lo testimonia la scoperta fatta nel 1576, durante la costruzione della Cittadella, di un frammento di statua con un'iscrizione dedicata a Isida che fa supporre l'esistenza di un tempio a lei dedicato.

Una sorpresa, ma non per gli egittologi congresso: hanno le prove che il culto alla dea, molti secoli prima di Cristo, era stato esportato dalla terra delle Piramidi tutte le regioni d'Europa, compresa l'Inghilterra. non è tutto. Con il torello, simbolo della città, potrebbe esserci lontano collegamento con Api, altra divinità dell'Olimpo egizio con la testa a forma di to.

Realtà ipotesi: due concetti che si possono confondere facilmente che hanno affascinato gli storici torinesi della seconda metà del '500. Come il barone savoiardo Filiberto Pigone, che, per compiacere ai Duchi di Savoia, ha accarezzato l'idea che città fosse stata fondata dagli egizi.

Tema ideale per la genesi nobile della Capitale del Ducato. Oggi le conclusioni degli studi non lasciano spazio a fantasie. Si limitano a dimostrare che la religione dei faraoni, sia pure la mediazione delle civiltà ellenistica, è arrivata fino a noi, lasciando la impronte prima ancora che l'Europa conoscesse gli egizi attraverso gli storici greci e

Le più evidente è la città di Industria, l'odierna Monteu Po (vicino a Chivasso), dove, sotto l'insediamento romano, sono venute alla luce le strutture un tempio eretto in onore Isidе e in funzione almeno fino alla metà del I secolo dopo Cristo.

Un complesso splendido - detta degli egittologi - ma non in Italia: di analoghi ne sono stati trovati a Pozzuoli, Ostia e Roma.

Il professor Alessandro Bongioanni dell'Università To- rino (autore di relazione con il titolo «Quale tipo di Oriente si celebrava nell'Iseo di Industria?») dice: «Iside era la dea della salvezza personale a cui la gente si rivolgeva senza la mediazione dei sacerdoti. Il suo culto era molto diffuso in epoca precristiana e ad Industria ci sono le prove nel materiale trovato durante gli : oggetti egizi o egittizzanti, compresi alcuni bronzetti votivi forma di torello che possono ricordare l'immagine-simbolo di Torino».

I risvolti egizi della storia di Torino sono contenuti in un volume che il professor Bongioanni ha pubblicato in questi giorni: «L'Egitto fuori dall'Egitto», edito dalla Club di Bologna. E' una delle tante iniziative editoriali che in questi giorni vengono presentate nella sezione libri congresso. L'Istituto poligrafico dello Stato per la serie «Cataloghi e musei d'Italia» ha pubblicato una ricerca all'interno del Museo Egizio, della dottoressa Maria Cristina Gradotti di Firenze, sui «Vasi dall'epoca protodinastica al Nuovo Regno», mentre l'editrice Pas Informazione prodotto un volume, curato dallo storico Piero Racanicchi. Raccoglie le immagini fotografiche che documentano l'attività degli egittologi italiani dell'Ottocento: il materiale è stato tratto dall'Archivio storico della soprintendenza egizia di Torino.

Dal Museo Egizio altro spunto editoriale della «Multidea»: le ricerche e le analisi sui pigmenti e sulle tecnologie dei materiali, condotte dall'équipe guidata dalla dottoressa Elvira D'Amicone Torino.

Ieri i lavori del congresso sono stati sospesi alle 13. Gli egittologi hanno approfittato della pausa per visitare monumenti e musei. serata all'aperto ai Giardini Reali oltre mille invitati.

Emanuele Montà

Nefertari, bella tra le belle

La misteriosa regina affascina il pubblico

convegno di egittologia qualche notizia più sul mistero regina Nefertari

L'uomo dai ma raffinati lineamenti che tutti vedono manifesti che annunciano questo straordinario congresso egittologi è Il Faraone Ramesse II. Faraone importante: morì vecchissimo, ebbe uno stuolo di figli, alcune mogli. Una delle mogli amò più delle altre: Nefertari. L'amò così tanto da dedicarle uno dei templi rupestri di Abu Simbel.

Chi era questa regina, donna bellissima e tanto amata? Non si sa molto e quel poco che si sa lo si deve ad Ernesto Schiaparelli, l'archeologo biellese che arricchì di reperti straordinari il Museo egizio della nostra città. Le scarse informazioni provengono dalla lettura degli affreschi della tomba di Nefertari, violata molto prima che la scoprisse Schiaparelli. non altro sappiamo com'erano i due sposi: le statue di entrambi sono custodite all'Egizio.

Qualche informazione in più di quel che si sapeva l'ha fornita il professor Robert Bianchi New York che Nefertari è innamorato almeno quanto Ramesse. Da notare che quella di ieri era la seconda conferenza sullo stesso tema: un bis obbligatorio per soddisfare quanti martedì erano stati esclusi per posti dalla le del S. Paolo. Ieri al Carignano il pubblico era tanto numeroso da affollare platea e tutti gli ordini di palchi: metà almeno dei presenti rimasti in sala anche dopo la conferenza eruditissima e godibile profes- Bertrand Jauger Berna che ha preceduto quella di Bianchi.

Nefertari dunque. Una donna bella importante. Lo si ricava, dicevamo, dalle pitture tombali e dalle sculture che la ritraggono. Spiega Bianchi: «Di solito le donne erano ritratte con il volto pallido e sottolineare la loro riservatezza. Uscivano poco Nefertari invece ha la pelle scura, lo colore dei maschi: significa che aveva autorità pari ai notabili del regno». La bellezza è anche sottolineata da come viene modellata la tunica che la riveste: s'intravedo un snello, ben fatto. Per lo studioso le pitture così raffinate, insolite, «tra le più belle rinvenute in Egitto» segnano anche una svolta nella storia dell'arte «perché è la prima volta che compare il modellato delle pieghe il chiaroscuro toni: cinque secoli prima delle sculture del Partenone».

Da dove veniva la regina? Il pennello di una scatola trovato da Schiaparelli all'interno della tomba indica l'origine tebana di famiglia illustre, così da far supporre che Nefertari sia sorella dell'altrettanto famosa Nefertiti. A non amare la donne, il cui nome significa «La bella di loro», era il tredicesimo figlio di Ramesse II, nato da tra madre. Ne deturpò, mutilandole, le statue, fece di tutto per cancellare la memoria della regina amata teneramente marito che la chiamava con dolci nomi. Può anche darsi che sia stato questo figlio, erede al trono del faraone a profanare la tomba Nefertari, scoperta, abbiamo scritto, da Schiaparelli nel di una delle prime spedizioni nella Valle della Regina dove ebbe l'autorizzazione di esplorare in esclusiva un vasto territorio disseminato testimonianze eccezionali.

La memoria di Nefertari, bella tra le belle, non ha però conosciuto declino ancora oggi c'è qualcuno che cerca di forzarne il mistero.

Pier Paolo Benedetto

ISTITUTO PADANO
ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
— Corsi sostegno pomeridiani
— Corsi di informatica
— Corsi intensivi di lingue
— Borse di studio ai licenziati di scuola media
— Passaggio da ordini di studio
Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria
TORINO, VIA - TEL. 657013 - 6699697

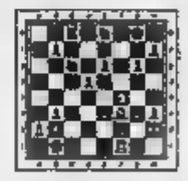
Centre Culturel Français de Turin
via Pomba 23 - 545.338 / 557.5341
CORSI INTENSIVI
Iscrizioni immediate

KOOKAÏ
IN GALLERIA S. FEDERICO 64
VENDE TUTTO AL COSTO
Per trasferimento nel nuovo negozio
VIA ROMA 68

echi di cronaca

Programmatori
Basic-Cobol
Office Automation
Cad (Computer-Graphic)
Sezioni diurne e serali - Possibilità di corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche a livello ale «Prese d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 - Torino - Tel. 498.994.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi



AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 634.426

MOLTI DIETE PASTIGLIE
GIAN PAOLO

SONO COMODE
perché sostituibili alla tisana
NON FANNO MALE
perché a base di erbe
SONO EFFICACI
perché possono farti dimagrire 4 kg in un
SONO
perché potrai riceverle a tua a sole L. 50.000
NOVITA'
POTRESTI PIZZA
CON LE PASTIGLIE
CONSULTATE GRATUITAMENTE L'ERBORISTA GIAN PAOLO
TELEFONANDO
011/3184823-3194820
NEGOZIO A TORINO
PIAZZA BENGASI 4

L'INGLESE SUL SERIO
Speak English.
Metodo Shenker.
Metodo Unico.
Sono aperte le iscrizioni. Informazioni in Segreteria.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO
CORSO VITTORIO EMANUELE II,
TEL. 544.458-515.230
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO
Un Istituto Esclusivo con un Metodo Esclusivo

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[redacted] MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 35.219/811.182

Venerdì 6 Settembre 1991 n. 37
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

«STAMPA IN» SVEGLIA OGNI MATTINA I SAVONESI

«Stampa In» sveglia ogni mattina oltre [redacted] mila famiglie savonesi. Lo fa consegnando gratuitamente a domicilio [redacted] copia [redacted] La Stampa, all'orario scelto dall'abbonato e, comunque, mai oltre le 7,30. Uno sforzo notevole per l'organizzazione di «Stampa In», voluto per offrire un servizio in più ai lettori: un regalo in termini [redacted] comodità e di convenienza.

Infatti il servizio non costa nulla: si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, lo stesso prezzo all'edicola. Per saldare il conto basta presentarsi ogni mese, nella data suggerita dal cedolino di «Stampa In» spedito a domicilio, all'edicola scelta [redacted] lettore.

Intanto, in questi giorni le consegne proseguono a ritmo serrato nelle abitazioni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Albisola Superiore. Gli addetti di «Stampa In» stanno facendo il possibile per garantire un servizio [redacted] più puntuale e capillare.

Per aderire all'iniziativa a per qualsiasi informazione ba[redacted] una telefonata all'82.55.55: la consegna a domicilio non costa nulla. Si pagano solo [redacted] normali 1200 lire a copia.

A PAGINA 39

Dopo l'arresto

[redacted] all'Usl: Interrogati altri funzionari

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Domenico Pellegrino, ha ascoltato i collaboratori di De Lucis.

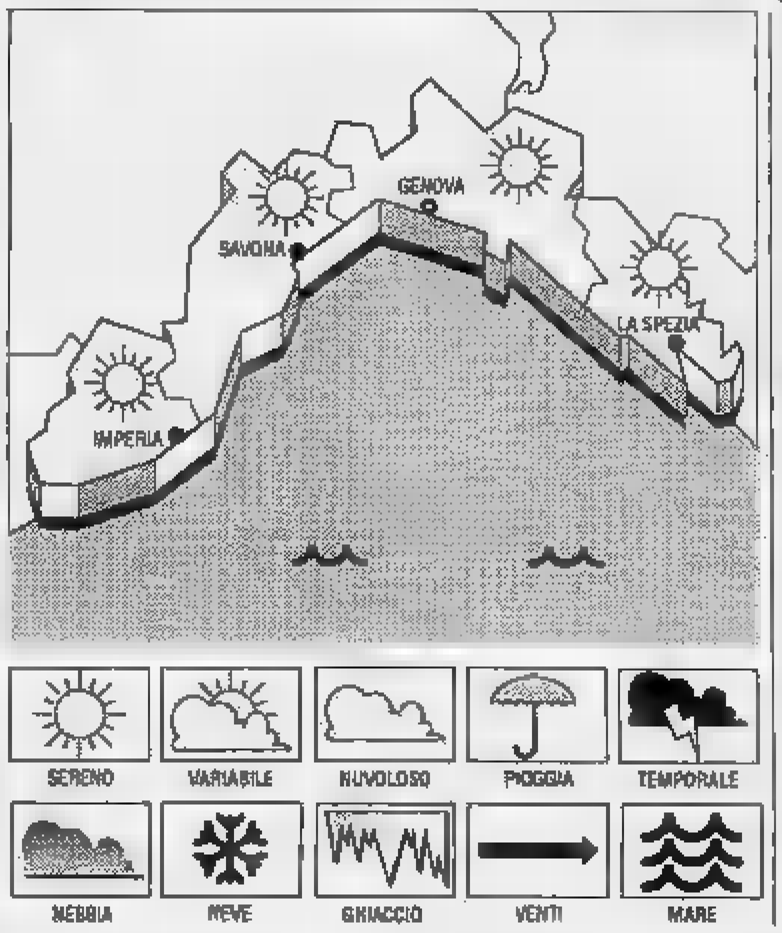
A PAGINA 40

«Giallo» ad Altare

Auto-Isolagrande [redacted] sparito il titolare

Crescono i timori per l'improvvisa sparizione di un [redacted]erciante di auto. Sarebbe fuggito [redacted] una forte [redacted] [redacted] denaro.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO [redacted] Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermen[redacted]. **Tendenza per** [redacted] **e domenica:** aumento degli annuvolamenti con possibilità di isolati [redacted]porali sui rilievi nelle ore pomeridiane, temperatura stazionaria, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente [redacted].

[redacted] **DI IERI.** Temperatura [redacted] 25° C. umidità relativa 80%, vento Sud Est 10 km/h, mare leggermente [redacted] cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [redacted] mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI [redacted]

	max	min
Genova	[redacted]	22
Savona	[redacted]	[redacted]
Imperia	28	21

UN ANNO FA A [redacted]
Max: 28; min: 21. Temperatura del [redacted] 24.

Il [redacted] sorge alle 6,55 e tramonta alle 19,58. **La Luna** si leva alle 4,21 e cala alle 18,39 (fase calante).

I dati [redacted] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Imperia e dal Centro [redacted] Mursia di Portofino.

Più controlli di carabinieri e polizia in piazza Mameli e via Paleocapa

Centro assediato per la droga

Savona: in pochi giorni sono stati arrestati o fermati numerosi tossicodipendenti e pregiudicati
Tra gli spacciatori anche persone «insospettabili». Ogni giorno proteste [redacted] denunce dei commercianti

Ma la voce del Comune non si sente

ANDIAMO [redacted] l'autunno e tornano, più gravi, i problemi di sempre. Come quello dei drogati in centro. La gente è esasperata. I savonesi sanno che «fare quattro passi» in città è pericoloso, si ripetono scippi e aggressioni. La [redacted] del Prolungamento, [redacted] tempo fiore all'occhiello, è [redacted] delle [redacted] preferite dai tossicodipendenti: la spiaggia, il piazzale, la strada che porta al Priamar [redacted] spesso «vietati» alla gente perbene.

Stupisce, [redacted] questo problema, il silenzio che regna a palazzo Sisto IV. La giunta Magliotto-Balbo, impegnatissima a dare la caccia con i vigili urbani a chi sosta in divieto il lunedì, giorno di mercato, tace, o almeno a noi così sembra, su questo argomento. Fu fatto rilevare anche in occasione dell'ultima Giornata mondiale contro la droga: alla riunione in prefettura mancava proprio il rappresentante del Comune di Savona. E invece, [redacted] i problemi dei trafficanti di Medellin sono forse lontani, quelli di piazza Mameli stanno lì a due passi.

Per fortuna si muovono le forze dell'ordine. Il questore e il comandante dei carabinieri hanno rafforzato la sorveglianza, sono aumentati gli arresti, si fa qualcosa per rendere difficile la vita a chi [redacted] sordo a ogni regola della convivenza civile. Qualcuno obietterà: i problemi della tossicodipendenza [redacted] si risolvono con la polizia, né ci si libera della questione costringendo i drogati, che si trasferirebbero altrove, ad andarsene dal centro. Tutto vero, forse. Ma non ci sembra un buon motivo per trasformare piazza Mameli in un bivacco di piccoli delinquenti che limitano persino la libertà dei passanti.

SAVONA. Il centro cittadino [redacted] nuovamente nelle mani degli spacciatori [redacted] eroina, [redacted] combattuti con efficacia da polizia e carabinieri, [redacted] hanno già effettuato decine di fermi e arresti. Sotto i portici di via Paleocapa, fra le panchine di piazza del Popolo o [redacted] le auto parcheggiate nell'ex stazione ferroviaria, ogni giorno si smerciano decine di bustine di droga. A vendere [redacted] soltanto i tossicodipendenti. [redacted] anche «insospettabili», come Antonella Porretti, la ventiquattrenne aiuto [redacted] un ristorante savonese, arrestata l'altra [redacted] dagli agenti della volante, dopo settimane di indagini e appostamenti. I poliziotti l'hanno fermata sotto i portici, mentre aspettava i suoi clienti.

Sotto il tappetino della sua auto, parcheggiata in piazza del Popolo, Antonella Porretti aveva lasciato 19 bustine: quasi cinque grammi di eroina di qualità purissima (in casa poi gli agenti hanno recuperato altri 30 grammi). [redacted] vendita della droga le avrebbe fruttato quasi un milione. Dice [redacted] procuratore della Repubblica, Michele Russo: «Non ci [redacted] deve meravigliare se persone [redacted] finiscono coinvolte [redacted] storie di spaccio. Ormai chi tiene in mano il mercato [redacted] droga, si serve di persone insospettabili, che non danno nell'occhio e possono agire in tutta tranquillità».

[redacted] intanto nel centro cittadino l'allarme droga è sempre più diffuso. Quasi ogni giorno gli abitanti e i commercianti [redacted] via Paleocapa, corso Italia, via Manzoni, piazza del Popolo chiedono aiuto a polizia e carabinieri. Ieri a chiedere l'intervento della volante è stato [redacted] barista: alcuni tossicodipendenti stavano litigando nel suo locale. Impaurito, temendo che la discussione potesse degenerare, ha chiamato la polizia. Il [redacted]estore, Mimmo Nicoliello, accogliendo le richieste [redacted] residenti, ha spostato una delle tre volanti nel centro. Anche il comandante dei carabinieri, il colonnello Nicolino D'Angelo, ha disposto un servizio [redacted] vigilanza, che viene svolto [redacted] reparto radiomobile.

Ogni giorno i tossicodipendenti vengono controllati e identificati. «E' quello che la legge ci consente di fare - dicono a palazzo Santa Chiara - Prima [redacted] poi si stancheranno però di questi continui pedinamenti e si sceglieranno altri posti dove stare».

Claudio Vimercati

[redacted] CA IL [redacted] DELLE [redacted]

SAVONA. Continuano le indagini dei carabinieri per dare un nome al complice che avrebbe aiutato Giorgio Bernardi, 38 anni, di Albissola Marina e Lillo Mannarà, 37 anni, di Savona, i presunti autori delle rapine avvenute il 12 e il 19 agosto scorso nelle agenzie di Varigotti e Celle Ligure della Cassa di Risparmio di Savona. Gli inquirenti non hanno dubbi sulla presenza [redacted] un terzo uomo, probabilmente il basista che avrebbe preparato il terreno per i due assalti in banca. Sino a questo momento, però, del presunto complice [redacted] sono perse le tracce. Lunedì prossimo Giorgio Bernardi e Lillo Mannarà sfileranno davanti [redacted] testimoni delle due rapine. Dal confronto all'americana gli investigatori ritengono di raggiungere la prova decisiva per mettere con le spalle al muro i d[redacted] arrestati. Dal [redacted] primo interrogatorio davanti ai giudici hanno respinto le accuse. Bernardi avrebbe fornito anche una [redacted] giustificazione [redacted] il possesso di oltre 6 milioni (soprattutto in valuta estera), che gli sono stati sequestrati dai carabinieri durante [redacted] perquisizione domiciliare.

[c. v.]

FIAMME SULLE COLLINE

Arnasco: intervengono gli aerei

Boschi in fiamme anche ieri in provincia di Savona. Gli incendi si [redacted] sviluppati ad Arnasco, Stella, Calice Ligure e Leca d'Albenga. Il più esteso ad Arnasco dove è dovuto intervenire anche [redacted] G222. Il fuoco, divampato dal ciglio della strada panoramica, [redacted] distrutto una vasta pineta al confine con Vendone. Sul posto sono intervenuti gli uomini della Forestale, [redacted] Vigili del [redacted] e volontari. Stessa situazione a Stella, Calice e Leca d'Albenga. In tutti e tre i casi le fiamme si sono avvicinate [redacted] alcune abitazioni ma i Vigili del fuoco sono riusciti a mantenerle a distanza di sicurezza.

Il Comune di Savona è deciso a applicare le nuove norme sulle ferie dei locali pubblici

Bar e ristoranti «aperti per legge»

L'assessore: «Così sconfiggeremo il fenomeno della città deserta ad agosto e nei giorni festivi»

SAVONA. «Bar e ristoranti di Savona dovranno restare aperti anche in agosto, organizzando turni precisi per le ferie». Lo afferma l'assessore al Commercio Osvaldo Armellino, alla luce della nuova legge sui pubblici esercizi, pubblicata mercoledì sulla Gazzetta ufficiale.

Quella appena trascorsa, potrebbe quindi essere l'ultima estate di «serranda selvaggia» a Savona.

La nuova normativa, infatti, [redacted] ai Comuni il compito di stabilire criteri a modalità per garantire l'efficienza e funzionalità del [redacted] dei pubblici esercizi.

Spiega l'assessore Armellino: «La nuova legge dispone che il sindaco, al fine di assicurare all'utenza, specie nei mesi estivi, idonei livelli [redacted] servizi, debba predisporre programmi di apertura per turno degli esercizi. Naturalmente i calendari delle ferie dovranno essere concordati con le associazioni [redacted] categorie che poi provvederanno ad esporre con almeno venti giorni di anticipo, il periodo prescelto per le ferie».

Continua Armellino, deciso a far rispettare [redacted] nuove norme: «Si tratta [redacted] un provvedimento importante, che darà il via a una [redacted] concezione del commercio e del servizio per il pubblico. Troppo spesso in città, ci sono periodi morti, in cui il livello dell'attività scende al di sotto della norma. Comunque, [redacted] convinto ch[redacted] alla luce della nuova normativa, saranno le [redacted] associazioni di categoria a formulare un calendario delle ferie, evitando al Comune di dover ancora intervenire direttamente».

La legge, che entrerà fra pochi giorni in vigore, [redacted] ha colto comunque di sorpresa l'associazione commerciante. Afferma Elvira Pacci, presidente dell'Ascom: «Mi sembra [redacted] disposizione interessante e una valida iniziativa, magari da estendere anche ad altri rami [redacted] commercio».

Sinora il calendario delle ferie per gli esercizi commerciali di Savona era stato una specie di «tabù» e i tentativi del Comune di incoraggiare orari più elastici o la realizzazione di [redacted] calendario delle vacanze, erano caduti nel vuoto».

Ancora: «Pochi commercian[redacted] avevano approfittato [redacted] deroga agli orari di chiusura durante il periodo delle compere di Natale a pochissimi hanno accettato [redacted] tenere aperto alla sera lo scorso agosto, in occasione [redacted] «Fortezza di vetro».

E malgrado gli appelli del Comune di Savona, nella settimana di Ferragosto, quasi il 70 per cento [redacted] negozi ha deciso [redacted] tenere le serrande abbassate. Uno scenario che, nel '92, sembra destinato a [redacted] ripetersi.

[e. b.]

Sulla linea To-Sv

[redacted] sul treno ora ha trovato una casa «vera»

SAVONA. Diceva sempre: «La mia casa [redacted] il treno». Oggi la vita [redacted] Giuseppe Viroglio, 62 anni, che, [redacted] regolare abbonamento, viveva tra [redacted] convoglio e l'altro sulla linea Torino-Savona, è cambiata: da tre mesi abita a None, nel Pinerolese, nella casa di [redacted] dipendente della Fiat, Benedetto Mastroianni, [redacted] anni, che lo ha ospitato, colpito dalla vicenda del «vecchietto del treno», raccontata alcuni mesi fa da La Stampa.

Viroglio accudisce ai figli [redacted] suo «benefattore», fa il giardiniere e l'ortolano. Dice: «Ci ho anche guadagnato in salute. Adesso [redacted] quasi un signore, [redacted] una stanza tutta mia. Faccio lavoretti di falegnameria e costruisco anche giocattoli per i bambini». Anche l'Inps, dopo la segnalazione [redacted] giornali, ha accelerato la pratica della [redacted] pensione e oggi l'uomo percepisce 600 mila lire al mese.

[p. p.]

Presentate in segreteria le denunce al Fisco dei consiglieri comunali

I redditi di Palazzo Sisto

Al primo posto il dc Fontana con 230 milioni, all'ultimo un altro dc, Accordino, 14 milioni L'imponibile del sindaco Magliotto (pds) è di 52 milioni. Nel psi emerge Iovino (81 milioni)

SAVONA. E' il democristiano Leonardo Fontana, [redacted] consigliere comunale di Savona che guadagna di più. Nel 1990 l'ammiraglio Fontana, che [redacted] presidente dell'Ente autonomo del porto, ha infatti dichiarato entrate per 230 milioni [redacted] mila lire.

La denuncia dei redditi più bassa è ancora [redacted] un democristiano, l'assicuratore France[redacted] Accordino, [redacted] Luca Del Bene, studente eletto nelle file del pds, è l'unico consigliere senza reddito. Ma ecco l'elenco completo delle dichiarazioni dei componenti il Consiglio comunale [redacted] Savona.

La più alta, come si è detto, [redacted] quella dell'ammiraglio Fontana, seguito dal pediatra Emanuele Varaldo (pds), che ha dichiarato 102 [redacted]ilioni e 175 mila. Al terzo posto il democristiano Giovanni De Filippi (92 milioni e 975 mila), titolare della concessionaria Fiat [redacted] via Guidobono. Segue, staccato [redacted] poche centinaia di mila lire, il direttore della sede locale dell'Inps, Francesco Marchese (dc) che per [redacted] 1990 ha dichiarato [redacted] milioni [redacted] mila lire.

Nelle prime posizioni ancora [redacted] democristiano, Cesare Donini, dirigente [redacted] Ferrovie dello Stato, che ha denunciato 90 milioni e 420 mila. Il senatore Umberto Scardaoni (pds) ha denunciato un reddito di 87 milioni [redacted] 200 mila lire. Sono questi, insomma, i consiglieri comunali «più ricchi».

L'avvocato socialista Giuseppe Iovino (81 milioni [redacted] 800 mila), è il primo fra gli assesso[redacted] [redacted] quanto a reddito denunciato, seguito da un altro avvocato, il repubblicano Lorenzo Brunetti che ha dichiarato al fisco 72 milioni e 940 mila. Renato Giusto, medico generico eletto nelle fine del partito socialista ha dichiarato 69 milioni e [redacted] mila, mentre l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino (psi), che dirige uno studio tecnico, ha denunciato un reddito [redacted] 63 milioni e 490 mila lire.

Piero Astengo (pli), assicuratore, ha dichiarato 56 milioni e 370 mila lire, 52 milioni [redacted] 330 mila lire il sindaco Armando Magliotto, pds, ex sindacalista e consigliere regionale. Il gioielliere democristiano Franco Ferrarassa, presidente provinciale dell'Associazione commercianti, ha invece dichiarato 50 milioni.

L'avvocato Franco Aglietto (pds) ha denunciato [redacted] milioni [redacted] 950 mila lire, il missino Roc[redacted] La Rocca, bancario in pensione, 41 milioni [redacted] 975 mila, il democristiano Carlo Cerva, [redacted]rigente della Sip, 41 milioni [redacted] il ferroviere Giancarlo Berruti (pds), 37 milioni e [redacted] mila lire.

Nutrito il gruppo di consiglieri comunali compresi nella fascia di reddito che va dai [redacted] ai [redacted] milioni. Con 35 milioni [redacted] 630 mila lire Cristoforo Astengo (Lega Nord), con 34 [redacted] 230 mila lire l'assessore socialista Francesco Bedini, insegnante. Trentaquattro milioni anche nella denuncia dei redditi dell'assessore all'Urbanistica, Sergio Tortarolo, insegnante eletto nelle file del pds. Il democristiano Carlo Cipollina, impiegato della Funivie, ha dichiarato 33 milioni e 200 mila lire.

Maria Troisi, avvocato, eletta nella lista della Lega Nord, ha dichiarato 33 milioni e 735 mila lire e l'assessore Agostino Varaldo (pds) dell'Enaip, 31 milioni e 780 mila lire. L'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo (psi), insegnante, ha dichiarato 29 milioni [redacted] 600 mila lire [redacted] Franco Zunino (pds), ingegnere del Comune di Celle, 2[redacted] milioni e 750 mila lire.

Nel complesso il gruppo democristianoha denunciato redditi per oltre 700 milioni, il pds per 520, il psi per 340. Le denunce dei redditi sono state presentate dagli amministratori comunali savonesi alla [redacted]greteria generale di Palazzo Sisto. Su quaranta consiglieri soltanto due mancano, per [redacted] momento, all'appello: l'architetto Giorgio Dagna (pds) e il medico Stefano Bosio (psi).

Ermanno Branca

I [redacted] DEI [redacted]

LEONARDO FONTANA (DC)	230 MILIONI E [redacted] MILA
GIOVANNI DE FILIPPI (DC)	[redacted] E 975 MILA
[redacted]SCO MARCHESE (DC)	[redacted]
CESARE DONINI (DC)	90 [redacted] E 420 MILA
UMBERTO [redacted] (PDS)	87 [redacted] E 200 [redacted]
GIUSEPPE [redacted] (PSI)	81 [redacted]
LORENZO BRUNETTI (PRI)	72 MILIONI E [redacted]
RENATO GIUSTO (PSI)	[redacted]
OSVALDO ARMELLINO (PSI)	[redacted] MILA
PIERO ASTENGO (PLI)	[redacted]
ARMANDO MAGLIOTTO (PDS)	52 MILIONI [redacted]
FRANCO FERRARASSA (DC)	[redacted]
FRANCO AGLIETTO (PDS)	[redacted] MILIONI E 950 [redacted]
[redacted] LA ROCCA (MSI)	41 [redacted] E 975 [redacted]
CARLO CERVA (DC)	41 [redacted]
ROBERTO BLAZIO (PDS)	[redacted] MILA
GIANCARLO BERRUTI (PDS)	[redacted] MILA
CRISTOFORO ASTENGO (L. NORD)	35 MILIONI [redacted] MILA
SERGIO TORTAROLO (PDS)	34 [redacted] MILA
FRANCESCO BEDINI (PSI)	34 [redacted] MILA
MARIA TROISI (LEGA NORD)	33 MILIONI E 735 MILA
CARLO CIPOLLINA (DC)	33 MILIONI E 200 MILA
MARIO BIAGINI (DC)	32 [redacted] MILA
AGOSTINO VARALDO (PDS)	31 MILIONI [redacted] MILA
FRANCO ZUNINO (PDS)	[redacted] MILA
GIORGIO BALBO (PSI)	[redacted] MILA
ANNA ANTOLINI (PDS)	25 MILIONI E 750 [redacted]
PIETRO SANTI (DC)	[redacted] E 330 [redacted]
MARCO COSTANTINO (VERDI)	[redacted]
EMANUELA GOZZI (VERDI)	24 [redacted] E 100 MILA
[redacted]APPELLI (LEGA NORD)	22 MILIONI E 72[redacted]
[redacted] MACCIO' (PDS)	[redacted] E 520 MILA
MASSIMO ZUNINO (PDS)	[redacted] MILA
BONAVENTURA ALESSI (PSI)	20 MILIONI E 170 MILA
ENZO VAGLINI (PDS)	19 [redacted] E 60 MILA
FRANCESCO ACCORDINO (DC)	14 MILIONI E 120 MILA
LUCA DEL BENE (PDS)	SENZA REDDITO

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Assemblea della Cisl sulla [redacted] di personale

Il problema della carenza di personale ausiliario del tribunale è stato al centro di un'assemblea organizzata ieri mattina dalla Cisl a Palazzo di giustizia. Grave la situazione nella procura presso [redacted] pretura, dove prestano servizio appena 16 persone, [redacted] le [redacted] previste dalla pianta organica, la quale deve affrontare un carico [redacted] lavoro che ammonta a [redacted] mila fascicoli l'anno. [redacted] pretura gli impiegati sono appena 9 con 20 mila fascicoli da sbrigare.

INDUSTRIA

[redacted] Stoppani cassa integrazione per 40 operai

Nuovi guai per Stoppani di Cogoleto: al rientro [redacted] ferie la direzione ha collocato in cassa integrazione qu[redacted] operai. Si tratta [redacted] lavoratori addetti [redacted] attività del cosiddetto «forno 70», o[redacted]ro della struttura attraverso la quale passa la prima fase della lavorazione [redacted] cromo. Il forno è stato spento il [redacted] di agosto per la consueta manutenzione estiva, ma poi non è stato più riacceso. Poi è arrivata la notificazione ai quaranta operai. E' scattata [redacted] protesta da parte dei sindacati e del Consiglio [redacted] fabbrica.

[redacted]

Vendeva le giare rubate nel parco del S. Paolo

Il titolare di un negozio di antiquariato [redacted] Savona, G.M., 44 anni, è stato denunciato dalla polizia per ricettazione. Nel [redacted] [redacted] un controllo gli agenti della squadra mobile hanno scoperto che [redacted] posto [redacted] vendita [redacted] giare artigianali che nei mesi scorsi sarebbero state rubate nel parco dell'ospedale San Paolo. L'operazione della polizia [redacted] scattata mercoledì sera: gli agenti si [redacted] presentati nel negozio e fingendosi clienti hanno chiesto di comprare le giare. Il commerciante le ha esibite a un milione ciascuna.

DELITTO [redacted]

Proseguono le indagini sul misterioso biglietto

Continuano le indagini della squadra mobile per identificare l'autore [redacted] misterioso bigliettino, lasciato alcune settimane fa sulla vetrina di [redacted] negozio vicino all'abitazione di Donatella Manunta. Gli inquirenti sospettano che a scrivere sia stato un testimone in grado di fare rivelazioni sul delitto [redacted] transessuale. Intanto si attendono gli esiti della perizia calligrafica sul biglietto.

INQUINAMENTO

Controlli [redacted] [redacted] per gli scarichi industriali

I carabinieri stanno effettuando una serie [redacted] controlli in [redacted] [redacted] tratto tra Savona e Vado Ligure per verificare l'esistenza di eventuali scarichi inquinanti provenienti [redacted] abitazioni [redacted] da insediamenti industriali e artigianali. Non sono ancora stati effettuati prelievi.

La polizia stradale di Savona è sulle tracce di una banda

Targhe d'auto false

Scoperto un traffico di documenti sospetti. Vengono utilizzati per riciclare le vetture rubate. Dai controlli sull'Aurelia si è risaliti all'organizzazione

SAVONA. Dopo il traffico di auto rubate, [redacted] polizia stradale di Savona è ora sulle tracce di un'organizzazione specializzata nel falsificare targhe e libretti di circolazione. Un giro di documenti alterati che oltre alla Liguria ha diramazioni in tutto [redacted] Nord Italia e consente [redacted] «riciclare» i veicoli rubati da poche settimane.

Secondo la Stradale, targhe e libretti di circolazione sarebbero stati rubati mesi fa in alcuni locali pubblici. Un traffico che si estende dalla Liguria, alla Lombardia, [redacted] Piemonte. Ora il sostituto procuratore presso la pretura, Domenico Pellegrino, ha trasmesso [redacted] fascicolo alla magistratura di Torino.

Le indagini della polizia stradale di Savona erano scattate quasi per caso, in seguito a normali posto di blocco effettuati sull'Aurelia. Gli agenti, controllando i numeri [redacted] targa con il terminale, si sono accorti che corrispondevano ad altre auto. Così hanno deciso di sequestra[redacted] i veicoli: si tratta di auto di grossa cilindrata, un'Alfa 164 e una Mercedes. In seguito ai controlli, [redacted] emerso che le due vetture erano state rubate poche settimane prima in Piemonte.

La polizia ha proseguito nelle indagini, scoprendo altre due automobili «riciclate»: una Y 10 e una Fiat «Tipo». Anche in questo caso, le [redacted] viaggiavano con targhe [redacted] libretti falsi, che corrispondevano ad autovetture regolarmente iscritte al pubblico registro automobilistico.

I conducenti delle [redacted] sequestrate, invece, secondo quanto emerge dalle prime indagini, sarebbero stati all'oscu[redacted] della vicenda. Avevano acquistato le macchine in autosalone, a prezzi correnti di mercato, senza sospettare la provenienza furtiva. Secondo la polizia stradale, comunque, l'indagine sarebbe solo al principio: gli inquirenti sospettano infatti che l'organizzazione abbia agito [redacted] vasta scala, immettendo [redacted] mercato centinaia [redacted] auto che ora sarebbero in circolazione sulle strade [redacted] tutto il Nord Italia.

Anche in passato la Stradale era riuscita [redacted] intercettare un giro di auto rubate e targhe riciclate. Quindici mesi fa, erano state denunciate quattro persone che facevano parte [redacted] un'organizzazione specializzata nel riciclaggio [redacted] auto rubate. Ma in [redacted] caso il meccanismo escogitato dai malviventi [redacted] [redacted] rivelato anche più complesso. L'organizzazione acquistava a prezzo [redacted] [redacted] auto rimaste gravemente danneggiate in incidenti. L'auto serviva solo per procurarsi una targa «pulita», da poter riutilizzare.

Successivamente i malviventi commissionavano il furto di un'automobile identica a quella distrutta nell'incidente. Un'auto identica [redacted] modello [redacted] colore, cui veniva applicata la targa acquistata dal demolitore. Infine, servendosi di acidi, modificavano il numero [redacted] telaio dell'auto, che veniva rimessa in circolazione. Anche in quel [redacted] i malviventi [redacted] stati scoperti dalla polstrada di Savona in seguito a controlli sull'Aurelia. **[e. b.]**

I quattro catanesi arrestati a Savona per un tentativo di rapina da 10 miliardi

Gli «uomini d'oro» non parlano

«Non ricordo»: così replicano alle domande dei giudici. Volevano sequestrare un funzionario per farsi aprire il deposito blindato. I carabinieri, dopo il blitz, continuano a dare la caccia al basista

SAVONA. [redacted]on parlano. I quattro catanesi che lunedì sera, secondo i carabinieri, volevano assaltare il [redacted] della filiale di Savona della Safe (il colpo [redacted] [redacted] riuscito, avrebbe fruttato un bottino da dieci miliardi), hanno scelto il silenzio.

Ieri mattina il giudice delle indagini preliminari, Rosalba Recupido, e il pubblico ministero, [redacted] procuratore della Repubblica Michele Russo, hanno interrogato a lungo i quattro della banda. Una fatica sprecata. Ernesto Marletta, 4[redacted] anni, impiegato dell'Acquedotto di Catania (alle spalle [redacted] denuncia per associazione [redacted] delinquere di stampo mafioso), Giuseppe Crisafulli, 26 anni, Santo Longo, [redacted] Mario Giuseppe Privitera, 26, tutti pregiudicati, hanno opposto alle domande degli inquirenti degli indisponenti «non ricordo». «A questo punto - ha commentato il procuratore Russo - soltanto un colpo di fortuna ci potrà permettere [redacted] identificare il complice che ha preparato loro il terreno per il colpo miliardario».

I carabinieri non hanno dubbi: i banditi, per preparare l'assalto al caveau della Safe, [redacted] so[redacted] serviti [redacted] un basista. Da lui hanno attinto le informazioni sul funzionario [redacted] società di trasporto valori, Carlo Pelazza, che intendevano sequestrare per farsi aprire il deposito blindato. Poi avrebbero [redacted] del danaro contante e sarebbero fuggiti, in base [redacted] un piano precedentemente studiato.

Secondo gli investigatori il piano è stato messo a punto a tavolino: i banditi non hanno fatto sopralluoghi né viaggi preliminari. [redacted] sicuri di farcela - dicono i carabinieri - anche perché [redacted] degli esperti in rapine. Basta guardare il loro curriculum».

E' stato un imprevisto a bloccarli. [redacted] quattro pensavano di trovare Carlo Pelazza in casa della madre, in via IV Novembre. Ma quando sono andati a cercarlo, fingendosi finanzieri che dovevano effettuare una verifica fiscale, il funzionario non c'era già più. Era andato nel suo appartamento, in via Verzellino. I banditi hanno così perso attimi preziosi e non hanno potuto agire di sorpresa.

Ma è stata determinante la telefonata che la madre di Carlo Pelazza ha fatto al figlio, informandolo [redacted] quella strana visita. [redacted] funzionario ha avvertito il 112 e quando i banditi sono entrati nel portone di via Verzellino hanno trovato ad attenderli i carabinieri. **[c. v.]**

[redacted]

UNA PROVA: IN [redacted]

SAVONA. Una ricevuta fiscale. E' la prova in mano alla polizia in base alla quale Angelo Neirotti e Tommaso Biamonte, i due evasi piemontesi sospettati dell'omicidio del taxista di Biella, Maurizio Tropeano, si trovano nascosti sulla Riviera di Ponente. [redacted]a è stato il titolare di una pensione dell'Albenganese, nella quale i due malviventi si sarebbero fermati a dormire [redacted] Ma, stando ad alcune indiscrezioni, i due presunti killer sarebbero stati notati anche da altre persone. [redacted] così da qualche giorno gli agenti della mobile hanno intensificato i controlli nel Ponente: nel mirino ci sono soprattutto bar, ristoranti, discoteche di Borghetto Santo Spirito, Albenga e Ceriale. Gli investigatori sospettano che i due banditi abbiano chiesto aiuto a qualche amico. «Sono disperati [redacted] un soldo in [redacted] - dico[redacted] a palazzo Santa Chiara -. Ma non hanno scampo. Appena commettono un errore, li blocchiamo». Neirotti e Biamonte, subito dopo l'uccisione del taxista, si sono diretti verso Campoligure. Poi, dopo aver dato fuoco [redacted] taxi, hanno raggiunto il Savo[redacted]se e si sono nascosti. **[a. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[redacted]NALE

[redacted] Vado [redacted] il traffico pesante

A proposito della lettera sulle condizioni di via Piave, [redacted] innanzi tutto detto che [redacted] transito di autoarticolati [redacted] la sosta [redacted] mezzi pesanti lungo questa strada [redacted] connesso all'attività produttiva [redacted] un'azienda (la Esso Italiana) che occupa oltre [redacted] lavoratori. L'amministrazione comunale, conscia del disturbo che il transito [redacted] la sosta di mezzi pesanti può arrecare, ha destinato, sul piazzale Bossarino, un'area apposita di stazionamento in modo da ridurre e limitare vibrazioni e inquinamento.

Va inoltre rilevato che fenditure [redacted] dislivelli presenti nel fondo stradale di via Piave hanno [redacted] spiegazione tecnica non riconducibile unicamente alle vibrazioni e al peso degli autoarticolati. Infatti i fenomeni in parola sono principalmente dovuti al fatto che, per ottenere l'allargamento della carreggiata, in modo da favorire la viabilità, la sede stradale è stata ampliata [redacted] sbalzo» su parte dell'alveo del torrente Segno: le due diverse «basi» [redacted] fondo stradale [redacted] l'assestamento della parte costruita a sbalzo sono la [redacted] dei dislivelli e delle fenditure. Il Comune di Vado conosce bene il problema e, soprattutto, ritiene di aver fatto tutto quanto [redacted] possibile fare per [redacted] il minimo disagio.

Sergio Verdino
[redacted] alla Polizia urbana di Vado L.

I cantieri di lavoro nel centro di Savona

Mi riferisco alla situazione che è venuta [redacted] crearsi nel centro storico per effetto dei lavori di sistemazione. Io ho [redacted] piccola bottega [redacted] [redacted] qualche [redacted] gli affari non vanno come speravo. E' difficile muoversi [redacted] vicoli, sottosopra come sono. Le persone anziane, miei clienti abituali, non osano avventurarsi sullo sterrato per timore di cadute. Mi rendo conto che i lavo[redacted] sono necessari, anzi i benvenuti, ma non [redacted] potevano evitare certi disagi, ad esempio aprendo un cantiere alla volta?

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.346
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

[redacted]

DI TURNO
Savona: *Della Ferrera*, corso [redacted] 153, tel. 827.202; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.555; *Scotti*, via Crispi 81, telefono 812.491.
Alassio: *Comunale*, [redacted] Vinci 56, tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51.701
[redacted] Marina: *Fontana*, corso Bigliati 24, tel. 481.616.
[redacted]: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 65.040
Borgio Verezzi: *Cappellotti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via [redacted] 75, tel. 503.855
Ceriale: *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.690.
Loano: *Superiore*, piazza Dante [redacted], tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 798.936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Citrinili*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.164
Varazze: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. 97.126.

[redacted]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 480032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e [redacted]
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79665/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127308
Distretto di Cogoleto 9183456

[redacted]

SAVONA 5 [redacted]

[redacted] Alma Spina. Stefano Romagnolo. Lorenzo Bruno.

MORTI. Vittoria [redacted] di 75 anni, [redacted] a Savona [redacted] via Formica 17; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello di via Amendola. Concetta Liliana Pizzorno, di 60 anni, residente ad Albissola Marina in via Jacopo [redacted] Quercia 31; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 [redacted] cimitero di Albisola Superiore. Emma Formigoni ved. Maini, abitante in via Nostra Signora del Monte 20 a Savona; trasporto diretto [redacted]evisto per questa [redacted] alle 9,45. Emilia Avico, di 89 anni, abitante a Vado Ligure in via Bosco 15; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 8,45 a Bossarino. Mafalda Bracco ved. Patrone, residente a Savona in via Sormano 8; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa dei salesiani di via Piave.

[redacted] Olla [redacted] Marcella Lupo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Il provveditorato agli studi ha reso noto che all'albo degli uffici di via Trilussa sono stati affissi gli elenchi delle sedi d'esame per i candidati all'insegnamento di informatica industriale a Lingua e civiltà inglese.

GALLERIE [redacted]

ARTE VETRARIA

Priamar, i lavori degli artigiani

Proseguono le iniziative [redacted] Camera di commercio di Savona nell'ambito di «Fortezza di vetro», l'importante rassegna che ha portato sulla Fortezza del Priamar artigianato, musica, e teatro. Sabato prossimo, dopo [redacted] spettacolo teatrale «Allena», nell'anfiteatro di fronte [redacted] museo Renata Cuneo [redacted]no esposti gli oggetti di vetro fuso soffiati dagli artigiani valbormidesi che hanno lavorato quasi ogni sera. Molte opere sono state realizzate in collaborazione con alcuni tra i più rappresentativi artisti della [redacted]mica. L'esposizione è prevista per le 22,30.

SIAE

Un [redacted] per chitarristi

La Società italiana degli autori ed editori (Siae) ha organizzato, con il Comune di Savona, una serie di incontri culturali e musicali dedicati alla chitarra dal '600 ad oggi. La manifestazione prevede una parte di insegnamento, con un seminario riservato a interpreti chitarristi di musica colta, che si terrà alla Villa Cilea [redacted] Varazze [redacted] 10 al 19 settembre.

SALEA D'ALBENGA

I problemi [redacted] vinificazione

«Problemi di vinificazione nel Ponente ligure» è il [redacted] trattato questa sera da Vincenzo Gerbi, direttore dell'Istituto di microbiologia dell'Università di Torino, nell'ambito della «Rassegna del Pigato» in corso di svolgimento a Salea d'Albenga. Nella zona fieristica sono in funzione gli stand gastronomici ed enologici mentre dalle 21,30 si inizieranno le danze con l'orchestra «Orsa Maggiore».

MOSTRA MERCATO

Dibattito sull'olivicoltura

«L'olio e i problemi dell'olivicoltura» è il tema affrontato questa sera alle 20 a Calice Ligure nell'ambito della «Mostra mercato della Val Pora». Alle 21 [redacted] prevista l'«Antologia del j[redacted] nei locali dell'oratorio di San Carlo mentre, per tutta la serata, sono in funzione gli stand gastronomici gestiti dai ristoratori della vallata.

Gli avvocati dell'imprenditore Briozzo: «Tutti gli impegni saranno onorati»

Sul crack la parola alle banche

A Loano e Finale nessun istituto di credito ha intrapreso azioni legali anche le cifre ammonterebbero a centinaia di milioni. L'automobilismo all'origine del dissesto?

FINALE LIGURE. Nelle banche di Finale Ligure e Loano regna no parla. «C'è il segreto bancario, non abbiamo nulla da dire», è la risposta più ripetuta tra i funzionari degli istituti di credito di Loano a Finale Ligure quando si chiede quale sia la situazione di Giuseppe Briozzo, anni, l'imprenditore finalese in difficoltà economiche per crisi di liquidità. «E' una crisi passeggera e non particolarmente grave. La famiglia si sta muovendo per risolverla e onorare gli impegni», afferma uno degli avvocati che stanno occupando della vicenda che, vista la delicatezza, vuole l'anonimato.

Delle banche, sino a questo momento, non si è iniziata nessuna azione giudiziaria. Alcuni istituti di credito sarebbero in sofferenza per centinaia di milioni ma l'intervento degli avvocati e, soprattutto, la solidità finanziaria della famiglia Briozzo avrebbero convinto i dirigenti a concedere un po' di tempo per permettere di recuperare liquidi e coprire gli scoperti.

Tra i creditori ci sono anche alcuni dipendenti della «C.B.M.» da mesi senza stipendio. L'officina meccanica, che ha le sue Bmw primeggia nel Campionato del Mondo di Gran turismo categoria «Silhouette», sembra essere la causa principale del dissesto. Per essere competitivo con i grossi team Giuseppe

Giuseppe Briozzo

Briozzo l'avrebbe dotata di apparecchiature modernissime e sofisticate. Tra le strumentazioni un banco di prova per motori in grado di preparare anche propulsori di Formula uno. Attrezzature dai prezzi proibitivi per un piccolo team.

Proprio in questi giorni la «C.B.M.», che ha sede, officina e una piccola pista di prova a Feglino, dovrebbe ricevere un pagamento dalla Bmw con cui ha un contratto per l'elaborazione delle auto che parteciparo al Campionato mondiale. Una boccata di ossigeno per la finanza dell'azienda ma bisognerà vedere se basterà a risollevarne le sorti. Di certo c'è il fatto che, sino a poche settimane fa, i dirigenti della sede italiana della casa automobilistica erano spesso a Feglino e Loano per seguire l'attività della «C.B.M.». Lo stesso Briozzo girava per la Riviera con una potente Bmw targata Verona, città sede della filiale italiana.

Con certezza, infatti, non si sa di quanto sia lo scoperto di Giuseppe Briozzo. Si parla di cifre a zeri, qualcuno dice addirittura ventina di miliardi. «E' una situazione che parte da lontano. Pino non si è mangiato i soldi al gioco o in altro modo. Per poter essere competitivo ed essere alla pari nel mondo delle corse ha investito miliardi nell'officina e nella scuderia. Sono convinto, però, che riuscirà a far fronte agli impegni anche se in questo sembra sparito. La sua famiglia, oltre ad essere solida, è un esempio di correttezza imprenditoriale, il padre è ancora un uomo che da molto valore alla parola data», afferma una persona molto vicina all'imprenditore finalese. Nei mesi scorsi, inoltre, Briozzo avrebbe rilevato anche un'attività commerciale a Loano impegnandosi per centinaia di milioni. [s. p.]

UNA PASSIONE, LE AUTO

FINALE LIGURE. Di una cosa i finalesi sono certi: Giuseppe Briozzo non è fuggito con la «cassa». Le voci si rincorrono e si amplificano sfociando spesso in malignità ma la maggior parte dei suoi concittadini è pronta a scommettere che la situazione verrà chiarita.

«E' sicuramente un momento contingente, un attimo di mancanza di liquidità che può capitare a tutti. Pino ha sempre lavorato sodo, se è in cattive acque è perché ha investito tutto nelle sue aziende», afferma uno dei suoi amici.

Tutti sono disponibili a chiacchierare, a parlare ma con la garanzia dell'anonimato. «E' una vicenda troppo delicata, si rischia di rovinare un'amicizia. Io non ci credo molto che sia in cattive acque. Anche ultimamente l'ho visto sereno», racconta un altro finalese che lo conosce bene. E il fatto di essere irreperibile? «Può essere fuori per lavoro», risponde secco.

Ma c'è anche chi da una versione diversa: «Pino è un timido capace di affrontare e risolvere problemi enormi per gli altri e per fare andare avanti la sua azienda. Ha una mentalità vincente. Quando non vede la soluzione, però, preferisce evitare di affrontarli. In questo caso, a quanto mi è stato detto, i problemi li stanno risolvendo altri», commenta un altro conoscente.

Ma che vita conduce Giuseppe Briozzo a Finale? Le testimonianze, in questo caso, concordano. Il suo stile di vita è sempre stato molto normale. Poche le esibizioni di ricchezza a parte le auto, sua grande passione.

Ultimamente, oltre ad una Bmw, si faceva vedere in giro con un Mercedes Roadster. Il fatto di appartenere ad una delle famiglie più facoltose della zona non gli ha impedito di cominciare a lavorare giovanissimo, quando ancora studiava, proprio nelle aziende del padre. L'unica grande passione quella dei motori. Sin da giovane ha seguito le automobilistiche giungendo terzo, pilota, alla edizione «Rally dei Monti Savonesi».

La passione per le macchine lo ha spinto ad interessarsi di motori in maniera professionale dando vita alla «C.B.M.» di Feglino, un team e un'officina molto quotata negli ambienti delle corse al punto di meritare un lungo articolo su «Auto Capital» nel 1989.

NOTIZIE FLASH

Rissa alla «Rassegna del Pigato», intervengono i vigili

I Vigili urbani di Albenga sono dovuti intervenire mercoledì sera per sedare una rissa scoppiata all'interno della «Rassegna del Pigato» in corso di svolgimento a Salea d'Albenga. Due gruppi di ragazzi, probabilmente a causa delle abbondanti libagioni, sono venuti alle mani. L'intervento dei Vigili ha sedato gli animi. I giovani identificati rischiano una denuncia per rissa.

Uno spagnolo denunciato per furto d'auto

Miguel Mestre Bogal, anni, spagnolo abitante a Valencia, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri per furto. Durante un controllo è stato sorpreso su una R 12 rubata a Daniela Fenoggio di Savona. Nel bagagliaio sono state rinvenute attrezzature fotografiche, probabilmente rubate, per una ventina di milioni.

La minoranza abbandona la seduta del Consiglio

Consiglio comunale rovente quello di mercoledì sera a Borgio Verezzi. Convocato dalla minoranza per discutere della crisi turistica è terminato con la minoranza che ha abbandonato l'aula e gli operatori turistici che hanno contestato l'amministrazione comunale. Andrea Guaglio, capogruppo del pds, prima di lasciare l'aula ha proposto di allargare la maggioranza anche all'opposizione formata da dc e pds.

LIGURE

Ricorso del psi contro il progetto dell'autosilo

Un ricorso al Comitato regionale di controllo è stato presentato dal gruppo psi di Finale Ligure contro il progetto per la costruzione di un autosilo in piazza XXV Aprile. Secondo il psi la trafila burocratica che ha portato all'approvazione del progetto, presentato da una società che fa capo all'Ascom finalese, non sarebbe regolare.

CALICE

Abbandona l'auto nella pineta di Carbuta e scompare

Un'auto ritrovata nella pineta di Carbuta, una frazione di Calice Ligure. Una Fiat 127, abbandonata a breve distanza da pineta, nella quale, proprio ieri, è divampato un incendio. Un mistero. A mezzo sono stati alcuni agenti della Forestale, che stavano rientrando in sede dopo aver partecipato alle operazioni di spegnimento del rogo. Nell'abitacolo non c'ere traccia nè di documenti nè tantomeno di messaggi che potessero far risalire subito al proprietario. Soltanto dopo gli accertamenti dei carabinieri, è appurato che l'utilitaria appartiene a Giorgio Arduino, introvabile da alcuni giorni. Alla questura di Imperia era stata presentata una denuncia di scomparsa.

Il gallo di Spotorno

Uno sponsor corteggia Chiquito

SPOTORNO. E adesso il gallo di Spotorno potrebbe diventare un marchio pubblicitario. Un'azienda che commercializza polli ha chiesto ai proprietari del pennuto il permesso a sfruttarne l'immagine per reclamizzare sul mercato i loro prodotti. Chiquito, che è stato autorizzato dal sindaco a tutte le volte che gli pare e piace, è ormai diventato una celebrità: cronisti e fotoreporter di mezza Italia hanno preso in simpatia la vicenda giudiziaria del pennuto che con i suoi chicchirichì assordanti è finito sotto processo. Il settimanale «Gente» gli dedicherà la copertina nel prossimo numero in edicola, mentre gli operatori di alcune tv locali si sono mobilitati per registrare il canto di Chiquito. Non c'è da stupirsi, dunque, se un'azienda ha fiutato l'affare e ha chiesto di poter utilizzare l'immagine del gallo. Intanto il gallo potrebbe anche diventare il simbolo di Spotorno. E' l'idea di alcuni cittadini, che si già incontrati con il sindaco.

[c. v.]

Il sostituto procuratore di Savona ha raccolto le testimonianze di quattro collaboratori del coordinatore dell'Usl di Albenga

«Rimborsi d'oro», interrogati funzionari e impiegati

De Lucis, agli arresti domiciliari, è accusato di incassato circa 20 milioni presentando fatture e scontrini di servizio per missioni mai fatte Lunedì sarà ascoltato dal giudice. Un ex amministratore: «Potrebbe anche trattarsi di una vendetta legata allo scandalo delle invalidità facili»

ALBENGA. L'inchiesta sulla vicenda «rimborsi d'oro» che ha portato agli arresti, con l'accusa di truffa, del coordinatore amministrativo della quarta Usl Giovanni De Lucis è proseguita anche ieri. Nel palazzo di giustizia di Savona gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Domenico Pellegrino hanno raccolto le testimonianze di altri quattro funzionari e impiegati dell'Usl albenganese. Persone che hanno collaborato con De Lucis nella gestione del personale, nella redazione del bilancio e in tutte le attività legate al ruolo di numero uno della sanità del Ponente.

Sino a questo nessuno, tra gli amministratori che hanno governato l'Usl tra il 1989 e il 1991, prima dell'avvento dei «manager», è convocato per essere ascoltato. Con ogni probabilità gli amministratori saranno sentiti nei prossimi giorni. Solo il presidente o un delegato, infatti, poteva autorizzare il dirigente firmando i fogli di servizio, ad incassare i rimborsi per le missioni. Giovanni De Lucis, 53 anni, all'Usl di Albenga dal 1986 dopo aver ricoperto incarichi di responsabilità come funzionario dell'assessorato regionale alla sanità, si trova agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Varazze, in località Casanova. Secondo il calendario dell'inchiesta verrà interrogato a Savona lunedì mattina dal giudice Pellegrino. Il dirigente non può incontrare nessuno telefonare. Solo i famigliari e i suoi legali hanno la possibilità di vederlo.

La contestazione fatta al dirigente è pesante: truffa ai danni dell'Usl. Secondo i documenti in mano al giudice, sequestrati dagli uomini della polizia giudiziaria in tre perquisizioni (negli uffici dell'Usl, nelle abitazioni di De Lucis e nell'ufficio del figlio), il coordinatore amministrativo si sarebbe fatto pagare dall'Usl, presentando fatture e scontrini, missioni di servizio che non aveva fatto. In totale il dirigente avrebbe incassato, in due anni, di 20 milioni. E proprio l'esiguità della cifra ha fatto nascere in molti, all'interno dell'Usl, il sospetto di un «sfiuro» verso De Lucis, giudicato un funzionario pignolo e scrupoloso. «Mi domando se un dirigente che di fatto gestisce con rigore 90 miliardi del bilancio può cadere per pochi milioni, in pratica la benzina che ha speso per fare la spola Varazze ad Albenga. Senza voler fare dietrologia tutti i costi non vorrei che si trattasse di una vendetta consumata all'interno dell'Usl, legata magari allo scandalo degli invalidi», commentava ieri mattina ex amministratore.

Giovanni De Lucis

UNA LUNGA SERIE DI SCANDALI

ALBENGA. Assenteismo, invalidità facili e, adesso, «rimborsi d'oro»: la sanità del Ponente è sempre stata nell'occhio del ciclone. Pur chiudendo, a differenza di altre Usl, il bilancio in pari la quarta Unità sanitaria locale è stata scossa più volte da indagini e denunce sino ad arrivare, nel 1989 e pochi giorni fa, agli arresti. Il primo scandalo è dei primi Anni 80, pochi mesi dopo l'attuazione della riforma sanitaria. Con un blitz gli uomini della squadra di Polizia giudiziaria carabinieri denunciano alcuni primari per assenteismo. I loro cartellini erano regolarmente timbrati i medici non risultavano nel loro posto di lavoro. Lo scandalo più grave nel marzo 1989. In seguito ad esposto dettagliato scattano le manette per Paolino Sannazzari, primario ospedaliero, Ambrogio Schneck, Rinaldo Ghini, medici membri della commissione incaricata di rilasciare le invalidità, Ottavio Roveraro, segretario della commissione, e Marcello Naso, dipendente dell'Usl. Sono accusati di aver incassato tangenti in cambio di punti di invalidità. Assieme a loro denunciate altre 8 persone che, a vario titolo, erano coinvolte nella vicenda. A distanza di anni in attesa del rinvio a giudizio. Ora l'arresto di De Lucis.

Pietra Ligure: petizione di commercianti del centro ed automobilisti

Parcometri, cresce la protesta

«Aboliamoli, l'emergenza-traffico è finita»

PIETRA LIGURE. Parcometri contestati a Pietra Ligure. Gli abitanti e i commercianti cittadini, soprattutto quelli del centro storico, ritengono sia sbagliato continuare a far pagare migliaia lire all'ora per poter posteggiare i parcheggi del lungomare che, da qualche giorno, desolatamente vuoti.

Un gruppo di commercianti ha già preparato una lettera per chiedere l'abolizione dei parcometri. Il documento sta girando tra abitanti e commercianti arricchendosi, ad ogni passaggio, di una firma. La petizione verrà presentata, probabilmente già la prossima settimana, all'amministrazione comunale.

«Se, come è stato detto, l'installazione dei parcometri è stata decisa per un motivo viario e non, temiamo, per rimpinguare le casse comunali, la regolamentazione a pagamento dovrebbe adesso venire abolita. I turisti, ormai, andati via e i parcheggi del lungomare nuovamente disponibili per i residenti», spiegano i commercianti.

Difficilmente, però, i parcometri potranno essere aboliti. Già prima dell'estate, infatti, sono stati venduti «abbonamenti» annuali che danno il diritto, ai residenti, di parcheggiare a prezzi più vantaggiosi che non pagando ogni le mille lire.

L'iniziativa ha avuto successo e decine le persone in possesso degli abbonamenti.

Una difficoltà che gli animatori della protesta «E' stato spiegato che l'installazione dei parcometri costituiva esperimento. quello che riguarda l'estate si è trattato una prova riuscita, anche se con difficoltà c'è stata una maggiore rotazione di auto con conseguente possibilità fare acquisti e commissioni in centro. Adesso però il traffico cittadino è di molto ridotto. I disagi per chi abita e lavora nel centro è rimasto uguale. E cerchiamo parcheggi lontano dal centro o a pagare per posteggiare. Il risultato è che i posti del lungomare vuoti», sostengono ancora i firmatari della petizione, decisi più che mai a vincere la loro battaglia.

E concludono: «Nel tentativo di cercare un posto macchina e pagamento gli automobilisti, oltre a perdere tempo, girano attorno al creando così problemi di viabilità. Se si vogliono mantenere i parcheggi bisogna prima realizzare dei parcheggi che possano essere utilizzati da chi abita e lavora in zona. Altrimenti i parcometri diventano solamente un'ulteriore tassa che si aggiunge alle tante altre gabelle che dobbiamo pagare». [a. p.]

UN ARCHITETTO SI SCHIERA CONTRO I DIECI ALBERGHI DA RISTRUTTURARE

ALASSIO. Una relazione di dieci paginette dattiloscritte mettendo a soqquadro la situazione politico-amministrativa alassina, proprio quando mancano poche all'inizio del Consiglio comunale di questa (alle 21).

Si tratta del parere dell'architetto Demetrio Costantino, estensore del Piano Regolatore Generale nel 1970, circa la richiesta di dieci alberghi che, in base alla cosiddetta sconferenziazione dei servizi», intendono ampliare e ristrutturare il proprio esercizio.

Il parere era stato richiesto, con apposita delibera, dalla stesso Comune in data luglio. La giunta ora si trova fra le mani una documento «esplosivo» schierato grande determinazione contro i progetti degli alberghi Spiaggia, Savoia e Rosa (questi tre già definitivamente passati al vaglio della «conferenza»), Diana, Suisse, Balnearia, San Nicola, Garden, Ivana e Atlantic. Questi ultimi sette discussi nel Consiglio comunale odierno.

In un primo momento la relazione Costantino era tenuta segreta, alla fine, allegata ai documenti del Consiglio, è divenuta oggetto di intenso dibattito con riunioni maggioranza e minoranza convocate espressamente per approfondire l'argomento.

Costantino dice in «Se passano questi progetti, non solo si va contro leggi inderogabili circa la densità abitativa, l'altezza e e distanze, si commetterebbe una "abnormità" che contrasta qualsiasi "primordiale decenza"».

Sempre secondo l'architetto milanese tali ampliamenti avrebbero impatto negativo e in alcuni casi sarebbero una e propria «follia», «informi ammassi di cemento», comportando «lo stravolgimento architettonico degli edifici».

Tale duro giudizio, che suggerisce anche gli elementi per una impugnativa legale circa la validità delle eventuali autorizzazioni, ha creato disorientamento. Il sindaco Mimmo Giraldi, che si trova a gestire la non facile situazione, afferma: «Quello Costantino è un parere urbanistico; i consiglieri, liberi nel loro comportamento, dovranno esprimere un voto in base ad un parere anche "turistico"».

Romano Strizioli

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro chiesa)
Tel. 745.237

STAGIONE ESTIVA
BALLO LISCIO
mercoledì - venerdì - domenica ore 21,30
con ADELIO
sabato ore 21,30
Si consiglia di prenotare

Sarebbe all'estero con una forte somma di denaro raccolta ai danni di decine di persone

Sparisce da Altare, è un «giallo»

Il titolare della concessionaria d'auto «Isolagrande» non dà più notizie da diversi giorni. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Truffati molti commercianti e [illegible] quarantina di clienti. Con lui c'è anche [illegible] ragazza?

ALTARE. Ancora nessuna traccia di Giuseppe Tessore, [illegible] anni, [illegible] commerciante di automobili di Altare, scomparso da domenica scorsa. Ancora ieri i due dipendenti [illegible] salone «Isolagrande» [illegible] avevano notizie del loro principale. E si rafforza il sospetto che il commerciante possa essersi allontanato con una cifra consistente, [illegible] al crack finanziario che si va profilando all'orizzonte. Tra i probabili truffati società di leasing, finanziarie, banche, concessionarie automobilistiche e decine di privati.

Ecco in che modo il commer- [illegible] avrebbe potuto (è prematuro formulare accuse precise, l'imprenditore potrebbe infatti tornare [illegible] da un momento all'altro) impadronirsi di forti somme [illegible] denaro. Numerosi concessionari e salonisti di Savona e Riviera hanno caduto auto a Tessore «in conto esposizione». Quest'ultimo avrebbe finto di vendere queste auto ad altri clienti, i quali hanno consegnato [illegible] denaro, spesso in contanti, al venditore di Altare.

Una tecnica elementare, resa più facile dalle eccezionali capacità di Tessore, considerato un venditore di prim'ordine persino dai colleghi «alleggeriti» di decine e decine di milioni.

Più complessa la rete della truffa con banche e società di leasing: in questo [illegible] gli assegni a giocare il ruolo più importante, un vorticoso giro di titoli di credito post-datati, i cui possessori [illegible] avranno mai [illegible] possibilità di incassare.

Ora cominciano a piovere le prime denunce: alcune auto, già consegnate illegittimamente ai privati (tutti in buona fede), saranno sequestrate e riconsegnate ai legittimi proprietari, cioè le concessionarie. Tra le vittime, un professionista di Carcare e due esponenti delle forze dell'ordine. C'è da chiedersi come mai, nonostante Tessore fosse reduce da altri due fallimenti, tante persone si rivolgessero ancora a lui. «Era troppo bravo, - spiega [illegible] collega - quasi un imbonitore. Offri- [illegible] lo [illegible] a prezzi inferiori [illegible] mercato corrente, e si rifaceva sull'usato [illegible] in permuta, in un pericoloso [illegible] altalenante "valzer" [illegible] quattrini. Sapeva soprattutto convincere».

Il piano sarebbe [illegible] messo a punto [illegible] estrema precisione. [illegible] raccolta di denaro liquido, sottratto ai creditori - banche comprese - è proseguita, [illegible] sollevare sospetti, per due [illegible] tre [illegible] Sino a raggiungere una forte somma, sufficiente ad assicurare una lunga vacanza dorata in un paese ospitale, possibilmente senza possibilità di estradizione in Italia.

[illegible] fosse vera questa ipotesi, non potrebbe mancare anche [illegible] compagna con cui dividere il frutto di un piano così [illegible] chiuso. E pare sia accaduto proprio così. La ragazza frequentata assiduamente da Tessore, è sparita a sua volta.

Giuseppe Tessore

Gli «amici» del venditore sono andati a cercarla nella profumeria [illegible] centro dove lavora- [illegible] il titolare, molto gentilmente, li ha invitati [illegible] rivolgersi altrove: «Qui non lavora più da tempo, non so dove sia finita». Muto anche il telefono della casa di Savona dove la giovane, bionda e appariscente, abita assieme alla madre.

A questo punto, mettendo [illegible] sieme i tasselli del mosaico, i [illegible] si [illegible] trasformati prima in angoscia [illegible] poi in certezza. Commentano alla Ligure Leasing di Savona: «Noi, conoscendo i precedenti del personaggio, ne [illegible] alla larga. Abbiamo in "sofferenza" un solo [illegible] tratto, stipulato con lo stesso Tessore. Altri, purtroppo, [illegible] hanno seguito la nostra linea prudente e si trovano esposti per cifre rilevanti». Difficile quantificare l'esatto ammontare della cifra raccolta dal [illegible] cessionario: [illegible] parla [illegible] [illegible] liardo [illegible] mezzo, qualcuno parla di somme ancora superiori. Al- [illegible] [illegible] quarantina di clienti, di Val Bormida e Riviera, [illegible] rendendo conto della situazione. Se Tessore non ritornerà [illegible] pochi giorni, sarà difficile recuperare [illegible] somme anticipate per l'acquisto delle auto [illegible] il pagamento dei leasing.

Solo una piccola parte del parco-auto affidato a Tessore [illegible] stata «salvata» [illegible] legittimi proprietari.

Quando [illegible] trapelata la notizia della scomparsa di Tessore, due concessionarie di Savona e Finale hanno provveduto a ritirare in tutta fretta le vetture [illegible] custodite [illegible] capannone di Isolagrande ad Altare. Troppo tardi.

Enrico Marchisio
Massimo Numa

[illegible] SUO COLLABORATORE FU UCCISO A [illegible]

ALTARE. Giuseppe Tessore, il commerciante di auto, che da lunedì scorso manca dal suo ufficio di Altare, in p[illegible] [illegible] una serie di contatti con Angelo Stuppia, [illegible] anni, ucciso da due giovani con due colpi di pistola nel novembre dello [illegible] anno a pochi metri dall'ospedale Celesia a Rivarolo.

All'epoca dei fatti, Tessore aveva confermato che Stuppia «aveva trattato l'acquisto di auto con lui». E proprio il [illegible] merciante altarese [illegible] [illegible] delle ultime persone ad averlo visto in vita. Pochi giorni prima i due si sarebbero recati da un concessionario [illegible] Savona per trattare l'acquisto di un auto. Angelo Stuppia viveva [illegible] Genova e Altare ma negli ultimi tempi aveva manifestato a Tessore il desiderio di stabilirsi nel centro valbormidese. Aveva, infatti, acquistato un appartamento in via Matteotti e aveva chiesto la residenza. Un modo per allontanarsi dalla vita caotica della città [illegible] l'opportunità di stabilirsi definitivamente in un piccolo centro.

Da circa [illegible] anni Stuppia lavorava [illegible] commerciante d'auto per conto del fratello Stefa- [illegible], titolare [illegible] una concessionaria a Celtenisetta. Un lavoro di intermediazione che gli consentiva, sotto il profilo economico, una vita piuttosto agiata.

La sua attività, circoscritta alla provincia di Savona, consi- [illegible] soprattutto nell'acquistare [illegible] usate di piccola cilindrata e inviarle al fratello in Sicilia. Un mercato che nel Mezzogiorno risulta essere particolarmente fiorente.

Angelo Stuppia era conosciuto anche in Val Bormida. Un personaggio che non passava inosservato nei piccoli centri della zona soprattutto per la sua passione per le auto di grossa cilindrata che [illegible] cambiare spesso. Nell'ultimo periodo era solito viaggiare su un Alfa 164. E' [illegible] ucciso verso gli ultimi giorni di novembre dello [illegible] anno, proprio mentre scendeva dalla propria autovettura. Aveva appena p[illegible] cheggiato l'Alfa davanti all'ospedale di Rivarolo dove si sarebbe dovuto recare per far visita alla [illegible] convivente, Concetta Vitellaro, all'epoca dell'omicidio ventisettenne, ricoverata presso il Celesia. Due ragazzi lo affrontarono e, con due colpi di pistola, lo freddarono mentre stava aprendo la portiera dell'auto.

Angelo Stuppia, 36 anni

Di Angelo Stuppia si interessarono carabinieri e polizia. L'uomo aveva avuto, in precedenza, problemi con la giustizia. Negli Anni Ottanta era stato processato e condannato a 10 anni [illegible] reclusione, pena che poi venne ridotta a 4 anni e sei mesi in corte d'appello.

Scontata gli [illegible] di carcere, Stuppia, [illegible] iniziato l'attività di commerciante d'auto e da allora non [illegible] più rimasto coinvolto in vicende giudiziare.

(l. b.)

Come l'ex gallerista di Dego trascorre i giorni di libertà nella villetta di Pian Martino a Dego

Gigliola ora si affida ad un «manager»

Il segretario dell'Associazione vittime dell'ingiustizia vive al suo fianco, assieme a Ettore Geri [illegible] al [illegible] lupo Rex
Mantiene i contatti tra la donna e i cronisti. Attesa per il ricorso di giovedì contro l'annullamento degli arresti domiciliari

DEGO. Gigliola vive i suoi giorni di libertà chiusa nella villetta di Pian Martino. Solo due le persone al [illegible] fianco: l'ex convivente, Ettore Geri, che occupa l'appartamento a piano terra e Giacomo Fassino, l'uomo della Volvo con la quale la gallerista [illegible] riuscita, nascondendosi sul sedile posteriore, a sottrarsi a giornalisti e fotografi.

Fassino, segretario dell'Avi (Associazione vittime dell'ingiustizia), sembra aver assunto il ruolo di manager e guardia-spal- [illegible] di Gigliola. E' lui che [illegible] giorno della liberazione risponde [illegible] telefono, si reca in giardino non appena nota la presenza di cronisti o curiosi. Alto, moro, abbronzato, circa 40 anni, impeccabile nell'abbigliamento, risponde, senza però fornire particolari, alle domande dei giornalisti.

Passeggia fuori della villetta, munito spesso di telefonino cellulare. Sicuro [illegible] sé, [illegible] atteggiamento severo e grintoso cerca di tenere lontani i fotoreporter che da giorni tentano, invano, di sorprendere Gigliola. E' Giacomo Fassino l'uomo che, alle prime luci dell'alba [illegible] [illegible] scorso, era arrivato a Pian Martino alla guida della Volvo grigia, targata Livorno, [illegible] pochi istanti dopo era ripartito, portando con sé, nascosta da un telo, la Guerinoni.

«Mister Volvo», così è [illegible] definito, fa la spola tra [illegible], suo luogo di residenza, e Dego; ma [illegible] questi ultimi giorni è quasi sempre rimasto al fianco dell'ex gallerista.

Per proteggere Gigliola fanno a turno. Nella notte tra venerdì e sabato scorso, quando un capannello di cronisti era in attesa della notifica di scarcerazione, arrivata [illegible] minuti dopo [illegible] [illegible] notte, [illegible] [illegible] a bada giornalisti e fotografi [illegible] ha pensato Andrea Barillari. Per tutta la notte, il primo marito della «dama bionda» di Cairo ha fatto la spola tra [illegible] cancello e l'interno della [illegible]

Più schivo, invece, Ettore Geri, l'ex convivente che, [illegible] questi giorni, [illegible] è visto piuttosto raramente. In pantofole, passeggia nel giardino della villetta: ogni tanto apre [illegible] cancello per far uscire il suo cane, Rex, un bellissimo esemplare di pastore tedesco sempre pronto a scagliarsi contro gli intrusi.

Barricate e protette nella [illegible] villa, Gigliola [illegible] ad [illegible] inavvicinabile. Trascorre [illegible] sue giornate [illegible]ndo brevi passeggia[illegible] in giardino e prestando [illegible] prattutto attenzione a non farsi vedere. Poi rientra in [illegible] legge la Bibbia, prega, [illegible] cura con [illegible]ezioni [illegible] [illegible]eboclisi. Le uniche visi- [illegible] che riceve, oltre [illegible] quelle dei suoi avvocati (non più tardi dell'altro ieri [illegible] [illegible]) è arrivato a Dego), sono quelle di alcune donne che si presentano a Pian Martino con mazzi di fiori [illegible] deporre nella piccola cappella votiva costruita [illegible] lato della villa.

Gigliola trascorre così i giorni [illegible] la separano [illegible] giovedì prossimo quando, [illegible] Genova, verrà esaminato il ricorso presentato dalla procura generale contro il provvedimento di scarcerazione. Un «appuntamento» al quale l'ex gallerista forse non sarà pre- [illegible].

Lucia Barlocco

Gigliola Guerinoni non approfitta della libertà: si è isolata nella sua villetta

[illegible] NOTIZIE FLASH

[illegible]

La Comunità montana si occuperà delle larve

Il Consiglio comunale ha deliberato di investire la Comunità montana Alta Val Bormida del problema delle larve che stanno distruggendo i boschi. Lo scopo è quello di realizzare un fronte co- [illegible] [illegible] gli altri centri della zona (Bardineto, Massimino, Murialdo e Osiglia) dove il fenomeno si [illegible] rapidamente estendendo. [illegible] mesi si studiano sistemi [illegible] fronteggiare l'invasione delle larve e finora l'unico risultato [illegible] stato l'allargarsi a macchia d'olio degli insetti nei boschi.

[illegible]

Rischia l'annesimo rinvio l'apertura della piscina

A fine mese potrebbe slittare [illegible] prevista inaugurazione della pisci- [illegible] comunale. I lavori sono ormai nella fase finale ma non sono state ancora perfezionate [illegible] convenzioni per [illegible] gestione dell'impianto, il secondo del genere in Val Bormida dopo quello di Millesimo. [illegible] storia «infinita» quella [illegible] piscina [illegible] Cairo, i cui lavori sono iniziati nell'ormai lontano 1975.

[illegible]

Il settore ambiente del pds contro il [illegible] all'Acna

Nuovo intervento sul Resol [illegible] Chicco Testa, responsabile del settore ambiente del pds. [illegible] ha scritto al ministro Bodrato sottolineando la necessità [illegible] fermare i lavori dell'impianto all'interno dell'Acna, in base alla risoluzione parlamentare che prevedeva [illegible] costruzione del Resol fuori della Val Bormida

[illegible]

Negli esami di riparazione impegnati 300 ragazzi

Sono oltre trecento gli studenti degli istituti superiori [illegible] [illegible] Bormida impegnati in questi giorni negli esami di riparazione. [illegible] rimandati [illegible] settembre circa il 90 per cento [illegible] è presentato davanti alle commissioni esaminatrici. In media ogni studente ha due materie [illegible] riparare. Intanto sono ancora aperte le iscrizioni per l'anno scolastico che inizierà il 18 settembre. Informazioni presso le segreterie degli istituti.

Molti Comuni non dispongono di impianti idonei e l'inquinamento ambientale avanza

I rifiuti minacciano la Val Bormida

A Calizzano è stata aperta un'altra discarica abusiva

CALIZZANO. In località Frassino di Calizzano per anni è rimasta in attività una discarica [illegible] miabusiva di rifiuti urbani. E' situata in prossimità dell'edificio della colonia [illegible], sulla strada per il Melogno.

L'attuale amministrazione comunale ha di recente fatto ripulire la zona, ora [illegible] solo come deposito di rifiuti ingombranti, quali vecchi elettrodomestici [illegible] mobili ormai inservibili, che periodicamente vengono prelevati da [illegible] ditta, appo- [illegible] convenzionata.

L'area è stata anche recintata, per evitare che rifiuti di ogni genere vengano abbandonati dai soliti «furbi», specie durante le [illegible] notturne. Un provvedimento che, tuttavia, non pare aver avuto molta fortuna.

Ignoti sono arrivati a forzare recinzioni e lucchetto per scaricare rifiuti [illegible] ogni genere, che del resto [illegible] avrebbero saputo dove lasciare, visto che in tutta [illegible] zona mancano le discariche autorizzate.

Una situazione che il Comune [illegible] Calizzano cerca [illegible] tenere sotto controllo, [illegible] che rivela [illegible] sia sempre più difficile, in tutta la Val Bormida, smaltire i rifiuti, a cominciare da quelli solidi urbani, in costante aumento.

Discariche abusive si trovano [illegible]si in ogni parte dell'entroterra savonese, specialmente nelle zone isolate in mezzo ai boschi, dove è meno facile essere notati nel [illegible] dell'abbandono dei rifiuti. Tutta l'Alta Val Bormida è coinvolta dal fe- [illegible] ma anche nelle zone prossime ai centri maggiori, come Cairo e Carcare, la situazione non è migliore.

Negli anni scorsi [illegible] stato necessario realizzare profonde buche, tali da impedire il transito di auto, a lato della provinciale S. Giuseppe-Cengio, proprio perché ora stata scelta come area di discarica abusiva.

Una situazione assurda e [illegible] possibilità di controlli, che [illegible] riempiendo di rifiuti, sovente velenosi e tossici, molti piccole aree della [illegible] Bormida. Questo accade mentre da mesi le varie amministrazioni comunali stanno discutendo come e dove realizzare le discariche autorizzate. Discussione che ormai ha raggiunto il tono della disputa filosofica, [illegible] i problemi urgono e diventano ogni giorno più gravi.

Nessun Comune del comprensorio vuole accogliere questo genere di impianti e intanto la situazione sta precipitando. Sino a qualche settimana fa i rifiuti urbani della [illegible] Bormida venivano scaricati a Magliolo, in Riviera. Ora si è fatto ricorso alla discarica comunale di Savona, a Cima Montà, ma si tratta di [illegible] soluzione assolutamente provvisoria.

[illegible] frattempo molti Comuni non sanno più dove [illegible] smaltire la loro quotidiana produzione di rifiuti [illegible] i costi della rimozione stanno arrivando alle stelle. Le [illegible] per lo smaltimento hanno ormai toccato punte di aumento prossime al 50 per cento rispetto agli anni precedenti.

Si discute e si propone, [illegible] nel frattempo non si decide nulla e le poche aree individuate [illegible] progetti, anche quelli della Regione, creano subito la nascita di comitati che contestano e la minaccia di referendum popolari. E così, dopo anni di studi e proposte, esplodono problemi simili a quelli della discarica abusiva a Frassino di Calizzano, tra l'altro situata nelle vicinanze di un corso d'acqua.

Al rischio dell'inquinamento ambientale si aggiunge, così, quello delle risorse idriche, sino a ieri [illegible] dei fiori all'occhiello dei paesi dell'Alta Val Bormida.

(e. m.)

Polemiche tra giunta [illegible] opposizione, ma il sindaco si dice ottimista

«A Cairo l'edilizia è bloccata»

Accuse di [illegible] consigliere sul Piano regolatore

CAIRO [illegible] «Dove è finita la variante generale al Piano regolatore di Cairo, scaduto ormai [illegible] tre anni? E' quello che prima [illegible] poi dovrà chiarire l'attuale [illegible] ministrazione comunale, considerando che il Piano era [illegible] ultimato alla fine della scorsa legislatura. La precedente giunta non aveva portato in discussione la variante solo per mancanza di tempo, [illegible] conto di tutti gli obblighi di leg- [illegible] che c'erano da sbrigare. [illegible] passa[illegible] oltre un anno [illegible] non si hanno più notizie».

Giorgio Garra, consigliere [illegible] munale socialdemocratico, all'opposizione in Comune, appare polemico e preoccupato sul problema del piano regolatore. Aggiunge: «Se necessario chie- [illegible] [illegible] Consiglio comunale straordinario. [illegible] sta bloccando, in un periodo di crisi economica, la possibilità di realizzare nuovi insediamenti per uso abitativo e attività artigianali, al- [illegible] [illegible] problema della viabilità e dei parcheggi che sono [illegible] sempre irrisolti in prossimità del centro storico. E' [illegible] situazione [illegible] assurda. Non si capisce perché [illegible] variante, già completata, debba attendere così tanto per [illegible] discussa e entrare in vigore».

Il problema suscitato da Garra non è di poco conto. Nelle frazioni, in particolare, l'edilizia [illegible] completamente bloccata per la mancanza [illegible] uno strumento urbanistico adeguato alle nuove esigenze [illegible] Cairo. Anche il piano parcheggi è stato bocciato dalla Regione perché previsto in zona agricola, quindi [illegible] idonea allo scopo di realizzare i posti auto mancanti.

Ma il sindaco, Piero [illegible]tagneto, non pa[illegible] preoccupato per questa polemica. E' convinto che forse già [illegible] la fine dell'anno [illegible] [illegible] Piano regolatore potrà essere discusso e approvato.

Spiega: «Abbiamo studiato alcune ulteriori, piccole varianti, indispensabili per rendere più operativo il Piano. Come previsto dalle normative, stia- [illegible] procedendo [illegible] alla stesura dei documenti [illegible] dei regolamenti che dovranno corredare lo strumento urbanistico».

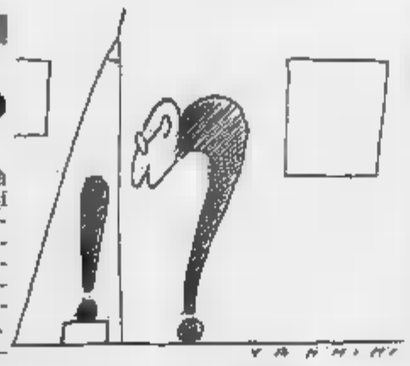
Il sindaco Castagneto conclude: «Discuteremo il progetto [illegible] la categoria interessate nel corso di assemblee pubbliche appositamente convocate entro poco tempo e penso che alla fi- [illegible] dell'anno si possa garantire l'approvazione [illegible] Piano regolatore».

Un ottimismo che non pare condiviso [illegible] [illegible] Garra, il quale appare sempre deciso a chiedere una discussione in Consiglio comunale, sia [illegible] magistratura, che ha in corso una serie di inchieste su alcuni presunti illeciti edilizi [illegible] Cairo, [illegible] cui almeno una decina nel centro storico.

(e. m.)

CORTEO STORICO A DIANO CASTELLO

Domani sera Diano Castello ospiterà [illegible] «Castrum Diani», con gruppi in costume [illegible] coreografie del 1300. Alle 16 allo sferisterio Quaglia ricostruzione del gioco del pallone con il bracciale, progenitore del pallone elastico. Partecipano il Sestiere «Conventu» e gli sbandieratori [illegible] Ventimiglie.



PREMIO SUZZARA A CARLOS CARLE'

Lo scultore sudamericano Carlos Carlé, noto animatore delle attività artistiche albissolesi, ha vinto la 31ª edizione del «Premio Suzzara». Il premio è [illegible] conferito all'opera «La sfera». La consegna del riconoscimento è [illegible] programma [illegible] 15 settembre a Suzzara in Emilia.

LE SCENETTE DI PINTER

Nuove repliche per le piacevoli scenette di Pinter. Nella sala del teatrino di vico Dritto a Portofino stasera dalle [illegible] andrà in [illegible] «Offerta speciale». Adattamento e traduzione [illegible] Franca Brusati, regia di Gilberto Mora, con Giancarlo Muratori, Gianenrico [illegible] e Pinara Pavanini.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Venerdì 6 Settembre 1991 XV IN LV 41

«Senza fine» a Montecarlo

Ornella Vanoni regina dello Sporting
Il doppio concerto, stasera e domani, unisce presente [illegible] passato grazie a brani indimenticabili, da «La musica è finita» a «Una ragione di più»
Ma non mancano sketch [illegible] ironia

A Ki[illegible] Montecarlo dopo un lungo tour estivo affollato [illegible] gente abbronzata, sorridente, elegante che per lei ha scelto i tavoli migliori e non ha badato [illegible] brindando ai suoi successi con champagne d'annata. E' un lungo videoclip di un'altra estate [illegible] lavorando quello che Ornella Vanoni rivivrà, da protagonista, stasera e domani sul palcoscenico dello Sporting del Principato.

Anche alla Salle des Etoiles, dove impera lo slogan «Il piacere della notte», salteranno i tappi delle «magnum».

Botti che a Ornella ricorderanno [illegible]. Dalle bottiglie di conserva che scoppiavano nella cantina della villa sul Garda dove sfollò durante [illegible] guerra, alle festose [illegible] alla Bussola di Sergio Bernardini nella lontana estate [illegible] '63, ai momenti di gioia più reconti.

Anche il suo recital, intimo e seducente, è in fondo [illegible] testimonianza live della [illegible] lunga carriera, raccontata con una voce che continua ad emanare fascino e una carica [illegible] tiva [illegible] far dimenticare qualsiasi compact e musicassetta. L'appuntamento di Montecarlo è un concerto in cui la Vanoni inserisce intenzionalmente granelli [illegible] memoria collettiva, come quando sussurra le frasi d'amore di «Senza fine», [illegible] canzoni immortali [illegible] «La [illegible] finita», «Una ragione di più», «Domani è un altro giorno», e tante altre.

Ricordi palpabili di «quegli anni», che diventano all'improvviso inafferabili quando la leonessa del palcoscenico, con una delle [illegible] zampate, dà vita a qualche fuori-programma. Al «Covo di Nord Est» di Santa Margherita, per esempio, un vuoto di memoria [illegible] trasformato il brano «Insieme a te», inciso con Mario Lavezzi, in un irresistibile sketch. Stasera, con la complicità dei suoi musicisti, Ornella ne inventerà certamente di nuovi.

L'elemento che colpisce in questo tour estivo [illegible] proprio qu[illegible] confondere e mischiare il vecchio e il nuovo, distacco e riflessioni approfondite, sensualità e risate.

Sarà curioso vedere se anche allo Sporting Ornella si presenterà al pubblico fasciata in [illegible] lungo abito di Versace, un drappeggio [illegible] paillettes in lege leggera che la fanno somigliare [illegible] alla principessa di «Guerre stellari». Una [illegible] che durante la tournée ha offerto alle [illegible] molti spunti ironici. Per la serie: «Attenzione, qua[illegible] non [illegible] abito, [illegible] lamiera che si scalda lentamente, con le luci. Potrei stramazzare [illegible] terra prima della fine [illegible] concerto».

Colpisce [illegible] la qualità delle [illegible] interpretazioni [illegible] vivo, sorrette da [illegible] band che, pur mostrando qualche segno [illegible] stanchezza dopo tante serate, è complice in tutto [illegible] tutto della cantante.

Ecco perché il pubblico continua ad affollare i concerti, ascolta in silenzio [illegible] vola sulle ali dei ricordi, piange, si diverte, applaude a [illegible] l'artista.

Guai, però, [illegible] chiederle [illegible] insistenza questo [illegible] qual brano non compreso in «scaletta». Ornella tira fuori [illegible] unghie. Vi risponderà che [illegible] [illegible] un juke box [illegible] una radio privata. Come dire: anche qui allo Sporting [illegible] monatevi [illegible] testa, stasera la padrona sono io. E [illegible] bis? Aiutate [illegible] suo grande dispiegamento di musicisti, saprà prevenire tutte le richieste, in [illegible] medley finale che toccherà tutti i generi del suo repertorio.

Dopo questo doppio concerto allo Sporting di Montecarlo, anche Ornella Vanoni si concederà una breve vacanza.

Rinviato al prossimo anno [illegible] debutto teatrale con «Ritratto [illegible] attrice» di Somerset, fortissimamente voluto dal suo [illegible] marito, l'impresario Lucio Ardenzi, in autunno l'artista farà un [illegible] tuffo nella canzone. Sarà un duplice impegno legato al nuovo disco con un bellissimo brano spagnolo [illegible] al tour teatrale dell'inverno.

[illegible] prossimo spettacolo sarà un mix di canzoni e monologhi scritti a quattro mani con Dacia Maraini.

I prezzi dei biglietti per il concerto allo Sporting di Montecarlo [illegible]: 1100 franchi per la serata di gala odierna e [illegible] franchi domani sera.

[illegible] Boccaccio

Festival internazionale [illegible] Imperia

In gara i maestri dello scacco al re

CINQUE grandi maestri internazionali, prenotazioni da ogni parte del mondo, esaurita ogni capacità ricettiva cittadina: queste le caratteristiche del trentatreesimo Festival internazionale di scacchi di Imperia, la manifestazione con maggiore anzianità in Italia, seconda in tutta Europa.

Il Festival avrà inizio sabato [illegible] si concluderà domenica 15 settembre: si giocherà nella palestra dell'Istituto tecnico Ruffini, ogni giorno, [illegible] inizio alle 15. Giovanni Barbagallo, presidente del Circolo scacchistico, è soddisfatto: «Sarà l'edizione dei record. Per la prima volta saranno presenti ben cinque grandi maestri internazionali: l'inglese Kosten, l'islandese Petursson, l'ungherese Forintos, lo jugoslavo Cvitan e l'israeliano Psakhis, già campione dell'Unione Sovietica».

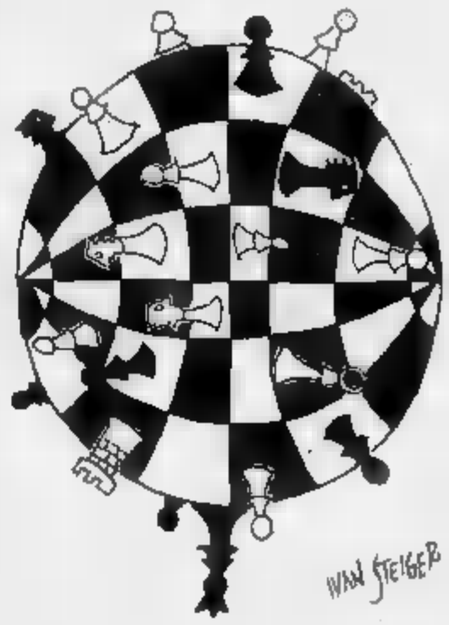
La rosa dei partecipanti [illegible] completata da [illegible] rosi maestri internazionali e nazionali fra i quali, per la prima volta, 14 giocatori cecoslovacchi, diversi ungheresi, svizzeri, tedeschi, oltre a Gisela Gresser, già campionessa femminile degli Stati Uniti.

Un altro record è rappresentato dai [illegible] premi: 19 milioni, con [illegible] milioni per il vincitore del torneo magistrale.

L'avvio delle partite allenterà la tensione tra gli organizzatori: il presidente Barbagallo, Antonino Feraci, Silvio Conte, Sergio Barbagallo, Giovanni Bajada, Gualtiero Biondi, Maurizio Bonomi, Giangiacomo Amoretti, Lorenzo Ramoino, Franco Sibilla, Marco Ciccarelli.

Il Festival riserverà emozioni anche [illegible] giocatori imperiesi ammessi al torneo magistrale. Sono Di Palma, Giubbolini, Melà, Biondi, Amoretti, Lupi, Feraci. «Per noi riuscire anche soltanto a fare patta con [illegible] dei grandi maestri internazionali - è il commento degli scacchisti locali - equivarrebbe ad un [illegible]

Nella sua ormai lunga storia, il Festival ha visto salire sul simbolico podio del vincitore otto giocatori italiani (tra [illegible] Pacli nel 1959, [illegible] Porreca nel 1960), sedici jugoslavi, tre ungheresi, tre tedeschi, uno svizzero, [illegible] cileno, un peruviano [illegible] un sovietico. Hanno partecipato alle 32 edizioni precedenti [illegible] 7000 giocatori, disputando complessivamente oltre trentamila partite: le vittorie più [illegible] sono state quelle (1961 e '62) dello jugoslavo Baretic, cieco di guerra, che si serviva soltanto della memoria.



Bruno [illegible]

Soltanto una delle cinque concorrenti liguri è rimasta in gara per la finale di domani sera a Salsomaggiore Terme

«Miss Italia», tornano deluse le bellezze della Riviera

Le mancate reginette stanche e frastornate: «Tanta noia e sfilate sino a notte fonda»

La [illegible] esclusa dopo le ultime selezioni di Castrocaro e Porretta
Da sinistra a destra: Chiara Bonsignorio, di Imperia, [illegible] «Miss Liguria», Marina Brun, di Andora, che partecipava [illegible] al titolo [illegible] «Miss Muretto [illegible] Alassio», e Barbara Borsotto, [illegible] Sanremo, «Miss in gambissime»

IL concorso di «Miss Italia» [illegible] alla stretta finale. Una sola delle cinque candidate liguri è riuscita [illegible] superare le semifinali [illegible] Castrocaro e Porretta Terme [illegible] apparirà domani sera nella «maratona televisiva» che porterà all'elezione della «più bella d'Italia».

La fortunata (ed irreparibile) si chiama Teresa D'Alessandro, 16 anni, di Arenzano, consacrata «Miss Eleganza» durante una serata alla discoteca «Mela [illegible] Notte» di Andora. Impossibile riuscire a rintracciarla negli alberghi di Salsomaggiore Terme. «E' impegnata nelle prove» risponde [illegible] portiere d'albergo annoiato dall'ennesima telefonata per una delle partecipanti al concorso di bellezza.

Dunque una sola «Miss» ligure è riuscita [illegible] entrare nella rosa delle finaliste. Le altre quattro[illegible] sono tornate a casa stanche e frastornate dalle continue sfilate. La loro cronaca delle giornate di selezione [illegible] noiata, quasi indifferente. «Non è stato divertente - dice la sanremese Barbara Borsotto, 21 anni, "Miss in gambissime" -. Ci hanno fatto provare coreografie di ballo, classico o moderno. Poi sfilate in costume da bagno sino alle due del mattino. Non [illegible] comunque delusa da quest'esperienza: magari ci farò un pensierino per il prossimo anno».

[illegible] parere opposto Chiara Bonsignorio, [illegible] anni, [illegible] Imperia: «No. Non parteciperò più. Troppo stancante e [illegible]ivo. Inoltre, dietro a manifestazioni come "Miss Italia" ci [illegible] meccanismi di selezione inconcepibili».

[illegible] voce delle ragazze si coglie comunque una punta [illegible] [illegible] per l'esclusione. Le «Miss» liguri sono polemiche nei confronti delle ragazze di Roma e del Lazio che [illegible] state invece tutte [illegible]e alla finale: «Non erano certo più belle di noi. Per loro evidentemente ci devono essere state raccomandazioni speciali. Meglio lasciar perdere».

Ma le selezioni per «Miss Italia» hanno avuto anche contestazioni ufficiose. «Miss Muretto di Alassio», Marina Brun, 20 anni, [illegible] Andora, è tornata [illegible] ca[illegible]. Nei pronostici era la «punta di diamante» della rappresentanza ligure. La «primadonna» [illegible] in tasca già il biglietto per Salsomaggiore. Niente da fare. Per [illegible] variazione del regolamento ha dovuto partecipare alle selezioni [illegible] tutte le altre concorrenti ed è stata esclusa. Eliminata anche «Miss Cinema», Sonja Grossi, la simpatica milanese che da sempre trascorre le vacanze a Pietra Ligure.

Ma i retroscena delle [illegible]finali sono infiniti. [illegible] racconta [illegible] genitori, soprattutto padri, af[illegible] per l'eliminazione delle figlie; di fidanzati gelosi, [illegible] crisi isteriche delle ragazze e di incalliti playboy travestiti da «talent-scout». Intanto [illegible] «carrozzone Miss Italia» [illegible] arrivato a Salsomaggiore. Tutto [illegible] quasi pronto per la grande kermesse di domani [illegible]. Ci sarà anche Alain Delon.

Teresa D'Alessandro, capelli biondi e occhi verdi è l'unica rappresentante della Liguria. Ama la musica, il nuoto [illegible] le [illegible] gli amici. E' una delle bellezze acqua [illegible] sapone diventate [illegible] «leit-motiv» delle ultime edizioni di «Miss Italia». Le altre «Miss», quella per cui l'avventura [illegible] è fermata [illegible] Porretta Terme, non sfileranno davanti [illegible] platea nazionale. «Meglio così - hanno comentato in molti -. Le bellezze della Riviera [illegible] del Levante resteranno una prerogativa assoluta della nostra Regione».

[illegible]

Sanremo, realizzata una raccolta di brani proposti alle rassegne della canzone d'autore

In un disco la storia del Club Tenco

Tutte le registrazioni sono dal vivo per mantenere intatta l'atmosfera della manifestazione, dal '78 in poi
Su vinile ■ compact disc anche pezzi di Roberto Vecchioni, Pino Daniele, Ornella Vanoni e Roberto Benigni

Ogni anno si svolge una serata musicale dedicata al Luigi Tenco

Un vecchio sogno si sta realizzando. E' un album di zecca ma anche sorta ■ storia della Rassegna della canzone d'autore di Sanremo. Ci sono molte delle tappe memorabili - impensabile che ci fossero tutte, parecchie registrazioni non esistono più - viste sul palcoscenico del teatro Ariston ■ tanti anni della manifestazione organizzata dal Club Tenco.

Sono registrazioni rigorosamente «live», dal vivo. Questo per mantenere intatta l'atmosfera, unica davvero, dell'happening inventato nel 1974 da Amilcare Rambaldi.

Il sogno ■ concretizzarà ad ottobre. In concomitanza con il «Tenco '91» verrà presentato l'album (ovviamente l'ormai necessaria versione in compact disc) dal titolo «Lives del Tenco» che rappresenta la prima tappa di questa collana discografica di memoria storica della rassegna. Una scaletta allettante, realizzata con un collage di registrazioni ripescate negli archivi di cinque edizioni diverse dalla manifestazione.

I big sono parecchi: Gino Paoli che canta «Lontano lontano» di Luigi Tenco, che è un po' la colonna sonora della rassegna (l'interpretazione ■ tratta dal Tenco '90); Ornella Vanoni con «Tatuaggio» (1985); Roberto Benigni, inedito, con «Mi piace la moglie di Paolo Conte» (1981) ■ l'immediata risposta dell'avvocato astigiano con la sua «Dal loggione» dedicata alla sua di Benigni in quella stessa edizione; Roberto Vecchioni «Canzone per Francesco» dedicata a Guccini (1981); lo cantautore bolognese che ricambia l'omaggio dell'amico con una suggestiva versione della sua «Luci a San Siro» (1990); un recentissimo Francesco Baccini con «Le donne di Modena» (1990); Fiorella Mannoia con «I miei amici stanno al bar» (1988); Pino Daniele con tazzulella 'e cafè», la registrazione più vecchia disco perché risale al 1978; Ivano Fossati e gli Ars Antiqua con la «Confessione di Alonso Chisciano» (1990); Daniele Riondino e Paolo Rossi in coppia con «Canzone del silenzio degli animali» (1989); Gianna Nannini con «Dea» (1990); Francesco Guccini e Roberto Vecchioni, i due veterani della Rassegna, questa volta insieme con «Gli amici» (1989).

C'è poi la presentazione, in apertura e in chiusura, di Antonio Silva, il preside-conduttore della rassegna. Anche lui contribuisce a ricreare l'atmosfera «doc» dell'appuntamento.

Non è facile mettere insieme, su disco, tanti artisti di grido. L'impresa non aveva interessato una grossa casa discografica la Fonit Cetra, che ha radici della RaiTv. Dopo aver tenuto in caldo per pario d'anni le registrazioni avute in prestito dal Club Tenco, la Fonit liquidato l'iniziativa in modo lapidario, dicendo che la «economicamente non interessa». Il progetto è invece riuscito ad una piccola casa discografica modenese, l'«Ala bianca» di Tony Verona, ex funzionario della Emi Italiana che si è messo in proprio. E' un vecchio socio del Club Tenco, che ha già acquisito benemerenze indiscusse da parte di chi ama d'autore rilevando, in blocco, lo storico catalogo dei «Dischi del Sole» che rischiava di disperdersi. Verona è dato da fare, ha il complesso delle necessarie autorizzazioni da tanti cantanti, case editrici e case discografiche, ha dipanato la matassa dei diritti d'autore e le altre pastoie burocratiche. ■ ha tirato fuori il disco. Soddisfatto Rambaldi: «Un vecchio sogno che si realizza ■ che è essere soprattutto la testimonianza dell'esperienza ■ tanti anni di rassegna. Un patrimonio che deve andare perduto. Almeno quello resta. Spero che questo disco sia solo l'inizio di lunga collana». Detto fatto. Amilcare Rambaldi ha già consegnato Tony Verona le sue proposte per il secondo LP, quello del prossimo anno.

Bruno Monticone

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO: LE SERATE PER DIVERTIRSI IN RIVIERA

COGORNO
Sagra settembrina

Stasera, nella località Monticelli Cogorno, verrà inaugurata la Sagra settembrina. Sono previsti stand gastronomici a partire dalle 19 e alle 21 ballo campestre la musica dal vivo proposta da «Gli azzurri».

SAVONA
Cinema d'autore

Appuntamento con il cinema d'autore al Filmstudio di piazza Diaz 2. Stasera (primo spettacolo 20,30) viene proiettato il film americano «Conflitto classe» di Michael Apted Gene Hackman.

S.
Musica classica

Domani sera sul palco del teatro Centrale largo Giusti si terrà lo spettacolo conclusivo della stagione sammargheritesi. S'inizia alle 21.

RECCO
Spettacolo d'acqua

Oggi proseguono i festeggiamenti per la sagra del fuoco. Alle 21, sul sagrato del santuario di N.S. del Suffragio, spettacolo d'acqua «Fontane in concerto». Aperti anche gli stand gastro-

PIETRA LIGURE
Tre giorni di festa

Festa della Madonnina del Ponte Vecchio e Nostra Signora del Soccorso sul viale del lungo Maremola. Oltre alle celebrazioni religiose sono in funzione stand gastronomici sino all'8 settembre.

IMPERIA
Brani Bach e Haendel

Nella frazione Terrazza, appuntamento con la musica classica. Stasera alle nella piazza della chiesa Gianfranco Bortolato all'oboe e Cristina Orvieto alla spinetta propongono un barocco musiche di Haendel, Bach, Telemann e Vivaldi.

Torna il jazz

Riprendono le esibizioni jazz dal vivo all'«Exe jazz club», il ritrovo via al Pontetto a Ceriale. Ogni venerdì sabato sera salgono sul palco del locale gruppi italiani e stranieri. Primo alle 21,30. Ingresso libero, obbligatoria la consumazione.

LOANO
Melodie ottocentesche

Alle 21,15, nel estivo via Foscolo, proseguono gli appuntamenti inseriti nella rassegna al titolo «Settembre musicale loanese». Questa sera è in programma lo spettacolo «Nel salotto non Speranza», divertissement teatral-musicale con melodie fine Ottocento. Soprano è Gabriella Ravazzi, voce recitante Franco Carli, pianista Roberto Cognazzo.

CHIAVARI VECCHIA
Canti popolari

Proseguono con successo gli appuntamenti rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra». Oggi, a partire dalle 21,15, il Coro della Valle di Ceriane esibisce nel centro storico paese. In programma, canti tipici della tradizione popolare.

APRICALE
Commedia in piazza

«I panni in piazza», un riadattamento della commedia cinquecentesca «La Farinella», realizzata compagnia genovese Gruppo del Capriccio. La rappresentazione si terrà alle 21,30 nella suggestiva piazza che domina il borgo antico. Il regista Enrico Bonavera, regre al Piccolo Teatro di Milano e attualmente impegnato con lo Stabile di Genova.

ALBISOLA MARINA
Pagine di Vivaldi

Domani sera, atteso concerto di musica all'Oratorio di Santa Maria Maggiore. quintetto d'archi e chitarra «Cilea» esegue brani Vivaldi, Boccherini Margola. Prime note alle 21.

SANREMO
Serate danzanti

Festeggiamenti patronali nelle frazioni della zona di Sanremo. A Poggio, Madonna della Guardia, serata danzante con degustazione enogastronomica. A Bauzi di Taggia, festeggiamenti per la «Madonna della Villetta». Ballo liscio e moderno con l'orchestra genovese «I Sigma».

Concerto barocco

La musica è protagonista questa sera al Museo delle belle arti Nizza. Alle 21, si svolge l'atteso concerto del trio «Barocco Tokio». La prevendita dei biglietti comincia mezz'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

CANNES
Dixieland alla Croisette

Il grande jazz è di scena a Cannes. Questa sera alle 22 l'appuntamento per gli appassionati genere Dixieland al «Duke Club» al casinò della «Croisette» l'esibizione «live» «Traditional jazz band sextet» di New Orleans.

STASERA AL CINEMA

Astor
Or. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30
Lire 9000/6000
I ragazzi degli Anni 50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N.V. 1h 25' **Commedia**

Diana 1
Tel. 825.714. 15,30 17,15; 20,45; 22,30
Lire 9000/6000
Hudson Hawk
di M. Lehmann con B. Willis, A. McDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi avidi assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30; 17,15 18; 20,40; 22,30
Lire 9000/6000
Tango nudo
di Leonard Schrader con V. d'Onofrio, M. May (Usa) — Nei bassifondi di Buenos Aires passione e tango travolgono la vita di un'affascinante poliziotta e di un perverso ballerino fino a conclusi alla morte. V. M. 14 1h 40' **Erotico**

Eldorado
Or.: 15,30; 17,15 18; 20,40; 22,30
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

Orario: 20,30; 22,30
Lire 5000
in classe
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

JoBy
Tel. 650.570
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire
in calore

Colombo
Tel. 640.263
Orario: 18,30/22,30
Ult. spett. Lire 5000
Che vita da cani!
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol
Tel. 641.060
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, dist. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16
Lire 9000/6000
Razzi a Beverly Hills
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli di un bizzarro annunciatore Tv diviso fra sentimenti veri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

Teneramente in tre
di Robert Harmon, con John Travolta, E. Reah (Usa '88) — Un uomo in rotta con il mondo che lo circonda fugge di casa insieme alla piccola figlia e a un cane alla ricerca di tranquillità e tenerezza. N.V. 1h 37' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Lire
Ghost
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05'

Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire
Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V.

Arena Giardino
Or.: 21,15 um. spett.
Tartarughe Ninja 1
Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per e New York dal tepplamo. N.V. 1h 27' **Fantastico**

Pla
Orario: 21,30
Lire
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico V confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58'

Or.: 20; 22,10
Lire
di Nazareth
di T. Jones con I Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia , ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **dernera.**

Ondina
Tel. 882.200
Or.: 20,45; 22,45 ult. spett.
Lire 6000/5000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15'

Arena Ondina
Orario: 21,15
Spettacolo unico
Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicare l'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il col- . Da Shakespeare. N.V. 2h 13' **Drammatico**

Tel. 669.961
Ore 19,30; 22,30
Lire
Ritorna al futuro 3
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor nel vecchio West 1885 tra indiani e banditi. N. V. 1h 58'

Giard. Principe
Orario: 21,15
Spettacolo unico
Lire
Atto di forza
di Paul Verhoeven con Schwarzenegger, R. Tiedin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53'

Perla
Tel. 668.941
Orario:
7000/5000
con il
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Corallo
Orario: 20,30; 22,30
Lire 7000/5000
Senti chi parla 2
di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21'

Lux
OGGI RIPOSO

King
Orario: 21,30
spettacolo unico
Lire
CHIUSO PER FERIE

Ariston
Orario:
Lire
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Astro
Orario: 21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,10/22,50
Lire 8000/5000
Weekend con il morto
di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano il loro capo. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,10/22,50
Lire 8000/5000
Pretty Woman
di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Roma
Or.: 21,15 (spett. unico)
6000/4000
Tartarughe Ninja 2
di Michael Pressman con M. Sisi, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28'

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **Malù femme**, sceneggiato
12,30 **L'albero delle mele**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**,
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Speciale spettacolo**
16,30 **cinema**
Speciel fantascienza
17,15 **all'occhiello**
18,30 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Il prezzo**, sceneggiato
20 — **Liguria**
Amica de Colorida, sceneggiato
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Shop**
22,30 **Il 'Hara**, telefilm
23,30

Rete Azzurra

Tana dei lupi, novela
10 — **Mobilificio**
15 — **Tana dei lupi**, novela
19 — **Rubriche varie**
20,30 **Film**
22 — **I 1000 volti di...**

Telesanremo

11 — **Market**
12 — **Buon appetito**
13 — **L'albero delle**, telefilm
13,30 **d'odio**, telenovela
14,30
16 — **Nozze**, telenovela
18,50 **Buon appetito**
19 — **Punto sera**, informazione
19,30 **L'albero delle mele**,

20 — **Buon appetito**
Scarabeo, rubrica musicale
Punto sera
23 — **Tv Movie**
Tv
2 — **Market Non Stop**

Telecupole

8,30 **Rosa de Lejos**,
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
11 — **Mondo cavallo**, rubrica
12 — **Dancing paradise**, sceneggiato
13 — **ABC del mare**, documentario
13,30 **Serpico**, telefilm
14,30 **Pomeriggio**
17 — **Rosa de Lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4 Notiziario**, informazioni regionali
20,30 **Il punto di osservazione**,
21,30 **Il governatore**,
22,30 **Tg4 Notiziario**
Melodi non stop
23,15 **Speciale con noi**

Primantenna

8,30 **Mattina**
10 — **Downchild Blues Band**, musicale
10 **Sol de Selay**, novela
11,30
13 — **Cronache piemontesi**
13,30
14 — **Supermusix**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**

19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache piemontesi**
23 — **Film**
1 — **Auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
1,30 **Buonanotte con...**

Sardegna uno

6 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, telenovela
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **After Mash**, telefilm
13,35 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Cartoni animati**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sogni d'estate**, talk show
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Le Armate Rosse alla liberazione d'Europa**, film
0,30 **Sardegna speciale**
1 — **Speciali**

Tcs

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
17,15 **Cartoni animati**
19,15 **USA Today**, notiziario

19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Abissi profondi**, film
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
La città degli acquanauti, film

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
15 — **Oro, a** **cano**
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg Notizie**, inform. quotidiano
20 — **Flash Regione**, rubrica di attualità
20,30 **Il punto di osservazione**, sceneggiato
21,55 **Telefilm**
L'opinione, a cura di Umberto
23 — **La libreria dell'antiquariato**, a cura della Galleria Portobello Road

7,20 **Cartoni animati**
10,10 **Angelo in esilio**, film con Carroll, Adele Mara
11,50 **I gemelli Edison**, situation comedy
12,20 **La previnciale**
Terra sconfinata
14,25 **Il grande del** telefilm
15,35 **A Sud del Tropici**, telefilm
16,10 **nell'Oriente**, giallo
17,25

19,45 **Terra sconfinata**
20,30 **L'amante del tenente**, film con Katy Jurado, Robert Stack. Regia di Budd Boetticher
22,15 **Tg sera**
22,50 **Lavorno & Shirley**, telefilm
24 — **Notturno Televiter**
0,05 **Special Fantascienza**

Televiter

11 — **Tv Shop**
12,15 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **L'albero delle mele**, telefilm
14 — **Samba d'amore**, novela
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Tv shop**
19 — **Samba d'amore**, novela
19,30 **Zoom**, attualità
21 — **Film**

12 —
13,15 **Tg Ponente**, notiziario prima edizione
13,30
15,30
17,30
18,30
19,20
20,30
22,45
23,15 **Ponente**, terza edizione

Pallanuoto: Claudio Mistrangelo presenta la prossima stagione

La Rari per la Coppa

«E' il nostro principale traguardo. In campionato dovremo stare attenti perché contro di noi giocheranno tutte con il massimo impegno». Vertice per il secondo straniero

SA
NOSTRO SERVIZIO

«Dobbiamo entrare in dimenticando il passato. L'euforia della conquista dello detto deve cedere il passo ai nuovi importanti obiettivi che dobbiamo raggiungere le pros stagione».

Claudio Mistrangelo, «filosofo» della pallanuoto, alla perfezione i rischi mestiere e sa benissimo i pericoli che si possono correre all'indomani di un grande traguardo. Il mondo dello sport (ed il calcio in questo insegna) è pieno di compagini che non hanno saputo ripetere i trionfi della stagio precedente. «Ed è per evitare tutto questo che ho detto ai ragazzi di pensare solo al domani. Cullarsi sui ricordi pericoloso e può generare convinzioni sbagliate. La verità è che l'anno prossimo saremo per tutti la squadra da battere. Formazioni che non possono aspirare a traguardi importanti giocheranno noi la partita dell'anno: bloccare i campioni d'Italia sarà uno dei loro principali obiettivi».

Magari giocando sulla stanchezza visto che i biancorossi dovranno lottare anche sul fronte internazionale la Coppa Campioni, il primo concentramento (con Barcellona, Olimpique Marsiglia e Hapoel Tel Aviv) si giocherà nella piscina Corso Colombo dell'8 10 novembre, vale a dire giorni dopo l'inizio del campionato che prenderà via sabato 2. I biancorossi affronteranno poi il secondo incontro di campionato martedì 12 novembre. Afferma a questo proposito il dirigente Rubino: «Auguriamoci di giocare la seconda della regular season in corso Colombo. Sarebbe davvero affrontare una lunga trasferta subito dopo il concentramento Coppa Campioni. Dopo impegno internazionale di tale portata è senza dubbio meglio avere a disposizione turno casalingo».

Prosegue Mistrangelo, visibilmente rilassato dopo la grande accumulate nei mesi scorsi: «Inutile negarlo. La Coppa rimane il principale traguardo del prossimo anno che, per legate alle Olimpiadi, presenta impegni ravvicinati senza possibilità prendere fiato. Dobbiamo presentarci al meglio per l'esordio che abbiamo la fortuna affrontare in casa: lo splendido pubblico biancorosso darà ai ragazzi la carica necessaria per superare girone che sicuramente da prendere con le molle».

se le prime indicazioni sono esatte lecito attendersi un'altra stagione al massimo per i biancorossi: le prime sedute di allenamento (programmate in serata alle 19) hanno la splendida forma dei ragazzi del presidente Gervasio che, durante le pur brevi hanno smaltito difficoltà le tossine accumulate durante la stagione. Tre gli assenti giustificati: Averaimo, Bovo e Ferretti ai quali sono stati giustamente concessi alcuni giorni di in più dopo le fatiche degli europei di Atene.

Del resto dopo visto in azione i tre biancorossi nell'avventura continentale, non c'è proprio da preoccuparsi sulle loro condizioni. E' però inutile negare che il ritorno in vasca dei campioni d'Italia è contraddistinto pizzico malinconia causato dall'assenza di Manuel Estiarte, le cui gesta resteranno sempre nei ricordi degli sportivi savonesi. Se è vero che bisogna dimenticare il passato, fondato che l'asso spagnolo ha lasciato una traccia incancellabile.

Interviene Mistrangelo: «Come si fa a dimenticare Manuel? E' un gesto della pallanuoto con il quale abbiamo avuto la fortuna di lavorare. Già, perché di fortuna si tratta: avere a disposizione un campione simile è quanto di più bello possa desiderare un allenatore. Adesso spero solo di vedere coronati i suoi sacrifici con una bella medaglia d'oro giochi Barcellona. Manuel meriterebbe davvero di salire sul gradino più alto del podio».

Chi sostituirà l'asso spagnolo? A giorni tutto sarà definito anche le piste seguite dalla società biancorossa sono dirette sempre su Apanasjenko e Vicevic. Per il campione russo (anche lui in grande evidenza agli europei di Atene, ed in particolare proprio contro gli azzurri nella finale per il terzo posto) manca una risposta sulla disponibilità per tutto il campionato, dato che il giocatore della Dinamo dovrebbe partecipare ai raduni-preolimpici della Nazionale. La questione dello staniero chiamato a non far rimpiangere le gesta di Manuel sarà esaminata lunedì prossimo nel consiglio direttivo.

Afferma il dirigente Giorgio Rubino: «Siamo ormai vicini alla soluzione. Quanto prima contiamo sciogliere la riserva sul nome. In queste ultime ore abbiamo proseguito i contatti con i giocatori che potrebbero indossare la calottina della Rari nel prossimo campionato. L'ambiente è sereno e consapevole avere davanti altri importanti traguardi da raggiungere. I nostri non sono atleti che si ritengono appagati per aver centrato un obiettivo, anche se importante come scudetto».

Sabato 21 settembre la squadra sarà ricevuta in Comune. Ci sarà anche Manuel Estiarte che abbandonerà per qualche giorno la Spagna e tornerà in una Savona non dimenticherà mai le sue prodezze. Un'occasione per riandare con mente alle notti magiche dello scudetto.

Se alla Rari procede nel migliore dei modi, altrettanto non si può dire per altre società. Dopo l'abbandono dell'ungherese Giorgio Horkai dal Giuliero Pescara, un altro tecnico ha rotto i ponti con la sua società: si tratta di Di Rienzio, trainer della Brescia.

Prosegue l'avventura della Nazionale juniores ai campionati mondiali in corso di svolgimento a Long Beach. Estromessi (solo per peggiore differenza reti sulla Cecoslovacchia) dalla zona medaglia gli azzurrini sono impegnati nel girone che assegna i piazzamenti dal 9° al 12°. Nella prima partita l'Italia ha superato senza alcuna difficoltà il modesto Porto Rico il punteggio 16-6 (parziali di 6-2; 2-1; 4-1; 4-2 e migliori realizzatori, tre reti, Silipo e Calcaterra) e si avvia adesso ad affrontare la Cina.

Guglielmo Oliveri

L'allenatore Nantes, Claudio Mistrangelo, visto da Franco Bento

Le tappe del girone A diramate dalla Federazione

Così in Seconda

Si parte domenica 29 settembre. Anche quest'anno le squadre del comprensorio di Albenga inserite con le imperiesi. Le soste

Il calendario del girone A della Seconda Categoria raggruppa molte società dell'Imperiese. 30 giornate di battaglia (soste il 29 dicembre e 5 gennaio per le vacanze natalizie, il 19 aprile per quelle pasquali) per conquistare uno o più posti (dipenderà dalle retrocessioni dalle serie superiori) in Prima categoria.

1ª

Borghetto - Riviera dei Fiori
Andora - S. Filippo Neri
Cameranese S. - Boys Vado 73
Pietrabruna - S. Stefano
Leca - Poggese
Ospedaletti - Spotornese
Aux. Alassio - S. Ampelio Bord.
Camporosso - Cisano S. Giorgio

2ª

S. Filippo Neri - Camporosso
S. Ampelio Bordighera - Leca
Cisano S. Giorgio - Cameranese
S. Stefano - Aux. Alassio
Spotornese - Andora
Poggese 87 - Pietrabruna
Boys Vado 73 - Borghetto
Riviera dei Fiori - Ospedaletti

3ª Giornata

Borghetto - S. Filippo Neri
S. A. Bordighera - Spotornese
Andora - Boys Vado 73
Cameranese S. - Camporosso
Pietrabruna - Riviera dei Fiori
- S. Stefano al Mare
Ospedaletti - Cisano S. Giorgio
Auxilium Alassio - Poggese

4ª

S. Filippo Neri - Cameranese
Cisano S. Giorgio - Pietrabruna
S. Stefano - S. A. Bordighera
Spotornese - Poggese 87
Boys Vado 73 - Leca
Riviera Fiori - Andora
Ospedaletti - Borghetto
Camporosso - Auxilium Alassio

5ª

Borghetto S. Spirito - Leca
S. Filippo Neri - Spotornese
S. A. Bordighera - Riv. dei Fiori
Andora - Cisano S. Giorgio
Poggese 87 - S. Stefano al Mare
Cameranese S. - Ospedaletti
Pietrabruna - Camporosso
Auxilium Alassio - Boys Vado

6ª

Borghetto - Auxilium Alassio
Cisano S. Giorgio - Spotornese
Cameranese - Pietrabruna
Boys Vado 73 - S. A. Bordighera
Riv. dei Fiori - S. Stefano
Leca - S. Filippo Neri Albenga
Ospedaletti - Poggese 87
Camporosso - Andora

7ª Giornata

S. Filippo N. - Cisano S. Giorgio
S. A. Bordighera - Borghetto
Andora - Cameranese Saliceto
S. Stefano - Boys Vado 73
Spotornese - Camporosso
Poggese 87 - Riviera dei Fiori
Pietrabruna - Ospedaletti
Auxilium Alassio - Leca

8ª Giornata

Borghetto - Pietrabruna
Cisan S. Giorgio - Poggese 87
Cameranese S. - S. Stefano
Boys Vado 73 - Spotornese
Riv. dei Fiori - S. Filippo Neri
Leca - Andora
Ospedaletti - Auxilium Alassio
Camporosso - S. A. Bordighera

9ª Giornata

S. Filippo Neri - Boys Vado 73
S. A. Bordighera - Ospedaletti
Andora - Borghetto S. Spirito
S. Stefano - Camporosso
Spotornese - Pietrabruna
Poggese 87 - Cameran. Saliceto
Riviera dei Fiori - Leca
Aux. Alassio - Cisano S. Giorgio

10ª

Borghetto - S. Stefano al Mare
Cameranese - Rivera dei Fiori
Boys Vado 73 - Cis. S. Giorgio
Pietrabruna - S. A. Bordighera
Leca - Spotornese
Ospedaletti - Andora
Aux. Alassio - S. Filippo Neri
Camporosso - Poggese 87

11ª Gio

S. Filippo Neri - Pietrabruna
Cisano S. Giorgio - Borghetto
Andora - S. Ampelio Bordighera
S. Stefano al Mare - Ospedaletti
Spotornese - Cameran. Saliceto
Poggese 87 - Boys Vado 73
Riviera Fiori - Aux. Alassio
Camporosso - Leca

12ª

Borghetto - Poggese 87
S. A. Bordigh. - Cis. S. Giorgio
S. Stefano - S. Filippo Neri
Boys Vado 73 - Riviera dei Fiori
Pietrabruna - Andora
Leca - Cameranese Saliceto
Ospedaletti - Camporosso
Auxilium Alassio - Spotornese

13ª Giornata

S. Filippo Neri - Ospedaletti
Cisano S. G. - Riviera Fiori
Andora - S. Stefano al Mare
Spotornese - Borghetto
Poggese 87 - S. A. Bordighera
Cameranese - Aux. Alassio
Pietrabruna - Leca
Camporosso - Boys Vado 73

14ª Giornata

Borghetto - Camporosso
S. A. Bordigh. - Cameranese S.
S. Stefano - Cisano S. G.
Poggese - S. Filippo Neri
Boys Vado 73 - Pietrabruna
Riviera dei Fiori - Spotornese
Leca - Ospedaletti
Auxilium Alassio - Andora

15ª Giornata

S. Filippo N. - S. A. Bordighera
Cisano S. Giorgio - Leca
Andora - Poggese 87
Spotornese - S. Stefano al Mare
C se S. - Borghetto
Pietrabruna - Auxilium Alassio
Ospedaletti - Boys Vado 73
Camporosso - Riviera dei Fiori

Bilancio positivo del primo mese di attività dell'impianto sportivo

Riflettori su Villanova

Stasera ultima riunione estiva nell'ippodromo

SPORT FLASH

CALCIO

La Cairese per 2-1 la Loanesi

In attesa dell'atteso esordio casalingo nell'Interregionale contro Bra, la Cairese di Bruno Tarigo ha giocato un'amichevole contro Loanesi S. Francesco, squadra in Promozione. I gialloblù sono imposti per 2-1 grazie doppietta siglata da capitan lle.

VOLLEY

Alla Salvo Savona arriva anche Bina

Colpo grosso per la Salvo Savona. La società presidente Aldo Cappello, che milita nella serie B2 d campionato di pallavolo, ha ingaggiato ieri pomeriggio lo schiacciatore Bina, l'anno scorso nel Savigliano in B1. Nelle prossime ore il team savonese definirà l'acquisto di un altro giocatore di spicco. Debutto il 28 settembre in Coppa Italia.

PODISMO

Domenica corre a Cairo sui sentieri napoleonici

domenica mattina alle 9,15 da piazza della Vittoria di Cairo la 19ª edizione della «Marcia sui sentieri napoleonici», classica gara podistica. Il ricavato andrà alla Croce Bianca.

Si spengono qu sera i riflettori sull'Ippodromo dei Fiori di Villanova. Con una riunione all'insegna del Gentle Drivers provenienti da ogni parte d'Italia, l'impianto ingauno dà infatti l'appuntamento agli appassionati a dicembre con una interessante serie di riunioni dedicate al galoppo.

Dopo queste gare, in programma nelle settimane precederanno Natale, seguirà, primavera una prova di coppa del mondo equitazione in preparazione dei giochi olimpici Barcellona.

bilancio del primo vita (l'impianto è stato inaugu il 14 agosto) è attivo. Si è infatti registrato il tutto esaurito per la maggioranza delle riunioni, tutte rigorosamente in notturna.

Afferma l'amministratore delegato Pierangelo Perego: «Non ci possiamo davvero lamentare. La Liguria è sempre stata a digiuno di ippica per cui c'era il rischio di riuscire a catturare l'interesse della gente. Ma non è stato così: in tanti si avvicinati al mondo delle corse e si sono entusiasmati. L'ippodromo diventato così, anche per i giovani, nuovo punto di riferimento per le serate estive. In più, inutile negarlo, il fascino scommesse e qualche inaspettata vincita hanno molti ritornare».

clou dell'ultima sarà il «Premio Grand Hotel Diana» che vedrà al via un qualificato lotto di partenti. Favorito d'obbligo l'americana di colori italiani La Montagna con alla guida Cesare Meli (tra l'altro presidente della categoria Gentlemen). Non sono comunque da escludere sorprese in particolare da Iuta Ks che già sulla pista ingauna aveva offerto una buona prova e Suzy d'Anjou accreditata sulla distanza di un ottimo 1'15"6. Subtle Love, Fiocco di Neve e Impavido Or, pur in presenza di un compito arduo, possono recitare il ruolo di sorpesa.

Altra attesa con interesse il G.P. Méditerranée con Melody d'Assia e Merlano Sun che renderanno rispettivamente e 20 metri agli avversari.

Tutte le corse in programma questa sera (la riunione avrà inizio alle 21) hanno elementi d'interesse ed in grado di suscitare l'attenzione degli appassionati e degli addetti ai lavori. Lo spettacolo è assicurato.

In occasione di buon afflusso di pubblico, saranno potenziati i servizi relativi al totalizzatore e agenzia ippica. Se da domani i riflettori sulle corse saranno spenti, all'interno dell'ippodromo il lavoro proseguirà sempre frenetico.

Afferma ancora Pierangelo Perego: «Potenzieremo ulteriormente i servizi all'interno dell'impianto. Ci presenteremo al prossimo appuntamento di dicembre con il galoppo ulteriori confort per il pubblico. Intanto i box sono tutti occupati dimostrazione del tra gli addetti lavori del nostro impianto».

[r. p.]

VII UNITA' SANITARIA LOCALE LIGURE «del Savonese»

AVVISO

La VII U.S.L. ligure del Savonese informa che l'attività di assistenza notturna privata ai ricoverati in Ospedale a far data dall' 1.1.1992 potrà essere espletata esclusivamente previa autorizzazione dell'Amministrazione che consenta l'accesso e permanenza notturna dentro la struttura ospedaliera.
Coloro che vi abbiano interesse possono rivolgere istanza di autorizzazione entro ore 12 di sabato settembre all'Amministratore Straordinario della VII U.S.L. via Paleocapa - Savona.
Le istanze valutate tenendo presenti i seguenti requisiti che dovranno essere documentati in allegato alle istanze:
- Per le Cooperative o le Società di Servizi:
  a) operante nell'ambito della Provincia Savona ed iscritta alla Camera di Commercio di Savona per idonea attività,
  b) svolto attività continuativa nel settore dei Servizi socio-sanitari per un periodo tempo superiore a cinque anni,
  c) dimostrare di i mezzi idonei ad eseguire il servizio indicando fatturato degli ultimi tre anni.

Le Cooperative dovranno altresì presentare l'iscrizione al Registro Prefettizio e dimostrare che i soci in numero superiore a 25.
- Per i singoli:
  a) non riportato condanne penali (presentare il certificato del casellario giudiziario),
  b) capacità specifiche di assistenza al malato (presentare eventuali diplomi o patenti infermiere),
  c) in regola ai fini fiscali (presentare dichiarazione che illustri come intende l'istante assolvere agli obblighi fiscali).

L'Amministrazione valuterà le istanze pervenute entro giorni dalla data sopra indicata assumendo garanzia le opportune decisioni con atto formale.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Luciano Locci

PRESTITI IN GIORNATA FINO 14 MILIONI

Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati

Firma singola massima riservatezza basta una telefonata

Tel.

INA Assitalia

l'Agenzia Generale di Savona assume

ISPETTORE DI

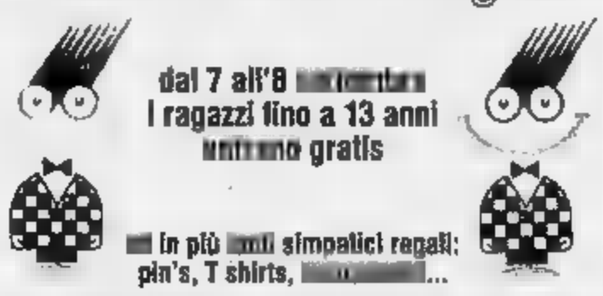
(con esperienza vendita settori vita e danni) per Savona e provincia. Inquadramento con stipendio, rimborso spese e provvigioni.

Inviare curriculum a: **Savona C.P. 184 e telefonare per appuntamento allo 019** (signorina Paletta) **ore ufficio (escluso to). Massima**

allo

ZYGO PARC

la città dei divertimenti diventa la città dei ragazzi



dal 7 all'8
I ragazzi fino a 13 anni entrano gratis

in più simpatici regali: pin's, T shirts, ...

Parco nautico, piscina ad onde, volante, taboga, ruota gigante, autoscontri... Adulti 90f, ragazzi 70f

Zygo Parc - autostrada Nice ST Isidore

LA STAMPA: SCONTO 10f

Tagliando consegnare alla Zygo-cassa vale un massimo di 4 persone (40f)

Ford Escort. Scoprite il piacere di guidare una berlina da 90cv.

Venite a provare la nuova Ford Escort. Un'elegante berlina da 90 cv, costruita "su misura" per il gusto degli italiani. Il suo propulsore 1.6 CVH da 90 cv raggiunge i 177 Km/h, da 0 a 100 Km/h in 11,6".
Interni raffinati, grande confort e prestigioso equipaggiamento che potete personalizzare con servosterzo (L. 550.000), ABS e aria condizionata.

"Libertà di scelta Ford".
L'idea più bella del mondo.
Potete scegliere la motorizzazione che preferite, 1.3 HCS o 1.6 CVH, allo stesso prezzo.

COMMAR
ARONA: VIALE BARACCA 6 - TEL. 0322 46.907
BORGOMANERO VIA ALFIERI 43 - TEL. 0322 82.238

JOLLY CAR
[illegible] - VIA SEMPIONE NORD 37 - TEL. 0323 32.161
PIANEZZE IVANO
CASTELLETTO TICINO - VIA CADUTI DELLA LIBERTA' 211 - TEL. 0331 971.151

Ford QUALITA' IN AZIONE

GRUPPO SUPERMERCATI

uni®

[illegible] - V.le Baracca 55
BORGOMANERO - [illegible] 210
SUNO - Via Borgomanero [illegible]
NOVARA - V.lo Municipio
NOVARA - C.so [illegible] 230
NOVARA - Via M. [illegible] Gabriele [illegible]
[illegible] - Via [illegible] 34/C

TUTTO SCUOLA
GRANDE ASSORTIMENTO DI ARTICOLI SCOLASTICI CON UN SIMPATICO OMAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI

3x2
ANCHE SULLE NOSTRE SOLITE CARNI DI VITELLONE E FESA DI TACCHINO DI PRIMISSIMA QUALITA'.

DAL 3/9 AL 15/9
SU OLTRE 200 ARTICOLI
DI PRIMARIA IMPORTANZA

Semino Musica
STRUMENTI MUSICALI
AKAI YAMAHA Fender Technics
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/53546
SAN [illegible] MOSEZZO (NO)

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

Semino Musica
STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via [illegible] Gasperi 17, Tel. 0321/53546
SAN PIETRO [illegible] (NO)

Venerdì 6 Settembre [illegible] n° 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 38

Novara

La [illegible] è un grande cantiere

Al rientro dalle vacanze i [illegible] resi hanno trovato vie e [illegible] occupate dai cantieri: ai panet- [illegible] si sostituiscono le aiuole.

A PAGINA 39

Gargallo

Si stringe il nodo delle indagini

Sono [illegible] completate le prove sperimentali che hanno permesso di ricostruire scientificamente la traiettoria dei colpi.

PIEMONTE ESTATE

Una guida [illegible] divertimento

Domani sera a Novara, lunedì ad Alessandria: arriva [illegible] concerto più atteso dell'estate, quello di Lucio Dalla. A Savigliano è di [illegible] la creatività giovanile.

SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42, 43

A PAGINA 39

A Novara

Una pensionata in [illegible] dopo lo [illegible]

[illegible] 8 [illegible] ieri stava andando [illegible] Villaggio Dalmazia per assiste- [illegible] [illegible] Forse [illegible] disattenzione ha causato la tragedia.

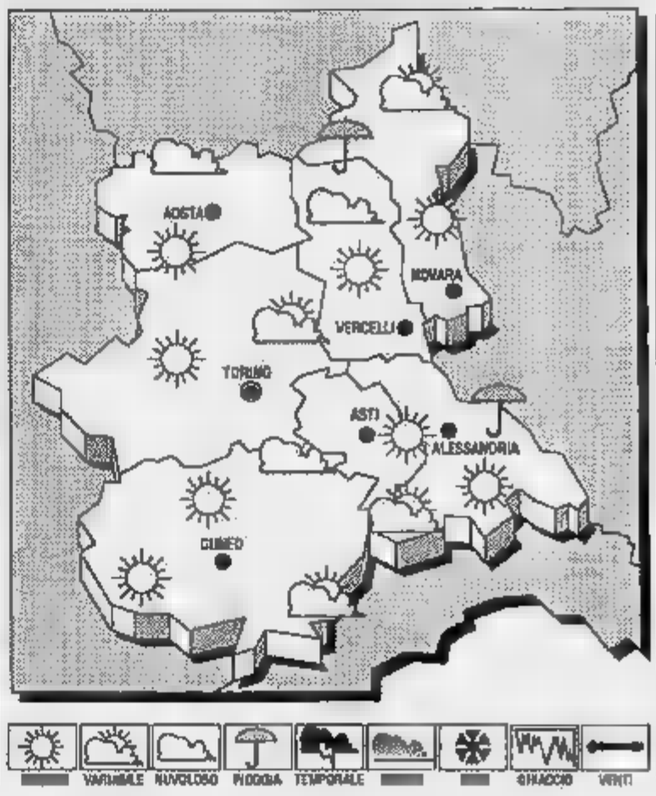
A PAGINA 40

Verbania

Alto Novarese E' [illegible] per le aziende

Al rientro dalle ferie i lavoratori hanno appreso [illegible] brutta notizia. [illegible] provvedimento tocca molteplici settori industriali.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Sulle zone meridionali italiane permane un flusso di aria umida [illegible] moderatamente instabile. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale [illegible] avvicinando all'arco alpino.

[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle zone più meridionali. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli.

[illegible] [illegible] [illegible] Molto nuvoloso o coperto [illegible] precipitazioni temporalesche localmente di forte intensità. Temperature in diminuzione.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: [illegible] min: 15; media: 18

UN ANNO FA
Max: 28; min: 14; media: 12

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE

Torino [illegible]	Asti 25
Alessandria 27	Aosta [illegible]
Cuneo 28	Vercelli 27

Il [illegible] sorge [illegible] 6,56 [illegible] [illegible] alle 19,59. La [illegible] [illegible] leva alle 4,18 [illegible] cala alle 18,43.

Previsto un inizio difficile dell'anno, lavoro [illegible] pieno ritmo in provveditorato

Scuole senza insegnanti

Le nomine dei maestri e dei «prof» subiranno ritardi per lungaggini ministeriali. Un «vuoto» di 20 posti al terzo circolo di Novara. Solo in ottobre la normalità

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Più [illegible] cento scuole elementari con numerosi [illegible] nell'organico degli insegnanti, «prof» delle medie inferiori e superiori an- [illegible] da designare: questa la situazione della scuola nel Novarese alla vigilia dell'avvio dell'anno scolastico '91/92. Si comincia, quindi, all'insegna delle [illegible]tà. Responsabile, però, non è l'ufficio scolastico provinciale. I guai arrivano dall'alto e sono legati ad alcune scadenze ministeriali che tardano e «allungano» i tempi d'attesa anche in chiave provinciale.

«Noi - dice il provveditore Pietro Cataldo - siamo già pronti all'immissione in ruolo dei vincitori dei [illegible]i concorsi. Ma dobbiamo attendere il completa- [illegible] di alcune operazioni che dipendono da Roma e questo comporterà sicuramente qualche ritardo nell'avvio ordinato dell'anno scolastico».

In provveditorato l'anno scorso erano riusciti a far sì che l'inizio delle lezioni vedesse quasi tutti gli insegnanti in cattedra. Questa volta [illegible] possibile. Il [illegible] - primo giorno di scuola - settembre ci saranno [illegible] numerose situazioni [illegible] risolvere. Deve andare tutto bene per mettere ordine nei primi [illegible]

Un esempio per tutti? Il terzo circolo elementare di Novara ha al momento un «vuoto» di ben 20 maestri. E di tratta di un'alta percentuale visto che l'organico complessivo è di una settantina [illegible] insegnanti!

Inoltre la sede principale del circolo, la scuola elementare «Rigutini», è da due anni un cantiere aperto. «Spero - dice la direttrice didattica Luigia Chionchio - che i lavori vengano conclusi entro la data d'inizio delle lezioni. In [illegible] contrario sarebbero guai seri. L'anno scorso avevamo [illegible] classi fuori sede: due ospiti della media Bellini [illegible] quattro che avevano trovato una sistemazione presso [illegible] suore della Regina Pacis. E [illegible] è detto che chi ci ha ospitati fino ad ora vorrà ancora farlo».

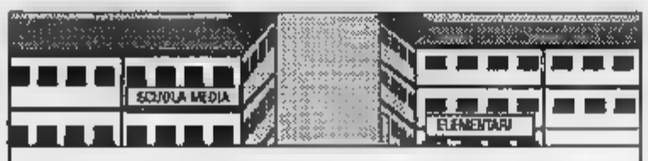
Senza maestri [illegible] [illegible] aule. La situazione [illegible] scuola elementare «Rigutini» è davvero poco invidiabile. [illegible], almeno per quanto riguarda i posti scoperti, si tratta di un guaio comune praticamente a tutte le scuole della provincia di ogni ordine e grado.

Le operazioni [illegible] copertura dei posti di ruolo inizieranno [illegible] le «superiori». [illegible] [illegible] occuperà la [illegible] vrintendenza scolastica regionale. Per accelerare i tempi tutti i provveditori del Piemonte - compreso quello di Novara - hanno deciso di mandare a Torino, per il gi[illegible] della convocazione degli insegnanti, alcuni funzionari.

«Dopo questa operazione - spiega il provveditore Cataldo - noi avremo la disponibilità dei posti liberi nelle superiori. Saranno messi a disposizione degli insegnanti delle medie inferiori [illegible] possesso del titolo necessario per passare al grado superiore».

Dopo questa prima sistemazione di «prof» si passerà a coprire le cattedre delle inferiori. Dal provveditorato stanno già partendo le convocazioni per il 12 settembre. «Il calendario delle operazioni - dice il provveditore - prevedeva la chiusura delle operazioni entro il 24 settembre. Purtroppo alcuni ritardi ministeriali ci mettono, anche in questo [illegible] in difficoltà. Speriamo comunque di mettere tutto in ordine entro l'inizio di ottobre. A creare problemi [illegible] sono [illegible] anche gli "macroministici" esami di riparazione. Spero proprio - conclude Cataldo - che questo sia stato il loro ultimo anno».

Marcello Senzo



SCUOLE [illegible] MAESTRI

DISTRETTO DI NOVARA	26
DISTRETTO DI GALLIATE	[illegible]
DISTRETTO DI ARONA	13
DISTRETTO DI BORGOMANERO	8
DISTRETTO DI OMEGNA	21
DISTRETTO DI DOMODOSSOLA	11
DISTRETTO DI VERBANIA	16
DISTRETTO DI GATTINARA	4

Borgomanero, una donna di 59 anni si getta dal balcone

Si uccide tra la folla

Il suicidio, ieri mattina, è accaduto in pieno centro
La casalinga soffriva da tempo per una depressione psichica

BORGOMANERO. Si getta dal balcone, [illegible] pieno [illegible] [illegible] Borgomanero. Un tragico volo di [illegible] metri, [illegible] il raccapriccio dei passanti che affollano il corso Cavour, a poche decine [illegible] metri dalla piazza [illegible] del monumento della Madonnina estense, [illegible] [illegible] città. [illegible] le 11,15 di ieri mattina quando, [illegible] balcone al secondo piano del palazzo [illegible] [illegible] Cavour 59, Luigia Cassisa, 69 anni, casalinga, si è lanciata nel vuoto. In un volo disperato, senza speranze.

La donna si è schiantata sul pavé del corso, battendo violentemente il capo, ed è morta sul colpo. Dopo i primi attimi di panico, i passanti, che avevano osservato tutta la scena, hanno tentato di portare [illegible] Luigia Cassisa i primi soccorsi.

Purtroppo, per la po[illegible] donna, che appariva sfigurata in volto, non c'era più niente [illegible] fare. Il cadavere [illegible] rimasto per qualche tempo sulla strada, coperto pietosamente da [illegible] telo e, solo dopo la necessaria autorizzazione giudiziaria, è stato portato all'obitorio dell'Usl 54.

Luigia Cassisa era sposata con Ezelio Cesarini, [illegible] costaneo, titolare di una ditta di autotrasporti con sede a Fontaneto d'Agogna, in via Case Sparse [illegible], nella frazione [illegible] Sant'Antonio.

Luigia Cassisa

Da tempo la donne soffriva di uno stato di depressione psichi- [illegible] Lo stesso male che in questi ultimi anni ha indotto tante altre persone del medio novarese [illegible] cercare una morte volontaria, tanto che la zona ha conquistato un [illegible] primato anche in campo nazionale nella macabra classifica dei luoghi in cui il suicidio [illegible] più frequente.

Vittima della stessa depressione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lunedì [illegible] martedì il ventinovenne cantoniere Stefano Ferraris di Gozzano, di cui proprio ieri si [illegible] svolti i funerali. Il giovane si era gettato dal ponte del Pellino. Stefano, che [illegible] avuto [illegible] un comportamento normale, era appena rientrato dalla [illegible] alle Antille. E' bastato forse una piccola delusione per indurlo a compiere il tragico gesto. I suoi funerali sono stati seguiti da molti giovani che non riuscivano a darsi [illegible] gione della perdita dell'amico. La salma, dopo la funzione alla basilica di San Giuliano, cele- [illegible] da don Carlo Grossini, [illegible] stata portata a Vinzaglio, paese d'origine della famiglia.

[f. a.]

Nell'aula di giustizia è entrata anche [illegible] forma del famoso formaggio

Il gorgonzola vince la battaglia d'Austria

E' stata condannata l'azienda concorrente

NOVARA. Il gorgonzola ha vinto la battaglia [illegible] Vienna. Niente guerra al fronte per il famoso formaggio erborinato, ma una [illegible] che rende giustizia al prodotto «made [illegible] Novara» dopo una causa intentata dal Consorzio [illegible] tutela. La storia [illegible] da qualche anno: [illegible] ditta austriaco aveva immesso sui mercati europei [illegible] prodotto con la denominazione di «Oesterzola», un formaggio quasi simile a quello italiano, ma lontano in fatto [illegible] proprietà organolettiche. Da qui la reazione dei produttori piemontesi [illegible] lombardi, raccolti attorno al Consorzio che ne tutela l'immagine. [illegible] così, davanti ai giudici del tribunale [illegible] Loeben (Austria) si sono trovati di fronte il direttore [illegible] Consorzio, Carlo Melito, e i responsabili della ditta straniera. Il presidente del tribunale non [illegible] [illegible] accontentato dalla documentazione delle parti, ma ha voluto approfondire come si conviene, cioè andare a fondo. E per farlo ha scelto l'unica via possibile: assaggiare i due prodotti.

Così nell'aula di giustizia sono stati portati due forme di Oesterzola e gorgonzola. Serafico, [illegible] [illegible] giudice austriaco ha assaggiato, poi ha chiesto tempo per [illegible] le conclusioni. [illegible] sentenza parla chiaro: il Gorgonzola è unico [illegible] non può essere imitato. Non solo: per evitare possibilità di equivoco, la ditta austriaca, la «Agrassert» è stata condannata a cessare immediatamente le vendite dell'Oesterzola [illegible] a interrompere la produzione [illegible] erborinato sotto questa denominazione. I responsabili [illegible] [illegible] si [illegible] inoltre impegnati a cancellare i brevetti e il marchio.

Una vittoria piena anche se i reponsabili della ditta austria- [illegible] hanno già dichiarato di ricorrere in appello entro settembre.

[g. f. g.]

PeterVest
Lui&Lei
Eccezionalmente fino al 30 settembre
[illegible] IN [illegible]

modello di CARLO PIGNATELLI

RADIO THOMAS ANNI 20 [illegible] LEGNO.
ACQUISTANDO L'ABITO DA SPOSA, SPOSO (O PAPA', O TESTIMONE).
PER "LUI", I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI [illegible] CERIMONIA
AL SABATO ORARIO CONTINUATO 9-19,30.
PARCHEGGIO PRIVATO ★
ARIA CONDIZIONATA ★
Tel. 0321.402593
Via Massaia 1. Novara.

Tanti «lavori in corso» in città per gli adeguamenti del piano del traffico

Aperti i cantieri, Novara si fa bella

Il centro sta cambiando volto secondo un'idea lanciata dal sindaco uscente Armando Riviera
Zone per le biciclette, verde e fiori nelle vie, chiusura definitiva al transito di auto e bus

SERVIZIO

Escavatrici, ruspe, squadre di operai all'opera: Novara in questi giorni è davvero un cantiere. Ed è inutile farsi illusioni perché questa situazione durerà ancora a lungo. I «lavori in corso» sono tanti e - così assicurano i responsabili della civica amministrazione - alla fine la città sarà un'altra. Naturalmente in meglio - affermano - con aiuole fiorite al posto dei tanto criticati «panettoni» (o dissuasori che dir si voglia), piste ciclabili e strade asfaltate alla stregua di... piste da ballo.

Ma i lavori imperversano e a farne le spese - come se non pagasse già «salato» il nuovo traffico - è ancora una volta l'automobilista. Ogni interruzione, ogni strettoia (sempre in zone di forte circolazione e nelle ore di punta) equivalgono a code di auto che procedono a passo d'uomo, a tubi di scappamento che imperversano rendendo l'aria irrespirabile.

Ed è inutile percorsi alternativi: quando in città come Novara - col centro storico «tabù» - metti sottosopra i baluardi e la nevralgica piazza Cavour non c'è scampo per nessuno. Da quelle strade, invase dai grossi mezzi delle imprese, volente o nolente si deve passare per forza.

E i lavori che al momento attirano più la curiosità dei novaresi sono quelli in corso in piazza Cavour e all'imbocco della via Perrone. In quei posti - ormai lo sanno tutti - stanno per nascere le aiuole fiorite! In piazza Cavour sono previste tre e già ieri si intravedevano le forme delle aree verdi. Le stesse che fino a pochi giorni fa erano delimitate dai brutti dissuasori gialli.

Ma c'è chi si chiede mai il Comune ha deciso di passare dai provvisori «panettoni» alle definitive aiuole: «Le verifiche sulla validità delle scelte sono già state fatte? Il responso è positivo?».

E certo che con aiuole e piste ciclabili Novara cambia volto (non solo circolazione stradale) e si tratta di un cambiamento definitivo. Come dire che dalla strada delle aiuole c'è ritorno. Sarebbe davvero problema dopo il previsto «rimpasto» in giunta comunale - lunedì prossimo - e staffetta fra il sindaco di lungo corso Riviera - che si dimette oggi - e il suo successore ci fosse un sia pure minimo cambiamento di direttive. Armando Riviera, primo artefice della rivoluzione del traffico per via della sua decisione di chiudere corso Cavour anche agli autobus, lascia la ribalta cittadina ad «quasi conclusa»; ma non del tutto. Ferruccio Chiarino - che sta difendendo a spada tratta (senza curarsi troppo delle critiche) il piano del traffico - non sa oggi, per sua stessa missione, se dopo il rimpasto resterà all'assessorato del traffico o se dovrà assumere un altro incarico.

Come dire, quindi, che il «piano» procede, che le aiuole «sbocciano», ma che, chissà, magari sarà un altro invece che Chiarino a completare l'opera. Ed è ovvio che l'attuale rappresentante in giunta del pri non sarebbe contento una cosa del genere.

Ma per avere risposta a queste domande basterà attendere l'inizio della settimana entrante. Adesso rimane altro da fare che elencare i lavori Novara cantiere aperto: in baluardo Quintino Sella, per esempio, è stata già rifatta l'asfaltatura nel tratto barriera Albertina-via Pier Lombardo. Sul posto è anche intervenuta l'Italgas, per la posa dei suoi condotti. Rifatti anche i marciapiedi. Adesso tocca all'altra parte del baluardo.

Ieri escavatrici e pale giche hanno preso d'assalto l'imbocco di via Perrone. Inutile parlare del caos che è scoppiato: traffico in tilt, code, gente che non più arrivare a destinazione. situazione verificata nei giorni scorsi quando, sullo stesso baluardo La Marmora scattati i lavori nella zona in curva nei pressi del liceo classico e della caserma dei carabinieri.

Settembre non si preannuncia «facile». C'è, infatti, tutta una serie di rifacimenti e di interventi in programma in corso della Vittoria, in via Gnifetti, nei baluardi Quintino e Marmora, in viale Curtatone e baluardo Partigiani. è inutile chiedere il perché questi lavori non stati fatti agosto. «Era periodo di ferie», ti dicono.

Marcello Sanzo

LETTERE AL GIORNALE

Più parole che fatti per i ciclisti a Novara

Si parla tanto favorire due ruote nel centro città, ma credo che in realtà questo non accada. Infatti chi decide come me andare in città in bicicletta ha ben poche possibilità di lasciare il proprio mezzo.

L'unico spazio ampio per le biciclette è quello del municipio, per chi arriva dopo le nove è impossibile trovare un posto per appoggiare e chiudere con dovizia la bici, fine di evitare l'amara sorpresa, qualche ora dopo, non trovarla più.

L'altro parcheggio è quello di piazza Cavour, una «griglia» talmente ridotta che non è assolutamente possibile trovare posto al mattino. Sono soltanto due esempi, ma testimoniano che la tanto propagandata «rivoluzione traffico attuata dal Comune a favore di trasporto pubblico, pedoni e ciclisti, nei fatti si riduce soprattutto a parole.

D'accordo, sono in arrivo le «piste ciclabili», ma in mancanza di punti d'appoggio, le biciclette rischiano di rimanere nei garage. Come primo intervento, non potrebbe allora essere il numero di rastrellimo, magari dislocandole in altri punti nevralgici della città?

Lettera firmata, Novara

Cupola su esempio

Di ritorno da un viaggio a Londra, ho saputo che nell'opera di restauro dei principali monumenti cittadini, gli amministratori londinesi lasciano, come ultimo lavoro, le parti più importanti dell'opera da restaurare, perché, nel finissero i fondi stanziati inizialmente (tutto il mondo è Paese!), ci si appella ai londinesi per il compimento dell'opera e quasi sempre con successo.

Un autentico novarese, mi chiedo: perché fare la stessa cosa per il restauro della nostra cupola?

Non si recupereranno tutti i fondi necessari, ma almeno sarà un inizio per restituire alla sua antica e naturale bellezza il simbolo della nostra città, da anni ormai ingabbiato.

Enzo Franzoni,

Doppia libertà per i cani a

Premesso che non abbiamo nulla contro i cani in quanto tali, come nulla abbiamo contro altri animali, ci meravigliamo però della eccessiva, assoluta, libertà di cui i godono a Verbania. Se ne trovano a decine (e anche di ragguardevoli dimensioni) per le vie e per le piazze in assoluta libertà; scorrazzano per aiuole e giardinetti, sporcano un poco ovunque.

Dobbiamo concludere che esiste un servizio di accalappiacani e che nei loro riguardi anche i vigili siano molto tolleranti.

Potrebbero però esserlo meno con chi, passeggiando col guinzaglio, consente al medesimo di «sporcare» per le strade, sui marciapiedi, persino davanti agli ingressi di negozi.

Abbiamo letto sui giornali di altre città turistiche che hanno imposto ai proprietari di cani di raccogliere gli escrementi e palette quanto i loro animali lasciano sulle strade.

Perché applicare la stessa ordinanza anche a Verbania? L'immagine della città avrebbe tutto da guadagnare: farebbe - oggi è uso dire - «un salto di qualità».

Lettera firmata, Verbania

in di degrado

Sul baluardo c'è il monumento a Costantino Perazzi, deputato, più volte ministro con Crispi, discepolo ed amico di Quintino Sella, audace scalatore malgrado volti le spalle alle Alpi che dai bastioni, quando c'è sole e un po' vento, si vedono che è una bellezza.

L'ho visto l'altro giorno, il Perazzi, col cappello illustre novarese, con la faccia decisamente verde, la giacca strista pure di verde come un viscido lucertolone. Sembrava più mogio quanto abbia voluto scultore lo ha eternato nel bronzo.

Mi fatto tanta pena perché il Perazzi deve sua notorietà anche per le leggi severe che varò in difesa del patrimonio dello Stato.

I suoi discendenti, immemori, l'hanno condannato all'insidia della corrosione. auguro che in Comune si accorgano e provvedano.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia non superare le trenta righe testo. Il pregato di apporre l'indirizzo un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

STATO CIVILE

NATI. Aurora Mantoan; Riccardo Mantoan; Edoardo Rossi.
MORTI. Maria Giovanna Mastrocinque.
Lorenzo Giò e Maria Donata Corbetta.
SI Adriano Salaorni e Claudia Benazzato.

VESPOLATE
NATI. Alice Migliavacca; Debora Rastelli.
MORTI. Teresa Ciccone; Pietro Lora.

BIANDRATE
NATI. Camilla Maria Claus.
Luigi Buzzi e Raffaella Novelli; Guido Tesa e Stefania Vavassori; Fabri Martinotti e Isabella Violino.
Federica Bordonaro.
Alessandro Benedicti; Fabrizio Baraggioli.
Chiara Brassini.
SI SPOSERANNO. Maurizio Rostichi e Mariangela Settoni.
NATI. Elena Baldoin.

ROMAGNANO
Germana Garlaschelli; Luigia Geri.
SI SPOSERANNO. Felice Ponti e Maura Gral.
Pierina Chiarpotti Giu Regalli.
SI Angelo e Gabriella Francioni.

Cuneo, muore cicloamatore novarese

E' stroncato da un infarto

CUNEO. Un commercialista di Novara, Ezio Mortarino, anni, appassionato cicloamatore è stato stroncato da infarto ieri pomeriggio mentre percorreva in bicicletta, assieme a un amico, la ripida salita che porta in Francia attraverso il passo dell'Agnello. Il Mortarino si è accasciato al suolo a pochi metri dalla caserma della guardia di finanza della dogana di Pontechianale.

Sono stati proprio i finanzieri ad accorrere per primi in aiuto del cicloamatore novarese. Subito è stato chiaro che il ragioniere in gravissime condizioni dalla ce della finanza è stato chiamato l'elicottero del dell'ospedale di Savigliano.

Quando, però i sanitari giunti sul posto Ezio Mortarino era già deceduto. Al medico che si trovava sull'elimbulanza non rimasto altro da fare che constatare il decesso.

Il corpo, dopo gli accertamenti di rito eseguiti dai carabinieri di Castel Delfino, è stato trasferito con un'autolettiall'obitorio dell'ospedale di Savigliano.

Nella giornata di domani verrà sottoposto ad esame necroscopico per chiarire le cause della morte. [r. l.]

Ezio Mortarino

Polizia e carabinieri contro il traffico di sigarette Novara

Contrabbando, 8 denunce

Sono tutti marocchini, sequestrati oltre mila pacchetti di provenienza illegale
Tabaccai soddisfatti: «In città il fenomeno stava assumendo gravi proporzioni»

NOVARA. Oltre 4 mila pacchetti di sigarette estere sequestrati, otto marocchini denunciati per contrabbando: è il bilancio di tre operazioni che carabinieri e polizia Novara hanno condotto in città e nei centri vicini il traffico illegale di tabacchi. E' un fenomeno che negli ultimi mesi aveva assunto proporzioni vistose, numerosi cittadini extracomunitari impegnati nella vendita abusiva davanti a supermercati, caserme e posteggi più affollati. Alle vivaci proteste dei tabaccai, sono subito seguiti i controlli delle forze dell'ordine che hanno accertato la p delle «bionde» dall'area lombarda.

I carabinieri hanno così inviato le loro pattuglie verso il Ticino e a San Martino di Trecate, nei pressi della raffineria Sarpom, è stata fermata una Fiat 131 con targa milanese sulla quale viaggiavano quattro marocchini: nel bagagliaio, in due sacchi neri di plastica, c'erano 87 stecche sigarette Ai militari, i quattro cittadini extracomunitari, residenti a Cuggiono, hanno detto averli aquistati ad una fermata del metrò di Milano. loro confronti è elevato un verbale di contestazione e stati segnalati all'Intendenza di finanza di Novara e all'Ispettorato compartimentale monopoli di Milano.

La procedura è stata applicata per altri due marocchini fermati in via Canelli a Novara: erano su Opel Kadett targata Pavia nella quale, nascoste da una coperta bianca, sono trovate 236 stecche di sigarette. I pacchetti sequestrati sono inviati al comando Gruppo della Guardia di Finanza.

Altri marocchini, i fratelli Bouchaib e Bousakri Hirate, residenti a Novara in via Molino Canelli, nel quartiere di Sant'Agabio, stati denunciati alla procura dalla polizia per contrabbando di sigarette. Notati movimenti sospetti alla loro abitazione, gli agenti mobile hanno chiesto al magistrato l'autorizzazione a perquisire l'alloggio, dove sono state sequestrate 80 stecche.

La notizia operazioni è stata accolta soddisfazione dai tabaccai. «Finalmente le nostre proteste sono servite a qualcosa - dice Nello Lorena, presidente della Federazione provinciale e titolare di rivendita in corso Mazzini - e vogliamo ringraziare le forze l'ordine per il loro impegno. Anche come a Torino o Milano, in città il fenomeno stava assumendo proporzioni preoccupanti. Speriamo che questi interventi servano a scoraggiarlo. Ormai si che dietro questo traffico illegale sigarette, peraltro già emerso in operazioni condotte grandi città, muovono grosso organizzazioni che prima sfruttano gli extracomunitari e poi utilizzano gli stessi canali per lo spaccio della droga. Il problema quindi non solo il danno economico procurato all'erario e a noi tabaccai a pagare tasse per un'esclusiva che nei fatti non esiste, investe anche il sociale». [r. s.]

LA FOTO DEI RICORDI

Belgirate, crociera sul lago negli Anni Trenta

Affacciati al ponte dei battelli, i passeggeri in crociera sul Verbano si godevano l'incantevole paesaggio dalla riviera occidentale, dominata dalle colline del Vergante e dal Mottarone. Un'attrattiva turistica che ancora richiama migliaia di persone. (COLLEZIONE PRIVATA, NOVARA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 398.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Fermata 13, tel. 0324 / 43.702
Verbania: via De Bonis 57, tel 0323 / 43.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115.
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21786

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.053
Domodoss.: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.569
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE
Novara: 21.798
Baceno: 62.082
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 89.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (Pall. dio): 55.64.33
Omegna:
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 84.283

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.268
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI
Novara: 465.222
Arona: 0322 / 242.257
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lun., mer. sivan. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244

POLIZIA STRADALE
Novara: 456.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.622
Verbania: 503.000
Romagnano 0163/828.268

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.882

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.600
S. Maria Maggiore: 84.683

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Vascovile*, piazza delle Erbe. Dalle 8,45 alle 20,15: *Nigri*, corso Risorgimento.
PROVINCIA
Domodossola: Reposi; **Borgo Ticino:** Porcelli; **Oleggio:** Celesia; **Vaprio:** Colli Vignarelli; **Borgomanero:** Comunale; **Invorio:** Masi; **Verbania (Pallanza):** Nitale; **Stresa:** Giuliani; **Cannobio:** Catalucci; **Cossato:** Bensi; **Domodossola:** Nobili; **Druogno:** Fantone; **Bagnana:** Gavinelli; **Vogogna:** Sacchi; **Gravellona Toce:** Bernardini; **Orta S. Giulio:** Bergamasco; **Galliate:** Cominazzini.

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Iscrizione sino a fine al per farmacista

Sono stati prorogati i termini del bando di concorso per la copertura di un posto di farmacista collaboratore nella farmacia comunale. Le domande di iscrizione al concorso devono essere presentate entro le 12 settembre. Il bando concorso si ritira negli uffici della farmacia comunale in municipio.

Aperta la nuova sede della Pugilistica

E' stata inaugurata la sede della Pugilistica Verbania all'interno dell'edificio che ospita scuole elementari «Guglielmazzi». A fare gli onori nel rinnovato centro pugilistico il presidente, Rocco Leoncavallo. Tra gli ospiti, il consigliere allo Sport, Arcangelo D'Alessandro. I dirigenti si augurano che, la struttura, possano essere valorizzati e adeguatamente seguiti i giovani talenti della boxe locale.

Dopo il sopralluogo degli esperti dell'Olgiata nella villa dove fu uccisa Carmen

Delitto di Gargallo, verità vicina

Il cerchio sembra chiudersi attorno al presunto assassino. Potrebbe essere stato qualcuno che conosceva molto bene la vittima. Le prove sarebbero scaturite dai rilievi scientifici

GARGALLO. Come [redacted] un thriller che si rispetti. Le indagini sul delitto della Valletta si snodano seguendo un percorso accidentato, con continui alti e bassi: tale è l'impressione di chi le [redacted] gue dall'esterno, senza conoscerle nei dettagli.

L'impressione è che gli inquirenti siano giunti assai vicino alla conclusione. La strada percorsa si [redacted] restringendo e sembrerebbe giunto [redacted] momento di tirare le somme. Il cerchio pare chiudersi intorno al presunto assassino. Non è improbabile che, nei prossimi giorni, qualcuno sia chiamato a rispondere del delitto.

Qualcuno, ma chi? Gli inquirenti avrebbero prima di tutto individuato il movente del delitto, o per lo meno sarebbero giunti molto vicini alla causa determinante. Carmen Macchi sarebbe [redacted] uccisa per motivi di interesse, senza che questo [redacted] ovviamente escludere ragioni passionali o d'altro tipo. A ucciderla sarebbe stata persona a lei vicina, legata in qualche modo alla vittima.

Le indagini sono state svolte [redacted] estremo rigore. Fin dal principio. I carabinieri [redacted] si sono lasciati sfuggire niente, e nessuno. Le persone vicine al coniuge Giovanni Fantini (anch'egli ferito), e alla povera Carmen, sono [redacted] tutte interrogate. Gli inquirenti si sono spostati dal Cu[redacted] alla provincia di Varese, dove vivono la sorella dell'uccisa, Edvige Macchi, oltre che un farmacista che risulta [redacted] stato amico di Carmen prima e dopo il matrimonio. Sono in fine state sentite persone al di fuori del giro per così dire «familiare».

E' [redacted] fatto tutto, un'inchiesta [redacted] tappeto. Ma sarebbero state le ricostruzioni del delitto, eseguite su basi scientifiche, a fornire elementi probanti, tali da indirizzare l'azione degli inquirenti in [redacted] certa direzione. Le prove balistiche avrebbero indotto i carabinieri a puntare i sospetti su qualcuno piuttosto che [redacted] altri. Le verifiche [redacted] traiettoria avrebbero stabilito come è stata uccisa Carmen. E' [redacted] discorso complicato, [redacted] il delitto viene simulato nel modo più attendibile, [redacted] speciali sperimentazioni consentono di accertare come [redacted] stati esplosi i colpi che uccisero Carmen e ferirono il marito Giovanni Fantini. Dal [redacted] si deve arrivare al «chi».

L'ultima ricostruzione del fatto è stata effettuata qualche giorno fa dai carabinieri del Cis «Centro indagini scientifiche», venuti [redacted] Roma, gli stessi che h[redacted] operato all'Olgiata per l'uccisione della contessa Alb[redacted] rica Filo della Torre. I risultati del lavoro svolto coinciderebbe[redacted] in gran parte con quelli ottenuti in precedenza. L'esperimento è [redacted] eseguito di notte, nelle stesse condizioni di visibilità [redacted] delitto.

Francesco Allegra

La villa di Gargallo, dove avvenne il delitto. Ogni giorno davanti all'ingresso sostano parecchi curiosi — FOTO RIOTTI

Novara, ieri mattina al Villaggio Dalmazia vicino alla parrocchia della Sacra Famiglia

Travolt[redacted] davanti alla chiesa, è in coma

La pensionata, 69 anni, stava andando a [redacted] in motorino

Angela Galletti

NOVARA. Grave incidente ieri mattina [redacted] Novara nel rione del Villaggio Dalmazia. Una donna - che stava andando in chiesa - è stata travolta da un'auto [redacted] ora in gravi condizioni all'ospedale Maggiore.

Come soleva fare tutte le mattine, ieri Angela Galletti, 69 [redacted] stava recando [redacted] Messa in sella al suo motorino. Ma nello svoltare verso la chiesa è [redacted] investita da un'auto che sopraggiungeva alle [redacted] spalle.

La Galletti, una pensionata che abita in via Pasubio 2, [redacted] trova ora in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore per un grave trauma cranico.

L'incidente è avvenuto alle [redacted] all'incrocio tra via Monte [redacted] Gabriele e via Udine, vicino alla chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia, al Villaggio Dalmazia. La pensionata proveniva dalla [redacted] abitazione e stava andando in chiesa, come è solita fare tutte [redacted] mattina, per [redacted] stere alla celebrazione delle 8.

Ma, svoltando a sinistra in via Udine è stata travolta da una Opel Kadett al volante della quale c'era Giuseppe Dursi, [redacted] anni, abitante in via Liberazione 11 a Trecate. Il giovane, che è un meccanico della concessionaria «Opel», stava collaudando l'auto dopo le riparazioni. L'urto fra macchina e ciclomotore è stato violento. La Galletti è stata sbalzata dal sellino ed è finita pesantemente [redacted] sull'asfalto battendo il capo e rimanendo priva [redacted] sensi.

I primi a soccorrere la donna ferita [redacted] stati il parroco don Emilio Grazioli e alcune persone che stavano seguendo la funzione religiosa. Sul posto [redacted] giunta immediatamente un'autoambulanza che ha portato la pensionata, già priva di [redacted] scenza, all'ospedale.

Un altro scontro tra un'auto [redacted] un ciclomotore è avvenuto, sempre ieri, alle 13. La macchi[redacted] - una Fiat 500 condotta da Anka Baranovic, 39 anni, una jugoslava residente [redacted] Fratelli Bandiera 16, - stava svoltando [redacted] viale Ferrucci in via Marsala ed ha investito una «Vespa 50» che proveniva in senso contrario. Il conducente del ciclomotore, Paolo Pomian Pomianoski, 45 anni, via Gambaro 8, è stato sbalzato a terra e, nell'impatto, ha riportato lesioni alla spina dorsale guaribili in [redacted] giorni. [b. c.]

MONTAG[redacted] OGGI

Il Navigno diventerà la «vetta» di Novara

IL Monte Navigno? Un carneade, almeno finora. Ma dopo secoli di oscurità, per questa montagnetta che tocca la modesta altezza [redacted] 1136 metri tra il Cusio e la Bassa Valsesia. [redacted] arrivando il momento, davvero inatteso, della notorietà. Con lo smembramento del Verbano, dell'Ossola [redacted] di parte del Cusio, il Navigno diventerà infatti il «tetto» della provincia di Novara. Come dire, un ingresso quasi trionfale nei testi casarecci [redacted] geografia.

Con la nuova provincia [redacted] Verbania (ma qualcuno la chia[redacted] del «Verdom», Verbania, Domodossola, Omegna), Novara perde le «Grandi Alpi» [redacted] viene privata addirittura di [redacted] record regionale, quello della cima più alta del Piemonte: la Nordend, sul Monte Rosa, che tocca i 4612 metri (come si sa, la [redacted] della Dufour - la più elevata del massiccio, una ventina [redacted] metri più [redacted] Nordend - è tutta in territorio elvetico).

Addio, dunque, ai 4 mila [redacted] Rosa e ai 3 [redacted] mila della Formazza e dell'Antrona. Novara diventerà [redacted] provincia piatta, [redacted] Pianura Padana, se non proprio da Paesi Bassi.

In fondo, sarebbe bastato il Mottarone per mantenere un certo lustro «alpino» alla [redacted] chia» provincia. Niente da fare. La montagna dei due laghi (o meglio dei quattro cantoni: Cusio, Verbano, Ossola e Borgomanerese) passa armi e bagagli al Nord, [redacted] sia una delle mete più frequentate proprio dai novaresi anche per la [redacted] contiguità con la pianura dalla quale è facilmente identificabile per le sue linee addolcite, quasi un mansueto pachiderma addormentato.

Dalle nebbie dell'emarginazione svetterà il Monte Navigno, che però [redacted] certa fama l'aveva pur conosciuta, almeno all'epoca in cui l'escursionismo [redacted] i primi passi. Per trovarne cenno nelle guide bisogna sfogliare quelle ingiallite del passato. Il professor Edmondo Brusoni, compilatore di itinerari alpini e prealpini alla fine dell'Ottocento, gli riserva pochi cenni limitandosi a consigliarne la salita da Boleto, e rilevando che «nel [redacted] territorio [redacted] confezionano eccellenti formaggi». Un'attività ormai desueta.

Più esauriente il valsesiano [redacted] Luigi Revelli che all'aurea guida del 1924 nota: «Magnifico panorama, migliore che dal Monte Briasco, sulle Alpi dal Viso al Rosa, Mischabel, e Berni[redacted] sulle Prealpi, sui laghi d'Orta, Maggiore, Varese e Monate, sulle pianure e città piemontesi e lombarde. Il lago d'Orta lo si ha steso ai piedi del monte e l'isola di San Giulio emerge [redacted] l'acqua qual navicella cinta di verzura [redacted] ornata [redacted] fiori. E' [redacted] poderosi fianchi di questo monte che si estrae il pregiato granito d'Alzo». Una descrizione che diventa [redacted] esplicito invito alla salita [redacted] Navigno, [redacted] montagna che a differenza del Rosa [redacted] però alla portata di tutti, magari coniugandola con quella del vicino Briasco attraverso l'intermedio colle di Camocciolo.

Teresio Valsesia

La Promo Centro Italia S.r.l. società di promozione, realizzazione e gestione di centri commerciali e di [redacted] strutture di [redacted] ricerca per il potenziamento della società

GIOVANE DIPLOMATO E/O LAUREATO

per [redacted] sviluppo [redacted] progetti [redacted] il coordinamento del [redacted] di [redacted] nuove iniziative

Si richiede:
- Diploma di geometra e/o laurea in ingegneria civile;
- Età compresa tra i 25 ed i 35 anni;
- Costituisce titolo preferenziale l'esperienza maturata nella attività e gestione di cantiere.

Prospettive di carriera - Inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità.
Sede di lavoro prevalente: Novara.

IMPIEGATA PART-TIME

con [redacted] segreteria [redacted] - operatrice p.c.

Sono titoli preferenziali:
- Diploma di ragioniere o perito aziendale;
- Conoscenza della lingua francese.

Inviare dettagliato curriculum indicando il recapito [redacted] a: **Promo Centro Italia S.r.l. - Via Dolores Bello, 11 - Novara.**

[redacted] Azienda, produttrice di [redacted] ricerca:

ASSISTENTE DI REPARTO

che alle dipendenze del Direttore di produzione, avrà il compito di assicurare la manutenzione [redacted] il costante funzionamento delle macchine.

Si richiede:
- [redacted] esperienza di meccanica
- conoscenza di pneumatica
- ampia disponibilità.

Si offre:
- Inquadramento [redacted] lavoro e trattamento [redacted] commisurato al grado di professionalità ed esperienza acquisita.

Sede di [redacted] (NO)
Scrivere a: Fermo Posta [redacted]

AFFERMATA AZIENDA NOVARESE costruttrice di quadri elettrici [redacted] apparecchiature elettromeccaniche *ricerca*

PERITO ELETTROTECNICO

E' gradita esperienza specifica nella progettazione elettromeccanica, stesura di schemi [redacted] ecc., assistita da sistemi CAD.
Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive capacità ed esperienze maturate.
Scrivere alla: **LOGOS CONSULENZA S.n.c. - Viale Roma 43/A - N[redacted]RA**, citando il riferimento A 180 ed allegando dettagliato curriculum.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso [redacted] di beni [redacted]

Il Giorno [redacted] ottobre 1991 alle ore 11,30 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento **«Gastaldi [redacted] Antonietta - [redacted] Motor»:**

Lotto primo in COMUNE [redacted]
terreni agricoli per complessive 19,55 pertiche milanesi, al Foglio 13 nn. 159-180-181; Foglio 14 nn. 520-521-686-579-100-101.

Lotto quarto [redacted] COMUNE di VAPRIO D'AGOGNA
in [redacted] Rocco n. 9, terreno di mq. 550 circa con entrostante capannone artigianale di mq. 124 circa.

Condizioni [redacted] vendita
1) prezzo base (2ª riduzione) Lotto Primo L. 11.880.000 - Lotto Quarto L. 16.000.000;
2) offerta minima d'aumento L. 500.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi [redacted] Cancelleria entro le ore [redacted] del 28.10.1991: Lotto Primo L. 3.820.000 - Lotto Quarto L. 5.150.000 (detto deposito deve essere effettuato [redacted] con assegni circolari intestati [redacted] Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara [redacted] emessi da istituti [redacted] sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore, prof. dott. Sandro Vecchione, con studio in Novara, Via Ploto 2/C, telef. (0321) 32.208.
Novara 27 agosto 1991

IL COLLABORATORE DI [redacted]
Dr. Francesco [redacted]

[redacted] Costruzioni Impianti [redacted] DONATI ROMEO srl *ricerca*

GRUISTI

per montaggi impianti industriali, [redacted] Trecate. [redacted] richiede:
- esperienza minimo biennale alla guida di autogru da 25 [redacted] 50 t.
- patente C o preferibilmente E.

Rivolgersi alla sede della:
Costruzioni Impianti [redacted] Do[redacted] Romeo srl [redacted] Mezzano, 45 - [redacted] - Tel. 0321 71.332 - 71.600.

Costruzione macchine utensili speciali
ASSUME
[redacted] GENERICO
Tel. [redacted] 837.497

[redacted] a [redacted]
[redacted]
TRATTORIA
Causa trasferimento
Tel. 0321 861.287

WURTH® Prodotti e sistemi di fissaggio
Gruppo multinazionale, operante in Italia da [redacted] 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi [redacted] fissaggio, ricerca:

AGENTI
[redacted]
per [redacted] e provincia

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 [redacted]
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni ed incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando [redacted] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla SET , a Würth - 39018 TERLANO/BZ

INDUSTRIA MECCANICA produttrice [redacted] impianti [redacted] macchinari di elevato livello di automazione, controllo e autoregolazione, presente sui mercati mondiali, ci ha incaricati di ricercare e selezionare il/la

RESP. UFFICIO TECNICO PROGETTAZIONE

della parte elettrica ed elettronica di impianti e macchinari. La posizione prevede inoltre il mantenimento dei rapporti con i diversi settori della progettazione [redacted] produzione, nonché il supporto tecnico alla clientela ed ai cantieri presenti nel Mondo. Si desidera [redacted] in contatto con

INGEGNERI ELETTRONICI o ELETTROTECNICI

che abbiano maturato significative esperienze in posizioni analoghe o tali da consentire l'accesso al ruolo. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese [redacted] la disponibilità ad effettuare brevi trasferte all'estero. La sede di lavoro è a circa 20 chilometri [redacted] nord di Novara. [redacted] la massima riservatezza. Scrivere, citando il riferimento SNO.PG.0391. [redacted]

STUDIO [redacted] S.r.l. - tel. (0321) 459469
consulenza [redacted] direzione e organizzazione aziendale
Via Lagrange, 26 - [redacted] NOVARA

USAG S.r.l.

ricerca

Responsabile
AREA PRODUZIONE GREZZI

Alle dipendenze del CAPO FABBRICAZIONE, avrà il compito di provvedere all'avanzamento della produzione nel rispetto dei programmi e delle specifiche qualitative previste. Avrà la conduzione di circa 30 persone e sarà coadiuvato da un assistente. Per un rapido inserimento nell'ambiente [redacted] necessario che il candidato abbia le seguenti caratteristiche:
- Esperienza [redacted] livello [redacted] responsabilità, almeno quinquennale, nell'ambito dello **Stampaggio a caldo** [redacted] precisione con magli e presse.
- Titolo di studio: diploma o cultura equivalente.
- [redacted] intorno ai 35 anni.

Inviare dettagliato curriculum, [redacted] recapito telefonico a:
USAG S.r.l. - Serv. Personale - via Roma 5 - [redacted] GEMONIO (VA)

Nell'Alto Novarese preoccupazioni nel mondo del lavoro

Si riparte con la «cassa»

Cresce la preoccupazione in tutta la zona per il calo dei posti
Il sindacato dei metalmeccanici nota allarmanti segni di deterioramento

VERBANIA. Preoccupazioni per l'occupazione nell'area Verbano, Cusio e Ossola. Alla ripresa delle fabbriche, le organizzazioni sindacali mostrano segni di preoccupazione: «Notiamo i chiari sintomi di deterioramento in tutti i settori, ad iniziare da quello metalmeccanico - dice Diego Caretti, segretario Cisl».

La cassa integrazione interessa i dipendenti della «Terzago» di Gravellona Toce, della «Tubor» e Bernardino Verbano, della «Perrucchini», della «Ruffoni» e «Zoppis», della «Piazza» di Omegna. Ci sono difficoltà alla Indel (ex Ferroleghe) di Domodossola, con 70 dipendenti; alla Sisma di Villadossola e ricorrai alla cassa integrazione anche in alcune piccole aziende dell'area come la Sib, la Visconti e la Biginelli.

Difficoltà anche nel settore chimico. E' ufficiale la notizia che l'Enichem chiuderà tra pochi mesi lo stabilimento di Villadossola che fino a 10 anni fa occupava 870 dipendenti. Il gruppo ha il potenziamento dell'unità produttiva di Pieve Vergonte (con 360 addetti) e la possibilità per una parte degli occupati di Villadossola di trovare lavoro a Pieve.

«Le cose vanno male anche nel settore tessile - spiega Caretti. Al Cotonificio Verbanese 14 dei 48 dipendenti sono in cassa integrazione. Alla Metalvista - che malgrado la produzione di occhiali rientra nel settore dei tessili - «Ratti» di Torino, che ne è dallo scorso anno proprietaria, ha confermato la cassa integrazione fino a dicembre per delle 73 dipendenti».

Brutte notizie anche nel settore alimentare dove già si sono scesi da 524 a 340 addetti. Stallo alla «Nestlè» di Verbania; cala da 201 a 170 alle Terme di Crodo; da 28 a 20 alla Bognanco di Ciarrapico.

Nulla di nel settore della carta e dei grafici, ma in precedenza in soli 10 anni gli addetti erano 1500 e soli 584.

Ci motivi di preoccupazione nell'edilizia dove gli occupati che erano 3650 nel 1989, scesi oggi attorno ai 3000.

«Ulteriore preoccupazione - aggiunge il segretario della Cisl - è il fatto che anche il settore dell'artigianato segni un regresso».

A questi dati si aggiungono i vecchi cassintegrati: 500 della Gepi-Pallanza, 150 della cartiera Prealpina, 80 della cartiera Binda, 70 della ex Regno di Villadossola, 58 dell'Unione Manifatture. Oltre 900 unità che solo nel prepensionamento potrebbero trovare una soluzione accettabile ai loro problemi».

Le organizzazioni sindacali guardano con un occhio preoccupato anche al del turismo con un tangibile calo di presenze negli alberghi del Verbano. Unica nota positiva resta, al momento, la conferma installazione nell'area Saia delle nuova unità produttiva di tubi di rame della «Trametal», che occuperà settantina addetti, concretizzata coll'appoggio della Gepi. E a proposito di Gepi, denunciano fortunatamente flessioni le altre iniziative che la Gepi ha attivato nell'area di Verbania: la Acetati, la CCI Tambox, la Ecotech Italia e l'unità Bemberg per produzione di uno speciale di nylon e che occupano circa 370 dipendenti.

DOMODOSSOLA. Riunione in Regione per la Vinavil di Villadossola, Enichem Synthesis, e la chimica Piemontese. L'assessore regionale al lavoro Cerchio incontra oggi i rappresentanti della federazione unitaria lavoratori chimici, i consigli di fabbrica degli stabilimenti Enichem di Villa e Pieve Vergonte e gli amministratori dei comuni ossolani interessati. «Andiamo a un funerale» ha detto un amministratore locale riferendosi alla sorte dello stabilimento di Villa, condannato alla chiusura anche dall'ultima versione, la terza, del piano del colosso chimico nazionale. impianti dovrebbero essere smantellati in poco di tre anni. Il settore delle resine etileniche stato ceduto a multizionale, la produzione di resine tradizionali sarà trasferita a Ravenna. A Torino si parla anche prospettive dello stabilimento Enichem di Pieve Vergonte che occupa 400 dipendenti. [a. v.]

La Acetati Spa, ex Montefibre, una delle quattro iniziative della Gepi a supporto dell'economia verbanese

Continua l'inchiesta della Procura di Verbania dopo le dichiarazioni di un consigliere comunale di Vogogna

I sindacati alle imprese: «Denunciate chi vi minaccia»

Vertice con gli imprenditori in Ossola sugli appalti irregolari nell'edilizia

Adesso tutti chiedono che la magistratura faccia luce sulle dichiarazioni di Enrico Borghi, giovane consigliere di Vogogna che aveva denunciato un clima di intimidazione nei confronti di alcune imprese per l'assegnazione della seconda fase del piano dell'edilizia economica e popolare, lavoro due miliardi. Lo ha chiesto anche l'amministrazione comunale di Vogogna, per bocca del sindaco Ubaldo Marta che nel ribadire la propria estraneità a «vicende illegali o illecite» ha manifestato una giusta preoccupazione per l'immagine paese «che non deve paragonato a realtà mafiose». La giunta Vogogna ha scritto a tutte dieci imprese, che nella prima fase avevano risposto al bando dicendo di interessate ai lavori, chiedendo se abbiano ricevuto minacce e pressioni per ritirarsi dalla gara. Su dieci imprese che in un primo tempo avevano aderito all'invito del Comune, solo quattro poi presentato un'offerta. La documentazione relativa all'assegnazione dell'area del Peep sarebbe già stata acquisita, attraverso i carabinieri, dalla Procura della Repubblica di Verbania avviato subito un'inchiesta.

Le dichiarazioni di Borghi, che sarebbero supportate da un testimone, vanno però oltre il di Vogogna e riguardano più generalmente il clima di paura che si è creato nel mondo dell'edilizia dell'Alto Novarese dopo l'impressionante sequenza di attentati. Una questione che è stata affrontata in un incontro fra i sindacati e le organizzazioni imprenditoriali dell'edilizia. La delegazione locale dell'Ance, associazione nazionale costruttori edili, avrebbe già compiuto un sondaggio informale fra i propri iscritti per valutare la reale portata del fenomeno. In generale, gli imprenditori interpellati avrebbero troppo peso al pericolo di ritorsioni e attentati ma qualche imprenditore dell'Ossola avrebbe invece confermato il clima di intimidazione che circonda il mondo degli appalti e l'esistenza «pressioni» per non partecipare ad alcune gare. Il segretario Filca-Cgil dell'Alto Novarese, Gian Piero Conti, che aveva lanciato l'idea di un telefono antimafia aperto alle segnalazioni dei cittadini, ha chiarito meglio il della proposta: «Bisogna assolutamente sconfiggere l'omertà. Le associazioni rappresentative imprenditori, commercianti, artigiani devono scendere in campo, le organizzazioni dei lavoratori, e denunciare sospetti a nome dei loro associati». I sindacati, che mercoledì sera hanno avuto un incontro con prefetto e questore, insistono molto anche sull'«osservatorio» degli appalti, una specie di banca di tutti i lavori pubblici.

Adriano Valli

Ad Arona pronto per il Festival dell'Amicizia, con qualche protesta

Ambulanti contro la Festa de

Sul lungolago salterà il tradizionale mercato settimanale. Gli esercenti non sono d'accordo e chiedono il recupero. Domani parte la manifestazione. Ci sarà anche lo stand di Telefono Azzurro

ARONA. Patti chiari e ... Amicizia lunga. Ma evidentemente i problemi sono troppo numerosi perché Arona possa trovare una giusta soluzione per tutti. E così, prima che la festa cominci, s'è già qualcuno che si lamenta sentendosi penalizzato.

Sono i commercianti aronesi e non solo aronesi che martedì 10 settembre dovranno starsene con le mani in mano, cioè saltare un giorno di lavoro, semplicemente perché l'area solitamente destinata ai loro banchi è già stata presa d'assalto ed occupata fino all'ultimo centimetro quadrato da baracconi e stand vari entro i quali si articolerà la ben festa nazionale dell'amicizia, in programma sul Lago Maggiore a partire da sabato 7 settembre.

Ieri, dopo aver chiesto delucidazioni in merito provvedimento emanato dalla Prefettura di Novara riguardo appunto alla sospensione del mercato del martedì, il segretario generale aggiunto della Confesercenti, Maurizio Scudiere, ha avuto incontro con l'assessore commercio del Comune di Arona, Antonio Catapano.

«Pur riconoscendo - ha detto Scudiere - i benefici che queste imponente manifestazioni portano alla città per la rilevanza nazionale e internazionale, devo manifestare ferma preoccupazione per la discriminazione che alcuni settori comparto commerciale subiscono passivamente per effetto della manifestazione stessa».

«Il provvedimento della Prefettura Novara - ha aggiunto Scudiere - mi esterrefatto, visto che si soluzione alternativa che permettesse agli operatori di esercitare la propria attività».

La Confesercenti rimarca anche che il diritto strappato agli operatori nella giornata di martedì 10 settembre deve senz'altro trovare un recupero, che non può tuttavia essere fissato nella prima o seconda domenica successiva alla Festa in quanto gran parte della categoria sarebbe già impegnata altrove. E' quindi proposto che assessore a categoria trovino accordo un giorno idoneo al recupero. L'assessore Catapano si è dichiarato «possibilista, fatta salve l'adesione della giunta».

«Ci auguriamo - ha ribattuto Scudiere - che l'amministrazione aronese non tradisca le nostre aspettative».

La questione, tuttavia, non sembra di facile soluzione. Il calendario dei mercati sopeli non può ovviamente sconvolgimenti. E poi sono i problemi della gente, degli utenti, di quanti, insomma, al mercato vanno in giorni ed ri precisi e da tempo programmati.

Ammesso che si trovi una luzione che possa accontentare tutti, o quanto meno scontentare il minor numero possibile di cittadini, Arona e assessorato al commercio hanno comunque a portata di a più unica che rara di accattivarsi le simpatie di l festa della popolazione. Si dà infatti il caso che l'area dell'ex dogana - quella a lato della stazione ferroviaria - potrà affittata per trent'anni dallo Comune Arona al fine di insediarvi proprio il mercato del martedì.

Nel frattempo prosegue a pieno ritmo la macchina organizzativa della manifestazione: al ricco della «Festa dell'Amicizia» si aggiunge anche la presenza «Telefono azzurro».

Sarà possibile incontrare gli operatori del servizio presso uno stand, settembre svolgerà un dibattito con il presidente del sodalizio, Ernesto Caffo, il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti, il ministro per gli Affari sociali Maria Russo Jervolino, l'onorevole Silvia Costa e il professor Mario Bertolini, ordinario di Neuropsichiatria infantile all'università di Milano.

Sandro Bottelli

CRONACA NERA

Giovane elettricista per droga

Un giovane è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti. Fabrizio Santoro, di 23 elettricista, via san Carlo 25, era da tempo controllato dalle forze dell'ordine e ieri gli agenti della Polfer lo hanno sorpreso alla stazione alcune dosi di eroina in tasca.

GIGNESE

Non c'entra con la signora Golia

In merito all'articolo sulla «signora Golia neo-campionessa di golf» Giovanna Caremoli Cibelli precisa di essere mai la «titolare della fabbrica che produce la famosa Golia»: «Sono ormai più di 30 anni - dice - che la mia famiglia ha più alcun interesse nell'industria dolciaria Caremoli».

DOMODOSSOLA

Operaio folgorato da una scarica elettrica

Giuseppe Legnani, 55 anni, residente alla frazione Remondò di Gamboló è morto folgorato da scarica elettrica stava lavorando alla cascina Verdura. Ad ucciderlo stata una scarica elettrica a 380 volt partita da una macchina agricola che stava utilizzando. Inutili i soccorsi dei compagni.

NOVARA

Arriva anticipo il grande basket

Si svolgerà il 13 e 14 settembre il torneo di basket organizzato dalla Popolare Novara, in anticipo di circa dure mesi. Illustrato il lotto delle squadre che s'incontreranno sul parquet: Benetton Treviso dell'asso jugoslavo Kukoc, la Clear Cantù, detentrice della Coppa Korac, la Phonola Caserta campione d'Italia e la Branca Pavia.

ACQUE MINERALI E TERME
UNA TRADIZIONE DI SALUTE

SONO AZIENDE DEL GRUPPO ITALFIN '80

[redacted] C'E' DE PISCOPO

Con un repertorio jazz, Tullio De Piscopo è di [redacted] stasera all'auditorium «Horszowsky» di Monforte, nel Cuneese. Il percussionista eseguirà brani [redacted]la tradizione jazzistica e [redacted] composizioni elaborate fin dagli esordi. L'ingresso [redacted] 18 mila lire, s'inizia alle 21.

[redacted] IN [redacted]

I Nomadi [redacted] in concerto questa sera [redacted] Stresa, sul Lago Maggiore. L'appuntamento è inserito nel calendario delle manifestazioni musicali [redacted] «Azzurro rock '91». L'esibizione del gruppo si svolgerà al campo sportivo. [redacted] del biglietto d'ingresso [redacted] fissato a 22 mila lire.

[redacted] GRILLO A [redacted]

Nel Cuneese arriva Beppe Grillo, domenica, per [redacted] «Fiera del vino», allo sferisterio dalle 21,30. Biglietti a 25 mila lire. Prevendite ad Alba (Caffè Umberto), Bra (Disco volante), Ceva (La tarasca dischi), Cuneo (Rossi dischi), [redacted] (Toto dischi), Saluzzo (Pick up), Savigliano (Tricksy Pub).

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 6 Settembre 1991 N. 41

Un doppio Dalla

Domani è a Novara e lunedì «Cambio» ad Alessandria

DALLA? Non è solo un cantante. E' un consiglio, per tutti». Parola di vecchio fan, nonché addetto alle prevendite dei biglietti in una libreria [redacted] Novara. [redacted] capoluogo il cantautore si esibisce domani dalle 21,15 allo stadio di via Alcarotti. L'entusiasmo cresce [redacted] il passare delle ore. L'appuntamento conclude le manifestazioni dell'Estate Novarese. [redacted] nel giro di due giorni, Dalla in Piemonte raddoppia. Lunedì sera infatti è ad Alessandria, allo stadio comunale per la Festa dell'Avanti.

La stagione [redacted] dispensato tante soddisfazioni per il celebre interprete che ha proposto [redacted] generosità, in ogni tappa, un repertorio di vecchi successi e i brani del suo ultimo album «Cambio».

Per il [redacted] l'annata d'oro è stata segnata da concerti all'e[redacted], l'«esaurito» [redacted] stato una regola nelle principali piazze d'Italia, le vendite del disco [redacted] andate alle stelle.

Sui palchi di [redacted] e Alessandria ci sarà dunque un Dalla in gran forma, col classico [redacted]nama» bianco in [redacted] abbigliato in agile completo giacca-pantaloni larghi, buoni anche per ballare, quand'è il momento. Durante l'esibizione Dalla [redacted]duce il gioco ma sembra a tratti frastornato da applausi e ovazioni. Lui non ha mai amato la «celebrazione» e gli incensamenti esagerati. Meglio ascoltarlo con emozione quando canta i vecchi successi e [redacted] novità. Qualche titolo: «Anna e Marco», «4 marzo '43», «L'anno che verrà»,«Se io fossi un angelo», «Caruso» fino al [redacted] «Attenti al lupo», diventato colonna [redacted]tormentone della primavera e di molte serate estive.

Alcuni brani dell'ultimo lp non scatenano entusiasmi immediati durante i concerti. Dalla pa[redacted] oltre. Sa che molti suoi fans non sono proprio giovanissimi. Nel loro cuore [redacted] altri spartiti e altri testi. Lui però non ci [redacted] - ha detto durante l'esibizione di Albenga, dieci giorni [redacted] - ed è giusto così. Anche il mondo cambia. Guai [redacted] fermo».

Le due [redacted] abbondanti [redacted] recital Dalla [redacted] riempie [redacted] soltanto con le canzoni. Abbozza danze e ondeggiamenti con la corista, agita[redacted] cappello, dà spazio ai cori. Cerca [redacted] pubblico un partner ideale per regalare un'anima alla notte di musica. E' [redacted] cantautore «vecchio stampo», non ama il protagonismo. Accetta e spesso sollecita i confronti. Per questo ha realizzato, negli anni passati, felici alleanze artistiche con altri big della musica italiana. Basta ricordare le tournée con De Gregori e poi con Morandi, la collaborazione con Ron.

Sia a Novara sia [redacted] Alessandria l'ingresso è fissato a [redacted] mila lire. [redacted] prevendite [redacted] domani sera terminano nel tardo pomeriggio di oggi. I biglietti [redacted] la tappa di Alessandria si possono trovare nel capoluogo da [redacted] West, Audiovox, Central Foto, Federazione [redacted], Music Shop, Otello Dischi, Discorso, Blue Box, Anfossi Moda; [redacted] Asti da Orizzonte Musica; ad Acqui Terme da Top Smile e Birreria Il Pirata; a Casale da Muzak Dischi; a Novi [redacted] Mariposa Dischi; a Valenza da Giordano Dischi, a Ovada [redacted] Hobby Musica; a Nizza Monferrato da Igm Elettronica[redacted] a Canelli da Miar Sport; a Voghera da Music Box; a Tortona da [redacted] Music e Magico Glenn.

[redacted]

STASERA AD ACQUI IL CONCERTO DEI LITFIBA

Il gruppo di Piero Pelù suona all'ex caserma Battisti

Litfiba, o[redacted] il rock italiano [redacted] origini. Il gruppo di Piero Pelù suonerà stasera ad Acqui Terme, dalle 21,30 nel cortile dell'ex [redacted] Battisti. La band sta ottenendo ampi consensi di pubblico. E [redacted] quasi sempre, il successo [redacted] manca di suscitare perplessità tra i fans della prima ora che [redacted] i loro eroi di essere diventati troppo commerciali. Polemiche a parte, i Litfiba dal vivo meritano attenzione. I biglietti [redacted] mila lire. Prevendite ad Acqui (Top Smile e pellicceria Due Fontane), ad Alessandria (Radio West), a Tortona (Magico Glenn e Mecca Music), Ovada (Monade Musica), Novi Ligure (Mariposa Dischi), Valenza (Giordano Dischi), Casale Monferrato (Dischiland), Canelli (Radio Vega), Nizza (Igm Elettronica), [redacted] (Orizzonte Musica), Alba (Discolandia) e Savona (Sperati Dischi). [c. re.]

Domani dalle 14 il «Padana Festival»

Santhià, in piazza il blues e il rock

MUSICA libera, e meglio, [redacted] spiega il sottotitolo di «Padana Festival», [redacted] sessanta gradi. La panoramica, che quest'anno non [redacted] di solo blues come nelle passate edizioni, si svolge domani dal primo [redacted] fino a [redacted] fonda in piazza Aldo Moro.

Ritornano così nei territori di risaia della grande pianura le rock bands locali per [redacted] supporto pomeridiano, lasciando spazio all'altra «parte padana» (da Torino al Veneto) per le perfor[redacted] serali a tutto campo, che [redacted] guiranno senza sosta.

Inizieranno alle 14 i «Lestofunky», formazione di musicisti di Santhià e dintorni. Provengono da altri gruppi che da anni calcano le scene delle videobirrerie e degli «hard rock cafè» piemontesi. Per l'occasione eseguono rifacimenti di brani funky e rhythm and blues. Seguono [redacted] «Borgo Band», trio di giovani borgodalesi che meticolosamente si rifanno allo stile [redacted] Led Zeppelin, dei Deep Purple, fino alle sonorità [redacted] Clapton.

Conclude la fase pomeridiana [redacted] «Padana Festival» [redacted] «Comitiva Brambilla», lo stesso gruppo che l'anno scorso si esibì alla rassegna sotto l'etichetta degli «Under Fire». Questa volta la «Comitiva» si ripropone con un [redacted] compagno di viaggio: un busker (musicista che solitamente dà spettacolo per strade e piazze in [redacted] alla gente) che sta creando [redacted] il gruppo un gradevole impasto folk-rock [redacted] alcuni spunti estemporanei di cabaret.

Giacomo Mosca, dell'associazione Riso Amaro, che ha organizzato la rassegna, spiega: «Quest'anno vogliamo aprire il campo d'azione con un'attenzione particolare agli incroci musicali, alle "fusions" come specchio degli incontri tra culture, etnie e persone diverse».

E all'insegna di questi scam[redacted] in prima serata arriva [redacted] duo acustico di origine veneta: «Cocco & Bisson», chitarra più armonica per presentare altri standard del repertorio blues.

Finale di programma in bellezza con Dario Lombardo e la [redacted] «Blues Gang», [redacted] di pura ispirazione chicagoana. [redacted] nome ormai noto quello di Lombardo, che con il suo gruppo ha partecipato ultimamente [redacted] «Pistoia blues festival» e ad altri [redacted] internazionali in Francia, riscuotendo puntual[redacted] ampi consensi di pubblico e critica.

[redacted]

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio [redacted]	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] 400 c. Giulio Cesare 67	**[redacted]rdware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Edward [redacted] di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. [redacted]2/a	**Solo in America** Or.: 18,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Goito 5	**King of New York** [redacted] viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja [redacted] - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]iseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo [redacted] p. Sabotino	**[redacted]ngo nudo** [redacted]. Aria condiz. N. V. [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Robin Hood la l[redacted]** Col. Non viet. Ap. 20,15 [redacted] 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi [redacted] 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted]al p. Beccaria 4	**[redacted] Hawk il [redacted]go del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico	**Serate ad inviti**
Nazion[redacted] I v. Pomba 7	**[redacted] City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale II v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted]impia 1 v. Arsenale [redacted]	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Merci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un [redacted]nte segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. [redacted] viet. Ap. 16,15; film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
V[redacted]ria v. [redacted] 335	**Insiem[redacted]per forza** Col. Non [redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

[redacted] Regio p. Castello 215	**Mostra: L'[redacted]to** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov.-sab. 10/23, lunedì chiuso.
[redacted] Alfieri p. Solferino 4	**Il [redacted] all'[redacted]o** Abb. tutti i giorni dal lunedì al [redacted]ato ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Te[redacted] Stabile [redacted]** Abb. 1991-92 dal 2 al 6-9-1991. Bigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**[redacted]gione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Teatro Adu[redacted] c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Inaugurazione stagione '91/92: 8 novembre.
T[redacted]ro di Torino p. Massaua 9	**[redacted] di [redacted]** Inf. e iscrizioni [redacted] lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione [redacted] settembre. [redacted] ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

[redacted]
20,30 [redacted] del torero, film
22,30 Tv flash, quotidiano [redacted]
23 — Laverne & Shirley, telefilm
23,30 Rapporti scientifici
24 — Lo sceriffo del Sud, t[redacted]
1 — Night movies, telefilm

Telecupole
19,30 TG 4
20 — Trentatré, rubrica
20,30 Un punto di osservazione
[redacted] Il governatore, tv movie
22,30 TG 4
22,45 Motori non stop, [redacted]
23,15 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Flamberde, telefilm
[redacted] sulle [redacted] film
22 — Hot Rod, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — La legge dell'arciere, film

Telecity
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Abissi profondi, film
22,20 Barnaby Jones, telefilm
23,20 La città degli acquanauti, film

Erreuno Tv
21,20 Commedia dialettale
23 — Tg sera
23,10 Venerdì sport

23,40 Lugano [redacted] for Festival [redacted]
2 — Teletext notte

Primantenna Supersix
19 — Tgs special
20,30 La canzone del Mississippi, film
22 — Forza mare, attualità

[redacted] Rete
20 — Dalla fantascienza alla realtà
20,30 Quel giorno Dio non c'era, film
24 — La colonna di Traiano, film

Telebiella
20,30 Film
22,30 Tg Biella
23 — Consiglio comunale
24 — Tg Biella

G.R.P.
21,30 Sansone e Dalila, film
23,30 G.R.P. monitor, notiziario
24 — Il castello di Dragonwick, film
1,30 La strage di Frankestein, film

Rete Canavese
21 — Il destino di un uomo, film
23,15 Le auto della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina
20,30 Morirai a mezzanotte, film

[redacted] Vita [redacted] Chiesa: «Anno [redacted]»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,30 [redacted], telenovela
22,05 [redacted] 7, notiziario
22,30 I conquistatori della Sirte, film
0,30 Fantasilandia, telefilm
1 — Informa 7, notiziario

Videonovara
19 — [redacted]
19,55 Il tuttomusica
20,30 Il punto di osservazione, giallo
21,30 Il governante, tv movie
22,30 Videonovara notizie
[redacted] Il tuttomusica

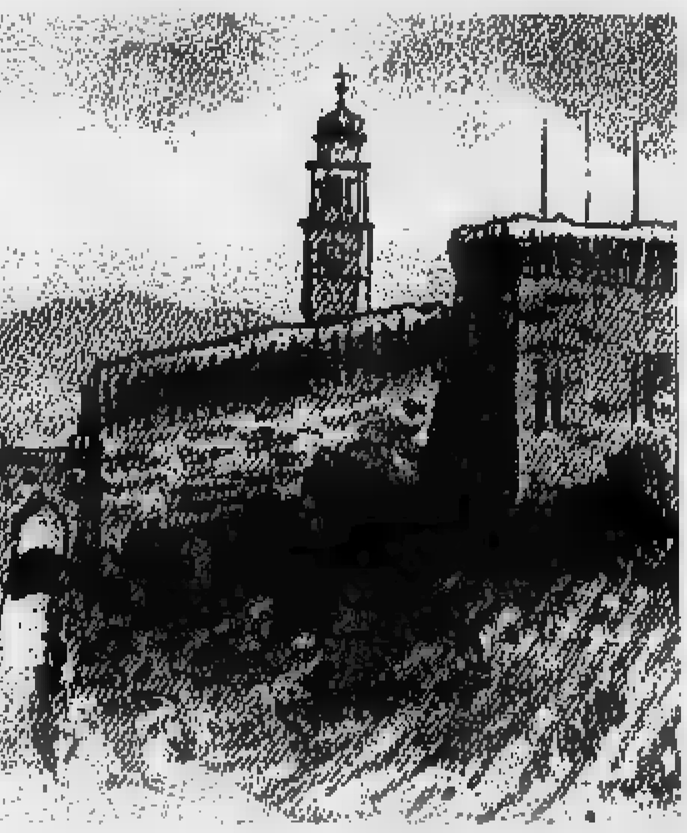
Vco
21,30 Il governante, tv movie
22,30 Vco notizie
23,30 [redacted]

[redacted] Tv
22 — La grande barriera, telefilm
[redacted] News edizione notte
23 — [redacted], contenitore serale
[redacted] ultima edizione
1 — Angoscia, telefilm

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

Oleggio, il borgo sulla collina che diventò rifugio dei Visconti



La salita del Pozzolo, l'arco e le mura del castello visconteo danno il benvenuto. Un itinerario artistico ad Oleggio è soprattutto un ritorno al Medioevo, [redacted] storia, architettura e leggenda.

Quella del castello sul[redacted] collina è la parte più antica della città. Per molti aspetti è anche la più suggestiva, conosciuta come il Motto dei Cani e, prima ancora, Motto dei Frati. Un pomeriggio è sufficiente per compiere la passeggiata nella zona dentro [redacted] attorno ai bastioni, o quanto rimane di essi dato l'abbandono [redacted] «ferite» [redacted] tempo.

Corre l'anno 1302. Matteo Visconti è cacciato da Milano. Una [redacted]a popolare lo [redacted]de in pericolo. Il rifugio [redacted] subito lì, a nemmeno cento chilometri, oltre il Ticino. Le stesse campagne diventano territorio di caccia per Barnabò Visconti. Secondo le fonti, a lui si devono le fortificazioni della città. E' poi Galeazzo Visconti, nel 1361, [redacted] distruggerle in buona parte. [redacted] trova nell'impossibilità di difenderle dagli attacchi nemici. Oggi di quel vasto complesso restano la torre sul[redacted] piazza principale e tante testimonianze in edifici pubblici e privati.

Un'ipotesi di percorso parte dal sagrato della parrocchiale progettata dall'Antonelli. Anti[redacted] erano ben sei [redacted] chiese che si affacciavano sullo slargo, disposte sullo stile dei Sacri Monti valsesiani. Da questo punto si prosegue [redacted] destra. S'incontra la porta di [redacted] Mazzeri. L'arco medievale sorge accanto ad un palazzo del Cinquecento simile, nelle decorazioni, alle [redacted]denze fiorentine. Si continua all'ombra della collina per risalire dal Pozzolo. Dopo la porta omonima, si torna sul Motto dei Cani.

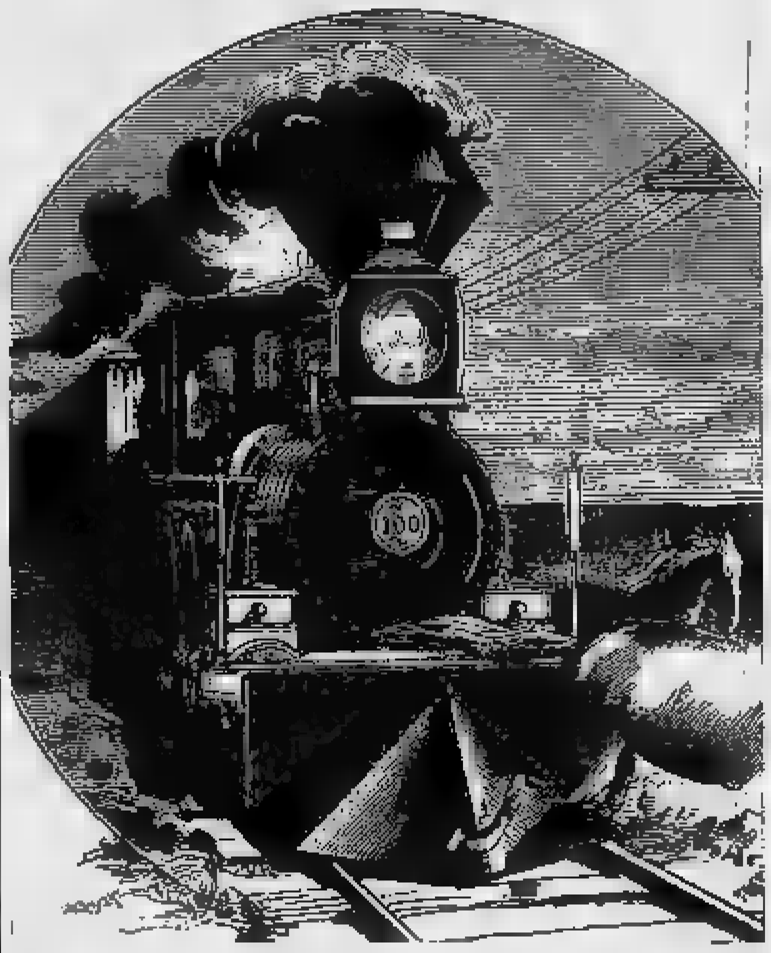
Poco distante c'è la chiesetta di Santa Maria, in cima alla strada, appena dietro piazza Martiri. L'edificio [redacted] Seicento ora è in restauro. Accanto sorgeva il primo ospedale del borgo. Nell'edificio di culto è conservata una pregevole pala d'altare [redacted] Nuvolone.

Il turista appassionato di storia e [redacted] non potrà rinunciare alla visita dei musei d'arte religiosa [redacted] etnografico. Nelle sale di quest'ultimo, ospitato nell'antico convento dei frati, sono ricostruiti [redacted]bienti contadini, l'aula scolastica di tanti anni fa, alcuni laboratori [redacted] filatoi, che sorgevano nella vallata del Ticino. Proprio al Museo etnografico s'inaugura domani una mostra sui cercatori d'oro. Domenica, [redacted] riva [redacted] Ticino, [redacted] svolgerà una dimostrazione dell'antica pratica. E [redacted] prossimo fine settimana si terranno qui i campionati internazionali della «specialità»: un modo come un altro per [redacted] lasciar morire la singolare tradizione. [m. p. a.]

Per informazioni sul [redacted] e l'itinerario oleggese: tel. 0321-99.28.39. Il Museo è aperto ogni sabato dalle 15 alle 17,30 e per visite su appuntamento

[redacted]

BOTTEGHE, MERCATINI, ANTIQUARIATO: CHERASCO



Ritorna a Cherasco le due giornate del modellismo. Oltre 4500 miniature di treni, aerei, automobili, navi, soldati, saranno esposte domani e domenica nei quattro padiglioni adibiti alla mostra cuneese, che raccoglie 55 amatori e gruppi amatoriali di tutta Italia.

Nata lo scorso anno, la rassegna ha richiamato quasi 10 mila visitatori, interessati non solo ad ammirare i magnifici pezzi esposti, ma anche al [redacted]to-scambio del modello d'occasione, una vera miniera per gli appassionati, che [redacted] svolge durante la seconda giornata, dalle [redacted] alle 17, sotto i portici del centro storico.

L'arte [redacted] modellismo, della pazienza, della ricerca [redacted] perfezione in ogni più piccolo dettaglio trova qui un'occasio[redacted] per mostrarsi in tutta la sua complessità. Nei quattro spazi espositivi - uno in più della precedente edizione - si susseguono piccoli [redacted] grandi capolavori. Le realizzazioni in miniatura vanno da scale molto piccole a dimensioni notevoli, come il locomotore a vapore vivo che trainerà carrelli su cui potranno salire i visitatori [redacted] cortile [redacted] padri Somaschi.

«Ci sono pezzi che possono essere considerati a pieno diritto opere d'arte - spiega Fabrizio Di Pierno, ideatore della manifestazione organizzata dalla Pro loco -. Ad esempio un bellissimo locomotore trifase E 551, in ottone, lungo trenta centimetri, offerto da un modellista di La Loggia. L'originale, che percorreva il tragitto tra Liguria e Piemonte, è conservato al museo ferroviario di Pietrarsa ed è stato [redacted] dagli addetti del deposito locomotive di Cuneo».

Le curiosità proseguono: [redacted] sono il plastico di oltre [redacted] metri del Gruppo Tirreno di Carrara, i modellini [redacted] treni che [redacted] muovono [redacted] vapore sferragliando lungo [redacted] ovale [redacted] sessanta metri, ci sono i dodici pezzi presentati da Adalberto Schiassi di Bologna, un indiscusso maestro nella realizzazione [redacted] modelli in scala H0, la più nota, quella dei trenini che fanno impazzire, anche in un'epoca di televisione imperante, bambini e adulti, senza distinzione d'età.

Gli appassionati di automobilismo potranno ammirare anche i «cimeli» di un grande corridore: Riccardo Patrese, pure appassionato [redacted] modellismo. Foto, caschi, testimonianze della sua lunga carriera sportiva, messi a disposizione dal Club «Riccardo Patrese» [redacted] Padova, e la vettura da corsa Lancia Delta prototipo del team Astra di Cuneo, vincitrice della corsa su [redacted] «Nido delle aquile», a Perugia, che anticipa il modello della Delta ufficiale del prossimo anno.

[redacted] le sorprese non sono finite: accoglieranno il visitatore fin dal [redacted] arrivo nel [redacted] storico della città. Sulla piazza antistante [redacted] municipio, ci sarà il «Pendolino». La cabina di guida [redacted] treno più veloce delle linee italiane è stata offerta dall'ufficio relazioni [redacted] Fiat Ferroviaria.

A poca distanza dal simbolo della tecnologia più avanzata, [redacted] pezzi d'epoca. Il treno storico della Cinzano, costruito in [redacted] nel 1906, che per la prima volta esce dagli stabilimenti dove era adibito al traino dei carri, e un carro chiuso del 1869 che serviva per portare i pacchi dalla fabbrica alla stazione di Santa Vittoria.

Il vecchio e [redacted] nuovo si incro[redacted] continuamente nella chiesa di San Gregorio, a Palazzo Burotti [redacted] Scagnello, nel museo civico Adriani che resteranno aperti al pubblico domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 22, domenica [redacted] 9 [redacted] 12,30 e dalle 15,30 alle [redacted].

Vanna Pescatori

APPUNTAMENTI

[redacted]

La «Festa [redacted] Muller Thurgau»

Nella piccola frazione [redacted] Gavi, nell'Alessandrino, [redacted] apre stasera la terza edizione della «Fe[redacted] Muller Thurgau». [redacted] comincia alle 20 con la cena a base di piatti locali; a seguire danze con l'orchestra «La dolce [redacted]ria».

[redacted]

Canti popolari [redacted] gastronomia

Musica, canti popolari e degustazione di specialità gastronomiche stasera [redacted] Gallo Grinzane (Cuneo) [redacted] occasione della «Fie[redacted] Gallese», giunta alla [redacted]ª edizione. Gli spettacoli, dal titolo «Per una notte il gallo ca[redacted] noi», si protrarranno fino all'alba in via Garibaldi.

[redacted]

Mele in mostra

Mele [redacted] gialle [redacted] dietetiche [redacted] esposte nella «Sagra della mela», in [redacted] nel paese in provincia [redacted] Novara. Ogni [redacted] sono aperti gli stand gastronomici, [redacted] dalle danze [redacted] il complesso «Noi per voi».

[redacted]

Bottiglie pregiate e piatti tip[redacted]

[redacted] paese novarese, in corso Sempione, s'inaugura stasera l'ottava edizione della «Mostra del vino». Ogni sera, fino al 15 settembre, ci sarà la possibilità [redacted] stappare e gustare pregiate bottiglie con piatti tipici della zona. Il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

[redacted]

Agnolotti e rane

Due feste gastronomiche in città. [redacted] rione Cervetto prende il via la «Sagra dell'agnolotto»: si [redacted] alle 20 con il tipico piatto piemontese e, alle 21,30, esibizione di cantanti, fantasisti e musicisti dilettanti. Al rione Cappuccini s'inizia invece la «Sagra della [redacted]: la cena [redacted] alle 19,30. Alle 21,30 suonano i «Block Notes Music Teams».

FINANZIAMENTI IN [redacted] ORE FINO A 50.000.000

- Dipendenti Artigiani e Commercianti [redacted] (740) [redacted] o in perdita
- [redacted] per acquisto e liquidità [redacted] protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari [redacted] bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 [redacted] - [redacted]

CERCASI COLLABORATORI

DANCING [redacted] CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
[redacted] si balla [redacted]

[redacted]	[redacted]
SABATO 7	HISTORIA
DOMENICA 8	[redacted]

Nella seconda sala: VENERDI': MUSICA ANNI '70 - '80
SABATO E DOMENICA: DISCOTECA

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.709.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la [redacted] della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio, Neretti urgenti, [redacted] urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende - Negozi

VENDESI bancone bar completo praticamente nuovo. Prezzo interessante. Per visionare tel. 0322 77.803.

6 Domande lavoro

SEGRETARIA d'azienda cerca occupazione come impiegata o commessa. Offresi buona esperienza di lavoro d'ufficio ed anche nel commercio, referenze. Tel. 0323 571.806 ore pasti.

21 Offerte affitto

OMEGNA affittasi miniappartamento autonomo arredato due posti letto e posto macchina con area verde. Tel. 015 47.21.17.

47 Alberghi, pensioni

DIANO MARINA sul mare Hotel Eden Park 0183 403.767 camere con balcone e servizi tranquillo spiaggia privata piscina parcheggio buffet colazione [redacted]o menù pensione tutto compreso 1/8 - 30/9 L. 60/70 mila.

GASPARDONI

Come sta il tuo impianto?

Te lo dice Italgas. Gratis.

Ciao, sono Gaspardo.
Da quanto tempo non [redacted] dare un'occhiata all'impianto di riscaldamento individuale [redacted] metano?
Sai, sicurezza [redacted] risparmio dipendono dalla buona salute di ogni [redacted]a parte: tubazioni, [redacted]rdi, apparecchi e così via. Un controllo [redacted] intendo, fatto da [redacted] tecnico qualificato. Come [redacted] check-up che [redacted] offre Italgas. Ehi, gra-tui-tis-si-mo! Ma non basta. Dopo il controllo l'esperto ti potrà illustrare il Programma di Manutenzione Preventiva. Un sistema sempli[redacted] ed economico per garantire l'efficienza del tuo impianto nel tempo. Così potrai andare "no problem", in tutta tranquillità. Ciao Ciao.

Per informazioni:
Gas Energia - Tel. 0321/332.61 (Novara)

italgas

Savigliano, domani [redacted] domenica è in programma la prima rassegna dedicata [redacted] giovani

Arriva il Festival della creatività

Sul palco allestito in piazza del Popolo spettacoli di teatro, comicità, danza e mimo con ingresso libero Rock, jazz e blues con i gruppi Aforisma, Harmony e Stormlords. Due mostre a cornice dell'iniziativa

SAVIGLIANO. Si chiama «Festival della creatività giovanile» la manifestazione che animerà la città domani e domenica [redacted] E' la prima iniziativa a livello cittadino per dare spazio alle idee dei ragazzi di Savigliano.

Partendo [redacted] presupposto che in città esistono molte forme [redacted] di creatività, spesso «sommerse», l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con [redacted] Teatro Stabile di Torino e l'appoggio della Fiat Ferroviaria, ha allestito in piazza del Popolo [redacted] palcoscenico [redacted] quale per due giorni sfileranno gruppi di giovani, che si esibiranno [redacted] diverse forme di spettacolo.

Nel corso della manifestazione saranno allestite due mostre delle associazioni Ashas (Associazione solidarietà handicappati Savigliano) e Casa di Prima Accoglienza.

Domani sera alle [redacted] di [redacted] «I sociologi urbani», [redacted] Manuela Bonino e Roberto Sandon, che proporranno [redacted] genere comico-brillante; Giorgio Salomone ed Emanuele Forgia si cimenteranno nelle imitazioni e nel cabaret. E an[redacted] musica blues e Anni Sessanta [redacted] gli «Harmony» (Massimo Tesio, Luciano Bianco, Enrico Gallo, Gianni Bianco [redacted] Marco Aigotti) [redacted] il rock degli «Aforisma» (Livio Correndo, Alessandro Masento, Marco Campana, Mauro Borello, Mo[redacted] Bellendi). Infine il «Laboratorio teatrale dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici» proporrà un suo spettacolo.

Domenica il festival proseguirà con un nutrito programma di appuntamenti in cartellone.

I protagonisti saranno Guido Foa, [redacted] Busiello [redacted] Lucia Cussino (recitazione, mimo [redacted] danza); «More welcome [redacted] weary bands», ovvero Anto[redacted] Ficetti, Massimo Madala, Gabriele Grosso [redacted] Giovanni Gulimo (rock, jazz [redacted] blues); [redacted] gruppo artistico «Il nodo» (teatro e recitazione); «Stormlords», Mario Bosio, Luca Inaudi, Paolo Marengo, Davide Peretti e [redacted] Lanfranco (rock sinfonico). Presentano le serate Gabriella Arese e Massimiliano Gosio; l'ingresso è libero. [p. b.]

[redacted] SCENA AD ASTI E [redacted]

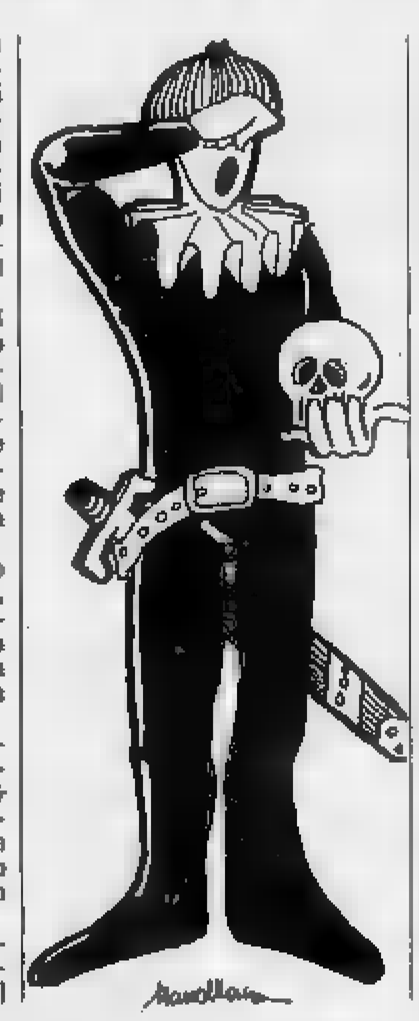
[redacted] Giunge al termine la [redacted] segna «E... state a teatro», dedicata alle compagnie amatoriali di Asti. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, [redacted] portato dodici gruppi in una ventina [redacted] paesi dell'Astigiano, ottenendo un grande [redacted] e mantenendo una media di oltre [redacted] spettatori ogni sera.

Domani saranno di scena i «Tira tardi», guidati da Bruno Massaglia, a Isola Villa. Presenteranno la commedia «Gioia, [redacted] culpa a l'è tuta dla siensa», libe[redacted] tratto dal vaudeville «Le pillole d'Ercole» di Hennequin, tradotto in piemontese dallo stesso Massaglia. La regia [redacted] da Gian Piero Biello.

A Castell'Alfero reciteranno [redacted] attori dell'«Erca» di Nizza, compagnia da tempo attiva nell'Astigiano. Interpreteranno la farsa musicale «La camula dla gelusia» di Carlo Gallo, con la regia [redacted] Dedo Roggero Fossati.

A Robella, sulla pista «Belvedere», ci sarà invece la compagnia astigiana «Marionette & burattini», guidata da Domenico Bussi, che porterà in scena la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino.

Tutti gli spettacoli s'iniziera[redacted] alle 21, l'ingresso [redacted] libero. [c. f. c.]



[redacted] Storia [redacted] fascino della ribalta, dal teatro piemontese, quello della Torino della Belle Epoque, fino ai nostri giorni. Chi racconterà stasera alle 21 al teatro «Ferrini» questo spaccato [redacted] vita delle [redacted] è Giorgio Molino, un «animale da palcoscenico» che vanta quarant'anni di gloriosa attività.

Questa commedia musicale, che ha scritto [redacted] che porta in scena con Fulvia Roggero, Sonia Pignatti [redacted] Lorena Ambrogio, [redacted] stata pensata per inaugurare [redacted] teatro Macario, nell'ottica [redacted] della prosecuzione di quel genere [redacted] spettacolo leggero [redacted] non banale, in cui il grande attore era maestro.

«Metti una sera in scena» fa rivivere, tra sketch [redacted] musica, ambienti e gusti ormai scomparsi: sono le battute dell'avanspettacolo che oggi come allora strappano la risata; s[redacted] le gag alla Petrolini, alla De Rege, antesignani di molti comici attuali, [redacted] da loro hanno imparato.

Giorgio Molino combatte con il sorriso e la battuta la sua battaglia. Non c'è solo la nostalgia per «i [redacted] tempi [redacted] furono», c'è la voglia di conservare un patrimonio culturale che ha fatto divertire quattro generazioni. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [v. p.]

[redacted]

[redacted]ldorado — Tel. 24.158 Or.: 20/22 Lire 9000/6000
Come far [redacted]... *di Jan Egleson con Michael Caine, Elisabeth McGovern (Usa G.B. [redacted]* — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria [redacted] esita ad uccidere il principale ed i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Faraggiana — Tel. 27 676 mart. fer. L. 7000/5000 Inizio 20,30/22,15 Lire 8000/5000
I ragazzi degli anni '50 *di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90)* — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era [redacted] timido studente. N.V. 1h 25' **Commedia**

Vittoria — Tel. 23.395 Or.: 20/22 Lire 9000/5000
Maniac Cop *di William Lustig con R. Davi, C. Christian, M. Lomer (Usa '91)* — [redacted] poliziotto sadico elimina in agguati sanguinosi [redacted] colleghi, seminando il terrore nella [redacted] città. V. M.14 1h 20' **Horror**

Vip — Tel. 25.688 Or.: 20,20/22,15 Lire 9000/6000 Mer. fer. L. 7000/5000
Che vita da cani

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 20,20/22,15 Lire 8000/5000 Lun. [redacted] L. 6000/4000
Attenti ai ladri! *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la [redacted] vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

[redacted]oderno — Tel. 82.151 Or.: 20; 22 Lire 9000/6000
Tartarughe Ninja II: Il segreto di Ooze *di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91)* — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' **Fantastico**

Nuovo — Tel. 81.741 Inizio ore 20,15; 22,15 [redacted] 9000/6000
[redacted] alla laguna [redacted] *di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pelikan (Usa '91)* — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici [redacted] Sud. [redacted] loro [redacted] travolgente. N.V. [redacted]

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20,15; 22,15 Lire 8000
Sua [redacted] da Las Vegas *di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91)* — Dopo la morte improvvisa [redacted] la famiglia reale [redacted] americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

[redacted]
Cine 1 — MULTISALA - Tel. 42.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000; 4000
Sala 1: **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze**
Sala 2: **Hardware**

[redacted]
Cine Teatro — Tel. 91.183. Or. 20/22 L. 9000/5000 Lun. fer. L[redacted]
Il portaborse *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. [redacted]**

[redacted] — Tel. 61.459 Inizio ore 20/22 Lire [redacted]
AAA gi[redacted] [redacted]!

[redacted] HALL
Jambo
[redacted] ESTIVO
VENERDI' 6 [redacted] BALLO LISCIO RIKI RENNA
[redacted] BALLO LISCIO SERGIO PEZZI
Sabato e festivi sera: Sala Music-hall
DISCOTECA - d.j. FRANCO ROSSI & [redacted]
Sala Discoliva: MUSICA MITICA!
d.j. ROBERTO BRAMBILLA

[redacted]
- CARPIGNANO SESIA -
[redacted] LISCIO
VENERDI' 6 settembre Gigi [redacted]
SABATO 7 settembre Riky [redacted]
[redacted] 8 settembre Beppe [redacted]
GIARDINO ESTIVO
[redacted]
TEL. 0321/825.300

DANCING Sandokan ESTATE
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
LISCIO: QUESTA SERA orchestra spettacolo
I BARONI DEL [redacted]
[redacted] 7 e [redacted]
[redacted]
DISCOTECA: [redacted]O 7 finalissima del concorso
TEENAGER
in compagnia dei d.j.
JOE, CLAUDIO [redacted]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[redacted]
Schermi faraonici

Nella Sala I del Massimo, in via Montebello 8, [redacted] cartellone de «Lo schermo dei faraoni, da Hollywood ai film archeologici» contempla oggi, con inizio alle 16,30 [redacted] alle 21,15, [redacted] «compilation» di cortometraggi. I lavori proposti s'intitolano «Egitto alla ricerca dell'eternità», «I templi [redacted] Abu Simbel», «Autopsia di una mummia», «Champollion - Memorie d'Egitto». Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

SANTO STEFANO BELBO
Film su Pavese

«Cesare Pavese, cronaca di un quarantennale», è il titolo del lungometraggio realizzato [redacted] Franco Vaccaneo [redacted] proposto questa sera alle 21, in piazza Confraternita.

CORTEMILIA
Arie d'opera

E' in programma questa sera, nella chiesa della Pieve (Cuneo), il concerto [redacted] arie d'opera del Settecento dedicato [redacted] Clemente Granata, compianto giornalista de «La Stampa». Il soprano Patrizia Capello, il baritono Sergio Bensi e Lydia Bevilacqua al pianoforte [redacted] brani di Mozart, Pergolesi, Cimarosa, Galuppi. Prime note alle 21.

GHISLARENGO
Rock «live»

Il gruppo rock «R.a.t.s.» è protagonista stasera al videobar «La Piscina», nel parco Vittime [redacted] Bologna del centro nel nova[redacted] La sua esibizione comincia alle 21,30. L'ingresso al locale è libero.

[redacted]
Un [redacted] e [redacted] dj

[redacted] all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa sera [redacted] musica di tendenza è proposta da Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. Nell'angolo riservato [redacted] dal vivo, si esibisce [redacted] bluesman [redacted] Wayne Cooper.

VERBANIA
La «Fa Sol Band»

[redacted] esibisce stasera in piazza Ranzoni la [redacted] Blue [redacted]. Il gruppo novarese, guidato dal leader Gigio Fasoli, presenta il [redacted] nuovo lp «Tempo Totale».

[redacted]
«Dilettanti allo sbaraglio»

Il locale festival nel novarese contempla alle 21,30 lo spettacolo «Dilettanti allo sbaraglio».

ROASIO
Serata «dance»

Alla discoteca «Rosa Shocking», nel vercellese, [redacted] di scena [redacted]ra «H», il deejay che ha inciso [redacted] recente «I like it». Con «H» (Marco Bongiovanni) ci [redacted] «Herbie» Acerbi, Franky Robert Othieno e Stefy Bacchelli.

VERCELLI
«Estasy»... [redacted] sorpresa

Stasera riapre l'«Estasy» di via Marsala. Capita d'onore e madrine... a sorpresa.

MILANO
Capolinea [redacted] il dixieland

Riprendono le serate con il dixieland al «Capolinea» (via Lodovico il [redacted] 119). Di scena alle 22 la «Milano Jazz Gang».

MILANO
Jazz sui navigli

Jazz standard e originale [redacted]ra allo «Scimmie» (via Sforza [redacted] con il trio di Michele Bozza. Con [redacted] sassofonista Bozza, Roberto Piccolo (contrabbasso) e Ferdinando Faraò (batteria).

MILANO
«Casinò Royale» in rock

L'ormai conosciuta rock band milanese [redacted] «Casinò Royale» [redacted]

la protagonista della [redacted] odierna all'Arena Portello, lo spazio musicale della «Festa dell'Unità». L'appuntamento è fissato per le 21. I biglietti d'ingresso costano 10 mila lire.

[redacted]
Un duo all'«Arlecchino»

Serata di musica dal vivo all'«Arlecchino» (via Don Minzoni 2). Sul palco [redacted] locale [redacted] Vedano Olona saliranno la cantante Barbara accompagnata dal chitarrista anglo-america[redacted] Lee. In programma musica rock internazionale.

SESTO CALENDE
Cabaret demenziale

Questa [redacted] «Bistrot la Vela» di [redacted] Calende (frazione Li[redacted] piazza Colombo 1) il gruppo varesino «Kilihavisti?» proporrà uno spettacolo di cabaret demenziale. L'appuntamento è fissato per le 21,30.

MEZZAGO
«Bloom», [redacted] torna [redacted]

Dopo la pausa estiva riprendono le [redacted] musicali [redacted] «Bloom» di Mezzago (via Curiel 39). Stasera, a inaugurare la [redacted] stagione, sarà il gruppo milanese rock «Nicotina Spyral Surfers». S'inizia alle 22,30.

MAGENTA
Atmosfera romantica

All'«Ideal» (viale Piemonte 10) questa sera alle 21,30, musica d'ascolto «soft». L'appuntamento è per le 21,30.

TEATRI A MILANO

[redacted] SCALA p. della Scala. Balletti: Ri[redacted]
ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.
[redacted] v. Cesare [redacted] 11. Riposo.
CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33. Rassegna di film western. **Il massacro di Fort Apache** di John Ford. Ore 20,30 e 22,30.
[redacted] v. Oglio [redacted] Riposo.
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. Riposo.
FILODRAMMATICI v. [redacted] 1. Riposo.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.
GRECO p. Greco 2. Riposo.
LITTA. Riposo.
[redacted] v. Manzoni 40. Riposo.
[redacted] p. Piemonte [redacted] Riposo.
NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.
OUT OFF v. Duprè 4. Riposo.
PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. Riposo
PICCOLO [redacted] v. Rovello 2. Riposo.
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.
SALA FONTANA v. Boltraffio 21. Riposo.
SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.
SAN [redacted] p. Venezia 2. Riposo.
[redacted] p. XXV Aprile 10. Riposo.
[redacted] STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.
VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted]IAT[redacted] c. V. Emanuele 30. **Insieme per forza.** Commedia poliziesca. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]. New Jack city. Drammatico. V.M. [redacted]. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO 1. Riposo.
APOLLO gall. De Cristoforis. **Che vita da cani.** Commedia. N.V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **La doppia vita [redacted] Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: [redacted] 22,30.
ARISTON gall. del Corso. **I delitti del gatto nero.** V.M. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] gall. [redacted] **(Puttane).** Drammatico. V.M. 18. Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Scappatel-[redacted] con il morto.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17; 18,45; [redacted] 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Indiziato di reato.** Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **[redacted]diterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **L'atlante.** Drammatico. N.V. [redacted]: 21; 22,40.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. [redacted] Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORSO v. Mascagni 8. - Chiusura estiva.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Merci la vie.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
EXCELSIOR [redacted]. del Corso. **Hudson Hawk il mago del furto.** Commedia. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Robin Hood - [redacted] leggenda.** Avventura. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,30.
[redacted] c. V. Emanuele 24. **Un bacio prima di morire.** Thriller. V.M. 14. [redacted]: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
MIGNON gall. [redacted] Corso. **Tango nudo.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze.** Fantas. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **King of New York.** Thriller. V.M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I ragazzi degli Anni 50.** Commedia. N.V. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Come far carriera molto...** Comm. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA [redacted] v. S. Radegonda 8. **La vita sospesa.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Cortesia per gli ospiti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **L'amore necessario.** Drammatico. V.M. 14. Or.: n.p.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **La notte dei morti viventi.** Horror. N.V. Or.: n.p.
ORFEO v.le Zugna 50. **Tartarughe Ninja - Il segreto di Ooze.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **[redacted] la America.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted]
PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Scappatelle con [redacted]** N.V. Or.: n.p.
[redacted]ESIDENT l.go Augusto 1. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Mai senza mia [redacted].** N.V. Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Cyrano [redacted] Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 1 v. Torino 30. **Il portaborse.** [redacted]. N.V. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Green card.** Commedia. N.V. Or.: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.

ARREDAMENTI ARMANI

VIA TORINO 48 - TEL. 0321 82.52.58 - CARPIGNANO SESIA (NO)
VIA TORINO 25 - TEL. 0125 75.14.62 - BORGOFRANCO D'IVREA (TO)

NUOVA APERTURA «ARMANI CENTROCASA»
A POMBIA (NO) - S.S. NOVARA-ARONA - TEL. 0321 95.65.30

innumerevoli e vantaggiose offerte sotto il sole

OFFERTE

Videoregistratore	da L.	**460.000**
Telecamera Schneider	L.	**1.200.000**
Telefono a mano libera		
Inno Hit 10 memorie	L.	**53.000**
Televisore portatile 6" colore	L.	**330.000**
Televisore portatile 14" colore		
Seleco e Philips c/telecomando	L.	**340.000**
Televisore a colori 20" c/telecomando	L.	**498.000**
HI-Fi Saba CS 3561	L.	**320.000**
Lettore C/D Saba	L.	**170.000**
Idromassaggio Philips	L.	**145.000**
Piccoli elettrodomestici	da L.	**10.000**
Aspirapolvere con accessori	da L.	**80.000**
Macchina per caffè Polti	L.	**135.000**
Macchina per caffè Gaggia	L.	**148.000**
Passapomodoro elettrico	da L.	**39.000**
Forno ■ microndе Candy	L.	**199.000**
Ferro da stiro a vapore Rowenta	L.	**39.000**
Servizi piatti completi	da L.	**14.000**
Frigoriferi ■ tavolino	da L.	**225.000**
Congelatori 160 lt	da L.	**310.000**
Lavatrici S. Giorgio Export 6	L.	**418.000**
Cucina Filip inox 60x60 acc. elettronica	L.	**320.000**
Depilatori Philips	da L.	**23.000**
Rasoi elettrici Philips	da L.	**49.000**
Bicicletta Mountaine Bike cambio Shimano	L.	**218.000**
Bicicletta Unisex Bottecchia c/cambio	L.	**229.000**
Tosaerba	da L.	**150.000**
Scaffalature 5 ripiani	L.	**30.000**
Lampade alogene	da L.	**40.000**
Lampadari	da L.	**25.000**
Materassi singoli	L.	**70.000**
Sedie impagliate	L.	**20.000**
Salotti rustici	L.	**650.000**
Salotti sfoderabili	L.	**549.000**
Soggiorno alto completo tavolo e sedie	L.	**960.000**
Camera matrimoniale moderna	L.	**1.180.000**
Camera matrimoniale in stile	L.	**1.850.000**

TAVOLO ROTONDO Ø cm. 90
o QUADRATO cm. 80 x 80
a L. 25.000*

POLTRONCINE IN RESINA
di prima qualità
L. 6.000*

TAVOLO RETTANGOLARE cm. 140 x 80 **L. 29.000***

IVA inclusa nei prezzi, TRASPORTO E MONTAGGIO GRATUITI

ARMANI MILLE IDEE PER LA TUA CASA

VASTO ASSORTIMENTO ■ MOBILI E ARTICOLI PER LA CASA
DELLE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 177 - tel. 0161/923.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 6 Settembre 1991 vc 37
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Ve), tel. 66.062/54.747

problemi visivi?
occhiali?
lenti a contatto?
BUFFA
santhià
corso nuova Italia 177 - tel. 0161/923.211

A PAGINA 39

Vercelli si mobilita

I commercianti chiamano il Viotti

Cento negozi del capoluogo si sono accordati per sostenere con iniziative di vario genere il concorso musicale.

A PAGINA 39

Da lunedì in città

Il nuovo prefetto si presenta

In un'intervista i progetti e le speranze di Alberto Ruffo, già al lavoro negli uffici in via San Cristoforo.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Domani sera a Novara, lunedì ad Alessandria: arriva il concerto più atteso dell'estate, quello di Lucio Dalla. A Savigliano è di scena la creatività giovanile.

SERVIZI ALLE PAGINE 41, 42, 43

A PAGINA 39

A Vercelli

Da oggi caricature in mostra

S'inaugura questo pomeriggio alle 16 alla galleria Pozzuolo un'esposizione di 30 ritratti creati da quattro umoristi.

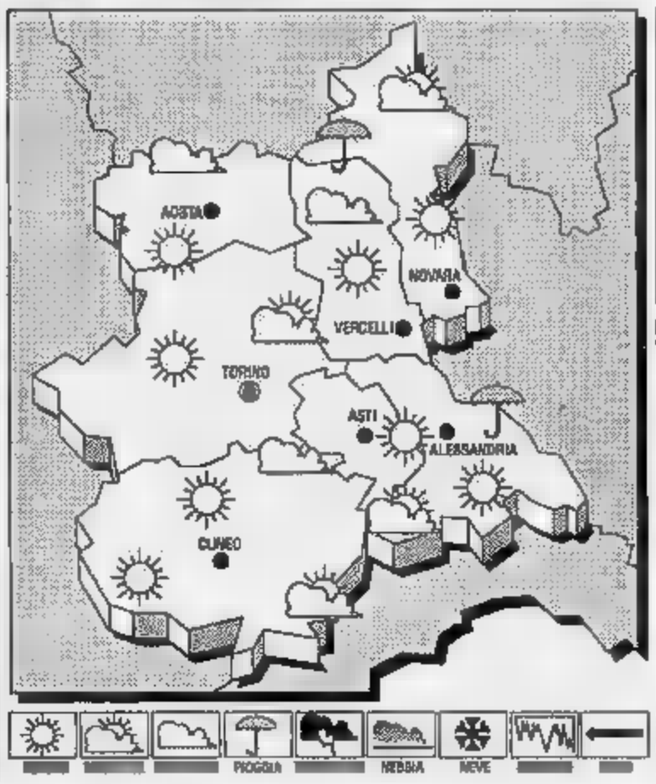
A PAGINA 40

Sedicenne di Candelo

Novara dopo tre mesi di agonia

Lo ha stroncato un tumore al cervello: è questa la causa della scomparsa di una studente, che da maggio lottava con la morte.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Sulle zone meridionali italiane permane un flusso di aria umida e moderatamente instabile. Una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale si sta avvicinando all'arco alpino.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulle zone più meridionali. Foschie notturne sulle pianure e nelle valli.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso e coperto con precipitazioni temporalesche localmente di forte intensità. Temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27, min: 15; media:

UN ANNO FA
Max: 28; min: 16; media:

TEMPERATURE
Torino 26 Novara 25
Alessandria 27 24
Cuneo 25

Il **Sole** sorge alle 6,58 e tramonta alle 19,59. La **Luna** si leva alle 4,18 e cala alle 18,49.

Smettiamola di giocare alle tre carte

A tutt'oggi, forse soltanto per intoppi burocratici, l'Usl di Vercelli non ha ancora ricevuto il contributo che il Comune eroga per i pasti assistenziali. Il rischio è di veder interrotta l'assistenza domiciliare agli anziani a partire dal primo di ottobre

Al gioco delle tre carte di solito ci rimettono gli sciocchi e gli sprovveduti. Nella partita in corso Comune e Ospedale stanno perdendo i più deboli, persone non autosufficienti, vecchi in lista d'attesa per le case di riposo.

Vince chi indovina sotto quale bussolotto è finito il miliardo e più che il Comune deve, secondo la legge, all'Usl 45 per la gestione del servizio socio-assistenziale. In particolare l'assessorato al Bilancio è in debito di 711 milioni per il '90 e di 523 milioni per il '91.

Tra i due enti è in corso un complicato e indecifrabile carteggio. L'ospedale chiede il dovuto, il Comune promette «erogazioni» entro l'anno prossimo, ma poi Luciano Caffi tira le orecchie al Comitato di gestione, colpevole di non avere inviato rendiconti e bilanci di previsione e quindi responsabile dei mancati pagamenti.

Il presidente dei garanti, Marco Barberis nega con sdegno la circostanza. E il Commissario Gianfranco Sarasso stanco di lettere e telefonate minacciose: subito i soldi o l'assistenza domiciliare ha i giorni contati.

Seppure la cronaca di questi ultimi mesi ci abbia abituato a situazioni politiche sempre in bilico tra la tragedia e la farsa, non si riesce davvero a credere che persone scelte per stare al servizio della gente, sia in Comune sia in Ospedale, continuino la commedia degli equivoci invece di attraversare la città e incontrarsi.

Consigliamo a presidenti, assessori, commissari un bel match a porte aperte in una delle tante sale pubbliche.

Qualche volta anche la gente comune ha diritto di sapere senza mezzi termini perchè il Comune non onora i propri debiti.

Biella, forse i ricercati hanno pranzato in un ristorante del Savonese

Evasi, tracce in Liguria

La polizia avrebbe trovato una ricevuta fiscale che porterebbe ai presunti killer del tassista di Occhieppo. Ma è probabile che i due si siano già rifugiati in Francia

Le fonti ufficiali tacciono. A undici giorni dall'assassinio di Maurizio Tropeano, dal fronte delle indagini non giungono novità di rilievo.

Ad Angelo Neirotti e a Tommaso Biamonte, i due evasi dal carcere di Billiemme accusati di aver ucciso i killer del tassista, sono soste, ma i ricercati sembrano scomparsi nel nulla.

Unica traccia, oltre all'auto usata per la fuga e abbandonata bruciata a Campo Ligure, è una ricevuta fiscale di un pranzo o di una cena in un ristorante Savonese, che sarebbe stata trovata dalla polizia e dai carabinieri.

Ma la pista ligure sarebbe ormai diventata «fredda», e sta prendendo consistenza l'ipotesi che i due fuggiaschi siano riusciti a rifugiarsi oltre confine, in Francia.

Intanto, però, dalla casa circondariale di Billiemme, da dove sono usciti in permesso gli evasi, «radio carcere», il tam-tam segreto dei detenuti, ha elaborato un'agghiacciante ipotesi sul movente dell'omicidio di Maurizio Tropeano.

Un delitto di gli stessi inquirenti hanno definito «da professionisti»: un'esecuzione spietata, crudele, se il tassista fosse diventato, improvvisamente, un pericolo per i due evasi.

Secondo i detenuti di Vercelli la chiave del mistero potrebbe trovarsi nei cenni di saluto che Tropeano ha scambiato con alcuni poliziotti incrociati per caso mentre lasciava la città con i due «clienti» a bordo dell'auto.

Ma non è tutto. Sempre secondo «radio carcere» i due detenuti erano ben visti all'interno della casa circondariale di Billiemme: rinchiusi nel braccio dei «pentiti», all'ultimo piano, e chi entra in quel reparto, di solito, immediatamente «bollato» come vile.

E' un giallo invece la questione del : secondo il tam-tam carcerari i due evasi avrebbero avuto un complice a Biella. Ma la procura della Repubblica ha già smentito ieri qualsiasi contatto di Neirotti e Biamonte con la malavita locale.

SERVIZI A 40

Il posteggio dei taxi di piazza Zumaglini dove la vittima ha caricato i due evasi

Fra Dolcino, parla uno storico

«Ma la battaglia fu combattuta»

I RISULTATI degli scavi sulla Rovella ci confermano che la famosa «Historia fratris Dulcini heresiarche» è da considerare con molta prudenza. Era già noto che questa cronaca è piena di esagerazioni e di imprecisioni: è un'opera di parte, redatta da un cronista cattolico, che scrive per compiacere il vescovo di Vercelli, Ranieri Avogadro, ignorando le azioni degli alleati novaresi, tanto che lo storico Rosaldo Ordano ipotizzò che l'Anonimo altri fosse che lo stesso .

E non è l'unico scritto in quell'epoca al quale si sono riferiti tutti gli storici: ne sono anche i verbali dei processi bolognesi (1291-1310) e trentini (1332-1340) contro gli Apostolici, ed il «manuale» di Bernardo Gui, che spiega come ci si debba comportare contro i Dolciniani. che si di farti clamorosi (era la prima volta che qualcuno resisteva in del Vangelo alla preponderanza della gerarchia civile e religiosa), è provato dalla testimonianza di un altro contemporaneo: Dante non avrebbe citato Dolcino nella Commedia si fosse trattato un più modesto episodio, esauritosi in un solo giorno una lontana valle delle Alpi!

«Or di' a fra Dolcin che s'armi / che forse vedrai il sole in breve / s'ello non vuole qui tosto seguitarmi, / sì di vivanda, che stretta di neve / non rechi la vittoria al Noarese / ch'altrimenti acquistar sarìa lieve» (Inferno, canto XXVIII); c'è chiaro riferimento alle armi, e alla difficoltà di vincere la resistenza degli assediati.

Se quasi trent'anni dopo si continuavano a processare dei Dolciniani, e nel 1368 il sinodo di Lavaur riconfermò la condanna del movimento, si deve concludere che «l'intera faccenda» non si risolse il giovedì Santo del 1307. Inoltre non si deve dimenticare che si trattò di guerriglia, e che con Dolcino erano montanari dell'alta valle, da oltre un secolo ribelli al potere dei feudatari.

Orbene, difficilmente gli scavi archeologici contribuiscono a dimostrare l'importanza e la durata delle guerriglie. Comunque il museo Biella conserva testimonianze materiali di quelle battaglie. Cosa resta, ad esempio, della ribellione dei Cantoni della Svizzera (negli stessi anni Dolcino) oltre alla leggenda di Guglielmo Tell? Eppure è innegabile che pochi montanari, gelosi delle loro libertà, riuscirono a battere l'imperatore.

Le milizie vili sulla Rovella erano esigue: ciò non vuol dire che non ve ne fossero state altre, anche fuori dal territorio di Pertinengo; del resto, dopo tre anni di repressione, erano ormai «esigue» anche le forze degli irriducibili superstiti asserragliati sul Rubello.

Il «luogo comune» secondo cui la rivendicazione di Dolcino, iniziata dal movimento operaio nella seconda metà dell'Ottocento, sarebbe stata «sindorta» dal «romanticismo borghese e gogliardico», e poi facilmente smentibile dai documenti raccolti dal Centro Studi Dolciniani. Nel 1898, in piena repressione dopo i fatti di Milano, furono alcuni operai biellesi a scrivere, dal monte Rubello, al professor Emanuele Sella proponendogli di celebrare il VI centenario del martirio di Dolcino; furono ancora operai biellesi a incaricare il professor Gardelli di Milano di tradurre le fonti dal latino, per «comperere ad armi pari» coi polemisti clericali del «Biellese».

I fascisti nel 1927 abbatterono la dinamite l'obelisco innalzato sul monte Massaro dal movimento operaio, non fu certo per «demolire finalmente troppe suggestioni romanzesche», ma bensì un simbolo di libertà scomodo al potere. Ed è la coscienza di tutto ciò, e non la ricerca di spunto per romanzi, che ci fa tornare ogni anno al cippo posto sui ruderi dell'obelisco: voluto e costruito dagli operai per «rivendicare» Dolcino.

Gustavo Buratti

ALTRO 38

Fiori in omaggio per festeggiare le nascite all'ospedale di Vercelli

Una rosa a tutte le neo mamme

Scelta significativa nella città che aveva abolito i bouquet delle spose in municipio

VERCELLI. La notizia può sembrare a prima vista di quelle destinate a far sorridere. Invece merita attenzione perché a volte la storia della provincia si scrive anche attraverso gesti semplici che, tuttavia, sono lo specchio del tempo, il termometro della vita di ogni giorno.

In ospedale ad ogni neomamma verrà offerta una rosa. Lo ha annunciato il commissario dell'Usl Gianfranco Sarasso che, alla ricerca di nuove cure per guarire gli acciacchi del Sant'Andrea, ha pensato evidentemente di improvvisarsi «public relations man» della struttura che dirige. Così, dopo l'esperienza spiegare perfino ad un Tg di Stato come mai qualche centinaio di bisturi era stato affidato a due zingari per l'affilatura, il commissario ha deciso il rilancio dell'immagine dell'ospedale.

«È solo un piccolo gesto - dice - che però è giusto fare in una comunità come quella di Vercelli. E poi la nascita di un bimbo è l'unico momento di gioia nella vita dell'ospedale».

Riuscirà l'operazione simpatia? E' ingenuo pensarlo anche perché i problemi dell'ospedale sono così tanti e gravi che non basterà certo una rosa e comodini dell'Ostetricia e farli dimenticare. Eppure il «piccolo gesto» sembra testimoniare un'inversione di tendenza in una città che su fiori ed aiuole ha purtroppo l'abitudine di inciampare con frequenza quasi da primato. Chi non ricorda infatti l'ondata di proteste che la scorsa primavera fece seguito alla distruzione di quattromila begonie ordinata dal Comune? E chi ha dimenticato l'ironia che accompagnò la decisione della giunta comunale di estendere l'austerity anche ai matrimoni con rito civile seppellendo la consuetudine che vedeva il sindaco o l'assessore di turno porgere un mazzo di fiori alle spose?

Proprio il confronto con quel provvedimento appare stridente: che le vercellesi debbano diventare mamme per vedersi rivolgere un gesto di cavalleria dalle istituzioni cittadine? Sarà forse che i tempi cambiano e, mentre il matrimonio a volte sembra quasi ridotto ad un contratto a nulla più, la nascita di un bambino mantiene invece ancora inalterati il fascino ed il mistero di sempre?

Ma quella rosa sarà anche accompagnata dall'auspicio di un futuro migliore. «La daremo - dice Sarasso - anche l'augurio che poi il bambino possa Vercelli». Sarebbe bello avvenisse con il contributo Comune. Nessuno, siamo certi, si ricorderebbe la vecchia storia delle spose a vuote.

Filippo Campisi

L'Alighieri parla dell'eretico nel ventottesimo canto della Divina Commedia

Fra Dolcino nell'Inferno di Dante

Un'altra citazione si trova [redacted] «Il nome della rosa» di Umberto Eco. Gli storici in disaccordo sulle origini del grande nemico dell'arcivescovo di Vercelli. La sconfitta [redacted] poi il rogo

BIELLA. Domenica, sul monte Massaro, si terrà il tradizionale omaggio [redacted] cippo di Fra Dolcino org[redacted]o d[redacted] Centro studi dolciniani, di cui è coordinatore Gustavo Buratti.

L'eretico Fra Dolcino si stampa nella memoria [redacted] due citazioni, nella *Divina Commedia* [redacted] ne *Il nome della rosa*. Nel ventottesimo canto dell'*Inferno* il dannato Maometto prega il pellegrino vivo: «*Or di' a fra Dolcin dunque che s'armi, / [redacted] che forse vedra' il sole in breve, / s'ello non vuol qui [redacted]to seguitarmi, / [redacted] [redacted] vivande, che stretta di neve / non rechi la vittoria al Noarese, / ch'altrimenti acquistar non saria leve*».

Ne *Il nome della rosa*, [redacted] Eco, [redacted] vecchio Ubertino racconta al giovane Adso le vicende dell'eresiarca mostrandone e temperandone il fascino, subito anche in ambienti ecclesiastici.

Un volume pubblicato dalla Europia-Jaca Book («*Fra Dolci*[redacted]. *Nascita, vita e morte di un'eresia medievale*») [redacted] di andare a fondo in questa storia [redacted] di rievocarla fermamente sui dati. [redacted] libro contiene le testimonianze [redacted] quei testi coevi in cui è racchiusa l'avventura di Dolcino, [redacted] che fanno ad [redacted] contorno, definendone protagonisti e comparse, arricchendola di particolari e inquadrandola [redacted] quella che Eco chiama «il gran flume ereticale».

Occorre infatti risalire [redacted] quei movimenti riformatori [redacted] insofferenze anticuriali, antisimoniache e antidogmatiche - erano i tempi, per intenderci, [redacted] Bonifaci Ottavi, e di Catari, Valdesi, Albigesi - e prendere le [redacted], più [redacted] vicino [redacted] in particolare da [redacted] balordo parmigiano, Ghirardino Segalello, ritratto nella *Cronaca* di Salimbene [redacted] «di famiglia di basso rango, illetterato [redacted] laico, idiota e stolto», che a fine Duecento cominciò [redacted] [redacted] [redacted] predicare vita randagia e comunitaria.

L'ignorante ma bravo Ghirardino Segalello ebbe [redacted] suo successo e adunò [redacted] setta, detta degli «apostolici» quali autentici continuatori [redacted] vita evangelica: finché nel luglio del 1300 venne spedito sul rogo quale «reo di molte eresie ed enormi delitti», [redacted] che per questo i suoi seguaci [redacted] disperdessero del tutto. A raccogliere la sua eredità fu [redacted] fra loro, che lo seguiva ormai [redacted] una decina d'anni e che aveva egli pure alle spalle una storia [redacted], se crediamo anche qui ai due testi fondamentali che lo [redacted]guardano: la *Storia o leggenda dei misfatti e dei crimini perpetrati dal maledetto e pestilenziale eresiarca fra Dolcino con i* [redacted] *perfidi seguaci*, redatta da un [redacted] ecclesiastico subito dopo la sua morte, [redacted] un lungo brano del commento dantesco [redacted] Benvenuto da Imola, al luogo citato dell'*Inferno*.

Benvenuto fa il Dolcino nativo di Prato Sesia, educato da [redacted] prete a Vercelli, [redacted] cui fuggì dopo averlo derubato. Secondo l'autore della *Storia* [redacted] invece originario di Trontano in Val d'Ossola e figlio di [redacted] prete, Giulio. Piccolo di statura [redacted] simpatico d'aspetto [redacted] suadente oratore, Dolcino si era autonominato [redacted]po degli apostolici, pubblicando un manifesto del movimento, e li aveva guidati dall'Emilia sui monti del Trentino. Ad Arco e a Riva del Garda lì si guardava con una certa benevolenza, lì si chiamava semplicemente «i frati». Poi inspiegabilmente, forse per difficoltà insorte, forse per tornare verso [redacted] Dolcino trasmigra attraverso [redacted] sicure Prealpi lombarde verso le piemontesi, e all'inizio del 1304 compare coi suoi adepti, un due o tremila, e [redacted] una compagna «d'immensa bellezza e gran ricchezze», a Serravalle Sesia.

Qui inizia [redacted] di Dolcino, leggibile [redacted] le righe [redacted] nelle ammissioni [redacted] parziale Cronista. Bandita contro di loro dal vescovo di Vercelli e [redacted] bolle papali una vera [redacted] propria crociata, gli eretici risalgono la Val Sesia fino a Campertogno e [redacted] sul Monte Calvo, ricco [redacted] forre e di gole. Depredano i villaggi, sloggiano gli abitanti; dopo un anno sono costretti [redacted] ritirarsi [redacted] e ancora braccati, [redacted] notte, per inesplorate vie montane, approdano alla meta finale [redacted] Rubello sopra Trivero.

Nel [redacted] del 1306 iniziò l'offensiva dei Vercellesi contro i dolciniani asserragliati fra le difese naturali, a cui avevano aggiunto gallerie e trincee mimetizzate. Pure, i ribelli estesero ad altre alture le loro sedi e continuarono a propagandare [redacted] predicata da Dolcino. Che diceva, secondo l'Anonimo, [redacted] concesso impiccare il clero, e al clero abbandonare [redacted] disciplina per abbracciare la miglior vita degli apostolici, senza [redacted] né vescovi, con libera e personale e vera interpretazione delle Scritture.

Su tutto doveva dominare l'amore per il prossimo, quindi ogni cosa doveva essere in co[redacted], comprese le donne, «*di cui si poteva usare* [redacted] *piacimento si che nessun connubio era peccato*».

Ma a nulla servì nemmeno questo, che [redacted] giovedì santo [redacted] 1307, al termine [redacted] una sangui[redacted] battaglia, «*l'eresiarca fra Dolcino fu preso vivo sui monti di Trivero insieme con Margherita di Trento sua compagna* [redacted] *Longino di Bergamo*». Tutti gli altri furono uccisi durante [redacted] dopo la battaglia. Il carcere dei tre prigionieri durò [redacted] mesi, dopo di che, giunta la sentenza del Papa da Avignone, [redacted] consegnati al braccio secolare.

L'eretico Fra Dolcino e il rogo di Margherita [redacted] due antiche incisioni

L'azienda agricola di Leri sarà trasformata per ricordare la vita in risaia

Un museo nella cascina di Cavour

L'edificio, ora di proprietà dell'Enel, ospiterà mostre e convegni sull'agricoltura. Il progetto è nato [redacted] sollecitazione di molte anziane mondine. Si aspetta solo il via dal ministero dei Beni culturali

VERCELLI. [redacted] cascinale di Leri, che nel secolo scorso il conte Camillo Benso [redacted] Cavour [redacted]sformò in azienda agricola modello, diventerà [redacted] sede del «Museo nazionale dell'agricoltura»: per la realizzazione del progetto, presentato alcuni me[redacted] fa [redacted] Cgil-Cisl-Uil, sta iniziato ora il conto alla rovescia. Il ministero per i Beni ambientali e culturali, attraverso l'Archivio [redacted] Stato che ne è diramazio[redacted] periferica, ha assicurato il [redacted]o interessamento.

L'iniziativa, di respiro nazionale, a Vercelli è stata seguita sin dall'inizio dal sindacalista Piero Pavia, che parla anche a nome dei suoi colleghi della Cisl e della Uil. «L'idea - spiega - e[redacted] venuta qualche tempo fa dopo che un [redacted] di anziane [redacted] mondariso aveva rivendicato per il lavoro [redacted] loro svolto la [redacted]gnità del ricordo e la necessità di una documentazione storica che ne fissasse con criteri scientifici le testimonianze più significative».

Stime approssimative hanno calcolato almeno in 200-250 mila le mondariso che hanno partecipato alle varie campagne [redacted] monda. Sin dall'inizio le Regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto avevano manifestato il proprio interessamento [redacted] museo.

Parlando di risicoltura in generale e [redacted] mondariso in particolare, il pensiero corre subito alla zona [redacted] pianura padana compresa nelle province di Pavia, Novara e Vercelli [redacted] sottile predilezione, soprattutto nel caso [redacted] vercellese, per quest'ultima. Scartata come sede, forzatamente perché ancora in attività, la celeberrima Veneria resa famosa dal film «Riso amaro» con la coppia Silvana Mangano-Vittorio Gassman, le scelte possibili non erano poi molte. Ci si ricordò allora della vecchia tenuta del Conte Camillo, diventata nel frattempo proprietà dell'Enel.

Dice Pavia: «La tenuta di Leri comprende i dormitori delle mondariso [redacted] sono tuttora agibili, la mensa, la cucina ed i servizi igienici: tutti questi locali verranno trasformati in [redacted] da [redacted] architetto specializzato in recuperi di questo tipo. Il [redacted] comprenderà spazi espositivi per gli attrezzi agricoli d'epoca e per documentazioni fotografiche; metterà a disposizione [redacted] visitatori video computer ed [redacted] Un salone ospiterà manifestazioni [redacted] convegni». [redacted] sarà anche uno sportello per la vendita di «souvenirs della risaia»: magliette, foulards, sacchetti di riso pregiato abbinato a vini piemontesi, libri, videocassette.

La Regione, [redacted] Provincia [redacted] l'Archivio di Stato, in base alle diverse specifiche competenze, ne cureranno la gestione. Tra gli sponsor figurano [redacted] Cassa di Risparmio di Vercelli, il San Paolo, l'Enel, [redacted] Regione [redacted] Provincia. Conclude Pavia: «Abbiamo in programma anche interventi di recupero sull'abbazia di Lucedio, sulla chiesa della Madonna delle vigne, sul parco fluviale del Po e sul Bosco della Partecipanza. Infine, in simbiosi con il museo, funzionerà un centro di ricerca».

[r. s.]

[redacted]

Un «giustiziere» per piazza Pajetta

Ho la sfortuna di abitare in piazza Pajetta, che considero in assoluto una [redacted] piazze più [redacted] della galassia (specie d'estate), e l'altra notte ho preso un'importante decisione: chiederò il rilascio del porto d'armi. Ma non in vista della stagione venatoria quanto, piuttosto, [redacted] poter acquistare regolarmente [redacted] di quegli affusolati fucilini che sparano munizioni a sale.

A chi? A quegli scriteriati giovinastri possessori [redacted] moto e motorini rumorosissimi, con marmitte spesso truccate, o comunque [redacted] in regola con le norme per l'inquinamento [redacted]stico. Sono talmente ed acutamente fastidiosi quando [redacted]ciano, sempre veloci, per viali e piazze, che si è costretti [redacted] tapparsi le [redacted]hie per non rimanere assordati, mentre quei centauri da mezza tacca (che [redacted] le marmitte per fare i bulli da paese) sotto il casco non sentono niente, o quasi.

Domanda: ma i vigili urbani [redacted] addetti anche a questi controlli? In tanti anni che abito in piazza Pajetta, [redacted] preferita per i raid motociclistici estivi notturni, non ho mai vi[redacted] un vigile fermare uno di questi giovani e verificare [redacted] rumorosità [redacted] motorini, e tantomeno appioppare qualche bella multa.

Da qui la mia decisione di richiedere il porto d'armi, per emulare Charles Bronson (passatemi il paragone) e compiere «giustizia» da me. Naturalmente invito gli abitanti della piazza a [redacted] altrettanto. Servirà il sale e qualche sedere bruciacchiato ad alleviare un poco i nostri poveri timpani?

Lettera firmata, Vercelli

Biella, le dig[redacted] e gli ecologi[redacted]

Biella senz'acqua: succede da qualche anno, [redacted] tempo la nostra era una [redacted] di umidità e [redacted] reumatismi.

Qualcuno anni fa pensò di utilizzare le acque dell'Elvo e del Sessera, progettando la costruzione di invasi, [redacted] si fa al Sud per raccogliere i depositi in tempo di piene e distribuirli nelle stagioni di magra. Apriti cielo: gli ecologisti, gli amici della natura e i loro ispiratori delle Botteghe Oscure romane insorsero [redacted] ossessi, col solito «no», ricorrendo ai diversi organi giurisdizionali. [redacted] così, fatte le dighe non si poté porre mano alle tubazioni per distribuire il prezioso liquido, che continuò a defluire inutilizzato verso il mare. E oggi manca l'acqua a [redacted] pure nei campi e prati.

Questo il risultato delle fantasie degli ecologisti cui troppi creduloni hanno prestato fede. Chissà se ciò servirà [redacted] lezione per il futuro, chissà [redacted] si smetterà di anteporre l'irresponsabile arrivismo politico alle necessità dei cittadini.

[redacted] Delval, Biella

Acqua, [redacted] nulla contro gli sprechi?

Seguo con apprensione le vicende «idriche» [redacted] città. Anche perché, [redacted] questa precisazione forse scontata va a chi [redacted] lo ha mai provato, è quanto mai problematico andare a dormire la sera e risvegliarsi al mattino senza poter disporre [redacted] una goccia d'acqua.

Ma, nel recente panorama di razionamenti che hanno coinvolto pure l'ospedale, vi è [redacted] un aspetto che non mi ha convinto. Perché in questi momenti [redacted] grave siccità, non si prendono seri provvedimenti [redacted] gli sprechi? Quando in casa mia i rubinetti sono a [redacted] mi sen[redacted] a disagio nel constatare che fontane [redacted] quella dell'Orso e di San Giuseppe continuino ad erogare litri al secondo che vanno perduti. E che dire poi di tutti quegli autolavaggi che funzionano [redacted] pieno regime proprio per [redacted] polvere «regina» della stagione secca? Se avessero una loro riserva di [redacted] non potabile allora non ci sarebbe nulla [redacted] dire, ma quanti [redacted] realmente in simili condizioni?

Lettera firmata, [redacted]

Tombini a rischio in via Carso

Prendo lo spunto dalle polemiche che [redacted] questi giorni provocate dalla rivoluzione del traffico in città. Ma non è la nuova sel[redacted] di [redacted] unici e svolte a sinistra [redacted] interessarmi più di tanto: la mia attenzione [redacted] invece rivolta ai tombini di via Carso, sempre più sporgenti e pericolosi.

Ricordo [redacted] letto qualcosa sulle pagine di questo giornale. Ma la situazione [redacted] il passare del tempo non [redacted] miglio[redacted], anzi: il gran [redacted] di auto che transitano nella via hanno consumato quel poco di asfalto che circonda griglie [redacted] pozzetti, aumentando il dislivello tra la sede stradale e i coperchi in acciaio. [redacted] quando un intervento risolutore?

Antonio Ramella, Gaglianico

[redacted] CIVILE

[redacted]

[redacted] Claudio Saveriano, 34 anni, musicista, [redacted] Elisabetta Ferrero, 30 anni, impiegato; Marco Marangon, 25 anni, commerciante, [redacted] Emanuela Roncon, 25 anni, commerciante; Mauro Naodo, [redacted] anni, operaio, [redacted] Elisabetta Trevisanutto, [redacted] anni, impiegata; Domenico Mazzara, 26 anni, agente di custodia, con Sa[redacted] Ferrara, 23 anni, impiegata; Cesario Oliva, [redacted] anni, commerciante, [redacted] Abate, 25 anni, impiegata.

BIELLA

[redacted] Valentina Franco, Mattia [redacted]gamini.

MORTI. Venerino Duò, [redacted] anni, pensionato; Corradino Mosca, 85 anni, pensionato; Maria Giovanna Fumo, [redacted] anni, pensionata.

IN BREVE

CALCIO

Eccellenza, ecco [redacted] prima giornata

E' stata resa nota ieri la prima giornata del torneo di Eccellenza. Si parte con Borgosesia-Borgomanero, Châtillon-Caltignaga, Mathi-Gravellona, Omegna-Strambinese, Rivarolese-Arona, Trino-Juve Domo, Verbania-Biellese e Virtus Villa-Trecate.

VA' PENSIERO

La vecchia piazza re Umberto di Borriana

La piazza di Borriana negli Anni Dieci: la chiesa parrocchiale di San Sulpicio risale al Settecento (ARCHIVIO [illegible])

Borriana, [redacted] la piazza Umberto I e la chiesa parrocchiale dedicata a San Sulpicio, come appariva negli anni immediatamente antecedenti lo scoppio del secondo conflitto mondiale.

Di origine antichissima, come dimostra il recente rinvenimento [redacted] in frazione Chiesa Vecchia di una necropoli romana databile [redacted] periodo imperiale (II secolo d.C.) contenente urne cinerarie [redacted] vetri, la stessa desinenza in «ana» del suo nome ne denuncia la derivazione latina.

Nel Medioevo appartenne [redacted] Vescovi di Vercelli, che ne infeudarono via via i di Beatino, i Miroglio [redacted] gli Avogadro. Nel 1404 passò [redacted] Savoia, che ne assegnarono parte ai Visiardi di Sandigliano e parte ai Ferrero.

In località Chiesa Vecchia esistono ancora i resti [redacted] castello. In paese, inoltre, sono interessanti alcune case che risalgono [redacted] Medioevo. [redacted] parrocchiale, che custodisce un bel pulpito ligneo, è [redacted] edificata nel XVIII secolo su quanto restava di quella medievale.

[redacted] UTILI

[redacted] emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi [redacted] (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità [redacted]: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono [redacted]: numero verde (basta un gettone) 1678 48.046
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) [redacted]; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.268; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) [redacted]7; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Creva**[redacted] (015) 768.165; [redacted] (0163) [redacted]31; **Livorno** [redacted]**ris:** (0161) 47.144; [redacted]**sola:** (0161) 99.119; [redacted]**lià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.356; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; [redacted]**le** [redacted] (015) 702.800; [redacted] (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

[redacted] (0161) 52.475
[redacted] (0161) 854.125
Biella: (015) [redacted]
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea (0161) 593.333; ambulanza 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
[redacted]: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.213

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/812.380

[redacted]

[redacted] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44[redacted] - 43.109; [redacted]**ra:** (0163) [redacted]; **Sa**[redacted] (0161) [redacted] **Trino:** (0161) [redacted]; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) [redacted]; **Arborio:** (0161) [redacted]; **Biella:** (015) [redacted]; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; [redacted] (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattina**[redacted]**ra:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

[redacted]

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: Comunale 3, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.
Ghemme (No): *Dott.ssa Zita Casalini*, via Novara 49, tel (0163) 840.243.

[redacted]
La farmacia di turno oggi e stasera [redacted] *Municipalizzata*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351 [redacted] *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) [redacted]
[redacted] **Biellese:** *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 481.659.
Graglia: *Dott.ssa* [redacted] *Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
[redacted]**io:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, [redacted] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 (turno sussidiario festivo [redacted] domenica 8 settembre dalle ore 9 alle ore 12,30).
Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bellia 8, telefono (015) 445.018 e **Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma 188, [redacted] (015) 78.273.
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031.
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.196.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.190.

I commercianti vercellesi affiancheranno la Società del Quartetto

Cento negozi per il Viotti

Previste vetrine in tema musicale, agevolazioni e omaggi per i partecipanti al concorso. E' la prima iniziativa cittadina in appoggio alla manifestazione

VERCELLI. Nuova proposta dell'attivissimo comitato «Carnevale in Bottega». E' il «Viotti Golden Award 1991», campagna intesa a promuovere e sostenere in città (sembra assurdo, ma è necessario) il Concorso Viotti.

La manifestazione di musica classica, nella quale si esibiscono i giovani talenti e figurano come commissari artisti celeberrimi, pur avendo raggiunto le massime vette mondiali stenta ancora a decollare a livello cittadino. E' il vero gioiello vercellese, relegato però in uno scrigno che pochissimi sprono.

Partendo dal presupposto che durante le prove del concorso gli spettatori vercellesi sono rari, anzi si tratta di «soliti affezionati», il pool commercianti si è chiesto: «Perché non entrare nel vivo della rassegna organizzandosi in modo da accogliere tutti i partecipanti come ospiti di riguardo?». E' stato quindi stilato un programma che verrà presentato ai negozianti in una riunione durante la quale si accoglieranno le adesioni (si parla di oltre cento) lunedì, alle ore 21, al Belvedere in via Randaccio 18.

Ogni commerciante che parteciperà alla manifestazione esporrà una fotografia della grande cantante Joan Sutherland, al quale verrà consegnato il Viotti d'oro 1991, e arrederà la propria vetrina su un tema «musicale» dove comunque esista un richiamo immediato al Viotti. Infine verrà preparata una serie di dépliants con tutte le date della manifestazione da distribuire alla clientela.

In particolare poi in queste «botteghe» - comprese trattorie, alberghi e pizzerie - verrà anche esposta una locandina in cui oltre ad essere raffigurati Beethoven e Rossini, a cui è dedicato il concorso di quest'anno, si aggiunge un fac-simile della «Special guest card», cioè una tessera offerta in omaggio a tutti i concorrenti, commissari ed accompagnatori del Viotti.

«Vorremmo fare in modo che il possessore della card si senta veramente un ospite gradito a Vercelli e che tramite questa possa effettuare nei negozi, che abbiamo chiamato "Viotti shop", acquisti di articoli con particolari sconti oppure riceva piccoli omaggi». Così ha spiegato Giulio Dogliotti, del «motoria dell'iniziativa.

Poi ha continuato: «Intendiamo questa come una pura operazione commerciale per ottenere un "ritorno" economico alla nostra attività, bensì un doveroso riconoscimento da parte nostra ad una manifestazione di livello mondiale che ci impegniamo anche, per quanto sarà possibile, ad applaudire di persona. Come comitato crediamo importante che i commercianti siano vicini ai problemi culturali e [illegible].

Il comitato che vuol far riprendere il Viotti ai vercellesi sembra già un successo che forse pochi alla vigilia erano disposti a mettere in preventivo. «Aver portato una ventata d'aria fresca nel carnevale benefico, «smosso» - e non poco - l'opinione pubblica con la sottoscrizione a favore della Finacotaca Borgogna al termine della quale erano stati raccolti ben più di 50 milioni che rappresentavano il contributo comunale cancellato.

Serena Leale

LIRICA PER AIUTARE I DIABETICI

Si chiama «Voci sotto le stelle» ed è un concerto lirico-vocale, a scopo benefico, che si terrà stasera, alle 21,30, nel cortile interno del seminario di piazza Sant'Eusebio.

Lo organizzano il Comune, l'Associazione provinciale diabetici e l'Anffas (con l'appoggio del Liceo musicale Viotti e della Cassa di Risparmio di Vercelli) per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che affliggono la città, specie in ambito sanitario assistenziale. In particolare, i due presidenti dei diabetici e dell'Anffas illustreranno le carenze pubbliche che danneggiano le loro associazioni.

La serata è inclusa nel quadro delle celebrazioni del 20° anniversario del gemellaggio tra Vercelli e Arles: l'ingresso è libero, eventuali offerte saranno devolute ad iniziative socio-assistenziali delle due associazioni promotrici.

Il concerto si aprirà con Maria Arsieni Robbone. Il soprano, moglie dell'indimenticabile fondatore del «Viotti», presenterà un'aria dal «Gianni Schicchi» di Puccini e la celeberrima Vergine degli Angeli (con il Coro lirico Viotti diretto dal Mario Barasolo) dalla «Forza del destino» di Vercelli.

Più toccherà al basso Amedeo Mossini, quindi al tenore Enrico Nenci, al soprano Barbara Rosetta e all'altro soprano vercellese Simona Zambruno, una delle voci emergenti del «bel canto».

Anche il Coro lirico Viotti avrà una parte da protagonista. Quindi, riflettori puntati su Alberto Frotti, baritono che non ha scarso bisogno di presentazioni, essendo insegnante alla scuola e perfezionamento del Viotti musicale vercellese.

Frotti, che è considerato uno dei migliori baritoni d'Italia, proporrà la Cavatina di Figaro dal «Barbiere di Siviglia» e Cortigiani, vil razza dannata dal «Rigoletto».

Un concerto ricco di spunti di richiamo che, tra l'altro, supplirà, almeno in parte, all'annullamento della stagione lirica bloccata dai lavori di ristrutturazione del teatro Civico.

[r. s.]

Parla il nuovo prefetto di Vercelli, Alberto Ruffo

«Vicino alla gente»

«La mia porta è sempre aperta, forse potenzieremo l'ufficio del cittadino». Un commosso ricordo del suo predecessore

Il prefetto Alberto Ruffo nel suo studio di via San Cristoforo (FOTO GIENNI)

VERCELLI. Il nuovo prefetto, Alberto Ruffo, 51 anni, si è insediato a Vercelli lunedì. Nato a Catanzaro, laureato in giurisprudenza, ha prestato servizio alle prefetture di Genova, Caserta e Salerno.

Commissario straordinario alla Regione Lombardia dal 1981, è dunque tornato in una sede prefettizia e si appresta ad essere l'ultimo rappresentante del governo prima della divisione della provincia. L'abbiamo incontrato ieri mattina nel suo ufficio, al primo piano di via San Cristoforo.

Signor prefetto, è stato fatto di questo nuovo incarico?

Moltissimo, perché ci tenevo a tornare in una prefettura e anche perché sono vicino a Milano, una città cui sono molto affezionato.

Conosceva già Vercelli?

No, lo confesso; non c'ero mai stato. Tuttavia nei primi incontri con le autorità e con la gente, mi trovo a mio agio. Ciò che importa, comunque, è che i cittadini trovino la massima disponibilità della prefettura alla risoluzione dei loro problemi: la mia porta resterà sempre aperta.

A chi va il suo primo pensiero di prefetto di Vercelli?

Al mio predecessore. Conoscevo il compianto dottor Diquattro, che arrivò a Genova, da Verese, quando ero di servizio nella prefettura del capoluogo ligure. Un gentiluomo, con il quale ho mantenuto ottimi rapporti in tutti questi anni: ho scritto alla vedova, sono vicino alla famiglia. Un altro pensiero al mio capo di gabinetto, il dottor Renato Pisani, che ha retto come vicario la prefettura fino al mio arrivo. I vercellesi hanno imparato a [illegible] l'opera di questo funzionario di altissimo livello anche in circostanze e in fatti molto importanti.

Sarà probabilmente lui il prefetto che assisterà alla divisione della provincia in due parti.

Penso proprio di sì. L'operazione dovrebbe ormai essere in dirittura d'arrivo. Mi farà comunque carico, nei prossimi giorni, di andare a conoscere anche l'importantissima realtà biellese, e quella valsesiana.

Insomma, intende essere il prefetto di tutti.

Certo. Da quanto mi hanno detto, gli abitanti della provincia di Vercelli sono molto attaccati all'istituzione che rappresento, grazie a coloro che mi hanno preceduto. Ed io farò in modo che questo rapporto di fiducia non venga mai meno. La gente deve poter sulla prefettura, in ogni circostanza. Esiste già un ufficio del cittadino, se sarà necessario verrà po-

Da Maria

Caresanablot, rubati l'altra notte alcuni oggetti sacri

Nuovo furto in chiesa

I ladri sono entrati da una finestra laterale della parrocchiale di Santa Cecilia, da cui due anni fa era stata trafugata una preziosa pala del '500

CARESANABLOT. Continua ad attirare ladri la chiesetta parrocchiale di Caresanablot, dedicata a Santa Cecilia: l'ultimo furto, in ordine di tempo, risale a qualche giorno fa. Il bottino, però, questa volta è stato piuttosto misero.

La denuncia del furto è stata presentata l'altra mattina alla squadra mobile vercellese del parroco don Carlo Borghesan, 61 anni, residente nel capoluogo in via Santhià 9.

Entrato quel mattino nella parrocchiale per celebrare come al solito la Messa, il sacerdote aveva notato che la porta d'ingresso era socchiusa e che una finestra laterale era stata forzata.

Evidentemente i ladri, entrati passando attraverso la grata sollevata della finestra, erano poi usciti dalla porta aprendola dall'interno e lasciando il battente socchiuso. Modesto il bottino: solo pochi oggetti sacri e un certo valore.

La parrocchiale di Santa Cecilia a Caresanablot, pressoché interamente ricostruita agli inizi del XVII secolo, è destinata forse a scontare la sua posizione piuttosto isolata rispetto al centro abitato.

Non è la prima volta, infatti, che i ladri la scelgono teatro delle proprie imprese: l'ultima visita risaliva a dicembre dell'89, quando alcuni malviventi erano nell'aula della chiesa passando dalla solita grata della finestra laterale e, una volta all'interno, erano sbizzarriti.

Avendo notato una serie di busti di santi e vescovi allineati sull'altare centrale, li hanno rimossi, pensando forse che fossero confezionati in metallo prezioso; quando si erano accorti che erano invece di comunissimo alluminio, li avevano scagliati a terra, danneggiandoli in diversi punti.

Il danno maggiore tuttavia consistito nel furto di una grande pala di legno divisa in tre tavole, il «Commiato di Cristo», opera di Pietro Giovenone il giovane (1524-1609), figlio del più celebre Gerolamo, eseguita forse intorno al 1581 su ordinazione del vescovo Bonomi.

Il dipinto era stato successivamente recuperato dalla polizia di Vercelli nel gennaio scorso, in base a indicazioni di una telefonata anonima.

[r. s.]

Quattro noti caricaturisti espongono da oggi alla galleria Pozzuolo

Vercelli, va in mostra l'umorismo

Nei ritratti i protagonisti di sport e spettacolo

VERCELLI. Si inaugura alle 17 di oggi alla galleria Pozzuolo di via Dante Alighieri, la «Seconda Biennale di caricatura» indetta e organizzata dal comitato carnevalesco del rione Cervetto, presieduto da Giuseppe Sandro. L'importante manifestazione è inserita nel quadro della decima edizione della «sagra dell'agnolotto» che si aprirà stasera, alle 20, sul piazzale interno dello stabilimento Montefibre.

Espongono quattro disegnatori umoristici di notevole fama: Franco Bruna, Marco Ghiglione e Francesco Leale, collaboratori de «La Stampa», e Danilo Paparelli, che pubblica i suoi lavori sulle pagine di Tuttosport.

La biennale è una delle tante attività culturali del comitato carnevalesco del rione Cervetto. Nata due anni fa, con la partecipazione di caricaturisti pure di grande nome, a Studio Dieci ebbe uno straordinario successo di pubblico. Ora però l'amministrazione comunale ha tagliato i fondi all'importante galleria, che così è stata chiusa, dove per anni i vercellesi hanno visto esposte le opere di artisti notevolissimi. E' per gli organizzatori non è stato un compito facile trovare un'altra sede adeguata per ospitare la mostra.

La biennalina di quest'anno, così si può chiamare per il ridotto numero dei partecipanti ma non certo per i contenuti e l'alta validità tecnica, è il taglio di presentare personaggi e situazioni che sono stati e sono alla ribalta negli ultimi tempi.

Eduardo De Filippo visto da Bruna

Si tratta dunque di una serie di disegni di immediata lettura in particolare per coloro che leggono quotidianamente «La Stampa» e hanno quindi una particolare dimestichezza con Bruna, Ghiglione e Leale, e coloro che seguono le vicende dello sport attraverso il giornale torinese specializzato, dove Paparelli ritrae a modo suo i principali campioni di Juventus e Torino.

Questa manifestazione si è inserita nell'anno vuoto della biennale a livello mondiale che viene organizzata dall'amministrazione comunale, da quella provinciale, dalla Cassa di Risparmio di Vercelli e dall'Ente Risi. Ed è diventata, con una sola edizione, un appuntamento di successo.

Quest'anno ha avuto momenti difficili per il fatto che erano venute a mancare alcune sponsorizzazioni. Ma i componenti del comitato organizzatore, autotassandosi, sono riusciti a trovare i fondi necessari ed a indirla, grazie anche al gallerista Luciano Pozzuolo che ha posto a disposizione il suo ampio locale per ospitare la rassegna senza chiedere alcun compenso.

Le opere presenti sono oltre 30, ottimamente incorniciate, in gran parte in bianco e nero. Tecnicamente sono ineccepibili. I personaggi rappresentati, in maggioranza sportivi e del mondo dello spettacolo, sono facilmente riconoscibili, data la bravura dei quattro artisti. Tanto che per dirla alle Honoré Daumier, il grande pittore e caricaturista francese dell'Ottocento, non c'è bisogno di didascalie. E quando il disegno parla non necessità di altre spiegazioni, vuol dire che ha raggiunto lo scopo prefissosi dall'artista.

La mostra resterà aperta sino a domenica 15 settembre. Gli spettatori potranno visitarla la mattina dalle 10 alle 12 e il pomeriggio dalle 16 alle 19. L'esposizione è chiusa solo nei giorni festivi.

[r. s.]

Azienda biellese operante in campo internazionale in una posizione di guida nell'ambito del proprio settore ricerca

GIOVANE LAUREATO/A O DIPLOMATO/A IN DISCIPLINE ECONOMICO-AMMINISTRATIVE

da inserire nella propria struttura di CONTROLLO E REPORTING

L'annuncio è rivolto a candidati residenti in zona,
- di età compresa fra i 25 ed i 30 anni;
- preferibilmente laureati in Economia e Commercio, diplomati presso Scuole di Amministrazione Aziendale o Ragionieri;
- con buona padronanza dell'inglese parlato e scritto;
- in possesso di significativa esperienza nei settori CONTABILITA' INDUSTRIALE e/o CONTROLLO DI GESTIONE, preferibilmente in imprese medio-piccole;
- disponibili a trasferte di lavoro all'estero;
- abituati all'uso di procedure e strumenti EDP, meglio se personal Computer.

In contropartita la persona prescelta sarà chiamata a svolgere un'attività motivante in ambiente giovane e dinamico, ricevendo un trattamento di sicuro interesse. Inviare curriculum MANOSCRITTO a [illegible] v. Gramsci 15/C - [illegible]

USAG S.r.l.

ricerca

Responsabile

AREA PRODUZIONE GREZZI

Alle dipendenze del CAPO FABBRICAZIONE, avrà il compito di provvedere all'avanzamento della produzione nel rispetto dei programmi e delle specifiche qualitative previste. Avrà la conduzione di circa 30 persone e sarà coadiuvato da un assistente. Per un rapido inserimento nell'ambiente è necessario che il candidato abbia le seguenti caratteristiche:
- Esperienza a livello di responsabilità, almeno quinquennale, nell'ambito dello Stampaggio a caldo di precisione di maglie e presse.
- Titolo di studio: diploma o cultura equivalente.
- Età intorno ai 35 anni.

Inviare dettagliato curriculum, con recapito telefonico a:

USAG S.r.l. - Serv. Personale - via [illegible] 5 - 21036 [illegible] (VA)

PRESTITI IN GIORNATA FINO A 14 MILIONI

Commercianti artigiani dipendenti casalinghe pensionati

Firma singola massima riservatezza basta una telefonata

011/5746.223

Azienda metalmeccanica in Vercelli

RICERCA

Tornitore provetto su tornio parallelo
Saldatore provetto filo continuo

Telefonare 0161 33.247

Cercasi per lavoro serale nei giorni giovedì - venerdì - sabato

E CASSIERI

Telefonare orari d'ufficio allo 015 985.073

WÜRTH Prodotti e sistemi di fissaggio

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre 25 anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio, ricerca:

AGENTI

per VERCELLI e provincia

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- residenza in zona
- propria
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla SET . a Würth - 39018 TERLANO/BZ

Biella, il tassista ha salutato un agente e gli evasi si sono insospettiti

«Ucciso per un equivoco»

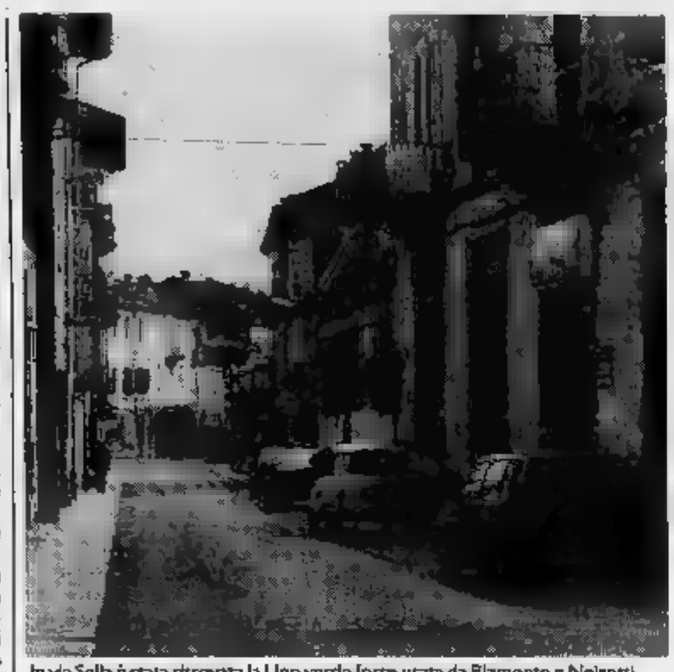
E' [illegible] delle voci che circolano fra i detenuti del carcere di Vercelli, dove sembra che i due ricercati non fossero ben visti. Giallo sul complice in città: secondo il magistrato non esiste

BIELLA. Forse sono stati i cenni [illegible] saluto agli amici poliziotti, incrociati mentre usciva dalla città, a condannare a morte Maurizio Tropeano.

E' un'ipotesi agghiacciante, ma probabilmente vicina alla verità, perchè l'hanno elaborata gli ex «colleghi» dei ricercati per l'omicidio del tassista: i detenuti dalla [illegible] di pena [illegible] Billiemme, che [illegible] calati [illegible] panni [illegible] due evasi braccati. «Radio carcere», quella specie di tam-tam segreto che consente alle notizie di entrare e uscire dalle celle, ha trovato [illegible] modo di far sapere [illegible] cose sul delitto.

Primo: sembra che Biamonte [illegible] Neirotti in carcere non fossero ben visti. Erano rinchiusi, insieme a Giovanni Pangia e a Gerardo Navazio, gli altri due detenuti che avevano approfittato [illegible] permesso [illegible] fuggire dal carcere, nel braccio dei pentiti, all'ultimo piano [illegible] casa circondariale. E chi entra in quel reparto viene immediatamente «bollato». Ora però, gli altri [illegible] temono che dopo [illegible] ultimi fatti la legge Gozzini possa essere rivista, con le conseguenza dell'annullamento dei permessi.

Secondo: il movente del delitto. Sono le sette [illegible] mattino e i due evasi che [illegible] santono braccati salgono su un taxi. Sanno che la polizia ha trovato la loro auto, la fuga dal [illegible] ormai è stata scoperta, e forse le foto segnaletiche stanno [illegible] cominciando a circolare. E quando il tassista, poco dopo la partenza, saluta un poliziotto, i due si irrigidiscono. Alcuni minuti [illegible] tardi, ad un altro incrocio, un secondo [illegible] di saluto ad [illegible] agente. Il dubbio assale i due evasi: «Forse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] plice ciao, ma un gesto d'intesa». E in quel momento, secondo il tam-tam dei detenuti, Tropeano è condannato a morte.



In via Solta è stata ritrovata la Uno verde forse usata da Biamonte e Neirotti

Terzo: il complice. La procura della Repubblica smentisce che esista, ma molti si chiedono perchè i due [illegible] si trovassero proprio a Biella, cioè vicino al carcere da cui avevano deciso [illegible] fuggire, e [illegible] invece in [illegible] luogo più lontano [illegible] più sicuro, magari in un nascondiglio. Sempre secondo «radio carcere», Neirotti e Biamonte dovevano avere per forza un «terzo uomo» a Biella.

Per ultimo, le indagini. Non ci sono novità di rilievo, eccetto un'indiscrezione che arriva dalla Liguria. Oltre all'auto abbandonata a Campo Ligure dagli evasi in fuga, [illegible] al presunto legame sentimentale di Neirotti [illegible] una donna di Savona, polizia e carabinieri avrebbero trovato la ricevuta fiscale per [illegible] pranzo o [illegible] cena consumato dai due ricercati [illegible] un locale della zona.

Ora però la pista savonese sarebbe già diventata «fredda»: [illegible] e Neirotti, infatti, potrebbero essersi già rifugiati in Francia.

Maurizio Alfisi

COSI' [illegible] VIVEVA IL RICERCATO

Tommaso Biamonte, uno dei due presunti omicidi del tassista biellese Maurizio Trop[illegible] alcuni mesi fa aveva inviato ai volontari vercellesi che operano nel carcere di Billiemme [illegible] lunghissima lettera aperta nella quale raccontava la propria esperienza di recluso [illegible] la travagliata «rinascita morale, spirituale e civile». «L'Eusebiano», il settimanale della diocesi, l'aveva pubblicata [illegible] [illegible] titolo «La felicità di dare, questa è la vita» il 1° marzo dello scorso [illegible]

Riletta in questi giorni, alla luce dei sospetti che gravano sul capo dell'uomo, quelle parole accorate, quei ripetuti ac[illegible]ni a Dio e alla religiosità lasciano interdetti. Si [illegible] dello sfogo di una persona che a distanza di soli 18 [illegible] non sembrerebbe capace di commettere un omicidio così efferato oppure [illegible] stato il tassello di un disegno machiavellico per [illegible] chi doveva decidere [illegible] [illegible] quando assegnargli i permessi speciali che gli hanno aperto le porte [illegible] carcere?

«Se potessi disporre, anche solo per un'ora, della [illegible] libertà, sarei un [illegible] felice [illegible] fortunato» esordiva Biamonte rivolto al gruppo di vercellesi che da anni si occupano dei detenuti. Racconta la ricerca interiore di un uomo che ha vissuto anche venti mesi consecutivi in una cella d'isolamento per arri[illegible] [illegible] un presente che ha «come punto di riferimento [illegible] religione cattolica, in particolare [illegible] Cristianesimo».

[illegible] [illegible] Tommaso Biamonte si era scoperto «rivoluzionario», ma la violenza dei rivoluzionari, miei [illegible] amici, altro non [illegible] non l'inaudita ferocia di uomini che, sentendosi trattati [illegible] bestie, non fanno che comportarsi come bestie».

Alla fine [illegible] arrivato ad [illegible] bivio, [illegible] non c'era del bene dentro di me sarei diventato l'esse[illegible] [illegible] aborrisco, [illegible] c'è del bene devo fare tutto quello che è nelle mie possibilità per tirarlo fuori».

E più avanti. «L'uomo e l'animale convivono nello stesso involucro. L'animale fa il male perché il [illegible] istinto lo spinge [illegible] reagire agli stimoli; l'uomo con la sua ragione controlle le reazioni causa[illegible] dagli stimoli. Io sono uomo, finalmente so [illegible] esserlo e, [illegible] faccio il male, insulto Dio. [illegible] più volte insultato Dio, spero che Egli mi perdoni». Poi concludeva: «Solo chi ha fatto [illegible] conosce il male sente dentro l'anima il meraviglioso sconvolgimento del bene».

Realtà o finzione? Difficile, se non impossibile, azzardare [illegible] risposta. Oggi l'uomo che ha scritto quelle parole [illegible] ricer[illegible] in mezza Italia. Con un complice, anch'egli non rientrato in carcere al termine di un permesso estivo di 15 giorni, [illegible] gravemente sospettato [illegible] aver ucciso con due colpi di pistola sparati a bruciapelo un tassista, padre di famiglia, forse perché aveva paura che potesse mettere le forze dell'ordine sulle sue tracce o forse solo per rubargli l'auto.

Franco Cottini

[illegible]

[illegible] bancarottiere lombardo

La squadra mobile [illegible] Vercelli ha arrestato Roberto Malacarne, 52 anni, residente a Roncobello in provincia di Bergamo, che era stato colpito da [illegible] ordine di carcerazione. L'uomo, infatti, deve ancora scontare la pena residua [illegible] [illegible] [illegible] di reclusione per bancarotta fraudolenta.

[illegible]

Rinviato [illegible] processo per spaccio [illegible] droga

E' [illegible] rinviato al 12 settembre il processo a [illegible] Orso, [illegible] anni, pregiudicato residente [illegible] Candelo. L'uomo era stato fermato due volte nello [illegible] giorno dai carabinieri con l'accusa [illegible] spaccio di stupefacenti: prima era stato rimesso in libertà dal gip, poi i militari lo avevano sorpreso a recuperare in un prato droga e bilancini di precisione. Ieri il giudice ha deciso il rinvio per dare tempo al perito di [illegible] i 17 grammi di eroina, al fine di [illegible] il gra[illegible] [illegible] purezza [illegible] quindi la possibilità o meno che la droga fosse pronta per il taglio e la vendita.

[illegible]

Incontro in municipio per la Magliola

Continua lo stato d'agitazione alla Magliola. Ieri i sindacati si sono incontrati in Municipio per discutere dei 29 licenziamenti decisi dall'azienda: di fronte a [illegible] l'amministrazione comunale ed il se[illegible] del pds Ennio Baiardi, Cgil, Cisl [illegible] Uil, che tramite l'Associazione industriale hanno chiesto il ritiro [illegible] licenziamenti, ora hanno intenzione di rivolgersi al prefetto. Gli operai, intanto, continuano a presidiare i cancelli dell'azienda.

[illegible]

Premiato [illegible] un ricercatore [illegible] Arborio

Dall'elenco, pubblicato nei giorni scorsi, [illegible] risicoltori premiati per la produzione di sementi certificate è rimasto fuori [illegible] [illegible] un nominativo, quello di Giovanni Marchetti [illegible] Arborio [illegible] quale è [illegible] consegnata [illegible] medaglia d'argento. Marchetti, discendente di un'illustre famiglia [illegible] risicoltori, è il costitutore [illegible] varietà Ariete [illegible] ha riscosso un immediato successo: [illegible] la varietà più coltivata in Francia ed [illegible] delle primissime, forse la terza, in [illegible].

Stroncato da un tumore un giovane studente da tempo ricoverato in ospedale

Candelo, muore [illegible] sedici anni

La sua agonia è iniziata a maggio quando si era sentito improvvisamente male a scuola. Il morbo aveva colpito il cervello: inutili le cure dei medici di Milano [illegible] Grenoble. Oggi alle 16 i funerali

CANDELO. Dopo più di [illegible] mese di coma, un ragazzo di sedici anni, Matteo Pozzo, di Candelo, è morto l'altra sera nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Biella. Lo ha ucciso un male inguaribile, [illegible] forma tumorale che [illegible] colpito il cervello e contro cui inutilmente i medici [illegible] tentato [illegible] combattere.

Matteo si era sentito male lo scorso [illegible] maggio mentre si trovava [illegible] scuola, nell'istituto professionale «Galileo Ferraris» dove frequentava il primo corso. «Non sto bene, esco un attimo», [illegible] detto all'insegnante. Ma dopo qualche minuto di [illegible] [illegible] docente si era preoccupato. Quasi esanime, Matteo [illegible] [illegible] [illegible] ai servizi: [illegible]mentava dei forti dolori al capo. E' iniziato [illegible] dopo [illegible] stato accompagnato [illegible] [illegible] dai famigliari, il lungo calvario [illegible] degenze in cliniche ed ospedali che solo per brevissimo tempo, tuttavia, hanno potuto alimentare qualche [illegible]

Il padre del giovane, Gianni Pozzo, 44 [illegible] artigiano nel settore dell'impiantistica elettrica, spiega: «Dopo [illegible] primo ricovero nel nosocomio di Biella, Matteo è [illegible] portato all'ospedale milanese Niguarda, dove i medici hanno [illegible] una diagnosi che lasciava ben pochi spiragli. In seguito abbiamo voluto tentare un'altra strada e lo abbiamo trasferito in Francia, in un centro particolarmente attrezzato di Grenoble, dove lavora un'équipe di medici italiani specializzati».

Per alcune settimane [illegible] ragazzo [illegible] [illegible] sottoposto agli accertamenti clinici. Poi, quasi come un verdetto inappellabile, [illegible] arrivato anche il parere [illegible] gativo dei clinici francesi che confermava quello dei colleghi milanesi.

Fin dal primo attacco, Matteo, era rimasto semiparalizzato. «Il male che lo ha colpito - aggiungono i famigliari - lo aveva lasciato in uno stato comatoso per due giorni. In seguito aveva ripreso [illegible] ma [illegible] riusciva più a parlare normalmente e [illegible] muoversi». [illegible] tumore [illegible] era poi aggravato e, alla fine [illegible] luglio, il giovane è entrato in [illegible]a per la seconda volta: un sonno dal quale non [illegible] più potuto risvegliarsi.

Matteo Pozzo, morto a sedici anni

Secondo i medici qualsiasi intervento chirurgico per rimuovere [illegible] neoplasia sarebbe [illegible] inutile: «Il male - dice ancora il padre - aveva contami[illegible] [illegible] anche altre cellule del sistema nervoso. Un tentativo di asportare [illegible] tumore sarebbe stato seguito da altre operazioni una, in nessun caso, Matteo [illegible] sarebbe ripreso».

[illegible] speranze [illegible] risultati anche i risultati [illegible] alcuni [illegible]sulti [illegible] ospedali e clinici specializzati. «Purtroppo - dice la madre, Giovanna Miccoli, 42 anni - abbiamo dovuto arrenderci». Coetanei e amici del giovane, lo ricordano come un ragazzo tranquillo [illegible] che amava la compagnia e le occasioni [illegible] divertimento. Figlio [illegible] Matteo avrebbe compiuto 17 anni [illegible] prossimo ottobre.

La cerimonia funebre si svolgerà oggi alle 16 nella chiesa [illegible] San Pietro a Candelo. La salma sarà poi tumulata nel cimitero del paese.

Marco Conti

[illegible] INCIDENTE A CI[illegible]LIANO

CIGLIANO. Un diciannovenne in prognosi riservata: è questo il bilancio di un pauroso incidente avvenuto l'altra mattina sulla strada statale che conduce a Borgo d'Ale. Il ferito, Roberto Bovio, residente in paese in via [illegible] Novembre 18, è ancora ricoverato in gravi condizioni [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea di Ver[illegible]i.

Lo scontro è avvenuto alle prime luci del giorno, intorno alle 6. Il giovane, al volante di una Fiat Uno, al suo fianco la madre Elena Pirillo, [illegible] 44 anni, stava percorrendo la statale [illegible] in direzione [illegible] Borgo D'Ale. All'altezza di località Motterone, Roberto Bovio si è trovato improvvisamente davanti un trattore con rimorchio, guidato da Antonio Ferraro, 61 anni, residente a Maglione.

Il veicolo stava procedendo a velocità ridotta, perché era in procinto [illegible] effettuare una svolta a sinistra: l'agricoltore doveva scaricare in una vicina tenuta oltre un centinaio [illegible] [illegible] in legno per la raccolta delle pesche.

Per cause che non è stato ancora possibile accertare, [illegible] giovane al volante si [illegible] accorto solo all'ultimo istante del trattore davanti a sé. Inutile la brusca frenata: l'urto è stato violentissimo e l'auto del diciannovenne si [illegible] incastrata sotto il rimorchio, intrappolandolo.

Le condizioni di Roberto Bovio non sono comunque apparse subito preoccupanti: la prima a prestargli soccorso è [illegible] proprio la madre, che miracolosamente era uscita pressochè illesa dal terribile scontro. La donna ha cercato di estrarre il corpo del figlio dalle lamiere, [illegible] l'impresa era impossibile.

Così Elena Pirillo ha deciso di uscire dal rottame della Uno per cercare aiuto [illegible] gli automobilisti [illegible] passaggio. Non appena però [illegible] sbucata all'improvviso da dietro il trattore fermo per [illegible] di fermare qualche automobilista, si [illegible] sfiorata un'altra tragedia.

Proprio in quel [illegible] infatti [illegible] sopraggiungendo [illegible] corsia opposta [illegible] Ford Fiesta guidata da Ivano Pinotti, 47 anni, abitante a Pettinengo, sulle colline alla periferia di Biella.

L'uomo, forse anche a causa dell'imperfetta visibilità (la luce del giorno [illegible] ancora fioca), si [illegible] accorto solo all'ultimo istante della donna ferma in mezzo alla carreggiata. [illegible] con grande prontezza [illegible] riflessi [illegible] riuscito [illegible] compiere [illegible] manovra di emergenza: ha evitato [illegible] investire Elena Pirillo [illegible] una brusca sterzata, ma anche lui ha terminato la [illegible] corsa contro [illegible] trattore, che ha tamponato [illegible] con la fiancata sinistra dell'auto. Gravi i danni alla Ford; praticamente illeso, anche se spaventato, il conducente.

Solo a questo punto (erano ormai passati parecchi minuti dal primo scontro) [illegible] [illegible] dato l'allarme. Sono stati avvisati i vigi[illegible] del fuoco [illegible] [illegible] Croce Rossa, che immediatamente hanno inviato i loro mezzi sul luogo del[illegible] scontro. Roberto Bovio [illegible] stato estratto dalle lamiere della Uno e trasportato al pronto soc[illegible] [illegible] Sant'Andrea. All'apparenza le sue condizioni non sembravano destare preoccupazioni: il giovane [illegible] riportato una serie [illegible] forti contusioni [illegible] sospetto fratture.

[illegible] i primi [illegible] clinici han[illegible] evidenziato pericolose lesioni interne [illegible] il diciannovenne è [illegible] immediatamente trasferi[illegible] nel reparto [illegible] rianimazione, dove ancora adesso [illegible] ricoverato in prognosi riservata.

Sull'incidente di Borgo d'Ale è stata aperta un'inchieste: re[illegible] [illegible] chiarire le cause del primo tamponamento. Due sono le ipotesi più accreditate: o il guasto meccanico o una manovra errata del giovane al volan[illegible] della Uno.

Pierantonio Ruffino

Danding IL FARO

QUESTA SERA

20 anni di FARO
con
AMADEUS di Radio Dee Yay

[illegible] 7 settembre

Musica dal vivo con i CAELESTIUM
e in discoteca MOLELLA
di Radio Dee Yay

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

SETTIMANA DELL'ORATA

ORATE FRESCHE
L. 30.000 al kg.

L'assortimento, la qualità
i prezzi e soprattutto l'igiene

[illegible] - Via Milano 614 - Tel. 811.564

caravel

COSSATO - TEL. 93.315

[illegible] 6
Liliano ROMAGNOLI

[illegible]
ROMMY

DOMENICA 8
Norberto e Mirco

[illegible] pomeriggio
VIDEODISCOTECA
in diretta con Radio Studio 104

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

A MONFORTE C'E' DE PISCOPO

Con un repertorio jazz, Tullio De Piscopo è di scena stasera all'auditorium «Horszowsky» di Monforte, nel Cuneese. Il percussionista eseguirà brani della tradizione jazzistica e sue composizioni elaborate fin dagli esordi. L'ingresso costa 18 mila lire, s'inizia alle 21.

STRESA, NOMADI IN CONCERTO

I Nomadi sono in concerto questa sera a Stresa, sul Lago Maggiore. L'appuntamento è inserito nel calendario delle manifestazioni musicali di «Azzurro rock '91». L'esibizione del gruppo si svolgerà al campo sportivo. Il costo del biglietto d'ingresso è fissato a 22 mila lire.

BEPPE GRILLO A DOGLIANI

Nel Cuneese arriva Beppe Grillo, domenica, per la «Fiera del vino», allo sferisterio dalle 21,30. Biglietti a 25 mila lire. Prevendite ad Alba (Caffè Umberto), Bra (Disco volante), Cavà (La tarasca dischi), Cuneo (Rossi dischi), Fossano (Toto dischi), Saluzzo (Pick up), Savigliano (Tricksy Pub).

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Venerdì 6 Settembre 1991 AL.AT.CN.VC 41

Un doppio Dalla

DALLA?Non è solo un cantante. E' un consiglio, per tutti». Parola di vecchio fan, nonché addetto alle prevendite dei biglietti in una libreria di Novara. Nel capoluogo il cantautore si esibisce domani dalle 21,15 allo stadio di via Alcarotti. L'entusiasmo cresce con il passare delle ore. L'appuntamento conclude le manifestazioni dell'Estate Novarese. Ma nel giro di due giorni, Dalla in Piemonte raddoppia. Lunedì sera infatti è ad Alessandria, allo stadio comunale per la Festa dell'Avanti.

Domani è a Novara e lunedì «Cambio» ad Alessandria

La stagione ha dispensato tante soddisfazioni per il celebre interprete che ha proposto con generosità, in ogni tappa, un repertorio di vecchi successi e i brani del suo ultimo album «Cambio».

Per il cantante l'annata d'oro è stata segnata da concerti all'estero, l'«esaurito» è stato una regola nelle principali piazze d'Italia, le vendite del disco sono andate alle stelle.

Sui palchi di Novara e Alessandria ci sarà dunque un Dalla in gran forma, col classico «panama» bianco in testa, abbigliato in agile completo giacca-pantaloni larghi, buoni anche per ballare, quand'è il momento. Durante l'esibizione Dalla conduce il gioco ma sembra a tratti frastornato da applausi e ovazioni. Lui non ha mai amato la «celebrazione» e gli incensamenti esagerati. Meglio ascoltarlo con emozione quando canta i vecchi successi e le novità. Qualche titolo: «Anna e Marco», «4 marzo '43», «L'anno che verrà»,«Se io fossi un angelo», «Caruso» fino al recente «Attenti al lupo», diventato colonna sonora tormentone della primavera e di molte serate estive.

Alcuni brani dell'ultimo lp non scatenano entusiasmi immediati durante i concerti. Dalla passa oltre. Sa che molti suoi fans non sono proprio giovanissimi. Nel loro cuore restano altri spartiti e altri testi. Lui però non ci sta: «Siamo cambiati - ha detto durante l'esibizione di Albenga, dieci giorni fa - ed è giusto così. Anche il mondo cambia. Guai se restasse fermo».

Le due ore abbondanti di recital Dalla le riempie non soltanto con le canzoni. Abbozza danze e ondeggiamenti con la corista, agita il cappello, dà spazio ai cori. Cerca nel pubblico un partner ideale per regalare un'anima alla notte di musica. E' un cantautore «vecchio stampo», non ama il protagonismo. Accetta e spesso sollecita i confronti. Per questo ha realizzato, negli anni passati, felici alleanze artistiche con altri big della musica italiana. Resta ricordare le tournée con De Gregori e poi con Morandi, la collaborazione con Ron.

Sia a Novara sia ad Alessandria l'ingresso è fissato a 33 mila lire. Le prevendite per domani sera terminano nel tardo pomeriggio di oggi. I biglietti per la tappa di Alessandria si possono trovare nel capoluogo da Radio West, Audiovox, Central Foto, Federazione Psi, Music Shop, Otello Dischi, Discorso, Blue Box, Anfossi Moda; ad Asti da Orizzonte Musica; ad Acqui Terme da Top Smile e Sirreria Il Pirata; a Casale da Muzak Dischi; a Novi da Mariposa Dischi; a Valenza da Giordano Dischi, a Ovada da Hobby Musica; a Nizza Monferrato da Igm Elettronica; a Canelli da Miar Sport; a Voghera da Music Box; a Tortona da Mecca Music e Magico Glenn.

Maria Paola Arbeia

STASERA AD ACQUI IL CONCERTO DEI LITFIBA

Il gruppo di Piero Pelù suona all'ex caserma Battisti

Litfiba, ovvero il rock italiano delle origini. Il gruppo di Piero Pelù suonerà stasera ad Acqui Terme, dalle 21,30 nel cortile dell'ex caserma Battisti. La band sta ottenendo ampi consensi di pubblico. E come capita quasi sempre, il successo non manca di suscitare perplessità tra i fans della prima ora che accusano i loro ex idoli di essere diventati troppo commerciali. Polemiche a parte, i Litfiba dal vivo meritano attenzione. I biglietti costano 25 mila lire. Prevendite ad Acqui (Top Smile e pellicceria Due Fontane), ad Alessandria (Radio West), a Tortona (Magico Glenn e Mecca Music), Ovada (Monade Musica), Novi Ligure (Mariposa Dischi), Valenza (Giordano Dischi), Casale Monferrato (Dischiandi), Canelli (Radio Vega), Nizza (Igm Elettronica), Asti (Orizzonte Musica), Alba (Discolandia) e Savona (Sperati Dischi). **[c. re.]**

Domani dalle 14 il «Padana Festival»

Santhià, in piazza il blues e il rock

MUSICA libera, o meglio, come spiega il sottotitolo di «Padana Festival», a trecentosessanta gradi. La panoramica, che quest'anno non è di solo blues come nelle passate edizioni, si svolge domani dal primo pomeriggio fino a notte fonda in piazza Aldo Moro.

Ritornano così nei territori di risaia della grande pianura le rock banda locali per il supporto pomeridiano, lasciando spazio all'altra «parte padana» (da Torino al Veneto) per le performances serali a tutto campo, che si susseguiranno senza sosta.

Inizieranno alle 14 i «Lestofunky», formazione di musicisti di Santhià e dintorni. Provengono da altri gruppi che da anni calcano le scene delle videobirrerie e degli «hard rock cafés» piemontesi. Per l'occasione eseguono rifacimenti di brani funky e rhythm and blues. Seguono i «Borgo Band», trio di giovani borgodalesi che meticolosamente si rifanno allo stile dei Led Zeppelin, dei Deep Purple, fino alle sonorità di Clapton.

Conclude la fase pomeridiana di «Padana Festival» la «Comitiva Brambilla», lo stesso gruppo che l'anno scorso si esibì alla rassegna sotto l'etichetta degli «Under Fire». Questa volta la «Comitiva» si ripropone con un nuovo compagno di viaggio: un busker (musicista che solitamente dà spettacolo per strade e piazze in mezzo alla gente) che sta creando con il gruppo un gradevole impasto folk-rock con alcuni spunti estemporanei di cabaret.

Giacomo Mosca, dell'associazione Riso Amaro, che ha organizzato la rassegna, spiega: «Quest'anno vogliamo aprire il campo d'azione con un'attenzione particolare agli incroci musicali, alle "fusions" come specchio degli incontri tra culture, etnie e persone diverse».

E all'insegna di questi scambi in prima serata arriva un duo acustico di origine veneta: «Cocco & Bisson», chitarra più armonica per presentare altri standard del repertorio blues.

Finale di programma in bellezza con Dario Lombardo e la sua «Blues Gang», armata di pura ispirazione chicagoana. Un nome ormai noto quello di Lombardo, che con il suo gruppo ha partecipato ultimamente al «Pistoia blues festival» e ad altri contest internazionali in Francia, riscuotendo puntualmente ampi consensi di pubblico e critica.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Whore (Puttana)** Col. Aria condiz. Viet. 16. Or.: 20,30; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Hardware** Col. Aria condiz. Non viet. Or.: 20,30; 22,30.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**Risvegli** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 62	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Perché Bodhi-Dharma è partito...** Col. Non viet. Or.: 17,30; 20; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Edward mani di forbice** Col. Non viet. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Solo in America** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo v. Gaito 5	**King of New York** Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Tartarughe ninja II - Il segreto di Ooze** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Crack** Col. Non viet. Aria condiz. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Tango nudo** Col. Aria condiz. N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**Pentagram** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Col. Non viet. Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Faro v. Po 30	**Robin Hood la leggenda** Col. Non viet. Ap. 20,15; film 20,30; 22,30.
Fiamma c. Trapani 57	**I ragazzi degli anni 50** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Hudson Hawk il mago del furto** Non viet. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
King Kong Cinestudio v. Po 21	**La vita sospesa** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Notte d'estate in città** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Serata ad inviti**
Nazionale 1 v. Pomba 7	**New Jack City** Col. Viet. 14. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Apache pioggia di fuoco** Col. Non viet. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**Che vita da cani** Or.: 15,10; 17; 18,50; 19; 20,40; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**Marci la vie** Viet. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Un agente segreto al liceo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Romano Galleria Subalpina	**Indiziato di reato** Col. Non viet. Ap. 16,15; film. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Mai senza mia figlia** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria v. Roma 336	**Insieme per forza** Col. Non viet. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra: L'arcano incanto** Sino al 29/9. Or.: 10/20, giov. sab. 10/23, lunedì chiuso.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Abb. tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
Carignano p. Carignano 6	**Teatro Stabile Torino** Abb. 1991-92 dal 2 al 5-3-1991. Sigl. T.S.T. via Roma 49.
Colosseo v. M. Cristina 73	**Stagione teatrale 1991/92** Dal 2 set. 1991, vendita abb. per la stagione 1991/92.
Teatro Adua c. Giulio Cesare 67	**Il Gruppo della Rocca** Inaugurazione stagione '91/92: 6 novembre.
Teatro di Torino p. Massaua 9	**Scuola di danza classica...** Inf. e iscrizioni dal lunedì al venerdì 15,30-19,30.
Teatro Macario v. S. Teresa 10	Inaugurazione 21 settembre. Abb. ore 10-12,30; 15-18,30.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 **L'amante del foraro**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **Laverne & Shirley**, telefilm
23,30 **Rapporti scientifici**, doc.
24 — **Lo scarito del Sud**, telefilm
1 — **Night movies**, telefilm

Telecupole

19,30 **TG 4**
20 — **Trentatré**, rubrica
20,30 **Ilo punto di osservazione**
21,30 **Il governatore**, tv movie
22,30 **TG 4**
22,45 **Motori non stop**, rubrica
23,15 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Flamberde**, telefilm
20,30 **L'isola sulla montagna**, film
22 — **Hot Rod**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **La legge dell'arciere**, film

Telecity

20,30 **Abissi profondi**, film
22,20 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 **La città degli acquanauti**, film

Primantenna Supersix

17,30 **Star Blazer**, cartoon
18 — **Uomo Ragno**, cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **La canzone del Mississipi**, film
22 — **Forza mare**, attualità

Erreuno Tv

19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Documentario**
21,20 **Commedia dialettale**
23 — **Tg sera**
23,10 **Venerdì sport**
23,40 **Lugano blues to for Festival 1991**
2 — **Telatazi notte**

Quinta Rete

17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, cartoni animati
18,30 **Tra l'amore e il potere**
20 — **Dalla fantascienza alla realtà**
20,30 **Quel giorno Dio non c'era**, film
24 — **La colonna di Traiano**, film

Telebiella

18,30 **Telefilm**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Consiglio comunale**
24 — **Tg Biella**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Sansone e Dalila**, film
23,30 **G.R.P. monitor**, notiziario
24 — **Il castello di Dragonwick**, film
1,30 **La strage di Frankestein**, film

Rete Canavese

18 — **Cartoni**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Il destino di un uomo**, film
23 — **Tg**
23,15 **Lo sulo della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

18,30 **La famiglia Holvak**, telefilm
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Morirai a mezzanotte**, film
22,30 **Vita della Chiesa: «Anno Domini»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Terra da finimondo**, telefilm
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **I conquistatori della Sirte**, film
0,30 **Fantasiandia**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ITINERARI D'ARTE

Oleggio, il borgo sulla collina che diventò rifugio dei Visconti

L'A salita del Pozzolo, l'arco e le mura del castello visconteo danno il benvenuto. Un itinerario artistico ad Oleggio è soprattutto un ritorno al Medioevo, fra storia, architettura e leggenda.

Quella del castello sulla collina è la parte più antica della città. Per molti aspetti è anche la più suggestiva, conosciuta come il Motto dei Cani e, prima ancora, Motto dei Frati. Un pomeriggio è sufficiente per compiere la passeggiata nella zona dentro e intorno ai bastioni, o quanto rimane di essi dato l'abbandono e le tante «ferite» del tempo.

Corre l'anno 1302. Matteo Visconti è cacciato da Milano. Una sommossa popolare lo vede in pericolo. Il rifugio è subito lì, a nemmeno cento chilometri, oltre il Ticino. Le stesse campagne diventano territorio di caccia per Barnabò Visconti. Secondo le fonti, a lui si devono le fortificazioni della città. E' poi Galeazzo Visconti, nel 1361, a distruggerle in buona parte. Si trova nell'impossibilità di difenderle dagli attacchi nemici. Oggi di quel vasto complesso restano la torre sulla piazza principale e tante testimonianze in edifici pubblici e privati.

Un'ipotesi di percorso parte dal sagrato della parrocchiale progettata dall'Antonelli. Anticamente erano ben sei le chiese che si affacciavano sullo slargo, disposte sullo stile dei Sacri Monti valsesiani. Da questo punto si prosegue verso destra. S'incontra la porta di Costa dei Mazzeri. L'arco medievale sorge accanto ad un palazzo del Cinquecento simile, nelle decorazioni, alle residenze fiorentine. Si continua all'ombra della collina per risalire dal Pozzolo. Dopo la porta omonima, si torna sul Motto dei Cani.

Poco distante c'è la chiesetta di Santa Maria, in cima alla strada, appena dietro piazza Martiri. L'edificio del Seicento ora è in restauro. Accanto sorgeva il primo ospedale del borgo. Nell'edificio di culto è conservata una pregevole pala d'altare del Nuvolone.

Il turista appassionato di storia e arte minore non potrà rinunciare alla visita dei musei d'arte religiosa ed etnografico. Nelle sale di quest'ultimo, ospitato nell'antico convento dei frati, sono ricostruiti ambienti contadini, l'aula scolastica di tanti anni fa, alcuni laboratori dei filatoi, che sorgevano nella vallata del Ticino. Proprio al Museo etnografico s'inaugura domani una mostra sui cercatori d'oro. Domenica, in riva al Ticino, si svolgerà una dimostrazione dell'antica pratica. E il prossimo fine settimana si terranno qui i campionati internazionali della «specialità»: un modo come un altro per non lasciar morire la singolare tradizione. **(m. p. a.)**

Per informazioni sul Museo e l'itinerario oleggese: tel. 0321 93 28 39. Il Museo è aperto ogni sabato dalle 15 alle 17,30 e per visite su appuntamento

BOTTEGHE, MERCATINI, ANTIQUARIATO: CHERASCO

Ritorna a Cherasco la due giorni del modellismo. Oltre 4500 miniature di treni, aerei, automobili, navi, soldati, saranno esposte domani e domenica nei quattro padiglioni adibiti alla mostra cuneese, che raccoglie 55 amatori e gruppi amatoriali di tutta Italia.

Nata lo scorso anno, la rassegna ha richiamato quasi 10 mila visitatori, interessati non solo ad ammirare i magnifici pezzi esposti, ma anche al mercato-scambio del modello d'occasione, una vera miniera per gli appassionati, che si svolge durante la seconda giornata, dalle 8 alle 17, sotto i portici del centro storico.

L'arte del modellismo, dalla pazienza, della ricerca della perfezione in ogni più piccolo dettaglio trova qui un'occasione per mostrarsi in tutta la sua complessità. Nei quattro spazi espositivi - uno in più della precedente edizione - si susseguono piccoli e grandi capolavori. Le realizzazioni in miniatura vanno da scale molto piccole a dimensioni notevoli, come il locomotore a vapore vivo che trainerà carrelli su cui potranno salire i visitatori nel cortile dei padri Somaschi.

«Ci sono pezzi che possono essere considerati a piano diritto opere d'arte - spiega Fabrizio Di Pierno, idestore della manifestazione organizzata dalla Pro loco -. Ad esempio un bellissimo locomotore trifase E 551, in ottone, lungo trenta centimetri, offerto da un modellista di La Loggia. L'originale, che percorreva il tragitto tra Liguria e Piemonte, è conservato al museo ferroviario di Pietrarsa ed è stato restaurato dagli addetti del deposito locomotive di Cuneo».

Le curiosità proseguono: ci sono il plastico di oltre 40 metri del Gruppo Tirreno di Carrara, i modellini di treni che si muovono a vapore sferragliando lungo un ovale di sessanta metri, ci sono i dodici pezzi presentati da Adalberto Schiassi di Bologna, un indiscusso maestro nella realizzazione di modelli in scala H0, la più nota, quella dei trenini che fanno impazzire, anche in un'epoca di televisione imperante, bambini e adulti, senza distinzione d'età.

Gli appassionati di automobilismo potranno ammirare anche i «cimeli» di un grande corridore: Riccardo Patrese, pure appassionato di modellismo. Foto, caschi, testimonianze della sua lunga carriera sportiva, messi a disposizione dal Club «Riccardo Patrese» di Padova, e la vettura da corsa Lancia Delta prototipo del team Astra di Cuneo, vincitrice della corsa su terra «Nido delle aquile», a Perugia, che anticipa il modello della Delta ufficiale del prossimo anno.

Ma le sorprese non sono finite: accoglieranno il visitatore fin dal suo arrivo nel centro storico della città. Sulla piazza antistante il municipio, ci sarà il «Pendolino». La cabina di guida del treno più veloce delle linee italiane è stata offerta dall'ufficio relazioni esterne Fiat Ferroviaria.

A poca distanza dal simbolo della tecnologia più avanzata, due pezzi d'epoca. Il treno storico della Cinzano, costruito in Germania nel 1906, che per la prima volta esce dagli stabilimenti dove era adibito al traino dei carri, e un carro chiuso del 1869 che serviva per portare i pacchi dalla fabbrica alla stazione di Santa Vittoria.

Il vecchio e il nuovo si incrociano continuamente nella chiesa di San Gregorio, a Palazzo Burotti di Scagnello, nel museo civico Adriani che resteranno aperti al pubblico domani dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 22, domenica dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19.

Vanna Pescatori

APPUNTAMENTI

MONTEROTONDO
La «Festa del Muller Thurgau»

Nella piccola frazione di Gavi, nell'Alessandrino, si apre stasera la terza edizione della «Festa del Muller Thurgau». Si comincia alle 20 con la cena a base di piatti locali; a seguire danza con l'orchestra «La dolce storia».

GRINZANE CAVOUR
Canti popolari e gastronomia

Musica, canti popolari e degustazione di specialità gastronomiche stasera a Gallo Grinzane (Cuneo) in occasione della «Fiera Gallese», giunta alla 42ª edizione. Gli spettacoli, dal titolo «Per una notte il gallo canta con noi», si protrarranno fino all'alba in via Garibaldi.

SOZZAGO
Mele in mostra

Mele rosse, gialle e dietetiche sono esposte nella «Sagra della mela», in corso nel paese in provincia di Novara. Ogni sera sono aperti gli stand gastronomici, allietati dalle danze con il complesso «Noi per voi».

BORGOMANERO
Bottiglie pregiate e piatti tipici

Nel passo novarese, in corso Sempione, s'inaugura stasera l'ottava edizione della «Mostra del vino». Ogni sera, fino al 15 settembre, ci sarà la possibilità di stappare e gustare pregiate bottiglie con piatti tipici della zona. Il ricavato verrà devoluto in beneficenze.

VERCELLI
Agnolotti e rane

Due feste gastronomiche in città. Al rione Cervetto prende il via la «Sagra dell'agnolotto»: si cena alle 20 con il tipico piatto piemontese e, alle 21,30, esibizione di cantanti, fantasisti e musicisti dilettanti. Al rione Cappuccini s'inizia invece la «Sagra della rana»: la cena è alle 19,30. Alle 21,30 suonano i «Block Notes Music Team».

CONCORDATO PREVENTIVO MAGLIFICIO F.LLI RANOTTO

Vende al quinto incanto

stabilimento industriale con palazzina uffici e terreno circostante in Roppolo, sulla S.S. 228 - Cavaglià-Ivrea nei pressi del Comune di Viverone; superficie terreno mq 7200 circa, superficie coperta oltre mq 2300 alle partite 467 N.C.T. e 152 N.C.E.U.
Le offerte di acquisto, non inferiori a L. 400.000.000, dovranno essere accompagnate da un assegno di L. 30.000.000 a titolo di cauzione, immediatamente rimborsato in caso di non aggiudicazione, e dovranno pervenire in busta chiusa contenute in una lettera raccomandata da inviarsi al liquidatore dr. Ugo Mosca - P.za Vittorio Veneto n. 16/c - Biella - entro il giorno 16/9/1991.
In data 18/9/91, ore 15, presso lo studio del sopracitato liquidatore, si procederà all'apertura delle buste pervenute.
In caso di unica offerta, l'immobile sarà aggiudicato al presentatore dell'offerta stessa, in caso di più offerte, tra le prime due di importo più elevato si procederà immediatamente ad un'asta con rilanci non inferiori a Lire 5.000.000. Non saranno ammesse riserva di nomina di terzi acquirenti.
Seduta stante, mediante assegni circolari, dovrà essere versata dall'aggiudicatario a mani del liquidatore, a titolo di caparra confirmatoria, oltre alla cauzione che verrà incamerata, un'ulteriore somma pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, oltre all'intera IVA dovuta.
Il versamento della differenza prezzo verrà effettuato alla data della stipula del rogito notarile che verrà redatto entro il mese di ottobre.
Tutte le spese per il trasferimento del fabbricato saranno a carico dell'acquirente (ad esclusione dell'INVIM). Maggiori precisazioni potranno essere richieste al liquidatore dr. Ugo Mosca - Biella - Piazza Vittorio Veneto 18/c - Telefono 015 28.606.

IL LIQUIDATORE **dr. Ugo Mosca**

C.O.N.I. centro sportivo pralino F.I.T.

ESTATE AL CENTRO SPORTIVO
PRALINO
SANDIGLIANO

CORSI DI NUOTO

Dal 9 Settembre hanno inizio i corsi di nuoto con frequenze di una o due volte la settimana per bambini dai 3 anni, per giovani e adulti. Perfezionamento tecnico.
CORSI DI TENNIS - Per giovani, età minima 6 anni (Scuola Addestramento Tennis). Inizio corso dal 7 ottobre.
CORSI DI KARATE DO' RICERCA DOJO-HIMASHIN - Inizio corsi dal 3 ottobre.
CORSI DI SQUASH - Lezioni con maestro della F.I.G.S.
Per informazioni ed iscrizioni la segreteria è aperta dalle ore 9 alle ore 21 presso: **Centro Sportivo Pralino** - SANDIGLIANO - Tel. 015 69.14.67

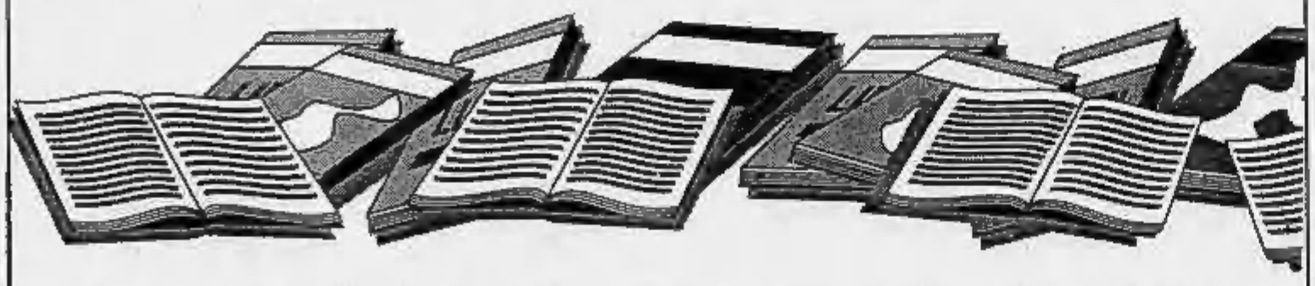
ESTASY DISCO-CLUB
VENERDI' 6 SETTEMBRE
RIAPERTURA
VERCELLI - V. Marsala 7 - Tel. 0161 68.933

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Dipendenti Artigiani e Commercianti anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto effetti
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 21.35.78
Nella sala del liscio si balla con
VENERDI' 6 **Gigliana GILIAN**
SABATO 7 **HISTORIA**
DOMENICA 8 **Daniela COMBA**
Nella seconda sala: VENERDI': **MUSICA ANNI '70 - '80**
SABATO E DOMENICA: **DISCOTECA**

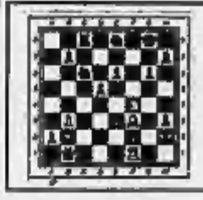
LA STAMPA **tuttolibri**
OGNI SABATO



settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Per la pubblicità su **LA STAMPA** *stampaSERA*
PK
publikompass
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 **Tel. 011 65.211**
13051 **BIELLA** Via A. Gramsci 15 **Tel. 015 30.789**
13100 **VERCELLI** V. Duchessa Jolanda 20 **Tel. 0161 53.754-62.592**

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073
QUESTA SERA
Venti anni di Faro con
AMADEUS
Sabato 7 e domenica 8
Musica dal vivo con
I CAELESTIUM
e discoteca
GIOVEDI' 12
BALLO LISCIO con
DANIELE COMBA



LA STAMPA *ogni domenica* **GIOCHI**
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Savigliano, domani e domenica è in programma la prima rassegna dedicata ai giovani

Arriva il Festival della creatività

Sul palco allestito in piazza del Popolo spettacoli di teatro, comicità, danza e mimo con ingresso libero Rock, jazz e blues con i gruppi Aforisma, Harmony e Stormlords. Due mostre a cornice dell'iniziativa

SAVIGLIANO. Si chiama «Festival della creatività giovanile» la manifestazione che animerà la città domani e domenica. E' la prima iniziativa a livello cittadino per dare spazio alle idee dei ragazzi di Savigliano.

Partendo dal presupposto che in città esistono molte forme di creatività, spesso «sommerse», l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino e l'appoggio della Fiat Ferroviaria, ha allestito in piazza del Popolo un palcoscenico sul quale per due giorni sfileranno gruppi di giovani, che si esibiranno in diverse forme di spettacolo.

Nel corso della manifestazione saranno allestite due mostre delle associazioni Ashas (Associazione solidarietà handicappati Savigliano) e Casa di Prima Accoglienza.

Domani sera alle 21 saranno di scena «I sociologi urbani», ovvero Manuela Bonino e Roberta Sandon, che proporranno un genere comico-brillante; Giorgio Salomone ed Emanuele Forgia si cimenteranno nelle imitazioni e nel cabaret. E ancora musica blues e Anni Sessanta con gli «Harmony» (Massimo Tesio, Luciano Bianco, Enrico Gallo, Gianni Bianco e Marco Aigotti) e il rock degli «Aforisma» (Livio Correndo, Alessandro Masento, Marco Campana, Mauro Borello, Moreno Bellandi). Infine il «Laboratorio teatrale dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici» proporrà un suo spettacolo.

Domenica il festival proseguirà con un nutrito programma di appuntamenti in cartellone.

I protagonisti saranno Guido Foa, Stefano Busiello e Lucia Cussino (recitazione, mimo e danza); «More welcome notes to weary bands», ovvero Antonio Ficotti, Massimo Madala, Gabriela Grosso e Giovanni Gullino (rock, jazz e blues); il gruppo artistico «Il nodo» (teatro e recitazione); «Stormlords», Mario Bosio, Luca Inaudi, Paolo Marengo, Davide Peretti e Fabio Lanfranco (rock sinfonico). Presentano le serate Gabriella Arese e Massimiliano Gosio; l'ingresso è libero. [p. b.]

COMMEDIE DIALETTALI IN SCENA AD ASTI E CARAGLIO

ASTI. Giunge al termine la rassegna «E... state a teatro», dedicata alle compagnie amatoriali di Asti. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, ha portato dodici gruppi in una ventina di paesi dell'Astigiano, ottenendo un grande successo e mantenendo una media di oltre 300 spettatori ogni sera.

Domani saranno di scena i «Tira tardi», guidati da Bruno Massaglia, a Isola Villa. Presenteranno la commedia «Gioia, la culpa a l'è tuta dla sienza», liberamente tratta dal vaudeville «Le pillole d'Ercole» di Hennequin, tradotto in piemontese dallo stesso Massaglia. La regia è curata da Gian Piero Biello.

A Castell'Alfero reciteranno gli attori dell'«Erca» di Nizza, compagnia da tempo attiva nell'Astigiano. Interpreteranno la farsa musicale «La camula dla gelusia» di Carlo Gallo, con la regia di Dedo Roggero Fossati.

A Robella, sulla pista «Belvedere», ci sarà invece la compagnia astigiana «Marionette & burattini», guidata da Domenico Bussi, che porterà in scena la commedia poliziesca «Quando arriva Don Gonzalo» di Vittorio Calvino.

Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21, l'ingresso è libero. [c. f. c.]

CARAGLIO. Storia e fascino della ribalta, del teatro piemontese, quello dalla Torino della Belle Epoque, fino ai nostri giorni. Chi racconterà stasera alle 21 al teatro «Ferrini» questo spaccato della vita delle scene è Giorgio Molino, un «animale da palcoscenico» che vanta quarant'anni di gloriosa attività.

Questa commedia musicale, che ha scritto e che porta in scena con Fulvia Roggero, Sonia Pignatti e Lorena Ambrogio, è stata pensata per inaugurare il teatro Macario, nell'ottica della prosecuzione di quel genere di spettacolo leggero ma non banale, in cui il grande attore era maestro.

«Metti una sera in scena fa rivivere, tra sketch e musica, ambienti e gusti ormai scomparsi: sono le battute dell'avanspettacolo che oggi come allora strappano la risata; sono le gag alla Petrolini, alla De Rege, antesignani di molti comici attuali, che da loro hanno imparato.

Giorgio Molino combatte con il sorriso e la battuta la sua battaglia. Non c'è solo la nostalgia per «i bei tempi che furono», c'è la voglia di conservare un patrimonio culturale che ha fatto divertire quattro generazioni. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. [v. p.]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, TEATRO E CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Schermi faraonici

Nella Sala 1 del Massimo, in via Montebello 8, il cartellone de «Lo schermo dei faraoni, da Hollywood ai film archeologici» propone oggi alle 16,30 e alle 21,15 una «compilation» di cortometraggi. I titoli: «Egitto alla ricerca dell'eternità», «I templi di Abu Simbel», «Autopsia di una mummia», «Champollion - Memorie d'Egitto».

ALESSANDRIA
Cinema all'aperto

Nell'arena estiva dell'Ambra, da stasera fino a domenica, alle 22, viene riproposto «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono.

NIZZA
In scena Renzo Araio

Stasera alle 21 all'Auditorium della Trinità, recital «Passione in forma di poesia. Incontri di Davide Lajolo con i poeti del '900». Protagonista l'attore astigiano Renzo Araio. Ingresso libero.

MONCALVO
Musica organistica

Concerto di musica organistica stasera alle 21,15. Suona il giovane Bartolomeo Gallizio, alla chiesa di Sant'Antonio.

ROCCAVIONE
«Moto quiz party»

Nel giardino della discoteca Belsito, nel cuneese, stasera alle 21, «Moto quiz party». Presenta Sabrina Ferraro.

SALUZZO
Concerto d'arpa

Nella sala Verdi, stasera alle 20,30, concerto d'arpa di Francesca Fagotto.

LIMONE
Il «Surprise party»

La discoteca «La lanterna» ripropone stasera alle 22 il «Surprise party». Animano i dj Claudio e Tiziana alle consolle. Ingresso libero.

SANTO STEFANO BELBO
Film su Pavese

«Cesare Pavese, cronaca di un quarantennale», è il titolo del lungometraggio di Franco Vaccaneo proiettato stasera alle 21, in piazza Confraternita.

CUNEO
Commedia dialettale

Stasera alle 21 al teatro Tenda, la compagnia amatoriale di Roata Rossi presenta la commedia dialettale «Me barba che l'è arivà da l'America».

CONTROMILLA
Arie d'opera

Stasera, nella chiesa delle Pieve (Cuneo), concerto di arie d'opera del Settecento dedicato a Clemente Granata, compianto giornalista de «La Stampa». Il soprano Patrizia Capello, il baritono Sergio Bensi e Lydia Bevilacqua al pianoforte eseguono brani di Mozart, Pergolesi, Cimarosa, Galuppi. Prime note alle 21.

MANTA
Ancora «Canzone d'autore»

Nel cuneese, si svolge stasera alle 21 alla discoteca Top Sound la seconda semifinale del concorso «Canzone d'autore». L'ingresso costa 7 mila lire.

VERRAMIA
La «Fa Sol Band»

Si esibisce stasera in piazza Ranzoni la «Fa Sol Blue Band». Il gruppo novarese, guidato dal leader Gigio Fasoli, presenta il suo nuovo lp «Tempo Totale».

VINTEBBIO
Un bluesman e tre dj.

Si balla ancora all'aperto alla discoteca «Le Cave» (sulla statale per la Valsesia). Questa sera la musica di tendenza è proposta da Fabrizio Pareti, Tato Deejay ed Enzo Gianforte. Nell'angolo riservato alla musica dal vivo, si esibisce il bluesman statunitense Wayne Cooper.

GHISLARENGO
Rock «live»

Il gruppo rock «S.a.t.a.» è protagonista stasera al videobar «La Piscine», nel parco Vittime di Bologna del centro nel novarese. Orario: 21,30.

PELLA
«Dilettanti allo sbaraglio»

Il locale festival nel novarese contempla alle 21,30 lo spettacolo «Dilettanti allo sbaraglio».

ROASIO
Serata «dance»

Alla discoteca «Rosa Shocking», nel vercellese, è di scena stasera «H», il deejay di «I like it».

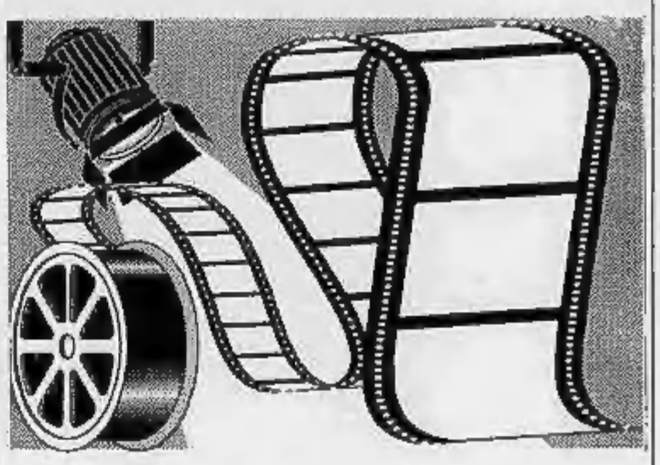
VERCELLI
«Estasy»... a sorpresa

Stasera riapre l'«Estasy» di via Marsala. Ospite d'onore e madrina ..... a sorpresa.

COGNE
Festival alla fine

Termina oggi il Festival internazionale del film naturalistico. Alle 15: «Visione», «Lo scoiattolo dalle sette vite» e «L'aquila giapponese»; alle 21, «Viaggio al fiume dimenticato» e «Il mondo segreto dei pipistrelli».

STASERA AL CINEMA



Astra
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000
Ritorno alla laguna blu
di William Graham con Milla Jovovich, B. Krause, L. Pellicer (Usa '91) — 2 ragazzi sopravvissuti ad un naufragio crescono felici su un'isola deserta dei mari del Sud. Tra loro nascerà un amore travolgente. N.V. 1h 35' **Commedia**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/5000
Un bacio prima di morire
di J. Dearden, con M. Dillon, S. Young, M. von Sydow (Usa '91) — Un giovane di successo bello e gentile nasconde un'anima avida al punto di uccidere una donna, sposarne la sorella e circuire il suocero. V. M. 14 1h 45' **Thriller**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/5000
Replay di un omicidio
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per catturare un maniaco criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

Vlotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 6000/5000
New Jack City

Italia
Inf. orari (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 6000/7000
Film vietato ai minori 18 anni

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari (015) 22.736
Lire 6000/5000
Un agente segreto al liceo
di W. Dear con L. Hunt, R. Rees (Usa '91) — Durante una gita scolastica a Parigi un ragazzo viene confuso con una spia americana. Si troverà senza volerlo al centro di una pericolosa vicenda. N. V. 1h 29' **Commedia**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 5.000/5.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 6000/5000
I ragazzi degli anni '50
di Robert Shaye con Chris Young, Keith Cogan (Usa '90) — La vita, le abitudini e i divertimenti dei ragazzi americani degli anni '50 raccontati da un uomo che ricorda i tempi in cui era un timido studente. N. V. 1h 25' **Commedia**

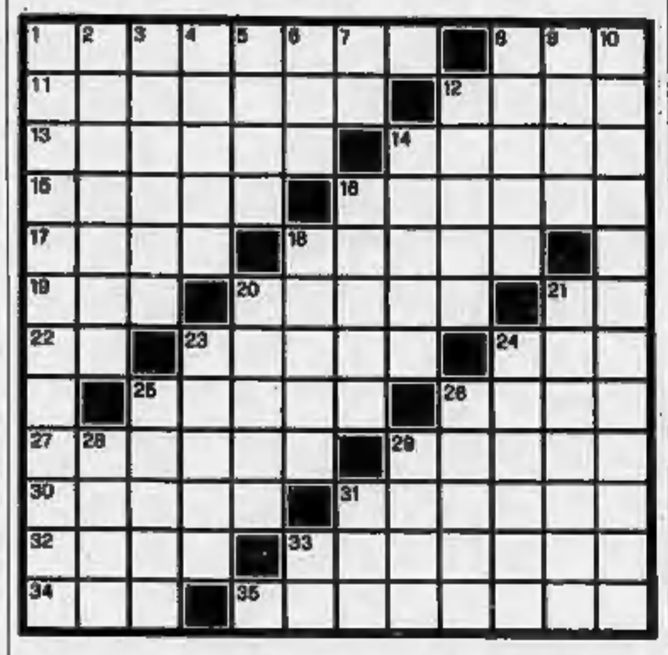
Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 5000
Come fare carriera molto...
di Jan Eglison con Michael Caine, Elisabeth McGovern (Usa G.B. '90) — L'imperturbabile dirigente di una compagnia pubblicitaria non esita ad uccidere il principale od i colleghi pur di far carriera. N.V. 1h 30' **Commedia nera**

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
L. 5000/5000
ore 22 spettacolo unico
La timida
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

N. Primavera
Inf. orari (015) 925.620
Or.: 20,15/22
Lire 5000/5000
Misery non deve morire
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folla isterica. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Sottoriva
Inf. orari (0163) 52.288
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
Amleto
di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicare l'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI. 1. Tritare, sminuzzare. 8. Figlio di Noè. 11. Che ha lo stesso incarico, o uno similare. 12. Immensa distesa d'acqua. 13. Provincia abruzzese. 14. Un vino da pasto. 15. Si consultano in viaggio. 16. Corridoi d'ospedali. 17. Passo sudamericano. 18. Isola del Mediterraneo. 19. C'era prima dell'IVA. 20. L'isola fatale ad Arianna. 21. Democrazia Proletaria. 22. Simbolo del cobalto. 23. Crescono due volte. 24. Un disperato appello. 25. Attrezzo del contadino. 26. Affliggono l'umanità. 27. Principio, esordio. 29. Materiale per imbottiture. 30. Le curano i collezionisti. 31. Proprio dell'ugola. 32. Fa bene alla salute. 33. Truppe da sbarco Usa. 34. Ha sede a New York (sigla). 35. Cittadini liguri.

VERTICALI. 1. Lo sport dei moderni centauri. 2. Il nome di Vespucci. 3. Complesso polifonico. 4. Allegro, giulivo, contento. 5. Dati anagrafici. 6. Parte della stringa. 7. In fondo... al baratro. 8. Un olio scadentissimo. 9. Uomini straordinari. 10. La trasmigrazione dell'anima. 12. Arbusto sacro a Venere. 14. Parti della braccia. 15. Categoria sociale indiana. 18. Un frutto tropicale. 20. Canzoni monotone e tristi. 21. Nome spagnolo di donna. 23. Un'imposta comunale. 24. Si usa per lavarsi. 25. Pregi del carattere. 26. Daniele, patriota veneziano. 28. Gas illuminante. 29. Appellativo epistolare. 31. Titolo onorifico (abbrev.). 33. Brevissima obiezione.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

I	M	P	E	R	I	Z	I	A		P	E
N	I	A	G	A	R	A		G	O	A	L
D	E	G	I	M	E		C	E	R	V	I
I	L	A	R	E		T	A	N	D	E	M
S	E	T	A		C	O	R	T	E	S	I
T		O		S	A	S	S	I		E	N
U	T		M	O	L	T	O		M		A
R	O	M	A	N	Z	I		F	I	A	T
B	R	A	N	D	A		C	A	L	D	O
A	N	I	C	E		M	I	S	T	E	R
T	E	S	I		D	I	S	C	O	L	I
I	O		A	U	T	O	L	I	N	E	E

PIRELLI GÖTTSCHE LOWE

La scuola che tutti vogliono ai prezzi che tutti sognano.

Upim scuola. Una grande lezione di convenienza: prezzi e marche da primi della classe.

Se volete, provate a fare un confronto, ma se vi interessa risparmiare tempo, e soprattutto denaro, correte subito alla Upim.

Le innumerevoli proposte e la varietà di colori dell'**incredibile assortimento di zaini Invicta** vi lasceranno senza parole.

Zaino Invicta Fluo
~~L. 79.000~~ L. 63.200

Bustina Invicta
~~L. 7.900~~ L. 6.320

Diario Invicta
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Zaino Seven Aspen
~~L. 69.000~~ L. 62.900

Diario Walt Disney
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Diario Barbie
~~L. 9.500~~
L. 7.500

A 10.000 lire ogni 50.000 lire di spesa.

Quaderno Quablock, fogli bianchi
~~L. 1.400~~ L. 950

Quaderno Quablock, fogli colorati
~~L. 1.600~~ L. 1.250

Registro Quablock, fogli bianchi
~~L. 2.700~~ L. 1.650

Registro Quablock, fogli colorati
~~L. 3.000~~ L. 1.950

Bic Cristal: 10 pezzi
~~L. 3.300~~ L. 2.750

Replay Papermate: 3 pezzi
~~L. 4.200~~ L. 2.950

Uniposca
~~L. 4.600~~ L. 3.350

Evidenziatore Faber Castell
~~L. 2.000~~ L. 1.350

Pastelli Giotto: 12 pezzi
~~L. 6.300~~ L. 4.750

Turbo Color Giotto: 24 pezzi
~~L. 4.000~~ L. 3.350

Aut. Min. Ellettanta Comunicazione Legge N. 60 - 19-3-1980

Upim. Serietà compresa.

upim

Gruppo Rinascente